LA STAMPA

ANNO 126. N. 65 ·· VENERDI' 6 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

IL PAPA E GORBACIOV

QUEI DUE GIGANTI SLAVI

MIKHAIL Sergeevic Gorbaciov e Karol Wojtyla, l'ultimo segretario generale russo del pcus e il primo Pontefice polacco dello Stato del Vaticano, i due slavi che sconvolsero l'impero sovietico, il comunista che salì al vertice del potere coperto dall'ala protettiva di Andropov e il cattolico ferito in un attentato forse ordito dal Kgb ristrutturato e modernizzato dallo stesso Andropov. Le analogie potrebbero continuare come in una fantasmagorica galleria di specchi in cui le due facce slave di Gorbaciov e di Wojtyla, tondeggianti, vagamente simili nella compatta ossatura antropologica, si rincorressero all'infinito. Anche gli aggettivi e le frasi a commento dell'articolo di Gorbaciov pubblicato su *La Stampa* potrebbero continuare all'infinito: «epocale», «onore delle armi all'avversario», «atto di contrizione davanti alla vittima sopravvissuta», «riconoscimento della grandezza politica di un Papa privo di baionette e di atomiche», e così via.

Quanto a Wojtyla, non è difficile ipotizzare che lui supponga e forse sappia con precisione che il ferimento inflittogli dalla mano di un terrorista turco sia stato un atto di guerra: anzi, il momento culminante di una lunga guerra, non tanto sotterranea, contro l'oppressione comunista da cui alla fine il porporato polacco, divenuto Papa e bersaglio del nemico, è uscito vincente al di là d'ogni sua stessa aspettativa. Sarà poi nell'incontro personale con Gorbaciov, nel convinto e pubblicamente dichiarato appoggio che egli darà alla rivoluzione riformatrice di Gorbaciov, che il pontefice Wojtyla al di là d'ogni rancore personale, al di là d'ogni legittimo dubbio sulle scivolate, sulle contraddizioni, sulle ambigue impotenze dell'interlocutore russo incalzato dai crolli a catena del comunismo, rivelerà tutta la sua statura politica e morale. Il canto del cigno del pontificato di Giovanni Paolo II è quello in cui il Papa politico, prevalendo sul Papa ecumenico nella sua complessa personalità di pastore cattolico, di contadino polacco

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 7 SECONDA COLONNA

Cade l'obiezione, il capo del governo contro il presidenzialismo

Andreotti, tuoni e fulmini

Attacco a Cossiga: «Costituzione violata»

ROMA. «Se più della metà dei deputati non vengono a votare, non si può forzare la mano più di tanto». Così Nilde Iotti ha segnato la resa della Camera sul fronte della legge sull'obiezione. L'impossibilità di far approvare il provvedimento da un'aula semideserta ha reso più aspra la polemica tra Andreotti e Cossiga. «Qui si viola la Costituzione - ha detto il presidente del Consiglio -. Non si può assolutamente concepire che una decisione del Parlamento venga affondata». Andreotti pensa a un provvedimento speciale che consenta al prossimo Parlamento di pronunciarsi sull'obiezione.

«Altro che Repubblica presidenziale - ha continuato Andreotti -. Bisogna provvedere a regolamentare i poteri del Capo dello Stato. Secondo Cossiga non esiste né Parlamento, né governo, ma solo il Presidente della Repubblica». Immediata la risposta di Cossiga: «I poteri di tutti i poteri vanno regolamentati. Per questo tutti vogliono le riforme».

Augusto Minzolini e Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Il presidente Giulio Andreotti

«La mia alternativa»

La Malfa: disgregare la dc e creare un altro polo cattolico

ROMA. «La caduta del muro di Berlino e la fine del problema comunista hanno creato le possibilità per la nascita di un nuovo schieramento politico». Lo dice, in una intervista al *La Stampa*, il segretario del partito repubblicano Giorgio La Malfa. «Quando a settembre di un anno fa - ha continuato -, cominciai a dire che con queste dc è diventato inutile collaborare e impossibile pensare di affrontare i problemi, era chiaro che pensavo a una scomposizione dall'interno della democrazia cristiana».

La Malfa sembra ipotizzare un nuovo polo cattolico, ed individua un alleato per il suo progetto: Mario Segni. «Se lui è rimasto nella dc - spiega il leader dell'Edera - è solo perché i dirigenti del suo partito gli hanno consentito di candidarsi tenendo in piedi il patto con i candidati referendari di altri partiti. Se non glielo avessero consentito, Segni e i suoi se ne sarebbero andati. E se lui fosse uscito dalla dc - dice ancora La Malfa -, io ero pronto a mettere da parte il simbolo del pri e a lavorare per una lista che raccogliesse un primo embrione di un nuovo raggruppamento».

Ma quale sarà il comportamento del pri dopo le elezioni? «Non ci sono dubbi - replica il segretario -. Se ci sarà ripresentata la stessa alleanza, con gli stessi uomini e le stesse facce, noi resteremo all'opposizione».

Marcello Sorgi A PAGINA 2

INFERNO IN AUTOSTRADA

Nebbia: 4 morti, 200 auto distrutte

VERONA. E' tornata la nebbia. E sulle autostrade è di nuovo strage. Quattro morti, una quarantina di feriti, duecento auto distrutte (nella foto la scena di un incidente) sono il bilancio di una giornata d'inferno sulla «Serenissima», con numerosi incidenti, maxitamponamenti e ingorghi. Difficoltà per la nebbia in tutto il Nord Italia, particolarmente in Lombardia, dove ieri mattina, per alcune ore, è stato chiuso l'aeroporto di Milano-Linate. Incidenti anche in Emilia-Romagna e nelle Marche.

Giuliano Marchesini A PAGINA 11

Paura per il «virus»

Computer spenti è il giorno di Michelangelo

WASHINGTON. Un giorno senza computer in Usa. Il problema è difendersi dall'attacco di «Michelangelo», un virus che qualche sabotatore ha messo in circolo e che proprio oggi, 516° anniversario della nascita del Buonarroti, dovrebbe invadere la gigantesca rete che collega i computer di tutto il mondo, cancellando memorie, annullando «files». In allarme anche Pentagono e Onu.

Franco Pantarelli A PAGINA 6

Palermo, strangolato con un fil di ferro e scoperto nel punto indicato dall'indiziato

Ucciso il cuginetto di Santina Renda

Sospetti sul giovane che si autoaccusò per la bimba

PALERMO. Tragica svolta nel giallo di Santina Renda, la bambina di 6 anni scomparsa dal 23 marzo di due anni fa. Ieri sera è stato strangolato con un fil di ferro il cuginetto di Santina, Nunzio Renda, sei anni. Il corpo è stato trovato alcune ore dopo che i genitori avevano denunciato la scomparsa del figlio, al quartiere Cep, in una macchia di sterpaglie.

I sospetti sono tutti puntati su Vincenzo Campanella, il giovane handicappato che durante le ricerche di Santina confessò (ma poi ritrattò) di aver causato accidentalmente la morte della bambina. Campanella disse che Santina era morta cadendo dal suo ciclomotore. Poi ritrattò e uscì dalla vicenda, benché la polizia fosse convinta della sua colpevolezza.

Il giovane handicappato sarebbe stato visto in compagnia di Nunzio poche ore prima che i genitori ne denunciassero la scomparsa: erano da poco passate le 16. Verso le 20 erano scattate le ricerche. Poi in serata la tragica scoperta.

Proprio ieri, da Napoli è arrivata l'ennesima denuncia sui bambini scomparsi: in 500 giorni ne sono spariti 490.

Milone e Ravidà A PAGINA 12

Appalti, si indaga su Bernini

Un avviso di garanzia al ministro spedito dal giudice di Venezia

di Mario Lollo A PAGINA 9

Condanna a morte in Polonia

La pena capitale a un omicida Ora è Walesa che deve decidere

SERVIZIO A PAGINA 5

Ciampi «striglia» le banche

«Dovete migliorare i vostri servizi o rischiate di perdere clienti»

di Ugo Bertone A PAGINA 29

OGGI

di Guido Ceronetti

Con tutto questo buio che mi circonda mi sento meno solo...

In chiusura un... latrato alla Provvidenza. Che cosa resta di tutto quel dolore? Una ragazza in un logoro cappotto verde sulla banchina di una stazione? No? (*Pausa*)

Quando guardo...

Krapp ferma il registratore, medita, guarda l'orologio, si alza, sparisce in fondo alla scena, nel buio.

Samuel Beckett,
L'ultimo nastro di Krapp, 1958

PARTITI E MAASTRICHT

EUROPA CHIACCHIERE A VUOTO

CARO direttore, la più difficile campagna elettorale di questa democrazia italiana si è ormai ufficialmente aperta. In realtà, già da settimane o da mesi si respira nel dibattito politico un'aria da campagna elettorale.

Tra i tanti temi di grandissimo rilievo per il nostro Paese spicca certamente quello della ulteriore costruzione europea che dovrebbe portarci in questo scorcio di millennio alla unione monetaria e a significativi progressi verso l'unione politica.

Non vi sono nel nostro Paese voci che dissentono da questi obiettivi.

Su questa nota di sostanziale concordia di tutte le forze politiche, l'unico dibattito si richiama a espressioni di campionato di calcio. Ce la farà l'Italia a fare entrare la lira nella moneta unica, oppure diventeremo un Paese di serie B?

A questo quesito si aggiunge talvolta un'altra affermazione: siamo già oggi un Paese di serie B; il nostro obiettivo è dunque quello di entrare in serie A, ossia di partecipare pienamente ai grandi obiettivi fissati a Maastricht.

Nella maggior parte dei casi il dibattito si ferma qui salvo qualche considerazione che appare come casuale: qualcuno sostiene che in realtà i sacrifici che dovremo affrontare per entrare nella moneta unica non sono poi molto gravosi. Altri sostengono che invece questi sacrifici saranno sostanziali e dolorosi. Ma quasi nessuno spiega quali elementi reali vi siano a sostegno dell'una o dell'altra tesi.

In questo quadro generico e nebuloso, tipico del dibattito politico italiano, bisogna ringraziare quei pochi che hanno finora cercato di rendere concreto e obiettivo il dibattito

Renato Ruggiero

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il campione di tennis reagisce agli insulti contro la fidanzata nera

Germania razzista, parola di Becker

«Olimpiadi a Berlino? Tornerebbe il mito nazista»

BONN. Boris Becker volta le spalle alle Olimpiadi in Germania: non sarà lui a sponsorizzare la scelta di Berlino per le gare del Duemila. Il tennista più famoso di Germania ha spiegato di persona all'inglese «Mail on Sunday»: gli insulti volgari di un gruppo di skinheads alla fidanzata, l'attrice nera Barbara Feltus-Ferbst, gli hanno aperto gli occhi: Boris è allarmato e disgustato dalle tendenze razziste dei suoi compatrioti. Durante una sfilata di carnevale a Francoforte, martedì scorso, alla quale la coppia assisteva dalla finestra dell'appartamento di un amico, un gruppo di giovani ha gridato pesanti ingiurie alla ragazza: «Tornatene nella savana», «Strega negra, vuoi soltanto i soldi di Boris». Il campione ha replicato: se i tedeschi vincessero ai Giochi di Berlino, ci sarebbe il rischio di una rinascita del nazismo.

Emanuele Novazio A PAGINA 13

Boris Becker con la fidanzata, l'attrice nera Barbara Feltus-Ferbst

Suona alla porta di sei famiglie falciandole senza perché. Poi si arrende

Di casa in casa per uccidere: 6 morti

Italiano con Kalashnikov fa strage in Svizzera

LUGANO. Una strage, armato dalla follia. Ha preparato la vendetta come un Rambo impazzito, l'ha pregustata, poi l'ha compiuta a colpi di Kalashnikov. Sei morti, sei feriti e, se non lo avessero preso, avrebbe continuato ad ammazzare perché quando l'hanno catturato, in una tasca aveva un biglietto con 13 nomi: le vittime designate.

L'assassino è Erminio Criscione, 37 anni, arrivato giovanissimo in Svizzera da Catania. Aveva trovato lavoro in una macelleria. Dieci anni fa era stato licenziato, su di lui il sospetto di alcuni furti.

Poi il matrimonio e due anni fa i primi segni di squilibrio. Mercoledì acquista un mitra e scatta il suo terribile piano. Per primo ferisce un vecchio amico, poi sale sull'auto e spara al suo tutore e alla moglie e al figlio, uccidendoli.

Vincenzo Tessandori A PAGINA 8

INTERVISTA

VERSO IL 5 APRILE

Il segretario repubblicano: se la situazione non cambia, noi resteremo all'opposizione

La Malfa: lavorerò con Segni per disgregare questa dc

COSI' 10 ANNI DI EDERA

Elezione	%
REG. 1980	3,0%
POL. 1983	5,1%
EUR. 1984 (ALLEANZA PLI)	6,1%
REG. 1985	4,0%
POL. 1987	3,7%
EUR. 1989 (CON PLI E PANNELLA)	4,4%
REG. 1990	3,6%

L'andamento del pri negli ultimi sette appuntamenti elettorali. A destra Giorgio La Malfa

ROMA

ONOREVOLE La Malfa, è vero che anche lei è stato tentato di andare a queste elezioni con una nuova sigla, abbandonando il vecchio simbolo repubblicano?

E' vero e non è un mistero. E' un'idea che coltivo da anni e che mi è sembrata più realistica in questo ultimo anno che ha preceduto le elezioni.

Se pensiamo al polo laico, non è che i precedenti tentativi siano stati entusiasmanti. Stavolta, cosa l'ha fatta desistere?

Facciamo un passo indietro. Sono convinto che la caduta del muro di Berlino e la fine del problema comunista hanno creato grandi possibilità per la nascita di un nuovo schieramento politico. Quando, a settembre di un anno fa, ho cominciato a dire che con questa dc è diventato inutile collaborare e impossibile pensare di affrontare i problemi, era chiaro che pensavo a una scomposizione dall'interno della democrazia cristiana.

Ammetterà, onorevole La Malfa, che questo è un vecchio sogno, inseguito da avversari cattolici e laici della dc: eppure, non s'è mai realizzato.

Non s'è mai realizzato perché non c'è mai stato un mutamento della situazione internazionale tale da far venir meno per la dc il ruolo di garante della sicurezza e dell'ancoraggio occidentale dell'Italia. Oggi però questo pericolo non esiste più.

E lei pensa che questo basti a sfasciare un partito-sistema come la democrazia cristiana?

Vede, io non credo che sia un processo facile. Ma non ho sottovalutato l'episodio Segni, sintomo di un disagio interno che è destinato a crescere nel partito di maggioranza relativa.

Ma Segni, contro tante previsioni, è rimasto nella dc.

Segni è rimasto nella dc perché i dirigenti del suo partito gli hanno consentito di candidarsi tenendo in piedi il patto con i candidati referendari di altri partiti. Se non gliel'avessero consentito, creda a me, Segni e i suoi se ne sarebbero andati dalla dc.

Ne è sicuro?

Sì. Ne ho parlato con Segni tante volte prima della decisione. E se lui fosse uscito dalla dc, io ero pronto a mettere da parte il simbolo repubblicano e a lavorare per una lista che raccogliesse un primo embrione di un nuovo raggruppamento, al di là delle sigle dei partiti.

Questo progetto esiste ancora, o è stato accantonato?

Direi piuttosto che è solo rinviato al dopo voto.

Nel senso che lei è convinto che Segni non resisterà a lungo dentro la dc?

Quando Segni ha deciso di restare nel suo partito, io gli ho detto: va bene, purché portiate la vostra battaglia all'interno della dc. Al prossimo congresso, qualcuno di voi si candidi alla segreteria. Se vincerete, sarà sconfitta questa democrazia cristiana che voi stessi contestate. Ma se non vincono, com'è possibile, allora è difficile che possano rimanere nella dc e contemporaneamente portare avanti il progetto referendario.

Ma oltre a Segni, lei ha trovato qualche altro democristiano interessato alla sua proposta?

Io vedo molti dc per bene, seri e competenti per i quali il problema di coscienza di stare in un partito che si muove in senso contrario alle loro idee è destinato a farsi sempre più pressante, dopo il caso Segni e dopo le elezioni. Penso, per fare qualche nome, a gente come Andreatta, Prodi, Scoppola. Credo che un dc come Martinazzoli, tormentato fino alla fine dal desiderio di ritirarsi, ad esempio, sull'ordine pubblico e sulla sicurezza, non avrà le stesse opinioni di un democristiano siciliano come Salvo Lima o del suo capocorrente Andreotti. Guardo alle energie che si liberano dai movimenti del volontariato. E ritengo che tutto questo, insieme a noi e al largo gruppo di indipendenti che s'è schierato con noi in questa campagna elettorale, possa rappresentare un buon punto di partenza per il nuovo raggruppamento che ci proponiamo.

Scusi, La Malfa, ma lei s'è messo in testa di fare il secondo partito cattolico proprio mentre i vescovi, con un rigore mai visto, chiamano i loro fedeli all'unità?

No, guardi, io ho detto e ho ripetuto che i vescovi, in un Paese libero come è il nostro, possono fare tutti gli appelli che vogliono. E tuttavia mi rimane la curiosità di sapere come fanno i vescovi, con un allarme finora adoperato solo per i Paesi dell'America Latina, tre mesi prima a varare un documento in cui si preoccupano per la situazione di illegalità del nostro Paese, e tre mesi dopo a chiedere ai cattolici di votare per la dc, il partito che in quel Mezzogiorno, e di quella situazione di illegalità, è certamente, se non il solo, il principale responsabile.

E per le altre componenti di questo raggruppamento a chi ha pensato, onorevole La Malfa?

Io credo che una scomposizione della democrazia cristiana darebbe il via a una serie di importanti chiarificazioni anche in altri partiti. Guardi ad esempio il pli e le riserve, giustissime, di un autentico liberale come Zanone rispetto all'appiattimento filogovernativo dei suoi amici che governano il partito. Né credo sarebbe immune dalla tentazione di una semplificazione il pds, in cui continuano a convivere in un clima di confusione posizioni diverse, lontane, o addirittura opposte, come quelle di Ingrao e Napolitano.

Lei sopra o sotto quale soglia, il 6 aprile, considererà un successo o un insuccesso il risultato dei repubblicani?

Se dovessi giudicare dalle candidature nuove che sono venute, gente come Benetton, Ettore Gallo, Ayala, Riccardo Garrone o Elda Pucci, non posso che pensare bene. Diciamo così: non pongo limiti alla crescita.

E ritiene che ci sarà un «effetto Cossiga» in queste elezioni, ed eventualmente, a vantaggio e a svantaggio di chi?

Difficile dirlo. Se mi chiede un giudizio sugli effetti elettorali, non sono in grado di darlo. Un giudizio politico sul Presidente l'ho dato solo quando è stato assolutamente necessario.

Intanto, all'indomani del voto, quando partirà la trattativa ci sarà da pronunciarsi sulla formazione del nuovo governo; quale sarà l'atteggiamento del pri?

Se ci sarà ripresentata la stessa alleanza, con gli stessi uomini e le stesse facce, come potremmo mutare atteggiamento?

Ma sarà indifferente, per voi, la scelta del presidente del Consiglio, i programmi proposti, gli impegni sulle riforme istituzionali?

Senta, il governo Andreotti è nato come governo forte; alla guida c'è l'uomo con la maggiore esperienza che ha la dc; al Tesoro Carli, il tecnico più prestigioso; agli Interni prima Gava e poi Scotti, i capi della corrente più potente della dc. Anche gli altri partiti hanno fornito delegazioni di tutto rispetto. All'opposizione non c'era più il forte pci di Berlinguer, ma il pds di Occhetto, intento alla cura dei suoi problemi interni. Il programma prevedeva risanamento economico, ristabilimento dell'ordine pubblico e riforme istituzionali. Eppure, malgrado le condizioni favorevoli, i risultati non si sono visti. Creda a me, con questi uomini, con questi partiti non c'è da aspettarsi niente di diverso.

Resta il fatto, La Malfa, che senza questi partiti è impossibile formare un governo. E c'è chi dice che sotto sotto lei speri in un pri determinante, per formare una maggioranza alle sue condizioni.

Io le assicuro che finché restano governi come questi, i repubblicani staranno all'opposizione. Ma non sono poi così convinto che anche dopo le elezioni non ci saranno alternative all'equilibrio dc-psi. In fondo, basterebbe un segnale convinto da parte degli elettori. E se alla fine noi saremo determinanti, chiederemo un vero cambiamento: ad esempio, chi l'ha detto che dopo tanti anni la dc non possa appoggiare dall'esterno un governo di cui non fa parte?

Marcello Sorgi

Il Quirinale smentisce: nessuna confidenza di Cossiga a Sogno

«Governo, niente di deciso»

«Non c'è l'intenzione di affidare l'incarico subito dopo il voto a Craxi»
Altissimo: «Ma il Presidente ha fretta: non resteremo tre mesi senza esecutivo»

ROMA. E' seccatissimo, di prima mattina, Francesco Cossiga dopo aver letto sui giornali del giallo intorno alle sue confidenze riferite da Edgardo Sogno, secondo le quali avrebbe già deciso di dare a Bettino Craxi l'incarico per formare il nuovo governo e di essere pronto a sciogliere nuovamente le Camere nel caso il progetto venisse intralciato. «E' tutto falso, io a Sogno ho stretto solo la mano», dice Cossiga. E subito dopo una nota del Quirinale diffonde la sua «preoccupazione» per la «confusione» che i giornali stanno diffondendo in questi tempi avvelenati.

Edgardo Sogno. Il Quirinale smentisce le presunte «confidenze» di Cossiga

Attraverso la nota del Quirinale, e con il pretesto della smentita alle incaute rivelazioni di Edgardo Sogno, Cossiga ha annunciato in modo abbastanza dettagliato il suo programma di lavoro per il dopo 5 aprile. «Il presidente della Repubblica - dice quella nota - non ha mai detto ad alcuno a chi intenda conferire l'incarico per la formazione del governo dopo l'insediamento delle nuove Camere, in quanto la scelta non può che dipendere da una attenta valutazione dei risultati delle elezioni e degli intendimenti dei partiti che avranno concorso alla prova elettorale e dei gruppi che si costituiranno nelle due Camere».

Sogno (che in serata però si era autocorretto, dicendo che si trattava di sue ipotesi e non di confidenze di Cossiga) mercoledì a Torino aveva così riferito le parole del capo dello Stato: «L'incarico lo darò a Craxi non tanto perché è il candidato unico, ma perché è l'unico che si batte sul serio per la grande riforma istituzionale. E se gli metteranno i bastoni fra le ruote, io risciolgo le Camere». Così la replica ieri: «Di fronte alla propalazione di siffatte totalmente infondate notizie, il Quirinale si duole che in materia così delicata non sia stata preliminarmente richiesta dai mezzi di informazione una conferma o una smentita».

A distanza di pochi minuti anche Renato Altissimo, segretario liberale (il partito più vicino a Sogno), uno degli ospiti torinesi di Cossiga e accreditatissimo suo interprete, si è schierato a fianco del presidente: «Sogno sogna», dice giocando con nomi e parole. Nel suo ultimo incontro torinese con il presidente, Altissimo riferisce di non aver colto alcuna «indicazione nominativa circa il futuro presidente del Consiglio». Per quanto riguarda i tempi e le procedure, lo stesso Altissimo però conferma l'indirizzo cossighiano di voler tutto con la massima rapidità e cioè prima della scadenza del suo mandato. [c. m.]

Il «Manifesto» critica il leader Cgil

Parlato a Trentin «Difendo Bankitalia»

ROMA. Un articolo in difesa della Banca d'Italia e contro Bruno Trentin, segretario generale della Cgil. A pubblicarlo non è una rivista della Confindustria, ma *il manifesto*, quotidiano che sul frontespizio ostenta orgoglioso la sua ragione sociale: «comunista».

Succede, quando a prendere la penna è lo spirito libero e umorale di Valentino Parlato, che del *Manifesto* è l'anima, oltre che uno dei padri fondatori.

Parlato è rimasto colpito dalla reazione di Trentin all'ultimo documento di Bankitalia, che secondo il segretario del sindacato rosso è stato scritto «sotto dettatura di Cirino Pomicino». L'accostamento fra il ministro del Bilancio e il tempio della politica monetaria italiana ha mandato su tutte le furie Parlato, che lo ha definito «un insulto». Per Bankitalia, s'intende.

«In Italia - scrive Parlato - la Banca d'Italia è una sorta di mostro sacro. Questo status eccezionale non impedisce a nessuno di attaccarla (noi del *Manifesto* lo abbiamo fatto molte volte) ma dire che vende farina di Pomicino (a meno di non essere amici di Pomicino) è un po' forte». Tanto più che «a rigor di logica, Trentin dovrebbe essere assolutamente concorde con l'ultimo documento di Bankitalia: è l'unica proposta positiva che egli abbia avuto alla sua proposta-provocazione sul blocco dei prezzi e dei salari».

Quasi a prevenire lo stupore dei lettori, Parlato nell'articolo scrive: «Qualcuno mi accuserà di essere difensore della conservazione. Passi, mi è capitato altre volte». Quando? «Durante il tentativo di "irizzazione" di Mediobanca da parte di Romano Prodi - spiega Parlato al telefono -. Io ero contrario e scrissi: "Per carità, allora è meglio lasciarla com'è"». Cioè ai privati.

Quanto a Trentin, Parlato ribadisce il suo stupore: «Non capisco che cosa gli sia capitato. Forse uno scatto di nervi. O forse quel documento non l'ha nemmeno letto...». [m. gr.]

DALLA PRIMA PAGINA

CHIACCHIERE A VUOTO

sulla nostra partecipazione alla costruzione monetaria europea. Vorrei in particolare ricordare, oltre all'ultimo editoriale di Alberto Ronchey, l'ottimo appello di Mario Monti e di Luigi Spaventa pubblicato da Repubblica e dal Corriere della Sera il 27 febbraio.

Tra i problemi economici considerati, grande spazio viene dato dai due economisti al risanamento della finanza pubblica, in particolare alla riduzione del deficit.

Per quanto riguarda gli altri vincoli che sono stati sottoscritti dal governo italiano come necessari per una partecipazione alla fase finale della costruzione monetaria, l'inflazione, i tassi di interesse e il tasso di cambio, si può dire che la nostra situazione è in generale accettabile. Per il tasso di cambio siamo già in grado di soddisfare il criterio richiesto e adesso siamo molto vicini anche per i tassi di interesse. Per l'inflazione, al momento attuale, dovremmo operare un'ulteriore riduzione di circa un punto, ma la distanza potrebbe aumentare se non continuassimo a puntare verso il basso.

Il vero grande problema è, tuttavia, proprio quello della riduzione del deficit dall'attuale 10,7 al 3% del Pil e in particolare la colossale riduzione del debito pubblico dal 103% al 60% del Pil.

Un dibattito obiettivo e concreto sul cammino da percorrere verso questi vincoli quantitativi che abbiamo sottoscritto e sulla ripartizione dei costi tra i vari gruppi sociali del nostro Paese, dovrebbe partire da una determinazione della distanza che vi è tra la situazione attuale e gli obiettivi fissati. Giustamente Monti e Spaventa osservano che è difficile definire cifre precise. Sarebbe infatti necessario utilizzare un modello econometrico per stabilire le varie grandezze al 1997 o al 1999, quando si dovranno prendere le decisioni in sede Cee su chi può partecipare alla fase finale e chi no.

In attesa di questa analisi, si possono soltanto prospettare calcoli empirici.

Monti e Spaventa considerano plausibile una riduzione duratura del fabbisogno dell'ordine del 5% del Pil, ossia 80 mila miliardi ogni anno in cifre 1993.

In tal modo, secondo Monti e Spaventa, si potrebbe arrivare a stabilizzare il rapporto fra debito e prodotto entro un paio d'anni.

Non vorrei entrare in una disputa sulle cifre che mi sembrano, allo stadio attuale, alquanto opinabili.

Vorrei osservare, tuttavia, che l'ipotesi di Monti e Spaventa appare riduttiva rispetto agli obiettivi quantitativi di Maastricht.

Scegliendo un altro calcolo empirico e calcolando la distanza tra la realtà attuale e gli obiettivi in termini 1992, noi dovremmo diminuire il deficit pubblico di ben 105 mila miliardi rispetto al 1991, per passare dall'attuale 10,7% al 3% del Pil fissato a Maastricht.

Per il debito pubblico, dovremmo addirittura operare una riduzione di oltre 500 mila miliardi per rispettare gli impegni di Maastricht. Riferendoci al 1992, si ha certo un risultato puramente contabile, ma comunque significativamente più oneroso della ipotesi di Monti e Spaventa.

Per quanto riguarda la riduzione del nostro deficit pubblico, l'onere che dovremmo sopportare è molto maggiore di quel che abbiamo sopportato finora. Tuttavia, l'obiettivo di Maastricht non appare impossibile.

Ben diverso è il discorso sul debito pubblico. La distanza appare in questo caso incolmabile. Difficile spiegare perché sia stato accettato un vincolo che non potremo comunque rispettare.

Il ministro Carli ha giustamente valutato di aver riportato un successo diplomatico con i partners della Comunità, ottenendo che i vincoli quantitativi sopra menzionati dovranno essere interpretati alla luce del movimento tendenziale verso questi obiettivi da parte di chi se ne è discostato. Nessuno mette in dubbio l'esattezza di questa affermazione del ministro Carli.

Due osservazioni possono comunque essere fatte.

La prima è che il movimento di avvicinamento ai suddetti obiettivi quantitativi dovrà essere credibile nella sua continuità e assai significativo nei suoi risultati quantitativi. Ad esempio, ci si può porre il quesito di quanto grande potrà essere lo scostamento, accettabile dai nostri partners, del risultato che raggiungeremo sul debito pubblico rispetto all'obiettivo quantitativo del 60% del Pil. Sarebbe interessante conoscere questa valutazione da chi nel governo italiano ne ha sottoscritto l'impegno.

La seconda osservazione è più complessa. Sarebbe un errore pensare che l'entrata della lira nella moneta unica sia soltanto un interesse italiano. La nostra partecipazione alla costruzione monetaria europea è anche un interesse dei partners comunitari, in primo luogo della Francia. Possiamo dunque immaginare che se i risultati italiani saranno sostanziali, i nostri partners interpreteranno con generosità i vincoli di convergenza stabiliti a Maastricht.

Ma vi è un altro possibile scenario.

Può darsi che nel '97 e nel '99 le resistenze alla moneta unica che esistono all'interno delle autorità monetarie ed economiche di alcuni grandi Paesi comunitari, suffragate da perplessità in alcune opinioni pubbliche, diventino più forti.

A quel momento, la distanza italiana dagli obiettivi quantitativi potrebbe diventare il pretesto per ritardare e forse anche non fare l'unità monetaria dell'Europa.

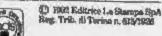
Non abbiamo, dunque, una responsabilità soltanto verso noi stessi, ma anche nei confronti della stessa Unione Europea.

Ecco perché in questa campagna elettorale il dibattito sulla nostra partecipazione alla costruzione europea dovrebbe essere chiaro e concreto. Abbiamo il diritto di sapere, come cittadini italiani e come elettori, in quale modo, in quali tempi e con quali mezzi ognuna delle grandi forze politiche intenda operare per soddisfare gli impegni di Maastricht. Non meno importante è sapere come i partiti politici intendono ripartire il costo dell'operazione. L'articolo di Reichlin, di commento all'appello di Monti e Spaventa, apre giustamente il dibattito su questa fondamentale questione.

Soltanto in Italia, tra le grandi democrazie industriali dell'Europa e fuori dall'Europa, è consentito ai grandi leaders politici in campagna elettorale di non spiegare come raggiungeranno gli obiettivi che essi proclamano.

Al di là delle debolezze del nostro sistema di governo e delle nostre istituzioni, la genericità del dibattito politico in Italia costituisce una delle maggiori anomalie della nostra democrazia rispetto ai nostri partners europei o alle grandi tradizioni liberali del mondo anglosassone. Correggere questa anomalia, nelle prossime settimane potrebbe rappresentare anche agli occhi dei partners comunitari un segno concreto della nostra effettiva volontà ad operare per entrare con chiarezza in Europa.

Renato Ruggiero

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di Giovedì 5 marzo 1992 è stata di 510.372 copie

Il presidente del Consiglio contrattacca: bisogna regolamentare i poteri del Capo dello Stato

Obiezione, scontro Andreotti-Cossiga

Il Parlamento rinuncia, se ne riparla dopo le elezioni

ROMA. «La Camera sarà convocata a domicilio». Visibilmente amareggiata, Nilde Iotti ha chiuso ieri con la formula di rito il disperato sussulto della Camera che aveva tentato di approvare la legge sulla obiezione di coscienza. Muore male il Parlamento della decima legislatura, tra intrighi, furberie, assenze volute e sgambetti. Ma se si chiude il pesante portone di Montecitorio in attesa dei nuovi parlamentari, si attizza, invece, ancor di più lo scontro tra i maggiori attori della scena politica. Ed ormai è chiarissimo che Andreotti e Cossiga sono al duello all'ultimo sangue.

«Altro che Repubblica presidenziale alla Craxi - avrebbe detto Andreotti, secondo la testimonianza del socialista Savino, parlando anche con Gava -. Se non si provvede a regolamentare i poteri del Capo dello Stato... Qui, secondo lui (Cossiga) non esiste né Parlamento, né governo, ma solo il Presidente della Repubblica». Pronta la risposta di Cossiga, che ha ostentato ironico distacco: «I poteri di tutti i poteri vanno regolamentati. E' per questo che tutti vogliono la riforma delle istituzioni».

Così Cossiga e Andreotti si ritrovano faccia a faccia, senza mediazioni, e gli altri, dopo aver disseminato di trappole il terreno, stanno ora a guardare per vedere come va a finire. Lasciato solo dal suo partito a sbrogliare la matassa della obiezione di coscienza, avversato da psi e pli, assecondato unicamente da Cariglia e dalle opposizioni, Andreotti ha reagito rilanciando il livello dello scontro.

Alle 19,05 il presidente del Consiglio è voluto comparire sugli schermi del Tg3, la rete di fede pidiessina, per «esternare» due messaggi. Uno implicito, di ringraziamento al pds, che è stato compatto nel sostenerlo di fatto in questo frangente, e che aveva chiesto ieri che la Camera si occupasse della obiezione di coscienza la prossima settimana. L'altro, esplicito e clamoroso, è una sfida ai socialisti, a Cossiga ed anche ai suoi compagni di partito che, al dunque, lasciano a lui l'onere e i rischi di varare un decreto legge che, però, sarebbe avversato da psi («è una via impercorribile», avvisa Andò) e da pli e potrebbe permettere a Cossiga di aprire una paradossale crisi di governo.

Per questo, Andreotti pareva ieri sera molto più cauto sulla sua iniziale idea di salvare con un decreto la legge sulla obiezione, respinta da Cossiga. Gli consiglia di seguire la via del decreto il capo dei deputati dc, Gava. Glielo chiedono a gran voce i compagni di partito. Ma il segretario socialdemocratico, Cariglia, lo avvisa: «Stai attento, è un tranello!».

Se è realmente un tranello, si può star sicuri che Andreotti lo ha capito da solo. E quel che ha fatto intravedere ieri alla conferenza dei capigruppo della Camera (quella che ha sepolto la legge sulla obiezione con i voti di psi, msi, pri, psdi, pli e l'astensione della dc), e annunciato poi dagli schermi del Tg3, pare un tentativo di uscire da un vicolo assai stretto. Sarà un «provvedimento di urgenza» varato dal governo che consentirà al prossimo Parlamento di esaminare le leggi rinviate dal Capo dello Stato nel corso di questa legislatura e che le Camere scadute non hanno potuto esaminare.

«Non si può assolutamente concepire che una decisione del Parlamento, per di più quasi unanime, venga affondata», è stata la premessa che Andreotti ha fatto, con volto grave, dal teleschermo. «Eravamo dinanzi a un caso nuovo di un rinvio di legge in periodo di Camere sciolte e, non avendo precedenti, si è creata una certa confusione e, oggi, anche la difficoltà di avere presenze sufficienti in Parlamento», ha spiegato col suo «messaggio» serale agli italiani. «Penso che si debba trovare un rimedio. Bisogna evitare in maniera assoluta che il voto che vi era stato cada nel nulla. Bisogna trovare un provvedimento d'urgenza che stabilisca la norma che finora non esisteva». Un «marchingegno», aveva detto nel pomeriggio Andreotti.

Il segretario del pds, Occhetto, pare condividere una per una le parole di Andreotti: «E' in atto un colpo di mano. La maggioranza ha deciso di non far funzionare le Camere».

Nilde Iotti «Non posso forzare la mano» Sotto Francesco Cossiga A destra Giulio Andreotti

Premessa per accusare la dc di «avere tradito il mondo cattolico sull'altare dell'accordo con i socialisti». Cattolici e obiettori sono in subbuglio. Pare che le associazioni degli obiettori di coscienza abbiano chiesto al pds di render pubblici i nomi dei deputati democristiani che hanno disertato le sedute della Camera, per punirli nelle urne.

Intanto, le opposizioni di sinistra stanno tentando di raccogliere le 210 firme necessarie per riconvocare le Camere malgrado la decisione della maggioranza dei capigruppo.

Alberto Rapisarda

Craxi: il pds spara a salve

Formica è deluso dai riformisti Occhetto: la democrazia agonizza

ROMA. La notizia, peraltro già smentita, secondo la quale Cossiga avrebbe già deciso di dare l'incarico a Craxi per formare il primo governo della prossima legislatura, è all'origine di uno scambio di polemiche a distanza fra i due leaders. «Questi fatti rafforzano le mie preoccupazioni - ha detto Occhetto -. Siamo in un Paese nel quale non fa neppure scandalo che il Capo dello Stato annunci, anche se poi lo ha smentito, a chi darà l'incarico di futuro presidente del Consiglio prima ancora che si svolgano le elezioni. Siamo di fronte a un grave stravolgimento della democrazia. E' un atto brutale di violenza nei confronti della libera scelta degli elettori, anche perché tutto ciò significherebbe che le elezioni non servono».

Ma la polemica tra i due partiti è accesa in questi giorni anche da alcune manovre preelettorali, che hanno visto per esempio la pidiessina Angela Francese passare nelle file del psi e Guido De Martino compiere il cammino inverso.

Alle bordate polemiche del pds, Craxi replica in un'intervista: «Gli ex comunisti o postcomunisti, i pidiessini per intenderci - stanno facendo esattamente quello che hanno sempre fatto. La differenza con il passato è che ora sparano a salve. Scaricano su di noi i residui della loro aggressività come se questo li potesse aiutare a uscire dalla loro crisi».

«E' evidente - prosegue Craxi - che almeno una parte di coloro che un tempo votavano comunista si orienta verso di noi e cioè verso una forza riformista più coerente. Abbiamo retto alle polemiche comuniste in tempi e circostanze molto difficili quando bisognava avere molto coraggio per resistervi. Oggi, gli attacchi che si rinnovano per lo più con argomenti pretestuosi, lasciano un po' il tempo che trovano».

Anche Formica interviene nella polemica aperta da Napolitano, giudicando «inspiegabili» gli improperi nei confronti di chi si stabilisce nel campo socialista ed il silenzio verso chi compie altre scelte e «inconcepibile la speranza di una sconfitta dei socialisti».

[Ansa-Adnkronos]

IL CASO

ISTITUZIONI NELLA BUFERA

L'ira di Giulio sulla Camera

«Qui si sta calpestando la Costituzione»

ROMA

ANTONIO Gava proprio non se l'aspettava e deve esserci rimasto un po' male quando Giulio Andreotti gli ha lanciato il suo sguardo a fessura, quello dei momenti terribili, e davanti a tutti i capigruppo della Camera si è schierato apertamente per il proseguimento delle votazioni sull'obiezione di coscienza accanto a pds, Rifondazione comunista e Verdi. «Ma voi davvero - ha chiesto il capo del governo rivolto proprio a lui - escludete di riconvocare le Camere la prossima settimana? Ebbene sappiate che io non ci sto, non ci sto proprio...».

A quel punto, all'improvviso, nello studio di Nilde Iotti a Montecitorio si sono materializzati due schieramenti trasversali clamorosi, fatti di partiti, di pezzi di partiti e grandi istituzioni. Da una parte Andreotti, il pidiessino Quercini, il verde Scalia, e il neocomunista Lucio Magri. Tutti all'ombra della Chiesa e del cardinale Camillo Ruini. Dall'altra socialisti, repubblicani, socialdemocratici, liberali. Dietro, l'istituzione Esercito, con annessi e connessi. In mezzo, infine, quel partito complesso che è la dc, che contiene, come sempre, un po' di tutto.

E l'indecisione dc alla fine è stata rappresentata al meglio dall'atteggiamento tenuto da Gava nella votazione finale: né «sì», né «no» e neanche astensione. E quando la Iotti gli ha chiesto di pronunciarsi, Gava per l'occasione ha inventato un nuovo tipo di espressione assembleare: «Presidente - ha risposto - anche se sono presente la mia è una non partecipazione al voto».

Quanto imbarazzo alla fine di quella riunione. Una riunione che ha fotografato il caos di un epilogo di legislatura che decreta la fine di una maggioranza, ma non ne indica una nuova. E pensare che ieri mattina tutto era cominciato secondo la tipica logica dorotea che prevede la soluzione dei problemi per estinzione o per rinvio. A rovinare quella sceneggiatura già scritta, ci ha pensato Andreotti, spinto ad indossare l'armatura dalle pressioni dei vescovi italiani, sensibili alla questione dell'obiezione di coscienza, dalla voglia di accreditarsi presso il pds in vista della corsa per il Quirinale e dalla voglia di rispondere pan per focaccia al capo dell'altro schieramento, quel Francesco Cossiga che, appena qualche settimana fa, ha così definito ad un amico: «E' un provocatore».

La riunione si è aperta con l'introduzione di rito di Nilde Iotti. «Se non vengono i deputati non si può andare avanti così nelle votazioni sull'esame di coscienza» ha esordito sbagliando il nome del provvedimento, errore che ha ripetuto per tutta la riunione. Dietro a lei hanno parlato tutti i capigruppo, mentre il presidente del Consiglio si è riservato di prendere la parola alla fine. Anche il capogruppo del pds, Quercini, ha detto la sua, rimarcando le cifre della presenza dei diversi gruppi parlamentari in aula: «Psi tra l'1 e il 10%, noi oltre l'80%, la dc sul 45%».

Scontate le posizioni di psi, pli, pri, msi e psdi, favorevoli ad accantonare la legge e anche quelle contrarie di pds, rifondazione e Verdi, alla fine è toccato a Gava intervenire. Sornione, come al solito, il presidente dei deputati dc ha tentato di rendere meno vistosa la resa dc su un provvedimento tanto importante per l'associazionismo cattolico. «Noi - ha cominciato - volevamo l'approvazione della legge in aula. Eravamo, e rimaniamo, d'accordo sull'uso del decreto legge. Ma dobbiamo renderci conto che i problemi di collegio non danno ai nostri deputati la possibilità di onorare gli impegni d'aula. E questo lo dico chiedendo scusa a Quercini per le nostre assenze».

Il capogruppo dc alla Camera Antonio Gava A destra Giulio Quercini presidente dei deputati del pds

Allora tutto finito? Probabilmente sì se non ci fosse stato Andreotti. Quercini a fine riunione ha descritto così il volto del presidente del Consiglio in quei momenti: «Nero, accigliato, irato, con la schiuma sulla bocca per la rabbia». E le parole pronunciate non sono state da meno. «Questa per me - è esploso Andreotti - è una violazione della Costituzione e io, ve lo dico fin d'ora sia ben chiaro, non mi assumo la responsabilità di coprire un fatto del genere. Sarebbe un precedente gravissimo. Faccio un esempio: mettiamo che una nuova legge elettorale venga approvata da tutte e due le Camere eppoi il Presidente della Repubblica, non dico questo ma quello del 2044, la respinga al Parlamento. E questo non riesce a riapprovarla, con quale sistema si vota, con il vecchio? Bene io questo lo definirei un colpo di mano, se non un colpo di Stato».

E il presidente del Consiglio alla fine non ha nascosto neanche un mezzo disappunto per l'accordo tra dc e psi della settimana scorsa, quello che doveva garantire l'approvazione del provvedimento. L'occasione gliel'ha offerta il socialdemocratico Caria. «Se quella sera non fossi andato a mangiare a un ristorante vicino a Montecitorio - si è lamentato il capogruppo del psdi - non avrei visto la folla di giornalisti in attesa della fine dell'incontro Forlani-Craxi». «Neanch'io nella sostanza - ha subito detto il capo del governo - lo sapevo». «In alleanza mica tutti, quattro o cinque, devono andare sempre a braccetto» si è affrettato a dire Gava per chiudere la polemica.

Ma qualche ora più tardi, per calmare il presidente del Consiglio e decidere se andargli dietro o meno, Forlani non ha potuto evitare il solito vertice serale.

Augusto Minzolini

«Non voteremo quei due dc»

Anche in Lombardia fulmini dei vescovi

ROMA. Non c'è solo il vescovo di Isernia a tuonare contro la dc per la candidatura «di persone la cui reputazione pubblica risulta gravemente compromessa». Altri fulmini dei vescovi, segnala l'agenzia AdnKronos, sono piovuti e stanno per piovere sulla testa dei dirigenti dc per altre «discutibili» candidature nelle liste scudocrociate. Analoghe segnalazioni da parte di «autorevoli ambienti della chiesa lombarda» che riguardano due candidature dc in collegi senatoriali della regione sarebbero già state inviate a chi di dovere».

A confermare l'indiscrezione, che circola insistentemente, è Maria Eletta Martini: anche se la parlamentare dc (su incarico del segretario Forlani, l'onorevole Martini si occupa dei rapporti del partito con il mondo cattolico) non intende far nomi. «E non è finita qui - prevede la Martini - ancora altre segnalazioni sono in arrivo».

L'esponente democristiano non vuol dire di più: ma non conferma né smentisce la voce secondo cui un'altra di queste segnalazioni riguarderebbe anche le liste scudocrociate di Roma. Insomma, lascia intendere l'esponente dc, siamo solo agli inizi: ce n'è per tutti. «Del resto - commenta Maria Eletta Martini - il partito doveva aspettarselo. Non si può incassare l'apertura di credito politico di Ruini da una parte e dare schiaffi dall'altra...».

La democrazia cristiana molisana, intanto, è ancora stordita dalla batosta del vescovo di Isernia, monsignor Gemma: la durissima presa di posizione della Curia, rimbalzata su tutte le cronache nazionali, mette in grave difficoltà la democrazia cristiana locale che teme gli effetti della esternazione vescovile in piena campagna elettorale.

A ribadire l'unità politica dei cattolici sostenuta dai vescovi

L'on. Maria Eletta Martini e sopra Padre Sorge

italiani è, invece, il gesuita padre Bartolomeo Sorge che ritiene l'indicazione «legittima e doverosa»; d'altra parte, aggiunge, «la presenza di ispirazione cristiana in politica non è nata per combattere il comunismo», ma come confronto con la cultura liberale e per favorire la partecipazione politica dei ceti popolari. Per quanto riguarda le prospettive del Paese, padre Sorge ha detto che «il futuro dipende dalle nostre scelte attuali» e ha indicato quattro priorità: ridare un'etica alla politica, varare delle riforme istituzionali a partire dalla legge elettorale, cambiare la classe dirigente, e promuovere «una sana trasversalità costituente», sul tipo di quella proposta da Segni. «Non si tratta di una formula - ha spiegato - ma di una fase transitoria, visto l'immobilismo dei partiti».

Ed ha concluso: «I partiti però sono necessari: se andassero a picco lo farebbe anche il Paese di fronte a lobby e massonerie; per i partiti - osserva Sorge - occorre il medico e non il becchino».

[r. i.]

De Mita

«Io non sono disfattista»

ROMA. Ciriaco De Mita respinge le accuse di «disfattismo» per aver paragonato le liste elettorali dc a una squadra di «media classifica». «Quando la verità arriva - ha detto il presidente dc - fa giustizia delle polemiche e delle indignazioni, comprese quelle sul disfattismo. E la verità si presenta sotto forma di tale proliferare di liste e di candidati da farci apparire tutti come un esercito di aspiranti a un concorso pubblico, invece che al Parlamento».

«La frammentarietà del sistema politico - ha proseguito De Mita - si riflette così come in uno specchio rotto, incapace di rinviare una immagine unitaria di questa campagna elettorale. Ecco la crisi che denunciamo. Anche nel passato c'è stato un moltiplicarsi di liste. Ma oggi non si può rispondere con criteri tradizionali alla situazione nuova data anche dalla preferenza unica».

[AdnKronos]

Affonda anche la Rc-auto

E' mancato il numero legale Passa la norma sull'amianto

ROMA. Via libera alla legge sull'amianto, niente da fare per la riforma della Rc Auto. Il Parlamento, ieri mattina, ha dovuto risolvere il problema delle ultime due leggi «picconate» dal Quirinale ma c'è riuscito soltanto a metà. Mentre infatti la Camera ha approvato la legge che provvede a prepensionare i lavoratori del settore dell'amianto dopo l'eliminazione del pericoloso materiale da una vasta serie di impieghi, non è riuscita a liquidare il testo riveduto dal Senato della Rc Auto.

Sulle nuove tariffe per l'assicurazione obbligatoria delle automobili è mancato infatti a Montecitorio il numero legale. Per la quasi certa mancanza di nuove possibilità di esame, a rioccuparsene sarà dunque il Parlamento eletto nell'undicesima legislatura.

Il naufragio della riforma, in discussione da anni e pronta da sei mesi, ha suscitato la reazione del governo e una marea di polemiche. Parlando a nome dell'esecutivo il ministro dell'Industria Bodrato ha detto che «la riforma non è stata abbandonata. Devo concordare con il presidente del Consiglio l'opportunità e i tempi, ma penso che sia corretto un decreto legge che ripercorra il testo votato dal Senato, quindi lo stralcio dell'articolo 19. Ritengo motivata l'urgenza, perchè la legge ha tempi di attuazione relativamente stretti per giungere nella prima fase della liberalizzazione, ma anche perchè c'è il rischio di creare incertezza nel mercato assicurativo».

Alle parole di Bodrato ha fatto eco Enrico Tonelli, presidente dell'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, auspicando che «nei prossimi giorni intervenga un ripensamento». Ben venga quindi «il decreto legge proposto dal ministro».

[r. e. s.]

Ma Tina Anselmi è pessimista: la preferenza unica può danneggiarci

Iotti: donne, votate le donne

Anche l'8 marzo fa campagna elettorale

ROMA. Ore 12, sede del psi a via del Corso: «L'8 marzo una mimosa, 5 aprile un garofano rosa». Ore 16, Palazzo Chigi, Commissione Parità Uomo e Donna: «Quest'anno l'8 marzo ricorre il 5 aprile». Sono due degli slogan che, a voce e sui manifesti, stanno circolando e che spiegano perché, alla vigilia delle elezioni politiche, quest'anno la Festa della donna stia tanto mobilitando i partiti che - come mai in passato - rivolgono particolari lusinghe e attenzioni all'elettorato femminile.

Tutti parlano delle grandi incognite che la preferenza unica riserva per la Camera dei deputati, di candidate uscenti che forse non rientreranno in Parlamento, della difficile scalata che - in solitudine, con minori disponibilità finanziarie - le donne dovrebbero fare. Si levano appelli all'insegna dello slogan «donna vota donna», anche se già in passato l'invito è stato lanciato e le elettrici italiane non lo hanno raccolto: loro che sono il 52 per cento dell'elettorato, in Parlamento sono rappresentate appena dall'11,8 per cento fra deputati-donna e senatrici.

E tuttavia il messaggio non viene abbandonato. Lo rilancia Nilde Iotti (pds) che in mattinata - al convegno da lei presieduto su «Violenza e solidarietà» - dà il suo pieno sostegno alle candidate e fa un appello perché le elettrici privilegino le donne. Non è, quello della presidente della Camera, un appello alla solidarietà di sesso. Le ragioni per la preferenza al femminile, dice, stanno nel lavoro, nella qualità del lavoro che le parlamentari hanno svolto: «La presenza delle donne in Parlamento ha elevato i problemi delle donne come parte integrante della vita politica italiana. In passato questi problemi venivano tenuti a margine».

Sono argomenti che ripete la responsabile femminile del partito socialista, Alma Cappiello, secondo la quale è davvero particolare il clima che si sta vivendo in questa campagna elettorale, «una campagna difficile e carica di conflittualità». Anche la verde Laura Cima riafferma le esigenze delle donne e le tematiche specifiche per cui le parlamentari s'impegnano: «Contrasteremo il "rumore" di questa campagna elettorale con precise iniziative, come richiesto da tutte le donne, intervenendo contro l'inquinamento e per la salute ambientale, contro i consumi individuali e ingiusti delle risorse, contro la violenza delle armi».

Le preoccupazioni sulla formazione del prossimo Parlamento, nel timore che lo squilibrio fra uomini e donne aumenti, ha spinto la Commissione per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio a sostenere candidate donne alle elezioni politiche: è la prima volta che succede. Sono stati investiti due miliardi e mezzo per produrre spot radiofonici e televisivi, manifesti, slogan, che incominceranno ad essere diffusi l'8 marzo.

Il messaggio è indirizzato non solo alle donne. Dice: «Più voti alle donne, più valore alla politica». E ripete: «Una donna sa dare valore alle cose che contano. Una donna sa come arrivare al cuore di un problema. Una donna sa lottare per un sogno. Anche in Parlamento».

Tina Anselmi, dc, presidente della Commissione, ha spiegato: «Non ci sono dati ufficiali, ma la tendenza dei partiti a candidare donne sembra essersi ridotta. Inoltre non possiamo ignorare che la preferenza unica sfavorisce i candidati deboli e costringe tutti a correre da soli, senza solidarietà. Anzi, proprio gli amici più cari finiscono per essere i nemici più temibili».

La scelta della Commissione non deve essere stata semplice. «Non volevamo un messaggio che esulasse dal dato-donna specifico», ha detto la presidente. «Abbiamo puntato sulla presenza femminile come valore: per il contributo che le donne hanno dato alla crescita del Paese, per la loro capacità di portare la vita nella politica, per la credibilità di cui godono, perché loro possono raccordare quel rapporto fra società ed istituzioni che i partiti in questo momento hanno particolare difficoltà a gestire».

Liliana Madeo

IL MSI

«Un patto per i picconatori»

ROMA. Fiamma e Piccone, il msi gioca le sue carte elettorali: Fini è sicuro di prendere più voti delle regionali '90 e, forse, delle politiche '87. Alla presentazione ufficiale dei candidati, tra distintivi in oro e argento che raffigurano picconi regalati a piene mani, il msi torna al doppiopetto, e alle belle donne impellicciate. Fini lancia un patto: «Altro che quello furbesco del referendum - dice il segretario missino -, il mio è un patto per tutti i candidati che vogliono impegnarsi per la Repubblica presidenziale. Ricandidiamo Cossiga anche perché temiamo che al suo posto possa andare o un imbalsamatore come Andreotti o un somministratore di camomilla come Forlani. Spadolini? Un narcisista convinto di avere un peso maggiore di quello che ha...». [Agi]

E Cicciolina diventa la «madrina» degli antileghisti

Da sinistra Eva Orlowsky Ilona Staller e Barbarella Tutte candidate per il partito dell'amore

Poche firme per Moana Si candida, ma solo a Roma

ROMA. Ilona e Moana vietate agli italiani, «cicciolini» del Lazio esclusi. Il partito dell'Amore, di cui fanno parte l'onorevole Elena Anna Staller e l'aspirante Anna Moana Rosa Pozzi, si presenterà soltanto nel collegio elettorale di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone insieme a rockettari, socialdemocratici europei e frange di ecologisti e pensionati.

Il resto della Penisola rimane a bocca asciutta: non sono state raccolte le firme necessarie. In compenso spunta un altro partito: «Rinnovamento», coalizione di piccoli imprenditori anti-leghisti che per scendere in lizza aveva bisogno dell'avallo di un parlamentare uscente e l'ha infine trovato in Cicciolina, con cui - particolare ininfluente - non ha niente da spartire.

La Staller è stata l'attrazione principale dello show elettorale organizzato ieri dal suo mentore e segretario politico Riccardo Schicchi in un albergo a due passi da Montecitorio. Cicciolina, completo rosa e tacchi da vertigine, è appena uscita da un'influenza e dal matrimonio con lo scultore Jeff Koons, che Schicchi ha dipinto come un agente al soldo degli americani.

Al fianco della diva, altre due candidate: la valletta di «Avanzi» Barbarella ed Eva Orlowski, al secolo Luisa Pistarino, con stivale al ginocchio e crocefisso dondolante fra i seni. Grande assente Moana Pozzi, in trasferta professionale a Lione. Ripicca nei confronti della rediviva Cicciolina? «Siamo molto amiche», ha garantito l'onorevole Staller, dopo aver invitato a «non credere ai giornali» una platea formata per nove decimi da giornalisti. Restano le recenti dichiarazioni di Moana: «Cicciolina è diventata cattiva». E resta quel maledetto inghippo del simbolo, con Cicciolina costretta a presentarsi sotto il sorriso di Moana. «Sulla scheda avrebbe dovuto esserci la mia faccia - si rammarica l'onorevole Staller - ma mio marito lo ha impedito, intentando un'azione legale». [m. gr.]

Un convegno dei dipendenti denuncia: predica bene, agisce male

«Vaticano poco sociale»

Donne penalizzate: assegni familiari solo agli uomini, niente asili nido
Per tutti stipendi bassi, discriminazioni, «finto dialogo sindacale»

CITTA' DEL VATICANO. Scoppia in Vaticano la «questione sociale»: dopo anni di proteste più o meno silenziose, centinaia di dipendenti hanno partecipato ieri pomeriggio a una conferenza-dibattito intitolata: «Una nuova cultura del lavoro per costruire una comunità di persone. Il lavoro in Vaticano alla luce della *Centesimus Annus*». L'intento: far risaltare le discrepanze fra la dottrina sociale della Chiesa e la sua applicazione all'interno delle mura leonine. E gli interventi dei dipendenti laici l'hanno confermato.

Le peggio trattate sono le donne. Le «politiche familiari» più volte raccomandate dalla dottrina sociale della Chiesa sono poco applicate in Italia, ma - ha detto una dipendente - anche per le donne in Vaticano «dove, nonostante le buone intenzioni, il ritardo è ancora più sensibile». Le 390 dipendenti donne (di cui 130 suore, su un totale di 3400 salariati, di cui oltre 2300 laici) lamentano fatti precisi. Gli assegni familiari sono pagati soltanto agli uomini, «salvo rare eccezioni in cui alle lavoratrici è stato chiesto di documentare che il marito fosse disoccupato o guadagnasse poco: non sappiamo ancora quanto sia poco per il Vaticano». All'assistenza sanitaria vaticana hanno avuto accesso finora solo i figli dei dipendenti uomini: «Per i figli delle donne c'è l'Usl, e tutti sappiamo la differenza qualitativa che esiste fra le due». E ancora: «Non esistono congedi, retribuiti e non, per assistere figli malati o handicappati, anche nella più tenera età. Non esistono asili nido, nemmeno convenzionati».

Protestano anche i giornalisti della «Radio Vaticana»: a fronte di prestazioni identiche a quelle dei colleghi italiani, «percepiscono mediamente poco più della metà dello stipendio ordinario di questi». Non vogliono reclamare un trattamento eguale, «vista la natura diversa del nostro datore di lavoro», ma chiedono diritto di cittadinanza alla professionalità e pongono una domanda bruciante: «Perché poi una disparità rispetto ai giornalisti dell'*Osservatore Romano*, che godono di un migliore trattamento normativo ed economico?».

«Siamo alienati!», protestano i dipendenti laici. I loro stipendi vanno da un minimo lordo di 1.461.546 lire, ad un massimo di 2.317.166, esclusi gli assegni familiari (35 mila lire a persona) e gli scatti biennali. Da queste somme bisogna detrarre una parte per previdenza e assistenza, ma non le tasse, che in Vaticano non esistono. I dipendenti sono offesi dal termine «prestatori d'opera» con cui vengono definiti negli atti ufficiali, si sentono «braccia». E non si spiegano «perché i Regolamenti si scrivono senza il parere dei dipendenti; perché non è mai possibile sapere la norma o l'articolo in base al quale si prendono i provvedimenti; perché sono introvabili i testi; perché esistono disparità di trattamento nelle mansioni e nei livelli a seconda degli uffici».

E manca il dialogo, o meglio, lamenta il segretario dell'Associazione, Valerio Arringoli, è «un finto dialogo». [m. tos.]

«Attacchi sistematici»

Il Papa polemico «Mass-media contro Vangelo»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa è impegnata nell'evangelizzazione, ma sul fronte opposto c'è chi conduce una battaglia sistematica contro l'evangelizzazione. La denuncia - e accusa contro i mass-media che pubblicizzano questa «battaglia» - viene dal Papa, che ne ha parlato nell'annuale incontro con i parroci romani, all'inizio della Quaresima. «La famiglia - ha detto - è soggetto ed oggetto dell'evangelizzazione, ma ancora di più oggetto di un'antievangelizzazione. Lo vediamo ogni giorno, nella esperienza della vita sociale, della vita di Roma e di ogni parrocchia. Lo vediamo anche guardando le statistiche, i giornali. Io direi che in queste fonti si trova più questo aspetto dell'antievangelizzazione che quello della evangelizzazione. Esse servono piuttosto alla antievangelizzazione che all'evangelizzazione». [Agi]

Il boss Raffaele Cutolo

«La camorra poteva salvare Moro»

NAPOLI. La camorra poteva salvare Aldo Moro. Lo ha rivelato ieri, in un'intervista al TG2, il boss Raffaele Cutolo. In una pausa del processo (era accusato di essere il mandante di un omicidio, la corte d'assise di Napoli lo ha assolto) Cutolo ha detto: «E' un fatto che ho dichiarato: l'ho detto a un giudice di Roma: sì è vero l'ho detto che si poteva fare». Perché poi non si è fatto più?

«Per un insieme di cose che non posso raccontare qui - ha risposto Cutolo -. Ci fu un uomo politico onesto che non volle incontrarmi. Io volevo parlargli, ma lui non volle incontrarmi, io allora ero latitante». Che cosa è rimasto della Nuova Camorra? Cutolo ha risposto: «La Nuova Camorra organizzata non è mai esistita. La mia organizzazione era una rivoluzione contro lo Stato. Quando ho visto che diventava camorra ho detto basta». [r. cri.]

Dottore in filosofia

Da Gerusalemme laurea d'onore per Spadolini

ROMA. L'università ebraica di Gerusalemme ha conferito il dottorato honoris causa in filosofia a Giovanni Spadolini, presidente del Senato, «come riconoscimento al suo contributo fondamentale nel campo della ricerca storica unitamente ad una straordinaria vicenda pubblica e politica e come segno di gratitudine per l'amicizia nei confronti del popolo di Israele da sempre nutrita».

Il presidente Spadolini ha ricevuto ieri a Palazzo Giustiniani l'ambasciatore di Israele Aviezer Panzer per avviare la definizione della sua visita, che si svolgerà entro la fine di marzo.

L'Università ebraica di Gerusalemme è la più antica istituzione per l'insegnamento e la ricerca del paese, facendo risalire la sua fondazione ad alcuni decenni prima della proclamazione dello stesso Stato di Israele. [r. i.]

L'ex ministro degli Esteri avrebbe in tasca finanziamenti Usa per vincere la crisi

La Georgia reclama Shevardnadze

Domani a Tbilisi, invocato da tutti i partiti

L'ex ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze è atteso nella sua Georgia per domani con in tasca contratti firmati negli Stati Uniti (FOTO AP)

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Si prepara, in grande stile, il ritorno dell'ex ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze sulla scena politica. Ma non su quella moscovita, troppo affollata, bensì su quella della natia Georgia da cui, con la perestrojka, spiccò il volo. Secondo fonti del suo entourage, Eduard Shevardnadze partirà sabato alla volta di Tbilisi per una prima serie di contatti che potrebbero presto vederlo di nuovo ai vertici della vita politica repubblicana.

Le informazioni che giungono dalla capitale georgiana sembrano confermare le voci delle ultime settimane, secondo cui un intenso lavorio preparatorio si stava dipanando, con l'obiettivo di sgombrare il terreno dagli ostacoli politici e psicologici che ancora si frapponevano davanti all'ex primo segretario repubblicano del partito georgiano e membro del Politburo del partito comunista sovietico.

Ieri la prima forza politica a rompere pubblicamente gli indugi è stata l'«Unione Democratica di Georgia», con un appello a Tenghiz Sigua, capo del governo provvisorio che ha esautorato il presidente Gamsakhurdia, in cui si invita alla costituzione di un Comitato di salvezza nazionale in cui assegnare un posto di rilievo a Shevardnadze.

Il «Comitato» avrebbe il compito di unire tutte le forze democratiche georgiane e di preparare al più presto nuove elezioni.

Ma la mossa dell'«Unione Democratica» - uno dei tantissimi piccoli partiti che costellano il firmamento politico georgiano - non sarebbe rilevante se non fosse stata preceduta da una raffica di dichiarazioni delle forze che contano e che hanno le armi in mano. Prima tra tutte quella di Dzhaba Joseliani, capo della formazione militare Mkhedrioni e personalità cruciale all'interno del Consiglio Militare. Joseliani ha sostenuto la necessità di creare «una forte Georgia», sottolineando che «nessuno può negare, a questo fine, il contributo che a questo compito può portare l'autorità internazionale di Eduard Shevardnadze».

«La sua intelligenza politica ed esperienza - ha aggiunto Joseliani - ci sono assolutamente necessarie». L'altro leader militare, Tenghiz Kitovani, capo della Guardia Nazionale, non si è ancora espresso al riguardo.

Ma Sigua - che ha avuto ripetuti contatti telefonici con Shevardnadze nel corso della crisi politica che ha accompagnato la destituzione violenta del presidente Gamsakhurdia - non ha fatto mistero della sua disponibilità ad una tale soluzione. «La Georgia - ha detto recentemente Sigua - ha bisogno di un grande appoggio morale e politico internazionale. Eduard può contribuire a ottenerlo».

E' chiaro che l'area dell'intesa tra gli attuali reggitori georgiani si è estesa nelle ultime settimane. Perfino il leader del partito Nazional-Democratico - che un tempo era un suo acerrimo critico - Gheorghij Cianturia si pronuncia ora a favore del ritorno di Shevardnadze in nome della «stabilizzazione» e «dell'unione di tutte le forze per la rinascita della Georgia».

La svolta è maturata, del resto, nel pieno di una crisi economica che sta diventando assolutamente catastrofica. La Georgia - unica repubblica ex sovietica (oltre alle tre baltiche, Estonia, Lettonia e Lituania) che non ha neppure accettato di far parte della Comunità di Stati Indipendenti - è senza carburante e materie prime energetiche.

Manca l'elettricità parecchie ore al giorno. La metropolitana ha cessato di funzionare da due giorni. Il gas viene erogato a singhiozzo. Le fabbriche lavorano al dieci-quindici per cento delle loro potenzialità. I negozi di alimentari sono vuoti.

E la criminalità dilaga. Tbilisi, un tempo città notturna e vivace, precipita nel buio e nella paura al calare del sole. In numerosi centri minori il coprifuoco, instaurato con la fuga di Gamsakhurdia, è stato mantenuto fino a oggi. Eduard Shevardnadze, per altro, ha preparato il suo ritorno in modo tale da non giungere a mani vuote.

Il suo recente viaggio negli Stati Uniti sembra stato fatto apposta per aprire la strada a un cospicuo programma di finanziamenti esteri. L'ex ministro degli Esteri - secondo nostre informazioni - avrebbe già firmato un protocollo d'intenti con la finanziaria statunitense Brook Limited, per il progetto di creazione di una «zona economica libera» con la partecipazione di capitali americani.

Del pacchetto - che prevederebbe impegni per 5-6 miliardi di dollari - fanno parte la ricostruzione del porto di Batumi, dell'aeroporto di Tbilisi, oltre a investimenti nelle strutture turistiche e nelle infrastrutture stradali e ferroviarie della repubblica.

Giulietto Chiesa

Stalinisti tentano di bruciare il fantoccio di Eltsin

MOSCA. Alcune centinaia di persone hanno manifestato ieri nei pressi del Cremlino in occasione del 39° anniversario della morte di Stalin. I manifestanti, in maggioranza persone anziane, hanno inalberato le bandiere rosse, i ritratti di Stalin e striscioni inneggianti al leader georgiano.

In piazza Pushkin la polizia ha bloccato una quarantina di dimostranti che volevano dar fuoco a un fantoccio del presidente Eltsin (nella foto). A un certo punto i manifestanti, che avevano bandiere bianche con una croce azzurra, un simbolo della Marina militare russa, hanno levato in alto anche una foto di Eltsin e, con in mano alcune torce, hanno cominciato a gridare «Bruciatelo, il bastardo». Gli agenti sono intervenuti e hanno arrestato due persone.

Gorbaciov

Boris e i suoi devono vincere

BONN. «Non voglio che Eltsin e la sua attuale squadra perdano, perché sarebbe una sconfitta per tutti». L'incoraggiamento a proseguire sulla strada delle riforme è venuto al presidente russo proprio dal suo predecessore, Gorbaciov. Nella sua seconda giornata di visita in Germania, riservata ad una fitta serie di colloqui politici, Gorbaciov ha messo in guardia contro il pericolo di un inasprimento dell'attuale situazione in Russia se dovessero prevalere le forze reazionarie. Parlando ad un gruppo di giornalisti in una improvvisata conferenza stampa al termine del suo incontro col capogruppo cristiano-democratico Schaeuble, Gorbaciov ha esortato al massimo impegno per il miglioramento della situazione economica.

L'ex presidente si è detto molto dispiaciuto per il crollo dell'Urss, ma, ha aggiunto, «è mio forte desiderio che la nuova comunità viva e funzioni».

Ansa

GERMANIA

L'incendio ha fatto pensare a un attentato

Cosparge di benzina il busto di Adenauer

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grande allarme a tarda sera a Bonn: un uomo ha cercato di abbattere il busto di Adenauer davanti alla Cancelleria, investendolo più volte con una auto di grossa cilindrata. Lo ha quindi cosparso di benzina, a quanto pare quella del serbatoio dell'auto, e gli ha dato fuoco. L'esplosione ha fatto pensare a un attentato: molti hanno creduto che fosse stata lanciata una granata contro la sede del governo.

La polizia, sempre numerosa nella zona - dove ci sono anche il «Bundestag», il Parlamento tedesco, e numerosi ministeri, oltre alla residenza del Cancelliere Kohl e del presidente della Repubblica Richard von Weizsaecker - è accorsa in forze, e con tanta tempestività da sorprendere sul posto il responsabile.

L'uomo è stato subito arrestato, e a tarda sera non se ne conosceva ancora l'identità. Potrebbe trattarsi di un attentato ma anche del gesto di uno squilibrato. La presenza in città di Mikhail Gorbaciov, che nel pomeriggio era stato ospite del capigruppo e del presidente del Parlamento nello stesso quartiere, ha comunque messo in subbuglio la capitale. Anche perché sono recenti gli appelli alla vigilanza lanciati da ambienti ufficiali, secondo i quali i terroristi della «Rote Armee Fraktion» starebbero preparando una serie di azioni spettacolari. [e. n.]

VARSAVIA

E' la prima sentenza dall'avvento della democrazia: spetta a Walesa l'ultima parola

La Polonia affronta la pena di morte

Polemiche per la condanna capitale ad un omicida

VARSAVIA. Una furiosa polemica divide la Polonia. A scatenarla è stata la sentenza emessa dal tribunale di Olsztyn, nella Polonia nord-orientale, che ha condannato a morte un uomo di 43 anni per l'assassinio di quattro persone. E' la prima pena capitale comminata in regime di democrazia: la modalità è quella dell'impiccagione e sono sei le carceri del Paese attrezzate per le esecuzioni.

Il verdetto di condanna è stato inflitto a Eugeniusz M., già in passato condannato per altri delitti. Il 9 gennaio dell'anno scorso, l'uomo si è presentato nella fattoria dove aveva lavorato, reclamando la somma di 212 mila zloty (16 dollari) che gli doveva il proprietario. Davanti al rifiuto del fattore, Eugeniusz M. l'ha ucciso con una coltellata e ha poi assassinato la moglie di 22 anni, il fratello di 16 anni e il figlio di tre. L'autore della strage ha ancora due possibilità: la Corte d'appello e l'eventuale grazia da parte del presidente della Repubblica Lech Walesa.

L'ultima condanna eseguita risale al 1988. In Polonia 253 persone sono state impiccate dal 1960: l'anno di un triste record è stato il 1973, quando 23 persone sono state messe a morte. La legge sull'amnistia, approvata nel dicembre 1989, ha di fatto sospeso la pena di morte prevista dal codice penale e l'ha sostituita con la reclusione fino a 25 anni (l'ergastolo è stato soppresso nel 1970), ma unicamente per i reati commessi prima del marzo 1989.

La sentenza ha quindi riaperto in Polonia il dibattito sulla pena di morte. E inevitabilmente le polemiche si sono subito allargate al tema del diritto alla vita, intorno al quale ruota anche la spinosa questione dell'aborto. Le forze politiche sono scese in campo e il presidente Lech Walesa è sottoposto a contrastanti pressioni della Chiesa e dell'opinione pubblica. Walesa, ha dichiarato il suo portavoce Andrzej Drzycimski al quotidiano «Gazeta Wiborcza», è in linea di principio contrario alla pena capitale. E così è anche per la chiesa cattolica, ha assicurato il vescovo Alojzi Orszulik, segretario della conferenza episcopale. Ma, secondo alcuni sondaggi, la metà dei polacchi teme l'aumento della criminalità e per questo si è dichiarata favorevole alla condanna a morte.

Il dibattito pubblico sulla soppressione della pena capitale ha già una lunga storia in Polonia, così come i casi di abuso della pena per ragioni politiche, che hanno riguardato l'eliminazione di numerosi dissidenti negli Anni Quaranta e Cinquanta con processi di dubbia regolarità. L'esecuzione presenterebbe anche un problema tecnico, dal momento che i due boia ufficiali sono andati in pensione dopo l'ultima condanna del 1988. [e. st.]

JUGOSLAVIA

Vance conferma l'arrivo dei Caschi blu, ma il capo dei cetnici minaccia

Gli Usa: la Bosnia non si tocca

Monito ai serbi, Sarajevo in piazza per la pace

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

«Uniti siamo più forti». Rivendicando una Sarajevo città aperta, inneggiando alla pace e alla vita comune, sono scesi in piazza in più di trentamila. Soprattutto giovani, ma anche uomini e donne di tutte le età hanno assistito al grande concerto pacifista organizzato dalla radio dei giovani.

A poche centinaia di metri di distanza l'emissario speciale dell'Onu Cyrus Vance incontra a turno il presidente della Bosnia il musulmano Alija Izetbegovic, il leader dei serbi Radovan Karadzic e quello dei croati Stjepan Kljuic. «La situazione in Bosnia Erzegovina non rimanderà l'invio delle forze di pace dell'Onu in Jugoslavia. Il quartier generale rimane a Sarajevo mentre la sede logistica sarà a Banja Luka. I primi duecento caschi blu arriveranno all'inizio della settimana prossima. Al ritmo di 400 al giorno verranno formati 12 battaglioni, in tutto 14 mila soldati». Vance ha così confermato che il piano dell'Onu non cambierà, anche se ha espresso la sua preoccupazione per quanto sta accadendo in Bosnia. Infatti in molte regioni della Repubblica ci sono ancora barricate, gli attentati dinamitardi (è stato minato un ponte sulla Neretva) e le sparatorie continuano. Ma il presidente Izetbegovic è convinto che l'arrivo dei caschi blu allenterà la tensione. Ma a rincuorare Izetbegovic è stato il comunicato del Dipartimento di Stato americano che condanna duramente ogni tentativo di intaccare l'integrità territoriale della Bosnia, ogni forma di violenza, ma soprattutto tutti quelli che mettono in discussione i risultati del referendum sull'indipendenza.

Il messaggio è chiaramente rivolto ai serbi, ma il loro leader Karadzic non vuole fare commenti a proposito. «No, non ne ho parlato con Vance. Lui rappresenta l'Onu mentre quella è l'opinione degli Stati Uniti». Karadzic si dice soddisfatto perché l'emissario delle Nazioni Unite ha capito che in Bosnia non si può fare nulla senza il consenso dei tre popoli. Benché le sue dichiarazioni dopo l'incontro con Vance siano leggermente attenuate, non rinuncia alla divisione della Bosnia in tre, al 60 per cento del territorio che devono controllare i serbi. «La Bosnia si può tenere unita soltanto con la guerra». Contesta anche i risultati del referendum, che comunque per i serbi non ha nessuna validità. «Dobbiamo definire i confini etnici all'interno della Bosnia. Sì, anche qui a Sarajevo. Gli abitanti sarebbero contrari? Chi? Quei comunisti fuori in piazza? Le loro sono tutte bugie bolsceviche».

Intanto sul palcoscenico improvvisato di fronte al palazzo del Parlamento bosniaco salgono uno dopo l'altro gli artisti più noti della città: dai gruppi rock a quelli di musica popolare e lirica. «Tutti noi siamo Walter». Sugli striscioni la scritta in rosso è circondata da due cuori. Walter era il mitico capo della resistenza partigiana che ha organizzato la difesa di Sarajevo. Ma più che ideologico il riferimento è collegato a un famoso film della cinematografia jugoslava dei primi Anni Sessanta. Nell'ormai leggendaria scena finale il comandante delle Ss costretto ad abbandonare la città dopo la sconfitta dei tedeschi guarda Sarajevo dalla montagna che la sovrasta. Ad un soldato che gli chiede: «Ma chi è Walter?» il comandante indica tutta la città. Ed è proprio quello che vogliono gridare al mondo intero i giovani abitanti della capitale bosniaca: siamo noi a difendere Sarajevo, tutti insieme.

Ingrid Badurina

AZERBAIGIAN

«Deboli nel Karabakh»

Duecento donne occupano il Parlamento

MOSCA. Si sono estesi a vari villaggi i combattimenti tra armeni e azeri nel Nagorni-Karabakh: sono numerose le vittime degli scontri, dieci delle quali nel bombardamento compiuto dagli armeni sul villaggio azero di Syrkhavend e 11 in quello armeno di Kazanci. Un elicottero della Csi che evacuava civili è stato abbattuto: lo ha riferito la Itar-Tass, che ha parlato di un bilancio provvisorio di 17 armeni morti. Secondo l'agenzia Interfax, inoltre, l'attacco di carri armati e autoblindo delle forze azere contro il villaggio armeno di Nician, nel Nagorni-Karabakh, ha provocato 15 morti e altre sette persone sono rimaste uccise nel bombardamento azero di Mardakert.

Intanto, durante la seduta del Parlamento a Baku, l'opposizione politica dell'Azerbaigian, guidata dal Fronte popolare azero, ha chiesto le dimissioni del presidente Aiaz Mutalibov, accusato di «scarsa risolutezza» nella sua posizione sul conflitto. L'agenzia azerbaigiana «Turan» ha reso noto che 50 mila dimostranti hanno sfilato in serata attraverso il centro di Baku per marciare sul Parlamento. Rotte le finestre del piano terra dell'edificio, 200 donne sono entrate in Parlamento.

TURCHIA

Sospese le ricerche

Strage in miniera L'opposizione accusa il governo

ANKARA. E' il momento delle polemiche e degli scambi di accuse in Turchia per il disastro della miniera di carbone di Kozlu, mentre i soccorritori, a causa degli incendi e del pericolo di nuove esplosioni, hanno abbandonato per il momento le ricerche dei dispersi. Sotto accusa la direzione della miniera, colpevole secondo i lavoratori di avere ignorato i segnali dei rilevatori sull'alta quantità di gas che si andava accumulando nei pozzi. Ma anche il governo, per la questione della sicurezza nelle miniere di carbone. «Non c'è stato allarme prima dello scoppio - dicono i testimoni -. Né avrebbe potuto esserci, visto che mancano i responsabili delle varie gallerie».

Ieri mattina il Consiglio dei ministri si è riunito di urgenza per discutere sulle cause dell'esplosione, minacciando «dovuti provvedimenti» contro eventuali responsabili. Ma l'opposizione, guidata da Mesut Yilmaz, preme per la chiusura degli impianti a rischio. E il quotidiano popolare «Sabah» chiede il blocco di tutti i giacimenti della regione di Zonguldak, considerati antiquati e altamente pericolosi (ma danno lavoro a ventiduemila minatori). [Ansa]

Notte d'ansia per il virus Michelangelo, pronte squadre di «disinfestatori»

E' la Halloween del computer

Allarme all'Onu, al Pentagono e in tutto il mondo
Il sabotatore colpisce nell'anniversario dell'artista

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

In quanti avranno tenuto i computer spenti, a partire da ieri sera a mezzanotte? Secondo le previsioni, oggi dovrebbe essere la giornata degli schermi silenziosi e dei «chip» inattivi, nonché del rinvio a tempi migliori dei milioni di operazioni da «processare». Ma non è una forma di protesta moderna, uno sciopero del 2000 o quasi. Il problema è di difendersi dall'attacco annunciato di «Michelangelo», un «virus» dei computer che qualcuno ha messo in circolo e che proprio oggi, 516mo anniversario della nascita del vecchio Buonarroti, dovrebbe invadere la gigantesca rete che collega i computer di tutto il mondo, cancellando memorie, annullando «files», capovolgendo comandi, con conseguenze che potrebbero essere disastrose. Michelangelo è un piccolo programma che è stato nascosto nel software in circolazione. A quanto pare è in qualche modo collegato alla data di oggi, e questo spiega perché fra i consigli diffusi per evitare al proprio computer di essere «infettato» c'è quello di «saltare» direttamente alla data di domani, oltre a quello, ovvio, di tenere il computer spento.

Uno scherzo? A giudicare dalla serietà con cui hanno risposto istituzioni come il Pentagono e le Nazioni Unite (cioè due entità che non possono permettersi di staccare la spina dei propri computer), sembra proprio di no. Ambedue hanno lanciato un allarme ai rispettivi staff, con istruzioni rigorosissime: alla minima avvisaglia di qualcosa che non va, avvertire immediatamente l'ufficio all'uopo istituito, dove una squadra di «disinfestatori» sarà pronta a intervenire. E quanto all'Fbi, il suo capo William Sessions ha invitato tutti gli uffici governativi e le istituzioni finanziarie a fare altrettanto, ricordando in una pubblica dichiarazione tutte le leggi che i creatori di Michelangelo stanno violando. Una specie, insomma, di: «Se vi prendiamo ve la facciamo pagare cara».

Ma li prenderanno? Che si sappia, costoro sono in Europa. C'è il sospetto che siano degli studenti emuli di Robert Morris, il ragazzo che nel 1988 creò un disastro proprio al Pentagono, emulando a sua volta il protagonista del film «Wargames»; e c'è chi dice che potrebbero essere dei tecnici abilissimi ma «frustrati» dall'impossibilità di farsi valere nel proprio Paese (c'è chi dice la Bulgaria). Infine c'è l'ipotesi che sia un colpo tirato alla IBM, visto che il software attaccato è appunto quello «IBM compatible», e quindi un episodio della guerra furibonda con cui le società di informatica si contendono da anni questo mercato miliardario. In attesa di ulteriori sviluppi, ci si può consolare col risultato «culturale» che questa vicenda ha avuto: tutti, oggi, si ricordano che Michelangelo è nato il 6 marzo.

Franco Pantarelli

L'immagine di un software predisposto contro il virus «Michelangelo» che minaccia i computer di tutto il mondo. Il virus è collegato alla data del 6 marzo giorno di nascita del genio (FOTO EPA)

IL PIZZO INFORMATICO

Buongiorno, signore Le ho spento i ricordi

Milioni di computer, stamattina, si accendono automaticamente, come tutte le mattine, e salutano il padrone: «Buongiorno, signore, oggi è il 6 marzo 1992, sono le ore otto, la temperatura qui è di 19 gradi. Desidera creare? ricordare?». Un rappresentante di computer, per vendere i suoi prodotti, va in giro tra i professionisti e consiglia: «A quindici anni la mamma, a venti la fidanzata, trenta la moglie, trentacinque l'amante: poi il computer». Sollecitato dall'erede della mamma-fidanzata-moglie-amante, se il padrone desidera creare apre un «file» e comincia, se desidera ricordare va nella memoria e pesca.

Non so quanti computer, stamattina, da quella pesca manderanno a galla il vuoto: nella notte il novissimo virus battezzato Michelangelo, perché nato il 6 marzo come il Buonarroti, di quella memoria dovrebbe aver fatto un deserto. Quanti uomini, torturati da ricordi, traumi, colpe cercano di cancellare il passato e non ci riescono mai: dopo la più profonda cura del sonno, sospesi per lunghe settimane nel limbo dell'incoscienza, appena riemergono la prima sensazione che avvertono è l'angoscia, spia della memoria.

Ma per cancellare la memoria artificiale basta un attimo: il virus cancellatore corre come un fulmine per i fili del telefono-fax-modem, entra in tutti i computer che trova aperti e collegati (ministeri, banche, industrie, enti), li lascia secchi e vuoti come un guscio.

Il computer avvelenato si può sterilizzare, ma non per questo il virus sparisce dalla terra. Ci sono in giro gli untori, che ne catturano e ne conservano dei campioni, da usare per boicottaggi, ricatti, vendetta. Tu vai da una cooperativa, poniamo di Cl, ce ne sono tante nelle città universitarie, ti fai battere un manoscritto e lo mandi all'editore. Il giorno dopo l'editore di telefona: «E' un disco pieno di pioggia», e lo restituisce. Lo metti nel tuo computer e guardi: le m diventano aquile, le s diventano stelle, bruciano, si dissolvono, cadono in pioggia, neve, lucciole. Senti la stessa paura che avvertivi quando, inaugurando il computer, per un errore della macchina (che, onestamente, si era autodenunciata: «Sono in errore. Spegnimi, prego!»), d'improvviso sullo schermo dove stavi scrivendo era rimbombato un suono sgradevole, un grugnito di maiale, e sul video venivano sparate tre bombe. Tonde, sferiche, ottocentesche, come quelle che Fellini usa nel film «E la nave va». Le bombe sono unite in mazzo, il mazzo è legato con la miccia, la miccia è accesa, sprizza scintille. Non sai se scappare di casa, avvertire gli altri inquilini, chiamare il portiere. Nel dubbio, stai lì: le bombe friggono, il testo stampato sul video si scalda, si scioglie, si spappola come un gelato fuso: lo schermo resta impiastricciato e verminoso, sui vermi striscianti lampeggia l'invocazione della macchina: «Spegnimi!». La spegni, col gesto dell'artiglieria che spara sui propri fanti, per impedire l'avanzata del nemico.

Prendi il dischetto infetto e lo riporti alla cooperativa. «Niente paura, sono stati gli autonomi, ci hanno avvelenato le macchine, non è il primo caso, prenda questo disinfettante», e ti danno un dischetto dove il disinfettante è distinto da una sigla; 1 virgola 5, o 1 virgola 3. E' il virus-detective. Ignoro la sigla del detective anti-Michelangelo. Metti nel computer il killer del virus e dai l'ordine: «Start search», inizia la ricerca. Il killer è del tipo «lancia e dimentica», come un missile della Marina americana: una volta lanciato fa il suo lavoro da solo. Corre per i canali del dischetto come Clint Eastwood per le vie di San Francisco, dietro di lui trionfa la giustizia: le m e le s si ricompongono, le lettere si drizzano, le righe si riallineano, il testo è perfetto, puoi rimandarlo all'editore. Stavolta ce l'hai fatta. Ma hai vinto una battaglia, non la guerra, la guerra durerà all'infinito: è l'ultima, la più moderna incarnazione del racket e del pizzo, è il pizzo dell'informatica.

Ferdinando Camon

Conferenza sulle specie in pericolo

Elefanti, la Tanzania riapre la mattanza

Sud Africa e altri 4 Paesi confermano il bando provvisorio del commercio

TOKYO. Due grandi novità, ma di segno opposto, sono venute ieri dall'ottava conferenza biennale della Cites, la Convenzione internazionale sul commercio delle specie in via di estinzione, che ha raccolto a Kyoto, in Giappone, oltre mille delegati provenienti da tutto il mondo.

La notizia positiva è che cinque Paesi africani, fra cui il Sud Africa, hanno annunciato di rinunciare alla ripresa del commercio dell'avorio, imponendosi un'astensione volontaria per un certo periodo di tempo.

La notizia negativa è che la Tanzania ha deciso di abolire il divieto di caccia all'elefante in vigore da tre anni; lo ha reso noto il ministro del Turismo tanzaniano, Abubakar Mgumia.

Nei giorni scorsi Sud Africa, Botswana, Malawi, Namibia e Zimbabwe, i cinque Paesi con più elefanti e quindi maggiormente interessati al commercio di avorio, avevano messo in crisi la Conferenza, che si è aperta lunedì e si chiuderà il 13, con la richiesta di sospendere il bando del commercio di zanne di elefanti, adducendo motivi economici.

In una dichiarazione comune, i cinque Paesi in questione hanno detto che la rinuncia è dettata dalla volontà di «non scatenare un commercio illegale» e di «non favorire speculazioni illecite».

L'annuncio è venuto solo qualche ora dopo che le autorità doganali di Kobe, nel Sud del Paese, hanno scoperto un traffico illegale di avorio sudafricano diretto in Giappone via Taiwan.

In un container che portava la scritta «mobili», sono state trovate 27 zanne di elefante del peso totale di trecentosettanta chili.

Ros Reeve, un attivista della Environmental investigation agency di Washington (Eia) ha definito l'episodio «una nuova prova che Paesi come il Sud Africa e il Giappone non sanno o non vogliono controllare il commercio illecito di specie protette».

Si tratta di uno dei più grandi quantitativi di «oro bianco» confiscato dalle autorità giapponesi - forse secondo soltanto al maxi sequestro di ottocento chilogrammi di avorio compiuto dai doganieri nipponici nell'aprile del 1990 nell'isola di Okinawa - dopo l'imposizione, decisa tre anni fa, del bando sul commercio internazionale dell'avorio.

Fino ad allora, il Giappone era il maggiore importatore di avorio del mondo col dieci per cento del totale - che viene impiegato, per lo più, per la produzione di sigilli personali usati per firmare documenti, secondo una moda che fra l'altro non è neanche tradizione, essendo stata introdotta nel Paese piuttosto di recente.

Quanto ai risultati dell'incontro della Cites, possono essere considerati, a parte la clamorosa decisione in controtendenza della Tanzania, come un compromesso tra le posizioni dei Paesi industrializzati e di quelli in via di sviluppo sulla questione degli elefanti: Botswana, Zimbabwe, Namibia, Malawi e Sud Africa continuano a porsi come obiettivo la fine del bando del commercio di avorio e si impegnano alla «proibizione volontaria» soltanto in via temporanea, fino alla creazione di un sistema di controllo efficace che riduca la piaga disastrosa del contrabbando, responsabile in Africa dello sterminio di migliaia di elefanti.

Secondo un portavoce dell'organizzazione ambientalista «Greenpeace», il compromesso raggiunto è tuttavia molto vago: non è infatti chiaro cosa si intenda con la definizione di «proibizione volontaria» come non è chiaro se i cinque Paesi africani abbiano rinunciato alla richiesta di cancellare l'elefante dalla lista «Annexe 1», dove cioè sono iscritte le specie a rischio.

[Ansa-AdnKronos]

Dure pressioni del partito repubblicano su Buchanan perché si faccia da parte

Nelle Primarie è l'ora dei ritiri

Kerrey s'arrende, Harkin e Brown vacillano

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forte in Texas, che gli fornì i voti per essere eletto in Congresso, George Bush, in vista delle elezioni di martedì prossimo, sta corteggiando soprattutto la Florida, promettendo agli esuli cubani di Miami l'imminente caduta di Fidel Castro e facendo comizi con Norman Schwarzkopf, per ricordare agli elettori quella vittoria nel Golfo, che tutti sembrano aver dimenticato. Inoltre, preparandosi alla lotta nel terzo potente Stato della «cintura del sole», la California, che voterà in giugno, promette acqua per irrorare i suoi campi devastati dalla siccità. Nel frattempo, nella lunga corsa delle presidenziali americane, è cominciato il gioco dei ritiri, quelli annunciati ufficialmente, quelli incombenti, quelli chiesti provocatoriamente e quelli sperati.

Ieri, con un misto di tristezza e di ironia, ha gettato la spugna Bob Kerrey, il senatore del Nebraska e eroe del Vietnam, che era stato presentato come una delle più fulgide speranze dello schieramento democratico. «Dopo lo scorso martedì - ha detto, riferendosi al mediocre piazzamento in tutti e sette gli Stati in cui si è votato - mi sento un po' come la squadra di bob della Giamaica alle Olimpiadi invernali». «Eravamo pronti a lanciarci a tutta velocità, ma purtroppo abbiamo finito la benzina», ha ammesso. E, per essere ancora più chiaro, ha aggiunto: «Mentre siamo pieni di entusiasmo, sfortunatamente non siamo pieni di danaro». Kerrey, passando di sconfitta in sconfitta, ha perso i finanziatori e accumulato debiti per un milione di dollari, più di un miliardo di lire. Non aveva più soldi per gli aerei, per gli alberghi, per organizzare manifestazioni. Ed avendo bruciato anche una parte delle sue fortune personali, un proseguimento della campagna nello sconfinato Texas avrebbe potuto trasformarlo letteralmente in un senzatetto.

Abbandonando la corsa, Kerrey ha rimpianto di aver detto, per esigenze di propaganda, cose pesanti sugli altri quattro candidati democratici, che «meritano tutti la nomina». Ma poi, rispondendo a una domanda, ha tradito una preferenza per Bill Clinton, che sta assistendo con una certa preoccupazione all'assottigliarsi, nei sondaggi, del suo margine di vantaggio su Paul Tsongas in Florida. Ormai la corsa per la nomina democratica è ristretta a loro due, anche se il voto del Colorado ha regalato un po' di carburante a Jerry Brown, fino a martedì scorso «maglia nera» della classifica. Tom Harkin non ha ancora annunciato il ritiro e lotta disperatamente, anche se con poche speranze, per rimanere in corsa. Il suo sarà quasi certamente il prossimo e non lontano abbandono. Seguirà probabilmente quello di Brown.

Con una sparata propagandistica un po' spericolata, Pat Buchanan ha, invece, invitato Bush a ritirarsi. «Rischia di diventare il Jimmy Carter del partito repubblicano - ha detto -. Dovrebbe cominciare a riflettere seriamente sulla possibilità di rinunciare alla rielezione». «E' andato oltre ogni possibile limite, sta giocando con noi ai cartoni animati», è stata la risentita reazione di Marlin Fitzwater, portavoce di Bush. «Ve lo immaginate Bush che si presenta agli elettori - ha dichiarato William Bennet, uno dei suoi collaboratori passati - e dice: "Ho vinto fin qui in tutti gli Stati e quindi mi ritiro"?».

Infatti, sulla carta, Bush ha sempre battuto ovunque Buchanan, che ha raccolto un pugno di delegati e non ha alcuna speranza di vincere. Ma la carta non dice tutto.

Tutti sanno che Buchanan non corre per vincere, ma solo per «mandare un messaggio a Bush» e, nello stesso tempo, costruirsi una base per disegni futuri. Ma, nel frattempo, la sua campagna sta mettendo in crudele evidenza l'attuale debolezza di Bush (ieri la Camera ha bocciato la sua proposta di bilancio, 370 no, 42 a favore). Per questo, dalla Casa Bianca e dal vertice del partito repubblicano, vengono messe in atto discrete ma forti pressioni perché a ritirarsi sia proprio Buchanan, che rischia di indebolire oltre l'accettabile l'immagine del partito e di Bush. Intanto Bush, che assiste sgomento a una crescita del suo avversario anche in Florida, confida agli esuli cubani la sua speranza di essere il primo presidente americano a mettere piede in una libera Cuba».

Paolo Passarini

AUDIENCE TV

Meglio Tomba del voto

NEW YORK. Tra Mike Tyson processato per stupro, Tomba che trionfa alle Olimpiadi, e le primarie del New Hampshire, gli americani hanno preferito seguire i campioni sportivi. Da un sondaggio della «Times Mirror» risulta infatti che il 24 per cento delle persone interpellate ha seguito più da vicino in televisione il processo di Indianapolis rispetto ad appena il sei per cento inchiodato davanti al piccolo schermo per vedere come andavano i veri Bush, Buchanan, Tsongas e Clinton.

Le primarie del New Hampshire, che hanno inaugurato la corsa alla Casa Bianca del 1992, sono anche state considerate meno interessanti delle Olimpiadi invernali di Albertville e le notizie sulla congiuntura economica.

Nel sondaggio è stato chiesto di accoppiare i candidati con i loro programmi elettorali. Solo il 13% è stato in grado di farlo. [Ansa]

Buchanan parla a un gruppo di scolari durante il suo tour elettorale ad Atlanta [FOTO AP]

Perché l'aborto

«Baby L si sarebbe suicidata»

DUBLINO. E' stata la minaccia di suicidio a convincere la Corte suprema di Dublino a concedere alla ragazzina di 14 anni, rimasta incinta in seguito ad uno stupro, il permesso di abortire in Gran Bretagna. Le motivazioni della sentenza, emessa la settimana scorsa, sono state rese note ieri. Il caso della ragazza, stuprata dal padre di una sua amica e cui l'alta Corte negava il diritto di uscire dal Paese, aveva provocato una vera e propria bufera nella Repubblica irlandese dove l'aborto è vietato non solo da una legge del 1861, ma anche dall'ottavo emendamento della Costituzione approvato con un referendum nel 1983 su pressione di gruppi cattolici e movimenti anti-abortisti.

I giudici della Corte suprema hanno ritenuto prevalente il diritto alla vita della madre su quello del feto. «C'è un reale e sostanziale pericolo per la vita della madre - si legge nella sentenza - che può essere rimosso solo con l'interruzione della gravidanza». La decisione dei giudici si è basata sulla perizia di uno psicologo. Gli avvocati della ragazza avevano presentato appello contro la decisione dell'alta Corte, sulla base della legge comunitaria che consente ai cittadini dei Paesi aderenti alla Cee la libera circolazione. Ma i cinque giudici non hanno ritenuto necessario esprimersi sul diritto a viaggiare della giovane. [Ansa]

Il bimbo viene influenzato durante la gravidanza. Piange sempre, sembra aggressivo? Buon segno

Sei una donna frenetica? Avrai un super-baby

Scoperta Usa, i geni nascono solo da madri attive e vivaci

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il piccolino nella culla piange sempre? Ha un temperamento aggressivo, bizzarro, imprevedibile? Bene, se è così, cara mamma, è quasi certamente colpa tua. Ma è una felice colpa, perché, forse, tu sei una mamma di «tipo A» e in questo caso anche lui, o lei, sarà, con ogni probabilità, un bambino di «tipo A», vale a dire intenso, pieno di cervello, molto reattivo all'ambiente. Insomma, una personcina che si farà strada nella vita. Lo sostiene una ricerca pubblicata su «Pediatrics», la più importante rivista Usa di pediatria.

La madre di «tipo A» è una signora molto impegnata e attiva, non importa a quale livello della scala sociale o della gerarchia del successo. E' una signora che non trova quasi mai il tempo di andare dal parrucchiere, ma non arriva mai in ritardo agli appuntamenti; che fatica a non manifestare impazienza quando deve fare una lunga fila, ma trova straordinariamente stimolante la competizione nel lavoro o in altre attività; che mette spesso le parole in bocca all'interlocutore del momento nella speranza inconscia di guadagnare tempo, ma, fin da giovanissima, non si arrabbiava quasi mai; che, spesso, all'interno di un gruppo, viene invitata ad assumere il comando di una determinata operazione; che compila una lista delle cose da fare per paura di dimenticarne qualcuna, poi entra con decisione in azione e, proprio sotto sforzo, dà il meglio di sé; che, quando cerca un lavoro, guarda con maggiore interesse al prestigio che al danaro.

Sei fatta così? Frenetica, ma controllata? Ambiziosa e felicemente attiva? Inarrestabile, ma organizzata? Allora, secondo il «test» messo a punto dal dottor Steven Parker del Boston City Hospital, sei indiscutibilmente una mamma di «tipo A». E il bambino che porti dentro di te per la prima volta sta subendo una complessa serie di influenze genetiche e ormonali nell'ambiente intrauterino, che lo trasformeranno in un tipetto di successo. Sarà vivace e difficile da maneggiare, ma non necessariamente strambo o irritabile. Ma, attenzione, cara mamma. Questo vale solo per il primo figlio. I successivi potrebbero anche essere dei mansueti coccoloni.

Paolo Passarini

DIMMI CHE MAMMA SEI **TI DIRO' CHE FIGLIO AVRAI**

Per valutare te stessa, scegli la tua risposta a ogni domanda e somma i punteggi corrispondenti.

1. Hai mai avuto problemi a trovare il tempo per andare a farti tagliare o acconciare i capelli?
mai (1) a volte (10) quasi sempre (12)

2. La tua vita di ogni giorno è in genere contrassegnata da
... problemi che attendono una soluzione? (34); ... sfide che bisogna raccogliere? (37); ... una routine di eventi più o meno prevedibile? (3); ... troppo poco tempo in cui ti senti interessata o impegnata in qualcosa? (13)

3. Quanto di frequente «metti le parole in bocca agli altri» per accelerare le cose?
spesso (8) a volte (10) quasi sempre (1)

4. Quando dici al tuo partner o a un amico che lo incontrerai in un determinato posto a una certa ora, quanto spesso arrivi in ritardo?
in casi straordinari (16) raramente (16) mai (3)

5. Quando ti tocca aspettare in fila al ristorante, in un negozio o in un ufficio postale, come la prendi?
lo accetto con calma (2) sono impaziente ma non lo dimostro (10) sono così insofferente che qualcuno può darmi dell'agitata (12) rifiuto di fare la fila, e cerco qualche scusa per evitarla (12)

6. Che cosa provi riguardo alla competizione sul lavoro o nelle attività esterne?
preferisco evitarla (1) l'accetto perché è un male necessario (5) ne godo perché la trovo stimolante (13)

7. Com'era il tuo carattere quand'eri più giovane?
impetuoso e difficile da controllare (5) forte ma controllabile (26) senza problemi (26) non mi arrabbiavo quasi mai (32)

8. Chi ti conosce direbbe che tendi ad arrabbiarti facilmente?
sicuramente sì (4) probabilmente sì (11) probabilmente no (21) sicuramente no (11)

9. Chi ti conosce direbbe che dimostri meno energia degli altri?
sicuramente sì (4) probabilmente sì (1) probabilmente no (11) sicuramente no (13)

10. Chi ti conosce direbbe che ti piace la competizione e che ti impegni fortemente per vincere?
sicuramente sì (16) probabilmente sì (16) probabilmente no (10) sicuramente no (1)

11. Quando sei in gruppo, con che frequenza gli altri si rivolgono a te come leader?
raramente (0) all'incirca tanto quanto lo fanno con gli altri (3) più spesso che con gli altri (5)

12. Che titolo di studio hai?
scuola dell'obbligo (11) scuola superiore (18) laurea (36) specializzazione post-laurea (38)

13. Quand'eri a scuola avevi un incarico in qualche gruppo studentesco o sportivo?
no (3) sì, avevo uno o più incarichi (33)

14. Con che frequenza le tue attività quotidiane ti gettano nel vivo di un'azione?
meno frequentemente della maggior parte degli altri (1) nella media degli altri (9) più spesso degli altri (17)

15. Fai mai due lavori contemporaneamente passando in continuazione dall'uno all'altro?
no, mai (2) sì, ma solo in caso di emergenza (17) sì, abitualmente (35)

16. Quanto di frequente ti prepari liste scritte per ricordarti quello che devi fare?
mai (1) occasionalmente (5) frequentemente (9)

17. Ti poni mai delle scadenze mentre sei a casa?
no (1) sì, ma solo occasionalmente (5) sì, mi capita una volta alla settimana o più (12)

18. Quando devi affrontare una scadenza, com'è la qualità del tuo lavoro?
migliore (20) peggiore (2) normale (8)

19. Se cercassi un lavoro, di che tipo ti piacerebbe?
con una paga più alta, ma con meno prestigio e con meno sfide (2) con più prestigio e più sfide, anche se meno pagato (29)

20. Dopo essere stata assente dai tuoi impegni quotidiani per una settimana o più (ad esempio per una vacanza) ...
vorrei stare via più a lungo, se possibile (0)
mi sento pronta a riprendere le mie occupazioni (2)
non vedo l'ora che la vacanza finisca per rituffarmi nelle mie occupazioni consuete (3)

TOTALE. Un punteggio pari o superiore a 253 indica che hai una personalità di tipo A. Se hai 252 punti o meno sei di tipo B.

DALLA PRIMA PAGINA

IL PAPA E GORBACIOV QUEI DUE GIGANTI SLAVI

e di intellettuale mitteleuropeo, capisce che l'astuzia della Storia, la mano della Provvidenza direbbe lui, ha predisposto le cose in modo da trasformare il nemico frontale dell'altroieri in riformatore rivale, poi in riformatore concorrente e infine quasi in alleato tout court. Da quel momento in poi assisteremo alla più produttiva e più paradossale delle alleanze spurie di questo secolo.

Va anche detto che il momento magico dell'incontro e della collaborazione attiva, più o meno implicita, fra i due illustri personaggi, è ormai alle spalle dell'uno e dell'altro. In un certo senso, anzi in molti sensi, sia Gorbaciov che Wojtyla sono oggi due grandi pensionati della storia. Il primo, ripiegando sulla fondazione di studi che s'ispira al suo nome prestigioso, è già, di fatto, il memorialista di se stesso e della crisi che ha cambiato e frammentato radicalmente il mondo in cui era nato e che sperava di poter trasformare a piccoli passi, con scosse meno violente. Il secondo, liberata la Polonia, finito il comunismo, estinta addirittura l'Unione Sovietica, è rimasto di colpo privato del suo antagonista fisiologico: si è allora rivolto da un lato al proselitismo ecumenico in terre primitive e, dall'altro, al proselitismo critico nelle terre abbienti inquinate dal démone materialistico del capitalismo. Comunque la grande stagione politica, incentrata sulle apocalissi del comunismo, è cessata per ambedue. Cessata almeno per il momento. Può darsi che ulteriori crisi, violenze, convulsioni sociali e nazionali, dovute a certe più brutali trasformazioni dell'universo ex comunista, riporti da un giorno all'altro sulla scena Gorbaciov e ridia al Papa slavo un rinnovato carisma politico fra polacchi, baltici, ucraini, russi, slovacchi, croati, bulgari, serbi, macedoni e sloveni. Ma è un'ipotesi scritta sulle sabbie del futuro.

Quello che invece resterà inciso per sempre, nel recente e turbolento passato che in qualche modo fatale stiamo ancora attraversando, è il fatto che Gorbaciov a un certo punto, al contrario di Stalin, abbia capito che anche un Papa «senza divisioni» può contare più di un impero nucleare.

Così come resterà inciso il fatto che un Papa, pur diffidando delle origini leniniste dell'ultimo segretario del partito bolscevico dell'Urss, ne abbia colto per tempo la metamorfosi liberale, diciamo occidentale, e abbia puntato con sicuro intuito la posta vincente sul processo della trasmutazione.

Enzo Bettiza

ISRAELE

Condannato a morte

«False prove contro il boia di Treblinka»

AMBURGO. Il documento d'identità che ha inchiodato John Demjanjuk davanti al tribunale di Gerusalemme è falso: è la conclusione cui è giunta Bonn. Citando fonti della polizia di Wiesbaden, il settimanale Stern rivela che il tribunale ha ignorato questi dubbi al momento di condannare a morte Demjanjuk, nell'88, per aver diretto le camere a gas a Treblinka.

La sentenza si basò sul documento, fornito a Israele dall'Urss, e sulla testimonianza di 5 sopravvissuti. Nel gennaio del 1987 la magistratura dello Stato ebraico passò il documento alla polizia tedesca per determinarne l'autenticità e, secondo Stern, gli inquirenti notarono che non portava data e che la foto era stata «montata». Demjanjuk ha sempre negato di essere il «boia di Treblinka». Il suo ricorso in appello è attualmente all'esame. [Agi-Ap]

In Cambogia elicotteri cercheranno tracce dei «missing in action», Laos e Vietnam non hanno dato il consenso

Dopo 20 anni per l'Air Force nuova missione in Indocina

WASHINGTON. Per la prima volta dalla fine della guerra del Vietnam, elicotteri da combattimento dell'aeronautica statunitense sorvolano l'Indocina. Ma solo per trovare tracce dei prigionieri di guerra e dei soldati o civili dispersi. Si tratta della prima missione di ricerca dell'esercito Usa in Cambogia su un totale di cinque autorizzate dal governo cambogiano entro la fine dell'anno. «Il Pentagono ha chiesto l'autorizzazione a sorvolare con propri mezzi anche lo spazio aereo del Vietnam e del Laos, ma senza successo» ha spiegato il caposquadra di ricerca, maggiore Jim Moye.

Non ancora riconosciuto da Washington, il governo di Phnom Penh ha invece autorizzato l'esercito statunitense a perlustrare anche dall'alto cinque aree predeterminate entro la fine dell'anno. La speranza è quella di trovare tracce dei «missing in action» in Cambogia: 82 soldati statunitensi, otto civili americani, la maggior parte dei quali giornalisti.

Condotta palmo a palmo in un'area a circa 55 chilometri a Sud di Phnom Penh da una squadra di venti soldati dell'esercito appoggiata da due «Blackhawks uh-60», la missione, che durerà circa 30 giorni, si concentra in particolare sulla ricerca dei cadaveri di cinque giornalisti delle reti televisive Cbs e Nbc che si ritiene siano stati uccisi dai khmer rossi nel maggio del 1970. Furono visti in vita l'ultima volta nei pressi di Phum Kandaol e si dice siano sepolti in un canale poco distante del villaggio.

«Questa era un'area controllata dai vietcong in collaborazione con i khmer rossi - spiega il maggiore -; a collaborare con i nostri soldati, tutti volontari che hanno già maturato esperienze analoghe in Vietnam, vi sono ora anche una ventina di cambogiani che ci aiutano a cercare nella zona del canale dove crediamo ci possano essere i cadaveri, un'area di 72 metri per 48. Man mano che scaviamo nel fango mettiamo dei segni con nastro rosso. E' quasi un'impresa disperata, a darci una mano c'è anche un medico legale per identificare i resti umani».

Il maggiore Moye ed i suoi uomini hanno anche compiuto un breve blitz nell'isola di Koh Tang, nel mar della Cina meridionale, dove ebbe luogo l'ultima azione militare statunitense della guerra. Gli americani allora invasero l'isola nel tentativo di salvare dei marines a bordo della nave magazzino Mayaguez che era stata precedentemente evacuata dai khmer rossi. Sono 18 i marines inclusi nelle liste del Pentagono come «Mia». L'azione di Moye non è stata coronata da successo: «Ma io continuerò a cercare. La speranza è superiore alle frustrazioni».

Alla missione è collegata la visita ad Hanoi di Richard Solomon, assistente segretario di Stato per gli affari del Sud-Est asiatico, che ha promesso aiuti umanitari per tre milioni di dollari. Solomon ha chiesto al primo ministro vietnamita Vo Van Kiet di aumentare gli sforzi per la ricerca dei militari Usa dispersi e ha promesso in cambio maggiori aiuti umanitari. [AdnKronos]

Un'operazione Usa-Sud Vietnam con elicotteri d'attacco al confine con il Laos durante la guerra a caccia di nascondigli vietcong (FOTO UPI)

LIBIA

Spostati in Medio Oriente per paura delle sanzioni

I miliardi di Gheddafi abbandonano l'Europa

LONDRA. Per timore che scattino le sanzioni economiche minacciate da Stati Uniti e Inghilterra, Gheddafi ha fatto spostare un'ingente massa di fondi libici, tra i due e i tre miliardi di dollari (2500-3750 miliardi di lire), dall'Europa al Medio Oriente, dove ritiene che siano più al sicuro dalle ritorsioni occidentali per gli attentati che nell'88 e '89 fecero esplodere due aerei in volo uccidendo 440 persone. Lo scrive il Financial Times, citando fonti bancarie di Londra e dei Paesi del Golfo Persico. «Il trasferimento coincide con le pressioni dell'Occidente su Gheddafi, compresa la minaccia di azioni militari».

I dati forniti dalla Banca d'Inghilterra mostrerebbero che i fondi libici nelle banche britanniche sono dimezzati, scendendo a 1,34 miliardi di dollari. Il giornale scrive che la Libia, che ha conti esteri stimati complessivamente sui sei miliardi di dollari, sta chiedendo il pagamento delle sue forniture di petrolio in franchi svizzeri anziché in dollari.

Ieri, a Teheran, il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati ha assicurato il suo appoggio a Gheddafi per la vicenda Lockerbie durante un incontro con il numero due libico, Abdulsalam Jalud. Ha detto Velayati: «Difendere i Paesi musulmani dalle minacce della reazione internazionale è uno dei cardini della nostra politica internazionale». [Agi-Ansa]

La Marina dell'ex Unione Sovietica ha già rifiutato due offerte per un lanciamissili «Yankee»

Trafficanti d'armi italiani alleati del Colonnello

Al suo fianco per acquistare da Mosca un sottomarino nucleare

Il colonnello Gheddafi, alla fine dello scorso anno, avrebbe tentato di acquistare dalla ex Marina sovietica un sottomarino nucleare lanciamissili della classe «Yankee», battello che, nella versione più moderna, è piattaforma di lancio per missili da crociera SS-N-21, con un raggio d'azione di 2500 km.

L'offerta è stata di un miliardo di dollari, 1300 miliardi di lire, compreso l'addestramento dell'equipaggio. Il leader libico avrebbe ricevuto un rifiuto, ma contatti sarebbero ancora avviati con l'Ammiragliato, tanto più che in Libia sono rimaste alcune unità navali sovietiche della classe Agi, i pescherecci-spia che raccolgono «intelligence» elettronico nel Mediterraneo.

La notizia, che è stata fatta filtrare a Londra dai servizi di spionaggio britannici, viene considerata «plausibile» dagli esperti, per i quali tuttavia la minaccia sottomarina del colonnello è oggi più teorica che pratica. Oltre a ottenere difficilmente quanto vuole per le pressioni che gli americani fanno da tempo su Mosca circa la vendita di armamenti sofisticati, Gheddafi avrebbe bisogno di almeno 4 o 5 anni per addestrare un equipaggio accettabile. E l'impiego di un equipaggio di «mercenari» è abbastanza improbabile.

Il leader libico ha espresso il suo desiderio circa lo «Yankee» a novembre, durante una visita al porto di Tobruk, in occasione del saluto agli ufficiali della flotta sovietica che lasciava il Mediterraneo per ritirarsi nel Mar Nero anche a causa della scarsità di carburante. Gheddafi ha poi ripetuto la sua offerta a dicembre. Ma dell'operazione «Yankee» sarebbero stati incaricati anche uomini dell'intelligence libica. L'obiettivo è di arrivare all'acquisto del sommergibile in modo indiretto, secondo alcune fonti attraverso trafficanti d'armi italiani e tedeschi che, a gennaio, sono stati a Mosca per informarsi circa i mezzi della Marina in vendita.

Della classe «Yankee» le unità in servizio, dopo gli accordi del trattato Salt, sono 14, tutte costruite tra il '63 e il '74. Questo sommergibile, che ha 120 uomini di equipaggio, è lungo 130 metri e ha un dislocamento di 9600 tonnellate. I due reattori nucleari ad acqua pressurizzata gli consentono una velocità sott'acqua (massimo 300 metri) di 26,5 nodi. Oltre a disporre di 6 tubi lanciasiluri da 533 mm, il battello è armato di 16 missili balistici SS-N-16 o di una batteria di missili da crociera SS-N-21 Sampson, in grado di esercitare una minaccia reale su tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, Italia compresa.

Sono questi dati che preoccupano gli esperti di strategia in quanto, per la Libia, sarebbe un grosso salto di qualità rispetto ai primitivi Scud lanciati per ritorsione contro Pantelleria.

Gianni Bisio

Stato civile di Torino

3 MARZO 1992

NATI — **Moretto** Clarissa; **Sader Mala** [illegible]; **Lepoglia** Nicolas; **Malli** Claudio; **Andi** Eleonora; **Corti** Luca; **Grani** Elisa; **Rala** Stefano; **Chiavasso** Federica; **Scaglia** Pietro; **Traversa** Fabrizio; **Santacaterina** Sara; **Fu**... [illegible]; **Ranieri** Sara; **Ranieri** Laura; **Ibrahim Khalil** Ivan; **Malecass** [illegible]; **Sandalo** Martina; **Di Brisco** Stefano; **Corazza** Gianluca; **Bortolomei** Martina; **Demarco** Alessio; **De Prosperis** Valentina; **Agresta** Giuseppe; **Martinelli** Sara; **Grassano** Anthea; **Carolamito** Debora; **Visentin** Gabriele; **Acconcia** Alice; **Lombardi** Stefania; **Spinello** Gabriele.

MORTI — **Daccaro** Giorgio, di anni [illegible], nato a Torino, pens., abitante in c.so Casale 46; **Olivero** Carlo, a. 76, Marzè, pens., v.le Thovez 43/3; **Caruzzo** Clelia v. Verdino, a. 89, Rocchetta Polgea, pens., v. Arquata 29; **Labbattini** Emilio, a. 87, Aulla, pens., c.so U. Sovietica 233; **Ghione** Elsa in Rozzo, a. 70, Costigliole, pens., v. Rovello 4; **Barbero** Giuseppina in Selvano, a. 73, Torino, pens., v. Almonda 3; **De Genevelli** Renato, a. [illegible], Torino, pens., p.zza Adriano 12; **Forlin** Rosa v. Facco, a. 83, Lamon, pens., [illegible] 117/8; **Salsa** Angela, a. 90, Torino, pens., v. Bainsizza 5; **Curaloio** Michele, a. 64, Cagnano Varano, oper., v. Sansovino 26.

Deceduti in ospedale: **Costa** Iolanda, a. 60, Torino, pens., Giovanni Bosco; **De Marzia** Sergio, a. 61, Ivrea, odontotecn., Koelliker; **Ferraris** Cesare, a. 67, Poncomero, pens., Martini; **Malo** Ennia in Verdino, a. 58, Apollosa, coltivatrice diretta, Mauriziano; **Bellavino** Maria v. Milazzo, a. 89, Caltagirone, pens., Martini; **Bertoglio** Celeste, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Salvi** Maria v. Ronchiato, a. 78, Genova, pens., Molinette; **Conedera** Angelo, a. 78, Rivamonte Agordino, pens., Martini; [illegible] Tommaso, a. 78, Savelli, pens., Giovanni Bosco; **Gisima** Adriano, a. 77, Torre Pellice, pens., S. Giovanni A.S.; **Ferotti** Carlo, a. 67, Bussoleno, pens., Molinette; **Mana** Francesca v. Chacuz, a. 89, Ormelio, pens., Giovanni Bosco; **Martina** Chiaffredo, a. 84, [illegible], pens., Mauriziano; **De Angeli** Leone, a. 83, Casale M.to, [illegible], Mauriziano; **Vassallo** Margherita, a. 86, Gebilia, pens., c.so Casale [illegible]; **Galluse** Francesco, a. 36, Reggio C., Amedeo di Savoia; **Freni** Consolato, a. 74, [illegible], pens., Martini; **Mosca** Nicola, a. 67, Corato, pens., Molinette; **Guida** Anna v. Degregorio, a. 83, Napoli, pens., v. Bainette 10 M.L.

Nati 31 - Morti 29

4 MARZO 1992

NATI — **Modaffari** Emanuele; **De Pandis** Tommaso.

MORTI — **Cavallaro** Enrichetta in Ferraro, di anni 64, nata a Torino, pens., abitante in via Peyron 42; **Addosio** Giuseppe, a. 70, Giovane sul Tusciano, pens., via Sandigliano; **Sibona** Domenica, a. 87, S. Stefano Roero, [illegible], Villa Zanetti; **Pinnelli** Anna ved. [illegible], a. [illegible], Canosa, pens., via Borsi 66; **Marchitto** Maria Flora ved. Biescia, a. [illegible], [illegible] del Sannio, pens., corso Orbassano; **Ariotti** Eugenia ved. Scursatore, a. 85, Casale M.to, lungo Po Antonelli 153; **Gai** Federico, a. 59, Torino, pens., via Biscarra 28; **Colonnato** Natalina in Digirolamo, a. 72, Fivizzano, [illegible], via Garino 30; **Avidano** Mario, a. 63, Canelli, pens., via P. Belli 52.

Deceduti in ospedale: **Roncone** Andrea, a. [illegible], Bari, pens., Molinette; **Di Tommaso** Salvatore ved. Forcelli, a. [illegible], Corato, pens., G. Bosco; **Agnusdei** Francesco, a. 70, Castelnuovo M.to, pens., Molinette; **Salsa** Margherita, a. 66, Sommariva Bosco, pens., Mauriziano; [illegible] Giuseppe, a. 55, Campolongo Maggiore, [illegible], Martini; **Giangino** Giuseppe, a. 93, Torino, pens., via Cesnora [illegible] (M.L.); **Visconti** Ernesto, a. 53, Montecucco T.se, agric., Molinette; **Gentile** Amalia in Mariani, a. 64, pens., Gradenigo; **Verderone** in Lavagna, a. 51, Torino, cas., Molinette; **Brasal** Giulio, gg. 3, Savigliano, [illegible], Pediatrico; **Brand** Emilia ved. Pagnotta, a. 83, Lago, pens., Molinette; **Milanese** Piero, a. 70, Torino, pens., Martini; **Scarsello** Kristian, gg. 3, Cuneo, infante, Pediatrico; **Zito** Rosaria ved. Di [illegible], a. 89, Calatafimi, pens., Molinette; **Giorgis** Osvaldo, a. 87, S. Gillio, pens., L. Einaudi; **Brosio** Prospera Consolina ved. Lampiano, a. 86, Cinaglio d'Asti, pens., Molinette; **Barranelli** Margherita ved. Butia, a. 84, Luserna S. Giovanni, pens., M. Vittoria; **Pinlo** Rosina ved. Desalvia, a. 07, Casalnuovo Monterotaro, pens., S. Lazzaro; **Strumia** Caterina, a. 53, Sommariva Bosco, imp. ammin., Cottolengo; **Minelli** Angela, a. 64, Brindisi, pens., Molinette; **Terlizzi** Vittorio, a. 56, Lavello, via Borthollet 14 (M.L.); **Berovero** Erminia ved. Prato, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Morrica** Antonio, a. 80, S. Severo, pens., M. Vittoria; **Vecchio** Angelo, a. 45, Cagliari, [illegible], A. di Savoia; **Busato** Angela in Zampello, a. 52, Ramon di Loria, cas., Cto; **Martinez** Paolo, a. 69, Napoli, Molinette.

Nati 2 - Morti 36

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gregorio Irmo Abbo

Lo piangono la cara moglie **Caterina**, l'adorata figlia **Carletta** con **Gianni**, **Consuelo** e **Luigi**. La benedizione verrà celebrata il giorno 7-3-92 presso la Cappella di via Santena alle ore 11,45 da dove la salma proseguirà per essere tumulata nella tomba di famiglia a Borgoratto (Im). Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.

— **Torino**, 4 marzo 1992.

Agnese Zavattaro e famiglia **Antoni Zavattaro** partecipano commossi al dolore.

Luciana e **Guido Ramella** con **Marina** e **Paolo** piangono per la perdita del loro amato congiunto

Gregorio Irmo Abbo

e pregano per lui.

— **Milano**, 6 marzo 1992.

Dopo tanto soffrire è mancato

Attilio Garbero

Lo annunciano la moglie **Lidia**, la suocera, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Romano Vinai per l'interessamento e le cure prestate, e all'insostituibile Domenica e alle amiche tutte. Per i funerali rivolgersi al numero 547 230.

— **Torino**, 5 marzo 1992.

E' mancata

Filomena Zaghi in Gambalunga

Addolorati lo annunciano il marito, i figli, i nipoti e parenti. Funerali sabato 7 alle ore 10 nella cappella dell'ospedale M. Vittoria.

— **Torino**, 4 marzo 1992.

E' mancata

Clorinda La Rocca ved. Scalici

Lo annunciano i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 7 marzo ore 12 nella Cappella Osp. Mauriziano.

— **Torino**, 5 marzo 1992.

Cristianamente è mancata

Enrichetta Cremonesi in Rasetto

anni 77

L'annunciano il marito **Pietro**, il figlio **Giancarlo**, la nuora **Enrichetta**, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. ore 14,30 presso la parrocchia San Giacomo - Beinasco.

— **Torino**, 4 marzo 1992.

I **Soci Aer** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gabriele Brancolini

Addolorati l'annunciano la moglie **Carla** con i figli **Barbara** e **Mauro**, la mamma, sorelle e parenti tutti. Funerale lunedì 9 corrente ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 4 marzo 1992.

Sergio Notelli e famiglia sono vicini a Carla, Barbara e Mauro, e partecipano con profondo dolore alla scomparsa del carissimo e fraterno amico **GABRIELE**.

Improvvisamente è mancato

Francesco Gesnelli

L'annunciano: la mamma, i figli, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 14,30 dall'ospedale.

— **Susa**, 5 marzo 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

N. D.

Bianca Villani ved. Pattavina

Addolorati lo annunciano: i figli **Marcello** e **Marinella** con le rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Pasubio 10 - Settimo Torinese, indi parrocchia Santa Maria (Borgo Nuovo). Santo Rosario venerdì 6 marzo ore 20 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Settimo Torinese**, 5 marzo 1992.

Lucia Settis, Lorenza, Maddalena e famiglia partecipano commosse.

E' mancato

Mario Cozzolino

anni 49

Lo annunciano la mamma, la moglie, figlie e parenti tutti. Funerali in Valdieri (Cuneo) oggi ore 16,30 partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 13. Per volontà dell'estinto non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Rivoli**, 3 marzo 1992.

E' mancato

Antonio Casazza

Addolorati lo annunciano la moglie **Bruna**, i figli **Gabriele** ed **Enrico**, le nuore **Giovanna** e **Carmen**, i nipoti **Massimo** e **Andrea**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 9 ore 8,15 parrocchia Santa Giulia, partendo ore 8 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 marzo 1992.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Giusta

Lo annunciano la moglie **Adelaide**, i figli **Roberto** e **Paolo**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pecetto sabato 7 marzo ore 10 nella chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare al dottor Fulvio Peradotto per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma opere di bene.

— **Pecetto**, 5 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nicoletta Bonavita ved. Dalinis

di anni 85

L'annunciano i figli **Gianni**, **Gina**, **Anna**, **Tella**, **Nina**, **Lucia** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 7 corr. ore 9,45 dall'ospedale Martini via Tofane ed in parrocchia San Bernardino ore 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 marzo 1992.

Collaboratori tutti della **ditta Lavatelli** si associano al dolore del loro titolare per la perdita della **SUOCERA**.

Ferruccio Testore è vicino a **Sandro**, **Lucia**, **Anna**.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al lutto.

Gli **Amici de «L'Indice»** sono vicini a Diego per la scomparsa del suo papà

prof. Ruggero Marconi

— **Torino**, 5 marzo 1992.

Betti Benenati è vicina con affetto a Marina e Guido.

Le famiglie **Marengo** ricordano con affetto

Lucia Tosco

— **Pino Torinese**, 5 marzo 1992.

Matteo, mamma e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara **LUCIA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Ambrosio

anni 51

Con immenso dolore ne danno annuncio la moglie **Katalin Nagyvaradi**, i figli **Gabriella** e **Roberto**, la mamma **Rosa Mignone**, la sorella **Mariateresa** con **Franco**, **Paolo** e **Giorgio Vergano** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al professor Umberto Mazza e collaboratori tutti e al dottor Livio Lusiana per le premurose cure prestate. Le esequie avranno luogo sabato 8 marzo ore 15 e il SS. Rosario venerdì ore 20 presso la parrocchia San Giacomo, Sala Giaveno. Per volontà del nostro caro non fiori ma eventuali offerte alla casa di riposo parrocchia S. Giacomo, Sala Giaveno.

— **Giaveno**, 5 marzo 1992.

I **Collaboratori** della **Elcap-Nose** si uniscono al dolore di Kati e famiglia per l'immatura perdita di **VITTORIO**.

E' mancato

Giovanni Garbolino Boot

ex salumiere

anni 81

Lo annunciano la moglie **Maddalena** e famiglia e parenti tutti. I funerali in San Ponso sabato 7 c.m. ore 10,30 in Parrocchia.

— **Salassa**, 5 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Balzaretti ved. Basano

Addolorati lo annunciano il figlio **Ermanno**, la nuora **Giovanna**, le nipoti **Maria Rosa** e **Laura**, parenti tutti. Funerali sabato 7 marzo ore 10 alla Parrocchia Pace, indi la cara salma proseguirà per San Germano Vercellese.

— **Torino**, 5 marzo 1992.

E' mancato in Mantova

Attilio Realini

di anni 81

Lo piangono: la moglie **Fosca**, i figli **Luciana**, **Luigi** e **Aldo** con relative famiglie; sorelle, cognate, parenti tutti. La cara salma giungerà nel cimitero di Ceva alle ore 11,30 di sabato 7 marzo.

— **Ceva**, 5 marzo 1992.

I **colleghi** del **Centro Ustionati** partecipano al dolore di Elisa per la perdita del papà

Luigi Oberto

Gilberto, Maria Luisa, Giancarlo, Isidro, Maurizio, Roberto, Giorgio, Luciano.

— **Torino**, 5 marzo 1992.

La **Soc. Fiatimpresit** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

comm. rag. Mario Novara

già direttore della Società

— **Sesto S. Giovanni**, 5 marzo 1992.

Partecipano al dolore gli ex collaboratori:
Fortunato Ferri
Giuseppe Gatto
Mario Maganza
Aldo Mornirolt
Adele Scala.

Partecipano alla perdita di

Fausto Chiocchetti

dipendenti e collaboratori L.A.R.C.:
Enrico Quaglia
Giorgio Paolo Coggi
Livio Guazzotti
Marcello Randaccio
Oscar Bonardi
Roberto Dall'Acqua
Tiziano Poletti
Walter Pisani.

— **Torino**, 5 marzo 1992.

Norma Guidi in Cajò

Sono vicini a Daniela e Alessandra Stefanini gli **Amici** e **Colleghi** dell'**Esphon**.

— **Torino**, 5 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1974 — 1992

Edoardo Pecco
Angelica Pecco Pedemonte

Cari papà e mamma siete sempre con me.

1989 — 6 MARZO — 1992

Carla Romagnoli

Sei sempre fra noi con tutto il tuo amore e la tua immensa bontà.

6 MARZO 1991 — 6 MARZO 1992

geom. Giovanni Garavoglia

Con l'amore di sempre... **Maria Elena**, **Pietro**, **Costanza Garavoglia**.

Teresio e Paolo Fontana

Grazie della vostra continua presenza.

— **Torino**, 6 marzo 1992.

1985 — 1992

Francesca Morgese

Ricordandoti.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dall'Unione di due grandi Concessionarie nasce un nuovo progetto per gli automobilisti

Nella foto il Presidente e l'Amministratore Delegato della nuova Concessionaria Fiat Progetto.

Due grandi esperienze si uniscono per far nascere una nuova idea di Concessionaria: Ora e Sacauto diventano Progetto.
Progetto come nome di una Concessionaria nata grande. Progetto come risposta innovativa alle domande di un mercato sempre più esigente e competente. Progetto di un dialogo continuo e costruttivo con il Cliente.
Con la volontà di soddisfare necessità e aspettative diverse, di fornire un'assistenza capillare e davvero a 360°, di assicurare un servizio di qualità superiore e creare un rapporto di totale fiducia e cordialità con l'automobilista.
Fare di ogni Cliente un Cliente che sorride: ecco il progetto di una Concessionaria forte di 60 professionisti con un'autentica passione per il proprio lavoro, 5 sedi commerciali, 2 sedi assistenziali e 22 officine collegate.
Nuova Concessionaria Fiat Progetto: da oggi esiste un progetto per ogni automobilista.

I Giaguari alla Centralcar

Presso la sede della CENTRALCAR, concessionaria Mercedes-Benz di Torino, in corso Duca degli Abruzzi 1[illegible], sono stati presentati alle Autorità, agli organi d'informazione ed ai tifosi, i dirigenti ed i giocatori della squadra GIAGUARI - CENTRALCAR che milita nel massimo campionato italiano di Football Americano. E' questo il secondo anno che la CENTRALCAR sponsorizza i GIAGUARI, vincitori nel 1991 del Campionato Italiano di serie A1 del Super Bowl.
Nel corso della stagione '92 vedremo quindi gli atleti dei GIAGUARI non solo difendere la posizione di Campioni d'Italia, ma altresì impegnati alla conquista del titolo europeo Euro Bowl.
Dallo staff CENTRALCAR e da tutti i presenti i più fervidi auguri alla squadra per un brillante successo anche nella stagione 1992.

Canton Ticino, per vendicare le sue frustrazioni un rappresentante si trasforma in Rambo poi si arrende

Il piazzista della morte bussa e uccide sei volte

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Una strage. Ha preparato la vendetta come un Rambo impazzito, l'ha pregustata, poi l'ha compiuta a colpi di Kalashnikov. Sei morti, sei feriti e, se non lo avessero preso, avrebbe continuato ad ammazzare perché quando l'hanno catturato in una tasca aveva un biglietto con 13 nomi: le vittime designate. Ora si parla di follia, si cercano ragioni remote, si trovano spiegazioni che non spiegano e, forse, non conosceremo mai il motivo vero di una tragedia che lascia un segno profondo qui nel Canton Ticino.

La vita dell'assassino è una vita comune, anonima e un po' opaca. Lui si chiama Erminio Criscione, ha 37 anni, ancora ragazzo era arrivato da Catania. Un tipo simpatico, dicono, gioviale. Ma, forse, presto aveva cominciato a pensare di essere un perdente. Si era fermato a Rivera, un paese di 1000 persone alle porte di Bellinzona e aveva trovato lavoro come commesso in una macelleria. Un periodo sereno, fin quando una decina di anni fa aveva perso il posto perché lo sospettavano di essere un ladruncolo. Era stata una cosa seria, oltre che sgradevole, e per rimettere il giovanotto in carreggiata la magistratura aveva deciso di affidarlo a un tutore: Dario Solcà.

Quell'ombra era troppo grande, per Criscione, così lui, finito il periodo di affidamento, se n'era andato. Del resto, anche il padrone di casa, Ildo Ghezzi, gli aveva fatto capire che non era più ben visto. Il giovane aveva trovato un impiego come rappresentante di carni e si era anche iscritto a un corso di perfezionamento professionale. Suo compagno di banco, Franco Greco, che ha oggi 34 anni: uno sveglio, pronto, lesto di parola, che superò senza problemi l'esame mentre per lui si era concluso con un brutto scivolone.

Il lavoro di rappresentanza con la ditta di Berna funzionava. Si era sposato con Daniela Luchetta, una ragazza svizzero-tedesca. Quattro anni or sono si erano trasferiti a Righetto, un quartiere residenziale aggrappato sul monte alle spalle dell'aeroporto di Lugano.

Ma la serenità non doveva durare a lungo. «Era gentile, affabile con tutti», racconta Margherita Launanti, una vicina, «poi, due anni fa, era cambiato. Litigava per un nonnulla con tutti, era diventato riservato». Martedì mattina Erminio Criscione e la moglie sono a trafficare nel giardinetto, sembrano sereni. Ma le cose pare che abbiano ripreso a non girare bene e Criscione attraverserebbe nuove difficoltà, finanziarie stavolta. Troppi nemici, pensa, troppi che gli vogliono male.

Ormai il piano è pronto: come Rambo agirà da solo, lui e il suo mitra. Il Kalashnikov lo ha acquistato in un'armeria mostrando un documento: avrebbe anche potuto farlo arrivare a casa per corrispondenza, ma ha preferito non correre il rischio che la moglie lo vedesse.

Mercoledì: aspetta il crepuscolo, poi sale sulla Subaru blu. La prima tappa è Origlio, dove abita Greco, l'antico compagno. L'uomo del Kalashnikov lo cerca, gli spara. Ma lo ferisce soltanto. Sono le 19,25. La folle vendetta va avanti. Le 20,20: Criscione parcheggia a Campidonio, quartiere residenziale di Rivera. Bussa alla villetta dei Solcà e spara, appena gli aprono. Muoiono Dario Solcà, 66, il vecchio «tutore», sua moglie Lucia, 60, e il figlio Luca, 24. «Alcuni colpi, nessun grido. Sembravano mortaretti di carnevale», dice Luciana Delcò, una vicina.

Ma non è finita. L'assassino risale la stretta via per Soresina e alle 20,30 parcheggia in una piccola piazza. La porta della casa di Ildo Ghezzi, che ha ora 64 anni, è soltanto accostata, basta spingerla e Criscione si trova di fronte una piccola folla: l'obiettivo è il suo antico padrone di casa, e l'assassino spara. Ma attorno al tavolo del tinello, per la cena, sono in tanti: c'è Silvana, 52 anni, moglie di Ghezzi, e gli amici Paolo Balerno, 35, che è il maestro del paese, la moglie Sandra, 33, i genitori Ugo, 62, e Costanza, 61, e le figlie Chiara, 8 anni, e Alice di 5. Non c'è pietà, colpi nel mucchio. Ildo Ghezzi e Costanza Balerna muoiono subito, Paolo Balerna è gravissimo e spirerà dopo alcune ore all'ospedale di Bellinzona; feriti gli altri, anche la piccola Alice, alla gamba destra, mentre Chiara si getta dietro una poltrona e si salva.

L'assassino esce dalla casa. Lo scorgono in parecchi, anche Liliana Leoni, che ha un'osteria dall'altra parte della strada. «L'ho visto di spalle, non l'ho riconosciuto». Criscione va avanti nella sua vendetta. A Massagno abita Francesco Kestenholz: era il docente di quel maledetto corso e non lo aveva voluto ritenere idoneo. Le 20,35. Quando Criscione bussa, la porta viene aperta da Indra Kestenholz, moglie del professore che è ancora fuori. Ma l'assassino non ha più pazienza: così spara alla donna e la ferisce seriamente.

Poi se ne va. Il piano prevede il ritorno a casa, ma la Subaru si arresta ad un posto di blocco, presso Camorino, sulla strada per Lugano. Non c'è più da combattere, ormai, anche se non tutti gli obiettivi son stati raggiunti. Criscione sembra appagato, si arrende docile ai poliziotti.

Quale molla terribile è scattata per trasformare quest'uomo in un assassino a sangue freddo? «Sembra una forma affine alla paranoia», spiega lo psichiatra Tazio Carlevaro, di Bellinzona. «Una persona si sente in difficoltà, crede di essere minacciata, si difende. Quindi spara. E queste cose le fa lucidamente, anche se non è certo una persona normale».

Criscione ora racconta tutto alla polizia. E mentre lui parla, nella parrocchia di Santo Spirito di Rivera vengono preparati i funerali e qualcuno ha aperto la Bibbia sulla pagina della Speranza, 15/14, «Follia degli Egiziani».

Vincenzo Tessandori

Ambulanze e poliziotti all'esterno di una delle case in cui Ermanno Criscione ha seminato il terrore durante una serata di follia e distruzione

AREZZO

Ammazza figlio e si spara

AREZZO. Un operaio della Sip di 43 anni, Renato Carretti, ha ucciso il figlio handicappato, Matteo, 15 anni, e si è ucciso. La tragedia è avvenuta a Cesa. L'uomo, che da tempo soffriva di crisi depressive e per questo non andava a lavorare, ha aspettato che l'altro figlio, Giacomo, uscisse per andare a scuola e che la moglie si chiudesse in bagno per il bucato, poi ha imbracciato il fucile, ha sparato a Matteo uccidendolo con un colpo al cuore, quindi si è sparato alla gola. Renato Carretti non andava a lavorare da 15 giorni, ma proprio l'altro ieri aveva detto agli amici di sentirsi meglio. Niente, secondo amici e parenti dei Carretti, poteva far pensare al crollo improvviso dell'uomo, che sembrava aver superato la crisi e che era molto affettuoso con Matteo, il figlio handicappato, affetto fin dalla nascita da un'atrofia cerebrale diffusa che era costantemente assistito. [Ansa]

Racket a Sant'Agata

Attentato alla vigilia dello sciopero

MESSINA. Benzina e fiamme contro la rivolta civile. A poche ore dalla grande manifestazione antimafia, che stamattina porterà a Sant'Agata di Militello almeno diecimila persone, il racket lancia l'ennesima sfida e dà alle fiamme il negozio di calzature di un socio dell'Acis, l'associazione che riunisce i commercianti che combattono il «pizzo» e i ricatti.

L'agguato è avvenuto nella notte fra mercoledì e giovedì, in pieno centro. Gli uomini del racket sono entrati in un appartamento abbandonato di via Medici, proprio sopra il negozio di calzature di Biagio Olivo, fra i fondatori dell'Acis. Da lì hanno tentato di incendiare il negozio e soltanto l'intervento di un sottufficiale della Guardia di finanza, che abita nella zona, ha evitato che le fiamme si propagassero e distruggessero completamente i locali, anche se hanno raggiunto un vicino negozio di ottica. I danni sono limitati, ma l'avvertimento del racket a poche ore dalla prima grande manifestazione organizzata a Sant'Agata di Militello ha avuto un effetto devastante.

Questa mattina, nel grosso centro ad un'ora di strada da Messina, arriverà pure il segretario della Cgil Bruno Trentin, il vescovo di Patti e decine di delegazioni di lavoratori e studenti da tutta la Sicilia. La manifestazione era stata organizzata la scorsa settimana, dopo la prima grave ondata di attentati ai commercianti della zona. «Messaggi» ben precisi, diretti ad alcuni dei soci fondatori dell'Acis, una sorta di controffensiva dopo le numerose denunce di taglieggiamento presentate dai commercianti di Sant'Agata, sull'esempio della vicina Capo d'Orlando.

Nelle prossime settimane è previsto il processo agli uomini del clan Marotta, accusati di avere gestito le estorsioni nella zona e individuati grazie alla collaborazione dei taglieggiati. Dopo l'Acis, recentemente anche il Comune ha deciso di costituirsi parte civile al processo.

Ieri notte è stata data alle fiamme anche l'auto del sindaco di San Filippo del Mela, Gino Aliprandi, recentemente coinvolto in una storia di tangenti. La polizia, però, esclude possa trattarsi dell'azione del racket. [f. al.]

Venezia, avvisi di garanzia all'esponente dc, al suo braccio destro e a un collaboratore di De Michelis

Tangenti, sotto inchiesta il ministro Bernini

L'indagine è scattata su appalti sospetti in Veneto e nel Mezzogiorno
La replica del politico: «Presto si dimostrerà che sono estraneo a queste vicende»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministro dei Trasporti Carlo Bernini, e poi Franco Ferlin, suo braccio destro, e poi Giorgio Casadei, uno degli uomini legati al ministro Gianni De Michelis, hanno ricevuto un'informazione di garanzia dal sostituto procuratore della Repubblica Ivano Nelson Salvarani.

I reati ipotizzati sono corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Sarebbero girate tangenti per alcuni appalti: quello della bretella autostradale dell'aeroporto di Tessera; quelli per due depuratori delle acque a Rovigo; e poi altri, assegnati dalla Cassa per il Mezzogiorno e dal ministero dei Lavori pubblici in Basilicata, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Il ministro ha subito dettato una dichiarazione in cui smentisce recisamente ogni legame con la vicenda: «Ho ricevuto con sorpresa un avviso di garanzia con il quale mi si informa che si intende indagare su di me per fatti di cui recenti cronache avevano ampiamente riferito. Sono totalmente estraneo a tutte queste vicende, e sono certo che questo sarà presto acclarato. Ho incaricato i miei legali di assumere le iniziative del caso e denunciare chiunque con calunnie, assai diffuse nel periodo elettorale, tenti di associare il mio nome a queste vicende». Il ministro è candidato al Senato per la dc a Treviso. A novembre, quando i carabinieri avevano perquisito l'abitazione del suo segretario Franco Ferlin, aveva precisato che questi non era poi così vicino a lui: era stato, sì, il suo capo di gabinetto quando lui era presidente della Regione Veneto; ma da ministro gli aveva affidato soltanto funzioni di esperto presso la segreteria tecnica del Piano dei Trasporti. Ferlin, in ogni caso, aveva fatto le valigie per Roma in contemporanea con il ministro, diventando anche consigliere della Banca Nazionale delle Comunicazioni.

Quanto a De Michelis, viene sfiorato da queste inchieste perché l'uomo cui è indirizzata l'informazione di garanzia, Giorgio Casadei, è legato a lui da antica data. Già vice presidente della Lega delle Cooperative di Venezia, era diventato poi amministratore unico del «Diario di Venezia», quotidiano della catena di Parretti, poi era stato portato al ministero delle Partecipazioni statali e ora risulta dirigente dell'Enimont, ma fa spesso base alla Farnesina e segue il ministro degli Esteri in alcuni suoi viaggi.

Informazioni di garanzia hanno ricevuto anche i titolari dell'impresa appaltatrice inquisita, la Cantieri costruzioni cementi, di Musile di Piave, 50 miliardi di fatturato annuo. A suo tempo erano stati perquisiti casa e uffici dei titolari: Alessandro Merlo, i suoi parenti Guglielmo, Renzo, Paolo e Andrea, il vice presidente Vincenzo Janna.

Mario Lollo

Carlo Bernini, democristiano, ministro dei Trasporti

L'INPS

Blitz alle feste di carnevale

ROMA. I titolari dei locali hanno pensato ad uno scherzo di carnevale quando durante la festa del martedì grasso alcuni clienti si sono alzati ed hanno chiesto di verificare la posizione assicurativa del personale e i versamenti dei contributi. Ma hanno dovuto subito ricredersi: si trattava infatti dei nuclei della task force composta da ispettori dell'Inps, carabinieri e ispettori Enpals che hanno messo a segno un blitz nei locali dove erano in corso i festeggiamenti di carnevale. In 208 locali visitati, sono state rilevate irregolarità varie in materia di rapporti di lavoro e di versamento dei contributi previdenziali assistenziali dovuti all'Inps e all'Enpals. Nel corso dei sopralluoghi sono stati interrogati 1.394 lavoratori dei quali 886 (cioè oltre il 64 per cento) sono risultati in posizione irregolare. [Ansa]

Mentre lui e la moglie dormivano, rubati 15 quadri

Misterioso furto in casa del prefetto Pastorelli

ROMA. Ladri che arrivano con le tenebre, rubano e se ne vanno tranquilli con l'automobile del derubato. E' successo al prefetto Elveno Pastorelli, direttore generale in carica della Protezione civile e capo di gabinetto dello stesso ministero al tempo della gestione Zamberletti.

Alcuni sconosciuti hanno fatto visita alla sua villa romana della Camilluccia nella notte tra mercoledì e giovedì, portando via una quindicina di quadri fiamminghi e del '700 napoletano (l'esatto valore della refurtiva non si conosce). Scavalcato il muro di cinta e forzato con la fiamma ossidrica un portoncino blindato posto sul retro della casa, i ladri hanno messo a dormire i tre cani da guardia del prefetto (due bastardi e un bobtail) con uno spray soporifero. Poi sono piombati nelle stanze a pianoterra dell'abitazione a due piani e si sono impossessati delle tele e dell'argenteria.

Per la fuga si è sono serviti della Fiat Croma della moglie di Pastorelli, parcheggiata nel cortile, sulla quale c'era anche il telecomando del cancello, che hanno subito azionato per dileguarsi.

Pastorelli e signora dormivano profondamente, al pari dei due domestici filippini che lavorano nella villa, per cui nessuno si è accorto di nulla fino alle 6,30 del mattino, quando è stato dato l'allarme. Secondo il prefetto, i ladri hanno lasciato un certo disordine al pianoterra della casa, come se qualcuno li avesse disturbati costringendoli a scappare prima del previsto. In un primo momento si era parlato di alcuni documenti spariti dai cassetti della villa, ma gli investigatori e lo stesso Pastorelli hanno smentito con decisione l'ipotesi.

Per i carabinieri il suo salone di bellezza era una casa d'appuntamenti

Roma, candidato a luci rosse

Sfruttava prostitute il n. 47 della Lega Nord

ROMA. Sette persone, tra cui un candidato alla Camera dei deputati della «Lega lombarda Nord Centro Sud» a Roma, Mauro Rizzan, di 32 anni, sono state denunciate per sfruttamento della prostituzione. Rizzan, che compare al 47° posto della lista aperta a Roma dal senatore Bossi, gestiva un lussuoso salone di bellezza, il «California Inn», che, secondo i carabinieri, in realtà era una casa d'appuntamenti. Dopo lunghe indagini, l'altro ieri i carabinieri, fingendosi clienti, sono entrati nel salone di bellezza, in via Satolli, a poca distanza dalla basilica di San Pietro, e hanno sorpreso in un salottino una giovane donna russa e un uomo di 59 anni mentre facevano l'amore. Nel centro estetico i carabinieri hanno trovato altre cinque donne, tra le quali un'italiana di 44 anni, considerata la direttrice, una bulgara e una russa. La tariffa minima per un rapporto sessuale era di 400 mila lire.

Francesco Loiacono, membro del consiglio nazionale della Lega Centro, ha affermato che «Mauro Rizzan figura effettivamente nella nostra lista ed è tra gli iscritti del partito che fa capo a Bossi». «Ma la denuncia dei carabinieri risale a ieri - ha detto Loiacono - e dunque al momento della presentazione delle candidature, il 2 marzo, Rizzan non era un inquisito». Secondo i carabinieri Rizzan avrebbe avuto un precedente penale. «Nel momento in cui presentiamo in lista una persona - ha affermato Loiacono - gli chiediamo il certificato penale: dal certificato risultano solo le condanne, non altro. Non ho visto personalmente il documento, ma devo pensare che non risultasse niente». Loiacono ha inoltre preannunciato «un'immediata convocazione del consiglio nazionale della Lega Centro per discutere l'atteggiamento da prendere in merito alla candidatura di Rizzan». Il salone di bellezza gestito da Rizzan veniva pubblicizzato come «un'oasi».

«Bisogna poi vedere se le accuse che vengono rivolte al nostro candidato sono fondate». Così il presidente della «Lega lombarda - Lega Nord», l'eurodeputato Enrico Speroni, ha replicato alla notizia della denuncia di Mauro Rizzan. Speroni ha poi commentato: «Posso solo dire che abbiamo chiesto a tutti i nostri candidati di presentare non solo il certificato penale, ma anche una dichiarazione, con firma autenticata, per garantire di non essere mai stato inquisito per reati gravi. Non so cosa avremmo potuto fare di più. D'altra parte avevamo anche chiesto al Viminale di fornirci delle informazioni, sia pure in forma riservata, su coloro che intendevamo candidare, ma ci è stato risposto che non era possibile». [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. [illegible]; **TORINO**, v. Roma 80 - v. [illegible] 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 19, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765623; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 940184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Malteotti 54, t. 561192-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. [illegible]; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930865; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tare 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725122; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la [illegible] della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

ABACO concede prestiti in 24 ore senza cambiali L. 2/30 milioni ogni categoria anche firma unica. Tel. 319.0114.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

GABETTI MUTUI
per liquidità o ristrutturazione in 8 giorni tasso competitivo [illegible] costante. Tel. 011 57.67.

GABETTI MUTUI
ventennale per acquisto tassi bancari deducibile 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.67.

MUTUI per liquidità aziendali e privati. Telefonare dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 allo 011 680.1866.

3 Aziende e negozi

A. ABBECOMACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contanti in Piemonte e Liguria. Tel. 531.393.

ACTIVA 562.778 (A) per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

ALBENGA cede discoteca 200 mq zona mare ideale per trasformazione piano bar, ottimo prezzo. Tel. 0182 555.155.

AMPIO bar A più B adiacente stazione Dora vecchia gestione cedesi anticipo L. 40 milioni affarone. Castello 530.470.

A soli L. 35 milioni offresi attività pizza al taglio situata nel centro storico di Albenga. Tel. 0182 555.155.

BAR super centrale chiusura serale sì in gerenza nucleo familiare pratico iscritto Rec cauzionando. Tel. 787.485.

BAR tavola fredda arredi moderni ampio dehors offresi a Pietra Ligure, zona passeggio. Tel. 0182 555.155.

CEDESI in nota località turistica del Finalese licenza servizio taxi. Modica richiesta. Tel. 0182 555.155.

GASTRONOMIA cibi asporto, avviata, in ottima posizione, 60 mq, offresi a Borghetto. Tel. 0182 555.155.

INCASSO L. 36 milioni mese bar self service arredo e attrezzatura nuove L. 60 milioni anticipo. Tel. [illegible] 2272.

NICHELINO centro avviato ristorante 50 coperti ottimo passaggio arredamento signorile con alloggio. Tel. 621.452.

RINOMATA discoteca nel Ponente, anni 20 avviamento, omologata 600 posti, cedo. Tel. 0182 555.155.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTANSI
in stabile piazza Carlina negozi da 40 a 120 mq con annessi magazzini. Tel. 837.290.

AFFITTASI capannoni industriali nuovi strada Pianezza San Gillio lotti da mq 800 e 400 liberi subito. Tel. 533.593.

AFFITTO UFFICI
in palazzina su 3 piani mq 850 totali con 10 posti auto corso Traiano. Gabetti impresa tel. 57.67.

ALPIGNANO affittasi laboratorio mq 200 h mt 3 luminoso con ufficio solo per attività leggere e silenziose. Tel. 967.5383.

A L. 1500 mq affittasi a Crescentino capannoni industriali completi di impianti uffici ampi piazzali. Tel. 503.635.

BASSO FABBRICATO
affitto in centro di mq 340 su 2 piani ad uso laboratorio e magazzino. Gabetti impresa tel. 57.67.

CAPANNONE in costruzione [illegible] in Beinasco comodi tangenziale 2 da mq 1500 volendo divisibili. Tel. 641.638.

CAPANNONI
a schiera affitto a Pianezza di mq [illegible] cadauno [illegible] 5,30 con uffici cortile. Gabetti tel. 57.67.

CENTRALE affittasi casa d'epoca uso ufficio mq 150, 6 vani ingresso servizi 1° piano. Rubiolo immobili 771.0733.

CORSO ALLAMANO
in complesso industriale impresa vende direttamente capannoni con uffici varie metrature consegna settembre '93. Tel. 011 437.3864.

PALAZZINA uffici mq 800 pressi corso Francia vendo libera L. 750 milioni. Tel. 905.8865 ufficio.

PALAZZINA 2 piani con cortile e capannone mq 300 vendo libera in blocco o frazionata via [illegible] Buole vicinanze via Nizza. Tel. 905.8865 ufficio.

VENDESI capannone a Rivoli mq [illegible] più mq 320 uffici ottimo stato impianti nuovi no intermediari. Tel. 959.4460.

VENDESI locale centrale quattro vetrine Tel. 696.8490.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

DIPLOMATA 24 anni bella presenza, pluriennale esperienza reception, amministrazione, uso computer. Tel. 713.549.

IMPIEGATA 30enne segretaria centralino reception libera subito. Telefonare 011 964.7506.

IMPIEGATO fresatore CNC, drusionista CNC, stampista, offresi. Scrivere: Publikompass 6238 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 22enne con qualifica regionale di esperto in amministrazione del personale e contabilità fra cerca 1° impiego. Tel. 953.2850.

RAGIONIERA 30enne esperienza decennale contabilità ordinaria, bilanci, offresi presso società in Torino. Tel. 669.1885.

RAGIONIERA 35enne pluriennale esperienze contabilità generale su elaboratore, buona conoscenza lingua inglese, passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 749.2900 ore pasti.

RAGIONIERA 40enne pratica bolle fatture prima nota clienti fornitori e vari lavori ufficio cerca impiego. Tel. 831.987.

RAGIONIERE 29enne pratico prima nota, fatturazione, iva, uso P.C. offresi c/o altri lavori. Tel. 0123 417.556.

RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza gestione servizio contabile amministrativo in srl valuta proposte zona Rivoli bassa Val Susa. Tel. 216.4735.

REFERENZIATA 28enne esperienza ufficio e gestione segreteria offresi, serietà. Tel. 389.098.

44ENNE ragioniere con pluriennale esperienza, maturata in aziende medio-piccole settore amministrativo offresi con passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6234 - 10100 Torino.

tecnici

TECNICO impianti termici/condizionamento esperienza ventennale esamina proposte di collaborazione. Tel. sera 906.4826.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABBIGLIAMENTO sportivo. Importante ditta leader europea cerca tagliatori, modellisti, macchiniste espertissime. Inviare curriculum dettagliato: Publikompass 2639 - 10100 Torino.

AZIENDA in Villanova d'Asti cerca fresatori con esperienza su controllo numerico per costruzione stampi lamiera. Tel. 0141 946.644/5.

CASA signorile di prim'ordine cerca coppia domestici con almeno 3 anni di esperienza in famiglia. Tel. 011 832.789.

DITTA di Volvera cerca un carpentiere un tornitore, 2 fresatori tornisti, un montatore tutti di V livello conoscenza disegno. Tel. 985.6130.

IMPRESA di costruzioni cerca abile gruista per cantiere in Torino. Telefonare ufficio 329.9201.

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatori meccanici e montatori [illegible] buone conoscenze disegno età massima 30 anni. Telefonare 957.4848.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori attrezzisti su macchine a C.N. buone conoscenze disegno, età massima 30 anni, retribuzione adeguata alle capacità. Telefonare 957.4848.

PORTINAIA referenziata con marito avente patente auto cercasi per casa signorile 8 piani una scala ascensore alloggio 2 persone inquadramento [illegible] legge. Tel. 011 892.568. Ore 8/10.

commessi, baristi

APPRENDISTA commessa referenziata cercasi per elegante negozio Torino centro. Telefonare 543.807.

impiegati

AFFERMATA società in costante potenziamento ricerca personale qualificato per attività di pubbliche relazioni e consulenza in provincia di residenza. Richiedesi: auto propria, buona presenza, disponibilità immediata, professionalità. Non è indispensabile una precedente esperienza. Offresi: fisso ed incentivi ai più alti livelli sociali, possibile carriera in tempi brevi. Per appuntamento telefonare allo 055 311.823 - 375.495.

AGENZIA immobiliare cerca segretaria/o con esperienza nel settore e nell'uso del computer. Tel. 318.1654.

AGENZIA pubblicità cerca grafico provata esperienza. Perfetta conoscenza Macintosh programma Xpress. Tel. 562.6060.

ASSICURAZIONI agenzia primaria compagnia cerca con o senza esperienza specifica collaboratori anche part-time per azioni commerciali mirate. Tel. 447.5218.

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità personale max 37enni, addestramento asili/materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 487.882.

AZIENDA di servizi per la ristrutturazione edile cerca geometra con esperienza di cantiere per incarico di responsabilità. Richiesta conoscenza computer. Tel. 545.204 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca perito o ingegnere meccanico o elettrotecnico intorno ai 30 anni con pluriennale esperienza e conoscenza computer Autocad Lotus e Wordstar archiviazione. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

CERCASI ragioniera/e pratica contabilità ordinaria e semplificata, [illegible] iva e redditi, adempimenti societari, comprovata e pluriennale esperienza in studi commercialisti. Tel. 562.3369.

CERCASI ragioniera con buona esperienza presso studi commercialisti. Telefonare al 500.125.

CONCESSIONARIO vendita diretta della Castagnetti/Standard (Gruppo Fiat/Impresit) cerca [illegible] anche part-time. Possibilità di guadagno L. 2.500.000. Tel. 434.3008.

CONTABILE, responsabile, dinamica, preferibile anche conoscenza tedesco, inglese, cerca industria uscita tangenziale corso Francia - Cascina Vica. Tel. 959.3580.

DITTA leader cerca ottima illustratrice da avviare alla computer grafica. Telefonare 751.481.

IMPORTANTE azienda con sede in Torino cerca ricercatrice diplomata per ufficio commerciale si richiede conoscenza della lingua inglese e francese. Passaggio diretto. Tel. ore ufficio 011 657.445.

IMPORTANTE studio professionale cerca, con contratto a termine per sostituzione maternità, operatore/trice per caricamento dati. Esperienza S/36 gradita. Scrivere: Publikompass 7616 - 10100 Torino.

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato, finalizzato ad assunzione, inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PER ASSISTENZA ANZIANI
ricerchiamo personale max 55enne. Addestramento ed inserimento immediato. Fiocco d'Argento 437.5331.

PERSONALCASE 545.180 ricerca venditore/trice massimo 35enne con provata esperienza nel settore reddito annuo L. 60 milioni reali.

SOCIETA' consulenza aziendale ricerca personale commerciale. Richiedesi esperienza vendita prodotti finanziari o assicurativi o servizi. Indispensabile serietà e professionalità, ottimo trattamento economico e possibilità sviluppo. Tel. 011 562.0151.

SOCIETA' immobiliare cerca capo acquisitore esperto cui affidare conduzione sede torinese. Condizioni elevate e commisurate alle effettive capacità. Telefonare per appuntamento al 437.4744 oppure scrivere dettagliando a: So. Ge. Com. sas via Cibrario 29 bis Torino.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionari/e per ampliamento proprio organico. Tel. 562.5422.

SOCIETA' in espansione ricerca consulenti part/time full/time provenienti assicurazione, libri, corsi. Offre fisso, provvigioni carriera. Tel. 434.6650.

SOFTWARE House SpA società torinese leader nella distribuzione di programmi applicativi gestionali ricerca: contabile con esperienza in contabilità di magazzino e partita doppia, fiscalista e/o contabile con almeno 3 anni di esperienza c/o commercialista, sistemista Xenix/Unix titolo preferenziale: ragioniere. Offresi contratti full o part/time oppure l'inserimento come liberi professionisti. Inviare curriculum c/o Dylog Italia Spa [illegible] Torino. Tel. 693.6247.

TELEFONISTA buona conoscenza lingua tedesca cercasi. Telefonare 669.2372.

tecnici

AZIENDA di alto contenuto tecnologico sita prima cintura Sud di Torino, cerca disegnatore progettista stampi multicavità per termoplastici. Massimo 30/35 anni. Eventuale inserimento nel campo CAD 2D-3D. Scrivere: Publikompass 5808 - 10100 Torino.

CHIMICO esperto laboratorio lubrificanti cercasi zona Lainì. Tel. 997.4389.

IMPRESA di costruzione cerca assistente di cantiere per lavori in Torino e prima cintura. Tel. 562.4231.

INGEGNERE provata esperienza tecnico commerciale settore impianti elettromeccanici di movimentazione e comando elettronico cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2041 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA spa operante in tutta Italia cerca per filiale di Torino 2 agenti venditori. Offre: [illegible] aziendali, ottimi guadagni, reali garanzie di carriera. Chiede: disponibilità [illegible] entusiasmo e volontà d'affermazione. Per appuntamento, Telefonare Ufficio [illegible] allo 011 348.7965.

ARENA surgelati cerca per ampliamento agenti iscritti CCIAA provenienti settore largo consumo offresi premi incentivi provvigioni zona con notevole fatturato. Tel. 011 455.1214 - 455.1224.

BASTA CON LA MONOTONIA
Oggi c'è un'azienda che ti aspetta per offrirti: a) un lavoro entusiasmante non di vendita; b) spazio alla tua fantasia; c) premi per le tue capacità; d) possibilità di ottimi guadagni. L'offerta è valida anche se hai già un lavoro part-time. Telefona oggi stesso alla Guenieri Arredamenti allo 011 997.3330. Ti aspettiamo.

INA ASSITALIA ricerca qualificati elementi da inserire nel proprio organico commerciale. Requisiti richiesti: età 30/55 anni, buona cultura, predisposizione contatti umani, disponibilità lavoro part time. Inviare curriculum a: Ina Assitalia via Nizza 167 - Torino.

SALUMIFICIO 1° cintura ricerca agente di vendita mono/plurimandatario. Richiedesi conoscenza settore inquadramento Enasarco personale interno affidato. Inviare curriculum: Publikompass 2637 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ALFA Romeo Giulietta Spider 1300 [illegible] bianca restaurata in garanzia. Sportauto vende permuta tel. 536.114.

ALFA Romeo Spider 2000 I '91 rosso km 7000. Sportauto vende permuta tel. 011 536.114.

AUDI 4 turbo '85 blu ABS condizionatore fatturabile. Sportauto vende permuta tel. 011 536.114.

AUTOMAR Fiat Uno 60 grigio 3P perfetta '86 con garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR Fiat Uno 60 SL perfetta uniproprietario. 5P con garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR Prisma 1600 L Cerchi lega uniproprietario da amatore con garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR Regata TD Riviera familiare '88 perfetta Silver con garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR Renault 19 bianca 5P uniproprietario '89 bollo 12/92 con garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR Renault 5 Campus grigio met. perfetta uniproprietario '90 con garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR Rover 213 Silver perfetta uniproprietario con garanzia come nuova. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR vende Audi 80 metal. 1800 perfetta uniproprietario bollo 12/92, '86. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR vende Audi 80 1800 I uniproprietario '89 con garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR vende Opel Vectra GT metallizzato uniproprietario bollo 12/92 anno '89 perfetta. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Sparvenia 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

FIAT Laterza vende Delta integrale 16 v del '90 colore rosso unico proprietario a L. 28 milioni 500 mila. Tel. all'815.2139.

FIAT Laterza vende Ford Sierra Cosworth azzurro metallizzato full optionals a L. 23 milioni 500 mila. Tel. all'815.2139.

FIAT Laterza vende Maserati biturbo IE novembre '86 con aria condizionata a L. 14 milioni 500 mila. Tel. all'815.2139.

FIAT Laterza vende Thema 8-32 Ferrari full optionals con impianto stereo dell'88 a L. 38 milioni 500 mila. Tel. all'815.2139.

PORSCHE RS '92, 944 S2 Cabrio '91, 911 S 2.4 targa 73, 911 S 2.2 '71. Sportauto vende permuta tel. 011 536.114.

VENDESI Ferrari BB 512 I modello tra i più prestigiosi km 33 mila condizioni perfette. Si accettano parziali permute con immobili località turistiche. Tel. 0331 831.352.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 2/3 camere pagamento contanti. Tel. 500.156.

ACQUISTO alloggi anche senza ascensore camera tinello o 2 camere cucina Torino 1° cintura. Tel. 437.4246.

CALCIATORE professionista acquista in bella zona appartamento salone 2/3 camere cucina servizi in stabile signorile pagamento contanti. Tel. 557.6015.

CERCO 2/3 camere cucina bagno zone semicentrali e 1° cintura definizioni rapide. Bimar 434.5758.

PRIVATO acquista causa trasferimento appartamento decoroso 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 705.784.

RICERCASI alloggi occupati in Torino per investimento purché recenti pagamento rapido. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera cucina semicentrale massimo L. 100 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera tinello recente Torino ovest massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina Mirafiori nord massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasedue [illegible].

RICERCASI 3 camere cucina Crocetta centro massimo L. 320 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCHIAMO
in Rivoli adiacenze appartamento 1/2 camere tinello servizi. Gabetti Ag. Rivoli tel. 953.2930.

RICERCO palazzina centrale libero adatta sede società finanziaria. Tel. 690.8490.

URGENTEMENTE acquisto mansarda centrale pressi Università o piedi a terra pagamento contanti. Tel. 532.409.

VENDITA RAPIDA
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero adiacente corso Francia ingresso camera tinello cucinino bagno affare mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Aurora ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno anticipo L. 24 milioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Rossini ingresso camera cucina bagno termo autonomo anticipo L. 30 milioni. Tel. 835.544.

A. S. PAOLO ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto minimo anticipo. Nordedil 581.2780.

A. UTIP
562.6966 adiacente piazza S. Rita libero saloncino 3 camere cucina biingressi biservizi vende/permuta.

A. UTIP
562.6966 Barriera di Milano libero spazioso soggiorno 2 camere cucina ingresso biservizi ottima casa prezzo interessante.

A. UTIP 562.6966 Mirafiori libero casa di 20 anni giardino condominiale saloncino 3 camere cucina bagno box.

A. UTIP
562.6966 zona Regio Parco libero salone 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio vende/permuta/dilazione.

A. VIA Susa (adiacenze) signorile recente piano 3° saloncino 3 camere cucina biservizi ampio ingresso. Tel. 504.948.

ADIACENTE piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 320 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3667.

ADIACENTE piazza Respighi 2 camere ampia cucina bagno piano alto ascensore L. 129 milioni. Nordedil 581.2780.

ADIACENTE piazza Robilant ingresso living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Nordedil 581.2780.

ALLOGGI in nuovo condominio consegne luglio 92 e gennaio 93 già visibili solo 20 milioni per prenotare prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo. Centro Panorama Inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi. 8/8 532.080.

ALLOGGI NUOVI
signorile impresa vende Lungo Dora Firenze salone 2/3 camere cucina biservizi box. Tel. 761.072.

(continua)

Maxi-tamponamenti in Veneto, chiuso ieri mattina l'aeroporto di Linate

Nella nebbia ancora una strage

Quattro morti e 40 feriti sulla «Serenissima»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Un ammasso fumigante sull'autostrada. Le auto incastrate, persino sovrapposte. I vigili del f[illegible] che lanciano getti sulle carcasse roventi. Il «killer» è la [illegible]ia: quattro morti, una quarantina di feriti, le grida, i lamenti, lo spavento. Circa 200 automezzi che formano il groviglio. La nebbia ha messo in ginocchio gran parte della Pianura Padana, con gravi disagi in Lombardia ed Emilia. Ieri [illegible] stato chiuso l'aeroporto di Linate.

E il viaggio in autostrada è diventato un disastro. Visibilità meno di [illegible] metri, si segnalava su tutta [illegible] rete del Veneto. La coltre, [illegible] qualche tratto, s'era fatta anche più spessa. E dentro il nebbione un traffico piuttosto intenso. Nello spazio di due ore, è stato [illegible] tamponamento dietro l'altro.

Il primo incidente poco prima delle otto sulla «A4», tra Grisignano e Padova: due Tir che [illegible] scontrano, non [illegible] [illegible] gravi conseguenze. Ma la carreggiata è ingombra, e può essere una trappola mortale.

Oltre tutto, in questo periodo, l'autostrada «Serenissima» è già in alcuni punti una specie di trappola: a causa dei lavori per la costruzione della terza corsia, [illegible] sono qui e là deviazioni e strettoie. Una sorta di gimcana, che la nebbia rende ancor più pericolosa.

Catasta di auto che si sono formate sulla A4 dopo la serie di tamponamenti [illegible] prossimità di Verona

Tra le 8 e le 8,30, tra i caselli di Sommacampagna e Verona Sud, è [illegible] gigantesca carambola. Un'autobotte carica di liquido infiammabile sbanda, si mette di traverso oltre lo spartitraffico e prende fuoco, [illegible] fronte alle macchine che procedono nell'altra direzione. Non c'è possibilità di evitare l'impatto: muoiono nel rogo Guido Plebani, 36 anni, di Mantova, e Antonio Barozzi, 33 anni, di Brescia. Le altre auto finiscono nell'incastro, molti degli occupanti rimangono feriti.

Agenti della stradale e vigili del fuoco sono ancora impegnati nei soccorsi, quando la catena si ripete poco lontano da Sommacampagna, nei pressi di un'area [illegible] servizio: [illegible] tamponamento fra camion [illegible] Francesco Botta, [illegible] anni, di Sesto Calende (Varese).

Verso le [illegible] il nebbione fa un'altra vittima, a distanza di qualche chilometro, sulla «A22» del Brennero: in direzione Nord, vicino allo svincolo che immette sulla «Serenissima», le macchine [illegible] schiantano: perde la vita Franco Turrini, 53 anni, di Sasso Marconi (Bologna).

Per ore, sulle due arterie, è un rimuove automezzi fracassati, occorre anche [illegible] rinforzo di vigili del fuoco da Mantova. I feriti sono tarsportati negli ospedali veronesi di Borgo Trento e Borgo Roma, in quelli di Villafranca e Bussolengo. Tre sono gravi.

Per gran parte della giornata, [illegible] la «Serenissima» nel tratto tra Sona e Verona Sud, bloccata la «A22» tra Mantova Nord e Verona Nord. Centinaia di automobilisti formati e dirottati per le statali, le provinciali. E si formano ingorghi, soprattutto all'ingresso dei centri abitati.

Nella mattinata, mentre la nebbia si alza, le squadre sono ancora [illegible] lavoro sul pezzo di autostrada tra Sommacampagna e il casello [illegible] Verona Sud, dove quell'autobotte impazzita s'è incendiata. L'ammasso è impressionante: auto ridotte a scheletri dalle fiamme, una vettura che s'è impennata [illegible] è finita sopra un'altra, portiere e pezzi di car[illegible] sparsi per centinaia di metri. Gente che s'è salvata per miracolo: alcuni automobilisti hanno fatto appena in tempo a balzare dalle vetture, prima che prendessero fuoco.

In [illegible]aggio[illegible] gente che viaggiava per lavoro, e s'era infilata di prima mattina in quella nebbia che, da queste parti, è [illegible] maledizione che ricorre spesso. Ai caselli autostradali, i cartelli [illegible] avvertono del pericolo, che invitano alla massima prudenza. [illegible] c'è anche chi [illegible] immerge nella coltre senza rispetto di questi cartelli: molto probabilmente, qualcuno dei conducenti gli automezzi che sono andati a formare il gran groviglio. Ma stabilire quali siano le responsabilità, in quello sconquasso, per la polizia stradale è impresa impossibile. Quattro [illegible] e 40 feriti «causa nebbia» ma [illegible] soltanto per la nebbia.

Giuliano Marchesini

IN **BREVE**

Mancano i [illegible] Processo rinviato

CATANIA. Il tribunale di Catania ha inviato ai ministri di Grazia e giustizia, degli Interni e della Difesa gli atti riguardanti il rinvio, per tre settimane consecutive, delle udienze del processo a 25 presunti appartenenti al clan mafioso dei Puntina e causato dalla mancanza di carabinieri per la sorveglianza dei detenuti in aula. [Ansa]

Pazienti per [illegible] ci sono letti

LA SPEZIA. I medici di cardiologia sono in rivolta contro la direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea»: per mancanza di posti letto, l'équipe del dottor Giovanni Ragazzini è stata costretta a sistemare per terra, su un [illegible] un paziente [illegible] trentasette anni, ricoverato per un infarto acuto. L'uomo, Marco Belforte, si trova ancora sul pavimento. [d. b.]

Benetton, no a foto con malato di Aids

TREVISO. La scure [illegible] Giurì [illegible] abbatte [illegible] sulla Benetton. L'immagine del malato di Aids non è piaciuta all'Istituto di autocontrollo della pubblicità che ha sospeso la diffusione della fotografia, deferendo al supremo comitato «di saggi» l'azienda [illegible] Ponzano. L'ufficio legale Benetton attende ora la convocazione del Giurì, entro il 20 marzo, per presentare la memoria difensiva. [m. g. r.]

Un [illegible] muore cadendo [illegible]

VIGEVANO. Cade dalla barella durante il trasporto in ospedale, entra in coma e muore dopo due giorni di agonia. Per il trauma cranico dopo [illegible] caduta e per i problemi epatici di cui soffriva? E' quello che vuole accertare la procura [illegible] Vigevano, che ha disposto l'autopsia sul corpo [illegible] Oreste Pollini, 71 anni, deceduto l'altra sera. Intanto i due giovani che spingevano [illegible] [illegible]rella, due obiettori della Cri, so[illegible] indagati di omicidio colposo. Il magistrato ha preferito per il momento non rendere noti i loro nomi, in attesa del [illegible] medico-legale. [c. b.]

Generale Kgb rivela spionaggio all'Olivetti

NEW YORK. E' stato il colonnello del Kgb Sergei Illarionov, 40 anni, che disertò (scappando con la moglie) nel gennaio del '91 mentre si trovava a Genova, a far scoprire le attività spionistiche ai danni della Olivetti. Lo affermano esponenti dei servizi segreti Usa, citati dal [illegible]ington Post. [Agi]

Un anno fa il sequestro, ieri mattina a Perugia è cominciato il processo alla banda

Augusto De Megni sorride ai rapitori

Il bimbo in aula: adesso non ho più paura di loro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' [illegible] sorriso rubato. [illegible] volte succede [illegible] i bambini, farli sorridere dev'essere un'arte, un gioco speciale che riesce solo a quelli più bravi. Antonio Staffa fa smorfie bonarie dietro le sbarre, senza aver l'aria di impegnarsi troppo, e fa ciao con la mano come se salutasse un amico, [illegible] figliolo. Augusto De Megni finge di non guardare da quella parte, oltre le sbarre, ma poi gli scappa [illegible] ridere, [illegible] succede a scuola quando la maestra non vuole. Non sappiamo quanto sia crudele o dolce, questa scena. Forse tutt'e due. E' un gioco strano, di complicità misteriose, come piace ai bambini. Gli altri, tutt'attorno, non guardano nemmeno, magari non sanno nemmeno. E' una storia terribilmente italiana, questa, un'immagine amaramente italiana. Antonio Staffa, piccolo e forte, [illegible] le mascelle larghe, gli occhi fermi e sicuri, era il carceriere di quel bambino, che aveva dieci anni appena quando lo tenevano nascosto e prigioniero in una grotta scavata fra i balzi che portano a Volterra, in attesa che il padre pagasse i [illegible] miliardi richiesti per il riscatto. Antonio Staffa [illegible] quello che gli parlava del Milan, ma che gli puntò la pistola alla tempia, la mattina che arrivarono i Nocs, attorno alla caverna, e c'erano gli elicotteri che volteggiavano in cielo, e lui, Staffa, si arrese pregando il padre di Augusto: «Io andrò [illegible] carcere e chissà quando uscirò. Ho un figlio anch'io e ha l'età del tuo. Io te lo ridò, ma tu devi pensare alla mia famiglia».

Adesso, Augusto continua a guardare dietro [illegible] sbarre e continua a sorridere. [illegible] padre gli [illegible] [illegible] smettere, ora b[illegible] gli dice, dolcemente. E Augusto solo allora volge lo sguardo altrove. Il rito del pro[illegible] va avanti. Il sequestro [illegible] Megni è arrivato in un'aula di tribunale, a Perugia, un anno dopo la [illegible] fortunata conclusione: blitz dei Nocs nella campagna di Volterra, carcerieri presi e bambino libero. Il piccolo, figlio di Dino, noto industriale del legname, era stato rapito la sera del 3 ottobre del '90 nella sua villa. Imputati e vittime [illegible] insieme nell'aula affollata. Il padre e la madre del ragazzino, che mai si parlano e si scambiano [illegible]rdi, e il vecchio capofamiglia sui banchi dei testimoni; e dall'altra parte Staffa (che nega coinvolgimenti con il sequestro Silocchi: «E' un'invenzione»), e altri due [illegible]ati, i fratelli Goddi, Francesco, piccolo e pelato e con la pancia [illegible] fuori, e Giovanni, alto e magro che va su e giù nervosamente nella gabbia. Prima che il pro[illegible] cominci, Augusto si sottopone [illegible] aria quasi rassegnata alle domande dei giornalisti: «[illegible]eglio che andare a scuola», confessa. Poi: «No, non ho più paura di loro. E' un ricordo lontano», dice. «E i giudici?», gli chiedono. «No, nemmeno i giudici mi fanno paura». E Staffa? «Forse mi farà del male rincontrarlo. Non lo [illegible] E' l'unica cosa per cui provo emozione. Un po' di paura».

Ma davanti al presidente, e al pm Fausto Cardella, è calmo e sicuro. «Sei tranquillo?», gli chiede il pm. E lui: «Sì, sì», con decisione. Racconta la [illegible] del sequestro, senza enfasi: «Sono arrivati», dice parlando dei banditi. «Io ne ho viste tre, di persone. Uno [illegible]va mio padre, uno me. Quello che legava me mi diceva: state zitti. [illegible] sono usciti dalla casa. Mi avevano [illegible] un cappuccio in testa con un solo buco per parlare. Quando il cappuccio s'[illegible] un po' alzato, ho intravisto [illegible] macchina. Era bianca. C'erano due di loro davanti e due dietro. Siamo partiti a gran velocità. Due ore di viaggio, più o meno, due ore e mezzo». Ricorda i giorni della prigionia, i soprannomi dei carcerieri: «Antonio Staffa era Pino. Marcello Mele, Sergio. Antonio Talanas, Vittorio. Il primo lo chiamavo Gervasio. L'ho visto in faccia, perché [illegible] volta s'è tolto il passamontagna». Come si sono comportati con te? «Bene, Mele e Staffa più degli altri. Staffa, una notte che non stavo tanto bene, [illegible] ha dato la sua coperta per dormire». Domanda: ti hanno mai minacciato di tagliarti l'orecchio? «Sì, più di una volta. Fu Mele a dirmelo. Mi disse che era l'ordine di un capo e che a lui dispiaceva».

Augusto De Megni

Il presidente adesso lo guarda: «Bravo, hai finito. Puoi [illegible] dare [illegible] tuoi genitori», gli dice. Augusto si alza, si passa le [illegible] sui jeans e va a sedersi [illegible] e papà. Staffa, dietro le sbarre, gli sorride ancora una volta, con simpatia. E gli strizza l'occhio. Come faceva quando giocavano a carte, nella grotta: «Bravo, hai vinto».

Pierangelo Sapegno

Pagavano il 10 per cento e ottenevano appalti dal presidente del Trivulzio

Altri 6 miliardi nel tesoro Chiesa

Imprenditori rivelano tangenti versate dal '74

MILANO
DALLA REDAZIONE

Miliardi co[illegible] noccioline: nel caso di Mario Chiesa le cifre, e le sorprese, sembrano non aver [illegible] fine. Adesso si parla di altri [illegible] miliardi: sono le tangenti che alcuni imprenditori avrebbero denunciato di aver pagato. E non si capisce se a [illegible] Chiesa o ai suoi predecessori alla presidenza del Pio Albergo Trivulzio. Infatti queste cifre partirebbero da lontano, dagli anni 1974-'75. E a quell'epoca Mario Chiesa era un signor nessuno, o quasi. Era infatti appena agli inizi della scalata ai posti di potere all'interno del partito socialista milanese e dell'amministrazione cittadina. Quella scalata che lo avrebbe portato dapprima alla poltrona di assessore provinciale e poi alla presidenza della Baggina: un vertice da cui è rotolato giù all'improvviso per una «mazzetta» da sette milioni.

Le denunce [illegible] imprenditori, tutti titolari di appalti, sarebbero emerse dopo l'arresto di Chiesa e dopo il, più o meno tacito, invito del sostituto procuratore Di Pietro a rendere noti eventuali episodi [illegible] concussione. Sembrava infatti improbabile che solamente il titolare di una piccola ditta di pulizie fosse stato costretto a versare una tangente per ottenere i lavori: l'ipotesi su cui si muoveva il magistrato era che il «dieci per cento» sulle commesse [illegible] fosse più una regola che un'eccezione. E adesso quest'ipotesi sembra abbia trovato le prime, parziali, conferme. Anche Vito Occhipinti, il faccendiere in [illegible] per estorsione, interrogato per due giorni da Di Pietro avrebbe parlato di tangenti: versate a Mario Chiesa, secondo le [illegible] raccolte. Ma [illegible] si capisce al momento per quali motivi questo oscuro personaggio, indagato anche per [illegible] mafiose, abbia versato denaro (e quanto) al presidente del Trivulzio.

Voci - continue, incontrollate e incontrollabili - continuano a costellare quest'inchiesta. Ieri sera si è saputo, ma nessuno ha voluto confermarlo, di nuove perquisizioni. Sotto tiro, a quanto [illegible] pare, alcune aziende dell'hinterland milanese che avrebbero eseguito appalti al Trivulzio.

Perquisizioni che seguono a ruota quelle nelle sedi di alcune società la cui proprietà reale sarebbe occultata da giochi a incastro o dalla presenza di prestanomi: tutte invece potrebbero essere ricondotte a Mario Chiesa.

Intanto sul fronte politico c'è da segnalare la presa di posizione del ministro Carlo Tognoli (capolista assieme a Craxi delle liste socialiste a Milano): «Appare singolare - ha detto - che le pecore nere vengano individuate solo nel psi e proprio in questo periodo. [illegible] gatta ci cova».

(continua)

Palermo, tragica svolta nel giallo Renda: il bimbo strangolato con un fil di ferro. L'indiziato rischia il linciaggio

Ucciso il cuginetto di Santina

Sospetti sul giovane che ha fatto trovare il corpo

PAL[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due anni dopo la scomparsa di Santina Renda dal rione di alloggi popolari Cep [illegible] Palermo un cuginetto della bambina è [illegible] portato [illegible] e ucciso. Strangolato con [illegible] [illegible] di ferro, trovato dalla polizia insanguinato poco [illegible]stante dal cadaverino. Nunzio Renda aveva 6 anni, la stessa età della cuginetta che sparì proprio come lui nel pomeriggio [illegible] [illegible] marzo del [illegible] e che ben presto diventò [illegible] «caso nazionale» anche per il clamore suscitato in tv e [illegible] giornali. Fortemente indiziato del delitto di Nunzio è il ritardato mentale di 19 anni Vincenzo Campanella, che un anno e mezzo fa [illegible] sospettato di aver rapito e assassinato Santina. E' stato lui ieri sera, messo alle strette dalla polizia, a indicare il luogo nel quale in un cespuglio di località «Montagnola» [illegible] al Cep è [illegible] rinvenuto il corpicino del bimbo. Nunzio era vicino a [illegible] [illegible] dell'Enel e a [illegible] pozzetto dell'acqua dove alcuni contadini si riforniscono. Da alcune ore il rione e le zone vicine venivano perlustrati palmo a palmo da centinaia [illegible] volontari e da poliziotti e carabinieri con il cuore in gola.

Il bambino [illegible] uscito [illegible] [illegible] poco dopo le 16, quando aveva finito di seguire la tv nell'alloggio popolare in cui viveva a meno di cento metri da quello nel quale [illegible] zii e i cuginetti continuano a coltivare la disperata speranza di riabbracciare [illegible] giorno Santina. Il bambino aveva giocato come sempre con al[illegible] coetanei fra i cortili e le strade del quartiere. Poi non era più [illegible] notato. Al calar della sera, l'ansia crescente di Vincenzo Renda e della moglie Teresa Vullo e subito, pronto a imporsi, l'atroce dubbio che Santina non sia [illegible] rapita da zingari come si ritiene in famiglia e come credono molti, ma abbia fatto [illegible] fine violenta. Un dubbio che ha rischiato di diventare quasi certezza quando più di [illegible] testimo[illegible] ha riferito di aver notato Nunzio allontanarsi con Vincen[illegible] Campanella.

A questo punto è [illegible] la mobilitazione, dopo che i Renda si sono messi in contatto con il 113 della questura. La borgata è stata setacciata, ma senza esito. Quando il giovane ritardato mentale è ricomparso, s'è sforzato di dare l'impressione di cadere dalle nuvole. [illegible] è stata [illegible] pantomima di breve durata. Quindi - erano già le 21 - il ritrovamento del corpicino. Su ordine [illegible] questore Vito Plantone, il ragazzo è stato trasferito dalla polizia in un luogo sicuro. C'era già chi tra la folla rumoreggiava e pressava contro la polizia per qualcosa che a un tratto è sembrato somigliare parecchio a [illegible] tentativo di linciaggio.

Negli uffici della Mobile, più tardi, nessuna informazione, assoluto riserbo. In [illegible] corridoio soltanto lo sfogo di uno degli investigatori: «Scrivetelo ora che noi Campanella l'avevamo già individuato e denunciato per Santina». Il ragazzo a suo tempo era stato scagionato dal giudice per il tribunale dei minorenni che [illegible] vagliato il suo [illegible] [illegible] l'aiuto [illegible] uno psicologo.

Mentre le ricerche di [illegible] fervevano, Vincenzo Campanel[illegible] aveva ammesso di aver porta[illegible] via lui la bambina. Aveva aggiunto che Santina era salita sul [illegible] motofurgone per una passeggiata e che però in [illegible] [illegible] era caduta battendo la testa e morendo. Il ragazzo aveva quindi sostenuto che, terrorizzato, temendo [illegible] [illegible] incolpato di omicidio, aveva buttato il corpicino in un cassonetto [illegible] i rifiuti nel vicino rione Borgonuovo pu[illegible] di alloggi popolari. Le frenetiche ricerche del cadaverino nel[illegible] discarica comunale di Bellolampo fra tonnellate di rifiuti che in quel frattempo si [illegible] ammonticchiate, si erano rivelate infruttuose. Vincenzo Campanella, effetto [illegible] turbe mentali che sempre più lo rappresentavano come un soggetto [illegible] [illegible] credibile e [illegible] ambiguo, poi ritrattò e venne scagionato. La [illegible] posizione infine fu archiviata. Ora il giovane è rispuntato prepotentemente all'attenzione e, tranne colpi di [illegible] all'ultimo minuto, sembra pronto a vedersi confezionato [illegible] l'abito [illegible] [illegible] [illegible]glio di un venditore ambulante che [illegible] raccoglie ferrovecchio, il ragazzo, dopo la fine di Nunzio, rende obbligatoria adesso l'immediata rilettura della vicenda [illegible] cuginetta. Al Cep fino a notte alta, la zona del delitto è stata rischiarata con [illegible] fotoelettriche. Continaia di poliziotti e agenti hanno impedito ai congiunti e agli innumerevoli curiosi di avvicinarsi.

Antonio Ravidà

LA [illegible]

Una storia che ha commosso l'Italia

PALERMO. Santina Renda era [illegible] il 23 marzo del 1990, mentre [illegible] giocando con altri bambini nel piazzale antistante la [illegible]. Subito c'era stata una grande mobilitazione, con appelli anche al Papa, interventi in tv a «Chi l'ha visto». Un momento di sconforto si era avuto con la confessione di Vincenzo Campanella, che prima aveva affermato [illegible] aver buttato il cadavere [illegible] piccola nell'immondizia, poi aveva ritrattato. Le ricerche di Santina erano state nuovamente estese in tutt'Italia principalmente fra alcune comunità di zingari anche in considerazione del fatto che i genitori e Carmelo Scurato, nonno materno della bambina in prima fila nelle indagini, sono sempre stati convinti che la bambina fosse stata rapita appunto [illegible] nomadi, alcuni dei quali, fermati per accertamenti in Calabria, furono rilasciati dopo [illegible] potuto dimostrare la loro innocenza. Foto di Santina in piccoli manifesti diffusi [illegible] tutt'Italia [illegible] esposte [illegible] in un gran de numero [illegible] locali pubblici e [illegible] mezzi di trasporto, in porti, stazioni ferroviarie e aeroporti, in caselli autostradali. Tuttora i congiunti di Santina Renda sperano [illegible] poterla riavere viva, anche grazie alla mobilitazione resa possibile in larga parte dalle numerose trasmissioni televisi[illegible] e [illegible] risalto che la vicenda della bambina ha avuto sugli organi d'informazione. [a. r.]

L'immagine [illegible] piccola Santina Renda sulle bottiglie [illegible] latte, durante le ricerche della bambina scomparsa il 23 marzo del 1990

I piccoli desaparecidos

In un anno scomparsi 490 bambini

[illegible] Storie di infanzia abbandonata, ma anche di gravissime violenze psicologiche sui bambini, che non [illegible] certo [illegible] gravi di quelle fisiche. A ricordare la triste condizione [illegible] minori a rischio è l'A.na.i., Associazione nazionale per l'infanzia, che l'anno scorso ha dato vita ad [illegible] iniziativa insolita: la diffusione delle immagini impresse su migliaia di buste [illegible] latte in vendita a Napoli di Santina Renda e Pasqualino Porfidia, [illegible] bimbi scomparsi rispettivamente a Marcianise e Palermo. Anna Russo, responsabile dell'organizzazione, denuncia: «I minori [illegible] 14 anni allontanatisi [illegible] casa in Italia tra il primo gen[illegible] '90 e il 19 settembre '91 sono stati [illegible]. In cima alla classifica c'è il sud, [illegible] 162 denunce di scomparsa. 89 dei 490 [illegible] di età inferiore ai dieci anni. Molti [illegible] stati ritrovati: la loro vicenda si è risolta felicemente. [illegible] fino a cinque mesi fa, i piccoli desaparecidos di cui si era persa [illegible] traccia erano ben 123».

Secondo i responsabili dell'A.na.i., molti casi [illegible] scomparsa [illegible] conseguenza di liti in famiglia. «Proprio così - spiega Anna Russo -. Accade sempre più frequentemente che le [illegible] in crisi usino i figli come arma di ricatto: un genitore si impossessa del bambino, arriva perfino a rapirlo solo per ripicca verso il coniuge dal quale si è separato. In queste tristi storie l'amore paterno o materno c'entra ben poco, e chi paga il prezzo più alto è [illegible] al solito il più debole. Con questo non voglio dire che i genitori siano necessaria[illegible] consapevoli del male che fanno ai figli: il loro comportamento è quasi sempre frutto di immaturità e impreparazione alla vita».

Per aiutare le coppie in crisi, l'Associazione nazionale per l'infanzia organizzerà a partire da aprile una sorta di «scuola» per per aspiranti divorziati. I corsi per futuri «single» saranno tenuti da un gruppo di psicologi e terapeuti. «L'obiettivo - spiega Anna Russo - è soprattutto quello di tutelare il bambino, indicando ai genitori [illegible] comportamento corretto da tenere in vista della separazione. Vogliamo educare i [illegible]iugi al divorzio, affinché i minori non vengano abbando[illegible] o [illegible] a subire traumi».

Ma la «scuola per i separati» non è l'unica iniziativa che l'associazione [illegible] per intraprendere. Tra breve partirà una campagna di sensibilizzazione sul problema dell'affidamento dei bimbi abbandonati. Le strade di Napoli saranno tappezzate di manifesti [illegible] l'immagine di un ragazzino [illegible] lo sguardo dolce e triste. Sotto la foto, [illegible] domanda: [illegible] prestiamo u[illegible] famiglia?», e un breve messaggio: «Migliaia di bambini rimangono soli per un periodo più o [illegible] lungo di tempo, perché i loro genitori non possono prendersene [illegible]. L'affido può risolvere il l[illegible] problema».

Fulvio Milone

Non sponsorizzerà le Olimpiadi a Berlino: «Pericolo di un ritorno del nazismo»

Becker: Germania, sei razzista

Reazione agli insulti alla fidanzata nera

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Becker volta le spalle alle Olimpiadi in Germania: non sarà lui a sponsorizzare la scelta di Berlino per le gare del Duemila, sulla quale la nuova capitale conta molto per la sua consacrazione a metropoli mondiale.

Ma la rottura fra il campione, idolatrato dai tifosi, e la sua patria, questa volta sembra seria, capace di fare scuo[illegible]. Come il tennista più famoso di Germania ha spiegato di persona all'inglese «Mail [illegible] Sunday», gli insulti volgari di un gruppo di skinheads alla fidanzata, l'attrice nera Barbara Feltus-Ferbst, gli hanno aperto gli occhi: Boris è allarmato e disgustato dalle tendenze razziste dei suoi compatrioti, e ne teme le reazioni nel caso la Germania confermi il suo attuale primato in molti sport, ai Giochi.

Lo scandalo [illegible] recente. Durante una sfilata [illegible] carnevale a Francoforte, martedì scorso, alla quale la coppia assisteva dalla finestra dell'appartamento di un amico, un gruppo di giovani ha gridato pesanti ingiurie alla ragazza: «Tornatene nella savana», «Strega negra, vuoi soltanto i soldi di Boris».

La risposta indignata del campione è arrivata dalle colonne [illegible] settimanale inglese: «In Germania ci [illegible] un sacco di [illegible] neonazisti, di questi tempi. La situazione [illegible] è peggiore rispetto ad altre parti d'Europa, ma noi abbiamo un pass[illegible] diverso, per ciò tutto questo è pericoloso. Se noi tedeschi dovessimo vincere molte medaglie alle nostre Olimpiadi, qualcuno non la prenderebbe nel verso giusto. [illegible] potrebbe ricominciare a parlare, [illegible] nuovo, della razza maestra, e sarebbe rischioso per tutti».

Barbara Feltus-Forbst, «Babsi» com'è chiamata dagli amici, è figlia [illegible] un soldato americano di colore e di una tedesca. Fa la modella, oltre che l'attrice, [illegible] si paga così gli studi. Da quando si è legata [illegible] campione, nel dicembre dello scorso anno, i giornali le riser[illegible] grande attenzione. E' diventata la [illegible] più conosciuta dal tedesco medio, perché non passa giorno o quasi [illegible]za vederla abbracciata [illegible] Boris, sui quotidiani o sui settimanali popolari, molto venduti e mol[illegible] attenti alle fortune sentimentali [illegible] tennista. «Babsi» è molto graziosa e nessuno mai, finora, si era azzardato in pubblico a considerazioni men che lusinghiere nei suoi confronti; l'unica critica è stata indiretta, durante la sfortunata trasferta del campione in Sud America per la Coppa Davis, il mese [illegible] Barbara lo ha distratto, si è scritto, ma la stessa colpa sarebbe stata rimproverata a qualsiasi fidanzata bianca. Anche adesso che lo scandalo è scoppiato, pochi lo hanno registrato, forse per non soffiare troppo su [illegible] fuoco [illegible] rischio.

Ma la ribellione dell'idolo sportivo della Germania unita avrà di certo un seguito: perché farà tuonare [illegible] polemiche in un momento già agitato da [illegible] razziali [illegible] confusione, fra aggressioni agli stranieri e bisticci politici sul cambio della legge per l'immigra[illegible]

[illegible] perché la battaglia contro il neorazzismo ad alto rischio che tormenta la Germania ha trovato, per la prima volta, [illegible] alleato totalmente popolare, simbolo [illegible] trionfo agonistico di un Paese [illegible] affermazione geostrategica.

Finora, a scendere in campo contro le fanatiche aggressioni agli immigrati, di colore [illegible] bianchi, erano stati personaggi anche famosi [illegible] deputati dal proprio ruolo, quasi, alla battaglia contro il razzismo di nuovo in agguato. Politici di primo piano, o ex sessantottini diventati alfieri della comprensione fra culture come Daniel Cohn-Bendit, che a Francoforte anima un gruppo di lavoro per aiutare l'integrazione degli immigrati. All'improvviso tutto cambia: le [illegible]nseguenze, forse, saranno più vaste e risonanti di quel che [illegible] stesso Becker non si sia augurato.

Emanuele Novazio

Lo scandalo scoppiò durante il Carnevale di Francoforte Alcuni skinheads dissero alla ragazza «Strega, vuoi solo i soldi di Boris Torna nella [illegible]»

Boris Becker assieme alla fidanzata, l'attrice di colore Barbara Feltus

I Baracchi contro il regista

L'attrice Raffaella Baracchi assieme alla madre

«Bene, una recita di false accuse»

TORINO. Il giorno dopo è fatto ancora di atti giudiziari. E l'artista «genio e sregolatezza» per avversari ha anche i carabinieri. Lei, Raffaella Baracchi, 28 anni, percossa dal marito Carmelo Bene sposato appena due mesi fa, si è chiusa [illegible] silenzio della cameretta della clinica «Salvator Mundi» a Monteverde. Le uniche telefonate le ha fatte ai genitori, torinesi, e all'avvocato Luigi De Luca per incaricarlo di replicare all'accusa di «tentato omicidio» avanzata dal regista. Una richiesta di difendere l'immagine, la [illegible] verità, ma senza arrivare all'esposto che già [illegible] momento del racconto fatto ai militi martedì alle 4 del mattino, Raffella, con il volto tumefatto, [illegible] rifiutato [illegible] firmare.

«Raffaella, ora, vuol solo pensare alla bimba che deve nascere tra un mese. Domani (ndr: oggi per chi legge) andiamo a a Roma a trovarla. Lasciateci in pace» invocano i genitori Ines e Giorgio Baracchi nel loro negozio d'abbigliamento, in una zo[illegible] [illegible] [illegible] capoluogo piemontese. E' stata [illegible] figlia ad avvisarli subito delle escandescenze del marito. Un fatto che ha addolorato la famiglia Baracchi, ma non sorpreso. «Quel signore non ci ha mai convinto. Avevo cercato di dissuadere mia figlia» [illegible] il padre. La moglie lo zittisce: «Raffaella non è una sprovveduta, sapeva quel che faceva e anche ora sarà lei a decidere».

Invece, dall'altra sponda [illegible] spara. «Truffa, estorsione, tentato omicidio e omissione di soccorso». Carmelo Bene è un vulcano di denunce contro la sua ex amata. Ha già dato mandato al suo legale «per l'inizio immediato della pratica di separazione». Ribadisce le accuse contro i carabinieri, dice di [illegible] stato vittima «di un vero e proprio sequestro». I militari smentiscono, sostengono che è infondata anche la circostanza che Bene sia stato colto [illegible] infarto durante la permanenza in caserma. La vicenda finirà in tribunale per oltraggio a pubblico ufficiale.

Ma l'accusa più grave è morale. «La Baracchi non è incinta di me - ha [illegible] Bene -. E' una che volevo aiutare e ho sbagliato. Per tre anni si è fatta mantenere a ostriche e champagne».

Mamma Ines ha gli occhi lucidi. Con [illegible] parla [illegible] genero, il nome neanche lo pronuncia: «Voleva bene [illegible] questa per[illegible]. Anche [illegible] [illegible] settimana quando [illegible] andata a trovarla mi aveva parlato con gioia della bimba che stava per nascere. Mi diceva che lui aveva già pensato al nome, [illegible] voleva fare una grande festa. Lei era felice di dargli una famiglia, quello che lui non aveva mai avuto».

Papà Giorgio: «[illegible] fanno ridere quelle [illegible] Può un u[illegible] sposare una donna incinta di sei mesi senza sapere di essere lui il futuro padre?». «E poi - aggiunge la moglie -, c'è l'esame del Dna, se proprio si vuole».

La famiglia Baracchi ha un buon tenore di vita. Per anni ha vissuto in Argentina dove lui era dirigente Fiat. «Mantenuta a [illegible]pagne e ostriche da Bene - si sfoga Giorgio Baracchi -? Ma com[illegible]vrei mai potuto avere un rapporto con un genero così? Al [illegible] lui non ha voluto nessuno. [illegible] avevo cercato di farle capire che non [illegible] l'uomo adatto, [illegible] abbiamo [illegible]mpre rispettato le scelte [illegible] Raffaella. Fin da quando volle fare l'attri[illegible] anziché laurearsi in medicina [illegible] noi desideravamo».

In città si ricordano i suoi studi al liceo linguistico Virgilio, le prime fasce da miss, nell'83: Miss Torino al Du parc, Miss Piemonte al Moulin Rouge [illegible] Valdengo. A lanciarla fu il giornalista della Rai, Franco Costa [illegible] il fotografo Pepè («Vedendo come sono andate le cose ci spiace molto per Raffella. Era una ragazza semplice» dicono entrambi). Poi arrivò Salsomaggiore, il titolo di Miss Italia «e il giro ro[illegible] che ci l'ha portata [illegible] - aggiungono i genitori -, ma Raf[illegible] [illegible] che noi siam[illegible] sempre con lei, pronti a riaverla a casa». [illegible] Ines sfoglia [illegible] foto del recente viaggio fatto assieme in Sicilia: «Con [illegible] è serena. Quel signore non [illegible] mai andato d'accordo con [illegible]o, mia figlia ha avuto coraggio, [illegible] non basta: [illegible] [illegible] 67».

Luciano Borghesan

LA CARTA DELLA [illegible]

Sole e tante feste

Sulle [illegible] è già arrivata la primavera

Mandato in archivio il [illegible]le, celebrato come sempre da festeggiamenti e fiaccolate - e salutato [illegible] [illegible] pizzico di rammarico Alberto Tomba che lascia la Coppa del Mondo dopo le non fortunate esibizioni in Giappone - [illegible] del turismo invernale si lancia nella volata finale [illegible] il lungo weekend di Pasqua.

La situazione è ancora buona in quasi tutte le stazioni, salvo rarissimi punti critici che comunque non compromettono la sicurezza del divertimento: piste e impianti di risalita, infatti, sono perfettamente agibili anche in questo primo fine setti[illegible] di marzo.

Si moltiplicano anche le manifestazioni collaterali: alcune arrivano anche ai riflettori della tv. Domattina, [illegible] Raitre, andranno in onda da Limone Piemonte le immagini del [illegible]g-event '92» di parapendio. E sabato prossimo a Sauze d'Oulx balzo indietro nel tempo [illegible] [illegible] gara di slalom gigante riservata [illegible] possessori di sci d'epoca, costruiti prima del 1960.

LOCALITA'	QUOTE DEI [illegible]		QUANTITA' E QUALITA' NEVE	[illegible]	[illegible] ARTIFICIALI	KM DI PISTE [illegible]	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
[illegible] (CN)	1000	[illegible]	30-80 compatta	100	6	80	31	[illegible]
VIA LATTEA (TO)	1350	2800	40-80 compatta	400	56	400	72	63
BARDONECCHIA (TO)	1300	2750	30-90 compatta	140	6	140	26	26
CERVINIA (AO) [illegible]	1600	3500	[illegible] compatta	[illegible]	—	180	[illegible]	[illegible]
COURMAYEUR (AO)	1600	2700	30-130 compatta	[illegible]	parz.	100	25	25
BORMIO (SO)	1200	[illegible]	10-120 compatta	50	7	50	26	17
[illegible] (BL)	1050	2900	10-80 compatta	110	20	110	[illegible]	30
[illegible] ALPE SIUSI (BZ)	1050	[illegible]	10-110 compatta	[illegible]	—	175	85	65
PLAN DE CORONES (BZ)	900	2700	10-110 compatta	55	parz.	85	32	32
[illegible]NA DI CAMPIGLIO (TN)	1000	2500	50-100 compatta	90	parz.	90	31	27

Giovannini alla Cee

Carta stampata assediata dalla Tv

BRUXELLES. Il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, denuncia anche a Bruxelles [illegible] posizione dominante occupata [illegible] panorama della stampa italiana [illegible] televisione, con il rischio di veder soffocata la stampa scritta. L'occasione è venuta da [illegible] incontro tra [illegible] presidente della Commissione Cee Jacques Delors, il commissario responsabile degli audiovisivi, Jean Dondelinger [illegible] l'Associazione europea degli editori [illegible] giornali. Dopo le assise europee della stampa scritta che si sono tenute dal 2 al 4 luglio dello scorso anno a Lussemburgo, l'incontro di ieri ha aperto la strada ad un dialogo regolare che prevede ormai due incontri l'anno. A Delors, i rappresentanti degli editori hanno manifestato le loro preoccupazioni per la prospettiva di un'armonizzazione dell'Iva sulla [illegible]dita dei giornali nel 1996, visto che nella situazione attuale si va da [illegible] tasso [illegible] in Belgio, [illegible]nimarca, Portogallo e Gran Bretagna al 21% applicato dall'Irlanda sulla vendita dei periodici, e il 10% sui quotidiani. (Agi)

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	14	Firenze	4	14	Bari	2	14
Verona	-1	7	Pisa	7	17	Napoli	8	16
Trieste	4	6	Ancona	3	7	Potenza	8	14
Venezia	4	11	Perugia	6	16	S.M. Leuca	9	15
Milano	3	8	Pescara	5	13	R. Calabria	11	17
Torino	4	10	L'Aquila	2	13	Palermo	15	18
Cuneo	4	8	Roma Urbe	7	17	Catania	10	17
Genova	14	16	Roma Fium.	6	16	Alghero	13	20
Bologna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	14	Cagliari	14	17

CITTA' ESTERE	min	max			min	max	
Amsterdam	5	16	sereno	Lisbona	10	17	nuvoloso
Atene	4	18	variabile	Londra	6	18	nuvoloso
Bangkok	23	35	sereno	Los Angeles	14	19	pioggia
Berlino	4	15	sereno	Madrid	6	16	nuvoloso
Bruxelles	3	12	sereno	Montreal	-10	1	variabile
Buenos Aires	21	28	sereno	Mosca	0	3	nuvoloso
Copenaghen	5	10	nuvoloso	New York	3	11	nuvoloso
Dublino	7	12	sereno	Parigi	3	16	nuvoloso
Francoforte	1	14	sereno	Pechino	-2	8	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	12	variabile	Rio de Janeiro	21	35	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	10	variabile	Sydney	21	28	nuvoloso
Helsinki	-2	3	nuvoloso	Tokyo	4	8	pioggia
Honolulu	20	29	sereno	Varsavia	3	8	sereno
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	3	13	sereno

La nebbia non dà tregua

Come era nelle attese, sta per concludersi la breve parentesi di primavera anticipata, quella che i meteorologi a giusta ragione definiscono la primavera meteorologica. A medio termine infatti si verificherà il classico «colpo di coda» dell'inverno prima che questo lasci definitivamente il passo alla primavera.

La situazione del tempo du[illegible] questo fine settimana [illegible] presenta aspetti evolutivi di rilievo; insisteranno cioè l'alta pressione [illegible] le correnti [illegible] aria calda africana, ma entrambe in fase di lenta attenuazione per [illegible] anche le nebbie diventeranno meno insistenti. Già da oggi le correnti di aria calda [illegible] la depressione che le alimenta tenderanno ad allontanarsi dalla penisola, per ritirarsi verso il deserto algerino-tunisino, mentre l'alta pressione comincerà [illegible] accusa[illegible] [illegible] prima riduzione. Diminuirà anche la stratificazione nuvolosa che, impedendo l'insolazione, non consente il dissolvi[illegible] delle nebbie nelle ore meridiane. Una più decisa riduzione delle nebbie è comunque prevista da domenica.

Oggi. [illegible] una stratificazione nuvolosa, specialmente sulle due isole maggiori e lungo il [illegible]sante occidentale, ma non sarà più tanto fitta da oscurare il sole per cui anche le nebbie tenderanno [illegible] diradarsi dalla tarda mattinata per poi riformarsi dopo il tramonto del sole.

Le temperature diurne, laddove comparirà il sole, saliranno di alcuni gradi fino a portarsi intorno ai venti gradi.

Domani. Mentre andrà diminuendo la corrente di aria calda [illegible] la conseguente stratificazione nuvolosa [illegible] quasi tutta [illegible] penisola, sulle regioni alpine e marginalmente sulle regioni padane subentreranno degli annuvolamenti irregolari relativi [illegible] una [illegible] di aria temperata atlantica. Non arriveranno a coprire il cielo ed in compenso l'a[illegible] sarà meno stagnante per [illegible] si ridurranno le nebbie, quanto meno sulle regioni padane. Sul [illegible] della penisola prevarrà [illegible] cielo poco nuvoloso.

Domenica. Pur perdurando l'alta pressione i suoi valori tenderanno a diminuire favorendo così il transito, lungo il versante orientale della penisola, [illegible] un modesto sistema nuvoloso di origine atlantica. Si limiterà a provocare soltanto dei temporanei annuvolamenti, dapprima sulle regioni nord-occidentali poi lungo le regioni adriatiche, e nel peggiore dei casi potrà dar luogo ad occasionali e brevi piogge. Sul versante occidentale della penisola prevarrà [illegible] cielo poco nuvoloso salvo qualche residuo nuvoloso sulla Campania, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Le temperature [illegible] ovunque valori primaverili.

I giorni successivi. Come annunciato, tra lunedì e martedì [illegible] [illegible] un brusco cambiamento del tempo ed una sensibile diminuzione [illegible] temperatura. In questo intervallo infatti giungerà aria fredda e perturbata da Nord-Est.

Marcello Loffredi

GRUPPO EDITORIALE operante nel settore dei **PERIODICI PROFESSIONALI**, leader nel proprio segmento di mercato; ci ha incaricati di ricercare per le sue edizioni italiane ed europee, il

RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA ed ESTERO

Il Candidato prescelto dovrà essere in grado di gestire in termini di consolidamento e sviluppo le **vendite di spazi pubblicitari, le campagne abbonamenti, la diffusione in genere dei propri periodici, nonché le attività di marketing collegate.**
Per la posizione si richiede: età orientativa intorno ai 35 anni, assoluta padronanza della lingua inglese, buona formazione culturale di base, solida e concreta esperienza nel settore commerciale, acquisita presso medie strutture, capacità di gestire ed organizzare l'attività nel suo complesso con responsabilità di obiettivi da raggiungere.
Costituiscono titoli preferenziali la conoscenza della lingua tedesca e/o francese e la professionalità maturata nel campo pubblicitario e/o editoriale anche sui mercati esteri.

La sede di lavoro è TORINO.
L'ampiezza ed i contenuti della mansione sono garanzia di aspetti economici e di carriera molto interessanti.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10247**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

EXPORT AREA MANAGER

Il nostro Cliente è una **TRADING** operante da lungo tempo con successo in Africa e Medio Oriente e con prossime espansioni anche in Sud America: nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare un Candidato in possesso di una buona padronanza delle **lingue inglese e francese**, abituato a muoversi in forma autonoma sul mercato, che possa aiutare l'Imprenditore, molto dinamico ed attivo, nel consolidare e sviluppare la presenza della Società.
Le condizioni economiche e d'inquadramento, non determinate aprioristicamente, saranno tali da soddisfare Candidature qualificate. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10244**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE REPARTO CONFEZIONAMENTO PRODOTTI

Il nostro Cliente è una Società operante nel settore della componentistica auto, appartenente ad un gruppo multinazionale leader mondiale nel suo segmento di mercato. Siamo stati incaricati di ricercare un Candidato di età intorno ai 28/30 anni, diplomato di scuola media superiore e con una buona conoscenza, almeno di base, della lingua francese, cui affidare la responsabilità di una unità di confezionamento (circa 15 persone) articolata su lavorazioni manuali ed automatizzate, di cui dovrà organizzare e pianificare l'attività nel rispetto dei programmi prestabiliti. Spiccate doti organizzative e di conduzione dei collaboratori, elasticità mentale e dinamismo, abbinati ad una naturale abitudine all'utilizzo di terminali e personal computer completano i requisiti richiesti. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10245**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il Segretariato generale del PARLAMENTO EUROPEO e la CORTE DI GIUSTIZIA delle Comunità europee a Lussemburgo
organizzano un concorso per dattilografi (f/m) che darà accesso alla carriera di

Segretario

di lingua italiana

incaricati dell'esecuzione di vari lavori di segretariato, e in primo luogo di lavori di dattilografia su macchine per il trattamento testi (in italiano e eventualmente in altre lingue ufficiali delle Comunità)

Principali requisiti di ammissione:

1. Studi del ciclo medio inferiore (medie inferiori, istituti commerciali, tecnici o professionali) sanciti da diploma (di segretario d'azienda o equivalente) o esperienza professionale di livello equivalente.
2. Esperienza professionale di dattilografo della durata di almeno 4 anni.
3. Conoscenza del trattamento testi.
4. Conoscenza approfondita della lingua italiana e conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale delle Comunità europee (danese, tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese, neerlandese, portoghese).
5. Cittadinanza di uno degli Stati membri delle Comunità europee.
6. Età compresa tra i 20 e i 35 anni (essere nato/a prima del 13 aprile 1972 e dopo il 13 aprile 1956). A talune condizioni, possono essere ammesse deroghe al limite massimo.

Il Parlamento europeo e la corte di giustizia attuano una politica intesa a garantire la parità delle opportunità tra uomini e donne in tutti gli impieghi.

Data limite per la presentazione delle candidature: 13 aprile 1992.

Il numero della Gazzetta Ufficiale contenente il formulario obbligatorio per la presentazione degli atti di candidatura e in cui figurano tutte le informazioni utili può essere richiesto esclusivamente mediante cartolina postale, entro il 6 aprile 1992, **citando il riferimento EUR/C/23**:
- all'Ufficio informazioni del Parlamento europeo, Via IV Novembre 149, ROMA.
- oppure al Servizio assunzioni del Parlamento europeo, L-2929

Si pregano i candidati di scrivere i loro nominativi e indirizzi in stampatello.

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA MULTINAZIONALE, con sede in Roma, leader di settore, ricerca:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per la città di **TORINO**

laureati in discipline biomediche e chimico/farmaceutiche da inserire nella zona operativa **in cui è comunque necessaria la residenza.**

- L'opportunità è particolarmente interessante per persone con un'età non superiore ai 35 anni, una ottima predisposizione ai contatti umani ed alle pubbliche relazioni, con una solida preparazione scientifica, una attitudine ad la responsabilità di un lavoro autonomo e con auto propria
- L'inquadramento quello previsto dal CCNL e la retribuzione, da sicuramente interessante, sarà oggetto di revisione i risultati ottenuti.
- La Società inoltre garantisce un rimborso spese a piè di lista ed un supporto informativo e di aggiornamento per i più qualificati.
- L'azienda direttamente le fasi della selezione.

Indicare eventuali Aziende cui non si intende in contatto, ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, **per espresso**, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 24341 ST** la zona di interesse alla:
ATHENA Research - Via D. Chelini 9 - 00197 Roma - Tel. 06/808.5184

La BGS SYSTEMS s.r.l. è la italiana BGS SYSTEMS INC., società informatica americana LEADER nello sviluppo e produzione di SOFTWARE per PERFORMANCE EVALUATION e CAPACITY MANAGEMENT nelle aree IBM e DEC/VAX. Oltre 1500 grandi società in tutto il mondo, utilizzano BEST/1 - BESTNET e CRYSTAL per la corretta pianificazione delle loro elaborative.
Nell'ambito del potenziamento Itale, si un

SISTEMISTA ESPERTO

con pluriennale esperienza nelle aree MVS, CICS, IMS, DB2, SNA e VM. Il candidato ideale ha un'età intorno ai 30 anni, esperienza specifica in attività di TUNING e CAPACITY PLANNING, buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità a viaggi e trasferte. La sede di lavoro è Torino. L'addestramento sarà svolto presso la sede italiana e presso la casa madre. Retribuzione, incentivi e «fringe benefits» sono di sicuro interesse. Gli interessati possono inviare curriculum vitae o recapito telefonico a:

BGS SYSTEMS s.r.l.
CORSO FRANCIA 32 - 10143 TORINO
TEL. 011/437 3000 (3 LINEE r.a.) - FAX 011/473 1295

Azienda leader nel proprio settore avori di carpenteria automezzi nel Nord Piemonte

CAPOCANTIERE

Il ruolo comporta la gestione delle squadre dei lavori con particolare attenzione ai tempi e costi, la gestione della loro crescita, dei subappalti e dei fornitori, il coordinamento e la responsabilità dei rapporti con la Direzione Lavori e la Committente. Per questa posizione il candidato ideale è preferibilmente un ingegnere o un geometra avente maturato una solida esperienza in posizioni analoghe in lavori civili o impiantistici. Età preferibile 40-50 anni, disponibilità a trasferte.
Sono previste condizioni retributive e di inquadramento tali da soddisfare le candidature più qualificate. Sede di lavoro **TORINO**.
Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato. Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere a **Publikompass 587** - 10100 Torino.

Canon
Azienda leader mondiale per il settore dell'Office Automation
RICERCA
per la Filiale di Torino una posizione amministrativa appartenente alle
CATEGORIE PROTETTE
Requisiti: il candidato/a dovrà avere diploma di ragioneria o perito aziendale.
Età: 22-27 anni.
Esperienza in contabilità di magazzino e computer.
Conoscenza lingua inglese.
Inquadramento e livello commisurati all'esperienza.
Inviare curriculum a:
CANON ITALIA S.p.a.
Strada Druento 290 - 10078 Venaria (TO)
Tel. 011/4373422

ACERBIS SpA
con sede in ALBANO S.A.
BERGAMO
RICERCA
AGENTI RAPPRESENTANTI
PER LE ZONE PIEMONTE E LIGURIA
Si richiede esperienza già maturata nella promozione e nella vendita di edifici prefabbricati in cemento armato industriali e civili.
TEL. 035/581.408
FAX 035/580.099

Primaria azienda produttrice beni durevoli ubicata 1ª cintura Torino Sud, ricerca per potenziamento proprio organico un

MECCANICO MANUTENTORE

disponibile turni. Si richiede preparazione ed esperienza adeguata.
Inviare curriculum a:
Publikompass

Società produttrice di beni durevoli situata nella cintura di Torino cerca:

CAPO ELETTRICISTA

da destinarsi alla conduzione della manutenzione impianti elettrici. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del PLC.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 509 10100 Torino

Cercasi
LAUREATO IN ODONTOIATRIA
anche se neo laureato
Scrivere Publikompass 8326 10100 Torino

Azienda a livello europeo ricerca per proprio ufficio
TECNICO DISEGNATORE CAD
per stampi gomma-plastica e lamiera
Si richiede: esperienza minima 2-3 anni, militesente, diploma media superiore.
Sede lavoro, fuori città
Telefonare direttamente al n.

Azienda leader settore ecologia ricerca per proprio ufficio pubblicitario
ARCHITETTO
anche primo impiego con spiccata attitudine alla realizzazione grafica di immagini e colori.
Scrivere a **Ecosviluppo - Str. Volpiano 82 - 10040 Leinì (TO) Att.ne respons. div. marketing**

Impresa Costruzioni cerca per propri cantieri in Torino e Provincia
GRUISTI
per gru a torre
Telefonare 011-50.33.33

La Cover, affermata azienda vicentina con la più ampia gamma di prodotti ed accessori specializzati per computers **(gruppi di continuità, mobili per Edp ed ufficio, schermi antiradiazioni per monitors, cavi assemblati e strumenti per trasmissione dati ed accessoristica varia)**, nel programma di potenziamento della propria struttura commerciale ci ha affidato l'incarico di ricercare validi

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

per le seguenti aree:
TORINO-ASTI-CUNEO
VERCELLI-ALESSANDRIA (rif. S2651)

I Professionisti che desideriamo incontrare dovranno avere maturato significative e premianti esperienze di vendita ed iscritti all'Enasarco. L'offerta prevede un ampio e qualificato catalogo di prodotti, portafoglio clienti elevate provvigioni, costante e proficuo supporto da parte dell'Azienda. Preghiamo gli interessati di inviare un curriculum anche via fax, a:

Ricerca e selezione di personale qualificato
SIGEA srl – Via Giardino Giusti, 2 – 37129 Verona
Tel. (r.a.) – Fax 045/596112

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

Il nostro cliente è la società capogruppo di una holding finanziaria, che opera nel settore del credito finalizzato e dei servizi finanziari attraverso una capillare organizzazione periferica diffusa su tutto il territorio nazionale.
L'obiettivo di rendere sempre più efficace l'erogazione in real time dei servizi di Credito al Consumo – un settore in forte sviluppo – richiede un articolato processo di informatizzazione delle procedure di affidamento. Il

Responsabile Scoring e Management Information System

garantisce l'efficienza e lo sviluppo del sistema, valuta le capacità discriminanti delle scoring cards attraverso l'analisi delle loro performances in funzione dei servizi erogati e della loro evoluzione, individua i trends nelle varie aree di rischio ottimizzando l'impiego dei monitoring package.
La posizione richiede la conoscenza delle tecniche di campionamento ed una consolidata esperienza nella gestione o nello sviluppo di sistemi di scoring.
Desideriamo entrare in contatto con professionisti, di età non superiore ai anni, laureati in Economia e Commercio o in Scienze Statistiche (o, comunque, in possesso di titolo di studio a indirizzo statistico/matematico), con specifica esperienza maturata presso società finanziarie, istituti di credito, società di consulenza o software houses specializzate nel settore.
Il ruolo, per competenze professionali e livello di responsabilità, comporta l'inquadramento dirigenziale.

Per la posizione di

Assistente Scoring e M.I.S.

verranno prese in considerazione candidature di Laureati in discipline economiche o scientifiche, con una solida preparazione in statistica e matematica finanziaria, interessati ad acquisire una professionalità specifica nel settore.

La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando in indirizzo il rif.
I candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

Stima – Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

stima

La società nostra cliente è un'Azienda Manifatturiera di assoluto rilievo, per dimensioni e soluzioni tecniche e tecnologiche adottate, operante nello

STAMPAGGIO DI COMPONENTI IN PLASTICA

destinati al settore autoveicolare. Per il potenziamento delle strutture produttive siamo incaricati di ricercare le seguenti figure professionali:

TECNOLOGO/METODISTA

(RIF.)

L'incarico riguarda il controllo del processo produttivo di stampaggio materiali plastici nelle sue variabili più critiche e significative, allo scopo di garantire lo standard qualitativo del prodotto e la ricerca e introduzione di soluzioni tecnologiche innovative.
Si richiede un'esperienza maturata nello stampaggio dei materiali termoplastici e termoindurenti in aree anche differenziate quali la progettazione di stampi, la loro manutenzione e i metodi.

SPECIALISTA MATERIALI PLASTICI

(RIF.)

La persona incaricata ha una conoscenza specialistica delle caratteristiche chimico-fisiche dei materiali plastici commerciali e della loro applicazione in termini di dimensionamento e industrializzazione istampi, stampaggio con utilizzo di supporti CAD-CAE.
I candidati provengono alternativamente da aziende chimiche produttrici dei materiali plastici di base o da aziende di trasformazione dei suddetti materiali.

Per entrambe le posizioni si richiede un'età intorno ai anni e il diploma di Perito Industriale.

Sono previste condizioni retributive e di inquadramento ai massimi livelli di mercato e comunque candidature più qualificate. Sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, sulla busta il riferimento della posizione di interesse. I candidati rispondenti ai requisiti indicati invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

Stima – Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

CONSORZIO
TORINO 2000
CONSORZIO 2000 FORMAZIONE
Regione PIEMONTE
ASSESSORATO alla FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito dei programmi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per l'anno 1992, il consorzio TORINO 2000 FORMAZIONE seleziona DIPLOMATI/LAUREANDI/LAUREATI di età inferiore ai 25 anni, per la partecipazione al seguente corso finalizzato all'impiego:

TORI E GESTORI DI SISTEMI INFORMATICI A TECNOLOGIA AVANZATA

della durata di 800 ore

REQUISITI
- data di nascita posteriore al 4/6/1967 - diploma di scuola superiore quinquennale - residenza in provincia di Torino
- militesente / milite assolto

BORSA DI STUDIO
La partecipazione al Corso e il materiale didattico saranno gratuiti. E' prevista una borsa di studio di L. 1.600.000 rapportata alle ore effettive di frequenza.

PROGRAMMA
Lo svolgimento del corso e' previsto tra maggio e dicembre a tempo pieno

DOMANDA
Le domande, unitamente al curriculum vitae, dovranno pervenire a OSRA SISTEMI S.r.l. - strada Druento, 280 - 1 VENARIA REALE (TO), tel. 42.43.1 entro e non oltre il 31 marzo 1992.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Protagonisti, strategie, retroscena delle elezioni Usa. E intanto cresce la voglia di non votare

Qui sopra: i democratici Brown, ex governatore della California, e Tsongas, il «candidato malato». In alto: George Bush, nell'immagine grande, e Clinton. A sinistra: Pat Buchanan

Guerrieri stanchi per la CASA BIANCA

All'estremismo di Pat Buchanan Bush risponde con il silenzio

[illegible] YORK

NEGLI Stati Uniti si alternano [illegible] al governo due partiti, quello repubblicano, che gli europei definirebbero di centro-destra, e quello democratico, che è sempre stato considerato di centro-sinistra. In passato l'accento [illegible] sulla parola «centro». Il resto era colore, sfumatura e (al tempo della guerra fredda) retorica, cioè scelta di strumenti più o meno [illegible] di comunicazione. C'era la responsabilità del mondo sulle spalle degli [illegible] Uniti. E questo spiega la linea relativamente cauta e prudente quasi sempre scelta, nella politica interna, in quella internazionale, elezione dopo elezione.

[illegible] il muro è crollato anche dalla parte americana, e si comincia a capire che lo choc non è [illegible] forte [illegible] in Europa. Invece di incassare i frutti della vittoria, gli [illegible] sembrano pervasi dal panico. Il Presidente in carica, [illegible] è repubblicano, stenta a trovare il sostegno dei repubblicani che lo hanno eletto e che dovrebbero compiacersi della sua guida politica (appena un [illegible] fa ha vinto la Guerra del Golfo).

I candidati dell'opposizione, che sono democratici, [illegible] [illegible] brano incontrare l'attenzione degli elettori, o almeno non [illegible] formano un'opinione compatta intorno ad alcuno di essi. Piuttosto c'è un comportamento erratico, casuale. Ora votano per l'uno [illegible] cinque contendenti, ora per l'altro, provocando tante piccole vittorie senza [illegible] significato.

Contro il Presidente repubblicano [illegible] si è levato un avversario di destra, molto aggressivo, molto comunicativo, [illegible] privo di idee. Eppure Pat Buchanan, il nemico interno del Presidente degli Stati Uniti, gli porta via, elezione primaria dopo elezione primaria, un terzo dei voti.

L'apatia dei democratici

Verso i candidati democratici c'è apatia. Votano in pochi, i democratici. Votano solo i bianchi. E benché la discussione divampi soprattutto intorno al malessere economico e alla paura della recessione, e del perdere il posto, votano soprattutto gli abbienti.

Quella a cui stiamo assistendo è, in [illegible] [illegible] [illegible] una tempesta in un bicchier d'acqua, tanto pochi sono coloro che vi prendono parte. Per esempio le minoranze americane, che sono le più travolte dal dramma della povertà, e più esposte al pericolo di perdere il poco [illegible] hanno, non compaiono.

Nel passato il loro voto si [illegible] sempre orientato verso il partito democratico. Questa volta nessun nero partecipa alla campagna elettorale, nessun nero appare sui teleschermi. I cinque candidati democratici, molto simili l'uno all'altro politicamente (e [illegible] dotato di [illegible] personalità memorabile) sembrano i rappresentanti di un piccolo club di bianchi (bianchi e anglo», cioè senza la presenza di alcun tipo di minoranza) che riflette poco l'America. I loro dibattiti pacati ricordano la vita universitaria molto più che il dramma politico che il Paese sta vivendo in questo momento.

Che cosa è successo? La storia di queste elezioni comincia alla Casa Bianca. E' successo che la tensione [illegible] - provocata forse dai drammatici cambiamenti del mondo - è esplosa nel [illegible] del partito di governo, accanto a [illegible] Presidente un po' stanco, forse non in perfette condizioni fisiche, che aveva previsto una campagna elettorale di routine, tranquilla.

Ora che Pat Buchanan, il [illegible] avversario di destra (anzi di [illegible] destra), gli [illegible] buttando in aria lo scenario per il quale si era preparato, Bush appare nervoso e incerto. Sembra non sapere o non poter decidere se la strada giusta sia evitare lo scontro o cercarlo, rincarare la dose e astenersi, accettare la zuffa o sfuggirla.

Il silenzio di Bush fa mancare una parte dello spettacolo. Gli americani, o almeno i repubblicani, non sanno [illegible] hanno di fronte un solo protagonista (Buchanan) o due. Il silenzio del Presidente fa mancare la parte importante del dibattito. Nessuna voce, finora, si è levata a notare il vuoto politico di Buchanan. Gli americani infatti si trovano di fronte a [illegible] [illegible] che si esprime bene, attacca con violenza e non dice niente. O piuttosto, quello che dice è privo di [illegible] se confrontato, frase per frase, slogan per slogan, [illegible] i problemi che tutti conoscono.

Pat Buchanan nega che ci siano problemi internazionali. Nega che ci [illegible] [illegible] politica internazionale. Nega che Russia, Medio Oriente, Giappone, Israele, Africa o America Latina debbano interessare gli Stati Uniti. Dice che «sono tutte spese da tagliare». Nega che esista un'economia globale.

In un dibattito chiunque potrebbe far [illegible] che la ricchezza americana è fondata sui rapporti internazionali, sullo scambio planetario di prodotti e risorse e - in una certa misura - anche sull'egemonia del Paese, nel resto del mondo. Sono argomenti che in passato si sarebbero chiamati «di destra», interventisti, espansionisti. La destra di Buchanan è un'altra cosa. Lui lancia lo slogan «America first» (America prima) che in realtà vuol dire «America [illegible]».

Non esiste alcun economista, di nessuna sfumatura politica, che gli dia ragione. Buchanan [illegible] se ne preoccupa. Lui parla e nessuno contraddice. Il silenzio [illegible] intorno a lui un'impressione di forza che contagia gli incerti e smuove il desiderio di rivalsa di chi ritiene di essere stato «tradito» (se non altro a [illegible] della recessione) da Bush.

Buchanan, allora, cambia bruscamente discorso. Passa a durissime requisitorie morali [illegible] tro la «cultura permissiva», l'arte [illegible] e «l'immaginazione malata» degli [illegible]. La sinistra americana e i moderati, che partecipano alla campagna elettorale per il partito democratico, non gli rispondono. Dicono: se la veda con Bush. E' lui il [illegible] nemico.

George Bush [illegible] gli risponde. Forse spera [illegible] un argomento così sgradevole scompaia da solo, che il suo nemico si stanchi di guastargli la festa. E di nuovo Pat Buchanan incassa. Gode, al [illegible] per ora, di questo privilegio: nessuno lo contraddice. E lui invade altri spazi, sempre più aggressivo e sfacciato. I giornali ormai hanno fatto l'elenco delle sue battute. Contro i [illegible] contro gli ebrei, contro le donne, contro i gay, con un linguaggio che era estraneo alla vita pubblica americana da almeno tre decenni.

[illegible] silenzio di Bush, ovvero sulla sua campagna debole, di gentiluomo distratto, non ci sono spiegazioni chiare. Qualcuno suggerisce: aspettate, vedrete. Qualcuno dice che c'è uno squilibrio fra il suo talento internazionale e la capacità di vedere quello che accade all'interno del Paese. Qualcuno arriva a insinuare che «ha perso la voglia». Impossibile dire come si orienteranno alla fine gli elettori repubblicani. Per ora si notano due grandi gruppi. Il primo assicura che starà a casa, se il candidato sarà George Bush. Il secondo si impegna a non votare se il candidato sarà Pat Buchanan.

Tutto questo farebbe dire, a [illegible] osservatore lontano, [illegible] il gioco è fatto, esattamente [illegible] era accaduto ai democratici ai tempi di Carter. La loro divisione aveva portato alla vittoria di Reagan e dei repubblicani [illegible] servatori. [illegible] volta la divisione dei repubblicani dovrebbe portare alla vittoria dei democratici. [illegible] chi, tra loro?

Galleggiano in prima fila i candidati Tsongas e Clinton. Alle spalle ci [illegible] ancora il [illegible] Harkins e l'ex governatore della California Brown. Fino a ieri c'era anche un altro senatore, [illegible] rey, che si è ritirato. Chi segue le primarie [illegible] [illegible] che i risultati sembrano piazzati a caso, come da un compilatore distratto di [illegible] schedina. Ora vince l'uno [illegible] l'altro.

Tsongas e Clinton si fanno notare [illegible] di più, l'uno perché è [illegible] ammalato ed è ancora in cura. L'altro perché è «chiacchierato» nei suoi rapporti con le donne e perché ha [illegible] il servizio militare al tempo del Vietnam. Uno dei due è sospetto fisicamente, l'altro moralmente. Clinton, d'altra parte, appariva l'antagonista del senatore Kerrey, che in guerra ha perso una gamba. L'uno è in discussione per non essere andato in guerra, l'altro lo era perché, essendo [illegible] ferito e decorato, [illegible] [illegible] [illegible] di parlarne.

Come si vede, ciascuno è [illegible] per [illegible] caratteristica personale non sempre buona. Nessuno è ricordato per quello che dice, pensa o promette agli elettori. Presentano programmi generici, in cui è difficile distinguere le voci, anche se Tsongas sembra puntare di più sul risanamento delle imprese, e Clinton sembra credere che tutto dipenda dal benessere individuale del cittadini.

Tacciono anche gli esperti

[illegible] slogan pallidi. [illegible] sono pallidi anche i portatori degli slogan, ed è questo il fatto nuovo di queste elezioni. La gente [illegible] li ricorda, non li distingue, vota a caso. Se proprio è costretta a dare [illegible] giudizio, si [illegible] in gruppi di avversione simili a quelli [illegible] repubblicani. C'è chi promette di non andare a votare se il candidato sarà Clinton e chi si impegna a stare a casa se il partito democratico si farà rappresentare da Tsongas.

Nessuna voce nera, nessuna [illegible] diversa, nessuna voce nuova. [illegible] intero schieramento di esperti economici di sinistra e di destra, intere scuole di pensiero, in questa [illegible] tacciono. A differenza che nell'elezione di Reagan, [illegible] si nota presenza o interesse religioso per il dibattito, salvo l'affiorare - di tanto in tanto - della questione aborto.

Invano le televisioni continuano, [illegible] in passato, a fornire notizie e commenti sulle vicende internazionali. Esse non vengono registrate nel dibattito. Ma sono anche i giorni in cui la cronaca cittadina si fa più tremenda, in cui aumentano gli omicidi e gli assalti armati fra i giovani, aumentano i [illegible] [illegible] e l'edificio dell'assistenza sembra [illegible] [illegible] terremoto. Anche questi temi però [illegible] ci [illegible] nel [illegible] fronto elettorale.

Il solo [illegible] importante sarebbe il dibattito fra il Presidente degli Stati Uniti e il suo avversario Buchanan, che attacca da destra. [illegible] bene il Presidente a non accettare la rissa. Ma il silenzio si riempie di incertezza, l'incertezza provoca la decisione di non votare, l'unica decisione che, per ora, molti proclamano volentieri.

Furio Colombo

E per Warren Beatty «Tutti una sola banda»

ROMA

IMPEGNATI in una campagna elettorale spenta e trascurata dagli elettori, i candidati americani alla Casa Bianca hanno ricevuto ieri [illegible] schiaffone da Roma. [illegible] ammassarli in un'unica banda - «tutti pagati dagli [illegible] gruppi di potere» - è stato Warren Beatty, calato in Italia per presentare *Bugsy*, il film di Barry Levinson candidato a dieci Oscar del quale è protagonista.

Warren Beatty in «Dick Tracy» con Madonna, [illegible] delle sue tante passioni, e nella foto grande con la moglie, Annette Bening

Cinquantacinque anni, moglie (Annette Bening, coprotagonista della pellicola) e figlia di otto settimane al seguito, Beatty ha parlato di cinema e delizie della famiglia, ma ha poi [illegible] un'infilata di domande [illegible] momento politico del suo Paese. Sostenitore in passato di democratici come Robert Kennedy, George McGovern e Gary Hart, adesso ha [illegible] le parole, tra disilluso e schifato, poi qualche battuta l'ha lanciata. E dura.

E' partito su [illegible] vaghi: «C'è troppa confusione nella politica americana». Poi è andato giù deciso: «Democratici e repubblicani si somigliano troppo, i loro candidati [illegible] finanziati dalle stesse persone, i loro programmi ratificano le scelte della maggioranza». E ha concluso con un calibrato cocktail di [illegible] e populismo: «A me le scelte della maggioranza [illegible] interessano granché. Mi interessano di più quelle delle minoranze».

Alle domande su *Jfk*, il film sull'assassinio di John Kennedy, ha risposto con una battuta evasiva: «Mi piacciono i film di Oliver Stone». E che [illegible] pensa delle critiche rivolte in Europa al ministro della Cultura francese, Jack Lang, sempre schierato a difesa del cinema europeo, ma pronto a [illegible] proprio Beatty e Stallone, due nemici, «commendatori delle lettere e delle arti»? Beatty è stato candido: «Non sapevo di queste critiche al ministro». L'ha soccorso la moglie: «Gli state chiedendo di criticare qualcuno che gli ha appena dato un'onorificenza».

S'è parlato anche di Hitler: «Negli Stati Uniti si riusciva a vederne anche il lato ridicolo». [illegible] l'incontro è filato via sul [illegible]. Un ricordo di Elia Kazan: «Il più giovane ottantaduenne che conosca. Mi ha insegnato più di chiunque altro». Un calcio alla falsa modestia per le dieci candidature all'Oscar: «[illegible] [illegible] mai abbastanza».

In maglioncino grigio e giubbotto in pelle nera, Beatty ha ribadito le gioie della paternità e si è dedicato a spiegare il film [illegible] sarà nelle sale italiane dal 15 marzo: «*Bugsy* (pidocchio) era il soprannome di Benjamin Siegel, il gangster inviato da Lucky Luciano nella West Coast per impadronirsi del controllo del racket. Ricco di energia, fantasia e animo romantico, inventò Las Vegas. Per i suoi [illegible] il denaro era il fine da perseguire [illegible] ogni mezzo, per [illegible] [illegible] lo strumento per realizzare un'idea. E l'idea più grande, per la quale rischiò il patrimonio suo e dei [illegible] era la costruzione di un gigantesco albergo, antesignano della capitale del gioco, in pieno deserto, a una decina di chilometri dalla vecchia Las Vegas. Lo chiamò Flamingo, il soprannome della stellina Virginia Hill della quale si [illegible] innamorato (interpretata da Annette Bening). Conclude Beatty: «Ho scelto questo personaggio perché Bugsy è la migliore metafora possibile del rapporto fra Hollywood e i gangster, fra i gangster e Hollywood».

Natalie Wood. L'attrice è stata [illegible] [illegible] primi «grandi amori» di Beatty

[m. nel.]

Il museo prosciugherà le casse pubbliche, in pericolo gli aiuti alla cultura basca

A destra, Peggy Guggenheim a Venezia, tra due quadri di Jackson Pollock. Accanto, Pegeen, la figlia secondogenita dell'ereditiera morì in circostanze oscure nel '67

Ospiterà a turno le collezioni di Venezia e New York. Critici gli eredi di Peggy

«Il Guggenheim ci salassa» Artisti in rivolta a Bilbao

BILBAO

PORTA un cognome mitico dell'arte moderna, [illegible] ancor prima [illegible] nascere è al centro [illegible] una furiosa polemica. [illegible] il nuovo museo Guggenheim di Bilbao. Progettato dall'architetto Frank Gehry, aprirà le porte in un quartiere del centro. I quadri e le sculture di un secolo di avanguardie moderne e contempo[illegible] arriveranno a Bilbao nel [illegible]. Nei luoghi che [illegible]i sono occupati dalle rovine degli altiforni, abbandonati dall'industria siderurgica basca in declino. Un «sistema rotatorio», per ora [illegible] precisato, vi porterà [illegible] due collezioni di famiglia. L'una, voluta da Solomon B. Guggenheim per la Fondazione sulla Quinta Strada di New York, e l'altra creata dalla nipote Peggy nel Palazzo Venier dei Leoni sul Canal Grande a Venezia. Ma a Bilbao, [illegible] le vuole.

L'accordo, firmato al trentatreesimo piano di un grattacielo di Wall Street, è stato definito «uno sporco business, un contratto ripugnante con la scusa dell'arte». Sono solo alcune delle critiche dei più di duecento artisti e intellettuali baschi riuniti nel comitato «Kultur Kezka» contro il nuovo Guggenheim.

Per 200 milioni di dollari

Gli oneri del progetto, circa 200 milioni di dollari, ricadono infatti interamente sul governo [illegible] basco, lasciando all'asciutto le arti di casa. Di qui l'indignazione [illegible] registi [illegible] Juanma Bajo Ulloa, scrittori come Alfonso Sastre, scultori come Jorge Oteiza. Affermati uomini di cultura senza aiuti di Stato, secondo loro «il Guggenheim è solo un investimento d'immagine, che monopolizza le risorse ma non corrisponde affatto alle esigenze culturali della regione». Un'operazione tanto più sospetta, perché arriva dal governo basco «che non ha mai dimostrato sensibilità alcuna per l'arte moderna».

Thomas Krenz, il corpulento direttore della Guggenheim Foundation and Museum, in[illegible] con disinvoltura le accuse basche di aver condotto il busi[illegible] [illegible] Bilbao come «uno squalo di Wall Street». Alto quasi due metri, è soprannominato «McGuggenheim»: aprirebbe nuovi musei come se fossero ristoranti McDonald (ne progetta un altro per Salisburgo). Krenz parla chiaro: «Il Guggenheim ha una collezione straordinaria, [illegible] non ha la capacità di fare grandi investimenti». E che co[illegible] offre a Bilbao? Moltissimo: «L'opportunità [illegible] cambiare l'immagine di città degli altiforni, di capoluogo dell'industria siderurgica e navale». E, Krenz non lo dice ma probabilmente lo pensa, del terrorismo dell'Eta. Trasformandola in [illegible] centro artistico internazionale, dove insieme ai visitatori arriveranno finalmente anche i turisti che oggi su questa spettacolare [illegible] [illegible] molto pochi».

Ma le critiche a Krenz, [illegible] businessman messo alla guida della Fondazione in [illegible] momento [illegible] crisi, nel 1988, [illegible] Peter Lawson-Johnston, ultimo dei Guggenheim [illegible] New York, [illegible] [illegible] solo dai Paesi Baschi. Proprio in questi giorni, a Parigi, tre nipoti di Peggy Guggenheim hanno portato in tribunale la Fondazione e il suo diretto[illegible] Krenz. Dodici anni dopo la morte dell'ereditiera celebre per quadri e [illegible]ti, che collezionava con gusto infallibile, si apre il sipario su una «dynasty» della finanza e dell'arte in piena battaglia giudiziaria. Nicolas e David Hélion, e Sandro Rumney, figli di Pegeen, la secondogenita di Peggy Guggenheim morta in circostanze misteriose nel 1967, accusano la Fondazio[illegible] di «snaturare e sfigurare il museo di Venezia». E di «averlo trasformato con volontà e coscienza in un semplice annes[illegible] del museo di New York. Tradendo così le ultime volontà di Peggy. Che afferma nell'autobiografia *Out of this century: confessions of an art addict*: «La mia collezione resterà intatta a Venezia a mio nome, e sarà amministrata dalla Fondazione. Niente dovrà [illegible] toccato». In realtà, dicono i nipoti, nel palazzo sul Canal Grande [illegible] spariti quadri, sostituiti da nuove acquisizioni, la colle[illegible] d'arte primitive non è più esposta.

Non è rispettata nemmeno la stanza-memoriale dedicata da Peggy alla memoria della figlia, «un piccolo museo personale e toccante» gremito di foto e di figurine di vetro. [illegible] sono comparsi in cambio una caffetteria e un banco di vendita di cartoline e T-shirts.

Capolavori e amanti

Il tradimento delle volontà di Peggy e dello spirito della [illegible] casa-museo, secondo i nipoti, si paga. La cifra richiesta è sei milioni di franchi di danni e interessi. Ma non solo: i nipoti invocano la verifica [illegible] parte di «una personalità internazionale del mondo dell'arte», delle condizioni reali del museo.

Peggy Guggenheim compra nel [illegible] il palazzo veneziano, incompiuto, pagandolo [illegible] mila dollari. [illegible] fa la sede di una collezione cominciata negli Anni Quaranta a Parigi. Guidata all'inizio [illegible] consigli di Marcel Duchamp, presto acquista sicurezza e arriva a negoziare i futuri capolavori dell'arte moder[illegible] «al ritmo di uno al giorno».

Sorride dei pettegolezzi sulla [illegible] vita sessuale, ma si vanta di essere andata a letto «praticamente con tutti gli uomini» che ha incontrato. Da Samuel Beckett a Max Ernst (suo marito per due anni), fino a Brancusi, che, racconta, sposò per fargli abbassare il prezzo di una scultura.

La sua «è una delle migliori famiglie ebree degli Stati Uniti». Alla morte del padre Benjamin in abito da sera sul Titanic, una buona parte del capitale ereditato dal patriarca Meyer - arrivava dalla Svizzera e fece fortuna [illegible] le miniere di rame - è già dilapidato. A Peggy arrivano, nel 1912, «solo» 450 [illegible] dollari. [illegible] mi sentivo più una Guggenheim», è il suo commento.

Negli anni Trenta a Parigi, dopo molti viaggi tra New York e l'Europa, scopre la vocazione che, sulle orme dello zio Salomon, ne farà una miliardaria e una collezionista d'arte.

Oggi i nipoti, tutti e tre mercanti [illegible] quadri, difendono il museo veneziano «snaturato» dal manager Krenz. Ma, memori della doppia lezione della nonna, non dimenticano di chiedere anche un posto nel consiglio d'amministrazione della Fondazione a New York.

Anna Rabino

Oggi lo scrittore jugoslavo all'Aci

Matvejevic: attenta Europa è dal Mediterraneo che arriveranno i guai

TORINO

HA esplorato per anni le coste [illegible] Mediterraneo, studiando visi, fatiche, piante. Ora lancia un grido d'allarme, da uno [illegible] Paesi più dilaniati d'Europa. Predrag Matvejevic, nato in Bosnia Erzegovina, nomade culturale tra Parigi, Zagabria e Mostar, si è affacciato alla ribalta internazionale con il [illegible] bellissimo *Breviario Mediterraneo* (Garzanti). Oggi è a Torino, invitato dall'Associazione culturale italiana. Primo scalo di una navigazione per teatri italiani che lo porterà domani a Firenze (Teatro dell'Oriuolo), lunedì a Milano (al Franco Parenti), martedì a Roma (all'Eliseo), mercoledì a Bari (al Piccinni).

Tema della conferenza «Leggere il Mediterraneo pensando all'Est di ieri e di oggi». Alla luce di quanto sta succedendo in Jugoslavia, Matvejevic ammonisce: «L'Europa dimentica il Mediterraneo, la sua culla. E' troppo distolta dall'Est. Ma è dal mare che potranno venire i guai più seri alla futura stabilità del continente. La Jugoslavia è un paradigma negativo. Lì si riaprono antiche ferite. Ritornano gli echi delle guerre di religione, dello scontro tra il cristianesimo occidentale e quello orientale».

Sul futuro del [illegible] Paese nutre poche speranze. «L'aggressione [illegible] Serbia verso la Croazia, perché di aggressione si tratta, [illegible] si dimenticherà tanto in fretta. Occorreranno anni per ritrovare la pace. Sono molto pessimista. Nei Balcani c'è un nuovo pericolo, la presenza tedesca. I partner europei sottovalutano la cosa, ma la Germania esercita un fascino non solo economico. Le destre di Croazia e Slovenia rievocano antichi orrori».

Matvejevic è un fine conoscitore del passato Mediterraneo. Per la prima volta si spara anche in Bosnia, a Mostar e Sarajevo. «Nel nome dei simboli, [illegible] questo mare, [illegible] può ancora uccidere. Gli scontri di questi giorni sono un esempio. Tutto è cominciato con [illegible] vessillo. Una coppia di giovani sposi, ortodossi, ha fatto sventolare l'antica bandiera dei cetnici nel giorno delle nozze, e l'uomo è stato ucciso. Quei colori ricordavano antiche battaglie durante la seconda guerra mondiale. Basta un cenno per scatenare vendette».

Lo scrittore divenne famoso nel '74 per una lettera in cui invitava il maresciallo Tito a dimettersi. «Aveva fatto molte co[illegible] importanti, ma rischiava di far crollare tutto». Forse [illegible] visto lontano. Con la morte del Maresciallo, iniziò la disgregazione. Matvejevic indirizzò altre lettere a politici e intellettuali dell'Est, esortandoli a scoprire una nuova forma di umanesimo. Alla fine dello scorso anno ha mandato un [illegible]ggio epistolare altrettanto profetico a Eltsin. Chiedeva di riabilitare le vittime dello stalinismo e aprire gli archivi segreti. «E' [illegible] passo necessario per liberarsi dai fantasmi. Anche se ci sono pericoli di strumentalizzazione. In Italia ne è stato fatto un uso bruttissimo. Bisogna scavare negli archivi per capire il passato e costruire un futuro, non per avvelenare il presente. Questo i vostri partiti non l'hanno capito. Mi [illegible] fatto male vedere quanto è accaduto col caso Togliatti».

Matvejevic propone un umanesimo laico, per [illegible] [illegible] macerie dell'Europa orientale, «malata di nazionalismi», e migliorare l'Occidente, più stabile, ma non per questo immune dalle crisi. Una formula imprevista, a tanti anni dalla Primavera di Praga, dai proclami della «Scuola di Budapest». «Per l'Europa del futuro - dice - auspico più socialismo dal volto [illegible] che capitalismo senza volto. Il regime sovietico ha commesso mostruosità. Ma non dobbiamo dimenticare che il messaggio marxista di emancipazione è ancora valido. Uomini come Gorbaciov, Dubcek, Havel, possono dare un contributo morale alla politica, perché sanno che cos'è l'oppressione. L'Europa ha bisogno di uomini come questi».

Bruno Ventavoli

[illegible] AL GIORNALE

Io difendo quella medaglia a Bellini; giustizia per i ricercatori

Sganciò le bombe e non [illegible] al nemico

In merito alla lettera del signor Roberto Lendaro, apparsa su *La Stampa* il 28 febbraio, si precisa che dal registratore [illegible] volo del Tornado, successivamente recuperato dal relitto, risulta che:

- l'equipaggio (Magg. Bellini e Cap. Cocciolone) abbandonò il proprio Tornado dopo che questo era stato colpito dalla contraerea irachena e non rispondeva più ai comandi. Tanto, alla velocità di circa 1000 km/ora, ovvero 280 metri al secondo, 40 metri di quota e nella più completa oscurità, rotta solo dalle esplosioni circostanti e dai traccianti della contraerea; la missione fu portata a completo compimento con lo sgancio delle bombe di bordo e dopo meno di 60 secondi dal rilascio dell'armamento, ovvero ancora sull'area maggiormente protetta dalle armi contraeree, il velivolo veniva abbattuto.

Si precisa inoltre che:

- l'allora Magg. Bellini ed il Cap. Cocciolone, lanciatisi con il seggiolino eiettabile e fatti prigionieri dagli iracheni, hanno dovuto subire violenze fisiche e psicologiche ed h[illegible] altresì corso gravi rischi durante il bombardamento della prigione nella quale erano stati rinchiusi;

- il Presidente della Repubblica ha concesso al Mag. Bellini la medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione: «Comandante di Tornado impegnato nella sua prima difficile operazione bellica notturna contro obiettivi militari fortemente difesi, riusciva ad effettuare, in presenza di condizioni meteorologiche avverse, il previsto rifornimento in volo e [illegible]cideva, con chiaro sprezzo del pericolo e senza alcuna esitazione di continuare da solo [illegible] missione che gli era stata affidata. Raggiunto l'obiettivo, subito dopo aver sganciato il [illegible] bellico a bassissima quota su un deposito di munizioni irachene veniva fatto segno ad intenso fuoco contraereo. Sceso ulteriormente di quota sul deserto in piena oscurità, veniva colpito dalla violentissima reazione contraerea che rendeva ingovernabile l'aeromobile. Lanciatosi assieme al navigatore veniva fatto prigioniero. Manteneva, in mani nemiche, un contegno fermo ed esemplare, [illegible]stante le violenze fisiche e morali subite. Chiaro esempio di professionalità, dedizione e coraggio degno erede di una luminosa tradizione»;

- [illegible] citata ricompensa al Valor Militare è stata conferita in base all'articolo 3 del Regio Decreto 4 novembre 1932: «Le decorazioni al Valor Militare sono concesse a coloro i quali... abbiano affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche».

Tale iniziativa poteva essere presa solamente dal comandante del Tornado che nello specifico caso era proprio il Mag. Bellini, come di fatto è emerso dalla lettura del «voice recorder» anch'esso recuperato dal relitto. Peraltro la missione non avrebbe potuto continuare senza il professionale e fattivo concorso del navigatore, capitano Cocciolone.

gen. B. A. **Alberto Sgrosso**
Stato Maggiore dell'Aeronautica, Roma

Benedetti Michelangeli quando tornerà?

Qualche anno fa ho avuto la fortuna di assistere, a Bregenz, [illegible] Austria, a un concerto [illegible] Arturo Benedetti Michelangeli: è stato per me un evento straordinario e indimenticabile. Benedetti Michelangeli, che è considerato il maggior pianista vivente, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di tre anni, a quattordici anni si è diplomato, a diciannove conquistava una fama clamorosa vincendo il primo premio assoluto al concorso musicale internazionale di Ginevra. [illegible] qui spicca quella carriera [illegible] continua ascesa.

Benedetti Michelangeli [illegible] molto [illegible] in Italia: quando suonerà di nuovo nel nostro Paese?

Pietro Brosio, Torino

[illegible] O.d.B.

Egregio signor Del Buono, cinque anni fa abbiamo adottato 4 gatte di 2 vecchi che erano andati in una casa di riposo. Le bestiole si sono evangelicamente moltiplicate. Ci troviamo a dover procurare cibo per numerose bocche. Perciò, quando abbiamo visto che una nota casa di mangimi per animali ha messo in palio tra i clienti 1 miliardo, noi abbiamo immediatamente cessato di essere clienti; giacché abbiamo pensato che il miliardo avremmo dovuto pagarlo noi acquirenti con i prezzi più elevati su quei prodotti...

Maddalena Raimondo, Garessio

Viva la strategia dello sconto

GENTILE signora Raimondo, lei mi invia questa sua lettera «a proposito delle vendite abbinate a premi e vincite varie», argomento sul quale è qui apparso l'I[illegible] uno sfogo dell'arrabbiatissima signora Long di Pinerolo. Ma la signora protesta perché non crede nell'effettiva assegnazione dei premi, e dunque parla esclusivamente come un'appartenente al sistema che chiede giustizia. Lei, invece, propone una strategia valida per opporsi a un sistema che non le pare confacente.

«A noi interessa nutrire gli animali affamati, non contribuire a dare 1 miliardo a qualche ignoto. Abbiamo ripiegato su prodotti che non offrivano miliardi, Mercedes e gioielli, ma ci praticavano uno sconto sugli acquisti. E così ci regoliamo per tutti gli acquisti». Mi congratulo, gentile signora Raimondo, la sua è una strategia giusta, e penso che altri del suo stesso parere non avranno difficoltà a seguirla. E qui possiamo, grazie a lei, affrontare il discorso della pubblicità. Ricevo molte lettere contro la pubblicità, soprattutto quella televisiva, da parte di gente che si dichiara tormentata, soggiogata, ossessionata dagli spot a favore di questo o quel prodotto. Ma non esiste un obbligo di vedere gli spot come non esiste un canone da pagare per la tv commerciale. Se uno non vuol subire tanta pubblicità può sempre ricorrere al telecomando e passare alla televisione pubblica. Anche la televisione pubblica presenta molta pubblicità, sebbene distribuita in modo diverso? E' questo il guaio; dato che esige il pagamento del canone, la televisione pubblica non dovrebbe far pubblicità. Ma ammettiamo pure che la pubblicità in tv sia il diavolo. Sta pur sempre a noi dare o non dare retta alle tentazioni. Ragionando per nostro conto e comportandoci di conseguenza, come ha fatto lei e come hanno fatto i suoi amici. L'importante è avere uno scopo. Quello di far sopravvivere degli animali è un buono scopo. Quello di vincere concorsi a premio non può essere uno scopo, è solo una pretesa...

[illegible] del Buono

Finalmente non più [illegible] per laurea

Una recente deliberazione del Consiglio di Stato in materia di ricerca scientifica ha reso giustizia di fin troppo lungo periodo di caos nella indizione dei bandi di concorso per ricercatori nelle Università. Infatti, come è più volte emerso nelle lettere in questa rubrica, i candidati erano discriminati non in base alle loro capacità e titoli posseduti ma solo in base al tipo di laurea conseguita (causando delle assurde discriminazioni tra le varie Università essendo gli interessi delle stesse diversi a seconda [illegible] luogo e del momento: succedeva infatti che sulla stessa Gazzetta Ufficiale a parità di concorso in sedi diverse le ammissioni erano del tutto cervellotiche ignorando persino le disposizioni del ministro dell'Università). I concorsi per ricercatore che vengono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, ove prevedano delle discriminazioni in base al diploma posseduto, contrastando quindi con la legge 382/80, sono del tutto illegittimi e chi in base a tali bandi viene escluso può legitti[illegible] opporsi e chiedere la rettifica del bando, salvaguardando l'autonomia della ricerca e delle Università come richiesto dal Consiglio Universitario Nazionale: purtroppo gran danno è stato ormai fatto.

Sergio Pivato, Padova

«In Libano Israele si è difesa»

In relazione ai recenti scontri al confine fra Israele e Libano, mi [illegible] consentito [illegible] che Israele non ha nessun interesse a esacerbare le tensioni nel Sud del Libano. Il suo obiettivo non è certo quello di colpire la popolazione civile, né di farla fuggire. Unico scopo delle azioni di Israele in Libano è quello di far cessare i bombardamenti sulle zone abitate dell'Alta Galilea e le attività terroristiche anti-israeliane. [illegible] questo contesto s'inquadrava anche l'attacco al segretario generale di Hezbollah, Abbas Mussami; un'azione che, come di consueto, puntava a colpire i diretti responsabili del terrorismo e i loro mandanti. Non può dimenticarsi che il terrorismo continua imperterrito la propria guerra contro Israele. L'assassinio a sangue freddo di tre reclute israeliane, pochi giorni fa, è soltanto l'ennesimo episodio di questa guerra continua contro Israele. E' Hezbollah che ha innescato la recente escalation, [illegible] Israele. Non si può chiedere a Israele, in nome del processo di pace, di subire passivamente gli attacchi del terrorismo, che della conferenza di pace non si [illegible] minimamente. Bisognerebbe piuttosto chiedere conto a quei Paesi, come la Siria, che, pur sedendo ufficialmente al tavolo delle trattative, dall'altra parte appoggiano, o comunque permettono, le attività terroristiche contro gli israeliani. Peraltro, le forze Onu e liban[illegible] non sono [illegible] in grado di fermare od ostacolare le attività terroristiche contro lo Stato ebraico. Il governo libanese, sostenuto dai siriani, pochi mesi fa, proprio nei confronti di Hezbollah evitò di applicare l'impegno di disarmare le milizie.

Giovanni Marziali
Monteiparo (Ascoli Piceno)

Badoglio fu un incompreso

Ernesto Galli della Loggia, nel suo articolo su *La Stampa* del 28 febbraio tende a paragonare il trasformismo politico di Cossiga a quello attribuito a Badoglio. Le due attività non sono paragonabili. Badoglio ebbe come scopo principale quello di risolvere la posizione internazionale dell'Italia per trarla [illegible] baratro definitivo cui era avviata. La sua politica interna fu condizionata in gran parte dal raggiungimento del gravoso fine di cambiare, in tempo di guerra, lo schieramento internazionale: poi si aprì, allentando i vincoli da cui era frenato, a posizioni avanzate.

Raggiunse il suo scopo pur tra mille pericoli e voluto incomprensioni: a ciò si deve la possibilità dell'Italia non solo di aver potuto cambiare [illegible] strutture politiche ma di aver dato modo, alle classi imprenditoriali e lavorative, di sviluppare al meglio le loro capacità.

Non stupiamoci se questi meriti non [illegible] ancora riconosciuti; ciò fa parte del comportamento dei «coevi» che tu[illegible] sono dominanti sulla scena.

Fernando Rivara
Monza (Milano)

I kamikaze degli strafalcioni

Gli acquitrini ben prosciutti

PER dire «tempi pieni di stenti e privazioni», un contadino lucchese disse Idelfonso Nieri, l'amabile di un esemplare «Vocabolario lucchese» pubblicato nel 1902, *tempi stentorei e pieni di privatitive*. A piacerebbe sapere quanti deputati conoscono il valore dell'aggettivo *stentoreo*, se sono in grado, cioè, di valutare l'ampiezza la bellezza della trasposizione fatta dal contadino lucchese di una frase piana semplice in un'altra così strapazzata.

Del resto a me capitò, essendo presidente di una associazione, di sentirmi dire, in un'occasione solenne: «Noi desideriamo che lei ci dia il *prisma* della nostra azione». Confesso che, essendo consapevole della geometria solo per le poche ma pur chiare idee che si insegnavano nei licei di un tempo, rimasi interdetto, poi capii che prisma stava per *crisma*; un bell'esempio di etimologia popolare, di quella trasformazione, cioè, di una parola ignota in una di cui si abbia cognizione. E del prisma quella persona avrà avuto qualche idea dalla matematica elementare imparata a scuola mentre *crisma* è voce che rimane pur sempre ad un livello molto alto.

Così, in una trasmissione di una molto secondaria televisione, ho sentito una chiro-e, che dà anche consigli pratici ed igienici, parlare, ahimé, di *petaloma*, al posto di *fecaloma* «agglomerato di sostanze fecali che ristagnano nell'intestino»: lo sproposito è spiegabile dal fa che, trattandosi di feci, *petaloma*, formato con l'intrusione della parola *peto* pareva, non diciamo normale, ma corretto per una persona di poca o nessuna cultura.

Un'altra persona, una volta disse, dopo un mio discorso, che avevo fatto molto bene a stigmatizzare le qualità positive dei giovani. Ora, *stigmatizzare* significa, come è noto, «biasimare fortemente, bollare con parole severe»: ma il mio interlocutore credeva che volesse dire «mettere in rilievo, riconoscere come onorevole»: aveva dunque detto, l'esatto contrario di quello che intendeva esprimere.

Così funziona la lingua; eppure c'è chi dice che bisogna scrivere come parla! Accetterei se aggiungesse: purché si parli senza spropositi. Mi sono venute in mente queste avventure linguistiche quando mi sono imbattuto nel libro *Scusatemi, ho il patè d'animo* di Guido Quaranta. Chi dice *patè d'animo* per *patèma* è un livello di ignoranza abissale. Anche qui c'è una etimologia popolare: la parola patèma, anche se non si sa il greco, dovrebbe essere abbastanza nota per non essere confusa *patè*: ma il patè «pasticcio, specie di fegato d'oca» è molto più noto di patèma e si riferisce a cosa molto più piacevole. Chi, però, ha fatto tale confusione è uno di quelli che legiferano anche sulle scuole, sull'insegnamento da impartire ai giovani e perfino sull'abolizione o sul mantenimento del latino come materia di studio; proposito del quale non mi pare che le citazioni che abbondano sulle bocche dei parlamentari abbiano fatto un passo avanti dal tempo del fascismo, quando un gerarca disse che avrebbe difeso non più che cosa con le unghie e coi denti, in latino *unguibus rostribus*, dimenticandosi che *rostrum* è della seconda decli- e che perciò sarebbe dovuto dire *unguibus et rostris*.

Il *latinorum* è usato anche oggi come al tempo di Azzeccagarbugli per far colpo sugli ignoranti. Del resto, come documenta Quaranta, un ex sessantottino, quale deputato dell'Assemblea europea, fece un discorso latino cominciando *amplissimae collegae*, con l'aggettivo al femminile e il sostantivo al maschile pensando che *collega*, finendo in *-a*, fosse femminile mentre, come è noto, c'è un buon nume- di sostantivi in *-a* maschili. Un altro parlamentare, invece di *un quid a testa* «qualcosa per ciascuno» disse un *quiz testa*. Se poi si passa a dichiarazioni di principio, è bel- l'affermazione di altro deputato che «quando sa un po' di latino, è più facile imparare l'inglese».

Il v er far riferimento al la- è una malattia che è riservata agli uomini politici. Recentemente dalla radio si è sentito dire che *urbano* viene da *urbis*, mentre la forma corretta sarebbe stata *urbs*, nominativo. Ma lo stato più pietoso è quello in cui versa l'italiano e questo torniamo al punto di partenza. Se non si sa il latino, ebbene non citi, approfittando anche del fatto che la lingua di Roma stata abolita nelle scuole.

Del resto, quei pochi che ancora latino lo citano nel linguaggio comune. Ma applicassimo la stessa legge all'italiano, molti dovrebbero del tutto am-olire. Sentire da un parlamentare che la gente arriva *a flotte*, da un altro che gli acquitrini saranno *prosciutti*, che per riparare un impianto di altoparlante ci vuole un *radiologo* e che il laticlavio si chiama *clavicembalo*, che il *sismografo segna temporale*, è pietoso.

In questo mare di analfabetismo non metto i riferimenti letterari storici sbagliati come quello di ui sono personale testimone. Un Presidente della Repubblica, rivolto ad un pubblico molto distinto al Quirinale, ad certo punto del suo discorso si lanciò lla citazione dei versi di Leopardi «Che fai luna in ciel? Dimmi che fai / Silenziosa luna?», aggiungendo subito: «Come disse il nostro grande poeta Giovan- Pascoli». Il guaio è che era presente proprio un discendente della famiglia Leopardi, che emise un udibilissimo gemito.

Tristano Bolelli

In Francia le lettere fra il padre della psicoanalisi e Sandor Ferenczi

Caro Freud, amo il tuo odio

Torna dopo 60 anni il grande scomunicato

PARIGI

TRA il 1914, Freud fu ossessionato dalla sua successione. era scelto due delfini privilegiati: Jung, trattato il principe ereditario, l'ungherese Ferenczi, definito «il gran visir segreto», «il paladino». Uno viveva a Zurigo, l'altro Budapest. Entrambi furono compagni in un viaggio di un mese negli Stati Uniti, alla fine dell'estate Si conosceva già la corrispondenza tra Freud Jung, e tutte le circostanze della loro rottura vigilia della prima guerra mondiale.

Ma Sandor Ferenczi, nato nel 1873 e nel 1933, era diventato un cadavere in un armadio, la opera era stata cellata dal «Gran Turco» Freud da tutti i suoi baroni. L'eredità sopravviveva in Gran Bretagna, con Balint Mélanie Klein, la grande esperta di bambini. Jones, il biografo di Freud, aveva cercato con gran cura rafforzare la .

Si dovette attendere il 1960 perché alcuni giovani psicoanalisti, curiosi di vedere che cosa si nascondesse questa esclusione, cominciassero leggere e a scoprire che Ferenczi era specie di «pietra paragone, personaggio centrale della psicoanalisi», come disse uno di loro, Wladimir Granoff, che modo suo fu un pioniere.

Da allora gli scritti di Ferenczi furono pubblicati e rilanciarono le sue contestazioni a Freud. Dal affrontò la psicologia infantile, riconobbe i fondamenti della psicosomatica, cioè le ripercussioni sul corpo dei problemi psichici, la necessità di un controllo per svelare le sordità gli accecamenti degli psicoanalisti, i drammi del «transfert» in cui «l'analizzando» (termine inventato da Ferenczi), identifica nel suo analista i che l'hanno fatto soffrire.

E ora ecco in Francia la prima edizione mondiale della corrispondenza con Freud. Perché in francese? Perché Judith Dupont, pronipote Ferenczi detentrice dei suoi diritti d'autore, vive a Parigi, dove fa la psicoanalista. Il primo volume (1908-1914) sta per uscire, edito da Calmann-Lévy. E' un avvenimento carattere mondiale. Sono previste traduzioni in Germania, Italia, Gran Bretagna. Ferenczi, in queste lettere, cessa di essere

> *Il maestro lo voleva come genero: e faceva diagnosi oltraggiose sulle sue donne*

resuscita vigorosamente e il suo mito si incarna.

E' straordinariamente presente, tale quale l'hanno dipinto tutti i testimoni: un personaggio di una curiosità assoluta, inquieto, stimolato da tutti i pia- dell'esistenza, fremente di vitalità e, allo stesso tempo, di un pensiero nza pause. Pi di stranezze e dotato di un'immaginazione effervescente, privo di ambizioni di carriera. Un personaggio straordinario calore, votato all'amicizia. Un uomo che sapeva altrettanto bene ascoltare o parlare. Insomma, per molti aspetti, l'opposto suoi rivali, come gli altri eredi Freud Jung e Jones, uomini freddi noiosi.

Quando suona Freud agli inizi del 1908, anni, Sandor Ferenczi è psichiatra da dieci. Ottavo dodici figli di una famiglia ebrei polacchi emigrati a Miskolc, nel Nord dell'Ungheria, da adolescente si interessa all'ipnosi, studia medicina Vienna, quindi si stabilisce a Budapest. Legge per prima volta Freud, che l'annoia, poi va da Jung, Zurigo, nel 1907. Al ritorno, riprende *L'interpretazione sogni* di Freud: una lettura determinante.

Il 2 febbraio 1908, domenica pomeriggio, l'«onoratissimo Signor Professore» l'«onoratissimo collega» ungherese, che ha il doppio merito di essere ebreo (Freud ne congratulerà con lui più tardi), e di cultura tedesca. Nonostante le forme da protocollo, è un immediato colpo di fulmine in quanto amicizia, simpatia, stima. La corrispondenza inizia otto giorni dopo. Sono rimaste 1200 lettere, 1908 al 1933. Il volume attuale ne comprende 483 e il 28 giugno .

La posta, da Budapest alla capitale imperiale, in giorno: tempo breve, che favorisce la vivacità degli scambi, la risposta immediata; uniche interruzioni, quelle dalle vacanze e dai viaggi Vienna per le consultazioni lo riunioni gruppo, che Freud organizza il mercoledì. Dall'estate seguente, Ferenczi ritrova Freud sulle Alpi bavaresi. Nella primavera del 1909 lo accompagna negli Stati Uniti, Jung. Nell'agosto del 1910 Sandor segue il professore in Sicilia. Le tre estati seguenti lo raggiunge in Trentino. Senza contare i congressi dell'as- internazionale psicoanalisi, di cui Ferenczi è uno dei fondatori.

In un intrecciarsi di formalità da parte Freud, e di spontaneità parte di Ferenczi, i due si raccontano tutto. Parlano dei rispettivi piccoli e grandi malanni fisici, che rivelano le tempeste dei loro inconsci, delle novità familiari, dei casi che trattano, dei reperti antichi che provengono da un sito archeologico ungherese, degli orari dei treni e dei battelli per il prossimo viaggio; e poi i giudizi sui colleghi, Jung soprattutto, ch nello stesso periodo rivaleggia con Sandor nelle attese Freud. I loro scambi d'opinione sulla teoria psicoanalitica svelano le prime di autentiche scoperte, che fanno oggi di Ferenczi perno delle terapie analitiche.

Sandor pone la domanda principale, quella sulla guarigione: «Sono terapeuta incorreggibile - al "professore" - per me conta solo chiari- i meccanismi dell'inconscio testo che ne uscirà». Davanti quest'uomo, che come mostrano queste lettere si impegna a fondo e costantemente nella violenza dell'analisi e dell'autoanalisi, che mette in gioco la sua soggettività, Freud appare come manipolatore, manager che cura i suoi affari. Non ha che la sua teoria dei processi dell'inconscio, e con terapie di qualche settimana individua rapidamente nuovi sviluppi da descrivere. E' anche un maestro dal cuore arido: «Mi - scrive - il bisogno di aiutare». che ritiene, tutto come desiderio obiettività.

Più che con gli altri discepoli, il padre fondatore abusa Ferenczi del privilegio di essere il primo, l'inventore, colui che non è mai stato analizzato, ma che sa di che cosa bisogna e non bisogna parlare. sopporta che vengano interpretati i propri comportamenti, i lapsus o affermazioni troppo menti. Ma accetta volentieri tutte le obiezioni e i contributi intelligenti.

Il buon Ferenczi, a questo proposito, molto creativo. Porta farina del sacco. A volte è geniale. Ma, simultaneamente, fa di Freud suo analista, lui stesso, fin dall'inizio, colloca nel ruolo di «bambino felice» o di «cattivo ragazzo... che non sta bene quando gli si risparmia una punizione meritata». Freud considera la sua ammirazione «paralizzante». talmente suo ungherese che lo avrebbe voluto genero. Glielo confesserà, batter ciglio, in- al rifiuto considerato come padre e un benefattore. In quegli anni fra e il 1913, Freud, come il domatore in una gabbia, tenta correggere nello stesso tempo Jung e Ferenczi, che vede accostarsi verso ciò che chiama «il misticismo»: per l'uno i miti che esplorerà, per l'altro i fenomeni parapsicologici, che osserverà senza servirsene. Un orrore per il razionalista Freud, in entrambi i casi.

Sia con l'uno sia con l'altro, l'«obbiettività» sperimentatrice Freud è andata lontano. Il maestro ha preso in analisi le loro giovani amanti, scambiando con essi diagnosi un'indiscrezione totale. Ferenczi ha dal re- storia d'amore molto complicata, poiché la giovane è figlia della compagna, pronta a un sacrificio che le sarà risparmiato.

Questo lungo scambio di lettere assomiglia a un romanzo trasparente: dietro alla storia un'amicizia intellettuale nell'effervescente impero austro-ungarico di inizio secolo, tutte le energie intime degli eroi sono facilmente visibili. Le lettere Freud si sono raramente prestate a lettura questa, su più livelli. La simpatia per Ferenczi è costantemente smentita, tanto che il fervore di quest'ultimo va di pari passo il suo furore.

Un'altra opera arriva, guarda caso, a mostrarci ungheresi che con Ferenczi, la comunità degli scrittori di Budapest legati alla rivista *Nyugat* libro, edito da Gallimard, si inti- *d'ennui*). Ferenczi fu il loro animatore, li introdusse ai problemi che psicoanalisi letteratura si pongono reciprocamente. «Ferenczi sperimentava tutto su stesso, sul corpo o sulla sua anima, e solo dop era convinto» dice uno degli autori.

E' il ritratto preciso che emerge dalle lettere, e che spiega come Ferenczi sia stato sia ancora personaggio molto scomodo da frequentare.

Jacques Nobécourt

Freud, Ferenczi e Sachs. In piedi, Rank, Abrahm, Eitington, Jones

> *«Io, terapeuta incorreggibile Per me conta solo l'inconscio»*
>
> *Insieme a Jung era l'allievo prediletto: troppo critico*

Qui accanto , Carl Gustav Jung, l'altro allievo prediletto di Freud

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

Il nostro cliente opera nel settore dei **Servizi Finanziari e Bancari** con un marchio conosciuto e apprezzato.

Il recente ingresso in un gruppo assicurativo di rilevanza internazionale ha dato ulteriore impulso allo sviluppo di nuovi prodotti, assicurativi e finanziari, particolarmente innovativi.

La società ha predisposto - per il **Piemonte e la Valle D'Aosta** - un impegnativo e articolato piano commerciale, la cui realizzazione verrà affidata a **cinquanta**

PROMOTORI FINANZIARI

che garantiranno la efficace copertura delle seguenti zone:

- TORINO E CINTURA
- [illegible]
- CANAVESE
- VALLI DI LANZO
- AOSTA
- VAL DI SUSA

A ciascun candidato prescelto verrà assegnato un preesistente portafoglio (almeno 300 clienti); il trattamento economico, particolarmente incentivante, prevede una base fissa iniziale, provvigioni, provvigioni di mantenimento, commissioni di incasso.

Desideriamo entrare in contatto con **Promotori Finanziari** già operanti per conto di una S.I.M., nonché con **Agenti di Assicurazione, Remisier, Procuratori di Borsa**, iscritti al relativo Albo Professionale. Particolare attenzione verrà riservata a candidati operanti da tempo nel settore, già in possesso di un consistente portafoglio clienti.

Le persone interessate possono contattare telefonicamente Stima al numero 011/6690143 oppure inviare il loro curriculum professionale indicando sulla busta il riferimento 26/92.

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Partner italiano di INTERSEARCH per [illegible]

stima

Il nostro cliente è un'Azienda Manifatturiera che opera con crescente successo nel campo della componentistica in [illegible] materiale plastico. La continua evoluzione del settore, caratterizzato da elevati standard tecnici, richiede l'acquisizione dall'esterno di un

SPECIALISTA DI SIMULAZIONE CAD-CAE

per la progettazione stampi in termoplastica

La persona prescelta avrà il compito di assicurare, all'interno di un team specialistico in supporto alla progettazione, il corretto utilizzo del sistema CAE per simulare il comportamento del materiale plastico in fase di riempimento e raffreddamento dello stampo.

Le persone che desideriamo incontrare, di [illegible] anni, sono Periti Industriali con esperienza almeno triennale in attività di progettazione stampi per componenti in plastica [illegible] sistemi CAD Computer Vision e Catia.

Le condizioni retributive e di inquadramento saranno commisurate alle esperienze/conoscenze possedute e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate.

La sede di lavoro è **Torino**.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum personale e professionale, indicando sulla busta il riferimento 033/92. I candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

PK publikompass spa ricerca

2 AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari ed in particolare Iniziative Speciali e Pagine Monografiche per la città di Torino e provincia.

Si richiede: età compresa tra i 22/25 anni, iscrizione al Ruolo Agenti o Diploma di scuola media superiore, auto propria ed esperienza nella vendita «porta a porta».

Si offre: inquadramento ENASARCO, anticipo provvigionale, ampia autonomia.

Gli interessati sono pregati di inviare un breve ma completo curriculum vitae a: Publikompass SpA C.so M. d'Azeglio 60 - 10126 Torino.

stima

Il nostro cliente è un'Azienda di rilevanza nazionale e internazionale che progetta, produce e [illegible] apparati di illuminazione. Gli impegnativi programmi di sviluppo e la continua innovazione del prodotto rendono necessaria l'acquisizione dei seguenti specialisti:

FOTOMETRISTA

(Rif. 034/92)

La persona incaricata ha la responsabilità della definizione del sistema ottico: utilizzando il supporto informatico ed in collaborazione con la progettazione meccanica, cura lo sviluppo e la progettazione del modulo ottico, garantendo, altresì, il rispetto delle specifiche tecniche pattuite con il cliente. Si richiede un'esperienza maturata in ruolo analogo in aziende produttrici di sistemi ottici.

ANALISTA STRUTTURALE

(Rif. 035/92)

L'incarico prevede la responsabilità del dimensionamento strutturale dei componenti in plastica, in lamiera e pressofusione e di sottoinsiemi, utilizzando la metodologia di calcolo basata sulla tecnica degli elementi finiti.

La persona che ricerchiamo farà parte di un team di lavoro specialistico che opera in supporto alla progettazione. Si richiede la laurea in ingegneria e un'esperienza di 2-3 anni maturata in ruolo analogo, ad esempio, nel settore aeronautico.

SPECIALISTA DI STAMPI E STAMPAGGIO LAMIERA

([illegible] 036/92)

La persona incaricata avrà il compito di impostare il ciclo di stampaggio dei particolari in lamiera sottile con operazioni di imbutitura profonda, di seguire l'evoluzione degli stampi dal progetto alla costruzione e [illegible] punto, con la ricerca delle condizioni ottimali di stampaggio, partecipando a prove e sperimentazioni.

Per tutte le posizioni la sede di lavoro è **Torino**. Sono previste condizioni retributive e di inquadramento ai massimi livelli di mercato e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum personale e professionale, indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse. I [illegible] rispondenti ai requisiti saranno invitati ad un colloquio riservato e - previo loro [illegible] - presentati al nostro cliente.

Stima - [illegible] e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. [illegible]
Partner [illegible] INTERSEARCH per ricerche [illegible]

sogea

MASTER SOGEA 1992

8° [illegible]

SOGEA, Scuola di Organizzazione e Gestione Aziendale, realizza nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 3, il Master SOGEA in Gestione Aziendale con lo scopo di favorire un consapevole inserimento di laureati nel mondo del lavoro. Il corso è un impegnativo percorso formativo di 12 mesi, a tempo pieno, orientato allo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità nella gestione d'impresa.

La filosofia innovativa del Master [illegible], l'articolazione dei contenuti, le scelte metodologiche e il programma complessivo, fanno di tale iniziativa un'importante opportunità per lo sviluppo di potenzialità per partecipanti realmente interessati a confrontarsi con i profondi cambiamenti della realtà economica e delle imprese e ad acquisire capacità [illegible] soluzioni gestionali innovative.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

- articolazione in 3 aree didattiche: fondamenti di gestione d'impresa;
- numero limitato di partecipanti per permettere un'attenta verifica dell'apprendimento
- metodologie didattiche tese a sviluppare capacità di lavorare in gruppo, problem setting, problem solving, autonomia e spirito di collaborazione
- 2 progetti di gruppo su temi concreti realizzati a stretto contatto con le realtà aziendali proponenti
- 1 progetto individuale di 2 mesi in azienda
- durata: 1600 ore di corso, [illegible] fine aprile, termine aprile 1993.

Destinatari: 25 laureati provenienti da tutti gli indirizzi universitari.

Requisiti: età superiore ai 25 anni e iscrizione alle liste di [illegible] risultando disoccupato da oltre 1 anno alla data di scadenza del presente bando.

I candidati, per essere ammessi al corso, dovranno sostenere prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Le domande di partecipazione alla selezione, corredate dai documenti comprovanti l'idoneità, dovranno pervenire entro [illegible] oltre le ore 18.30 del 25 marzo 1992.

Gli interessati potranno contattare la segreteria del Master: 010/5531005-583645.

Regione Liguria — SOGEA — Fondo Sociale Europeo

GRUPPO

OFFRE A

NEOLAUREATI in GIURISPRUDENZA

di entrambi i sessi l'opportunità di un'assunzione a tempo indeterminato come **LIQUIDATORE SINISTRI**.

La sede di lavoro è Milano.

Il [illegible] Ras costituisce una delle primarie entità nel settore assicurativo, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, realtà che determina peculiari caratteristiche di dinamicità e di complessità.

È quindi fondamentale per l'evoluzione del Gruppo disporre di collaboratori preparati e fortemente motivati alla soluzione di problemi.

L'impegno della Ras è di fornire una formazione professionale [illegible] e approfondita, mirata a dare tutte le conoscenze necessarie per poter intraprendere con [illegible] l'attività prevista per la liquidazione [illegible].

Si richiede:
- età massima 27 anni;
- brillante curriculum scolastico;
- disponibilità immediata.

Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum professionale, indicando il recapito telefonico e il numero di riferimento anche sulla busta, che sarà indirizzata a:

Ras - Riunione Adriatica di Sicurtà
Ufficio Selezione (rif. 197/T)
Corso Italia n. 23
20122 - MILANO

Saranno contattati i soli candidati ritenuti interessanti.

Prestigiosa Istituzione Culturale, nell'ambito del potenziamento [illegible] propria struttura organizzativa, *ricerca:*

ASSISTENTE ALL'ATTIVITA' CULTURALE

Si richiede:
- età 25/32 anni;
- diploma di laurea in discipline umanistiche
- ottima [illegible] della lingua inglese e francese scritta e parlata
- comprovate capacità organizzative e di relazioni esterne con importanti Enti culturali ed istituzionali italiani ed esteri
- [illegible] personal computer e buona conoscenza dei sistemi di videoscrittura

[illegible] questa interessante opportunità professionale si prevedono un inquadramento [illegible] retribuzione commisurati alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti e l'inserimento in una attività di elevato prestigio culturale.
Sede di lavoro: **Torino**
Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
PARADIGMA s.r.l.
VIA VIOTTI, 9 - 10121 TORINO

Primaria Azienda commerciale operante nel settore [illegible] forniture [illegible] in Moncalieri - in fase di apertura di nuovo Show-Room ricerca

VENDITORI

Si richiede:
diploma di geometra o laurea in architettura;
un'età compresa tra i 28/38 anni;
valida e concreta esperienza di vendita nel settore;
buona volontà ed un buon approccio verso il cliente;
attitudine all'uso di elaborazione;
disponibile a spostarsi in [illegible] e [illegible] e seguire la clientela.
Gli aspetti economici e l'inquadramento [illegible] determinati in base alla professionalità ed alla esperienza dei candidati.
Si prega inviare dettagliato curriculum presso: **Budano e Sola Gest.Az. srl** - Via U. Rattazzi 11 - 10123 Torino.

Importante Impresa di costruzioni ricerca

GEOMETRA

età inferiore anni 30, con esperienza maturata in cantiere, ufficio tecnico o anche primo impiego. Referenziare dettagliatamente.
Scrivere **Publikompass 506 - [illegible] Torino.**

Azienda multinazionale [illegible] stabilimenti [illegible] cintura di Torino (zona Ovest) [illegible]:

[illegible] STAMPI PLASTICA

Disponibilità [illegible] 2 turni. Si richiede: diploma od attestato di scuola professionale; nozioni sullo stampaggio delle materie plastiche e sulle lavorazioni alle macchine utensili ed [illegible] pluriennale nel settore stampi ad iniezione materie plastiche. Età compresa tra i [illegible] anni.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 507 - 10100 Torino.**

Multinationale Firma [illegible] Sitz und [illegible] in einem im Westen gelegenen Vorort von Turin sucht:

[illegible] EXPORT-BÜRO

Muttersprache deutsch.
Voraussetzung: Abitur oder Sprachendiplom, sehr gute Kenntnisse in englisch und italienisch, in Wort und Schrift; Erfahrung in Export-Sektor.
Bewerbung und Lebenslauf an **Publikompass 511 10100 TORINO**

Società francese, leader nella ristorazione moderna, nell'ambito della propria espansione, ricerca il

DIRETTORE RISORSE UMANE

Desideriamo incontrare candidati interessati alla cultura ed allo spirito di un grande gruppo francese. E' **fondamentale una competenza giuridica delle principali leggi italiane ed una esperienza [illegible] nell'ambito delle Risorse Umane di almeno 3 anni.** Il candidato ideale, di età compresa tra i 30 ed i 35 anni, avrà un forte spirito di adattabilità alla filosofia del gruppo ed un'ottima predisposizione ai rapporti interpersonali. E' gradita una cultura di livello universitario o equivalente; **è indispensabile la lingua francese.**

La società offre la possibilità di operare **in autonomia** e in concreta opportunità di una **forte crescita professionale,** all'interno di una politica di sviluppo che coinvolgerà in modo intenso il candidato. **La sede di lavoro è Torino.**

La selezione avverrà presso i nostri uffici di Torino e sarà tutelata da segreto professionale.

Si invitano gli interessati a telefonare allo [illegible] al n. 011/248.4606, o ad inviare un dettagliato curriculum all'attenzione della Signora **A. GRAGLIA**, citando il riferimento **N. 95626** ad:

EGOR ITALIA
Lungo Dora [illegible] - [illegible] TORINO
MILANO [illegible] FIRENZE ROMA TORINO VICENZA BELGIO DANIMARCA SVIZZERA GERMANIA FRANCIA GRAN BRETAGNA OLANDA PORTOGALLO SPAGNA BRASILE

EGOR

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

La società nostra cliente è una prestigiosa azienda manifatturiera, a capitale interamente privato, che opera nel settore delle lavorazioni meccaniche ad altissima tecnologia. Il potenziamento delle attività produttive richiede l'acquisizione dall'esterno di

RESPONSABILI DI REPARTO

che opereranno, in riporto al Responsabile di Fabbrica, nelle seguenti aree:

- **lavorazioni meccaniche e ingranaggeria**
- **trattamenti galvanici**
- **trattamenti termici.**

Le persone che [illegible] incontrare sono **Periti Industriali meccanici o aeronautici**, di età compresa fra 30 e [illegible] anni, con esperienza professionale maturata in uno dei settori merceologici indicati.

Sono previste condizioni retributive e di inquadramento ai massimi livelli di mercato e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è **Torino**.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando sulla busta il riferimento **032/92**. I candidati rispondenti ai requisiti verranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner [illegible] INTERSEARCH per ricerche internazionali

Biagi, la Storia finita

Enzo Biagi conclude questa sera la prima p[illegible] di «Una storia». [illegible] programma breve la onda per [illegible] puntate dal 20 gennaio scorso [illegible] Raiuno. L'interruzione, prevista fin dall'inizio, in coincidenza [illegible] la «tregua elettorale», durerà fino [illegible] 6 aprile. [illegible] storia» riprenderà [illegible] sera del 7 aprile, sempre alle 19,35 [illegible] Raiuno. L'esperienza fin qui condotta (un fatto del giorno, [illegible] personaggio emblematico affrontati e raccontati nel rapidissimo arco di dodici minuti esatti) ha ottenuto dalla critica accoglienze favorevoli e ampio [illegible] tra il pubblico. [illegible] media dell'audience è [illegible] sui [illegible] milioni per ogni trasmissione. Enzo Biagi, dopo l'avvio e sorpresa per l'inattesa defezione di Francesco Cossiga (risolta con una trovata che ha ottenuto oltre 4 milioni [illegible] ascolto), ha calibrato la formula del programma sperimentando ora il racconto essenziale a rapidi stacchi, ora la radiografia del personaggio, ora [illegible] deciso faccia a faccia.

Morto l'attore Robert Beatty

L'attore di origine canadese Robert Beatty, [illegible] dei protagonisti di «2001: odissea nello spazio», è [illegible] martedì scorso a Londra. Aveva [illegible] anni. L'annuncio della [illegible] scomparsa [illegible] stato [illegible] soltanto ieri [illegible] dalla direzione dell'ospedale St. Thomas, dove Robert Beatty [illegible] da tempo ricoverato. L'attore era nato a Hamilton, in Canada, [illegible] [illegible] [illegible] trasferito in Gran Bretagna negli Anni Trenta e proprio a Londra aveva cominciato una bella carriera cinematografica. Tra le sue interpretazioni più famose si ricordano appunto quella di «2001: odissea nello spazio», il bellissimo film di fantascienza diretto nel 1968 da Kubrick, in cui Robert Beatty aveva accanto gli attori Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester e Douglas Rain. Attore professionalmente assai preparato, prese parte anche ad un altro film che gli diede notorietà: «Dove volano le aquile».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 6 Marzo [illegible] 21

Apparsa in tv, somiglia molto alla Monroe: è nata nel '46 [illegible] vive alle Hawaii

Io, la figlia segreta di Marilyn

«Mia madre era agli inizi della carriera e mi nascose
Fui affidata a sua sorella, di cui nessuno sapeva nulla»

NEW YORK. Ultime notizie dal pianeta Marilyn. Uno dei programmi televisivi più seguiti d'America, «Hard Copy», ha scovato alle Hawaii, dove vive, la presunta figlia di Marilyn Monroe, Nancy Maniscalco Greene.

La donna, molto rassomigliante alla famosa attrice, non solo fisicamente, [illegible] [illegible] che nel tono di voce, sarebbe nata nel '46 quando la Monroe stava per compiere [illegible] anni e non era ancora diventata una diva di Hollywood. A quel tempo [illegible] star del grande schermo non poteva certo permettersi una figlia illegittima avuta da un avvocato newyorkese ora defunto.

Ora l'attrice Jeanne Carmen, che all'inizio degli Anni 50 era l'amica più intima della Monroe, rivela in tv: «Sì, una volta Marilyn mi parlò di gravidanza, accennandomi di es[illegible] rimasta incinta. Ho avuto una bambina, disse, e me l'hanno portata via».

Nancy crebbe a New York in [illegible] grande famiglia italoamericana, assistita dalla zia, ora defunta, che chiamava «aunt [illegible] (zia mamma), ma quando domandava chi fosse la graziosa donna che veniva spesso a farle visita, le facevano notare che non doveva porre que[illegible] domande.

Per provare di essere figlia di Marilyn, Nancy mostra va[illegible] foto [illegible] documenti, tra cui un atto di nascita (la «zia» vi figu[illegible] come madre) con tanto di impronte digitali che [illegible] presto analizzate. «Non posso[illegible] che appartenere alla [illegible]nroe, perché "aunt mom" [illegible] una cicatrice a [illegible] pollice» insiste [illegible] Maniscalco che, anni fa, ha pure pubblicato un libro, «Lesser Sins» (Peccati Minori), ben accolto dalla critica, [illegible] 40 mila copie vendute in un solo [illegible] ma, per «ragioni misteriose», quasi subito ritirato dalla circolazione.

[illegible] Marilyn non fosse stata uccisa, [illegible] avrei forse avuto una vita normale - osserva -. I miei primi ricordi risalgono all'epoca in cui, giovanissima, stavo nel bungalow della nonna, [illegible] la mamma passava gran parte del [illegible] tempo [illegible] gli Strasberg (Lee, del prestigioso Actors Studio, [illegible] la moglie, insegnanti [illegible] recitazione della Monroe n.d.r.): venivano tutti nella nostra casa di campagna. Ero piccola e mi presentarono Frank Sinatra e Dean Martin. Mia nonna asserì più volte che quella donna era Marilyn». L'anziana donna [illegible] [illegible] anni vi[illegible] tuttora a Long Island, ma si rifiuta di parlare.

La rivelazione più sconvolgente della Maniscalco [illegible] che sia «aunt mom», sia Marilyn sarebbero entrambe figlie illegittime del boss mafioso Vito Genovese e di una bella donna italiana di Long Island. Proprio Genovese, potentissimo ad Hollywood, avrebbe poi fatto diventare Marilyn una star. Interpellato al riguardo, il detective privato Sidney Patrik commenta in quello [illegible] programma televisivo: «Assolutamente normale che potesse succedere nel mondo del cinema. Penso sia giunto [illegible] momento per la Maniscalco di chiedere l'apertura di un'inchiesta su vita e morte della Monroe».

E [illegible] la donna verrà riconosciuta «figlia [illegible] Marilyn» potrebbe ottenere vaste proprietà attualmente controllate da altre persone.

Giuseppe [illegible]

Nella foto grande, una celebre immagine di Marilyn Monroe. Qui accanto, il [illegible] mafioso Sam Giancana e sopra Robert Kennedy

Morte di [illegible] diva mistero [illegible] puntate

A TRENT'anni di distanza la scomparsa di Marilyn Monroe turba ancora l'America. A ogni anniversario il giallo «riappare [illegible] soluzio[illegible] [illegible] a differenza del 1962, quando l'attrice fu trovata morta nel proprio appartamento, le ipotesi [illegible] [illegible] modificate in [illegible] o in istigazione al suicidio. Un unico nome [illegible] in tutte [illegible] congetture: Robert Kennedy.

In vita la star cercò spesso di enfatizzare il suo passato, inventò adozioni e mariti, un lunga serie di violenze, 12 aborti. Ma adesso anche lei sarebbe stupita dal clamore che [illegible] suscita la sua fine.

Marilyn [illegible] mille morti. Ultima quella descritta da Sam [illegible] Chuck Giancana, che nel libro «Double Cross» (Doppio gioco) rivelano: «Fu la mafia a uccidere l'attrice. Lo fece per vendicarsi [illegible] Bob Kennedy, allora ministro della Giustizia, che ave[illegible] promosso un'inchiesta senza precedenti su Cosa Nostra». Probabilmente il libro non sarebbe stato preso in considerazione se non [illegible] fossero autori i due Giancana, rispettivamente fratello minore e nipote di Sam, il boss dei boss, il capo di tutti i capi di Cosa Nostra negli Anni 60.

Si legge: [illegible] [illegible] fra il 4 e il 5 agosto 1962 Bob Kennedy se n'era appena andato quando i killer [illegible] nella stanza di Marilyn, [illegible] legarono e imbavaglia[illegible] poi le somministrarono [illegible] supposta [illegible] Nembutal, [illegible] sonnifero potentissimo che [illegible] uccise. Un lavoro pulito fatto [illegible] i guanti e senza iniezioni. Nessuna traccia sul corpo. Tutti [illegible] aspettavamo orde di poliziotti che avrebbero perquisito l'appartamento, avrebbero trovato tracce del [illegible] fra le lenzuola dell'allora ministro [illegible] Giustizia, [illegible] l'Fbi fece sparire tutto, salvando dallo scandalo un politico sposato e padre di nove figli».

Ancora i Kennedy e la loro cieca fiducia nella invulnerabilità del clan entrano nell'altra verità di Selwyn Ford. Nel libro «Il sofà del produttore», in cui ha descritto il rito del pedaggio sessuale nella storia di Hollywood, accusa «quella famiglia di irlandesi» di gravi responsabilità nel suicidio dell'attrice.

Nel '62 Marilyn fu quasi contemporaneamente amante non troppo segreta [illegible] Frank Sinatra, dello stesso Sam Giancana, del presidente John e di suo fratello. Reduce [illegible] un terzo doloroso divorzio, ormai in balia di spaventosi cocktail a [illegible] d'alcol e di psicofarmaci, succube del panico da macchina da presa, la diva era diventata una specie di pupa del gangster, esibita nei droga party organizzati nella ca[illegible] da gioco di Sinatra o sulla spiaggia di [illegible] [illegible] da Peter Lawford, cognato dei Kennedy e loro fornitore di «diversivi».

E' proprio Lawford la chiave del giallo. Nel 1964 gli fu proposto un film dove si raccontava la storia di un'attrice [illegible] [illegible] abortire dal suo potente amante. Lawford, sebbene fosse in difficoltà finanziarie, rifiutò la parte [illegible] [illegible] [illegible] andò urlando: «Siete matti, ci uccidono tutti». Da questa reazione una [illegible] di indagini: Marilyn aspettava realmente [illegible] bimbo da Bob Kennedy. Era già stata scaricata da John, ma contava sul fratello più sentimentale, si era addirittura illusa [illegible] poterlo sposare. Invece diventò [illegible] imbarazzo, un disturbo, e non ebbe più [illegible]cesso [illegible] numero segreto del Dipartimento della Giustizia (i passaggi delle telefonate sono ancora registrati al centralino).

Gli uomini del clan si preoccuparono: quella bionda prefabbricata e psicolabile poteva distruggerli. Se il bambino fosse nato Marilyn avrebbe potuto dimostrare chi era il padre. Fu così che un sabato Lawford la invitò [illegible] [illegible] [illegible] dove [illegible] rivisto Bob, [illegible] fu drogata e consegnata ad alcuni [illegible] che la fecero abortire. Il lunedì successivo, alla truccatrice che [illegible] trov[illegible] pallida, la star disse: «Hanno ucciso il mio bambino, in Messico». Da quel giorno [illegible] e cugini dei Kennedy [illegible] la lasciarono mai sola. La invitarono a feste che si conclusero regolarmente in orge, e tutto fu documentato da fotografie che potevano servire se l'attrice avesse deciso [illegible] parlare: quella donna nuda e drogat[illegible] quella donna senza moralità accusava i due uomini più amati e potenti d'America.... Un mese dopo, ci dice Selwyn Ford, la Monroe si uccise.

Secondo [illegible] scrittore la dose fatale fu ingerita dopo un colloquio definitivo con Bob, venuto a congedarla. Il cadavere fu prima portato in clinica, poi rimesso al [illegible] posto. Ci furono prove distrutte ma non troppo, un'atroce e sommaria autopsia, e una più atroce ricostruzione [illegible] quel famoso corpo per il funerale.

Marilyn in vita [illegible] riuscì mai a suscitare grandi affetti, solo qualche simpatia. Adesso che è morta neanche pietà. Si moltiplicano le biografie che parlano di omicidio. Il primo sostenitore dell'assassinio fu lo [illegible] Norman Mailer. Negli Stati Uniti va forte un fumetto [illegible] Hern Shapiro che racconta le ultime ore dell'attrice. Colpevole ancora [illegible] la mafia: quattro «picciotti», che vogliono fotografare Bob Kennedy fra le braccia dell'attrice, fanno irruzione nella camera dei due amanti, ma trovano solo Marilyn che si mette a urlare. Per farla tacere [illegible] iniettano un potente barbiturico che la uccide.

Bob Slatzer autore di «La vita e la curiosa [illegible] di Marilyn Monroe», prima si autoproclama quarto marito [illegible] della star, poi sostiene quest'altra tesi: «La [illegible] del 4 agosto [illegible] [illegible]y e Lawford si precipitano dall'attrice che minaccia di parlare [illegible] Ethel. Per calmarla le somministrano un calmante senza pensare che poco prima la Monroe aveva già ingerito [illegible] valium e altre droghe».

Compare anche un investigatore privato di Los Angeles, Milo Speriglio, che indaga da 15 anni per conto [illegible] un cl[illegible]te [illegible]sciuto. Speriglio parla di un mi[illegible] libretto rosso scomparso, là si sarebbe scritta la verità. Quel diario conterrebbe le prove di un complotto della Cia per assassinare Fidel Castro. L'attrice, saputa la storia dai Kennedy, [illegible] di renderla pubbli[illegible]. Intervenne così la Cia.

Il «New York Post» invece parlò di una congiura collegata a Cuba e ordita dai servizi segreti americani in combutta con Cosa Nostra, tutto [illegible] legato al pasticciaccio dell'Avana. Il complotto fallì e fece molte vittime, fra cui Marilyn, i due Kennedy e lo [illegible] [illegible] Giancana.

Dopo Cuba e gli 007 [illegible] poteva [illegible] il Kgb: furono gli stessi sovietici ad eliminare la diva che in [illegible] era un loro agente, ma si era innamorata e quindi doveva morire.

Laura [illegible]

Concerto [illegible] Regio per Utopia americana

Reich, magnetismo di un minimalista

Percussioni e tastiere: mescolanza di suoni e rumori, fuori dal tempo

TORINO. S'è avuta la [illegible] occasione di ascoltare l'altra sera al Teatro Regio un saggio della produzione minimalista dell'americano Steve Reich, ospite del progetto «Utopia americana» con [illegible] [illegible] complesso [illegible] esecutori, strumenti, apparati di amplificazione e manipolazione del suono.

Sin dal primo pezzo, «Drumming part 1» per quattro percussionisti, Reich ci ha presentato l'idea fondamentale del tempo e del ritmo che si ritrova in [illegible] [illegible] [illegible]e compo[illegible]zioni: fissato un modello di scansione, [illegible] resta che variarlo con minime innovazioni [illegible] slittano le une sulle altre, lasciando percepire sempre [illegible] chiarezza l'implacabile permanenza della struttura [illegible] fondo. Qui, due percussionisti iniziano a scandire un ritmo [illegible] piccoli tamburi accordati, poi accelerano stabilizzandosi in un tambureggiare ossessivo sincronizzato con precisione matematica, mentre altri due en[illegible] [illegible] escono da quell'ambiente sonoro, sovrapponendosi e scompaprendo con [illegible] stessa, inavvertibile discrezione.

Steve Reich al Regio

L'effetto, cui contribuisce un'esecuzione di impressio[illegible] esattezza, [illegible] prettamente illusionistico, come nell'arte «optical»: l'orecchio percepisce un primo piano e uno sfondo che si [illegible] lentamente tra loro, generando come [illegible] [illegible] di ipnotica altale[illegible] Su questa base di elementi costanti che caratterizza la musica minimalista e che abbiamo ritrovato nel «Sextet» per percussioni e tastiere, in «Electric Counterpoint» per chitarra, in «Piano Phase» per due pianoforti e in «Different Trains» per quartetto d'archi e nastro magnetico, si stratifi[illegible] elementi diversi: dal ricordo della musica orientale all'esplicito riferimento a ritmi afroasiatici riprodotti nelle loro veste possibilità di combinazione e sovrapposizione reciproca.

Se la scomposizione ritmica di Steve Reich resta molto al di qua dell'analisi compiuta in questo campo da Stravinski, Messiaen e Boulez, notevole è la sua capacità di far sì che l'ascoltatore s'abbandoni all'intrinseca monotonia del materiale, vivendo un'esperienza fuori dal tempo. Questa musica può annoiare o respingere, [illegible] [illegible] ti lascia distrarre: ha uno sguardo magnetico, ti aggancia alla sua pulsazione implacabile dall'inizio alla fine, [illegible]pre che [illegible] sonorità non provochino irritazione, come quelle che l'altra [illegible] rendevano quasi insopportabile l'ascolto di «Different Trains», per la rozzezza, forse voluta, dell'amplificazione. E dire che il pezzo [illegible] [illegible] interessante per quella mescolanza [illegible] suoni, discorsi e rumori combinati in rapporti di reciproco rispecchiamento illusionistico e volti a rappresentare l'immagine [illegible] [illegible] treno che corre attraverso l'America nell'ebbrezza [illegible] movimento e della confusione. Il concerto ha [illegible] un successo vivo [illegible] parte del pubblico abbastanza numeroso, [illegible] al Teatro Regio per applaudire l'autore e i suoi notevoli strumentisti.

Paolo [illegible]

Le «Swing Ladies» trasferite alla terza rete

Arriva Vecchione [illegible] [illegible] [illegible] salta la [illegible] delle donne

ROMA. Raiuno ha detto «no», all'ulti[illegible] [illegible] alla giornata della donna: il concerto organiz[illegible] al Brancaccio, che doveva andare in onda domenica 8 in prima [illegible] sarà invece trasmess[illegible] da Raitre alle 17 dello stesso giorno, e ripreso la sera in Mondovisione. E' un concerto di tutto rilievo, con [illegible] grandi cantanti internazionali, dal titolo «Swing Ladies», per celebrare con molte sfaccettature stilistiche la festa della donna. Sarà Ombretta Colli a presentare [illegible] protagoniste: Joan Armatrading, Astrid Gilberto, Chaka Kahn, Rickie Lee Jones, Sarah Jane Morris, Cassandra Wilson, Lina Sastri e il soprano Monserrat Caballé. Organizzata dalla Illuminata iniziative, promossa dai coordinamenti donne di Cgil, Cisl e Uil, la costruzione della se[illegible] [illegible] prosegu[illegible] senza intoppi in collaborazione con Raiuno fi[illegible] a pochi giorni fa, quando [illegible] no sorti i primi problemi. Secondo indiscrezioni, il taglio dell'i[illegible] sarebbe stato la prima «opera» di Lorenzo Vecchione dopo il dimezzamento del direttore di Raiuno Fuscagni: il direttore affiancatogli con l'incarico di tagliare le spese avrebbe deciso di rifiutare la serata proprio per un motivo di costi. «Swing Ladies» [illegible] stato [illegible] [illegible]al film «Solo per dirti addio» di Sollima.

Sul fronte di Raidue, intanto, [illegible] direttore Sodano diffonde il testo integrale della lettera da lui inviata al presidente Pedullà. Una lettera, sostiene Sodano, non critica nei confronti del consiglio [illegible] amministrazione, ma che ribadisce la difficoltà [illegible] rispettare i preventivi. «Ritengo - scrive Sodano - che in qualsiasi opera, per il tempo che intercorre tra ideazione e realizzazione e per le variabili che intervengo[illegible] non [illegible] pensabile che il consuntivo corrisponda esattamente al preventivo».

[s. n.]

PRIME CINEMA

«Cape Fear» di Scorsese con Nolte sembra condensare tutte le paure profonde di oggi

De Niro, la malvagità del demone

Il regista sfida se stesso e porta all'estremo il gusto della violenza e la geniale maestria

Robert De Niro e Nick Nolte in una scena del film «Cape Fear» di Scorsese, remake dell'omonima opera di Lee Thompson

C'E' qualcosa di strano e perverso, in questo film violentissimo diretto con straordinaria [illegible]estria. E' strano, o almeno inconsueto, che Martin Scorsese accetti un lavoro su commissione come questo affidatogli da Steven Spielberg e dalla sua Amblin Entertainment, il rifacimento d'un celebre film di paura del 1962 diretto da [illegible] Lee Thompson, interpretato da Robert Mitchum, Gregory Peck, Martin Balsam, tratto da un romanzo di John Mac Donald pubblicato in Italia da Mondadori; e che lo rifaccia accettandolo (i vecchi interpreti sono tutti presenti, in parti antitetiche a quelle recitate nel vecchio film) ma contraddicendolo nell'ideologia, sostenendo che gli innocenti non esistono, che alla seduzione o al fascino del Male nessuno si sottrae.

E' strano il contrasto tra la semplicità della vicenda e la complessità del nuovo protagonista Robert De Niro. Quello dell'ex carcerato deciso a vendicarsi dell'avvocato che non gli ha risparmiato lunghi anni di prigione è una trama classica, già mille volte narrata e filmata. De Niro fa un personaggio memorabile, un demone ripugnante per paranoica scaltrezza da leguleio, per bestialità malvagia, per volgarità [illegible] astuzia violente, per [illegible] pazzia mistica che lo induce a sentirsi investito d'una missione redentrice, per la fisicità possente plasmata dal body building, per i tatuaggi truci che gli ricamano la pelle, per la gelida furia che lo possiede. E per l'implacabile successo della sua vendicativa persecuzione contro l'avvocato Nick Nolte, contro la moglie di lui Jessica Lange e contro la loro figlia quindicenne Juliette Lewis: un trionfo (non smentito dalla sconfitta conclusiva) che pare condensa[illegible] tutte [illegible] paure profonde dell'esistenza contemporanea.

E' strano e perverso il contrasto tra violenza, stile e sapienza. La violenza, fisica o psicologica, è fortissima: De Niro stupra barbaramente una ragazza, anche strappandole con [illegible] morso un pezzo [illegible] guancia [illegible] sputandolo lontano; pesta facce coi calci, strangola, ammazza; seduce la ragazzina parlandole male dei genitori, facendole discorsi mistico-sessuali, toccandola, baciandola, infilandole il pollice [illegible] bocca; turba la moglie dell'avvocato anche dicendole degli adulterii del marito; nella parte finale grottesca rialza sempre la testa, invincibile, immortale come il Male. Tanta violenza viene in certo modo irrisa dallo stile ironicamente «pompier» del film: squilli di tromba, musica reboante, lampeggiare di fulmini o di fuochi artificiali, cieli tempestosi, mare in burrasca, battello squassato dalle onde, inquadrature di [illegible] colore rosso, repentine immagini dei personaggi in bianconero solarizzato. La sapienza registica è stupefacente: macchina da presa vertiginosamente dinamica, ritmo concitato, inquadrature costruite come quadretti da fumetto con immensi primi piani e secondi piani sfocati, zoom continui, effetti efficacissimi nell'uso del Panavision anamorfico.

Nel suo sedicesimo film (e settimo con De Niro protagonista) Scorsese sembra quasi sfidare se stesso a portare all'estremo il gusto attuale per l'eccesso, l'enfasi, la violenza, ed andare oltre: e insieme sembra mettersi alla prova, a quarantotto anni, in un riuscito gioco di bravura, in un saggio geniale di maestria.

Lietta Tornabuoni

CAPE FEAR-IL PROMONTORIO DELLA PAURA
di Martin Scorsese
[illegible] Robert [illegible] Niro, Nick Nolte, Jessica Lange, Juliette Lewis
Usa, 1991, Thriller
Cinema **Reposi** di Torino
Arcobaleno, **Gloria**, **Mignon** di Milano; **Clak**, **Empire**, **New York**
Reale di Roma

Doppio inganno per Goldie

Paura di un marito dal passato oscuro

ATTENZIONE agli appuntamenti [illegible] buio, soprattutto quelli mancati. Mentre attende inutilmente un tizio che non viene, la simpatica restauratrice d'arte Adrienne intreccia un gioco [illegible] sguardi malizioso con un altro sconosciuto. E la mattina seguente scopre che è il soprintendente di Museo Jack, cliente del suo laboratorio. Sei anni dopo, genitori felici di una bella bimba, i due sposi brindano al sesto [illegible] [illegible] al caso che li ha fatti incontrare. Ma per Adrienne [illegible] stata davvero una fortuna? Una dietro l'altra cominciano ad accadere cose strane: il suicidio sospetto di un anziano collega di Jack, un'inchiesta su [illegible] falso, Jack che inventa un viaggio d'affari a Boston ma resta a New York, infine Jack bruciato nel rogo di un'auto.

Partendo dalla domanda «Si può essere certi di conoscere davvero [illegible] persona che si ama?», che ad altri [illegible] pessimisti avrebbe ispirato un innocuo racconto morale, la sceneggiatrice Mary Agnes Donoghue ha costruito un thriller minaccioso, anche se non molto probabile, in cui la protagonista vede inesorabilmente incrinarsi tutte le sue sicurezze affettive. Il gioco di «Doppio inganno» regge perché il regista anglo-americano Damian Harris, figlio dell'attore Richard, ben coadiuvato dal direttore di fotografia Jack N. Green («Cacciatore bianco [illegible] nero»), riesce a far dimenticare le incongruenze dell'intreccio creando [illegible] suggestivo clima di allarme. E se il marito John Heard è ambiguamente funzionale, Goldie Hawn è come sempre deliziosa e brava [illegible] coinvolgerci nel [illegible] dramma di donna che precipita nell'incubo senza perdere l'equilibrio. (a. le.)

L'attrice Goldie Hawn [illegible] sempre deliziosa e brava a coinvolgerci nel suo dramma di donna che precipita nell'incubo senza perdere l'equilibrio

DOPPIO INGANNO
(Deceived)
di Damian Harris
con Goldie Hawn, John Heard, Robin Bartlett, Tom Irwin
Ashley Peldon
Produzione americana 1991
Genere thriller
Cinema **Lilliput** [illegible] Torino
Orfeo di Milano

Nuova versione del musical di Rice-Webber

Jesus Christ Superstar il miracolo fatto rock

Le canzoni più belle di un trentennio compagnia strepitosa, niente reducismo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era il '71, Tim Rice e Andrew Lloyd Webber non erano [illegible] i re incontrastati del musical inglese, ma erano giovani, pieni di idee [illegible] di voglie [illegible] stupire. Nasceva allora «Jesus Christ Superstar», il Vangelo figlio della rivoluzione giovanile dove Giuda e gli apostoli cantano [illegible] scatenati ritmi rock la passione e morte di Cristo; dove Maria Maddalena stringe fra le braccia il Salvatore e si chiede come amarlo; dove Gesù nell'orto di Getsemani si rivolge al Padre Eterno e gli dice: «Se devo morire prendimi adesso prima che cambi idea»; dove Re [illegible] è un grasso vizioso che fa il tip tap circondato da uno stuolo di coniglietta e dove Pilato [illegible] Caifa ammantano di ori e velluti la faccia terribile [illegible] potere.

Brad Little e Glory Crampton

Roba che venti anni fa sconvolgeva i benpensanti, ma che ora non scandalizza più nessuno. Che [illegible] [illegible] allora? Le canzoni: bellissime, travolgenti, romantiche. Conosciute [illegible] cantate da tutti. Uno dei punti più alti di un trentennio che dai 50 alla fine dei 70 ha dato il meglio della musica giovane. Naturale quindi puntare sulle voci e sull'esecuzione per rimettere in scena oggi questa sacra rappresentazione rock che è «Jesus Christ Superstar». E infatti erano le voci (non solo i protagonisti, [illegible] tutta la compagnia) il punto di forza della nuova versione del musical in scena sino a sabato 14 allo Smeraldo di Milano, portato dal produttore Wolfgang Boksch, ma [illegible] un cast tutto americano. Sulla scena divisa su due [illegible] uniti da due scale laterali, [illegible] consuma l'avventura terrena dal Salvatore scandita da un succedersi di arie, duetti e pezzi di insieme. Non più brani musicali intervallati da parti recitate, [illegible] tutto cantato dall'inizio alla fine. Perché con «Jesus Christ» si apre l'era dell'opera rock, il musical diventa «operatic», un genere che da allora in [illegible] conoscerà grande fortuna fra le mani di Webber.

Ma ecco l'arrivo di Gesù a Gerusalemme, ecco l'irruzione nel tempio infestato [illegible] mercanti, il tramare di Caifa e degli altri [illegible] cerdoti del Sinedrio, l'incontro con Simone, [illegible] parentesi serena con Maria Maddalena, il tradimento di Giuda, l'ultima [illegible] la flagellazione, l'incontro con Pilato [illegible] con Erode. La storia si dipana su una colon[illegible] che la gente ormai conosce e aspetta [illegible] «vissi d'arte» o «che gelida manina». E niente reducismo, perché il pubblico che in questi giorni affolla lo Smeraldo [illegible] vede affatto in maggioranza la generazione fra i 30 e i 40.

Come «Hair» e «Rocky Horror», «Jesus Christ» [illegible] il musical che di più in questi anni è girato da [illegible] in allestimenti pantofolai e oratoriali. Ma questo è davvero un'altra cosa e [illegible] va avanti alla perfezione sotto l'abile regia [illegible] Hugh Wooldridge (che forse esagera in fuochi d'artificio, fumi e luci rosse), [illegible] sono gli interventi coreografici [illegible] Gillian Gergory che restano decisamente sullo sfondo. Accanto agli ottimi Brad Little, Danny Zolly [illegible] Glory Crampton (rispettivamente Jesus, Giuda e Maria Maddalena) canta una compagnia strepitosa [illegible] in alcuni momenti, [illegible] soprattutto nel finale, si trasfor[illegible] in un ottimo corpo di ballo.

Sergio Trombetta

Il leader dei Guns 'n' Roses si confessa a «Rolling Stone», alla vigilia del tour mondiale

Axl Rose: mio padre mi stuprava

«Odio le donne perché mia madre non mi difendeva»

Axl Rose, un'infanzia turbolenta

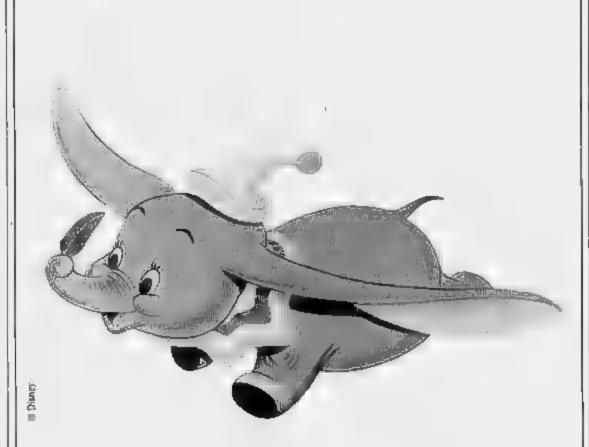
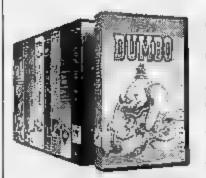
NEW YORK. Non c'è limite alle confessioni, anche nel mondo rock. Tornano a far parlare di sé i Guns 'n' Roses, uno dei gruppi rock più trasgressivi e amati dei nostri tempi, alla vigilia di un tour mondiale (che arriverà in Italia nel giugno prossimo) in cui suoneranno i doppi album di grande successo «Use Your Illusion [illegible]» [illegible] «Use Your Illusion II». Il leader e cantante della band Axl Rose, di lunga chioma bionda ed espressività furibonda, ha rivelato [illegible] un'intervista [illegible] periodico «Rolling Stone» di aver subito violenze sessuali da suo padre sin dall'età di due anni.

Axl Rose è uno che [illegible] [illegible] le interviste, sostiene [illegible] esser sempre travisato e i suoi avvocati hanno parecchio lavoro con le cause intentate dalla rockstar ai giornali. Cause che si aggiungono a quelle, numerosissime, in corso per il fatto che spesso, se qualcosa [illegible] va durante i concerti, Rose semplicemente scende dal palco e aggredisce chi lo provoca o lo disturba, scatenando risse furibonde.

[illegible] questa volta si è stranamente aperto, ed ha raccontato: «Mio padre mi picchiava [illegible] [illegible] violentava in continuazione. E mia madre ha fatto ben poco per difendermi. Sono cresciuto odiando mio padre, tutte le donne e me stesso».

L'idolo delle adolescenti non solo americane ha avuto una vita difficilissima, ha passato parte dell'adolescenza in prigione e ha trovato poi la fortuna formando un gruppo con alcuni amici a Los Angeles, dove viveva ai margini della società, bighellonando alla stazione [illegible] Greyhound e vivendo di espedienti. Ma anche dopo l'arrivo del successo e di copiosissimi guadagni, i suoi problemi esistenziali non sono mai parsi veramente risolti. Vive solo, in una casa completamente nera anche nelle suppellettili, [illegible] durante le crisi depressive spesso distrugge oggetti anche preziosi del suo appartamento. [illegible] dal punto [illegible] vista artistico quest'attitudine si traduce in performances assai apprezzate come energia, la sua vita privata è tuttora poco felice.

Rose è stato anche in psicoterapia per un anno. Ammette che le sue canzoni dipingono spesso le donne in modo sfavorevole: «Mia madre [illegible] mi difendeva dagli abusi. Interveniva solo quando mio padre esagerava. E allora cercava di consolarmi. Una volta tentò d'interromperlo ma mio padre le fece una cosa terribile».

Separatasi dal marito e sposatasi [illegible] un altro uomo, la madre di Rose [illegible] sembra aver avuto fortuna. «[illegible] mio patrigno era anche lui un maniaco: per oltre venti anni ha molestato mia sorella», ha anche confessato il biondo cantante. (a. n.)

Il concerto dell'Unione Musicale col duo pianistico Kende-Hendrickx

Quattro voci per Schumann raro

Eseguito anche Brahms, esemplari le cantanti

TORINO. L'Unione Musicale [illegible] ospitato all'Auditorium [illegible] quartetto vocale [illegible] Cristina Laki, Julia Hamari, Zeger Vandersteene e Siegfried Lorenz, più il duo pianistico di Levente Kende [illegible] Heidi Hendrickx, per una serata dedicata [illegible] Schumann e Brahms. L'invito era dei più promettenti: si potrebbero architettare infiniti programmi, di musica da camera, sinfonica, corale [illegible] liederistica, coniugando in tutti i modi quei due maestri: stretti da una fratellanza unica d'intenti, di vocabolario espressivo, di consuetudini e affetti, mediati [illegible] potenziati dal fascino muliebre e musicale di Clara Schumann.

L'organico composito (quattro voci e pianoforte a quattro mani) rende [illegible] raro l'ascolto dell'op. 138 [illegible] Schumann, gli «Spanische Liebeslieder» su quei testi fortunatissimi di Emmanuel Geibel che quarant'anni dopo dovevano ancora accendere il genio di Hugo Wolf [illegible] una delle sue prove supreme; sono pagine del 1849, quando la creatività di Schumann sembra vivere più di riflessi [illegible] di [illegible] diretto: creazioni tutte interiori, resistenti alle suggestioni della Spagna (per altro precisata solo da [illegible] menzione del fiume Ebro) e da scoprire solo attraverso ripetuti ascolti.

Liebe e Lieder, amore e canti, si trovano annodati anche nei notissimi «Liebesliederwalzer» [illegible] Brahms su versi di quel Daumer che i dotti amici del compositore deridevano per il suo sentimento arcadico e piccolo borghese; in effetti, alla sola lettura di quelle vignette, ad un certo momento vien voglia di prendere il fucile [illegible] fare una strage di uccelletti e cespugli; ma a Brahms piacevano, e gli capitò di risentirsi verso quelle critiche e, sopra tutto importante per noi, di trasfigurarle in una affascinante galleria [illegible] lievi quadretti, d'interrogazioni, di scatti impazienti e accorate nostalgie: delle due serie, op. [illegible] e op. 65, la prima è più orecchiabile e «corale», la seconda più raffinata e solistica, conclusa, alzando la vela, da [illegible] poesia di Goethe.

I nostri esecutori hanno formato un'ecclesia musicale di tutto rispetto, [illegible] guida di piena affidabilità per [illegible] deliziosa escursione: brave in particolare le signore, la Laki ha il timbro sospeso e filato (da clarinetto) essenziale per l'espressività del Lied, la Hamari canta con l'evidenza [illegible] racconto; fraseggio esemplare anche nei signori, ma, complice qualche raucedine, con alcune sbavature nell'emissione; il pianoforte, tenuto coperto, era troppo indistinto rispetto alla parte che potrebbe rappresentare.

Giorgio Pestelli

L'Azienda nostra opera in posizione di assoluto rilievo nel della componentistica autoveicolare.

Le crescenti opportunità mercato evidenziano l'esigenza di potenziare le attività tecnico-commerciali attraverso l'acquisizione di

PROJECT MANAGERS

per il mercato francese e anglosassone.

Il ruolo comporta il coordinamento completo di uno progetti le varie fasi analisi delle specifiche del Cliente, attivazione e gestione dei gruppi di lavoro dedicati, sino all'industrializ- del progetto nei tempi, costi qualitativi previsti.

Desideriamo entrare in contatto ingegneri di età intorno ai 30-35 anni, abbiano operato in modo matriciale in settori dedicati allo sviluppo di prodotti complessi, con responsabilità estesa dalla definizione del prodotto alla sua definitiva entrata in produzione o consegna. L'attività richiede una buona della lingua francese dell'inglese.

Sono previste condizioni inquadramento e retributive ai massimi livelli della categoria impiegatizia in grado di soddisfare le più qualificate.

La sede di lavoro è Torino, con frequenti missioni fuori sede, soprattutto in Francia, Inghilterra e Germania.

Le persone interessate sono pregate inviare un dettagliato curriculum personale e professionale, busta il riferimento 037/92. I rispondenti requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato e - previo loro consenso - presentati al nostro cliente.

– e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 1 - . 011/6690143

Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

Azienda primaria nel settore dei Pubblici Servizi nel quadro del potenziamento delle proprie strutture organizzative ricerca

LAUREATO IN GIURISPRUDENZA MC/63

Il candidato dovrà essere di età compresa tra i 28 e i 40 anni e vantare, come titolo preferenziale, l'iscrizione all'Albo dei Procuratori.
Al prescelto sarà offerto un interessante inquadramento professionale e la possibilità di ulteriore sviluppo di carriera.
La sede di lavoro è Torino.
L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione ed incontrerà tutti i candidati in possesso dei richiesti requisiti.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla MC/63.
L'espresso dovrà essere indirizzato a Fermo Posta Torino Centro C.I. 07510622 Torino, con affrancatura di L. 4.050 comprensiva del diritto di L. 300 per fermo posta.
Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31 marzo 1992.

KARDEX-TE-CO

SOCIETA' PER AZIONI

Azienda del Gruppo multinazionale KARDEX A. G. con sede in Zurigo, leader mondiale nel settore dei materiali handling e dell'archiviazione, ricerca:

DI TUTTA ITALIA DI SISTEMI SPECIALIZZATI PER LA ED AUTOMAZIONE DEGLI E DEI

Se siete interessati scriveteci o venite a trovarci presso la nostra sede di Opera (MI) dove potrete ricevere tutte le informazioni necessarie.

KARDEX TE-CO SPA - 20090 OPERA (MI)
via Mameli, - Telefax: (02) 57605692

AZIENDA PO-SANGONE

Via Pomba n. 29 - 10123 TORINO

AVVISO DI SELEZIONI PUBBLICHE

- 2 posti per Operatore di laboratorio - Livello C1
  Titolo di studio: Perito chimico industriale.
- 5 posti per Addetti alla Conduzione - Livello C3
  Titolo di studio: Diploma triennale di specializzazione nel ramo tecnico.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilita alle ore 12 del 7 aprile 1992.
I bandi integrali contenenti i requisiti e le modalità di partecipazione possono essere ritirati presso la Sede dell'Azienda - Via Pomba n. 29 - Torino (011/5223.214).
Torino, 6 marzo 1992.

p. IL PRESIDENTE **Sergio Garberoglio** — IL DIRETTORE GENERALE **Ing. Paolo Romano**

AFFARE

SOCIETA' IN COSTANTE CRESCITA

propone su tutto il territorio nazionale a PERSONE in ampia autonomia una attività a imprenditoriale. Trattasi di giri periodici per in- in punti precostituiti.
Si richiedono: dinamicità, serietà, poche ore settimanali ed un capitale di L. 13.000.000.
Avviamento ed assistenza della casa madre, copertura assicurativa rischi, buone possibilità di guadagno, contratto a termini di legge, utili garantiti.
Assicuriamo sollecito riscontro ad ogni richiesta comunicando indirizzo e telefono a:
srl - Cassetta Postale 4056 - 30175 MARGHERA - VE

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA

Primaria Società internazionale, con l'obiettivo di sviluppare costantemente il ruolo di privilegiata degli operatori sanitari, sta ampliando l'organico della propria DIVISIONE DIAGNOSTICI e a tal fine ricerca

Tecnico Service Senior

da inserire nella seguente area:
PIEMONTE / VALLE D'AOSTA / LIGURIA / SARDEGNA

Residenza: Torino e provincia
oppure Genova e provincia

La nostra ricerca si rivolge a Periti Elettronici con ottima conoscenza dell'elettronica analogica e digitale e di microprocessori, che abbiano maturato una significativa di assistenza tecnica sugli analizzatori chimico-clinici.
Elemento preferenziale costituirà inoltre una forte alla una predisposizione alla gestione di risorse umane, nell'ottica di una evoluzione professionale verso la posizione di DISTRICT SERVICE MANAGER. posizione, che sarà ricoperta coerentemente con le capacità espresse dal candidato prescelto, comporterà il coordinamento delle attività e della gestione delle umane dell'area, all'intervento relativo alla pianificazione ed alla verifica dei risultati.

Le persone interessate sono pregate di inviare per espresso dettagliato curriculum indicando anche un recapito telefonico a

Boehringer Mannheim Italia S.p.A.
Direzione Personale e Organizzazione
Via Sant'Uguzzone, 5
20126

VIENI A FAR FRUTTARE LA TUA PROFESSIONALITA'

Hai operato con successo per almeno due anni nel settore della Vendita di Servizi. Sei orgoglioso della tua professionalità e ti piacerebbe applicarla a qualcosa di più «concreto». Vieni a parlare con noi. Ti offriamo le soddisfazioni del tuo tipo di vendita, in un ambiente altamente qualificato, ma trattando prodotti tecnici di consumo. Per un incontro immediato telefona oggi e lunedì 9 marzo dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 allo 02/6575697. Oppure invia il tuo curriculum **citando sulla busta il Rif. A-6182** a SINTEX Srl - 20146 MILANO - Via Frua 24.
E' richiesta la residenza in **PIEMONTE e LIGURIA.**

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per **TORINO e provincia**

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla MAR , a Würth - 39018 TERLANO/BZ.

INDUSTRIA DI LARGO CONSUMO, cerca per le Torino e Milano,

a) 2 AGENTI GENERALI (capi area)
b) 5 AGENTI MONOMANDATARI

Per tutte le posizioni si richiede provata esperienza e specifica introduzione presso i punti di vendita più qualificati del commercio moderno e tradizionale.
Si assicura un trattamento economico di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum sulla busta il Rif. **A-6181 e la posizione di interesse**, a:
SINTEX S.r.l. - MILANO - Via Frua 24

S.p.A. per una propria consociata

TECNICI

per il servizio assistenza di impianti di sicurezza. E' richiesta esperienza almeno biennale.
Inviare curriculum a:
ELKRON S.p.A., via 33/35 -

VORREBBE LAVORARE IN UN TEAM DI DONNE DI SUCCESSO?

Operiamo dal 1972 con un successo che ha già fatto storia, nel campo della Cultura, della Natura, dello Sport in collaborazione con CONI, FIGC, FISI. Tra i nostri interlocutori vantiamo società, enti pubblici, associazioni.
Cerchiamo una donna per cui l'ambizione, l'impegno e l'entusiasmo siano il presupposto del proprio successo. Deve solo disporre di auto e telefono - gli insegnamenti pratici e teorici per l'attività verranno impartiti nel corso di un adeguato periodo di formazione. La remunerazione è ai più alti livelli di mercato. Richiesta **disponibilità immediata.** La nostra ricerca è per il **territorio nazionale** ed in particolare ognuna delle seguenti zone
AOSTA, IVREA, VERCELLI, BIELLA, CUNEO, ALESSANDRIA, NOVARA, ASTI e relative province
Telefoni **lunedì 9-3-1992** al responsabile di selezione della zona al **nr. 011/650.073** oppure alla Sede di Milano al **nr. 02/2... 212.00** ore ufficio.

PRIMARIA SOCIETA' ITALIANA
di vendita dettaglio, TV, VIDEO, HI-FI seleziona per la propria area di TORINO

ESPERTO NEL SETTORE VIDEO

con mansioni vendita e responsabile di reparto. compresa tra 25-40 anni.
L'azienda curerà direttamente la selezione didati. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta alla: **ORGA Selezione S.r.l. - Corso Peschiera 164 - 10138 TORINO**

DI CANTIERI

con esperienza consolidata nella gestione di e nella conduzione di personale di cantiere e di tutte le problematiche tecniche connesse. **La sede di lavoro è ubicata in Torino e in zone limitrofe.** Scrivere **Publikompass 7514 - 10100 Torino**

Media impresa edile **ricerca**

INGEGNERE CIVILE

45/50enne provata esperienza tecnica e contrattuale per posizione di rilievo. Inviare curriculum a **Publikompass 6232 - 10100 Torino.**

ORGA selezione S.r.l.

VENDITA

Nostro Cliente è un noto Gruppo industriale toscano, leader nella produzione e nel montaggio di edifici prefabbricati in armato e di strutture in acciaio per usi prevalentemente industriali.
Per potenziare la propria commerciale, ci ha incaricati di ricercare

LAUREATI IN ARCHITETTURA E/O GEOMETRI DIPLOMATI

cui lo sviluppo commerciale province di: TORINO-ASTI

La ricerca è rivolta giovane, età 25/35 anni, anche alla prima esperienza di vendita, purché in possesso di buona cultura tecnica e propensione ad un'attività commerciale.
L'Azienda offre un fisso mensile + provvigioni e l'addestramento iniziale.
La selezione, che avverrà nella massima riservatezza, sarà seguita in loco da un nostro incaricato.
Se entro 30 giorni non verrà data risposta, la selezione si intenderà chiusa.
Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno la loro candidatura.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta E 387 alla:
ORGA SELEZIONE S.R.L.
- Zamboni 7 - Tel. 051 - 23.37.88 - Fax 051 - 23.54.56

Prestigiosa Azienda operante settore INTIMO uomo e donna **ricerca**

AGENTI

mono/plurimandatari per la copertura di alcune zone del **Piemonte.**
Si richiede: auto propria, residenza in loco, attitudine a lavorare per obiettivi su prodotti di qualità venduti esclusivamente al dettaglio.
Si offre: importante portafoglio clienti, acconto provvigionale MENSILE + conguaglio trimestrale, INCENTIVI e BONUS atti a soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare il proprio CURRICULUM VITAE a
KOMPASS C 20123 MILANO citando sulla busta il riferimento **A.L.S./92.**

INVESTI IL TUO TEMPO LIBERO... E GUADAGNO!

Siamo una Società leader nel proprio settore e proponiamo facile e attività, prevalentemente esattiva, non comporta vendita. Si richiedono poche ore settimanali, ed un capitale liquido di L. 15.000.000 a copertura delle . Contratto a termini di legge, copertura assicurative su ogni rischio, minimi garantiti. Se interessati comunicare indirizzo e telefono a C.P. n. 1060 Publikompass Spa Bologna

---

Società di elettronica **ricerca**

ELETTRONICO

con indirizzo circuitale alla frequenza e telecomunicazioni (Responsabile gestione progetti R.F.).
Sede lavoro: Torino
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 3231 - 10100 Torino.**

Multinazionale Americana ricerca

AGENTI DI VENDITA

per Torino e Provincia - CN - NO - VC - AL e Valle d'Aosta.
Tel. ore ufficio **011/470.1887 - 470.2723.**

PK publikompass spa
- via Carducci 29
. (02) 65.86
10125 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

ORGA selezione S.r.l.

KORFF

Cosmetici Speciali per Farmacie

Azienda multinazionale di alta cosmesi nel programma di consolidamento della propria organizzazione commerciale ricerca

AGENTI MONOMANDATARI
PER IL CANALE ESCLUSIVO DELLE FARMACIE

Desideriamo entrare in contatto con agenti di vendita di provata capacità, di età compresa fra i 28 e i 40 anni, ai quali affidare la gestione e lo sviluppo della vendita nelle zone di:
TORINO - CUNEO/IMPERIA - ASTI/ALESSANDRIA - GENOVA/SAVONA
L'immagine dell'Azienda, i supporti formativi e di marketing e il sistema retributivo fortemente incentivante sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
I colloqui verranno effettuati Regione di dei candidati.
invino un esauriente curriculum con foto e recapito telefonico, citando chiaramente sulla busta TF 10 S. a:
KORFF - Compagnia per le Farmacie in Italia S.p.A
Viale Industria 14 - 36100 Vicenza

ECONOMICI

20 Domande affitto

mia alloggio per punto di 40/60 corso Tel. 568.2872 - 0337.224.916

21 Offerte affitto

ABBIAMO in Torino in affrescato salone cucina 2 camere doppi servizi giardino privato box auto Tel. 696.0114.

ADIACENTE Molinette affittiamo attico arredato uso transitorio 1 ampio terrazzo. Tel. 562.1875.

ADIACENZE Molinette affittiamo 3 vani uso studio medico Tel. 562.1875.

AFFITTASI alloggi o arredati diverso metratura anche uso ufficio Torino e 1ª cintura Tel. 501.573.

AFFITTASI appartamento signorile in complesso di alto pregio architettonico zona corso Francia Collegno 10° piano composto ingresso grandissimo salone cucina 3 camere doppi 2 box portineria panoramicissimo uso seconda casa non residenti no agenzie. Telefonare 0141.5.3131 ore ufficio.

AFFITTASI elegantemente arredato in casa signorile 2 camere servizi 502.518 - 503.635.

AFFITTASI transitorio via Marocchetti presso corso Dante arredato 2 tinello cucinino bagno. Affitto 56

uso ufficio mq 230 piano casa elegante presso nuovo tribunale e stazione ferroviaria Porta Susa volendo garage. Tel. 481.180.

AFFITTASI via Santa Teresa signorile ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno. Affitto 561.3040.

CROCETTA stabile d'epoca saloncino cucina camera bagno ristrutturato signorilmente arredato. Tel. 696.0114.

LUNGO DORA NAPOLI alloggio di camere cucina bagno ottimo rate pari affitto. Tel. 561.2450.

PINO villaggio Sauglio in palazzina 3 camere cucina biservizi box terrazzo Risparmiocasa 521.4155.

SETTIMO affittasi alloggio uso transitorio di una camera tinello cucinino e servizi. Settimo Case 800.8838.

SETTIMO viale Piave in palazzina signorile affittasi ufficio di 4 vani e servizi. Settimo Case tel. 800.9839 - 800.0881.

SKEMA affitta in palazzina alloggio di salone 2 camere cucina 2 servizi cantina e box. Tel. 546.806 - 548.534.

SPAI A via Garibaldi in palazzo di nuova ristrutturazione affittasi appartamento di mq 160, finiture di lusso disponibilità auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Maria Vittoria piano signorile appartamento di ingresso salone camera cucina e bagno affittasi uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI C via Principe Tommaso presso corso Marconi affittasi appartamento di ingresso, salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI D Morgari affittasi appartamento di ingresso 4 camere servizi e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI E via Nizza angolo corso Raffaello affittasi ufficio mq 60 composto di ingresso, 3 vani e servizio. Tel. 812.7177.

STRADA Castelvecchio stesso stabile alloggi di 1/2 camere cucina bagno con relativo pari affitto. Tel. 537.118.

VIA Vistrorio alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno balcone vendesi. Tel. 535.180.

37 Campeggio e sport

POSTI ROULOTTE
in riva al mare vendesi
L. 20 MILIONI
Tel. 385.5445.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 58.000.000 Salza Val Germanasca grazioso chalet panoramico libero 4 lati subito terrazzo cortile e giardino. 'La Borsa' 369.482.

A. 75.000.000 Borgomasino (in paese ben servito nel canavese) casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e porticato. 'La Borsa' 369.482.

ACQUISTASI cascine o da ristrutturare terreno attiguo. Tel. .643

rustici da ristrutturare in Torino o prima cintura. Scrivere Publikompass 2649 - 10100 Torino.

A Frossasco 20 km da Torino residenziale S. Luca villa a schiera nuova costruzione . Tel. 0121 72.494.

Inghilterra, vista mare, villetta arredata, giardino, recintata 5 km dal mare in residence ogni comfort L. 165 milioni. Tel. 0141 831.261 ore pasti.

ALTA SENNA Neuilly M. Barrès, eccezionale vista sul parco in immobile di lusso appartamento di qualità 400 mq più mq terrazzi per balcone. Parcheggi. Tel. 0033 14 267.2628.

A Pramollo villa bifamiliare completamente mq 8000 circostante. Tel. 0121 72.494.

AQUILA di Giaveno vendesi agli amanti della natura in borgata L. 97 milioni. Tel. 473.1028.

BIBIANA collina padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 4500 circa. Tel. 0121 72.494 - 76.956.

BORDIGHERA centro lussuoso residence appartamenti metratura rifiniture prestigiose piscina box iva 4% 0 Metro - 02 290.02551.

BORDIGHERA in ecceziona: salone angolo cottura camera bagno grande terrazza splendida vista mare parcheggio cantina L. 300 milioni. Marras 0184 266.318/9.

CANTALUPA villetta indipendente terreno circostante L. 255 milioni. Tel. 0121 76.956 - 72.494.

bifamiliare vicinanze Fossano terreno attiguo mq 17 mila vendo L. 178 . Tel. 0121 794.524.

monolocale vista mare cantina, posizione privilegiata 800 mt mare. ST.IM.E.C. 0182 831.226.

CHIERI libero casa indipendente salone grande cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3867.

CONDOVE
nuovi appartamenti in palazzina soggiorno cucina 2/3 camere 2 bagni box giardino da L. 210 milioni. Elite Casa vende tel. 316.5734.

COSTA AZZURRA
Nizza appartamenti parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune costruendi bilocali sul lungomare. Tel. 561.1683.

LIGURE 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 260 milioni. Immobiliare ino 019.600.685.

MAURIENNE
ST. FRANCOIS LONG LONGCHAMP
monolocali da L. 45 milioni bilocali da L. 72 milioni consegna immediata mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 569.3041.

MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 bidoccia garage giardino 700 mq FF. 2.500.000 : Amy Center F - Mougins.

appartamento 5 camere mq più sud L. 185 milioni. Nazionale Immobiliare 011 - 0033 97 219.627.

MONGINEVRO monolocale 4 letto residenza Chaberton L. 60 milioni Nazionale 011 581.2686 - 0033 92 219.627.

PARIS Tema Champs de Mars appartamento di prestigio in duplex 550 Pronto da decorare. Vista sulla torre Eiffel, rinnovamento di altissima qualità. rivestimenti di legno antico. Aria condizionata. Parcheggi. Telefonare allo 0033 14 888.0102 fax 0033 14 822.9303.

RIVALBA vendiamo casetta indipendente con giardino 4 camere salone cucina servizi divisibile. Simar 434.5758.

RIVA LIGURE (Sanremo) Santo Stefano, fronte mare vista meravigliosa appartamento. Ingresso, soggiorno/cottura, camera, servizio, terrazzo circostante, cantina, box. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.

SANREMO attico 2 camere biservizi vista mare 80 mq posto auto intermediari. Tel. 0184 531.999 ore 9/12.

SANREMO sul mare vista meravigliosa attico mq 130 più terrazzo ampio, box. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

SARDEGNA S. Teresa Conca Verde, fronte arcipelago, confinante mare, villa 2 camere, salone, servizi, giardino. Occasione. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa Porto Bello, villa prestigiosa confinante mare con posto barca, 6 camere, salone, servizi, cantina, garage, giardino. Occasione. Immobiliarda 0789 754.500.

SERRE CHEVALIER ognuno chalets da mq 87: ingresso soggiorno cucina camera doppi servizi garage giardino privato L. 187 milioni iva compresa. beissl Immobili. Tel. 011 856.359.

SPAI B Chamonix Le complesso residenziale, presso campo da golf 18 buche, di chalet individuali da mq 95 e 250 di alto standing; in stile e materiali tipici, con cucina attrezzata, giardino privato e garage. Consegna 93. Tel. 812.7177.

SPAI B Courchevel - Meribel nel comprensorio più grande del mondo vendiamo appartamenti di varie metrature con cucina arredata, terrazzini, deposito . Pronti o in per consegna primavera . Tel. 812.7177.

SPAI C Saint - Aygulf, Port Frejus complesso di villette individuali da 160 a 320 mq con giardino privato presso laghetti sorgivi zona pesca, equitazione, campo golf, tennis, piscina. Tel. 812.7177.

SPAI D Nizza centro città e collina appartamenti varie dimensioni in complessi in costruzione e pronta consegna a partire L. 95 milioni. Tel. 812.7177.

SPAI E Pont d'Ivrea - Varazze in complesso residenziale sul mare vendesi soggiorno tre vani cucina biservizi balcone terrazzo vista mare. Tel. 812.7177.

SPAI F Sanremo collina in posizione panoramica vendesi casa tipica del 1800 completamente ristrutturata 4 piani doppi ingressi cantina ampio terrazzo vista porto. Tel. 812.7177.

SPAI G Castiglione della Pescaia borgo antico vendiamo appartamenti ristrutturati stessa casa varie metrature vista mare in ottima posizione. Tel. 812.7177 - 055 216.414.

SPAI H Marina di Grosseto vendesi fronte pineta monolocale arredato con bagno 4 posti letto box arredo di lusso. Tel. 812.7177 - 055 216.414.

ST.RAPHAEL tra Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abbinare con piano sopra FF 2.400.000 privato. Messinger, Amy - Center F 06250 Mougins.

TRA Andora e Diano Marina prenotiamo bilocali vista mare. Tel. 0183 404.525 - 0172 85.263.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 539.383.

VENDESI in Savoule alloggi arredati 80 mq con garage. Tel. 646.088.

VENDESI villa signorile in Castelletto Stura su 3 piani di mq 500 totali (1° e 2° piano abitabili, 3° rustico) porticato capannone di mq 190 area complessiva mq 2000 villa radicalmente ristrutturata nell'83, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Tel. 0331 631.352.

VENTIMIGLIA nuovo a 50 mt mare sala 2 camere cucina 2 bagni garage posto auto. Tel. 0184 253.147 ore 20.

Pinerolo cascinale e rustico con mq 4500 terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121 .956.

ad casetta di campagna indipendente mq con giardino vendesi. Tel. - 658.303.

.000 Torino sud cascina indipendente 4 vani 3000 mq prato vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

.000.000 rustico indipendente con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

affitto tranquilli villini arredati 4/8 letti giardino. Tel. 0182 640.466.

PIETRA LIGURE Marinella Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Piemonte 0182 644.480 centrale 50 mt mare scelta menù possibilità tv camera parcheggio giardino.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria gioielli prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.932.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezze, cacceci invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.0773 via Muratori 13 Torino.

COMPRO mobili antichi vecchi Lenci argenti dipinti arredi. Pago molto e subito. Tel. 011 839.5715 - 0337 220.476.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

hriller

«Cape Fear il promontorio della paura»

obert De Niro

GRANDE violenza, e straordinaria prova di maestria cinematografi-a. Scorsese prende un vecchio elebre film [illegible] 1962 diretto [illegible] Lee Thompson, tratto da un omanzo di John D. McDonald ubblicato in Italia da Monde-oti, storia d'un ex carcerato he vuol vendicarsi dell'avvo-ato che [illegible] gli ha evitato uattordici [illegible] [illegible] prigione, e rifà: immettendovi qualità, ventive e raffinatezze regi-ica d'autore; portando all'e-tremo ogni [illegible]o; c[illegible]endo a Robert De Niro di reci-re uno dei suoi prediletti psi-opatici, un personaggio me-orabile che ripugna solo a ederlo.

APE FEAR - [illegible] PROMONTORIO ELLA [illegible]
i Martin Scorsese
on Robert De Niro, [illegible] Nolte, Jessi-a Lange, Juliette Lewis; Usa, [illegible]

R[illegible] Cinema [illegible]
ENEZIA, Corso (Mestre); **TORINO**, eposi
ILANO, Arcobaleno, Gloria, [illegible] non; **GENOVA**, Augustus; **BOLO-NA**, Capitol 1, N[illegible] 1; **FIREN-E**, Ariston Atelier Luce, Principe Ate-er; **ROMA**, Ciak, Empire, New York, a[illegible]; **NAPOLI**, Alcione; **BARI**, Gal-ria; **PALERMO**, Fiamma

Drammatico

«Ombre e nebbia» Woody Allen

NELLA nebbie notturna d'una piccola indefinita città centroeuropea si staglia un'ombra simile a quelle [illegible] Nosferatu di Murnau: l'Assassino continua a uccidere, strangolando le [illegible] vittime con un laccio, senza logica, [illegible] perché, e la gente perde la testa. Con questo sogno buio d'una notte d'inverno, girato in bianco e nero, realizzato tutto in studio, stilizzato alla maniera del cinema tedesco Anni Venti o degli horror inglesi di serie B e accompagnato da musiche di Kurt Weill, omaggio a Kafka, all'espressionismo, [illegible] Chaplin e a Jack lo Squartatore, Woody Allen ha fatto un altro film bellissimo, divertente, [illegible] Molto contemporaneo, dato che racconta d'un mondo impossibile [illegible] capire [illegible] controllare, di vittime mutate in colpevoli, del nascere d'intolleranze e aggressioni collettive, dell'amore [illegible] sola [illegible] espressione d'umanità, della magia dell'arte come unica arma [illegible] provvisoria contro la violenza mortifera. Ne parla, [illegible]turalmente, nei modi della commedia: gag, equivoci, reazioni ritardate, smarrimenti, battute, «Se credo nell'esistenza di Dio? Ma [illegible] arrivo [illegible] a credere nella mia, di esistenza».

OMBRE E [illegible]
di Woody Allen
con Woody Allen, Mia Farrow, John Malkovich, Donald Pleasance, Madonna, Jodie Foster, Lily Tomlin, Kathy Bates; Usa, 1991

TORINO, Cinema Adua 200, Ambrosio Piccolo, Eliseo Blu, Nazionale 2
[illegible], Corallo, President
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Odeon [illegible]
FIRENZE, Astra
ROMA, Augustus 2, Eden, Paris, [illegible]voli
NAPOLI, President

Avventuroso

«Mato Grosso» L'uomo medicina

CON gli anni il fascino [illegible] Sean Connery s'è fatto quasi irresistibile: l'attore ha perduto quel tanto [illegible] bruna volgarità da indossatore e da James Bond, ha acquistato maggiore ironia, pacatezza, intelligenza. Qui, nel riformarsi della coppia regista-protagonista [illegible] «Caccia a Ottobre [illegible]» e nel paesaggio dell'Amazzonia, Connery [illegible] un ri[illegible] scientifico che ha trovato una terapia antitumore, ne ha perduto la formula, deve tornare nella foresta [illegible] ri[illegible] il siero, deve affrontare battibecchi domestico-professionali [illegible] l'eccessiva tendenza alla protezione di una dottoressa innamorata.

MATO [illegible]
[illegible] John McTiernan
con Sean Connery, Lorraine Bracco; Usa, 1[illegible]

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Manzoni, Modernino
[illegible] Gambrinus
ROMA, Embassy, Excelsior, Metropolitan
NAPOLI, Delle Palme

Psicologico

«Il principe delle maree» per la Streisand

B[illegible] Streisand fa [illegible] sé, [illegible] produttrice, regista, protagonista, indulge alla sua predilezione per vicende forti e patetiche nelle quali interpretare personaggi d'intellettuale. Tratta da un romanzo di Pat Conroy, [illegible] la storia d'amore tra una psicoanalista newyorkese di maniera (occhiali, tailleur, capelli severi, modi scostanti) e un [illegible] pieno di complessi, professore d'inglese [illegible] allenatore della squadra [illegible] football in un'università del Sud: s'incontrano per via della sorella di lui e paziente di lei che ha tentato di uccidersi, si scontrano per via dei rispettivi caratteri e ambienti sociali, vanno a letto insieme poi si amano.

IL [illegible] [illegible] MAREE
di Barbra Streisand
con Barbra [illegible] [illegible] Nolte, Kate Nelligan, Jeroen Krabbe, [illegible]linda Dillon; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
[illegible] Olimpia 1
[illegible] Ambasciatori
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Edison
[illegible] Barberini 1, Ritz
NAPOLI, Florentini, Vittoria
PALERMO, Lux, Tiffany

Commedia

«Maledetto [illegible] giorno che t'ho incontrato»

VERDONE [illegible] fuori Roma (Milano, Londra, la Cornovaglia), confessa [illegible]eramente le proprie fissazioni [illegible] ipocondriaco, forma [illegible] Margherita Buy una bella coppia di nevrotici amici e innamorati. La commedia scritta con Francesca Marciano, riuscita [illegible] divertente, affronta quegli inevitabili dilemmi dell'amore [illegible] trenta-quarantenni tanto frequenti nel cinema italiano recente, arricchisce il classico schema dei film di Verdone: un [illegible] imbranato, immaturo, asessuato, incontra una ragazza [illegible] bella, egocentrica, prepotente, che gliene fa di tutti i colori. I protagonisti sono [illegible] poco manierati, ma bravi, simpatici.

MALEDETTO IL GIORNO CHE T'HO INCONTRATO
[illegible] Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Margherita Buy; Italia, 1991

TORINO, Cinema Arlecchino
[illegible], Astra
GENOVA, Ariston 1
[illegible] Giardino, Medica Palace
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Atlantic, Cola di Rienzo, Fiamma 1, Garden, Golden, Gregory, King
NAPOLI, Arcobaleno, Santa Lucia
[illegible]
[illegible] Abc

Drammatico

«Tutte le mattine del mondo»

MOLTO ben fatto, di grandissimo [illegible] in Francia [illegible] vincitore [illegible] sette premi César, tratto [illegible] un romanzo di Pascal Quignard (pubblicato [illegible] Frassinelli), ambientato nella seconda metà del Seicento, interpretato da Jean-Pierre Marielle, Guillaume Depardieu, Anne Brochet, e da Gérard Depardieu presente (imparruccato, incipriato, truccato, ingrassato) per circa dieci minuti complessivi, girato nei toni del marrone e del ruggine, mette a confronto due storici virtuosi della musica barocca e della viola da gamba: Sainte-Colombe integro, esigente, appassionato, solitario, schivo, impegnato e [illegible]e e a esprimersi nella sua arte; e [illegible] suo allievo Marin Marais ambizioso, disonesto, preso dalle vanità mondane, pronto a servirsi della sua arte per apparire. Naturalmente il film è dalla parte dell'artista austero, con gioia dei suoi spettatori mid-cult. Irritano la pretensiosità e pomposità del regista Corneau, privo di vero talento, già autore [illegible] terribile «Fort Saganne» [illegible] [illegible] mediocre «Notturno indiano». Irrita un'idea di cultura fatta di solennità punitiva, di citazioni pittoriche, della volontà [illegible] mettere in soggezione gli spettatori con il «bello [illegible] sublime» programmatico, con il nobile tedio.

TUTTE LE MATTINE DEL MONDO
di Alain Corneau
con Jean-Pierre Marielle, Guillaume Depardieu, Anne Brochet, Gérard Depardieu; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin [illegible]
MILANO, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Quirinetta
NAPOLI, Amedeo

Drammatico

«Tacchi a spillo» di Almodóvar

Victoria Abril

DA vedere subito: bello, divertente, commovente, con attrici bravissime, con Miguel Bosé molto seducente come giudice barbuto alla Franco Nero [illegible] come travestito biondo eterosessuale, con forti sentimenti, tragedie del rapporto madre-figlia, mariti uccisi, canzoni struggenti («Un anno d'amore»), vestiti di Chanel e Armani, un uso strepitoso [illegible] colore, [illegible] scena erotica estremamente sensuale [illegible] ardita. La vita è andata più veloce di Almodóvar, l'ha sorpassato: [illegible] suo surrealismo trasgressivo e il suo estremismo sulfureo si [illegible] [illegible] mentre la caotica stravaganza dei [illegible] film è diventata realtà quotidiana.

TACCHI A SPILLO
di Pedro Almodóvar
[illegible] Victoria Abril, [illegible] Paredes, Miguel Bosé, Feodor Atkine; Spagna, 1991

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, Doria
MILANO, Nuovo Orchidea, Pasquirolo
GENOVA, Orfeo
[illegible] Nosadella 2, Odeon [illegible]
FIRENZE, Astra 2
[illegible] Barberini 2, Holiday
NAPOLI, Ambasciatori, America Hall (solo 22,30)

iografico

«Garage Demy» Un omaggio

JACQUES Demy, uno dei registi francesi dotati di maggiore grazia, fantasia, allegria, l'autore di «Lola» e di «Les parapluies [illegible] Cherbourg», morì [illegible] leucemia nell'ottobre 990. Agnès Varda, la regista he era stata sua moglie per ol-re trent'anni, gli dedica questo lm bello, commovente [illegible] di-ertente, fatto benissimo, in-rpretato da ragazzini non rofessionisti. Anche Demy vi a partecipato nell'ultimo tem-o della vita: ed è molto caro e iste vederlo sullo schermo on la faccia cambiata, con gli cchi pieni di spavento, [illegible] la oce fragile esitante, rievocare memoria della propria infan-a a Nantes, [illegible] [illegible] [illegible] ropria passione per [illegible] cinema no alla partenza per Parigi. a quei ricordi, Varda ha co-ruito un film non soltanto moroso, un'evocazione della oria provinciale di Nantes ne-li anni 1938-1949, un'analisi costume, un racconto di for-azione, una riflessione sulla enesi dell'opera cinematogra-ca. Alla ricostruzione in bian-o e nero della vita del bambino glio d'un proprietario di gara-e [illegible] d'una parrucchiera, s'uni-cono citazioni da film di emy, per dire che il suo mon-o interiore si formò (come uello di tutti) nell'infanzia.

ARAGE DEMY
i Agnès [illegible]
n Jacques Demy, Philippe Maron, douard Joubland, Laurent Mon-er; Francia, 1991

RENZE, Cinema Alfieri Atelier
OMA, Nuovo Sacher

Erotico

«Così fan tutte»

Jean-René Le Moine e Claudia Koll

TINTO Brass è [illegible] [illegible] realizzato: ha saputo trasformare la propria passione-ossessione per le donne e per il sesso nel lavoro di una vita, in occasione e [illegible] del proprio cinema, in un ege[illegible] assai insolito perché immette qualità d'autore e sapienza d'immagini in una materia di solito maltrattata da mestieranti. Per chi ama [illegible] genere, va benissimo questa storia divertita che esalta l'infedeltà e l'egemonia sessuale femminile [illegible] fenomeno inevitabile e vantaggioso per la vitalità della coppia, che lancia dopo Francesca Dellera [illegible] nuova scoperta del regista, la sensuale e bella Claudia Koll.

COSI' FAN [illegible]
di Tinto Brass
[illegible] Claudia Koll, Paolo Lanza, Ornella Marcucci, Franco Branciaroli, Isabella Delana, Pierangela Vallerino; Italia, 1991

VENEZIA, Cinema Centrale, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 1, Etoile
MILANO, Excelsior
GENOVA, Lux; **BOLOGNA**, Metropolitan; **FIRENZE**, Adriano, Goldoni; **ROMA**, Empire 2, Quirinale, Royal; **NAPOLI**, Adriano, Fiamma; **BARI**, Armenise, **PALERMO**, Jolly

Storico

«J F K Un caso ancora aperto»

NON s'era mai visto che un film ottenesse l'importante risultato politico [illegible] accelerare l'accesso pubblico [illegible] documenti segreti sulla morte di Kennedy, prima previsto per il 2029: Oliver Stone c'è riuscito, ed è un gran merito. Seguitando a rivisitare quegli Anni Sessanta che vede [illegible] un Inferno americano («Platoon», «Nato il [illegible] luglio», «The Doors»), il regista [illegible] quasi trent'anni dopo l'uccisione del presidente John Fitzgerald Kennedy (sigla: JFK) a Dallas il 22 novembre 1963, nella versione cinematografica di «JFK Sulle tracce degli assassini» (editore Sperling & Kupfer), [illegible] libro [illegible] procuratore distrettuale di New Orleans Jim Garrison che fu l'unico a istruire nel 1969 [illegible] [illegible] un processo sul delitto. Il film, nonostante duri oltre tre ore, [illegible] fittamente parlato e si concluda con una lunga tirata-comizio [illegible] protagonista Kevin Costner, è appassionante: per l'alta emotività del sogget[illegible], per la tesi (fu [illegible] complotto militar-industriale a volere la morte del presidente), per [illegible] sua spettacolarità e forza. Ma il film è pure odioso per la sua demagogia: enfasi melodrammatica, retorica ruffiana, semplificazioni declamatorie, volgare truculenza.

J F K UN CASO [illegible] APERTO
di Oliver Stone
con Kevin Costner, Gary [illegible]n, Tommy Lee Jones; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande, Romano
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Universale 1; **BOLOGNA**, Imperiale; **FIRENZE**, Odeon; **ROMA**, Admiral, Capitol, Etoile, Eurcine; **[illegible]POLI**, Acacia, Empire; [illegible] Ambasciatori; **PALERMO**, Metropolitan

Commedia

«L'altro delitto» insieme

Emma Thompson

AL suo primo film hollywoodiano, Kenneth Branagh, fenomeno del teatro inglese per bravura e rapido successo, già regista e interprete cinematografico di «Enrico V», tenta di imitare Hitchcock [illegible] affronta una [illegible] farraginosa in una commedia che resta ric[illegible] divertente, elegante, recitata molto bene da lui, da[illegible] [illegible] incantevole moglie Emma Thompson, [illegible] Derek Jacobi e Robin Williams. Una coppia che visse due volte, un caso di reincarnazione con scambio sessuale, la «formula rateale del karma: compri oggi e paghi per sempre», e alla fine un bacio d'amore in primo piano, [illegible] me ai vecchi tempi.

L'ALTRO DELITTO
di Kenneth Branagh
[illegible] Kenneth Branagh, Emma Thompson, Derek Jacobi, Andy Garcia, Hanna Schygulla; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema [illegible] Azzurra
VENEZIA, Palazzo [illegible] (Mestre)
[illegible] Vittoria
MILANO, Cavour
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Fulgor
ROMA, Capranica

Satirico

«Delicatessen» Si vende carne umana

CI si può divertire con il disastro e il cannibalismo? Come no: e molto. Dopo una simbolica catastrofe inspiegata [illegible] indefinita, in un paesaggio di macerie e [illegible] nebbia i superstiti vivono nella più assoluta miseria: manca tutto e persino la tv, non c'è nulla da mangiare e tutti hanno paura, il denaro è sostituito [illegible] lenticchie, ceci o chicchi di grantur[illegible] Il macellaio è [illegible] tiranno oppressore e assassino, nel suo negozio «Delicatessen» si vende soltanto carne umana e la gente fa la fila per comprare [illegible] spalla [illegible] [illegible] coscia; nel sottosuolo si nascondono i guerriglieri Trogloditi, sovversivi che rifiutano [illegible] mangiare i propri simili. In un metaforico edificio d'appartamenti arriva un ex artista di circo rimasto privo del partner, una scimmia (gliela hanno mangiata): la sua presenza provoca amori, avventure, intrighi, disastri. I due registi, creativi pubblicitari, autori di videoclip [illegible] cortometraggi, al loro primo film si rivelano satirici innovatori, cacciatori d'immagini diverse: [illegible] Chatiliez [illegible] Bouchitey, appartengono [illegible] quella piccola corrente eccentrica del cinema francese amante [illegible] grottesco [illegible] della volgarità selvaggia, ma sono anche più divertenti.

DELICATESSEN
[illegible] Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro
[illegible] Dominique Pinon, Jean-Claude Dreyfus, Marie-Laure Dougnac; Francia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Ritz, Corsino (Mestre)
[illegible], Cristallo
MILANO, Colosseo [illegible] Chaplin, Odeon 4
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Alcazar, Fiamma 2
NAPOLI, Posillipo
BARI, Jolly
PALERMO, Rouge et Noir

Satirico

«La famiglia Addams» Cari mostri

Raul Julia con «Mano»

BELL'ESEMPIO di un percorso multimediale che dura da oltre mezzo secolo: gli Addams, comico-macabra famiglia amica della catti[illegible] e dell'orrore, [illegible] nati come fumetto, ideato da Charles Addams [illegible] [illegible] per il «New Yorker»; [illegible] passati alla tele[illegible] nel 1964, in un serial dalle infinite repliche; adesso arrivano al cinema. Satira e capovolgimento della famiglia media americana [illegible] dell'ideologia retorica che la accompagna, gli Addams malvagi [illegible] «neri» hanno avuto un lungo successo, confermato dal film che ha in[illegible] negli Stati Uniti [illegible] miliardi soltanto nelle prime due settimane.

LA [illegible] [illegible]
[illegible] Barry Sonnenfeld
con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Eliseo Rosso, King Kong, Nazionale 1
[illegible] Maestoso, Odeon 2
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Marconi, Settebello
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Adriano, Europa, Vip
[illegible], [illegible]
BARI, Orfeo

[illegible]

«Lanterne rosse» Stupendo

ALCUNI registi cinesi risultano [illegible] tra i più bravi del mondo: in questo [illegible] stupendo, [illegible] [illegible] rifiutato in Cina dove nessuno l'ha visto né lo vedrà, il racconto ha due livelli. Al primo livello c'è una storia Anni Venti [illegible] condizione femminile nella poligamia d'epoca dei cinesi ricchi, tratto [illegible] [illegible] «Mogli e concubine» di Su Tong: il titolo deriva dall'uso di accendere lanterne rosse nell'abitazione di quelle delle mogli che [illegible] potente capoclan cinquantenne ha scelto come compagna della notte. Al secondo livello c'è una metafora politica sulla lotta per [illegible] conquista del potere in Cina tra generazioni, [illegible] l'establishment gover[illegible] [illegible] gli studenti oppositori. La meravigliosa maestria del [illegible]ista Zhang Yimou [illegible] diventa mai formalismo; ogni inquadratura condensa grande ricchezza d'informazioni e grande capacità di comunicazione; la costruzione [illegible] ciascuna sequenza è ardita come concezione cinematografica, perfetta come architettura narrativa, eloquente, altamente espressiva. Il colore e la musica accendono l'emozione, [illegible] bellezza non [illegible] fa estetismo, le metafore sono precise, la faccia ammirevole della protagonista Gong Li dice più [illegible] dialoghi assai sobri.

[illegible] [illegible]
di Zhang Yimou
con Gong Li, [illegible] Jingwu, [illegible] Caifei; Hong Kong-Cina, [illegible]

TORINO, Cinema Centrale
[illegible] Eliseo
GENOVA, Corallo 2
[illegible] [illegible] Studio 1
FIRENZE, Flora Atelier A
[illegible] Mignon, Rialto

Barbella Gagliardi Saffirio

Dall'unione di due grandi Concessionarie nasce un nuovo progetto per gli automobilisti.

Due grandi esperienze si uniscono per far nascere una nuova idea di Concessionaria: Ora e Sacauto diventano Progetto.

Progetto come nome di [illegible] Concessionaria nata grande. Progetto come risposta innovativa alle domande di un mercato sempre più esigente e competente. Progetto [illegible] un dialogo continuo [illegible] costruttivo con il Cliente.

Con la volontà di soddisfare necessità e aspettative diverse, di fornire un'assistenza capillare [illegible] davvero [illegible] 360°, di assicurare un servizio di qualità superiore e creare un rapporto di totale fiducia e cordialità con l'automobilista.

Fare di ogni Cliente un Cliente che sorride: ecco il progetto di una Concessionaria forte di 60 professionisti con un'autentica passione per il proprio lavoro, 5 sedi commerciali, 2 sedi assistenziali e 22 officine collegate.

Nuova Concessionaria Fiat Progetto: da oggi esiste un progetto per ogni automobilista.

Amministratore Delegato

Presidente

ORA e SACAUTO creano

PROGETTO

il nuovo modello di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

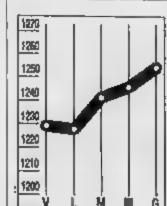
CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO
C.SO MONTECUCCO, 57
TEL. (011) 3852661

TORINO
VIA TEPICE, 12
TEL. (011) 6966568

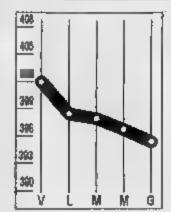
FIAT

[illegible] 1254,15

Prosegue l'apprezzamento del dollaro (circa 9 lire in più rispetto al fixing di mercoledì). E' la quota più alta dal 30 ottobre '91, quando il biglietto verde fu quotato 1258,60 lire e 1,6788 marchi.

MARCO 749,63

Chiusura del [illegible] in leggerissimo apprezzamento rispetto al fixing precedente. La moneta tedesca ha perso contro [illegible] dollaro: [illegible] fixing di Francoforte la divisa americana ha chiuso a 1,6734 (1,6627 mercoledì).

COMIT -1%

Depressa dalle incognite politiche, dalla disaffezione dei risparmiatori verso il [illegible] azionario e [illegible] d'esercizio delle Sim, Piazza Affari ha chiuso ancora in ribasso, con l'indice Comit a 520,64.

[illegible] -0,36%

Nuovo minimo dell'anno per l'indice Cariplo del Ristretto milanese, sceso a 395,46. Ancora protagonisto, in negativo, le Popolari (Milano -1,28%, Novara -0,51%) e Credito Bergamasco (-1,37%).

Il governo esclude nuove tasse e preannuncia tagli alle spese ma le buste-paga dei dirigenti sfondano il tetto

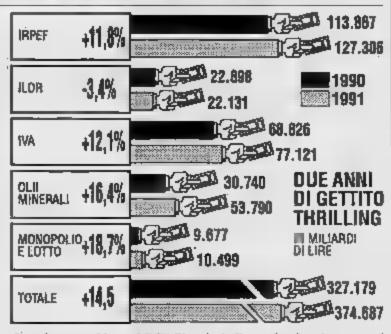
Dopo il buco fiscale, la voragine dei salari

Aumenti imprevisti per altri mille miliardi

ROMA. No a nuove tasse, ha precisato ieri il ministero delle Finanze, visto che [illegible] ormai chia[illegible] che dopo [illegible] elezioni del 5 aprile arriverà una nu[illegible] manovra finanziaria. Bisogna agire sulle spese, è l'avvertimento del dicastero. [illegible] l'avvertimento cade nel vuoto. E' proprio dalle spese che arrivano nuovi segnali d'allarme per i conti pubblici. Il tetto del 4,5 per cento di aumento degli stipendi dei dipendenti pubblici previ[illegible] per il '92 è stato sfondato due sere [illegible] un emendamento, approvato dal Senato, che concede a ottomila dirigenti dello Stato, civili e militari, [illegible] stesso trattamento [illegible] cui hanno goduto le altre categorie di statali nel '91. In pratica, significa un [illegible] pari a quasi il doppio del tetto fissato dal governo [illegible] un buco ulteriore di circa mille miliardi. Il [illegible] pericolo, però, [illegible] rincorsa [illegible] l'alto che si può scatenare alla vigilia del rinnovo dei contratti pubblici. Altre migliaia di miliardi a rischio sono quelle che i dipendenti dello Stato attendono per l'inserimento della contingenza nel calcolo della liquidazione. Sulla questione si attende [illegible] sentenza della Corte Costituzionale: se fosse favorevole, il governo avrebbe un costo aggiuntivo tra gli 11 e i 15 mila miliardi.

Insomma, giorno dopo giorno [illegible] casse dello Stato [illegible] sempre più vuote. E riempirle [illegible] un compito sempre più difficile. E, ormai, necessario. Lo avevamo previsto, [illegible] giustifica il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori. «Abbiamo già previsto nel documento di programmazione economica che [illegible] compiere atti di natura strutturale e, quindi, credo che questi atti verranno sottoposti al [illegible] governo».

«Erano state fatte delle previsioni - ha spiegato ieri il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto -, ma nei primi [illegible] di quest'anno non c'è stata quella ripresa economica che ci attendevamo. E' [illegible] il calcio minuto per minuto. I primi tempi non [illegible] stati positivi, ma la partita è [illegible] da giocare. E' evidente che se c'è meno ricchezza ci sono meno [illegible] fiscali. Certamente bisogna fare qualcosa, ma non si possono inventare nuove tasse perché già la pressione fiscale [illegible] in media con i livelli europei». «Ora - ha aggiunto Benvenuto - si tratta di creare le condizioni di una ripresa economica [illegible] se c'è qualche provvedimento urgente da prendere lo si deve fare sulla spesa e [illegible] sulle entrate [illegible] una manovra di [illegible] straordinario».

Parole già contraddette nella realtà. Due giorni fa il Senato ha dato la sua approvazione ad un emendamento del decreto che au[illegible] gli stipendi alle forze di polizia. Grazie a questa correzione gli ottomila dirigenti pubblici hanno ottenuto l'indicizzazione alla media degli incrementi retributivi realizzati «dalle altre categorie di pubblici dipendenti nell'anno precedente»: vale [illegible] dire dell'8,1 per cento. L'emendamento rischia di creare un pericoloso precedente in [illegible] momento in cui ad attendere [illegible] rinnovo ci sono tutte le principali categorie di dipendenti pubblici, e di far saltare tutti i conti [illegible] Finanziaria '92. «Bisogna contenere gli aumenti entro i tassi programmati [illegible] inflazione», ha commentato il ministro [illegible] Lavoro Franco Marini. Marini ha rassicurato i dipendenti pubblici garantendo l'intenzione del governo di rinnovare i contratti. «I contratti non vanno certamente bloccati, ma la linea [illegible] governo non [illegible] certamente quella indicata da alcuni esponenti della Confindustria. Del resto, [illegible] si può chiedere ai dipendenti pubblici maggiore efficienza e produttività [illegible] al tempo stesso rinnovare i loro contratti di lavoro. Questo [illegible] vuol dire, però, che il governo intende tenere aperti i rubinetti».

Flavia Amabile

RIMBORSI

Per ora una lettera, i soldi tra sei mesi

[illegible] Entro il [illegible] di marzo saranno all'incirca tre milioni i contribuenti che nella loro cassetta per le lettere troveranno una busta del ministero delle Finanze, firmata dallo stesso ministro Formica, ad annunciargli l'arrivo dei rimborsi di imposte (Irpef, Irpeg, Ilor e Iva). Nelle due pagine della lettera Formica indica l'ammontare cui si ha diritto, gli interessi, gli estremi identificativi del vaglia cambiario emesso dalla Banca d'Italia. Viene poi elencata [illegible] lunga serie di innovazioni legislative [illegible] procedurali che dovrebbero [illegible] un lato rendere più celere in futuro i tempi dei rimborsi e dell'altro ridurre la formazione dei crediti d'imposta. Per il rimborso effettivo, in realtà, i contribuenti dovranno poi attendere almeno altri [illegible] mesi. In totale, l'operazione significherà la restituzione ai contribuenti di 2200 miliardi di lire. Una cifra destinata a raddoppiare entro la fine dell'anno, ha assicurato il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto. Ma in totale i contribuenti hanno diritto [illegible] mila miliardi di lire: 51 mila per i rimborsi veri [illegible] propri [illegible] 14 mila per gli interessi. Ora non [illegible] che attendere.

[illegible] DIFFICILI

Intervista al presidente della Federmeccanica Francesco De Valle

«La ripresa? Falsa partenza L'industria è ancora malata»

TORINO. «Se l'industria va be[illegible] e tira, [illegible] il Paese che tira», ha sempre [illegible] Francesco De Valle, presidente della Federmeccanica, [illegible] più potente ramo della Confindustria, con le sue 10 mila aziende associate che danno lavoro ad oltre un milione di addetti.

Ma proprio da questo [illegible] vatorio «privilegiato», alla vigilia del convegno che riunisce oggi [illegible] domani a Genova il Gotha dell'imprenditoria privata, arrivano segnali preoccupanti: nel '91 si è allargata [illegible] forbice tra prezzi e costi della produzione; la cassa integrazione [illegible] gonfiata di [illegible] terzo; le retribuzioni allungano il passo rispetto all'inflazione; si è ridotta l'utilizzazione degli impianti.

Eppure, dopo l'S.o.s lanciato a novembre - domandiamo a De Valle - l'ultima indagine trimestrale non si era tinta di rosa?

I dati vanno valutati per quello che sono. La produzione metalmeccanica (lo conferma l'Istat) è scesa del 6,4%, più che nel resto dell'industria; se i segnali colti nell'indagine congiunturale trovano conferma potremmo dire di aver rallentato la velocità del peggioramento. Solo questo e nient'altro. Troppo poco per capire se è l'inizio di ripresa o un «rimbalzo tecnico».

L'inflazione, però, è in discesa.

Sì, [illegible] anche negli altri Paesi, [illegible] il nostro differenziale resta sostanzialmente immutato. Ci auguriamo che questo rallentamento si consolidi, ma deve anche tradursi in una riduzione dei costi. L'industria non può vivere in una situazione in cui i costi salgono quando l'inflazione [illegible] sale, ma non scendono quando i prezzi frenano. E già si parla [illegible] «manovra di contenimento», di [illegible] aggravi per il sistema economico che finirebbero per dar fiato all'inflazione.

Un altro segnale negativo viene dalla cassa integrazione, quasi raddoppiata negli ultimi sei mesi del '91 rispetto al primo [illegible] L'industria meccanica [illegible] forza trainante diventa avanguardia della deindustrializzazione?

Due i motivi delle ristrutturazioni. Il primo è la caduta dei volumi produttivi, provocata dalla congiuntura negativa, e qui possiamo fare ben poco. Il secondo è il differenziale insopportabile fra [illegible] e [illegible] che schiaccia la competitività dei nostri prodotti, con conseguenze spesso «definitive» per il sistema industriale. A differenza degli Anni 80 le ristrutturazioni ora sono spesso [illegible] ritorno, [illegible] solo provvedimenti per riequilibrare offerta e domanda ma, spesso, rappresentano l'abbandono di produzioni indifendibili sul mercato internazionale. La deindustrializzazione è un fenomeno che comincia a farsi sentire e [illegible] si cura bollando come «sfascisti» chi la denuncia.

«Tutt'al più è finito il peggio e i costi restano alti»

«Se non si cambia molte aziende corrono il rischio di saltare»

Francesco De Valle presidente Federmeccanica

Pessimismo nero?

Non [illegible] un destino già segnato. Bastano poche, incisive azioni di politica econom[illegible] che ci mettano in grado di competere con gli altri nelle [illegible] condizioni di partenza. Inutile tenere alta [illegible] polemica sulla scala mobile promettendo migliaia di cause giudiziarie per il mese di giugno.

La trattativa con governo e sindacati sarà dunque [illegible] test?

Una cosa è certa. Il rispetto degli accordi [illegible] Maastricht impone una serie di cambiamenti che coinvolgono anche il nostro sistema di relazioni industriali. Anche i sindacati dovranno abituarsi a fare i conti con i modelli europei. L'impresa vive già una dimensione internazionale ed è quindi abituata a confrontarsi con altre esperienze, rifiuta il formarsi di una burocrazia che operi [illegible] difesa del passato.

Francesco Bullo

Parla il direttore del centro studi confindustriale

Micossi gelido: «Il Pil? Salirà solo dell'1,5%»

Stefano Micossi responsabile economico della Confindustria

ROMA. Il pil crescerà del 2,5 per cento, disse il governo all'inizio dell'anno. No, dell'1,8, hanno dovuto correggersi gli [illegible] ministri finanziari nemmeno due mesi dopo. Anzi, dell'1,5, ribatte [illegible] la Confindustria. Si ripete, insomma, anche quest'anno il balletto delle cifre. Ad essere ritoccato [illegible] innanzitutto [illegible] prodotto industriale lordo e, quindi, l'andamento [illegible] dell'economia italiana.

Sarà molto più lenta di quanto prevedeva il governo all'inizio dell'anno la crescita del pil. La perdita potrebbe [illegible] essere contenuta entro lo 0,7 per cento, come sosteneva anche la Banca d'Italia nel suo bollettino statistico, [illegible] potrebbe raggiungere anche l'uno per cento, come sostiene il responsabile economico della Confindustria, Stefano Micossi. E questo significa dover rivedere tutte le previsioni e, soprattutto, allargare il già rilevante buco delle [illegible] tributarie.

Tutto da rifare, dunque?

Secondo [illegible] ultime previsioni del nostro ufficio studi il prodotto industriale lordo [illegible] dovrebbe crescere più dell'1,5 per cento, altro che 1,8. E' una stima molto ottimistica anche quella.

[illegible]ali [illegible] le [illegible] il questo forte rallentamento rispetto [illegible] previsioni iniziali?

C'è poca domanda sia interna che estera. Qualche [illegible] si [illegible] muovendo sui mercati francese e tedesco, ma [illegible] è ancora sufficiente. Né gli ultimi dati sulle esportazioni e sulle importazioni possono fornirci [illegible]gnali per sperare. Purtroppo bisogna rassegnarsi: la ripresa [illegible] ancora lontana.

Eppure all'inizio dell'anno si sapeva che la ripresa non era dietro l'angolo.

E' sempre il solito discorso. Anche lo scorso anno le cifre ufficiali erano le più ottimistiche, le più rosee. Per il '92 for[illegible] il governo confidava in una ripresa internazionale più veloce rispetto a quello che si sta verificando [illegible] realtà. **[f. ama.]**

Auto, febbraio agrodolce

Fiat (-6,7%) torna seconda in Europa

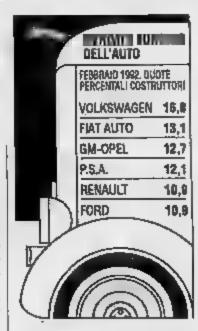
[illegible] L'«effetto verde» si è fatto sentire nel mercato italiano dell'auto, anche [illegible] in febbraio, come emerge [illegible] dati comunicati ieri dall'Anfia, le vendite sono [illegible] del 4,06% rispetto al '91. «Ma avrebbero forse potuto essere [illegible] più [illegible] il disorientamento che si è [illegible] negli scorsi [illegible] sottolinea[illegible] gli specialisti dell'Associazio[illegible] nazionale fra industrie auto.

E tra clienti incerti, specie nel campo delle vetture Diesel, e [illegible] crescita [illegible] pel[illegible] [illegible] leopardo nella richiesta di auto pulita (soprattutto al Nord e nei centri urbani soggetti al rischio delle targhe alterne) la Fiat ha registrato una flessione del 6,77% rispetto [illegible] '91. In questi casi la marca con i maggiori volumi [illegible] quella più penalizzata. La Uno, [illegible] que, [illegible] il modello più venduto (seguito da Ford Fiesta, Fiat Panda e Renault Clio). Nei Diesel prime le Uno, Tipo e Tempra.

In febbraio il made in Italy ha consegnato 97.246 vetture [illegible] una quota del 43,36% (-5,51%), gli importatori esteri, con Ford, Volkswagen e Renault in primo piano, 127.045 (56,64%, +12,81%). In totale, 224.291 euto [illegible] 215.536 dello stesso mese dello scorso anno (8755 macchine in più: l'aumento c'è, ma non è poi così brillante come pare se ricordiamo che allora le vendite si erano contratte per la guerra nel Golfo). Il cumulato di gennaio-febbraio è di 459.036 unità (456.146 nel '91): il calo di gennaio è stato annullato e i volumi sono quasi identici.

E' [illegible] risultato che mantiene l'Italia al secondo posto in Europa e al quarto nel mondo (dopo Usa, Giappone e Germania): l'anno dovrebbe chiudersi intorno a 2.300.000 auto. Sempre in febbraio, nella Cee si registra un modesto aumento nelle immatricolazioni: un milione 103.100 unità contro un milione 078.100 (+2,3%). Ma l'andamento [illegible] di[illegible] [illegible] Paese [illegible] Paese. La locomotiva tedesca, esaurito il capitolo riunificazione, è in calo (-5,5%), recuperano la Francia (+4,5%) e, in [illegible] rilevante, la Spagna (+23,5%). Sempre debole la [illegible] Bretagna (-12,7%).

In questo scenario le marche di Fiat Auto hanno raggiunto in Europa (Italia esclusa) una quota del 5,6%, allineata a quella [illegible] febbraio '91. Con ottimi risultati in Belgio, Grecia e Portogallo e un aumento dell'8% nel difficile mercato francese. Sempre in febbraio la Fiat Auto ha riconquistato il secondo posto [illegible] i big: dietro il Gruppo Vw e davanti a Gm-Opel e [illegible].

Ora la Fiat si prepara a raccogliere il frutto dei primi [illegible] modelli della mega operazione di rinnovo della g[illegible] Anni 90: l'Alfa Romeo 155 e la Cinquecento. In febbraio gli ordini della 155 sono stati oltre 6000, una cifra record nella storia della Casa milanese e un concreto segno [illegible] successo. A metà mese partiranno le vendite della city car, accolta con favore nella recente Convention di Nizza. Torino farà un lancio pubblicitario [illegible] grande effetto che culminerà nell'iniziativa «porte aperte» dei [illegible] il 21 e [illegible] marzo.

[illegible] Cinquecento ha pure il vantaggio [illegible] un'auto verde. E se in Italia la spinta ecologica nasce soprattutto dal bisogno di evitare il regime delle targhe alterne, [illegible] il fatto che in gennaio le consegne di vetture pulite hanno superato il 20% e che in febbraio gli ordini sono saliti al 50%.

Michele [illegible]

[illegible] DELL'AUTO

FEBBRAIO 1992. QUOTE PERCENTALI COSTRUTTORI

Costruttore	Quota
VOLKSWAGEN	16,8
FIAT AUTO	13,1
GM-OPEL	12,7
P.S.A.	12,1
RENAULT	10,9
FORD	10,9

L'Asap, braccio sindacale dell'ente, entrerà nell'associazione privata

E l'Eni va in Confindustria

Già in corso una trattativa tra Cagliari Pininfarina
Ma per la quotazione delle controllate nascono ostacoli

ROMA. Padroni di tutto il mondo unitevi. A sorpresa l'unità sindacale può essere realizzata dai datori di lavoro. E' un'ipotesi clamorosa, anche se per ora è solo un progetto. All'orizzonte c'è la creazione di una specie di super-Confindustria. L'organizzazione rappresenterebbe più solo gli industriali privati anche le aziende delle partecipazioni statali.

Il dialogo è stato avviato dall'Eni presieduto da Gabriele Cagliari dalla Confindustria Sergio Pininfarina. Per le relazioni industriali l'ente dispone di una propria associazione, l'Asap. Ma la storica divisione fra pubblico e privato del fronte industriale viene messa in discussione e l'Asap può perfino sparire. L'Eni e la Confindustria si pongono concretamente la questione, immaginando di coinvolgere poi anche l'Intersind che opera per l'Iri e l'Efim.

Oltre a Cagliari e Pininfarina, protagonisti dei primi incontri informali, sono stati Beppe Facchetti, componente della giunta Eni, Aldo Vannini, uno degli assistenti di Cagliari, il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco e il direttore generale Innocenzo Cipolletta. Il dialogo può riavere slancio appena Pininfarina avrà un successore.

Il primo a parlarne è stato Facchetti. Ha posto il problema della «privatizzazione» delle relazioni sindacali alla giunta Eni. Il vertice dell'ente ha giudicato interessante l'idea di portare l'Asap la Confindustria, chiedendo a Facchetti approfondirlo. Non è un caso che il dialogo con Pininfarina partito ora: è un piccolo tassello del più ampio processo di privatizzazione dell'economia italiana messo in cantiere, almeno sulla carta, dal governo.

Qualcosa si muove, anche soluzioni e tempi restano incerti. Lo stesso ministro dell'Industria, il dc Guido Bodrato, ha detto ieri che le cessioni di aziende pubbliche sono utili se provocano «avventure finanziarie rischiose e non conducono alla colonizzazione di settori strategici». Fra l'altro vanno stabilite le priorità. Cagliari ha fatto presente che «per ora è solo un progetto» divieto di collocare in Borsa società controllate dagli enti prossimi a diventare società per azioni. Se così fosse l'Eni non potrebbe quotare Snam e Agip, per il presidente «non è ancora il momento di fasciarsi la testa».

In questo clima, perde significato l'antico distacco fra i fronti imprenditoriali. Spiega Facchetti: «Nell'ambito del più generale processo di privatizzazione e di integrazione pubblico-privato, non hanno più le suddivisioni sindacali. Il mondo sindacale si muove, dimostra la nascita della Federazione per i servizi guidata da Felice Mortillaro».

Il contatto fra mondi un tempo separati si è stabilito mentre si avvicina la chiusura del ministero delle Partecipazioni statali. Il suo smantellamento (e l'unificazione delle competenze nell'Industria) è previsto dal governo e viene chiesto da referendum. «Se si supera il ministero delle Partecipazioni statali, le barriere devono cadere», afferma Facchetti.

E in parte sono già cadute. L'Enichem già aderisce alla Federchimica, che riunisce le aziende della categoria. Anzi c'è più: suo presidente addirittura Giorgio Porta, cioè proprio il presidente del colosso chimico Eni. La partecipazione alla Federchimica doveva essere verificata entro lo scorso 31 dicembre. il dialogo ente e Confindustria ha fatto slittare la scadenza al giugno. A questo punto è sempre più probabile che l'Enichem sti dov'è e non torni nell'Asap.

Fra l'altro l'Asap vive una fase interlocutoria. Perso il presidente Guido Fantoni, passato alla Terfin, per la successione non ci sono ancora scelte definitive. E' il segno che si attende la svolta del dialogo? E' un fatto che nella giunta dell'Eni l'operazione riavvicinamento trova larghi consensi, anche se nessuno si nasconde gli ostacoli derivanti dalle ovvie resistenze delle burocrazie consolidate.

In futuro l'Asap p scomparire confluendo nella Confindustria oppure le aziende Eni aderirebbero alle varie federazioni di categoria. L'Unione petrolifere rappresenterebbe più solo metà del settore, senza l'Agip. «L'Asap - dice Facchetti - ha svolto un ruolo innovativo, oggi può più conveniente partecipare a rappresentanza generale. fuori c'è solo rimetterci».

ippolito

Mancini: siamo alla firma

ROMA. Si delinea il percorso per la creazione di consorzio ferroviario a due, tra Breda (Efim) e Ansaldo (Finmeccanica). Il primo passo dovrebbe essere una partecipazione della Firema, quindi scambio azionario tra Breda e Ansaldo. «La prossima settimana si firma - ha detto Gaetano Mancini, presidente Efim alla presentazione di studio sull'internazionalizzazione delle imprese -: stato completato il lavoro di preparazione dell'accordo». Anche l'amministratore delegato di Finmeccanica, Fabiano Fabiani, ha confermato le previsioni di Mancini: «L'accordo farà». Sulla struttura dell'accordo, Mancini precisato che non si tratterà di una società paritetica. Probabilmente una società consortile, sicuramente qualcosa di più dell'accordo sui sistemi». L'accordo per il ferroviario, ha ricordato Mancini «ha bisogno tempi tecnici, dobbiamo fare delle valutazioni. ormai cosa definitiva».

Gabriele Cagliari

Una lettera di protesta da Necci (Fs) Nobili (Iri)

Iritecna è candidata
alle grandi opere
Il suo capo corre
per Palazzo Madama

Nella foto a destra il presidente di Iritecna Carlo Lavezzari, dc, candidato al Senato nel collegio di Pinerolo, col presidente dell'Iri Franco Nobili

L'autogol di Lavezzari «No all'alta velocità»

ROMA. Il commissario non ha dubbi. Il «è singolare» scrive l'amministratore straordinario delle Ferrovie Necci al presidente dell'Iri Franco Nobili. Necci è sorpreso per la bocciatura del progetto treni ad alta velocità da parte di Carlo Lavezzari, presidente dell'Iritecna, il raggruppamento di ingegneria dell'istituto.

A stupire Necci è un particolare: Lavezzari guida delle società prescelte per realizzare i collegamenti ultraveloci. Perciò il commissario Fs chiede Nobili mai l'uomo che il compito di concretizzare il sogno dell'alta velocità è lo stesso che demolisce l'idea.

Necci ha preso un cartoncino e di getto ha scritto messaggio per Nobili proprio pugno appena ha letto un'intervista di Lavezzari all'Ansa. Pur non volendo «andare contro gli interessi» della società, presidente Iritecna aveva definito il progetto alta velocità troppo ambizioso: «Invece di far viaggiare più veloce pochi treni era meglio potenziare gli porti».

Necci è sobbalzato: ha messo tutto sull'alta velocità, anche per decongestionare i cieli. Lavezzari ha spiazzato poi tutta l'Iritecna: dal vicepresidente operativo Mario Lupo in giù tutti credono nell'affare. Lavezzari non del genere. Un anno fa ha giudicato un errore costruire il ponte sullo Stretto di Messina. Come l'alta velocità, il ponte significa per l'Iritecna lavoro per migliaia di miliardi e rientra nei programmi strategici (che derivano da leggi).

Anche per l'episodio del ponte piovvero sull'estraneo Nobili le lamentele dei ri dell'iniziativa, scandalizzati per le idee controcorrente del presidente Iritecna. Ma ormai Nobili è abituato a convivere i problemi creati da Lavezzari.

Anche in questi giorni c'è una delicata questione aperta. Lavezzari è candidato al Senato per la dc nel collegio Pinerolo. E' stata la direzione nazionale dc a volerlo. Si è pen che con la sua elezione (e l'uscita dall'Iritecna) può rimediare alle incomprensioni con gli altri manager e all'affollamento del vertice Iritecna. Ma Lavezzari ha fatto capire che non intende affatto lasciare la società diventa senatore.

Può farlo? Appena il sociali Carlo Cassola è diventato presidente Finmeccanica è dimesso da senatore. Lavezzari non crede invece che per lui incompatibili i due lavori perché come presidente non ha poteri di gestione. Ma non manca chi all'Iri ricorda che Lavezzari ha la delega per rappresentare la società all'estero. E l'amministratore delegato Fulvio Tornich puntualizza che Lavezzari «se eletto dovrà decidere se optare» per uno dei due incarichi. La battaglia continua per ora deluso Nobili che vorrebbe «limare» Iritecna.

[r. ipp.]

Oggi forse Nîmes la sentenza decisiva

Battaglia Perrier una veglia d'armi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Veglia d'armi. Il tribunale amministrativo scriverà oggi Nîmes un capitolo forse decisivo per la battaglia che oppone Nestlé e Gruppo Agnelli su Perrier. Nell'attesa che ambedue ti fuori l'artiglieria pesante (o bandiera bianca), continua la guerra verbale.

Ieri ha sparato le sue cartucce patron Exor-Perrier, Jacques Vincent, alleato della famiglia to se e ostilissimo verso l'iniziativa Nestlé-Bsn. «Potevano entrambe fare il loro ingresso nelle bollicine 9 ni fa, come noi Exor. Invece mancarono il rendez-vous, come si sono lasciate peraltro sfuggire la chance di prendere piede in Volvic e, più tardi, sul mercato americano». «La loro condotta - spiega Vincent al Midi Libre - evidenzia poco tempismo e scarse capacità anticipatorie». Il gigante svizzero quanto . I agroalimentare francese mostrerebbero insom appetiti tardivi per riparare vecchi errori strategici. «E del resto la loro offensiva - argomenta - finora non sembra recare gran cosa». «Gli Agnelli conservano intatte le loro possibilità» conclude Vincent, nel promettere che Perrier resterà nell'orbita Exor. «In quest'epoca l'azienda media è regina. Le nostre - come Saint-Louis (altro partner nella cordata Agnelli) - vantano inoltre l'atout di una leadership senza avere dimensioni gigantesche, tipo Nestlé. Cercare la grossa taglia a ogni costo denota consistenza ma fragilità».

Jacques Vincent

Parole magari sensate, tuttavia i giudici oggi esprimeranno una valutazione tecnica, anziché valore. La Nestlé vuole congelare per 5 anni i «diritti» che Agnelli & soci hanno in Perrier (35,5%), causa irregolarità varie. Sottraendo loro la prerogativa di esprimersi in assemblea, le azioni perderanno ogni efficacia strategica. Benché minoritario nei titoli, colosso elvetico potrebbe inseguire allora una maggioranza decisionale. E, prima che il famoso 35,5% riprenda corso, vendere Volvic alla sua alleata Bsn, cedendo inoltre il Roquefort (destinatario, il Crédit Agricole, che intende trovargli un pratore amico). In altre parole, alienare i gioielli di famiglia.

Sembra però alquanto improbabile che la magistratura del Gard recepisca l'appello Nestlé. Al limite, condividerà le richieste del pubblico ministero, il quale suggeriva un congelamento sul 20% e per 24 mesi appena. In tal caso, si apriranno ampie brecce, la fortezza Exor-Perrier-Agnelli resterebbe difendibile. Questa eventualità postula senz'altro trattative: l'incertezza del combattimento comporta spesso prezzi eccessivi, forse inutili.

Se, infine, il ricorso svizzero viene respinto, la sentenza condanna a morte l'opa antagonista, quella Nestlé. Che già attende un verdetto sfavorevole il 16 marzo sulla cessione a Saint-Louis dell'autocontrollo Perrier. Unica conclusione possibile: onorevole per gli assalitori.

Basta tenere presenti gli appelli in secondo grado, per accorgersi che il ventaglio è più ampio. I tempi si dilatano fino, quantomeno, all'estate. Resta il «rompicapo borsistico» come titola il «Figaro», lamentando «un mercato opaco, mentre in altri tempi la trasparenza ci doveva fieri». Oppure l'«Opa à l'italienne» in prima pagina da «Le Monde». Unici felici, gli speculatori che fanno salire Perrier ed Exor, certi di guadagnare sulla rivalità Agnelli-Nestlé.

Enrico Benedetto

Interessata Sagem

Matra uscirà da Ufima (Magneti)

PARIGI. La Matra di Jean-Luc Lagardère sta cercando di accelerare i tempi per la del 35% del capitale di Ufima, la joint-venture di componenti elettronici per l'industria automobilistica costituita nel 1984 la Magneti Marelli, che detiene il 65% del capitale.

«Cerchiamo di preferenza - ha detto un portavoce di Matra - acquirente latino, come i nostri principali clienti, cioè Fiat auto, Psa e Renault, comunque europeo». L'operazione, spera Lagardère, dovrà sere completata entro l'anno e preferibilmente entro la prossima estate.

Tra i possibili acquirenti sembra avvantaggiata la francese Sagem. Sono infatti in corso trattative con la holding, attiva in più settori (elettronica, telecomunicazioni, difesa e navigazione) e decisa ad accrescere la sua quota fatturato nella componentistica auto (ora circa sul giro d'affari). Per quanto riguarda il partner italiano Magneti Marelli, affermano in Matra, è al corrente delle trattative e si è limitato ad auspicare l'ingresso di «un socio industriale» di suo gradimento nella joint-venture. Quindi l'ingresso di Sagem non dovrebbe presentare problemi.

Sulla trattativa ha già preso posizione Jacques Calvet, presidente di Psa, ovvero di uno dei grandi clienti di Ufima. «Il tandem Magneti-Sagem può diventare - ha dichiarato in un'intervista - un grande dell'elettronica per auto» e, ha aggiunto, «Psa può garantire alla società flusso costante di ordini nei prossimi sette anni».

Calvet, inoltre, auspica che il governo francese faciliti l'ingresso di Sagem nella joint-venture, magari sotto forma di crediti per la ricerca oppure «facendo partecipare alla sottoscrizione di capitale una società pubblica un investitore istituzionale».

Sagem, una decina di anni fa, si è impegnata, sotto le pressioni dell'esecutivo, forti investimenti nella teletrasmissione, senza grosse soddisfazioni.

Bankitalia accusa: commissioni troppo alte, tempi eccessivi per i bonifici

Banche, Ciampi dà la sveglia

«Più qualità o rischiate di perdere clienti»

ROMA. Pagamenti dilazionati, ricarico delle commissioni sui Bot, [illegible] eccessivi e incerti. Stavolta l'accusa arriva non da un'associazione consumatori ma da [illegible] protagonista al di [illegible] pra di og[illegible] sospetto: il governatore della Banca d'Italia.

Dice Carlo Azeglio Ciampi: «Gli sforzi compiuti dalle banche in questi ultimi anni non si [illegible] ancora interamente tradotti in servizi di pagamento di qualità per l'utenza finale. Non è infrequente che la clientela lamenti ancora tempi lunghi e incerti nella esecuzione delle operazioni di pagamento, non sufficiente trasparenza nei prezzi [illegible] nelle condizioni praticate, [illegible] di standard di colloquio con gli istituti».

Nei rapporti con la clientela, insomma, il sistema è carente, nonostante gli investimenti tecnologici e gli sforzi anche normativi di questi anni, in vista dell'apertura delle frontiere alle banche straniere. E, [illegible] a caso, Ciampi ha sfruttato l'occasione del [illegible] del Cipa (convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione) per dare una frustata al sistema proprio alla vigilia dell'entrata [illegible] vigore, il prossimo 10 marzo, della legge sulla trasparenza bancaria.

«In Italia - ha aggiunto - i tempi medi di accredito alla clientela dell'importo degli assegni fuori piazza [illegible] tuttora più lunghi di quelli degli altri Paesi della Comunità» e questo nonostante gli sforzi delle autorità di questi [illegible]. «Risulta - ha accusato - ancora poco utilizza[illegible] la procedura di accentramento delle disposizioni di incasso, che pure [illegible] stata concepi[illegible] per rispondere a precise esigenze manifestate dalle impre[illegible]. E [illegible] suo pieno decollo richiede un'accurata opera di informazione alla clientela sulle nuove possibilità offerte».

Infine, [illegible] circuito veloce dei bonifici, vero punto dolente nel sistema. E' partito da tempo un meccanismo in grado di risolvere i troppi disservizi a danno della clientela ma le banche, [illegible] là dell'adesione formale, sono state troppe volte tiepide. «E' opportuno - sottolinea perciò Ciampi - che le banche assicurino [illegible] forte impegno nel proporre al mercato questo servizio, che prevede tempi massimi di esecuzione dei bonifici e penalità in caso di [illegible] rispetto degli stessi».

Una volta tanto, insomma, Ciampi smette i panni del fustigatore dei vizi [illegible] politica [illegible] (e soprattutto [illegible] bilancio pubblico) e indossa quelli dell'industriale dei servizi lanciando la parola d'ordine della qualità anche allo sportello, e non solo per i beni industriali. Dopo decenni [illegible] monopolio il mondo bancario deve affrontare un'aspra concorren[illegible] [illegible] solo una parte del sistema ha approntato gli investimenti [illegible]. Non a caso la stessa agenzia Moody's ha individuato «nella presenza [illegible] molti casi [illegible] un'informatizzazione mediocre» uno [illegible] punti deboli del credito. «L'obiettivo di miglio[illegible] la qualità - afferma il governatore - deve divenire prioritario nella produzione bancaria. I primi risultati di un'indagine di Bankitalia nel mondo delle imprese per meglio conoscerne le esigenze [illegible] di prodotti bancari indicano che almeno un terzo degli intervistati considera la qualità dei [illegible]izi tra i fattori più importanti nella scelta della banca». Occorre, perciò, che anche allo sportello maturi «una cultura del servizio, globalmente inteso, all'utente».

Le reazioni? Sergio Siglienti, presidente della Comit, si limita a dirsi d'accordo [illegible] il governatore. E' stata [illegible] una rete per i pagamenti ma «hanno aderito - spiega il banchiere - poche banche e poche lo utilizzano. E così si va avanti a due velocità con scompensi per tutti».

Ugo Bertone

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

Via Nazionale

Per 60 posti in gara 117 mila

ROMA. Non [illegible] su un cattivo esito del negoziato per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti della Banca d'Italia, qu[illegible] 117.212 candidati e [illegible] posti per [illegible] in [illegible] Nazionale. Da quando, nel luglio scorso, è stato deciso il concorso per il personale dei servizi generali [illegible] sicurezza, gli uffici di palazzo Koch sono stati travolti da una [illegible] domande.

Il «posto» in Banca d'Italia resta evidentemente l'obiettivo di molti, anche se, a norma [illegible] legge, di quei 60 messi in palio [illegible] sono riservati a «categorie protette» e altri [illegible] orfani, vedovi [illegible] vedove [illegible] dipendenti della banca. Il bando sarà pubblicato, probabilmente oggi, sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dedicato a concorsi ed esami. Le prove, scritte e orali, [illegible] svolgeranno all'Hotel Ergife di Roma per 12 giornate [illegible] tre sessioni ciascuna tra il 30 marzo e il 16 aprile. Il punteggio sarà misurato in cinquantesimi, passerà chi avrà avuto almeno 30/50.

FLASH

Moody's [illegible] il [illegible]to [illegible] Ibm

Moody's ha abbassato di due punti il voto su circa 18 miliardi [illegible] dollari in obbligazioni a lungo termine di «big blue» Ibm, portandolo [illegible] AAA a A2. L'azienda, nonostante la crisi, non dovrebbe subire ripercussioni: [illegible] posizione rimane, ha affermato [illegible] stessa agenzia Moody's, «estremamente forte», anche [illegible] ha perso il predominio nel settore.

Fornara da Enichem passa a Metanopoli

La Fornara ha ceduto la partecipazione del 7,7% in Enichem Augusta. La transazione è avvenuta ai prezzi di chiusura di [illegible] per entrambi i titoli (1400 lire per Enichem Augusta [illegible] mila per Immobiliare Metanopoli). La Fornara era [illegible] nel [illegible] il 10% nel capitale della controllata [illegible] Enichem che produce intermedi per detergenza.

Pirelli, a giugno nuove riduzioni

Pirelli avvia [illegible] piano di ristrutturazione delle attività produttive [illegible] delle funzioni di staff e annuncia per metà anno «ulteriori interventi sulle strutture industriali italiane». Ai 500 esuberi annunciati mercoledì (principalmente tecnici e impiegati nell'area [illegible] Milano), a giugno si aggiungeranno quindi altri occupati negli impianti produttivi, in Italia e all'estero.

[illegible] nella Sgs l'Iri è [illegible]

L'Iri valuta positivamente l'ingresso [illegible] privati nel capitale Sgs-Thomson, la società italo-francese gestita da Finmeccanica. Secondo Michele Tedeschi, direttore generale dell'Iri, «la commissione mista che ha il compito di dare alla società il capitale più adeguato per il mercato ha già fatto delle proposte, che l'Iri esaminerà nei prossimi giorni». I tempi, ha precisato Tedeschi, sono brevi.

[illegible] romana Bif [illegible] maggioranza Buton

Il brandy Vecchia Romagna finisce nella cassaforte Bif: la Srl [illegible] Roma (ex Ifisa Spa) dopo l'aumento di capitale da 9,46 miliardi [illegible] 30,11 miliardi mediante conferimenti di azioni della Buton Spa, è infatti passata dal 15,73 [illegible] 50,67% del capitale sociale della Buton Spa (brandy Vecchia Romagna) società quotata in Piazza Affari. L'aumento del capitale della Ifisa Spa, [illegible] Bif Srl, è stato sottoscritto da Zanfin Spa, Giovanni Sassoli dè Bianchi, Rotterinvest [illegible] e Arcofin Spa.

L'Opa obbligatoria vanifica la «scalata» di Gennari. Oggi comunicato Consob sul caso

Bna ad Auletta, Imi a Mazzotta

La Cariplo prepara un aumento di capitale destinato ad acquisire il 21% dell'istituto di Arcuti
Dopo [illegible] nuova perizia della Warburg, la Cassa depositi e prestiti venderà parte delle sue quote

MILANO. Finisce nel nulla l'operazione Bna, bloccata - se mai [illegible] n'era bisogno - dall'obbligatorietà (da domani) di un'opa che renderebbe molto più costosa dei preventivati 1200 miliardi iniziali la presa di possesso della Bonifiche Siele da parte del finanziere Giuseppe Gennari. E la verità sull'«affaire» arriverà, si spera, oggi pomeriggio con un comunicato che la Consob diramerà a Borsa chiusa.

Diventa invece più corposa la possibilità che il 21% dell'Imi di proprietà della Cassa depositi e prestiti passi alla Cariplo di Roberto Mazzotta in tempi più veloci del previsto.

Ieri, otto giorni dopo l'annun[illegible] improvviso di Gennari («il 52% della Bonifiche Siele [illegible] mio»), [illegible] riunito a Roma [illegible] comitato esecutivo della Bna. [illegible] chi sperava in comunicati chiarificatori è rimasto deluso. La situazione è sotto esame della Consob e, in attesa del responso della Commissione, bocche cucite. Anche [illegible] alcuni fatti sembrano ormai certi. Primo: l'inesistenza [illegible] trattative, comprese quelle in senso contrario e cioè l'acquisto da parte di Auletta del 18% di titoli Bonifiche in mano a Gennari. Secondo: l'assenza di ricorsi alla magistratura. Terzo: la pietra definitiva sul sogno di Gennari che domani metterà l'opa. Quarto: l'attesa per un responso Consob che (oltre a riam[illegible] in Borsa Bna, Bonifiche e Interbanca) potrebbe contenere [illegible] provvedimento esemplare (esemplare anche perché il primo in assoluto) in applicazione alla legge sull'insider.

Tra tanti silenzi, [illegible] presa di posizione: quella di Ciro De Martino, presidente della Bonifiche Siele. Che smentisce il piano Gennari: «Posso dire che come presidente della finanziaria e vicepresidente della Bna [illegible] ho alcun elemento per credere alle affermazioni fatte da Gennari», ha dichiarato alla «Stampa», negando che nel [illegible] esecuti[illegible] di ieri si sia parlato proprio di qu[illegible] («E' [illegible] riunione d'ordinaria amministrazione, come ogni giovedì»). Ma precisando: «A [illegible] non risulta nulla. Gennari lo conosco pochissimo ma devo dire che [illegible] queste parti si è fatto vedere poco, l'avrò in[illegible] un paio di volte».

Per una Bna dove non si muove foglia, ecco un Imi che [illegible] avvicina a Cariplo. Allo Stato servono quattrini e la legge sulle privatizzazioni potrebbe realmente dare una mano preziosa all'istituto presieduto da Mazzotta nel suo piano per rilevare il 21% [illegible] Imi ora [illegible] mano alla Cassa depositi [illegible] prestiti del Tesoro. L'operazione, dopo [illegible] perizia di nuovo affidata alla Warburg, potrebbe essere questione [illegible] e l'acquisto verrebbe pagato da Cariplo [illegible] aumento [illegible] capitale [illegible] hoc.

[a. z.]

MOTORI AEREI

Rolls Royce, 3 mila tagli

LONDRA. Rolls Royce Plc, produttore di motori aerei, ha annunciato un crollo del 71% degli utili al lordo delle tasse nel 1991 ed [illegible] licenziamento di altri 3 mila dipendenti, dopo i precedenti 7 mila. Recessione dei mercati civile e militare, oltre [illegible] costi eccezionali [illegible] ristrutturazione, hanno fatto scendere i profitti, stimati in un primo tempo [illegible] 65 milioni di sterline, e [illegible] milioni di sterline contro i 176 milioni registrati nel 1990. I costi straordinari sono stati pari a 58 milioni di sterline. Il fatturato è calato a 3,52 miliardi di sterline, [illegible] discesa del 4,2%. [illegible] dividendo [illegible] stato mantenuto a 7,25 pence per azione, anche se l'utile per azione è risultato in diminuzione dell'82%. Il libro ordini è risultato pari ad un record di 6,6 miliardi di sterline. Lord Tombs, presidente del gruppo, ha previ[illegible] comunque un miglioramento della performance della Rolls Royce nei prossimi anni.

E Piazza Affari si prepara alla legge sulle offerte pubbliche con il settimo ribasso consecutivo

Carli lancia una raffica di titoli pubblici

Ieri il via ai Bot, [illegible] metà mese Btp e Cct, in tutto 24 mila miliardi

MILANO. Il Tesoro non rallenta. Anche a metà marzo pioverà la consueta offerta di titoli di Stato. In tutto 24 mila miliardi, 15 mila in Bot, il resto in Cct, Cto [illegible] Btp. Poco più dei titoli in scadenza, per la verità, ma ri[illegible] una cifra sensibile anche perché, a segnalare l'estremo dinamismo della situazione di mercato, ieri c'è stato l'ennesima iniezione di liquidità al sistema: 5 mila miliardi a [illegible] tasso medi[illegible] dell'11,94% in lieve crescita rispetto alle ultime aste. A questo punto, però, il sistema denuncia [illegible] indebitamento di 60 mila miliardi verso la banca centrale, se [illegible] tien conto del rientro di 11 mila miliardi previsto per oggi.

Una situazione nuova, anomala per il mercato italiano [illegible] che garantisce, almeno finché le condizioni del cambio lo permettono, un agevole assorbimento delle [illegible] emissioni del Tesoro.

Chi non denota [illegible] certo dinamismo [illegible] il mercato azionario ieri al [illegible] settimo giorno di ribasso consecutivo. La discesa si [illegible] fatta più consistente (l'1% e indice Comit a quota 520,44) e [illegible] riporta il buonumore sul mercato la notizia che da stamane è in vigore anche in Italia la legge che impone l'offerta pubblica di acquisto. Una legge tormentata e [illegible] punti oscuri che solo in parte potranno venir risolti dal regolamento Consob da predisporre nei prossimi 90 giorni. Il rischio? Un ulteriore irrigidimento del mercato, soprattutto per il timore di molti gruppi di venir chiamati [illegible] offerte pubbliche obbligatorie nel caso di passaggi di pacchetti anche all'interno di un sindacato di blocco. Non [illegible] caso, in questi giorni, tutti si [illegible] affrettati [illegible] effettuare le operazioni già progettate (ultimo caso la Fornara che ha ceduto il 9,3% di Enichem Augusta) prima di incorrere nella mannaia dell'opa obbligatoria.

Ma il malessere del mercato non nasce certo solo dalle in[illegible] legislative: gli affari mancano e la pattuglia degli agenti conta nuove vittime. Ieri Amedeo Tanzi ha confermato la sua decisione di «mettersi in aspettativa», ovvero di autosospendersi dall'attività [illegible] attesa di tempi più propizi, [illegible] mai vengano.

Per tornare ai titoli di Stato ecco le condizioni delle prossime emissioni del Tesoro. Innanzitutto, i Bot. Verrà lanciata un'offerta da 15 mila miliardi contro un portafoglio in scadenza di 14.750 miliardi: 5 mila a tre mesi [illegible] quantità analoghe anche per le scadenze [illegible] sei e dodici mesi che vanno ad aggiungersi ai 343.713 miliardi di Bot in circolazione a fine febbraio. Le richieste di acquisto dovranno pervenire, sottolinea la nota del Tesoro, alla Banca d'Italia [illegible] le ore dodici del 10 marzo.

Inoltre, Carli prosegue nella politica di allungamento delle scadenze del debito proponendo nuovi Btp (per 3 mila miliardi), altri Cct (3500 miliardi) e 2500 miliardi [illegible] Cto. Le aste si terranno il 13 marzo per i Btp, il giorno 16 (Cct) e il 17 (Cto). Le condizioni d'offerta sono analoghe a quelle dell'ultima emissione. I Btp, terza tranche dei titoli in scadenza [illegible] 17 gennaio '99, hanno [illegible] interesse [illegible]inale del 12% e condizioni di offerta pari al rendimento netto dell'11,84; i Cct settennali hanno godimento 1° marzo '92 e condizioni di offerta corrispondenti [illegible] un rendimento netto dell'11,47%. I Cto, infine, hanno godimento [illegible] gennaio '92, opzione di durata tra tre [illegible] sei anni e condizioni di offerta corrispondenti ad un rendimento netto dell'11,10 al [illegible] anno.

[r. e. s.]

AUDITEL, AL [illegible] RECORD D'ASCOLTO

MILANO. [illegible] Genoa oltre alla vittoria sul Liverpool e al record d'incasso a Marassi ha conquistato anche il primato d'ascolto televisivo: con un'audience media di 5.544.000 ha battuto Roma-Monaco (5.095.000), B.1903-Torino (2.419.000) e Anderlecht-Samp (2.231.000). Nella foto, Bagnoli.

CROSS MONDIALE [illegible] GLI AZZURRI

ROMA. Per i campionati mondiali [illegible] corsa campestre, in programma a Boston il 21 marzo, la squadra azzurra maschile avrà come capofila Stefano Mei (nella foto) accompagnato da Bettiol, Modica ed altri sei atleti, mentre Dandolo e Munerotto guideranno la squadra femminile.

OGGI IN TV

10,30	**Pugilato.** Norris-Daniels, Mond. medi jr Wbc, rep.	Tele+2
11,30	**Hockey prato.** Roma-Catania	Raitre
13,00	**Tennis.** Il grande tennis, rep.	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
15,00	**Basket.** Sint. Michigan-Indiana	Tele+2
15,45	**Sci.** Tutti i colori del bianco	Raitre
16,15	**Moto.** Trial Usa; **pallamano.** [illegible] Bressanone	Raitre
[illegible]	**Wrestling.** I giganti	Tele+2
[illegible]	Derby, tg sportivo	Raitre
[illegible]	[illegible] Sint. Tottenham-Nottingham, camp. ingl.	Tele+2
17,25	**Basket.** Andiamo a canestro	Raidue
18,00	**Ippica.** Corsa Tris; Sportsera	Raidue
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	**Pallavolo.** Diretta Gabeca-Centromatic, playoff	Tele+2
22,30	**Pugilato.** La grande boxe	Tele+2
23,30	**Calcio.** Diff. Schalke 04-Wattenscheid, camp. tedesco	Tele+2
0,10	**Basket.** Diff. finale Coppa Italia	Raidue
0,30	**Auto.** Rally Portogallo	Raiuno
1,00	**Sci.** Canada, lib. m. CdM	Raidue

Le imprese dei granata e dei rossoblù in Uefa fanno sognare un epilogo tutto italiano

Toro e Genoa al derby d'Europa

Mondonico: una finale con Bagnoli

TORINO. [illegible] si agitano molte cose. [illegible] mi sento tranquillo». Ascoltando Mondonico si immaginano imprevedibili scene del terrore dentro la notte del trionfo danese con la qualificazione [illegible] scontata del Torino in Coppa Uefa. Invece il cruccio dell'Emiliano, quella vocina [illegible] dentro che non [illegible] rende tranquillo, nasce dagli attacchi politici [illegible] presidente Borsano.

«Finora siamo riusciti a tenere la squadra lontana da questo clima - racconta il Mondo - [illegible] viviamo [illegible] situazione anomala. C'è un rapporto personale che si è rinsaldato con il tempo, c'è una fiducia nell'uomo che mi ha portato a rinnovare il contratto, tanto che se certe voci si rivelassero [illegible] per me sarebbe [illegible] grossa delusione. Insomma non sono [illegible] ghiaccio e [illegible] mi abituo all'idea che certi attacchi facciano parte del gioco elettorale».

Ecco [illegible] bel messaggio di solidarietà da consegnare ai dietrologi. Insieme alla domanda: si può mescolare il tackle scorretto allo sgambetto politico? E, soprattutto, si può ipotizzare un Toro frenato dalle battaglie partitiche del suo presidente?

Al momento si direbbe di no. Anzi, [illegible] sono andate meglio da quando Borsano ha aperto la propria [illegible] al Parlamento. E l'ultimo tocco alla rinascita torinista [illegible] ha dato [illegible] vittoria di Copenaghen. Mondonico si attendeva probabilmente qualche complimento [illegible] più. «Il nostro modo di giocare non è piaciuto a tutti - dice -. Invece abbiamo dimostrato di [illegible] squadra matura, che sa il fatto [illegible]. La nostra grandezza è [illegible] saperci trasformare nel modo più giusto per ribattere alle qualità dell'avversario». Un Toro alla Fregoli, insomma. «Buono in tutte le salse», dice [illegible] suo allenatore.

Però, gli si obietta, avete concesso il possesso di palla ai danesi e loro avrebbero potuto approfittarne. «Che c'è di male a lasciare giocare gli altri se li si tiene lontani dalle zone pericolose? Un esempio: se attacchi il Milan per ottenere il possesso [illegible] palla [illegible] esponi soltanto ai rischi mentre affrontandolo [illegible] abbiamo fatto noi in Coppa Italia abbiamo avuto quattro palle gol. D'accordo che i danesi non valgono [illegible] il Milan, però il loro movimento crea dei problemi. [illegible] non siamo andati [illegible] campo per difenderci, li abbiamo fatti sfogare e li abbiamo castigati: il mordi e fuggi sarà anche un modo di giocare all'italiana, ma io lo definirei [illegible] modo piuttosto intelligente».

La qualificazione è già decisa? «Se giocheremo il ritorno [illegible] la stessa voglia, quelli i tre gol non [illegible] faranno [illegible] prenderne almeno [illegible] - dice Mondonico -. Ma se ci sentiremo appagati...». In realtà, per quanto [illegible] visto a Copenaghen la [illegible] danese appartiene alle favole di Andersen. Si guarda [illegible] avanti. Meglio trovare il Genoa o un'avversaria straniera? «Meglio una straniera, con la speranza di [illegible] Bagnoli in finale. Di tutti i risultati di Coppa, quello [illegible] Marassi era il più prevedibile perché sapevo che il [illegible] vale più del Liverpool. E Borsano non si preoccupi: qualunque semifinale porterebbe un grande incasso, mica soltanto quella con il Genoa».

E con l'imbattibilità europea alle spalle, persino il Real Madrid non fa paura. [illegible] non tremiamo a [illegible] Siro contro [illegible] Milan campione del mondo, non c'è da emozionarsi neppure [illegible] Bernabeu», osserva l'Emiliano regalando [illegible] notizia di un ritorno alle cinque stelle in campionato. «A Roma penso di far giocare insieme Casagrande e Bresciani», anticipa. Ma il recupero psicologico [illegible] di Bresciani appare difficile. In aereo l'attaccante [illegible] è lamentato dell'esclusione: «Non per la sostanza, perché magari [illegible] giusta, ma per il modo in cui l'ho appresa. Dopo tanti anni capisco che qualcosa si è rotto con il Torino, d'ora in poi nulla [illegible] più come prima». Siamo alla rottura definitiva? «Temo di [illegible] è stata la risposta. Entro un paio di settimane sapremo se è vero.

Marco Ansaldo

Roberto Policano, 28 anni nel momento in cui scocca il tiro irresistibile del due a zero granata contro i danesi del B.1903 di Copenaghen. Sotto, [illegible] tabella con le possibilità delle quattro squadre italiane di proseguire nelle Coppe

SAMPDORIA 40% POSSIBILITA'	DUE PARTITE IN CASA, DECISIVO IL MATCH CON LA STELLA ROSSA A SOFIA.
ROMA 30% POSSIBILITA'	E' IN CRISI E L'HA DIMOSTRATO ANCHE CONTRO IL MONACO.
TORINO 90% POSSIBILITA'	SOLTANTO UNA NOTTE DI FOLLIA POTREBBE SOTTRARGLI LA QUALIFICAZIONE CON I DANESI.
GENOA 60% POSSIBILITA'	E' SUPERIORE AL LIVERPOOL, [illegible] GLI INGLESI [illegible] CASA [illegible] RIBALTARE I RISULTATI.

Claudio Branco brasiliano [illegible] anni è [illegible] seconda stagione nel Genoa. Splendido il gol del 2-0 [illegible] Liverpool

COPPA, SETTE IMBATTUTE

SQUADRA	[illegible]	[illegible]	PARTITE V	N	P	GOL F	S	PUNTI	[illegible]
WERDER BREMA	GER	COPPE	5	—	—	17	[illegible]	10	2,000
[illegible]	OLA	UEFA	6	1	—	11	1	13	1,857
ATL. [illegible]	SPA	COPPE	[illegible]	1	—	15	5	[illegible]	1,800
MONACO	FRA	COPPE	4	1	—	13	2	9	1,800
TORINO	**ITA**	**UEFA**	**5**	**2**	**—**	**15**	**[illegible]**	**12**	**1,714**
SIGMA OLOU[illegible]C	CEC	UEFA	5	2	—	15	3	12	1,714
STELLA ROSSA	JUG	CAMPIONI	6	—	1	18	5	12	1,714
BRUGES	BEL	COPPE	4	—	1	10	3	8	1,600
GENOA	**ITA**	**UEFA**	**[illegible]**	**1**	**1**	**12**	**5**	**11**	**1,571**
BARCELLONA	SPA	CAMPIONI	4	2	2	11	[illegible]	[illegible]	1,250
REAL MADRID	SPA	UEFA	4	2	1	12	5	10	1,429
FEYENOORD	OLA	COPPE	2	3	—	2	0	7	1,400
ANDERLECHT	BEL	CAMPIONI	3	[illegible]	1	11	[illegible]	9	[illegible]
BENFICA	POR	CAMPIONI	[illegible]	[illegible]	2	15	4	9	1,125
[illegible]	DAN	UEFA	[illegible]	1	2	11	6	[illegible]	1,286
DINAMO KIEV	URSS	CAM[illegible]	4	1	2	8	9	9	[illegible]
GAND	BEL	UEFA	3	3	1	4	1	9	1,286
SAMPDORIA	**ITA**	**CAMPIONI**	**4**	**1**	**[illegible]**	**15**	**7**	**9**	**1,286**
GALATASARAY	TUR	COPPE	3	—	2	[illegible]	5	6	1,200
ROMA	**ITA**	**[illegible]PE**	**2**	**2**	**1**	**[illegible]**	**5**	**[illegible]**	**1,200**
LIVERPOOL	ING	[illegible]	4	—	3	15	6	8	1,143
PANATHINAIKOS	GRE	CAMPIONI	1	5	1	6	6	7	1,[illegible]
[illegible]	CEC	CAMPIONI	3	1	3	11	11	7	1,000
TOTTENHAM	ING	COPPE	2	[illegible]	2	[illegible]	3	5	1,000

Branco, un gol con amore

«Caro Osvaldo meritavi una prodezza»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A Bagnoli City c'è un giocatore che è come [illegible] numero del lotto: prima o poi esce sempre. Questo giocatore si chiama Claudio Ibraim («senza acca, mi raccomando») V[illegible] Leal detto Branco, [illegible] quasi [illegible] anni ed [illegible] un brasiliano [illegible], poco guascone, molto posato, dagli occhi tenebrosi e il pizzetto vagamente ieratico. La punizione con la quale ha annichilito Hooper e spinto il Liverpool a meno due costituisce il pezzo forte del [illegible] repertorio. Le batte sempre di sinistro; e sempre con le ultime tre dita del piede, da qui il nomignolo [illegible] «tres dedos»; e sempre colpisce il pallone sulla valvola, la parte più dura. Così, sorride, schizza via dritto, boom, e poi comincia a girare, e gira gira sino a che non [illegible] una traiettoria subdola e capace, soprattutto, di eludere i radar dei portieri.

La [illegible] balistica di Branco [illegible] formata alla scuola [illegible] Geraldao e Eder, fautori del colpo di cannone e [illegible] della parabola vellutata, sinuosa, aggirante. Un gran gol, quello di mercoledì: e [illegible] solo perché è [illegible] il primo [illegible] 1992. Grande perché bello, importante e sintesi di [illegible] specializzazione rinomata, apprezzata e temuta in tutto il mondo. «Meglio pochi ma buoni che molti ma inutili - racconta -. Con i tifosi del Genoa è stato subito amore, né poteva essere altrimenti, visto che il primo gol lo realizzai alla Samp, e fu quello di [illegible] memorabile vittoria. Per [illegible] di quell'altro, sempre [illegible] punizione [illegible] che [illegible] alla Juve, l'ultimo turno del campionato [illegible]o, noi in Europa e loro fuori». Samp, Juve, Liverpool: questi si [illegible] sono scalpi.

Svezzato [illegible] Fluminense, incompreso [illegible] Brescia, irrealizzato a Oporto, Branco è un tipo semplice e sensibile. Un giorno arrivò tardi a un appuntamento perché, lungo la strada, c'era stato un incidente ed era scoppiato [illegible] incendio, [illegible] io rimasi lì, imbambolato, a [illegible] lo spettacolo delle fiamme». Vive [illegible] la moglie, Stella, a Quinto: [illegible] due cani, [illegible] è morto, Schwarz, e l'altro, Sara, [illegible] a Bagé, la cittadina natia del Rio Grande do Sul, al confine con l'Uruguay. [illegible] figli, fra un anno verrà messo in cantiere il primo. Branco, in portoghese, vuole dire bianco: «Ero l'unico bianco di certe interminabili partite a calcetto fra ragazzi, e così lo sono rimasto per sempre». Sull'esempio di Taffarel, il portiere del Parma, ha fatto dell'adozione «a distanza» dei bambini brasiliani un punto fermo [illegible] non-essere-solo-calciatore.

Un altro punto fermo [illegible] Osvaldo Bagnoli. «Mercoledì sera, dopo il gol, [illegible] corso da lui. Gli devo tutto. Già come allenatore è il massimo, ma non avete idea dell'uomo. Quest'anno ho avut[illegible] uno strappo e poi [illegible] stiramento, i primi infortuni in [illegible]. Ero giù, molto giù. Bagnoli mi ha aspettato, dato fiducia, ricaricato. Chi vuole bene al Genoa, deve volerne moltissimo a Bagnoli. E deve augurarsi che resti, [illegible] è indispensabile come il mistero». Anche Eranio e Signorini hanno dedicato la vittoria all'Osvaldo della Bovisa che, [illegible] parte sua, fatica a mascherare [illegible] sincero imbarazzo: «I giocatori hanno capito i miei sfoghi, i miei silenzi. Mi fa pi[illegible] che la stima superi il fatto tecnico. Premesso che in un momento d'euforia si è portati a dire cose che, per pudore, normalmente non si dicono, questi attestati contribuiscono a rendere [illegible] ra più pesanti determinate decisioni». L'Inter aspetta e spera. [illegible] Branco - come, del resto, il presidente Spinelli - non molla. Il [illegible] megafono [illegible] le punizioni. Un'altra ad Anfield, e chissà che non ci scappi la più romantica delle marce indietro.

Roberto Beccantini

Il portiere della Samp è il maggior imputato per la sconfitta che allontana i blucerchiati dalla finale di Coppa Campioni

Paglluca, la notte è fatta anche per sbagliare

«Riconosco i miei errori, [illegible] non sono l'unico ad aver fallito»

Gianluca Pagliuca, 26 anni, è incappato a Bruxelles in una [illegible] Boskov [illegible] accusato di eccessiva ingenuità

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Gianluca Pagliuca è il grande imputato dell'incredibile sconfitta di Bruxelles che allontana la Sampdoria [illegible] finalissima di Coppa [illegible] Campioni a Wembley. Una grossa delusione per [illegible] presidente Paolo Mantovani che ha appreso la [illegible] al telefono negli Usa, [illegible] dove rientrerà la prossima settimana.

Il training mentale prepartita, che Pagliuca pratica da tre mesi, su consiglio del preparatore Battara, e che per 17 incontri consecutivi aveva dato risultati positivi, non gli è servito al Parc Astrid: Degryse e due volte Nilis, una [illegible] la decisiva complicità di Mannini, l'hanno messo in ginocchio.

Un repertorio [illegible] «paperissima»; con precise responsabilità. Non [illegible] prima volta che accade in questa stagione ed [illegible] c'è chi si chiede [illegible] il futuribile erede di Zenga, possa commettere simili errori. «Lui e Mannini, due nazionali, sul gol del 2-2 si sono comportati come dei principianti: un capolavoro di... imbecillità», tuona Vujadin Boskov. Una dura requisitoria. E Battara, che scagiona il [illegible] «allievo» sul secondo gol, non gli concede attenuanti sul primo e sul terzo: «E' giusto criticarlo, anche [illegible] è un grandissimo portiere».

A caldo, prima di imbarcarsi sul volo che nella notte ha riportato a casa [illegible] Sampdoria, Pagliuca sosteneva di non avere niente da rimproverarsi. Dava la colpa al pallone, troppo duro, che assumeva strane traiettorie. Una bella faccia tosta! Sul missile [illegible] Degryse, esploso da oltre 25 metri, ha capito in ritardo la direzione e, con un salto, si è tuffato, [illegible] raggiungere [illegible] pallone che s'è infilato accanto al palo.

«La palla si è spostata all'improvviso, [illegible] mezzo metro, ma non voglio giustificarmi, ammetto d'aver sbagliato», confessa Pagliuca. [illegible] notte porta consiglio, evidentemente. Sull'altra folgore di Nilis, al 90', dice di non aver visto partire [illegible] tiro angolatissimo, carambolato sul montante prima di finire in rete.

Colpa dei riflettori? «No, le luci non c'entrano», ribatte, smentendo così [illegible] essere allergico alle notturne. [illegible]: «E' stata una serata storta per tutta la Samp e per me. Siamo una grande squadra ma, commettendo [illegible] stupidaggini, dimostriamo [illegible] non crederci fino in fondo».

E Pagliuca, ci crede? «La Stella Rossa è la più forte e vede aumentare le possibilità di andare in finale, ma [illegible] è [illegible] finita: con gli jugoslavi, cui basta un pareggio [illegible] di noi, ci giocheremo tutto sul neutro di Sofia», risponde convinto.

E Boskov, sbollita la rabbia, dopo il bastone, [illegible] la carota sostenendo che la Samp non ha paura della Stella Rossa: «A Sofia possiamo ripetere la bella prova dell'andata e battere i miei connazionali, naturalmente vincendo a Marassi prima con l'Anderlecht e poi con il Panathinaikos. Con i belgi non ci sarà Vierchowod, squalificato per colpa di herr Schmidhuber che ha concesso all'Anderlecht [illegible] picchiare a piacimento. [illegible] arbitraggio scandaloso».

A chi gli chiede perché, sul 2-2, non ha frenato la Sampdoria, Boskov lancia occhiate di fuoco: «La miglior difesa [illegible] l'attacco [illegible] perché tiene il pallone lontano dalla nostra area. Con Vierchowod e Lombardo abbiamo sfiorato il terzo gol». E Mancini [illegible] che il suo, quello del possibile 2-0, era regolare.

Fatta l'autocritica, Pagliuca dovrà riscattarsi a cominciare da domenica prossima, a Ber[illegible] [illegible] l'Atalanta: «Ho un carattere forte e spalle robuste». Ha anche il 46 di piede, una buona base di... rilancio.

Dal principale accusato [illegible]'eroe mancato: Gianluca Vialli. [illegible] Bruxelles era così giù di morale da schivare gli elogi per la seconda, inutile, eurodoppietta che porta a [illegible] gol il suo bottino nella competizione, alle spalle di Papin, capocannoniere con 7 reti, [illegible] ormai fuori gioco. «E' stata la mia peggiore prestazio[illegible] di[illegible] Gianluca: «Scherzo? Niente affatto. Comunque pos[illegible] ancora andare a Wembley ma non dobbiamo più sbagliare [illegible]».

Bruno Bernardi

SPORTINERIA

Il Coni ha [illegible] noti i premi per le medaglie olimpiche: 70 milioni per l'oro, 40 per l'argento e 25 per il bronzo. La Belmondo, oro e argento e bronzo, prende 135 milioni, più [illegible] Tomba, oro e argento, 110 milioni: per lui, ricco di casa e di sponsor, sono spiccioli, per lei è già un gran bel fondo.

Juve e Napoli domenica a confronto: al Delle Alpi si ripropone una sfida di vertice fra due antiche rivali

Marocchi non si arrende

«L'aggancio al Milan è possibile»

TORINO. Il campionato sembra addormentarsi tra la beatificazione del Milan («è di una categoria superiore») e la rassegnazione («ha lo scudetto in tasca»). Il secondo stato d'animo è ovviamente figlio del primo. In mezzo ci sono i colpi di coda di Trapattoni, che nei suoi sermoni del lunedì e del venerdì spiega che non è finito un bel niente, che c'è spazio per cedimenti milanisti e recuperi bianconeri. La squadra lo segue, ci mancherebbe altro!, proprio come i topini dietro il pifferaio. Anche Giancarlo Marocchi, ripescato dal Trap come utilissimo jolly e dunque in grado di recitare bene anche il ruolo di difensore di fascia, si allinea: «Rassegnarci noi? Mai! Soltanto la matematica potrà condannarci. Le nostre speranze sono un po' impallidite perché i fogli del calendario diminuiscono ogni domenica e il Milan non crolla. La squadra di Capello ha cominciato fra alcuni disagi, ma si è ripresa subito ed ha accelerato le cadenze proprio quando noi abbiamo perso qualche punto mentre cercavamo un'identità: c'erano uomini nuovi da integrare nel vecchio telaio e la filosofia del nuovo allenatore da assimilare. Ma non siamo inferiori al Milan, l'abbiamo dimostrato nel confronto di San Siro e lo verificheremo nella doppia sfida in Coppa Italia».

La media inglese della Juventus dice -1. Neppure male come situazione globale. All'appello mancano però un paio di successi in campi ritenuti abbordabili. E una decina di gol. «D'accordo sulle due considerazioni - spiega Marocchi - però mancato le opportunità per andare in rete. Il calcio non sempre ti dà una mano. La verità è che il Milan ha costruito le sue fortune su un paio di concetti: una difesa solidissima e i gol di Marco Van Basten».

Domenica c'è il Napoli, squadra che oggi vive e prospera grazie alla riscoperta di antichi entusiasmi. E che, tutto sommato, dai novanta minuti di dopodomani non ha molto da perdere. Il pensiero del nuovo terzino fluidificante di sinistra è sintetizzabile così: «E' una realtà giovane, si è rinnovata nella mentalità e non è più Maradona-dipendente, una presa di coscienza che permette ai giocatori napoletani di trovare carica agonistica ed entusiasmo. E hanno un bravissimo allenatore, sempre. All'andata, al San Paolo, giocammo una bella partita e vincemmo. Vorremmo ripeterci al Delle Alpi, perché anche se i punti di distacco dal Milan sono tanti non sono irrecuperabili. L'aggancio è un miraggio. Dicono che Zola sia stressato? Sarà uno stress da marcature, non impegni. Lui è uno di quei calciatori che quando giocano si divertono».

Marocchi cambia ruolo ma le caratteristiche, non si può violentare un modo di essere. E' piuttosto un adattamento alla realtà. «Che mi procura piacere - replica Marocchi - poiché essere polivalenti in 3ª categoria è un conto, esserlo nella Juventus è ben altra cosa. Trapattoni ha pensato di spostarmi sulla fascia ed il compito è quello di continuare a spingere, a portare palloni in avanti e dovrò preoccuparmi di meno degli equilibri senza però diventare un anarchico, questo non accadrà mai».

Scudetto e coppe nei pensieri. In cima a questi c'è la Nazionale? «Chi dice di non pensare all'azzurro non dice la verità - conclude Giancarlo -. Certo che pure Usa '94 rientra nei miei obiettivi, e visto che avrò tempo per dimostrare di poter entrare nel gruppo che parteciperà ai campionati mondiali farò ciò che è umanamente possibile per riuscirvi. La sola idea è uno stimolo a dare il massimo, in ogni circostanza».

Notiziario: confermata l'utilizzazione di Luppi (sono squalificati Reuter e Julio Cesar) con Carrera libero. A centrocampo, ballottaggio De Agostini-Conte.

Angelo Caroli

> «Il Napoli è caricato
> Zola gioca e si diverte
> ma bisogna batterli;
> e dovremo riprendere
> a vincere in trasferta»

A fianco, il bianconero Marocchi; Mauro, sotto, ricorda gli anni nella Juventus e non accetta i paragoni tra Baggio e Platini e tra Zola e Diego Maradona

Mauro, assist al Diavolo

«Trap non ce la fai, sono più forti»

NAPOLI. «Dovesse perdere, alla Juve sarebbe vietato anche sognare. Per me il campionato lo ha già vinto il Milan. Comunque i bianconeri, estremamente caricati da Trapattoni, continuano giustamente a crederci. Sono però condannati a vincere e a sperare in un passo falso della squadra allenata da Fabio Capello».

Massimo Mauro esamina la partitissima Juventus-Napoli. Chi rischia di più tra le due contendenti? Per l'ex juventino, quattro anni sotto la Mole, entrambe le squadre possono vedere compromessi i propri programmi in caso di stop. Per la Juve è una questione matematica: pareggio o sconfitta con il Napoli ed il Milan potrebbe allungare definitivamente il passo. Per il Napoli il pericolo potrebbe essere di aver puntato molto su questo confronto. Addirittura c'è chi mira ad agganciare, alla distanza, i bianconeri. Un insuccesso potrebbe avere un riflesso psicologico estremamente negativo.

«Siamo attesi da un ciclo terribile di incontri - continua Massimo -: dopo la Juventus, dovremo affrontare Inter, Sampdoria e Roma. Ritengo che questo poker di partite definirà la nostra posizione. Puntiamo alla zona Uefa: in 360 minuti ci giocheremo la maggior parte delle nostre chance».

Mauro non ha dimenticato il periodo vissuto alla corte della regina del calcio italiano. «Due anni bellissimi, intensi, indimenticabili, poi altri due da dimenticare. Ho preferito archiviarli, anche per non offuscare lo splendido ricordo del primo biennio. A Torino ho acquisito la mentalità vincente, ho conosciuto fior di campioni. Cabrini, Scirea, Platini, Brio, Laudrup e Manfredonia, tutti mi hanno insegnato qualcosa. Insomma, un'esperienza fantastica. Per me è stato il periodo più bello della mia carriera di calciatore. Poi..., poi le dolenti note. Vorrei dedicare al secondo biennio soltanto poche parole. Bisognava reinventarsi, rinnovare l'organigramma dopo l'abbandono di tanti fuoriclasse. Fu difficile, molto difficile. Da allora non è che la Juve abbia poi vinto tantissimo».

Chiuso il cofanetto dei ricordi, Massimo, che si sta rivelando anche brillante giornalista sportivo, riapre il discorso su Juve-Napoli. Sarà anche la sfida tra Baggio e Zola? «Sono entrambi bravissimi, ma troppo eguali. Io nella mia formazione ideale ne schiererei uno solo. Un bel problema per Sacchi». C'è chi vede, nel duello Baggio-Zola, la sfida Platini-Maradona. «Non esageriamo. Siamo su un altro pianeta. Baggio e Zola dovranno lavorare ancora tantissimo per emulare Michel e Diego».

Juve-Napoli: chi vincerà? «Spero il Napoli, ma non sarà facile. Criticano tanto il Trap per il suo gioco poco spettacolare. Ma i numeri parlano sempre in suo favore. Le sue squadre non arrivano mai al di sotto del terzo-quarto posto. Dai suoi giocatori vuole innanzi tutto concretezza».

Lunedì Mauro parteciperà a Roma, unitamente a Dossena, al convegno dell'Ussi del Lazio sui rapporti con la stampa. «Io e Beppe siamo abituati a dire ciò che pensiamo. Siamo calciatori e spesso scriviamo anche qualche articolo. I sistemi attuali del mondo del calcio sono troppo radicati per pensare di poterli mutare. Comunque mi sembra interessante mescolarci con gente che sa parlare, far conoscere le nostre idee sul talvolta difficile rapporto con i giornalisti».

Vittorio

CALCIO FLASH

Under 21: i convocati per la Cecoslovacchia

ROMA. Per Cecoslovacchia-Italia Under 21 di mercoledì prossimo a Trnava (ore 16,30) valida per i quarti di finale dell'europeo e valevole per la promozione al torneo olimpico di Barcellona, il ct Maldini ha convocato 19 calciatori: Albertini e Antonioli (Milan), Dino Baggio (Inter), Bertarelli (Ancona), Bonomi, Favalli e Marcolin (Cremonese), Buso (Sampdoria), Corini e Peruzzi (Juventus), Luzardi (Brescia), Malusci e Orlando (Fiorentina), Matrecano (Foggia), Melli (Parma), Rossini (Udinese), Sordo (Torino), Verga (Lazio) e Villa (Cagliari).

La Nazionale dal Padova

PADOVA. In un incontro amichevole disputato ieri la Nazionale militare, che comprendeva tra gli altri i cremonesi Bonomi e Favalli, il foggiano Padalino ed il milanista Albertini, è stata sconfitta per 1-2 dal Padova. Reti di Fontana e Del Piero per la squadra di serie B, di Erba per i calciatori-soldati.

Klinsmann all'Inter Titolare o vado

MILANO. Dopo Gullit anche l'interista Klinsmann contesta la possibilità di finire in tribuna per fare posto a qualche altro straniero e fa sapere che se non avrà la certezza di essere titolare è pronto ad andarsene dall'Inter. Contro il Cagliari il posto dello squalificato Battistini sarà preso da Paganin, con Bergomi libero: Ciocci sostituirà lo squalificato Fontolan.

Maradona a Vicenza sabato 21 marzo?

ROMA. Maradona torna in Italia? Promotore del rientro, sia pure solo per un'amichevole sarebbe Paolo Bellieni, l'imprenditore che ha avviato una serie di affari in Russia organizzando anche un gioco simile al Totocalcio. Bellieni rappresenta a Vicenza il centro internazionale per la pace fra i popoli. Maradona dovrebbe giocare l'incontro a scopo di beneficenza tra le rappresentative di Argentina e Italia incontratesi nei mondiali '82. La partita si disputerà a Vicenza sabato 21 marzo.

Argentina, i capelli corti

BUENOS AIRES. I giocatori che desiderano giocare nel Ferro Carril Oeste, un club argentino di prima divisione, devono tagliarsi i capelli. L'allenatore Carlos Timoteo Griguol, infatti, pretende che i suoi atleti abbiano una capigliatura in ordine.

CONTRO LA CAPOLISTA

Gli emiliani puntano a un rilancio: il successo può essere la base per un futuro di grandi programmi

Parma, missione vittoria

Scala: possiamo fare un gran colpo

DAL NOSTRO INVIATO

L'ha rivelato ieri un dirigente del Milan: «L'anno scorso soltanto il Parma ci ha chiesto ufficialmente Van Basten: la società di Pedraneschi era disposta a rilevare il contratto dell'olandese. Tutti gli altri accostamenti erano pure invenzioni». Per avere Van Gol, il Parma era disposto a sacrificare Melli, uno dei giocatori che rientravano nella strategia di Berlusconi. Ve l'immaginate quest'anno il Milan senza Van Basten e il Parma con l'olandese? Oggi il Parma vuole nuovi elementi confermando però gli attuali titolari a riprova delle sue ambizioni. Quando il presidente Pedraneschi dice «abbiamo già vinto lo scudetto della sportività, per ora ci basta» bisogna sapere leggere fra le righe. In realtà si tratta di un anticipo sulle ambizioni future, sul vero scudetto che è nel mirino di Calisto Tanzi, il padre-padrone della Parmalat e del suo fedele esecutore, Nevio Scala.

Tanto è vero che è stato offerto al belga Grun il rinnovo del contratto per un'altra stagione mentre Taffarel e Brolin sono in discussione specie dopo la loro fase di adattamento alla squadra e alla città. Il quarto straniero sarà un elemento di peso, all'altezza degli obiettivi della squadra. Pastorello, sempre a suo agio nei meandri del calciomercato, segue con insistenza due campioni: con uno di questi il Parma farebbe un ulteriore salto di qualità. Si tratta del 26enne George Weah, attaccante di colore del Monaco e, soprattutto, di Dennis Bergkamp, il trequartista dell'Ajax raccomandato anche da Van Basten. Non potendo avere Marco, il Parma potrebbe accontentarsi di Bergkamp, sempre se supererà la concorrenza dell'Inter che anche mercoledì ha mandato Beltrami a seguire il giovane attaccante lanciato da Cruyff.

Nonostante la sconfitta di Marassi con la Sampdoria, a distanza di tre giorni dalla formidabile vittoria in Coppa Italia a spese del Genoa, Parma sta vivendo un momento di giustificata euforia: è semifinalista di Coppa Italia, dove potrebbe chiudere con la Sampdoria il conto lasciato sospeso in campionato; ed è piazzato in zona Uefa con la possibilità d'iscriversi nel club delle grandi.

L'anno scorso fu una delle poche squadre a strappare 3 punti al Milan di Sacchi: anzi, al Tardini, i ragazzi di Scala diedero una vera e propria lezione ai rossoneri esaltandosi con la doppietta di Melli. Il bomber fece tutto nell'arco di mezz'ora: il classico uno-due, causa il quale, dicono, Sacchi non convocherebbe in Nazionale quei parmigiani come Minotti, Di Chiara e Benarrivo, la rivelazione della stagione, che lo meriterebbero. Storie, sappiamo benissimo che il ct fa soltanto gli interessi del calcio azzurro: semmai, con la sua presenza, continua a stimolare quelli che aspirano a fare parte del suo gruppo.

Come consuetudine è tranquilla l'attesa per il confronto col Milan capolista anche se si va verso un doppio record: di presenze e d'incasso, visto che sono disponibili ancora soltanto pochi tagliandi della tribuna centrale (160 mila lire). In compenso molti negozi della città sono tappezzati di gialloblù in seguito all'iniziativa per la più bella vetrina. Ha vinto un fiorista del centro che ha esposto, in una bella cornice di colori, 11 leoncini-calciatori vestiti coi colori del Parma.

George Weah, 26 anni (a fianco), attaccante africano del Monaco, potrebbe diventare a giugno il quarto straniero del Parma. La società di Tanzi e Pedraneschi sta seguendo con interesse anche l'olandese Bergkamp

Nel settimanale confronto coi giocatori, Scala ha evidenziato la leggerezza di Marassi che è costata il primo gol a Taffarel tagliando le gambe ai suoi ragazzi. «Soltanto ritrovando la massima concentrazione potremo giustificare le nostra volontà di giocare all'altezza dei rossoneri. Col Milan non sono ammissibili errori, ma questo vale contro tutte le grandi squadre. Oltretutto il Milan riesce a coniugare il bello e l'utile anche se a volte, quando dicono che il Parma gioca come il Milan io vorrei che scrivessero: non è forse il Milan che gioca come il Parma? Grande squadra quella di Capello, quasi imbattibile, ma noi domenica faremo a fondo il nostro dovere, cercando di vincere com'è nella nostra mentalità. La nostra forza sta nell'organizzazione di gioco e nell'amicizia. Fattori che a mio avviso vanno oltre le tattiche: l'importante è studiare bene la partita in allenamento, il resto viene poi naturale».

Giorgio Gandolfi

MILAN

Forse Gullit resta all'ala

MILANO. Capello fa intuire che a Parma potrebbe schierare la stessa formazione che ha superato l'Atalanta, con Gullit sulla fascia destra e con Donadoni mediano. Nella partitella di ieri a Milanello contro il Tradate vinta dai rossoneri 6-0 con due reti di Lorenzini e gol di Rijkaard, Simone, Donadoni e Van Basten, il tecnico rossonero ha cambiato più volte formazione ma ha dato questa impressione. Unica novità potrebbe essere una staffetta tra Evani, reduce da una contrattura, e Fuser, in splendida condizione. Poco probabile l'utilizzo di Albertini. Mentre Gullit rimane in silenzio, Baresi invita i compagni a restare concentrati: «Agli stranieri che non vogliono finire in tribuna penserà la società, noi cerchiamo di conquistare scudetto e Coppa Italia». [n. sor.]

ROMA

Un dopo Coppa teso

Carnevale duro «I miei compagni peggiori di me»

ROMA. Solo Carnevale ha voglia di parlare dopo i fischi in Coppa. L'attaccante approfitta dell'occasione per sottolineare che in tanto sfascio lui sarebbe uno dei meno peggio. «Io sto bene, meglio di qualche altro mio compagno, ma le scelte tecniche non competono a me».

La Roma contro il Torino dovrà fare a meno di Bonacina e Rizzitelli, squalificati. I loro sostituti dovrebbero essere Piacentini e Carnevale. Resta l'incognita Giannini. Per l'allenatore Bianchi il giocatore è «scosso psicologicamente». Impossibile prevedere quindi la data del rientro. Anche da due domeniche viene gentilmente invitato a farsi da parte nel secondo tempo.

Poche comunque le possibilità di vedere una Roma a tre punte (c'è Muzzi che attende in panchina), soprattutto contro avversari difficili come i granata di Mondonico. [p. ser.]

Ora allenatore cercasi

Chi per Colautti? alla Federcalcio

MESSINA. Dopo una riunione protrattasi fino alla tarda sera di mercoledì, la dirigenza del Messina ha esonerato l'allenatore Colautti affidando la squadra al tecnico della Primavera, Colomban. La posizione del tecnico friulano si era già resa difficile dopo la sconfitta di Piacenza (quart'ultima giornata del girone d'andata). Poi, una serie di cinque risultati utili consecutivi aveva apparentemente appianato la situazione. Ma i tracolli, in casa con il Bologna e a Pescara, infine la prestazione apatica di Brescia hanno convinto i fratelli Massimino e il direttore sportivo Pierosi a prendere questa decisione. Adesso la società deve correre al riparo al più presto.

Di sicuro il nuovo allenatore del Messina non sarà Tardelli. L'ex juventino ha infatti dichiarato di voler il contratto che lo lega alla Federcalcio fino al 30 giugno. [d. d. r.]

RALLY

In Portogallo la Delta domina sugli sterrati

Delecour sfascia l'auto Kankkunen va in testa

CASCAIS
DAL INVIATO

Largo agli sterrati e largo a Juha Kankkunen. Nel Rally del Portogallo, seconda prova del Mondiale marche, il finlandese del team Martini è passato al comando della corsa con la Lancia Delta, precedendo di 44" il compagno di squadra Andrea Aghini e di 51" Massimo Biasion (Ford Sierra). Più (a 1'18") Carlos Sainz con la prima delle Toyota.

Kankkunen ha aspettato il terreno e poi si è scatenato. Nel primo giorno del rally, con gare su asfalto, è mantenuto a stretto contatto i rivali e ieri ha approfittato dell'incredibile errore commesso da Delecour con la sua Sierra Cosworth. Il francese, al comando al termine della prima tappa, nella prima speciale della giornata (una prova-spettacolo di soli 3 km), ha voluto strafare: arrivato velocissimo su un dosso è volato per alcuni metri, rompendo nell'atterraggio la del- l'olio. Motore e corsa finita.

Kankkunen, invece, ha cominciato a segnare una serie di tempi strepitosi, raggiungendo dopo due speciali Aghini, che era in testa alla classifica dopo il ritiro di Delecour (buona la gara del pilota toscano che è riuscito a rintuzzare gli attacchi di Biasion), per poi distanziarlo progressivamente nelle ultime quattro prove della giornata. Senza squilli la Toyota, con Sainz che continua a lamentarsi della v.

Oggi giornata «pesante» per i piloti ma soprattutto per i meccanici. La terza tappa (da Póvoa a Viseu, di 406,99 km) prevede 9 speciali con questa tre su terra, una mista, due su terra, una asfalto, misto e l'ultima ancora su terra. Un carosello di di assetto che metterà a dura prova e piloti. [e. b.]

CORSA TRIS

Tris di trotto a Trieste Montebello 17 partenti. Mt. 2080: 1. Magnolia (Destro Jr), 2. Imalulast (Pouch), 3. Gallipoliss (Castiello), 4. Gheller Cs (Vecchione), 5. Marchesina (Di Fronzo), 6. dison Lb (Esposito), 7. Ialito Bru (Delle Fratte), 8. Invest Bi (Simionato). A mt. 2100. 9. Iviasco (Carsoni), 10. Iarda Sol (Monti), 11. Lincon Cal (Pieropan), 12. Egalik (Corralli), 13. Ink dei Bessi (Portolan), 14. Isherman (Cerano), 15. Lui Pap Jet (Rosini), 16. Goleador Sb (Dal Pane). A mt. 2120. 17. Guinsford (P. Gubellini).

Il pronostico è orientato su Gainsford (17) che, nonostante la pista particolarmente severa, può rifare la penalità, sfruttando anche il vantaggio di partire da solo al nastro. Poi segnaliamo Gallipoliss (3) che è il migliore degli avvantaggiati, e Ialito Bru (7) che ha buoni riferimenti sulla distanza. A chi volesse ampliare il pronostico, ricorrendo ad un sistema, segnaliamo le chance di Invest Bi che ha dalla sua una notevole forma ed una sistemazione non disprezzabile. Poi occhio al romano Goleador Sb (16) e ad Iviasco (9).

Basket, stasera la finale di Coppa Italia si gioca tra Pesaro e Treviso

Scavolini, con tanti brividi

La Knorr pasticciona perde l'occasione

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà Benetton-Scavolini, [illegible] era nelle previsioni, la finale di Coppa Italia, questa sera a Forlì. Ma proprio la partita che pareva più scontata ha riservato [illegible] maggiori emozioni. Per 37' [illegible] brava che il clima di Coppa proprio [illegible] [illegible] addicesse ai miliardari trevigiani, già buttati fuori malamente dalla Coppa Korac. E anche ieri sera, [illegible] gli [illegible] tanti triestini della Stefanel, la Benetton sembrava colare irrimediabilmente a picco, eterna incompiuta: Del Negro e Kukoc non trovavano il dialogo, Rusconi si intestardiva a metterla sul piano fisico (meritandosi subito 3 falli) e in generale l'unica tattica corale dei verdi sembrava quella del lamento.

Così una Stefanel frenetica, a lungo in campo con [illegible] quintetto tutto italiano e senza neppure Meneghin, andava avanti persino di 16 punti, con Fucka, Sartori e Cantarello, fresco reduce dall'infermeria, su tutti. Poi però le gambe si appesantivano, [illegible] a galla almeno l'orgoglio dei trevigiani, venivano finalmente [illegible] gli assoli di Kukoc e Del Negro. E nel testa a testa finale l'oriundo era impietoso (come gli arbitri) con la Stefanel: 90-87.

In precedenza la Scavolini aveva dovuto faticare più del previsto contro un'orgogliosa Knorr. I bolognesi sapevano [illegible] dover sopperire [illegible] grinta e difesa aggressiva all'inferiorità d'organico (Morandotti sedeva in tribuna, e il giorno del suo rientro sembra allontanarsi sempre più) ma i pesaresi sembravano guidati da un computer nei loro attacchi. Gran movimento [illegible] palla, dominio dei lunghi sotto il canestro offensivo e sembrava che il gioco fosse fatto. Peccato però che la squadra di Bucci (con l'unica eccezione di Gracis) considerasse la [illegible] come un noioso optional, così la Knorr, pasticciando, vivendo [illegible] iniziative individuali, approfittando dell'immancabile distrazione di qualche rivale, riusciva a restare a galla. Zdovc, che spadellava nel tiro da tre (3 su 11), palleggiava [illegible] un indemoniato nel labirinto della difesa pesarese e alla fine riusciva anche a trovare qualche canestro, così come Binelli non poteva fare a meno [illegible] accorgersi che Magnifico (Costa quasi subito in panchina con 3 falli) aveva altre [illegible] per la testa, e ne approfittava (tra l'altro, 12 rimbalzi). Ma quando il [illegible] della squadra si inceppava [illegible] pensava Darren Daye, il cerbiatto nero che sembrava scivolare come un pattinatore dove gli altri trapestavano come vendemmiatori. Problemi? Un canestro, un altro, [illegible] altro ancora, [illegible] sforzo, quasi irridendo le fatiche altrui: [illegible] come, è così facile... Risultato per lui: 31 punti, 13 su 15 al tiro e anche [illegible] assist ai compagni.

Sarebbe bastato un minimo [illegible] dai compagni, e la Scavolini avrebbe chiuso la partita. Invece solo 5 punti all'intervallo (42-37) e in avvio di ripresa il tanto discusso Wennington decideva di rispondere a suon di muscoli alle delizie stilistiche del connazionale. Un paio di schiacciate da far tremare il canestro [illegible] ed era sorpasso, 48-50. Messina galvanizzava i suoi, chiedeva ancora maggior tensione in difesa, mentre Bucci, ormai in maniche di camicia, mandava a quel paese, tramite interprete, un Workman che [illegible] riusciva a far giocare la squadra.

[illegible] [illegible] Daye [illegible] tutti, [illegible] gli umilianti schiaccioni ricevuti da Wennington (9 su 15 al tiro per il barbuto canadese) finivano per svegliare Magnifico dal torpore, almeno [illegible] attacco. Il capitano pesarese, autore [illegible] [illegible] punti [illegible] tutto il primo tempo, decideva di giocare almeno dalla metà campo in avanti. Così, proprio quando la Knorr si illudeva di aver la partita in mano, sul 64-62 e con Daye richiamato in panchina per fargli sbollire la rabbia per un fallo intenzionale, proprio il capitano firmava [illegible] i canestri del ko: non grandi percentuali per lui (6 su 13), ma canestri [illegible] momenti che contavano. E quando rientrava l'americano dai muscoli di seta nera, ormai la Knorr era con la bava alla bocca, alla ricerca di disperati quanto improbabili canestri pesanti ai quali Daye opponeva [illegible] stilettate micidiali, fino alla sirena: 90-80.

Guido Ercole

LE CIFRE

Grande rimonta Benetton

Scavolini-Knorr 90-80 (42-37). Scavolini Pesaro: Workman 6, Gracis 15, Magnifico 21, Boni 5, Daye 31, Calbini ne, Zampolini 3, Cognolato ne, Costa 2, Grattoni 7; all. Bucci. Knorr Bologna: Brunamonti [illegible] 13, Romboli, Coldebella 15, Zdovc 9, Bertinelli ne, Dalla Vecchia, Binelli 18, Wennington 21, Cavallari 2, Bon 2; all. Messina. Arbitri: Duranti e Pasetto. Usciti 5 falli: Zdovc 36'.

Benetton-Stefanel 90-87 (37-48). Benetton Treviso: Mian 2, Mayer ne, Iacopini 18, Kukoc 23, Pellacani 9, Generali 2, Vianini 2, Morrone ne, Del Negro 30, Rusconi 4; all. Skansi. Stefanel Trieste: Middleton 9, Pilutti 10, Fucka 12, De Pol, Bianchi 14, Gray 23, Meneghin, Cantarello 9, La Torre ne, Sartori 10; all. Tanjevic. Arbitri: Paronelli e Tallone. Usciti 5 falli: De Pol 29', Middleton 34', Sartori 35', Rusconi 36', Cantarello 40'

Oggi. Ore 20 finale Scavolini-Benetton, differita 2°, Rai2 ore 24.

Questa sera il via ai playoff: si gioca ogni due giorni

Daniele Ricci spera [illegible] guidare il Messaggero Ravenna alla conferma [illegible] titolo tricolore

Il volley apre la caccia a Ravenna campione

Parte la caccia per [illegible] strappare lo scudetto maschile della pallavolo a Ravenna: da stasera, ogni due giorni, si gioca. Male che vada [illegible] [illegible] 6 aprile, [illegible] non addirittura quattro giorni prima, avremo la squadra campione d'Italia. Così Velasco, che lunedì giurerà [illegible] diventerà a tutti gli effetti cittadino italiano, potrà poi avere a disposizione i giocatori per preparare l'annunciato assalto all'oro olimpico di Barcellona.

Le prime quattro della prima fase (Maxicono, Sisley, Messaggero e Mediolanum, classificatesi nell'ordine dopo il 3-0 dei trevigiani nel posticipo con i ravennati) si possono riposare per qualche giorno. Gli ottavi di finale chiamano in [illegible] infatti, [illegible] classificate dal [illegible] al 10° posto dell'A1 e le prime due dell'A2. Ma da giovedì prossimo, quando altre quattro squadre [illegible] concluso la loro stagione, toccherà anche alle big. E allora si vedrà, con un ritmo tanto serrato di partite, chi è meglio preparato per reggere atleticamente e psicologicamente allo sforzo.

Da Parma giungono i classici segnali di chi vuole allontanare i favori [illegible] [illegible] pronostico che è frutto delle prestazioni negli ultimi due [illegible] e della pole position nella griglia dei playoff. La squadra di Bebeto è comunque la principale candidata a [illegible] dere a un Messaggero capace [illegible] grandi imprese (basta pensare a come ha vinto la Coppa dei Campioni) [illegible] [illegible] nel rendimento di qualche uomo, soprattutto di Margutti che fu la rivelazione della passata stagione. Da non sottovalutare, comunque, [illegible] Sisley forte di ben [illegible] uomini (Bernardi, Cantagalli e Quiroga) di quella Panini che dominò [illegible] scena per quattro anni sotto la guida di Velasco.

Il programma del playoff prevede [illegible] (ore 20,30) Carimonte-Venturi, Sidis-Brescia, Gabeca-Centromatic e Charro-Jockey, mentre domani si giocherà la prima giornata dei playout: Lazio Roma-Terme Ct; Fochi Bo-Alpitour Cn. **(g. bar.)**

[illegible]

Nella [illegible] piscina

La Graf nuda fotografata dall'elicottero

[illegible] RATON. Steffi Graf è infuriata. Un paparazzo americano l'ha fotografata [illegible] un elicottero mentre prendeva [illegible] sole nuda nella sua villa di Boca Raton, in Florida. L'episodio risale a 10 giorni fa ed è stato confermato dalla stessa tennista tedesca, che battendo (6-0, 6-1) la giapponese Sawamatsu si è qualificata per i quarti del Virginia Slims della Florida.

«Grazie a Dio mi ha preso solo di schiena, altrimenti sarei impazzita dalla rabbia» ha detto la Graf. «Ma dove si può [illegible] re [illegible] po' di privacy se neanche in casa propria si può [illegible] tranquilli?». E ha aggiunto: «E' davvero frustrante, uno si impegna [illegible] massimo per riuscire nello sport e poi non [illegible] rispettata nemmeno quando sta per conto suo. [illegible] dovrebbe punire chi fa questo, stavolta hanno veramente esagerato».

Il New York Post riferisce che le foto sono state scattate dal fotografo Art Seitz, non nuovo a provocare le [illegible] delle grandi tenniste. Agli Open Usa 1982 Martina Navratilova gli strappò la macchina fotografica facendo prendere luce al rullino. Seitz la querelò e, al termine [illegible] una lunga battaglia legale, ebbe 50 dollari e una pellicola.

La Graf ha annunciato di voler querelare Seitz. La vita privata della campionessa tedesca ha sempre attirato la curiosità dei giornali scandalistici.

[illegible]

Sport individuali

L'oro olimpico per il Coni vale 70 milioni

ROMA. Settanta milioni per [illegible] medaglia d'oro, 40 per una d'argento, 25 per un bronzo: questo il valore assegnato dal Coni - lo ha annunciato ieri il presidente Gattai al termine del Consiglio nazionale - alle medaglie olimpiche individuali (invernali o estive, non c'è differenza) e a quelle vinte da ciascun componente delle formazioni nelle prove [illegible] squadra degli sport individuali (ad esempio [illegible] staffette). Restano [illegible] [illegible] definire i premi per le eventuali medaglie che dovessero essere conquistate a Barcellona negli sport [illegible] squadra.

Il record di medaglie (4 ori, [illegible] argenti e 4 bronzi) ottenuto ad Albertville costerà al Coni [illegible] milioni: Stefania Belmondo ne riceverà 135. Seguono Tomba (110); G. Vanzetta (100); Albarello (80); Polig e Compagnoni (70); Martin, Fauner, Pulié e De Zolt (40); Di Centa, Paruzzi, B. Vanzetta, Huber e Raffl (25).

Frattanto un rapporto ha segnalato alla giunta del Coni come per sei federazioni nazionali, [illegible] di interesse olimpico come atletica, ciclismo e tiro a segno, i [illegible] anni [illegible] 1981 al 1989 abbiano fatto registrare [illegible] calo [illegible] tesserati. Il record della diminuzione, -16,27 per cento, appartiene alla pesca sportiva, seguita dall'Unione bocciofila (-14,34) e dall'atletica (-10,39) che, tuttavia, ha subito - spiega il rapporto - un forte calo tra l'81 e l'85 e ora sembra in ripresa.

IL GIALLO

Importanti rivelazioni della dottoressa presente al controllo

Superteste per la Krabbe

«I campioni di urina non erano uguali, uno era più chiaro degli altri due» Il medico esclude che la velocista [illegible] le colleghe abbiano truccato le provette

BONN
[illegible]

Arriva il supertestimone, e nel caso Krabbe è [illegible] svolta clamorosa [illegible] la squalifica a quattro anni per manipolazione di [illegible] antidoping potrebbe essere presto ritirata e la ventiduenne velocista, campione d'Europa e del mondo sui 100 e 200 metri, essere reintegrata nella normale attività agonistica. Il testimone chiave è un medico sportivo - la dottoressa Ellen Bindemann - che, [illegible] termine degli allenamenti in Sud Africa, in gennaio, fece un primo controllo delle urine di Katrin Krabbe e delle due compagne di squadra Grit Breuer e Silke Moller, anche loro squalificate [illegible] insieme all'allenatore Thomas Springstein. La «Bild» l'ha [illegible] [illegible] Canada: «I [illegible] campioni di urina non erano uguali, uno [illegible] più chiaro degli altri due, anche se non ricordo quale», ha dichiarato [illegible] Bindemann, contraddicendo la tesi [illegible] condanna e squalifica, basata sull'identicità assoluta dei tre campioni di urina.

Sabotaggio, dunque, manipolazione successiva da parte di qualcuno interessato alla morte sportiva delle tre atlete, come Katrin Krabbe ha lamentato in una intervista pubblicata proprio ieri dal settimanale «Bunte»? Dopo le dichiarazioni a sorpresa di Ellen Bindemann l'ipotesi non viene più scartata neanche negli ambienti ufficiali. Dieter Baron, [illegible] Commissione antidoping della Federazione [illegible] atletica, lo [illegible] [illegible] «E' un fatto nuovo, un indizio [illegible] le tre atlete non hanno manipolato nulla, e che l'urina non poteva provenire da [illegible] sola persona, come finora si è pensato».

La Krabbe [illegible] podio di Tokyo

La dottoressa Bindemann ricorda bene quel che accadde nello stadio di Stellembosch, quel pomeriggio di gennaio: «Le ragazze erano nervose. Io entrai con loro nella toilette. Una dopo l'altra mi consegnarono il flacone colmo [illegible] urina, che portai nel laboratorio per le analisi. Non [illegible] uguali». Katrin [illegible] e [illegible] compagne avrebbero potuto manipolare in qualche modo i campioni, prima di consegnarli? Magari facendo scendere l'urina da un sacchetto [illegible] nella vagina, come si è sospettato? Impossibile, risponde [illegible] medico: [illegible] ne sarei accorta». Certo, la signora Bindemann non può essere «sicura al cento per cento» che in seguito non siano avvenute manipolazioni di altro genere [illegible] parte delle [illegible] rag[illegible] [illegible] anche questa possibilità le sembra poco probabile: «Secondo me, tutto si è svolto correttamente», insiste.

L'avvocato della Krabbe, Reinhard Rauball, porterà al più presto la supertestimone davanti ai giudici sportivi perché riaprano ufficialmente il [illegible]: la battaglia potrebbe concludersi molto prima di quanto il mondo sportivo tedesco aveva pe[illegible] dopo le dichiarazioni dell'atleta, pronta a ricorrere alla magistratura ordinaria o a una guerra di mesi. [illegible] [illegible] verdetto potrebbe arrivare prima dei Giochi di Barcellona, dei quali la Krabbe si attende [illegible] consacrazione definitiva. Le polemiche non [illegible] però destinate a spegnersi: è la prima volta infatti che [illegible] condanna così severa è stata [illegible] senza prove dirette dell'uso di doping.

Emanuele Novazio

SPORT [illegible]

PUGILATO
Torna Damiani, dopo [illegible]

Francesco Damiani, ex campione [illegible] mondo dei massimi versione Wbo, torna domani sul ring a 14 mesi dalla sconfitta con Ray Mercer che gli costò il titolo. L'avversario, a Fano (tv ore 0,15, Raidue), sarà l'americano Frankie Swindell. Un ostacolo di valore relativo, utile per capire gli stimoli che [illegible] all'anziano gigante [illegible] gnolo dopo la sfumata avventura mondiale con Holyfield.

VELA
Coppa America vince ancora Conner

[illegible] DIEGO. Terza vittoria consecutiva per «Stars and Stripes» su «Défiant» nelle eliminatorie per la categoria Defender della Coppa America di vela. Lo scafo condotto da Dennis Conner, che aveva perso le prime tre regate contro «Défiant», ha vinto [illegible] un margine di distacco di 2'15" nella seconda prova del terzo round. La classifica vede sempre [illegible] testa l'imbarcazione «America [illegible] con 20 punti, secondo [illegible] «Stars and Stripes» salito a 11, mentre «Défiant» è terzo con 4.

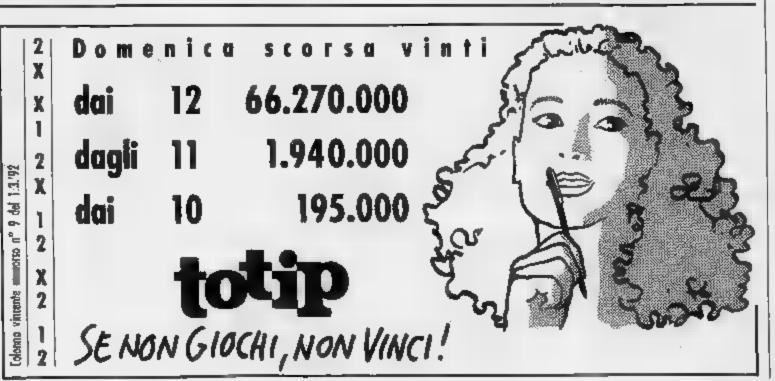
[illegible]
A [illegible] Wells Connors [illegible]

INDIAN [illegible]. Le eliminazioni di Jimmy Connors da parte del tedesco Stich (6-4, 6-3) e del francese Forget ad opera del russo Cherkasov (6-4, 6-0) sono i fatti salienti del secondo turno del torneo di tennis di Indian Wells, in California. Altri risultati: Courier-Van Rensburg 3-6, 6-0, 6-2; Sampras-Shelton 6-7, 6-0, 6-4; Krajicek-Ivanisevic 6-0, 6-3; Korda-Ondruska 4-6, 7-5, 6-1; E. Sanchez-Champion 7-6, 6-4; Agassi-Karbacher 6-1, 1-6, 7-5; Chang-J. Sanchez 0-6, 6-4, 6-1; Chesnokov-Ferreira [illegible]-4, 6-1.

NUOTO
Barrowman battuto [illegible] Trials Usa

INDIANAPOLIS. Il primatista mondiale dei [illegible] [illegible] [illegible] Barrowman, dopo quasi quattro anni di imbattibilità, è stato sconfitto ieri nei Trials Usa, dal californiano Roque Santos, che con 2'13"50 ha migliorato di [illegible] secondo e mezzo il suo limite personale. Barrowman, secondo con un ritardo di quattro centesimi, si è comunque assicurato la qualificazione per le Olimpiadi di Barcellona.

[illegible]
[illegible]

L'italiano Andrea Matteoli del team [illegible] si è piazzato secondo nel SuperG di Coppa del Mondo di snowboard disputato in Giappone e vinto dall'austriaco Dieter Happ. Sesto l'altro «azzurro» Mario Paolo Dabboni. Matteoli [illegible] è quindicesimo in classifica generale.

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

AVVISA

la spettabile Clientela che sono in corso i lavori di ampliamento ed ulteriore ammodernamento della sede di TORINO, con le più spettacolari soluzioni espositive d'EUROPA.
Nel frattempo, visti i lievi disagi che potrete incontrare in qualche reparto del CENTRO, la DIREZIONE CENTRALE ha deciso di ripetere le particolari condizioni di cui oltre 20.000 clienti hanno beneficiato nel periodo di:

GENNAIO - MEGLIO DEI SALDI

Pertanto, nei seguenti reparti:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI FI - AUTORADIO TELECAMERE - RADIOMOBILI - LAVATRICI - CUCINE FRIGORIFERI - CONGELATORI - LAVASTOVIGLIE

gli articoli disponibili nei magazzini della DIVISIONE INGROSSO saranno venduti

A PREZZI DI INGROSSO

Nell'attesa delle grandi giornate di inaugurazione, dove spettacoli, rinfreschi, manifestazioni, premi e personaggi famosi Vi daranno il benvenuto nella nuova era di VIDEA, ormai pronta per il mercato Unico Europeo, grazie a tutti VOI per averci permesso di diventare così grandi.

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 6 Marzo 1992 — 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

Un occhio elettronico sarà sperimentato in corso Unità d'Italia

Ecco il «salva-pedoni»

Avviserà gli automobilisti in arrivo
Trecento semafori accesi fino alle 2

Il Comune tenta l'operazione «strade sicure». Centinaia [illegible] semafori [illegible] fino alle [illegible] di notte e particolari accorgimenti per salvaguardare gli attraversamenti pedonali. Una risposta doverosa quest'ultima, anche [illegible] tardiva: l'ultima vittima delle [illegible] zebrate si è contata pochi giorni fa in corso Francia. Quell'attraversamento, all'angolo con via Collegno, è il simbolo di una città sempre meno a misura di pedoni: si susseguono gli incidenti e le proteste del quartiere, [illegible] nessuno interviene. Al punto che il parlamentare dc Vito Bonsignore ha scritto al sindaco minacciando denunce nei confronti di «agenti o rappresentanti dell'amministrazione».

Ebbene, un primo esperimento «salva-vite» sarà tentato da Comune ed Aem in corso Unità d'Italia, sul passaggio che dalla scuola di amministrazione aziendale conduce al Valentino. Spiega l'ingegner Burdizzo, responsabile della ripartizione comunale: «Sul marciapiede, in prossimità delle strisce, [illegible] sistemati sensori ad onde elettromagnetiche che, attraverso un collegamento a fibre ottiche, accenderanno un segnale ben visibile».

In pratica, a 80-100 metri dalle strisce, l'automobilista vedrà il segnale intermittente con una figura umana stilizzata, la stessa dei semafori. An[illegible] prima, [illegible] altro pannello luminoso lo avrà avvertito [illegible] moderare [illegible] velocità. Il comportamento del pedone, naturalmente, [illegible] dovrà mutare: prima di salire sulle strisce dovrà stare ben attento alle auto in arrivo (anche perché le vetture a 30-40 metri saranno già transitate oltre il segnale di pericolo).

[illegible] tratta, come detto, [illegible] un esperimento: «Se funzionerà potrà [illegible] ripreso in altre zone calde - precisa Burdizzo - . Senza esagerare però: troppi segnali creerebbero negli automibilisti una sorta [illegible] [illegible]fazione».

La seconda parte del piano sicurezza [illegible] un ordine di servizio già firmato dall'assessore Bepi Dondona. Prolunga di oltre due ore l'accensione di 300 semafori, che oggi funzionano dalle 5 alle 24. «Il codice obbliga a tenerli [illegible] fino alle [illegible] - spiega Dondona -, ma [illegible] vec[illegible] di oltre trent'anni, creato per condizioni di traffico diverse. Oggi le strade della città [illegible] battute ben oltre [illegible] mezzanotte». In più, al Comune erano giunte segnalazioni [illegible] enti diversi. In testa l'Atm che necessita di maggior sicurezza lungo le linee protette e deve garantire [illegible] svolte di tram e autobus.

L'elenco dei semafori accesi fino alle 2 è lungo. Comprende, tra gli altri, quasi [illegible] gli incroci con i corsi Belgio, Massi[illegible] d'Azeglio, Francia, Grosseto, Inghilterra, Re Umberto, Regina Margherita, San Maurizio, Unione Sovietica. E ancora, le vie Nizza, Reiss Romoli, Cigna, Lagrange, Sacchi.

Senza contare gli incroci che già oggi [illegible] regolati [illegible] semaforo p[illegible] 24 ore su 24, «impianti che per la quasi totalità sono comandati dal traffico con intelligenza». Insomma, l'onda verde che abbraccia i grandi corsi a Sud-Ovest: tra gli altri Duca degli Abruzzi, Galileo Ferraris, Orbassano, Sebastopoli.

Giampiero Paviolo

Una ordinanza emessa dall'assessore Dondona farà lavorare i semafori di notte

Per avere lo stesso trattamento delle statali

Materne comunali il personale sciopera

Protestano [illegible] insegnanti e gli operatori delle scuole materne comunali. Dopo l'agitazione della [illegible] settimana indetta dal sindacato [illegible] Ugadel, ieri mattina hanno manifestato vivacemente di fronte al Municipio per dire il loro [illegible] Le maestre [illegible] 936, gli operatori [illegible] circa [illegible] Lavorano in 93 scuole della città con 8812 bambini suddivisi in 390 sezioni. Le rivendicazioni abbracciano un v[illegible] arco di questioni che vanno dall'applicazione del contratto alla gestione del servizio e alle prospettive per il futuro. Chiedono il trattamento riservato ai colleghi delle materne statali.

[illegible] particolare denunciano la non sostituzione di chi si ammala (docenti e [illegible] docenti) anche per lunghi periodi: «Un disagio per chi [illegible] assistere sezioni con un [illegible]ro doppio di bambini, ma anche un servizio di conseguenza più scadente. Nelle statali [illegible] supplente [illegible] subito». Le maestre lamentano inoltre un orario più lungo rispetto a quello delle colleghe che lavorano nelle statali: [illegible] ore la settimana [illegible] i bambini, più di 5 di «monte ore», [illegible]o le 25 delle colleghe. «Le nostre scuole restano aperte dalle 7,30 alle 18».

Contestano il lavoro estivo [illegible] quello durante i periodi consueti delle vacanze scolastiche: il servizio delle comunali [illegible] pure ridotto continua per far fronte alle esigenze del sociale. «Abbiamo [illegible] la vigilia di Natale per conoscere le nostre ferie». [illegible] più [illegible] «Lo stipendio è sul milione e [illegible] netto al mese. Da oltre [illegible] attendiamo [illegible] mila lire mensili [illegible] aumento, ma quei soldi non arrivano».

Ieri i delegati sindacali [illegible] ricevuti [illegible] Francesco Panzica, capogabinetto del sindaco: [illegible] promesso [illegible] potremo incontrarci [illegible] i rappresentanti dell'assessorato [illegible] Personale e all'Istruzione. Noi comunque andiamo avanti: lunedì, mercoledì e venerdì sciopero delle prime due ore». **[m. val.]**

L'8 marzo a Milano mezzi pubblici gratuiti

Torinesi ironiche: «Che brutto regalo»

QUANDO PROVO' IL COMUNE

Lo scorso anno il Comune volle [illegible] galante con le sue dipendenti e l'8 marzo concesse due ore [illegible] permesso pagato, [illegible] la Corte dei conti, accogliendo il ricorso di un bidello, lo obbligò a chiedere la restituzione delle due ore. Quest'anno il sindaco di Milano, che è [illegible] uomo, ha offerto tram gratis a tutte le donne domenica, ma il sindaco [illegible] Torino, che è donna, non offre nulla, perché lo ritiene una discriminante offensiva: [illegible] le donne debbono essere pari agli uomini, lo siano anche il giorno della loro festa. I regali [illegible] si addicono alle donne torinesi.

Tutte in tram gratis per festeggiare l'8 marzo. E' il regalo che Milano (retta dal neosindaco Piero Borghini) fa alle [illegible] donne. Torino, da poco governata [illegible] [illegible] austera e dinamica signora, invece regala un pensiero lapidario: «Dall'impegno nel presente il futuro delle donne». La frase, scritta dal sindaco, è stampata in blu sui manife[illegible] che saranno affissi in città.

A Giovanna Cattaneo l'idea di regalare un giro in tram gratis non pare [illegible] granché. «Le donne [illegible] festeggiate, non ghettizzate» dice e battagliera aggiunge: «Dobbiamo ricordarci dei problemi, quelli veri che si chiamano lavoro, ritardi culturali». Il sindaco non dimenti[illegible] il passato: «Il femminismo [illegible] finito, ma [illegible] stato molto utile e noi dobbiamo ringraziare le donne che si sono battute per l'emancipazione».

E il suo 8 marzo? «Intenso. Domenica mattina sarò da Platti a ricevere [illegible] [illegible] che vogliono incontrarmi, al pomeriggio al Gran Balon, a Pino e alla circoscrizione Vallette. C'è un convegno organizzato dalla presidente, è una donna efficiente, ci sarò volentieri». Oggi, alle 16,30, sarà a Palazzo Barolo per [illegible] incontro organizzato dalla Consulta femminile comunale sul tema: «Torino; [illegible] conservazione del suo patrimonio storico-artistico, [illegible] donne» con [illegible] partecipazione delle donne che lavorano nel settore dei beni culturali.

Il sindaco **Giovanna Cattaneo** «No a chi ci ghettizza»

Maria Pia Di Domenico (foto sotto) presidente casalinghe

Sorride Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale: «Che idea strana; non ha molto [illegible] offrire un giro in [illegible] Noi offriamo alle dipendenti un libro sulle donne in Europa e i fiori; mi pare [illegible] scelta più [illegible]gionata, meglio di un regaluccio casuale». Anche Maria Pia Di Domenico, presidente della Federcasalinghe, [illegible] sarcastica: «Sai che regalo andare in tram. Forse l'hanno pensato per invogliare all'uso del mezzo pubbli[illegible] [illegible] [illegible] quel [illegible] dovevano concedere la libera circolazione per almeno [illegible] settimana». [illegible] festeggiare la Federcasalinghe [illegible] scelto la via musicale: [illegible] concerto domenica sera, al Colosseo, [illegible] Ruggeri.

Lapidario il giudizio di Frida Tomizzo dell'Anfea: «Ci sono tantissime donne sole, [illegible] figli piccoli, [illegible] casa e lavoro e molte [illegible] assistenza perché [illegible]o immigrate e tutto quello che si pensa per l'8 marzo [illegible] un giro [illegible] tram!». La Cgil per festeggiare ha deciso di aprire uno sportello per aiutare tutte le donne (iscritte e non) che [illegible] problemi di discriminazione sul lavoro o subiscono molestie. Il comitato per le pari opportunità della Provincia ha promosso un incontro con le lavoratrici a cui partecipano il presidente Ricca e gli assessori Bonansea e Principe.

Marina Cassi

IL VOTO DEL 5 APRILE

L'ordine dei simboli sulla scheda del Senato

La Lega Alpina Piemont apre la scheda elettorale per il Senato. Il [illegible] del movimento [illegible] il primo ad [illegible] estratto in corte d'appello. Non [illegible] è ancora svolto, invece, il sorteggio per la Camera. Campagna elettorale: ieri è sceso in campo La Ganga (psi), oggi tocca al segretario pli Altissimo, domani al segretario pds Occhetto.

A PAGINA 3[illegible]

C'è chi ha visto volpi, cormorani, cinghiali, castorini, serpenti. Censite 164 specie di volatili

Gli animali hanno l'ombrello in città

Al riparo dai cacciatori, c'è da mangiare e fa meno freddo

Volpi, cormorani, e c'è chi ha visto cinghiali, farfalle tropicali, serpenti. Fra case, cemento, asfalto e le oasi verdi [illegible] sempre più numerosi e vari gli animali che vivono in Torino.

Arrivano dalla campagna, quasi a chiedere protezione. Ci [illegible] migratori, che dopo aver svernato in Africa, tornano sulle sponde [illegible] Po.

La città è diventata protettrice degli animali, perché d'inverno fa meno freddo che in campagna, non ci sono le fucilate dei cacciatori, [illegible] i pesticidi. Poi è più facile trovare da mangiare. L'esempio più visibile sono i gabbiani, che a migliaia si cibano nella discarica delle Basse di Stura e stanno provocando problemi igienici.

Sono i volatili ad avere le maggiori presenze, anche perché Torino è circondata dal Po, dalla Dora Riparia, dal Sangone, dalla Stura e alle spalle ha la collina.

La Lipu (lega protezione uccelli) ha censito [illegible] specie: all'isolone Bertolla, davanti a Superga, vivono 100 aironi cenerini. Vi sono folaghe e piro-piro, cinciallegre e martin pescatori. E lo svasso maggiore ed il germano reale. [illegible] [illegible] civette ed i gufi, addirittura rapaci come il gheppio o il nibbio bruno, la poiana. Diffusissime le gazze.

Hanno recuperato un loro habitat in città rane, roditori, serpi, dice Giusto Benedetti, biologo, direttore del Centro servizi naturalistici. Ricorda la cattura [illegible] un biacco e di un colubro di Esculapio.

«Due mesi fa in [illegible] Casale - racconta - [illegible] volpe è stata uccisa da un'auto. Era scesa dalla collina, dove esemplari vivono vagando da una discarica all'altra».

Scendono lungo le sponde del Po dove [illegible] sono anatre e germani: un salto e il cibo è assicurato. Altri piccoli animali come [illegible] topo ragno, la faina, la donnola, giungono da Superga o dal parco della Maddalena. Abitanti della collina hanno ritrovato roditori [illegible] loro [illegible]to.

Un episodio lo racconta Silvano Tralsci, della Protezione animali: «Alla confluenza del Po con la Dora Riparia 15 giorni fa è stata trovata una nutria ferita (un grosso roditore); [illegible] stata affidata al canile municipale. Al Pian del Redentore, in collina, ancora due anni fa si vedevano manguste (cacciatrici di serpenti). Si nutrivano di topi, serpi, arvicole, lucertole».

I vigili del fuoco sono intervenuti alla Regione Piemonte [illegible] piazza Castello: i pipistrelli si erano installati in diversi locali. Catturati [illegible] le reti sono stati liberati in altra [illegible] fuori città: di solito fanno il nido nel [illegible] delle serrande. Andrea Filippin, veterinario dell'Usl, dice che pappagallini e cocorite ormai convivono nei giardini con merli e passeri o picchi muratori.

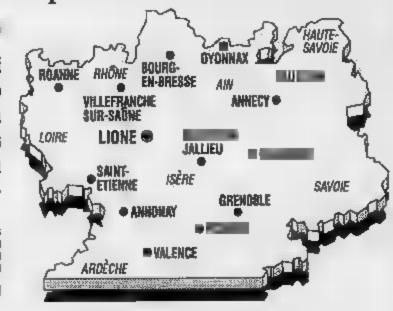
Una nutria [illegible] (un grosso roditore) è [illegible] [illegible] 15 giorni fa alla confluenza [illegible] Po con la Dora Riparia; è stata affidata al canile municipale

E Pietro Passerin D'Entreves, docente di zoologia ricorda che «d'estate i calabroni s'insediano in decine di nidi» e che al S. Giovanni Vecchio, in un buco del muro, ha vissuto per diversi mesi uno sciame d'api». Ci sono testimonianze di cinghiali in collina. Forse anche cani inselvatichiti. E la cornacchia ormai incombe: distrugge ovunque i nidi degli altri uccelli.

Giuliano Dolfini

Iniziativa d'Oltralpe all'Unione industriale

Illustrati i vantaggi di un investimento italiano nella zona del Rhône-Alpes «Lavoro ed energia costano meno»

La regione [illegible] Rhône-Alpes [illegible] i poli industriali previsti e quelli già realizzati

Imprese, fuga in Francia E i sindacati protestano

Per organizzare l'appuntamento [illegible] ieri hanno lavorato mesi: [illegible] oltre 1000 aziende piemontesi contattate, alla fine, ne sono [illegible] [illegible] invitate 115 dei settori della gomma, plastica, tessile e meccanico. Hanno mobilitato 35 esperti, sparpagliandoli in una decina [illegible] stand circondati da plastici e cartelloni per sintetizzare le opportunità offerte dalla loro regione: dai centri [illegible] ricerca a quelli turistici.

Spiritosi («Guidando all'italiana, l'aeroporto internazionale di Ginevra è ad appena un'ora e un quarto da Lione») e ammiccanti («Abbiamo oltre 1000 chilometri di autostrade: le abbiamo fatte prima che arrivassero i verdi») i francesi sono sbarcati, ieri, a Torino.

Ospiti del centro congressi dell'Unione industriale, hanno spiegato agli imprenditori piemontesi quanto può essere «interessante, vantaggioso e, perché no?, piacevole» aprire aziende Oltralpe o trasferirsi tout-court nella zona del Rhône-Alpes, appena al di là dei monti, nella seconda regione francese dopo quella parigina, paragonabile a Belgio e Svizzera per dimensione economico-industriale.

Una manifestazione che ha fatto gridare allo scandalo i sindacati, Cisl in testa, critici nei confronti dell'Unione industriale e dell'ospitalità data a un'iniziativa che «contraddice» - dicono - gli sforzi per incentivare gli investimenti in Piemonte in un momento di [illegible] per la nostra industria.

Borbottii sono anche arrivati dal mondo politico, ma ieri, a fare gli onori di casa, c'era [illegible] Vetrino, vicepresidente della giunta regionale e assessore pri alle politiche industriali. «Piemonte e Rhône-Alpes sono [illegible] gioni frontaliere - replica Vetrino - e i nostri vicini possono [illegible]sore alternativi: questo è lo spirito europeo nel quale dobbiamo muoverci. Come loro sono venuti da noi, noi possiamo andare [illegible] loro, [illegible] hanno anche già invitato. Mi pare eccessiva la diffidenza [illegible] questa manifestazione».

«Le polemiche? Sono rimasto stupito: fra un anno non ci saranno più frontiere e [illegible] prepararci a questo appuntamento. La crisi passerà e chi protesta fa un discorso politico che non è quello degli industriali che hanno esigenze e problemi concreti», aggiunge Bruno Chiaverini, responsabile dell'ufficio torinese dell'Erai, ag[illegible]zia pubblica che [illegible] occupa dello sviluppo internazionale del Rhône-Alpes e organizzatore della manifestazione di ieri.

Forti dell'esempio dato già da [illegible] centinaio di aziende non solo piemontesi trasferitesi Oltralpe da anni (Ratti, Pirelli, Agip francese, Gilardini, Sandretto, Sicma, per citarne solo alcune) i francesi, per allettare gli industriali piemontesi, non hanno dovuto spendere troppe parole per illustrare [illegible] minor costo del lavoro (dal [illegible] [illegible] 20 per cento), dell'energia (anche [illegible] 30%) e le agevolazioni fiscali e d'insediamento. Il [illegible] sul quale - ahinoi - hanno più battuto è stato quello dell'efficienza di poste, telefoni, comunicazioni aeree, stradali, ferroviarie e fluviali e sul futuro che s'annuncia pieno [illegible] opportunità per [illegible] regione (come del resto il Piemonte) strategicamente al centro dell'Europa unita.

Beppe Minello

La Rai ha deciso

Sì al [illegible] della radio [illegible] Torino

Il consiglio [illegible] amministrazione della Rai ha approvato la costituzione del Museo della radio con sede a Torino. Il progetto annunciato da tempo è ora ufficiale [illegible] Museo avrà sede nel Palazzo degli Stemmi [illegible] via Po ricostruito dopo [illegible] crollo di alcuni anni fa.

Qui verrà sistemato il copioso materiale di cui la Rai dispo[illegible] e che adesso si trova stipato in alcuni magazzini. Sono reperti, documenti, strumenti che raccontano la storia dell'ente: dai timidi esordi torinesi, alla popolarità delle prime trasmissioni, fino alla diffusione del segnale televisivo.

Intanto la redazione del Tg Piemonte attende di sapere se e quando potrà avere a disposizione sale di montaggio attrezzate per [illegible] nuovo tg scientifico, annunciato da tempo. Ieri la Rai ha informato che il consiglio di amministrazione ha adottato [illegible] relativi provvedimenti», senza però scendere [illegible] particolari tecnici necessari per capire quando potrà partire il nuovo telegiornale.

Per i doppi turni

Ancora disagi al liceo Segrè dopo il crollo

Continuano i disagi per i restauri allo scientifico Segrè di corso Picco. Il 18 febbraio è crollata una parte [illegible] intonaco del soffitto durante le lezioni, soltanto la fortuna ha evitato che ci fossero feriti. La Provincia, proprietaria dell'edificio ha scoperto che il 50 per cento dei locali ha bisogno di ritocchi. La scuola è stata chiusa quattro giorni. Dal [illegible] febbraio le lezioni sono ricominciate [illegible] i doppi turni (dalle 8,10 alle 12,20; dalle 13 alle 17,10) e ore di [illegible] minuti. Le 30 classi si alternano nelle aule rimaste intatte e nei laboratori. «Un disagio per tutti, ma più grave per le quinte che dovranno affrontare l'esame di maturità - dicono preoccupati i ragazzi - tanto più che i lavori vanno a rilento. Chiediamo che le prime aule restaurate vengano messe a disposizione delle quinte».

[illegible] preside Taricco spiega: «Anch'io sono preoccupato. Tuttavia [illegible] in emergenza. Entro il 23 marzo dovremmo [illegible] [illegible] restituzione le prime [illegible] aule. Le altre saranno pronte dopo Pasqua».

Il pretore dà ragione al dirigente «punito» dall'azienda rifiuti

Primo round al «tiranno»

E' il capo del sindacato leghista Dovrà essere reintegrato nel ruolo

Il sindacalista dell'Amiat Gianni Bellini, ora guida il Sap leghista

Ha vinto il primo round Gianni Bellini, dirigente dell'Amiat (ex Azienda raccolta rifiuti) e responsabile sindacale della Lega, che ha fatto [illegible] all'azien[illegible] per averlo trasferito a un incarico [illegible] operativo mettendolo in condizione di non poter la[illegible]

Ieri, [illegible] termine dell'udienza, il pretore Ermanno Cambria ha decretato che Bellini «è stato dequalificato nell'assegnazione delle mansioni a partire dal 1° agosto del '91 - vale a dire [illegible] momento in cui fu trasferito - e ha condannato l'Amiat ad affidargli l'incarico di Rom (Responsabile operativo municipalità) che aveva in precedenza e ad adibirlo a un altro incarico della stessa importanza».

Difficile pronosticare [illegible] il dirigente scomodo (per i dipendenti che contestavano i suoi metodi era [illegible] «tiranno») tornerà al posto che occupava in precedenza. Le battute che le controparti si sono scambiate all'uscita dall'aula, [illegible] i legali facevano copia del dispositivo, lasciano anzi supporre che la battaglia legale sia destinata a proseguire [illegible] appello. Rivolgendosi bellicosamente al dottor Bitossi, capo del personale dell'Amiat, il sindacalista ha commentato: «Allora da domani ritorno nel mio ufficio». L'avvocato Pastore, che [illegible] l'azienda: «Questo si vedrà».

Durante l'udienza, il pretore ha avuto [illegible] suo bel da fare a contenere il torrente di spiegazioni che Bellini era pronto a fornire per [illegible] le [illegible] ragioni.

Dottor Bitossi dell'Amiat: «C'erano stati reclami violenti del personale [illegible] Bellini già prima dell'estate del '90 quando si [illegible] candidato nel psi alle elezioni amministrative».

Bellini, che in giudizio era assistito dall'avvocato Matteo Brigandi: «Contesto [illegible] non avere avuto rapporti cordiali con i dipendenti. La verità è che si erano instaurate certe abitudini molto rilassate. Il [illegible] finiva alle 12 e quasi tutti andavano negli spogliatoi alle 11,30. Io [illegible] sono limitato a riprenderli».

Pretore: «Tra le [illegible] iniziative di Bellini ce n'era qualcuna sulla quale l'azienda [illegible] d'accordo?».

Bitossi: «Bellini si è [illegible] di aver ridotto l'assenteismo ma non è assolutamente vero. La sua statistica parte [illegible] 15 gennaio del '90, cioè dopo il periodo delle festività, in cui le [illegible] per malattia sono più numerose. I confronti devono [illegible] fatti [illegible] periodi omogenei. [illegible] ragione dello spostamento del dirigente risiede nelle difficoltà del dirigente nei rapporti interpersonali. La commissione amministratrice chiese alla direzione [illegible] risolvere il problema Bellini trovando per lui [illegible] posto confacente alle [illegible] attitudini, ma evitando i contatti con [illegible] personale».

Pretore a Bellini: «Quando andò nel [illegible] [illegible] ufficio che cosa trovò?».

Bellini: «Mi destinarono all'ufficio pianificazione. [illegible] dovuto cercarmi perfino la scrivania. Il mio superiore, geometra Melano, mi disse che di [illegible] [illegible] sapeva cosa fare. [illegible] richieste di dati che ritenevo utili per il mio lavoro venivano filtrate dal mio capo. Era lui che stabiliva quello che poteva servirmi. Tutti i capi degli uffici hanno un'auto in assegnazione, io no».

Bitossi: «Non è vero che ce l'abbiamo tutti, [illegible] rinnovando il p[illegible] macchine. E' vero che l'ufficio [illegible] Bellini non era stato completato [illegible] per ragioni non imputabili all'azienda. Entro breve tempo dovremmo essere in grado di dotare [illegible] [illegible] ufficio [illegible] [illegible] il necessario, segretaria, personal computer e stampante».

Una promessa che, evidentemente, il pretore Cambria non ha ritenuto sufficiente. Il magistrato [illegible] è ritirato in camera di consiglio e un'ora dopo ha [illegible]so la se[illegible]: Bellini è stato spostato a un incarico non qualificante. [cla. car.]

Processo all'ex capo della Buoncostume: il pm chiede la condanna [illegible] 2 anni e 8 mesi

Il commissario proteggeva le squillo

E' accusato di corruzione

Scarpe e articoli di lusso firmati, giacconi di montone, auto di grossa cilindrata, ristoranti di classe, un tenore [illegible] vita assolutamente incompatibile [illegible] il solo stipendio da funzionario di polizia. A meno che non si sia disposti a chiudere tutti e due gli occhi sulla fiorente attività di una casa squillo, e poi ci si la[illegible] corrompere con mazzette da mezzo milione al mese.

[illegible] le [illegible] di cui deve rispondere l'ex capo della Buoncostume di Torino, Biagio Pellegrino, 39 anni, attualmente al commissariato [illegible] Genova, processato ieri dai giudici della seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) assieme al maresciallo Bruno Lo Guercio, 40 anni, che all'epoca dei fatti lavorava alla Buoncostume ed [illegible] ora in servizio alla Mobile.

Sul banco degli imputati anche Incoronata Telesca, 40 anni, e Antonio Zullo, 43 anni, tenutari della [illegible] d'appuntamenti mascherata da istituto di estetica «Silvy», di corso Turati 76 (chiusa nel giugno dell'85 dopo il blitz dei carabinieri) e Salvatrice Vutera, 45 anni, che aveva gestito l'istituto prima di loro.

Incoronata Telesca, che è [illegible]fesa dall'avvocato Siliquini, ha patteggiato la pena in [illegible] anno e due mesi di reclusione. Gli altri hanno chiesto il giudizio abbreviato e [illegible] pubblico ministero Antonio Patrono ha svolto la sua requisitoria. La pena più alta, due anni e [illegible] mesi di reclusione, è stata proposta per l'ex capo [illegible] Buoncostume, Pellegrino (difeso dall'avv. Giordanengo); [illegible] anni e 4 mesi per Antonio Zullo (difeso dall'avv. Albanese); 1 anno e due [illegible] per il maresciallo Lo Guercio. Salvatrice Vutera (avv. Perla), accusata [illegible] aver beneficiato i due poliziotti con numerosi e costosi regali, potrebbe cavarsela con la prescrizione.

L'udienza si è svolta a porte chiuse, [illegible] riparo [illegible] orecchie indiscrete. Ma nell'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice Rita Garibaldi, la vicenda di malcostume è ricostruita nei minimi dettagli. Nell'ambito delle indagini sul calcio scommesse, i carabinieri erano stati informati che nell'istituto di estetica Silvy veniva riciclato denaro proveniente da sequestri di persona. Il telefono [illegible] [illegible] sotto controllo, il sospetto di un riciclaggio risultava infondato ma in compenso i militari scoprivano che dietro la facciata dell'istituto veniva esercitata la prostituzione.

Dopo una serie di appostamenti i carabinieri decisero l'irruzione e sorpresero le estetiste al «lavoro» con i clienti: «Gerry» (Geraldina Telesca, [illegible]rella [illegible] Incoronata), Francesca (Franca Cascio), Sara (Rita Monteleone), Mara (Maria Belmonte). Nessuna delle ragazze era diplomata né [illegible] un libretto sanitario: Incoronata Telesca metteva loro a disposizione i box trattenendosi un compenso di 20 mila lire ogni dieci minuti e quello che avveniva con il cliente non era affar [illegible] Avevo solo raccomandato alle ragazze: «Cercate di non arrivare al rapporto carnale». [illegible] dovevano limitare a altre prestazioni. Il giudice nell'ordinanza ha [illegible] «Il che non sposta i termini della questione».

La casa d'appuntamenti frut[illegible] una decina [illegible] milioni al mese [illegible] per la protezione garantita [illegible] capo della Buoncostume e dal maresciallo Lo Guercio, [illegible] Telesca e Antonio Zullo passavano mezzo milione al mese.

Claudio Cerasuolo

Incoronata Telesca, [illegible] tenutaria del Silvy [illegible] corso Turati

Maria Belmonte, a fianco, [illegible] delle ragazze [illegible] nell'istituto

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 6 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità e possibili precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli di direzione variabile. Visibilità [illegible] te ridotta per foschia.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	11,3
MINIMA	6,2
MEDIA	8,4

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	9,6	[illegible]	4,2
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa
UMIDITA' (ore 20)			67%

RECORD dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible].1	[illegible] [illegible] 1990
MINIMA	—7,6	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	17,2	MINIMA	7,0

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	40

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 58 minuti, tramonta alle ore 18 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 17 minuti, cala alle ore 20 e 45 minuti

Luna nuova 4 marzo ore 14
Primo quarto 12 marzo [illegible]
Luna piena 18 marzo ore 19
Ultimo quarto [illegible] marzo ore 3

[illegible] situato nella parte occidentale della costellazione [illegible] Pesci

[illegible] luminoso come [illegible] stelle polari messe insieme

MARTE: sorge in direzione Sud Est un'ora e 20 minuti prima del Sole

[illegible] 261 milioni di km dalla [illegible] che gli si allontana

[illegible] e 1,6 volte più luminoso del vicino Marte e di colore più bianco

IL FENOMENO: alle [illegible] [illegible] Marte passa a soli 0,4° a Sud di [illegible]. Congiunzione [illegible] domattina [illegible] prima che [illegible] il Sole

Specchio dei tempi

«Solo [illegible] [illegible] dono di un altro organo questa bimba vivrà» - «Perché chiamate [illegible] ufficiale [illegible] militare in pensione?» - «Invece del calcio due parcheggi per 400 auto» - «Costretto a vendere» - «Ecco I soldi»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] parroco di Montafia d'Asti e vorrei parlare di Alessia, da mesi ricoverata a Milano in attesa di trapianto di fegato. E' nata il 14 aprile '91 con atresia alle vie biliari. A nulla è valso un primo intervento chirurgico effettuato il 5 giugno. Da allora Alessia è sempre rimasta in clinica e così i genitori hanno iniziato la spola, che continua tuttora, tra Asti e Milano: lunedì, martedì, mercoledì la mamma; giovedì, venerdì, sabato il papà; la domenica insieme con il piccolo Oscar loro primogenito.

«Alessia in questi mesi è cresciuta grazie alla nutrizione in vena e con il sondino: 4, 6, 7, 8 chilogrammi, la grandezza ed il peso più che sufficienti per sopportare il trapianto. Ma il trapianto è sempre rinviato, questo organo nuovo sembra non arrivare mai; genitori e parenti sono in attesa, una attesa snervante, ed anche noi della comunità parrocchiale partecipiamo con trepidazione a questa attesa.

«Allora abbiamo pensato: chissà se la gente fosse più sensibilizzata a donare organi e quindi prendere più seriamente in considerazione l'ipotesi che un bambino (in questo caso Alessia) può vivere solamente grazie [illegible] dono di un altro. Tributeremo sempre una riconoscenza infinita a quella famiglia che trovandosi nella circostanza dolorosa [illegible] poter donare un organo di un loro figlio, non si è tirata indietro, ma lo ha dato con [illegible] perché Alessia viva».

don Domenico Valsania

Un lettore ci scrive:

[illegible] constatato che è frequente l'abitudine di chiamare "ex ufficiale" l'ufficiale che non [illegible] più in attività di servizio. Nulla di più erroneo, anche giuridicamente, perché nel nostro ordinamento penale militare, il militare perde il grado (diventa un "ex" relativamente alla sua posizione militare) soltanto attraverso una condanna penale che ha pronunziato la [illegible] "degradazione" (per cui il militare di qualsiasi grado, non solo perde il grado, ma anche [illegible] [illegible] qualità di militare) o la [illegible] "rimozione dal grado".

«Perciò l'ufficiale [illegible] carriera in pensione o l'ufficiale di complemento in congedo, anche quando [illegible] [illegible] più in attività di servizio, sono sempre ufficiali».

Alfredo Vivaldelli

Un lettore ci scrive:

«A proposito della sosta selvaggia che blocca gli ospedali Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita, C.T.O., vorrei far notare che dietro e a fianco di suddetti ospedali nel raggio di [illegible] metri (uno in corso Spezia angolo via Ventimiglia, l'altro a fianco del C.T.O.) sorgono due campi di calcio, che potrebbero benissimo [illegible] adibiti a parcheggio di almeno 400 auto ed il problema sarebbe in parte risolto.

«Con questo, io non voglio vietare [illegible] giovani di giocare al calcio, tutt'altro, ma questi campi non si potrebbero situare in cintura, dove l'aria è più pulita e questi ragazzi respirino meglio quando si fa uno sport?».

Giovanni Maccario

Un lettore ci scrive:

«Circa due anni fa ho avuto [illegible] disponibilità di [illegible] locale per esercitare la compravendita [illegible] vetture nuove e d'occasione, ho lavorato sodo per pagare l'attrezzatura per annettere anche un'officina meccanica, tutto è andato bene per circa un anno, poi diverse telefonate anonime mi consigliavano molte precauzioni per eventuali incendi, furti e rapine; nel [illegible] effettivamente un furto "anomalo" l'ho subito, un furto che mi è parso più dimostrativo che altro, comunque [illegible] [illegible] arreso, specialmente quando, dopo il fatto, ho esposto la questione alla questura di competenza sentendomi rispondere che senza valide prove [illegible] si poteva fare assolutamente nulla.

«Fatta circolare la voce che intendevo cedere senza spiegare comunque i motivi [illegible] vedevo arrivare tre fratelli che, disposti a rilevare tale attività, [illegible] [illegible] un anticipo di venti milioni dei cinquanta pattuiti, e passano a minacciarmi ogni volta che chiedo la differenza. Si parla tanto di difesa dal racket, ma in pratica, nel caso mio, nessuno, e proprio qui a Torino, sembra disposto ad aiutarmi».

Segue la firma

L'assessore comunale alla statistica ci scrive:

«In merito alla protesta di un lettore circa il mancato pagamento [illegible] lavoro svolto per il censimento del 1991, i miei uffici mi assicurano che è in corso di deliberazione la liquidazione del secondo acconto e mi assicurano che tutti i pagamenti sono effettuati su disposizioni e modalità stabilite di volta in volta dall'Istat».

Giuseppe Lodi

Chiesti anche gli arretrati [illegible] Loredana Prisco, deceduta sei anni fa

E' morta, ma non per l'Inps

Lettera con questionario da compilare

«Il 7 marzo sono 6 anni che nostra figlia è morta, ma l'Inps evidentemente ignora questo fatto; e ieri [illegible] è arrivata questa lettera». Maria Prisco Destino, 53 anni, stringe tra le mani un documento con l'intestazione dell'Inps, indirizzato a «Prisco Loredana, corso Ferrara 45, Torino». E' il riepilogo dei contributi assicurativi emessi dall'Istituto, [illegible] allegato [illegible] questionario da restituire, per le eventuali richieste di rettifica dei dati [illegible]grafici.

I dati sono giusti, [illegible] Loredana Prisco è morta il 7 marzo 1986, a 22 anni, insieme con la sorella Concetta di 26 anni e un amico, [illegible] incidente avvenuto a Ceva: scontro frontale tra l'auto su [illegible] viaggiavano e un Tir. Tutti morti sul colpo. «Una sciagura terribile - ricordano la madre Maria con il marito Aniello, [illegible] anni -. E ora il dolore per quelle figlie morte ci viene rinnovato così, con una lettera assurda e inconcepibile».

Pochi giorni dopo il funerale delle figlie i coniugi Prisco avevano notificato [illegible] il certificato di morte rilasciato dal Comune l'avvenuto decesso. Poi, esaurite tutte le pratiche, la famiglia Prisco è rimasta sola con il suo dolore e i ricordi: [illegible] fotografie di Concetta e Loredana, quella di [illegible] terza figlia, Elisabetta, [illegible]che lei morta, a 18 anni, in un incidente provocato da un boiler difettoso.

«Dopo tanto dolore - dice Aniello Prisco - ora ci [illegible] questa lettera. E' possibile che l'Inps non sappia che mia figlia è morta?». Il documento recita: «Allo scopo di fornirle un quadro della [illegible] posizione assicurativa, le inviamo un riepilogo [illegible] contributi che risultano registrati a suo favore presso l'Inps per attività svolta come artigiano».

Il riferimento è all'anno [illegible]: Loredana Prisco aveva aperto una lavanderia, in via Fratelli De Maistre 15. Nove mesi di [illegible]tività, poi aveva chiesto il fallimento, e chiuso i battenti, nel dicembre dello stesso anno. «Tempo fa - ricorda il padre di Loredana - l'Inps ci aveva chiesto dei soldi arretrati. Poi il nostro commercialista aveva chiarito: nulla [illegible] dovuto, perché l'attività lavorativa [illegible] durata meno di un anno». La moglie rincara la dose: «Non si curano dei vivi, [illegible] non lasciano in pace i morti».

Brunella [illegible]

Maria e Aniello Prisco mostrano la foto della loro figlia Loredana morta a 22 anni in [illegible] incidente stradale

In corso Vercelli. Edificio evacuato, nessun ferito

Attentato nella notte distrugge bar-trattoria

Un rudimentale ordigno è esploso poco dopo la mezzanotte nel bar trattoria «Crotone» [illegible] corso Vercelli 3/a. Le serrande erano abbassate, il titolare, Domenico Federico, 59 anni, aveva chiuso l'esercizio alle 20,30.

L'esplosione è stata violentissima, ha completamente distrutto il locale e danneggiato gravemente tutti gli alloggi soprastanti al primo piano.

Non [illegible] sono stati feriti ma gli inquilini dello stabile, il proprietario del bar Federico e qualche decina di extracomunitari, che abitano negli appartamenti accanto al suo, si [illegible] precipitati in strada e hanno poi passato la notte all'addiaccio perché i vigili del fuoco, per precauzione, hanno ordinato lo sgombero.

Stando ai primi accertamenti compiuti dagli agenti della Mobile, gli ignoti attentatori sarebbero passati dal cortile interno e avrebbero gettato dentro da una finestra [illegible] tanica di benzina con la quale è stato confezionato [illegible] rudimentale ordigno.

Potrebbe essere l'avvertimento del racket, ma il proprietario del bar afferma [illegible] mai avuto richieste [illegible] tangenti.

«Abito in questo stabile da [illegible] anni - spiega Federico -, [illegible] bene la gente di questo quartiere, non ho mai avuto minacce né problemi di alcun genere».

Torna dopo 10 anni

Gaetano Consoli [illegible] intendente di Finanza

Ha preso servizio in città il nuovo intendente [illegible] Finanza, Gaetano Consoli. Nato a Catania, è sposato [illegible] una torinese e ha due figli maschi.

Consoli ha incominciato la sua carriera proprio nel capoluogo piemontese. [illegible] 1982 assume le funzioni vicarie e le esercita fino all'85. Nominato intendente viene prima destinato ad Aosta, dove rimane fino al giugno dell'86, poi ad Alessandria, fino al febbraio scorso. Per due anni regge anche ad interim l'Intendenza di Finanza di Asti.

Gaetano Consoli è inoltre docente di materie giuridiche ed economiche alla Scuola Centrale Tributaria, sezione di Torino.

BIANCA & [illegible]

Rubati nove quadri [illegible] Elvino Coni

Furto nel negozio Commercio Arredamento Mobili di corso Peschiera 205, della società Sicartoo. Il 28 febbraio alcuni malviventi hanno portato [illegible] nove quadri del pittore Elvino Coni.

[illegible] Alpignano inchiesta su licenze commerciali

La magistratura ha aperto un'inchiesta sulle licenze commerciali ai negozi del centro «Mega» di Alpignano. Le autorizzazioni rilasciate dal Comune sarebbero infatti superiori a quanto dovuto, permettendo così una superficie di vendita maggiore.

Rifiuti in cintura convegno a Grugliasco

Sul problema dei rifiuti nell'area metropolitana torinese, si discute domani alle 9, nella sala consiliare di piazza Matteotti 50, a Grugliasco. Al convegno partecipano amministratori, esperti e tecnici del laboratorio di Sanità pubblica.

Quaresima nel segno [illegible] Sacra Sindone

In preparazione della Pasqua la Confraternita del Ss. Sudario propone un ciclo di conferenze e di meditazione sulla Sindone che si terranno ogni sabato fino al 4 aprile nella chiesa di S. Lorenzo alle 17,45. La prima, domani. Tema: «La Sindone nella storia dell'impegno cristiano a Torino», relatori il Vescovo ausiliare [illegible]. Micchiardi e [illegible] dottor Gian Maria Zaccone.

Esperimenti [illegible] animali dibattito [illegible] sala [illegible]

Alle 20,30 nella Sala Seat di via Bertola 34, animalisti ed esperti discuteranno degli esperimenti con medicinali e veleni sugli animali. Ogni anno mezzo miliardo di capi vengono sottoposti a simili interventi.

Chieri, [illegible] arresti per cocaina [illegible]

I carabinieri di Chieri hanno operato due arresti per droga. [illegible] tratta [illegible] Salvatore Paletta, 36 anni, di Santena, sorpreso con 10 grammi di cocaina e Claudio Zanini, 35 anni, di Torino, sorpreso con 2 grammi di hashish.

[illegible] DAI LETTORI

Offerte inviate alla Fondazione «Specchio dei tempi» per la ricerca sul cancro. Pubblichiamo i versamenti ricevuti il 3 e 4 marzo. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible] MARZO: [illegible] di Lino Forlani, [illegible] colleghi [illegible] lavoro 1.423.000; Irma 1.000.000; in memoria di Borella Alessandro 500.000; gli amici di Mario in ricordo della mamma Antonia 500.000; grazie Fabio 380.000; in ricordo dei miei cari defunti, Rita 300.000; [illegible] della maestra Maria Luisa Faccio 275.000; in ricordo di Cane Margherita ved. Baldi cognati e nipoti Baldi 270.000; alla memoria di Camandona Giovanni Battista, le famiglie Camandona 250.000; in memoria di Carolina Corneli ved. Brocco, Silvi Marina (To) collaboratori del dr. Corneli Schiapparelli Salute Torino 240.000; in memoria di Ugo Albertini, la squadra di pallanuoto di Manuele 230.000; alla memoria [illegible] Camandona Giovanni Battista 200.000; in memoria di Giorgio Pollerano (Gio) famiglie Bianco, Cavagliato e Ravera 150.000; alla memoria di Camandona Giovanni Battista, famiglie Peano Rossini 100.000; in memoria [illegible] Ferrero Andrea 100.000; ricordando Piera Villata 100.000; ricordando Giuseppe Borgaro, A.A.M.S. Bronta 100.000; B.M. 100.000; in memoria dei nostri defunti, G.B.M. 50.000; L.L. 50.000; n.n. 50.000.

4 MARZO: F. [illegible] A. 1.000.000; in ricordo di Sponton Augusto, gli amici del figlio Maurizio 700.000; alla memoria del prof. Dario Riccardo, allievi e personale Ipsia Peravia 582.000; in ricordo di Gloria Melchiorre, famiglia Melchiorre e Natella 510.000, in memoria di Angela Potenza, direzione e colleghi del figlio Rocco 500.000; i colleghi della Dogana di Torino in memoria della mamma Caprioli Maria della collega Caprio Anna Maria 405.000; in memoria di Scibilia Pasquale, parenti e amici 400.000; in ricordo di Gloria Melchiorre in Roselli, i parenti 350.000; in ricordo di Laneri Silvio 250.000; capi tecnici in memoria O.G.R.- F.S. 248.000; in ricordo di Robertino Valente, gli zii, Piero, Letizia e Angelo 200.000; in memoria di Emma Grangetto, i collaboratori di La Porta Gianfranco 170.000; in ricordo di Salvatore Finale 120.000; in memoria dei miei [illegible] defunti 100.000; in memoria di Sergio De Marzilis, Zamara Valentino 100.000; P.V. 50.000; in memoria di Tannorella Gaetano, Zaccaglino Giovanni, e Cacchio Cristina 20.000; Irma in ringraziamento di Papa Giovanni 10.000.

Per il Fondo [illegible]

Offerte dei lettori per il Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesimo dell'amicizia):

27-29 FEBBRAIO: Filippo ed Emanuela 5.000.000; i condomini di Ogliaro [illegible] di Cerrato Anna Lucia ved. Gini 180.000; Ines [illegible] affetto 100.000; le quattro cuginette 100.000; in ricordo di Giovanni 100.000; per un bimbo bisognoso, [illegible] Elena 100.000; Roberto 250.000.

2-4 MARZO: Irma 1.000.000; in [illegible] di Guido Tresalli, i colleghi di Nelita 440.000; in memoria del papà, Pina 60.000; Lucia e Michelino, [illegible] fiore, tanti ricordi in memoria di zia Cesca e zia Pina 40.000; in memoria della mamma di Capasa i colleghi della Serplast 200.000; in memoria di Giuseppe Alessi gli amici del bar 100.000; [illegible] immutato dolore ricordiamo il nostro caro Giuseppe Gennaro 100.000; in memoria dell'avv. Michele D'Antino nel 13° anniversario 200.000; per ricordare degnamente Leonardi Salvatore, Isabella 100.000; B.P. 100.000; in memoria di Giovanni Lironi 100.000; N.A. 100.000; le quattro cuginette 20.000.

Per il Lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: in memoria di Papa Giovanni che ci protegga 100.000; Borasio Carlo per Papa Giovanni 15.000; in memoria di nonno Riccardo 10.000; buon anno 1.000.000; M.M. 50.000; F.T. 100.000; ricordando Alfredo Brucotto 100.000; Angelo e Antonietta in memoria del papà 20.000; G.E. 50.000, in ringraziamento M.C.D. 150.000; Marassu Caudera Rina 50.000; Maria Consolata 200.000; Alberto per la nonna 500.000; in onore di Papa Giovanni - Mengo Rosina [illegible].

Per la lotta alla distrofia [illegible] scolare: gli amici di S. Giovanni D'Arco in ricordo di Carlo Turello 400.000; in memoria di Bori Margherita, i condomini di via Borgaro 119 19.000; B.M. 50.000.

(continua)

Estratto l'ordine sulle schede per il Senato: apre la Lega Alpina Piemont

Elezioni, conto alla rovescia

Il sorteggio per la Camera si svolgerà oggi, ricorso dei Verdi di centro contro l'esclusione
Decolla la campagna elettorale: il capolista psi La Ganga presenta la squadra al Colosseo

Secondo Chiosso, Giampaolo Sabbatini, Renata Capello, Giorgio Seri, Luigi Nava, Marco Pasetto. Questi nomi apriranno le schede elettorali nei sette collegi senatoriali di Torino e provincia. Sono i candidati della Lega Alpina Piemonte, [illegible] movimento che ha in Gremmo il suo leader.

La Lega Alpina è stata la prima delle 16 liste estratte ieri in Corte d'Appello. Nel 1990, infatti, [illegible] legge ha eliminato le vecchie regole del gioco, che prevedevano l'assegnazione del posto sulla scheda in base all'ordine di presentazione della lista. Un addio senza rimpianti [illegible] notti trascorse fuori [illegible] tribunali per giungere prima degli altri, o [illegible] surplace per arrivare al traguardo ultimi ma in tempo utile.

Lega Alpina, dunque. Quella del senatore Bossi [illegible] al 12° posto, quella di Casalinghe e Pensionati [illegible] 14°. La Federazione Pensionati è seconda, il Partito Pensionati quinto. I Verdi? Settimi quelli dell'orso, noni quelli del sole. Primo dei partiti di governo è la dc, quarta, seguita [illegible] liberali (sesti), repubblicani (decimi), socialdemocratici (quindicesimi) e socialisti (sedicesimi [illegible] ultimi). Non si intralciano Rifondazione (terza) e pds (tredicesimo).

Ancora non si conosce l'ordine di partenza per la Camera. Il sorteggio dovrebbe avvenire oggi, ma c'è il rischio di un rinvio per la prima circoscrizione (Torino-Novara-Vercelli). I Verdi di centro, esclusi [illegible] competizione, hanno fatto ricorso e si attende un pronunciamento della Commissione elettorale nazionale.

Intanto, siamo al 30° giorno prima del voto, quello in cui s'i[illegible] ufficialmente la campagna elettorale. Mentre il sindaco di Torino, Giovanna Cattaneo, invita gli assessori competenti a vigilare sugli abusi (con particolare riferimento alle affissioni), i partiti intensificano il lavoro.

Ieri sera sono scesi in campo i socialisti, guidati da Giusi La Ganga, Giuliano Amato, Franco Reviglio, Beppe Garesio. Teatro Colosseo gremito e particolare attenzione alle difficoltà economiche del Paese.

Franca Prest punta sul voto femminile e guarda alla Festa della donna: oggi, ore 15,30, hotel Ambasciatori, incontra gli elettori insieme al ministro Bonivar, all'ex sindaco Magnani Noya, al presidente del Consiglio regionale Spagnuolo. Giorgio Cardetti batte la provincia: alle 18 parla a Ciriè, alle 21 a Venaria.

I capilista del pli lavorano a distanza. Alle 12,30, al Caval 'd Brons di piazza San Carlo, il segretario Altissimo incontra i giornalisti per parlare di programma e criteri di formazione delle liste. Valerio Zanone sarà [illegible] Borgosesia per una serie [illegible] contatti con imprenditori e rappresentanti delle forze sociali. [illegible] particolare, l'ex ministro discuterà i problemi occupazionali e produttivi [illegible] Valsesia.

La dc organizza per sabato mattina, all'hotel Atlantic di Borgaro, un convegno sui trasporti, nuova puntata [illegible] ciclo che lo scudocrociato ha dedicato [illegible] emergenze della Regione. Intervengono Zanetta, Pizzetti, Principe, Barbera, Fava e Notaro, chiude Vito Bonsignore.

Alle 9,30, Fabio Mussi inaugura l'Assemblea [illegible] Lavoro organizzata dalla direzione nazionale [illegible] pds al Teatro Nuovo. Nelle due giornate interverranno, [illegible] gli altri, Cazzaniga, Reichlin, Salvadori, Veltroni, Scola, Trentin. Domani conclude il segretario Occhetto, che nel pomeriggio incontrerà gli elettori di Vallette e Borgo Vittoria.

Sempre [illegible], giornata di mobilitazion organizzata da Rifondazione comunista. Comprende un incontro con operai alla Fiat Mirafiori e l'assemblea dei partigiani comunisti al circolo De Angeli di via Foligno 106. Diego Novelli (Rete) parla in via Belfiore [illegible] dalle 17 alle 19. Gianni Vernetti (verdi del sole che ride) discuterà sulla nube maleodorante [illegible] Mercato di corso Sebastopoli (ore 10) e al liceo Majorana (ore 12). La lista Pannella raccoglie firme per la prevenzione di droga e Aids. Ai tavoli saranno disponibili profilattici [illegible] siringhe sterili. Alle 16, in via Garibaldi angolo via Conte Verde, comizio di Rita Serra. [g. pav.]

I candidati

Ecco [illegible] nomi per [illegible] Senato

Questi i candidati nei collegi al Senato di Torino e provincia.

CASALE-CHIVASSO. Rifondazione: Libertini Lucio. Lista [illegible] Referendum: Prevete Grazia. Pri: Saba Vincenzo. Unio[illegible] Pensionati: Pietrovichillo Vincenzo. Msi: D'Ambrosio Antonio. Dc: Triglia Riccardo. Psi: Ferrero Eugenio. Federalismo: Ricco Antonio. Psdi: Revello Angelo. Verdi Verdi: Rosanova Salvatore. Pds: Calvi Giovanni. Lega casalinghe pensionati: Colosimo Antonio. Lega Nord: Percivalle Claudio. Lega alpina: Seri Giorgio. Pli: Tosi Livio. Federazione verdi: Castellazzi Vittorio.

IVREA. Rifondazione: Laini Giuseppe. Lista dei Referendum: Giua Elisa Paolina in Foa. Pri: Gandolfi Aldo Antonino. Unione Pensionati: Valabrega Sergio. Msi: Polito Filippo. Dc: Rostagno Domenico. Psi: Bozzello Verole Eugenio. Federalismo: Greglia Renato. [illegible]: Bellino Albino. Verdi Verdi: Lupi Gianpietro. Pds: Pecchioli Ugo. Lega casalinghe pensionati: Colosimo Antonio. Lega Nord: Guglielmini Alberto. Lega alpina: Nava Luigi. Pli: Vacca-Cavalot Giancarlo. Federazione verdi: Perfetti Quirino.

SUSA. Rifondazione: Manzi Luciano. Lista dei Referendum: Di Mauro Carmelo. Pri: Tedino Angela in Forapani. Unione Pensionati: Alessi Carmelo. Msi: Otuva Michele. Dc: Cozza Giuseppe. Psi: Grotto Ivan. Federalismo: Della Valle Mauro Mario. [illegible]: Garnerone Alberto G. Verdi Verdi: Morre Giorgio. Pds: Gianotti Loren[illegible] Lega casalinghe pensionati: Vezzosi Salvatore. Lega Nord: Preioni Marco. Lega alpina: Pasetto Marco. Pli: Patrucco Carlo. [illegible]razione verdi: Gardiol Giorgio.

PINEROLO. Rifondazione: Marchiaro Elio. Lista dei Referendum: Galli Della Loggia Er[illegible] Pri: Vaccari Maria in Scassa. Unione Pensionati: Scardicchio Tommaso. Msi: Manganiello Carmine. Dc: Lavezzari Carlo. Psi: Caracciolo Giovanni Antonio Felice. Federalismo: Bertinatti Giuseppe. Psdi: Valgiusti Ugo. Verdi Verdi: Morre Giorgio. Pds: Bontempi Rinaldo. Lega casalinghe pensionati: Fanteroni Franco. Lega Nord: Fogliato Andrea. Lega alpina: Chiosso Secondo. Pli: Perassi Giancarlo. Federazione verdi: Maisano Giuseppe.

TORINO CENTRO. Rifondazione: Sestero [illegible] Grazia in Gianotti. Lista dei Referendum: Zeri Federico. Pri: La Malfa Giorgio. Unione Pensionati: Valabrega Sergio. Msi: Pozzo Cesare. Dc: Cravero Dario. Psi: Papa Emilio. Federalismo: Piccolo Luca Antonio. Psdi: Anfora Turcati Anna. Verdi Verdi: Della Savona Ettore. Pds: Levi Giorgina. Lega casalinghe pensionati: De Jorio Filippo. Lega Nord: Gubetti Furio. Lega alpina: Sabbatini Giampaolo. Pli: Bastianini Attilio. Federazione verdi: Mai[illegible] Giuseppe.

[illegible] FIAT-AERITALIA-FERRIERE. Rifondazione: Dolino Giovanni. Lista dei Referendum: Galli Della Loggia Ernesto. Pri: Giunta Roberto. Unione Pensionati: Scardicchio Tommaso. Msi: Boeri Villanis Audifredi Ludovico. Dc: Morra Claudio. Psi: Reviglio Franco. Federalismo: Ricco Antonio. Psdi: Castelletto Enzo. Verdi Verdi: Mittica Vincenzo. Pds: Migone Gian Giacomo. Lega casalinghe pensionati: Vezzosi Salvatore. Lega Nord: Gubetti Furio. Lega alpina: Capello Renata. Pli: Santoni De Sio Fernando. Federazione verdi: Maisano Giuseppe.

TORINO DORA-OLTRESTURA-COLLINA. Rifondazione: Libertini Lucio. Lista [illegible] Referendum: Giua Elisa Paolina in Foa. Pri: Lodi Giuseppe. Unio[illegible] Pensionati: Maffeo Carlo. [illegible]: Masarocchio Antonino. Dc: Zanalda Anselmo. Psi: Bonino Gian Luigi. Federalismo: Ricco Antonio. Psdi: Battaglia Carmelo. Verdi Verdi: Mariannini Gian Luigi. Pds: Pecchioli Ugo. Lega casalinghe pensionati: Romano Olga. Lega Nord: Molino Pietro. Lega alpina: Sabbatini Giampaolo. Pli: Vacca Orrù Casiraghi Nicoletta. Federazione verdi: Laura Cima.

Nato 150 anni [illegible]

Riva [illegible] Chieri festeggia Domenico Savio

I 150 anni della nascita di San Domenico Savio, figura religiosa molto sentita nel Chierese, vengono festeggiati con una serie di manifestazioni che si concluderanno [illegible] settembre, ricorrenza dello «storico» incontro [illegible] Giovanni Bosco. Le celebrazioni si aprono domani nella frazione [illegible]ni di Riva presso Chieri: nella casa in [illegible] è [illegible] Domenico, i cooperatori salesiani gestiscono un Centro di accoglienza dove è in programma, alle 20,45, la commemorazione civile dell'anniversario, con relazioni di don Domenico Rosso, responsabile dell'Ispettoria centrale salesiana, e del consigliere regionale Giampiero Leo. Le iniziative coinvolgeranno, oltre alla Promotrice San Giovanni, i centri di Morialdo e Mondonio, frazioni [illegible] Castelnuovo dove il santo visse [illegible] morì di tubercolosi a 15 anni. Si [illegible] di messe, incontri con famiglie, meditazioni e, insieme, giochi, gare, concerti e tornei secondo lo spirito del giovinetto che entrò a [illegible] anni nell'oratorio torinese di Valdocco gestito da don Bosco: «Noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri». Spettacolari le fiaccolate [illegible] 2 aprile a S. Giovanni e del 2 maggio a Mondonio. «Nel nostro caso - spiega Ludovico Gillio, presidente dell'associazione Amici [illegible] San Giovanni - è un'iniziativa esclusiva, che potremo ripetere solo tra mezzo secolo». [j. fe.]

Torinese [illegible] Pavia

Muore dopo il trapianto del polmone

Non ce l'ha fatta. Il torinese Michele Mastroeni, che per pri[illegible] in Italia aveva subito due settimane fa il trapianto [illegible] un solo polmone, [illegible] morto nel reparto di riamimazione del Policlinico San Matteo di Pavia. Probabilmente [illegible] un'infezione la causa del decesso.

Mastroeni aveva [illegible] anni e soffriva da tempo di fibrosi polmonare idiopatica. [illegible] 12 febbraio scorso, dopo un'attesa di [illegible] mese [illegible] mezzo, era stato sottoposto a Pavia all'intervento dell'équipe diretta dal professor Mario Viganò. Il polmone trapiantato [illegible] quello di un giovane di [illegible] anni, Flavio Favanetto, morto vicino [illegible] Bergamo qualche giorno prima per un grave trauma cranico. L'operazione [illegible] riuscita. I medici però avevano avvertito che il decorso post-operatorio non sarebbe stato facile, per questioni di adattamento del paziente alla nuova situazione e per [illegible] novità dell'intervento. Ieri la speranza è finita. Mastroeni lascia la moglie, Maria, [illegible] due figli, Franco e Paolo.

La non riuscita del trapianto [illegible] fermerà di certo la squadra del prof. Viganò anche perché dovrebbe essere una strada [illegible] pace di facilitare interventi così complessi. Ogni inizio comporta rischi maggiori. Solo con lo studio e l'esperienza si progredisce [illegible] campo chirurgico, come in tutti i campi d'altronde.

Provincia, l'assessore Morgando lascia

Duello nella dc per una poltrona

La campagna per le elezioni politiche porta scompiglio in Consiglio provinciale: le dimissioni dell'assessore al Bilancio, Gianfranco Morgando, democristiano della corrente di Forze Nuove, per potersi candidare alla Camera secondo le regole imposte dalla direzione nazionale della dc, hanno lasciato un posto vuoto in giunta. I pretendenti [illegible] occuparlo [illegible] due: Osvaldo Napoli, da sette anni sindaco di Giaveno, dc [illegible] Forze Nuove, e Renato Camburzano, ex sindaco [illegible] Chivasso, del gruppo Bodrato.

La prassi vuole che [illegible] glio prenda atto delle dimissioni di un assessore nella prima seduta utile, cioè giovedì pros[illegible]: poi ci sono 60 giorni di tempo per [illegible] sostituzione. Morgando resta in ogni [illegible] consigliere, [illegible] avrebbe già fatto sapere [illegible] non voler più ricoprire la carica di assessore, comunque vada la corsa alla Camera. Di fatto ha rifiutato la possibilità di poter rientrare in giunta in caso di mancata elezione pur avendo il tempo (60 giorni) per farlo.

Nella dc c'è [illegible] imbarazzo: in una riunione prevista per martedì sera dovrebbe tro[illegible] soluzione. Il ricambio più automatico per Morgando sarebbe la nomina di Osvaldo Napoli, disposto [illegible] lasciare la carica di sindaco [illegible] Giaveno: [illegible] vi sarebbe in questo modo alcuno spostamento negli equilibri di corrente della dc.

Il primo pretendente è Osvaldo Napoli (a lato)

Renato Camburzano, del gruppo Bodrato

Ma dal gruppo [illegible] Bodrato è venuta una richiesta di vagliare attentamente il problema [illegible] quadro più generale. Camburzano, che è capogruppo, è molto [illegible] nelle dichiarazioni, ma fa capire che la sinistra (Bodrato e Goria) non ha nessu[illegible] pur avendo tre consiglieri. All'atto della formazione della giunta attuale Camburzano era stato escluso perché allora era sindaco. Ma un cambiamento di questo tipo potrebbe essere il preludio di una crisi [illegible] limitata alla sola Provincia. Un fatto [illegible] certo positivo in periodo elettorale. [g. b.]

Chivasso: con un'ordinanza l'Anas impone i settanta chilometri orari

Superstrada, divieto in ritardo

Ora che c'è il guard-rail, velocità limitata

Ora che la superstrada Torino-Chivasso potrà finalmente essere più sicura, grazie allo spartitraffico, arrivano i limiti di velocità attesi da tempo. A giorni verranno ultimati i lavori per la protezione dei due [illegible] di marcia e l'Anas ha deciso che d'ora in poi non si potranno superare i 70 orari.

L'ordinanza, firmata dal capocompartimento dirigente, ingegner Gennario De Luise, è stata recapitata a tutti gli organi competenti nonché alle amministrazioni di Torino, Settimo, San Mauro, Castiglione e Chivasso, Comuni toccati dalla superstrada.

Sulla statale 11 Padana Superiore sarà anche proibito il sorpasso agli autocarri a pieno carico superiori ai [illegible] quintali. Questi limiti dovranno essere rispettati nel tratto compreso tra il chilometro 7,100 e il chilometro 20,200, più precisamente dal curvone in località Pescarito fino all'innesto della tangenziale Ovest di Chivasso, che va a raccordarsi con l'autostrada A4 Torino-Milano.

Nel frattempo i lavori per lo spartitraffico procedono. Mancano circa 4 chilometri di guard-rail, poi l'opera sarà ultimata in tutta la sua tratta. La spesa complessiva supererà il miliardo e mezzo, a totale carico dell'Anas.

La separazione dei due [illegible] di marcia era attesa da anni dopo i numerosi scontri frontali verificatisi dal '77, da quando cioè questa arteria di intensissimo traffico - paragonabile ad un'autostrada - è entrata in funzione. Sono 56 le vittime della superstrada e sono centinaia i feriti. Tra gli ultimi incidenti più drammatici, quello del 28 luglio scorso nei pressi di Mezzi Po, in cui morirono cinque persone; poi i due successivi morti del 17 settembre e le altre tre vittime del giorno dopo. E infine la strage [illegible] ottobre, sempre dello scorso anno, quando [illegible] completamente distrutta un'intera famiglia di Settimo composta da quattro persone. Questi ultimi tre terribili incidenti si [illegible] verificati allo svincolo dell'uscita Settimo-Castiglione, il tratto giudicato più pericoloso.

Resta da capire perché l'Anas proprio ora che si sta ultimando lo spartitraffico centrale ha deciso di imporre il limite di velocità di 70 chilometri orari e perché non ha adottato prima questo provvedimento.

Intanto il guard-rail potrebbe presentare alcuni inconvenienti. La larghezza delle corsie è stata ridotta e, nonostante siano stati lasciati dei varchi per il passaggio dei [illegible] di soccorso, in [illegible] incidenti potrebbero sussistere seri problemi per raggiungere il luogo del sinistro.

La cosiddetta «superstrada della morte» è priva di una corsia di emergenza. In questi ultimi tempi i controlli delle forze dell'ordine sono stati intensificati, numerose le multe per l'elevata velocità.

Diego Andrà

A sinistra, i lavori per la posa dello spartitraffico sulla Torino-Chivasso. Sopra, uno dei tanti incidenti mortali sulla superstrada

Corso a Settimo

A lezione per parlare con i muti

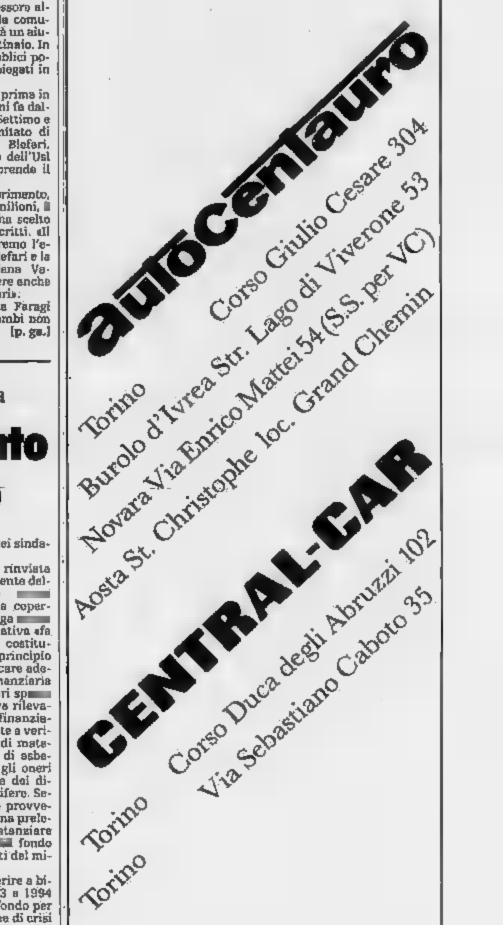
Alla media «Calvino» di Settimo ci sono venti allievi un po' particolari: tre impiegati [illegible]li, due dell'ufficio di collocamento, due postini, [illegible] operatori dell'Usl, due dell'Azienda servizi municipalizzati; e ancora quattro segretarie e sei insegnanti. Vanno a scuola per conoscere la lingua dei segni, per imparare a comunicare con chi non [illegible] parla.

Il corso è agli inizi e comprende [illegible] lezioni che termineranno a luglio con la consegna di un attestato «in lingua italiana dei segni». «Tra breve - nota Francesco Scalzo, assessore all'Istruzione - la piccola comunità dei non udenti avrà un aiuto in più». Sono un centinaio. In futuro negli uffici pubblici potranno contare su impiegati in grado di capirli.

L'iniziativa, forse la prima in Italia, è partita due anni fa dall'Usl 28 che fa capo a Settimo e il presidente del comitato di gestione, Domenico Blefari, coordinatore sanitario dell'Usl [illegible] di Torino che comprende il «Giovanni Bosco».

A finanziare l'esperimento, con poco più di dieci milioni, è stato il Comune, che ha scelto 20 dei 44 volontari iscritti. «Il prossimo anno ripeteremo l'esperimento - dicono Blefari e la coordinatrice Maddalena Valente - sperando di avere anche l'aiuto di istituti bancari».

Insegnanti Antonella Faragi e Corrado Gallo, entrambi non udenti. **[p. ga.]**

Rivolesi a Corbetta

Pagano legno con assegni fasulli, presi

Volevano acquistare un carico di legname pagando con assegni fasulli. Ma il titolare dell'azienda s'è accorto di qualcosa di strano e ha avvertito i carabinieri. Giancarlo Bovolenta, 32 anni, e Francesco Eustacchio, [illegible] anni, entrambi abitanti in corso IV Novembre 170 a Rivoli, sono stati fermati e [illegible]ciati alle carceri di San Vittore.

Erano partiti da Rivoli con un camion le cui targhe [illegible] poi risultate rubate e si sono diretti a Corbetta, poco lontano da Milano, nei cantieri Magugliani. Dopo [illegible] discusso e contrattato il prezzo con il titolare della falegnameria, hanno deciso di acquistare un'intera fornitura di pannelli in legno, per un valore di oltre 25 milioni.

Al momento di pagare hanno estratto gli assegni, la [illegible] validità è stata contestata dal titolare dell'azienda. Sono intervenuti i carabinieri, le indagini hanno portato alla luce le irregolarità (si sarebbero trovati anche alcuni documenti contraffatti).

A Rivoli: forse preparavano una rapina

Fuggono sui tetti la polizia li blocca

Inseguimento sui tetti del centro di Rivoli, ieri mattina, per bloccare due giovani che forse preparavano un colpo in una gioielleria in via Mazzini. Gli agenti di una volante li hanno notati verso mezzogiorno, si sono insospettiti e hanno deciso di controllarli. [illegible] i due - più tardi sono stati identificati: Antonio Bergamo, 24 anni, via Torino 3, Rivalta, e Vincenzo Calizio, 30 anni, via Frejus 48/2, Orbassano - sono riusciti a fuggire su una Fiat Uno rubata.

Hanno imboccato via Montegrappa, poi, sempre inseguiti dalla volante, sono tornati in via Mazzini, andando a sbattere contro un palo della luce. Antonio Bergamo è entrato in un cortile ed è stato subito preso. Vincenzo Calizio non si è dato per vinto, e si è rifugiato sul tetto di una casa. Lo ha inseguito un agente che, [illegible] un salto acrobatico è riuscito ad afferrarlo per le gambe. L'uomo è scivolato ed è subito stato ammanettato e portato in strada dove, nel frattempo, era giunta un'altra pattuglia del commissariato di polizia.

Gli agenti sospettano che i due, tossicodipendenti, volessero studiare un colpo nella gioielleria. Secondo quanto hanno testimoniato i proprietari dello stesso negozio, erano appostati là fuori, cambiando di tanto in tanto posizione, da oltre un'ora. Sembrava che te[illegible] d'occhio il via vai dei clienti.

Vincenzo [illegible] si è arrampicato sul [illegible]

Antonio Bergamo, la fuga è finita in un cortile

Si è trovata la copertura finanziaria

Legge sull'amianto è un sì definitivo

La legge sull'amianto dopo l'approvazione del Senato e della Camera è operativa. Superato lo scoglio del rinvio della normativa al Parlamento, si attenuano le polemiche e si intravedono positive soluzioni per i dipendenti dell'amiantifera di Balangero, la più grande d'Europa, che si [illegible] trovati [illegible] dopo la chiusura degli impianti. La legge, oltre a vietare l'estrazione, l'uso e l'impiego della fibra pericolosa per la salute pubblica, comprende importanti provvedimenti a favore dei lavoratori, nel se[illegible] che le annualità trascorse in miniera vengono considerate equivalenti a 18 mensilità ai fini previdenziali.

In questo modo parecchi dipendenti dell'amiantifera di Balangero acquisiscono il diritto alla pensione. Soddisfazione hanno espresso il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio che hanno seguito la vicenda [illegible] particolare attenzione. Commenti favorevoli anche degli ambientalisti e dei sindacati.

La legge [illegible] rinviata alle Camere dal Presidente della Repubblica che [illegible] espresso critiche sulla copertura finanziaria. Cossiga [illegible] segnalato che la normativa «fa sorgere seri dubbi di costituzionalità riguardo il principio della necessità di indicare adeguata copertura finanziaria per le nuove e maggiori sp[illegible] ed in particolare aveva rilevato che mancavano i finanziamenti alle Usl (chiamate a verificare la pericolosità di materiali contenenti fibre di asbesto) e i quattrini per gli oneri previdenziali a favore dei dipendenti delle amiantifere. Se[illegible] e Camera hanno provveduto a colmare la lacuna prelevando i 6 miliardi da stanziare per l'anno in [illegible] fondo per i prepensionamenti del ministero del Lavoro.

I 60 miliardi da inserire a bilancio negli anni 1993 e 1994 sara[illegible] stornati dal fondo per gli interventi nelle aree di crisi occupazionale. **[p. p. b.]**

Sconfitta a Verona, domenica al Palasport vuol prendere alla Glaxo due punti-playoff

La Robe di Kappa alla svolta finale

Hurt giocherà, recupera anche Magee

Indecifrabile e imprevedibile. E proprio per questo da [illegible]. La Glaxo Verona è considerata con molta circospezione dalla Robe di Kappa, che domenica affronterà la squadra veneta al Palasport del Parco Ruffini nella decima giornata di ritorno della [illegible] A1 [illegible] basket. «La Glaxo è potenzialmente [illegible] [illegible] da sesto-settimo posto - dice Giampaolo Zamberlan, l'ala della Kappa che fino a due anni fa giocava nelle file veronesi -. Solo per problemi interni non è riuscita [illegible] decollare. Il nervosismo l'ha spesso tradita: ha perso in casa partite già vinte, ma è stata capace di dare filo da torcere [illegible] Real Madrid nelle semifinali della Coppa Europa».

In campionato [illegible] formazione veronese ha fatto vedere il suo lato migliore in trasferta vincendo cinque volte (solo una [illegible] [illegible] della Philips che [illegible] parte del quartetto di testa). E' riuscita [illegible] a sbancare Treviso, emulata in quest'impresa soltanto dalla Clear Cantù: «Molti giocatori - [illegible] Zamberlan - sono capaci [illegible] [illegible] e del contrario di tutto. Prendete ad esempio Kempton: può [illegible] il [illegible] uomo per gli avversari, ma rie[illegible] anche [illegible] farli impazzire. Lo [illegible] si può [illegible] di Minto, ma anche [illegible] Savio o [illegible] Moretti. Ma Verona [illegible] un punto debole: la regia. I [illegible] fisici di Brusamarello hanno penalizzato la Glaxo nella stessa misura [illegible] cui hanno pesato e [illegible] ancora pesando i dissidi interni».

I sintomi del malessere scaligero erano già evidenti all'andata, ma la [illegible] di Kappa, priva dell'infortunato Magee, non era riuscita ad approfittarne perdendo con 13 punti di scarto (91-104): «Con Magee avremmo [illegible] - sentenzia Zamberlan -. Domenica a Torino, invece, si parte quasi alla pari: la Glaxo è [illegible] turbata dai suoi problemi intestini, ma il nostro smalto non è più quello del girone di [illegible]. Non possiamo nasconderci dietro [illegible] dito: se dopo il giro di boa abbiamo vinto soltanto [illegible] partite [illegible] nove non è soltanto colpa della sfortuna. Spesso nel finale [illegible] è mancata la lucidità necessaria per vincere. [illegible] [illegible] è neppure vero che abbiamo finito il carburante: a Treviso [illegible] Magee abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità e abbiamo finito l'incontro in crescendo».

Alla Robe di Kappa mancano [illegible] punti per raggiungere quota [illegible], [illegible] probabile lasciapassare per i playoff: «Forse ne basteranno [illegible] quattro - interviene Zamberlan - se li facciamo nelle prossime due partite in casa con Verona e Pavia [illegible] nei playoff almeno al novanta per [illegible]. Cominciamo a battere la Glaxo senza preoccuparci [illegible] ribaltare il -13 dell'andata: se Verona perde a Torino [illegible] a sei punti [illegible] noi e nei playoff non entra più. A quel punto resterebbe soltanto una squadra [illegible] escludere dalla corsa, Varese o Livorno: il calendario delle ultime quattro giornate della stagione regolare non è tenero con noi, [illegible] due punti dovremmo ancora farli e metterci al sicuro. L'ideale sarebbe prenderli a Varese, mettendo definitivamente fuori gioco la Ranger».

Qualche acciacco non turba la preparazione della [illegible] di Kappa: Hurt (infiammazione ad un ginocchio) ha saltato [illegible] seduta di martedì ma il giorno dopo è tornato regolarmente in palestra; Magee ha smaltito l'influenza intestinale che l'aveva costretto al forfait domenica a Treviso. Ieri è rimasto a riposo Negro afflitto dal mal [illegible] schiena, malanno che, seppur in forma più lieve, [illegible] anche Della Valle. Ma il tecnico Danna minimizza: «Sono problemi normali per chi [illegible] sport professionistico».

[illegible] Botto

Giampaolo Zamberlan, ex veronese

[illegible]

Trofeo Torino Sportiva

Domani la [illegible] al Palavela per dodici scuole

Gran finale domani al Palavela, con [illegible] alle ore 15,15, della 6ª edizione del trofeo Torino Sportiva [illegible] atletica, riservato alle scuole medie inferiori. Il doppio [illegible] eliminatorio ha ridotto le iniziali 54 scuole, promuovendo alla finale le rappresentative di 6 medie maschili e 6 femminili.

A contendersi il successo saranno i ragazzi di Colombo, Drovetti, Agnelli, Sociale, Giovanni [illegible] e Alberti, e le ragazze [illegible] De Nicola, Perotti, Maritano, Nievo, Principessa Clotilde e Matteotti. Le gare in programma [illegible] [illegible]: 60, 1200, alto, lungo, peso e staffetta 4×200 per i maschi; 60, 1000, alto, lungo, peso e staffetta 4×200 per [illegible] femmine.

BOCCE

Si è concluso [illegible] girone di andata del campionato italiano per società

Una corsa a [illegible] per lo scudetto

Domani a Strambino di scena le quadrette

Il campionato [illegible] bocce per società ha per ora chiuso i battenti: [illegible] le [illegible] giornate dell'andata; si riprenderà dal 2 maggio al [illegible] giugno, lasciando spazio nell'intervallo a Coppa campioni, gare a quadrette e Coppa Italia. La situazione in testa alla classifica è [illegible] incerta, le tre che sono al comando (Gaiero Casale p. 74, Chiavarese 72 e Veloce Club Ferrero Pinerolo 71) hanno intatte possibilità di affermazione finale.

I viola di Alessandro Ferrero sono stati penalizzati [illegible] sconfitte casalinghe con i diretti rivali, [illegible] contano nel ritorno - essendosi scoperti squadra da trasferta - [illegible] rovesciare i risultati. I pinerolesi non hanno potuto schierare nelle ultime due giornate Ressia, specialista [illegible] tiro progressivo, che ha persistenti dolori ad [illegible] spalla. Lo hanno sostituito il generoso Piero Amerio, con all'attivo quattro vittorie, e «nonnetto» Priotto che [illegible] [illegible] molto, ma come il compagno è molto preciso.

Una squadra che il campionato lo ha già vinto è il Nizza Torino. Patron Regis può ritenersi contento: negli anni passati [illegible] speso parecchi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto. Ora le soddisfazioni gli [illegible] con una formazione composta da giocatori che [illegible] battono per [illegible] gloria, senza pretendere un quattrino. Rolle, Accossato, Gobbato, Capello, Schianto, Genova, Pelazza e Vettoni dimostrano che l'impegno può a volte supplire anche alla classe. La squadra, [illegible]polista al 4° turno, [illegible] [illegible] quarta.

Domani e domenica prendono il [illegible] le prove nazionali a quadrette: la prima nel bocciodromo di Strambino, organizza la Canavesana [illegible] presidente La Piano. [illegible] prevede [illegible] partecipazione di un centinaio di formazioni. Inizio alle ore 14 di domani, si prosegue alle 8,30 di domenica e [illegible] pomeriggio, dalle 14,30, si disputano semifinali e finale.

Giovanni Capponi

SPORT [illegible]

Ippica: trotto oggi a Vinovo

Trotto [illegible] venerdì, con una buona [illegible] di preparazione al «Città [illegible] Torino», in programma domenica 15. C'è [illegible] vedere Nepal d'Assia (R. Gradi) che a Tor di Valle si è fatto onore. Può fargli lo sgambetto la lanciatissima bolognese Nirea Mo (L. Bechicchi) e anche Navarro Ferm (M. Baroncini). In apertura si sono discreti puledri [illegible] Olac Jet (A. Guzzinati) alla verifica di Orso Stanco (P. Demuru).

Calcio donne: arriva la capolista

Per [illegible] 6ª [illegible] ritorno della A di calcio femminile il Torino Univer ospita domani [illegible] [illegible] (campo Vizille, a Venaria) la capolista Lazio. Gioca [illegible] [illegible] anche la Juventus, allo stadio Comunale contro il Prato. In trasferta le due torinesi della B: domenica il Real Bellucci [illegible] di [illegible] a Quartu contro il Flumini mentre il Lusturismo San Secondo affronterà il derby regionale di Tortona col Penta Derthona.

Pallavolo: partite di domani

Quarta di ritorno per la B e C1. Queste le [illegible] di domani. B1 masch.: Olympus Kernel Pinerolo-Pavic Ponti Romagnano (ore 21; palasport via dei Rochis). B1 femm.: Copma Castelbolognese-Dim Cafasse (17,30). B2 masch.: Cus Lecce Pen-Lecco (20,30; via Braccini 1); Mondovì-Sa.Fa (21); Ceppiratti No-Arti e Mestieri (21). C1 masch.: Bellavista Ivrea-San Giuliano (21; viale Kennedy); Verbania-Vallesusa (21); Grosseto-Teleritz Nichelino (21). C1 femm.: Sa.Fa-Gerenzano (18; via Pilo 26); Tegliese Ge- El.Tel Chivasso (20,30).

Basket: programma [illegible]

Dopo l'exploit di Borgomanero, la Sanfilippo Collegno riceve domani (ore 21; str. Antica Rivoli) il Vigevano; l'Europa si gioca [illegible] (17,30; via Guala 26) con l'Elah Ge. In D Ace Ginnastica-Bi.Vi. Moncalieri (19; via Massari 114), Rbm Ivrea-Galvagno To (21; via dei Cappuccini 16) e Cus To-Campidonico Vercelli (18; via Braccini 1) si giocano domani; domenica invece c'è Plastic Art Pinerolo-Maya Omegna (18; via dei Rochis). Ferma la B femminile, in C trasferta decisiva domani per la Planimedia Moncalieri a Calendasco: [illegible] perde è fuori dai playoff. A Torino Energie-Savona (21; via Massari 114).

Podismo: il Giro del Po

Domenica si disputa a Castiglione Torinese il «Giro [illegible] Po», [illegible] percorso [illegible] asfalto-sterrato di 12 km. La gara, valida quale prima prova del Grand Prix Amatori '92, partirà alle 9,15 [illegible] lago Orestilla. Nello [illegible] giorno, a Trana, si svolge la «Corsa di Primavera» [illegible] 11 km, organizzata dalla Tranese Unione Industriale. Il ritrovo è fissato alle 7,30 presso il Ristorante del Santuario, in via Roma.

Judo: sfida Piemonte-Emilia

Sabato intenso per il judo regionale. Alle Cupole si svolgerà dalle 15 una gara per [illegible] vedenti. Alle 19,15 seguirà la sfida Piemonte-Emilia Romagna valida per la [illegible] giornata del Torneo delle Regioni (al debutto i piemontesi avevano superato [illegible] punti la Liguria).

Arti marziali: Festa della donna

«Festa della donna» per tutte le specialiste piemontesi delle arti marziali, invitate a partecipare domenica al «Trofeo delle Mimose» di judo e di karate in programma a partire dalle ore 9 alle Cupole di via Artom.

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo, o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

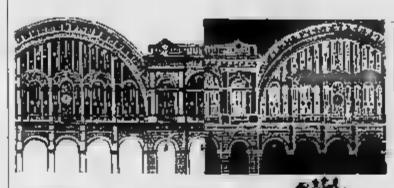
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

DOVE ■ *a cura di Rocco Moliterni*

Jonas ■

La rassegna che il Museo del Cinema dedica in questi giorni all'avanguardia americana, propone nella Sala ■ Massimo ■ 20,30 «The brig» ■ Jonas Mekas. «Una delle idee che ■ vo inseguendo - ha spiegato il regista - era l'applicazione delle tecniche ■ cosiddetto cinéma vérité ■ un evento teatrale. Volevo scalzare alcuni dei miti e delle mistificazioni del cinéma vérité». Alla proiezione sarà presente il regista. Informazioni allo 011/871.048.

Spaghetti ■

Questa sera, alle 21, al cinema Rebaudengo, in piazza Rebaudengo 22 sarà p■ il film-reportage «C'era una volta il western all'italiana» di Maurizio Costa.

■ e la ■

Questa sera, alle 21 al Teatro Alfieri per il XXXVII Festival dell'Operetta ■ programma un «Gran Galà», con una carrellata di arie famose. ■ sono interpreti Franco Barbaro, Nadia Furlon, Corrado Olmi. Informa■ allo 011/56.23.800.

Sempre questa sera alle 21, al Teatro di Torino in piazza Mas■ ■, si replica «La vedova allegra», messa in ■ domenica scorsa. Sotto la direzione artistica ■ Massimo Scaglione ■ la regia di Cesare Gaffi, opera una compagnia di nuova for■ intorno a ■ Congia. Tra le ■ liriche Davide Livermore, Paola Ghigo e Mario Gaudino.

Cuore piemontese

Nell'ambito della festa della satira, questa sera, alle 21,30 a Collegno ■ in programma la serata «Cuore piemontese», presentata ■ Piero Dadone, della redazione del settimanale satirico. Ci sarà ■ cabaret di Manlio Pagliero, Pippo Romano e Luciana Littizzetto e sarà presentato il Cuore Fans Club. Informazioni allo 011/650.52.87.

Tre prime

Al Teatro Araldo debutta «Macbeth» ■ nuovo allestimento ■ Shakespeare del Teatro dell'Angolo. Sempre questa sera nella sala Sottaria di Moncalieri va in ■ «Questa Winnie» da Beckett, per la rassegna «Nascondigli». Infine al Cabaret Voltaire debutta «Perché sei qui»; ■ nuovo allestimento ■ Teatro delle Dieci, con la regia di Andrea Scaglione.

Questa sera un concerto del cantautore ■ Susa

I tricicli di Graziani

Il blues di Essig al Folk Studio e i Pitura Freska ■ Cigliano Domani si esibisce Milva al Colosseo con un recital di canzoni

Ivan Graziani ■ Susa, ■ Essig a Torino, e i Pitura Freska a Cigliano. C'è da scegliere, stasera. Graziani, intanto: cantautore di gran fortuna negli Anni Settanta, ha poi proseguito la carriera fra alti ■ bassi, con qualche ■ successo e parecchie perplessità. Non tanto per demerito dell'artista, quanto per l'asprezza dell'uomo, poco propenso alle pacchianate del business musicale. Onore al merito, quindi. Tanto più che Graziani è uno dei pochi nostri cantautori ■ non aver mai dimenticato le radici rock.

Ivan Graziani presenta il disco «Cicli e tricicli» ■ Susa. Si esibirà a Torino il 6 aprile

Ivan Graziani stasera canta al Teatro Conisio di Susa, in corso Trieste 11, ore 21. Presenta ■ disco «Cicli e tricicli». I biglietti costano 20 e 30 mila lire, a seconda dell'ordine di posti. Per il pubblico torinese, l'appuntamento con Graziani ■ al ■ Colosseo ■ 6 aprile. E ne approfittiamo per ricordare i concerti prossimi venturi: al Colosseo domani c'è Milva ■ il recital «Canzoni fra le due guerre», il 17 Toquinho, ■ 23 Eugenio Finardi, il 30 Enrico Ruggeri («Rouge» sarà al Colosseo anche domenica prossima, per uno spettacolo organizzato dalla Federcasalinghe). Il 24 marzo al Palasport c'è Ligabue, il ■ al teatro ■ Randy Crawford, e il 30 allo Juvarra la grande blues singer Odetta. In aprile arriveranno i Simply ■ (il 1° al Palasport), Paolo Vallesi (il 4), ■ Martini il 10. E, a seguire, Luca Barbarossa. Passando ad altro genere, rammentiamo le due anteprime dell'Eurojazz Festival di Ivrea: il 9 ■ a Torino (Caffè Leri) con il quartetto di Daivd Lynch e Giulio Capiozzo, e il 10 a Chi■ (teatro Cinecittà) con il sestetto Basso-Valdambrini.

Il 9 marzo ■ teatro Nuovo ci sarà Francesco Oliveri, ■ tonno al Maryland ■ canadese d'adozione. E domani, sempre al «Folk Club», arrivano Martin Carthy ■ Dave Swarbrick, reduci ■ leggendarie band del folk inglese, ■ Fairport Convention agli Steeleye Span, all'Albion Country Band.

Torniamo a stasera: al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ■ 21) c'è David Essig, cantautore, nato nel Maryland ■ canadese d'adozione.

David Essig, musicista con solide origini blues ■ dal country, s'è poi evoluto ■ forme più jazzistiche, per approdare alla fine degli Anni Ottanta alla musica etnica e alla sperimentazione. Un artista ■ culto, che raccomandiamo caldamente.

■ raccomandiamo i Pitura Freska a chi volesse affron■ qualche chilometro d'autostrada ed arrivare alla discoteca «Due» di Cigliano, dove stasera Skardy ■ compagni tengono banco con il loro impagabile ragamuffin' veneto.

L'album ■ bruta bandas sta andando benissimo: è già disco d'oro, e se ancora non l'aveste ascoltato vi esortiamo a farlo. E' la miglior cura disintossicante dopo le miserie sanremesi. Il ■ al «Due» s'inizia alle 22. **[g. fer.]**

C'è Castello al Piccolo Regio

La danza «demenziale» tra il serio e il faceto sullo stile Anni Trenta

Il balletto può anche essere demenziale. Almeno così sostiene Roberto Castello, che porta oggi e domani al Piccolo Regio i suoi «Enciclopedia» e «Les mariés de la Tour Eiffel». «Due spettacoli fra il serio e il faceto - spiega lui - nella convinzione che le ■ tanto più ■ sceme, tanto più sono intelligenti».

Castello viene dalla compagnia ■ Sosta Palmizi ed «Enciclopedia» è stato il ■ primo spettacolo ■ solo. Nato l'anno scorso, è stato visto al Festival di Chieri ma non Torino. «E' una sequenza di brevi assoli, ognuno con specifico stile ■ regia, ispirati ■ quelli degli Anni 20 ■ 30, nei quali i danzatori usavano confrontarsi ■ i grandi temi ■ vita ■ della morte. L'idea di base è che la danza, intendendo ■ danza qualsiasi movimento del corpo, è un linguaggio, dunque ■ mezzo per esprimere idee». Castello si propone dunque, non tanto di raggiungere ■ purezza formale, ma di creare con gli spettatori «un rapporto ■ divertita ■ plicità».

«Les mariés de la Tour Eiffel», scritto nel 1921 da Jean Cocteau su musiche di Auric, Poulenc, Milhaud, Tailleferre ■ Honegger, fu rappresentato ■ Parigi dalla compagnia dei Ballets Suédois e all'epoca fece scandalo: è infatti una satira dissacratoria ■ piccola borghesia ■ tempo, vista con gli occhi di un poeta, ironico e indulgente ■ un tempo. La traduzione italiana è di Carlo Fruttero.

Un assolo di Roberto Castello

La coreografia, nata per la compagnia del Teatro Regio, ha avuto un'anteprima in novembre e poi è stata presentata alle scuole. «E' stata un'idea del ■ vrintendente del Teatro Mayer - spiega Castello - si adattava molto bene ai ragazzi: ■ prima volta che lo portiamo davanti a un pubblico adulto, credo che gli adulti coglieranno lati che ■ sfuggiti ai più giovani. Perché, nonostante, o forse proprio a causa delle "demenzialità", è un progetto molto colto».

Le ■ sono di Emanuele Luzzati, attori Bobo Nigrone e Adriano Pellegrin.

Inizio ore 20.45. I posti numerati costano 15 mila lire, gli ingressi 10 mila. Per altre informazioni, ■ telefonare allo 011/881.52.41. **[r. sil.]**

NOTTE ■ *a cura di Gabriele Ferraris*

Jazz non stop

Ultima notte afroamericana al «Contea» (corso Sella 132), il locale che per tre ■ ha ■ tato un ampio ■ di talenti piemontesi per ■ rassegna promossa dall'Associazione ■ jazz: ■ sono di scena la Big Band di Giancarlo Gazzani, il quartetto del chitarrista Mario Petracca con Antonio Santoro, Umberto ■ Andrea Penna, il trio del pianista Riccardo Ruggeri, i Trane's Memory di Alfredo Ponissi, il Blessing Quintet con Marco Terdito, Loris Bertot e Andrea Ayassot, il trio ■ Antonio Varaldo. ■ inizia alle 22, e si prosegue fino alle ore piccole.

Concerti e disco

Stasera al Palasport c'è il musical dei Gen Rosso (ore 21, repli■ domani alle 18).

Jazz al Capolinea n. ■ (via delle Maddalene ■ bis) ■ il trio di Daniele Tione; all'«Imbarco ■» (viale Virgilio 53) con il pianista Bernard Thomas; alla «Cicala» ■ Fiano (via Rossini) con il quartetto di Alessandra Bianco; al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) ■ La Lippa Band.

Ottimo blues con i King Bees stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); alla «Sagoma» di Almese (via Roma ■ ■ i Barbablues.

Rock ■ «Manhattan» (via Giachino 46) con i Fears; alla «Pioletta» (corso Francia 53) con gli Hypocondria; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Kermit; country rock ■ «Snow Beach» (via Giulio 17) ■ gli Highway 9.

Sempre stasera, ■ gruppo ■ percussionisti senegalesi si esibisce ■ «Sono una donna» (via Fratelli Carle 41); danza orientale al «Quartiere Latino» (via P.ssa Clotilde 82) con Younes Salam Nadia; musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21° con Elena Y Duo Indio. Al nuovo club «Peter Pana» (via ■ Paolo ■ int. 8/4) suona il duo Paco & Lele.

Infine, ricordiamo che stasera al ■ si inaugura il «Bar Bianco»: solo latte ■ derivati, con gli abusi dell'alcol.

Inizio, per tutti, alle 22.

Carnival ■ Fools

La Vox Pop è un'etichetta indipendente che sta rinnovando i fasti delle «indies» italiane Anni Ottanta: scelte sicure, senza inseguire le mode, e ■ qualità. Ciò detto, ■ possia■ che consigliare l'ultima scoperta della Vox Pop, i milanesi Carnival of Fools: ■ nano ■ «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22, ingresso gratuito per i soci).

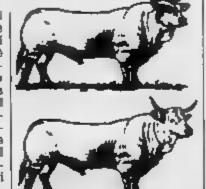
MANGIAR BENE *a cura di Edoardo Ballone*

Locale ■ buon prezzo

I giovani preferiscono le grigliate

In aprile compirà i due anni ■ attività. ■ Grilly è un locale che fa pubblico ■ prova che ■ scelto una carta vincente che è quella del prezzo fisso ■ mezzogiorno e di quello «contenuto» nelle ■ di ■ (con chiusura alla mezzanotte). L'ambiente ■ giovanile ■ affluenza ■ impiegati all'ora di pranzo. Insomma, il locale ■ Sergio Scala ■ una tipica espressione ■ realtà metropolitana dove i ■ contrarsi ■ un tavolo ■ ha i rigidi riti del ristorante tradizionale. Qui, ■ Grilly, ■ può arrivare vestiti casual, sovente ■ paga «alla ■» si può fare anche un po' di caciara, compatibilmente ■ l'educazione.

■ mangia ■ griglia: carne, formaggio, verdure. ■ è pure possibile un primo a base di pasta fresca con tre sughi a scelta. ■ pranzo menù fisso a 12 mila, bevanda compresa (a cena si va dalle 20 alle 45 mila ■ vino).

E domani sera, per la festa della donna, menù ■ 35 mila con i vini. I tegolini di pasta si chiameranno boccucce di rosa, i secondi saranno dedicati a bionde, ■ e brune e ■ chiuderà con la torta di Eva, naturalmente accompagnata da Malvasia amabile. ■ gusto femminile.

Via Galliari 4
Carne cotta su pietra
A ■ 18 ■ bevande
Domani ■ donne
Chiuso sab. a pranzo e domen.
Tel. 011/655.650

Si aprono cinque mostre nel Borgo Nuovo

Oggetti femminili in negozi raffinati

Le donne e i loro oggetti. Le donne negli oggetti. E' questo il tema - ■ qualche eccezione - ■ cinque ■ che si inaugureranno, contemporaneamente, domani alle 18, fra via Della Rocca e via Maria Vittoria. Un omaggio al gentil sesso, firmato dall'associazione «Della Rocca Borgo Nuovo» (ingresso libero; informazioni allo 011/836.724), in collaborazione con Crt e Confesercenti.

Cinque esposizioni assai diversificate, che si possono visitare in orario di negozio: si spazia dalle curiosità d'epoca agli oggetti di pregio, dai ninnoli sfiziosi alle stramberie; ma ■ manca uno spazio dedicato all'arte figurativa. Spille e spilloni di varia foggia, ■ fino al 1950: questo ■ tema scelto da «Brigida Sacerdoti», ■ Della Rocca 18 b. Fra i 200 pezzi esposti, ■ ti, scenograficamente, ■ cappellini o abiti d'epoca, fra cesti di frutta e verdura, ■ chicche come le fantasie americane di strass su argento firmate Eisenberg, i «fiocchi» di Coro o i déco in bachelite. ■ 4 della sis, «Il calamo» propone ■ riletture, tutte orientale, del fascino femminile, ■ una ■ zione di incisioni giapponesi in tema. ■ primitivi alla scuola «Utagawa», diverse interpretazioni della grazia muliebre. Fibbie per abiti, cinture e scarpe (argenti con inserti di pietre dure, pezzi ■ Liberty), oltre a una collezione di gemelli, trionfano invece da «Marisa Dellacha» (al numero 2 ■ stessa via).

Alla «Galleria Angela Signetti», di via ■ Vittoria ■ 1 bis, la seduttiva flessuosità femminile si trasforma in oggetto: dai vasi dipinti alle fanciulline Lenci, dal calamaio a forma di testa femminile, alla bottiglia di profumo che ricorda una donna stilizzata. Fuori dal tema dominante è, invece, la ■ dedicata a Marco Cappello e alle sue ■ raffigurazioni su pellicole trasparenti ■ policarbonato (da «Giuseppe Massone», via Della Rocca ■ G).

Silvia Francia

Con una scultura

La Tornabuoni è premiata dall'antica via

La giornalista Lietta Tornabuoni ha vinto il Premio Donna organizzato dall'Associazione «Via della Rocca - Borgonuovo». Le ■ consegnato questa mattina alle ■ 11,30 alla Galleria Vittorio Valabrega (Via della Rocca 29). Il premio, per ricordare l'8 ■ viene ■ gnato a donne che si sono distinte «per l'impegno di lavoro, artistico, culturale, sociale, politico nella città». Lo scorso anno il riconoscimento era andato ■ Fabbri e Anna Maria Guarnieri per lo spettacolo di Ronconi «Gli Ultimi giorni dell'Umanità» tratto dagli aforismi di Karl Kraus.

Lietta Tornabuoni con i suoi servizi e le sue rubriche è uno ■ giornalisti più attenti ■ nostra società nella ■ globalità, dalle esternazioni politiche alle cifre del Censis, dalle cronache hollywoodiane alle novità filmografiche, dalle uscite librarie alle disfunzioni ■ sistema-Italia.

Il premio consiste in una scultura eseguita da Bruno Martinazzi. **[b. v.]**

GLI ■

Ospedali

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, incontro sul tema «Gli ospedali in Torino dal Medioevo all'unità d'Italia».

Tavola rotonda

A Palazzo Barolo alle 16,30, in via delle Orfane 7, la Consulta Femminile Comunale organizza la tavola rotonda «Torino, la conservazione del suo patrimonio storico-artistico, le donne».

Telefono-donna

Viene presentato questa sera alle 21 al centro sociale ■ Nichelino, ■ via Galimberti 3, il servizio «Telefono donna»: fun■ dal 13 aprile dal lunedì ■ venerdì dalle ■ alle 10: 011/68.19.562.

Un ■

Il Centro Teologico e il Gruppo Abele organizzano alle 21 nella Sala Sipre, via Bertola 34, ■ incontro-dibattito per la presentazione del libro «La violen■ nella religione» di Filippo Gentiloni (edizioni Gruppo Abele). Ne parlano con l'autore, Giovanni Filoramo, Carlo Ossola e Enrico Peyretti.

Tre libretti

Alle 18,30 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, presentazione di tre volumi: «Disegni» di Tahar Ben Yelloun, «Pensieri» ■ Gianni Caruso e «Acrostici anagrammatia» di Sandro Dorna. Sono editi da L'Uovo di Struzzo.

L'economia italiana

Alle 10 nella Sala Seat, in via Bertola 34, tavola rotonda «Obiettivo 1993: le politiche per il risanamento dell'economia italiana», organizzata ■ Club Turati. Con Gianfranco Borghini, Mario Deaglio, Ottaviano Del Turco, Francesco Forte, Siro Lombardini, Franco Reviglio, Gian Mario Rossignolo e Giuseppe Garesio.

Emozioni

Alla Libreria Internazionale, all'Assisi 15, Jim Leonard presenta, ■ Lans Peterson, il ■ libro «Vivations» (Astrolabio editore): la tecnica che risolve i conflitti emozionali. Domani e ■ marzo dalle 10 alle 19,30 tengono insieme un seminario sull'argomento. Per partecipare telefonare allo 011/561.27.04.

Vivisezione

Alle 20,30 il Cespec (Centro Europeo Studi Politico-Economici) organizza ■ dibattito sulla vivisezione «"LD 50" (Letal Dose): ■ può abolire o sostituire?», con gli interventi di Filippo Fiandrotti, Claudine Amodeo, Bruno Fedi, Silvano Traisci, Saverio Ambesi, Marie Therese Van Der Venne, Tim Smyrniotis, Mario Valpreda. Nella Sala Seat in via Bertola 34.

Islamismo

Il Centro Studi Giuseppe Toniolo propone il ciclo di conferenze «Cultura islamica a Torino». La prima è alle 21 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, sul tema «L'Islam, realtà politica e religiosa». Relatori Maurice Borrmans e Ascanio Dumontel.

Alla tv

Stamane, dalle 10,30 alle 12,30, Grp trasmette «Farfalle», il nuovo programma settimanale di Claudio Contro condotto da Elena Del Santo. In questa puntata si parlerà di sanità con Al■ Olivieri e Paolo Romagnoli.

Perestrojka

Al Centro Videolingue, alle 20,30, via Teofilo Rossi 3, prosegue il ciclo «Il dopo Urss: un bilancio della perestrojka e le prospettive della Comunità di Stati indipendenti» con il dibattito «La Comunità di Stati indipendenti (Csi): i nuovi leader e i loro programmi». Interviene Lucio Levi.

Tante razze

Domani, ore 9, all'Unione Industriale in via Fanti 17, convegno su «Verso una società multirazziale». Intervengono Margherita Boniver, Oreste Calliano, Andrea Comba, Piero de Garzarolli, Italo Lana, Marcello Pacini, ■ Ruggero. Organizza il Rotary International.

■

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.181
■	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
■	■
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 789.611 - 752.855
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 69951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.669
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.95

INFERMIERI

Aaldo	54.04.69
■	959.93.31
■	619.18.20
Aiutacore	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.76.25
■	50.23.98 - 58.52.65
Auxilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	03.19.02
Studio infermieri professionali Sim	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	793.306
via Nizza 65,	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.26.25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cisal,	53.39.62
Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	436.65.68
Amnesty International, via Valgioie 10.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (malati epilessia)	31.90.823
Anapaca (associazione ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.15

■

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.65
Informazione documenti	57■
Telefono ■	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	612.26.94;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	650.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	63.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 53.37.43
■ **Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E ■

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade	■

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Abbadia 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI [illegible] TORINO [illegible] SINFONICA PUBBLICA 1991-92. 20° concerto e 8° [illegible] del sabato. Questa sera ore 21, [illegible] ore 16,30. Direttore Aldo Ceccato. Beethoven [illegible] n. 6 in fa [illegible] op. 68 (Pastorale) (1808). Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (1811-12).

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri, B.go San Pietro): sabato 7 ore 21 e 22,30 e domenica 8 ore 21, I Soggetti presentano: [illegible] (Serata on the road). Ingresso soci Arci L. 10.000. Informaz. e prenotaz. tel. 682.2122 dal lunedì al sabato dalle 17 alle 19.

ARALDO: Teatro dell'Angolo Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Per informaz. e prenotaz. su spettacoli [illegible] tel. 331.764.

TEATRO [illegible] dal 10 marzo rassegna «Follia a Teatro 3» spettacoli & dibattiti. Il Granserraglio presenta [illegible] di H. Achternbush con Walter Malosti regia Ricki Ferrero.

TEATRO REBAUDENGO (piazza Rebaudengo 22, Torino). C'era una volta il western all'italiana, videoreportage di Maurizio Costa. Stasera ore 21,15.

SCUOLE [illegible] E RECITAZIONE

GINGER: 2° corso di «Baby contact». Gli incontri di educazione al movimento per mamme e [illegible] da [illegible] dott.ssa Sara Ceberio-debi. Informazioni Ginger via Piana 6, Torino. Tel. 011 837.692.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

[illegible] **MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore [illegible] Rocky e il maestro Corona in «Grande festa del venerdì», cocktail [illegible].

BOROTALCO DANZE (via Cuneo [illegible], Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 I Novelli, ingresso compreso consumazione 12.000, dame 10.000. Ettore vi aspetta tutti.

CLUB 84: ore 15,30 danze e mimi [illegible] con Orsini (valida tessera e passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa della donna» [illegible] fantastico venerdì. Orchestra Orsini.

[illegible] (Chivasso): domani veglia del Carnevalone.

[illegible] **PARC:** tel. 521.5275 ore 21 orch. Danilo.

[illegible] **CLUB** [illegible] (via [illegible] 388/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio si balla con noi», ore 21 orch. Harmony.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064): [illegible] gèoti.

FRENZY DANCING [illegible] (tel. 0125 230.064 - 631.359): domenica 8 marzo festa della donna gran galà della mimosa cena più ballo più spettacolo con il cabaret di Pongo.

K 11 (Valperga - To): domani [illegible] altra attrazione Borghesi.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio [illegible] Armando, ingresso libero.

LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible]). questa sera ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra I Simpatici.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO [illegible] (tel. 900.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15 da [illegible] «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Galà ore liete. Fiori, party, premi. [illegible] abito lungo e longuette, cavalieri nero e blu scuro.

SALA [illegible] **DUE** [illegible] (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60/70 con Le [illegible] Immagini. Ingresso libero a tutte le dame. Tel. 053.2891.

SERENELLA D[illegible] (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio, ing. libero. Ore 21 Paolo del liscio.

TANGO SALA DANZE: «Il venerdì elegante» ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena [illegible] musica e piacevoli [illegible] Maestro Renzo [illegible].

CHERRY [illegible]: tutte le sere discoteca ore 22 domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.618 via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

WHISKY NOTTE [illegible] (via Goito ang. c.so Vittorio, tel. 687.563). Tutte le sere ore 22 discoteca.

LA LUCCIOLA Ristorante di Brandizzo: domani [illegible] cena con ballo delle donne. Prenotaz. 011 913.9113.

MACUMBA PINEROLO. Ristorante-Pizzeria: sabato [illegible] donne con orchestra. Tel. 0121/74.115-58.628.

PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar - Cabaret (v. Virginio 1 ang. v. Po 11): sabato serata speciale «Festa della donna». Prenot. tel. 876.826 - [illegible].

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's [illegible] - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. 562.4498-436.[illegible].

[illegible] E MUSEI

[illegible] **CLUB** (via della [illegible] 39, tel. 836.331): Gino Batzola.

ARX (via Bertola 31): Sergio Omadè, sculture e disegni, inaugurazione.

FREE ART (via [illegible] Mille 42): Ragalzi «Corpi».

[illegible] (via [illegible] Alberto 24, tel. [illegible]): dipinti dell'800.

LA FORNACE - Asti (largo Martiri della Liberazione 11, p.zza Dante): Giovanni [illegible] ore 16-20.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.076): Maestri '800 - '900.

P.H. (Hermada 4): Francesca [illegible].

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno) Antonio Carena. Orario 15-19.

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari [illegible], tel. 837.822): Ragalzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE: Sandra Carolei.

BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.

DAVICO: Alessandro Tofanelli.

[illegible] **BIASUTTI** (via Juvarra 16, tel. 540.893): Autori contemporanei. Ore 15,30-19,30.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (p. Vittorio 10): [illegible] Boero.

NARCISO: Verossi aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): domani inaugurazione Andrea Gennari «Notti d'estate».

JODIE FOSTER

MADONNA

WOODY ALLEN · MIA FARROW

JOHN MALKOVICH

JOHN CUSACK

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 8.000
Ombre e [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In [illegible] città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or. 15,30/20,30. Ing. 10.000; rid. 8.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità [illegible] nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. [illegible]. Or.: 20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio F. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; Rid. 7000
Ombre e [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

[illegible] — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Vite perdute — di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50'

[illegible] — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10000; Agisc 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 7000
Così [illegible] — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37'

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or. pom. 16 sera 21,15. Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,00. Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams — [illegible]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Ap. 15,40. Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35. Ing. [illegible] rid. 7000
[illegible] amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h 54

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.6547. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di W. Petersen con T. Berenger, [illegible]. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Così [illegible] tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Ap.: 20; film 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Donne [illegible] gonna — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

[illegible] Kong — v. Po 21 - Tel. [illegible]. Or. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; Agisc 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. [illegible] 40' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 48' Thriller

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58'

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] — v. Venaizio 8, Tel.749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Papà ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Cape fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/18,20/21,40. Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. 9000; rid. [illegible]
Riff Raff meglio perderli che trovarli — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

[illegible] Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,50 18,30/20,30/22,00. Ing. 10.000; Agisc 6000
Zuppa di pesce — di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91) — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 48' Commedia

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro delitto — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un [illegible] delitto degli anni 40, [illegible] mente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48'

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2807. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Riposo. Domani e domenica Barton Fink. Domenica per ragazzi Fantasia.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 657.668 — **Marcellino pane e vino** — Un film di Luigi Comencini. Ore 18,30-22,25.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.10 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Congiunzione di due lune** — di Zalman King. Ore 20,30-22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — Domani **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** di W. Disney. Col. Or.: 14,50; 16,20; 18,10; 19,50, 21,40

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Riposo. Domani **A proposito di Henry**

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.[illegible] — XIII rassegna Il cinema è servito: **Grido di libertà**. Ore 21,15

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61 — Vendita spettacolo di balletto al Piccolo Regio di questa sera e domani (ore 21) Ballerino solista Roberto Castello, compagnia di balletto del Teatro Regio. Posti numerati a L. 15.000 ingressi 10.000 un'ora prima dello spettacolo alla biglietteria del Piccolo.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 Enciclopedia e Les Mariés de la Tour Eiffel: [illegible] Castello-solista. Compagnia [illegible] balletto del Teatro Regio, posto numerato L. 15.000 ingressi 10.000. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Informaz. [illegible]

TEATRI

Adua — c. [illegible] Cesare 67, Tel. 248.2276/7671 — Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili** di Arbasino, La Capria, Castellaneta, Ceronetti, Ghislieri, Manganelli, Sanguineti. Regia di [illegible] Corbetta. Per [illegible] tel. 248.22.78.

[illegible] Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.3529, Bus 3/15/54/56/61/68/75/76 — Stasera ore 21,15 Alfa Teatro presenta: **Delirio a due** di E. Ionesco, trad. G.R. Morteo, coordinamento Gela Desilino con A. Prandi, e D. Sbodio. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13 Bus 14/14s/50 — **XXXVII Festival dell'Operetta** stasera ore 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **Gran galà** romanze, duetti, comicità e danze dalle più celebri operette di ogni tempo. Domani e domenica **La vedova allegra**. Abbonamento a 3 spettacoli. Bigl. tutti i giorni ore 9/13-15/19.

Araldo — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Teatro dell'Angolo** — Rassegna «Teatrointre» città di Torino Ass.to Istruzione. Ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. Melano e V. Zinola con Barbara Dolza e Vanni Zinola. Posto unico 4000. Inf. e pren. ore 16-19.

[illegible] — p.zza Rossaro, T[illegible], Tram 16/18 — Auditorium - I concerti di Torino. Rai - Stagione Sinfonica pubblica 1991/92. 20° concerto e 6° concerto del sabato. Questa sera ore 21 direttore Aldo Ceccato. Musiche di Beethoven. Poltrone numerate L. 30.000, ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15, Bus 61 — Ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga. Stag. Abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 (ore 9-16, lunedì rip.). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 8 marzo.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 — Iniziata prevendita spettacolo di Milva «Canzoni tra le due guerre» in scena sabato 7 marzo ore 21. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 66.98.034/65.05.195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. [illegible] — Ore 21 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta **Con la penna d'oro** di I. Svevo, regia di N. Garella. Bigl. feriali 9-13; 15-22; festivi 15-22. Festivi 15-22 (ultimi 3 giorni)

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.436 — Stasera e fino all'8 marzo al C. Voltaire ore 21 Teatro delle Dieci in **Perché sei qui?** regia di A. Sceglione. Si prenota per il Bread And Puppet 11 e 12 marzo ore 21 all'Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte, inf. e pren. tel. 531.780 - 549.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.748 — **Storie vere.** Rassegna teatrale e dibattiti: stasera ore 21 prima naz. di **Ballata** da S. Benni con B. Francardo, F. D'Andrea, M. Giovara e P. Rota. Musiche di F. D'Andrea, messa in scena di [illegible]. Per inf. e pren. (011) 801.1745.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. [illegible] — C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi rassegna «Foreigners 5 - teatro in lingua originale» **Four portraits of mothers** di Arnold Wesker con Ulla Alasjarvi, inizio spett. ore 21. Inf. pren. C.S.D. via C. Alberto 5, tel. 839.500 - [illegible]

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Ore 21,30 La Compagnia di danza Artemide Cristina Viotti in **Frammenti** coreografie di Cristina Viotti. Ingresso 12.000 ingresso gratuito per universitari 91/92. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 532.067.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible] — **Il gesto e l'anima** — Sono aperte le prenotaz. per lo spettacolo del 12 e 13 marzo Ballet National De Marseille di Roland Petit **Charlot Danse Avec Nous.** Inf. e pren. da mart. a sab. ore 9-13; 15-18.

Teatro [illegible] — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Dal 12 al 17/3 spett. di Marionette **Il sogno di Arlecchino** di E. Sardoz ore 20,30 fest. ore 16,30. Inizio prev. Per Gino Rivieccio in **Spasso Carrabile** della comp. Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21 fest. 16 e 20,45 inf. 011/81.22.312.

Teatro [illegible] — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — Un teatro per il quartiere si prenota per lo spett. **Metamorchiosi** di Tangram Teatro il 10-11-12 marzo ore 21. per informaz. e prenotaz. tel. 771.0225 - 741.3127. Ingresso 10.000.

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10, Tel. 561.38.94/95 — Ore 21,15 l'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che quarantotto... in casa Ciabotta**. Regia di P. Todisco.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, [illegible] 545.338 — Ore 18,30 **Mostra tavola rotonda** con T. Ben Jelloun, G. Caruso, S. Dorna. Incontro con gli autori in collab. con le Edizioni l'Uovo di Struzzo

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Sorgo rosso** — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Jang Wen. Or.: 16,10/18/20,30/22,30. Ingresso 7.000

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **[illegible] du Pont-Neuf** — di Leos Carax [illegible] Juliette Binoche, [illegible]. Lavant, ore 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingresso 7000.

[illegible] Tre — v.[illegible] 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Cinema d'avanguardia [illegible]** — Ore 16 **He stands in a desert counting...** ore 18,40 **L'idea di avanguardia** ore 20,30 **The brig** ore 21,30 **Invocation to my demon brother...** ore 22,30 **Dog star man** ore 24 **Flaming creature**. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Ingordigie profonde di Mary e Betty**, con Tracy Adams e Amber Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Amori particolari trans**, con Ilona Staller, Peter Nort. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 531.2385. **Amori erotici campagnoli**, con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione **Malizie erotiche carnali**, con Michele Dume, Claudine Belmour. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis. **I godimenti perversi di Tracy Lords**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **La cosa che piace di più**, con Desiré Lane, Paul Thomas. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Sotto il vestito... quasi tutto**, con Jacqueline Lorians, Blaire Cattè. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 467.785. **Fino in fondo** con Tiffany Clark, Teresa Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — [illegible] J.F.K. [illegible]
BARDONECCHIA — SABRINA: Così [illegible].
[illegible] — MARGHERITA: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
CASCINE VICA — [illegible] BOSCO: sab. e domenica Marcellino pane e vino
CERAMA TORINESE — [illegible]
[illegible] — MARILYN: Maledetto il giorno che [illegible] incontrato
CHIVASSO — CINECITTA': Angelo con la pistola; MODERNO: Il grande inganno; POLITEAMA: Così fan tutte
CIRIE' — NUOVO: La famiglia Addams
COLLEGNO — PRINCIPE: Cap Fear promontorio della paura; REGINA: Delicatessen; STAZIONE: Così fan tutte; STUDIO LUCE: La famiglia Addams
CUORGNE' — MARGHERITA: J.F.K. un caso ancora aperto; PERONA: [illegible] padre che eroe
GRUGLIASCO — ROMA: Vite perdute
IVREA — [illegible]: J.F.K. un caso ancora aperto; BOARO: Paura d'amare; [illegible] Papà ho trovato un amico
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Maledetto il giorno che [illegible]
MONTANARO — VITTORIA: La grazia della contessa
ORB[illegible] — MODERNO: Hot shots
[illegible] — HOLLYWOOD: Tacchi a spillo; ITALIA: La famiglia Addams; RITZ: Un medico un uomo
RIVOLI — GIOIELLO: La famiglia Addams
SAUZE D'OULX — SAYONARA: L'altro delitto
[illegible] — CE[illegible]: [illegible] Graziani in concerto
[illegible] — TRENTO: [illegible]
VALPERGA — AMERA: La famiglia Addams

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Avventure di frontiera, telefilm
— Tv flash
19,30 Fiore all'occhiello, show
20 — Giudice di notte, telefilm
22,30 Fiore all'occhiello, show
0,30 Avventure in fondo al mare

Telecupole Cinquestelle
19 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 Tg4
[illegible]45 Ping pong l'Italia vota
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
21,30 L'isola dei gabbiani
22 — [illegible]
24 — Airline, telefilm

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 [illegible] bianca alla riscossa, film
[illegible] Colpo grosso, quiz

Primantenna Superstix
18 — Carletto, cart[illegible]
18,30 Tom Sawyer, [illegible]
19 — [illegible]
19,10 TTG Special
20,30 Un uomo tranquillo, film
22 — Forza mare

Erreuno Tv
18 — Mister Belvedere, [illegible]
18,25 A tu per tu
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Musica & musica
22 — Spettacolando
[illegible] Speciali
22,35 Tg sera
22,50 La palmita
23,30 [illegible]

Quinta Rete
17 — Jul[illegible] di [illegible]
17,30 Le [illegible] di Huckleberry Finn, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20 — [illegible] in allegria, telefilm
20,30 Cieli puliti, film

Telebiella
18 — M[illegible] telenovela
19,30 Tg Biella
21 — Film
[illegible] Tg Biella

Telesubalpina
18 — Vita della Chiesa: «Per la libertà, per il Vangelo»
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Mago Merlino, telefilm
20,30 Documentario
21 — Filodiretto: «La famiglia come soggetto sociale»
22,30 Pietre vive: «Speciale quaresima di fraternità 1992»
23 — Il regionale, notiziario

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Il fichissimo del [illegible]
23,15 Catch, sport
24 — Varie Locali

G.R.P.
18 — Dancing Days, telenovela
19 — Grp monitor, varietà
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
22,30 Okey motori, rubrica
23,00 G.R.P. monitor, replica
24 — Cerco il mio amore, film

[illegible] Canavese
19,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Sol de batey
21 — Io l'amore, film
22,45 Canavese notizie

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,40 Body business, stregata dal potere, film
[illegible] Informa 7
22,50 [illegible]
23 — Come fare bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartoni animati
8,30 La foresta pietrificata, film
[illegible] Film
12,30 Ken il guerriero, [illegible] animati
19 — Attualmente

[illegible]
17 — Discoflash
17,10 Cartoni animati
18 — Telefilm
18,45 Videouno notizie
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Brigate del tigre, [illegible]
0,30 [illegible] Larry, [illegible]

Tieffe 9
18,15 The Bold Ones, telefilm
20,10 Tg 9
20,45 Noi dal cuore grande
22 — Tg 9
22,30 Calcio fans, rubrica
[illegible] Spelli [illegible] rinunce, replica
[illegible] — Tieffe 9 midnight

[illegible] Vox
18,30 [illegible]
21 — Calcio & dint[illegible]
22,10 L'amico degli [illegible]
[illegible],10 Gli antichi mestieri
24 — Tele sera, replica

Sesta Rete
19,15 Attualmente
19,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
[illegible] Attualmente

[illegible]
18 — Catch made in Usa
19 — Time notizie
19,50 Calcio fans
20,40 Le [illegible]ture di Dickens
21 — Il [illegible] delle 12 sedie [illegible] Mel Brooks, film
23 — Time notizie
23,30 Chopper one, telefilm
0,30 Telefilms by night

Quarta Rete
18,15 Illusione d'amore, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
20 — Tg 4
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Miniserie, big lottery
21,30 Tentazioni
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce Notte

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

[illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; [illegible]. e giov.: ore 14,30-19,30. [illegible]. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lun. e merc. 8-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da [illegible] a domenica 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/I, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 8-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): [illegible] americana 1930-70» sino al [illegible]. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, [illegible], 8000. Prenot. visite guidate al [illegible] verde 1678/32001.

[illegible] dell'Automobile «Carlo [illegible] di [illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 7 al 29 marzo mostra: «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[illegible] c. R. Margherita 105, t. [illegible]: mart.-sab. 9-13 [illegible] 18; domen. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] **Civico** [illegible] - [illegible]**nografia** [illegible] **Orientali**: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] **Egizio** (tel. 537.581): tutti i giorni (comp.. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] **d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «La montagna della pubblicità. Filmati 1990-91». Sino all'8 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

[illegible] **Naz. [illegible] Risorg.** [illegible] (piazza Carignano, piazza [illegible] Alberto, telefono 511.147): [illegible] 18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

[illegible] **di storia** [illegible] **Bosco** (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066): Tutte le domeniche [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

[illegible] **di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12. 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] **Pietro** [illegible] (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1435) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 17.830.000 chiavi in mano. Renault 19 Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat a L. 18.740.000.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Renault 19, prezzo fermo fino al 22 marzo.

*Da **FinRenault** nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti **elf**. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

LA STAMPA

ANNO 126. N. 65 · VENERDI' 6 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.234/235; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 21196) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000 TARIFFE ESTERI L. 524.000 ARRETRATI L. 2400. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 430; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 52; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRM. 174; URSS Cop. ; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 800.000 (1.050.000); COMMERCIALI 630.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.349.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 630.000 (996.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 850.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.100; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL PAPA E GORBACIOV

QUEI DUE GIGANTI SLAVI

MIKHAIL Sergeevic Gorbaciov e Karol Wojtyla, l'ultimo segretario generale russo del pcus e il primo Pontefice polacco dello Stato del Vaticano, i due slavi che sconvolsero l'impero sovietico, il comunista che salì al vertice del potere coperto dall'ala protettiva di Andropov e il cattolico ferito in un attentato forse ordito dal Kgb ristrutturato e modernizzato dallo stesso Andropov. Le analogie potrebbero continuare come in una fantasmagorica galleria di specchi in cui le due facce slave di Gorbaciov e di Wojtyla, tondeggianti, vagamente simili nella compatta ossatura antropologica, si rincorressero all'infinito. Anche gli aggettivi e le frasi a commento dell'articolo di Gorbaciov pubblicato su *La Stampa* potrebbero continuare all'infinito: «epocale», «onore delle armi all'avversario», «atto di contrizione dvanti alla vittima sopravvissuta», «riconoscimento della grandezza politica di un Papa privo di baionette e di atomiche», e così via.

Quanto a Wojtyla, non è difficile ipotizzare che lui supponga e forse sappia con precisione che il ferimento infliттogli dalla mano di un terrorista turco era stato un atto di guerra: anzi, il culminante di una lunga guerra, tanto sotterranea, l'oppressione comunista da cui alla fine il porporato polacco, divenuto Papa e bersaglio del nemico, è uscito vincente al di là d'ogni sua stessa aspettativa. Sarà poi nell'incontro personale con Gorbaciov, nel convinto e pubblicamente dichiarato appoggio che egli darà alla rivoluzione riformatrice di Gorbaciov, che il pontefice Wojtyla al di là d'ogni rancore personale, al di là d'ogni legittimo dubbio sulle scivolate, sulle contraddizioni, sulle ambigue impotenze dell'interlocutore russo incalzato dai crolli a catena del comunismo, rivelerà tutta la sua statura politica e morale. Il canto del cigno del pontificato di Giovanni Paolo II è quello del Papa politico, prevalendo sul Papa ecumenico nella sua complessa personalità di pastore cattolico, di contadino polacco

Enzo

CONTINUA A PAG. 7 SECONDA COLONNA

Cade l'obiezione, il capo del governo contro il presidenzialismo

Andreotti, tuoni e fulmini

Attacco a Cossiga: «Costituzione violata»

ROMA. «Se più della metà dei deputati non vengono a votare, non si può forzare la mano più di tanto». Così Nilde Iotti ha segnato la resa della Camera sul fronte della legge dell'obiezione. L'impossibilità di far approvare il provvedimento da un'aula semideserta, ha reso più aspra la polemica tra Andreotti e Cossiga. «Qui si viola la Costituzione - ha detto il presidente del Consiglio -. Non si può assolutamente concepire che una decisione del Parlamento venga affondata». Andreotti pensa a un provvedimento speciale che il prossimo Parlamento di pronunciarsi sull'obiezione.

«Altro che Repubblica presidenziale - ha continuato Andreotti -. Bisogna provvedere a regolamentare i poteri del Capo dello Stato. Secondo Cossiga non esiste nè Parlamento, nè governo, ma solo il Presidente della Repubblica». Immediata la risposta di Cossiga: «I poteri di tutti i poteri vanno regolamentati. Per questo tutti vogliono le riforme».

Augusto Minzolini e Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Il presidente Giulio Andreotti

«Voglio la donna prete»

Intervento del Capo dello Stato sull'enciclica di Papa Wojtyla

«Come vogliamo la donna pilota, la donna generale, la donna carabiniere e poliziotta, vogliamo anche la donna prete». Lo sostiene Francesco Cossiga nell'intervento da lui espressamente scritto per il libro-scandalo delle Edizioni Paoline «Le donne secondo Wojtyla». Il volume è stato presentato ufficialmente ieri - e tre giorni dall'8 marzo, festa della donna - nella auletta dei parlamentari di Montecitorio alla presenza del Capo dello Stato e del presidente della Camera Nilde Iotti.

Il volume, curato da Maria Antonietta Macciocchi (e il cui titolo iniziale era «Le donne di Wojtyla») è una raccolta di saggi di commento all'epistola pontificia «Mulieris dignitatem» che riguarda appunto le donne.

Oltre agli interventi del cardinale Martini, di Sergio Quinzio, di Jean Guitton, di Cory Aquino, di Francesco Alberoni e di Regine Pernoud e di altri illustri nomi della cultura internazionale, vi è anche quello di Francesco Cossiga, definito dalla curatrice un «fine teologo». Parlando della figura della donna nel Vangelo e nella storia, il Presidente della Repubblica sostiene la possibilità di arrivare alla donna prete. «La Chiesa cattolica - annota Cossiga - non ammette l'ordinazione sacerdotale; per la Chiesa sarebbe attrattanto assurdo che gli uomini partorissero». [AdnKronos]

INFERNO IN AUTOSTRADA

Nebbia: 4 morti, 200 auto distrutte

VERONA. E' tornata la nebbia sulla autostrada è di nuovo strage. Quattro morti, una quarantina di feriti, duecento auto distrutte (nella foto la scena di un incidente) sono il bilancio di una giornata d'inferno sulla «Serenissima», con numerosi incidenti, maxitamponamenti e ingorghi. Difficoltà per la nebbia in tutto il nord Italia, particolarmente in Lombardia, dove ieri mattina, per alcune ore, è chiuso l'aeroporto di Milano-Linate. Incidenti anche in Emilia-Romagna e nelle Marche.

Marchesini A PAGINA 11

Paura per il «virus»

Computer spenti è il giorno di Michelangelo

WASHINGTON. Un giorno senza computer in Usa. Il problema è difendersi dall'attacco di «Michelangelo», un virus che qualche sabotatore ha messo in circolo e che proprio oggi, 516° anniversario della nascita del Buonarroti, dovrebbe invadere la gigantesca rete che collega i computer di tutto il mondo, cancellando memorie, annullando «files». In allarme anche Pentagono e Onu.

Franco Pantarelli A PAGINA 6

Palermo, trovato nel punto indicato dall'indiziato col quale è stato visto l'ultima volta

Ucciso il cuginetto di Santina Renda

Sospetti sul giovane che si autoaccusò per la bimba

Appalti, si indaga su Bernini

Un avviso di garanzia al ministro spedito dal giudice di Venezia

Lollo A PAGINA

Condanna a morte in Polonia

La pena capitale a un omicida Ed è Walesa che deve decidere

SERVIZIO A PAGINA 5

Ciampi «striglia» le banche

«Dovete migliorare i vostri servizi o rischiate di perdere clienti»

Ugo A PAGINA

PALERMO. Un nuovo giallo nella vicenda di Santina Renda, la bambina di 6 anni scomparsa dal 23 marzo di due anni fa. Ieri sera è stato ucciso il cuginetto di Santina, Nunzio Renda di sei anni. Il cadavere è stato trovato alcune ore dopo che i genitori, che abitano nel quartiere Cep, avevano denunciato la scomparsa. Il bimbo è stato trovato tra le sterpaglie.

Sospetti su Vincenzo Campanella, il giovane handicappato che durante le ricerche di Santina confessò (ma poi ritrattò) di aver causato accidentalmente la morte della bambina. Il giovane disse che Santina era morta cadendo dal sellino posteriore del suo ciclomotore.

Il giovane handicappato sarebbe stato visto in compagnia di Nunzio Renda poche ore prima che i genitori ne denunciassero la scomparsa: erano da poco passate le 16. Non vedendolo tornare i genitori hanno dato l'allarme. Verso le 20 sono scattate le ricerche. Poi in tarda la tragica scoperta.

Proprio ieri, da Napoli è arrivata l'ennesima denuncia sui bambini scomparsi: in 100 giorni ne sono spariti 490.

A PAGINA

OGGI

di Guido Ceronetti

Con tutto questo buio che mi circonda mi sento solo...

In chiusura un... latrato alla Provvidenza. Che cosa resta di tutto quel dolore? Una ragazza in un logoro cappotto verde sulla banchina di una stazione? No? *(Pausa)*

Quando guardo...

Krapp ferma il registratore, medita, guarda l'orologio, si alza, sparisce in fondo alla scena, nel buio.

Samuel Beckett, *L'ultimo nastro di Krapp*,

PARTITI E MAASTRICHT

EUROPA CHIACCHIERE A VUOTO

CARO direttore, la più difficile campagna elettorale di questa democrazia italiana si è ormai ufficialmente aperta. In realtà, già da settimane o da mesi si respira nel dibattito politico un'aria da campagna elettorale.

Tra i tanti temi di grandissimo rilievo per il nostro Paese spicca certamente quello della ulteriore costruzione europea che dovrebbe portarci in questo scorcio di millennio alla unione monetaria e a significativi progressi verso l'unione politica.

Non vi sono nel nostro Paese voci che dissentono da questi obiettivi.

Su questa nota di sostanziale concordia di tutte le forze politiche, l'unico dibattito si richiama a espressioni di campionato di calcio. Ce la farà l'Italia a fare la lira nella moneta unica, oppure diventeremo un Paese di serie B?

A questo quesito si aggiunge talvolta un'altra affermazione: siamo già oggi un Paese di serie B; il vero obiettivo è dunque quello di entrare in serie A, ossia di partecipare pienamente ai grandi obiettivi fissati a Maastricht.

Nella maggior parte dei casi il dibattito si ferma qui salvo qualche considerazione che appare come casuale: qualcuno sostiene che in realtà i sacrifici che dovremo affrontare per entrare nella moneta unica sono poi molto gravosi. Altri sostengono che invece questi sacrifici saranno sostanziali e dolorosi. Ma quasi nessuno spiega quali elementi reali vi siano a sostegno dell'una o dell'altra tesi.

In questo quadro generico e nebuloso, tipico del dibattito politico italiano, bisogna ringraziare quei pochi che hanno finora cercato di tendere concreto l'obiettivo il dibattito

Renato Ruggiero

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il campione di tennis reagisce agli insulti contro la fidanzata nera

Germania razzista, parola di Becker

«Olimpiadi a Berlino? Tornerebbe il mito nazista»

BERLINO. Boris Becker volta le spalle alle Olimpiadi in Germania: non sarà lui a sponsorizzare la scelta di Berlino per le gare del Duemila. Il tennista più famoso di Germania ha spiegato di persona all'inglese «Mail on Sunday»: gli insulti volgari di un gruppo di skinheads alla fidanzata, l'attrice nera Barbara Feltus-Ferbst, gli hanno aperto gli occhi: Boris è allarmato e disgustato dalle tendenze razziste dei suoi compatrioti. Durante la sfilata di carnevale a Francoforte, martedì scorso, alla quale la coppia assisteva dalla finestra dell'appartamento di un amico, un gruppo di giovani ha gridato pesanti ingiurie alla ragazza: «Tornatene nella savana», «Strega negra, vuoi soltanto i soldi di Boris». Il campione ha replicato: se i tedeschi vincessero ai Giochi di Berlino, ci sarebbe il rischio di una rinascita del nazismo.

Novazio A PAGINA 13

Boris Becker con la fidanzata, l'attrice nera Barbara Feltus-Ferbst

Suona alla porta di sei famiglie falciandole senza perchè. Poi si arrende

Di casa in casa per uccidere: 6 morti

Italiano con kalashnikov fa strage in Svizzera

LUGANO. Una strage, figlia della follia. Ha preparato la vendetta come un Rambo impazzito, l'ha pregustata, poi l'ha compiuta a colpi di Kalashnikov. Sei morti, sei feriti e, se non lo avessero preso, avrebbe continuato ad ammazzare perché quando l'hanno catturato, in tasca aveva un biglietto con 13 nomi: le vittime designate.

L'assassino è Erminio Criscione, 37 anni, arrivato giovanissimo in Svizzera da Catania. Aveva trovato lavoro in una macelleria. Dieci anni fa era stato licenziato, a dire di lui il sospetto di alcuni furti.

Poi il matrimonio e due figli e i primi segni di squilibrio. Mercoledì acquista un mitra e scatta il suo terribile piano. Per primo ferisce un vecchio amico, poi sale sull'auto e spara al suo ex datore e alla moglie e al figlio, uccidendoli.

Vincenzo Tessandori A PAGINA 9

L'ex ministro degli Esteri avrebbe in tasca finanziamenti Usa per vincere la crisi

[illegible] Georgia reclama Shevardnadze

Domani a Tbilisi, invocato da tutti i partiti

L'ex ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze è [illegible] nella sua Georgia per [illegible] in tasca contratti firmati negli [illegible] Uniti [FOTO AP]

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] prepara, in grande stile, [illegible] ritorno dell'ex ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze sulla scena politica. [illegible] non su quella moscovita, troppo affollata, bensì su quella della natia Georgia da cui, con la perestrojka, spiccò il volo. Secondo fonti del suo entourage, Eduard Shevardnadze partirà sabato alla volta [illegible] Tbilisi per una prima serie di contatti che potrebbero presto vederlo [illegible] nuovo ai vertici della vita politica repubblicana.

Le informazioni che giungono dalla capitale georgiana sembrano confermare le voci delle ultime settimane, secon[illegible] [illegible] un intenso lavorio preparatorio si stava dipanando, con l'obiettivo di sgombrare il terreno dagli ostacoli politici e psicologici che ancora si frapponevano davanti all'ex primo segretario repubblicano [illegible] partito georgiano e membro del Politburo del partito comunista [illegible].

Ieri la prima forza politica a rompere pubblicamente gli indugi è stata l'«Unione Democratica di Georgia», con un appello a Tenghiz Sigua, capo del governo provvisorio che ha esautorato il presidente Gamsakhurdia, in cui si invita alla costituzione [illegible] un Comitato di salvezza nazionale in cui assegnare un posto di rilievo a Shevardnadze.

Il «Comitato» avrebbe il compito di unire tutte le forze democratiche georgiane e di preparare al più presto nuove elezioni.

Ma la [illegible] dell'«Unione Democratica» - uno dei tantissimi piccoli partiti che costellano il firmamento politico georgiano - non sarebbe rilevante se non fosse stata preceduta da una raffica di dichiarazioni delle forze che contano e che hanno le armi in mano. Prima tra tutte quella di Dzhaba Joseliani, capo della formazione militare Mkhedrioni e personalità cruciale all'interno del Consiglio Militare. Joseliani ha sostenuto [illegible] necessità di creare «una forte Georgia», sottolineando che «nessuno può negare, a questo fine, il contributo che a questo compito può portare l'autorità internazionale di Eduard Shevardnadze».

«La sua intelligenza politica ed esperienza - ha aggiunto Joseliani - ci sono assolutamente necessarie». L'altro leader militare, Tenghiz Kitovani, capo della Guardia Nazionale, non [illegible] è ancora espresso al riguardo.

Ma Sigua - che ha avuto ripetuti contatti telefonici con Shevardnadze nel [illegible] della crisi politica che ha accompagnato la destituzione violenta del presidente Gamsakhurdia - [illegible] ha fatto mistero della sua disponibilità ad una tale soluzione. «La Georgia - ha detto recentemente Sigua - ha bisogno di un grande appoggio morale e politico internazionale. Eduard può contribuire a ottenerlo».

E' chiaro che l'area dell'intesa tra gli attuali reggitori georgiani si è estesa nelle ultime settimane. Persino il leader del partito Nazional-Democratico - che un tempo era un suo acerrimo critico - Gheorghij Cianturia si pronuncia ora a favore del ritorno di Shevardnadze in nome della «stabilizzazione» e «dell'unione di tutte le forze per la rinascita della Georgia».

La svolta è maturata, del resto, nel pieno [illegible] una [illegible] [illegible]nomica che sta diventando assolutamente catastrofica. La Georgia - unica repubblica ex sovietica (oltre alle tre baltiche, Estonia, Lettonia e Lituania) che [illegible] [illegible] neppure accettato di far parte della Comunità di Stati Indipendenti - è senza carburante e materie prime energetiche.

Manca l'elettricità parecchie ore al giorno. La metropolitana ha cessato di funzionare da due giorni. Il gas viene erogato a singhiozzo. Le fabbriche lavorano al dieci-quindici per cento delle loro potenzialità. I negozi di alimentari [illegible] vuoti.

E la criminalità dilaga. Tbilisi, [illegible] tempo città notturna e vivace, precipita nel buio e nella paura [illegible] calare del sole. In numerosi centri minori il coprifuoco, instaurato con la fuga di Gamsakhurdia, è stato mantenuto fino a oggi. Eduard Shevardnadze, per altro, ha preparato il suo [illegible] [illegible] modo tale da non giungere a mani vuote.

Il suo recente viaggio negli Stati Uniti sembra stato fatto apposta per aprire la strada a un cospicuo programma [illegible] finanziamenti esteri. L'ex ministro degli Esteri - secondo [illegible]stre informazioni - avrebbe già firmato un protocollo d'intenti [illegible] la finanziaria statunitense Brook Limited, per [illegible] progetto di creazione [illegible] una «zona economica libera» con la partecipazione di capitali americani.

[illegible] pacchetto - che prevederebbe impegni per 5-6 miliardi di dollari - fanno parte la ricostruzione del porto di Batumi, dell'aeroporto di Tbilisi, oltre a investimenti nelle strutture turistiche e nelle infrastrutture stradali e ferroviarie della repubblica.

[illegible]

Stalinisti tentano di bruciare il fantoccio di Eltsin

MOSCA. Alcune centinaia di persone hanno manifestato ieri nei pressi del Cremlino in occasione del 39° anniversario della morte di Stalin. I manifestanti, in maggioranza persone anziane, hanno inalberato le bandiere rosse, i ritratti di Stalin e striscioni inneggianti al leader georgiano.

In piazza Pushkin la polizia ha bloccato una quarantina di dimostranti che volevano dar fuo[illegible] a [illegible] fantoccio [illegible] presidente Eltsin (nella foto). A un [illegible] punto i manifestanti, che avevano bandiere bianche con una croce azzurra, un simbolo della Marina militare russa, hanno levato in alto anche [illegible] foto [illegible] Eltsin e, con in mano alcu[illegible] torce, hanno cominciato a gridare «Bruciatelo, [illegible] bastardo». Gli agenti sono intervenuti e hanno arrestato due persone.

[illegible]

Gorbaciov

Boris e i suoi devono vincere

BONN. «Non voglio che Eltsin e la sua attuale squadra perdano, perché sarebbe una sconfitta per tutti». L'incoraggiamento a proseguire sulla strada delle riforme [illegible] venuto al presidente [illegible] proprio dal suo predecessore, Gorbaciov. Nella sua seconda giornata di visita in Germania, riservata ad una fitta serie di colloqui politici, Gorbaciov ha messo in guardia contro il pericolo [illegible] [illegible] inasprimento dell'attuale situazione in Russia se dovessero prevalere le forze reazionarie. Parlando ad [illegible] gruppo [illegible] giornalisti in [illegible] improvvisata conferenza stampa al termine del suo incontro col capogruppo cristiano-democratico Schaeuble, Gorbaciov ha esortato al massimo impegno per il miglioramento della situazione economica.

L'ex presidente si è detto molto dispiaciuto per il crollo dell'Urss, ma, ha aggiunto, «è mio forte desiderio che la nuova comunità viva e funzioni».

[Ansa]

«Intendiamo restituirvelo al più presto»

Mosca promette Honecker a Bonn

BONN. L'estradizione in Germania di Erich Honecker è stata promessa dal ministro per l'Informazione russo Mikhail Poltoranin, [illegible] un'intervista al quotidiano tedesco Neue Westfalische. «Vi posso promettere [illegible] che lo riavrete», ha detto il ministro, aggiungendo che le autorità di Mosca stanno studiando «un meccani[illegible] per estradare a Berlino il settantottenne [illegible] leader della defunta Germania comunista, rifugiatosi a Mosca, nell'ambasciata cilena, da quasi un anno. «Per [illegible] Russia Honecker non è né un invitato né un cittadino della Repubblica», ha detto Poltoranin.

Nell'intervista Poltoranin afferma anche che la Russia si attende un aumento degli investimenti tedeschi, senza tuttavia specificare se questi vadano messi in relazione con il ritorno di Honecker.

La Germania ha reiterato ieri la richiesta di estradizione di Honecker per processarlo con l'accusa di omicidio, per aver dato ordine di sparare a vista su chiunque tentasse di fuggire in Occidente. Sempre ieri il governo tedesco ha chiesto formalmente anche al Cile [illegible] consegnare l'ex dittatore. Da parte cilena non è giunta alcuna reazione (Honecker vorrebbe ottenere da Santiago l'asilo politico), ma l'ambasciatore a Bonn è stato richiamato in patria per consultazioni.

[Agi-Ap]

E' la prima sentenza dall'avvento della democrazia: spetta [illegible] Walesa l'ultima parola

La Polonia riscopre la [illegible] capitale

Polemiche per la condanna a morte di un omicida

VARSAVIA. Una furiosa polemica divide la Polonia. A scatenarla è stata la sentenza emessa [illegible] dal tribunale di Olsztyn, nella Polonia nord-orientale, che ha condannato a morte un uomo di 43 anni per l'assassinio di quattro persone. E' la prima pena capitale comminata [illegible] regime di democrazia: la modalità è quella dell'impiccagione e sono [illegible] le carceri del [illegible] attrezzate per le [illegible].

Il verdetto di condanna è stato inflitto a Eugeniusz M., già in passato condannato per altri delitti. Il [illegible] gennaio dell'anno scorso, l'uomo si è presentato nella fattoria dove aveva lavorato, reclamando la somma [illegible] 212 mila zloty (16 dollari) che gli doveva [illegible] proprietario. Davanti al rifiuto [illegible] fattore, Eugeniusz M. l'ha ucciso con una coltellata e ha poi assassinato la moglie di 22 anni, [illegible] fratello di 16 anni e il figlio di tre. L'autore della strage ha ancora due possibilità: la Corte d'appello e l'eventuale grazia da parte del presidente della Repubblica Lech Walesa.

L'ultima condanna eseguita risale al 1988. In Polonia [illegible] persone sono state impiccate dal 1960: l'anno di un triste record è stato il 1973, quando 23 persone [illegible] state messe a morte. La legge sull'amnistia, approvata [illegible] dicembre 1989, ha di fatto sospeso la pena di morte prevista dal codice penale e l'ha sostituita con la reclusione fino a 25 anni (l'ergastolo è stato soppresso nel 1970), ma unicamente per i reati commessi prima del marzo 1989.

La sentenza ha quindi riaperto in Polonia [illegible] dibattito sulla pena di morte. E inevitabilmente [illegible] polemiche si sono subito allargate al [illegible] del diritto alla vita, intorno al quale ruota anche la spinosa questione dell'aborto. Le forze politiche sono scese in campo e il presidente Lech Walesa è sottoposto a contrastanti pressioni della Chiesa e dell'opinione pubblica. Walesa, ha dichiarato il suo portavoce Andrzej Drzycimski al quotidiano «Gazeta Wiborcza», [illegible] in linea [illegible] principio contrario alla pena capitale. E così [illegible] anche per la chiesa cattolica, ha assicurato il vescovo Alojzi Orszulik, segretario della conferenza episcopale. Ma, [illegible] do alcuni sondaggi, la metà dei polacchi teme l'aumento della criminalità e per questo si è dichiarata favorevole alla condanna a morte.

Il dibattito pubblico sulla soppressione della pena capitale ha già una lunga storia in Polonia, così come i casi [illegible] abuso della pena per ragioni politiche, che hanno riguardato l'eliminazione di [illegible] dissidenti negli Anni Quaranta e Cinquanta con processi di dubbia regolarità. L'esecuzione presenterebbe anche un problema tecnico, dal momento che i due boia ufficiali [illegible] andati in pensione dopo l'ultima condanna del 1988.

[e. st.]

JUGOSLAVIA

Vance conferma l'arrivo dei Caschi blu, ma il capo dei cetnici minaccia

Gli Usa: la Bosnia non si tocca

Monito ai serbi, Sarajevo in piazza per la pace

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

«Uniti s[illegible]o più forti». Rivendicando [illegible] Sarajevo città aperta, inneggiando alla pace e alla vita comune, sono scesi [illegible] piazza in più di trentamila. Soprattutto giovani, ma anche uomini e donne di tutte le età hanno assistito al grande concerto pacifista organizzato dalla radio dei giovani.

A poche centinaia di [illegible] di distanza l'emissario speciale dell'Onu Cyrus Vance incontra a turno [illegible] presidente della Bosnia il musulmano Alija Izetbegovic, il leader dei serbi Radovan Karadzic e quello dei croati Stjepan Kljuic. «La situazione in Bosnia Erzegovina non rimanderà l'in[illegible] delle forze [illegible] pace dell'Onu in Jugoslavia. Il quartier generale rimane a Sarajevo mentre la sede logistica sarà a Banja Luka. I primi duecento caschi blu arri[illegible] all'inizio della settimana prossima. Al ritmo di 400 al giorno verranno formati 12 battaglioni, in tutto 14 mila soldati». Vance ha così confermato che il piano dell'Onu non cambierà, anche se ha espresso la sua preoccupazione per quanto sta accadendo in Bosnia. Infatti in molte regioni della Repubblica ci sono ancora barricate, gli attentati dinamitardi (è stato minato un ponte sulla Neretva) e le sparatorie continuano. Ma il presidente Izetbegovic è convinto che l'arrivo dei caschi blu allenterà la tensione. Ma a rincuorare Izetbegovic è stato il [illegible]nicato del Dipartimento di Stato americano [illegible] condanna duramente ogni tentativo di [illegible]care l'integrità territoriale della Bosnia, ogni forma di violenza, ma soprattutto tutti quelli che mettono in discussione i risulta[illegible] del referendum sull'indipendenza.

Il messaggio è chiaramente rivolto ai serbi, ma il loro leader Karadzic [illegible] vuole fare [illegible]menti a proposito. «No, non [illegible] ho parlato con Vance. Lui rappresenta l'Onu mentre quella è l'opinione degli Stati Uniti». Karadzic si dice soddisfatto perché l'emissario delle Nazioni Unite ha capito che in Bosnia non si può fare nulla senza il consenso dei tre popoli. Benché le sue dichiarazioni dopo l'incontro con Vance sia[illegible] leggermente attenuate, non rinuncia alla divisione della Bosnia in tre, [illegible] [illegible] per cento del territorio che devono controllare i serbi. «La Bosnia si può tenere unita soltanto con la guerra». Contesta anche i risultati del referendum, che comunque per i serbi [illegible] ha [illegible]suna validità. «Dobbiamo definire i confini etnici all'interno della Bosnia. Sì, anche qui a Sarajevo. Gli abitanti sarebbero contrari? Chi? Quei comunisti fuori in piazza? Le loro sono tutte bugie bolsceviche».

Intanto sul palcoscenico improvvisato di fronte [illegible] palazzo del Parlamento bosniaco salgono uno dopo l'altro gli artisti più noti della città: dai gruppi rock a quelli di mu[illegible] popolare e liri[illegible]. «Tutti noi siamo Walter». Sugli striscioni [illegible] scritta in rosso è circondata da due cuori. Walter [illegible] il mitico capo della resistenza partigiana che ha organizzato la difesa di Sarajevo. Ma più che ideologico il riferimento è collegato a un famoso film della cinematografia jugoslava dei primi Anni Sessanta. Nell'ormai leggendaria [illegible]na finale [illegible] comandante delle Ss costretto ad abbandonare la città dopo la sconfitta dei tedeschi guarda Sarajevo dalla montagna che la [illegible]sta. Ad un soldato che gli chiede: «Ma chi è Walter?» il comandante indica tutta la città. Ed è proprio quello che vogliono gridare al mondo intero i giovani abitanti della capitale bosniaca: siamo [illegible] a difendere Sarajevo, tutti insieme.

Ingrid Badurina

[illegible]

«Deboli nel Karabakh»

Duecento donne occupano il Parlamento

MOSCA. Si sono estesi a vari villaggi i combattimenti tra armeni e azeri nel Nagorni-Karabakh: [illegible] numerose [illegible] vittime degli scontri, dieci delle quali nel bombardamento compiuto dagli armeni sul villaggio azero di Syrkhavend e 11 in quello armeno di Kazanci. Un elicottero della Csi che evacuava civili è stato abbattuto: lo ha riferito la Itar-Tass, che ha parlato di un bilancio provvisorio di 17 armeni morti. Secondo l'agenzia Interfax, inoltre, l'attacco di carri armati e autoblindo delle forze azere contro il villaggio armeno di Nician, nel Nagorni-Karabakh, ha provocato 15 morti e altre sette persone sono rimaste uccise nel bombardamento azero di Mardakert.

Intanto, durante la seduta del Parlamento a Baku, l'opposizione politica dell'Azerbaigian, guidata dal Fronte popolare azero, ha chiesto le dimissioni del presidente Aiaz Mutalibov, accusato di «scarsa risolutezza» nella sua posizione sul conflitto. L'agenzia azerbaigiana «Turan» ha [illegible] noto che 50 mila dimostranti hanno sfilato in serata attraverso il centro di Baku per marciare sul Parlamento. Rotte le finestre del piano terra dell'edificio, 200 donne sono entrate in Parlamento.

[illegible]

Sospese le ricerche

Strage in miniera L'opposizione [illegible] [illegible] governo

ANKARA. E' [illegible] momento delle polemiche e degli scambi di [illegible]cuse in Turchia per il disastro della miniera di carbone di Kozlu, mentre i soccorritori, a causa degli incendi e del pericolo di nuove esplosioni, hanno abbandonato per il momento le ricerche dei dispersi. Sotto accusa la direzione della miniera, colpevole secondo i lavoratori di avere ignorato i segnali dei rilevatori sull'alta quantità di gas che si andava accumulando [illegible] pozzi. Ma anche il governo, per la questione della sicurezza nelle miniere di carbone. «Non c'è stato allarme prima dello scoppio - dicono i testimoni -. Né avrebbe potuto esserci, visto che mancano i responsabili delle varie gallerie».

Ieri mattina il Consiglio dei ministri si è riunito [illegible] urgenza per discutere sulle cause dell'esplosione, minacciando «dovuti provvedimenti» contro eventuali responsabili. Ma l'opposizione, guidata da Mesut Yilmaz, preme per la chiusura degli impianti a rischio. [illegible] il quotidiano popolare «Sabah» chiede il blocco di tutti i giacimenti della regione [illegible] Zonguldak, considerati antiquati e altamente pericolosi (ma danno lavoro a ventiduemila minatori).

[Ansa]

Maxi-tamponamenti in Veneto, chiuso ieri mattina l'aeroporto di Linate

Nella nebbia ancora una strage

Quattro morti e 40 feriti sulla «Serenissima»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Un ammasso fumigante sull'autostrada. Le auto incastrate, persino sovrapposte, i vigili del fuoco che lanciano getti sulle [illegible] roventi. Il «killer» [illegible] nebbia: quattro morti, una quarantina [illegible] feriti, [illegible] grida, i lamenti, lo spavento. Circa 200 automezzi che formano [illegible] groviglio. La nebbia ha messo in ginocchio gran parte della Pianura Padana, con gravi disagi in Lombardia ed Emilia. Ieri è stato chiuso l'aeroporto di Linate.

E il viaggio in autostrada è diventato un disastro. Visibilità [illegible] di [illegible] metri, si segnalava su tutta la rete del Veneto. La coltre, in qualche tratto, s'era fatta anche più spessa. E dentro il nebbione un traffico piuttosto intenso. Nello spazio di due ore, è stato un tamponamento dietro l'altro.

[illegible] primo incidente poco prima delle otto sulla «A4», tra Grisignano [illegible] Padova: due Tir che si scontrano, [illegible] ci sono gravi conseguenze. Ma la carreggiata è ingombra, e può essere una trappola mortale.

Oltre tutto, in questo periodo, l'autostrada «Serenissima» è già in alcuni punti una specie di trappola: a causa [illegible] lavori per [illegible] costruzione della terza corsia, ci [illegible] qui e là deviazioni [illegible] strettoie. Una [illegible] di gimcana, che la nebbia rende ancor più pericolosa.

Cataste di auto che si sono formate sulla A4 dopo la serie di tamponamenti in prossimità di Verona

Tra le 8 e le 8,30, tra i caselli di Sommacampagna e Verona Sud, è una gigantesca carambola. Un'autobotte carica [illegible] liquido infiammabile sbanda, si mette di traverso oltre lo spartitraffico e prende fuoco, di fronte alle macchine che procedono nell'altra direzione. Non c'è possibilità di evitare l'impatto: muoiono nel rogo Guido Piebani, 36 anni, di Mantova, e Antonio Barozzi, [illegible] anni, di Brescia. Le altre auto finiscono nell'incastro, molti degli occupanti rimangono feriti.

Agenti della stradale e vigili del f[illegible] sono ancora impegnati nei soccorsi, quando la catena si ripete poco lontano da Sommacampagna, nei pressi di un'area di servizio: nel tamponamento fra camion [illegible] Francesco Rotta, 58 anni, di Sesto Calende (Varese).

Verso le 10 [illegible] nebbione fa un'altra vittima, a distanza di qualche chilometro, sulla «A22» del Brennero: in direzione Nord, vicino allo svincolo che immette sulla «Serenissima», le macchine [illegible] schiantano: perde la vita Franco Turrini, 53 anni, di Sasso Marconi (Bologna).

Per ore, sulle due arterie, è un rimuove automezzi fracassati, occorre anche un rinforzo di vigili del fuoco da Mantova. I feriti [illegible] trasportati negli ospedali veronesi di Borgo Trento e Borgo Roma, in quelli di Villafranca e Bussolengo. Tre sono gravi.

Per gran parte della giornata, chiusa la «Serenissima» nel tratto tra Sona e Verona Sud, bloccata la «A22» tra Mantova Nord [illegible] Verona Nord. Centinaia di automobilisti fermati [illegible] dirottati per le statali, le provinciali. E [illegible] formano ingorghi, soprattutto all'ingresso dei centri abitati.

Nella mattinata, mentre la nebbia si alza, [illegible] squadre sono ancora al lavoro sul pezzo di [illegible]tostrada tra Sommacampagna e il casello di Verona Sud, dove quell'autobotte impazzita s'è incendiata. L'ammasso è impressionante: auto ridotte a scheletri dalle fiamme, [illegible] vettura che s'è impennata ed è finita sopra un'altra, portiere e pezzi [illegible] carrozzeria sparsi per centinaia [illegible] metri. Gente che s'è salvata per miracolo: alcuni automobilisti hanno fatto appena in tempo a balzare dalle vetture, prima che prendessero fuoco.

In maggioranza gente che viaggiava per lavoro, e s'era infilata di prima mattina in quella nebbia che, da queste parti, [illegible] una maledizione che ricorre spesso. Ai caselli autostradali, i cartelli che avvertono del pericolo, che invitano alla massima prudenza. Ma c'è anche chi si immerge nella coltre senza rispetto di questi cartelli: molto probabilmente, qualcuno dei conducenti gli automezzi che so[illegible] andati a formare il gran groviglio. Ma stabilire quali siano le responsabilità, in quello sconquasso, per la polizia stradale è impresa impossibile. Quattro morti e 40 feriti «causa nebbia» ma non soltanto per la nebbia.

Giuliano Marchesini

IN **BREVE**

Scuola, dal 15 aprile le vacanze di Pasqua

ROMA. Vacanze di Pasqua dal 15 aprile per gli studenti italiani (con l'eccezione della Toscana, dove il via è fissato il giorno dopo). Gli alunni della Lombardia, del Trentino [illegible] della Toscana torneranno in classe lunedì 27 aprile. Dovranno invece riprendere [illegible] lezioni giovedì 23 gli studenti della Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna [illegible] Abruzzo. Vacanze più corte (fino [illegible]) per gli altri studenti.

Risarcito, non [illegible] il «Grande vecchio»

VENEZIA. Cento milioni al pre[illegible] «Grande vecchio». La Corte d'appello di Venezia ha fissato in quella cifra il risarcimento [illegible] Vanni Mulinaris per i 1212 giorni trascorsi ingiustamente in carcere, 112 dei quali in isolamento. Era [illegible] sospettato di es[illegible] il «Grande vecchio» delle Br. [m. l.]

Giovannini: la stampa assediata dalla tv

BRUXELLES. [illegible] presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, ha denunciato anche [illegible] Bruxelles [illegible] posizione dominante occupata nel panorama della stampa italiana dalla televisione, [illegible] il rischio di veder soffocata la stampa scritta. L'occasione per questa nuova denuncia è venuta da un incontro [illegible] il presidente della Commissione Cee Jacques Delors, il commissario responsabile degli audiovisivi, Jean Dondelinger e l'Associazione Europea degli Editori di giornali. [Agi]

[illegible] Sipra [illegible] il numero [illegible] spot

ROMA. Il consiglio di amministrazione della Rai ha ascoltato nel corso della seduta odierna il vertice della consociata Sipra sui problemi derivanti alla raccolta pubblicitaria Rai. La Sipra ha precisato che «in ottemperanza alla legge Mammì ed anche in relazione alla necessità di [illegible] colpire gli interessi degli altri mezzi, tra cui in primo luogo la carta stampata, l'affollamento pubblicitario sulle reti [illegible] è stato ridotto sensibilmente e, parallelamente, si è dato corso [illegible] un progressivo aumento delle tariffe». [Agi]

Fumetti al macero madre condannata

TOKYO. Una donna pagherà circa due milioni al figlio, quale risarcimento per aver buttato al macero per [illegible] preziosa raccolta [illegible] fumetti. La donna è stata condannata [illegible] denuncia del ragazzo. [Ansa]

Pagavano il dieci per cento e ottenevano gli appalti dal presidente del Trivulzio

Altri 6 miliardi nel tesoro di Chiesa

Imprenditori rivelano tangenti versate dal 1974

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Miliardi come noccioline: nel caso di Mario Chiesa le cifre, e le sorprese, sembrano non [illegible] mai fine. Adesso si parla di altri sei miliardi: sono le tangenti che alcuni imprenditori avrebbero denunciato di aver pagato. E [illegible] si capisce se a Mario Chiesa o ai suoi predecessori alla presidenza del Pio Albergo Trivulzio. Infatti queste cifre partirebbero da lontano, dagli anni 1974-'75. E a quell'epoca Mario Chiesa era un signor [illegible], [illegible] quasi. Era infatti appena agli inizi della scalata ai posti di potere all'interno del partito socialista milanese e dell'amministrazione cittadina. Quella scalata che lo avrebbe portato dapprima alla poltrona di [illegible] provinciale e poi alla presidenza della Baggina: un vertice da cui è rotolato giù all'improvviso per una [illegible] da sette milioni.

Mario Chiesa il gestore del Trivulzio finito sott'accusa per tangenti. Dai suoi conti emergono sempre nuove somme sospette e si allarga la rete dei personaggi coinvolti nello scandalo

Le denunce di imprenditori, tutti titolari di appalti, sarebbero emerse dopo l'arresto di Chiesa e dopo il, più o meno tacito, invito del sostituto procuratore Di Pietro a rendere noti eventuali episodi di concussione. Sembrava infatti improbabile che solamente il titolare di [illegible] piccola ditta di pulizie fosse stato costretto a versare una tangente per ottenere i lavori: l'ipotesi [illegible] cui si [illegible] il magistrato [illegible] che il «dieci per cento» sulle commesse ottenute fosse più una regola che un'eccezione. E adesso quest'ipotesi sembra abbia trovato le prime, parziali, conferme. Anche Vito Occhipinti, [illegible] faccendiere in carcere per estorsione, interrogato per due giorni da Di Pietro avrebbe parlato di tangenti: versate a Mario Chiesa, secondo [illegible] voci raccolte.

Ma non si capisce [illegible] momento per quali motivi questo oscuro personaggio, indagato anche per associazione mafiosa, abbia ver[illegible] denaro (e quanto) al presidente del Trivulzio.

Voci - continue, incontrollate e incontrollabili - continuano a costellare quest'inchiesta. Ieri sera si è saputo, ma nessuno ha [illegible] confermarlo, di nuove perquisizioni. Sotto tiro, a quanto pare, alcune aziende dell'hinterland milanese che avrebbero eseguito appalti al Trivulzio.

Perquisizioni che seguono [illegible] ruota quelle nelle sedi di alcune società la cui proprietà reale sarebbe occultata da giochi a inca[illegible] [illegible] dalla presenza di prestanomi: tutte invece potrebbero essere ricondotte a Mario Chiesa.

Intanto sul fronte politico c'è da segnalare la presa di posizione del ministro Carlo Tognoli (capolista [illegible] a Craxi delle liste socialiste a Milano): «Appare singolare - [illegible] detto - che le pecore nere vengano individuate solo nel psi e proprio in questo periodo. Qui gatta ci cova».

Tribunale di Catania

[illegible] rinviato per [illegible] di carabinieri

CATA[illegible] [illegible] tribunale di Catania ha inviato ai ministri di Grazia e Giustizia, dell'Interno e della Difesa gli atti riguardanti il [illegible] per tre settimane consecutive, delle udienze del processo a 25 presunti appartenenti al clan mafioso [illegible] Puntina e [illegible] sato dalla [illegible] di carabinieri per la sorveglianza dei detenuti in aula. «A causa del sovraccarico di lavoro in questo tribunale - ha spiegato il pm Mario Amato - [illegible] udienze del processo ai Puntina si possono svolgere soltanto una volta [illegible] settimana e da venti giorni vengono costantemente rinviate a causa della carenza di organici tra i militari». I detenuti vengono trasportati dal carcere a palazzo di giustizia ma per essere am[illegible] all'aula occorrerebbero, per regolamento, due carabinieri per ogni detenuto. Le prime udienze [illegible] sono tenute [illegible] una decina di militari, poi [illegible] numero si è ulteriormente ridotto. [Ansa]

Sospesa dal Giurì

Benetton, bocciata la foto-scandalo del malato [illegible]

TREVISO. La scure del Giurì si abbatte ancora sulla Benetton. L'immagine del malato di Aids non è piaciuta all'Istituto di autocontrollo della pubblicità che ha sospeso la diffusione della fotografia, deferendo [illegible] supremo comitato «di saggi» l'azienda di Ponzano. L'ufficio legale Benetton attende ora la convocazione [illegible] Giurì, entro il [illegible] marzo, per presentare la memoria difensiva. Se il manifesto verrà bocciato, dovrà sparire da tutti i possibili mezzi di trasmissione, un destino già capitato l'anno scor[illegible] [illegible] tre immagini pubblicitarie Benetton: il cimitero di croci, la neonata con il cordone ombelicale appena reciso, il bacio tra prete e suora. La foto del malato [illegible] Aids, un giovane alle soglie della morte circondato dai familiari, è stata messa in circolazione in Italia il 17 febbraio, ma era stata già diffusa dopo il clamore suscitato a Londra dalla sua apparizione sul Guardian. [m. g. r.]

Inchiesta a Vigevano

Cade dalla barella all'ospedale [illegible]

VIGEVANO. Cade dalla barella durante [illegible] trasporto in ospedale, entra in coma e muore dopo due giorni di agonia. Per il trauma cranico dopo la caduta o per i problemi [illegible] di [illegible] soffriva? E' quello che vuole accertare la procura [illegible] Vigevano, che ha disposto l'autopsia sul corpo di Oreste Pollini, 71 anni, deceduto l'altra sera. Intanto i due giovani che spingevano la barella, due obiettori della Cri, sono indagati di omicidio colposo. Il magistrato ha preferito per il momento [illegible] rendere [illegible] i loro nomi, in [illegible] del responso medico-legale. Il fatto risale a lunedì, quando Oreste Pollini accusa un malore in casa. Arrivata l'ambulanza della Cri, l'anziano viene caricato su una barella ma, forse per un errore di manovra, di un pul[illegible] toccato inavvertitamente, la barella si apre al centro e il ferito cade [illegible] terra e batte la testa. All'ospedale entra in coma [illegible] due ore dopo, muore. [c. b.]

La Spezia, in ospedale

Mancano i letti ammalato dorme [illegible] terra

LA SPEZIA. I medici di cardiologia sono in rivolta contro la direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea»: per mancan[illegible] di posti letto, l'équipe del dottor Giovanni Ragazzini è stata costretta a sistemare per terra, su un materasso, un paziente di trentasette anni, ricoverato per un infarto acuto. L'uomo, Marco Belforte, si trova ancora sul pavimento.

La stessa sorte toccherà probabilmente ai malati che arriveranno in reparto nelle prossime ore. Costruito nel 1974, il servizio di unità coronarica è il primo nato in Liguria. Ma in circa 20 anni non è più stato ammodernato nonostante l'aumento dell'utenza.

Un altro infartuato, Dino Pieraccioni, [illegible] stato sistemato nel reparto [illegible] otorinolaringoiatria. Non si contano, poi, i pazienti cardiopatici sistemati [illegible] altre divisioni prive di attrezzature. [d. b.]

(continua)

Non sponsorizzerà le Olimpiadi a Berlino: «Pericolo di un ritorno del nazismo»

Becker: Germania, sei razzista

Reazione agli insulti alla fidanzata nera

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Becker volta le spalle alle Olimpiadi in Germania: non sarà lui a sponsorizzare la scelta di Berlino per le gare del Duemila, sulla quale la nuova capitale conta molto per la sua consacrazione a metropoli mondiale.

[illegible] la rottura fra [illegible] campione, idolatrato dai tifosi, [illegible] la [illegible] patria, questa volta sembra seria, capace di fare scuola. Come il tennista più famoso di Germania ha spiegato di persona all'inglese «Mail [illegible] Sunday», gli insulti volgari di un gruppo di skinheads alla fidanzata, l'attrice nera Barbara Feltus-Ferbst, gli hanno aperto gli occhi: Boris è allarmato e disgustato dalle tendenze razziste dei suoi compatrioti, e ne teme le reazioni nel caso [illegible] Germania confermi il suo attuale primato in molti sport, ai Giochi.

Lo scandalo è recente. Durante [illegible] sfilata di carnevale a Francoforte, martedì scorso, alla quale la coppia assisteva dalla finestra dell'appartamento di un amico, un gruppo di giovani [illegible] gridato pesanti ingiurie alla ragazza: «Tornatene nella savana», «Strega negra, vuoi soltanto i soldi di Boris».

La risposta indignata del campione è arrivata dalle colonne del settimanale inglese: «In Germania ci sono un sacco [illegible] gruppi neonazisti, di questi tempi. La situazione non è peggiore rispetto ad altre parti d'Europa, ma noi abbiamo un passato diverso, per ciò tutto questo è pericoloso. Se noi tedeschi dovessimo vincere molte medaglie alle nostre Olimpiadi, qualcuno non la prenderebbe nel verso giusto. Si potrebbe ricominciare [illegible] parlare, [illegible] nuovo, della razza maestra, e sarebbe rischioso per tutti».

> La scandalo scoppiò durante il Carnevale di Francoforte
> Alcuni skinheads dissero alla ragazza «Strega, vuoi solo i soldi di Boris
> Torna nella savana»

Boris Becker assieme [illegible] fidanzata, l'attrice di colore Barbara Feltus

Barbara Feltus-Ferbst, «Babsi» com'è chiamata dagli amici, è figlia di un soldato americano di colore [illegible] di una tedesca. Fa la modella, oltre che l'attrice, e si paga così gli studi. Da quando si è legata al campione, nel dicembre dello scorso anno, i giornali le riser[illegible] grande attenzione. E' diventata la nera più conosciuta dal tedesco medio; perché [illegible] passa giorno o quasi [illegible] vederla abbracciata a Boris, sui quotidiani o sui settimanali popolari, molto venduti e molto attenti alle fortune sentimentali del tennista. «Babsi» è molto graziosa e nessuno mai, finora, si era azzardato in pubblico a considerazioni men che lusinghiere nei suoi confronti; l'unica critica è stata indiretta, durante la sfortunata trasferta del campione in Sud America per la Coppa Davis, il mese scorso. Barbara lo ha distratto, si è scritto, ma la stessa colpa sarebbe [illegible] rimproverata a qualsiasi fidanzata bianca. Anche adesso che lo scandalo è scoppiato, pochi lo hanno registrato, forse per non soffiare troppo su un fuoco [illegible] rischio.

Ma la ribellione dell'idolo sportivo della Germania unita avrà di certo un seguito: perché farà tuonare le polemiche in un momento già agitato da tensioni razziali e confusione, fra aggressioni agli stranieri e bisticci politici sul cambio della legge per l'immigrazione.

E perché la battaglia contro il neorazzismo ad alto rischio che tormenta la Germania ha trovato, per la prima volta, un alleato totalmente popolare, simbolo del trionfo agonistico di un Paese in affermazione geostrategica.

Finora, a scendere in campo contro le fanatiche aggressioni agli immigrati, di colore o bianchi, erano stati personaggi anche famosi ma deputati dal proprio ruolo, quasi, alla battaglia contro il razzismo di nuovo in agguato. Politici di primo piano, [illegible] ex sessantottini diventati alfieri della comprensione fra culture come Daniel Cohn-Bendit, che [illegible] Francoforte anima un gruppo di lavoro per aiutare l'integrazione degli immigrati. All'improvviso tutto cambia: le conseguenze, forse, saranno più vaste e risonanti di quel che lo stesso Becker [illegible] augurato.

Emanuele Novazio

I Baracchi contro il regista

L'attrice Raffaella Baracchi assieme alla madre

«Bene, [illegible] recita di false [illegible]»

TORINO. [illegible] giorno dopo è fatto ancora di atti giudiziari. E l'artista «genio e sregolatezza» per avversari ha anche i carabinieri. Lei, Raffaella Baracchi, [illegible] anni, percossa dal marito Carmelo Bene sposato appena due [illegible] fa, si è chiusa nel silenzio della cameretta della clinica «Salvator Mundi» a Monteverde. Le uni[illegible] telefonate [illegible] ha fatte [illegible] genitori, torinesi, e all'avvocato Luigi De Luca per incaricarlo di replicare all'accusa di «tentato omicidio» [illegible] dal regista. Una richiesta di difendere l'immagine, la sua verità, ma senza arrivare all'esposto che già al momento [illegible] fatto [illegible] militi martedì alle 4 del mattino, Raffella, [illegible] volto tumefatto, aveva rifiutato di firmare.

«Raffaella, ora, vuol solo pensare alla bimba che deve nascere tra un [illegible]. Domani (ndr: oggi per chi legge) andiamo a a Roma a trovarla. Lasciateci in pace» invocano i genitori Ines e Giorgio Baracchi nel loro negozio d'abbigliamento, in [illegible] zona centrale del capoluogo piemontese. E' [illegible] la figlia ad avvisarli subito delle escandescenze [illegible] marito. [illegible] fatto che ha addolorato la famiglia Baracchi, [illegible] non sorpreso. «Quel signore non ci ha mai convinto. Avevo cercato di dissuadere mia figlia» dice il padre. La moglie lo zitti[illegible]: «Raffaella non è una sprovveduta, sapeva quel che faceva e anche ora sarà lei a decidere».

Invece, dall'altra sponda [illegible] spara. «Truffa, estorsione, ten[illegible] omicidio e omissione di soccorso». Carmelo Bene [illegible] un vulcano di denunce contro la sua ex amata. Ha già dato mandato [illegible] legale «per l'inizio immediato della pratica di separazione». Ribadisce le accuse contro i [illegible] rabinieri, dice di essere stato vittima «di un vero e proprio sequestro». I militari smentiscono, sostengono che è infondata anche la circostanza che Bene sia stato colto da infarto durante la permanenza in caserma. La vicenda finirà in tribunale per oltraggio a pubblico ufficiale.

Ma l'accusa più grave è morale. «La Baracchi non è incinta di me - ha tuonato Bene -. E' una che volevo aiutare e ho sbagliato. Per tre anni si è fatta mante[illegible] a ostriche e champagne».

Mamma Ines ha gli [illegible] lucidi. Con difficoltà parla [illegible] genero, il nome neanche lo pronun[illegible] «Voleva bene a questa persona. Anche la scorsa settimana quando sono andata [illegible] trovarla mi aveva parlato con gioia della bimba che stava per nascere. Mi diceva che lui aveva già pensato al [illegible] che voleva fare una grande festa. Lei era felice di dargli [illegible] famiglia, quello che lui non aveva mai avuto».

Papà Giorgio: «Mi fanno ridere quelle accuse. Può un uomo sposare una donna incinta di sei mesi senza sapere di essere lui il futuro padre?». «E poi - aggiunge la moglie -, c'è l'esame [illegible] Dna, se proprio si vuole».

La famiglia Baracchi ha [illegible] buon tenore di vita. Per anni ha vissuto in Argentina dove lui era dirigente Fiat. «Mantenuta a champagne e ostriche [illegible] Bene - si sfoga Giorgio Baracchi -? Ma come avrei mai potuto [illegible] rapporto con [illegible] genero così? [illegible] matrimonio lui non ha voluto nessuno. Io avevo cercato di farle capire che non era l'uomo adatto, ma abbiamo sempre rispettato le scelte [illegible] Raffaella. Fin [illegible] quando volle fare l'attri[illegible] anziché laurearsi in medicina come [illegible] desideravamo».

In città si ricordano i suoi stu[illegible] al liceo linguistico Virgilio, le prime fasce da miss, nell'83: [illegible] Torino al Du parc, Miss Piemonte al Moulin Rouge [illegible] Valdengo. A lanciarla fu il giornalista della Rai, Franco Costa e il fotografo Papè («Vedendo come sono andate le cose ci spiace molto per Raffella. Era una raga[illegible] semplice» dicono entrambi). Poi arrivò Salsomaggiore, il titolo [illegible] Miss Italia [illegible] il giro romano che ce l'ha portata [illegible] - aggiungono i genitori -, ma Raffella sa che noi siamo sempre con lei, pronti a riaverla a casa». Mamma Ines sfoglia le foto del recente viaggio fatto assieme in Sicilia: «Con noi è serena. Quel signore non [illegible] mai andato d'accordo con nessuno, mia figlia ha avuto coraggio, [illegible] non basta: che uomo è?».

Luciano Borgheşan

LA CARTA DELLA [illegible]

Sole [illegible] tante feste

[illegible] piste è [illegible] arrivata la primavera

Mandato in archivio il carnevale, celebrato [illegible] sempre da festeggiamenti [illegible] fiaccolate - e salutato con [illegible] pizzico di rammarico Alberto Tomba che lascia la Coppa del Mondo dopo le non fortunate esibizioni in Giappone - la stagione del turismo invernale si lancia nella volata finale [illegible] il lungo weekend di Pasqua.

La situazione è [illegible] buona in quasi tutte le stazioni, salvo rarissimi punti critici che comunque non compromettono la sicurezza del divertimento: piste e impianti di risalita, infatti, sono perfettamente agibili anche in questo primo fine settimana di marzo.

[illegible] moltiplicano anche le [illegible]nifestazioni collaterali: alcune arrivano anche ai riflettori [illegible]la tv. Domattina, [illegible] Raitre, andranno in onda da Limone Piemonte le immagini del «Big-event '92» [illegible] parapendio. E sabato prossimo [illegible] Sauze d'Oulx balzo indietro nel tempo con una gara di slalom gigante riservata ai possessori [illegible] sci d'epoca, costruiti prima del 1960.

PLAN DE CORONES
CORTINA
MADONNA DI CAMPIGLIO
VAL GARDENA
BORMIO
MARILLEVA
CERVINIA
COURMAYEUR
BARDONECCHIA
VIA LATTEA
LIMONE

LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENS.		QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATE ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000	[illegible]	30-60 compatta	[illegible]	6	80	31	30
VIA LATTEA (TO)	1350	[illegible]	40-90 compatta	400	56	400	72	62
BARDONECCHIA (TO)	1300	2750	30-90 compatta	140	6	140	25	28
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600	3500	20-140 compatta	[illegible]	—	100	38	38
COURMAYEUR (AO)	1600	2700	30-130 compatta	100	parz.	100	25	25
BORMIO (SO)	1200	3000	10-120 compatta	50	7	50	[illegible]	17
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050	2900	10-60 compatta	118	20	118	40	38
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050	2700	10-110 compatta	175	—	[illegible]	[illegible]	85
PLAN DE CORONES (BZ)	900	2700	10-110 compatta	85	parz.	85	32	32
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000	2500	50-100 compatta	[illegible]	parz.	90	31	27

Musica in ospedale

A Bologna si partorisce [illegible] Mozart

BOLOGNA. La musica fa bene al parto. I bambini che vengono al mondo accompagnati dalle note dell'Adagio di Albi[illegible]ni sono [illegible] più tranquilli e [illegible]. E le loro mamme [illegible] ango[illegible]. Lo hanno scoperto [illegible] «Maternità» di via D'Azeglio a Bologna, sezione dell'ospedale Maggiore, dove da oggi i bambini nasceranno accompagnati da [illegible]ca classica.

L'iniziativa è partita da un gruppo di genitori che, proprio alla vigilia della festa delle donne, ha deciso di regalare [illegible] struttura sanitaria [illegible] impianto di filodiffusione che porterà le note musicali di Mozart e di altri grandi della musica classica nei settori di preparazione [illegible] parto, nella sala travaglio, nella terapia intensiva prenatale e [illegible] reparti di degenza dell'ospedale.

I neonati fatti nascere con questo metodo «dolce» sono più sereni, dormono meglio e fanno poppate regolari. Il passaggio dalla pancia della mamma al mondo risulta meno traumati[illegible] più naturale. [m. o.]

IL TEMPO

OGGI
DOMANI
DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	14	Firenze	4	14	Bari	2	14
Verona	-1	7	Pisa	7	17	Napoli	6	19
Trieste	4	8	Ancona	3	7	Potenza	6	14
Venezia	4	11	Perugia	6	16	S.M. Leuca	9	15
Milano	3	9	Pescara	5	13	R. Calabria	11	17
Torino	4	10	L'Aquila	2	13	Palermo	10	18
Cuneo	4	9	Roma Urbe	7	17	Catania	10	17
Genova	14	18	Roma Fium	6	18	Alghero	13	20
Bologna	0	7	Campobasso	10	14	Cagliari	14	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	16	sereno	Lisbona	10	17	nuvoloso
Atene	4	16	variabile	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	23	36	sereno	Los Angeles	14	19	pioggia
Berlino	4	15	sereno	Madrid	5	16	nuvoloso
Bruxelles	3	12	[illegible]	Montreal	-10	1	variabile
Buenos Aires	21	28	sereno	Mosca	0	3	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	10	nuvoloso	New York	3	11	nuvoloso
Dublino	[illegible]	12	sereno	Parigi	3	16	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	14	sereno	Pechino	-2	8	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	12	variabile	Rio de Janeiro	21	35	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	10	variabile	Sydney	21	28	nuvoloso
Helsinki	-2	3	nuvoloso	Tokyo	4	6	pioggia
Honolulu	[illegible]	29	[illegible]	Varsavia	3	9	sereno
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	3	13	sereno

La nebbia non dà tregua

Come era nelle attese, sta per concludersi la breve parentesi di primavera anticipata, quella che i meteorologi [illegible] giusta ragione definiscono la primavera meteorologica. A medio termine infatti si verificherà il classico «colpo di coda» dell'inverno prima che questo lasci definitivamente il passo alla primavera.

La situazione del tempo durante questo fine settimana non presenta aspetti evolutivi di rilievo; insisteranno cioè l'alta pressione e le correnti di aria calda africana, ma entrambe in fase di lenta attenuazione per cui anche le nebbie diventeran[illegible] meno insistenti. Già da oggi le correnti di aria calda e la depressione che le alimenta tende[illegible] ad allontanarsi dalla penisola, per ritirarsi verso il deserto algerino-tunisino, mentre l'alta pressione comincerà ad [illegible]re una prima riduzione. Diminuirà anche la stratificazione nuvolosa che, impedendo l'insolazione, non consente il dissolvimento delle nebbie nelle ore meridiane. Una più decisa riduzio[illegible] delle nebbie è comunque prevista [illegible] domenica.

Oggi. Insisterà una stratificazione nuvolosa, specialmente sulle due isole maggiori e lungo il versante occidentale, ma non sarà più tanto fitta [illegible] oscurare il sole per cui anche [illegible] nebbie tenderanno a diradarsi dalla tarda mattinata per poi riformarsi dopo il tramonto del sole.

Le temperature diurne, laddove comparirà [illegible] sole, saliranno di alcuni gradi fino a portarsi intorno ai venti gradi.

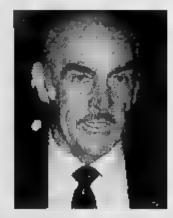
Domani. Mentre andrà diminuendo [illegible] corrente di aria calda e la conseguente stratificazione nuvolosa [illegible] quasi tutta la penisola, sulle regioni alpine e marginalmente sulle regioni padane subentreranno degli annuvolamenti irregolari relativi ad una corrente di aria temperata atlantica. Non [illegible] a coprire il cielo ed in compenso l'aria sarà meno stagnante per cui si ridurranno le nebbie, quanto meno sulle regioni padane. Sul resto della penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso.

Domenica. Pur perdurando l'al[illegible] pressione i suoi valori tenderanno a diminuire favorendo così il transito, lungo il versante orientale della penisola, di un modesto sistema nuvoloso di origine atlantica. [illegible] limiterà a provocare soltanto dei temporanei annuvolamenti, dapprima sulle regioni nord-occidentali [illegible] lungo le regi[illegible] adriatiche, e nel peggiore dei [illegible] potrà dar luogo ad occasionali e brevi piogge. Sul versante occidentale della penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso salvo qualche residuo nuvoloso sulla Campania, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Le temperature conserveranno ovunque valori primaverili.

I giorni successivi. Come annunciato, tra lunedì [illegible] martedì è atteso un brusco cambiamento del tempo ed una sensibile diminuzione della temperatura. In questo intervallo infatti giungerà aria fredda e perturbata da Nord-Est.

Marcello Loffredi

Biagi, la Storia finita

Enzo Biagi conclude questa sera la prima parte di «[illegible] storia». Il programma breve in onda per [illegible] puntate dal [illegible] gennaio [illegible] so su Raiuno. L'interruzione, prevista [illegible] dall'inizio, in coincidenza [illegible] la «tregua elettorale», durerà fino al 6 aprile. «Una storia» riprenderà [illegible] sera del 7 aprile, sempre alle 19,35 su Raiuno. L'esperienza [illegible] [illegible] condotta (un fatto [illegible] giorno, [illegible] personaggio emblematico affrontati e raccontati nel rapidissimo arco di dodici minuti esatti) ha [illegible] dalla critica accoglienze favorevoli e ampio [illegible] tra il pubblico. La media dell'audience [illegible] [illegible] sui tre milioni per ogni trasmissione. Enzo Biagi, dopo l'avvio e sorpresa per l'inattesa defezione di Francesco Cossiga (risolta con una trovata che ha ottenuto oltre [illegible] milioni [illegible] ascolto), ha calibrato la formula del programma sperimentando ora il racconto essenziale a rapidi stacchi, ora la radiografia del personaggio, ora il deciso faccia a faccia.

Connery contro i giapponesi

[illegible] Connery è in trattative per portare sullo schermo l'investigatore che è al [illegible] di un best-seller violentemente antigiapponese [illegible] «Sol levante», basato su un romanzo di Michael Crichton che racconta [illegible] una bionda e bella ragazza-squillo uccisa a Los Angeles nella notte in cui [illegible] multinazionale giapponese inaugura la sua mega-filiale californiana. Crichton prende spunto dall'omicidio della ragazza-squillo per affrontare di petto la grande ossessione del momento: [illegible] «conquista» dell'America da parte di un Giappone tentacolare, che [illegible] rebbe a colpi bassi [illegible] tutti i tipi pur di realizzare i suoi sogni egemonici. Crichton [illegible] stato criticato per aver speculato sulla crescente psicosi del «pericolo giallo» [illegible] [illegible] indubbio che la [illegible] operazione è andata a segno. Tenendo conto [illegible] come soffia il vento la «20th Century Fox» ha deciso di accelerare i tempi per la trasformazione [illegible] best-seller in film.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 6 Marzo 1992 21

Apparsa in tv, somiglia molto alla Monroe: è nata nel '46 e vive alle Hawaii

Io, la figlia segreta di Marilyn

«Mia madre era agli inizi della carriera e mi nascose Fui affidata a [illegible] sorella, di cui [illegible] sapeva nulla»

NEW YORK. Ultime notizie dal pianeta Marilyn. Uno dei programmi televisivi più seguiti d'America, «Hard Copy», ha scovato alle Hawaii, dove vive, la presunta figlia di Marilyn Monroe, Nancy Maniscalco Greene.

La donna, molto rassomigliante alla famosa attrice, [illegible] solo fisicamente, ma anche nel tono di voce, sarebbe nata nel '46 quando la Monroe stava per compiere 21 anni e non era ancora diventata una diva di Hollywood. A quel tempo una star del grande schermo non poteva certo permettersi [illegible] figlia illegittima avuta da un avvocato newyorkese [illegible] defunto.

Ora l'attrice Jeanne Carmen, che all'inizio degli Anni 50 era l'amica più intima della Monroe, rivela in tv: «[illegible], [illegible] volta Marilyn mi parlò di gravidanza, accennandomi di essere rimasta incinta. Ho avuto [illegible] bambina, disse, [illegible] [illegible] l'hanno portata via».

Nancy crebbe a New York in una grande famiglia italoamericana, assistita dalla zia, [illegible] defunta, che chiamava «aunt [illegible]» (zia mamma), ma quan[illegible] domandava chi fosse la graziosa donna che veniva spesso a farle visita, le facevano notare che non doveva porre queste domande.

Per provare di essere figlia [illegible] Marilyn, Nancy mostra varie foto e documenti, tra cui un atto di [illegible] (la «zia» vi figura come madre) con tanto di impronte digitali che verranno presto analizzate. «Non possono che appartenere alla Monroe, perché "aunt mom" aveva una cicatrice a un pollice» insiste la Maniscalco che, anni fa, ha pure pubblicato un libro, «Lesser Sins» (Peccati Minori), ben accolto dalla critica, con 40 mila copie vendute in un solo mese, ma, per «ragioni misteriose», quasi subito [illegible] dalla circolazione.

«Se Marilyn non fosse stata uccisa, io avrei forse avuto una vita normale - osserva -. I miei primi ricordi risalgono all'epoca in cui, giovanissima, stavo nel bungalow della nonna, e la mamma passava gran parte del suo tempo con gli Strasberg (Lee, [illegible] prestigioso Actors Studio, e la moglie, insegnanti di recitazione della Monroe n.d.r.): venivano tutti nella nostra casa di campagna. Ero piccola e mi presentarono Frank Sinatra e Dean Martin. Mia [illegible] asserì più volte che quella donna era Marilyn». L'anziana donna di 90 anni vive tuttora a Long Island, ma si rifiuta di parlare.

La rivelazione più sconvolgente della Maniscalco [illegible] che sia «aunt mom», sia Marilyn sarebbero entrambe figlie illegittime del boss mafioso Vito Genovese e di [illegible] bella donna italiana di Long Island. Proprio Genovese, potentissimo ad Hollywood, avrebbe poi fatto diventare Marilyn una star. Interpellato al riguardo, il detective privato Sidney Patrik commenta in quello [illegible] programma televisivo: «Assolutamente normale che potesse succedere nel mondo del ci[illegible]. Penso sia giunto il momento per la Maniscalco di chiedere l'apertura di un'inchiesta [illegible] vita e morte della Monroe».

E [illegible] la donna verrà riconosciuta «figlia di Marilyn» potrebbe ottenere vaste proprietà attualmente controllate da altre persone.

Giuseppe [illegible]

Nella foto grande, [illegible] celebre immagine di Marilyn Monroe. Qui accanto, il boss mafioso [illegible] Giancana e sopra Robert Kennedy

Morte di una diva mistero a puntate

A TRENT'anni di distanza [illegible] scomparsa di Marilyn Monroe turba ancora l'America. A ogni anniversario il giallo [illegible] [illegible] soluzione», ma a differenza del 1962, quando l'attrice fu [illegible] morta nel proprio appartamento, le ipotesi sono state modificate in [illegible] o in istigazione [illegible] suicidio. Un unico nome ricorre in tutte le congetture: Robert Kennedy.

In vita la star cercò spesso di enfatizzare il suo passato, inventò adozioni e mariti, [illegible] lunga serie di violenze, 12 aborti. [illegible] [illegible] anche [illegible] sarebbe stupita dal clamore che ancora [illegible] la [illegible] fine.

Marilyn dalle mille morti. Ultima quella descritta da Sam e Chuck Giancana, che nel libro «Double Cross» (Doppio gioco) rivelano: «Fu la mafia a uccidere l'attrice. Lo fece per vendicarsi di Bob Kennedy, allora ministro della Giustizia, che ave[illegible] promosso un'inchiesta senza precedenti su Cosa Nostra». Probabilmente il libro [illegible] sarebbe stato preso in considerazione [illegible] [illegible] ne fossero autori i due Giancana, rispettivamente fratello minore e nipote di Sam, il boss dei boss, il capo di tutti i capi di Cosa Nostra negli Anni 60.

Si legge: «La notte fra il 4 e il 5 agosto 1962 Bob Kennedy se n'era appena andato quando i killer entrarono nella stanza di Marilyn, la legarono e imbavagliarono, poi le somministrarono una supposta di Nembutal, un sonnifero potentissimo che [illegible] uccise. Un lavoro pulito fatto [illegible] i guanti e senza iniezioni. Nessuna traccia sul corpo. Tutti si aspettavamo orde di poliziotti che avrebbero perquisito l'appartamento, avrebbero trovato tracce del passaggio fra le lenzuola dell'allora ministro della Giustizia, ma l'Fbi fece sparire tutto, salvando dallo scandalo un politico sposato e padre di nove figli».

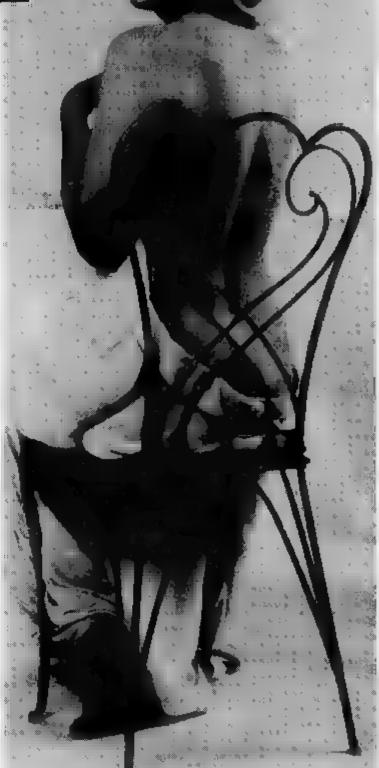
Ancora i Kennedy e la loro cieca fiducia nella invulnerabilità del clan [illegible] nell'altra verità di Selwyn Ford. Nel libro «Il sofà [illegible] produttore», in cui ha descritto [illegible] rito del pedaggio [illegible] suale nella storia di Hollywood, accusa «quella famiglia di irlandesi» di gravi responsabilità nel suicidio dell'attrice.

Nel '62 Marilyn [illegible] quasi contemporaneamente amante non troppo segreta di Frank Sinatra, dello stesso Sam Giancana, [illegible] presidente John e di [illegible] fratello. Reduce da un [illegible] doloroso divorzio, ormai in balia di spaventosi cocktail a base d'alcol e di psicofarmaci, succube del panico da macchina [illegible] presa, la di[illegible] era diventata una specie di pupa del gangster, esibita nei droga party organizzati nella casa da gioco di Sinatra o sulla spiaggia di Santa Monica da Peter Lawford, cognato [illegible] Kennedy e loro fornitore di «diversivi».

E' proprio Lawford la chiave del giallo. Nel 1984 gli [illegible] proposto [illegible] film dove si raccontava la storia di un'attrice costretta ad abortire dal suo potente amante. Lawford, sebbene fosse in difficoltà finanziarie, rifiutò la parte e se ne andò urlando: «Siete matti, ci [illegible] tutti». Da questa reazione una serie di indagini: Marilyn aspettava realmente un bimbo da Bob Kennedy. [illegible] già [illegible] scaricata da John, ma contava sul fratello più sentimentale, si era addirittura illusa [illegible] poterlo sposare. Invece diventò [illegible] imbarazzo, [illegible] disturbo, e [illegible] ebbe più accesso al numero segreto del Dipartimento della Giustizia [illegible] passaggi delle telefonate sono [illegible] registrati al centralino).

Gli uomini del clan si preoccuparono: quella bionda prefabbricata e psicolabile pote[illegible] distruggerli. Se il bambino fosse nato Marilyn avrebbe potuto dimostrare chi era il padre. Fu così che un sabato Lawford [illegible] invitò a una festa dove avrebbe rivisto Bob, lì fu drogata e consegnata ad alcuni medici che la fecero abortire. Il lunedì successivo, al[illegible] truccatrice che la trovò pallida, la star disse: «Hanno ucciso il mio bambino, in Messico». Da quel giorno sorelle e cugini dei Kennedy [illegible] la lasciarono mai sola. La invitarono a feste che si conclusero regolarmente in orge, e tutto fu documentato da fotografie che potevano servire se l'attrice avesse deciso di parlare: quella donna nuda e drogata, quella donna senza moralità accusava i due uomini più amati e potenti d'America.... Un mese dopo, ci dice Selwyn Ford, la Monroe si uccise.

Secondo lo scrittore la dose fatale fu ingerita dopo un colloquio definitivo con Bob, venuto a congedarla. Il cadavere fu prima portato in clinica, poi rimesso al [illegible] posto. Ci furono prove distrutte [illegible] [illegible] troppo, un'e[illegible] [illegible] autopsia, [illegible] [illegible] più atroce ricostruzione di quel famoso corpo per il funerale.

Marilyn in vita non riuscì mai a [illegible] grandi affetti, solo qualche simpatia. Adesso che è morta neanche pietà. Si moltiplicano le biografie che parlano di omicidio. [illegible] primo sostenitore dell'assassinio fu lo scrittore Norman Mailer. Negli Stati Uniti va forte un fumetto [illegible] Hera Shapiro che racconta le ultime [illegible] dell'attrice. Colpevole ancora [illegible] la mafia: quattro «picciotti», che vogliono fotografare Bob Kennedy fra le braccia dell'attrice, fanno irruzione nella camera [illegible] due amanti, ma trovano solo Marilyn che si mette a urlare. Per farla tacere le iniettano un potente barbiturico che [illegible] uccide.

[illegible]b Slatzer autore di «La [illegible] e [illegible] curiosa morte di Marilyn Monroe», prima si autoproclama quarto marito segreto della star, [illegible] sostiene quest'altra tesi: [illegible] [illegible] del 4 agosto Kennedy e Lawford si precipitano dall'attrice che minaccia di parlare con Ethel. Per calmarla le somministrano un calmante senza pensare che poco prima la Monroe aveva [illegible] ingerito un valium e altre droghe».

[illegible]mpare anche un investiga[illegible] privato di Los Angeles, Milo Speriglio, che indaga da 16 [illegible] per conto di un cliente sconosciuto. Speriglio parla di un misterioso libretto rosso scomparso, lì ci sarebbe scritta la verità. Quel diario conterrebbe le prove di un complotto della Cia per assassinare Fidel Castro. L'attrice, saputa la storia dai Kennedy, minacciava [illegible] renderla pubblico. Intervenne così [illegible] Cia.

[illegible] «New York Post» [illegible]ce parlò di una congiura collegata a Cuba e ordi[illegible] [illegible] servizi segreti americani in combutta [illegible] Cosa Nostra, tutto [illegible] legato al pasticciaccio dell'Avana. Il complotto fallì e fece molte vittime, fra cui Marilyn, i due Kennedy e lo stesso Sam Giancana.

Dopo Cuba e gli 007 non poteva mancare il Kgb: furono gli stessi sovietici ad eliminare la diva che in realtà era un loro agente, [illegible] si era innamorata e quindi doveva [illegible].

Laura [illegible]

Concerto al Regio per Utopia americana

Reich, magnetismo di un minimalista

Percussioni e tastiere: mescolanza di suoni e rumori, fuori dal tempo

TORINO. S'è avuta [illegible] rara occasione di ascoltare l'altra se[illegible] al Teatro Regio un saggio della produzione minimalista dell'americano Steve Reich, ospite del progetto «Utopia americana» [illegible] il suo complesso di esecutori, strumenti, apparati [illegible] amplificazione e manipolazione del suono.

Sin dal primo pezzo, «Drumming part I» per quattro percussionisti, Reich ci ha presentato l'idea fondamentale del tempo e del ritmo che si ri[illegible] in tutte le [illegible] composizioni: fissato un modello di scansione, non resta che variarlo con minime innovazioni che slittano le une sulle altre, lasciando percepire sempre con chiarezza l'implacabile permanenza della struttura di fondo. Qui, due percussionisti iniziano a scandire un ritmo su piccoli tamburi accordati, poi accelerano stabilizzandosi in un tambureggiare ossessivo sincronizzato con precisione matematica, mentre altri d[illegible] entrano ed escono da quell'ambiente sonoro, sovrapponendosi e scomparendo con [illegible] stessa, inavvertibile discrezione.

Steve Reich al Regio

L'effetto, cui contribuisce un'esecuzione di impressionante esattezza, è prettamen[illegible] illusionistico, come nell'arte «optical»: l'orecchio percepisce un primo piano e uno sfondo che si scambiano lentamente tra loro, generando come un senso di ipnotica altale[illegible]. Su qu[illegible] base di elementi costanti che caratterizza la musica minimalista e che abbiamo ritrovato [illegible] «Sextet» per percussioni e tastiere, in «Electric Counterpoint» per chitarra, in «Piano Phase» per due pianoforti e in «Different Trains» per quartetto d'archi e nastro magnetico, si stratificano elementi diversi: dal ricordo della musica orientale all'esplicito riferimento a rit[illegible] afroasiatici riprodotti nelle loro vaste possibilità di combinazione e sovrapposizione reciproca.

Se la scomposizione [illegible] di Steve Reich resta molto [illegible] [illegible] qua dell'analisi compiuta in questo campo [illegible] Stravinski, Messiaen o Boulez, notevole [illegible] la sua capacità di far sì che l'ascoltatore s'abbandoni all'intrinseca monotonia del materiale, vivendo un'esperienza fuori dal tempo. Questa musica può annoiare o respingere, ma [illegible] ti lascia di[illegible] [illegible] ha [illegible] sguardo [illegible]tico, ti aggancia alla sua pulsazione implacabile dall'inizio alla fine, [illegible] pre che le [illegible] rità non provochino irritazione, [illegible] quelle che l'altra sera rendevano quasi insopportabile l'ascolto di «Different Trains», per [illegible] rozzezze, forse volute, dell'amplificazione. E dire che il pez[illegible] era assai interessante per quella mescolanza di suoni, discorsi e rumori combinati in rapporti di reciproco rispecchiamento illusionistico e volti a rappresentare l'immagine sonora del treno che corre attraverso l'America nell'ebbrezza [illegible] movimento e della confusione. Il concerto ha avuto un successo vivo da parte del pubblico abbastanza numeroso, convenuto al Teatro Regio per applaudire l'autore e i suoi notevoli strumentisti.

Paolo Gallarati

Le «Swing Ladies» trasferite alla terza rete

Arriva Vecchione a Raiuno e salta la festa delle donne

ROMA. Raiuno ha detto «no», all'ultimo minuto, alla giornata della donna: il concerto organiz[illegible] [illegible] Brancaccio, che doveva andare in onda domenica [illegible] in prima [illegible] sarà invece trasmesso da Raitre alle 17 dello stesso giorno, e ripreso la sera in Mondovisione. E' un concerto di [illegible] rilievo, [illegible] 8 grandi cantanti internazionali, dal titolo «Swing Ladies», per celebrare con molte sfaccettature stilistiche [illegible] festa della donna. Sarà Ombretta Colli a presentare le protagoniste: Joan Armatrading, Astrid Gilberto, Chaka Kahn, Rickie Lee Jones, Sarah Jane Morris, Cassandra Wilson, Lina Sastri e il soprano Monserrat Caballé. Organizzata dalla Illuminato iniziative, promossa dai coordinamenti donne di Cgil, Cisl e Uil, la costruzione della [illegible] rata è proseguita [illegible] intoppi in collaborazione con Raiuno fino a pochi giorni fa, quando [illegible] no sorti i primi problemi. Secondo indiscrezioni, il taglio dell'iniziative sarebbe stato la p[illegible] «opera» di Lorenzo Vecchione dopo il dimezzamento del direttore di Raiuno Fuscagni: il direttore affiancatogli con l'incarico di tagliare le spese avrebbe deciso di rifiutare [illegible] [illegible] proprio per un motivo di costi. «Swing Ladies» è [illegible] [illegible] dal film «Solo per dirti addio» di Sollima.

Sul fronte di Raidue, intanto, [illegible] direttore Sodano diffonde il testo integrale della lettera [illegible] lui inviata [illegible] presidente Pedullà. Una lettera, sostiene Sodano, non critica nei confronti del consiglio di amministrazione, ma che ribadisce la [illegible] [illegible] rispettare i preventivi. «Ritengo - scrive Sodano - che in qualsiasi opera, per il tempo che intercorre tra ideazione e realizzazione e per le variabili che intervengono, non è pensabile che [illegible] [illegible] suntivo corrisponda esattamente al preventivo». [s. n.]

Chiesti anche gli arretrati ■ Loredana Prisco, deceduta sei anni fa

E' morta, ma non per l'Inps

Lettera con questionario da compilare

«Il 7 marzo sono 6 anni che nostra figlia è morta, ma l'Inps evidentemente ignora questo fatto, e ieri ci è arrivata questa lettera». Maria Prisco Destino, [illegible] anni, stringe [illegible] le [illegible] un documento [illegible] l'intestazione dell'Inps, indirizzato a «Prisco Loredana, corso Ferrara 45, Tori[illegible]. E' il riepilogo dei contributi assicurativi emessi dall'Istituto, con allegato un questionario da restituire, per le eventuali richieste di rettifica dei dati [illegible]grafici.

I dati sono giusti, ma Loredana Prisco è [illegible] il [illegible] marzo 1986, a 22 anni, insieme con la sorella Concetta di 26 anni e un amico, in un incidente avvenuto a Cava: scontro frontale tra l'auto [illegible] cui viaggiavano e un Tir. Tutti morti [illegible] colpo, [illegible] sciagura terribile - ricordano la [illegible]dre Maria [illegible] il marito Aniello, [illegible] anni -. E [illegible] il dolore per quelle figlie morte ci viene rinnovato [illegible], [illegible] una lettera assurda e inconcepibile».

Pochi giorni dopo il funerale delle figlie i coniugi Prisco ave[illegible] notificato [illegible] il certificato di morte rilasciato dal Comune l'avvenuto decesso. Poi, esaurite tutte le pratiche, la famiglia Pri[illegible] è rimasta sola [illegible] il [illegible] dolore e i ricordi: [illegible] fotografie di Concetta e Loredana, quella di una [illegible] figlia, Elisabetta, anche lei morta, a 18 anni, in un incidente provocato da un boiler difettoso.

«Dopo [illegible] dolore - dice Aniello Prisco - ora ci arriva questa lettera. E' possibile che l'Inps non sappia che mia figlia è morta?». Il documento [illegible] «Allo scopo di fornirle un quadro della sua posizione assicurativa, le inviamo un riepilogo dei contributi che risultano registrati a suo favore presso l'Inps per attività svolta come artigiano».

Il riferimento è all'anno [illegible] Loredana Prisco aveva aperto una lavanderia, in [illegible] Fratelli De Maistre 15. Nove mesi di attività, poi [illegible] chiesto il fallimento, e chiuso i battenti, nel dicembre dello [illegible] [illegible] «Tempo fa - ricorda il padre di Loredana - l'Inps ci [illegible] chiesto dei soldi arretrati. Poi il nostro commercialista aveva chiarito: nulla era dovuto, perché l'attività lavorativa era durata meno di un anno». [illegible] moglie rincara la dose: «Non [illegible] [illegible] dei vivi, ma non lasciano in pace i morti».

Brunella Giovara

Maria e Aniello Prisco mostrano la foto della loro figlia Loredana morta a 22 anni in un incidente stradale

Troppe barriere architettoniche nelle palestre

Il basket in [illegible] è «vietato» ai disabili

Seguire le partite del campiona[illegible] di A1 di basket «in carrozzi[illegible] è vietato proprio ai portatori di handicap. La Uicep, l'unica squadra piemontese in lizza nel [illegible] campionato, è dovuta emigrare a Collegno in quanto a Torino non [illegible] disponibili palestre senza barriere architettoniche.

In [illegible] risponde alle norme solo il Palasport, [illegible] l'affitto è proibitivo per una società [illegible] l'Uicep. «Noi [illegible] la faremmo - spiega Aldo Veiro, il presidente - se il Comune ci applicasse la tariffa di favore, 750 mila lire a in[illegible]. Fino [illegible] campionato scorso, l'Uicep disputava le gare nella palestra «Parri» di via Tiziano. Ma ai disabili spettatori la [illegible] non era garantita.

«Da tre anni - spiega il dirigente Roberto Violante - nessun handicappato assisteva alle nostre gare. [illegible] quell'occasione, la finale [illegible] scudetto, fu addirittura sospeso l'incontro per farli allontanare». L'anno [illegible] si erano iniziati gli incontri [illegible] le [illegible]ministrazioni della cintura per reperire un impianto adatto. «Abbiamo trovato comprensione - prosegue il presidente - solo a Collegno, dove il sindaco ci ha garantito la sua collaborazione». Ora, l'Uicep, che continua [illegible] allenarsi alla Parri, disputa le gare interne, la domenica alle 14,30, alla palestra «Gramsci» in via [illegible] Vittorio.

«Un impianto piccolissimo - dice Veiro - dove faticano a trovare posto 200 tifosi». [n. gui.]

Torna dopo 10 anni

[illegible] Consoli nuovo intendente di Finanza

Ha preso servizio in città il nuovo intendente di Finanza, Gaetano Consoli. Nato a Catania, è sposato [illegible] una torinese e ha due figli maschi.

Consoli ha incominciato la [illegible] carriera proprio nel [illegible]luogo piemontese. Nel 1962 assume le funzioni vicarie e le esercita fino all'85. Nominato intendente viene prima destinato ad Aosta, dove rimane fino [illegible] giugno dell'86, poi ad Alessandria, fino [illegible] febbraio scorso. Per due anni regge anche ad interim l'Intendenza di Finanza di Asti.

Gaetano Consoli è inoltre docente di materie giuridiche ed economiche alla Scuola Centrale Tributaria, sezione di Torino.

PROVINCIA FLASH

Villardora, in fin [illegible] vita dopo scontro [illegible]

Scontro frontale nella notte [illegible] nel [illegible] di Villardora. Un ventenne è ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette per trauma cranico. Danilo Racca, [illegible] anni, Villardora, via Almese 13, [illegible] percorrendo via Sant'Ambrogio in macchina quando è sopraggiunto a forte velocità Claudio Calliero, 20 anni, Villardora, borgata Molino 10, su una moto. L'urto è stato violento e il Calliero ora sta lottando [illegible] la morte alle Molinette.

Chivasso, [illegible] contro [illegible] un ferito

Mario Lavarino, 79 anni, pensionato, Boschetto [illegible] Chivasso, via Sant'anna 51, è stato ricoverato in ospedale a Chivasso per le gravi ferite riportate in un incidente. L'uomo, [illegible] volante di [illegible] Fiat Uno, sulla statale [illegible] è andato a schiantarsi contro un autocarro condotto da Marcello Allegri, 40 anni.

Il pretore condanna ex [illegible]

L'ex sindaco di Santena Antonio Viglietti, psi, oggi assessore, 54 anni, [illegible] condannato a 500 mila lire di ammenda dal pretore [illegible] Chieri Gianotti. Analisi dell'Usl nell'88 avevano accertato scarichi fognari non conformi [illegible] parametri [illegible] legge. Il p.m. aveva chiesto [illegible] pena di due milioni.

Chieri, due arresti per cocaina e hashish

I carabinieri di Chieri hanno operato due arresti per droga. [illegible] tratta di Salvatore Paletta, 36 [illegible]i, [illegible] Santena, sorpreso [illegible] dieci grammi di cocaina e Claudio Zanini, [illegible] anni, di Torino, sorpreso con due grammi di hashish.

Ciriè, [illegible] rivista mensile

Sarà presentata domani alle 21 al Centro incontri di corso Nazioni Unite una nuova rivista mensile: «Il cavallo nel Canavese» edita dall'Ente mostra equi[illegible] Città di Ciriè. Indirizzato agli appassionati di equitazione, il nuovo periodico avrà tiratura iniziale di 1500 copie e [illegible] la sede in [illegible] Matteotti [illegible].

[illegible] DAI LETTORI

Offerte inviate alla Fondazione «Specchio [illegible] tempi» per [illegible] ricerca sul cancro. Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] 3 e 4 marzo. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] nuovo Centro Tumori di Candiolo ed il Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

3 MARZO: in memoria di Lino Forlani, amici e colleghi [illegible] lavoro 1.423.000; Irma 1.000.000; in memoria di Borelle Alessandro 500.000; gli amici di [illegible] in ricordo della mam[illegible] Antonia 500.000; grazie Fabio 380.000; [illegible] ricordo [illegible] miei cari defunti, Rita 300.000; in memoria della maestra Maria Luisa Faccio 275.000; in ricordo [illegible] Cane Margherite ved. Baldi cognati e nipoti Baldi 270.000; alla memoria di Camandona Giovanni Battista, le famiglie Camandona 250.000; in memoria di Carolina Corneli ved. Brocco, Silvi Marina (Te) collaboratori [illegible] dr. Corneli Schiapparelli Salute Torino [illegible]; in memoria [illegible] Ugo Albertini, la squadra di pallanuoto [illegible] Manuela 230.000; alla memoria [illegible] Camandona Giovanni Battista 200.000; in memoria [illegible] Giorgio Pellerano (Gio) famiglie Bianco, Cavaglieto e Ravera 150.000; alla memoria di Camandona Giovanni Battista, famiglie Peano Rossini 100.000; in memoria di Ferrero Andrea 100.000; ricordando Piera Villata 100.000; ricordando Giuseppe Borgaro, A.A.M.S. Brenta 100.000; B.M. 100.000; in memoria dei nostri defunti, G.B.M. 50.000; L.L. 50.000; n.n. 50.000.

4 MARZO: F.E.A. 1.000.000; in ricordo [illegible] Sponton Augusto, gli amici del figlio Maurizio 700.000; alla memoria [illegible] prof. Dario Riccardo, allievi e personale Ipsia Paravia 582.000; in ricordo di Gloria Melchiorre, famiglie Melchiorre e Natella 510.000; in memoria [illegible] Angela Potenza, direzione e colleghi del figlio Rocco 500.000; i colleghi della Dogana di Torino in memoria della mamma Caprioli Maria della collega Caprio Anna Maria 405.000; in [illegible] di Scibilia Pasquale, parenti e amici 400.000; in ricordo [illegible] Gloria Melchiorre in Roselli, i parenti 350.000; in ricordo [illegible] Laneri Silvio 250.000; capi tecnici in [illegible] O.G.R.- F.S. 246.000; in ricordo di Robertino Valente, gli zii, Piero, Letizia e Angelo 200.000; in memoria [illegible] Emma Grangetto, i collaboratori di La Porta Gianfranco 170.000; in ricordo di Salvatore Finale 120.000; in memoria dei miei cari defunti 100.000; in memoria di Sergio De Marziis, Zamara Valentino 100.000; P.V. 50.000; in memoria di Tannorella Gaetano, Zaccaglino Giovanni, e Cacchio Cristina 20.000; Irma in ringraziamento di Papa Giovanni 10.000.

Per il [illegible] di solidarietà

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti [illegible] anziani (Tredicesima dell'amicizia): [illegible] Filippo ed Emanuela 5.000.000; I condomini [illegible] Ogliaro [illegible] in memoria [illegible] Cerrato Anna Lucia ved. Gini 180.000; Ines [illegible] affetto 100.000; le quattro cuginette 100.000; in ricordo di Giovanni 100.000; per un bimbo bisognoso, nonna Elena 100.000; Roberto 250.000.

2-4 MARZO: Irma 1.000.000; in memoria di Guido Tresalli, i colleghi di Nelito 440.000; in memoria del papà, [illegible] 50.000; Lucia e Michelino, un fiore, tanti ricordi in [illegible] zia Cesca e zia Pina 40.000; in memoria della mamma [illegible] Capasa i colleghi della Serplast 200.000; in memoria [illegible] Giuseppe Alessi gli amici del bar 100.000; [illegible] dolore ricordiamo [illegible] caro Giuseppe Gennaro 100.000; in memoria dell'avv. Michele D'Antino [illegible] 13° anni[illegible] 200.000; per ricordare degnamente Leonardi Salvatore, Isabella 100.000; B.P. 100.000; in [illegible] di Giovanni Lironi 100.000; N.A. 100.000; le quattro cuginette 20.000.

Per il Lebbrosario nella giungla [illegible] a Papa Giovanni: in memoria [illegible] Papa Giovanni che [illegible] protegga 100.000; Borasio Carla per Papa Giovanni 15.000; in memoria [illegible] Riccardo 10.000; buon [illegible] 1.000.000; M.M. 50.000; F.T. 100.000; ricordando Alfredo Bracotto 100.000; Angelo e Antonietta in memoria del papà 20.000; G.E. 50.000. in ringraziamento M.C.D. 150.000; Marasso Caudera Rina 50.000; Maria Consolata 200.000; Alberto per la nonna 500.000; in onore di Papa Giovanni - Men[illegible] Rosina 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: gli [illegible] di [illegible] Giovanna D'Arco in ricordo [illegible] Carlo Turello 400.000; in memoria di Buri Margherita, i condomini di via Borgaro 119 18.000; B.M. [illegible].

(continua)

Niente inaugurazione né ospiti speciali per la mostra di primavera che si apre domattina

«Valenza gioielli», aria d'austerità

Saltato il premio alla creatività italiana, che fu assegnato l'anno scorso a Silvio Berlusconi
Si punta molto su una delegazione giapponese che dovrebbe favorire l'inserimento sui mercati orientali

VALENZA. Sarà all'insegna dell'austerità la nona edizione primaverile di «Valenza Gioielli», allestita da domani mattina a mercoledì 11 marzo nel palazzo esposizioni [illegible] via Tortona: niente inaugurazione ufficiale, nessun ospite speciale a tagliare il nastro.

La consegna [illegible] premio al personaggio che meglio ha saputo imporre il «made in Italy» nel mondo, grazie alla sua attività [illegible] campo artistico, culturale e imprenditoriale, è stata rimandata alla prossima edizione.

«Avevamo pensato [illegible] personalità di grande prestigio che all'ultimo momento non [illegible] potuto tornare dagli Stati Uniti - spiega il presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, Giuseppe Verdi - [illegible] è sembrato opportuno ripiegare su un altro imprenditore».

In precedenza il premio «Valenza Gioielli» era stato attribuito a Enzo Ferrari (1987), all'ingegner Giorgetto Giugiaro (1988), allo stilista Ottavio Missoni (1989), all'artista Enrico Bej (1990) e al «principe» delle comunicazioni Silvio Berlusconi (1991).

Al posto di personalità e politici stavolta a Valenza arriverà una delegazione giapponese: composta dai più potenti importatori di gioielleria e oreficeria del Sol Levante: «L'intento - spiega Verdi - è quello di smuovere un mercato che, dopo dieci anni di crescita ininterrotta, nel '91 ha accusato una flessione del dieci per cento. E la prima volta che tentiamo un'esperienza del genere e ci attendiamo dei risultati concreti».

[illegible] mercato giapponese è al centro dell'attenzione, lo si comprende anche dalla campagna lanciata dalla commissione [illegible] della Comunità Europea, con la collaborazione di «Ori International», [illegible] dei maggiori gruppi mondiali di consulenza.

Il suo messaggio è duplice: da un lato vengono diffuse informazioni particolareggiate sui segreti del mercato giapponese, dall'altro, si promuove in loco lo stile e [illegible] qualità dei manufatti preziosi comunitari, in cui l'Italia fa la parte [illegible] leone. Sarà pronta fra breve una guida pratica che verrà diffusa tra gli operatori del settore.

Ma se il mercato orientale fa sperare, non si attendono sostanziali novità dagli Stati Uniti: «L'esito disastroso del [illegible]

Gioielli d'autore. La mostra valenzana è un'importante vetrina dell'artigianato

cente "Jo" di New York, lo conferma. Qualche operatore statunitense sarà presente, ma dubito alquanto delle sue [illegible]tenzioni di fare grossi ordinativi», [illegible] il presidente dell'Aov. La recessione interna, il permanere degli effetti della crisi del Golfo, sembrano infatti permeare [illegible] pessimismo il mercato degli States, [illegible] sempre il più proficuo per il [illegible] export: nel primo trimestre del '91 [illegible] vendit[illegible] crollate del 27 per cento, per risalire [illegible] aprile-maggio-giugno (-9 per cento) e stabilizzarsi o quasi nel terzo trimestre (-2 per cento). [illegible] «piazza» statunitense non era la sola: anche Svizzera (-18 per cento), Regno Unito (-23 per cento), Antille Olandesi (-25 per cento), Israele (-6 per cento), Svezia (-28 per cento), Belgio e Lussemburgo (-18 per cento), Australia (-46 per cento), venivano coinvolte nel crollo.

Ci si consola, in parte, perché i preziosi italiani attraversano un momento felice in Spagna (+76 per cento), a Panama (+38 per cento), in Canada (+26 per cento) e [illegible] Austria (+17 per cento).

Netta ripresa anche in due Paesi, che erano praticamente scomparsi dalla bilancia commerciale: il Libano (+125 per cento) e la Libia (+89 per cento). A «Oro Capital» di Roma, la fiera conclusasi mercoledì, le presenze però erano poche: «Movimento limitato - conferma Aldo Bernardotti, contitolare della "Bibigi" - speriamo che la fiera di Valenza segua il trend del recente Macef, dove si è registrata una buona ripresa di ordini». [r. c.]

Non solo gioielli: [illegible] particolare rassegna dedicata alle estrazioni aurifere

In [illegible] il Piemonte, regione «d'oro»

Attrezzi e documenti rievocano le antiche miniere

VALENZA. Per accogliere gli ospiti internazionali di «Valenza Gioielli» nella hall del palazzo esposizioni sono allestite due rassegne. Una è dedicata a «La raccolta dell'oro in Italia», l'altra, curata da Adriano Biondi di San Severino Marche, getta [illegible] luce sull'affascinante mondo delle gemme.

[illegible] aspetti storici e scientifici della raccolta dell'oro in Italia, [illegible] particolare riguardo alla nostra regione, vengono proposti dalla massima autorità del settore, il dottor Giuseppe Pipino, direttore [illegible] Museo Sto[illegible] dell'Oro Italiano (fondato nel 1987 a Predosa, [illegible] in Europa) e segretario della Federa[illegible] Italiana Cercatori d'Oro. Sono documenti inediti, pubblicazioni, attrezzi e altri materiali, mai presentati al pubblico.

«La collezione di titoli azionari delle compagnie minerarie estere affascinerà i visitatori - assicura Pipino - perché, insieme [illegible] alle pubblicazioni e alle stampe d'epoca, rappresenta uno spaccato fedele dell'attività che si è sviluppata tra l'800 e i primi del '[illegible] nelle miniere aurifere dell'Ossola e della Val d'Aosta. Un capitolo a parte riguarda le carte topografiche e gli atti ufficiali della seconda metà dell'Ottocento, che illustrano [illegible] miniere d'oro della Val Gorzente, ricadenti allora nel circondario [illegible] sotto-Prefettura di Novi Ligure».

In mostra anche la documentazione sulla raccolta dell'oro alluvionale nei fiumi della Pianura Padana, dall'Orco all'Adda, all'Orba, sviluppatasi fin dall'antichità: [illegible] editti [illegible] proibivano [illegible] pescare «pesci e oro» nel Ticino e nell'Adda, titoli azionari [illegible] libretti delle compagnie minerarie che, a fi[illegible] '800, impiantarono draghe nell'Orco, nel Ticino e nell'Orba, e ancora pubblicazioni e attrezzi artigianali per la raccolta del metallo.

Ci sono anche atti processuali del Tribunale [illegible] della Corte d'Appello di Casale riguardanti controversie sul diritto di pesca dell'oro nel Ticino [illegible] nell'Adda. E' un passato avventuroso [illegible] poco noto che ritorna al presen[illegible] grazie alla mostra. Altri reparti, infine, riguardano campioni di minerali auriferi alpini e scagliette d'oro recuperate nei nostri fiumi ed esemplari di mineralizzazioni, dette a [illegible] invisibile», dell'Italia centrale. [r. c.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Venerdì 6 Marzo 1992 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

La Stampa [illegible] domicilio entro le 7,30 e poi un club speciale

«Carta In»? E' un affare

Sconti anche su biancheria e gioielli

ALESSANDRIA. Sconti dal [illegible] al [illegible] per cento in 15 negozi cittadini per i soci del servizio «Stampa In». Altri sconti [illegible] viaggi Alpitour, e per i servizi Selecard, comprendenti soccorso medico e ambulanza, autosoccorso, noleggio auto e furgo[illegible] Hertz, consulenza veterinaria, riduzione Agis in tutti i cinema [illegible] teatri d'Italia, sconti sull'acquisto di carburante Erg. Sono questi tutti i vantaggi per gli abbonati [illegible] servizio «Stampa In».

E inoltre, naturalmente, [illegible] consegna [illegible] domicilio del quotidiano, ovvero «La Stampa» recapitata a casa ogni giorno alle prime ore del mattino [illegible] sole 1.200 lire, come in edicola.

I negozi alessandrini [illegible] zionati sono molti: abbiglia[illegible] intimo «Sottosopra», gastronomia «Il Salumaio», «Pro[illegible] giocattoli», «Cartoleria dell'Arco», gioielleria «Dario Bressan», enoselezione «Bival», abbigliamento maschile «Hamilton», «Audiovox», profumeria «Barzizza», abbigliamento per bimbi «Tenerezze», estetica «Becos Club», libreria «Dante», oggettistica «Le marche», ristorante «Clipper», moda «Les Amis».

[illegible] esercenti sono pronti ad accogliere i soci. «Ottimo, il servizio per noi [illegible] ottimo» dicono a «Sottosopra», il negozio [illegible] biancheria intima in [illegible] Faà di Bruno convenzionato [illegible] [illegible] servizio. E aggiungono: «Tra l'altro, noi, in famiglia, abbiamo sempre letto La Stampa».

«L'iniziativa [illegible] senz'altro positiva - dicono alla gioielleria Dario Bressan, [illegible] corso Roma, un'altro dei 15 negozi convenzionati - e noi abbiamo comin[illegible] ad avere anche un bu[illegible] riscontro, anche [illegible] la gente [illegible] ancora titubante. Forse non si è ben capito [illegible] funziona il servizio». Ma ottenere gli sconti riservati ai soci è facile: basta mostrare la tessera del club, la «Carta In», consegnata a tutti gli abbonati. E per abbonarsi basta rivolgersi all'ufficio «Stampa In», via Umberto Giordano, o telefonare al 240.494.

ALESSANDRIA

A Valle S. Bartolomeo

Il cane li salva dall'incendio [illegible] loro [illegible]

Chicco, un bastardino, ha [illegible] gliato i padroni, poi li ha costretti a uscire: solo allora hanno visto le fiamme.

A PAGINA 38

FRUGAROLO

Una folla commossa

Tutto il paese ai funerali [illegible] Lella [illegible]

Bloccato [illegible] portale della chiesa, [illegible] era la gente che si accalcava. Una corona da Frank Williams.

A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'afflusso di aria umida e moderatamente instabile che interessa l'Italia si [illegible] più attivo sulle regioni di Ponente e sulle due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, [illegible] aumento della nuvolosità sulle zone alpine. Fo[illegible] densa o nebbie sulle zone pianeggianti del Nord.

[illegible] Stazionaria, su valori prossimi alla media.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale riduzione dei fenomeni. Temperatura senza notevoli variazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 10; min: 0; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA
Max: 13; min: 7; media: 10

[illegible] IN [illegible]

Torino 13	Novara 8
Asti 12	Aosta 10
Cuneo [illegible]	Vercelli 10

Il Sole [illegible] alle [illegible] 58 minuti; tramonta alle 18 e 24 minuti. La Luna si leva alle 7 e 17 minuti; cala alle 20,45.

Il punto di [illegible] ora è via Monterotondo: pronta un'altra petizione, «poi ostruiremo la strada»

Traffico-caos, minaccia di barricate

Gli abitanti sono esasperati: da quando è stata chiusa via Cavour tutte le auto [illegible] riversano nella loro zona «Impensabile aprire le finestre, respireremmo i gas». Raccolta firme estesa anche alla scuola «Vochieri»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ci proviamo ancora una volta con le firme, se non verremo ascoltati, allora con le [illegible] au[illegible] bloccheremo la via, impedendo il traffico». [illegible] abitanti [illegible] via Monterotondo, e non soltanto loro, sono decisi: basta [illegible] [illegible] traffico deviato nelle loro strada. «Una situazione che [illegible] disagio - dicono -, è persino impossibile aprire le finestre, invece di dare aria ai nostri alloggi faremmo soltanto entrare i gas di scarico».

Tutto s'è iniziato negli [illegible] mesi quando la giunta, su proposta dell'allora [illegible] alla Viabilità, Giampiero Borsi, decise [illegible] chiudere al traffico [illegible] tratto di [illegible] Cavour tra [illegible] Borsalino e corso Cento Cannoni, quest'ultimo divenuto tra l'altro [illegible] senso unico tra pi[illegible] Garibaldi e piazza Valfrè. Per [illegible] in centro gli automobilisti sono ora costretti a fare il «giro dell'oca», la maggioranza percorre corso Borsalino, Spalto Gamondio, poi entra in via Monterotodo, arriva sino a piazza D'Azeglio dove svolta a sinistra verso piazza Valfrè. Ma in piazza D'Azeglio converge anche il traffico proveniente dall'altro tratto [illegible] spalto Gamondio e da spalto Marengo.

Il risultato è stato di creare, specialmente nelle [illegible] di punta, ingorghi spaventosi tra via Monterotondo e piazza D'Azeglio - sulla quale si affaccia la scuola media «Vochieri» -, con picchi notevoli di inquinamento, oltre alla pericolosità e al rallentamento della circolazione.

I condomini dei palazzi [illegible] via Monterotondo, ai quali si sono uniti quelli dell'intera zona, hanno raccolto a settembre oltre [illegible] firme per sbloccare la via dagli ingorghi. «Tutto inutilmente, l'allora assessore Borsi e la giunta non ci hanno neppure risposto», dicono, inviperiti, gli interessati.

Da pochi giorni hanno deciso di riprovarci [illegible] [illegible] negozio di frutta e verdura [illegible] via Monteverde è ripresa la raccolta di firme. Sono già alcune centinaia. La raccolta, tra l'altro, è stata estesa ad insegnanti e allievi della media «Vochieri».

«Tra qualche giorno porteremo gli elenchi al sindaco - dico[illegible] i promotori dell'iniziativa -, assieme ad una lettera di prote[illegible] Se non ci daranno ascolto abbiamo già deciso: bloccheremo con le nostre auto l'accesso [illegible] via Monterotondo all'altezza [illegible] spalto Gamondio. Andare avanti così non è più possibile».

La rivolta degli abitanti d[illegible] zona di piazza D'Azeglio è condivisa [illegible] migliaia [illegible] alessandrini costretti al «giro dell'oca». Cosa [illegible] pensa il [illegible] alla Viabilità Gianfranco Zino? «E' mia intenzione parlare del problema in giunta, per studiare eventuali soluzioni» assicura.

Intanto resta sempre chiuso in un [illegible] il piano per [illegible] [illegible]ficazione del traffico nel centro predisposto dall'assessore Borsi, approvato dalla giunta e mai portato [illegible] consiglio comunale, malgrado abbia trovato [illegible] parere favorevole delle varie associazioni [illegible] categoria.

Dice l'assessore Zino: «Il piano nelle [illegible] linee generali è senz'altro da mantenere, anche [illegible] do[illegible] essere apportate alcune modifiche, alla luce tra l'altro degli accordi programmatici sottoscritti negli incontri per for[illegible] la [illegible] giunta».

Gianfranco Zino non dice quali siano i punti [illegible] verificare, [illegible] indubbio che uno è la chiusura [illegible] via Cavour. Modifiche: alcune potrebbero anche essere decise con ordinanza, prima dell'approvazione del piano rivisto.

Franco Marchiaro

Il «giro dell'oca». Grazie alla nuova viabilità via Monterotondo è diventata [illegible] strada di grande traffico FOTO A. BUSI

Incriminata la ditta appaltatrice

Mensa a scuola accuse di frode

ALESSANDRIA. Le vivaci polemiche che lo [illegible] anno scolastico avevano movimentato il servizio di mensa centralizzata per tutte [illegible] scuole elementari della città e dei sobborghi, e per alcune scuole medie inferiori, hanno portato [illegible] rinvio a giudizio della società appaltatrice del servizio. Si tratta della Gemeaz Cusin srl che in città ha sede [illegible] via Montello [illegible] che opera a livello nazionale.

I legali rappresentanti della Gemeaz, infatti, sono stati incriminati dal pretore. L'accusa è di frode nella esecuzione [illegible] contratto [illegible] appalto sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico '90 - 91 con il Comune.

Aperta [illegible] ritardo di settimane la mensa, era subito scoppia[illegible] la contestazione da parte di [illegible] Comitato mensa [illegible] spontaneamente per iniziativa di genitori ed insegnanti. Molte le accuse mosse dal «Comitato» [illegible]tro i gestori e gli [illegible] comunali, per l'intero [illegible] scolastico.

Il «Comitato mensa» scoprì anche che nel contratto d'appalto Gemeaz-Comune era previsto l'utilizzo di carne piemontese. «Questa clausola non [illegible] rispettata» dissero insegnanti e genitori, provocando l'intervento del Nas dei carabinieri. Furono svolti controlli ed al termine un rapporto venne inviato alla pretura: la carne usata nella [illegible] [illegible] Cusin [illegible] era piemontese. Un'accusa che ha portato al rinvio a giudizio della società, nei confronti della quale il Comune [illegible] [illegible] già costituito parte civile.

Appresa [illegible] notizia del rinvio a giudizio, il consigliere comunale dell'msi-dn Aldo Rovito ha rivolto un'interrogazione al sindaco «per sapere gli intendimenti della amministrazione comunale, [illegible] particolare [illegible] non ritenga opportuno rescindere il contratto».

«Durante un consiglio comunale - dice Rovito - gli amministratori, rispondendo alla richiesta se intendevano rescindere [illegible] contratto d'appalto dopo la denuncia della ditta, avevano detto che avrebbero [illegible] il rinvio a giudizio». Ma il sindaco Giovanni Priano e il vice sinda[illegible] Ezio Guerci ieri hanno detto che «si attenderà la [illegible] [illegible] giudice».

[f. m.]

Primo [illegible] fame le spese un ladruncolo astigiano, sorpreso vicino a Felizzano

Telecamere spia negli autogrill

Contro i furti, installate da [illegible] mese sull'«A21»

CASTELLO D'ANNONE. E' stato incastrato da un filmino. La cinepresa lo ha ripreso mentre rubava due nastri di musica leggera all'autogrill: Maurizio Veiluva, 22 anni, abitante ad Asti in via IX Reggimento bersaglieri 2, [illegible] [illegible] denunciato dalla Polstrada di San Michele per furto aggravato. Il giovane è incensurato, all'anagrafe risulta disoccupato.

L'episodio è avvenuto nella notte del [illegible] febbraio, intorno all'una, all'autogrill Pavesi di località Crocetta sud sull'autostrada Torino-Piacenza, direzione Alessandria. Maurizio [illegible] con alcuni amici. Hanno bevuto qualcosa, poi Maurizio si è avvicinato alle cassette.

In quel momento [illegible] entrato un agente della stradale, ha notato il ragazzo: era stato fermato per un normale controllo qualche giorno prima sull'autostrada. Maurizio ha aspettato che il poliziotto si allontanasse. Ha scelto due nastri, l'ultimo di Antonello Venditti e quello di Luca Carboni, [illegible] ha infilati senza farsi notare nella tasca del giubbotto e si è allontanato indisturbato.

Ma aveva fatto i conti senza le video camere, che da circa un mese sono state installate nell'autogrill proprio per porre un freno ai frequenti furti.

Il «colpo» è st[illegible] ripreso dall'impianto di circuito televisivo interno ed [illegible] [illegible] scoperto il mattino dopo del titolare del «Pa[illegible] Silvano Zannini. L'uomo ha guardato il filmino, come ogni giorno. Quando ha visto il giovane che rubava ha bloccato l'immagine ed ha consegnato il filmino ad una pattuglia della polizia stradale.

Gli agenti del distaccamento di San Michele, coordinati dal comandante Emidio Angelini, hanno ben presto identificato il ladruncolo. Maurizio è stato portato in caserma e, messo alle strette, ha finito per confessare.

«Siamo stati costretti ad installare [illegible] videocamere - spiega Silvano Zannini, responsabile dell'autogrill - [illegible] limitare i furti. Abbiamo messo i cartelli che avvisano della pre[illegible] del circuito televiso. Con questi apparecchi riusciamo a tenere il locale completa[illegible] sotto controllo. Prima subivamo in media un danno di 100 mila lire al giorno a cau[illegible] dei furti. Ormai quasi tutti gli autogrill sono stati dotati di queste apparecchiature».

«Quando si accorgono del furto - dice Emidio Angelini, comandante della polstrada [illegible] San Michele - ci consegnano la cassetta. Noi la visioniamo [illegible] tramite i nostri schedari possiamo risalire agli autori».

Antonella Torra

Estratto a sorte ieri l'ordine dei simboli sulle schede elettorali per la Camera

Apre Rifondazione, chiude il pds

Per il Senato invece prima è la Lega alpina Piemont, ultimo il psi. Sedici formazioni politiche per quattordici seggi. Gli aspiranti deputati alessandrini sono una settantina, fra loro nomi noti

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al primo posto (in alto a sinistra) Rifondazione comunista; all'ultimo (in basso a destra) il pds.

Ieri a mezzogiorno il tribunale di Cuneo ha decretato l'ordine dei simboli sulle schede della Camera nel Piemonte [illegible] (circoscrizione Alessandria, Asti e Cuneo). E i [illegible] partiti che si rifanno alla ideologia comunista, sia pure con sostanziali differenze, sono stati certamente i più fortunati

L'operazione di sorteggio si è svolta all'ufficio centrale circoscrizionale (presidente Carlo Maroglio, componenti Enrico Fontanini e Paola Capelli, segretaria Ornella Ghigo).

Dall'urna sono [illegible], nell'ordine, i contrassegni di Rifondazione comunista, Federalismo - pensionati, Referendum «sì», La Rete, Pensionati, dc, lista Pannella, pli, Lega nord, verdi, psi, psdi, pri, Lega alpina Piemont, msi-dn e pds.

Al sorteggio hanno partecipato i rappresentanti di lista delle sedici formazioni politiche [illegible] si daranno battaglia per conquistare i quattordici seggi da deputato disponibili. Ora l'ufficio circoscrizionale invierà il verbale della riunione ai prefetti di Cuneo, Asti ed Alessandria, che daranno ai Comuni le indicazioni per l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali.

Il giornalista Livio Caputo, candidato del pli e il capolista del psdi, Roberto Buzio

Non è ancora [illegible] la disposizione precisa dei simboli. Due le ipotesi: quattro colonne con altrettanti contrassegni e spazi per l'indicazione della preferenza unica; oppure due colonne con otto partiti ciascuna.

Sempre ieri a Torino si è avuto il sorteggio per il Senato. Questo l'ordine dei partiti: Lega alpina Piemont, Federalismo-pensionati, Rifondazione comunista, dc, Pensionati, pli, verdi-verdi, msi, verdi, pri, Referendum, Lega nord, pds, lega casalinghe-pensionati, psdi, psi.

Mentre si sbrigano le formalità burocratiche partiti e candidati si stanno preparando al mese di battaglia elettorale. Per la Camera sono [illegible] settantina i candidati alessandrini nelle varie formazioni, [illegible] questi [illegible] ricordato per il pli il geometra Franco Borsalino, esponente di spicco del liberalismo alessandrino e per anni consigliere comunale nel capoluogo.

Sempre per il pli in lista, al secondo posto, alle spalle dell'onorevole Raffaele Costa, è il giornalista Livio Caputo, capo redattore agli esteri del Corriere della Sera. E' originario di S. Salvatore Monferrato dove [illegible] suo cugino, il geometra Aldo Prevignano (una Prevignano era la madre del giornalista) è da anni assessore. Sansalvatorese anche il padre. Livio Caputo qualche [illegible] fa aveva ricevuto l'«Oscar del successo», assegnato agli alessandrini che si fanno onore.

Per il Senato, Collegio Acqui-Ovada-Novi, il candidato del «Federalismo» è Giovanni (e [illegible] Antonio) Persi. (f. m.)

ELEZIONI

Non più comizi, ma feste

I comizi non sono più di moda, perdono interesse i «santini», la campagna elettorale si impronta verso il modello americano. Il primo esempio si [illegible] oggi, quando il capolista del psdi alla Camera, Roberto Buzio, consigliere comunale di Acqui e pupillo di Cariglia, verrà presentato al «Carrettino Country Club» di Rivalta Scrivia (Tortona). L'appuntamento è organizzato dal Comitato per l'elezione di Roberto Busio: alle [illegible] apertura della campagna elettorale, alle 19 musica e mezz'ora dopo aperitivo, poi, alle 20, benvenuto al candidato. La serata proseguirà con buffet e musica.

Il Comitato per l'elezione di Felice Borgoglio, candidato alla Camera per il psi, presenterà il parlamentare alessandrino alle 17,30 di lunedì nell'aula magna dell'Itis Volta di Alessandria (Spalto Marengo). Il ministro Margherita Boniver, candidata al Senato nel Collegio Alessandria - Tortona per il psi, parteciperà oggi alle 13,40 su Rai 2 a una tribuna elettorale.

Il Comitato per l'elezione di Massimo Salvadori, capolista del pds alla Camera, si costituirà oggi alle [illegible] alla Libreria Boffi di via dei Martiri, ad Alessandria. Salvadori, assieme ai candidati della zona novese del pds, verrà presentato domani alle 17,30 al Bar Cervinia di via Girardengo a Novi. Italia Radio, del pds, trasmetterà [illegible] alle 18 in diretta nazionale da piazza Monteverde di Bistagno un dibattito su Acna e Valle Bormida.

IN BREVE

POLIZIA

Quattro nuovi agenti sulle strade della provincia

Terminato il periodo di prova, quattro nuovi agenti hanno prestato giuramento: saranno impegnati in servizi esterni di vigilanza stradale in provincia e come operatori radio. Da sinistra nella foto, Stefano Ricci, Giovanni Pastore, il colonnello della polstrada Sergio Tinti, Stefania Fabris e Assunta Marciano.

IN PRETURA

L'udienza per il fondo pensioni alla Cassa Risparmio

Prima udienza ieri mattina davanti al pretore del lavoro Giuliana Tondina nella vertenza aperta da due pensionati, a nome di altri 250, che chiedono alla direzione della Cassa Risparmio di Alessandria, l'applicazione del regolamento del fondo pensioni sostitutivo o integrativo delle prestazioni Inps che da due anni [illegible] viene riconosciuto. Il procedimento è stato poi rinviato al 7 maggio.

PREMI E INIZIATIVE

Ecco le quattordici alessandrine «Dieci e lode»

Sono quattordici le alessandrine che si [illegible] aggiudicate il premio «Donna 10 e lode», istituto dal «Club delle donne». Sono tre giornaliste, Cristina Parodi, Pinuccia Silla, Maria Rosa Guerriero; Lucia Panico, campionessa mondiale di tiro [illegible] l'arco, il medico Maria Giovanna Oddone, Piera Cassanini Allegrini (agricoltura), Fulvia Bernardini (assistenza), Piera Rampi, sindaco di Bosco Marengo, Lojla Botterelli, gallerista, la casalinga Marisa Campion, Sandra Torre, presidente della Pro loco di Garbagna, Angela Martignoni, di Amnesty International, Alda Antonini, Associazione tutela animali e l'architetto Maria Traverso. Saranno premiate alle 21,30 di martedì 10 alla discoteca «Mayerling» di Castellar Guidobono.

All'Università

Oggi Pansa e mercoledì la Montalcini

ALESSANDRIA. Il giornalista Giampaolo Pansa, condirettore de «L'Espresso» sarà oggi ospite dell'Università cittadina per due incontri. Alle 18, a Palazzo Borsalino, in via Cavour 84, terrà una conferenza sul tema «Carte false: fatti e misfatti dell'informazione in Italia». Sarà presente anche il caporedattore de «La Stampa», Roberto Franchini.

Stasera, alle 21, nell'aula 7 dell'Università, parteciperà all'incontro organizzato dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea, dal Comitato per l'Università e dalla casa editrice Bollati-Boringhieri, con Claudio Pavone, autore di «Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza».

I due ospiti saranno intervistati da Daniele Borioli e Roberto Botta, ricercatori dell'Istituto storico.

Le conferenze organizzate dal Comitato per l'Università proseguiranno mercoledì prossimo con il premio Nobel, Rita Levi Montalcini. (c. re.)

All'ospedale

Muore e dona tutti i suoi organi

ALESSANDRIA. Un malato di reni ricoverato all'ospedale di Firenze è stato sottoposto a trapianto grazie a un donatore della provincia, le cui generalità non [illegible] state rese note. L'uomo, 53 anni, era morto all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», forse per un'emorragia cerebrale. Gli [illegible] stati espiantati anche l'altro rene, le cornee, il cuore, il fegato e il pancreas.

Entrato in [illegible] depassè l'alessandrino è stato dichiarato morto alle 22 e dopo mezz'ora, con il consenso dei familiari, sono iniziati gli espianti. Le cornee e i reni [illegible] stati prelevati da due équipes di medici alessandrini; gli occhi forse sono già stati trapiantati, mentre il secondo rene è stato destinato all'ospedale di Torino.

Per il [illegible] da trapiantare a Firenze occorreva agire con la massima tempestività. Così il comandante della Polizia stradale, il colonnello Sergio Tinti, ha messo a disposizione [illegible] staffetta che a tempo di record ha raggiunto il capoluogo toscano. (e. c.)

Creato a Valenza

Un comitato per salvare ostetricia

VALENZA. La «crociata» valenzana per la salvaguardia del reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale Mauriziano, che il 30 giugno verrà chiuso dalla Regione, si arricchisce di un [illegible] capitolo.

Mercoledì sera, in [illegible] riunione svoltasi nella sede Aido di viale Vicenza, si è costituito un Comitato di difesa composto da otto associazioni e che è deciso a dare battaglia. Giuliana Manfredi Porta e Maria Grazia Cavalli, in rappresentanza del Cif, Renato Ivaldi, presidente dell'Aido, Franco Cantamessa e Francesco Musio (Lions Club), Rosalba Genzone (Avuls), i dottori Grillo e Baratti (Medici di famiglia), Carla Ponzone (Emmaus e Tabor), Roberto Bonini (Alpini), e [illegible] dei rispettivi Gruppi e Associazioni, si sono dichiarati disposti a varare una serie di iniziative volta a dissuadere la Regione dal provvedimento di chiusura. Il Comitato sarà presente al Consiglio comunale aperto, lunedì, e invita le associazioni apartitiche ad aderire alla protesta. (r. c.)

Valle San Bartolomeo, i padroni dormivano e non si sono accorti delle fiamme

Un rogo nella casa, il cane li salva

L'animale abbaiando ha costretto i coniugi, due pensionati, ad alzarsi. Danni per molte decine di milioni all'abitazione, ma s'è evitata la tragedia. L'incendio potrebbe essere stato provocato da un corto circuito

Il cane Chicco nella casa incendiata. I padroni devono la salvezza al suo intervento

ALESSANDRIA. Devono la vita al loro cane, Chicco, Renato Mossino e Rina Caglino, due pensionati sessantenni (lui ha da poco interrotto l'attività di agente di commercio), che abitano in una villetta di via Melazza 10, a Valle S. Bartolomeo.

L'altra sera, [illegible] le 22,30, la coppia si è assopita mentre guardava la tv e non si è accorta che un improvviso incendio non solo stava distruggendo la casa ma li avrebbe uccisi per asfissia. Chicco, che pure si [illegible] addormentato, è stato svegliato dal crepitare delle fiamme e ha cominciato ad abbaiare. Renato Mossino e la moglie si sono svegliati e lo hanno zittito, senza capire di trovarsi in pericolo, ma il cane li ha costretti ad alzarsi.

«[illegible] così li ha salvati», diceva ieri la futura nuora, Simona Battista, figlia di un noto industriale. Infatti i coniugi, che in un primo [illegible] avevano pensato ad un'incursione di ladri - la casa è isolata - sono usciti e hanno visto alte fiamme levarsi dal tetto.

I vigili del fuoco sono subito accorsi spegnendo l'incendio: i danni per la sola struttura muraria superano i 30 milioni e inoltre sono andati distrutti mobili antichi, quadri, arredi.

E fortuna ha voluto che alcuni pannelli antincendio collocati sul tetto abbiano evitato che le fiamme si propagassero per tutta la [illegible]. Il fuoco, dovuto quasi certamente ad un corto circuito, ha distrutto la mansarda che il figlio della coppia, Romolo, [illegible] di abbigliamento, aveva appena finito di arredare in vista delle [illegible] con Simona Battista, fissate per il 14 giugno. Tutto era pronto, ma non era ancora stato completato l'impianto elettrico ed è proprio da questo che [illegible] scaturite le fiamme.

Il giovane era a casa della fidanzata quando è scoppiato l'incendio: rincasato, non ha più trovato la mansarda. In [illegible] Chicco scodinzolava felice, orgoglioso del suo tempestivo intervento.

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

La Festa della donna [illegible] importante

Otto marzo [illegible], c'è solo questa giornata all'anno per ricordare la donna e festeggiarla? Pare di sì! Ebbene visto che è un'occasione utilizziamola, sapendo bene, e noi donne «lo sappiamo», che tutti i giorni possono [illegible] un 8 marzo! C'è sempre «almeno un'occasione» al giorno per dire che la donna è importante; il [illegible] ruolo è fondamentale! La donna paga le carenze istituzionali dei servizi sociali e le ingiustizie nel mondo del lavoro. La donna paga molto di più la [illegible] occupazionale, soprattutto se vuole oltre che lavorare «fare anche» la madre. La donna paga la carenza dei servizi sociali e assistenziali intensificando la presenza nel lavoro di cura. Abbiamo la necessità di [illegible] 8 marzo per poter parlare di più, denunciare di più la caduta di democrazia nella nostra società, per poter dire che con più giustizia, più solidarietà, più uguaglianza possiamo avere una società più libera.

Cristina Russo, coordinamento donne comuniste di Casale

Valenza, [illegible] di via San Salvatore

Da pochi giorni noi, che abitiamo in strada San Salvatore a Valenza, non possiamo più rientrare a [illegible] da viale Santuario o da largo Curiel, ma dobbiamo percorrere 500 metri in più.

Dobbiamo infatti, proseguire in viale Dante, infilare via Molgara, girare in largo Machiavelli, quindi in via Ariosto, ritornare in viale Dante, per poi arrivare finalmente in via San Salvatore.

Il tutto è stato spacciato come un provvedimento che «alleggerisce il traffico» mentre, come si può comprendere, lo appesantisce. Ai disagi per il senso unico ora si aggiungono quelli del divieto di svolta per coloro che provengono da sinistra.

Nessuno ha pensato al danno che si arreca agli esercizi commerciali. Non ci resta che ringraziare colui che ha avuto una così brillante idea.

Un gruppo di abitanti di via San Salvatore, Valenza

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]ria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce [illegible] 829 629
Cabella Ligure: Croce Verde 9[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible]sale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castelletto Bormida: S[illegible] sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.638

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle 9 alle 20, *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 25 10 83, (svolge servizio per le urgenze, a serrande [illegible], dalle 12,30 alle 15,30), e in [illegible] notturno Comunale *Pista* viale Medaglie d'Oro 40, tel. 26.36.88, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 [illegible] giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, su chiamata, a serrande [illegible], [illegible]tro la presentazione di [illegible] m[illegible]e urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, [illegible] gni 63 (tel. 32.25.56)
[illegible] M.to: *Bramanto*, piazza Mazzini 2 (tel. 45.22.20)
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 782 55)
Ovada: *Gardelli*, corso [illegible] 303 (tel. 80.224)
Tortona: *Comunale* I, corso Don Orione [illegible] (tel. 86.26.30); *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 86.14.63, aperta dalle 15,30 alle 19,30)
Valenza: *Raselli*, via Cavour 68 (tel. 941.308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 959.801
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Cristina Ercolani, Noemi Guerra, Giulia Vaccarini, Alessandro [illegible] Meola, Elena Panebianco, Matteo Basile, Giulia Turin, Riccardo Caloinghi.

MORTI. Maria Zaglio di [illegible] anni, Domenica Cavallotto di 81, Antonina Agozzino di 56, Ambrogio Bringiotti di 83, Giovanni Seberich di 51, Ger[illegible] Strada di 72, [illegible] Sorace di 79, Giovanni Cellrio di 83, Maria Boveri di 91, Giacomo Praglia di 62, Luisa Rimondi di [illegible], Giuseppe Cuca di 58, Quinta Demartini di 92, Stefano Sardi di 81, Carmela [illegible] Mura di 84.

SI SPOSERANNO. Giuliano Verallo commerciante con [illegible] Palazzolo commerciante, Fabio Bonanno operaio [illegible] Silvia Bertin operaia, Donato Caniglia agente di pubblica sicurezza con Cristina Verdiglione tagliatrice di pietre preziose, Roberto [illegible]lotti impiegato con Morgana Scrivanti commerciante, Gaetano Russo impiegato con Lucia [illegible] Rovere medico.

ATTIVITA' [illegible]

● Il Comune di Casale inizierà entro alcune settimane la raccolta differenziata degli oggetti in plastica. La nuova iniziativa si aggiungerà alle raccolte separate già avviate in città per il vetro, le pile, le medicine scadute e la carta.

GLI [illegible]

CIF

Verso l'Europa delle donne

Il Cif di Valenza organizza stasera alle 21,15, al Centro comunale di cultura un incontro con Maria Luisa Cassanmagnago sul tema «Costruire solidarietà nell'Europa che cambia».

CONFERENZE

Chirurgia e sessuologia

«Quale chirurgia domani?» è il tema della conferenza in programma [illegible] al Centro di cultura di Bassignana. Relatore il professor Roberto Sampietro, primario di microchirurgia all'ospedale [illegible] Carlo di Milano. L'associazione culturale [illegible]lese «Maria Cristina di Savoia» organizza [illegible] alle 17, nella sede di via Trevigi, un incontro su «L'educazione sessuale dei giovani nel nostro tempo». Relatore Giovannella Nasta Stropeni, psicoterapeuta e consulente di sessuologia clinica.

RAI

Tecnici a disposizione per pareri

Oggi il servizio informativo della Rai sarà a Casale, nei locali dell'Ufficio Registro, in via Mameli 27 (tel. 0142 - 453016).

[illegible]

Problemi linguistici

All'Auditorium S. Chiara di via Facino [illegible] a Casale oggi alle 16 la professoressa Maria Sciascia parlerà di «La lingua in funzione connotativa».

[illegible]

Il [illegible] incontra i giovani

Seconda «tappa» delle stazioni quaresimali, stasera alle 21 la comunità alessandrina è invitata a un incontro sul tema «I giovani» con il vescovo Fernando Charrier, nella parrocchia di S. Antonio Artigiano, al Cristo.

SEMINARIO

Il [illegible] per gestire l'azienda

«Il contratto come strumento strategico della gestione di impresa: tecniche di redazione, standard forms e spazi per l'arbitrato» è il tema di un seminario promosso dall'università di Torino che si terrà oggi ad Alessandria a palazzo Borsalino dalle 9 alle 17,30.

Tre rapine in 20 giorni: intervista al presidente dei commercianti, Fissore

«Non siamo città di frontiera»

L'immagine di Alessandria rischia di essere compromessa. «Ai colleghi consiglio prudenza, verso sera soprattutto. Ma non bisogna far drammi». E' polemica sulle catene che imbrigliano i soccorsi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le tre rapine in una ventina di giorni nel centro e la consueta microcriminalità in massima parte collegata al mondo dei tossicodipendenti potrebbe rischiare di compromettere l'immagine di città tranquilla che Alessandria si è conquistata nel tempo. Questo, malgrado sia indubbio l'impegno di polizia e carabinieri per tenere sotto controllo, prevenendo, la malavita. Abbiamo sentito il parere del presidente dell'Ascom, Cesarino Fissore.

Gli attacchi della malavita nel [illegible] della città creano preoccupazioni alle varie categorie economiche?

Spero, e con me i colleghi, che non si tratti di un attacco al cuore della città. Anche se, purtroppo, si registra questo attacco.

Ci sono preoccupazioni, ritenete che la prevenzione sia idonea alle esigenze?

Qualche [illegible] fa, dopo una serie di furti e spaccate ai danni di negozi del [illegible], i responsabili dell'Ascom, guidati da me, chiesero un incontro con il vice questore vicario, dottor De Feo, il quale ci assicurò un aumento del servizio di sicurezza. La promessa è stata mantenuta.

E' la seconda Volante in città, coincisa tra l'altro col piano anti criminalità [illegible] da questura, carabinieri e Guardia di finanza. Dopo i nuovi episodi chiederete altri potenziamenti del servizio?

Sappiamo bene quali sono le difficoltà per aumentare i servizi. Per la [illegible] Volante, ad esempio. Per rispettare le richieste dei sindacati (tre uomini per ogni auto, non più di cinque ore di servizio) occorrono molti agenti e spese di decine di milioni, difficili da [illegible] anche a livello nazionale, e impegnano centinaia di uomini per seguire questo o quel personaggio, in vena di esternazioni o peggio. Penso che non sia proprio il caso di drammatizzare la situazione, e di dare invece fiducia alle forze dell'ordine.

Si è sempre detto che Alessandria è una città tranquilla. Vale ancora la definizione o c'è una malavita più decisa?

[illegible] che viviamo ancora in una città tranquilla, anche se c'è stata questa concomitanza di attacchi al cuore. Nel pomeriggio o in prima serata, ed è logico che queste siano le ore per chi da noi vuole commettere un certo tipo di reati. Non certo alla sera, quando non circola nessuno e sono pochi i locali aperti. Ripeto, è una città tranquilla. E spero di non dovermi [illegible] ricredere.

Qualche consiglio da fornire ai colleghi?

Abbiamo sempre detto agli associati di usare prudenza, di non commettere stupidaggini. Questo vale maggiormente oggi, ma ripeto, senza drammatizzare.

Lo [illegible] discorso [illegible] per la provincia?

[illegible] meno tranquille, le zone di confine con la Lombardia e la Liguria in particolare. Ma nulla di grave. In una recente assemblea provinciale ho sentito i colleghi provenienti dai vari centri zona. Tutti hanno concordato: viviamo una situazione abbastanza felice. Anche sotto il punto di vista del «pizzo», della estorsione. A parte qualche episodio minimo.

Torniamo al cuore della città. La presenza di catene che bloccano l'accesso all'isola pedonale [illegible] giudicata?

L'abbiamo già detto, ci sembra logico pensare che quelle catene possono imbrigliare le pattuglie di polizia e carabinieri nel momento di intervenire, magari di inseguire un rapinatore. Se si potesse avere un ripensamento da parte del Comune, saremmo [illegible] tutti noi commercianti del centro, e credo anche tutti gli [illegible]drini. **[f. m.]**

Una recente immagine, dopo la rapina alla gioielleria di via Milano. E il presidente dell'Ascom, Cesarino Fissore

IN BREVE

ALESSANDRIA

Il sindacato proclama sciopero in tre supermercati

Sciopero, venerdì prossimo, 13 marzo, nei supermercati Ipersidis di Alessandria, e Sidis e Pantamarket di Casale. Lo ha [illegible] il coordinamento sindacale del gruppo a cui i magazzini fanno capo: Cedis-numico, Pantagest, Sidigest e Ipersai. Allo sciopero aderiscono anche i gruppi di Novara, Trezzano e Biella. «Più di un [illegible] - spiega Antonio Olivieri, della Filcams-Cgil - i sindacati avevano chiesto all'azienda un confronto, senza ottenere risposta. In tutto questo tempo [illegible] continuati i ritardi nel pagamento degli stipendi, e non sono stati corrisposti gli straordinari. Chiediamo garanzie e chiarimenti. Vogliamo anche sapere se e quando l'Ipersidis di via Giordano Bruno sarà trasferito».

SANNAZZARO DE' BURGONDI

Imprenditore condannato per incidente sul lavoro

Non aveva predisposto le necessarie misure di sicurezza il titolare della «Tecos» di Lomello, un [illegible] dipendente morì [illegible] anni fa cadendo da una scala di 8 metri. Il tribunale di Vigevano ha condannato ieri a [illegible] reclusione per omicidio colposo Giovanni Domanico, 36 anni, residente a Sannazzaro. L'imprenditore dovrà anche versare [illegible] milioni a titolo di provvisionale ai famigliari di Vincenzo Mugliarisi, l'operaio di 32 [illegible] morto il 1 gennaio [illegible] dopo tre [illegible] di agonia. L'incidente si era verificato il 7 ottobre '88 a Crespellano (Bologna), dove la «Tecos» di Lomello stava installando un dispositivo antincendio. Mugliarisi cadde dalla scala a pioli, procurandosi un grave trauma della colonna cervicale. Se avesse indossato le prescritte cinture di sicurezza, [illegible] certamente si sarebbe salvato.

TORTONA

Ricettò assegni rubati, condannato vogherese

Il pretore ha condannato a due anni e [illegible] giorni di reclusione, un milione e [illegible] mila lire di multa Giuliano Pallavicini, 33 anni, di Voghera, via Fratelli Rosselli 78. Doveva rispondere della ricettazione di un assegno rubato, compilato per 470 mila lire, consegnato nell'ottobre 1990 a Tortona a Luciana Trevisan, di Pontecurone, via Cavour 51. [illegible] anche accusato [illegible] due assegni (nel maggio 1991 a Montesla per 970 mila lire e a Castelnuovo per [illegible] mila lire) [illegible] avere avuto l'autorizzazione.

CASALE

Fallisce [illegible] grafico, nominato il [illegible]

E' stata dichiarata fallita la società «Studio Tecnico Grafico srl», [illegible] sede in piazza Castello 11, a Casale, nella persona del suo liquidatore Carlo Trisoglio. La ditta si occupava della progettazione tecnica di disegni finalizzati alla revisione di macchinari per l'industria. Giudice delegato è stato nominato il dottor Gennaro Di Bernardo, curatore fallimentare il dottor Fabio Margara.

E' un ex agente di Genova: rapì una ballerina e poi la derubò

Violentò una donna: 3 anni

L'uomo, che fra qualche settimana dovrà affrontare un altro processo con analoga accusa, ora è libero. La vittima fu aggredita insieme ad un'amica

ALESSANDRIA. Tre anni e quattro mesi di reclusione per violenza carnale, atti osceni, ratto a fine di libidine e reati minori, quali il furto di una borsetta.

E' la condanna inflitta, al termine del giudizio abbreviato celebrato davanti al gip Pierluigi Mela, a Bruno Peveri, 40 anni, ex agente di polizia, abitante a Genova, che fra qualche settimana nella sua città dovrà affrontare un altro processo per identica accusa.

Lo [illegible] novembre l'uomo si era [illegible] protagonista del grave episodio sull'autostrada dei Trafori vicino al casello di Alessandria sud, vittima una giovane di San Domingo, Dinya Santos Milliano, [illegible] anni, abitante in via Maggioli.

Per l'imputato, che ha negato, il pubblico ministero Marcello Parola, ha chiesto quattro mesi in più di carcere.

Bruno Peveri, sposato e con figli, un paio di giorni dopo era stato arrestato nella propria abitazione di via Novella 3/1 da agenti della polizia stradale del distaccamento di San Michele che stavano indagando sul grave episodio: [illegible] però è in libertà.

[illegible] giovane donna che lavora come entreineuse nel night club «Manhattan» di Genova Sampiadarena, uscita la sera del 4 novembre dal locale ligure in compagnia della marocchina Fatima Raoui, [illegible] anni, [illegible] fermata [illegible] che si era offerto di accompagnarle [illegible] auto.

Le donne credevano di aver trovato una persona gentile e di evitare il consueto viaggio in [illegible] ma la realtà era stata diversa.

[illegible] marocchina, dopo essere stata oggetto di sgradevoli attenzioni da parte dell'uomo, fu scaraventata a terra, mentre Dinya Santos Miliano dovette subire le violenze dello sconosciuto. Riportò anche lesioni [illegible] all'ospedale vennero giudicate guaribili in [illegible] giorni e subì pure il furto della borsetta.

L'entreineuse si rivolse alle forze dell'ordine segnalando quanto [illegible] e la Polstrada identificò e arrestò il colpevole, che si era accanito con tanta violenza sulle due donne sembra perché affetto da problemi di natura sessuale. **[e. c.]**

Bruno Peveri, 40 anni

A Frugarolo folla commossa ai funerali della Lombardi, campionessa di Formula 1

Tutto il paese ha dato l'addio a Lella

Tanti i ricordi, tra la gente. «Qui era già un personaggio, prima di essere nota a tutto il mondo» «Le custodivo la macchina, perché la mamma non era d'accordo». E scaturisce il ritratto di un'anti-diva

Tanta commozione, fiori e un po' di affettuosa curiosità, ieri nella parrocchiale di Frugarolo ai funerali di Lella Lombardi

FRUGAROLO. Commozione, fiori, un mare di persone e anche un po' di affettuosa curiosità, ieri pomeriggio, ai funerali di Lella Lombardi. Il portale della chiesa parrocchiale di Frugarolo era bloccato dall'interno dalla folla che ha voluto portare l'ultimo saluto alla prima donna pilota di Formula 1.

Tra la gente del paese, attorno ai familiari, qualche personaggio del mondo dello sport e le autorità locali. Sulle corone dei fiori, nomi come Frank Williams, Commissione sportiva automobilistica italiana, ma anche Auto sport Europa team. Tra tanta gente, pochi giovani. Se ne distingue uno: è Luca Canniferrari, 26 anni, pilota del team «Lella Lombardi auto sport». «Sapevamo - dice - [illegible] malattia, ma lei non ne parlava mai. Sono andato a trovarla in clinica. In un momento di lucidità mi ha ancora chiesto delle gare».

Della passione per le corse e i motori parlano tutti, anche in paese: «Ragazzina, su una Lambretta rossa, Lella sfrecciava spericolata per le strade e le vie di [illegible]. Qui era un "personaggio", anche prima di essere nota a tutto il mondo», dice Giovanni Giraudi. Con commozione ne parla Giacomo Sburati, l'amico carpentiere che intorno al '60 le custodiva la prima macchina «perché la mamma non era d'accordo. E mio fratello Giovanni era il primo manager. La accompagnavamo sempre a Morano Po a correre per la Formula Escort».

E Giorgio Traversa, titolare dell'allora scuderia Tanaroauto, ricorda i primi successi. Tutti ne parlano con affetto: «Era una ragazza semplice - spiega Emanuele Rini di Bosco Marengo -. Per questo è circondata di tanto affetto. Non è mai presuntuosa o orgogliosa per quanto ha saputo fare».

Molti, oltre alle doti umane, ne difendono le [illegible] sportive, contrapponendola esplicitamente alle [illegible] «dive» degli autodromi, Giovanna Amati. E aggiungono che, allora, gli avversari la temevano tanto da [illegible] in tutti i modi di ostacolarla: «Eravamo amici - dice Piercarlo Ghinzani -. Abbiamo corso negli stessi anni nelle formule Ford, Tre, Prototipi e Uno. Lella - aggiunge commosso - Lella era brava e professionale. Non è stata una show girl, non ha mai cercato pubblicità».

Margherita Rubino

Udienza a Voghera

Scagionato non [illegible] lui il rapinatore

TORTONA. Bruno Manganaro Monforte, 35 anni, abitante in città in via Emilia 78, è stato scagionato dall'accusa di rapina aggravata. L'uomo era stato arrestato a fine gennaio. Ora il gip del Tribunale di Voghera ha dichiarato il non luogo a procedere nei suoi confronti perché non ha commesso il fatto.

Il tortonese era accusato di complicità con Gabriele Volpi, 30 anni, di Voghera, autore di [illegible] rapina a mano armata ai danni del [illegible] «Antica trattoria Lombardia» di Voghera.

Il complice, [illegible] Volpi teneva sotto controllo i clienti e il titolare, si era appropriato di 400 mila lire in contanti [illegible] dal registratore di cassa, riuscendo poi a fuggire. Volpi, bloccato dai clienti e arrestato, aveva fatto il nome di Bruno Manganaro Monforte, che in[illegible] è poi risultato estraneo ai fatti. **[e. r.]**

Mentre tagliava la legna

Ancora in coma la pensionata rimasta ferita

NOVI LIGURE. Rimangono gravi le condizioni di Maria Repetto, 64 anni, la pensionata di Voltaggio che si è ferita mentre il genero Luigino Balostro, tagliava legna da ardere, nel cortile della sua cascina. La donna è ricoverata in rianimazione all'ospedale di Novi, in stato di [illegible] superficiale. I medici attendono gli sviluppi clinici delle prossime ore per sciogliere la prognosi, ma sperano di riuscire a salvarla. L'incidente in cui è rimasta coinvolta la donna è avvenuto sotto gli occhi del genero. Un lembo del suo vestito è rimasto impigliato nel cardano, l'organo di trasmissione che collegava la sega al motore del trattore. Maria Repetto è stata trascinata a [illegible] sbattuta violentemente sulla catasta di legna. Sono intervenuti i carabinieri di Voltaggio e un'autoambulanza che ha trasportato la donna al S.Giacomo. **[m. pu.]**

Arrestato spacciatore

Droga, tradito dall'arrivo di due acquirenti

ALESSANDRIA. Pier Giorgio Michelon, [illegible] anni, abitante in via Pastrengo [illegible] è stato bloccato ieri mattina [illegible] propria abitazione dai carabinieri, in seguito all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari per spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri della Compagnia di Alessandria [illegible] qualche tempo sospetti che il Michelon si dedicasse allo spaccio di droga e dopo [illegible] di accertamenti [illegible] ottenuto l'autorizzazione per perquisire l'alloggio di via Pastrengo. Durante i controlli i militari avevano scoperto nell'abitazione una [illegible] quantità di eroina, che Pier Giorgio Michelon si era affrettato ad indicare come [illegible] all'uso personale, ma a fare precipitare la situazione era stato l'arrivo di due tossici per acquistare la dose quotidiana. **[r. sc.]**

Rimpasto di giunta

Rifondazione ha lasciato la maggioranza

NOVI LIGURE. Rifondazione comunista ha lasciato la maggioranza, composta da psi, pds, psdi e pri. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri in consiglio comunale.

La nuova maggioranza potrà [illegible] su 21 seggi su 40 rispetto ai 25 su 40 precedenti all'uscita di Rifondazione. I tre consiglieri uscenti, Mario Albertella, Luisa Albasio ed il capogruppo Romano Cabella, passano all'opposizione [illegible] stante un documento programmatico firmato dal loro segretario locale.

Questa è la ricomposizione della nuova giunta: Mario Lovelli, pds, all'Urbanistica del Bilancio, Graziano Moro, pds, perde deleghe agli Affari sociali e decentramento che vanno a Giacinto Smacchia, pds, ma prende il Personale; [illegible] Muliere (ex Personale), prende il Bilancio. Confermate le altre deleghe. **[m. pu.]**

Il sì del Parlamento

Riapprovata la nuova legge anti-amianto

CASALE. Il Parlamento ha approvato definitivamente la legge contro l'amianto. Il provvedimento [illegible] rinviato alle Camere dal presidente Cossiga. Una scelta criticata dai sindacati casalesi che avevano organizzato una manifestazione di protesta a Roma, raccogliendo centinaia di firme per chiedere l'approvazione della legge. Anche i medici dell'ospedale S.Spirito [illegible] inviato una protesta al Parlamento.

La legge prevede la [illegible] al bando su tutto il territorio nazionale della micidiale «polvere bianca», finanziamenti per bonificare le zone inquinate (tra cui, a Casale, molti edifici ed ex discariche di residui), norme previdenziali e anti-disoccupazione per gli ex dipendenti di ditte che lavoravano l'amianto. La legge risolverà forse anche i problemi degli ex casalesi ex dipendenti Eternit. **[t. f.]**

ACQUI TERME

Arrestato rapinatore

[illegible] un complice [illegible] nel magazzino

ACQUI TERME. I carabinieri hanno arrestato stamattina il secondo responsabile del tentato furto [illegible] in atto una settimana fa ai danni dell'imprenditore Armando Benzi.

E' Mario Bacigaluppo, [illegible] anni, residente a Campomorone (Genova). In manette era già finito Antonio D'Alessandro, 32 anni, di Genova arrestato la sera stessa dell'assalto al magazzino di abbigliamento di via Crispi 47. Era stato lo stesso Benzi a bloccare il bandito all'interno dell'ex [illegible] Cesare Battisti.

I carabinieri hanno subito avviato serrate indagini e dopo poche ore erano già in possesso del nome del secondo malvivente. L'arresto è scattato stamattina in seguito ad un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice. Il Bacigaluppo e il D'Alessandro [illegible] rinchiusi nel carcere di via Parma ad Alessandria. **[r. al.]**

Ad Acqui, all'insaputa del sindaco, operai comunali spostano panchine e fioriere

Scempio in centro per un disguido

Cassinelli prima dice: «E' per far posto al mercato». Poi ammette: «C'è stato un errore, troverò chi ha dato l'ordine». Quanto prima tutto tornerà al suo posto. Lo sfogo degli abitanti della zona

ACQUI TERME. Per un giorno il centro - corso Italia, [illegible] Garibaldi e piazza Bollente - è stato sconvolto dall'intervento delle ruspe e dei dipendenti dell'Ufficio tecnico, ma l'assessore Angelo Benazzo [illegible] sapeva nulla. «E' [illegible] un'opera necessaria allo spostamento del mercato e quindi per rispettare la viabilità» aveva [illegible] in un primo momento il sindaco Ermanno Cassinelli. La popolazione, dopo un primo istante di sorpresa, ha visibilmente disapprovato la decisione. «Corso Italia in questo modo sembra un'autostrada», è stato il commento più benevolo verso il sindaco e gli assessori.

Oltre a Benazzo, anche gli assessori Margherita Cavallo e [illegible] Grignaschi ignoravano la nuova sistemazione dell'arredo urbano del centro storico. Dopo una riunione urgente della giunta, il sindaco Cassinelli ha dichiarato: «Abbiamo esaminato la situazione, c'è stato un disguido, avevamo approvato lo spostamento del mercato, [illegible] non la rimozione di piante e panchine».

Ma da chi è partito l'ordine di spostarli? «Lo accerterò quanto prima» ha risposto il sindaco. E' ovvio comunque che la disposizione per nuova collocazione di [illegible], fioriere e panchine è [illegible] dall'Ufficio commercio, affidato al consigliere comunale Romano Gelati. Anche i responsabili dei vigili urbani hanno detto che «ufficialmente non erano stati interpellati dell'ope[illegible]».

«Corso Italia? Sembra un'autostrada»: il commento più benevolo degli acquesi dopo l'operazione ordinata non si sa da chi

«L'arredo urbano, la ristrutturazione e l'illuminazione delle vie del centro storico sono costati oltre tre miliardi, il tutto [illegible] può essere scompigliato rispetto al disegno effettuato dall'architetto Giancarlo Calorio, progettista del rifacimento della zona centrale della città», è stato lo sfogo di un gruppo di gente mentre stava assistendo allo scempio.

I gruppi di vasi, contenenti alberi e aiuole fiorite, e le panchine, erano alternate su ambo i lati. Alcuni, sistemati intorno ai lampioni della [illegible] illuminazione. Gran parte del [illegible] di fioriere sono stati rimossi per fornire maggiore spazio ai banchi degli ambulanti (una cinquantina) interessati allo spostamento del mercato del martedì e del venerdì da piazza S. Francesco e corso Roma alla zona pedonale di [illegible] Italia, via Garibaldi, [illegible] Saracco e piazza Bollente. Il trasloco del mercato era stato valutato positivamente tanto dai negozianti del centro quanto dagli ambulanti.

Ora, i dipendenti dell'Ufficio tecnico dovranno rimettere al loro posto le strutture dell'arredo urbano. Critico il presidente della Commissione programmazione Ubaldo Cervetti: «E' giusto far rilevare che l'am[illegible] e la dislocazione degli arredi di corso Italia non è stato casuale, [illegible] rispecchia le indicazioni degli architetti. Ogni diversa sistemazione non può essere lasciata al libero arbitrio di qualcuno perché si ricadrebbe ancora nell'improvvisazione che genera pasticci e confusione».

Lo «sconvolgimento» più vistoso è avvenuto con la rimozione di interi gruppi di vasi situati di fronte alla tabaccheria Barberis, alla polleria Lardini, alla zona adiacente a piazza Italia e sulla piazzetta della Pretura. Le vie del [illegible] storico erano state ristrutturate sei o sette anni fa, ma solo nel 1990 è apparsa la nuova illuminazione. Nelle vie e nelle piazze l'asfalto è stato sostituito [illegible] il porfido e lastre in masselli di granito. Una riscoperta coniugata alle esigenze di un centro storico vivo, ricco di attività terziarie e commerciali, pensata apposta per i pedoni.

Una ristrutturazione importante per Acqui, perché fa parte degli interventi di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico della città.

Carlo Ricci

IN BREVE

MIRABELLO

Le pere scivolano dal rimorchio, traffico bloccato

Una delle due corsie della statale [illegible] Mirabello e Occimiano è stata bloccata ieri mattina da un'ingente quantitativo di pere scivolate da un camion con rimorchio. L'autista, genovese, di cui non vengono fornite le generalità, è stato segnalato per [illegible] contravvenzione. Pare che sia stato un eccesso di velocità nell'affrontare la curva [illegible] Mirabello e Occimiano ad aver fatto sbandare il rimorchio, provocando la caduta di una quindicina di cassette di pere di marca argentina, dirette a grossista genovese. I frutti sono rotolati sulla strada, impedendo il traffico su [illegible]. Subito si è raccolta una nutrita folla di gente: c'era chi aiutava a raccogliere le [illegible] come gesto di solidarietà, chi le raccoglieva e le mangiava, chi le raccoglieva per portarle a [illegible]. I fruttivendoli del [illegible] mercato hanno deciso di smontare il loro banchetto.

OVADA

S'inaugura stasera la catechesi quaresimale

Nell'ambito delle iniziative proposte dalle Comunità religiose di Ovada, questa sera alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora Assunta verrà inaugurato un ciclo di catechesi quaresimale che si protrarrà per altri cinque venerdì. Il tema della lezione di stasera è «Convertitevi e credete al Vangelo», relatore sarà il canonico Teresio Gaino.

[illegible]

Al via la sottoscrizione per una nuova ambulanza

Una sottoscrizione per l'acquisto di una nuova ambulanza è cominciata in questi giorni, su iniziativa delle delegazione di Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero e Sezzadio della Croce rossa. Le offerte a sostegno dell'iniziativa possono [illegible] inviate alla sede della Cri di via Alessandria, a Cassino, [illegible] parrocchia e al municipio di Castelnuovo, alla farmacia o alla Soms di Gamalero, alla farmacia e all'Associazione alpini di Sezzadio.

ALESSANDRIA

Commercianti, [illegible] sul «Condono tributario»

L'Associazione commercianti organizza stasera alle [illegible] all'Itis Volta di Alessandria un incontro con Giampiero Brunello, vicesegretario generale della Confcommercio sul «Condono tributario».

PONTECURONE

Non rispettò lo stop e causò la morte di un autista

Giovanni Pattè, 45 anni, di Pontecurone, ha patteggiato in tribunale ad Alessandria [illegible] mesi di reclusione [illegible] la condizionale per omicidio colposo. Il [illegible] febbraio '88 a Retorbido, alla guida di un furgone «saltò» uno stop e investì, uccidendolo, l'autista Gianfranco Maroncini, 60 anni, di Bastida Pancarana.

A Casale di nuovo miasmi nel cantone Cerreto, ora la gente è esasperata

Ribelli al «rione della puzza»

Sotto accusa questa volta non è la porcilaia, ma l'impianto comunale di depurazione
Però i rilevatori [illegible] segnalano anomalie. Gli abitanti: «Non ci inventiamo gli odori»

CASALE MONFERRATO. C'è [illegible] nuovo puzza nel cantone Cerreto di Santa Maria [illegible] Tempio. Gli abitanti della zona hanno stabilito che questa volta imputata non è la porcilaia, ma è l'impianto comunale di depurazione. Per due giorni hanno cercato di rassegnarsi «per non fare sempre la parte di quelli che si lamentano», ma al terzo giorno sono iniziate ad [illegible]rivare in Comune telefonate [illegible] protesta, a ripetizione.

Sul p[illegible] si è recato l'asses[illegible] ai lavori pubblici, Vincen[illegible] Ottone, insieme ad alcuni funzionari dell'Usl che hanno eseguito campionamenti per accertare la presenza [illegible]i esalazioni nocive.

Spiega Ottone: «I valori [illegible]trano nei limiti previsti dalla legge. Tra l'altro, ho fatto installare già da diversi mesi dei rilevatori lungo la [illegible] fognaria per accertare eventuali scarichi illeciti: non è stata riscontrata nessuna anomalia particolare».

Ma gli abitanti hanno la sen[illegible] [illegible] essere scarsamente considerati o [illegible] essere tenuti in conto [illegible] chi inventa frottole e [illegible] lamenta inutilmente. Il fatto curioso [illegible] che le proteste per gli odori molesti sono iniziate oltre [illegible] anno fa, ma [illegible] perizia ha accertato la presenza nell'aria di sostanze che possano determinare qualsivoglia olezzo: «Noi l'odore lo sentiamo - dice esasperato un abitante della zona -, ma le macchine [illegible] [illegible] registrano. E' incredibile». E intanto si [illegible] fatta strada l'immagine di Cerreto [illegible] il quartiere della puzza.

Puzza la porcilaia, puzza [illegible] depuratore e puzza [illegible] discarica a cielo aperto di Denaldi (dove erano stati scaricati i liquami tossici della Ecosystem che avevano inquinato l'acquedotto [illegible] comunale [illegible] Piardorossa).

In questo angolo periferico è [illegible] concentrato di tutto e la gente, a un certo punto, ha cominciato a domandarsi sempre [illegible] più insistenza perché è stata presa [illegible] mira.

«Se è un disegno politico [illegible] lo dicano - commentano alcuni -. Intanto, oltre al disagio che siamo costretti a sopportare, il [illegible]lore delle nostre [illegible] viene [illegible]tevolmente deprezzato». Quin[illegible] [illegible] danno [illegible] anche [illegible] tipo economico.

L'installazione della porcilaia [illegible] acceso [illegible] miccia. Si è costituito un Comitato, si è nominato un nutrito collegio di avvocati (Emilio Cellerino, Vittorio Boverio e Claudio Dal Piaz) e si è data battaglia.

Il timore della popolazione [illegible] che i mille [illegible] dell'allevamento possano diventare presto oltre tremila, anche perché sarebbe [illegible] accertato che la porcilaia diventerà effettivamente redditizia quando riuscirà a triplicare la propria portata. «Ci sarà qualcuno in grado di fermarli? Ci lamentavamo per [illegible] discarica, [illegible] ne abbiamo tre», lamenta un altro abitante.

[illegible] il problema vero [illegible] che gli odori sentiti dalla gente non vengono rilevati dalle apparecchiature. Non risultano dalle perizie ordinate dalla magistratura (ma fatte, per la verità, in [illegible] stagione poco adatta) e non emergono dai rilevatori lungo la fognatura. Addirittura spariscono, secondo [illegible] cambia [illegible] vento, nel breve tempo in cui viene invocato l'intervento delle autorità.

Ma la gente [illegible] è per nulla disposta a rassegnarsi. Qualunque sia la causa o l'insieme delle cause, «si deve scoprire che cosa provoca l'odore, ed eliminarlo. L'etichetta che ci [illegible] stata affibbiata di quartiere che puzza [illegible] ci piace per nulla».

Silvana Mossano

Depuratore in trasferta

[illegible] Sarà costruito sul territorio del Comune di Casale il nuovo depuratore del piccolo p[illegible] monferrino (700 abitanti). Lo ha deciso [illegible] Consiglio comunale. Spiega l'assessore Luigi Ariotto: «Sorgerà sulla strada per Vignale, all'altezza [illegible] bivio per Terruggia e San [illegible]rizio. Potrà servire il nostro paese ed anche alcuni nuclei di abitazioni di Casale». Ma la decisione ha già [illegible] polemiche. In discussione l'area, già al centro [illegible] critiche perché [illegible] accanto a quella su cui sorgerà la nuova discarica del Consorzio rifiuti. Dice un abitante: «Il Comune [illegible] Terruggia [illegible] polemizzato sulla scelta del luogo per la discarica. Mi sembra poco coerente scegliere ora un'area vicina per costruire [illegible] proprio depuratore». Commenta Pierangelo Daffara, del Comitato anti discarica: «Se vorranno costruire nella [illegible] [illegible] il depuratore, i problemi legati all'insediamento della discarica si moltiplicheranno». [t. f.]

I depuratori sono sotto accusa

Ieri è stato il primo giorno di astensione dalle udienze

Un «codice» dello sciopero per gli avvocati di Casale

CASALE MONFERRATO. Primo giorno di sciopero ieri mattina per i 56 avvocati e procuratori del Foro casalese che hanno deciso di astenersi fino [illegible] 21 aprile compreso dalle udienze civili e penali sia in Tribunale che in Pretura. «La situazione non [illegible] più sostenibile - spiega il presidente dell'Ordine, Giancarlo Curti - Gli organici dei giudici sono insufficienti e per di più ridotti da oltre due anni al [illegible] per cento: l'amministrazione della giustizia è praticamente paralizzata».

Ieri mattina se n'è avuta l'ennesima prova. Non era neppure necessario lo sciopero degli avvocati per procedere a quello che ormai [illegible] diventato quasi un rituale del giovedì: l'ennesimo rinvio [illegible] tutti i dibattimenti per i casi che seguono il nuovo rito di procedura penale. Motivo: impossibile comporre il collegio giudicante.

«I giudici sono soltanto due - spiega [illegible] presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga - Siamo ormai ridotti a un "bibunale". Ma oltre a ciò, c'è il fatto che uno dei due ha funzioni di gip e quindi non può far parte del collegio». La situazione è drammatica, men[illegible] continua ad aleggiare [illegible] minaccia di [illegible] soppressione del tribunale. Gli avvocati hanno ricevuto dal presidente del Foro un memorandum contenente norme di comportamento [illegible] questo lungo periodo [illegible] sciopero. Praticamente non si fanno udienze, ad eccezione [illegible] quelle penali in cui sono coinvolte persone detenute e quelle civili in cui il consiglio dell'Ordine ravvisi un'effettiva urgenza.

Insieme al «codice dello sciopero», è stata anche distribuita [illegible] circolare contenente l'invito a presenziare ad un'assemblea fissata per il 13 marzo prossimo in cui sarà nominato un comitato che si impegni per la salvaguardia del Tribunale di Casale. Per rendere più esplicita la situazione [illegible] rischio, [illegible] stato anche allegato un elenco dei tribunali che corrono reali pericoli.

Quello [illegible] Casale figura nella mappa, insieme a quelli alessandrini di Acqui e Tortona, e agli altri piemontesi di Pinerolo, Alba e Saluzzo. La situazione di disagio causata [illegible]gli organici di magistrati insufficienti e aggravata dalla copertura ridotta a metà induce a pensare in chiave negativa.

Gli avvocati si astengono dalle udienze per sensibilizzare la popolazione, che subisce per prima ritardi e inconvenienti, perché si faccia portavoce della critica situazione presso i parlamentari locali e i candidati al[illegible] prossime elezioni.

Fino al 22 aprile niente cause. L'unica eccezione riguarda i casi in cui gli imputati, a parte i detenuti, [illegible] assistiti [illegible] avvocati che non appartengono al Foro casalese. E' il [illegible] di stamattina: compariranno davanti al gip p[illegible] l'udienza preliminare Corrado Biafora e Graziano Schiavone, i due giovani trinesi che hanno accoltellato a morte il [illegible] Carmelo Pellegrino di Brusaschetto di Camino. I loro legali sono vercellesi. Potrebbero chiedere l'ammissione al rito abbreviato con riduzione di un terzo della pena, ma non è escluso che tentino di procedere con il rito normale, perché, vista la difficoltà a comporre il collegio giudicante a Casale (entrambi i giudici hanno svolto attività istruttoria nel procedimento, ndr) la causa va avanti nel tempo. Intanto, i due, godono del beneficio degli arresti domiciliari. [s. m.]

Il presidente [illegible] tribunale [illegible] Rodolfo Sciaccaluga

IN [illegible]

CASALE

E' prosciolto [illegible] di aver picchiato la figlia

Il pretore [illegible] Casale ha dichiarato di non dover procedere nei confronti di Giuseppe Montagnino, 58 [illegible]i, accusato di [illegible] picchiato la figlia minorenne Deborah, procurandole lesioni g[illegible] in pochi giorni. Poiché la giovane non si è presentata al processo, [illegible] giudice ha prosciolto l'imputato per remissione taci[illegible] della querelante.

[illegible]

Non restituì la caparra E' condannato dal pretore

Pier Carlo Capra, di Pomaro, via Cavour 13, legale rappresentante della ditta Coin, [illegible] via San Zeno, (imballaggi flessibili), è stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione e a [illegible] mila lire [illegible] multa per appropriazione indebita. Era accusato di [illegible] trattenuto la somma di 5 milioni che gli era stata consegnata da un cliente, Francesco Albani, a titolo di caparra, mentre il pagamento della [illegible] ricevuta era stato regolarmente saldato per intero. Il pretore ha condannato Capra anche al risarcimento della parte civile.

TONCO

Sette borghi in lizza per la «Giostra [illegible] pitu»

[illegible] correrà domenica [illegible] inizio alle [illegible] la tradizionale giostra [illegible] pitu [illegible] cui sono impegnati tutti i rioni del paese, Sant'Antonio, Portone, Piazza, Santa Maria-Masulè, Annunziata, Casa Paletti; in forse la partecipazione [illegible] rione Stazione. [illegible] campione da battere [illegible] sempre il rione Santa Maria-Masulè vincitore delle ultime edizioni che si presenterà ancora una volta in campo con l'imbattuto fantino Marco Conti.

CASALE

Dichiarato il fallimento dell'agenzia «Publiecho»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento [illegible] agenzia di pubblicità «Publiecho», di Giovanni Pizzo, già deceduto, e Ivana Pozzati, abitante in via Bertana 32. Giudice delegato è stato nominato il dottor Di Bernardo, curatore il dottor Bazzi.

[illegible]

Le iscrizioni al Voluntas sound

Sono aperte le iscrizioni per il «Voluntas Sound». La rassegna [illegible] riservata ai dilettanti si terrà in aprile all'Oratorio. Possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto [illegible] anni. Per le iscrizioni rivolgersi a Federico Laguzzi (edicola piazza Garibaldi).

Nove veicoli coinvolti ieri mattina in due incidenti a Morano

Scontri a catena nella nebbia

Solo una donna è rimasta ferita. Estratta dalle lamiere dell'auto, se la caverà in quindici giorni. La visibilità sulla statale [illegible] ridotta a quindici metri

[illegible] Due tamponamenti dovuti alla nebbia si sono verificati ieri mattina a poca distanza l'uno dall'altro, sulla statale 31 nel Comune di Morano. La visibilità era ridotta a 15 metri. Sono rimasti coinvolti, in tutto, nove veicoli.

Solo una donna [illegible] rimasta ferita: è Ivonne Ferrari, [illegible] 47 anni, abita a Serralunga di Crea, in vicolo Distilleria 2. Per estrarla dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Casale.

Inizialmente le sue condizioni sembravano gravi, ma i medici dell'ospedale Santo Spirito hanno emesso una prognosi di quindici giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Balzola e del Nucleo radiomobile di Casale.

Nel primo tamponamento sono rimasti coinvolti cinque veicoli: [illegible] Renault 5 condotta da Silvio Giorcelli, 21 anni, di Camino, via Po 2, una Fiat Uno guidata da Renato Bollo, 31 anni, [illegible] Cerrina, via Indipendenza 30, [illegible] autocarro Fiat condotto da Pasquale Gaveglio, [illegible] anni, di Rocchetta Ta[illegible] (Asti), e un [illegible] agricolo guidato da Bruno Solerio, 62 anni, di Mo[illegible] Po, [illegible] Matteotti 9.

Pochi minuti dopo il secondo tamponamento, [illegible] confine [illegible] Morano e Trino. Sono rimasti coinvolti una Fiat uno condotta da Angela Pisciotta, 32 anni, di Fontanetto Po, via Cavour 7, una Seat Ibiza, guidata [illegible] Tiziana Tonon, [illegible] anni, di Trino, via Buozzi 9, [illegible] Renault 9 guidata da Ivonne Ferrari, [illegible] Serralunga, [illegible] Fiat uno condotta [illegible] Andrea Menenchio, 19 anni, [illegible] Casale, via Marchino, e [illegible] autocarro Fiat Ducato guidato da Luigi La Forgia, 29 anni, [illegible] Bari. [s. m.]

[illegible]

Tre donne ferite ad Asti

ASTI. Un tamponamento a catena, in cui [illegible] rimaste coinvolte quattro auto, ha bloccato per circa un'ora il traffico sulla Asti-Chivasso. Il bilancio [illegible] di tre feriti, non gravi. A [illegible] l'incidente, all'altezza del bivio per Valmairone, presso Serravalle, è stata probabilmente la fitta nebbia ricomparsa sulle strade in questi giorni. Nell'incidente sono rimaste coinvolte la Ford Escort di Claudia Binello, 22 anni, Mombarone, via Roero 16, la Panda 45 di Sandra Ferrero, [illegible] anni, Cinaglio, via Regina Margherita 19, [illegible] Renault 9 [illegible] Simona Giovara, 21 anni, Corsione, piazza Castello 2 e la «126» condotta di Luisella Arri, 34 anni, Serravalle, Bricco Callegaris 152. Sono intervenuti gli agenti della polstrada e alcune ambulan[illegible] Claudia Binello e Sandra Ferrero hanno riportato contusioni guaribili in dieci giorni; una prognosi di venticinque giorni per Simona Novara; illesa Luisella Arri. [m. t.]

Da 48 ore il bambino di Tonco vive con un midollo nuovo

Nicola, trapianto concluso

Ora comincia una convalescenza di 3 mesi: solo al termine si potrà sciogliere ogni riserva. Il padre ha telefonato dagli Usa: «I medici sono soddisfatti»

TONCO. [illegible] poco più di quarantotto ore Nicola, [illegible] bambino leucemico ricoverato nell'ospedale di Seattle, negli [illegible] Uniti, vive con un midollo nuovo: gli è stato trapiantato nella notte tra martedì e mercoledì, con una fleboclisi durata circa dieci ore.

«Tutto è andato bene - ha ripetuto il padre Armando, durante l'ultima telefonata fatta giovedì mattina - i medici sono soddisfatti». Ora per Nicola s'inizia una nuova vita, che potrà di [illegible] essere come quella di tutti i bambini della sua età, [illegible] riuscirà a superare senza problemi i primi cento giorni dopo il trapianto. Questo è il cosiddetto «periodo critico»; il midollo trapiantato inizierà a lavorare nel [illegible] organismo e a creare tutte le barriere immunitarie [illegible]arie ad ogni individuo per vivere. Solo alla fine di questo ciclo, dopo circa tre mesi, si potrà sapere [illegible] tutto sarà completamente rientrato nella normalità.

Con ogni probabilità i genitori di Nicola telefoneranno nuovamente in serata per parlare con la figlia Federica, che per i quattro mesi di loro assenza dall'Italia, si [illegible] trasferita a [illegible] di Mirella e Sandro Bevilacqua, gli amici di famiglia che hanno in custodia anche Furia, il pony che era stato regalato al ragazzo prima di partire per gli Stati Uniti.

Con Nicola sono ricoverati, a Seattle, altri quattro bambini italiani, che stanno percorrendo il suo stesso cammino.

Nicola era partito dall'Italia, alla volta dell'ospedale americano, [illegible] 3 febbraio scorso. Ha trascorso un mese in terapia prima di poter essere sottopo[illegible] al trapianto; [illegible] tutto andrà bene potrà far ritorno a [illegible] ad inizio giugno. La [illegible] di solidarietà, a favore [illegible] piccolo Nicola di Tonco, promossa dal comitato monzese «Maria Letizia Verga», che si occupa di bambini leucemici, e dalla fondazione «Specchio dei tempi» ha permesso di raccogliere complessivamente mezzo miliardo di lire. [r. a.]

Nicola, 10 anni, di Tonco

Gli acquisti scoraggiati dalle restrizioni fiscali e dall'aumento delle tasse

Mercato della casa quasi fermo

I prezzi vanno dai cinque-sei milioni al metro quadro per alloggi nel centro di Torino alle 850 mila degli edifici alla periferia dei capoluoghi di provincia. Quotazioni più alte per gli stabili antichi

IN un momento di recessione generale, [illegible] solo per l'economia piemontese, ma di tutta l'Italia, quello immobiliare rappresenta un investimento meno appetibile che nel passato. Pur essendo [illegible] lontani dal clamoroso crollo dei prezzi registrato negli Stati Uniti e in altri Stati europei - [illegible] cinque-sei milioni al metro quadrato oggi si acquista casa a New York, in pieno centro di Manhatten - si deve registrare in regione [illegible] momento di stasi. So[illegible] indicativi alcuni prezzi elaborati dall'Ufficio studi della «Gabetti immobiliare».

Oltre sei milioni di lire al [illegible]tro quadrato è [illegible] valore medio per acquistare un alloggio nel centro di Torino. Ad Asti il prezzo scende a due milioni e duecentomila lire; ad Alessandria a due milioni e quattrocento mila. A Vercelli due milioni e trecentomila lire. Novara: due milioni tondi. Biella: tre milioni. Cuneo: due milioni e cinquecentomila lire.

Decisamente più [illegible] (sempre secondo la Gabetti) i prezzi degli stabili in periferia. Due milioni e trecentomila lire [illegible] metro quadrato a Torino: novecentomila a Biella.

Le quotazioni fanno riflettere gli operatori ormai abituati a studiare a tavolino i movim[illegible] del mercato: [illegible] si muove, oramai, sulla base [illegible] comprovati dati statistici

Dall'ultimo sondaggio Doxa, svolto per conto della Banca Nazionale del Lavoro e del Centro Luigi Einaudi, emerge che oltre la metà degli italiani continua a considerare l'acquisto della [illegible] come una delle principali aspirazioni.

«Torino conferma [illegible] tendenza complessiva - spiega Alessandro Ghisolfi, responsabile dell'Ufficio studi della Gabetti Immobiliare -. Nel dicembre '91 la rivalutazione media rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stata del 12,5 per cento». Al contrario, per Milano è stata di poco più della metà, vale a dire del 7,5 per cento, similmente a Genova (7,2%), Padova (7,2%), Bologna (7,3%) e Cagliari (7,9%). Appena del 2,4 per cento la rivalutazione degli immobili a Roma.

Questi, secondo gli esperti, i fattori principali di «freno» del mercato. Innanzitutto, le restrittive condizioni per a[illegible] diritto alle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima c[illegible] (ad esempio, il non aver usufruito in precedenza delle agevolazioni stesse, oltre al vincolo di non alienazione per cinque anni).

[illegible] aggiunga [illegible] fatto che già [illegible] settanta per cento degli italiani vive in [illegible] [illegible] proprietà. In ultimo, [illegible] forse è il motivo determinante, le nuove rendite catastali provocheranno nel '92 una maggiorazione media delle imposte di circa il 70 per cento.

Gli aumenti catastali incidono sugli immobili censiti nelle varie categorie, secondo differenti classi di appartenenza degli immobili: A1, A2, A3 e così via a seconda che [illegible] tratti [illegible] abitazioni di prestigio, soddisfacenti o comuni.

I prezzi [illegible]

PROVINCIA	CENTRO '91	CENTRO '90	[illegible] CENTRO '91	[illegible] CENTRO '90	PERIFERIA '91	PERIFERIA '90
ASTI	2200	2000	1600	1500	1200	1000
ALESSANDRIA	2400	2400	2000	1800	1300	1300
VERCELLI	2300	2100	1500	1400	1200	1000
NOVARA	2000	1900	1700	1400	1300	1200
BIELLA	3000	2800	1800	1800	1100	900
CUNEO	2500	2100	1600	1300	1200	850

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE — FONTE: UFFICIO [illegible] GABETTI

Nei grandi centri metropolitani, Torino ad esempio, il territorio cittadino è suddiviso [illegible] più zone censuarie, [illegible] centri di [illegible] medio piccolo, ad esempio Cuneo, si ha una zona censuaria unica.

TORINO. «La tendenza al rialzo delle quotazioni delle case è da ponderare attentamente - spiegano alla Gabetti immobiliare -, in realtà il mercato è stabile. Il primo mese del '92, appena iniziato, denota un [illegible] assestamento, con incrementi, in tutto il Piemonte, pari al 10 per [illegible] in termini nominali e del 4 per cento massimo in termini reali».

ASTI. «Si superano i due milioni al metro quadro per un'abitazione media in centro città», dice Gianni Ponzo, titolare del «Centro Consulenze Immobiliari», a conferma dei dati forniti dall'ufficio studi della Gabetti, che danno una tariffa pari a due milioni e duecentomila. In linea anche la tendenza di fondo del mercato: stabile.

«Chi cerca casa, presto e a poco prezzo, può acquistare al villaggio [illegible] Fedele, di recente sistemazione e con prezzo al metro quadro sul milione e trecentomila lire», consiglia Ponzo.

ALESSANDRIA. Stabili i prezzi delle abitazioni anche nel capoluogo alessandrino.

VERCELLI. «Palazzo Avogadro della Motta, uno stabile di prestigio di recente restauro, nel cuore del centro storico, che proponiamo ad un acquirente esigente, costa duecento milioni per un totale di 135 metri quadrati», spiega Claudio Borgogna, dell'Istituto Immobilia[illegible] Vercellese. In generale, il centro città non costa meno [illegible] due milioni di lire al metro quadrato. La rivalutazione è notevole rispetto al '90.

CUNEO. «E' di gran lunga la città dove si registra il più alto indice di rivalutazione percentuale dal '90 al '91 - spiegano alla Gabetti -; soprattutto in periferia il balzo in avanti è notevole: da ottocentocinquantamila lire al metro quadrato a un milione e duecentomila lire». «I prezzi sono decisamente alti, anzi superiori ai due milioni in centro città - dice Adriana Mandrile, titolare dell'agenzia immobiliare «Il mattone» -. Costi eccessivamente contenuti (due milioni), resi noti dal quotidiano "Il Sole-24 Ore" mesi fa, mi lasciano perplessa».

NOVARA. «Prezzi molto variabili, dai [illegible] milioni del centro storico, al milione delle zone [illegible] ricercate», dicono gli operatori della «Grimaldi». Notevole la rivalutazione degli stabili nel semicentro, pari [illegible] venti per cento.

BIELLA. «Si tratta di un mercato immobiliare atipico - spiega Gianpiero Vallivero, titolare di "Casa Mercato" -. Si va dalle cinquecentomila lire ai tre milioni [illegible] metro quadrato». Nella centralissima via Italia si alternano splendidi stabili da [illegible] milioni al metro quadrato a edifici acquistabili per 500 mila al metro quadrato.

Riassumendo: il mercato si [illegible] ad [illegible] assestamento: interessi maggiori si stanno evidenziando per i centri storici, specie per stabili ben ristrutturati e localizzati in vie di alto valore commerciale.

Nei grandi centri si registrano quotazioni altissime per gli stabili antichi; in provincia, [illegible] [illegible] [illegible] ricettività delle aree storiche delle città, sono meno richiesti.

Enrica Roddolo

VALLE D'AOSTA

Gli alloggi non bastano

I prezzi degli alloggi hanno raggiunto in Aosta quotazioni talmente elevate che il mercato (assicurano gli esperti) dovrebbe mostrare, nei prossimi mesi, una decisa flessione. Gli operatori forniscono alcuni dati: in Aosta (zona non necessariamente centrale) vengono [illegible]ti e in molti [illegible] pagati da un milione 600.000 lire a un milione e 800.000 lire al metro quadrato per alloggi costruiti da almeno trent'anni. Per appartamenti di fabbricazione più recente, o in zone centrali, vengono chiesti da tre milioni e mezzo ai quattro milioni. Malgrado i prezzi la disponibilità in tutta la Valle e in particolare ad Aosta, è insufficiente. Situazione che si [illegible] anche a causa dei «mutui [illegible]» (finanziati dalla Regione), che sono di 100 milioni per nucleo famigliare (anche composto da una sola persona) e hanno consentito a molti di acquistare un'abitazione, ma hanno contribuito a «falsare» il mercato aumentando la domanda.

[b. b.]

L'acquisto dell'abitazione [illegible] una delle maggiori aspirazioni delle famiglie

---

Lo scontro sullo stabilimento Acna e l'inceneritore re-sol rischia di provocare un'altra giornata di forti tensioni al confine

Donne piemontesi e liguri divise in Valle Bormida

Per domenica prossima si preannunciano due manifestazioni a Cengio

CORTEMILIA. In Valle Bormida anche la Festa della donna offre l'opportunità di portare alla ribalta l'annosa vicenda Acna, con piemontesi e liguri fermamente schierate [illegible] posizioni contrapposte. Per domenica, infatti, le attiviste del versante piemontese hanno organizzato una manifestazione sulla piazza di Cengio nella quale, attraverso un sit-in e la distribuzione di volantini, [illegible] chiederà la chiusura dell'Acna, lo smantellamento dell'inceneritore re-sol, ma anche la salvaguardia dei posti di lavoro nella zona.

Per lo stesso giorno, e praticamente alla stessa ora, un'altra manifestazione è stata organizzata di fronte al municipio di Cengio dalle dipendenti dell'Acna, che hanno coinvolto nella loro iniziativa le colleghe degli stabilimenti industriali di centri vicini (Cairo, Carcare, Altare, Ferrania).

Se non [illegible] saranno divieti da parte della questura di Savona, si potrebbe arrivare a uno «sto[illegible]» faccia a faccia tra [illegible] opposte fazioni, che pur continuando a dichiararsi entrambe disposte al dialogo, non sono mai riuscite ad incontrarsi.

«La nostra sarà una manifestazione pacifica, attraverso la quale speriamo di poter avviare un dialogo con la popolazione di Cengio. Se fossimo gente violenta [illegible] già agito altre volte in modo diverso» [illegible] Marina Garbarino, redattrice del quindicinale «Valle Bormida Pulita», organo dell'Associazione Rinascita.

Naturalmente le dimostranti piemontesi sperano di poter sfilare liberamente a Cengio, [illegible]che in caso di [illegible] [illegible]festazione ligure. «Fanno bene ad organizzare una manifestazione per l'8 marzo anche a Cengio. Magari così riusciamo ad incontrarci e a parlare» affermano da parte piemontese, mentre dalla provincia di Savona si afferma: «Non vogliamo lo scontro e [illegible]o disposte al dialogo, ma [illegible] capiamo perché in Piemonte, nonostante [illegible] siano oltre quaranta fabbriche ad alto rischio, si debba parlare solo e sempre dell'Acna».

Dalla Liguria arrivano anche [illegible] di strumentalizzazione a carico delle attiviste piemontesi. Ieri a Cengio sono stati distribuiti volantini nei quali le dipendenti Acna definiscono l'iniziativa piemontese «un tentativo di trasformare la Festa della donna in uno scontro ideologico e di interessi che nulla hanno a che vedere con la questione femminile e il senso storico della giornata dell'8 marzo, che da parte piemontese vuol essere strumentalizzata per rivendicare la chiusura dell'Acna».

La situazione è forse più tesa di quanto non sembri e a questo punto appare sempre più probabile l'ennesimo divieto [illegible] parte della questura di Savona, che per ora comunque [illegible] si è pronunciata.

«Non sappiamo ancora che [illegible] faremo in caso di divieto. Prenderemo una decisione solo all'ultimo momento» concludono [illegible] esponenti dell'Associazione Rinascita.

Corrado Giocco

Il corteo di due settimane fa tra Cortemilia e Saliceto aveva visto una forte partecipazione femminile (FOTO REPORTER)

Un'immagine delle contrattazioni alla Borsa del riso vercellese (TELEFOTO)

Vercelli: [illegible] lettera aperta a «La Stampa» ha scatenato una lite senza precedenti nelle due associazioni di categoria

Guerra aperta per il riso tra le industrie e i produttori

La Comunità economica europea protegge interessi agricoli degli Stati Uniti?

VERCELLI. Sul [illegible] è scontro aperto tra industriali e produttori. L'Associazione industrie risiere italiane (Airi) accusa Leo Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi, di non aver contribuito - parlando recentemente agli agricoltori [illegible] Pavese - «ad attenuare l'antagonismo tra risicoltura ed industria risiera, antagonismo che non deve esistere visto che l'una non può vivere senza l'altra e viceversa». L'accusa è contenuta in una lettera aperta a «La Stampa» a firma del direttore Roberto Carrière, in cui vengono puntualizzati alcuni argomenti d'interesse del mondo del riso.

E' questa una querelle che dura da tempo e che finora era rimasta circoscritta fra le mura del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi, [illegible] siede, come vicepresidente, Elio Scaramuzza, che dell'Airi è presidente.

Si tratta soprattutto di divergenze [illegible] Carrà in ordine all'esercizio del diritto di contratto, l'importo (oggi di 1000 lire il quintale) che gli industriali pagano per ogni quintale di risone lavorato e che serve all'Ente risi per i compiti istituzionali.

Nella sua lettera aperta, Roberto Carrière fa notare a Carrà come le 16.000 lire il quintale che la Cee assegnerebbe all'industria per coprire i costi di lavorazione del prodotto (la cosiddetta trasformazione da ri[illegible] a risi) sono in realtà solo sulla carta, visto che il diritto doganale [illegible] spesso eluso. Secondo Carrière il costo di trasformazione si comprime riducendo il margine per l'industria e la competitività del prodotto italiano.

Il direttore dell'Airi non lo dice espressamente, ma c'è una tutt'altro che velata accusa alla Cee di favorire troppo spesso importazioni di riso (e anche di altri cereali) dagli Usa, per non inimicarsi gli Stati Uniti.

[illegible] direttore dell'Airi dà, poi, dei suggerimenti: primo, di [illegible]minare al più presto, in un incontro tra industriali e risicoltori, le iniziative da intraprendere per una [illegible] normativa che disciplini il [illegible] interno; secondo, di trasformare i ri[illegible] più noti in «denominazione di specificità» i cui utilizzatori «potrebbero essere assoggettati al pagamento di royalties (percentuale sugli utili) destinato a mantenere un organismo interprofessionale di ricerca, certificazione di qualità e promozione».

«Del resto - conclude la lettera a Carrà dell'Airi - un segnale importante, che deve spingere a correre, dovrebbe già averlo ricevuto dall'avvenuta [illegible] abrogazione, dettata da esigen[illegible] di armonizzazione [illegible]taria. [illegible]ei gruppi superfino, [illegible]no, semifino e originario che con ogni probabilità non vedremo più sulle confezioni di riso».

La risposta secca, precisa, di Carrà non si è fatta attendere. In primo luogo il presidente dell'Ente nazionale risi si stupisce come Carrière sia ricorso alla lettera aperta «quando [illegible]stono sedi istituzionali dove queste problematiche potrebbero essere affrontate e più [illegible]rettamente».

In secondo luogo Carrà respinge l'accusa di antagonismo «in quanto non [illegible] ragione [illegible] esistere».

In merito alle agevolazioni Cee alle importazioni di alcuni Paesi, Carrà fa notare che permangono tuttora aiuti in difesa del prodotto nazionale che sono pari a 625 Ecu alla tonnellata, corrispondenti a circa 1 milione e centomila lire. «Pertanto - osserva Carrà - [illegible] maggiore penetrazione [illegible] prodotto ita[illegible] nell'area comunitaria sarebbe pienamente giustificata».

Circa la modifica delle leggi per il mercato interno, Leo Carrà risponde a Carrière di [illegible] già da tempo proposto [illegible] problema al ministero dell'Agricoltura «presenti [illegible] industriali».

Sul pagamento delle royalties il presidente Carrà esprime perplessità, «tenendo conto che [illegible] si riesce nemmeno a trovare un accordo su quanto spendere per la promozione del prodotto attingendo alle disponibilità di bilancio dell'Ente nazionale risi».

E conclude: «Penso che correre dovremo tutti ma senza per questo dequalificare il prodotto nazionale come qualcuno vorrebbe. [illegible] nostro settore più delle polemiche ha bisogno di comportamenti coerenti e razionali». Una risposta molto dura. Fra produttori e industriali del riso continua la guerra fredda.

Walter Nasi

La «Festa delle donne» in Piemonte e Valle d'Aosta tra ironia e dibattiti

Strip e convegni per l'8 marzo

A Valenza, Asti, Vercelli, Crescentino e Aosta serate all'insegna degli spogliarelli maschili
«Signora impresa» è il titolo dell'incontro organizzato a Cuneo dal «Consorzio Terziario Donna»

DOMENICA 8 marzo, Festa della donna. La provincia di Alessandria è occasione per una serie di manifestazioni che spaziano dal serio all'effimero. Non mancano le feste in discoteca e nei locali giovani: domani allo Chalet Castello di Tortona con il «Mimosa party», domenica al Notturno Club di Alessandria con un concerto del gruppo emergente della stagione i Rossovivo, e, sempre domenica, al Mercybocù di Valenza con una puntata della selezione nazionale «Mister Italia», presentata da Emanuel De Robertis. Per l'occasione saranno i maschietti a sfilare in costume da bagno davanti agli occhi critici di una giuria di sole donne.

Sul versante della tradizione domani sera, alle 20, al ristorante «Mounfrin» di Carrina si terrà la cena annuale delle donne. E dopo, via alle danze, ma per sole donne. Le dipendenti dell'Usl di Ovada si troveranno domenica, dalle 22,30, al Proxima Club di Gavi. E infine il Carnevale di Mirabello propone, sempre domenica, anche la partecipazione di un gruppo di amazzoni.

Numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano: s'inizia stasera alle 20,30 al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino a borgo Viatosto ha organizzato una cena con serata danzante dedicata alle «Donne del Palio». Al pub Robin Hood, in piazza Astesano, è prevista stasera un'esibizione di body building con alcuni culturisti.

Per domani sera al ristorante «Lago di Codana» a Montiglio è prevista una «Cena delle donne». Cotillons, sorprese e giochi animati da Meo Cavallero, con la partecipazione dell'orchestra Vettini. Ad Asti, domani sera alle 21 al Don Bosco (corso Dante 188) spettacolo dedicato alle donne.

E veniamo a Cuneo: domani, nella sala della provincia, alle 17, il Centro italiano femminile inaugura la manifestazione «Solidarietà e democrazia, valore di una presenza femminile» con l'apertura di una mostra mercatino. Domenica, alle 9, dibattito seguito dal pranzo comunitario e Eucarestia alla presenza del vescovo. Ancora a Cuneo, domenica, nel salone del Museo civico, alle ore 15, si terrà il convegno «Signora impresa», organizzato dal Consorzio provinciale Terziario Donna.

A Cemo, domenica, «Donneinfesta», organizzata dal circolo Acli. L'incontro, con dibattito, musica e «merenda synoira», s'inizierà alle 15, nella sede dell'associazione. A Bra, il gruppo Amici dell'arte, presenterà domenica, alle 21, all'auditorium Arpino, la «Serata donna», kermesse di teatro, musica e letteratura al femminile.

Quest'anno i momenti di riflessione sul ruolo della donna nella società, si affiancano kermesse di teatro, musica e letteratura. Immancabile l'«esplosione» di mimose

Cineforum al femminile

«Thelma & Louise» a Novara ma anche concerti e mostre

In provincia di Vercelli le discoteche celebrano domenica la festa della donna presentando con ironia alcuni parties «esclusivi». All'«Estasy» di via Marsala, nel capoluogo, il tema è «Speriamo che sia maschio»: alle 20,30 mimose offerte alle signore, alle 20,45 buffet e alle 23 sfilata di moda maschile e strip. Dopo le 24, e non prima, c'è la possibilità di entrata anche per gli uomini.

Anche al music club «Papeete» di piazza Garibaldi a Crescentino, ci sarà una notte di «Strip-men», sfilata di moda e magia, mentre al «Rosa Shocking» di Roasio, sulla statale Biella-Gattinara, sempre per domenica sera, è prevista l'esclusione dell'entrata agli uomini, che possono accedere alla sala dopo la mezzanotte. Si prevede, prima di quell'ora un intrigante show con una sfilata maschile riservata, è chiaro, solo alla visione delle gentil sesso.

Concerti, cineforum e mostre d'arte sono in programma nel Novarese. Ecco le proposte più interessanti organizzate per l'otto marzo: s'inizia domani dalle 21, a Galliate, nella sala ottocentesca del castello. Sarà di scena il coro corale «La Grangia». Da domani al 14 marzo a Domodossola, in una sala in piazza del Mercato espongono le loro opere numerose artiste ossolane. Le tele sono per la maggior parte ispirate ai temi della femminilità. L'inaugurazione è per domani alle 17,30.

A Novara, nel cinema Araldo, in via Maestra 12, si apre martedì il cineforum intitolato «Ciak Donna». In programmazione «Thelma e Louise», poi «La doppia vita di Veronica», il 24 marzo, «La timida» il primo aprile, «Un angelo alla mia tavola» il 14 aprile, «Sorgo rosso» il 28 aprile. Sono previste proiezioni anche per le scuole, nel pomeriggio dalle ore 17. La tessera costa 20 mila lire (10 mila ridotti). Organizza la Commissione novarese Pari Opportunità.

Uno sguardo alla Valle d'Aosta. Sono tre gli appuntamenti principali: alla discoteca «Abat-Jour» si anticipa la manifestazione. Questa sera infatti si svolgerà uno spettacolo di nudo maschile riservato alle donne: un pedana lo spogliarellista e fotomodello Emanuele.

Domani sera al Grand Hôtel Billia si terrà la tradizionale «Cerimonia delle candele» della Fidapa (federazione italiana Donne Arti Professioni Affari). In ogni città italiana ed estera si ritroveranno le varie sezioni dell'associazione e a mezzanotte, in contemporanea, verranno accese delle candele, in onore di tutte le donne.

Ad Aosta, invece, domenica (ore 21) nel salone dell'hôtel Europe si terrà la presentazione del libro «Vita da donne» di Ida Desandré, organizzata dal circolo Arcidonna. L'attrice Agnese Molinaro leggerà alcuni brani tratti dal libro accompagnata al pianoforte dal maestro Roberto Contardo. All'incontro sarà presente l'autrice.

RASPELLI CONSIGLIA

Zucchine con astice e rombo ai finferli

ARONA (NO)

Mi piace troppo il lago Maggiore così vicino a Milano, alla cui periferia io abito: ci si arriva così in fretta con l'autostrada che oltrepassa Sesto Calende, soprattutto oggi che la barriera di Gallarate è stata eliminata.

E quindi, tutti al lago, alla ricerca di qualche posto che, pur se la stagione non è ancora al suo culmine di bel tempo, può riservare piacevoli serate. Già, ma senza lago che lago è? Non diremi che pecco di fantasia, ma se sulla sponda novarese, a breve distanza da Milano, mi voglio togliere lo sfizio di un locale come si deve, eccomi approdare (io in auto ma voi lo potrete sempre fare anche in barca) a questa annosa Taverna del pittore, punto fermo di alta qualità (e di prezzi di conseguenza) nella ristorazione del Maggiore.

Quest'anno ho messo alla prova, diciamo così, anche la nuova veranda: sì, forse è ancora un poco «fresca», avrà bisogno di un minimo di «vissuto», ma già ora è una bellezza con quella sua vetrata che può salire e scendere, il suo soffitto di legno che ha preso il posto dell'ondulux di una volta, le sue lucine, le finestre che dalla veranda danno sulla bellissima piccola raccolta sala interna, i pochi tavoli eleganti, le tovaglie azzurrine, i fiori, i secchielli a stelo, i grandi piatti di portata argentati, i segnaposti raffinati di Villeroy & Bosch.

Ma la Taverna del pittore non è soltanto questo, è anche, fuori, lo stupendo panorama su Angera e la sua rocca illuminata e, dentro, il nitore delle toilette che in assoluto sono tra le più belle d'Italia (in cui l'estro geniale di un architetto ha usato la trasparenza del vetro per mettere in risalto il secolare pavimento).

Tutto questo si accompagna ad un servizio professionale, forse un poco austero, ad una cantina ricca, appropriata che è in grado di mettere a disposizione in modo intelligente un ampio assortimento di bottiglie italiane e francesi e, anche, un ricco numero di vini da dessert serviti anche ad un solo calice alla volta.

Il menù della mia profonda gola? Per iniziare la terrina di pesce di lago con una fresca maionese al basilico, la zucchina farcita di astice e rombo, il fegato grasso d'anatra, poi il cannellone di acqua dolce in salsa di gamberi di fiume, la scaloppa di rombo ai finferli, la quaglia disossata al fegato grasso, la bavarese di peschenoci e sorbetto di lamponi in salsa di ribes, scelte che, nel menù della vostra visita, seguiranno, comunque, la stagione presente.

Per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, con una buona bottiglia di vino da dividere in due, prevedete di spendere sulle 100 mila lire a testa.

(Ultima prova: 6-10-1991)

Taverna del Pittore
Arona (Novara)
Piazza del Popolo 39
Tel. (0322) 24.33.66.
Fax (0322) 48.016.
Chiuso il lunedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO

ALESSANDRIA

Revival con i Giganti, poi «Ensemble Europeo»

Al Notturno club di Alessandria stasera revival Anni 60 con «I Giganti». Un imitatore è di scena domenica alla discoteca Before di Novi Ligure: Duilio Martina. Due appuntamenti con la classica, sempre domenica: a Valenza, alle 11,15, al Centro di cultura concerto per violino e violoncello; ad Alessandria, alle 11, al Teatro Comunale c'è l'«Ensemble Europeo Antidogma Musica».

ASTI

Musica classica con il Circolo filarmonico

Si tiene stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica (sassofono e pianoforte) organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Appuntamento con il teatro invece domenica alle 21, al salone del Don Bosco per la serata conclusiva del seminario di recitazione tenuto dall'attore Luigi Cilumbriello.

CUNEO

Atteso recital di Paolo Conte al «Fiamma»

Domenica 8, al teatro Milanollo di Savigliano, alle 21, ultima replica di «Frankie e Johnny al chiaro di luna». Mercoledì 11, concerto di Paolo Conte al teatro Fiamma di Cuneo, alle 21. Al teatro Moretta di Alba, in corso Langhe 104, prende il via mercoledì 11, la rassegna del teatro dell'Angolo «Maldìteatro». Primo spettacolo «Fac-simile» con Massimo Rocchi.

NOVARA

Il teatro con «Lampi sul loggione»

E' sul Lago Maggiore che questa settimana si concentrano gli spettacoli principali nel Novarese. Domani sera a Verbania, per la rassegna «Lampi sul loggione», è di scena Stefano Jotti del Teatro delle Briciole di Parma con «Il grande racconto». Sempre a Verbania, c'è grande attesa per Gene Gnocchi: lunedì alle 21, il comico sarà al Teatro Vip con «Black out».

VERCELLI

Dario Fo, ovvero «Johan Padan»

E' per questa sera a Biella lo spettacolo-monologo di Dario Fo intitolato «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» in scena all'Odeon alle 21. Per domani invece, sempre a Biella, alla birreria «Pluto» si esibirà alle 22 David Essig, chitarrista statunitense in un concerto dalle sfumature blues, tendenti al folk e al pop.

AOSTA

Robin Hood rivive con la compagnia di Livio Viano

Da lunedì a sabato (ore 10) nell'auditorium di Pont-Saint-Martin la compagnia Teatro d'Aosta di Livio Viano porterà in scena «Robin Hood». Mercoledì sera, (ore 21), «Chansons plus bifluorée»: saliranno sul palco del teatro Giacosa quattro vocalisti francesi.

A Torino

Milva, e poi tiene banco il teatro

Il cartellone della settimana vede sabato al teatro Colosseo il recital di Milva dedicato alle canzoni fra le due guerre. Per gli amanti dei nuovi suoni da ricordare anche mercoledì al Big Club di corso Brescia il concerto del gruppo francese «Les negresses vertes».

Fitto il cartellone teatrale: questa sera debutta all'Araldo, «Casa Macbeth», un allestimento che il teatro dell'Angolo ha tratto dal dramma scespiriano. Sempre questa sera nella Sala Sottaria di Moncalieri va in scena «Questa Winnie» da «Giorni felici» di Samuel Beckett. Martedì al Carignano approda «Frankie e Johnny al chiaro di luna» di Terrence Mc Nally, con Massimo Dapporto, Rossi e Carla Romanelli, regia di Raf Vallone. Al Teatro Juvarra dal apre il 10 la rassegna «Follia a teatro», propone spettacoli sul tema della malattia mentale.

Due appuntamenti per i fans della danza: oggi e domani al Piccolo Regio Roberto Castello è protagonista nella duplice veste di danzatore in «Enciclopedia» e di coreografo ne «Les Mariés de la Tour Eiffel». Giovedì prossimo al Nuovo, per il «Gesto e l'Anima» c'è invece la compagnia di Roland Petit con «Charlot danse avec nous».

Il festival dell'Operetta in corso al teatro Alfieri propone questa sera «Un Gran Galà», domani e domenica «La vedova allegra» di Franz Lehar e martedì e mercoledì «La danza delle libellule» di Lehar e Lombardo.

[r. mol.]

Questa sera al Comunale un balletto dedicato all'attore

Terabust danza Chaplin

La celebre ballerina e la sua compagnia presentano, su musiche tratte dai film del celebre comico: «Charlot danse avec nous»

Elisabetta Terabust rende omaggio in danza al comico più amato, Charlot

ALESSANDRIA. Charlot danza questa sera dalle 21,15 sul palcoscenico del Comunale grazie a Elisabetta Terabust e Luigi Bonino, che proporranno un delizioso omaggio [illegible] grande Chaplin firmato dal coreografo francese Roland Petit. Lo spettacolo, dal titolo «Charlot danse avec nous», presentato nell'ambito della stagione teatrale dell'Ata, è pieno di fantasia e [illegible]venzione e approda in città dopo [illegible] grande successo ottenuto in dicembre a Marsiglia, per la «prima» mondiale nell'ambito del Festival internazionale [illegible] danza e pochi giorni fa a Prato per la «prima» italiana.

Charlot è il torinese Luigi Bonino, cresciuto alla scuola di Susanna Egri e [illegible] molti anni al Ballet de Marseille; accanto a lui una deliziosa Elisabetta Terabust.

I due grandi danzatori inventano un'atmosfera tutta chapli[illegible] pur senza cadere nella celebrazione [illegible] gli altri quattro ballerini - Jean-Charles Verchere, Laurent Dalibert, Thierry Huasweld e David Vincendeau - sfoderano tutte le loro doti mimiche, sorretti, ovviamente, da una coreografia che è un costante invito al teatro totale. Appropriata è la scelta di musiche che spaziano da Bach [illegible] Chaplin musicalmente più noto e a Fiorenzo Carpi, veterano delle composizioni per teatro e ci[illegible]. Ottime, sostiene la critica, la scenografia e i costumi curati da Luisa Spinatelli.

Venti sono i brani musicali interpretati dal corpo di ballo: molti sono noti, [illegible] «Io cerco la Titina», «Il cane perduto», «Le scarpette», «La venditrice di violette», altri meno, ma tutti delicati e gentili [illegible] che, uscendo da teatro, gli spettatori potrebbero ripetere i versi di quella celebre poesia: «Se tutti gli Charlot del mondo potessero darsi la mano, farebbero un girotondo intorno al mondo».

Elisabetta Terabust è nota per aver, fra l'altro, interpretato «Giselle» a La Scala di Milano e «Romeo e Giulietta» al Metropolitan [illegible] New York. Luigi Bonino ha fatto coppia con Margot Fonteyn e Zizi Jeanmarine.

I biglietti per lo spettacolo [illegible] in vendita al botteghino del teatro.

[e. o.]

Una curiosa esposizione in città

Dinosauri robot in riva al Tanaro

ALESSANDRIA. In riva al Tanaro, sul piazzale davanti al Palazzetto dello Sport, sono comparsi dei dinosauri... Niente paura.

Si tratta di [illegible] singolare [illegible]stra itinerante: espone «mostri preistorici robotizzati» che, per [illegible] di speciali congegni meccanici comandati da c[illegible]puter, [illegible] muovono e gridano. La proposta [illegible] una novità; finora gli animali preistorici [illegible] stati rappresentati nei film e come giocattoli.

I primi ritrovamenti di questi giganteschi rettili fossili sono relativamente recenti. Era stato il famoso zoologo sir Richard Owen [illegible] 1841 a dargli il nome generico di «dinosauri» che, letteralmente, deriva dal greco e significa «lucertole mostruose».

Naturalmente nessuno ne ha mai visto uno vivo, essendo vissuti qualche cosa come 200-300 milioni di anni fa. Ciò che ne resta sono le ossa, i denti e talvolta uno scheletro intero. Gli scienziati, ricorrendo pure a un po' di immaginazione, han[illegible] pensato poi a «vestirli», e dargli cioè una forma, sovrapponendo alle ossa i fasci muscolari e la pelle.

Oltre alle [illegible] varietà di dinosauri esposti [illegible] più imponente [illegible] il tirannosauro) si potrà [illegible] l'esemplare, a grandezza naturale, di un mammut, il più grosso animale mai esistito sulla Terra. La paleontologia prosegue il [illegible]ino della ricerca. Nel frattempo è interessante prendere contatto con le scoperte fatte fino a oggi.

E' ciò che si prefigge questa mostra, che sosterà ad Alessandria per una decina di giorni. Prezzi d'ingresso: [illegible] mila per gli adulti e 4 mila per i ragazzi. Ci [illegible] anche [illegible] catalogo illustrato e [illegible] guida per i visitatori.

[r. o.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 0131/252.844 — Or.: 20 — Gal. 9000, [illegible]7000
JFK - Un caso ancora aperto — di [illegible] Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20 — Posto unico lire 5000.
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rara. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/19,30/21/22,30 — Posto unico 8000
[illegible] — [illegible] Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti [illegible] mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a [illegible]parire. N.V. [illegible] 18' Documentario

Corso — Tel. 68.050 — Or.: 19,45 — Lire 9000/7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, [illegible]ca Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto conda[illegible]. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/5000
Film viet. [illegible] 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 0144/322.200 — Or.: 20
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia.., V.M. 18 1h 37' [illegible]

[illegible] — Tel. 0142/452.081 — Ore 20 L. 9/7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible]nte le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... [illegible] 1h 37' Erotico

Moderno — Tel. 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nascond[illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Vittoria — [illegible]. 452.291 — [illegible]: 15,30 — [illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — [illegible] Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]ller

Cristallo — Tel. 0143/76.438
[illegible] massima sorveglianza — di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N. V. [illegible] 42' Fantastico

Moderno — Tel. 76.290 — Posto unico [illegible] 8000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible]ale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22 — Lire 8000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Lux — [illegible]: 20,30 — Posto unico lire 5000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Sociale — Tel. 861.326 — Posto unico 7000
Nightmare 6, la fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

[illegible] — Tel. 0363/[illegible]25 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Ritornano «I Giganti»

Musica revival doc stasera al Notturno Club di via Donizetti 37, ad Alessandria [illegible] «I Giganti». Il mitico gruppo autore di «Mettete dei fiori [illegible] vostri cannoni» da un paio di anni è tornato sulle [illegible]. Guidati da Sergio De Martino i nuovi «Giganti» ripropongono tutti gli storici [illegible] d[illegible] formazione originaria.

ASTROFILI

Le [illegible] del cielo a primavera

Alla biblioteca civica popolare «Paolo Migliora» di Rivanazzano stasera, alle 21,15, si parlerà di stelle. In programma la conferenza «Il cielo in primavera», a cura dell'Associazione astrofili Thelys.

DONNE E POESIA

La femminilità monferrina

Si svolge stasera alle 21 a Casale la premiazione del concorso letterario «Donne [illegible] Monferrato». Al concorso hanno aderito una trentina di autori. Durante la serata, oltre alla proclamazione dei vincitori, si terrà [illegible] che uno spettacolo [illegible] balletto con gli allievi della scuola comunale di danza diretta dal Teatro Nuovo di Torino. Inoltre il Gruppo Jazzeta eseguirà brani musicali ad intercalare la consegna dei premi. La [illegible] è presentata da Roberto Morbelli.

DANZA

«Stelle» alessandrine per il Sap

I ballerini Patrizia Campassi e Peter Larsen, con gli allievi della loro scuola di danza, saranno ospiti domani pomeriggio alle 15, della festa di Carnevale organizzata [illegible] Sap, il sindacato autonomo di polizia al Teatro Comunale di Alessandria. Presenteranno «Tango» un «passo a due» su musica di Astor Piazzolla.

CORSI DI DISEGNO

A Tortona a lezione di pittura

L'associazione Dat - dimensione arte tortonese - organizza il primo corso di disegno e pittura del 1992. Le lezioni prendono il via stasera alle 21 e proseguiranno fino a giugno nella sede dell'associazione, in via Fracchia [illegible] a Tortona. Il corso è tenuto dall'insegnante Lorena Lavezzo, socia del Dat. L'iscrizione è aperta a tutti anche presentandosi direttamente alla prima lezione.

Patrizia Campassi

[illegible]

Un film dalla parte degli animali

A Casale prosegue la rassegna «Cinema e scuola» dedicata agli alunni delle scuole elementari. Stamattina al Poli è in programma una pellicola «dalla parte degli animali». E' [illegible] film «Zanna bianco, un piccolo grande lupo» di Randal Kleiser. Ispirato [illegible] celebre romanzo di Jack London, è la storia di un cane da slitta che deve combattere per la sopravvivenza in Alaska, al tempo dei cercatori d'oro. Alla fine [illegible] cane sceglierà [illegible] via della libertà [illegible] ne andrà con i branchi di lupi della foresta. [illegible] biglietto costa 3500 lire ed è gratuito per gli accompagnatori.

[illegible]

Discoteca, liscio e piano bar

Alla Cometa di Sale fine settimana tutto da ballare. Stasera [illegible] di scena il liscio. Domani e domenica disco-dance, ma anche musiche tradizionali al pomeriggio e alla sera, martedì il consueto appuntamento con gli Anni 60 dal vivo con gli Homo Sapiens. Alla discoteca Harmonia di Tortona stasera disco [illegible] con il deejay Andrea Mongini. Domani si balla con il deejay Franz e domenica pomeriggio [illegible] Stefano Pain. Alle Foglie matte di piazza Malaspina [illegible] stasera e domani piano bar con Pino Veronesi e la sua band. Domenica pomeriggio «Sport, cioccolata e rock 'n roll». Alla [illegible]ra per la festa della donna piano bar con [illegible] Duo Fa: [illegible] Anni 60 con un pizzico [illegible] jazz. Martedì «serata foglie matte». Mercoledì musica Anni 70 dal vivo con il Duo Fa. Giovedì piano bar con Giulio Traversa e le [illegible] chitarre.

[illegible]

Wendy Windham allo Chalet

Wendy Windham, la ragazza «Colpo Grosso» protagonista del programma televisivo «Raimon[illegible]» (Raiuno) e più volte ospite al Maurizio Costanzo show, sarà stasera allo Chalet Castello di Tortona. Il suo spettacolo era in programma venerdì scorso ma all'ultimo momento [illegible] bella Wendy ha dato forfait. I suoi [illegible]miratori potranno però applaudirla stasera, dalle 23.

[illegible]

«Non aspettatevi niente»

Aldo e Giovanni, due cabarettisti che amano i giochi [illegible] parole e [illegible] la comicità surreale, presenteranno stasera, alle 23,15, al Mercybocù di Valenza il loro recital «Non aspettatevi niente». L'ingresso è gratuito.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Ombre e nebbia** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible] **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 15,30 [illegible] 20,30
[illegible] **Abbronzatissimi** Or. 20,40, 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52 **Ombre e nebbia** 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Maledetto il giorno che t'ho incontrato** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL [illegible] **perduto** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27 **Lanterne rosse** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Così fan tutte** Or. 15, [illegible] 16,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Tutte le mattine del mondo** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Gobetti [illegible] Or. 16,45, 18,40, 20,35, 22,35
[illegible] **Tacchi a spillo** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 16, sera 21,15
[illegible] p. Sabotino **Ombre e nebbia** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams** Or. 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. [illegible] **Pensavo fosse amore invece...** [illegible] 15,40 [illegible] 18,20, 20,30, 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 **Proust** [illegible] Or. 20,15, 22,30
ETOILE (Ex Torino) [illegible] **Così fan tutte** Or. 15, 16 [illegible] 18,50, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30 **Donne con le gonne** Ap. 20 [illegible] 20,10, 22,30
FIAMMA v. Trapani 57 **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Mato Grosso** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] KONG Cinestudio v. Po 21 **La famiglia Addams** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Doppio inganno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] Federico **Scacco mortale** [illegible] 16, 18,10 [illegible] 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **La famiglia Addams** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Ombre e nebbia** 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible] **Un medico un uomo** Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Il principe delle maree** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Papà ho trovato [illegible]** Or. [illegible] 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. [illegible] **J.F.K. [illegible] aperto** Or. 15, 18,20, 21,40
SELENE c. Belgio 53 **Riff Raff - Meglio perderli che trovarli** Or. 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Zuppa di pesce** Or. 16,30, [illegible] 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] **L'albero delle [illegible]**
ZETA v. Colossea 12 **Johnny Stecchino** Or. 20,15, 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215 [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215 Ore 21 [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67 Da 17 a 29 marzo **La intervista impossibile** [illegible]
ALFIERI p. [illegible] Gran Galà [illegible] domenica **La vedova allegra** [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6 Ore 20,45 [illegible] **Cyrano di Bergerac** [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73 [illegible] **Canzoni tra le due guerre** [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241 Ore 21 [illegible] **Con la pena d'oro** [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **[illegible] all'occhiello**, [illegible]
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **L'uomo venuto per uccidere**
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
[illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **Avventure in fondo [illegible]**
1,30 **[illegible] frontiera**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una tranquilla [illegible]ppia di killer**
22,45 **Ping pong l'Italia vota**
23,15 **Speciale con noi**
[illegible] **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
21,30 **L'isola dei gabbiani**
22 — **Videonotizie**
24 — **Airline**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [illegible] telefilm
20,30 **Zanna bianca alla riscossa**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **La spietata colt del gringo**, film

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
[illegible] — **Carletto**, [illegible]
19,10 **TTG Special**
20,30 **Un uomo tranquillo**, film
22 — **Forza [illegible]**

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **[illegible] tu per [illegible]**
[illegible] **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Musica & musica**
22 — **Spettacolando**
22,15 **Speciali**
22,35 **Tg sera**
22,50 **La palmita**
23,30 **Remake**
0,15 **Textvision**

Quinta [illegible]
17 — **[illegible] di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, [illegible]
20,30 **Cieli puliti**, film
0,30 **Ascensore per il patibolo**, film

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Per la libertà, [illegible] Vangelo»**
19,25 **Celebriamo [illegible]**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
[illegible] **Documentario**
21 — **Filodiretto: «La famiglia [illegible]»**
22,30 **Pietro vive: «Speciale quaresima [illegible] 1992»**
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Tv7 [illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **[illegible] del [illegible]**
23,15 **Catch**, sport
24 — **[illegible] Locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp monitor**, varietà
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Cerco il mio amore**, film

[illegible] Canavese
[illegible] **[illegible] di ieri**, telefilm
19,30 **[illegible]navese notizie**
20 — **Sol de batey**
21 — **Io l'amore**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rokford**, telefilm
[illegible] **Body business, strategie del potere**, film
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **[illegible] notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Ingresso gratuito per le donne al «Moccagatta», mentre è rinviata l'amichevole col Parma

Grigi, le mimose contro il Palazzolo

Meno guai per il Casale: è squalificato solo Zaccolo

Interregionale, rimborsi congelati a tutti i giocatori della Valenzana

VALENZA. Per la Valenzana, cenerentola [illegible] campionato di Interregionale, c'è ancora qualche speranza di salvezza: i giocatori hanno promesso il massimo impegno e per [illegible]re il nuovo patto con i dirigenti hanno [illegible] di giocare anche senza rimborsi spese. Un fatto [illegible] precedenti nella storia del sodalizio rossoblù.

Per qualche giorno si era temuto che fosse necessario far ricorso agli Juniores per concludere il campionato: dopo la sconfitta [illegible] il Derthona, infatti, il direttivo rossoblù si era riunito d'urgenza, accusando alcuni giocatori di scarso impegno. Con [illegible] comunicato la Valenzana aveva ribadito la compattezza dei dirigenti, ma aveva anche annunciato provvedimenti drastici: confermata la fiducia all'allenatore Piero Oppezzo, si pensava di rimediare a eventuali defezio[illegible], inserendo [illegible] prima squadra i più giovani.

E [illegible] [illegible]ne fa ai giocatori era stato comunicato che i rimborsi spese sarebbero rimasti congelati sino a fine anno per poter valutare il rendimento di [illegible] Per cinque giorni, tra società e giocatori c'è stata rottura completa (so[illegible] state anche sospese le sedute [illegible] allenamento). Il sereno [illegible] tornato all'improvviso: i giocatori hanno accettato di scendere in campo, anche se [illegible] percepiranno un soldo.

(r. c.)

Nessun compenso, sino a fine stagione, neanche per l'ex bianconero Marocchino

Un guaio in meno per l'allenatore Bruno Baveni: il mediano [illegible] Casale, Fabio Carsetti, è stato ammonito con [illegible] e non squalificato, [illegible] si temeva.

Il centrocampista nerostellato, espulso nella trasferta di Como per doppio cartellino giallo, lo scorso 23 febbraio, domenica nella sfida [illegible] [illegible] Monza ha rimediato un'ammonizione per proteste. Carsetti [illegible] dunque disponibile per la trasferta a Massa. Stop, invece, per Alessandro Zaccolo, fermato per un turno dal giudice sportivo. Il calciatore negli incontri [illegible] il Como e [illegible] [illegible] ha rimediato due cartellini gialli che hanno fatto [illegible] automaticamente la sospensione.

Nessun provvedimento per l'Alessandria che ha però cinque giocatori diffidati: il libero Torri, i centrocampisti Sabato [illegible] Zanuttig e l'attaccante Cinello. A questi si è aggiunto il terzino Beppe Accardi che nella partita disputata al «Moccagatta», dodici giorni fa [illegible] il Pavia, ha visto il terzo cartellino giallo.

Una situazione delicata per mister Sabadini, [illegible] vigilia delle due partite in [illegible] contro Palazzolo [illegible] Arezzo, decisive nella lotta per evitare la retrocessione.

Intanto, la segreteria di via Gentilini ha comunicato che domenica, nel match col Palazzolo, [illegible] occasione della Festa della donna, [illegible] previsto l'ingresso gratuito al «Moccagatta» per signore e signorine: «Un'iniziativa - dice il segretario Gianfranco Coscia - che farà piacere alle donne, sempre attente alle vicende della nostra squadra».

E' [illegible] invece rinviata la prevista sfida amichevole col Parma. La gara, che doveva inaugurare la lunga serie di amichevoli per festeggiare l'ottantesimo di fondazione dell'Alessandria, era fissata per giovedì 19 marzo, ma la società emiliana ha inviato ieri un fax con il quale comunica la rinuncia. Due giorni dopo, sabato 21, il Parma è impegnato nella prima sfida di Coppa Italia contro la Sampdoria (il campionato di serie A, domenica [illegible] marzo, osserva un turno di riposo per l'amichevole Italia-Germania in programma il 25 al «Delle Alpi» di Torino). Per il mese di aprile [illegible] comunque garantite le amichevoli al «Moccagatta» contro Inter e Milan.

Roberto Gelsto

Maggior affluenza e incitamento allo stadio. In occasione dell'8 marzo, [illegible] donne [illegible] pagheranno il biglietto d'ingresso

TAMBURELLO

Già vincitori delle ultime cinque edizioni, gli alessandrini confermano la «rosa» e mirano con decisione anche allo scudetto

Parte la Coppa Italia, il Castelferro è super favorito

E si annuncia agevole il debutto in casa con i bresciani del Borgosatollo

Il giocatore del Castelferro, Riccardo Dellavalle, [illegible] i più richiesti in serie A

CASTELFERRO. La stagione del tamburello s'inaugura domeni[illegible] con gli incontri [illegible] andata [illegible] primo turno di «Coppa Italia». La competizione nazionale, seconda per importanza solo al campionato, vede [illegible] nastro di partenza 24 squadre.

[illegible] le 16 formazioni di serie A sono in gara le otto compagini [illegible] B meglio classificate nello scorso campionato.

Anche [illegible] quest'anno è aumentato il numero delle partecipanti, [illegible] competizione [illegible] disputata senza innovazioni rispetto alle precedenti edizioni: il primo [illegible] secondo turno di gioco, valevoli per i dodicesimi e i [illegible]sti di finale, si disputano a eliminazione diretta, [illegible] match di andata [illegible] ritorno.

Domenica 15 [illegible] sono in programma gli incontri [illegible] ritorno del primo turno, [illegible] il 10 [illegible] il 24 giugno si gareggerà per i sesti di finale. Le semifinali (con due gironi a tre squadre) e le finali si svolgeranno dal 12 [illegible] 15 agosto in una località scelta dal[illegible] Commissione tecnica [illegible] Fipt. La Coppa Italia, quest'anno alla [illegible] edizione, dal '91 si [illegible] arricchita di significato: è abbinata al «Memorial Walter Toschi», un trofeo biennale istituito per onorare la memoria di [illegible] dirigente Fipt sempre impegnato in prima linea [illegible] la valorizzazione e la diffusione del tamburello. [illegible] [illegible] [illegible] più per la squadra del Castelferro-Grafoplast (che si è imposta in Coppa negli ultimi cinque anni, dal 1987 [illegible] 1991) di conquistare il trofeo biennale «Toschi», già ipotecato nella scorsa stagione a Ovada. Ma quest'anno i giocatori alessandrini puntano soprattutto allo scudetto.

Dopo [illegible] piazzamenti al secondo posto in serie A, i tifosi [illegible] Castelferro vogliono finalmente poter festeggiare [illegible] conquista del titolo tricolore.

Nessuno dimentica che, nello [illegible] campionato, il traguardo-scudetto è sfumato solo per [illegible] punto [illegible] svantaggio rispetto all'Aldeno. E, dopo la coraggiosa svolta, anche [illegible] livello direzionale, nella scorsa stagione, quest'anno a Castelferro è prevalsa [illegible] linea della riconferma a ogni livello di dirigenti e giocatori.

Cominciando dalla squadra, c'è stata una conferma in blocco: d'altra parte garantisce sicu[illegible] la coppia di fondo campo, composta da Giuseppe Bonanate e Andrea Petroselli, mentre è tra i giocatori più corteggiati in A il mezzo-volo Riccardo Dellavalle, [illegible] sono molto esperti i due terzini, Giorgio Cavagna e Gianpietro De Luca.

Intanto, il presidente Giuseppe Ottria aveva manifestato la sua intenzione di portare anche un giocatore pronto a svolgere, in qualsiasi momento e a pieno titolo, il ruolo di titolare: poi, però, ha rinunciato, confermando [illegible] fiducia [illegible] giovane Massimo Rinaldi. Ed è stato confermato, senza riserve, anche l'allenatore astigiano Giorgio Valle che ha già svolto un buon lavoro in precampionato.

Domenica in Coppa Italia il Castelferro-Grafoplast «debutt[illegible] di fronte al proprio pubblico, ospitando i bresciani del Tamburello club Borgosatollo. E' una formazione che partecipa al campionato di serie B, nel terzo girone, e non dovrebbe impensierire più di tanto la squadra alessandrina di Bonanate. Piuttosto per il Castelferro si annunciano più impegnativi i prossimi confronti in Coppa Italia, anche [illegible] la squadra sarà ormai [illegible] nel «clima partita», avendo già disputato i primi match stagionali [illegible] campionato di serie A.

Ecco gli incontri di domenica (ore 14,30): Castelferro Grafoplast (Alessandria)-Borgosatollo (Brescia); Malavicina (Mantova)-Botti Capriano (Brescia); Medole (Mantova)-Valle San Felice (Trento); Bardolino (Verona)-Mezzolombardo (Trento); Caselle (Verona)-Tuenno (Trento); Bonate Sotto (Bergamo)-San Vito (Verona); Aldeno (Trento)-Cavrianese (Mantova); Castellaro (Mantova)-Bassa (Firenze); Cunevo (Trento)-Vidor (Treviso); Rallo (Trento)-Affi (Verona); San Pietro (Verona)-Goitese (Mantova); Monalese (Asti)-Madone (Bergamo) si gioca invece sabato.

Renzo Bottero

SPORT FLASH

[illegible] UISP

Si conferma capolista il Piagera Gabiano

Con la vittoria di misura (1-0) sul Reporter Paterna, il Piagera Gabiano si è confermato leader incontrastato del campionato dilettanti Uisp, girone Alessandria-Valenza-Casale. Tra le inseguitrici, ha vinto il Casalbagliano (2-0 sull'Arcos Villanova), mentre [illegible] Bar Felix [illegible] [illegible] andato oltre lo 0-0 [illegible] [illegible] Croce Verde [illegible] Felizzano. Gli altri risultati: Scuola Polizia-Voglinese [illegible] 1-1; Maxi [illegible]lli Valmadonna-Tecnoluce 2-3; Amatori [illegible]sale-Avis Castelletto 2-1; Mirabello-River Caminetto 0-1. Classifica: Piagera, 27; Felix, 22; Casalbagliano, 21; Polizia, 20; Castelletto [illegible] Sporting, 18; Arcos, 15; Tecnoluce, Mirabello, Valmadonna, Amatori Casale [illegible] Felizzano, 14; Caminetto, 13; Voglinese e Paterna, 12; Corrado, 5.

NOMINE

Valenza, è rinnovata la Consulta sportiva

E' [illegible] rinnovata la Consulta sportiva comunale di Valenza. Questi i nomi degli eletti: Marco Gobbi dell'Anpi Sport, vicepresidente uscente, Giulio Cesare Peracchio (Associazione Pugilistica Valenzana), Angelo Buzio (Ginnastica Valenzia), Pietro Pozzobon (Atletica Valenza), Roberto Gatti (Basket Fortitudo), Piero Cravera (Basket Valenza), Gualtiero Gerva[illegible] (Us Fulvius). I nomi nuovi [illegible] Ferruccio Lorenzon (3 [illegible] Nuoto) [illegible] Luciano Geravelli (Moto Club Corsico). Per le associazioni [illegible] circoli, [illegible] fine ricreativo, sono stati eletti Paolo Roda (Lega Calcio Uisp) [illegible] Sebastiano Russo (Pedale Club Valenza). Come componente del distretto scolastico è stato nominato Norberto Icardi.

PRIMA [illegible]

Una sfida [illegible] permesso e il Cambiano è nei guai

[illegible] pesante sentenza nel campionato di Prima categoria, gi[illegible] E, [illegible] cui partecipano sette squadre alessandrine. In seguito a una partita amichevole non autorizzata, il Cambiano è stato condannato [illegible] pagare un'ammenda di mezzo milione. Il presidente Mario Negro e [illegible] dirigente Antonio Antonello [illegible] inibiti sino [illegible] 31 marzo.

[illegible]

Ovada, campo sportivo per il [illegible] [illegible]

[illegible] rione di via Nuove Costa a Ovada sarà dotato di campo sportivo, [illegible] [illegible] spogliatoio e docce. Per la realizzazione è stata approvata una [illegible]riante [illegible] Piano regolatore.

CALCIO [illegible]

A Tortona domenica è spareggio-salvezza col Sesto, la Spinettese ospita il Lugo di Romagna

Il Panta Derthona si gioca l'ultima carta

Rischia la retrocessione, dopo il crollo per 9 [illegible] 0 contro il Geas

Spinettese ormai vicina alla salvezza, Panta Derthona quasi alla deriva. Nel campionato [illegible] serie B mancano ancora sei turni alla resa dei conti, ma i giochi sembrano [illegible] fatti. Solo un miracolo può salvare dalla retrocessione il [illegible] Derthona, ultimo in classifica con un ritardo di quattro lunghezze dalla quota salvezza.

«Dobbiamo conquistare al[illegible] [illegible] punti sui 12 disponibili [illegible] sperare nelle contemporanee sventure delle [illegible] avversario - dice Giovanni Spinello -. Ci arrenderemo solo quando la matematica [illegible] condannerà, ma l'impresa è molto difficile».

A rendere più complicato [illegible] compito delle tortonesi c'è anche il morale, scosso dal pesante kappaò (9-0) subito domenica [illegible] sul campo del capolista Geas. Il rientro di giocatrici importanti come la Macrì, [illegible] Repetto, la Mondini [illegible] la Quinzi permette al Panta Derthona [illegible] sperare in una vittoria casalinga, domenica, col San Secondo.

L'obiettivo salvezza [illegible] invece vicinissimo per la Spinettese che domenica ospiterà il Lugo di Romagna. Con lo 0 a [illegible] sul campo dell'Inter, le alessandri[illegible] [illegible] tre lunghezze sulle inseguitrici e possono amministrare il prezioso vantaggio. «Per restare in serie B po[illegible] bastare [illegible] punti, ma non dobbiamo deconcentrarci - ammonisce la capitana Nadia Formaiani -. Domenica mancherà la squalificata Bassani ed anche la Delisi è in dubbio [illegible] un infortunio muscolare: due [illegible]ze che peseranno [illegible] le romagnole».

In serie C, il big match tra Cuneo e Borghetto TCM può valere l'intera [illegible]. Una vittoria della capolista restringerebb[illegible] la lotta per la promozione alle [illegible] [illegible] alle novaresi del Trecate, togliendo anche le ulti[illegible] speranze alla squadra della Val Borbera. «Andremo [illegible] Cuneo [illegible] a convinzione di poter ripetere la vittoria dell'andata - dice Franco Saporito, diesse del Borghetto Tcm -. La corsa alla serie [illegible] è [illegible] aperta. Noi avremo l'handicap di affrontare in trasferta Cuneo e Trecate, ma le nostre avversarie non hanno un cammino più facile». Rispetto all'1-1 con il Pecetto, le valborberine potranno [illegible]perare la Migone e la Bersanetti per lo scontro [illegible] la capolista.

Ormai escluse dalla lotta [illegible] vertice, l'Acqui vuol battere il Visport Front per vendicare la sconfitta (2-1) subita contro la Biellese.

Una vittoria delle termali farebbe assai comodo anche all'Ozzano, domenica [illegible] battuto per 2 a 1 proprio dal mode[illegible] Visport Front, [illegible] ora costretto [illegible] cercare i punti della tranquillità contro la forte Biellese.

[illegible] Giannaschi

Un contrasto di gioco [illegible] ragazze

ARTI [illegible]

Medaglia d'oro nell'ultima prova regionale

A Frugarolo karateka imbattibile a 12 anni

NOVI LIGURE. «E' imbattibile» dicono gli avversari che, immancabilmente, devono [illegible] tentarsi delle piazze d'onore, alle [illegible] spalle.

[illegible] karate italiano ha trovato in Alessandro Grasso un atleta capace, a soli 12 anni, di garantire grosse soddisfazioni.

Il coraggio [illegible] gli manca, mentre lo straordinario talento potrebbe portarlo ai vertici [illegible]zionali. Intanto, il portacolori del karate club Frugarolo, nella categoria Esordienti, specialità Kata (combattimento figurato) sbaraglia tutti, in ogni competizione. Alla ripresa agonistica, dopo la pausa invernale, Alessandro Grasso ha ribadito la sua superiorità e nella prova di campionato regionale Liguria-Piemonte, svoltasi a Bolzaneto [illegible] di nuovo salito sul gradino più alto [illegible] podio.

Grasso è cintura nera primo dan e non può accedere [illegible] dan successivo solo per motivi anagrafici: deve attendere i 1[illegible] anni. «Ma - dice papà Augusto, anche lui karateka - effettua già tecniche superiori, che gli altri atleti [illegible] sua categoria [illegible] sono in grado di portare».

Se tra gli Esordienti non ha avversari, spesso durante le esibizioni si permette anche di battere quotati elementi della categoria Cadetti. E' pluricampione regionale.

Si [illegible] aggiudicato i campionati [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia degli ultimi tre anni. La bacheca dei trofei [illegible] già ricchissima. Ha [illegible] quasi [illegible] gioco, portato [illegible] palestra dal padre Augusto che è stato karateka di buon livello.

Un grave infortunio, quattro anni fa, poteva pregiudicarne i futuri risultati: si ruppe tibia [illegible] perone. Invece, guarì in fretta, recuperando quella condizione di forma ottimale che adesso gli [illegible] di [illegible] continui successi.

(m. pu.)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 6 Marzo 1992 n. 87
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Incaricate di raccogliere le adesioni al servizio porta a porta

Tre hostess per Stampa In

Stasera saranno in via Saint-Martin

Le tre giovani hostess di «Stampa In», che si occupano del servizio porta a porta, passeranno questa sera nelle abitazioni della zona di via Saint-Martin-de-Corléans, dove questa mattina è stato distribuito gratuitamente il giornale, per raccogliere le [illegible] adesioni al servizio de «La Stampa».

Fulvia Ramello, Anna Maria Costabile e Daniela Scala presentano tutte le sere ai lettori il «Club Stampa In» e tutti i vantaggi per i soci. I possessori della Selecard possono infatti usufruire di sconti speciali (dal 5 al 15 per cento) in numerosi negozi di Aosta, prezzi vantaggiosi per viaggi proposti da Alpitour e servizi per il [illegible] medico e ambulanza, autosoccorso in Italia e all'estero, noleggio di auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria e sconti sul carburante. Per diventare soci di «Stampa In» basta una telefonata al 354641. [r. s.]

Le tre hostess di Stampa In: Fulvia Ramello, Anna Maria Costabile e Daniela Scala

AOSTA

Giovane di Châtillon

Condannato a sei anni per spaccio

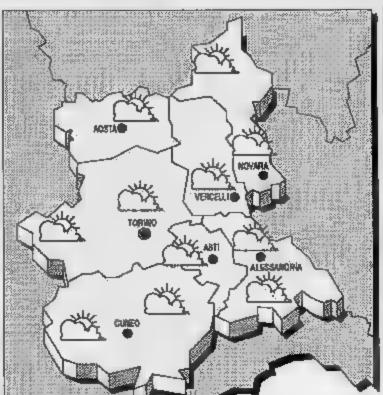
Si è svolto ieri il processo all'uomo che teneva in casa eroina. Oltre al carcere dovrà pagare 60 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 39

POROSSAN

Incendio ieri

Scoppia un rogo vicino alle case per una [illegible]

Una serra ha preso fuoco. Le fiamme, spente in un'ora, hanno lambito le case.

SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'afflusso di aria umida e moderatamente instabile che interessa l'Italia si mostra più attivo sulle regioni di Ponente e sulle due isole maggiori.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con aumento della nuvolosità sulle zone alpine. Foschie dense e nebbie sulle zone pianeggianti del Nord.

[illegible] Stazionarie, su valori prossimi alla [illegible].

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Graduale riduzione dei fenomeni. Temperatura senza notevoli variazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 10; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 11; min: 5; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 13	Novara 8
Alessandria 16	Asti 12
Cuneo 10	Vercelli 10

Il sole sorge alle 6e [illegible] minuti; tramonta alle 18 e 24 minuti. La Luna si leva alle 7 e 17 minuti; [illegible] 20,45.

Poche le iscrizioni alla scuola professionale

Ospedale in difficoltà mancano 100 infermieri

AOSTA. E' noto che in Valle d'Aosta mancano duecento posti letto. Ma come potrebbe funzionare una struttura ospedaliera ancora più grande se già adesso esistono grosse difficoltà nel reperire personale infermieristico da destinare ai due presidi ospedalieri?

La domanda sembra banale, ma i dati sono lì a dimostrare che per garantire il funzionamento della Sanità non basta aprire nuove strutture o disporre di grandi locali. Bisogna poter poi contare su personale quantitativamente e qualitativamente idoneo. In Valle, oggi, mancano un centinaio di infermieri.

L'assessore regionale alla Sanità si è impegnato su due fronti: incentivare le iscrizioni alla Scuola per infermieri e riorganizzare le attività nei reparti in modo da distribuire meglio i compiti tra personale addetto all'assistenza e attività contabili-amministrative.

«Ogni anno assistiamo a pensionamento e dimissioni volontarie dal servizio che superano abbondantemente i nuovi ingressi di infermieri - dice Beneforti - e purtroppo non possiamo fare nulla. O quasi. Qualche risultato positivo l'abbiamo ottenuto, in passato, sensibilizzando i giovani delle scuole superiori valdostane. Anche quest'anno partiremo con una campagna informativa. L'anno [illegible] siamo riusciti a far salire le iscrizioni al di sopra delle [illegible] unità. Nel complesso, però, possiamo contare su poco più di sessanta allievi distribuiti nei tre anni di corso. E' troppo poco: dovremmo arrivare ad almeno un centinaio di nuovi infermieri ogni tre anni».

La campagna di informazione è partita il mese [illegible] con [illegible] assieme ai ragazzi dell'Istituto professionale di Aosta. Dopo è toccato al Liceo scientifico del capoluogo e all'Ipr e al Liceo scientifico di Châtillon e Saint-Vincent.

Ieri le «monitrici» e la direttrice della Scuola infermieri sono state impegnate a Pont-Saint-Martin con i ragazzi del Liceo scientifico, oggi sono all'Istituto d'arte, lunedì alle Magistrali di Aosta e all'Ipr di Morgex, martedì infine all'Istituto tecnico commerciale di Aosta.

L'impegno dell'assessorato regionale alla Sanità non si ferma alle figure infermieristiche. Per mantenere e, dove possibile, migliorare i livelli qualitativi dell'assistenza offerta, ha promosso l'erogazione di una serie di fondi da assegnare agli operatori sanitari e non sanitari già in servizio che frequentano corsi di formazione. Contemporaneamente ha provveduto a individuare le figure da qualificare nel corso dell'anno in modo da poter formare nuovi operatori in aree ritenute essenziali.

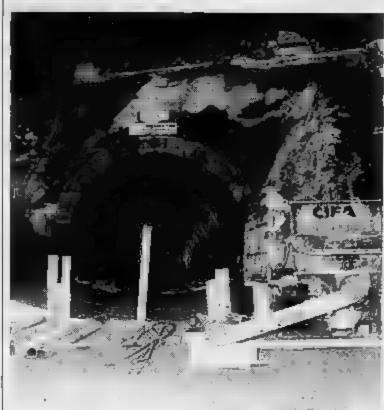
«Vogliamo dare la possibilità ai giovani sotto i 30 anni - dice Beneforti - di accedere a scuole a fini speciali e corsi di formazione mirati poi all'inserimento nelle strutture ospedaliere regionali».

In tutto sono 37 posti, di cui undici per terapisti della riabilitazione, nove tecnici di radiologia, sei odontotecnici, quattro vigilatrici d'infanzia, tre logopediste, tre assistenti sanitarie e una caposala.

Enzo Biessent

Un giovane ucciso da un furgone in una galleria dell'autostrada ad Arvier

Muore travolto nel cantiere

E' stato investito mentre era chinato a riparare una tubatura. Ferito un altro operaio
La dinamica è ancora da appurare. L'autista del camion ha dato versioni contrastanti

L'entrata della galleria autostradale di Arvier dove è accaduto l'incidente

ARVIER. Muore travolto da un furgone mentre sta riparando un tubo nella galleria di Arvier dell'autostrada in costruzione. Nicola Roberti, 31 anni, di Vittoria (Ragusa), è stato investito dal «Ducato» condotto da Abele Cantoni, 54 anni, di Matera. Un altro operaio è rimasto ferito: Aniello Avino, 36 anni, di Napoli, guarirà in 7 giorni da alcune contusioni.

Della vicenda si sta occupando la procura presso la pretura e l'Usl. Sul posto sono intervenuti anche gli uomini della squadra mobile e della «scientifica» della questura di Aosta. L'incidente è avvenuto mercoledì pomeriggio, poco dopo le 14. Nicola Roberti e Aniello Avino stavano riparando una tubazione al centro della galleria. I lavori in quel tratto di autostrada sono gestiti dalla «Grassetto Costruzioni». I due operai erano chinati in un avvallamento di circa 50 centimetri, che si trova sulla destra del tunnel. La galleria è illuminata a giorno per permettere agli operai una visibilità ottimale.

All'improvviso è arrivato il furgone guidato da Abele Cantoni, che ha travolto Roberti e urtato lievemente Avino. Gli operai hanno chiamato subito un'ambulanza: Nicola Roberti era ancora vivo. All'ospedale, i medici del pronto soccorso hanno deciso il ricovero nel reparto di rianimazione. Ogni tentativo di salvare il giovane, però, è stato inutile: Nicola Roberti è morto poco dopo il trasferimento in reparto.

«Non possiamo rivelare le cause che hanno portato alla morte del ragazzo - dicono i medici della rianimazione -. Ogni volta che c'è un decesso violento sono coperte dal segreto istruttorio: probabilmente saranno fatti gli accertamenti del caso». Per certo si sa soltanto che il giovane è stato urtato con violenza al petto. Fuori dal tunnel c'erano altri operai, tra i quali un parente di Nicola Roberti. «Nessuno sa come abbia potuto accadere - dicono alcuni responsabili della società [illegible] -. Forse Cantoni non li ha visti, anche se sembra impossibile data l'illuminazione nella galleria. L'autista ha dato diverse versioni dell'accaduto, tutte contrastanti tra loro. Ora il caso è in mano alla magistratura, noi non sappiamo molto di più, c'è il segreto istruttorio».

I familiari della vittima non hanno ancora saputo se sarà fatta o meno un'autopsia. Per ora, il corpo del ragazzo è stato portato alla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta: i parenti aspettano il nulla osta per trasportarlo a Vittoria, dove si dovrebbero svolgere i funerali. Gli effetti personali di Nicola Roberti sono stati ritirati ieri mattina dal cognato del giovane, che abita a Grugliasco (Torino).

Un altro parente, quello che era fuori dalla galleria quando è avvenuto l'incidente, ieri pomeriggio era negli uffici della «Grassetto». Pallido e con le lacrime agli occhi, l'uomo non è ancora riuscito a [illegible] una spiegazione dell'accaduto: «Purtroppo non sappiamo nulla. All'improvviso è stata chiamata l'ambulanza, tutto è successo in un attimo. Non sappiamo neppure come è morto». Nella sede dell'impresa c'era grande agitazione ieri pomeriggio. «E' un incidente stradale, che si è trasformato in un incidente sul lavoro solo per dove è accaduto» ha detto Alfredo Tuzzi, geometra di cantiere.

E' il settimo incidente mortale che avviene nei cantieri dell'autostrada per il Monte Bianco.

Maria Teresa Zonca

AOSTA

Accettato il ricorso

«Sì» del tribunale alla lista dei Pensionati

AOSTA. La lista «Pensionati» sarà in lizza per il seggio alla Camera nelle elezioni del 5 e 6 aprile. Luigi Nava sarà quindi il sesto concorrente al posto di deputato insieme a Luciano Caveri (Vallé d'Aoste), Vittorino Chiarello (Rifondazione-partito comunista) Roberto Duc (msi/dn), Augusto Fosson (Dolchi-Fosson), Giacinta Prisant (Verdi alternativi). La ricusazione in prima istanza della lista «Pensionati» era stata provocata da una presentazione non conforme alle disposizioni di legge. L'ufficio elettorale centrale (giudici Cuzzola, Franciolini, Damonte) ha accettato [illegible] la documentazione che i rappresentanti dei «Pensionati» hanno presentato per [illegible] le irregolarità che erano [illegible] riscontrate al primo esame dei documenti. Oggi alle 16,30 ci sarà il sorteggio delle posizioni che gli schieramenti avranno nelle schede. [a. c.]

LA THUILE

Da tutto il mondo

A convegno 130 fisici per sette giorni

AOSTA. Centotrenta fisici di tutto il mondo discuteranno la prossima settimana al Centro congressi dell'hotel Planibel di La Thuile sullo stato della ricerca nel campo delle particelle elementari. L'occasione è la sesta edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste 1992». Martedì alle 10, nel salone del palazzo regionale, Giorgio Salvini, presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, terrà una conferenza agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori.

Giovedì alle 21, nella sala delle conferenze del convitto, Enzo Bertolini, scienziato che lavora al progetto «Jet» sull'energia nucleare da fusione, parlerà su: «Un pezzetto di sole in terra: è possibile?». Venerdì alle 17 al Planibel Carlo Rubbia, premio Nobel per la fisica, discuterà con fisici russi e americani sugli aiuti alla ricerca nei Paesi dell'Est europeo. [a. c.]

Una coppia di Genova è ricercata per aver truffato hotel, ristoranti e negozi di Courmayeur

Vacanze di lusso con gli assegni rubati

Hanno speso parecchi milioni in gioielli, cene e abbigliamento

Il maresciallo Romano Romani

[illegible] Pagarono con assegni rubati conti da capogiro. Enrico Giuseppe Martini, 42 anni, ed Elisa Picollo, di 30, entrambi di Genova, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Courmayeur. Sono accusati di truffa continuata, falso e ricettazione. I fatti risalgono ai primi giorni di gennaio, ma l'identificazione dei due si è conclusa soltanto ora.

I due turisti presero per alcuni giorni una camera nell'albergo «Croux» a Courmayeur. Il soggiorno lo trascorsero insieme con un'altra coppia che aveva anche un figlio di circa 14 anni. Spesero in ristoranti e in alcuni negozi del paese. In questi ultimi acquistarno di tutto: tute da sci, bottiglie di alcolici e giocattoli.

I conti vennero pagati con assegni della Cassa di Risparmio di San Miniato (Pisa), filiale di Santa Croce sull'Arno, e con quelli del Banco di Sicilia, agenzia di Genova. Inguaribili spendaccioni? Non proprio, dato che gli assegni sono poi risultati rubati.

Una cosa è certa: durante i pochi giorni di vacanza, il gruppo non si fece mancare nulla. Prima andò a mangiare al ristorante «Le Talus»: un pasto abbondante a base di tartufo per una spesa di 821 mila lire. In quell'occasione, i cinque brindarono con una bottiglia di champagne per festeggiare il compleanno di Elisa Picollo.

«Invitarono anche noi» dicono il proprietario del ristorante Mario Aceto, e il capo servizio Lucio Berrone. «L'uomo che era assieme a Martini - racconta Berrone - era un nostro cliente. Abbiamo accettato l'assegno perché lo conoscevamo da tempo e si era instaurato un rapporto di amicizia».

E aggiunge: «Giuseppe Martini mi chiamò per farmi vedere un paio di orecchini d'oro che aveva appena comprato in una gioielleria di Courmayeur. Disse che erano il regalo per la moglie».

Numerosi i negozi presi di mira dai due denunciati per truffa: la bottiglieria «Coïo», dove acquistarono vini e liquori per 370 mila lire; «Sergio Tacchini», in cui comprarono tute da sci e una felpa per un totale di un milione, nonché il negozio di giocattoli «Favre» (375 mila lire).

Anche il conto dell'albergo, che ammontava a trecentomila lire, fu pagato con un assegno rubato. I commercianti si accorsero della truffa soltanto quando andarono in banca per riscuotere gli assegni. I carabinieri di Courmayeur, comandati dal maresciallo Romano Romani, hanno scoperto i due autori della frode dopo numerose ricerche.

Igor Righetti

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la distribuzione del gas

Il metano in città a fine estate

Saranno pronti gli allacciamenti nella zona orientale, in regione Beauregard e al villaggio Dora
Il progetto costerà 25 miliardi. L'assessore: «Saranno anni di disagi, ma poi arriveranno i benefici»

AOSTA. «Entro la fine dell'estate [illegible] regione Beauregard [illegible] villaggio Dora arriverà il metano». L'affermazione è [illegible] Silvestro Mancuso, [illegible] Lavori Pubblici [illegible] Comune capoluogo. «Il consiglio comunale - dice Mancuso - ha approvato [illegible] progetto generale esecutivo della rete per la distribuzione del metano (favorevole la maggioranza, astenuta l'uv, contrari i verdi). La Digrava può partire con i lavori». La realizzazione della rete per la distribuzione del metano e la successiva gestione è affidata alla Digrava, società con il 51 per cento di capitale privato (Italgas) [illegible] 49 per cento pubblico (45 per cento Regione, 2 per cento Comune di Aosta 2 per cento altri Comuni valdostani).

I primi cantieri si apriranno nella parte Est della città. «Una scelta obbligata - dice l'assessore -. La metanizzazione arriva già fino a St-Christophe e sarà più facile fare gli allacciamenti. Avremmo voluto arrivare subi[illegible] con le condutture anche in via Chabod, ma esistono problemi per il passaggio dei tubi sul ponte sul torrente Buthier all'arco d'Augusto». L'opera [illegible] metanizzazione della città avanzerà per gradi. «Quest'an[illegible] - dice Mancuso - è prevista l'ultimazione di almeno 9 lotti. L'intera rete cittadina verrà ultimata entro la fine del [illegible].

E dopo Beauregard e il villaggio Dora? «La Digrava prevede di allacciare [illegible] zona collinare sopra via delle Betulle - dice Silvestro Mancuso - e qualche frazione limitrofa». Completare la rete di metanizzazione costerà intorno ai [illegible] miliardi. «Ma il Comune - dice l'assessore - non spenderà una lira: tutto è a carico della Digrava. Non [illegible] costerà nulla neppure il ripristino delle strade, cui con l'occasione metteremo [illegible] una volta per tutte, perchè l'operazione verrà finanziata dal[illegible] Regione. Con questi lavori sappiamo che gli aostani dovranno sopportare per qualche anno disagi non indifferenti e ci rendiamo conto che la circolazione diventerà ancora più difficile di quanto non sia già ora, ma ci auguriamo che i benefici che [illegible] ricaveranno dalla metanizzazione, in termini di risparmio [illegible] monetario [illegible] soprattutto, di vivibilità della città per la [illegible]minuzione del tasso di inquinamento, potranno mitigare le arrabbiature».

La Digrava prevede [illegible] servire almeno 15 mila utenti. Gli abitanti delle zone che per prime avranno il metano potranno subito rivolgersi alla società per gli allacciamenti. «L'amministrazione comunale - dice ancora l'assessore - oltre a una campagna promozionale a favore di un sistema di riscaldamento "pulito" [illegible] quello offerto dal metano, e ad avere delegato il consigliere Piero Scrufari a seguire la vicenda metanizzazione, intende attivare [illegible] ufficio in grado di dare tutte le informazioni in materia».

La prima informazione che viene dall'assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici [illegible] confortante: «La conversione degli impianti [illegible] riscaldamento [illegible] nafta [illegible] a gasolio è fattibile». Con quale spesa? «Per un impianto bifamiliare - dice Mancuso - sostituire solo il bruciatore costerà intorno ai [illegible] milioni. Se dovrà essere cambiata anche la caldaia il prezzo arriverà a circa [illegible] milioni. Per un condominio di medie dimensioni i costi si aggireranno sui 4 milioni per il cambio del bruciatore e circa 7 per una riconversione completa».

Alessandro Camera

Uno dei cartelli della Digrava che informano sui lavori del metanodotto. A fine estate sarà servita la zona Est [illegible] Aosta

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

Presentazione del libro «L'età dei capolavori»

Verrà presentato questa sera alle [illegible] nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale il libro «L'età dei capolavori». L'opera, che ha come sottotitolo «Creatività e vecchiaia delle arti figurative» sarà illustrata dall'autore, il professor Francesco Antonini, direttore dell'Istituto [illegible] gerontologia di Firenze. L'incontro è stato organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale il collaborazione con l'Unità operativa di geriatria dell'ospedale di Aosta.

BRUSSON

Gara [illegible] sci della comunità dell'Evançon

La sesta comunità montana dell'Evançon, in collaborazione con l'azienda autonoma di [illegible] di Brusson organizza per martedì, sulle piste [illegible] Estoul, il primo trofeo di sci (slalom gigante e sci nordico) dei commercianti e albergatori della comunità. Questo il programma: alle [illegible] ritrovo al ristorante «Col ranzola», dove verran[illegible] distribuiti i pettorali, alle 9,30 slalom gigante e alle 10,30 gara di sci nordico (tre chilometri). Alle 20 cena sociale [illegible] premiazione all'albergo «La Pépinière» di Brusson.

AOSTA

Il Gran [illegible] del Monte Bianco [illegible] sci-volo libero

La Federazione italiana di volo libero in collaborazione [illegible] il Club volo libero Valle d'Aosta ha voluto dedicare una giornata di volo libero e parapendio alla Festa della donna. Per domenica è stato organizzata l'ottava edizione del tradizionale «Gran gala del Monte Bianco», la manifestazione combinata sci volo libero. La competizione vedrà la partecipazione della campionessa italiana [illegible] parapendio e delle valdostane Federica Luboz e Roberta Ponzetto. Il decollo degli oltre 160 concorrenti è previsto dalle pendici del monte Chaligne con atterraggio stabilito a partire dalle 10 al campo sportivo Zambroni.

[illegible]

La consulta femminile chiede nuovi asili-nido

La Consulta regionale per la condizione femminile ha preso in esa[illegible] nell'ultima seduta i problemi per l'istituzione di un asilo nido a Donnas [illegible] Saint-Vincent. «Per la realizzazione - dice Giacinta Prisant - è in corso una raccolta di firme a Saint-Vincent, mentre a Donnas il Comune e la Regione stanno trattando l'acquisto di locali da ristrutturare e [illegible] destinare a sede dell'asilo nido». La Consulta ha quindi inviato una lettera alle amministrazioni comunali e all'assessore regionale alla Sanità, Valerio Benefortí, per sottolineare la mancanza di asili-nido, oltre che a Saint-Vincent e a Donnas, anche in altri paesi della Valle. «Un servizio previsto da [illegible] legge regionale del 1986, che potrebbe essere di grande aiuto per le famiglie», dicono le rappresentanti della Consulta.

Autostrada Bianco

Quarta corsia per lo svincolo di Aymavilles

AOSTA. Parere favorevole della terza commissione regionale assetto del territorio alla quarta corsia dello svincolo di Aymavilles della nuova autostrada per il Monte Bianco. Si tratta di una variante al tronco Sarre-Morgex che è stata esaminata ieri pomeriggio dai consiglieri Franco Vallet, presidente, Giorgio Chenuil, Elio Riccarand, Igino Bajocco, Raffaele Ricco, Antonino Chiofalo e Giuseppe Perrin.

«La variante - spiega il presidente della commissione Vallet - prevede il completamento dello svincolo. Il progetto originario [illegible] prevedeva la corsia per i mezzi provenienti da Cogne [illegible] da Aymavilles». Senza questo svincolo gli automobili[illegible] sarebbero costretti a scendere fino [illegible] Aosta per poter [illegible]trare in autostrada».

[illegible] progetto sarà [illegible] esaminato dal consiglio regionale che darà il parere definitivo sull'opera. Sempre ieri la Commissione ha poi appprovato tre delibere per la tutela dei boschi e l'allestimento di vivai.

Soccorso migliore

[illegible] progetto per emergenze cardiologiche

AOSTA. L'Unità operativa di cardiologia dell'ospedale regionale di Aosta, [illegible] con l'assessorato alla Sanità [illegible] l'Usl, ha elaborato un progetto operativo [illegible] emergenza cardiologica per migliorare la qualità dell'assistenza nei soccorsi urgen[illegible].

I medici che collaborano al progetto sono Giovanni Devoti, responsabile dell'Unità operativa [illegible] cardiologia, Giuseppe Ciancamerla, Giuseppe Azzaro, Vincenzo Bigo, Roberto Giornotti, Margherita Vona.

Il programma si articola in due fasi: una preospedaliera di prevenzione primaria, e l'altra ospedaliera.

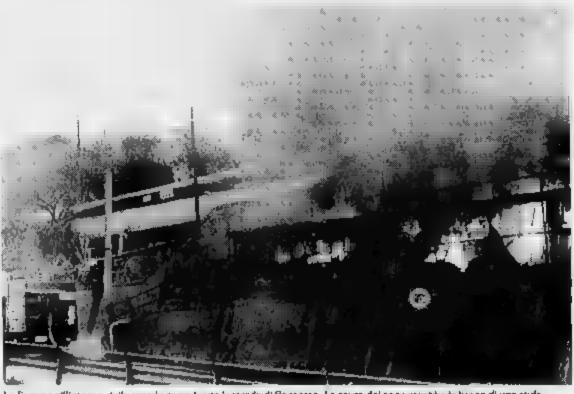
L'Unità operativa si avvale dell'associazione [illegible] volontariato «Les amis du coeur du Val d'Aoste» [illegible] del gruppo per l'intervento nelle emergenze cardiologiche (Giec).

Il programma contiene numerose attività, tra le quali la diffusione della conoscenza del problema «emergenze cuore» attraverso conferenze e incontri.

(l. rig.)

Le fiamme hanno lambito le case sopra la strada per Porossan, vicino all'incrocio per St-Christophe

La stufa fa incendiare una serra in collina

I vigili del fuoco hanno spento il rogo in poco meno di un'ora

Le fiamme all'interno della grande serra lungo la strada di Porossan. La causa del rogo sarebbe la brace di una stufa

AOSTA. La brace uscita [illegible] una stufa a legna ha causato l'incendio che ieri pomeriggio ha distrutto una serra [illegible] ciglio della strada per Porossan. L'allarme è stato dato da un passante, che ha avvertito i vigili del fuoco. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani e i carabinieri [illegible] Aosta. Le fiamme sono state spente in un'ora: i vigili del fuoco faranno in questi giorni il rapporto alla magistratura.

L'incendio si [illegible] sviluppato poco dopo le 16,30 nella [illegible] sopra la strada per Porossan, [illegible] qualche decina [illegible] metri dal bivio per Saint-Christophe. In pochi minuti il calore ha fatto scoppiare i vetri e le fiamme hanno avvolto l'intera struttura.

I vigili urbani hanno bloccato la strada all'incrocio, aiutati da una pattuglia dei carabinieri; i militari del nucleo operativo e i vigili del fuoco hanno accertato che l'incendio non fos[illegible] di origine dolosa.

I soccorritori temevano che le fiamme potessero estendersi alle [illegible] vicine: i vigili del fuoco hanno spento l'incendio con due autopompe, una sistemata sopra l'incendio e una sulla strada. Le persone scese dalle auto fermate dai vigili urbani [illegible] rimaste [illegible] guardare il rogo. Il denso fumo [illegible] aveva attirato anche l'attenzione degli inquilini dei condomini vicino al cavalcavia, [illegible] poche decine di metri in linea d'aria dalla serra.

[illegible] traffico bloccato [illegible] bivio per Saint-Christophe e Poros[illegible] non ha creato ingorghi: a quell'ora non c'era molto traffico.

Due settimane fa un incendio ha distrutto l'ultimo piano di «Villa Chicco», a un centinaio di metri dalla serra bruciata ieri. Anche in quell'occasione la prima ipotesi era che le fiamme fossero state causate dalle braci [illegible] fuoco [illegible] per scaldarsi da [illegible] gruppo di extracomunitari, inquilini abusivi dell'edificio. Gli inquirenti, però, non sono ancora andati oltre le ipotesi.

(c. l.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Le scritte sui muri [illegible] frustrazione

Chi non vuole vedere non vedrà mai. Quasi ogni giorno [illegible] nuove scritte sui muri di [illegible] facciate di palazzi. Inneggiano all'amore, alla vittoria della squadra del cuore offese, derisioni o scherni, il rivale, lo sconosciuto, diventa antagonista, nemico. Anche in via de Sales, in questi giorni, provocatorie ingiurie, insinuanti gravi offese rivolte a chi ci governa.

Al di là della gravità dei messaggi, della condanna per il metodo che avvilisce il vivere civile, c'è la deturpazione della proprietà pubblica e privata, [illegible] decoro morale è per [illegible] ultimo.

Resta comunque il fatto che le scritte denunciano un malumore che non può essere cancellato con una semplice mano [illegible] in tinta, ripassata [illegible] fretta, con evidente mal[illegible] tolleranza.

Anche quelle scritte, impotenti prove di forza [illegible] segrete aspirazioni, di un'autostima in declino, per attirare con metodi alternativi un'attenzione pubblica neutrale.

Con quelle critiche lasciate a pubblica riflessione, anche [illegible] ingiuste e da dimostrare, rendono più leale il confronto civico, invece di essere oggetto [illegible] semplice ricerca sociale. Giudi[illegible] riassuntivi, contestatori espliciti di cittadini oppressi, inascoltati, delusi, dimenticati e frustrati per l'accumulo di ingiustizie che ne compromettono l'equilibrio globale.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] faccia qualcosa contro il razzismo

Mi hanno sconvolto i recenti episodi di razzismo che si sono verificati da più parti in tutta Europa. Gli orrori della seconda guerra mondiale, della quale io non mi ricordo perché ero [illegible] bambina, pensavo avessero creato nell'opinione pubblica [illegible] crisi di rigetto definitiva verso fenomeni di intolleranza [illegible]el tutto esecrabili. E' solo la Germania [illegible] nuova unita che porta a fenomeni di questo tipo [illegible] qualche fenomeno più grave sul quale comunque occorrerebbe intervenire [illegible] modo più deciso.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible]: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.[illegible].290
Percorribilità strade: 303.754/35.[illegible]

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.568; *Soccorso alpino* 34 983; *Centro Emergenza* 304 211/304 295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (01[illegible]) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 1*, [illegible] Battaglione [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). [illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Gressoney*. [illegible] **11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 marzo
Aosta: Agip, corso 26 Febbraio (Biano); Tamoil, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. [illegible])
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

[illegible]ARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842226
Châtillon/St-Vi[illegible] (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] Sara Laurent; Roberto Maretta.

Morti. Marietta Torgneur, [illegible] anni, pensionata, Quart; Italo Deorsola, 78 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Brusson. E' stato predisposto [illegible] parte della giunta regionale un contributo di oltre 113 milioni [illegible] lire all'azienda autonoma [illegible] soggiorno per l'acquisto di un mezzo per la battitura delle piste di fondo.

Verrès. Nell'ambito dei lavori pubblici, l'esecutivo regionale ha finanziato i lavori per [illegible] recupero [illegible] l'abbattimento delle barriere architettoniche [illegible] scuole medie. La spesa prevista è di 1 miliardo 785 milioni di lire.

Aosta. Quattro proposte [illegible] legge per il turismo sono state [illegible] considerazione [illegible] commissione consiliare «Servizi sociali». Parere favorevole per l'iniziativa legislativa [illegible] gli interventi per la promozione dello sviluppo alpinistico e ed escursionistico; per le nuove determinazioni per le concessioni di contributi regionali per iniziative [illegible] interesse turistico-promozionale; per [illegible] concessio[illegible] di contributi [illegible] Comuni per infrastrutture [illegible] interesse locale. Non approvato il disegno [illegible] legge per il recupero dei sentieri di montagna.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

Torneo di belote

Ultima gara in programma per il «Grand Prix» di belote a baraonda, questa sera alle 20 al bar Sport [illegible] Primo. Domenica al Cral Cogne [illegible] Aosta [illegible] svolgerà la finale del torneo, organizzato da «Le Travail», che ha riunito in questi mesi gli appassionati di questo gioco [illegible] società.

AOSTA

Incontro [illegible] le donne

Il Siulp (sindacato italiano unitario lavoratori polizia) organizza per domani ([illegible] 10,30), nella sala delle conferenze della questura, la «Festa della donna - Settore sicurezza».

AOSTA

Convegno per operatori [illegible]

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà oggi e domani un incontro di aggiornamento professionale per operatori sanitari sul tema: «Il rimaneggiamento osseo [illegible] soggetti sani e nelle osteopatie: strategie diagnostiche e terapeutiche». L'iniziativa è della delegazione regionale della Società italiana di biochimica clinica. I lavori [illegible] apriranno questo pomeriggio (ore 15,10) sul tema «Le caratteristiche del turnover osseo: indagini strumentali [illegible] di laboratorio, riscontri clinici».

[illegible]

Al «Caffè Letterario»

Nell'ambito dell'iniziativa «Caffè letterario - Una donna racconta» organizzata dal Circolo Futura Arcidonna, un incontro per la presentazione libro di Ida Desandré «Vita da donne». L'appuntamento è per domenica sera (ore 21) nel salone delle manifestazioni dell'Hôtel Europe, in piazza Narbonne. All'incontro sarà presente l'autrice.

SAINT-VINCENT

Festa delle candele

L'appuntamento annuale della «Festa delle donne», con la «Cerimonia delle candele» della Fidapa (la federazione italiana donne arti professioni affari) si terrà sabato sera al Grand Hôtel Billia. La manifestazione è curata dalla presidentessa dell'associazione, Emanuela Lagnier.

Dopo il blitz antidroga, il sospetto è che i latitanti siano riusciti a scappare all'estero e a sfuggire all'arresto

La polizia a caccia dei tre fuggiaschi

Operazione avvolta nel mistero. Il giudice: notizie inesatte

AOSTA. «Non è vero che sono cinque le persone alle quali è stato contestata l'associazione per delinquere, e non è vero che sono stati sequestrati cento grammi di eroina e circa ottanta [illegible] cocaina: mi dispiace che vengano dette inesattezze, ma non fornisco ulteriori informazioni». Sono le dure affermazioni del magistrato che si occupa dell'operazione antidroga condotta dalla squadra mobile del[illegible] questura di Aosta che ha portato nei giorni scorsi a otto arresti e [illegible] sette denunce a piede li[illegible].

Quanti sono, allora, gli accusati per associazione per delinquere? E quanti quelli che do[illegible] rispondere soltanto dell'accusa [illegible] detenzione e di spaccio di stupefacenti? In questura non smentiscono quanto affermato finora, [illegible] il dubbio a questo punto è lecito.

Il dirigente della squadra mobile di Aosta Michele Sicuranza spiega: «Questi dati so[illegible] stati forniti agli organi di informazione in una conferenza: mi [illegible] tutte le responsabilità nel caso in cui essi vengano contestati».

Massimo riserbo alla squadra mobile anche per quanto riguarda i sette denunciati a piede libero. Sui loro [illegible] circolano molte [illegible] in città, ma nessuna per adesso [illegible] confermata.

Per il momento, a parte Danilo Leporatti, 64 anni, [illegible] Pistoia, scarcerato l'altro ieri, nessuno uscirà dal carcere. La conferma viene direttamente dal magistrato.

Qualcuno ha già scelto il difensore di fiducia: Claudio Soro assisterà nella vicenda Antonino Curatola, [illegible] [illegible] anni, di Reggio Calabria, ma domiciliato ad Aosta, fratello [illegible] latitante Pasquale, di 33, che gestisce una ditta di autotrasporti.

L'avvocato Soro difenderà anche Bruno Polimeni, 26 anni, di Aosta, e Salvatore Carcione, 21, di S[illegible] Salvatore Fitornio (Messina).

«Per quanto riguarda i miei assistiti - dice Soro - non vi è alcun legame con eventuali per[illegible] denunciate, delle quali non [illegible] l'identità, nonostante abbia [illegible] anch'io le chiacchiere che [illegible] stanno facendo in città».

«Forse chi ha [illegible] in gi[illegible] queste voci - continua l'avvocato - voleva fare [illegible] scherzo, oppure è una manovra studiata per nuocere [illegible] qualcuno. La vicenda è complessa [illegible] non mi è ancora molto chiara».

Per ora le sette persone in carcere non possono [illegible]re tra [illegible] loro: [illegible] stati, [illegible]munque, aperti i colloqui con i difensori di fiducia e [illegible] quelli d'ufficio.

La vicenda si [illegible] sempre più intricata: gli inquirenti affer[illegible] che le indagini non [illegible] ancora terminate, ma su ulteriori sviluppi [illegible] si sa nulla. [illegible] ricercano i tre latitanti, Vincenzo Virduci, [illegible] anni, residente a Reggio Calabria ma domiciliato ad Aosta, Pasquale Curatola [illegible] Gerlando Presti, 23 anni, di Aosta. Si ipotizza che qualcuno di loro sia riuscito a fuggire all'estero.

Forse qualche aiuto agli inquirenti potrebbe arrivare dal[illegible] agende e dagli appunti sequestrati durante le perquisizioni dalla sezione narcotici della questura: tra i vari nomi, tutti all'esame degli inquirenti, potrebbero [illegible] quelli [illegible] eventuali complici presso i quali i latitanti si sarebbero potuti rifugiare. Oppure si nasconderebbero i nomi dei fornitori degli stupefacenti, sicura[illegible] non valdostani ma di altre regioni, con molta probabilità del Sud.

L'inchiesta è ancora nella fase preliminare, che di solito dura sei mesi. Il pubblico ministero e il giudice delle indagini preliminari hanno già terminato i loro interrogatori, [illegible] non [illegible] detto che il pubblico ministero non torni nel carcere di Brissogne per acquisire altre informazioni dagli indagati. [m. t. z.]

Da sinistra, nelle foto, i tre ricercati: Pasquale Curatola, Gerlando Presti, Vincenzo Virduci

A Saint-Vincent

Incendio accanto alla chiesa

SAINT-VINCENT. Ieri intorno alle 19 [illegible] bruciato un grosso albero nei pressi della chiesa di Moron. Il villaggio [illegible] [illegible] a qualche chilometro da Saint-Vincent, lungo la strada per il Col di Joux. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, arrivati sul posto quasi mezz'ora dopo che [illegible] fiamme erano già state spente dagli abitanti della frazione. L'incendio [illegible] divampato rapidissimo, per qualche brace accesa in una vicina di[illegible]. Le fiamme hanno divorato in un attimo i rami secchi della pianta. Gli abitanti di Moron, preoccupati per i numerosi tizzoni che si alzavano nell'aria, sono intervenuti con attrezzi di fortuna, pale e picconi. Questo perché Moron [illegible] ha colonnine antincendio in superficie, [illegible] soltanto interrate. E' l'unico villaggio [illegible] collina a non disporre di queste attrezzature. Inoltre gli idranti sono chiusi nella scuola del paese, ma [illegible] molto vecchi [illegible] [illegible] tutto inaffidabili.

Gli abitanti di Moron promettono una raccolta di f[illegible] per sottolineare l'assoluta as[illegible] [illegible] attrezzatura antincendio nel loro villaggio. Vogliono idranti e colonnine in superficie, per un pronto intervento. Ieri l'autobotte dei vigili del fuoco ha dovuto anche manovrare nelle strette vie del villaggio. L'ennesimo incendio, comunque senza conseguenze, comincia a preoccupare la popolazione della cittadina termale. «Aspettano il disastro prima di fare qualcosa?», esclama uno degli uomini intervenuti a spegnere il rogo.

Saint-Vincent [illegible] avrà una nuova autobotte prima del 1994, in quanto [illegible] Protezione civile ha altre richieste precedenti da soddisfare. Tuttavia [illegible] Comune [illegible] promesso di intervenire [illegible]ei prossimi mesi, [illegible] l'acquisto di un fuoristrada dotato delle [illegible] [illegible]rie a un pronto intervento. [illegible] il sindaco Gianfranco Castiglioni: «Non acquistiamo [illegible] nuova autobotte perché ce l'abbiamo già. Pensiamo a una attrezzatura di pronto e rapido intervento». [s. ser.]

Processato [illegible] mattina [illegible] porte chiuse un uomo di Châtillon. I carabinieri gli avevano sequestrato 9 grammi di eroina

Nascondeva la droga in casa, condannato a sei anni

Nunzio Schilirò, arrestato ad ottobre, dovrà anche pagare 60 milioni di multa

Nunzio Schilirò

AOSTA. Sei anni di reclusione e 60 milioni di multa. E' [illegible] pena inflitta con rito abbreviato [illegible] Nunzio Schilirò, 34 anni, di Châtillon, arrestato il 15 ottobre dell'anno scorso dai carabinieri con l'accusa [illegible] detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

Il processo [illegible] [illegible] svolto a porte chiuse nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari, con la presenza del pubblico ministero e del difensore del giovane, Robert Creton.

I carabinieri erano arrivati all'arresto di Schilirò dopo [illegible] lunga serie di appostamenti e pedinamenti. I militari del nucleo operativo erano venuti a sapere che il giovane, già [illegible]sciuto alle forze dell'ordine, acquistava droga a giorni alterni a Châtillon, vicino a un bar, per poi rivenderla ai tossicodipendenti di Aosta.

Il giovane preparava l'eroina che avrebbe dovuto rivendere al minuto in [illegible] magazzino abbandonato [illegible] via Guido Rey. I carabinieri hanno fatto irruzione nel vecchio edificio, dove Schilirò abitava abusivamente; [illegible] [illegible] state trovate 12 confezioni di droga da mezzo grammo l'una e tre grammi ancora da tagliare. «Le perizie dicono che la droga non era così tanta - dice l'avvocato Creton -, ma che il principio attivo era pari a 4 o 5 dosi al massimo. Secondo me Schilirò si trovava lì per caso, e la droga [illegible] era neppure [illegible]».

Successive indagini dei carabinieri avevano portato [illegible] fermo di un altra persona, Natalino Di Maio, 42 anni, [illegible] Châtillon. I militari avevano ritenuto che l'uomo potesse essere il fornitore abituale [illegible] Schilirò. Di Maio fu [illegible] qualche giorno dopo: forse le prove dell'accusa non erano sufficienti.

Le indagini erano state avviate parallelamente a quelle per la morte per overdose di [illegible] giovane [illegible] Aosta, Massimo Casalegno. Il ragazzo era stato trovato morto in [illegible] bar di Châtillon, dove [illegible] [illegible] di corsa per chiudersi [illegible] bagno: un cliente, che non lo aveva più visto uscire, aveva forzato la porta e lo [illegible] trovato a terra.

I carabinieri [illegible] Aosta agirono [illegible] [illegible] quelli [illegible] Saint-Vincent, che si occupavano della vicenda di Casalegno: i sospetti erano che la droga fosse della stessa partita di quella che il giovane si [illegible] iniettato per l'ultima volta.

Finora però non è stata individuata la persona che ha venduto al ragazzo la dose mortale. Schilirò, detenuto nel carcere di Ivrea, è stato accusato [illegible] paio di mesi fa di detenere giubbotti rubati: li aveva portati [illegible] carcere dicendo che erano suoi. Questa operazione, durante la quale erano [illegible] arrestate due persone, era stata condotta dalla squadra [illegible] della questura di Aosta. Schilirò dovrà rispondere anche dell'accusa di ricettazione. [m. t. z.]

A Verrès una grande folla ha partecipato alle serate al castello e alla sfilata delle maschere

Chiude in festa il Carnevale dei record

Gli organizzatori: «Un successo dopo i problemi del passato»

Il ballo al castello, tradizionale appuntamento del Carnevale storico, quest'anno ha registrato un afflusso record.

[illegible] Venti milioni [illegible] montepremi, una sfilata composta da 17 elementi tra carri [illegible] gruppi mascherati, tre bande musicali (Robbio Lomellina, Netro e Verrès) e oltre cento figuranti in costume. La 44ª edizione del Carnevale [illegible] Verrès si è chiusa martedì sera [illegible] [illegible] ballo in maschera al castello di Verrès all'insegna dei grandi [illegible].

Luciano Vuillermin, presidente del comitato promotore della manifestazione, apre la premiazione dei partecipanti alla sfilata (non c'è nessuna classifica, ma [illegible] semplice rimborso spese) con dichiarazioni all'insegna [illegible] più completo ottimismo, [illegible] non succedeva da almeno due [illegible]. «Il 1990 è stato l'anno dello scoperchiamento del tetto del castello di Verrès [illegible] causa del vento, il 1991 ha subìto di riflesso l'effetto "guerra [illegible] Golfo". Il [illegible] verrà ricordato per la grande partecipazione popolare. Le [illegible]rate al castello hanno registrato il tutto esaurito e la sfilata merita di entrare negli annali della manifestazione. Non solo i verrezziesi si sono riappropriati del loro carnevale, ma anche i paesi vicini hanno voluto offrire il loro contributo: i due Challand, Arnad, Montjovet e Champdepraz. Senza dimenticare Nus, con cui abbiamo un rapporto quasi fraterno».

L'ultimo giorno i volti degli uomini [illegible] comitato e dei protagonisti, a partire dai [illegible] Neva G[illegible] e Giuseppe Leonardi, erano tirati. Calarsi nei panni di Caterina di Challant e Pierre d'Introd impone 4 giorni di tour de force [illegible] quando la manifestazione si [illegible] [illegible] un meccanismo perfetto. Ecco perché a sintesi della manifestazione ben si adatta la battuta del Gran Ciambellano Marco Chiabotto: «Il Carnevale? Bellissimo. Ma meno male che è finito». [f. f.]

COURMAYEUR [illegible]

Comizi politici

I verdi [illegible] la campagna elettorale

AOSTA. Dopo che ieri le liste «Vallée d'Aoste» e «Dolchi-Fosson» hanno chiamato a raccolta le forze su cui contano per ottenere i seggi al nuovo Parlamento, stasera a Courmayeur, all'auditorium delle scuole elementari, i verdi alternativi aprono la campagna elettorale. Il movimento presenta Giacinta Prisani (candidata alla Camera) e Vanni Florio (Senato). I verdi [illegible] questo [illegible] vogliono in particolare «sottolineare l'impegno a fianco della popolazione di Entrèves e di tutta la Valdigne preoccupata per il progetto autostradale». [a. c.]

HONE [illegible]

Aperte le iscrizioni

La biblioteca organizza corso di recitazione

HONE. Scade [illegible] 12 [illegible] il ter[illegible] per pagare la quota di ade[illegible] al [illegible] di recitazione e di avvicinamento [illegible] teatro organizzato dalla biblioteca comunale di Hône. Il corso (due ore settimanali da marzo fino a maggio) [illegible] tenuto da insegnanti [illegible] centro [illegible] formazione teatrale di «Alberto Blandi» di Torino, diretto dal regista Massimo Scaglione, noto per la regia dei «Promessi sposi» del trio «Lopez-Marchesini-Solenghi». L'iniziativa verrà preceduta da una riunione di presentazione nella quale si deciderà pure il giorno più adatto per le lezioni. [f. [illegible]]

[illegible]

Prolungata la mostra

I vignettisti [illegible] la [illegible] dell'America

AOSTA. Rimarrà aperta fino a domenica «Cristoforo Colom[illegible]... alla scoperta dell'America», la mostra organizzata dall'assessorato regionale alla Pubbli[illegible] Istruzione nella sala di San Lorenzo.

L'esposizione presenta opere di illustri disegnatori italiani e stranieri, come l'argentino Mordillo, Danilo Paparelli, collaboratore di «Cuore» [illegible] di «Satyricon», Franco Bruna de «La Stampa» e Hazan Fazlic: disegni graffianti di artisti [illegible] oltre [illegible] nazioni, che offrono un'interpretazione ironica e satirica della «grande scoperta». [sa. b.]

Gli acquisti scoraggiati dalle restrizioni fiscali e dall'aumento delle tasse

Mercato della casa quasi fermo

I prezzi vanno dai cinque-sei milioni al metro quadro per alloggi nel centro di Torino alle 850 mila degli edifici alla periferia dei capoluoghi di provincia. Quotazioni più alte per gli stabili antichi

L'acquisto dell'abitazione rimane una delle maggiori aspirazioni delle famiglie

IN [illegible] momento [illegible] [illegible] generale, non solo per l'economia piemontese, [illegible] [illegible] tutta l'Italia, quello immobiliare rappresenta un investimento meno appetibile che nel passato. Pur essendo ancora lontani dal clamoroso crollo dei prezzi registrato negli Stati Uniti e in altri Stati europei - con cinque-sei milioni [illegible] metro quadrato oggi [illegible] acquista casa [illegible] New York, in pieno centro di Manhattan - si deve registrare in regione un momento di stasi. Sono indicativi alcuni prezzi elaborati dall'Ufficio studi della «Gabetti immobiliare».

Oltre sei milioni di lire al metro quadrato è il valore medio per acquistare un alloggio nel [illegible] [illegible] Torino. Ad Asti il prezzo scende a due milioni [illegible] duecentomila lire; ad Alessandria a due milioni e quattrocento mila. A Vercelli due milioni e trecentomila lire. Novara: due milioni tondi. Biella: tre milioni. Cuneo: due milioni e cinquecentomila lire.

Decisamente più bassi (sempre secondo la Gabetti) i prezzi degli stabili in periferia. Due milioni e trecentomila lire al metro quadrato a Torino; novecentomila a Biella.

Le quotazioni fanno riflettere gli operatori [illegible] abituati a studiare a tavolino i movimenti del mercato: ci si muove, oramai, sulla base [illegible] comprovati dati statistici.

Dall'ultimo sondaggio Doxa, svolto per [illegible] della Banca Nazionale del Lavoro e del Centro Luigi Einaudi, emerge che oltre la metà degli italiani continua [illegible] considerare l'acquisto della casa [illegible] una delle principali aspirazioni.

«Torino conferma la tendenza complessiva - spiega Alessandro Ghisolfi, responsabile dell'Ufficio studi della Gabetti Immobiliare -. Nel dicembre '91 la rivalutazione media rispetto allo [illegible] periodo dello scorso [illegible] è stata del 12,5 per cento». Al contrario, per Milano è stata di poco più della metà, vale a dire del 7,5 per cento, similmente a Genova (7,2%), Padova (7,2%), Bologna (7,3%) e Cagliari (7,9%). Appena [illegible] 2,4 per cento la rivalutazione degli immobili a Roma.

Questi, secondo gli esperti, i fattori principali di «freno» del mercato. Innanzitutto, le restrittive condizioni per avere diritto alle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa (ad esempio, il non aver usufruito in precedenza delle agevolazioni stesse, [illegible] [illegible] vincolo di [illegible] alienazione per cinque anni).

Si aggiunga il fatto che già il settanta per cento degli italiani vive in [illegible] di proprietà. In ultimo, ma forse è il motivo determinante, le nuove rendite catastali provocheranno nel '[illegible] una maggiorazione media delle imposte di circa [illegible] 70 per cento.

Gli aumenti catastali incidono sugli immobili censiti nelle varie categorie, secondo differenti classi [illegible] appartenenza degli immobili: A1, A2, A3 [illegible] così via a seconda che [illegible] tratti [illegible] abitazioni di prestigio, soddisfacenti o comuni.

Nei grandi centri metropolitani, Torino ad esempio, il territorio cittadino è suddiviso in più zone censuarie, nei centri di dimensioni medio piccole, [illegible] esempio Cuneo, [illegible] ha una zona censuaria unica.

TORINO. «La tendenza al rialzo delle quotazioni delle case è da ponderare attentamente - spiegano alla Gabetti immobiliare -, [illegible] realtà [illegible] mercato è stabile. Il primo mese del '92, appena iniziato, denota [illegible] assestamento, con incrementi, in tutto il Piemonte, pari al 10 per cento in termini nominali e del 4 per cento massimo [illegible] termini reali».

ASTI. «Si superano i due milioni al metro quadro per un'abitazione media in centro città», dice Gianni Ponzo, titolare del «Centro Consulenze Immobiliari», a conferma [illegible] dati forniti dall'ufficio studi della Gabetti, che danno una tariffa pari [illegible] due milioni [illegible] duecentomila. In linea anche la tendenza di fondo del mercato: stabile.

«Chi cerca casa, presto e a poco prezzo, può acquistare al villaggio San Fedele, di recente sistemazione e con prezzo al metro quadro sul milione e trecentomila lire», consiglia Ponzo.

ALESSANDRIA. Stabili i prezzi delle abitazioni anche nel capoluogo alessandrino.

VERCELLI. «Palazzo Avogadro della Motta, uno stabile [illegible] prestigio di recente restauro, nel [illegible] del centro storico, che proponiamo ad un acquirente esigente, costa duecento milioni per un totale di 135 metri quadrati», spiega Claudio Borgogna, dell'Istituto Immobiliare Vercellese. In generale, il centro città non costa meno [illegible] due milioni di lire al metro quadrato. La rivalutazione è notevole rispetto al '90.

CUNEO. «E' di gran lunga la città dove [illegible] registra [illegible] più alto indice di rivalutazione percentuale dal '90 al '91 - spiegano alla Gabetti -; soprattutto in periferia il balzo in avanti è notevole: [illegible] ottocentocinquantamila lire al metro quadrato a un milione e duecentomila lire». «I prezzi sono decisamente alti, anzi superiori ai due milioni in centro città - dice Adriana Mandrile, titolare dell'agenzia immobiliare «Il mattone» -. Costi eccessivamente contenuti (due milioni), resi noti dal quotidiano "Il Sole-24 Ore" mesi fa, mi lasciano perplessa».

NOVARA. «Prezzi molto variabili, dai tre milioni del centro storico, al milione delle zone [illegible] meno ricercate», dicono gli operatori della «Grimaldi». Notevole la rivalutazione degli stabili nel semicentro, pari al venti per cento.

BIELLA. «Si tratta di un mercato immobiliare atipico - spiega Gianpiero Vallivero, titolare di "Casa Mercato" -. [illegible] va dalle cinquecentomila lire ai tre milioni [illegible] metro quadrato». Nella centralissima via Italia si alternano splendidi stabili da tre milioni al metro quadrato a edifici [illegible] acquistabili per 500 mila al metro quadrato.

Riassumendo: il mercato si avvia ad un assestamento: interessi maggiori si stanno evidenziando per i [illegible] storici, specie per stabili ben ristrutturati e localizzati in vie di alto valore commerciale.

Nei grandi centri si registra[illegible] quotazioni altissime per gli stabili antichi; in provincia, causa la scarsa ricettività delle aree storiche delle città, [illegible] meno richiesti.

[illegible]

I prezzi [illegible]

PROVINCIA	[illegible] '91	'90	SEMI CENTRO '91	'90	PERIFERIA '91	'90
ASTI	2200	2000	1600	1500	1200	1000
[illegible]	2400	2400	2000	1800	1300	1300
VERCELLI	2300	2100	1500	1400	1200	1000
NOVARA	2000	1900	1700	1400	1300	1200
BIELLA	[illegible]	2800	1800	1800	1100	900
CUNEO	2500	2100	1600	1300	1200	850

PREZZI IN [illegible] DI LIRE — FONTE: UFFICIO STUDI GABETTI

VALLE D'AOSTA

Gli alloggi non bastano

I prezzi degli alloggi hanno raggiunto [illegible] Aosta quotazioni talmente elevate che [illegible] mercato (assicurano gli esperti) dovrebbe mostrare, nei prossimi mesi, una decisa flessione. Gli operatori forniscono alcuni dati: in Aosta (zona non necessariamente centrale) vengono chiesti e in molti casi pagati da [illegible] milione 500.000 lire a un milione e 800.000 lire al metro quadrato per alloggi costruiti da almeno trent'anni. Per appartamenti di fabbricazione più recente, e in zone centrali, vengono chiesti da tre milioni e mezzo ai quattro milioni. Malgrado i prezzi la disponibilità in tutta la Valle e in particolare ad Aosta, è insufficiente. Situazione che si è creata anche a causa dei «mutui casa» (finanziati dalla Regione), che sono [illegible] 100 milioni per nucleo famigliare (anche composto da una sola persona) [illegible] hanno consentito [illegible] molti di acquistare un'abitazione, [illegible] hanno contribuito a «falsare» il mercato aumentando la domanda.

[b. b.]

Lo scontro sullo stabilimento Acna e l'inceneritore re-sol rischia di provocare un'altra giornata di forti tensioni al confine

Donne piemontesi e liguri divise in Valle Bormida

Per domenica prossima si preannunciano due manifestazioni a Cengio

CORTEMILIA. In Valle Bormida anche la Festa della donna offre l'opportunità di portare alla ribalta l'annosa vicenda Acna, con piemontesi e liguri fermamente schierate [illegible] posizioni contrapposte. Per domenica, infatti, le attiviste del versante piemontese hanno organizzato [illegible] manifestazione sulla piazza di Cengio nella quale, attraverso un sit-in e la distribuzione di volantini, [illegible] chiederà la chiusura dell'Acna, lo smantellamento dell'inceneritore re-sol, [illegible] [illegible]che la salvaguardia dei posti [illegible] lavoro nella zona.

Per lo stesso giorno, e praticamente alla stessa ora, un'altra manifestazione è stata organizzata di fronte al municipio di Cengio dalle dipendenti dell'Acna, che hanno coinvolto nella loro iniziativa le colleghe degli stabilimenti industriali di centri vicini (Cairo, Carcare, Altare, Ferrania).

Se non ci saranno divieti da parte della questura [illegible] Savona, si potrebbe [illegible] [illegible] uno «storico» faccia a faccia tra le opposte fazioni, che pur continuando [illegible] dichiararsi entrambe disposte al dialogo, [illegible] sono mai riuscite ad incontrarsi.

«La nostra sarà [illegible] manifestazione pacifica, attraverso la quale speriamo [illegible] poter avviare un dialogo con la popolazione di Cengio. Se fossimo gente violenta avremmo già agito altre volte in modo diverso» osserva Marina Garbarino, redattrice del quindicinale «Valle Bormi[illegible] Pulita», organo dell'Associazione Rinascita.

Naturalmente le dimostranti piemontesi sperano di poter sfi[illegible] liberamente a Cengio, anche in [illegible] di [illegible] contromanifestazione ligure. «Fanno bene [illegible] organizzare una manifesta[illegible] per l'8 [illegible] anche a Cengio. Magari così [illegible] ad incontrarci e [illegible] parlare» affermano da parte piemontese, mentre dalla provincia di Savona si afferma: «Non vogliamo lo scontro e siamo disposte al dialogo, ma non capiamo perché in Piemonte, nonostante ci [illegible] oltre quaranta fabbriche ad alto rischio, [illegible] debba parlare solo e sempre dell'Acna».

Dalla Liguria arrivano anche accuse di strumentalizzazione [illegible] carico delle attiviste piemontesi. Ieri [illegible] Cengio sono stati distribuiti volantini nei quali le dipendenti Acna definiscono l'iniziativa piemontese «un tentativo di trasformare la Festa della donna in [illegible] scontro ideologico e di interessi che nulla hanno a che vedere con la questione femminile e il senso storico della giornata dell'8 marzo, che da parte piemontese vuol [illegible] strumentalizzata per rivendicare la chiusura dell'Acna».

La situazione è forse più tesa di quanto non sembri e a questo punto appare sempre più probabile l'ennesimo divieto da parte [illegible] questura di Savona, che per [illegible] comunque non si [illegible] pronunciata.

«Non sappiamo ancora che cosa faremo in [illegible] di divieto. Prenderemo [illegible] decisione solo all'ultimo momento» concludono [illegible] esponenti dell'Associazione Rinascita.

Corrado Olocco

Il corteo di due settimane fa tra Cortemilia e Saliceto aveva visto una forte partecipazione femminile [FOTO REPORTER]

Un'immagine delle contrattazioni [illegible] Borsa [illegible] riso vercellese. [TELEFOTO]

Vercelli: [illegible] lettera aperta [illegible] «La Stampa» ha scatenato una lite [illegible] precedenti nelle due associazioni di categoria

Guerra aperta per il riso tra le industrie e i produttori

La Comunità economica europea protegge interessi agricoli degli Stati Uniti?

VERCELLI. Sul riso è scontro aperto tra industriali e produttori. L'Associazione industrie risiere italiane (Airi) accusa Leo Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi, di non [illegible] contribuito - parlando recentemente agli agricoltori del Pavese - «ad attenuare l'antagonismo tra risicoltura [illegible] industria risiera, antagonismo che [illegible] deve esistere visto che l'una non può vivere senza l'altra [illegible] viceversa». L'ac[illegible] [illegible] contenuta in una lettera aperta a «La Stampa» [illegible] firma del direttore Roberto Carrière, in cui vengono puntualizzati alcuni argomenti d'interesse del mondo del [illegible].

E' questa [illegible] querelle che dura da tempo [illegible] [illegible] finora [illegible] rimasta circoscritta fra le mura del consiglio di amministrazione [illegible] dell'Ente nazionale risi, ove siede, come vicepresidente, Elio Scaramuzza, che dell'Airi [illegible] presidente.

Si tratta soprattutto di divergenze con Carrà in ordine all'e[illegible] del diritto di contratto, l'importo (oggi di [illegible] lire il quintale) che gli industriali pagano per ogni quintale di risone lavorato e che serve all'Ente risi per i compiti istituzionali.

Nella sua lettera aperta, Roberto Carrière fa notare [illegible] Carrà [illegible] le 16.000 lire il quintale che la Cee assegnerebbe all'industria per coprire i costi di lavorazione del prodotto (la cosiddetta trasformazione da ri[illegible] a riso) sono in realtà solo sulla carta, visto che il diritto doganale viene spesso eluso. Secondo Carrière il [illegible] [illegible] trasformazione si comprime riducendo il margine per l'industria e la competitività del prodotto italiano.

Il direttore dell'Airi non lo dice espressamente, ma c'è una tutt'altro che velata accusa alla Cee [illegible] favorire troppo spesso importazioni di riso (e anche di altri cereali) dagli Usa, per non inimicarsi gli Stati Uniti.

Il direttore dell'Airi dà, poi, dei suggerimenti: primo, di esaminare al più presto, in [illegible] incontro tra industriali [illegible] risicoltori, le iniziative da intraprendere per [illegible] nuova normativa che disciplini il mercato interno; secondo, di trasformare i risi più noti in «denominazione di specificità» i cui utilizzatori «potrebbero essere assoggettati al pagamento di royalties (percentuale sugli utili) destinato a mantenere un organismo interprofessionale di ricerca, certificazione di qualità e promozione».

«Del resto - conclude la lettera [illegible] a Carrà dell'Airi - un segnale importante, che deve spingere [illegible] correre, dovrebbe già averlo [illegible] dall'avvenuta [illegible] abrogazione, dettata da esigenze di armonizzazione comunitaria, dei gruppi superfino, fino, semifino e originario che [illegible] ogni probabilità non vedremo più sulle confezioni di riso».

La risposta secca, precisa, di Carrà non si è fatta attendere. In primo luogo il presidente dell'Ente nazionale risi si stupisce come Carrière sia ricorso alla lettera aperta «quando esistono sedi istituzionali dove queste problematiche potrebbero essere affrontate e più correttamente».

In secondo luogo Carrà respinge l'accusa di antagonismo «in quanto non ha ragione di esistere».

In merito alle agevolazioni [illegible] alle importazioni [illegible] alcuni Paesi, Carrà fa notare che permangono tuttora aiuti [illegible] difesa del prodotto nazionale che sono pari [illegible] 625 Ecu alla tonnellata, corrispondenti [illegible] circa 1 milione [illegible] centomila lire. «Pertanto - osserva Carrà - una maggiore penetrazione del prodotto italiano nell'area comunitaria [illegible] [illegible] pienamente giustificata».

Circa la modifica delle leggi per il mercato interno, Leo Carrà risponde a Carrière [illegible] [illegible] già da tempo proposto il problema al ministero dell'Agricoltura «presenti gli industriali».

Sul pagamento delle royalties il presidente Carrà esprime perplessità, «tenendo conto che [illegible] si riesca nemmeno [illegible] trovare un accordo su quanto spendere per la promozione del prodotto attingendo alle disponibilità di bilancio dell'Ente nazionale risi».

E conclude: «Penso che correre dovremo tutti ma senza per questo dequalificare il prodotto nazionale come qualcuno vorrebbe. Il [illegible] settore più delle polemiche ha bisogno di comportamenti coerenti e razionali». Una risposta molto dura. Fra produttori e industriali [illegible] riso continua la guerra fredda.

Walter [illegible]

La «Festa delle donne» in Piemonte e Valle d'Aosta tra ironia e dibattiti

Strip e convegni per l'8 marzo

A Valenza, Asti, Vercelli, Crescentino e Aosta serate all'insegna degli spogliarelli maschili
«Signora impresa» è il titolo dell'incontro organizzato a Cuneo dal «Consorzio Terziario Donna»

DOMENICA 8 marzo, Festa della donna. In provincia di Alessandria è occasione per manifestazioni che spaziano dal serio all'effimero. Non mancano le feste in discoteca e nei locali giovani: domani allo Chalet Castello di Tortona con il «Mimosa party», domenica Notturno Club Alessandria un concerto del gruppo emergente della stagione, i Rossovivo, e, sempre domenica, al Mercybocù di Valenza una puntata del concorso nazionale «Mister Italia», presentato da Emanuel De Robertis. Per l'occasione saranno i maschietti a sfilare in bagno davanti agli occhi critici giuria donne.

Sul versante della tradizione domani sera, alle 20, al ristorante «Il Mounfrin» di Cerrina si terrà la annuale delle donne. dopo, via danze, per sole donne. Le dipendenti dell'Usl di Ovada si troveranno domenica, dalle 22,30, al Proxi- Club di Gavi. E infine Carnevale di Mirabello propone, sempre domenica, anche la partecipazione di un gruppo di amazzoni.

Numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano: s'inizia stasera alle 20,30 Dopolavoro ferroviario via al Mulino dove il borgo Viatosto ha organizzato una con serata danzante dedicata alle «Donne del Palio». Al pub Robin Hood, piazza Astesano, è prevista invece un'esibizione di body building con alcuni culturisti.

Per domani sera ristorante «Lago di Codana Montiglio è prevista «Cena della donna». Cotillons, sorprese e giochi animati da Meo Cavallero, con la partecipazione dell'orchestra Vettini. Ad Asti, domani alle 21 al teatro Bosco (corso Dante 188) spettacolo dedicato alle donne.

E veniamo a Cuneo: domani, nella sala della provincia, alle 17, il Centro italiano femminile inaugura la manifestazione «Solidarietà democrazia, valore di una presenza femminile» con l'apertura di una mostra tino. Domenica, alle 9, dibattito seguito dal pranzo comunitario Eucarestia alla presenza del vescovo. Ancora Cuneo, domenica, nel salone del Museo civico, alle ore 16, si terrà il convegno «Signora impresa», organizzato dal Consorzio provinciale Terziario Donna.

A Carrù, domenica, «Donneinfesta», organizzata dal circolo Acli. L'incontro, dibattito, musica merenda synoira», s'inizierà alle 15, nella sede dell'associazione. A Bra, il gruppo Amici dell'arte, presenterà domenica, alle 21, all'auditorium Arpino, la «Serata donna», di teatro, musica letteratura al femminile.

Quest'anno ai momenti di riflessione sul ruolo donna nella società, si affiancano kermesse teatro, musica e letteratura. Immancabile l'«esplosione»

Cineforum

«Thelma & Louise» a Novara ma anche concerti e mostre

In provincia di Vercelli le discoteche celebrano domenica la festa donne presentando con ironia alcuni parties «esclusivi». All'«Estasy» via Marsala, nel capoluogo, il tema «Speriamo che sia maschio»: alle 20,30 mimose offerte alle signore, alle 20,45 buffet e alle 23 sfilata moda maschile e strip. Dopo le 24, e non prima, c'è la possibilità di entrata anche per gli uomini.

Anche al music club «Papeete» piazza Garibaldi Crescentino, ci sarà una notte di «Strip-men», sfilata moda e magia, mentre al «Rose Shocking» di Roasio, sulla statale Biella-Gattinara, sempre per domenica sera, prevista l'esclusione dell'entrata agli uomini, che possono accedere alla sala dopo la mezzanotte. Si prevede, prima di quell'ora intrigante show con una sfilata maschile riservata, è chiaro, solo alla visione del gentil sesso.

Concerti, cineforum e mostre d'arte sono in programma nel Novarese. Ecco le proposte più interessanti organizzate per l'otto marzo: s'inizia domani dalle 21, a Galliate, nella sala ottocentesca castello. Sarà di scena la camerata corale «La Grangia». Da domani al 14 marzo, a Domodossola, in sala in piazza Mercato espongono le loro opere artiste ossolane. Le tele per la maggior parte ispirate ai temi della femminilità. L'inaugurazione per domani alle 17,30.

A Novara, nel cinema Araldo, in via Maestra 12, si apre martedì il cineforum intitolato «Ciak Donna». In programma «Thelma e Louise», poi «La doppia Veronica», il 24 marzo, «La timida» il primo aprile, «Un angelo alla mia tavola» il 14 aprile, «Sorgo rosso» il aprile. Sono previste proiezioni anche per le scuole, nel pomeriggio dalle ore 17. La tessera costa 20 mila lire (10 mila ridotti). Organizza la commissione novarese Pari Opportunità.

Uno sguardo alla Valle d'Aosta. Sono tre gli appuntamenti principali: alla discoteca «Abat-Jour» si anticipa la manifestazione. Questa sera infatti si svolgerà uno spettacolo di nudo maschile riservato alle donne: in pedana lo spogliarellista e fotomodello Emanuele.

Domani sera Grand Hôtel Billia si terrà la tradizionale «Cerimonia delle candele» della Fidapa (federazione italiana Donne Arti Professioni Affari). In ogni città italiana ed estera ritroveranno le varie dell'associazione e a mezzanotte, in contemporanea, verranno accese delle candele, in onore di tutte le donne.

Ad Aosta, invece, domenica sera (ore 21) nel salone dell'hôtel Europe si terrà la presentazione del libro «Vita da donne» di Desandré, organizzata dal circolo Arcidonna. L'attrice Agnese Molinaro leggerà alcuni brani tratti dal libro accompagnata pianoforte dal maestro Roberto Contardo. All'incontro sarà presente l'autrice.

Zucchine con astice e rombo ai finferli

ARONA (NO)

Mi piace troppo lago Maggiore così vicino a Milano, alla cui periferia io abito; ci si riva così in fretta con l'autostrada che oltrepassa Sesto Calende, soprattutto oggi che la barriera di Gallarate eliminata.

E quindi, tutti al lago, alla ricerca di qualche posto che, pur se la stagione non è ancora al suo culmine di bel tempo, può riservare piacevoli serate. Già, ma senza lago che lago è? Non ditemi che pecco di fantasia, ma se sulla sponda novarese, a breve distanza da Milano, mi voglio togliere lo sfizio di un locale come si deve, eccomi approdare (io in auto ma voi lo potete sempre fare anche in barca) questa Taverna del pittore, punto fermo di alta qualità (e di prezzi di conseguenza) nella ristorazione del Maggiore.

Quest'anno ho messo alla prova, diciamo così, anche la nuova veranda: sì, forse è ancora un poco «fresca», avrà bisogno di un minimo di «vissuto», ma già ora è bellezza con quella sua vetrata che può salire e scendere, il suo soffitto di legno che ha preso il posto dell'ondulux di volta, le sue lucine, le fi- che dalla veranda danno sulla bellissima piccola raccolta sala interna, i pochi tavoli eleganti, le tovaglie azzurrine, i fiori, i secchielli a stelo, i grandi vassoi di portata argentati, i segnaposti raffinati Villeroy Bosch.

Ma la Taverna del pittore non soltanto questo, è anche, fuori, lo stupendo panorama su Angera e la sua rocca illuminata e, dentro, il nitore delle toilette che in assoluto sono tra le più belle d'Italia (in cui tocco geniale di un architetto ha la trasparenza del vetro per mettere in risalto secolare pavimento).

Tutto questo si accompagna ad un servizio professionale, forse un poco austero, ad una cantina ricca, appropriata che è in grado di mettere a disposizione in modo intelligente un ampio assortimento di bottiglie italiane francesi e, anche, un ricco numero di vini da dessert serviti anche ad un solo calice alla volta.

Il menù della mia profonda gola? Per iniziare la terrina di pesce di lago con una fresca maionese al basilico, la zucchina farcita di astice e rombo, il fegato grasso d'anatra, poi il cannellone di acqua dolce in salsa di gamberi di fiume, la scaloppa di rombo ai finferli, la quaglia disossata al fegato grasso, la bavarese di peschenoci e sorbetto di lamponi in salsa di ribes, scelte che, nel menù della vostra visita, seguiranno, comunque, la stagione presente.

Per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, buona bottiglia di da dividere in due, prevedete di spendere sulle 100 mila lire a testa.

(Ultima prova: 6-10-1991)

Raspelli

DEL PITTORE
Arona (Novara)
Piazza del Popolo 39
(0322) 24.33.88.
Fax (0322) 48.016.
Chiuso il lunedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Cartasì, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE DI SPETTACOLO

ALESSANDRIA

Revival I Giganti, poi «Ensemble Europeo»

Al Notturno club di Alessandria stasera concerto Anni 60 con «I Giganti». Un imitatore è di scena domenica alla discoteca Before di Novi Ligure: Duilio Martina. Due appuntamenti con classica, sempre domenica: Valenza, alle 11,15, Centro cultura concerto per violino e violoncello; ad Alessandria, alle 11, al Teatro Comunale c'è l'«Ensemble Europeo Antidogma Musica».

Musica classica con il Circolo filarmonico

tiene stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica (sassofono e pianoforte) organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Appuntamento con teatro invece domenica alle 21, al salone Don Bosco per la serata conclusiva del seminario di tenuto dall'attore Luigi Cilumbriello.

CUNEO

Atteso recital di Paolo Conte al «Fiamma»

Domenica 8, al teatro Milanollo di Savigliano, alle 21, ultima replica «Frankie e Johnny chiaro di luna». Mercoledì 11, concerto di Paolo Conte al teatro Fiamma Cuneo, alle 21. Al teatro Moretta di Alba, in corso Langhe 104, prende il via mercoledì 11, la rassegna del t dell'Angolo «Malditeatro sera». Primo spettacolo «Fac-simile» con Massimo Rocchi.

NOVARA

A teatro «Lampi sul loggione»

E' sul Lago Maggiore che questa settimana si concentrano gli spettacoli principali nel Novarese. Domani sera Verbania, per rassegna «Lampi sul loggione», di Stefano Jotti del Teatro delle Briciole di Parma «Il grande racconto». Sempre Verbania, c'è grande attesa per Gene Gnocchi: lunedì alle 21, comico sarà Teatro Vip con «Black out».

Dario Fo, ovvero «Johan Padan»

E' per questa a Biella lo spettacolo-monologo di Dario Fo intitolato «Johan Padan la descoverta de le Americhe» in scena all'Odeon alle 21. Per domani invece, sempre a Biella, alla birreria «Pluto» si esibirà alle 22 David Essig, chitarrista statunitense in un concerto dalle sfumature blues, tendenti al folk e al pop.

Robin Hood rivive con la compagnia di Livio Viano

Da lunedì a sabato (ore 10) nell'auditorium Pont-Saint-Martin la compagnia Teatro d'Aosta di Livio Viano porterà in scena «Robin Hood». Mercoledì sera, (ore 21), «Chansons plus bifluorées»: saliranno sul palco del teatro Giacosa quattro vocalisti francesi.

A Torino

Milva, e poi tiene banco il teatro

Il cartellone della settimana vede sabato teatro Colosseo il recital di Milva dedicato alle canzoni fra le due guerre. Per gli amanti dei nuovi suoni da ricordare anche mercoledì al Big Club di corso Brescia il concerto gruppo francese «Les negresses vertes».

Fitto cartellone teatrale: questa debutta all'Araldo, «Casa Macbeth», un allestimento che il ro dell'Angolo ha tratto dal dramma scespiriano. Sempre questa nella Sottaria Moncalieri va scena «Questa Winnie» da «Giorni felici» di Samuel Beckett. Martedì al Carignano approda «Franckie Johnny chiaro di luna» di Terrence Mc Nally, con Massimo De Rossi e Carla Romanelli, regia di Raf Vallone. Teatro Juvarra si apre 10 rassegna «Follia a teatro», propone spettacoli sul tema la malattia mentale.

Due appuntamenti per i fans della danza: oggi domani al Piccolo Regio Roberto Castello è protagonista nella duplice veste di danzatore «Enciclopedia» e coreografo «Les Mariés de la Tour Eiffel». Giovedì prossimo al Nuovo, per il «Gesto l'Anima» c'è invece la compagnia di Roland Petit con «Charlot danse nous».

Il festival dell'Operetta in corso al teatro Alfieri propone questa sera Gran Galà, domani e domenica «La vedova allegra» di Franz Lehar martedì e mercoledì «La danza delle libellule» Lehar e Lombardo.

(r. mol.)

La band «Freddie and the screamers» sarà a Courmayeur

Ecco il grande blues

Il concerto si terrà domenica nel centro congressi della località
Fred James, il leader del gruppo, ha vinto tre Oscar della musica

COURMAYEUR. Una serata di rythm'n'blues. Domenica sera a Courmayeur arriverà il gruppo di Nashville «Freddie and the screamers», una band americana dal repertorio che spazia dal rythm'n'blues più trascinante, proprio del «Memphis souds», al rock blues.

Il concerto, organizzato dal Club de Musique di Courmayeur, si terrà dalle 22 nel salone del Centro congressi della località. La «Freddie and the screa[illegible]» è composta da quattro elementi. Fred James è il leader del gruppo. Ha soltanto 30 anni, eppure è uno dei più stimati autori degli Stati Uniti. L'anno scorso ha ricevuto tre Oscar della [illegible] per altrettante composizioni eseguite da Katie Webster, Koko Taylor e Lonnie Brooks. Altri due brani sono inseriti nell'ultimo disco di Johnny Winter. Chitarra solista del gruppo, James è anche voce. Il suo modo di suonare si adatta alla perfezione sia al rythm'n'blues più trascinante, sia al blues più roccheggiante, sia al blues più intenso.

Alla chitarra ritmica e [illegible] c'è la moglie di Fred James, Mary Ann Brandon; anch'essa compositrice e autrice solista di un album. Con loro un batterista e un bassista.

La «Freddie and the Screamers» ha inciso dischi in molti Paesi. Tra i più recenti un [illegible] registrato in Svizzera e un album australiano. L'ultimo è stato realizzato in Italia.

L'illustrazione è tratta da «Covers»

Quest'anno il gruppo sarà tra i protagonisti del Blues Festival di Amsterdam e al Festival nazionale del Blues in Belgio.

Quello di domenica [illegible] il secondo appuntamento dell'anno con la grande musica ameri[illegible]. Il concerto di «Freddie and the screamers» arriva dopo quello tenuto da Dirk Hamilton e la Paolo Bonfanti Band all'inizio di febbraio e precede di due settimane l'esibizione della Tom Russel Band. Questo gruppo, formato da musicisti texani «naturalizzati» in California sarà a Courmayeur il 22 [illegible]. Il repertorio della band è caratterizzato da ballate struggenti e da brani ritmici più «tesi», con arrangiamenti di impostazione messicana o più tipicamente country honky-tonk, con influenze rock. [g. m.]

I FILM DEL WEEK-END

Comicità e thrilling per tre serate al cinema

COMMEDIA, giallo, melodramma: il cinema di questo week-end è per tutti i gusti e per tutte le età. Ai moduli [illegible] «malincomicità» si rifà «Papà, ho [illegible] un amico» di Howard Zieff. Storia di due solitudini infantili che si incontrano, il film alterna gustosi momenti umoristici a pacate riflessioni esistenziali, sulla vita e sulla morte, candidandosi a un pubblico di genitori in compagnia della propria progenie.

[illegible] per adulti è invece «Paura d'amare» di Garry Marshall, tratto dal testo teatrale «Frankie & Johnny». Frankie è una donna ancor giovane e bella, [illegible] duramente segnata dalla vita.

Johnny è un [illegible] cerato. Entrambi lavorano, rispettivamente come cameriera e come cuoco, in un locale di New York. Lei, ferita dalle precedenti esperienze, non vuole più avere a che fare [illegible] l'altro [illegible] Lui, tornato da poco in libertà, ha una gran voglia di recuperare il tempo perduto. I due si frequentano, [illegible] la memoria del passato frena pesantemente Frankie. Fino a che l'insistenza e la pazienza di Johnny [illegible] sapranno guarire la diffidenza. Nonostante la bravura dei due attori e una sceneggiatura piuttosto frizzante, la messa in [illegible] di Marshall appiattisce il racconto, rendendo tutto piuttosto prevedibile.

Di tutto rispetto, anche per i cinefili [illegible] palato fine, è invece «L'altro delitto» di Kenneth Branagh, che racconta un [illegible] di metempsicosi, trattato secondo le atmosfere del thriller. Tutto parte dal momento in [illegible] un detective privato accetta di occuparsi di [illegible] misteriosa cliente, una donna priva di memoria e tormentata da incubi ricorrenti (sogna un delitto avvenuto parecchi anni prima). Dopo aver invano compiuto ricerche, egli, con l'aiuto di un antiquario, tenta di svelarne l'identità mediante un procedimento di ipnosi. E scopre così un possibile caso di reincarnazione, in cui anche lui è coinvolto. Ottimamente diretto, il film segue un procedimento hitchcockiano, aiutato anche da una sceneggiatura quanto mai intrigante. [l. b.]

PAPA' HO TROVATO [illegible]
di Howard Zieff
con MacCaulay Culkin
Produzione: Usa, 1991
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

PAURA D'AMARE
di Garry Marshall
con Michelle Pfeiffer, Al Pacino
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: melodramma
Cinema: Des Guides di Cervinia

L'ALTRO [illegible]
di Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson
Produzione: Usa, 1991
Genere: thriller
Cinema: Giacosa di Aosta

[illegible] AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Papà ho tro[illegible] un amico — di H. [illegible], con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 21 — Lire 11000
Money — Rappresentazione teatrale

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841 206 — Orario: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
Johnny [illegible] — [illegible] e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un [illegible] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il [illegible] prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un p[illegible] difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Ideal — Tel. (0125) [illegible] — Orario: 21 — Obbligo di tessera
[illegible] CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22,15
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — [illegible] Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20/22,15
NON [illegible]

[illegible] — Via Pave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22.15
La famiglia Add[illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] E NOTTE

SARRE
Corso di ballo liscio e boogie

S'inizia questa sera, nel salone delle manifestazioni del ristorante [illegible]-I-Bora, il corso di ballo organizzato dalla Pro Loco. Alle 20,30 l'appuntamento è con il boogie-woogie, mentre alle 23,30 si balla [illegible] il liscio. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 257096.

COURMAYEUR
Spogliarello maschile

[illegible] anticipa la «Festa della donna» questa [illegible] alla discoteca «Abat-Jour». Per l'occasione è stato organizzato uno spettacolo di nudo maschile. Sul palco si esibirà nello spogliarello Emmanuele. L'ingresso è riservato alle donne.

[illegible]
Spettacolo di danza

Nell'ambito della sezione danza della «Saison culturelle» il «Tea[illegible] D2» di Roma presenta questa sera (ore 21) al Giacosa Margherita Parilla e Jorge Eschivel. Lo spettacolo proporrà nel primo tempo «Metamorfosi inutili» di Pat Metheny e «Le Cygne» di Camille Saint-Saëns. Il sipario si alzerà poi, nel secondo tempo, sulla «Carmen Suite» di Georges Bizet e «Ein kleines nachtballet» (Un piccolo balletto notturno) di Mozart. I biglietti si potranno acquistare un'ora prima [illegible] spettacolo alla cassa del Gia[illegible]

QUART
Musica revival con orchestra

La nuova formazione de «Les Aigles» proporrà questa sera alla discoteca «La Luna» l'ormai tradizionale appuntamento con la musica revival. Il gruppo presenterà anche questa sera il suo repertorio di brani Anni Sessanta e i successi degli Anni Settanta.

[illegible]
Teatro per le scuole

Il calendario teatrale riservato alle scuole elementari e medie propone per la prossima settimana lo spettacolo del Teatro di Aosta di Livio Vieno [illegible] pièce «Robin-Hood». A partire da lunedì, fino a sabato, alle 10, all'auditorium, gli alunni potranno assistere alla nuova rappresentazione della compagnia aostana.

Sull'emittente francese A2 alle 23,10 va in onda [illegible] film degli Anni 60

Truffaut spara sul pianista

Altro film a Tsr: «Mariage en noir» di Goldstone

Tre film e uno spettacolo di varietà [illegible] dividono l'attenzione degli spettatori [illegible] televisioni francofone per questa sera. Alle 20,40 sull'emittente della Svizzera Romanda va in onda «Mariage en noir» (Usa, 1990, 95'), un film di James Goldstone, con Susan Lucci, Reginald Veljohnson e Robert Gunton. E' la storia di una ragazza, [illegible] nella drogheria familiare, e della sua infatuazione per uno strano cliente. Questi dichiara a tutti [illegible] un artista: ma non è tutto oro quel che luccica.

Alle 20,50 Antenne 2 propone una nuova puntata del [illegible] originale gioco-spettacolo «Sur la piste de Xapatan», animato dalla presentatrice Sophie Davant. Ambientato nelle esotiche atmosfere del Messico, il programma [illegible] in premio fra i sette atleti concorrenti un premio di 100 mila franchi.

Alle 22,15, sempre su Antenne 2, [illegible] in [illegible] la seconda puntata di «Camille Claudel», versione televisiva del noto film di Bruno Nuytten, interpretato da Gérard Depardieu e Isabelle Adjani. Racconta il rapporto tormentato che legò lo scultore Auguste Rodin e la sua allieva Camille Claudel, di molti anni più giovane di lui: dall'opposizione della famiglia di lei, alla difficoltà della donna di imporsi in un'arte fino allora tutta maschile, alla malattia mentale che la colpì negli ultimi anni.

Charles Aznavour recita per Truffaut

Alle 23,10 Antenne 2 presenta «Tirez sur le pianiste» (Francia, 1960, 85'), [illegible] François Truffaut, con Charles Aznavour, Marie Dubois, Michèle Mercier e Bobby Lapointe. E' un omaggio dell'allora giovane critico-regista francese ai «b-movies» americani degli Anni Cinquanta, contrappuntato da riflessioni esistenziali, momenti di suspense e scene melodrammatiche. Racconta la storia di [illegible] pianista-prodigio che si è ridotto al piano-bar dopo il suicidio della moglie. L'in[illegible] per una [illegible] ragazza e l'accidentale uccisione di un gangster cambieranno radicalmente la sua vita. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible]. Or.: 20,40; 22,30
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. **Ombre e nebbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] **Vite perdute**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. [illegible] Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16; sera 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La [illegible] Addams**. Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 16,40 Or.: [illegible]; 18,20; 20,30; [illegible]
[illegible] [illegible] 241 [illegible] **schiacciante**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; [illegible]50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. Ap. 20. Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or.: 16,20; 18,00; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La [illegible] Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Doppio inganno**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,4[illegible]; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Un medico un uomo**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. [illegible] aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Riff Raff - Meglio perderli che trovarli**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce**. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita spett. di balletto al Piccolo Regio di questa sera e domani (ore 21) Balletto solista Roberto Castello, Compagnia di balletto del Teatro Regio. Bigl. un'ora prima al Piccolo.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Enciclopedia e Les Mariés de la Tour Eiffel. Comp. R. Castello - solista del T. Regio, posto num. L. 15.000 Ing. 10.000. Bigl. ore 13-18,30. T. 8815.241/242. Inf. 8815.383/392.
[illegible] G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo. **Le interviste impossibili**. Regia O. Corbetta. Inf. tel. 248.2275
ALFIERI p. [illegible] 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45: F. Barbero, N. Furlon, C. Dieni in [illegible]. Domani e domenica **La vedova allegra**. Abb. a 3 spett. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro de Gli Incamminati presenta F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, regia M. Sciaccaluga. Stag. Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo). Inf. 537.8248-544.562. Repl. fino all'8/3.
[illegible] M. Cristina 73. Iniziate prev. spett. di **Mario Carusoli tra le due guerre** dal 7/3 ore 21. [illegible] [illegible] 10-13/15-19 T. [illegible] 195
ERBA 2. [illegible] 41. Ore 21 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta **Con la penna d'oca** di I. Svevo, regia N. Garella. Bigl. feriali 9-13/15-22. festivi 15-22 (ultimi 3 giorni)

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 [illegible] de [illegible]

Tv Suisse [illegible]
9 — **Tj-flash**
[illegible] **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
[illegible] **Vive les animaux**
10,10 **L[illegible] espions**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 **Odyssée bidon**
16,15 **Arabesque**
17,20 **Tiny Toons**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 [illegible] **quoi**
20,40 **Mariage en noir**, film
23,15 **Tj-nuit**

[illegible] Alpi
7,30 [illegible]
8 — [illegible]
11,40 [illegible] telenovela
12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
15 — **Hockey**, replica
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Ironside**, film
18,20 **Alpini**, rubrica
20,30 [illegible] **a contro**, [illegible] d'attualità
24 — **Cairo road**, film

Radio Valle [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 [illegible] prima pagina**
10,15 **Alla r[illegible] del faraone**, giocospettacolo
10,00 [illegible], 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, [illegible]

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia [illegible]
8,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, [illegible] Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica CIB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio [illegible]
5,[illegible] **La voce della [illegible]**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev [illegible]**

Radio Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 [illegible]
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Cielia**
20 — **Aspettando la notte con [illegible] Delta**

Radio [illegible]
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle [illegible]**
11 — **Montarosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic [illegible]**

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

L'atleta di Cervinia ha vinto la libera dei campionati italiani aspiranti

A Seletto il titolo di discesa

Era dal 1977 che la Valle d'Aosta non otteneva una vittoria in questa manifestazione
Nella stessa gara Nadir Paletti è terminato 11° a 1"14 ■ Dario Parini 17° a 2"04

CERVINIA. Erik Seletto di Cervinia è diventato campione italiano aspiranti di discesa libera sulle nevi bellunesi di Falcade. Già lo scorso anno il Comitato Valdostano conquistò due vittorie in questa manifestazione tricolore con Davide Cordani, dominatore in gigante e in supergigante. Il diciassettenne portacolori dello Sci Club Cervino è andato a vincere in una specialità dove i ragazzi del Comitato Valdostano non hanno avuto molte possibilità di cimentarsi in appuntamenti agonistici in una stagione ricca di neve con non pochi problemi ad allestire piste di discesa.

Seletto dopo una discesa di 1'47"28 ha preceduto di centesimi l'altoatesino Andreas Gamper e di centesimi Igor Menegot, altro atleta in terra sudtirolese. Nella stessa gara Nadir Paletti è terminato 11° a 1"14 e Dario Parini 17° a 2"04. Nella stessa manifestazione, in discesa libera, Cesare Bionaz mancò il l'anno per soli 20 centesimi finendo 2° alle spalle dell'altoatesino Martin Veith. L'unico valdostano a vincere i tricolori aspiranti libera è stato nel 1977 Walter Stevenin di Gressoney in un albo d'oro che conta anche atleti del calibro di Vitalini, Ghidoni e Bruno Gattai. Nelle altre specialità i valdostani in passato hanno raggiunto questo traguardo con Leonardo David nello slalom e in gigante nel 1976, Richard Pramotton nello slalom 1980, Davide Cordani nel gigante e nel supergigante anno.

Della rappresentativa valdostana maschile fanno parte 13 atleti: sono i diciassettenni Nadir Paletti, Dario Parini, Erik Seletto, Simone Vicquery, Claudio Vestarini, Filippo Contino, Christian Sartori, Laurent Jacquemod, Christian Ceresa e i sedicenni Silvano Chasseur, Erik Pinet, Matteo Bellenda Michel Grange.

In campo femminile nelle prime due gare arrivati buoni risultati, nessuna medaglia. Nella discesa libera di apertura ha vinto la piemontese di Bardonecchia, nata a Cuorgnè, Alessandra Ferrini con centesimi sull'altoatesina Sabine Laganda e 1"73 sulla bellunese Alessia Stefanon. Quarta è giunta la campionessa valdostana Loretta Tarizzo dell'Aessoci a soli 26 centesimi dal terzo gradino del podio, 8ª Sabrina Vierin a 2"96, 12ª Katia Butelli a 4"03 e 18ª Alessia Boson a 5"03. Nello slalom ha vinto una ragazza che promette molto bene come la gardenese Isolde Kostner con 47 centesimi sulla torinese Marta Brogliatto e 2"27 sulla vercellese Sabrina Arfino. La migliore delle valdostane è stata Sabrina Vierin, figlia dell'ex azzurra Roselda Joux, 18ª a 6"06 seguita da Alessia Boson 20ª a 7"12, Elisa Calcamuggi 23ª a 7"56 e Katia Butelli a 7"77.

Erik Seletto

Della squadra femminile valdostana fanno parte 11: le diciassettenni Sabrina Vierin, Loretta Tarizzo, Stefania Perrod, Luana Martin, Elisa Calcamuggi le sedicenni Katia Butelli, Alessia Boson, Ingrid Troyer, ELisabeth Poli, Francesca Ponti e Monica Deval.

Oggi si disputerà il gigante maschile, domani nella giornata conclusiva il gigante femminile e lo slalom maschile.

Cesarino Cerise

A BRUSSON

In pista i vigili del fuoco

BRUSSON. Questa sera a Brusson si aprono ufficialmente con una suggestive cerimonia i campionati italiani di sci per vigili del fuoco, manifestazione giunta all'8ª edizione. Dopo edizioni in Trentino a Sestrieres Brusson a completare un anno di grandi appuntamenti sportivi (Coppa Consiglio Valle, tricolori juniores biathlon e di fondo) per la gioia del sindaco Elso Gerandin, vigile del fuoco anche lui, e dei suoi collaboratori. L'organizzazione è curata dai vigili del fuoco del comando di Aosta e del Gruppo Sportivo Giuseppe Godioz che ha pensato a ogni aspetto organizzativo sotto la guida del comandante Badino e del vicepresidente del comitato Porretta l'apporto di un ampio comitato, tanti volontari e di campioni del passato Elviro Blanc, Attilio Lombard e Alessio Gontier. Domani verrà disputato il gigante, una sola manche per le due categorie maggiori e due manches per le due categorie dei più anziani. Si gareggerà sul «pistone» di Champoluc in quanto l'innevamento a Palasinaz di Brusson non offriva garanzie per l'invasione di così consistente concorrenti. Tutto perfetto invece per la 15 km a tecnica libera di fondo che si terrà a Estoul. A contendersi le 13 maglie tricolori sono per il momento 1395 vigili del fuoco di tutta Italia, 1060 nello sci alpino e 325 per il fondo. [c. c.]

E lunedì tocca ai giovani

I maschi di questa categoria si sfidano sulle piste di Pila

PILA. Le prime rappresentative dei comitati di Italia stanno raggiungendo Pila dove da lunedì a venerdì si assegneranno i titoli italiani giovani prove alpine. La manifestazione è riservata solo alle categorie maschili perché i titoli femminili verranno assegnati agli assoluti in programma al marzo a Sestola. Il programma prevede per lunedì la prova di supergigante, per mercoledì libera, giovedì ci sarà il gigante e venerdì si chiuderà con lo slalom speciale, tutte a cui potranno partecipare anche atleti stranieri che hanno già dato la loro adesione.

A gestire il discorso organizzativo sarà il Comis (Comitato organizzazione manifestazioni internazionali sport invernali) il supporto tecnico delle società Sci Club Chamolé e Polisportiva Coumba Freide. questa una gara che proposta dal presidente della Fisi Valentino con un abbinamento alla gara di Coppa del Mondo della Valle d'Aosta - sottolinea il presidente Comis Paolo Merlo -. Noi siamo lieti ospitare un campionato nazionale giovani promesse sci azzurro in gara». Sotto profilo tecnico gara è particolarmente interessante: anche alcuni protagonisti dei mondiali juniores Maribor.

Saranno gare ad altissimo livello: «Assisteremo a prove molto interessanti - sottolineano consigliere federale Umberto Parini e il presidente dell'Asiva Guido Zampieri - e scopriremo i campioni di domani dello sci Potremo inoltre verificare nelle condizioni ideali il livello raggiunto dagli atleti del nostro comitato o inseriti nelle squadre nazionali».

Mauro Cornaz iscritto all'appuntamento Pila 16 atleti: i diciannovenni Giuseppe Butelli, Jean Paul Voyat Paolo Comune, i diciottenni Cesare Bionaz, Davide Cordani, Massimiliano Tezza e Massimo Dalle, i diciassettenni Nadir Paletti, Claudio Vestarini, Filippo Contino, Simone Vicquery, Dario Parini i sedicenni Bellenda, Erik Pinet, Michel Grange e Silvano Chasseur.

L'anno agli Italiani giovani di Colere i migliori risultati sono stati ottenuti in gigante da Spencer Pession 9° e Giuseppe Butelli 10°, in superG da Spencer Pession e Indro Tussidor decimi a pari merito, in slalom da Spencer Pession 13° e in discesa Giuseppe Butelli 12°. [c. c.]

Ghiaccio, il buon bilancio delle Frecce rossonere

Per la Valle 7 medaglie ai campionati italiani

Mirko Vuillermin ha conquistato il titolo tricolore nei 500 metri e la medaglia d'argento nei 1000 metri

AOSTA. Un titolo tricolore, cinque medaglie d'argento e una medaglia di bronzo: è il lusinghiero bottino ottenuto dai portacolori delle Frecce rossonere nei campionati italiani assoluti e cadetti di pattinaggio velocità su ghiaccio in pista corta. A conquistare il titolo italiano è Mirko Vuillermin che si è aggiudicato la prova sui 500 metri, giungendo secondo nella gara disputata sulla distanza dei 1000 metri.

Accanto a Vuillermin si è messa in bella evidenza Natascia Caddeo che è giunta seconda in tutte e quattro le distanze della categoria cadette (500, 1000, 1500 e 3000 metri).

E' salita sul podio anche Katia Mosconi, che si è piazzata negli assoluti sui 3000 metri.

buona prestazione fornita dall'atleta aostana è valsa alla Mosconi la convocazione nella nazionale italiana per i mondiali a squadre in programma in Giappone la prossima settimana.

«Ancora volta i nostri atleti hanno ribadito le proprie qualità - dice il presidente delle Frecce rossonere, Giordano Vittone -. Sono sufficienti i risultati a rendere evidente la soddisfazione per quanto emerso al palazzo del ghiaccio aostano che stato preparato in modo esemplare dai responsabili della gestione».

«L'unico è dettato dall'inatteso forfait di diversi atleti dell'Alto Adige - aggiunge il presidente Vittone -. Mi ha stupito la mancanza di serietà da parte dei responsabili di alcune società che hanno rinunciato ai tricolori perché non potevano schierare pattinatori in grado di competere ai massimi livelli. Quando si disputano le competizioni in pista lunga in Alto Adige siamo sempre presenti e ci aspettavamo lo stesso comportamento dagli altri sodalizi».

Chiusa la parentesi dei campionati italiani, l'attenzione degli appassionati di pattinaggio velocità di short track si concentra adesso sui mondiali. La rinuncia all'ultimo momento della rappresentativa inglese ha aperto le porte della rassegna iridata anche alla compagine maschile italiana.

Mirko Vuillermin, Orazio Fagone, Ugo Hernoff e Roberto Peretti gareggeranno così nella prova a squadre a Nobeyamo prima di partecipare ai mondiali individuali in calendario nella prima settimana di aprile a Denver.

«Ai mondiali debutterà come portacolori delle Frecce rossonere Orazio Fagone - sottolinea Giordano Vittone -. Fagone gareggerà nella staffetta, mentre Vuillermin sarà al via anche nelle competizioni individuali. Mirko ha la possibilità di conquistare piazzamenti di prestigio. Sulla distanza dei 500 metri potrebbe anche salire sul podio».

Oltre allo short track anche pista lunga assegnerà i titoli iridati. Il 21 e il 22 marzo a Calgary ci sarà anche Alessandro De Taddei con gli azzurri. Il giovane pattinatore aostano parteciperà alle prove sui 500, 1500 e 5000 metri. Subito dopo le gare iridate De Taddei parteciperà alla finale della Coppa del Mondo in programma negli Stati Uniti.

A livello regionale no da risolvere i problemi della pista lunga e del presidente del comitato valdostano della Federghiaccio. La costruzione dell'anello ghiacciato è inserita tra le strutture di primaria importanza, ma rimane da stabilirne l'ubicazione. E' probabile che si opti per una zona limitrofa ad Aosta.

La questione della presidenza del comitato locale verrà risolta a breve termine la probabile elezione di Giordano Vittone che dovrebbe però lasciare, per incompatibilità, l'attuale incarico di massimo responsabile delle Frecce rossonere: è questa l'unica perplessità che frena Vittone ad accettare il cambio di presidenza.

Sigfrido Beneyton

Promozione, ultime battute prima delle finali

Domani la Val Wagen si giocherà i play off

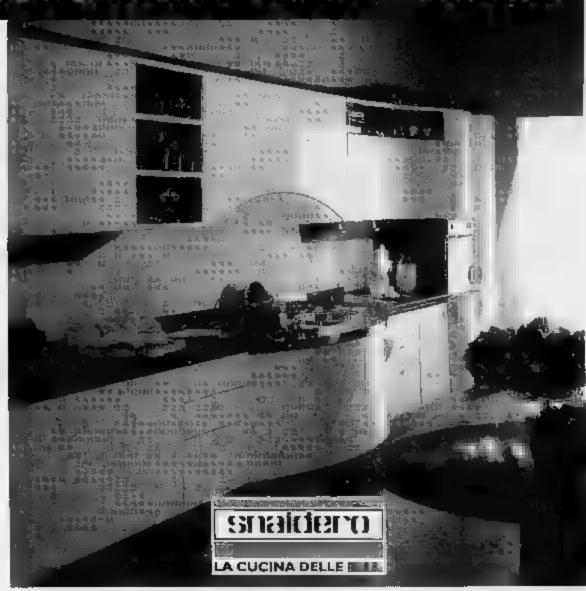
AOSTA. Successo di misura dell'Union Uap Assurances e consistente vittoria della Val Wagen nel campionato di Promozione di pallacanestro. ostiche trasferte per le squadre valdostane si sono risolte in modo positivo. La compagine del presidente Janin si è imposta per 86-84 sul parquet del Musinè, mentre la formazione di Bongiovanni ha espugnato il campo del Green Grugliasco con il punteggio di 93-75.

Il successo conseguito a Pianezza ha consentito all'Union Uap Assurances di mantenersi alle spalle dell'Allavir e dell'Agnelli e di avvicinare il traguardo della partecipazione alla poule finale (gli aostani devono recuperare partita). Primo tempo con i padroni sempre in vantaggio (16-9 all'8', 23-19 al 12' e 41-38 al riposo), veemente reazione dei biancoazzurri nella ripresa che passavano a condurre per 48-44 al 24' per poi farsi sopravvanzare sul 61-60 al 29'. Parità al 34' (71-71) e gran rimonta battute conclusive dell'Union Uap Assurances con un parziale di 10-1 che consentiva agli aostani di passare dal 76-83 all'86-84 finale.

«Abbiamo sofferto per centrare la vittoria - dice l'allenatore Massimo Brunello -, ma dobbiamo tener delle assenze di pedine fondamentali come Grattacaso, Tournoud e Zanata e delle condizioni fisiche non ottimali di altri giocatori. Il Musinè si è rivelato avversario ostico, alla distanza è emerso il carattere dei ragazzi. Siamo riusciti a superare ostacolo difficile dimostrando di avere le carte in regola per raggiungere i play off».

Miglior realizzatore Di Muzio punti, seguito da Artaz (21), Baldi (15), Thuegaz (11), Artuso (5), Bordigoni e Tiraboschi (4), Giuliano, Menegatti e Moro (2). Domani alle 18 impegno casalingo per l'Union Uap Assurances che riceverà la visita del Kolbe.

Partita dai due volti per la Val Wagen contro il Green Grugliasco. Dopo un primo tempo caratterizzato da fasi alterne la compagine del presidente Ser e dominava la ripresa per aggiudicarsi il confronto con l'eloquente punteggio di 93-75. Miglior realizzatore è stato Quondamatteo che a segno 20 punti. Hanno completato il bottino degli aostani Fristachi (19), Testolin (18), Pramotton (11), Giacone (7), Bidese (6), Artuso, Limonet (4), Carretta e D'Introno (2). «Abbiamo giocato tutto l'incontro a zona - sottolinea l'allenatore Roberto Bongiovanni - replicando efficacia al gioco dei piemontesi. In avvio c'è stato qualche problema per l'eccessivo agonismo degli avversari. Tutti i ragazzi si sono espressi buoni livelli, con note di merito particolari per Fristachi, Quondamatteo e Testolin».

La Val Wagen è sempre terza alle spalle del Montalto e del Pianezza. Domenica alle 21 alla palestra del quartiere Dora importante sfida contro il Pianezza. Soltanto in caso di successo gli aostani potranno sperare di qualificarsi per la poule finale. [s. b.]

Anche nei saloni dell'Astigiano l'importazione di vetture è in aumento

Auto novità, ecco i modelli

Sportive, classiche e con molti optional

Le grandi case automobilistiche giapponesi si preparano a invadere il mercato italiano con una serie di modelli [illegible]

ASTI. L'auto gialla si prepara ad invadere [illegible] mercato italiano: qualità e convenienza [illegible] i punti [illegible] forza delle vetture del «Sol Levante», che abbinano ai numerosi optional, divenuti ormai di serie, un'estetica che non si limita più ad imitare i modelli occidentali, [illegible] ad [illegible]icipare i gusti degli acquirenti con linee avveniristiche.

«Il prodotto [illegible] molto valido - dichiara Saverio Nigido, titola[illegible] della Emmegi Auto e concessionario per Asti della Toyota -, e uno dei grandi pregi è l'assoluta affidabilità: ciascuna vettura è coperta da tre anni di garanzia, ma mai nessuno finora al momento del tagliando ha [illegible]mentato imperfezioni di montaggio».

La Toyota è [illegible] delle case automobilistiche più potenti al mondo: [illegible] Italia vende circa cinquemila pezzi l'anno, cifre che sono destinate [illegible] salire nei prossimi anni. Attualmente la gamma dei modelli [illegible] ancora limitata e il mercato [illegible] rimane influenzato, come dice Saverio Nigido: «Il nostro cliente tipo va dai trenta ai quarantanni, è [illegible] professionista [illegible] un impiegato, che apprezza le innovazioni. La berlina Celica e il fuoristrada Runner (che sono i due modelli più famosi [illegible] Toyota) [illegible] un prodotto di élite; tra due o tre anni, quando vi sarà una gamma più completa allora avverrà anche un allargamento della clientela».

Intanto si attende l'uscita di una nuova vettura prodotta dalla Toyota: la Carina (con tre diverse cilindrate: 1600, 1800, 2000), presentata in questi giorni a Ginevra, che [illegible] [illegible] costruita in Inghilterra e quindi non soggetta [illegible] contingentamenti (vale a dire soprattasse doganali). Anche [illegible] Emmegi ha grossi progetti per il futuro: «Nei prossimi [illegible] faremo dei nuovi saloni. I programmi sono ambiziosi: vogliamo arrivare a vendere 300 auto giapponesi l'anno, [illegible] traguardo raggiungibilissimo».

Chi [illegible] come obbiettivo principe «la soddisfazione del cliente» è la Nissan, prima [illegible] giapponese ad impiantare propri stabilimenti in Europa, da [illegible] nascono le varie Primera, Coupè e, per i fuoristrada, il Patrol. In Asti concessionario della Nissan [illegible] Macaione Motors, che ha esposizione [illegible] vendita in corso XXV Aprile: «Abbiamo richieste - afferma Piero Macaione - superiori alla produzione. Per [illegible] nostro marchio è un buon momento». In Italia si vendono circa ventiduemila automobili Nissan, quindicimila solo [illegible] Primera, nelle sue varie cilindrate. La vera novità sarà la Micra, che uscirà in agosto e [illegible] inserirà nella fascia della Y10 [illegible] della Clio: «Abbiamo già dei [illegible] - racconta Piero Macaione - per questa vettura che avrà tutti gli optionals possibi[illegible], con marmitta catalittica [illegible] serie [illegible] costruita p[illegible] l'80% con materiali riciclabili: un'auto ecologica dunque».

Il prezzo andrà dagli undici ai tredici milioni.

[e. a.]

Asti, sono attualmente 40 mila le vetture in circolazione

Il problema traffico

Alla ricerca di nuovi parcheggi

ASTI. Automobilisti alla ricerca di un parcheggio, lunghe code e intasamenti, macchine parcheggiate sui marciapiedi. Que[illegible] lo scenario [illegible]he si presenta ogni giorno nelle vie cittadine. Una situazione, oltretutto, destinata in futuro ad aggravarsi: oltre 40 mila le vetture in circolazione, di [illegible] 10 mila quelle immatricolate [illegible] anno.

Asti, è dunque stretta nella morsa del traffico. Un malessere, quello della viabilità astigiana, evidenziato anche dal [illegible]mero di contravvenzioni elevate dagli attuali 73 vigili urbani in organico. Lo scorso anno sono state 40.517 le multe (11 mila [illegible] più rispetto all'anno precedente) di cui il 70 per cento [illegible]stemate dai 73 «civich» in [illegible]vi[illegible]io sul parabrezza per divieto di sosta. Carenza [illegible] numero di parcheggi, o pigrizia dei cittadini [illegible]he preferiscono sempre ricorrere all'uso dell'auto? La questione è all'ordine del giorno. Per il momento [illegible] [illegible] cantiere progetti per ampliare i posti [illegible] pagamento (sono circa 2 mila quelli attuali fra piazza Alfieri, piazza del Palio, via Natta, piazza Roma, piazza Medici) per la [illegible] degli autoveicoli. Si disc[illegible] da tempo di parcheggi nell'ex [illegible] «Colli di Felizzano» di corso Alfieri (anche se l'area non è [illegible] di proprietà [illegible] Comune), [illegible] della z[illegible] del Casermone. Da febbraio intanto, parcheggiare [illegible] [illegible] è diventato sempre più [illegible] «lusso». In alcuni [illegible] la tariffa [illegible] è stata raddoppiata, da mille a duemila lire all'ora. Nonostante gli aumenti e le carenze, gli astigiani sembrano tuttavia «allergici» all'uso di mezzi di trasporto alternativi (autobus, bicicletta, ecc). Per gli autobus l'utenza lamenta ritardi nei passaggi nelle ore di punta. Per la loro mole i bus sembrano infatti patire il traffico nelle [illegible] strette. La bicicletta pare invece non soddisfare le esigenze climatiche dei cittadini. E andare a piedi? Asti, è una città che si attraversa a piedi in meno di mezz'o[illegible]. Un dato che potrebbe far riflettere e scoraggiare la dipendenza dall'auto.

[r. gon.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 6 Marzo 1992 ■ 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Continua la distribuzione promozionale porta a porta del giornale

«Stampa In», il club dei lettori

Vantaggi [illegible] sconti in città con la tessera

ASTI. Prosegue [illegible] lavoro di presentazione delle hostess di «Stampa In», il servizio di recapito porta a porta del quotidiano. Con l'iniziativa promozionale, il giornale sta entrando [illegible] centinaia [illegible] famiglie astigiane: viene distribuito per un giorno, durante la consueta distribuzione di prima mattina. Una copia gratuita de «La Stampa» viene offerta anche a chi finora [illegible] ha usufruito del servizio. Nella giornata gli addetti di «Stampa In» parleranno direttamente con chi ha ricevuto il giornale, illustrando loro i vantaggi dell'iniziativa. In questi giorni [illegible] ancora interessata [illegible] [illegible] Nord, in particolar modo via Petrarca e via Boccaccio.

Che [illegible] significa aderire a «Stampa In»? Innanzitutto vuol dire poter [illegible] il giornale sulla soglia di [illegible] entro le 7,30, sempre al prezzo di [illegible] lire, come in edicola; e il conto si può comodamente saldare anche [illegible] il [illegible] corrente bancario. Con l'adesione si entra

anche nel club di «Stampa In» e si ha diritto a [illegible] tessera per sconti e agevolazioni: sconti [illegible] l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero con «Europ assistance», sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sul biglietto di cinema e shopping a prezzi speciali.

C'è la possibilità [illegible] ottenere sconti fino al 15% nei più prestigiosi negozi che espongono [illegible] simbolo di «Stampa In»: profumeria Genovese [illegible] piazza San Secondo, Boero vini di corso Dante, Arnold & Arnold abbigliamento [illegible] corso Alfieri, Dina [illegible] [illegible]risa fiori in corso Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia di via Sanzio, L'arte fiorentina di [illegible]so Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero in via Brofferio, Marchia cancelleria in [illegible] Alfieri, Gastronomia San Secondo in [illegible] Dante, Arredamenti Berruti di piazza Astesano, Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri, ristorante «Il Cenacolo» [illegible] viale Pilone.

Per aderire è sufficiente una telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera 65 ad Asti, al numero 50.287.

ASTI

Elezioni politiche

Sorteggiati i simboli sulle [illegible]

Si sono svolti i sorteggi per stabilire in quale posizione saranno i simboli dei partiti sulle schede elettorali.

A PAGINA 33

TONCO

Negli Stati Uniti

Soddisfazione per l'intervento al piccolo [illegible]

Da [illegible] ore [illegible] piccolo Nicola di Tonco vive [illegible] un midollo nuovo; lo attendono tre mesi di convalescenza.

A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'afflusso [illegible] [illegible] umida e moderatamente instabile che interessa l'Italia si mostra più attivo sulle regioni di Ponente e sulle due isole maggiori.

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con aumento della nuvolosità sulle [illegible] alpine. Foschie dense e nebbie sulle zone pianeggianti del Nord.

TEMPERATURA. Stazionaria, su valori prossimi alla media.

[illegible] Deboli variabili.

[illegible] **DEL TEMPO.** Graduale riduzione [illegible] fenomeni. Temperatura senza notevoli variazioni.

[illegible] [illegible]
DI IERI A ASTI
Max: 12; min: 1; media: 7

UN ANNO [illegible]
Max: 15; min: 4; media: 9

[illegible] **IN PIEMONTE**

Torino 13	Novara 8
Alessandria [illegible]	Aosta 10
Cuneo 10	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] 6e 58 minuti; tramonta alle 18 e 24 minuti. La Luna si leva alle 7 e 17 minuti; [illegible] alle 20,45.

I dati della Camera di commercio sull'interscambio con l'estero

Esportazioni per 800 miliardi

La bilancia commerciale astigiana ha chiuso [illegible] un forte attivo il primo semestre '91
Difficoltà sul mercato Usa. Il direttore dell'Unione industriale: «Momento di stagnazione»

ASTI. Ci [illegible] comparti in espansione (metalmeccanica strumentale, industria delle bevande alcoliche, elettromeccanica) e altri in difficoltà (prodotti per l'agricoltura in particolare) che testimoniano l'attuale rendimento a fasi alterne dell'economia astigiana.

E' quanto emerge dai dati sull'import-export pubblicati nell'«Osservatorio della congiuntura» della Camera di commercio di Asti.

Nel raffronto tra i primi due semestri del 1990 e 1991 la bilancia commerciale astigiana chiude con un saldo attivo di 410 miliardi (10 per cento in più) e aumenti in molti comparti: tessile e abbigliamento (più 157 miliardi), alimentari e bevande ([illegible] miliardi), prodotti metalmeccanici (235 miliardi), legno (23 miliardi).

Il passivo riguarda i prodotti agricoli (meno 34 miliardi), quelli energetici (45 miliardi) e petrolchimici (14 miliardi). Dati contrastanti che si spiegano con l'attuale congiuntura.

Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione industriale di Asti, sottolinea: «Le statistiche non tengono conto della fase [illegible] rallentamento iniziata nell'autunno dello [illegible] anno. Ora si sta attraversando un periodo di relativa stagnazione commerciale. In particolare sono in crisi le esportazioni negli Usa, anche se recentemente [illegible] è avvertito qualche timido segnale di ripresa». Aggi[illegible] Garrone: «E' evidente che alcuni comparti, [illegible] quello legato all'industria vinicola, mantengono [illegible] ruolo trainante». Secondo gli esperti vengono premiate [illegible] misura maggiore le imprese che da tempo hanno puntato [illegible] un'adeguata riconversione produttiva [illegible] commerciale, privilegiando la qualità tecnologica».

Difficile comunque tracciare una radiografia dello stato di salute dell'economia industriale astigiana attraverso la comparazione [illegible] dati. «In pochi mesi sono stati stravolti valori, anche commerciali che sembravano consolidati - spiegano alla Camera di commercio - [illegible] l'effetto dell'ondata di crisi che si è abbattuta su molti mercati [illegible] che non ha risparmiato neppure aziende considerate molto solide».

Le imprese astigiane hanno esportato i loro prodotti in un centinaio di Paesi, anche [illegible] Usa, Germania, Francia, Gran Bretagna restano i principali mercati.

I movimenti valutari delle esportazioni ammontano complessivamente a 823 miliardi, che rappresentano il 5,7 per cento del valore regionale, con un aumento rispetto al semestre 1990 di [illegible] miliardi (più 13,3 per cento).

Sottolineano alla Camera [illegible] commercio: «Si rilevano aumenti consistenti nelle esporta[illegible] [illegible] prodotti per l'agricoltu[illegible] [illegible] e chimici, di macchine agricole, materiale elettrico, prodotti alimentari e bevande, tessili e abbigliamento e carta. Anche la vendita di carne ha fatto registrare un sorprendente bal[illegible] in avanti del 127 per cento (da 3 miliardi e mezzo si [illegible] passati a [illegible] valore di oltre 8 miliardi). In flessione, però, le esportazioni relative all'industria dei [illegible] [illegible] trasporto (indotto auto) e lavorazione [illegible] cuoio.

Quest'ultimo comparto ha segnato una preoccupante diminuzione [illegible] quasi il [illegible] per cento delle commesse.

Il direttore dell'Unione Industriale di Asti, Giuseppe Garrone

IMPORTAZIONI

Alimentari più richiesti

Con 412 miliardi la provincia di Asti ha realizzato, nel semestre gennaio-giugno 1991, il 3,5 per cento delle importazioni regionali (pari [illegible] 3,5 per cento del totale piemontese) con un incremento dello 0,6 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Delle sei provi[illegible] piemontesi, Torino, Novara e Vercelli hanno fatto rilevare un calo nel movimento valutario delle importazioni.

Cuneo, Alessandria e Asti hanno invece evidenziato [illegible] aumento. Asti, [illegible] 58 miliardi in più, ha fatto registrare l'incre[illegible] più elevato (16,5 per cento). Rispetto al primo semestre 1990 sono aumentate [illegible] importazioni di prodotti agricoli, chimici, metalmeccanici (escluse le macchine agricole), i mezzi di trasporto (auto escluse), i prodotti alimentari, l'abbigliamento, i prodotti [illegible] plastica e in gomma. Le importazioni [illegible] diminuite per quanto riguarda i prodotti energetici, l'industria del legno, del mobile e cartaria.

Franco Binello

Presunti spacciatori bloccati dalla Squadra Mobile

Droga [illegible] Milano ad Asti arrestati due «corrieri»

ASTI. Ancora in primo piano [illegible] vicenda [illegible] droga, culmina[illegible] con due arresti e il sequestro di cocaina. L'operazione [illegible] stata portata a termine dalla Squa[illegible] mobile [illegible] Asti nella serata di mercoledì.

In [illegible] sono finiti Geremia Daluiso, 55 anni, nativo [illegible] Barletta [illegible] abitante a Milano in via Carbonia 1 e Federico Bottini, [illegible] anni, anch'egli residente [illegible] Milano in via Cercovo 65. Entrambi hanno precedenti a cari[illegible]. Gli uomini della Mobile li hanno intercettati in viale Pilone, alla periferia [illegible] della città, durante un normale servizio di vigilanza finalizzato alla prevenzione del traffico [illegible] droga. Una pattuglia mentre stava percorrendo il viale a bordo [illegible] un'auto «civetta», ha notato, ferma a bordo strada, una Fiat Tipo di colore blu, targata Roma, [illegible] due persone. Secondo quanto riferito dalla questura i poliziotti si sono avvicinati alla utilitaria e [illegible] scesi per [illegible] controllo, trovando addosso a Daluiso un sacchetto di plastica contenente una polverina bianca: la sostanza [illegible] stata analizzata, la sera stessa, dal laboratorio di igiene di Asti.

Alla Mobile hanno reso [illegible] ieri mattina [illegible] si tratta di cocaina di ottima qualità, contenente il 70 per cento di principi attivi. I milanesi, che risultano entrambi disoccupati, sono stati arrestati per detenzione a fi[illegible] di spaccio di sostanze stupefacenti e si trovano ora rinchiusi nel carcere di Quarto a disposizione [illegible] magistrato che dovrà confermare [illegible] provvedimento restrittivo della libertà.

La Fiat «Tipo», secondo quanto prevede la legge, è stata sequestrata [illegible] potrà essere utilizzata dalle Forze dell'ordine. Mercoledì sera la Squadra mobile [illegible] Asti, ha poi raggiunto Milano per compiere una perquisizione nelle abitazioni degli arrestati; la «trasferta» ha però dato esito negativo, in quanto, in entrambi gli alloggi, non è stata trovata droga [illegible] altro materiale ri[illegible] utile [illegible] fini dell'acquisizione di ulteriori fonti di prova. L'intera operazione è stata coordinata dal commissario Vittoria Rissone. Negli ultimi giorni, in viale Pilone e nella zona circostante, erano [illegible] [illegible] appostamenti sempre nel quadro dell'attività [illegible] prevenzione.

Le indagini dovranno [illegible] accertare se il ruolo di Federico Bottini e di Geremia Daluiso era quello di «corrieri» della droga che da Milano rifornivano il mercato astigiano degli stupefacenti. E, se così fosse, quali sono gli acquirenti in loco che avrebbero poi provveduto a soddisfare la richiesta [illegible] tossicodipendenti (da un chilo di cocaina [illegible] possono ricavare sino a 10.000 dosi). Tutti particolari che potranno emergere nel prosieguo dell'inchiesta della Mobile. L'operazione [illegible] una delle principali in questi primi mesi dell'anno e [illegible] ad aggiungersi ai due «colpi» messi a segno sul finire [illegible] [illegible] dai carabinieri di Asti e dalla stessa Mobile.

I primi [illegible] sequestrato, ad ottobre, 250 grammi di eroi[illegible] pura al termine di un blitz in un casolare di Cossano Belbo che aveva condotto anche all'arresto di alcune persone. Prima [illegible] fine dell'anno la polizia aveva a sua volta inferto un duro colpo allo spaccio, trovando, nascosto a Monale, oltre mezzo chilo di eroina; due gli arrestati, un [illegible] e una donna, entrambi condannati poche settimane dopo.

Ma il mercato degli stupefacenti non [illegible] [illegible] e i riformitori sono chiamati a col[illegible] tempestivamente i vuoti aperti con i sequestri e gli arresti compiuti dalle Forze dell'ordine. E' una spirale perversa che non concede tregua ai tutori dell'ordine.

Franco Cavagnino

Federico Bottini, 53 anni, arrestato

Un astigiano nel market «Pavesi» di Crocetta Sud sull'autostrada A21

Ruba [illegible] all'autogrill

Ma le telecamere filmano il «colpo»: denunciato

CASTELLO D'ANNONE. E' stato incastrato [illegible] un filmino. La cinepresa lo ha ripreso mentre rubava due cassette di [illegible] leggera all'autogrill: Maurizio Velluva, 22 anni, abitante ad Asti in via IX Reggimento bersaglieri [illegible] è stato denunciato dalla Polstrada del distaccamento di San Michele per furto aggravato. [illegible] giovane è incensurato e all'anagrafe risulta disoccupato.

L'episodio è avvenuto nella notte del 25, intorno all'una, all'autogrill Pavesi in località Crocetta Sud sull'autostrada Torino-Piacenza nella corsia per Alessandria. Maurizio era con alcuni amici. Hanno bevuto qualcosa, poi il giovane si è avvicinato alle cassette.

In quel momento è entrato un agente della stradale e ha riconosciuto [illegible] ragazzo che [illegible] stato fermato p[illegible] un normale controllo qualche giorno prima sull'autostrada. Maurizio ha aspettato che [illegible] poliziotto [illegible] allontanasse. Ha preso l'ultimo lp di Antonello Venditti e quello di Luca Carboni, tra i primi nella classifica dei dischi più venduti, [illegible] ha infilati senza farsi notare nella tasca [illegible] giubbotto e si [illegible] allontanato indisturbato.

Ma [illegible] [illegible] fatto i conti [illegible] le video camere, che da circa un [illegible] [illegible] state installate nell'autogrill proprio per porre un freno ai frequenti furti.

Il «colpo» è stato ripreso dall'impianto [illegible] circuito televiso interno ed è stato scoperto [illegible] mattino dopo dal titolare del «Pavesi» Silvano Zannini. L'uo[illegible] ha guardato [illegible] filmino, come ogni giorno. Quando ha visto il giovane che rubava ha bloccato l'immagine ed ha consegnato [illegible] pellicola [illegible] [illegible] pattuglia della polizia stradale.

[illegible] agenti [illegible] distaccamento [illegible] San Michele, coordinati [illegible] comandante Emidio Angelini, hanno ben presto identificato il presunto ladro. Maurizio [illegible] stato portato in caserma e, messo alle strette, ha finito per confessare.

«Siamo stati costretti ad installare le videocamere - spiega Silvano Zannini, responsabile dell'autogrill - per limi[illegible] i furti. Abbiamo messo i cartelli che avvisano della presenza del circuito televiso. Con questi apparecchi riusciamo a tenere [illegible] locale completamente sotto controllo. Prima subivamo un danno di 100 mila lire in media al giorno a causa dei furti. Ormai quasi tutti gli autogrill so[illegible] stati dotati di queste apparecchiature».

«Quando si accorgono del furto - dice Emidio Angelini, comandante della polstrada di San Michele - ci consegnano la cassetta. Noi [illegible] visioniamo e tramite i nostri schedari pos[illegible] risalire agli autori».

[illegible] Terra

Ieri all'Alfieri

Un incontro con Albertazzi per Astiteatro

ASTI. Giorgio Albertazzi è stato ospite ieri mattina dell'assesso[illegible] alla Cultura del Comune Giuseppe Barolo e del direttore [illegible] teatro Alfieri Salvatore Leto. Tema dell'incontro la prossima edizione di Astiteatro, per la quale è stata ipotizzata [illegible] collaborazione dell'attore.

Si è trattato del primo incontro, di carattere introduttivo, tra Albertazzi e i responsabili di Astiteatro, dopo le furiose polemiche scoppiate circa [illegible] mese fa sull'opportunità di affidare la conduzione [illegible] festival all'attore, contestato da esponenti dell'antifascismo e della sini[illegible] astigiani [illegible] il [illegible] passato.

Prosegue inoltre la preparazione [illegible] festival, con l'esame delle proposte artistiche e la ricerca di sponsor. Per ora però, nulla di [illegible]: prossimamente l'assessore Barolo presenterà un progetto di cartellone alla commissione Cultura del Comune.

[c. f. c.]

Alassio: estorsione

Arrestato un giovane [illegible]

[illegible] Un giovane di Cisterna e un suo presunto complice [illegible] origine napoletana, sono stati arrestati dai carabinieri di Alassio per un tentativo di estorsione ai danni [illegible] un commerciante del Savonese; i due [illegible] accusati anche di [illegible]nacce continuate.

In carcere [illegible] finiti Bruno Trinchero, 27 anni, [illegible] Cisterna, dove vivono i suoi familiari e Giuseppe Caso, 48 anni, [illegible] Torre Annunziata. Secondo la denuncia, presentata dal commerciante, i due avrebbero preteso il versamento di [illegible] [illegible]nensile.

I carabinieri hanno anche seque[illegible] assegni [illegible] effetti cambiari, alcune agende con nomi, indirizzi e [illegible] telefonici. Il materiale è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria. Per [illegible] momento si escludono collegamenti tra i due arrestati e la criminalità organizzata.

[r. s.]

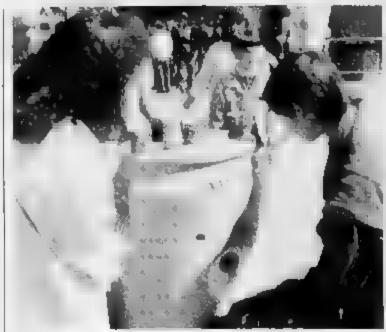
Sull'Astigiano incombe l'emergenza: chiuderà l'impianto di Valle Manina

A fine mese senza discarica

Oggi e domani è in programma un convegno promosso da Regione, Unione province e Lega Ambiente
Tecnici italiani e esperti stranieri discuteranno delle nuove tecnologie di smaltimento dei rifiuti

ASTI. E' un convegno che per l'Astigiano cade [illegible] piena emergenza rifiuti. Amministratori e tecnici locali lo sanno bene: mentre oggi e domani, in un convegno [illegible] Provincia, si discu[illegible] di impianti alternativi alle discariche, si resta in attesa del pronunciamento della Regione sul progetto di Valle delle Noci a Camerano Casasco. Intanto l'invaso di Valle Manina si appresta, entro la fine [illegible] mese, [illegible] raggiungere la saturazione.

«Nodi» [illegible] uno stesso problema (quello dello smaltimento rifiuti) che da tempo nell'Astigiano si stenta [illegible] sciogliere, ma che emergeranno comunque nel convegno organizzato da Regione, Lega ambiente e Unione regionale province piemontesi. Il tema sarà: «La gestione tradizionale di raccolta e smaltimento [illegible] ha futuro: quali risposte con tecnologie [illegible] sistemi integrati?».

Ad affrontarlo s[illegible] chiamati esperti [illegible] tecnici italiani e stranieri. Spiegano alla Lega ambiente: [illegible] punto da cui partire per risolvere il problema rifiuti resta: ridurne la produzione». Si propone perciò il ricorso al cosiddetto «sistema integrato», che permette il riutilizzo dei materiali riciclabili (attraverso la raccolta differenziata), [illegible] compostaggio dei rifiuti organici, l'eventuale impiego [illegible] combustibile per [illegible] parte delle plastiche.

Oggi e domani in Provincia si discute di raccolta differenziata dei rifiuti

Segue poi la trasformazione del prodotto [illegible] policombustibili per [illegible] produzione di energia elettrica [illegible] calore. Soltanto più [illegible] piccola quantità di rifiuti non utilizzabili (costituito da inerti e avanzi dell'incenerimento) andrebbe a finire in discarica.

Aperto alle 9 con l'introduzione di Beppe Gamba della Lega ambiente, il convegno, dopo [illegible] breve pausa per [illegible] pranzo, proseguirà alle 15 con numerosi interventi, tra cui quelli [illegible] Jean Marie Vortherbbruggen, funzionario Cee («La raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti nella legislazione [illegible] nell'esperienza europea») [illegible] Giovanni Vallini del Cnr [illegible] Pisa («Il compost, tecniche di riduzione e occasioni di mercato»). [l. n.]

Critiche al Piano [illegible] siti

Quattro Comuni «attaccano» il progetto della Provincia

ASTI. C'è anche un astigiano nell'elenco dei relatori che interverranno oggi e domani [illegible] convegno [illegible] rifiuti. Guglielmo Tovo, presidente dell'amministrazione provinciale con delega all'Ecologia, prenderà la parola domani verso le 10 per illustrare il piano dei siti. E' un progetto di cui va particolarmente fiero: «Uno studio tecni[illegible] - ha avuto modo [illegible] ribadire più volte negli ultimi mesi - per individuare le a[illegible] più adatte a ospitare discariche controllate».

Intanto i tecnici della Provincia hanno concluso [illegible] pochi giorni l'esame delle osservazioni dei Comuni nei cui territori sono stati segnalati i siti potenzialmente migliori: Settime, Cerro Tanaro, Villanova, Pino d'Asti. I quattro Comuni contestano il piano dei siti «spalleggiati» dai comitati spontanei, che preannunciano battaglia. «Da quanto [illegible] so - replica Tovo - i nostri tecnici hanno appurato che le critiche rivolte al pia[illegible] dei siti sono le stesse che normalmente vengono sollevate nelle polemiche contro le discariche».

Nulla [illegible] specifico dunque, nella sostanza, contro le conclusioni [illegible] sono pervenuti i tecnici della Provincia?

A pensarla diversamente sono, oltre ai Comuni interessati, anche [illegible] consigliere provinciale del pds, Italo Mussio, secondo cui «lo studio va bene solo fino a un certo punto».

«Personalmente - segnala l'esponente [illegible] opposizione - [illegible] ho nulla da ridire sulla prima parte della ricerca, fin dove cioè è stato redatto un primo elenco di [illegible] da cui estrapolare quelle considerate potenzialmente le più idonee. Da qui in poi - continua - i criteri adottati per individuare i migliori siti in assoluto [illegible] mi convincono: credo che le [illegible]servazioni dei Comuni interessati debbano essere valutate con attenzione dalla Provincia». [l. n.]

IN [illegible]

PRE[illegible]RA
Donna firmò assegni a vuoto per 30 milioni

Elena Lo Way Har, 24 anni, abitante [illegible] Asti in via Venti Settembre, [illegible] stata condannata ieri con [illegible] rito del patteggiamento a 30 giorni di reclusione (pena sospesa) dal pretore Massimo Di Camillo. La donna era accusata di [illegible] emesso 15 assegni a vuoto per un importo totale di oltre 30 milioni.

[illegible]
Pierino Pascolati presidenti per il biennio '92-'93

[illegible] è rinnovato il Consiglio di amministrazione del circolo «A. Nosenzo» per il biennio 1992-1993. Dallo scrutinio dei voti sono stati eletti: presidente Pierino Pascolati; vicepresidente Starino Calosso; economo: Carlo Gianotti; consiglieri: Dario Rissone, Sergio Rissone, Sergio Maggiorotto; segretario: Angelo Marras.

POLSTRADA
Grave lutto per [illegible] comandante Picardi

Un grave lutto ha colpito il vicequestore Francesco Picardi, comandante della polstrada di Asti. In [illegible] incidente stradale a Vibo Valentia ha perso la vita il padre del funzionario [illegible] polizia, Antonio, 64 anni, abitante a Reggio Calabria. Al vicequestore e alla [illegible] famiglia le condoglianze della redazione di Asti della «Stampa».

GEMELLAGGI
Uno [illegible] unirà Asti agli altri Comuni

Nei giorni scorsi si è discusso, alla Sala Pastrone del teatro Alfieri (nella foto un momento della riunione), della costituzione di un Comitato di gemellaggio tra Asti, Valance Biberach e Veliko Tirnovo. In questi giorni si sta definendo una proposta di statuto che sarà successivamente sottoposta agli altri Comuni «gemelli».

Liquami sui terreni
Agricoltore condannato in pretura

ASTI. [illegible] proprietario di alcuni terreni agricoli [illegible] Castell'Alfero, Damiano Gallo, 62 [illegible], abitante ad Asti in via Platone, è stato processato in pretura per la violazione di norme riguardanti lo smaltimento di rifiuti speciali. Con il rito del patteggiamento all'agricoltore, [illegible]stito dall'avvocato Luigi Gambino, sono stati inflitti 40 giorni [illegible] reclusione con i benefici di legge. Gallo avrebbe sparso come fertilizzante le deiezioni di polli, conferiti da un allevamento di Sessant, pur essendo sprovvisto di autorizzazione. Nel compiere l'operazione l'uomo non avrebbe inoltre usato le dovute cautele.

Per lo stesso episodio, lo scorso ottobre, anche [illegible] titolare dell'allevamento, Giuseppe Ambrogio, [illegible] anni, di Cuneo, era stato condannato alla stessa pena. L'allevamento, che da alcuni mesi ha cessato l'attività, [illegible] stato in passato al cen[illegible] di una vicenda processuale a seguito di un esposto sottoscritto da un centinaio [illegible] abitanti di Sessant. [r. gon.]

Trovata refurtiva
Arrestato [illegible] Dusino [illegible]

ASTI. Dovrà probabilmente rispondere anche del reato di ricettazione, Giovanni Delli Ponti, 36 anni, il pregiudicato pugliese arrestato lunedì scorso a Dusino San Michele dalla squadra mobile di Asti in esecuzione di un ordine di custodia cautelare.

L'arresto rientra in una più vasta operazione antidroga compiuta in collaborazione con la questura di Taranto, conclusasi con la cattura di altri 12 presunti spacciatori.

Nell'abitazione di Delli Ponti erano stati trovati una dozzina fra bracciali e collane in oro [illegible] cui l'uomo non aveva indicato agli inquirenti la provenienza. Indagini per accertare l'origine della refurtiva sono state avviate dal procuratore della Repubblica presso la pretura Aldo Ferrua.

Delli Ponti abita [illegible] Dusino [illegible] cinque mesi ma aveva mantenuto la residenza a Taranto (e [illegible] Ostuni) dove era ricercato per associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti. [r. gon.]

Mercoledì [illegible] Torino
Convegno su ricerca [illegible]

ASTI. «Progetto qualità agricoltura [illegible] committenza [illegible] ricer[illegible]» è il tema del convegno organizzato dall'Associazione produttori moscato d'Asti, [illegible] programma mercoledì 11 marzo alle 10,30, a palazzo Lascaris a Torino, via Alfieri 15.

Verranno presentate analisi colturali, economiche ed ambientali sulla produzione del moscato che rappresenta una delle produzioni di élite della vitivinicoltura di qualità piemontese e nazionale. Lo studio è coordinato da Edoardo Monticelli.

Sono previste relazioni e comunicazioni scientifiche di docenti [illegible] ricercatori dell'Università di Torino e del Cnr.

Interverrà Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura [illegible] Foreste della Regione.

Un altro convegno vinicolo organizzato dall'Università cattolica di Piacenza è in programma venerdì 13 marzo alla sala congressi «Volta» di Alessandria. [illegible] discuterà di «Strategie di valorizzazione dei vini rossi». [r. s.]

La richiesta fatta ieri mattina dal sindaco di Canelli Marmo in un incontro in Provincia
«Cambiamo gli orari ai treni»

Le modifiche sulla Alessandria-Cavallermaggiore terranno conto delle esigenze di studenti [illegible] pendolari
Entro giugno riapriranno anche le linee da Asti per Casale e per Chivasso. Previsti incontri con i Comuni

Nell'Astigiano dopo i lavori stanno riaprendo alcune linee considerate «rami secchi»

ASTI. La modifica degli [illegible] dei treni sulla linea Alessandria-Cavallermaggiore interessa i Comuni di Nizza, Canelli e Castagnole Lanze: è stata richiesta ieri mattina dal sindaco di Canelli, Roberto Marmo, durante un incontro con [illegible] vicepresidente della Provincia Goitre, per discutere della questione dei cosidetti «rami secchi». Erano presenti anche i rappresentanti delle Ferrovie e delle organizzazioni sindacali.

In particolare Marmo ha rilevato che bisognerà tenere conto delle esigenze degli studenti e dei lavoratori pendolari. «Mi risulta - ha detto [illegible] sindaco - che il numero di studenti che frequentano l'Università ad Alessandria [illegible] in continua crescita e la loro richiesta di avere treni [illegible] orari comodi deve [illegible] esaudita».

Goitre a questo proposito ha detto che «Canelli è una città dalle notevoli potenzialità e che le aziende garantirebbero un traffico merci superiore all'attuale (350 carri all'anno), se ci fossero le disponibilità. Chiederemo alle ferrovie [illegible] riclassificazione della stazione ferroviaria di Canelli ed un'attenzione particolare per gli utenti canellesi e degli altri Comuni interessati».

Nei giorni scorsi era entrata in funzione [illegible] prima parte della Alessandria-Cavallermaggiore, nel tratto fino a Nizza; i [illegible] di ammodernamento sul tratto fino a Cavallermaggiore dovrebbero [illegible] completati entro giugno. I treni in partenza per Alessandria sono 10, nove quelli che [illegible] alla stazione di Nizza. [illegible] orari sono rimasti sostanzialmente immutati rispetto al periodo prima della chiusura, avvenuta un [illegible] fa.

Oltre [illegible] Alessandria-Cavallermaggiore, dovranno [illegible] riaperte, entro [illegible] paio di [illegible]esi, la Asti-Casale [illegible] la Asti-Chivas[illegible]. Il futuro di queste linee, sarà discusso nelle prossime settimane in altri incontri tra amministrazione provinciale e dei Comuni interessati, per verificare l'eventuale esigenza di problemi specifici. [f. la.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIOR[illegible]

«Esposizione storica e non per lucro»

Non per polemica, ma per precisione e realtà di fatti: 1ª Rassegna auto moto [illegible] cicli d'epoca «Werter Burini» esposizione statica di veicoli di interesse storico. Questa è la denominazione e lo scopo della manifestazione organizzata in memoria di Werter Burini, uomo da tutti conosciuto per la enorme carica di umanità, la conoscenza tecnica, ma soprattutto [illegible] capacità di inculcare ad altri la passione per le automobili e [illegible] motociclette con un carisma non comune a nessun altro.

Mai avrei affiancato il nome di Burini ad una mostra mercato di auto e moto d'epoca, come il signor Barrera in modo non molto ingenuo ha scritto nella lettera [illegible] questo giornale.

Teniamo inoltre a precisare che le nostre manifestazioni non sono finalizzate a scopo di lucro, [illegible] che tutto il ricavato, vedi ad esempio le rievocazio[illegible] del circuito motociclistico di San Secondo, [illegible] organizzato, sono dirette a contribuire [illegible] associazioni per la ricerca, quali [illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori (nelle edizioni circuito San Secondo 1989 [illegible] sono stati dati oltre 5 milioni a favore della Lega).

Si ricorda al signor Barrera lo sforzo organizzativo e la volontà del Cars Club Astigiano Rote Storiche per la realizzazione di detta rassegna, puntualizzando che l'invito è stato esteso [illegible] tutti i simpatizzanti del settore tramite lettera personale, ai club stessi, nonché attraverso la pubblicazione sui giornali.

Chiudo [illegible] il più vivo ringraziamento a coloro che hanno aderito alla manifestazione ed [illegible] modo particolare al dottor Gianangelo Burini il quale ha appoggiato la rassegna, condividendola pienamente.

Giulio Raviola, Cars

Arazzi negli Usa «Chi è il curatore»

In relazione all'articolo comparso su La Stampa, pagina 40 [illegible] titolo «Arazzi [illegible] Asti in Usa», quale coordinatore della mostra americana in San Francisco tra il 10 aprile ed [illegible] 24 maggio di quest'anno, preciso, per tutelarne l'immagine e per correttezza di informazione che il signor Bob White non è il curatore della mostra oggetto dell'articolo.

Il signor White è direttore del Museo italo-americano di San Francisco (California), presso la quale sarà tenuta una mostra di dipinti ed arazzi degli artisti citati nell'articolo in oggetto, il cui titolo sarà: «The long bridge across the ocean: Asti-San Francisco» e non è stato interpellato per la realizzazione della mostra di Porta Nuova.

Renato Morra, Asti

La notizia che Bob White è il curatore della mostra «Asti nei due mondi», di cui si parla nell'articolo in questione, è riportata nel cartoncino di presentazione dell'iniziativa, a firma degli assessorati alla Cultura del Comune di Torino e della Regione.

Le lettere [illegible] inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via [illegible] allo 0141-50224. La lunghezza deve es[illegible] contenuta in [illegible] righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
[illegible]: 53.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
[illegible]va: 946 114 (8-13,30), 94.556 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: [illegible] sono di [illegible] orario dalle [illegible] alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 27.17.21; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a battenti [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, [illegible] Alessandria 51, [illegible]. 500.74

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, v. XX Settembre 1
Nizza: *Boschi*, via Corsi 44

[illegible]
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.825
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
[illegible]: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]rmida: 88,[illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63,263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 908.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
[illegible]: 94.555

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]: [illegible]
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: [illegible]8.161
[illegible] **D.B.**: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
[illegible]: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721 704
Autostrade A21: 0131/381.268

[illegible]

TONCO
Sindaci riuniti sull'assistenza

Prima riunione, stasera, a Villa Toso, del gruppo di lavoro sull'assistenza costituito all'inter[illegible] del Coordinamento [illegible] Comuni del Nord Astigiano. Presiederà l'incontro, [illegible] cui sono stati invitati i sindaci dei 21 centri della zona, il primo cittadino di Tonco, Giancarlo Giovara. S'inizia alle 20,30.

ASTI
[illegible] naturali [illegible] Punto Incontro

«Conoscere e usare i cereali» è il titolo del terzo incontro proposto [illegible] Università popolare nell'ambito del corso di alimentazione naturale. La riunione [illegible] terrà stasera alle 20,30 nella sede del Punto Incontro di via Cotti Ceres 12.

ASTI
Pontesuero e la superstrada

Il progetto sul nuovo tratto di superstrada Asti-Portacomaro stazione sarà discusso stasera, alle 21, all'assemblea pubblica ospitata nelle scuole elementari di Pontesuero. La riunione è stata indetta dal Consiglio [illegible] circoscrizione Asti Est, che ha invitato all'incontro l'assessore alla Viabilità della Provincia, Piero Goitre e Carlo Elia, [illegible]rigente del settore Lavori pubblici dell'ente. Parteciperà anche un rappresentante dell'impresa Di Penta, che ha avuto in concessione dall'Anas l'esecuzione dei lavori.

COSTIGLIOLE
Bollito misto per il menù [illegible] Nizza

Agnolotti in brodo, bollito misto con bagnèt: questi due dei piatti inseriti [illegible] menù che [illegible] Pro loco di Nizza servirà sabato sera e domenica a pranzo [illegible] castello nell'ambito della rassegna enogastronomica. Prenotazioni [illegible] al 96.60.31 e domani al 96.62.89.

ASTI
I problemi dell'artigianato

I problemi della piccola industria e dell'artigianato [illegible] discussi lunedì alle 11 al «Salera» nell'incontro proposto dal Centro studi Marcora. Interverranno i ministri Bodrato (Industria) e Goria (Agricoltura).

Ieri mattina a Cuneo è stata sorteggiata la posizione dei contrassegni

Elezioni, i simboli sulla scheda

Nella Circoscrizione Piemonte Sud, al primo posto Rifondazione comunista, all'ultimo il pds
Al Senato, l'elenco sarà aperto da Lega alpina e chiuso dal psi. I Comuni aggiornano le liste

ASTI. Presso l'ufficio centrale circoscrizionale di Cuneo-Alessandria-Asti si [illegible] svolte le operazioni di sorteggio dei simboli che dovranno apparire sul[illegible] schede [illegible] Camera per il Piemonte [illegible] per il Senato.

Per quanto riguarda la Camera il primo simbolo estratto è quello di Rifondazione comuni[illegible] che apparirà sulla scheda (in alto [illegible] sinistra), all'ultimo posto (in basso a destra) ci sarà quello del pds.

Il sorteggio è avvenuto ieri [illegible] mezzogiorno. La riunione era presieduta dal presidente del tribunale Carlo Maroglio, componenti Enrico Fontanini e Paola Capelli, segretaria Ornella Ghigo.

Dalla piccola urna sono usciti [illegible] alla volta i contrassegni. Dopo quello di Rifondazione comunista, seguono Federalismo pensionati, Referendum «sì», La Rete, Pensionati, democrazia cristiana, lista Marco Pannella, pli, lega nord, verdi, psi, psdi, pri, lega alpina piemont, msi-destra nazionale [illegible] pds.

Al sorteggio hanno partecipato i rappresentanti [illegible] lista [illegible] formazioni politiche che si daranno battaglia per conquistare i quattordici [illegible] da deputato. Ora l'ufficio circoscrizionale invierà [illegible] verbale del sorteggio ai prefetti di Cuneo, Asti ed Alessandria, che daranno ai Comuni le indicazioni per l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali sia per quanto riguarda il capoluogo che i paesi della provincia.

Non è [illegible] stata comunicata la disposizione precisa dei simboli sulle schede. Due le ipotesi: quattro colonne con altrettanti contrassegni e spazi per l'indicazione della preferenza unica; oppure due colonne con otto partiti ciascuna.

I simboli saranno a colori. Su quella per la Camera, accanto al simbolo ci sarà una riga per scrivere il solo nome (e non il [illegible] come nelle passate elezioni) del candidato.

Per il Senato, invece, il sorteggio ha dato la seguente indicazione: Lega Alpina, Federalismo Pensionati, Rifondazione Comunista, Dc, Pensionati, Pli, Verdi Verdi, Msi, Verdi Sole che Ride, Pri, Referendum, Lega Nord, Pds, Lega Casalinghe Pensionati, Psdi, Psi.

Intanto la macchina elettorale è in piena funzione. [illegible] uffici comunali stanno aggiornando gli elenchi degli aventi diritto [illegible] voto e predisporre l'allestimento dei seggi che in Asti e provincia sono oltre 300.

[r. s.]

[illegible] si presenta la Lega Nord poi la dc fa una festa in discoteca

ASTI. [illegible] susseguono le manifestazioni elettorali in vista delle elezioni politiche. Questa [illegible] alle 21, al Centro San Secondo l'eurodeputato Francesco Speroni presenterà il programma della Lega Nord e i candidati. Domenica 8, alle 21, pure al Centro [illegible] Secondo, la democrazia cristiana terrà un pubblico dibattito e la presentazione dei candidati. Interverrà il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, capolista per la Camera.

Lunedì 9 marzo alle 21 al Centro San Secondo, il professor Ernesto Galli della Loggia, terrà un incontro [illegible] i cittadini sul tema: «Referendum, elezioni, riforme». Parteciperanno i candidati della Lista dei Referendum per la Camera il cui capolista [illegible] l'avvocato Fulvio Gianaria, e il [illegible]didato per il collegio senatoriale di Asti, Giovanni Vergnano.

Il movimento giovanile della dc, organizza martedì 10 alle 21, alla discoteca «Invidia» di Isola una «serata-confronto» con il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti oppure con il presidente della dc, Ciriaco De Mita. Seguirà [illegible] concerto con Riccardo Cocciante.

IN [illegible]

NI[illegible]

Nuovi locali per la distribuzione [illegible] metadone

All'ospedale di Nizza sono stati completati i lavori [illegible] ristrutturazione di alcuni locali [illegible] piano [illegible] ospiteranno la Guardia medica esterna [illegible] al mattino [illegible] adibiti alla distribuzione del metadone ai tossicodipendenti. In questo modo si eviterà di far ricadere l'incombenza sul Pronto Soccorso (come fino ad oggi avveniva), che già opera in [illegible] locale piuttosto ristretto.

[illegible]

Giovane segnalato [illegible] prefettura per droga

Un giovane residente a Migliandolo, A.S., 18 anni, è stato segnalato [illegible] carabinieri di Portacomaro alla prefettura per uso di sostan[illegible] stupefacenti.

VILLANOVA

Al via i lavori per gli impianti sportivi

E' stato assegnato alla ditta Rem-Cravero [illegible] Vinovo il primo lotto di lavori per la ristrutturazione degli impianti sportivi, in strada Mezzaluna. E' prevista la costruzione di due campi [illegible] tennis e la sistemazione di [illegible] verdi e accessi pedonali. Il costo dell'opera si aggira sui 177 milioni.

COSTIGLIOLE

[illegible] della giunta ad «Alessandria-Asti università»

Anche Costigliole ha detto «sì» alla costituzione della società per azioni «Alessandria-Asti Università». Per ora il pronunciamento [illegible] giunta comunale, che porterà la propria delibera nella prossima seduta di Consiglio, chiamato [illegible] decidere ufficialmente sulla questione. A favore della società «Alessandria-Asti Università» si sono espressi nelle [illegible] settimane altri Comuni della provincia [illegible] Moncalvo, Canelli [illegible] Nizza. Da Villanova, invece, è venuto un parere negativo.

Un commerciante

Asti, [illegible] leucemia [illegible] 39 anni

ASTI. Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa di San Pietro, i funerali [illegible] Giorgio Grasso, 39 anni, il commerciante astigiano, [illegible] leucemia all'ospedale di Pavia.

Molto conosciuto in città, Grasso abitava con la moglie Renata Francalanci e due figli, in via Antico Ippodromo 16. L'uomo gestiva un negozio di teloni [illegible] cordami, [illegible] sede nella stessa via.

I primi sintomi del male si erano manifestati dopo [illegible] festività natalizie: gli accertamenti dei sanitari avevano consigliato un primo ricovero all'ospedale di Asti e, in seguito, il trasferimento a Pavia, dove esiste un centro specializzato nella [illegible] dei tumori. Le [illegible] dei sanitari si sono rivelate purtroppo inutili: l'uomo è [illegible] dopo un breve ricovero. La salma [illegible] tumulata nel Cimitero di Asti.

[m. t.]

Processo [illegible] condanna ieri in tribunale

Accusa l'ex marito «Mi bruciò l'auto»

ASTI. [illegible] ha detto che avrei avuto una sorpresa il 1° aprile, e di notte ha bruciato la mia auto». E' quel che ha raccontato ieri ai giudici una cuoca canellese, Carmela Federico, 35 anni, vittima di [illegible] «pesce d'aprile», secondo l'accusa, architettato dall'ex marito. Per questo episodio l'uomo, Vincenzo Parlagreco, 42 anni, Calamandrana, frazione Sa[illegible] Vito, è stato [illegible]dannato dal tribunale ad 1 anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione [illegible] l'accusa di danneggiamento.

Secondo quanto è emerso nell'udienza di ieri, l'episodio era l'epilogo del tormentato rapporto fra la coppia che nell'89, dopo quindici anni di matrimonio da cui [illegible] nati quattro figli, si [illegible] separata.

Una decisione che Parlagreco non avrebbe però gradito.

«Ha iniziato a minacciarmi con continue telefonate - ha raccontato in aula Carmela Federico - quando poi ho acquistato la macchina ne ha rivendicato la comproprietà».

La donna, che si è costituita parte civile tramite l'avvocato Gerardo Serra [illegible] Nizza, ha inoltre indicato nell'ex marito l'autore di altri scherzi: «Ha anche messo dello zucchero nel serbatoio». Le dichiarazioni [illegible] state confermate al presidente Giancarlo Capirossi dai figli della coppia.

La notte del 1° aprile '90 la Seat Ibiza posteggiata dalla donna sotto la [illegible] abitazione di via Pavia, [illegible] distrutta da un incendio di origine dolosa. Sul posto erano intervenuti i vigili del fuoco. Carmela Federico si era rivolta ai carabinieri denunciando l'ex marito: «Mi [illegible] detto che avrebbe organizzato un bel pesce d'aprile». Parlagreco, difeso da Aldo Mirate, ha respinto le [illegible]. I giudici lo hanno condannato anche al risarcimento danni (10 milioni).

[r. gon.]

L'incidente è avvenuto lunedì pomeriggio [illegible] Valdichiesa sulla statale per Torino

Un [illegible] la vittima del frontale

Identificato grazie all'esame dattiloscopico: aveva 25 anni ed abitava nel campo in località Isolone a Asti
Dapprima si era creduto fosse un cittadino polacco. Nello scontro morta anche una donna. Due i feriti

VILLANOVA. E' [illegible] identificato ieri mattina lo straniero morto lunedì [illegible] a Valdichiesa sulla statale per Torino in [illegible] incidente. Si chiamava Mehmed Seferovich, 25 anni, jugoslavo, [illegible] abitava con i genitori nel campo nomadi in località Isolone ad Asti, lungo il Tanaro. La polizia stradale lo ha identificato grazie ad una serie di perizie dattiloscopiche (esami delle impronte digitali). Ieri mattina gli agenti si [illegible] messi sulle tracce d[illegible] familiari e han[illegible] rintracciato il padre Remziye. L'uomo è stato accompagnato all'ospedale di Chieri per il riconoscimento [illegible] cadavere.

L'incidente [illegible] avvenuto lunedì sera. Il nomade viaggiava su una Audi ed [illegible] diretto ad Asti. All'altezza del dosso di Valdichiesa ha invaso la corsia opposta e si è [illegible] con la Volvo 440 condotta da Lucia Tosco, 53 anni, di Pino Torinese. Sull'auto viaggiavano anche [illegible] sorella Luigina, 48 anni, e la nipote di [illegible] anni. Entrambi i conducenti delle auto [illegible] morti sul colpo. Gravemente ferita Luigina Tosco. Meno preoccupanti le condizioni della bambina.

Il nomade non aveva documenti [illegible] sé ed in un primo tempo si [illegible] ritenuto che [illegible] trattasse di Marian Ozimplowski, cittadino polacco. Ieri l'identificazione da parte della polizia.

Non [illegible] ancora chiaro perché [illegible] zingaro abbia invaso la corsia opposta. L'Audi 80 procedeva a forte velocità [illegible] in fase di sorpasso: probabilmente il nomade ha perso il controllo dell'auto. La Volvo non ha praticamente potuto evitare l'altra vettura. Gli agenti della Polstrada di Asti hanno anche accertato che l'Audi 80, targata Torino e sulla quale viaggiava lo slavo, era di sua proprietà.

[a. t.]

L'Audi «80» del nomade jugoslavo distrutta lunedì nel frontale a Valdichiesa

STORIA [illegible] TRADIZIONI LOCALI

La donna nei proverbi della gente contadina

Il più celebre e diffuso in molte versioni in tutt'Italia, è «moglie [illegible] buoi dei paesi tuoi». Ma ricercando nella cultura tramandata oralmente nel mondo contadino, i proverbi sulle donne, o meglio contro le donne, non mancano di certo. Tutti hanno in comune [illegible] requisito: gareggiano nel fornire un immagine poco lusinghiera del gentil sesso, talvolta paragonato agli animali più caparbi, talvolta agli oggetti [illegible] uso quotidiano che procurano maggiori fastidi.

Indubbio però che la donna, nell'arcaica cultura agreste fosse [illegible] valore, [illegible] non altro per le braccia e la capacità di fare figli. Ed in questa chiave si possono leggere altri proverbi: «Borsa e dona a gniun e van mustrà» oppure «Dona, [illegible] e fer da scià a gniun ai van prestà», che accomuna le donne ai preziosi ferri da falciare l'erba ed agli orologi, che non si devono prestare a nessuno.

Tanti i proverbi ed i modi di dire: [illegible] alcuni fanno [illegible]dere, ma con una punta d'amaro purtroppo si deve ammettere che rispecchiano sempre [illegible] mentalità dell'ambito culturale in cui erano nati. Il più crudo [illegible] senz'altro «Al doni non son gente», che poneva le donne alla stregua di esseri senza cervello e senz'anima.

Tipici, i paragoni delle donne [illegible] gli animali domestici: «Al fumne i an la testa da gallin-na» a cui si accompagna «La fumna, la vipora e la sciuita (la civetta) a sun tre surele». Tanti modi di dire [illegible] giocati sulla presunta volubilità delle donne, assimilata a quella del tempo: «Al fumne [illegible] el vent, cambiu tuti i mument».

Nella poco edificante [illegible] dei proverbi, uno dei peggiori è [illegible] quello che consiglia «Al doni sun cuma el cutlett: pù [illegible] batu, pù i venu tenri». (Le donne sono come le bistecche, più si battono [illegible] più diventano tenere). Il sesso debole, per reagire, si sfogava negli «strambotti», cantati in musica durante le feste, quando l'uomo, una volta tanto di buonumore, accettava le critiche.

Enrica Cerrato

Crack di 15 miliardi

E' nei guai dirigente [illegible] Comitalia

CASTAGNOLE LANZE. In paese più di una p[illegible] si ricorda [illegible] bene di lui: «Fin quando è rimasto a Castagnole Lanze - dicono le testimonianze di chi ha già saputo la notizia - è [illegible]pre stato un bravo ragazzo».

Ma adesso per Pier Carlo Magliano, 45 [illegible] nativo del pae[illegible] [illegible] abitante da tempo a La Morra, in via Umberto 6, nell'Albese, è un gran brutto momento. La «Gestioni finanziarie Italia» (di cui Magliano è amministratore delegato), con sede legale a Torino e una filiale ad Alba, ha registrato un dissesto. Il buco nei bilanci della commissaria fallita (che gestiva titoli e valori per conto dei clienti) sarebbe molto consistente: si parla di 15 miliardi, ma qualco[illegible] di più preciso si saprà [illegible] maggio, data fissata per l'esame del dissesto. Chi [illegible] ha fatto le spese sono gli oltre cento risparmiatori che hanno dato fiducia alla «Gestioni finanziarie Italia», [illegible] Comitalia: molti di essi risiederebbero nell'Albese, dove Magliano svolgeva la propria attività. Intanto la magistratura ha aperto un'inchiesta.

A Castagnole la notizia del «crack» ha destato scalpore. In paese risiede ancora l'anziana madre di Magliano, Giuseppina Capra, che abita da sola in una casa di via Benso, poco lontana da piazza S. Bartolomeo. «Qui non abbiamo [illegible] visto Magliano raccogliere fondi - commen[illegible] in centro - ma certo sarebbe stato meglio [illegible] lui [illegible] continuato a lavorare in banca».

[l. n.]

Un censimento

I pescatori in provincia sono 3500

ASTI. Sono 3500 i pescatori in provincia di Asti. Il dato è stato diffuso dall'assessorato al Turi[illegible] e allo Sport della Regione in occasione della presentazione di due nuovi «strumenti» di lavoro [illegible] informazione.

Si tratta [illegible] carta ittica (nuova mappatura di tutti i corsi d'acqua piemontesi che segnala anche il loro stato di inquinamento) e di «Ecologia dei fiumi [illegible] dei laghi», pubblicazione che si rivolge al mondo della scuola.

In Piemonte la passione per la pesca è considerevole: complessivamente [illegible] centomila persone si dedicano, per sport o per passatempo, a questa disciplina.

[l. n.]

Finite le audizioni

Nuove «doc» la scelta in vendemmia

ASTI. Con l'ultima riunione svoltasi mercoledì pomeriggio ad Alba, si sono concluse le pubbliche audizioni per le nuove Doc: [illegible] produzioni vinicole astigiane saranno quelle più coinvolte dalle novità proposte.

Fin dalla prossima vendemmia compariranno sulle tavole dei consumatori le bottiglie siglate dalle tre Doc, «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe». Accanto al nome Piemonte si potrà trovare: Barbera, Grignolino, Dolcetto, Cortese, Pinot bianco, [illegible] e grigio, Chardonnay, Freisa, Bonarda, Moscato.

Sotto la denominazione Monferrato andranno invece: Chiaretto, Barbera, Dolcetto, Grignolino, Freisa, Chardonnay, Alto Monferrato Cortese, Acquese Dolcetto, Acquese Brachetto, Casalese Grignolino, Ovadese Dolcetto e Brachetto.

C'è soddisfazione nel mondo vinicolo, per la creazione delle tre nuove Doc. I vini così battezzati andranno ad inserirsi nella cosiddetta «piramide», prevista dalla riforma della legge sulle doc.

Due gli elementi caratterizzanti della normativa. Innanzi tutto ai produttori [illegible] consentita la scelta vendemmiale, tra più denominazioni richieste sullo stesso vigneto. Questa regola [illegible] considerata un passo avanti, per poter meglio inserirsi sul capriccioso mercato vinicolo. L'altro vantaggio sta nel fatto che il nome [illegible] Piemonte non potrà più essere utilizzato per speculazioni che ne danneggiano l'immagine.

[e. ce.]

Professionisti, impiegati e imprenditori avevano affidato i risparmi alla «Gestioni Italia»

«Tutti i nostri soldi vanno in fumo»

Molti albesi coinvolti nel crack della finanziaria

ALBA. destato grande scalpore e preoccupazione nell'Albese il fallimento della società «Gestioni Finanziarie Italia», Comitalia, la commissionaria titoli e valori con sede a Torino e filiale ad Alba che ha trovato nelle Langhe numerose persone disposte ad affidare i loro risparmi: ora temono di non poterli recupera. Del centinaio di risparmiatori coinvolti nel crack finanziario, sembra fra i 10 e i 15 miliardi, novantina sarebbero zona: professionisti, impiegati, imprenditori.

La società operava in città con un ufficio in via Giacosa 1 soprattutto tramite degli amministratori delegati, Piercarlo Magliano, di 41 anni, nativo di Castagnole Lanze e abitante a La Morra, in via Umberto B, ex impiegato di banca, sposato, due figli. Nell'Albese pare avesse circa duecento clienti. Il professionista era referente della Comitalia ad Alba. Dice: «Per tre i ho raccolto denaro dei risparmiatori e per un certo periodo sono stato anche uno degli amministratori delegati. Mi occupavo della raccolta dei fondi, della gestione. Mi dispiace molto per quanto accaduto, frutto operazioni perdita sul mercato azionario. Non abbandonerò i clienti che mi hanno dato fiducia».

Magliano spiega che con l'entrata in vigore della nuova legge di istituzione delle società di intermediazione mobiliare (Sim) Comitalia, una piccola società, ha dovuto l'attività è stata messa in liquidazione. Gli uffici sono stati chiusi alla fine del '91 e i clienti stati trasferiti ad altra società autorizzata. Fu proprio in questo passaggio che molti risparmiatori avrebbero constatato che i conti quadravano. L'avvocato Giuseppe Marasso, di Alba, cliente della Comitalia e difensore di diversi risparmiatori che avevano affidato denaro alla società fallita, dice: «La questione è scoppiata all'inizio dell'anno quando, nel passaggio di clientela e affari della Comitalia alla Cofigest di Milano, società con tutte le carte in regola, molti di noi hanno scoperto che l'entità degli investimenti era minore di quella che era stata comunicata dalla Comitalia. Gli amministratori della Comitalia dochiarire il motivo. Ci siamo fidati di persone che godevano di stima ed esperienza bancaria». Con l'avvocato Marasso, almeno altri 7-8 legali avrebbero ricevuto incarichi risparmiatori per seguire le vicende soldi affidati alla Comitalia. Dice l'avvocato Roberto Ponzio: «I miei assistiti hanno posizioni diverse. Sono invece accomunati estrema confusione. Si incontrano non poche difficoltà a ricostruire le operazioni e a individuare i destinatari dei versamenti. In taluni casi si era instaurato un rapporto amichevole talmente fiduciario comportare una delega ad operare sui conti correnti bancari. Può stupire tanta fiducia, all'apparenza tutto sembrava regolare. Il consiglio amministrazione era formato da professionisti che costituivano una garanzia per i risparmiatori ch invogliati ad affidare i risparmi».

Il fallimento della «Gestioni Finanziarie Italia» si avvicina ai quindici miliardi di lire (TELEFOTO CUNEO)

Prosegue Ponzio: «Ci sono comportamenti che appaiono quantomeno sospetti e bisogna trovare una convincente risposta al perché taluni (che pure avrebbero tratto notevoli profitti) si siano tirati indietro, uscendo dal vortice un attimo prima del crack. Casuale lungimiranza o qualcuno sapeva?».

Un altro avvocato, Renzo Paglieri: «Da inizio dicembre alcuni clienti nelle verifiche dei loro conti e rapporti con la Comitalia. Ho avuto contatti con gli amministratori della società e mi sono sembrate persone preparate in materia finanziaria. Per alcuni clienti non soddisfatti dell'esito delle verifiche, ho disposto diffide stragiudiziarie, esposti e ricorsi alla magistratura per ottenere la restituzione di somme e titoli mancanti sui rendiconti rispetto a quanto investito. Con il fallimento tutte le procedure di recupero vengono interrotte e non rimane altro da fare che predisporre istanze di inserimento nella procedura fallimentare». A cosa vanno incon i risparmiatori? «Inserendosi nel fallimento si profila un recupero percentuale», risponde Paglieri.

Il crack della Comitalia ha suscitato reazioni anche tra i gestori delle altre finanziarie che temono ripercussioni negative. Giorgio Corrado e Carlo Sacchetto, promotori finanziari rispettivamente Dival Gruppo Ras e della Fideuram Sim di Banca Fideuram, precisano: «Occore distinguere tra le "finanziarie" che non hanno potuto trasformarsi in società di intermediazione mobiliare, come pr la legge, per mancanza dei requisiti e quelle come le che operano in regola la nuova legge e con la necessaria trasparenza. Un consiglio che si può dare ai risparmiatori rivolgersi solo a gruppi che fanno parte società di intermediazione mobiliare, come prevedono le nuove.

La prima verifica dello stato passivo del fallimento è fissata per maggio prossimo. Sarà la magistratura torinese a stabilire se irregolarità nella gestione dei soldi dei clienti.

Giuseppina Fiori

Nuove garanzie per l'acquirente

Carta d'identità ai vitigni albesi

ALBA. Passo avanti v nuova denominazione di origine «Langhe doc» che consentirà di offrire ulteriori garanzie ai consumatori sulla provenienza dei vini e maggiori possibilità di qualifica e di scelta per i produttori. Nel palazzo di piazza Medford è tenuta la «pubblica audizione», prevista dall'iter del riconoscimento. Esponenti del Comitato vitivinicolo nazionale, fra cui il presidente Oddino Bo, hanno raccolto osservazioni dai produttori e dalle categorie, presenti molti sindaci.

La zona di origine della nuova doc comprenderà 94 comuni delle Langhe e del Roero, da Santo Stefano Belbo a Dogliani, da Farigliano a Govone, le aree nelle quali si producono già gli attuali vini doc e docg. Sarà comunque costituito un apposito albo vigneti.

La vendemmia nella Langa (m.)

La nuova doc «Langhe» potrà essere applicata a sei vitigni: nebbiolo, barbera e dolcetto (per i vini rossi), favorita, arneis e chardonnay (per i bianchi). «La novità fondamentale - osserva Gianluigi Biestro, direttore della Piemonte Asprovit - sta nel fatto che possibile rivendicare più denominazioni dallo stesso vitigno. Si potrà quindi effettuare una cernita tra le uve da destinare alla doc e docg principale (esempio dolcetto d'Alba, barolo, barbaresco) e la Langhe doc, a seconda delle esigenze del produttore».

Prosegue Biestro: «Finora, sotto il nome generico 'Langhe' sono stati commercializzati vini che non hanno niente a che fare con la nostra zona. Queste frodi saranno più possibili». All'incontro pubblico sono state approvate dall'assemblea quattro richieste di modifica alla proposta disciplinare «Langhe doc». è chiesto che sia consentito l'inserimento nella produzione principale un 15 per cento di vino proveniente da altro vitigno. Inoltre, che la de «Langhe doc» sempre accompagnata dal nome del vitigno (Langhe nebbiolo doc e così via). Si è deciso di ri alla denominazione «Langhe novello» perché il vino novello è già previsto nella doc «Piemonte».

L'ultima richiesta riguarda la possibilità di rivendicare per i vitigni favorita e chardonnay, che non hanno una denominazione specifica, indicazioni particolari, come il nome della cascina, del vigneto. Il Comitato vitivinicolo esaminerà le richieste avanzate ad Alba per la «Langhe» doc, ad Asti e Alessandria per le nuove doc «Piemonte» e «Monferrato» e procederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Vi saranno 60 giorni per le controdeduzioni; poi dovrebbe arrivare il riconoscimento definitivo. [g. f.]

C'E' DA

A Bra la Cassa di Risparmio regala un piano-colore per il centro storico

PER i 150 anni della fondazione, la Cassa di Risparmio di Bra finanzia lo studio del piano colore della città capozona.

«Questa iniziativa nasce dall'incontro tra la volontà amministrativa di affrontare il discorso sul recupero del centro storico e sulla riqualificazione dello spazio cittadino e delle intenzioni della banca di muoversi sulle esigenze dei cittadini», spiega Francesco Comoglio, delegato comunale sul problema dell'arredo urbano e del piano colore.

«Già da tempo l'amministrazione aveva in programma la definizione di un piano dell'arredo urbano e del colore per il centro storico. L'esigenza nasceva dai frequenti problemi sorti sul centro storico in sede di commissione edilizia; grazie alla Cassa di risparmio di Bra, che già aveva affrontato il discorso nel 1985, si è potuto oggi tradurlo a livello progettuale» aggiunge.

Il progetto, del costo di 50 milioni, è stato affidato allo Studio Giugiaro Design di Torino.

Il programma di l prevede una fase conoscitiva che impegnerà gli architetti dello studio per due mesi e che dovrebbe comportare ricerche in luogo, l'analisi storica, lo studio dei materiali, delle tecniche e degli elementi architettonici, e il rilievo stratigrafico.

Il materiale raccolto dovrebbe portare all'elaborazione di un progetto ambientale e di un progetto di tavolozza colori e materiali entro cui l'architetto che opera si muoverà tenendo conto dei caratteri storico-documentari dell'edificio. Questa fase propositiva impegnerà lo studio per circa sei mesi, infine si avrà la stesura e la stampa del prontuario.

Quale l'arredo e il colore da ritrovare o adottare? Le colorazioni del passato che andranno studiate singolarmente o di un periodo storico che si conosce con più certezza documentaria o colorazioni artistiche nuove che propongano un diverso scenario urbano? La risposta si avrà con la pubblicazione dello studio, probabilmente a novembre. Intanto è prevista una conferenza cui si chiarirà anche il piano di finanziamento proposto per facilitare l'attualizzazione.

Giusi Sacchetto

Piano dei trasporti

linee di pullman paesi

BOSSOLASCO. concludono oggi gli incontri tra i tecnici della Comunità montana Alta Langa e gli amministratori locali per definire gli ultimi dettagli del progetto di miglioramento dei trasporti pubblici. Il piano è stato elaborato durante riunioni con i sindaci e la prossima settimana sarà presentato alla Provincia. Lo scopo del progetto è quello di razionalizzare i collegamenti pubblici nella zona attraverso miglioramento dei servizi già esistenti e la creazione di nuove linee.

Per i tecnici della Comunità montana è stato facile ciliare le esigenze paesi, sia per la particolare natura geografica della zona, sia per la realtà complessa del territorio, che gravita sull'Albese e sul Cebano e Monregalese. I paesi dell'Alta Langa senza collegamento con pullman sono sedici. [c. o.]

In località Peschiere

La ha detto alla discarica

CERESOLE. La «Servizi ecologici» di La Loggia potrà sfruttare per quattro anni l'area presa in affitto in località Peschiere di Palermo per attivare una discarica. La Provincia ha accolto in parte il ricorso presentato dalla ditta del Torinese, ribadendo la limitazione ai soli rifiuti urbani ed assimilabili provenienti territorio cuneese.

Dieci giorni fa la società di La Loggia presentato Comune le domande per le autorizzazioni: saranno vagliate dalla commissione edilizia. Intanto, richiesta dell'avvocato Rossi, della Coldiretti, pretore Bra anticipato al l'udienza nella quale sarà riesaminato problema strade. Gianmatteo Baralis, segretario della Coldiretti di Bra, non ha dubbi: «E' necessario un ulteriore approfondimento della vicenda». [r. a.]

S'inaugura giugno

Pista ciclabile verde nell'ex

BRA. Procedono celermente i lavori di trasformazione dell'ex piazza d'Armi in un'area di «verde attrezzato» comprendente una pista ciclabile lunga circa 1300 metri. L'opera, molto attesa d società sportive e dai praticanti braidesi della bicicletta, inaugurata a fi giugno manifestazione patrocinata dal ministero del Turismo: la prima edizione del «Gran fondo amatoriale delle Langhe e del Roero».

Il percorso della gara si snoderà per 212 chilometri toccando alcune delle più suggestive località del comprensorio, quali Barolo, Dogliani, Murazzano, Santo Stefano Belbo, Canale, Pocapaglia. Dell'organizzazione della giornata è stato incaricato del sindaco Roberto Dellarossa il consigliere Piero Casulis, appassionato ciclista e dirigente di «Bra in bici». [g. n.]

IN BREVE

BRA

Denunciati dai carabinieri per furto e ricettazione

I carabinieri hanno denunciato per il furto di un'autoradio Foca Pizzonia, 31 anni, abitante a Bra, e per ricettazione Giorgio Panebianco, 33 anni, Cherasco; entrambi disoccupati. L'autoradio che il Pizzonia avrebbe rubato e venduto al Panebianco è di proprietà del braidese Alessandro Riccardo.

ALBA

Amnesty raccoglie firme in via Vittorio Emanuele

Domani e domenica, Amnesty International raccoglierà firme per sollecitare il rilascio del premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi, segretaria della Lega Birmana per la democrazia, agli arresti domiciliari dal 1989. La raccolta avrà luogo domani in via Vittorio Emanuele, dalle alle 19, e domenica in piazza Risorgimento dalle 10 alle 12,30.

BRA

Come prevenire i tumori femminili

Una conferenza-dibattito sulla prevenzione dei tumori femminili è stata organizzata dal Collettivo liberazione donne per stasera, alle 21, nel salone dell'Ipc, in via Craveri 8. Interverranno i ginecologi Paola Magnoni e Piero Casalis e l'oncologa Patrizia Gosso.

Spartitraffico al quadrivio della frazione Rocca

Uno spartitraffico sarà mato al quadrivio della frazione Rocca per rallentare la corsa dei veicoli e migliorare la sicurezza della strada. Inoltre, all'incrocio di strada Piedelmonte corso Asti, verrà installato un semaforo.

ALBA

Un concorso fotografico per i dipendenti Ferrero

Il gruppo sportivo ricreativo «Ferrero», l'assessorato alla Cultura del Comune, organizza il 6° concorso fotografico per i dipendenti del Gruppo Ferrero, a tema libero. Sono previste tre sezioni: bianco e nero, stampe a colori e diacolor. Le opere dovranno pervenire entro il 14 marzo.

A Casale di nuovo miasmi nel cantone Cerreto, ora la gente è esasperata

Ribelli al «rione della puzza»

Sotto accusa questa volta non è la porcilaia, ma l'impianto comunale di depurazione. Però i rilevatori non segnalano anomalie. Gli abitanti: «Non ci inventiamo gli odori»

CASALE MONFERRATO. C'è di nuovo puzza nel cantone Cerreto di Santa Maria del Tempio. Gli abitanti della zona hanno stabilito che questa volta imputata non è la porcilaia, ma è l'impianto comunale di depurazione. Per due giorni hanno cercato [illegible] rassegnarsi «per non fare sempre la parte di quelli che si lamentano», [illegible] il terzo giorno sono iniziate ad arrivare in Comune telefonate di protesta, a ripetizione.

Sul posto si è recato l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone, insieme ad alcuni funzionari dell'Usl che hanno eseguito campionamenti per accertare [illegible] presenza di esalazioni nocive.

Spiega Ottone: «I valori rientrano nei limiti previsti dalla legge. Tra l'altro, ho fatto installare già da diversi mesi dei rilevatori lungo la rete fognaria per accertare eventuali scarichi illeciti: [illegible] è [illegible] riscontrata [illegible] anomalia particolare».

[illegible] gli abitanti hanno la sensazione [illegible] esse[illegible] [illegible] considerati o di essere tenuti in conto come chi inventa frottole e si lamenta inutilmente. Il fatto [illegible] è che le proteste per gli odori molesti sono iniziate oltre [illegible] anno fa, ma nessuna perizia ha accertato la presenza nell'aria di sostanze che possano determinare qualsivoglia olezzo: «Noi l'odore lo sentiamo - dice esasperato un abitante della zona -, ma le macchine [illegible] lo registrano. E' incredibile». E intanto si è fatta strada l'immagine di Cerreto [illegible] il quartiere della puzza.

Puzza la porcilaia, puzza il depuratore o puzza la discarica a cielo aperto di Donaldi (dove erano stati scaricati i liquami tossici della Ecosystem che avevano inquinato l'acquedotto comunale di Piardarossa).

[illegible] questo angolo periferico è stato concentrato di tutto e la gente, a un [illegible] punto, ha cominciato a domandarsi sempre con più insistenza perché è stata presa di mira.

«Se è un disegno politico ce lo dicano - commentano alcuni -. Intanto, oltre al disagio che siamo costretti a sopportare, il valore delle nostre case viene notevolmente deprezzato». Quindi il danno è anche di tipo [illegible]nomico.

L'installazione della porcilaia ha acc[illegible] la miccia. Si è costituito un Comitato, si è nominato [illegible] nutrito collegio di avvocati (Emilio Cellerino, Vittorio Boverio e Claudio Del Piaz) e si è data battaglia.

Il timore della popolazione è che i mille maiali dell'allevamento possano diventare presto oltre tremila, anche perché sarebbe stato accertato che la porcilaia diventerà effettivamente redditizia quando riuscirà a triplicare la propria portata. «Ci sarà qualcuno in grado di fermarli? Ci lamentavamo per una discarica, ora ne abbiamo tre», lamenta un altro abitante.

[illegible] il problema vero è che gli odori sentiti dalla gente [illegible] vengono rilevati dalle apparecchiature. Non risultano dalle perizie ordinate dalla magistratura (ma fatte, per la verità, in una stagione poco adatta) e non emergono dai rilevatori lungo la fognatura. Addirittura spariscono, secondo come cambia il vento, nel breve tempo in cui viene invocato l'intervento delle autorità.

Ma la gente non è per nulla disposta a rassegnarsi. Qualunque sia la causa o l'insieme delle cause, «si deve scoprire che cosa provoca l'odore, ed eliminarlo. L'etichetta che ci è stata affibiata di quartiere che puzza non ci piace per nulla».

Silvana Mossano

[illegible]

Depuratore in trasferta

[illegible] Sarà costruito sul territorio del Comune di Casale il nuovo depuratore del piccolo paese monferrino (700 abitanti). Lo ha deciso il Consiglio comunale. Spiega l'assessore Luigi Ariotto: «Sorgerà sulla strada per Vignale, all'altezza del bivio per Terruggia e San Maurizio. Potrà servire il nostro paese ed anche alcuni nuclei di abitazioni [illegible] Casale». [illegible] la decisione ha già creato polemiche. In discussione l'area, già al centro [illegible] critiche perché è accanto a quella su cui sorgerà la nuova discarica del Consorzio rifiuti. Dice un abitante: «Il Comune di Terruggia aveva polemizzato sulla scelta del luogo per la discarica. Mi sembra poco coerente scegliere ora un'area vicina per costruire il proprio depuratore». Commenta Pierangelo Daffara, del Comitato anti discarica: «Se vorranno costruire nella stessa zona il depuratore, i problemi legati all'insediamento della discarica si moltiplicheranno». [t. f.]

I depuratori sono sotto accusa

Ieri è stato il primo giorno di astensione dalle udienze

Un «codice» dello sciopero per gli avvocati di Casale

CASALE MONFERRATO. Primo giorno [illegible] sciopero ieri mattina per i 56 avvocati e procuratori del Foro casalese che hanno deciso di astenersi fino al 21 aprile compreso dalle udienze civili e penali sia in Tribunale che in Pretura. «La situazione [illegible] è più sostenibile - spiega il presidente dell'Ordine, Giancarlo Curti - Gli organici dei giudici sono insufficienti e per di più ridotti da oltre due anni al 60 per cento: l'ammini[illegible] della giustizia è praticamente paralizzata».

Ieri mattina [illegible] n'è avuta l'ennesima prova. Non era neppure necessario lo [illegible] degli avvocati per procedere a quello [illegible] ormai è diventato quasi un rituale [illegible] giovedì: l'ennesimo rinvio di tutti i dibattimenti per i casi che seguono il nuovo rito di procedura penale. Motivo: impossibile comporre il collegio giudicante.

«I giudici sono soltanto due - spiega il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga - Siamo ormai ridotti a un "bibunale". Ma oltre a ciò, c'è il fatto che uno dei due ha funzioni di gip e quindi [illegible] può far parte del collegio». La situazione è drammatica, mentre continua ad aleggiare la minaccia di [illegible] soppressione del tribunale. Gli avvocati hanno ricevuto dal presidente del Fo[illegible] memorandum contenente norme di comportamento in questo lungo periodo di sciopero. Praticamente non si fanno udienze, ad eccezione [illegible] quelle penali in cui sono coinvolte persone detenute e quelle civili in cui il consiglio dell'Ordine ravvisi un'effettiva urgenza.

Insieme al «codice dello sciopero», è stata anche distribuita una circolare contenente l'invito a presenziare [illegible] un'assemblea fissata per il 13 marzo prossimo in cui sarà nominato un comitato che si impegni per la salvaguardia del Tribunale di Casale. Per rendere più esplicita la situazione di rischio, è stato anche allegato un elenco dei tribunali che corrono reali pericoli.

Quello di Casale figura nella mappa, insieme a quelli alessandrini di Acqui e Tortona, e agli altri piemontesi [illegible] Pinerolo, Alba e Saluzzo. La situazione di disagio causata dagli organici di magistrati insufficienti e aggravata dalla copertura ridotta a metà induce a pensare in chiave negativa.

Gli avvocati si astengono dalle udienze per sensibilizzare la popolazione, che subisce per prima ritardi e inconvenienti, perchè si faccia portavoce della critica situazione presso i parlamentari locali e i candidati alle prossime elezioni.

Fino al 22 aprile niente [illegible]. L'unica eccezione riguarda i ca[illegible] in cui gli imputati, a parte i detenuti, siano assistiti da avvocati che non appartengono al Foro casalese. E' il caso di stamattina: compariranno davanti al gip per l'udienza preliminare Corrado Biafore e Graziano Schiavone, i due giovani trinesi [illegible] hanno accoltellato a morte il trentenne Carmelo Pellegrino [illegible] Brusaschetto di Camino. I loro legali sono vercellesi. Potrebbero chiedere l'ammissione al rito abbreviato con riduzione di [illegible] terzo della pena, ma non è escluso che tentino di procedere con il rito normale, perchè, vista la difficoltà a comporre il collegio giudicante a Casale (entrambi i giudici hanno svolto attività istruttoria nel procedimento, ndr) la [illegible] va avanti nel tempo. Intanto, i due, godono [illegible] beneficio degli arresti domiciliari. [s. m.]

Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga

[illegible]

CASALE

E' prosciolto dall'accusa di aver picchiato la figlia

Il pretore di Casale ha dichiarato di non dover procedere nei confronti di Giuseppe Montagnino, 58 anni, accusato di [illegible] picchiato la figlia minorenne Deborah, procurandole lesioni guarite in pochi giorni. Poichè la giovane [illegible] si è presentata al processo, il giudice ha prosciolto l'imputato per remissione tacita della querelante.

[illegible]

Non restituì la caparra E' condannato dal pretore

Pier Carlo Capra, di Pomaro, via Cavour 13, legale rappresentante della ditta Coin, in via San Zeno, (imballaggi flessibili), è stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione e a [illegible] mila lire di multa per appropriazione indebita. Era accusato di aver trattenuto la somma di 5 milioni che gli era [illegible] consegnata da un cliente, Francesco Albani, a titolo di caparra, mentre il paga[illegible] della merce ricevuta era stato regolarmente saldato per intero. Il pretore ha condannato Capra anche al risarcimento della parte civile.

TONCO

Sette borghi in lizza per la «Giostra del pitu»

[illegible] correrà domenica con inizio alle 15 [illegible] tradizionale giostra del pitu in cui [illegible] impegnati tutti i rioni del paese, Sant'Antonio, Portone, Piazza, Santa Maria-Mesulè, Annunziata, Casa Paletti; in forse la partecipazione del rione Stazione. Il campione da battere resta [illegible]pre il rione Santa Maria-Masulè vincitore delle ultime edizioni [illegible] e presenterà [illegible] una volta in campo con l'imbattuto fantino Marco Conti.

[illegible]

Dichiarato il fallimento dell'agenzia «Publiecho»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della agenzia di pubblicità «Publiecho», di Giovanni Pizzo, già deceduto, e Ivana Pozzati, abitante in via Bertana 32. Giudice delegato è stato nominato il dottor Di Bernardo, curatore il dottor Bozzi.

[illegible]

Le iscrizioni [illegible] Voluntas sound

Sono aperte le iscrizioni per il «Voluntas Sound». La rassegna [illegible] riservata ai dilettanti si terrà in aprile all'Oratorio. Possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto 16 anni. Per le iscrizioni rivolgersi a Federico Laguzzi (edicola piazza Garibaldi).

Nove veicoli coinvolti ieri mattina in due incidenti a Morano

Scontri a catena nella nebbia

Solo una donna è rimasta ferita. Estratta dalle lamiere dell'auto, se la caverà in quindici giorni. La visibilità sulla statale [illegible] ridotta a quindici metri

MORANO [illegible] Due tamponamenti dovuti alla nebbia si sono verificati ieri mattina a poca distanza l' [illegible] dall'altro, sulla statale 31 nel Comune di Morano. La visibilità era ridotta a 15 metri. Sono rimasti coinvolti, in tutto, nove veicoli.

Solo [illegible] donna è rimasta ferita: [illegible] Ivonne Ferrari, di 47 anni, abita a Serralunga di Crea, in vicolo Distilleria [illegible]. Per estrarla dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale.

Inizialmente le sue condizioni sembravano gravi, [illegible] i medici dell'ospedale Santo Spirito hanno [illegible] una prognosi di quindici giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Balzola e del Nucleo radiomobile di Casale.

Nel primo tamponamento sono rimasti coinvolti cinque veicoli: una Renault 5 condotta da [illegible]vio Giorcelli, 21 anni, di Camino, via Po 2, una Fiat Uno guidata da Renato Bollo, 31 anni, di Cerrina, via Indipendenza 30, un autocarro Fiat condotto da Pasquale Gaveglio, 30 anni, di Rocchetta Tanaro (Asti), e un trattore agricolo guidato da Bruno Solerio, 62 anni, di Morano Po, via Matteotti 9.

Pochi minuti dopo il secondo tamponamento, al confine tra Morano e Trino. Sono rimasti coinvolti una Fiat uno condotta da Angela Pisciotta, 32 anni, di Fontanetto Po, via Cavour 7, [illegible] Seat Ibiza, guidata da Tiziana Toncn, 22 anni, di Trino, via Buozzi 9, una Renault 9 guidata da Ivonne Ferrari, [illegible] Serralunga, [illegible] Fiat [illegible] condotta da Andrea Menenchio, [illegible] anni, di Casale, via Marchino, e un autocarro Fiat Ducato guidato da Luigi La Forgia, 29 anni, di Bari. [s. m.]

[illegible]

Tre donne ferite ad Asti

ASTI. Un tamponamento a catena, in cui sono rimaste coinvolte quattro auto, [illegible] bloccato per circa un'ora il traffico sulla Asti-Chivasso. Il bilancio è di tre feriti, non gravi. A causare l'incidente, all'altezza [illegible] bivio per Valmairone, presso Serravalle, è stata probabilmente la fitta nebbia ricomparsa sulle strade in questi giorni. Nell'incidente sono rimaste coinvolte [illegible] Escort di Claudia Binello, [illegible] anni, Mombarone, via Roero 16, la Panda 45 di Sandra Ferrero, [illegible] anni, Cinaglio, via Regina Margherita 19, la Renault 9 di Simona Giovara, 21 anni, Corsione, piazza Castello 2 e la «126» condotta di Luisella Arri, 34 anni, Serravalle, Bricco Callegaris 152. Sono intervenuti gli agenti della polstrada e alcune ambulanze. Claudia Binello e Sandra Ferrero hanno riportato contusioni guaribili in dieci giorni; una prognosi di venticinque giorni per Simona Novara; Illesa Luisella Arri. [m. t.]

Da 48 ore il bambino di Tonco vive con un midollo nuovo

Nicola, trapianto concluso

Ora comincia una convalescenza di 3 mesi: solo al termine si potrà sciogliere ogni riserva. Il padre ha telefonato dagli Usa: «I medici sono soddisfatti»

TONCO. Da poco più di quarantotto ore Nicola, il bambino leucemico ricoverato nell'ospedale di Seattle, negli Stati Uniti, vive con un midollo nuovo; gli [illegible] trapiantato nella notte tra martedì e mercoledì, con [illegible] fleboclisi durata circa dieci ore.

«Tutto è andato bene - ha ripetuto il padre Armando, durante l'ultima telefonata fatta giovedì mattina - i medici sono soddisfatti». Ora per Nicola s'inizia una nuova vita, che potrà di nuovo essere come quella di tutti i bambini della sua età, [illegible] riuscirà a superare senza problemi i primi cento giorni dopo il trapianto. Questo è il cosiddetto «periodo critico»: il midollo trapiantato inizierà a lavorare nel [illegible] organismo e a [illegible] tutte le barriere immunitarie necessarie ad ogni individuo per vivere. Solo alla fine [illegible] questo ciclo, dopo circa tre mesi, si potrà sapere se tutto sarà completamente rientrato nella normalità.

Con ogni probabilità i genitori di Nicola telefoneranno [illegible] in [illegible] per parlare con la figlia Federica, che per i quattro mesi [illegible] loro assenza dall'Italia, si è trasferita a [illegible] [illegible] Mirella e Sandro [illegible]vilacqua, gli amici di famiglia che hanno in custodia anche Furia, il pony che era stato regalato al ragazzo prima di partire per gli Stati Uniti.

Con Nicola sono ricoverati, a Seattle, altri quattro bambini italiani, che stanno percorrendo il suo stesso cammino.

Nicola era partito dall'Italia, alla volta dell'ospedale americano, il [illegible] febbraio scorso. Ha trascorso un mese in terapia prima di poter ess[illegible] sottoposto al trapianto: se tutto andrà bene potrà far ritorno a [illegible] ad inizio giugno. La gara di solidarietà, a favore del piccolo Nicola di Tonco, promossa dal comitato monzese «Maria Letizia Verga», che si occupa [illegible] bambini leucemici, e dalla fondazione «Specchio dei tempi» ha permesso di raccogliere [illegible] mezzo miliardo di lire. [r. s.]

Nicola, 10 anni, di Tonco

Gli acquisti scoraggiati dalle restrizioni fiscali e dall'aumento delle tasse

Mercato della casa quasi fermo

I prezzi vanno dai cinque-sei milioni al metro quadro per alloggi nel centro di Torino alle 850 mila degli edifici alla periferia dei capoluoghi di provincia. Quotazioni più alte per gli stabili antichi

IN [illegible] momento di recessione generale, non solo per l'economia piemontese, [illegible] di tutta l'Italia, quello immobiliare rappresenta un investimento meno appetibile che nel passato. Pur essendo ancora lontani dal clamoroso crollo dei prezzi registrato negli Stati Uniti e in altri Stati europei - con cinque-sei milioni al metro quadrato oggi si acquista casa a New York, in pieno centro di Manhattan - si deve registrare in regione un momento di stasi. Sono indicativi alcuni prezzi elaborati dall'Ufficio studi della «Gabetti immobiliare».

Oltre sei milioni di lire al metro quadrato è il valore medio per acquistare [illegible] alloggio nel centro di Torino. Ad Asti il prezzo scende a due milioni e duecentomila lire; ad Alessandria a due milioni e quattrocento mila. [illegible] Vercelli due milioni e trecentomila lire. Novara: due milioni tondi. Biella: tre milioni. Cuneo: due milioni e cinquecentomila lire.

Decisamente più bassi (sempre secondo la Gabetti) i prezzi degli stabili in periferia. Due milioni e trecentomila lire al metro quadrato a Torino; novecentomila a Biella.

Le quotazioni fanno riflettere gli operatori ormai abituati a studiare a tavolino i movimenti del mercato: ci si muove, ormai, sulla base di comprovati dati statistici.

Dall'ultimo sondaggio Doxa, svolto per conto [illegible] Banca Nazionale del Lavoro e del Centro Luigi Einaudi, emerge che oltre la metà degli italiani continua a considerare l'acquisto della casa [illegible] una delle principali aspirazioni.

«Torino conferma la tendenza complessiva - spiega Alessandro Ghisolfi, responsabile dell'Ufficio studi della Gabetti Immobiliare. Nel dicembre '91 la rivalutazione media rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno è stata del 12,5 per cento». Al contrario, per Milano è stata di poco più della metà, vale a dire del 7,5 per cento, similmente a Genova (7,2%), Padova (7,2%), Bologna (7,3%) e Cagliari (7,9%). Appena del 2,4 per cento la rivalutazione degli immobili a Roma.

Questi, secondo gli esperti, i fattori principali di «freno» [illegible] mercato. Innanzitutto, le restrittive condizioni per avere diritto alle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima [illegible] (ad esempio, il non aver usufruito in precedenza delle agevolazioni stesse, oltre al vincolo di non alienazione per cinque anni).

Si aggiunga il fatto che già il settanta per cento degli italiani vive in [illegible] di proprietà. In ultimo, ma forse è il motivo determinante, le nuove rendite catastali provocheranno nel '92 una maggiorazione media delle imposte di circa il 70 per cento.

Gli aumenti catastali incidono sugli immobili censiti nelle varie categorie, secondo differenti classi di appartenenza degli immobili: A1, A2, A3 e così via a seconda che si tratti di abitazioni di prestigio, soddisfacenti o comuni.

Nei grandi centri metropolitani, Torino [illegible] esempio, il territorio cittadino è suddiviso in più zone censuarie, nei centri di dimensioni medio piccole, [illegible] esempio Cuneo, si ha uno [illegible] unica.

TORINO. [illegible] tendenza al rialzo delle quotazioni delle case è da ponderare attentamente - spiegano alla Gabetti immobiliare -, [illegible] realtà il mercato è stabile. Il primo [illegible] del '92, appena iniziato, denota un assestamento, con incrementi, in tutto il Piemonte, pari al 10 per cento in termini nominali e del 4 per cento massimo in termini reali».

ASTI. «Si superano i due milioni al metro quadro per un'abitazione media in centro città», dice Gianni Ponzo, titolare del «Centro Consulenze Immobiliari», a conferma dei dati forniti dall'ufficio studi della Gabetti, che danno una tariffa pari a due milioni e duecentomila. In linea anche la tendenza di fondo del mercato: stabile.

«Chi cerca casa, presto e a poco prezzo, può acquistare al villaggio San Fedele, di recente sistemazione e con prezzo [illegible] metro quadro sul milione e trecentomila lire», consiglia Ponzo.

ALESSANDRIA. Stabili i prezzi delle abitazioni anche nel capoluogo alessandrino.

VERCELLI. «Palazzo Avogadro della Motta, uno stabile di prestigio di recente restauro, nel cuore del centro storico, che proponiamo ad [illegible] acquirente esigente, costa duecento milioni per [illegible] totale di 135 metri quadrati», spiega Claudio Borgogne, dell'Istituto Immobiliare Vercellese. In generale, il centro città non costa meno di due milioni di lire al metro quadrato. La rivalutazione è notevole rispetto al '90.

CUNEO. «E' [illegible] gran lunga la città dove si registra il più alto indice di rivalutazione percentuale dal [illegible] al '91 - spiegano alla Gabetti -; soprattutto in periferia il balzo in avanti è notevole: da ottocentocinquantamila lire al metro quadrato a un milione e duecentomila lire». «I prezzi [illegible] decisamente alti, anzi superiori ai due milioni in centro città - dice Adriana Mondrile, titolare dell'agenzia immobiliare «Il mattone» -. Costi eccessivamente contenuti (due milioni), resi noti dal quotidiano "Il Sole-24 Ore" mesi fa, [illegible] lasciano perplessi».

NOVARA. «Prezzi molto variabili, dai tre milioni del centro storico, al milione delle zone [illegible] ricercate», dicono gli operatori della «Grimaldi». Notevole la rivalutazione degli stabili nel semicentro, pari al venti per cento.

BIELLA. «Si tratta di un mercato immobiliare atipico - spiega Gianpiero Vallivero, titolare di "Casa Mercato" -. Si va dalle cinquecentomila lire ai tre milioni al metro quadrato». Nella centralissima via Italia si alternano splendidi stabili da tre milioni al metro quadrato a edifici acquistabili per 500 mila [illegible] metro quadrato.

Riassumendo: il [illegible] si avvia ad un assestamento: interessi maggiori [illegible] stanno evidenziando per i centri storici, specie per stabili ben ristrutturati e localizzati in vie di alto valore commerciale.

Nei grandi centri si registra[illegible] quotazioni altissime per gli stabili antichi; in provincia, causa la scarsa ricettività delle aree storiche delle città, [illegible] meno richiesti.

Enrica Roddolo

I prezzi [illegible]

[illegible]	CENTRO '91	CENTRO '90	SEMI[illegible] '91	SEMI[illegible] [illegible]	PERIFERIA '91	PERIFERIA '90
ASTI	2200	2000	1600	1500	1200	1000
[illegible]	2400	2400	2000	1800	1300	1300
VERCELLI	2300	2100	1500	1400	1200	1000
NOVARA	2000	1900	1700	1400	1300	1200
BIELLA	3000	2800	1800	1800	1100	[illegible]
CUNEO	2500	2100	1600	1300	1200	[illegible]

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE — FONTE: UFF[illegible] STUDI GABETTI

VALLE D'AOSTA

Gli alloggi non bastano

I prezzi degli alloggi hanno raggiunto in Aosta quotazioni talmente elevate che il mercato (assicurano gli esperti) dovrebbe mostrare, nei prossimi mesi, una decisa flessione. Gli operatori forniscono alcuni dati: in Aosta (zona non necessariamente centrale) vengono chiesti e in molti casi pagati da [illegible] milione 500.000 lire a un milione e 800.000 lire al metro quadrato per alloggi costruiti da almeno trent'anni. Per appartamenti di fabbricazione più recente, e in zone centrali, vengono chiesti da tre milioni e mezzo ai quattro milioni. Malgrado i prezzi la disponibilità in tutta la Valle e in particolare ad Aosta, è insufficiente. Situazione che si è creata anche a [illegible] dei «mutui ca[illegible]» (finanziati dalla Regione), che sono di 100 milioni per nucleo familiare (anche composto da una sola persona) e hanno consentito a molti di acquistare un'abitazione, ma hanno contribuito a «falsare» il mercato aumentando la domanda.

[b. b.]

L'acquisto dell'abitazione rimane una delle maggiori aspirazioni delle famiglie

---

Lo scontro sullo stabilimento Acna e l'inceneritore re-sol rischia di provocare un'altra giornata di forti tensioni al confine

Donne piemontesi e liguri divise in Valle Bormida

Per domenica prossima si preannunciano due manifestazioni a Cengio

[illegible] Valle Bormida anche la Festa della donna offre l'opportunità di portare alla ribalta l'annosa vicenda Acna, [illegible] piemontesi e liguri fermamente schierate [illegible] posizioni contrapposte. Per domenica, infatti, le attiviste del versante piemontese hanno organizzato una manifestazione sulla piazza di Cengio nella quale, attraverso un sit-in e la distribuzione di volantini, si chiederà la chiusura dell'Acna, lo smantellamento dell'inceneritore re-sol, ma anche la salvaguardia dei posti di lavoro nella zona.

Per lo stesso giorno, e prati[illegible] alla stessa ora, un'altra manifestazione è stata organizzata di fronte [illegible] municipio di Cengio dalle dipendenti dell'Acna, che hanno coinvolto nella loro iniziativa le colleghe degli stabilimenti industriali [illegible] centri vicini (Cairo, Carcare, [illegible]tare, Ferrania).

Se non ci saranno divieti da parte della questura di Savona, si potrebbe arrivare a uno «storico» faccia a faccia tra le opposte fazioni, che pur continuan[illegible] a dichiararsi entrambe [illegible]sposte al dialogo, [illegible] riuscite ad incontrarsi.

«La nostra sarà una manifestazione pacifica, attraverso la quale speriamo di poter avviare [illegible] dialogo [illegible] la popolazione di Cengio. [illegible] fossimo gente violenta avremmo già agito altre volte in modo diverso» osserva Marina Garbarino, redattrice del quindicinale «Valle Bormida Pulita», organo dell'Associazione Rinascita.

Naturalmente le dimostranti piemontesi sperano di poter sfi[illegible] liberamente a Cengio, anche in caso di una contromanifestazione ligure. «Fanno bene ad organizzare una manifestazione per l'8 [illegible] anche a Cengio. Magari così riusciamo [illegible] incontrarci e a parlare» affermano da parte piemontese, mentre dalla provincia di Savona si afferma: «Non vogliamo lo scontro e siamo disposte al dialogo, ma non capiamo perché in Piemonte, nonostante ci siano oltre quaranta fabbriche ad alto rischio, si debba parlare solo e sempre dell'Acna».

Dalla Liguria arrivano anche accuse di strumentalizzazione a carico delle attiviste piemontesi. Ieri a Cengio sono stati distribuiti volantini nei quali le dipendenti Acna definiscono l'iniziativa piemontese «un tentativo di trasformare la Festa della donna in uno scontro ideologico e di interessi che nulla hanno a che vedere con la questione femminile e il senso storico della giornata dell'8 marzo, che da parte piemontese vuol essere strumentalizzata per rivendicare la chiusura dell'Acna».

La situazione è forse più tesa [illegible] quanto non sembri e a questo punto appare sempre più probabile l'ennesimo divieto da parte della questura di Savona, che per [illegible] comunque [illegible] si è pronunciata.

«Non sappiamo ancora che cosa faremo [illegible] caso di divieto. Prenderemo una decisione solo all'ultimo momento» concludono le esponenti dell'Associazione Rinascita.

Corrado Olocco

Il [illegible] di due settimane [illegible] Cortemilia e Saliceto aveva visto una forte partecipazione femminile

---

Un'immagine delle contrattazioni alla Borsa del riso vercellese

Vercelli: una lettera aperta a «La Stampa» ha scatenato [illegible] lite senza precedenti nelle due associazioni di categoria

Guerra aperta per il riso tra le industrie e i produttori

La Comunità economica europea protegge interessi agricoli degli Stati Uniti?

VERCELLI. Sul riso è scontro aperto tra industriali e produttori. L'Associazione industrie risiere italiane (Airi) accusa Leo Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi, [illegible] non aver contribuito - parlando recentemente agli agricoltori [illegible] Pavese - «ad attenuare l'antagonismo tra risicoltura ed industria risiera, antagonismo che non deve esistere visto che l'una [illegible] può vivere [illegible] l'altra e viceversa». L'accusa è contenuta in una lettera aperta a «La Stampa» a firma del direttore Roberto Carrière, in cui vengono puntualizzati alcuni argomenti d'interesse [illegible] mondo del riso.

E' questa [illegible] querelle che dura da tempo e che finora era rimasta circoscritta fra [illegible] mura del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi, ove siede, [illegible] vicepresidente, Elio Scaramuzza, che dell'Airi è presidente.

[illegible] tratta soprattutto di divergenze con Carrà in ordine all'esercizio del diritto di contratto, l'importo (oggi di 1000 lire il quintale) che gli industriali pagano per ogni quintale di risone lavorato e che serve all'Ente risi per i compiti istituzionali.

Nella sua lettera aperta, Roberto Carrière fa notare a Carrà come le 16.000 lire [illegible] quintale che la Cee assegnerebbe all'industria per coprire i costi di lavorazione del prodotto (la cosiddetta trasformazione de ri[illegible] a riso) sono in realtà solo sulla carta, visto che il diritto doganale viene spesso eluso. Secondo Carrière il costo di trasformazione [illegible] comprime riducendo il margine per l'industria e la competitività del prodotto italiano.

Il direttore dell'Airi non lo dice espressamente, ma c'è una tutt'altro che velata accusa alla Cee [illegible] favorire troppo spesso importazioni di riso (e anche di altri cereali) dagli Usa, per non inimicarsi gli Stati Uniti.

Il direttore dell'Airi dà, poi, dei suggerimenti: primo, [illegible] esaminare al più presto, in un incontro tra industriali e risicoltori, le iniziative da intraprendere per una nuova normativa che disciplini il mercato interno; secondo, di trasformare i risi più noti [illegible] «denominazione di specificità» i cui utilizzatori «potrebbero essere assoggettati al pagamento di royalties (percentuale sugli utili) destinato a [illegible] un organismo interprofessionale di ricerca, certifi[illegible] di qualità e promozione».

«Del resto - conclude la lettera a Carrà dell'Airi - un segnale importante, che deve spingere a correre, dovrebbe [illegible] averlo ricevuto dall'avvenuta [illegible] abrogazione, dettata da esigenze di armonizzazione comunitaria, dei gruppi superfino, fino, semifino e originario che con ogni probabilità [illegible] vedremo più sulle confezioni di riso».

La risposta secca, precisa, di Carrà non si è fatta attendere. In primo luogo il presidente dell'Ente nazionale risi si stupisce come Carrière sia ricorso alla lettera aperta «quando [illegible] sono sedi istituzionali dove queste problematiche potrebbero essere affrontate e più correttamente».

In secondo luogo Carrà respinge l'accusa di antagonismo «in quanto non ha ragione di esistere».

In merito alle agevolazioni Cee [illegible] importazioni [illegible] alcuni Paesi, Carrà [illegible] notare che permangono tuttora aiuti [illegible] difesa del prodotto nazionale che sono pari a 625 Ecu alla tonnellata, corrispondenti a circa 1 milione e centomila lire. «Pertanto - osserva Carrà - una maggiore penetrazione del prodotto italiano nell'area co[illegible] sarebbe pienamente giustificata».

Circa la modifica delle leggi per il mercato interno, Leo Carrà risponde a Carrière di aver già da tempo proposto [illegible] problema al ministero dell'Agricoltura «presenti [illegible] industriali».

Sul pagamento delle royalties il presidente Carrà esprime perplessità, «tenendo conto che non si riesce nemmeno a trovare [illegible] un accordo [illegible] quanto spendere per la promozione del prodotto attingendo alle disponibilità di bilancio dell'Ente nazionale risi».

E conclude: «Penso che [illegible]rere dovremo tutti ma senza per questo dequalificare il prodotto nazionale come qualcuno vorrebbe. [illegible] nostro settore più delle polemiche ha bisogno di comportamenti coerenti e razionali». Una risposta molto dura. Fra produttori e industriali del riso continua la guerra fredda.

Walter Nesi

La «Festa delle donne» in Piemonte e Valle d'Aosta tra ironia e dibattiti

Strip e convegni per l'8 marzo

A Valenza, Asti, Vercelli, Crescentino [illegible] Aosta serate all'insegna degli spogliarelli maschili «Signora impresa» è il titolo dell'incontro organizzato [illegible] Cuneo dal «Consorzio Terziario Donna»

DOMENICA 8 marzo, Festa della donna. In provincia di Alessandria è occasione per una serie di manifestazioni che spaziano dal serio all'effimero. Non mancano le feste in discoteca e nei locali giovani: domani allo Chalet Castello di Tortona [illegible] il «Mimosa party», domenica al Notturno Club di Alessandria con [illegible] concerto del gruppo emergente della stagione, i Rossovivo, e, sempre domenica, al Mercybocù [illegible] Valenza [illegible] una puntata del [illegible] nazionale «Mister Italia», presentato da Emanuel De Robertis. Per l'occasione saranno i maschietti [illegible] sfilare in costume da bagno davanti agli occhi critici [illegible] una giuria di sole donne.

Sul versante della tradizione domani sera, alle 20, al ristorante «Il Mounfrin» di Cerrina si terrà la cena annuale delle donne. [illegible] dopo, via alle danze, ma per sole donne. Le dipendenti dell'Usl [illegible] Ovada si troveranno domenica, dalle 22,30, al Proxima Club di Gavi. E infine il Carnevale di Mirabello propone, sempre domenica, anche la partecipazione di un gruppo di amazzoni.

Numerosi [illegible] appuntamenti nell'Astigiano: s'inizia stasera alle 20,30 al Dopolavoro ferroviario in via [illegible] Mulino dove il borgo Viatosto ha organizzato una cena con serata danzante dedicata alle «Donne del Palio». Al pub Robin Hood, in piazza Astesano, [illegible] prevista invece un'esibizione di body building con alcuni culturisti.

Per domani sera al ristorante «Lago di Codana» a Montiglio [illegible] prevista una «Cena delle donne». Cotillons, sorprese e giochi animati da Meo Cavallero, con la partecipazione dell'orchestra Vettini. Ad Asti, domani [illegible] alle 21 al teatro Don Bosco (corso Dante 188) spettacolo dedicato alle donne.

E veniamo a Cuneo: domani, nella sala della provincia, alle 17, il Centro italiano femminile inaugura la manifestazione «Solidarietà e democrazia, valore di una presenza femminile» [illegible] l'apertura di [illegible] mostra mercatino. Domenica, alle 9, dibattito seguito dal pranzo comunitario e Eucarestia alla presenza del [illegible]. Ancora a Cuneo, domenica, nel salone del Museo civico, alle ore 15, si terrà [illegible] convegno «Signora impresa», organizzato [illegible] Consorzio provinciale Terziario Donna.

A Como, domenica, «Donneinfesta», organizzata dal circolo Acli. L'incontro, con dibattito, [illegible]usica e «merenda synoira», s'inizierà alle 15, nella sede dell'associazione. [illegible] Bra, [illegible] gruppo Amici dell'arte, presenterà domenica, alle 21, all'auditorium Arpino, la «Serata donna», kermesse di teatro, musica e letteratura [illegible] femminile.

Quest'anno [illegible] momenti di riflessione sul ruolo della donna nella società, [illegible] affiancano kermesse di teatro, musica e letteratura. Immancabile l'«esplosione» di mimose

Cineforum al femminile

«Thelma & Louise» [illegible] Novara ma anche concerti [illegible] mostre

In provincia di Vercelli le discoteche celebrano domenica la festa della donna presentando [illegible] ironia alcuni parties «esclusivi». All'«Estasy» di via Marsala, nel capoluogo, il tema [illegible] «Speriamo che sia maschio»: alle 20,30 mimose offerte alle signore, alle 20,45 buffet e alle 23 sfilata di moda maschile e strip. Dopo le 24, [illegible] [illegible] prima, c'è la possibilità di entrata anche per gli uomini.

Anche al music club «Papeete» di piazza Garibaldi [illegible] Crescentino, ci sarà una notte di «Strip-men», sfilata di moda e magia, mentre al «Rosa Shocking» di Roasio, sulla statale Biella-Gattinara, sempre per domenica sera, è prevista l'esclusione dell'entrata agli uomini, che possono accedere alla sala dopo [illegible] mezzanotte. [illegible] prevede, prima di quell'ora un intrigante show con [illegible] sfilata maschile riservata, è chiaro, solo alla visione del gentil sesso.

Concerti, cineforum [illegible] mostre d'arte [illegible] in programma nel Novarese. Ecco le proposte più [illegible] organizzate per l'otto marzo: s'inizia do[illegible] dalle 21, a Galliate, nella sala ottocentesca del castello. Sarà di scena la camerata corale «La Grangia». Da domani al 14 marzo, a Domodossola, in [illegible] sala in piazza del Mercato espongono le loro opere numerose artiste ossolane. Le tele sono per la maggior parte ispirate ai temi della femminilità. L'inaugurazione è per domani alle 17,30.

A Novara, nel cinema Araldo, in via Maestra 12, si apre martedì il cineforum intitolato «Ciak Donna». In programmazione «Thelma e Louise», poi «La doppia vita di Veronica», il 24 marzo, «La timida» il primo aprile, «Un angelo alla mia tavola» il 14 aprile, «Sorgo rosso» [illegible] [illegible] aprile. Sono previste proiezioni anche per le scuole, nel pomeriggio dalle [illegible] 17. [illegible] tessera costa 20 mila lire (10 mila ridotti). Organizza la commissione novarese Pari Opportunità.

Uno sguardo alla Valle d'Aosta. Sono [illegible] gli appuntamenti principali: alla discoteca «Abat-Jour» si anticipa la [illegible]nifestazione. Questa [illegible] infatti si svolgerà uno spettacolo di nudo maschile riservato alle donne: in pedana lo spogliarellista e fotomodello Emanuele.

Domani sera al Grand Hôtel Billia si terrà la tradizionale «Cerimonia delle candele» della Fidapa (federazione italiana Donne Arti Professioni Affari). In ogni città italiana ed estera si ritroveranno le varie sezioni dell'associazione e a mezzanotte, in contemporanea, verranno accese delle candele, in [illegible] di [illegible] le donne.

Ad Aosta, invece, domenica sera (ore 21) nel salone dell'hôtel Europe si terrà la p[illegible]azione del libro «Vita de donnes» di Ida Desandré, organizzata dal circolo Arcidonna. L'attrice Agnese Molinaro leggerà alcuni brani tratti dal libro accompagnata [illegible] pianoforte dal maestro Roberto Contardo. All'incontro sarà presente l'autrice.

RASPELLI CONSIGLIA

Zucchine con astice e rombo ai finferli

ARONA (NO)

MI piace troppo il lago Maggiore così vicino a Milano, alla cui periferia io abito; ci si arriva così in fretta con l'autostrada che oltrepassa Sesto Calende, soprat[illegible] oggi che la barriera di Gallarate è stata eliminata.

E quindi, tutti al lago, alla ricerca [illegible] qualche posto che, pur se la stagione non è ancora al suo culmine di bel tempo, può riservare piacevoli serate. Già, [illegible] senza lago che lago è? Non ditemi che pecco di fantasia, ma se sulla sponda novarese, a breve distanza da Milano, mi voglio togliere lo sfizio di [illegible] locale come si deve, eccomi approdare (io in auto ma voi lo potrete sempre fare anche [illegible] barca) a questa annosa Taverna del pittore, punto fermo di alta qualità (e di prez[illegible] di conseguenza) nella ristorazione del Maggiore.

Quest'anno ho [illegible] alla prova, diciamo così, anche la nuova veranda: sì, forse è ancora un poco «fresca», avrà bisogno di [illegible] minimo di «vissuto», ma già ora [illegible] una bellezza con quella sua vetrata che può salire e scendere, il suo soffitto di legno che ha preso il posto dell'ondolux di una volta, le sue lucine, le finestre che dalla veranda dan[illegible] sulla bellissima piccola raccolta sala interna, i pochi tavoli eleganti, le tovaglie azzurrine, i fiori, i secchielli [illegible] stelo, i grandi vassoi di portata argentati, i segnaposti raffinati di Villeroy & Bosch.

Ma la Taverna del pittore non è soltanto questo, è anche, fuori, lo stupendo panorama su Angera e la sua rocca illuminata e, dentro, il nitore delle toilette che in assoluto sono tra le più belle d'Italia (in cui il tocco geniale di un architetto ha usato la trasparenza del vetro per mettere in risalto il secolare pavimento).

Tutto questo si accompagna ad un servizio professionale, forse un poco austero, ad una cantina ricca, appropriata che è [illegible] grado di mettere a disposizione in modo intelligente un ampio assortimento di bottiglie italiane e francesi e, anche, un ricco numero di vini da dessert serviti anche ad un solo calice alla volta.

Il menù della mia profonda gola? Per iniziare la terrina di pesce di lago con una fresca maionese al basilico, la zucchina farcita di astice e rombo, il fegato grasso d'anatra, poi il cannellone di acqua dolce in salsa di gamberi di fiume, la scaloppa di rombo ai finferli, la quaglia disossata al fegato grasso, la bavarese di peschenoci e sorbetto [illegible] lamponi in salsa di ribes, scelte che, nel menù della vostra visita, seguiranno, comunque, la stagione presente.

Per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, [illegible] una buona bottiglia di [illegible] da dividere in due, prevedete di spendere sulle 100 mila lire a testa.

(Ultima prova: 6-10-1991)

[illegible]aspelli

TAVERNA DEL PITTORE
Arona (Novara)
Piazza del Popolo [illegible]
Tel. (0322) 24.33.66.
Fax (0322) 48.016.
Chiuso il lunedì.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard [illegible] Cartasi, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO

ALESSANDRIA

Revival con i Giganti, poi «Ensemble Europeo»

Al Notturno club di Alessandria stasera concerto Anni [illegible] con «I Giganti». Un imitatore è [illegible] scena domenica [illegible] discoteca Before di Novi Ligure: Duilio Martina. Due appuntamenti [illegible] la classica, sempre domenica: a Valenza, alle 11,15, al Centro di cultura concerto per violino e violoncello; [illegible] Alessandria, alle 11, al Teatro Comunale c'è l'«Ensemble Europeo Antidogma Musica».

ASTI

[illegible] classica [illegible] Circolo filarmonico

Si tiene [illegible] alle [illegible] a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica (sassofono e pianoforte) organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Appuntamento [illegible] il teatro invece domenica alle 21, al salone del Don Bosco per la serata conclusiva del seminario di recitazione tenuto dall'attore Luigi Cilumbriello.

[illegible]

Atteso recital di Paolo Conte al «Fiamma»

Domenica 8, al teatro Milanollo di Savigliano, alle 21, ultima replica di «Frankie e Johnny al chiaro di luna». Mercoledì 11, concerto di Paolo Conte al teatro Fiamma di Cuneo, alle 21. Al teatro Moretta di Alba, [illegible] Langhe 104, prende [illegible] via mercoledì 11, la rassegna del teatro dell'Angolo «Malditeatro sera». Primo spettacolo «Fac-simile» con Massimo Rocchi.

[illegible]

A teatro con «Lampi sul loggione»

E' sul Lago Maggiore che questa settimana si concentrano gli spettacoli principali nel Novarese. Domani sera a Verbania, per la rassegna «Lampi sul loggione», è di scena Stefano Jotti del Teatro delle Briciole di Parma [illegible] «Il grande racconto». Sempre [illegible] Verbania, c'è grande attesa per Gene Gnocchi: lunedì alle 21, [illegible] comico sarà al Teatro Vip [illegible] «Black out».

[illegible]

Dario Fo, [illegible] «Johan Padan»

E' per questa sera [illegible] Biella lo spettacolo-monologo [illegible] Dario Fo intitolato «Johan Padan a la descoverta [illegible] le Americhe» in scena all'Odeon alle 21. Per domani invece, sempre a Biella, alla birreria «Pluto» [illegible] esibirà alle 22 David Essig, chitarrista statunitense in un concerto dalle sfumature blues, tendenti al folk e al pop.

AOSTA

Robin Hood rivive con la compagnia [illegible] Livio Viano

Da lunedì a sabato (ore 10) nell'auditorium di Pont-Saint-Martin la compagnia Teatro d'Aosta [illegible] Livio Viano porterà in [illegible] «Robin Hood». Mercoledì [illegible] (ore 21), «Chansons plus bifluorées»: sali[illegible] sul palco del teatro Giacosa quattro vocalisti francesi.

A Torino

Milva, [illegible] poi [illegible] banco il [illegible]

Il cartellone della settimana vede sabato al teatro Colosseo [illegible] recital di Milva dedicato alle canzoni fra le due guerre. Per gli amanti dei [illegible] suoni da ricordare anche mercoledì al Big Club di corso Brescia il concerto del gruppo francese «Les negresses vertes».

Fitto [illegible] cartellone teatrale: questa sera debutta all'Araldo, «Casa Macbeth», un allestimento che il teatro dell'Angolo ha tratto dal dramma [illegible] Sempre questa sera nella Sala Sottoria [illegible] Moncalieri [illegible] in scena «Questa Winnie» da «Giorni felici» di Samuel Beckett. Martedì al Carignano approda «Franckie e Johnny [illegible] chiaro [illegible] luna» di Terrence Mc Nally, con Massimo De Rossi [illegible] Carla Romanelli, regia di Raf Vallone. Al Teatro Juvarra si apre il 10 la rassegna «Follia [illegible] teatro», propone spettacoli sul tema della malattia mentale.

Due appuntamenti per i fans della danza: oggi [illegible] domani al Piccolo Regio Roberto Castello è protag[illegible] nella duplice veste di danzatore in «Enciclopedia» e di coreografo ne «Les Mariés de la Tour Eiffel». Giovedì prossimo al Nuovo, per il «Gesto [illegible] l'Anima» c'è [illegible] [illegible] compagnia [illegible] Roland Petit con «Charlot danse avec [illegible]

[illegible] festival dell'Operetta [illegible] [illegible] teatro Alfieri propone questa sera un Gran Galà, domani e domenica «La vedova allegra» [illegible] Franz Lehar [illegible] martedì e mercoledì «La danza delle libellule» di Lehar [illegible] Lombardo.

[r. mol.]

Stasera a palazzo Ottolenghi per «Itinerari musicali»

Un sax per il tango

Suonano Marco Gerboni al sassofono e Giorgio Farina al piano
In repertorio brani di Piazzolla e autori francesi del primo 900

ASTI. Prosegue questa sera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, [illegible] di «Itinerari musicali» organizzato dal Circolo filarmonico astigiano, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Sul palco [illegible] giovane sassofonista Marco Gerboni e il pianista Giorgio Farina, con un inconsueto programma di musiche dei primi anni [illegible] nostro secolo.

Strumento di invenzione recente, il sassofono è entrato timidamente nella musica classica, sviluppando invece una grande tradizione nel jazz. Ad accogliere la sfida del particolare suono dello strumento so[illegible] stati soprattutto gli autori francesi del primo '900, alla ricerca di [illegible]ove sonorità oltre che di nuove prospettive armoniche e formali. Tra gli autori compresi nel programma di stasera figurano numerosi francesi: Milhaud [illegible] Jolivet, Françaix, Chailleux, Desenclos. Non mancano gli americani [illegible] Scott Joplin [illegible] Creston, ma compare anche un personaggio particolare, il fisarmonicista Astor Piazzolla, noto anche co[illegible] «re del tango». Due i suoi brani in programma: «Oblivion» e «Libertango».

Il sassofonista Marco Gerbo[illegible] è nato [illegible] Pesaro 27 anni fa; si è diplomato con il massimo dei voti in sassofono e [illegible] la lode in clarinetto. E' stato premiato in [illegible] concorsi nazionali e internazionali, tra cui anche in quello di Asti; ha collaborato [illegible] numerose orchestre italiane, tra cui quelle della Scala, del Maggio musicale fiorentino e dell'Arena di Verona. Svolge attività concertistica come solista [illegible] in complessi da camera come la Saxophone Orchestra e l'Ensemble italiano di sassofoni e ha all'attivo incisioni discografiche. E' docente di sassofo[illegible] al Conservatorio di Reggio Calabria. Pesarese [illegible] anche Giorgio Farina diplomato con lode [illegible] Franco Scala perfezionandosi poi con i maestri Vitale, Sandor e Demus. Svolge [illegible] che intensa attività concertistica ed è vincitore di una [illegible] impressionante di concorsi.

Gli ingressi costano 9 mila lire (7 mila i ridotti); è ancora possibile inoltre abbonarsi per gli ultimi quattro concerti (compreso quello di stasera) a [illegible] mila lire, in vendita prima dei concerti oppure alla nuova sede del Circolo filarmonico in via Palazzo di Città 14. L'ingresso è gratuito per chi è socio del circolo. Per informazioni [illegible] può telefonare al 598.513.

[c. f. c.]

In programma stasera anche brani di Astor Piazzolla, «re del tango»

SARANNO FAMOSI

La formazione classica della violinista Matis

COSTANZA e serietà caratteriz[illegible] l'impegno musicale della violinista Manuela Matis, nata ad Asti 28 anni [illegible]. La [illegible] carriera musicale lo dimostra: dopo aver conseguito la maturità classica si è dedicata soprattutto agli studi musicali, diplomandosi in violino con Camillo Grasso, primo violino al teatro dell'Opera di Roma, e con Lorenzo Lugli di Torino. Ora [illegible] per diplomarsi anche [illegible] viola sotto la guida di Armando Burattin, prima viola della Scala di [illegible]ilano.

Per completare la sua forma[illegible] Manuela Matis ha frequentato seminari con Franco Gulli, con Enzo Porta sulla didattica violinistica alla scuola di Fiesole; per la musica da camera ha studiato lo scorso anno [illegible] uno dei più importanti musicisti italiani sulla scena internazionale, Bruno Giuranna. [illegible] perfezionando con Maja Jocanovich all'Icons di Novara.

Non poche le attività musicali di Manuela Matis: è stata pri[illegible] violino nell'orchestra «Amadeus» [illegible] ha [illegible] nell'Orchestra da camera femminile italiana. Ha tenuto inoltre numerosi concerti in duo con l'arpista torinese Monica Patris (con cui suonerà il 14 marzo al castello di Mango), con il trio «Lyceum», insieme con Elio Orio al violino ed Elisabetta Sola [illegible] violoncello, cui si aggiunge talvolta anche il pianista Roberto Beltrami. Accanto all'attività concertistica, la giovane violinista insegna anche violino [illegible] ritmica alla scuola Suzuki di Asti (al palazzo dei Leoni) e di Genova.

Dice Manuela Matis: «E' un periodo in cui [illegible] si vive di ideali, tuttavia ho preferito continuare [illegible] studiare e perfezionarmi. Comunque il mio in[illegible] principale [illegible] rivolto alla musica da camera». E spiega: «Mi piace il tipo di lavoro, spesso difficile, che si svolge insieme [illegible] i colleghi, e il repertorio».

[c. f. c.]

[illegible] violinista astigiana Manuela Matis

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. [illegible] e dom.: 15,45/17,55/20,05/22,30	**Maledetto il giorno che t'ho [illegible]** — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]
[illegible] Tel. 50.086. Fer. 20,15 22,30 [illegible] e dom. 15/16,40/18,20/20,10/22,30 [illegible]	**Famiglia Addams** — [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Ritz Feriali 18/21,30 Dom. fest. 15/18,30/22 Lire 9000 p.u./6000 rid.	**JFK - Un c[illegible] [illegible] aperto** — di O. Stone con K. Costner, [illegible] Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [illegible] mafia o [illegible]. N.V. 3h 8' [illegible]
[illegible] Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. [illegible] Lire 9000/6000 rid.	**Scacco mortale** — di C. Schenkel [illegible] C. Lambert, D. Lane, [illegible] Baldwin (Usa '92) - [illegible] un'isola [illegible] ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' Thriller
Sala Pas[illegible] Fer e fest. ore 18/20/22 L[illegible]	**Edoardo II** — di D. Jarman con S. Waddington, [illegible] Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e ribelle di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico
Don [illegible] [illegible]: 17,30/21 [illegible] 6000; tessera per 5 film L. 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 084.889 - Fer.: 20,15/22,15 - Fest.: 16/18/20,15-22,15 - L. 8000/7000	**[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]**
[illegible] Fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30/17,15/18/20,40/22,30 Bigl. 7000/6000 fest. e pref.	**[illegible] vietato ai [illegible] di anni 18**
Lux Tel. 702.788 Feriali: [illegible] 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	**[illegible]** — di J. Singleton con I. Cube, L. [illegible] '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, [illegible] droga, prostituzione e violenze, tre ragazz[illegible] diventare uomini. V. M. 14 1h 58' Drammatico
Sociale [illegible] 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8000/7000	**Così fan [illegible]** — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible]nte le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]
Verdi T. [illegible] - 20,30/22,30 Fest.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Bigl. [illegible]	Non pervenuto
[illegible] Cristallo Fer.: 20,45/22,30 [illegible]: 14,45/16,30/20,[illegible] 22,30 - Lire 5[illegible]	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** — [illegible] Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — [illegible]ivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati
[illegible] [illegible] 975.016 Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/18,30/20,30 22,20 L. 8000 gall.- [illegible]	OGGI RIPOSO
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 [illegible] L. [illegible] - [illegible]	OGGI RIPOSO

GIORNO E [illegible]

CANELLI
Amodei e Farineij d'la brigna

Stasera alle 21 a Canelli alla biblioteca civica si terrà l'ultimo incontro del festival dell'ironia «Una risata ci seppellirà», promosso dall'associazione «Majorana». Tema della serata è «Eravamo marxisti ora siamo marziani, 23 anni di canzoni [illegible] "Contessa" a "Amici al bar"». Interverranno Fausto Amodei, architetto [illegible] cantautore e [illegible] gruppo rock astigiano «Farineij dla brigna». Intanto continuano le [illegible] dedicate al [illegible]ecennale di «Martin Mistère» e del vignettista di «Cuore» Rebori. Le due mostre sono ospitate nei locali dell'Enoteca regionale.

[illegible]
Rock alla birreria «Maltese»

Concerto rock [illegible] a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» a Cassinasco. Di scena il complesso rock «Kaos o'clock» di Acqui Terme che presenta brani propri e di gruppi come «Litfiba» [illegible] «The gang». Rinviato [illegible] marzo [illegible] concerto jazz previsto per domani sera con [illegible] sassofonista Bob Mover.

SAN DAMIANO
Film d'autore [illegible] Cristallo

Prosegue stasera alle 21 [illegible] cineforum organizzato dal circolo San Vincenzo [illegible] cinema Cristallo di San Damiano. In cartellone «The commitments» di Alan Parker. Ingressi 6 mila lire.

ASTI
Cena per le signore del [illegible]

Si svolgerà stasera [illegible] 20,30 al Dopolavoro ferroviario la [illegible] con serata danzante dedicata alle «Donne del Palio», organizzata dal borgo Viatosto. La musica sarà offerta dal complesso astigiano «I rubacuori».

[illegible]
Lettura dell'Antico Testamento

Amos Luzzatto, consigliere dell'Unione delle comunità ebraiche italiane terrà stasera nella sede della Scuola biblica ecu[illegible] (corso Galileo Ferraris 81) una delle Lezioni introduttive alla lettura dell'Antico Testamento. Tema della serata: «Giobbe e la crisi della sapienza antica». Inizio alle 21.

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible]
Il direttore rimane

Sarà [illegible] Mario Dellapiana a dirigere il coro «K2» nel 1992: la giunta di Costigliole ha infatti confermato l'incarico [illegible] docente, che guida la corale da tempo. La direzione della banda e l'insegnamento al corso di orientamento musicale riservato [illegible] giovani [illegible] invece affidata a Bruno Vacca, diplomato [illegible] tecnica strumentale e bandistica.

CAPITOLO
Nuove investiture

[illegible] è svolto sabato scorso il «Capitolo di Carnevale» dell'Ordine dei cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato. Ospite d'onore sono [illegible] Giandoja e Giacometta, le maschere che rappresentano per eccellenza la tradizione carnevalesca piemontese. I lavori capitolari che si sono svolti nella [illegible] consiliare del Comune [illegible] Castell'Alfero, al castello. Alla relazione del Gran Maestro, Giovanni Borello, [illegible] seguita la cerimonia di investitura. In tale occasione sono state consegnate [illegible] insegne dell'Ordine a Giovanni Mussotto, Torino, Cavaliere d'Onore; Maggiorino Scagliola, Calosso, Buon Vignaiolo. Nomi[illegible] Cavalieri Effettivi sono Luciano Avidano, sindaco [illegible] Castell'Alfero; Franco Passio, Moncalvo; Luciano Ratti, Asti; Italo Ortoleni, Torino; Alessandro Gioanola, Nizza Monferrato; Renzo Arato, Roatto; Corra[illegible] Verlicchi, Lugo [illegible] Ravenna; Renzo Dapavo, Castell'Alfero; Sebastiano Bergui, Alba; Paolo Bergui, Grinzane Cavour.

[illegible]
Tra cultura e natura

E' [illegible] presentato domenica [illegible] Castelnuovo Don Bosco il neonato movimento culturale «Monferrasti», coordinato da Claudio Musso di Settime. Scopo dell'iniziativa, promossa da alcuni abitanti dell'Alto Astigiano, è il recupero delle [illegible] locali agendo in collaborazione [illegible] gli enti locali. Non solo l'interesse per la cultura ha dato vita all'associazione, ma anche quello per la natura, argomento reso attua[illegible] problema delle discariche e dell'inquinamento. Domenica hanno illustrato il programma dell'iniziativa e avviato l'attività di divulgazione delle conoscenze locali Paola Mossino, Giacinto Grassi, Anselmo Bea, Ermanno Eydoux e Susanna Ponzone, sono intervenuti Giorgio Musso, [illegible] alla Cultura di Castel[illegible] Don Bosco e il rettore del Tempio [illegible] Bosco don Elio Scotti. Tra le iniziative prospettate c'è una ricerca sulla vegetazione [illegible] boschi astigiani e la promozione di manifestazioni artistiche [illegible] culturali. Recapito dell'associazione [illegible] via Catalani 14, Asti (tel. 410.533).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; or. serale 20,30
[illegible] v. Chiesa della [illegible] 77. [illegible] Or. 20,40; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. **Ombre e nebbia**. [illegible] 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible] **Vita perdata**. Or. [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Così fan tutte**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. **Tutte le mattine del [illegible]**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gole [illegible]. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **[illegible] e spillo** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16, sera 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or. 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. [illegible]. Or. 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. [illegible] **Così fan tutte**. Or. 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. Ap. 20. Or. 20,10; 22,30
[illegible] v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or. [illegible] 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Doppio inganno**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia**. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un medico un [illegible]**. Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. [illegible] 15; 17,30; 20,[illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible]POSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il [illegible]rio della paura**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. [illegible] **J.F.K. un caso [illegible] aperto**. Or. 15; 18,20; 21,40
[illegible] Borgo 53. **Riff Raff - Meglio perderli che trovarli**. Or. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui. **Zuppa di pesce**. Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**
ZETA v. Colleasca 19. **Johnny Stecchino**. Or. 20,15; [illegible]

[illegible] A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] spett. di balletto al Piccolo Regio di questa sera e domani (ore 21) [illegible] Roberto Castello. Compagnia di balletto del Teatro Regio. Bigl. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Encyclopedie e Les Mariés de la Tour Eiffel. Comp. R. Castello - [illegible] T. Rupe [illegible] L. 15.000 ing. 10.000. Bigl. ore 13-18,30. T. 8815 241/242. Inf. [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo **La intervista impossibile** [illegible] O. Corsetta. Inf. tel. 246.2276
ALFIERI p. Solferino 4. XXXV Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45. F. Barbaro, M. Furan, C. Oliva in **Gran Galà**. Domani [illegible] **La vedova allegra**. Abb. a 3 sped. Bigl. 9/13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro da Gb [illegible] F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, regia M. Scaparro. Stag. Abb. [illegible] Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (fun. [illegible]). Inf. 567.0246-544.562. Repl. fino al 8/3
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Incontri prev. spett. di [illegible] **Canzoni tra le due guerre** dal 7/3 ore 21. Prev. cassa T. ore 10-13/15-19. T. [illegible]
ERBA c. Moncalieri [illegible] Ore 21 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatico di Milano presenta **Con la penna d'oro** di I. Svevo, regia [illegible] Curcio. Bigl. [illegible] 9-13/15-22 [illegible] 15-22 (altri 3 giorni)

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- **Tv flash**
19,30 **[illegible] all'occhiello**, show
20 — **Giudice [illegible]**, telefilm
20,30 **L'uomo venuto per [illegible]**
22,30 **Fiore all'occhiello**, [illegible]
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo [illegible]**
[illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, [illegible]
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una tranquilla coppia di killer**
[illegible] **Ping [illegible] l'Italia vola**
23,15 **Speciale con noi**
[illegible] **Tg4**
0,30 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
21,30 **L'isola dei gabbiani**
22 — **Video[illegible]**
[illegible] — **Airline**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
[illegible] — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Zanna bianca alla ri[illegible]**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
[illegible] **La spietata colt del gringo**, film

Primantenna Supersix
18 — [illegible]
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TTG Special**
[illegible] **Un uomo tranquillo**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **Il tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — [illegible] **per tu**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Musica è musica**
22 — **Spettacolando**
22,15 **Speciali**
22,35 **Tg sera**
22,50 **La palmita**
23,30 [illegible]
0,15 [illegible]

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di [illegible]**
17,30 **Le [illegible] Huckleberry Finn**, [illegible] animati
[illegible] **I cento giorni di Andrea**
19,30 [illegible]
[illegible] — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Cieli puliti**, film
[illegible] **Ascensore per il patibolo**, film

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg [illegible]**
21 — [illegible]
[illegible] **Tg Biella**
24 — **Tg [illegible]**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: [illegible] la libertà, per il Vangelo»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] — **Mago Merlino**, [illegible]
20,30 **Documentario**
21 — [illegible] **famiglia** [illegible] **soggetto** [illegible]
22,30 **Pietre vive: «Speciale quaresima di [illegible]**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Tv7 [illegible]
19,15 **Cuori nella [illegible]**, telenovela
20 — **Il Schiaslme [illegible]**
23,15 **Catch**, sport
24 — **[illegible] Locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp monitor**, varietà
20 — **Dal tribunale di [illegible]**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Cerco il mio amore**, film

Rete Canavese
19,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Sol da batey**
21 — **Io l'amore**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto dell[illegible]**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rokford**, [illegible]
20,40 **Body business, stregata dal po[illegible]**, film
22,40 [illegible] 7
22,50 [illegible]
23 — **Convivere far [illegible]**
24 — [illegible] **di [illegible]**, telefilm

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Calcio, Miceli (Inter Club) ha aggredito un arbitro

Giocatore dell'Aics squalificato per 5 anni

ASTI. Un arbitro aggredito, una squalifica di cinque anni inferta ad un giocatore dell'Inter Club [illegible] calcio amatoriale è di nuovo sotto accusa.

Sabato pomeriggio, al termine dell'incontro tra Annone e Inter Club, disputato [illegible] Castello d'Annone (valido per il campionato amatoriale Associazione cultura e sport) e vinto per 2-1 dai padroni di [illegible] il difensore [illegible] Antonio Miceli aggrediva [illegible] malmenava il direttore di gara Salvatore Virzì e dovevano intervenire i compagni di squadra per separare il calciatore e l'arbitro.

Martedì la decisione della commissione disciplinare dell'Aics di squalificare per cinque anni Mi[illegible].

Nemmeno tre mesi fa un calciatore dell'Iradotti, Franco Perrotta, era stato condannato per aver colpito al volto, durante la partita tra il San Paolo Solbrito [illegible] l'Iradotti, procurandogli la frattura del setto nasale, il giudice di gara signor Roberto Iafrate. Punizioni durissime erano state prese anche nei confronti della società che era stata radiata dal campionato e i suoi giocatori squalificati sino [illegible] dicembre [illegible] 1991.

Paolo Giri, dirigente dell'Inter Club, rifiuta però i paragoni con il passato e distingue: «Non è successo niente di grave: non [illegible] fatto paragonabile [illegible] quello dell'anno passato. Non voglio difendere il mio giocatore - aggiunge il dirigente - perché so[illegible] che [illegible] devono succedere però in questo caso la squadra non c'entra nulla».

Ma cosa ha provocato una reazione tanto spropositata [illegible] che non ha [illegible] su un campo di calcio dove il gioco dovrebbe essere un passatempo e non un'occasione per sfogare i peggiori istinti? «Allo scadere della partita - racconta Paolo Giri - i miei giocatori hanno protestato per un fallo di mani in area dell'Annone e si [illegible] fermati, l'azione però [illegible] proseguita e Miceli, che era l'ultimo difensore, è stato superato in velocità dal giocatore che marcava (l'africano Anouar Zitouni) e questi ha segnato il gol della vittoria. Miceli si è messo a protestare e l'arbitro l'ha prima ammonito [illegible] poi espulso. Da [illegible] la sua reazione».

L'Aics ha comunque convalidato il risultato e non ha preso [illegible] provvvedimento ai danni della società nerazzurra che, per la [illegible] seconda in classifica: «Io sono il primo a dire - conclude il dirigente dell'Inter Club - che questi gesti vanno puniti con cinque anni di squalifica, [illegible] sarebbe giusto però che a pagare siano gli altri compagni. L'unico ad avere fatto danni è stato un giocatore».

Per Miceli, [illegible] anni, che milita nell'Inter Club praticamente dalla sua fondazione, la sua carriera calcistica può considerarsi conclusa.

Enzo Armando

UNDER 18

Sospesa una partita

Purtroppo la spirale della violenza [illegible] spostata anche a livello giovanile: sempre sabato scorso l'incontro valido per il torneo under 18 della Figc tra la Viguzzolese e l'Asti Sport (in programma a Viguzzolo) è stato sospeso dall'arbitro nel primo tempo, mentre le due squadre erano ancora sullo 0-0, per [illegible] rissa scoppiata sul terreno di gioco in seguito all'espulsione per reciproche scorrettezze del difensore grigiorosso Negro e di un giocatore della Viguzzolese: sono rimasti coinvolti giocatori, dirigenti e il pubblico presente che ha invaso il campo di calcio.

Ora si attende la decisione della disciplinare per far luce su quanto è avvenuto realmente. In questi casi, se non era presente il commissario di campo, il giudice sportivo si basa unicamente sul referto redatto dall'arbitro, il cui giudizio è insindacabile.

(e. a.)

La Fidal ha varato il calendario del campionato provinciale su strada 1992

Una ricca stagione podistica

Il via il 22 marzo ad Asti, conclusione il 7 settembre dopo cinque prove. A Valenza intanto, buona partecipazione astigiana al meeting di cross. Ha brillato l'Alfieri

ASTI. Il presidente della Fidal astigiana Pier Carlo Molinaris, il rappresentante del settore Amatori, Cesare Grasso e alcuni rappresentanti delle società astigiane hanno messo in cantiere il campionato provinciale di corsa su strada riservato agli amatori: la manifestazione si articolerà su cinque gare: Prima prova: 22 marzo, Gran premio Brancaleone ad Asti. Seconda: 12 aprile a Cortazzone d'Asti. Terza: 7 giugno circuito del Traversola a Villanova d'Asti. Quarta: luglio (giorno da stabilire) gran premio ristorante Salvina a Costigliole d'Asti. Quinta: 7 settembre, 1° trofeo Gazzetta d'Asti ad Asti.

Nelle cinque prove che saranno aperte anche ad atleti di altre province la [illegible] del provinciale sarà determinata [illegible] punteggi in vigore, stabiliti dai giudici Fidal. Le categorie [illegible] gli uomini: «AM-20»; «AM-30»; «AM-40»; «AM-50» ed oltre; per le donne invece: «AW-20» sino a 39 anni e «AW-40» ed oltre.

Domenica [illegible] intanto altri due appuntamenti per i podisti astigiani in Piemonte e Liguria. A Casale Monferrato settima edizione del «Trofeo Avis»: 10 chilometri, per giovani chilometri 2,6; partenza alle 9 in corso Valentino. Corsa avisina anche ad Arenzano dove si disputerà la «Quarta Marcia Avis - una corsa per la vita» su 10 chilometri. Ritrovo alla sede della Croce Rossa alle 7,30; partenza [illegible] 9,30.

Nell'immagine di repertorio la partenza di una manifestazione podistica ad Asti

Nel frattempo sul fronte dei risultati si sono avuti buoni riscontri dagli atleti astigiani impegnati a Valenza nella «IV prova del campionato regionale di cross». Significativa in particolare la presenza dei «verdi» della Vittorio Alfieri. Percorso molto duro e qualificata la presenza degli atleti con molti elementi di primissimo piano; ai primi tre posti altrettanti [illegible] fanno parte del «giro» delle nazionali: 1° Cesarò, 2° Pedrini, 3° Falco. Questi i piazzamenti degli astigiani: categoria Assoluti (chilometri 10): 18° Francesco Russo 33'37"; 20° Vincenzo Ippolito 33'39"; [illegible] Silvio Gambetta 34'08"; 23° Pier Luigi Monticone 34'15"; 34° Renzo Raviola 36'33"; 36° Pier Luigi Arata 36'55", tutti della Vittorio Alfieri. Juniores: Mirko Mischiatti (V. Alfieri) 19'20". Allievi: 10° Christian [illegible] Col. 11'33"; 14° Marco Genovese 12'00" entrambi della Vittorio Alfieri. Ragazzi: 1° Roberto Dal Col, 3'40". Amatori: AM-30: 1° Giuseppe Voglino; 5° Dino Patrucco. AM-45: 3° Lorenzo Mischiatti.

(r. s.)

SPORT [illegible]

SCOPONE

Stasera il secondo turno del torneo intercomunale

Secondo turno del torneo intercomunale di scopone. Questa sera, alle 20,30, si giocherà a Cortandone, Castagnole Lanze, Viarigi e Maretto. Questi i punteggi delle formazioni. Girone A: Villafranca, [illegible] punti; Cortandone, 28; Castagnole Monferrato, 20; San Damiano, [illegible]. Girone B: Castell'Alfero, 26; Castagnole Lanze, 30; Valfenera, 26; Casorzo, 14. Girone C: Baldichieri, 26; Viarigi-Portacomaro, 26; Tigliole, 22; Cortanze, 22. Girone D: Montegrosso, 36; Maretto-Roatto, 24; Montechiaro, 16; Moncalvo, 20. La classifica individuale vede in testa ai gironi: Angelo Tartara, di Villafranca, con 174 punti; Luigi Calandra, di Casorzo, con 184; Giuseppe Gai, di Viarigi-Portacomaro, 182; Lidio Bianco, di Montegrosso, con 180.

[illegible]

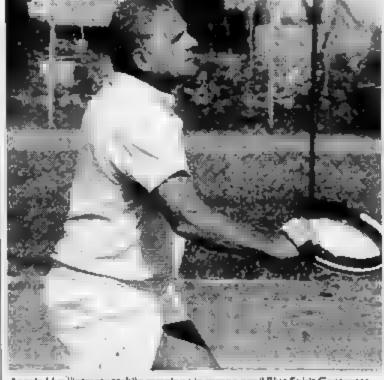
San Damiano e Azeta si sfidano nel derby

Stasera a San Damiano (ore 21,30) sfida tra i Falchi e l'Azeta, per la terza giornata della Prima divisione. Lunedì è in programma, alle 21, al Giobert, la partita Tenaroni-Virtus.

[illegible]

Diciotto le squadre iscritte al popolare torneo intitolato a Giuseppe Oddone

Il «Colline» è in versione record

Cinque formazioni difenderanno i colori di Asti

Angelo Uva l'intramontabile campione in campo per il Blue Spirit Cocconato

VILLADEATI. Il torneo delle Colline trova [illegible] adesioni e cambia formula. La 12ª edizione del trofeo dedicato a Giuseppe Oddone può contare su 18 squadre, sei in più del '91. Delle 18 formazioni 8 sono astigiane, una torinese e [illegible] alessandrine.

Completamente rinnovata la formula. Le squadre sono state divise in due gironi da nove; nel gruppo delle «più forti» ci sono cinque delle [illegible] compagini astigiane. Girone A1: Callianetto A, Castell'Alfero, Caffè Roma-Cocconato, Montechiaro, Tonchese, Pro Cerrina, Cerrina Valle, Solonghello, Gabiano. Girone A2: Callianetto-Bolivar Pub, Blue Spirit-Cocconato, Moncalvo, Alfiano Natta A, Alfiano Natta B, Cerrina-Bon Merc, Mombellese, Villadeati, Torino.

Il campionato s'inizierà il 5 aprile; la prima fase si concluderà il 26 luglio. La domenica successiva, [illegible] agosto, si giocherà il primo turno dei playoff incrociati, a cui parteciperanno le squadre del girone A1, classificate dal quinto all'ottavo posto e le prime quattro piazzate di A2; la nona classificata [illegible] A1 e le ultime cinque di A2, saranno escluse dai playoff. Le prime quattro del girone A1 passeranno di diritto ai quarti di finale in programma per il 23 agosto, in cui incontreranno le vincenti dei playoff, ad eliminazione diretta. La finalissima si disputerà domenica [illegible] settembre.

Alcune delle formazioni si presentano in campo con [illegible] illustri del tamburello. Oltre all'ormai affezionato del «Trofeo Oddone», Angelo Uva, del Blue Spirit-Cocconato, l'altra formazione di Cocconato si affida all'esperienza di Roberto Malpetti e la «matricola» Castell'Alfero si presenta con Claudio Berruti, da Calliano, già testa di [illegible] nel «muro».

Enzo Artuffo sarà ancora alla Tonchese, nel '91 campione d'Italia di serie D, mentre il Callianetto A si affida a Silvio Massirio, [illegible] del Rocca (torneo a muro)

(r. s.)

[illegible]

Tamburello: Beppe Bonanate è il campione del Castelferro

Tanta voglia di scudetto

«Sento che sarà un anno tricolore»

ASTI. E' sulla cresta dell'onda [illegible] tamburello da quindici anni, tutti trascorsi in serie A, e continua a rimanervi a pieno titolo.

Beppe Bonanate, 32 anni, uomo di punta del Castelferro, [illegible] serie A Fipt, si sta preparando con la serietà professionale che gli è tipica a questo sesto campionato con la maglia [illegible] squadra alessandrina; è un «immigrato» [illegible] lusso che tiene alto il nome del tamburello astigiano in [illegible] provincia, come quella alessandrina, che punta ai vertici della serie A. Non a caso l'argomento che più [illegible] a cuore a Bonanate è proprio quello dello scudetto? Il giocatore appare fiducioso: «Credo proprio di sì. Sono sei anni che rincorriamo questo sogno e, [illegible] non possiamo più permetterci di non realizzarlo. I [illegible] secondi posti [illegible] dicono lunga sulla nostra voglia di conquistare il titolo tricol[illegible].

Beppe Bonanate da 15 anni in serie A

Una lunga carriera ricca di tante vittorie e di due titoli italiani di A, conquistati con le maglie dell'Ovada e del Marmirolo (Mantova), rispettivamente [illegible] 1979 e nell'81. «Ad Ovada - ricorda - ero in buona compagnia, con Carlo Marello e Franco Capusso».

Bonanate, a distanza di dieci anni da quei due scudetti, è attualmente uno dei migliori giocatori sulla piazza e rimane l'unico astigiano, proprio con Franco Capusso, ad aver militato in squadre venete e lombarde. Prima nel ruolo di mezzovolo, poi di spalla, ha regalato agli spettatori prestazioni da atleta completo; la sua efficace ed imprendibile schiacciata [illegible] metà campo ricorda, per un certo verso, quella del «mito» Tommasi.

Giocatore molto tecnico, [illegible] di [illegible] buon recupero si [illegible] traddistingue per la velocità di spostamento e lo stile pulito del [illegible] gesto atletico.

Con lui il Castelferro ha vinto ben cinque volte la Coppa Italia, «ma è lo scudetto che ci manca», insiste Bonanate, «il '92 sarà l'anno giusto. L'Aldeno di Trento, nostro nemico di sempre, quest'anno non potrà più contare sulla presenza [illegible] bravo mezzovolo Corradini, che è passato ad un'altra formazione trentina, il Tuenno, che si presenta, così, tra le favorite del campionato». Continua l'atleta astigiano: «Quest'anno il nostro campionato si è arricchito della presenza di tre squadre provenienti dall'altra federazione (Figt), Bardolino, Bonate Sotto, Madone, e quindi sarà molto interessante metterci a confronto con loro. Sarebbe bene, però, - aggiunge il campione - che si tornasse ad una federazione unica e ad un solo campionato, perché il nostro è uno sport [illegible] pochi spettatori e non è bello e tanto [illegible]no produttivo farci la guerra tra poveri».

Il Castelferro [illegible] Giuseppe Otria, a marzo, sarà in campo [illegible] la stessa formazione del '91, tutta astigiana, con Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dallavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna; confermato anche Giorgio Valle, come direttore tecnico.

Le ostilità s'inizieranno l'8 [illegible] con il primo [illegible] di Coppa Italia, in quell'occasione il Castelferro riceverà il Borgosatollo (Brescia); la domenica successiva si giocherà la partita di ritorno.

Di Coppa Italia si riparlerà poi il 10 giugno. Il campionato di serie A, a cui partecipano sedici squadre, prenderà il via domenica 22 marzo, [illegible] il Castelferro impegnato in trasferta sullo sferisterio del Bardolino di Verona in una classica sfida; il massimo campionato terminerà [illegible] ottobre.

(r. s.)

[illegible] DEL SOL LEVANTE

Domani al «Giobert» grande esibizione dell'arte marziale vietnamita

Ecco gli artisti del viet vo dao

C'è chi spacca con la testa una pietra di granito

ASTI. Con una manifestazione di alto livello torna ad Asti il Viet Vo dao, antica arte marziale vietnamita. Sabato [illegible] alle 20,30, nella palestra dell'Istituto Giobert di corso Dante, daranno spettacolo i maestri Ha Chau, Huynh Duc Tho, Dinh Dri Dung, Nguyen Thi Kim Loan e Nguyen Thien Chinh.

La delegazione arrivata dal Vietnam ha girato l'Italia e sarà ad Asti per un incontro con il [illegible] Nguyen Trai, diretto dal torinese Paolo Bonomo, cintura nera I dan. Tra i maestri che si esibiranno sabato c'è chi arriva dal Vietnam e chi invece vive in Italia, come Ngujen Thien Chinh, direttore tecnico del Piemonte.

Una dimostrazione, quella di sabato sera, [illegible] le più importanti che siano mai state organizzate ad Asti. I maestri si esibiranno in tecniche per gli appassionati (sono trenta gli iscritti astigiani). Tra le più spettacolari ci sarà la rottura con la testa di un masso di granito del peso di [illegible] chilogrammi: autore di una delle più tradizionali tecniche di energia interna sarà il maestro Huynh Duc Tho, 65 anni, [illegible] dei massimi esperti di questa [illegible] marziale.

Spiega Roberto Cerruti, uno dei soci del centro astigiano, cintura bianca, quarta striscia: «E' una dimostrazione di alto livello. Il maestro vietnamita è un esperto di energia interna. Scientificamente sarebbe inconcepibile rompere [illegible] chili con la [illegible]. Lui possiede energie particolari e lo dimostrerà».

Le cinture del Viet Vo Dao sono diverse da quelle delle altre arti marziali. Il primo gradino è rappresentato dalla cintura bianca; poi ancora cintura bianca con le strisce, prima, seconda, terza e quarta striscia. Le strisce si applicano sulle cinture. Dopo la cintura bianca con la quarta striscia c'è la cintura nera; segue il primo dan, rappresentato con un bordo rosso.

Il Viet Vo Dao è un'antica arte vietnamita, che affonda le proprie radici nella cultura millenaria del [illegible] paese. Racconta Roberto Cerruti: «La spettacolarità dell'esibizione ha sempre alla base una grande preparazione atletica ed un'intensa preparazione spirituale. Un tempo - aggiunge l'atleta - questa arte marziale veniva insegnata ai guerrieri per combattere».

Il club astigiano ha partecipato inoltre, domenica scorsa, ad un meeting nazionale che si è tenuto a Torino.

Nelle forme (Quyen) hanno gareggiato Silvia Giordanino, che si è classificata terza, e Rosanna Bonomo, che ha ottenuto il quarto posto.

Daniela Cotto

Il maestro Nguyen Thien Chin durante un'esibizione ad Asti nei primi Anni 80

TENNIS TAVOLO

La sfida domenica

L'Asti «A» è lanciato [illegible] serie D

ASTI. Il campionato di tennis tavolo serie D2 disputa domani e domenica l'ultima giornata di ritorno. Il discorso promozione è ancora apertissimo e proprio il [illegible]no conclusivo mette di fronte le prime due della classifica: Asti [illegible] e San Salvatore Monferrato. L'incontro si disputerà domenica mattina (ore 10) nella palestra di via Natta. I rossi astigiani sono lanciatissimi: nel girone di ritorno non hanno mai perso, recuperando dalla quarta alla prima posizione e scavalcando nello sprint finale un'altra candidata, il Ricre Acqui. Nessuna formazione astigiana ha mai centrato la promozione in serie D1 e per Solaro e compagni quella che si offre loro è una grandissima [illegible]casione per centrare un risultato storico. Negli altri due incontri la Refrancorese sarà ospite sabato del Tortona, mentre il Refrancore affronterà in [illegible] l'Acqui.

(e. a.)

In duomo a Cuneo i funerali del vicepresidente della Camera morto a 64 anni

«Sarti è stato un politico onesto»

Omelia del vescovo Carlo Aliprandi e intervento del segretario provinciale dc Giuseppe Giordana
Decine di gonfaloni e corone hanno seguito il feretro tumulato nel cimitero della frazione San Rocco

Via Roma è stata percorsa da un corteo di migliaia di persone giunto da tutt'Italia; la dc era rappresentata dal vicesegretario nazionale, Silvio Lega

CUNEO. «Esprimo stima e lode per un impegno politico portato avanti con onestà». Con queste poche, semplici parole il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, ha ricordato la figura di Adolfo Sarti, vicepresidente della Camera morto martedì dopo [illegible] lunga malattia. Lo ha fatto ieri mattina [illegible] duomo, nel corso del rito funebre al quale hanno partecipato migliaia di persone da tutta la provincia.

La salma [illegible] Adolfo Sarti, accompagnata dai gonfaloni [illegible] una trentina di Comuni della «Granda», da bandiere della dc, da decine di corone di fi[illegible], è poi stata tumulata nel cimitero della frazione San Rocco [illegible] Cuneo.

Per ricordare la figura [illegible] l'opera di Adolfo Sarti mercoledì l'attività della Camera era stata sospesa e le massime autorità dello Stato avevano [illegible] omaggio [illegible] familiari del parlamenta[illegible] cuneese. Il feretro è stato [illegible]portato a Cuneo l'altra sera alle 21,30. La camera ardente è stata allestita nel salone d'onore del municipio di Cuneo dove, per tutta la notte e fino alle 10 [illegible] mattina, migliaia di persone si sono presentate per rendere l'estremo omaggio ad uno fra gli uomini che ha più profondamente segnato la vita politica della provincia «Granda». Per consentire il transito della folla giunta, oltre che dalla provincia, da tutt'Italia, alle 10 di ieri mattina [illegible] Roma è stata chiusa al transito delle auto. Lentamente il corteo ha percorso [illegible] via principale del centro storico, mentre i portici si riempivano di migliaia [illegible] persone. Amici [illegible] Sarti oltre a [illegible]siglieri regionali, deputati [illegible] senatori hanno portato a spalle il feretro, scortati da incaricati della Camera. Li seguivano i famigliari del parlamentare scomparso a [illegible] anni, dopo una vita dedicata alla politica: la moglie, sorelle, nipoti. Poco oltre il vicesegretario nazionale della dc, Silvio Lega, il presidente della Regione Gian Paolo Brizio. Poi i gonfaloni di Regione, Provincia e Città di Cuneo seguiti da quelli di molti paesi, anche piccoli, i cui amministratori avevano in Sarti un sicuro punto di riferimento.

Per accogliere tanta gente il duomo non è bastato e molti hanno dovuto seguire il rito funebre dall'esterno, sostando sotto i portici e sul selciato di via Roma.

A conclusione della funzione religiosa [illegible] intervenuto il segretario della [illegible] provinciale, Giuseppe Giordana: «Un perfetto gentiluomo della politica. Uomo [illegible] stile e di cultura, orgoglioso di rappresentare i sentimenti della provincia con valore e spirito di servizio. Uomo di bonaria ironia verso il potere». Con [illegible] ha ripercorso l'impegno [illegible] Sarti, dalle battaglie giovanili agli impegni di Governo, sino al ritorno degli ultimi anni alle «radici», alla «vita» agli amici di provincia».

Gianni Martini

[illegible]

MARMORA

Sarà restaurato il campanile [illegible] San Massimo

L'Amministrazione provinciale ha stanziato cinque milioni per il [illegible] del campanile e il rifacimento della copertura della chiesa di San Massimo. Per la ristrutturazione del tetto della chiesa di Santa Maria in Morinesio [illegible] stati concessi 2 milioni.

INPS

Sistemi ottici per la lettura dei certificati medici

L'Inps comunica che dal mese di [illegible] ogni medico convenzionato con le Usl compilerà [illegible] modulario di certificato [illegible] attestato di malattia, leggibile con sistemi ottici automatizzati [illegible] riservato alle categorie di lavoratori che hanno titolo alle prestazioni economiche a carico dell'Inps. L'ente potrà così tempestivamente controllare le assenze dal lavoro, per malattia.

[illegible]

[illegible] riscoperta [illegible] carne buona e sicura

Il critico gastronomico Edoardo Raspelli, [illegible] giornalista Bruno Gambarotta e il dietologo Giorgio Calabrese [illegible] ospiti lunedì a Cuneo del convegno «Riscoprire la carne buona e sicura», in programma alle 20,30, alla sala contrattazioni di [illegible] Roma 15. L'iniziativa è della Coldiretti, in collaborazione [illegible] il «Coalvi» e l'Asprocarne Piemonte. Interverranno anche il giornalista Paolo Massobrio, Attilio Bosticco, docente universitario e Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario regionale.

STROPPO

Contributi al convitto alpino

L'amministrazione provinciale ha deciso lo stanziamento di un contributo di 5.500.000 al Convitto Alpino che ha [illegible] nella citta[illegible]. Attualmente l'istituto ospita [illegible] studenti.

TURISMO

Lezioni di animazione del tempo libero

Il Centro guide e accompagnatori turistici organizza a Cuneo dal 18 [illegible] al [illegible] aprile un corso di [illegible] turistica e del tempo libero. Il corso [illegible] svolgerà nella palestra «Danzicherie» in via Chiu[illegible] Pesio 2. Sono previste otto lezioni al mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 23,30. Per informazioni rivolgersi alla sede «Cegat» di corso IV novembre 29, telefono 0171/692403.

[illegible]

Concorso per un vigile urbano

Il Comune di Argentera ha bandito un concorso per l'assunzione di un vigile urbano. Si richiede il diploma di scuola media superiore. Le domande devono essere presentate entro il 14 marzo.

[illegible]

Giornata di studio

[illegible] per gli uffici finanziari

CUNEO. Il Salfi (sindacato autonomo lavoratori finanziari) ha indetto una giornata di studio sulla recente ristrutturazione dell'amministrazione dello Stato.

Lunedì la sala contrattazioni [illegible] via Roma 13 ospiterà [illegible] convegno di approfondimento delle tematiche dei nuovi regolamenti finanziari, organizzato dal sindacato e coordinato dal dottor Giuseppe Gallo, direttore tributario dell'Ufficio imposte dirette di Alba. Il dirigente aprirà i lavori alle 9,30 spiegando le ragioni dell'incontro. [illegible]guirà l'intervento del segretario provinciale Francesco Ferrigno, direttore tributario dell'Ufficio imposte dirette di Cuneo.

Alle 10 il dottor Renato Plaja, componente del Consiglio di amministrazione del [illegible]tero delle Finanze, presenterà una relazione su «Ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria (leggi e regolamenti)». Alle 11,45 s'inizierà il dibattito che concluderà i lavori del convegno. [r. s.]

BORGO

Pasticcieri a lezione

Un [illegible] sulle [illegible] di Pasqua

[illegible] SAN DALMAZZO. Lunedì [illegible] martedì 10 [illegible] l'«Agrimontana» ospiterà [illegible] «due giorni» dedicata alla preparazione di dolci pasquali. Si tratta del secondo [illegible] dei corsi «Agridocet», centro di perfezionamento internazionale [illegible] pasticceria e gelateria tradizionale. Il tema principale delle lezioni [illegible] le [illegible] di cioccolato e interverranno due grandi no[illegible] della pasticceria internazionale: Gianni Certosi e Stefano Mantero.

[illegible] corso, iniziato [illegible] 10 [illegible] l'11 febbraio con lezioni dedicate alla colomba pasquale, proseguirà [illegible] due appuntamenti incentrati sulla piccola pasticceria da tè. Il [illegible] e il 5 maggio gli esperti del centro diretto dal dottor Bruno Curtetti illustreranno le tecniche tradizionali e [illegible] farine alternative. L'8 [illegible] il 9 giugno sarà la volta delle tradizioni torinesi (pasticceria mignon). La quota di partecipazione ai corsi, rivolti agli operatori del settore, è di lire cinquecentomila (più Iva). Per informazioni telefonare al 261157. [l. f.]

Il provvedimento scatterà lunedì per 82 dipendenti del principale stabilimento della bassa Valle Maira

Cassa integrazione alle «Falci» di Dronero

Lo stop dell'attività dura due settimane e riguarda per il momento tre reparti, ma non si escludono nuove sospensioni della produzione prima dell'estate. La direzione aziendale: «Le difficoltà di mercato dovute anche alla siccità che ha colpito le zone del Nord Europa»

I dipendenti dello stabilimento «Fabbriche Riunite Falci» sono attualmente 135

DRONERO. Scatta lunedì la cassa integrazione ordinaria per 82 operai delle «Fabbriche Riunite Falci». Il provvedimento adottato dalla direzione aziendale resterà in vigore per due settimane.

La fermata, per [illegible] momento, interessa i reparti laminatoio, «falciole a taglio liscio», «falciole dentate». Sono esclusi dalla [illegible] integrazione gli addetti alla sezione magazzino, alle officine meccaniche e al reparto falci. «Il provvedimento è stato adottato - spiegano i responsabili dell'Unione industriale - per far fronte alla [illegible] di ordini. [illegible] mercato ultimamente ha registrato una riduzione di domanda. Bisogna inoltre segnalare il fatto che la concor[illegible] straniera è notevolmente aumentata».

[illegible] centotrentacinque i dipendenti delle «Fabbriche Riunite Falci». «Il calo delle vendite dei prodotti destinati all'agricoltura - spiegano gli addetti al settore - è dovuto anche alla siccità, che ha colpito in modo particolare i paesi europei». Già lo [illegible] la direzione aziendale aveva chiesto ed ottenuto la cassa integrazione per alcuni reparti della fabbrica. Il provvedimento era stato adottato per quattro settimane, a ottobre e novembre.

«L'ufficio personale ci ha comunicato l'inizio del periodo di cassa integrazione ieri mattina - spiega Enzo Gautero, rappresentante sindacale delle Falci -. Per il momento l'azienda non [illegible] ha ancora comunicato ufficialmente le motivazioni del provvedimento. Abbiamo chiesto un incontro all'Unione industriale, che molto probabilmente si svolgerà la prossima settimana. L'adozione [illegible] integrazione da parte dell'azienda non ci ha però colti di s[illegible]. Ultimamente si era già parlato della possibilità di sospendere temporaneamente la produzione».

Lo stabilimento delle «Fabbriche Riunite Falci» è la principale industria della bassa Valle Maira. La ditta dronerese, che produce piccoli attrezzi agricoli, ha sempre avuto collegamenti con i principali merca[illegible]ti internazionali. Nel laminatoio, costruito negli Anni '70, [illegible] prodotti laminati a caldo di profili speciali.

Molti [illegible] lavoratori delle «Falci» provengono dalla pianura buschese e caragliese. Un'eventuale crisi dell'azienda avrebbe dunque delle ripercussioni negative per l'occupazione su tutti i Comuni della [illegible]. I sindacati non escludono che il provvedimento della cassa integrazione possa ancora essere adottato dalle «Falci» prima dell'inizio delle ferie estive.

«Spero che questa azienda, simbolo della nostra cittadina, riesca ad [illegible] rapidamente dall'attuale periodo [illegible] difficoltà - dice Gianfranco Donadio, sindaco [illegible] Dronero - a trovare una riconversione parziale della produzione. Sono anche convinto che i dirigenti hanno saputo fare delle "Falci" un'azienda leader nel settore. Mi auguro che sappiano risolvere [illegible] modo positivo la crisi congiunturale».

Carlo Giordano

LETTERE AL [illegible]

Uguali [illegible] per sci e motoslitte

In risposta alla lettera sulle motoslitte a Castelmagno, vorrei precisare che anch'io come probabilmente chi l'ha scritta, [illegible] sono lasciato alle spalle [illegible] settimana pesante, e la domenica ho deciso di fare una gita (non di scorrazzare) con tutta la [illegible] famiglia, compreso mio figlio di pochi anni (che altrimenti [illegible] potrebbe arrivare fin lì). Mi dispiace di aver creato disagio, ma chiedo cortesemente di non voler imporre a tutti i costi le proprie preferenze, così come io non chiedo ad altri di buttare gli sci per acquistare una motoslitta (assicuro comunque che è molto divertente).

Spero ci sia nei [illegible]iei confronti della tolleranza e prometto di comportarmi nel più civile dei modi, per far [illegible] che alla sera si possa arrivare a casa tutti felici, senza esserci rovinata la giornata litigando. In quanto ai sindaci [illegible] si fa riferimento nella lettera, ho l'impressione che abbiano capito che per noi la giornata inizia facendo la spesa nei negozi del posto [illegible] la sera finisce con una [illegible] nell'osteria del paese; altri magari si portano anche l'acqua da ca[illegible].

Francesco Coguaro, Cuneo

Una Cardiologia che funziona

Da circa trent'anni risiedo a Fossano, dopo aver lavorato per parecchio tempo in Australia e in Germania.

Recentemente sono stato ri[illegible] d'urgenza all'ospedale cittadino per un improvviso attacco cardiaco (era una [illegible] di sabato) e nella circostanza ho potuto constatare ed apprezzare la professionalità e l'umanità che [illegible] è stata dedicata da tutto [illegible] personale medico ed infermieristico dei reparti di Cardiologia e di Medicina.

Per tutta la notte mi hanno assistito con [illegible] impegno ben oltre i limiti del dovere.

Mi sento in dovere di ringraziare tutti, [illegible] l'augurio che l'ospedale possa operare sempre meglio a beneficio della collettività.

Tonino Faiazza, Fossano

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible] 444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715 65; 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 91.6[illegible]
Fossano: 699 111
Garessio: 810 63
La Morra: 50 102
Limone: 921 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi e di [illegible] orario [illegible] 12.30 e 15.30-19.30 (a serrande aperte) e 22 (abbassate) la farmacia *Comunale* [illegible] Bongioanni 42 tel 643 93. Per [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su [illegible]mata, [illegible] presentazione [illegible] urgenti.
Alba: *Piave*, via Piave 20, tel. 28 28.96
[illegible] *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309
Fossano: *Municipale 2*, via [illegible] 65, tel. 60.487
Mondovì: *Gasco*, [illegible] Quadrone [illegible], [illegible] 42.425
Saluzzo: *S. Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. [illegible].

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
[illegible] Cuneo [illegible]
Usl [illegible] Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
[illegible] di [illegible] 699.111
Usl di [illegible] 49 41
[illegible] Saluzzo 40.21
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible]BINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711 82
Saluzzo: 421 16
Da autostrada To-Sv: (0172) 496.800

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible]: Iadanza Laura, 20 anni (residente a Cecina), disoccupata; Parola Margherita vedova Monaco, 72 [illegible] (residente a Cervasca), pensio[illegible]; Ristorto Caterina vedova Audisio, [illegible] anni (residente a Cervasca), pensionata; Inverni Bianca Maria [illegible] Covero, 67 anni (residente a Boves), pensionata; Carlatto Giovanni, [illegible] anni (residente a Vernante), pensionato; Bagnis Pietro, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Olive[illegible] Luigia vedova Abbà, 77 anni (residente a Caraglio), pensionata; Ceva Tommaso, [illegible] anni, (residente a Cuneo) pensionato; Isoardi Oddone Giuseppe, [illegible] anni (residente a Verzuolo), operaio; Ferrero Ignazio, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Bruna Maurizio, 67 anni (residente a Vignolo), pensionato; Dutto Francesco, 63 anni, (residente a Cuneo), pensionato; Giletta Giuseppe, 66 [illegible] (residente a Cuneo), commerciante; Inverni Bianca Maria in Covero, 67 anni (residente a Boves), pensionata; Carlatto Giovanni, [illegible] anni (residente a Vernante), pensionato; Bagnis Pietro, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Tibaldi Antonio Mario, 53 [illegible] (residente a Pocapaglia), impiegato; [illegible] Gerardo, 67 anni (residente a Cigliano), pensionato; De Ferrari Alessandro, 24 anni (residente a Genova), operaio; Brignone Giovanni Battista, 85 anni (residente a Cuneo), pensionato; Olivero Giuseppino, [illegible] anni (residente a Cuneo), [illegible]erciante; Bertuzzi Francesco, 78 anni (residente a Cuneo), pensionato; Farinasso Aldo, 87 anni (residente a Magliano Alfieri), pensionato; Bernocco Giorgio, 69 anni (residente a Cherasco), pensionato; Barbero Antonio, 54 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bagnis Pietro, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giletta Giuseppe, 66 anni (residente a Cuneo), commerciante; Tibaldi Antonio Mario, 53 anni (residente a Pocapaglia), impiegato; Bucci Gerardo, 67 anni (residente a Cigliano), pensionato; De Ferrari Alessandro, 24 anni (residente a Genova), operaio; Brignone Giovanni Battista, 85 anni (residente a Cuneo), pensionato; Olivero Giuseppino, 63 anni (residente a Cuneo), commerciante; Bertuzzi Francesco, 78 anni (residente a Cuneo), pensionato; Olivero Luigia vedova Abbà, 77 anni (residente a Caraglio), pensionata.

[illegible] Ponzone [illegible] Felice Umberto (residente a Cuneo), impiegato, con Colombaro Mara Cristina (residente a Costigliole Saluzzo), agrotecnica.

[illegible]

[illegible]

Incontro sull'affidamento

Stasera, alle 20,45, alla sede di Cuneo delle Acli, si terrà un incontro, organizzato dall'associazione famiglie adottive e affidatarie. Tema della serata: «Conoscenze per una potenzia[illegible] famiglia affidataria».

MOSTRA

Storie [illegible] donne nell'800

[illegible]ani [illegible] domenica nella sala riunioni del municipio di Cervasca si svolgerà la mostra dal titolo: «Tra casa e lavoro, storie [illegible] donne nella prima metà [illegible] secolo».

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i [illegible] del Lions Club Cuneo partecipano al lutto per l'immatura scomparsa dell'
[illegible]
Vice [illegible]
della Camera dei Deputati
Socio Onorario del Club
— [illegible], 5 marzo 1992

Il Sindaco, la Giunta ed i Consiglieri comunali della Città di Bra partecipano al lutto per l'immatura scomparsa dell'
on. dott. Adolfo Sarti
deputato di [illegible] provincia e per tanti anni senatore nel nostro collegio
— Bra, 5 marzo 1992.

Sono stati recuperati mobili e gioielli in magazzini di commercianti a Bra e Cherasco

[illegible] degli antiquari, preso il capo

La Mobile di Cuneo blocca un uomo a Villafranca

CUNEO. [illegible] squadra mobile della questura ha scoperto il capo della «banda degli antiquari», responsabile [illegible] questi ultimi dodici mesi di una [illegible] di clamorosi furti in ville, castelli e chiese del Cuneese il cui bottino supera i due miliardi.

Con la nuova operazione (una prima parte dell'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Cuneo, dottor Guido Bissoni, si era conclusa a metà febbraio) [illegible] stati recuperati quasi trecento pezzi d'arte (mobili, quadri, gioielli, ceramiche) di altissimo valore. Anche in questo caso si tratta molto probabilmente del frutto dei colpi messi a segno dalla banda già individuata e sgominata dalla polizia.

Nei giorni scorsi la Mobile ha perquisito i magazzini di due negozianti [illegible] antiquariato e collezionismo [illegible] Cherasco e Bra.

Ma è a Villafranca Piemonte (in provincia di Torino) che la Mobile ritiene di aver individuato [illegible] cervello della banda. Sull'identità di questa persona - che sarebbe proprietaria di una villa nella quale sono stati trovati alcuni pezzi rubati - gli inquirenti (l'inchiesta [illegible] condotta dall'ispettore Carmelo Giostra) mantegono [illegible] [illegible] riserbo, anche in relazione alla possibilità che l'operazione abbia ulteriori sviluppi, in provincia [illegible] Cuneo e in altre regioni vicine. [illegible] dottor Bissoni avrebbe comunque già emesso un ordine [illegible] custodia cautelare nei confronti dell'uomo, fermato dalla polizia e rinchiuso in [illegible] primo momento nel carcere di Pinerolo e [illegible] trasferito al Cerialdo.

L'indagato avrebbe fatto da tramite principale fra i ladri e i ricettatori. Ognuno [illegible] questi ultimi avrebbe avuto [illegible] super-specializzazione: chi «trat[illegible]» soltanto mobili del Seicento, chi solo quadri, chi ancora ceramiche o gioielli.

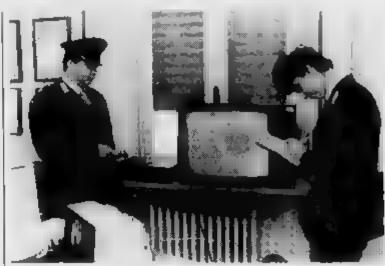
La polizia avrebbe scoperto che i [illegible] [illegible] opere d'antiquariato si avvalevano anche della consulenza [illegible] un esperto di grandi capacità «professionali», in particolare per la conoscenza di antichi dipinti. Si sospetta che, [illegible] consiglio [illegible] questo elemento, la banda abbia potuto fare furti in tutto il Piemonte, ma anche in Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta.

[illegible] non si esclude, inoltre, che l'esperto abbia accompagnato i ladri in alcuni colpi: è accaduto, infatti, che nelle ville prese di mira, fra decine di quadri, siano [illegible] scelti soltanto quelli molto antichi [illegible] di notevole valore; ma la selezione sarebbe stata fatta anche in relazione alla possibilità di collocare la facilmente e senza troppi rischi [illegible] refurtiva sul mercato. Soltanto un grande conoscitore della [illegible] avrebbe potuto [illegible] prima vista scegliere fra i dipinti quelli «giusti».

La Mobile ha filmato con una videocamera tutti i pezzi posti sotto sequestro: una [illegible] [illegible] tale documentazione è st[illegible] inviata, tramite [illegible] Criminalpol, alle questure interessate. Informazioni dettagliate sull'operazione e su alcuni pezzi [illegible]perati sono state inviate anche alla polizia di Francia e Belgio, perché si sospetta che la banda abbia agito in alcune occasioni oltre frontiera.

Anche la Sovrintendenza regionale alle belle arti è interessata al recupero, perché [illegible] catalogato o av[illegible] in corso di catalogazione diverse delle opere d'arte rubate.

Prosegue intanto a Cuneo, negli uffici [illegible] piazza Torino, la processione delle vittime dei furti: ogni giorno dieci persone sono ammesse su appuntamento (tel. 0171/695.411) a visionare i filmati, nella speranza di riconoscere oggetti rubati. Tale procedura ha dato buoni frutti in almeno cinque occasioni. I proprietari hanno riconosciuto diversi pezzi [illegible] hanno potuto fornire prove inconfutabili sulla loro provenienza. Per stabilire il valore di ciascuno dei pezzi sequestrati il magistrato disporrà probabilmente una perizia, affidandola ad un esperto d'arte.

[illegible]

In questura le vittime dei furti possono visionare il filmato con i pezzi recuperati

Diciassette [illegible] in dodici mesi [illegible] [illegible] patrizie, chiese [illegible] castelli

CUNEO. La banda sgominata dalla polizia (sei persone sono indagate, una [illegible] sottoposta a custodia cautelare) sarebbe responsabile di ben 17 furti messi a segno nel Cuneese in un anno. Nei primi giorni del marzo '91 i ladri rubarono addirittura un affresco, risalente al XV secolo, [illegible] cappella [illegible] San Giorgio a Peveragno. Il 7 [illegible] fu p[illegible] di mira [illegible] villa patrizia di Busca. Il colpo fruttò almeno trecento milioni.

Il 16 agosto spariscono mobili [illegible] oggetti d'antiquariato per centinaia di milioni da una delle più belle dimore nobili di Cuneo, su viale Angeli, [illegible] al santuario. Il 24 ottobre, [illegible] Saluzzo, viene rubato il furgone di un commerciante di antiquariato (carico di mobili per sessanta milioni). Ancora a Cuneo, il 3 novembre, un colpo in [illegible] alloggio di [illegible] Nizza, proprietà dei discendenti di un [illegible] [illegible] della città.

Il 12 novembre vengono rubati mobili, candelieri d'argento e altri oggetti d'arredamento, dal castello di Suniglia [illegible] Savigliano, dove, il [illegible] novembre, i ladri visitano anche una villa patrizia portando via mobili, orologi e oggetti preziosi. Bottino: [illegible] milioni. Ancora un castello, quello di Marsaglia, viene preso di mira il 7 dicembre: spariscono mobili e quadri per settanta milioni.

Da una villa di Peveragno, il [illegible] dicembre spariscono «pezzi» per oltre cento milioni. Il giorno di Santo Stefano vengono portati via tappeti e argenteria da una casa di Grinzane. I ladri lavorano anche [illegible] Capodanno: da una villa patrizia di Dronero spariscono oggetti per cento milioni.

[illegible] primo colpo del '92 viene messo a segno a Peveragno, [illegible] un alloggio [illegible] piazza Santa Maria. Il 20 gennaio i ladri portano via [illegible] portale barocco della cappella della Madonna [illegible] Loreto a Centallo. I due ultimi colpi il 31 gennaio: al santuario della Beata Vergine del Pilone a Moretta, [illegible] in una villa di Guarene (bottino 500 milioni). [r. c.]

[illegible]

[illegible]

Pensionato di 65 anni condannato per libidine

Domenico Ambrosio, 65 anni, abitante in [illegible] Aldo Moro 3 a Villanova, è stato condannato dal tribunale a sedici [illegible] di reclusione. Era accusato [illegible] at[illegible] di libidine ai danni di una quattordicenne extracomunitaria.

CARRU'

I carabinieri sventano [illegible] furto in gioielleria

L'altra notte i ladri hanno tentato di svaligiare l'oreficeria «Il Gioiello». Hanno agganciato la saracinesca ad un'auto cercando di scardinarla. Sono stati messi in fuga dall'entrata in funzione dell'allarme e dall'intervento dei carabinieri.

CASALGRASSO

Operaio di 22 anni rischia la paralisi

Guglielmo Oggero, [illegible] anni, operaio, di Carmagnola, è stato trasferito in elilambulanza al Cto di Torino. Il gi[illegible] era rimasto coinvolto in un incidente sulla strada per Pancalieri. Ricoverato a Savigliano gli è stata riscontrata [illegible] lesione cerebrale. Rischia la paralisi alle gambe.

[illegible]

«Bomba a scuola» [illegible] falso allarme

Falso allarme ieri mattina [illegible] scuola media «Luigi Einaudi». Una telefonata anonima [illegible] avvertito la preside della presenza di [illegible] bomba. I carabinieri hanno disposto il sopralluogo dei locali. Le lezioni sono iniziate con circa mezz'ora di ritardo.

Il Comune stanzia duecentoventi milioni per ampliare l'impianto di Carassone

Discarica «provvisoria» [illegible] Mondovì

La decisione della Giunta è stata contestata dalle opposizioni dc [illegible] psi: «E' illegittima e crea problemi igienico-ambientali». L'assessore replica: «Puntiamo sull'entrata in funzione del nuovo sito a Lesegno»

MONDOVI'. Mentre il Consorzio di smaltimento rifiuti ha ottenuto dal Consiglio [illegible] Stato il definitivo «via libera» alla discarica di Oteria, l'amministrazione comunale monregalese continua a non prendere in considerazione l'impianto di smaltimento di Vicoforte.

Mondovì, componente del Consorzio, scarica la spazzatura nel rione Carassone in località Schiappatore, un sito provvisorio lungo le rive del torrente Ellero. In città [illegible] [illegible] le polemiche tra la Giunta e la minoranza consiliare socialista e democristiana, di cui fa parte il presidente [illegible] Consorzio Beppe Ballauri.

L'11 febbraio l'esecutivo cittadino ha votato una delibera con cui ha stanziato quasi 220 milioni per ampliare la discarica [illegible] «provvisoria», riconfermandone l'utilizzo fino ad agosto. La decisione [illegible] stata contestata con interrogazioni al sindaco dal socialista Enrico Ferrari e dei democristiani Beppe Ballauri, Marco Botto, Elda Lombardi, Giuseppe Ferruà, Lorenzo Mondino e Mario Rossetti. I consiglieri di minoranza hanno [illegible] in dubbio [illegible] legittimità del provvedimento della [illegible]unta, sollevando anche questioni igienico-ambientali per la posizione dell'impianto di smaltimento.

La nuova autorizzazione [illegible] il conseguente stanziamento per la discarica di Carassone vengono fatti risalire ad un'ordinanza [illegible] 3 maggio [illegible] con cui il sindaco [illegible] [illegible] l'attivazione «provvisoria» di Schiappatore per un utilizzo di 155 giorni. Il provvedimento [illegible] dieci mesi fa, motivato come urgente, [illegible] stato rinnovato. [illegible]le interrogazioni i consiglieri di minoranza sostengono che le successive autorizzazioni sarebbero illegittime in quanto non esisterebbero più i presupposti per ricorrere ad un sito d'emergenza.

«Esiste un'altra discarica ai confini del nostro territorio - spiega il socialista Enrico Ferreri - utilizzata dal Consorzio monregalese [illegible] che ha ottenuto [illegible] i permessi per poter ope[illegible]».

Le accuse della minoranza democristiana riguardano soprattutto l'aspetto igienico-sanitario. «Nel raggio di poche centinaia [illegible] metri - dice Beppe Ballauri, consigliere e presidente del Consorzio - [illegible] case abitate; il sito è [illegible] ridosso dell'Ellero, l'area della discarica [illegible] risulta recintata in modo tale da impedire l'accesso ad animali randagi; la copertura dei rifiuti viene fatta soltanto due volte [illegible] settimana, con la conseguente emanazione di odori e la presenza [illegible] volatili che disperdono i rifiuti».

«Inoltre - conclude Ballauri - alla delibera da 200 milioni non è stato allegato alcun progetto».

«La Giunta - spiega l'assessore Sergio Bruno - ha deciso di riconfermare Carassone prima della definitiva apertura di Oteria. Noi puntiamo [illegible] Lesegno e crediamo nella raccolta differenziata. Il sito di Vicoforte [illegible] ci soddisfa fin dall'inizio. Se continueranno le polemiche Mondovì potrebbe anche uscire dal Consorzio». [l. f.]

I rifiuti della città [illegible] Mondovì sono ammassati in borgata Carassone

[illegible]

Quattro già stanziati

Dieci miliardi per restaurare l'ex caserma

CEVA. Domenica il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria sarà a Ceva per visitare l'ex ca[illegible] Galliano, destinata a diventare la sede della Scuola per allievi guardie forestali.

Il progetto, per il quale il ministero ha già stanziato quattro miliardi, prevede interventi per complessivi dieci miliardi: l'intera costruzione dovrà essere [illegible] per accogliere i duecento allievi che frequenteran[illegible] il corso.

Dopo la visita alla caserma, Goria sarà presente [illegible] convegno organizzato dalla sezione di Ceva della democrazia cristiana sul tema «Progetti e prospettive per [illegible] Cebano».

Interverranno anche il senatore Natale Carlotto e l'assessore regionale Emilio Lombardi, che illustreranno i tempi di realizzazione e le finalità [illegible] Scuola forestale. L'appuntamento è alle 10,30 [illegible] [illegible] Marenco. [p. s.]

SAVIGLIANO

A Palazzo Taffini

[illegible] [illegible] parla sui diritti [illegible] più deboli

SAVIGLIANO. Terzo incontro nell'ambito del ciclo denominato [illegible] «I cittadini e lo Stato», organizzato dall'assessorato alla Cultura, dalla biblioteca civica [illegible] [illegible] Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale. Stasera alle 21, nel salone Molineri di palazzo Taffini, verrà affrontato il tema: «I diritti dei più deboli». Interverranno don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, impegnato nel campo del recupero dei tossicodipendenti, e Pier Carlo Pazè, presidente dell'Associazione dei giudici tutelari.

L'appuntamento successivo [illegible] in programma lunedì 16 marzo al teatro Milanollo sul tema: «Criminalità e nuovo processo penale». Interverranno Marcello Gallo, docente di procedura penale all'Università [illegible] Roma; Giancarlo Caselli, giudice [illegible]rinese; Stella Caminiti, procuratore della Repubblica di Saluzzo, e l'avvocato Manlio Vineis. [p. b.]

[illegible]

Nuove polemiche

Cavalcaferrovia lungo la [illegible] Torino-Savona

CAVALLERMAGGIORE. Conti[illegible] [illegible] suscitare polemiche l'ipotesi di costruzione di un cavalcaferrovia sulla linea Torino-Savona. Il progetto prevede la realizzazione dell'opera a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria, per eliminare i fastidiosi tempi di attesa al passaggio [illegible] livello lungo la strada provinciale Cavallermaggiore-Bra. Sulla sua necessità, di cui si parlò già alcuni [illegible] fa, si è pronunciata favorevolmente l'amministrazione comunale: «La [illegible] [illegible] - dice il sindaco Pietro Grande - [illegible] vista in funzione del potenziamento del collegamento [illegible] Bra, città verso la quale si muovono ogni giorno da Cavallermaggiore parecchie persone per motivi di studio e [illegible] lavoro». Contraria la minoranza consigliare, che ritiene dannosa l'opera per impatto con l'ambiente e necessità di espropriare terreni fertili. [p. b.]

La cerimonia tradizionale è rimasta la preferita dalle spose dell'Albese

In chiesa, con l'abito bianco

Le giovani puntano quasi sempre su linee sobrie anche se non mancano tessuti preziosi
I prezzi da un minimo di un milione a un massimo di dodici. Idee per il viaggio di nozze

ALBA. Con la primavera inizia la stagione dell'anno preferita dagli sposi per il fatidico «sì». Un giorno che, nei sogni di molti, d[illegible] essere eccezionale, indimenticabile; ma sono mille i problemi da risolvere: dagli abiti ai regali, dalle bomboniere al pranzo [illegible] buffet o al viaggio di nozze. Tradizioni, gusti famigliari e voglia [illegible] novità, molte volte si scontrano. Il via [illegible] preparativi, dopo aver risolto [illegible] problema della [illegible] che affligge la maggioranza dei candidati al matrimonio e i loro genitori, inizia [illegible] la scelta dell'abito della sposa, destinato a fare notizia nelle cronache familiari.

Consapevole del ruolo di protagonista della cerimonia, la sposa in genere fa di tutto per non deludere le attese. «L'abito da sposa tradizionale, bianco, continua ad [illegible]sere quello più desiderato - dice Silvana Moscati di "Paradise", negozio specializzato [illegible] vestiti nuziali -. Le nostre clienti che vengono un po' da tutto l'Albese preferi[illegible] linee semplici, sobrie». Ma non mancano tessuti preziosi e rari, particolarissimi veli di cotone, antichi pizzi Valenciennes, ricami fatti a mano. Nelle vetrine il bianco trionfa, gonne larghe si alternano a linee più asciutte ed essenziali, arricchite magari da fiocchi, pizzi e merletti.

Anche le nuove generazioni dello «stile libero» dei jeans, dell'abbigliamento casual e aggressivo, difficilmente restano insensibili al fascino dell'abito bianco, alle nuvole di tulle, alle trine, ai ricami che arricchiscono l'abito nuziale. «Chi si sposa in municipio preferisce [illegible] e di solito sceglie un abito che potrà ancora indossare per un cocktail, una serata», dicono i negozianti. [illegible] scelta generalmente impegna una lunga seduta per l'abito di un solo giorno, destinato [illegible] languire [illegible] un armadio. Partecipa sempre più spesso anche il fidanzato, chiamato a dare la propria consulenza.

E i prezzi? Partono da un minimo di un milione fino a dieci-dodici milioni. Ancora Silvana Moscati: «La sposa media [illegible] 1 milione [illegible] 200-300 mila lire». Per l'abbigliamento dello sposo l'ambito delle scelte è più ristretto. Soltanto nei matrimoni più eleganti [illegible] ricorre al tradizionale tight (l'abito [illegible] le code), oppure al meno impettito mezzo tight. Il vestito completo, da sfruttare anche in altre occasioni è sempre più richiesto. «L'abito deve [illegible] accompagnato da una giusta acconciatura - dice il parrucchiere per uomo e donna, Ermanno Mossio -. Appena scelto [illegible] vestito si studia [illegible] pettinatura. Si prova [illegible] riprova per mesi, finché si trova quella più adatta. Il giorno delle [illegible] dev'essere già tutto deciso in anticipo. Con un abito semplice si può adottare una pettinatura [illegible] capelli sciolti, con [illegible] modello importante anche l'acconciatura dev'essere più ricercata. E' nostra abitudine sistemare nei capelli fiori freschi, orchidee e roselline bianche».

«Non solo la sposa studia a lungo l'acconciatura [illegible] spesso lascia crescere i capelli per l'occasione, [illegible] anche gli uomini adattano il taglio dei capelli e la pettinatura al vestito più elegante o più sportivo», continua Mossio. Un argomento impor[illegible] [illegible] quello dei regali. Poco gradite fino a qualche anno fa, le liste nozze sono ormai diventate consuetudine. «E' un modo sicuro per accontentare i desideri degli sposi e per evitare doppioni - dice Vito [illegible] di "Ferrero Beatrice", specializzato in oggetti [illegible] regalo, [illegible]damento, porcellane, cristalli e gioielli -. Nella nostra [illegible] prevale il gusto del classico».

Piccolo ricordo [illegible] [illegible] giorno particolare da inviare [illegible] parenti [illegible] amici (dopo il matrimonio) sono le bomboniere. Nei negozi specializzati gli oggetti [illegible] i più disparati, da quelli preziosi [illegible] argento alle porcellane, cristalli, talvolta personalizzate con le iniziali dei nomi degli sposi. La bomboniera è un pen[illegible] gentile che viene accolto [illegible] tenerezza da chi lo riceve. Se l'oggetto è bello entra [illegible] far parte della serie di hobby che molti collezionano nella propria casa: scatoline, vassoi, animaletti, portaritratti.

Aggiunge Vito Bosco: «Anche per le bomboniere c'è tutta una serie di ogetti firmati, oltre a quelli più comuni». Dopo la cerimonia, [illegible] viaggio di nozze. Per programmarlo sono sempre più numerosi coloro che si rivolgono alle agenzie turistiche. Giancarlo Corio, dell'agenzia viaggi Foltour, dice: «Le preferenze degli sposi della nostra zona vanno alle isole. Esercitano un fascino particolare Sardegna, Baleari, Canarie, Seychelles, Maldive, Mauritius». [g. f.]

Per la cerimonia nuziale alle donne si presentano varie opportunità: gonne larghe o linee più asciutte ed essenziali

Professionisti, impiegati [illegible] imprenditori avevano affidato i risparmi alla «Gestioni Italia»

«Tutti i nostri soldi vanno in fumo»

Molti albesi coinvolti nel crack della finanziaria

Il fallimento della «Gestioni Finanziarie Italia» si avvicina ai quindici miliardi di [illegible] (TELEFOTO CUNEO)

ALBA. Ha destato grande scalpore e preoccupazione nell'Albese il fallimento della società «Gestioni Finanziarie Italia», ex Comitalia, la commissionaria in titoli e valori con sede a Torino [illegible] filiale ad Alba che ha trovato nelle Langhe numerose p[illegible] disposte ad affidare i [illegible] risparmi: ora temono di non poterli recuperare. Del centinaio di risparmiatori [illegible] volti nel crack finanziario, sembra fra i 10 e i 15 miliardi, una novantina sarebbero della zona: professionisti, impiegati, imprenditori.

La società operava in città [illegible] un ufficio in via Giacosa [illegible] soprattutto tramite uno degli amministratori delegati, Piercarlo Magliano, di 41 anni, nativo di Castagnole Lanze e abitante [illegible] La Morra, in via Umberto 8, ex impiegato [illegible] banca, sposato, [illegible] due figli. Nell'Albese pare [illegible] circa duecento clienti. Il professionista era [illegible] referente della Comitalia [illegible] Alba. Dice: «Per tre anni ho raccolto il denaro dei risparmiatori e per un certo periodo [illegible] stato anche uno degli amministratori delegati. Mi occupavo della raccolta dei fondi, non della gestione. [illegible] dispiace molto per quanto accaduto, frutto di operazioni in perdita sul mercato azionario. Non abbandonerò i clienti che mi hanno dato fiducia».

Magliano spiega che con l'entrata in vigore della [illegible] legge di istituzione delle società di intermediazione mobiliare (Sim) la Comitalia, una piccola società, ha dovuto [illegible] l'attività ed è stata messa in liquidazione. Gli uffici sono stati chiusi alla fine del '[illegible] e i clienti sono stati trasferiti ad altra società autorizzata. Fu proprio in questo passaggio che molti risparmiatori avrebbero consta[illegible] che i conti [illegible] quadravano. L'avvocato Giuseppe Ma[illegible] di Alba, cliente della Comitalia e difensore di diversi risparmiatori che avevano affidato denaro alla società fallita, dice: «La questione [illegible] scoppiata all'inizio dell'anno quando, nel passaggio [illegible] clientele [illegible] affari dalla Comitalia alla Cofigest di Milano, società con tutte le [illegible] in regola, molti di [illegible] hanno scoperto che l'entità degli investimenti er[illegible] minore di quella che era stata comunicata dalla Comitalia. Gli amministratori della Comitalia dovranno chiarire il motivo. Ci siamo fidati di persone che godevano di stima ed esperienza bancaria». Con l'avvocato Marasso, almeno altri 7-8 legali avrebbero ricevuto incarichi da risparmiatori per seguire le vicende dei soldi affidati alla Comitalia. Dice l'avvocato Roberto Ponzio: «I miei assistiti hanno posizioni diverse. [illegible] invece accomunati da estrema confusione. Si [illegible] non poche difficoltà [illegible] ricostruire le operazioni e [illegible] individuare i destinatari [illegible] versamenti. In taluni casi si era instaurato [illegible] rapporto amichevole talmente fiduciario da comportare una delega [illegible] operare sui conti cor[illegible] bancari. Può stupire tanta fiducia, ma all'apparenza tutto sembrava regolare. Il consiglio di amministrazione [illegible] forma[illegible] [illegible] professionisti che [illegible]tituivano una garanzia per i risparmiatori che erano invogliati ad affidare i risparmi».

Prosegue Ponzio: «Ci sono comportamenti che appaiono quantomeno sospetti e bisogna trovare una convincente rispo[illegible] al perché taluni (che pure avrebbero tratto notevoli profitti) si siano tirati indietro, uscendo dal vortice [illegible] ultimo prima del crack. Casuale lungi[illegible] [illegible] qualcuno sapeva?».

Un altro avvocato, Renzo Paglieri: «Da inizio dicembre assisto alcuni clienti nelle verifiche [illegible] loro conti [illegible] rapporti con la Comitalia. Ho avuto contatti con gli amministratori della società e [illegible] sono sembrate perso[illegible] preparate in materia finanziaria. Per alcuni clienti non soddisfatti dell'esito delle verifiche, ho disposto diffide stragiudiziarie, esposti e ricorsi alla magistratura [illegible] ottenere la restituzione di somme [illegible] titoli mancanti sui rendiconti rispetto a quanto investito. Con il fallimento tutte le procedure di recupero vengono interrotte e non rimane altro da fare che predisporre istanze di inserimento nella procedura falli[illegible]. A cosa vanno incontro i risparmiatori? «Inserendo[illegible] nel fallimento si profila [illegible] recupero in percentuale», risponde Paglieri.

Il crack della Comitalia ha [illegible] reazioni anche tra i gestori delle altre finanziarie che temono ripercussioni negative. Giorgio Currado e Carlo Sacchetto, promotori finanziari rispettivamente della Dival Gruppo Ras e della Fideuram Sim di Banca Fideuram, precisano: «Occore distinguere tra le "finanziarie" che non hanno potuto trasformarsi in società di intermediazione mobiliare, come prevede la legge, [illegible] mancanza dei requisiti [illegible] quelle come le nostre che operano in regola con [illegible] nuova legge [illegible] [illegible] la necessaria trasparenza. Un consiglio che si può dare ai risparmiatori è di rivolgersi solo [illegible] gruppi che fanno parte [illegible] società di intermediazione mobiliare, [illegible] prevedono le nuove norme».

La prima verifica dello stato passivo [illegible] fallimento [illegible] fissato per il 6 maggio prossimo. [illegible] la magistratura torinese [illegible] stabilire se vi sono state irregolarità nella gestione dei soldi [illegible] clienti.

Giuseppina Fiori

Nuove garanzie per l'acquirente

Carta d'identità ai vitigni albesi

La vendemmia nella Langa (TEL)

ALBA. Passo avanti verso la nuova denominazione di origine «Langhe doc» che consentirà di offrire ulteriori garanzie ai consumatori sulla provenienza dei [illegible] e maggiori possibilità di qualifica e di scelta per i produttori. Nel palazzo di piazza Medford si è tenuta la «pubblica audizione», prevista dall'iter del riconoscimento. Esponenti [illegible] Comitato vitivinicolo nazionale, fra cui il presidente Oddino Bo, hanno raccolto osservazioni dai produttori [illegible] dalle categorie, presenti molti sindaci.

La [illegible] [illegible] origine della nuova doc comprenderà [illegible] comuni delle Langhe e del Roero, da Santo Stefano Belbo a Dogliani, da Farigliano a Govone, le aree nelle quali si producono già gli attuali vini doc e docg. Sarà comunque costituito un apposito albo vigneti.

[illegible] nuova doc «Langhe» potrà essere applicata a sei vitigni: nebbiolo, barbera e dolcetto ([illegible] i vini rossi), favorita, arneis e chardonnay (per i bianchi). «La novità fondamentale - osserva Gianluigi Biestro, direttore della Piemonte Asprovit - sta nel fatto che sarà possibile rivendicare più denominazioni dallo [illegible] vitigno. Si potrà quindi effettuare una cernita tra le [illegible] [illegible] destinare alla doc o docg principale (esempio dolcetto d'Alba, barolo, barbaresco) [illegible] la Langhe doc, a seconda delle esigenze del produttore».

Prosegue Biestro: «Finora, sotto il nome generico 'Langhe' sono stati commercializzati vini che non hanno niente a che fare con la nostra zona. Queste frodi non [illegible] più possibili». All'incontro pubblico sono state approvate dall'assemblea quattro richieste di modifica alla proposta di disciplinare «Langhe doc». [illegible] [illegible] chiesto che sia consentito l'inserimento nella produzione principale di un 15 per cento [illegible] vino proveniente [illegible] altro vitigno. Inoltre, che la de[illegible] «Langhe doc» sia sempre accompagnata dal nome del vitigno (Langhe nebbiolo doc e così via). Si è deciso di rinunciare [illegible] denominazione «Langhe novello» perché il vino novello [illegible] già previsto nella doc «Piemonte».

L'ultima richiesta riguarda la possibilità [illegible] rivendicare per i vitigni favorita e chardonnay, che non hanno una denominazione specifica, indicazioni particolari, come il nome della cascina, [illegible] vigneto. Il Comitato vitivinicolo esaminerà le richieste avanzate [illegible] [illegible] per la «Langhe» doc, ad Asti [illegible] Alessandria per le [illegible] doc «Piemonte» [illegible] «Monferrato» [illegible] procederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Vi saranno ancora 60 giorni per le controdeduzioni; poi dovrebbe arrivare il riconoscimento definitivo. [g. f.]

C'È DA SALVARE

A Bra la Cassa di Risparmio regala un piano-colore per il centro storico

PER i 150 anni dalla fondazione, la Cassa di Risparmio di Bra finanzia lo studio del piano colore della città capozona.

«Questa iniziativa nasce dall'incontro tra la volontà amministrativa [illegible] affrontare il discorso sul recupero del centro storico e sulla riqualificazione dello spazio cittadino [illegible] dalle intenzioni della banca di muoversi sulle esigenze dei cittadini», spiega Francesco Comoglio, delegato comunale sul problema dell'arredo urbano e del piano colore.

«Già da tempo l'amministrazione aveva [illegible] programma [illegible] definizione di un piano dell'arredo urbano e del colore per il centro storico. L'esigenza [illegible] [illegible] frequenti problemi sorti sul centro sto[illegible] in sede di commissione edilizia; grazie alla Cassa [illegible] risparmio di Bra, che già [illegible]va affrontato il discorso nel 1985, si [illegible] potuto oggi tradurlo a livello progettuale» aggiunge.

Il progetto, del costo di 50 milioni, è stato affidato allo Studio Giugiaro Design di Torino.

Il programma di lavoro prevede una fase conoscitiva che impegnerà gli architetti dello studio per due [illegible] e che dovrebbe comportare ricorche [illegible] luogo, l'analisi storica, lo studio [illegible] materiali, delle tecniche [illegible] degli elementi architettonici, e il rilievo stratigrafico.

[illegible] materiale raccolto dovrebbe portare all'elaborazione di un progetto ambientale e [illegible] [illegible] progetto di tavolozza colori e materiali entro cui l'architetto che opera si muoverà tenendo [illegible] dei caratteri storico-documentari dell'edificio. Questa fase propositiva impegnerà lo studio per circa sei mesi, infine si avrà la stesura e la stampa del prontuario.

Quale sarà l'arredo e il colo[illegible] da ritrovare e adottare? Le colorazioni del passato che andranno studiate singolarmente o di un periodo storico che si [illegible] con più certezza documentaria [illegible] colorazioni artistiche [illegible] che propongano un diverso scenario urbano? La risposta [illegible] avrà [illegible] la pubblicazione dello studio, probabilmente a novembre. Intanto è prevista una confe[illegible] in cui [illegible] chiarirà anche il piano di finanziamento proposto per facilitare l'attualizzazione.

Giusi Sacchetto

IN BREVE

BRA

Denunciati dai carabinieri per furto [illegible] ricettazione

I carabinieri hanno denunciato per il furto di un'autoradio Foca Pizzonia, 31 anni, abitante a Bra, [illegible] per ricettazione Giorgio Panebianco, 33 anni, di Cherasco, entrambi disoccupati. L'autoradio che il Pizzonia [illegible] rubato [illegible] venduto al Panebianco è di proprietà [illegible] braidese Alessandro Riccardo.

ALBA

Amnesty raccoglie firme in via Vittorio Emanuele

Domani e domenica, Amnesty International raccoglierà firme per sollecitare il rilascio del premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi, segretaria della Lega Birmana per la democrazia, agli arresti domiciliari dal [illegible]. La raccolta avrà luogo domani in via Vittorio Emanuele, dalle 16 alle 19, e domenica in piazza Risorgimento dalle 10 alle 12,30.

[illegible]

Come prevenire i tumori femminili

Una conferenza-dibattito sulla prevenzione dei tumori femminili è stata organizzata dal Collettivo liberazione donne per stasera, alle 21, nel salone dell'Ipo, in via Craveri 8. Interver[illegible] i ginecologi Paola Magnoni e Piero Casatis e l'oncolo[illegible] Patrizia Gosso.

GUARENE

Spartitraffico al quadrivio della frazione Racca

Uno spartitraffico sarà siste[illegible] al quadrivio della frazione Racca per rallentare la corsa [illegible] veicoli [illegible] migliorare la sicurezza della strada. Inoltre, all'incrocio [illegible] strada Piedelmonte con corso Asti, verrà installato un semaforo.

ALBA

Un [illegible] fotografico per i dipendenti Ferrero

Il gruppo sportivo ricreativo «Ferrero», [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune, organizza il [illegible] [illegible] fotografico per i dipendenti del Gruppo Ferrero, a tema libero. Sono previste [illegible] sezioni: bianco e nero, stampe a colori e diacolor. Le opere do[illegible] pervenire [illegible] il 14 marzo.

BOSSOLASCO

Piano dei trasporti

Nuove linee di pullman nei paesi

[illegible]SO[illegible] Si concludono oggi gli incontri tra i tecnici della Comunità montana Alta Langa [illegible] gli amministratori locali per definire gli ultimi dettagli del progetto di miglioramento dei [illegible] sporti pubblici. [illegible] piano [illegible] stato elaborato durante numerose riunioni con i sindaci [illegible] la prossima settimana sarà presentato alla Provincia. Lo scopo del progetto è quello [illegible] razionalizzare i collegamenti pubblici nella zona attraverso il miglioramento dei servizi già esistenti [illegible] [illegible] creazio[illegible] di nuove linee.

Per i tecnici della Comunità montana non è stato facile conciliare le esigenze dei paesi, [illegible] per [illegible] particolare natura geografica della zona, sia per la realtà complessa del territorio, che gravita sull'Albese e sul Cebano e Monregalese. [illegible] [illegible] dell'Alta Langa senza collegamento con pullman [illegible] sedici. [c. o.]

CERESOLE

In località Peschiere

La Provincia ha detto sì alla discarica

CERESOLE. [illegible] «Servizi ecologici» di La Loggia potrà sfrutta[illegible] per quattro anni l'area presa in affitto in località Peschiere di Palermo per attivare una discarica. La Provincia ha accolto in parte il [illegible] presentato dalla ditta [illegible] Torinese, ribadendo la limitazione [illegible] soli rifiuti urbani ed assimilabili provenienti dal territorio [illegible].

Dieci giorni fa la società di La Loggia aveva presentato [illegible] Comune le domande per [illegible] [illegible] autorizzazioni: [illegible] vagliate dalla commissione edilizia. Intanto, [illegible] richiesta dell'avvocato Rossi, della Coldiretti, il pretore di Bra ha anticipato al 26 marzo l'udienza nella quale sarà riesaminato il problema strade. Gianmatteo Baralis, [illegible]gretario della Coldiretti [illegible] Bra, non ha dubbi: «E' necessario [illegible] ulteriore approfondimento della vicenda». [r. a.]

BRA

S'inaugura [illegible] giugno

[illegible] e [illegible] verde nell'ex piazza

BRA. Procedono celermente i lavori di trasformazione dell'ex piazza d'Armi in un'area di «verde attrezzato» comprendente [illegible] pista ciclabile lunga circa 1300 metri. L'opera, molto attesa dalle società sportive e dai praticanti braidesi della bicicletta, sarà inaugurata a fine giugno con una manifestazione patrocinata [illegible] ministero del Turismo: la prima edizione del «Gran fondo amatoriale delle Langhe e del Roero».

Il percorso della gara si [illegible]derà per 212 chilometri [illegible]do alcune delle più suggestive località del comprensorio, quali Barolo, Dogliani, Murazzano, Santo Stefano Belbo, Canale, Pocapaglia. Dell'organizzazione della giornata è [illegible] incaricato dal sindaco Roberto Dellarossa [illegible] consigliere Piero [illegible]salis, appassionato ciclista e dirigente di «Bra in bici». [g. n.]

Gli acquisti scoraggiati dalle restrizioni fiscali e dall'aumento delle tasse

Mercato della casa quasi fermo

I prezzi vanno dai cinque-sei milioni al metro quadro per alloggi nel centro di Torino alle 850 mila degli edifici alla periferia dei capoluoghi di provincia. Quotazioni più alte per gli stabili antichi

In un momento di recessione generale, non solo per l'economia piemontese, ma di tutta l'Italia, quello immobiliare rappresenta un investimento meno appetibile che nel passato. Pur essendo ancora lontani dal clamoroso crollo dei prezzi registrato negli Stati Uniti e in altri Stati europei - con cinque-sei milioni al metro quadrato oggi si acquista casa a New York, in pieno centro di Manhattan - si deve registrare in regione un momento di stasi. Sono indicativi alcuni prezzi elaborati dall'Ufficio studi della «Gabetti immobiliare».

Oltre sei milioni di lire al metro quadrato [illegible] il valore medio per acquistare un alloggio nel centro di Torino. Ad Asti il prezzo scende a due milioni e duecentomila lire; ad Alessandria a due milioni e quattrocento mila. A Vercelli due milioni e trecentomila lire. Novara: due milioni tondi. Biella: tre milioni. Cuneo: due milioni e cinquecentomila lire.

Decisamente più [illegible] (sempre secondo la Gabetti) i prezzi degli stabili in periferia. Due milioni e trecentomila lire al metro quadrato a Torino; novecentomila a Biella.

Le quotazioni fanno riflettere gli operatori ormai abituati a studiare a tavolino i movimenti del mercato: ci si muove, oramai, sulla base di comprovati dati statistici.

Dall'ultimo sondaggio Doxa, svolto per conto [illegible] Banca Nazionale del Lavoro e del Centro Luigi Einaudi, emerge che oltre la metà degli italiani continua a considerare l'acquisto della casa come [illegible] delle principali aspirazioni.

«Torino conferma la tendenza complessiva - spiega Alessandro Ghisolfi, responsabile dell'Ufficio studi della Gabetti Immobiliare - Nel dicembre '91 la rivalutazione media rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stata [illegible] 12,5 per cento». Al contrario, per Milano è stata di poco più della metà, vale a dire del 7,5 per cento, similmente a Genova (7,2%), Padova (7,2%), Bologna (7,3%) e Cagliari (7,9%). Appena del 2,4 per cento la rivalutazione degli immobili a Roma.

Questi, secondo gli esperti, i fattori principali [illegible] «freno» del mercato. Innanzitutto, le [illegible]strittive condizioni per avere diritto alle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa (ad esempio, il non aver usufruito in precedenza delle agevolazioni [illegible], oltre al vincolo di non alienazione per cinque anni).

[illegible] aggiunga il fatto che già il settanta per cento degli italiani vive in case di proprietà. [illegible] ultimo, [illegible] forse è il motivo determinante, le nuove rendite catastali provocheranno nel '92 [illegible] maggiorazione media delle imposte di circa il 70 per cento.

Gli aumenti catastali incidono sugli immobili censiti nelle varie categorie, secondo differenti classi di appartenenza degli immobili: A1, A2, A3 e così via a seconda che si tratti di abitazioni di prestigio, soddisfacenti o comuni.

Nei grandi centri metropolitani. Torino ad esempio, il territorio cittadino è suddiviso in più zone censuarie, nei centri di dimensioni medio piccole, [illegible] esempio Cuneo, si ha una zona censuaria [illegible].

TORINO. «La tendenza al rialzo delle quotazioni delle case è da ponderare attentamente - spiegano alla Gabetti immobiliare -, in realtà il mercato è stabile. Il primo mese [illegible] '92, appena iniziato, denota un assestamento, con incrementi, [illegible] tutto il Piemonte, pari al 10 per cento in termini nominali e del 4 per cento massimo in termini reali».

ASTI. «Si superano i due milioni al metro quadro per un'abitazione media in centro città», dice Gianni Ponzo, titolare del «Centro Consulenze Immobiliari», a conferma dei dati forniti dall'ufficio studi della Gabetti, che danno una tariffa pari a due milioni e duecentomila. In linea anche la tendenza di fondo del mercato: stabile.

«Chi cerca casa, presto e a poco prezzo, può acquistare al villaggio San Fedele, di recente sistemazione e con prezzo al metro quadro sul milione e trecentomila lire», consiglia Ponzo.

ALESSANDRIA. Stabili i prezzi delle abitazioni anche nel capoluogo alessandrino.

VERCELLI. «Palazzo Avogadro della Motta, uno stabile di prestigio di [illegible] restauro, nel cuore del centro storico, che proponiamo ad [illegible] acquirente esigente, costa duecento milioni per [illegible] totale di 135 metri quadrati», spiega Claudio Borgogna, dell'Istituto Immobiliare Vercellese. In generale, il centro [illegible] non costa meno di due milioni di lire al metro quadrato. La rivalutazione è notevole rispetto al '90.

CUNEO. «E' di gran lunga la città dove si registra il più alto indice di rivalutazione percentuale dal '90 al '91 - spiegano alla Gabetti -; soprattutto in periferia il balzo in avanti è notevole: da ottocentocinquantamila lire al metro quadrato a un milione e duecentomila lire». «I prezzi [illegible] decisamente alti, [illegible] superiori ai due milioni in centro città - dice Adriana Mandrile, titolare dell'agenzia immobiliare «Il mattone» -. Costi eccessivamente contenuti [illegible] milioni), resi noti dal quotidiano "Il Sole-24 Ore" [illegible] fa, mi lasciano perplessa».

NOVARA. «Prezzi molto variabili, dai [illegible] milioni [illegible] tro storico, al milione delle zone meno ricercate», dicono gli operatori della «Grimaldi». Notevole la rivalutazione degli stabili nel semicentro, pari al venti per cento.

BIELLA. «Si tratta di un mercato immobiliare atipico - spiega Gianpiero Vallivero, titolare [illegible] "Casa Mercato" -. Si [illegible] dalle cinquecentomila lire ai tre milioni [illegible] metro quadrato». Nella centralissima via Italia si alter[illegible] splendidi stabili da tre milioni al metro quadrato e edifici acquistabili per 500 mila al metro quadrato.

Riassumendo: il mercato si [illegible] assestamento: interessi maggiori si stanno evidenziando per i centri storici, specie per stabili ben ristrutturati e localizzati in vie di alto valore commerciale.

Nei grandi centri si registrano quotazioni altissime per gli stabili antichi; in provincia, causa la scarsa ricettività delle aree storiche delle città, sono meno richiesti.

Enrica Roddolo

I prezzi delle abitazioni

PROVINCIA	CENTRO [illegible]	CENTRO [illegible]	SEMI CENTRO '91	SEMI CENTRO '90	PERIFERIA '91	PERIFERIA '90
ASTI	2200	2000	1600	1500	1200	1000
[illegible]	2400	2400	2000	1800	1300	1300
VERCELLI	2300	2100	1500	1400	1200	1000
[illegible]	2000	1900	1700	1400	1300	1200
BIELLA	3000	2800	1800	1800	1100	900
CUNEO	2500	2100	1600	1300	1200	[illegible]

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE — FONTE: UFFICIO STUDI GABETTI

VALLE D'AOSTA

Gli alloggi non bastano

I prezzi degli alloggi hanno raggiunto in Aosta quotazioni talmente elevate che il mercato (assicurano gli esperti) dovrebbe mostrare, nei prossimi mesi, una decisa flessione. Gli operatori forniscono alcuni dati: in Aosta (zona [illegible] necessariamente centrale) vengono chiesti e in molti casi pagati da un milione 500.000 lire a un milione e 800.000 lire al [illegible] quadrato per alloggi costruiti da almeno trent'anni. Per appartamenti di fabbricazione più recente, e in zone centrali, vengono chiesti [illegible] tre milioni e mezzo ai quattro milioni. Malgrado i prezzi la disponibilità in tutta la Valle e in particolare ad Aosta, è insufficiente. Situazione che si è creata anche a causa dei «mutui casa» (finanziati dalla Regione), che [illegible] di 100 milioni per [illegible] famigliare (anche composto da una sola persona) e hanno consentito a molti di acquistare un'abitazione. [illegible] hanno contribuito a «falsare» il mercato aumentando la domanda.

[b. b.]

L'acquisto dell'abitazione rimane una delle maggiori aspirazioni delle famiglie

---

Lo scontro sullo stabilimento Acna e l'inceneritore re-sol rischia di provocare un'altra giornata di forti tensioni al confine

Donne piemontesi e liguri divise in Valle Bormida

Per domenica prossima si preannunciano due manifestazioni a Cengio

CORTEMILIA. In Valle Bormida anche la Festa della donna offre l'opportunità di portare alla ribalta l'annosa vicenda Acna, con piemontesi e liguri fermamente schierate su posizioni contrapposte. Per domenica, infatti, le attiviste del versante piemontese hanno organizzato una manifestazione sulla piazza di Cengio nella quale, attraverso un sit-in e la distribuzione di volantini, si chiederà la chiusura dell'Acna, lo smantellamento dell'inceneritore re-sol, ma [illegible]che la salvaguardia dei posti di lavoro nella zona.

Per lo stesso giorno, e praticamente alla stessa ora, un'altra manifestazione è stata orga[illegible] [illegible] fronte al municipio di Cengio dalle dipendenti dell'Acna, che hanno coinvolto nella loro iniziativa le colleghe degli stabilimenti industriali di centri vicini (Cairo, Carcare, Altare, Ferrania).

Se non ci saranno divieti da parte della questura di Savona, si potrebbe arrivare a uno «sto[illegible]» faccia a faccia tra le opposte fazioni, che pur continuando a dichiararsi entrambe disposte al dialogo, [illegible] sono mai riuscite ad incontrarsi.

«La nostra sarà una manifestazione pacifica, attraverso la quale speriamo di poter avviare un dialogo con la popolazione di Cengio. Se fossimo gente violenta avremmo già agito altre volte in modo diverso» osserva Marina Garbarino, redattrice del quindicinale «Valle Bormida Pulita», organo dell'Associazione Rinascita.

Naturalmente le dimostranti piemontesi sperano di poter sfilare liberamente a Cengio, anche in [illegible] di una contromanifestazione ligure. «Fanno bene ad organizzare [illegible] manifestazione per l'8 marzo [illegible] a Cengio. Magari così riusciamo ad incontrarci e a parlare» affermano [illegible] parte piemontese, mentre dalla provincia di Savona si afferma: «Non vogliamo lo scontro e siamo disposte al dialogo, ma [illegible] capiamo perché in Piemonte, nonostante vi siano oltre quaranta fabbriche ad alto rischio, si debba parlare solo e sempre dell'Acna».

Dalla Liguria arrivano anche accuse di strumentalizzazione a carico delle attiviste piemontesi. Ieri a Cengio sono stati distribuiti volantini nei quali le dipendenti Acna definiscono l'iniziativa piemontese «un tentativo di trasformare la Festa della donna in uno scontro ideologico e di interessi che nulla hanno a che vedere con la questione femminile e il senso storico della giornata dell'8 marzo, che da parte piemontese vuol [illegible] strumentalizzata per rivendicare la chiusura dell'Acna».

La situazione è forse più tesa di quanto non sembri e a questo punto appare sempre più probabile l'ennesimo divieto da parte della questura di Savona, che per ora comunque non si è pronunciata.

«Non sappiamo ancora che cosa faremo in caso [illegible] divieto. Prenderemo una decisione solo all'ultimo momento» concludono le esponenti dell'Associazione Rinascita.

Corrado Olocco

Il corteo di due settimane fa tra Cortemilia e Saliceto aveva visto una forte partecipazione femminile (FOTO REPORTER)

Vercelli: una lettera aperta a «La Stampa» ha scatenato [illegible] lite senza precedenti nelle due associazioni di categoria

Guerra aperta per il riso tra le industrie e i produttori

La Comunità economica europea protegge interessi agricoli degli Stati Uniti?

VERCELLI. [illegible] riso è scontro aperto tra industriali e produttori. L'Associazione industrie risiere italiane (Airi) accusa Leo Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi, [illegible] non [illegible] contribuito - parlando recentemente agli agricoltori del Pavese - «ad attenuare l'antagonismo tra risicoltura ed industria risiera, antagonismo che non deve [illegible]sistere visto che l'una non può vivere senza l'altra e viceversa». L'accusa è contenuta in una lettera aperta a «La Stampa» a firma del direttore Roberto Carrière, in cui vengono puntualizzati alcuni argomenti d'interesse del mondo del riso.

E' questa una querelle che dura da tempo e che finora era rimasta circoscritta fra [illegible] mura del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi, ove siede, come vicepresidente, Elio Scaramuzza, che dell'Airi è presidente.

Si tratta soprattutto di divergenze con Carrà in ordine all'esercizio del diritto di contratto, l'importo (oggi [illegible] 1000 lire il quintale) che gli industriali pagano per ogni quintale di risone lavorato e che serve all'Ente risi per i compiti istituzionali.

Nella sua lettera aperta, Roberto Carrière fa notare a Carrà come le 16.000 lire il quintale che la Cee assegnerebbe all'industria per coprire i costi di la[illegible] [illegible]el prodotto (la cosiddetta trasformazione da risone a riso) sono in realtà solo sulla carta, visto che il diritto doganale viene spesso eluso. Secondo Carrière il costo di trasformazione si comprime riducendo il margine per l'industria e la competitività del prodotto italiano.

Il direttore dell'Airi non lo dice espressamente, ma c'è una tutt'altro che velata accusa alla Cee di favorire troppo spesso importazioni di riso (e anche di altri cereali) dagli Usa, per non inimicarsi gli Stati Uniti.

Il direttore dell'Airi dà, poi, dei suggerimenti: primo, di esa[illegible] al più presto, in un incontro tra industriali e risicoltori, [illegible] iniziative da intraprendere per una nuova normativa che disciplini il mercato interno; secondo, di trasformare i ri[illegible] più noti [illegible] «denominazione di specificità» i cui utilizzatori «potrebbero essere assoggettati al pagamento di royalties (percentuale sugli utili) destinato a mantenere un organismo interprofessionale di ricerca, certificazione di qualità e promozione».

«Del resto - conclude la lettera a Carrà dell'Airi - un segnale importante, che deve spingere a correre, dovrebbe già averlo ricevuto dall'avvenuta recente abrogazione, dettata [illegible] esigen[illegible] [illegible] armonizzazione comunitaria, dei gruppi superfino, fino, semifino e originario che [illegible] ogni probabilità [illegible] vedremo più sulle confezioni di riso».

La risposta secca, precisa, di [illegible] si è fatta attendere. In primo luogo il presidente dell'Ente nazionale risi si stupisce come Carrière sia ricorso alla lettera aperta «quando esistono [illegible] istituzionali dove queste problematiche potrebbero essere affrontate e più correttamente».

In secondo luogo Carrà respinge l'accusa [illegible] antagonismo [illegible] quanto [illegible] ha ragione [illegible] esistere».

In merito alle agevolazioni Cee alle importazioni di alcuni Paesi, Carrà fa notare che permangono tuttora aiuti in difesa del prodotto nazionale che sono pari a 625 Ecu alla tonnellata, corrispondenti a circa 1 milione e centomila lire. «Pertanto - [illegible] Carrà - una maggiore penetrazione del prodotto italiano nell'area comunitaria sarebbe pienamente giustificata».

Circa la modifica delle leggi per il mercato interno, Leo Carrà risponde a Carrière di aver già da tempo proposto il problema al ministero dell'Agricoltura «presenti gli industriali».

[illegible] pagamento delle royalties [illegible] presidente Carrà esprime perplessità, «tenendo conto [illegible] non si riesce nemmeno a trovare un accordo su quanto spendere per la promozione del prodotto attingendo alle disponibilità [illegible] bilancio dell'Ente nazionale risi».

E conclude: «Penso che correre dovremo tutti [illegible] per questo dequalificare il prodotto nazionale [illegible] qualcuno vorrebbe. Il nostro settore più delle polemiche [illegible] bisogno di comportamenti coerenti e razionali». Una risposta molto dura. Fra produttori e industriali del riso continua la guerra fredda.

Walter Nasi

Un'immagine delle contrattazioni alla Borsa del riso vercellese (FOTO)

La «Festa delle donne» in Piemonte e Valle d'Aosta tra ironia e dibattiti

Strip e convegni per l'8 [illegible]

A Valenza, Asti, Vercelli, Crescentino [illegible] Aosta serate all'insegna degli spogliarelli maschili
«Signora impresa» è il titolo dell'incontro organizzato a Cuneo dal «Consorzio Terziario Donna»

DOMENICA 8 marzo, Festa della donna. In provincia di Alessandria è occasione per [illegible] serie di manifestazioni che spaziano dal serio all'effimero. Non mancano le feste in discoteca e nei locali giovani: domani allo Chalet Castello di Tortona con il «Mimosa party», domenica al Notturno Club di Alessandria con [illegible] concerto [illegible] gruppo emergente della stagione, i Rossovivo, e, sempre domenica, al Mercyboco di Valenza [illegible] [illegible] puntata del concorso nazionale «Mister Italia», presentato da Emanuel De Robertis. Per l'occasione saranno i maschietti a sfilare in costume da bagno davanti agli occhi critici di [illegible] giuria di sole donne.

Sul [illegible] della tradizione domani sera, alle 20, al ristorante «Il Mounfrin» di Cerrina si terrà la cena annuale delle donne. [illegible] dopo, [illegible] alle danze, [illegible] per sole donne. Le dipendenti dell'Usl [illegible] Ovada si troveranno domenica, dalle 22,30, [illegible] Proxima Club [illegible] Gavi. E infine il Carnevale di Mirabello propone, sempre domenica, anche la partecipazione di un gruppo di amazzoni.

Numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano: s'inizia stasera alle 20,30 al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino dove il borgo Viatosto ha organizzato [illegible] [illegible] con serata danzante dedicata alle «Donne del Palio». [illegible] pub Robin Hood, [illegible] piazza Astesano, è prevista invece un'esibizione di body building con alcuni culturisti.

Per domani sera al ristorante «Lago di Codana» a Montiglio [illegible] prevista una «Cena delle donne». Cotillons, sorprese e giochi animati [illegible] Meo Cavallero, con la partecipazione dell'orchestra Vellini. Ad Asti, domani [illegible] alle 21 al [illegible] [illegible] Bosco (corso Dante 188) spettacolo dedicato alle donne.

E veniamo a Cuneo: domani, nella sala della provincia, alle 17, [illegible] Centro italiano femminile inaugura la manifestazione «Solidarietà e democrazia, valore di una presenza femminile» con l'apertura di una [illegible] mercatino. Domenica, alle 9, dibattito seguito dal pranzo comunitario e Eucarestia alla presenza del [illegible]. Ancora a Cuneo, domenica, nel salone del Museo civico, alle [illegible] 15, si terrà il convegno «Signora impresa», organizzato [illegible] dal Consorzio provinciale Terziario Donna.

A Como, domenica, «Donneinfesta», organizzata dal circolo Acli. L'incontro, con [illegible], musica e «merenda synoira», s'inizierà alle 15, nella sede dell'associazione. A Bra, il gruppo Amici dell'arte, presenterà domenica, alle 21, all'auditorium Arpino, la «Serata donna», kermesse di teatro, musica e letteratura [illegible] femminile.

Quest'anno ai momenti di riflessione sul ruolo della donna [illegible] società, si affiancano kermesse di teatro, [illegible] e letteratura. Immancabile l'«esplosione» di mimose

Cineforum al femminile

«Thelma & Louise» a Novara ma anche concerti e mostre

In provincia di Vercelli le discoteche celebrano domenica la festa della donna presentando con ironie alcuni parties «esclusivi». All'«Estasy» di via Marsala, nel capoluogo, il tema [illegible] è «Speriamo che sia maschio»: alle 20,30 mimose offerte alle signore, alle 20,45 buffet e alle 23 sfilata di moda maschile e strip. Dopo [illegible] 24, e non prima, c'è la possibilità di entrata anche per gli uomini.

Anche al music club «Pepeete» [illegible] piazza Garibaldi [illegible] Crescentino, ci sarà una notte di «Strip-men», sfilata di moda e magie, [illegible] [illegible] «Rosa Shocking» [illegible] Roasio, sulla statale Biella-Gattinara, sempre per domenica sera, [illegible] prevista l'esclusione dell'entrata agli uomini, che possono accedere alla [illegible] sala dopo la mezzanotte. Si prevede, prima di quell'ora un intrigante show con una sfilata maschile riservata, è chiaro, solo alla visione del gentil sesso.

Concerti, cineforum e mostre d'arte [illegible] in programma nel Novarese. Ecco [illegible] proposte più interessanti organizzate per l'otto marzo: s'inizia domani dalle 21, a Galliate, nella sala ottocentesca del castello. Sarà [illegible] scena [illegible] camerata corale «La Grangia». Da domani al 14 marzo, [illegible] Domodossola, in una sala in piazza del Mercato [illegible] [illegible] loro opere numerose [illegible] artiste ossolane. Le tele sono per la maggior parte ispirate ai temi della femminilità. L'inaugurazione è per domani alle 17,30.

A Novara, nel cinema Araldo, in via Maestra 12, si apre martedì il cineforum intitolato «Ciak Donna». In programmazione «Thelma e Louise», poi «La doppia vita [illegible] Veronica», [illegible] 24 marzo, «La timida» il primo aprile, «Un angelo alla mia tavola» il 14 aprile, «Sorgo rosso» il 28 aprile. Sono previste proiezioni anche per le scuole, nel pomeriggio dalle [illegible] 17. La tessera [illegible] 20 mila lire (10 mila ridotti). Organizza la commissione [illegible] Pari Opportunità.

Uno sguardo alla Valle d'Aosta. Sono tre gli appuntamenti principali: alla discoteca «Abat-Jour» si anticipa [illegible] manifestazione. Questa sera [illegible] fatti si svolgerà uno spettacolo di nudo maschile riservato alle donne: in pedana lo spogliarellista e fotomodello Emanuele.

Domani sera al Grand Hôtel Billia si terrà la tradizionale «Cerimonia delle candele» della Fidapa (federazione italiana Donne Arti Professioni Affari). In ogni città italiane [illegible] estera si ritroveranno [illegible] varie sezioni dell'associazione e a mezzanotte, in [illegible], verranno accese delle candele, in onore di tutte le donne.

[illegible] Aosta, invece, domenica sera (ore 21) nel salone dell'hôtel Europe si terrà la presentazione del libro «Vita da donne» di [illegible] Desandré, organizzata dal circolo Arcidonna. L'attrice Agnese Molinaro leggerà alcuni brani tratti dal libro accompagnata al pianoforte dal maestro Roberto Contardo. All'incontro sarà presente l'autrice.

RASPELLI [illegible]

Zucchine con astice e rombo ai finferli

ARONA (NO)

MI piace troppo il lago Maggiore [illegible] [illegible] a Milano, alla cui periferia io abito; ci si arriva così in fretta con l'autostrada che oltrepassa Sesto Calende, soprattutto oggi che la barriera di Gallarate è stata eliminata.

E quindi, tutti al lago, alla ricerca di qualche posto che, pur se la stagione non è ancora al [illegible] culmine di bel tempo, può [illegible] piacevoli serate. Già, ma senza lago che lago è? Non ditemi che pecco di fantasia, ma se sulla sponda novarese, a breve [illegible] da Milano, mi voglio togliere lo sfizio di un locale come si deve, eccomi approdare (io in auto ma voi lo potrete sempre fare anche in barca) a questa annosa Taverna del pittore, punto fermo di alta qualità (e di prez[illegible] di conseguenza) [illegible] [illegible] del Maggiore.

Quest'anno ho messo alla prova, diciamo così, anche la nuova veranda: sì, forse è ancora un poco «fresca», avrà bisogno di [illegible] minimo [illegible] «vissuto», ma già ora è una bellezza con quella sua vetrata che può salire e scendere, il suo soffitto di legno che ha preso il posto dell'ondolux di una volta, le sue lucine, le finestre che dalla veranda danno sulla bellissima piccola raccolta sala interna, i pochi tavoli eleganti, le tovaglie azzurrine, i fiori, i secchielli a stelo, i grandi vassoi di por[illegible] argentati, i segnaposti raffinati di Villeroy & Bosch.

Ma la Taverna del pittore non è soltanto questo, è anche, fuori, lo stupendo panorama su Angera e [illegible] sua rocca illuminata e, dentro, il nitore delle toilette che in assoluto sono tra [illegible] più belle d'Italia (in cui il [illegible] geniale di [illegible] architetto ha [illegible] la trasparenza del vetro per mettere in [illegible] [illegible] secolare pavimento).

Tutto questo si accompagna ad un servizio professionale, forse un poco austero, ad [illegible] cantina ricca, appropriata che è in grado di mettere a disposizione in modo intelligente un ampio assortimento di bottiglie italiane e francesi e, anche, un ricco numero di vini da dessert serviti anche ad un solo calice alla volta.

Il menù della mia profonda gola? Per iniziare la terrina di pesce di lago [illegible] una fresca maionese al basilico, la zucchina farcita di astice e rombo, il fegato grasso d'anatra, poi il cannellone di acqua dolce in salsa [illegible] gamberi di fiume, la scaloppa di [illegible]bo ai finferli, la quaglia di[illegible] [illegible] fegato grasso, la bavarese di peschenoci [illegible] [illegible] betto di lamponi in salsa di ribes, scelte che, nel menù della vostra visita, seguiranno, comunque, la stagione presente.

Per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, con una buona bottiglia di vino da dividere in due, prevedete di spendere sulle 100 mila lire a testa.

(Ultima prova: 6-10-1991)

Edoardo Raspelli

TAVERNA DEL PITTORE
Arona (Novara)
Piazza del Popolo 39
Tel. (0322) 24.33.66.
Fax (0322) 48.016.
Chiuso il lunedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] GIORNI [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA

Revi[illegible] con i [illegible] poi «Ensemble Europeo»

Al Notturno club di Alessandria [illegible] concerto Anni 60 con «I Giganti». Un imitatore è di scena domenica alla discoteca Before di Novi Ligure: Duilio Martina. Due appuntamenti [illegible] la classica, sempre domenica: a Valenza, alle 11,15, al Centro [illegible] cultura concerto per violino e violoncello; ad Alessandria, alle 11, al Teatro Comunale c'è l'«Ensemble Europeo Antidogma Musica».

ASTI

Musica classica [illegible] il Ci[illegible]lo filarmonico

Si tiene stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica (sassofono e pianoforte) organizzato dal Circolo filarmoni[illegible] astigiano. Appuntamento con il teatro invece domenica [illegible] 21, al salone del Don Bosco per la serata conclusiva del seminario di recitazione tenuto dall'attore Luigi Cilumbriello.

CUNEO

Atteso recital di Paolo Conte al «Fiamma»

Domenica 8, al teatro Milanollo di Savigliano, alle 21, ultima replica di «Frankie e Johnny al chiaro [illegible] luna». Mercoledì 11, concerto [illegible] Paolo Conte al teatro Fiamma di Cuneo, alle 21. Al teatro Moret[illegible] di Alba, in corso Langhe 104, prende il via mercoledì [illegible], la [illegible]segna del teatro dell'Angolo «Malditeatro [illegible] Primo spettacolo «Fac-simile» con Massimo Rocchi.

NOVARA

A teatro con «Lampi [illegible] loggione»

E' sul Lago Maggiore che questa settimana si [illegible] gli spettacoli principali nel Novarese: Domani sera a Verbania, per la rassegna «Lampi sul loggione», è [illegible] [illegible] Stefano Jotti [illegible] Teatro delle Briciole di Parma con «Il grande racconto». Sempre a Verbania, c'è grande attesa per Gene Gnocchi: lunedì alle 21, il comico sarà al Teatro Vip [illegible] «Black out».

[illegible]

Dario Fo, [illegible] «Johan Padan»

E' per questa sera a Biella lo spettacolo-monologo di Dario Fo intitolato «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» in scena all'Odeon alle 21. Per domani invece, sempre a Biella, alla birreria «Pluto» si esibirà alle [illegible] David Essig, chitarrista statunitense in un concerto dalle sfumature blues, tendenti al folk e al pop.

AOSTA

Robin Hood rivive con la compagnia di Liv[illegible] Viano

Da lunedì a sabato (ore 10) nell'auditorium di Pont-Saint-Martin la compagnia Teatro d'Aosta di Livio Viano porterà in scena «[illegible] Hood». Mercoledì sera, (ore 21), «Chansons plus bifluorées»: saliranno sul palco del teatro Giacosa quattro vocalisti francesi.

A Torino

Milva, e poi tiene banco il teatro

Il cartellone della settimana vede sabato al teatro Colosseo il recital di Milva dedicato alle canzoni fra le due guerre. Per gli [illegible] [illegible] nuovi [illegible] da ricordare anche mercoledì [illegible] Big Club di [illegible] Brescia il concerto del gruppo francese «Les negresses vertes».

Fitto il cartellone teatrale: questa [illegible] debutta all'Araldo, «Casa Macbeth», un allestimento che il teatro dell'Angolo ha tratto dal dramma scespiriano. Sempre questa sera nella Sala Sottaria di Moncalieri [illegible] in scena «Questa Winnie» da «Giorni felici» di Samuel Beckett. Martedì al Carignano approda «Franckie e Johnny al chiaro di luna» di Terrence Mc Nally, con Massimo De Rossi e Carla Romanelli, regia di Raf Vallone. Al Teatro Juvarra si apre il 10 la rassegna «Follia [illegible] teatro», propone spettacoli [illegible] [illegible] [illegible] malattia mentale.

Due appuntamenti per i fans della danza: oggi e domani al Piccolo Regio Roberto Castello è protagonista nella duplice veste di danzatore in «Enciclopedia» e di coreografo ne «Les Mariés de la Tour Eiffel». Giovedì prossimo al Nuovo, per il «Gesto e l'Anima» c'è invece la compagnia di Roland Petit con «Charlot danse avec nous».

Il festival dell'Operetta in corso al teatro Alfieri propone questa sera un Gran Galà, domani e domenica «La vedova allegra» di Franz Lehar e martedì e mercoledì «La danza delle libellule» di Lehar e Lombardo.

[r. mol.]

La Compagnia della Rancia propone «La cage aux folles»

A Cuneo c'è il musical

Al centro della «pièce» di stasera la storia di due omosessuali che gestiscono un locale per travestiti. Confronto col «Vizietto»

CUNEO. Ci voleva gruppo coraggioso come la «Compagnia della Rancia», per portare in scena «La cage aux folles» e rischiare il confronto film che ha fatto storia: «Il vizietto». Ma i seguaci di Saverio Marconi, che da anni dirige gruppo, hanno avuto timore di confrontarsi con una coppia di attori inossidabili, Michael Serrault e Ugo Tognazzi, anche perché lo spettacolo, che andrà in scena stasera, alle 21,15, al teatro «Toselli», ultimo del cartellone, è costruito come un musical, genere al quale sono affezionati.

Alcuni anni fa, la compagnia portò a Cuneo un altro spettacolo originale: era «La piccola bottega degli orrori» e anche quel rischiava la concorrenza con un film di successo. Adesso ritorna con questo testo di Herman e Fierestein, basato sulla pièce di Jean Poiret, in i protagonisti sono due omosessuali non più giovani, che gestiscono un locale per travestiti, la «Cage aux folles», appunto.

Dei due, Albin (Gianfranco Mari) è quello che riesce a tenere in piedi il locale. Non solo, fa da «madre» al figlio che il compagno Georges (Carlo Reali), ha avuto da una fugace relazione con una ballerina. Nel tutto sommato tranquillo tran-tran di una coppia quasi «normale», scoppia il putiferio quando il ragazzo, Jean-Michael, dichiara di voler sposare la figlia di un deputato conservatore che a far chiudere con legge tutti i locali per travestiti. più la «finta madre» Albin deve tratti femminili per rassicurare con un'apparenza incensurabile, i futuri parenti.

La compagnia diretta da Saverio Marconi in una scena de «La cage» [TELEFOTO]

Nasce a questo punto il musical che si trasforma in una commedia per equivoci, con pennellata di denuncia per il perbenismo di una società falsamente benpensante dove le apparenze (rappresentate piume di struzzo e abiti di lamè) contano più della realtà (l'abito rigoroso con cui Albin si presenta ai futuri consuoceri).

Il finale, un inno orgogliosi della propria diversità, è ambientato proprio nella «Cage aux folles», dove si scatena in un tripudio di colori, lo spettacolo delle «Cagelles» che danzano e cantano, cambiando continuamente e abiti. Nota Fierestein agli spettatori: «Il nostro unico desiderio, oltre a farvi divertire, è che voi rimeniate, dopo aver visto lo spettacolo, con qualcosa di più di un biglietto stropicciato e di un programma spiegazzato». Domani sera la replica.

Vanna Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

Fiori sulle conchiglie

Alla galleria Arte '90, in Santorre Santarosa 36, s'inaugura domani, alle 18, una singolare rassegna, dove la particolarità delle tecniche costituisce la maggior attrattiva dei due artisti: Laura Bogetto e Ciro Mazaner. Fino al 21 marzo si potranno ammirare le incisioni su conchiglie di Mazaner che cesella figure, fiori, farfalle con una raffinatezza unica nel suo genere. Laura Bogetto ci ha ormai abituato alle sue fantasiose opere bathik, creazioni su seta con scrittura con cera, rinomata tecnica di una grande cultura giavanese, fatta di simboli magici, dove le figura femminile interpreta la forza, rinascita, l'amore, la protezione, con effetti affascinanti. La rassegna vale una visita attenta. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Omaggio alla Langa

Nel palazzo comunale si svolgerà domani, dalle 15 alle 19,30, una particolare anteprima di una dedicata alla terra Langa, che successivamente aprirà ufficialmente nella città francese di Nizza il 12 marzo, Comune alla Galleria Forum. Pierre Tchakhotine, pittore origine russa, che da più di quattro ni vive a Murazzano, affascinato da questo singolare paesaggio, ha approfondito le caratteristiche ambientali e spirituali, realizzando pastelli la natura vibra umanità e mistero, e impegnandosi affinché quel piccolo capolavoro architettonico di Santa Anastasia a Sale Langhe torni, dopo gli opportuni, ai suoi antichi splendori.

ALBA

Fotografie e arazzi

Al circolo di Palazzo Giovine, in 14, c'è grande interesse per una singolare mostra che presenta personalità istiche di grande valore e originalità nella loro comune matrice di costante ricerca. E' intitolata «Al Norditalia». Cinque gli interpreti: Maurizio Arcangeli, Umberto Cavenago, Marco Mazzucconi, Maurizio Vetrugno, Luca Vitone, che animano lo spazio della galleria installazioni, arazzi in tecnica mista, fotografie, sculture veicolari ruote realizzate in metallo. La rassegna continua fino al 20. aperta al pubblico dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 20.

BRA

Nel segno della novità

La galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, propone l'opera più recente dell'artista torinese Piero Ruggeri. L'esposizione prosegue fino al 18 aprile. E' aperta al pubblico dal mercoledì al venerdì, dalle 17 alle 19,30. Sabato e festivi, dalle 16,30 alle 19,30.

C'è una «personale»

galleria Etruria, in via Dronero 4, presenta la personale del pittore Luigi Pretin, più volte ospite della sala, che propone i lavori più recenti. La mostra si inaugura domani, alle 17, e resterà aperta al pubblico fino al 30 marzo. Si può visitare tutti i giorni dalle 18 alle 19,30.

GIORNO E NOTTE

Festa con Giandoja

Al Palatenda di via Divisione Alpina Cuneense, stasera, alle 21, si terrà il grande veglione in maschera con la partecipazione di Giandoja e di altri personaggi del Piemonte. Allieterà la serata l'orchestra «Samarcanda».

Sorprese e pizza

Stasera, alla videodiscoteca «La Lanterna», si terrà una «Festa a sorpresa» con estrazione di premi. Spuntino di mezzanotte pasticcio e pizza.

SAVIGLIANO

Incontro con la prosa

Si replica stasera, alle 21, «Milanollo», la commedia americana «Frankie e Johnny al chiaro luna». Il biglietto costa 12 mila lire, 5 mila per gli abbonati alla stagione di prosa.

Storie di valle

Per gli «Incontri di valle, passato prossimo-passato remoto: le radici della montagna», stasera, alle 21, nella sala del Comune, Gian Romolo Bignami presenterà il suo libro «Lettera alla nonna». Introdurrà Michelangelo Berra.

CUNEO

Canzoni napoletane

Stasera, alle 22, al club «Blu luna» di San Benigno, il pianista Cocò proporrà famosi motivi italiani e napoletani. Da gli appuntamenti piano-bar si terranno al venerdì.

MONDOVI'

Pagine di Brahms

Per la rassegna «Amadeus giovani», alla Sala polivalente di Statuto, alle 21, si esibirà il duo di pianoforte a mani, Oriana Cavazza ed Elena Poncina. In programma brani di Brahms e Grieg.

Anni Sessanta

Alla pizzeria Match Point, stasera, Francesco e Vito proporranno i successi degli Anni Sessanta e italiana.

Stasera il club Borgonuovo si trasformerà in un angolo di Old America

Marene, la magia del «ragtime»

Brani d'inizio secolo con la Band Cavicchioli

Stasera il «Borgonuovo» si trasformerà in angolo di America, rivivrà per una manciata di ore la magica atmosfera degli anni d'oro del ragtime, la che agli inizi del secolo risuonava locali di New Orleans, era l'accompagnamento al pianoforte delle feste dei giovani.

A creare l'occasione sarà, alle 21,30, il gruppo che il clarinettista Gigi Cavicchioli ha formato nel '77, riunendo intorno a sé giovani strumentisti, quasi tutti usciti dal conservatorio «Verdi» di Torino.

Il «Ragtime ensamble», questo il nome della formazione, debuttò a Lugano «1977 New Orleans music festival» e si propose subito al pubblico come gruppo particolarmente interessante: riproponeva l'esecuzione fedele, secondo le partiture originali, di musica ragtime per piccola orchestra, un genere assai in voga negli States, prima di cedere il posto al jazz, di cui fu precorritore.

Ricerca filologica e abilità esecutiva si uniscono nella presentazione dei brani di compositori di quella che è stata definita la «Ragtime Era», Scott Joplin. Motivi che Cavicchioli ha trovato durante i suoi viaggi in America.

Il musicista, da anni, ha rivolto la sua attenzione allo studio delle più antiche forme jazz, al sound delle origini, ricercandone non solo le caratteristiche musicali, approfondendo aspetti sociali e culturali, e stringendo legami con la città che fu culla della nuova musica, New Orleans.

Lungo l'elenco delle collabo- i più noti e rappresentativi esponenti del genere: Louis Nelson, Alton Purnell, Alvin Alcorn, «Little Brother» Montgomery, solo per citarne alcuni, mentre indicativo dello stretto rapporto che Cavicchioli ha stretto con la città, è la partecipazione all'Advisory Board, Tulane University Jazz Archive, la prestigiosa organizzazione culturale di New Orleans, che studia le origini del jazz.

Il clarinettista proporrà stasera il frutto delle sue lunghe e pazienti ricerche insieme con Giampiero Nicelli (violino), Franco Baudo (tromba), Enrico Avico (trombone), Raffaele Mancino (pianoforte), Vincenzo Faletti (contrabbasso) e Gianfranco (batteria), un gruppo affiatato che riproduce lo stesso organico delle «Ragtime bands» di volta.

La fortuna del gruppo, in quindici anni di attività, è dimostrata dalla partecipazione a manifestazioni musicali in tutto il mondo, tra cui molte nell'ex Unione Sovietica e dai lusinghieri apprezzamenti dei critici. Il biglietto 14 mila lire. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. 692.936 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. V. 1h 55'
Fiamme Tel. 693.554 : feriali 20/22 Sab. e fest. Lire 10.000	**...acco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 66' Thriller
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/18,30/22 Lire	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Memphis Belle** di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90) — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. V. 1h47' Guerra
Don Bosco Orario: 21 Lire 5000	
Eden Tel. 353,021 - Or.: fer. 19/22 Fest. 16/18,30/22 Lire 6000/9000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Comunale Tel. Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/22	**Ho un killer** di A. Kaurismaki con J. P. Leaud, M. Clarke (G.B. '90) — Un uomo appena licenziato trascorre una vita solitaria e Per farsi uccidere assolda un killer, ma improvvisamente incontra l'amore... N.V. 1h 19' Grottesco
Moderno Tel. 262.211 Lire 7000	**Mississipi** di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V.
Don Bosco Or.: 14,30/18,30/20,15 Lire 4000/3000	RIPOSO
Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne fa le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' Thriller
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/ Lire 7000/9000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico
Tel. 944.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22	
Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000	OGGI RIPOSO
Galateri Tel. 468.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30. t. 15 L. 6000/8000; Agisa 4000	**Lola darling** di S. Lee con T. C. Johns, R. Hicks, Lee (Usa 1986) — Lola, affascinante donna colore, vive tra storie d'amore con uomini fra loro diversissimi. A ritmo di jazz il debutto di un autore nero. b/n N. V. 1h 20' Commedia
Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia
Excelsior Orario: 16/21	RIPOSO
Lux Tel. 827.534 Lire 6000	RIPOSO
Tel. 47.896 Lire 7000/6000 Unico spettacolo L. 3000	Sala grande: Oggi riposo. Orario: feriali 20; 22; domenica e festivi 16; 18; 20; 22. Sala piccola: Oggi riposo. Orario: feriali 20,30; ; domenica e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21.15 Lire 7000	
Baronet Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
Robilantese Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.756. Orario: Fer. 18,45/22; Fest. 15,30 18,45/22. Lire 6000/8000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto mafia e industria. N.V. 3h 8'
Tel. 42.606. Orari. Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire	**Quando eravamo repressi** di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' Commedia
Orario: 16/18/20,30/22,30	
	CHIUSO PER
Aurora Tel. 712.957 Lire 6000	**Un medico, un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. V. 2h 03' Drammatico
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000	**Vite perdute** di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 300 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ACQUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; 20,30

Chiesa della Salute 77. Or. 20,40; 22,30

AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. **Ombre e nebbia**. 17,15; 19; 20,45; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32e. **Così fan tutte**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32e. **Tutte le mattine del mondo**. Or. 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. 5. **Delicatessen**. 16,45; 18,40; 20,35; 22,25

Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16; sera 21,15

ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40

ELISEO ROSSO p. **La famiglia Addams**. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or. 16,05; 18,20; 20,30; 22,35

ERBA c. 241. **Prova schiacciante**. 20,15; 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or. 18,50; 20,45; 22,40

FARO v. 30. **Donne con le gonne**. Ap. 20. Or. 20,10; 22,30

Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or. 15; 20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. 16,30; 18,30; 22,30

KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppia impronta**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Un medico un uomo**. Or. 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Gal. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or. 15; 18,20; 21,40

SELENE c. Beggio 53. **Riff Raff - Meglio perderli che trovarli**. Or. 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce**. Or. 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**

ZETA v. Comenze **Johnny Stecchino**. Or. 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

p. Castello 215. Vendita spett. di balletto al Piccolo Regio serà e domani (ore 21) Ballerino ospite Roberto Castello. Compagnia di balletto del Teatro Regio. Bigl. un'ora prima al Piccolo

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Enciclopedie de la Tour Comp. ... Castello - solisti del T. Regio. posto num. L. 15.000 ing. 10.000 ... 13-18,30. T. 8815 241/242. Inf. 8815 363/206

ACQUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo. **Le interviste impossibili**. Regia D. Corbetta. Inf. tel. 248.2278

ALFIERI p. Solferino 4. ... dell'Operetta. Stasera ore 20,45 ... N. Ruffoni, C. Orm in Gran Gala Compagnia ... **La vedova allegra**. Atti a 3 spett. Bigl. 9-13-15-19

CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro de Gli Incamminati presenta F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand regia M. Sciaccaluga. Stag. Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 40/9-18 tutti i giorni. Inf. 547 0246-544.562. Repl. fino al 8/3

COLOSSEO v. M. Cesare 73. bassa prev. spett. di Mr. **Cinesoi tra le due guerre** dal 7/3 ore 21. Prev. cassa T. ore 10-13-15-19. T. 6690 094/6505 195

ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21. Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatico di Milano presenta **Con la penna d'oro** di ... regia N. Garella. Bigl. feriali 9-13-15-22. festivi 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
— notte, telefilm
20,30 **L'uomo uccidere**
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure fondo al mare**
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina**, telenovela
— **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una tranquilla coppia di killer**
22,45 **Ping pong l'Italia vota**
23,15 **Speciale con noi**
— **Tg4**
0,30 **Speciale con**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
21,30 **L'isola dei gabbiani**
22 — **Videonotizie**
24 — **Alvinne**, telefilm

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Zanna bianca alla**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
La spietata colt del gringo, film

Primantenna Supersix

18 — **Carletto**,
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TTG Special**
20,30 **Un uomo tranquillo**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv

18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Musica**
— **Spettacolando**
22,15 **Speciali**
22,35 **Tg**
22,50 **palmita**
23,30 **Remake**
0,15 **Textvision**

Quinta Rete

17 — **Julie rose di bosco**
17,30 **avventure di Huckleberry Finn**, animati
I cento giorni di Andrea
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
Cieli puliti, film
0,30 **Ascensore per il patibolo**, film

Telebiella

18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
21 —
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

Telesubalpina

19 — della «Per la libertà, per il Vangelo»
Celebriamo la Pa
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «La famiglia soggetto sociale»**
22,30 **Pietro vive: «Speciale quarantena di fraternità**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **fans**, rubrica sportiva

Tv7 Pathe

18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo baseball**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie Locali**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp monitor**,
20 — **Dal tribunale di Torino**,
22,30 **Okey motori**, rubrica
G.R.P. monitor, replica
24 — **Cerco il mio amore**, film

Canavese

18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
Canavese notizie
20 — **Sol de batey**
21 — **Io l'amore**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

— **Agenzia Rokford**, telefilm
Body business, stregata potere,
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice notte**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono delle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nell'attesa sfida di domenica in palio il primato cestistico della «Granda»

Alba contro Fossano, è derby

Fibrac dell'ex Marisio sul parquet del Giornalino per confermare il successo dell'andata
Pronostico incerto, entusiasmo fra [illegible] tifosi. Nel femminile la Merlo Cuneo riceve Rapallo

ALBA. Giornalino e Fibrac daranno vita domenica (ore 17,30) al più atteso derby cestistico della «Granda». La partita mette in palio qualcosa che va al di là dei due punti: è in gioco la superiorità provinciale e, da parte fossanese, la conferma del sorpasso nei confronti dei «cugini» langaroli.

Fino allo scorso anno Alba era la capitale del basket cuneese: quest'anno Fossano le ha insidiato il primato con la vittoria nel derby di andata e [illegible] una migliore posizione di classifica. Adesso i ragazzi di Gaspare Borlengo devono confermare quel risultato, [illegible] per gli albesi l'obiettivo principale [illegible] quello [illegible] tornare al successo e migliorare la classifica, [illegible] anche ridurre il margine di distacco dagli avversari.

Una vittoria nel derby ha evidentemente [illegible] sapore diverso: entrambe le [illegible] puntano tutte le loro carte su questa partita. Al [illegible] là delle dichiarazioni prudenti, è soprattutto la Fibrac [illegible] vuole vincere, perché in questo modo consoliderebbe la sua fresca leadership provinciale.

Ad Alba però non vogliono cedere le [illegible] troppo presto. [illegible] general manager Marco Sensibile dice: «Noi rischiamo sicu[illegible] di più, perché siamo [illegible] una posizione difficile di classifica [illegible] dobbiamo [illegible] lottare per raggiungere la quota sal[illegible]. I fossanesi invece possono giocare con maggiore tranquillità. Sicuramente sar[illegible] galvanizzati dal rientro di Marisio, che per loro è un giocatore fondamentale. Noi li possiamo battere solo disputando una partita perfetta, senza rilassamenti. Dal punto di vista tattico potremmo metterli [illegible] difficoltà con [illegible] marcatura a uomo, che però ci costerebbe troppi falli: [illegible] abbiamo [illegible] panchina molto lunga. Sarà comunque un incontro assai combattuto».

Il coach albese Antonello Arioli avrà a disposizione [illegible] ro[illegible] al completo, compresi Fiorito ed Agnese non al meglio nell'ultima gara. La Fibrac ha molta fiducia [illegible] Lorenzo Marisio, giocatore di Alba, emigrato in questa stagione sulla sponda fos[illegible] Marisio [illegible] reduce da tre giornate di squalifica; la sua squadra, in sua assenza, ha perso due incontri su tre. «Sono l'ex di turno - spiega -, [illegible] devo confessare che ho sentito molto di più il derby dall'andata nel quale ho giocato [illegible] fronte ai miei nuovi tifosi. Torno ad Alba [illegible] intenti polemici; voglio vincere, ovviamente, [illegible] non cerco vendette o rivincite. Per noi un successo è importante, perché [illegible] con i due punti riusciremo a tenere il passo delle migliori ed a rientrare eventualmente nel giro promozione. In [illegible] di sconfitta, invece, torneremo nell'anonimato del centro classifica e la nostra stagione si concluderà in tono minore.

In serie C femminile la Merlo di Cuneo, ormai in vista dei «play-off», affronterà domenica, alle 17, sul proprio terreno il Rapallo, con cui divide il primo posto della graduatoria e dal quale fu battuta nell'incontro di andata.

[illegible] Scavino

Giornalino all'attacco nella palestra albese (FOTO BRUNO MURIALDO)

Bra rischia

Parma ospite dell'Abet

SALUZZO. Settima giornata di [illegible] anche nel campionato di serie D di basket [illegible] [illegible] tre formazioni cuneesi ancora in lotta per la promozione.

[illegible] meglio piazzata è la Cover Saluzzo, che guida il girone piemontese alla pari [illegible] il Pinerolo e che domenica, alle 18, riceve la Crocetta di Torino. Sulla carta non [illegible] un impegno difficile, a condizione che i ragazzi [illegible] Mario Corrado ritrovino la concentrazione smarrita nella partita persa a Torino con il Galvagno nell'ultimo turno.

L'Icap Cuneo, che, a questo punto, non può più essere considerata una sorpresa, gioca domani alle 21 in casa contro il Pino Torinese che si [illegible] [illegible] penultimo posto della graduatoria. Un successo è sicuramente alla portata degli atleti [illegible] Franco Genta, che sono da soli al [illegible] posto della graduatoria, a due sole lunghezze dal vertice.

Nel girone ligure invece l'Abet Bra, dopo la bella rincorsa della prima parte di stagione, [illegible] rallentato il ritmo, frenato anche [illegible] alcuni arbitraggi [illegible] molto discutibili. Domani i braidesi di Paschetta e Giandrone saranno impegnati [illegible] 17,30 in casa contro il Parma. La forma[illegible] ospite è staccata di due soli punti in classifica, all'anda[illegible] inflisse ai braidesi la prima sconfitta della stagione. Per l'Abet sarà quindi un impegno difficile. [a. s.]

La Bieffe Cuneo cercherà il riscatto con l'Imola

Il Vbc Lacoter Mondovì insegue un posto in B1

MONDOVI'. [illegible]po aver gettato al vento alcune ghiotte occasioni, il Vbc Lacoter prova domani sera per l'ennesima volta ad inserirsi nel lotto delle squadre destinate alla B1.

Al Palaitis (ore 21) arriva la [illegible] Torino, quintetto di media classifica come l'Arti e Mestieri, che sabato [illegible] ha «scippato» ai monregalesi i due p[illegible] [illegible] avrebbero consentito l'aggancio al Segrate, secondo in graduatoria. Sulla [illegible] l'impegno è facile, ma non va sottovalutato. Il [illegible] Fernando Guglielmo ha a disposizione tutta la rosa e si attende una prova d'orgoglio da tutti gli atleti.

«Nell'ultima giornata non abbiamo giocato [illegible] [illegible] - spiega il direttore sportivo Giancarlo Augustoni -, ma una discreta prestazione è stata condizionata da un pessimo arbitraggio. In settimana giocatori e tecnico hanno preparato con attenzione la partita; domani non mancherà la determinazione».

E' probabile che il tecnico argentino schieri la tradizionale formazione, con Borello in regia, Ghiglia opposto, Zucco e Bonelli centrali, Ferrero e Mosci all'ala. Carnesciali, però, in ottime condizioni, potrebbe entrare nel sestetto base.

I monregalesi giocheranno con il pe[illegible] rivolto a Segrate. Sul parquet lombardo è di scena la capolista Salvo Albisola: in [illegible] di vittoria ligure il team [illegible] presidente Nino Manera avrebbe un'altra «chance» di agganciare il secondo posto.

«Alla vigilia - [illegible] il diesse Augustoni - [illegible] pensavamo che Salomone e compagni potessero reggere un tale ritmo, invece hanno inanellato un'ottima serie [illegible] risultati conquistando meritatamente la vetta. Vedremo [illegible] faranno a Segrate, anche perché fra 15 giorni saremo di scena proprio sul campo ligure».

Mentre la serie A2 femminile [illegible] un turno di riposo (l'Accornero riprenderà sabato 14 marzo con la sfida-salvezza col Palermo), anche nel settore femminile non mancano le sfide interessanti.

La quarta giornata di ritorno del campionato di serie B1 femminile vede la [illegible] [illegible] impegnata domani sera alle 21 nella palestra della scuola media [illegible] contro l'Imola. Reduci da una sconfitta e da due trasferte consecutive, le ragazze allenate [illegible] Mario Sasso cercheranno di riscattarsi di fronte al pubblico amico; anche se l'impegno non [illegible] [illegible] fra i più facili: l'Imola, infatti, è al secondo posto in classifica, a due lunghezze dalla capolista Mogliano [illegible] [illegible] ancora pienamente in corsa per la promozione in serie A1.

«Le nostre avversarie cercheranno di conquistare punti - di[illegible] i dirigenti della Bieffe -, ma gli impegni difficili ci spronano a fare del nostro meglio. Siamo [illegible] che sarà [illegible] anche domani sera. Alle ragazze chiediamo la massima concentrazione per completare questo scorcio di annata con una serie di convincenti prestazioni. Non ci interessa tanto il risultato, quanto la volontà di giocare su buoni livelli per cominciare già da [illegible] il rilancio programmato nel prossimo anno». [r. s.]

[illegible] B2 [illegible] C1

Le albesi devono vincere

Domani sera (ore 21.15) la Mondo Alba ospita, con l'obbligo assoluto di vincere, le emiliane del Soliera, con le quali divide il terzo posto in classifica insieme con Bardelli e Rapallo. In caso di vittoria la squadra albese rimarrà nel gruppo di testa e potrà continuare a sperare nella promozione in B2, mentre una vittoria del Soliera rischia di far scivolare le albesi addirittura al quinto o sesto posto in classifica. Il tecnico delle rossonere Beppe Pasquero spera di recuperare l'ala Arduinon, reduce da un infortunio al ginocchio e conta sul tradizionale apporto del pubblico di corso Langhe per superare l'insidioso ostacolo. In C1 maschile [illegible] Martino Alba affronta in trasferta il Rho, formazione giovane e brillante, specializzata [illegible] incontri al quinto set. In questa stagione i lombardi sono andati per undici volte al «tie-break» su sedici giornate e già all'andata fecero soffrire molto la capolista albese, che domani [illegible] ha la possibilità [illegible] compiere [illegible] [illegible] passo verso una promozione per la quale [illegible] soltanto il conforto della [illegible]

Quarta di ritorno in serie C1 femminile. Dopo la vittoria di sabato scorso, l'Errebi Marello Saluzzo affronta [illegible] un diverso spirito la trasferta di domani [illegible] a Valenza, anche [illegible] il [illegible] allenatore Maurizio [illegible] Lio (subentrato ieri ad Andrea Berra) dovrà fare a meno per molto tempo dell'infortunata Buttarelli. Impegni casalinghi per la Ilva Racconigi, che ospiterà la Tessilnovi, e per [illegible] Comauto Cuneo, impegnata al padisport contro il Navalcavi Genova. [c. o.]

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 17.830.000 chiavi in mano. Renault 19 Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat a L. 18.740.000.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Renault 19, prezzo fermo fino al 22 marzo.

*Da **FinRenault** nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti **elf**. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 6 Marzo 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

TARGHE ALTERNE, GENOVA RADDOPPIA

Circolazione a targhe alterne sino a sabato. Lo ha deciso ieri il Comune dopo avere ricevuto gli ultimi dati delle centraline che rilevano l'inquinamento. Nonostante [illegible] provvedimento che limita la circolazione fosse già in vigore, i livelli [illegible] biossi[illegible] di azoto sono rimasti al di sopra della soglia di attenzione in via Cornigliano, via XX Settembre, Brignole, e [illegible] Europa.

Restano anche in vigore tutti i divieti in precedenza emanati, relativi alla sosta e al funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Questa mattina possono circolare le autovetture [illegible] l'ultimo numero di targa pari (0-2-4-6-8). Domani, sempre nella [illegible]scia oraria dalle 7,30 alle 11,30, toccherà a[illegible] targa dispari (1-3-5-7-9).

Tra le categorie escluse dall'osservanza del provvedimento, sono state ammesse anche le auto che trasportano soggetti che devono sottoporsi a emodialisi o chemioterapia. Come sempre, il provvedimento riguarda soltanto le autovetture immatricolate nella provincia [illegible] Genova.

A PAGINA [illegible]

SESTRI LEVANTE

Il tritolo sarà rimosso

[illegible] i lavori per bonificare la via Aurelia

Dal 17 gli interventi per neutralizzare le cariche. La Statale sarà chiusa e il traffico dirottato sull'autostrada. A PAGINA 39

CHIAVARI

Droga in carcere

[illegible] di [illegible] il figlio detenuto è condannata

Alla madre sono stati inflitti otto mesi e una multa di quattro milioni. Le dosi [illegible] in una camicia. A PAGINA 39

GLI ULTIMI FUOCHI

Weekend con il Carnevale

A Chiavari gran finale domenica [illegible] la «Bambinsida» e il «Carrosezzo». In serata la premiazione dei carri. Trenini per i più piccoli che partecipano alla sfilata di Rapallo. A PAGINA [illegible]

GENOVA

Alla Fiera del mare

Il concerto di Baglioni non [illegible] pericolo

Gli organizzatori assicurano che tutto è a posto. Già acquistati settemila biglietti. Prosegue la prevendita. A PAGINA [illegible]

GENOVA

Parte una proposta

La pallanuoto adesso reclama [illegible] Federazione

Dibattito su arbitraggi e designazioni dopo la finale di Coppa Campioni. Domani tornano i campionati di A1 e A2.

Domani mattina gli amministratori genovesi incontrano il presidente Andreotti

Expo: mancano cento miliardi

L'area espositiva rischia di non essere pronta per il 15 maggio. Il Comune avrebbe impiegato molti finanziamenti per opere pubbliche. Accuse del presidente della Regione: «Situazione imbarazzante»

GENOVA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Domani mattina, presso una delle palazzine dell'Expo, messa in tutta fretta a disposizione dell'illustre ospite, si svolgerà [illegible] drammatico rendez [illegible] tra gli enti locali di Genova e della Liguria e il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti. Oggetto di discussione e di confronto: i conti in rosso dell'Expo e la disinvolta finanza degli enti locali in margine ai fondi che pure lo Stato ha [illegible] a disposizione, [illegible] continui finanziamenti aggiuntivi nei confronti della città.

[illegible] parole povere, i politici genovesi responsabili delle amministrazioni chiederanno altri cento miliardi, facendo leva sul «ricatto» d'un Expo [illegible] pronto per il [illegible] maggio prossimo. Che cosa è successo? Sulla base dei primi conti all'Expo mancano, per partite di giro, ventisei miliardi. Inoltre esiste un contenzioso [illegible] l'Italimpianti, l'azienda capo-commessa, che varia [illegible] venti a trentacinque miliardi. [illegible] prevede che [illegible] prossimi mesi altri dieci a quindici miliardi possano ancora mancare. Di qui la pesante richiesta al governo, dopo che pochi mesi fa i parlamentari liguri si erano piegati a [illegible] ennesima questua per pareggiare i conti.

Che cosa è successo? E' successo che il Comune soprattutto ha impiegato gran parte dei fondi destinati all'Expo nelle diverse opere pubbliche, mentre il Cap ha bisogno di compiere in tutta fretta operazione immobiliari sui beni demaniali per pareggiare i suoi conti sempre precari. Di qui un severo monito che viene dal presidente della Regione, Edmondo Ferrero. «Mi spiace a meno di due mesi dall'assunzione della carica - ha detto ieri mattina - dover [illegible] delle critiche. Ma io ritengo che i lavori per l'Expo dovessero avere la priorità [illegible] ogni altro impegno. Prima occorreva garantire la conclusione del settore espositivo e poi, [illegible] il denaro rimasto, realizzare opere pubbliche in città. Adesso siamo nell'imbarazzante posizione di chi chiede di rifare i conti per la terza volta».

Ma non basta: il Comune ha già avanzato [illegible] proposta per il dopo-Expo. Dopo il 30 giugno 1993, quando scadranno tutte le concessioni, si dovrà dar vita a un ente che gestisca quella che sarà la ex [illegible] espositiva. Il Comune propone un ente nel quale lo stesso Comune, la Provincia e la Regione controllino il 61%, mentre il [illegible] dovrebbe essere affidato a privati, tra i quali sarebbero compresi il Cap e la Camera di Commercio. All'interno del 51% [illegible] Comune vorrebbe però il 40% lasciando il restante 11% diviso tra Regione e Provincia. Questo ente do[illegible] garantire, [illegible] una gestione manageriale che però non è stata assolutamente chiarita, degli utili negli anni del Duemila, sfruttando il Centro Congressi e l'Acquario (che però [illegible] pronto nel 1992 e neppure nel 1993 e dovrà essere costruito con altri fondi).

Questa ipotesi che l'assessore al Bilancio e alle Finanze della Regione, Lo[illegible] I[illegible] ritiene praticabile ma per la quale nutre - lo ha detto esplicitamente - non pochi dubbi dovrebbe essere presentata al vaglio di Andreotti. [illegible] presidente Ferrero e l'assessore Isolabella però contesteranno al Comune la spartizione «leonina» del pacchetto azionario, chi[illegible] semmai la divisi[illegible] in tre parti eguali. La situazione, a questo punto, appare decisamente nebulosa e contraddittoria. Il Comune ha dirottato in opere pubbliche i fondi dello Stato, la Regione chiede tutte le carte in tavola.

[illegible] Lingua

VIA [illegible]

Si spostano gli uffici

La Regione ha affittato cinquemila metri quadrati negli uffici comunali dove si riscuoteva l'Iva, sino a pochi mesi, in [illegible] Ravasco, a pochi metri dall'attuale sede di via Fieschi, per collocarci almeno per [illegible] anni, [illegible] parte [illegible] suoi uffici in esubero. Ha fatto un buon affare (180 mila lire al metro quadro, quasi la metà del valore locativo nella zona), e adesso comincerà a restaurare - sentito l'Istituto di medicina del lavoro dell'Università e la Usl del territorio - il malsano edificio «ufficiale» tre piani per volta. Moquettes attira-insetti, anfratti per topi, paratie di amianto, sistemi di areazione saranno man mano assestati. Lo hanno confermato ieri il presidente Edmondo Ferrero e l'assessore al Bilancio e al Personale, Loriano Isolabella. Inoltre, è ormai decollata la legge sul personale: I dirigenti gestiranno, [illegible] i politici, I [illegible] interni ed esterni e ogni quattro anni cambieranno il settore operativo. [p. L]

[illegible]

CONFINDUSTRIA

Si apre il convegno con una sfilata di big

[illegible] apre o[illegible] pomeriggio al Carlo Felice il convegno della Confindustria «L'Italia in Europa, sviluppo, concorrenza, libertà». Sono previsti accanto agli interventi di Walter Mandelli e Sergio Pininfarina, anche quelli dei segretari politici di maggiori partiti (Antonio Criglia, Achille Occhetto, Renato Altissimo, Giorgio La Malfa, Arnaldo Forlani, Bettino Craxi), del presidente del consiglio Giulio Andreotti. Parleranno tra gli altri Carlo De Benedetti, Giuseppe De Rita, Carlo Patrucco, Luigi Abete e Giovanni Agnelli. I lavori si chiuderanno domani mattina. [p. l.]

SPARA[illegible]RIA

E' ferito [illegible] gamba, ma non sa chi è [illegible]

Carmelo Muratore, 31 anni, originario di Enna, si è presentato al pronto soccorso del Galliera per farsi medicare una ferita d'arma da fuoco alla coscia sinistra. I medici lo hanno giudicato guaribile in quindici giorni. Agli agenti [illegible] posto di guardia non ha saputo fornire una spiegazione dell'accaduto. [p. c.]

[illegible]

Anziana investita sulle strisce, è grave

Pedone investito in via Filippo Casoni. Ines Roveta, di 79 anni, abitante in via Imperiale, è stata travolta sul passaggio pedonale [illegible] fuoristrada, guidato da Diego Lombardi, 27 anni, che le ha prestato i primi soccorsi. L'anziana è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Martino. [p. c.]

[illegible]

Vacanza d'oro in Val d'Aosta [illegible] assegni scoperti

Pagarono con assegni rubati conti da capogiro. Enrico Giuseppe Martini, [illegible] anni, ed Elisa Picollo, di 30, entrambi di Genova, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Courmayeur. Sono accusati di truffa continuata, falso e ricettazione. I fatti risalgono ai primi giorni di gennaio, ma l'identificazione dei due truffatori si è conclusa soltanto ora. La coppia aveva [illegible] una vacanza, come si suol dire, senza badare a spese. Cene [illegible] migliori ristoranti, acquisti in boutique e gioiellerie. I commercianti h[illegible] scoperto tardi il raggiro. [p. c.]

[illegible] DI CERTOSA

Il camion [illegible] dall'autostrada, ferito l'autista

Attimi [illegible] paura ieri mattina, p[illegible] dopo le dieci, in via Piombelli. Un camion che viaggiava sull'autostrada verso Sampierdarena, giunto sul viadotto che sovrasta l'abitato [illegible] Certosa, ha sbandato ed è uscito di strada. Dopo aver sfondato il guard-rail è precipitato su alcune auto in sosta. L'autista, Nicola D'Angelo, 26 anni, originario di Benevento, è stato trasportato all'ospedale Celesia, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura [illegible] clavicola. La prognosi è di 90 giorni. Due squadre di vigili del fuoco e un'autogrù hanno lavorato parecchie ore per rimuovere il camion. [p. c.]

Drammatica avventura di [illegible] pensionato nell'entroterra di Alassio

Cade dalla [illegible], [illegible]

E' rimasto 12 ore all'addiaccio senza soccorsi

ALASSIO. Esce fuori strada in bicicletta e [illegible] la notte senza soccorsi.

La brutta avventura, che potrebbe costare allo sfortunato protagonista una paralisi totale degli arti inferiori, è capitata ad un cicloamatore genovese che mercoledì sera, verso le 18, stava scendendo sulla sua bici da corsa giù [illegible] che dalla Madonna della Guardia portano, attraversando [illegible] località di Vegliasco, alla frazione alassi[illegible] Moglio.

Nel punto in cui è avvenuto l'incidente, [illegible] strada, seppur stretta, tortuosa ed in forte discesa, è asfaltata e quindi abbastanza sicura per i veicoli che vi transitano. Forse, all'origine della caduta potrebbe essere stata [illegible] curva affrontata a velocità eccessiva e quindi [illegible] sbandata della bicicletta che è poi rovinata [illegible] suolo.

Pasquale Bevilacqua, [illegible] anni, residente a Genova Pegli in via Lero 54, è volato fuori strada quando mancavano pochi metri alla provinciale che, dalla parte alta di Moglio, porta alla Crocetta e a Testico.

E' stato un salto di circa quattro metri, al termine del quale il ciclista deve aver battuto pesantemente con [illegible] schiena sul terreno asfaltato.

Il forte impatto deve aver fatto perdere i sensi al malcapitato che, non potendosi più muovere, è rimasto senza soccorsi, per circa 12 ore, sino alla mattina di ieri. E' stata una giovane studentessa che a piedi stava raggiungendo la provinciale per prendere il pullman, ad udirne le invocazioni di aiuto e a dare l'allarme. A pochi minuti dall'incidente a gran velocità è quindi giunta un'ambulanza della Croce Bianca Alassi[illegible] (militi Piero Vittone e Carmelo Zaffuto). Per raggiungere il ciclista ferito i soccorritori [illegible] dovuto forzare il cancello di una villa disabitata nel cui giardino Bevilacqua era finito scivolando a bordo della bici.

Con u[illegible] barella a cucchiaio l'uomo è stato trasportato sino alla lettiga e quindi al pronto soccorso dell'Ospedale di Albenga ove gli veniva diagnosticata la frattura della [illegible] vertebra dorsale. Nella [illegible] mattinata di ieri Pasquale Bevilacqua è stato trasportato nel reparto traumatologico del Santa Corona di Pietra Ligure.

Il ferito, operaio in pensione, [illegible] amante dello sport. Stava trascorrendo [illegible] periodo di vacanza ospite presso [illegible] famiglia proprietaria dell'Hotel dei Fiori di Alassio. La moglie del Bevilacqua [illegible] trovava invece nella sua abitazione di Genova-Pegli. Quando è [illegible] soccorso, il ciclista, oltre [illegible] ferita alla schiena, presentava sintomi di assideramento, poiché aver trascorso tutta la notte immobilizzato e all'addiaccio. [r. sr.]

Uccise rivale in amore

Prima udienza per il delitto del [illegible] santo

GENOVA. Con [illegible]a coltellata al cuore uccise il suo rivale in amore. Ora per Santano Roccia, 27 anni è giunta la richiesta di rinvio a giudizio. Il sostituto procuratore Andrea Beconi lo accusa di omicidio premeditato. Paolo Massarin, 31 anni, originario di Venezia, fu assassinato il 29 marzo '91 ai piani di Sant'Andrea, poco oltre Porta Soprana.

Santano e Paolo abitavano nella stessa strada, in via Ra[illegible] e condividevano la stessa donna, Paola, 29 anni. La giovane dapprima era [illegible] la fidanzata di Massarin, poi di Roccia. Per risolvere questa faccenda di cuore i due si erano incontrati il giorno di Venerdì santo. Ad assistere al litigio c'e[illegible] circa una ventina di per[illegible] che [illegible] hanno fatto caso all'alterco. Poi, Roccia ha tirato fuori il coltello e ha ferito a morte il rivale. Stamane l'udienza preliminare. [a. l.]

NUMERI UTILI

NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Gherar, Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 188
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11
Sori, via Cairoli 18, 700 632
RECCO
Savio, piazza Nicoloso, Recco, 74.055
CAMOGLI
Aniola, via della Repubblica 97, tel. 771.053
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro, tel. 287 002
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, 67
ZOAGLI
Vallera, via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 309.805
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393,317
Ganno, via XXV Aprile 1, 41.131
MONEGLIA
Marcone, via Longhi, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35,361
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri P: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56,361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 60.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21 14
Tigullio Trasporti (Lavagna):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48 06.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Genova: 28.40 81
Camogli: 77.11 37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83 58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 45.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
bato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova: 25.96
Recco: 74 032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26 92 85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79 98
Rapallo: 55 858, 54 474, 50.049, 55.868, 55.959, 50.317, 50 847
Zoagli: 25 93 88
Chiavari: 30 82.84, 30.55 22
Lavagna: 39 20 98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 398

CAPITANERIE DI

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 58.31 - .29 58.65.53
Casarza Ligure: 46 71 41
Borzonasca: 34.00 16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.943
Santo Stefano d'Aveto: 95.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Archivolto-Verdi — Orario: 21. L. 16.000/14.000
Angeli e Soli

Pol. Margherita — Orario: 21. Lire 32.000/24.000
Il monolocale
Luciano Odorisio. Regia: Luciano Odorisio. Con Gigi Sammarchi e Andrea Roncato.

Pol. Genovese — Tel. 893.569. Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
Pigmalione
di G. B. Shaw. Regia Severio Blasi. Interpreti: Mino Bellei, Laura Saraceni.

T. — Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
Caro bugiardo
di Jerome Kilty. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.

Sala Carignano — Orario: 21. Lire 11.000/10.000
A politica mangià
di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Regia: Aldo Rossi. Interpreti: Germana Venanzini, Elvio Melandri, Sandra Narizzano.

in Sant'Agostino — Tel. 247.0793. Orario: 21. Lire 20.000/17.000
Il buffone e la regina
con Polivka e Chantal Poullain.

CINEMA

1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,35. Lire 10.000 (merc. 7000)
il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,30 20,25/22.40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto rata e ribelle. N. V. 1 h 58' — **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15:30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Il promontorio della
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,50/22,40. Lire 10,000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su sperduta isola greca scoprono in una vita desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' — **Comm. dramm.**

C — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10 000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — **Drammatico**

Gr — Tel. 584.403. Or. 15/16,55 18,50/20,45/22. Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — **Thriller**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10 000
Così tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — **Erotico**

Manin — Tel. . Or.: 14,30/17,10/19,40 22,10. L: 10.000
Hood - Il principe ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

Odeon — Tel. 369.298. Or.: 15,30/17.50 20,10/22,30. Lire 10000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La Sainte Colombe, di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' — **Storico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20 22,30. Lire 10.000
Il principe
e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.649. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10000
Tacchi spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito madre. N.V. 1h 55' — **Thriller**

Palazzo — Tel. 565. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000
Ju-dou

Universale — Palazzo lo spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or. 15,30/18,30/22. Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. — **Drammatico**

Universale — dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, Julia, C. Lloyd (Usa '91) - Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or. 15,30/17,50/20. 22,30. L. 10.000
L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un tective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' — **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.. 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) - Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il . N.V. 1h 48' — **Avventura**

1 — Tel.
Sotto la fessura il buco

Centrale 2 — Tel. 680 380
Buco profondo
Dirty woman

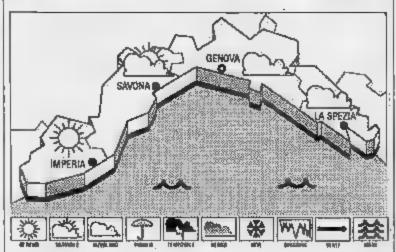
Tel. 291.559
Yieb drin... te
He she cocksuckers

Cristallo
Piaceri proibiti New York

Eldorado
Inferno

CINECLUB

Amici del Cinema — Lire
Nosferatu il principe della notte. Ore 20.15/22,15
Nosferatu il vampiro. Ore 24

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: ancora afflusso di aria caldo-umida dall'Africa settentrionale, cielo nuvoloso, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 60%, vento Nord Est 15-18 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza stazionaria).

IERI	max	min
Genova	17	14
Savona		13
Imperia	18	14

FA A IMPERIA
Max 16; min. 12.
Il sorge 6,56 e tramonta alle 18,22. La Luna si leva alle 7,17 e cala 20,42 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000
L'opera

Lumière — Or.: 21,15. Lire 5000
La Gradiva

Movie — Orario: 21,15. Lire 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — **Commedia**

Nickelodeon — Orario: 21,15
Europa
di L. Trier con J. M. Barr, Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' — **Drammatico**

S Siro — Orario: 15,30/17.45 20.15/22,30. Lire
con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad bile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

C — Tel. 280.033. Or.. in. 16. Lire 8000
La famiglia Ad
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

A tus — Tel. 61.851. Or.: in. 21.15
OGGI RIPOSO

A — Tel. 309,595. Or.: in. 16. Lire 8000
a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938. Ore 21
Chi fa per tre
Teatro

Mignon — Tel. 309.694. Orario: 15,30/17,45 20/22.30. Lire 8000
Il promontorio lla paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — **Thriller**

Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

T. — Ore: 15,30. L. 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.86. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Mato grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il . N.V. 1h 48' — **Avventura**

Diana — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000
Cape fear
di Martin Scorsese, Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — **Thriller**

Diana — Tel. 825.714. Ore 15,30/17.15/18/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per re pienamente le sue fantasie . La esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — **Erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
Il principe delle
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore e conquistare il di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 16,30/18,45/22. Lire 9000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' — **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15.30/20.30 22,30. Lire 5000
Point break
Kathryn Bigelow Patrick Swayze, Keanu (Usa '91) — Sulle spiagge californiane agente dell'Fbi cerca fra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 8000/4500/4000
OGGI CHIUSO

Salesiani — Or.: 21. 8000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — T. 640.283. Or 20,30/22,30. Fest. e prel 16/22.30. Lire 8000
Scacco
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30. L. 8000/6000
Cape fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — **Thriller**

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51 419. Or.: 21. Fest. dalle 15,30 alle 22. Lire 4500
JFK - Un caso a aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000
shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

Ondina — Tel. 652.200. Or: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30. Lire
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — **Drammatico**

Perla — Tel. 688.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30/22,30. Lire 7000/
Papà ho trovato amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — **Commedia**

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
RIPOSO

Verdi — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire
OGGI RIPOSO

Cin V — Or.. 15/17/21. Lire 3500

IMPERIA

entrale — Or.: 20,15/22,30. Lire 8.000/5000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperto in suicidi falliti sono gli quilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37'

.: 14,45/18/21,15. 9000/rid.
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudio Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — **Erotico**

Imperia — Lire 9000/rid.
Il principe lle
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — **Commedia**

pi — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **Fantastico**

Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid.
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pa alle prese lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**

C — Or.: 21,15. Lire 5000/4500 rid. 3500
Una storia semplice
di Greco con Tognazzi, Fantastichini, G. Volonté (It. '91) — Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' — **Drammatico**

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

S o — (estivo)
CHIUSO

riston — Tel. 0184/506.060. Or.: 20,30
OGGI CHIUSO

Tel. 507.070. Or.: iniz. 15; ult. L. 10.000/rid. 6000
JFK - caso ancora aperto
di O. con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo diventare la favorita. N.V. 02' — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperto in suicidi falliti gli anomali inquilini di fatiscente caseggiato N.V. 1h 37'

Ritz — Tel. 507.070. Or.: . 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) - Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Entro il mese i tunnel tra Sestri e Lavagna torneranno alla normalità

Scatta la bonifica dell'Aurelia

Le cariche di tritolo lasciate dai tedeschi durante la guerra a fianco delle gallerie di S. Anna saranno neutralizzate. I lavori partiranno il 17. La Statale sarà chiusa e il traffico dirottato

SESTRI LEVANTE. Le cariche di tritolo dimenticate dai tedeschi durante l'ultima guerra mondiale all'interno delle rocche [illegible] S. Anna, a fianco delle gallerie attraversate dal tratto d'Aurelia che collega Lavagna [illegible] Sestri Levante, saranno re[illegible] inoffensive: le operazioni prenderanno il via il 17 marzo e termineranno il 28. E' stato deciso ieri in un vertice in prefettura a Genova tra il prefetto Mario Zirilli, i sindaci di Lavagna Gabriella Mondello [illegible] di Sestri Carlo Brina, rappresentanti dell'Arma [illegible] carabinieri, [illegible] polstrada, polizia, Anas, Genio e Ferrovie.

La vicenda è nota. Alcune settimane fa operai dell'Anas, impegnati in lavori di ristrutturazione delle gallerie, hanno scoperto l'apertura [illegible] un cunicolo, sopra la volta di uno dei tunnel di S. Anna. [illegible] seguito di sopralluoghi tecnici del Genio militare e carabinieri hanno [illegible] all'interno del cunicolo cariche [illegible] tritolo, forse ancora collegate [illegible] detonatori.

Dopo cinquant'anni, la bonifica. Le operazioni scatteranno nella notte del 17. E' prevista una serie di esplorazioni notturne dei cunicoli. Interventi che comporteranno la chiusura al traffico dell'Aurelia, per [illegible]tare effetti [illegible] vibrazioni provocati dal passaggio [illegible] auto e camion. I veicoli saranno dirottati sull'autostrada. Durante queste operazioni verrà anche bloccato il traffico ferroviario lungo i binari della linea Genova-Spezia. Quindi seguiranno le vere [illegible] proprie operazioni di sminamento che richiederanno la chiusura [illegible] gallerie anche durante il giorno.

Il sindaco [illegible] Lavagna ha chiesto [illegible] prefetto che il termine del [illegible] venga procastinato, [illegible] sfociare nel periodo delle festività pasquali [illegible] ha precisato che non potrà essere chiesto ai soli Comuni di farsi carico dei pedaggi autostradali degli automobilisti, una volta chiusa l'Aurelia.

Fabio Pozzo

Il tratto dell'Aurelia dove saranno neutralizzate le cariche esplosive

I test antinquinamento sulle strade del Tigullio

LAVAGNA. Anche sulle strade del Tigullio sono aumentati i controlli antinquinamento della polizia stradale. Ieri mattina una pattuglia era ferma all'altezza del casello autostradale di Lavagna con l'attrezzatura per misurare le emissioni dei gas di scarico. I controlli proseguiranno ancora anche a Chiavari, Sestri Levante, Rapallo e Recco. Nel mirino ci sono soprattutto le vetture e i camion [illegible] gasolio. [illegible] grado di inquinamento è misurato attraverso l'opacimetro. E' [illegible] che viene collegato al tubo di scappamento delle auto con un tubo [illegible] plastica e, attraverso una scala graduata, determina [illegible] livello di inquinamento.

Dicono al distaccamento di via Trieste: «I controlli antismog sono ripresi da alcuni giorni anche sulle strade del Levante, [illegible] rientrano in un'operazione a livello provinciale. Chi supera i livelli di inquinamento consentiti dalla legge, non può conciliare subito la sanzione amministrativa con gli agenti, ma è costretto a rivolgersi al pretore. Spetta infatti [illegible] giudice la competenza di decidere sull'infrazione».

Secondo la normativa vigente, si rischia una multa minima di duecentomila lire. All'automobilista che non ha effettuato il controllo periodico del [illegible]tore diesel, viene inoltre sospeso il libretto di circolazione. Viene quindi obbligato a sottoporre il veicolo al controllo presso l'ufficio della Motorizzazione civile a Genova, che poi rilascia un contrassegno. Prima [illegible] incappare nella polstrada, si può ottenere [illegible] contrassegno [illegible] relativa attestazione di motore «pulito», effettuando il controllo nelle officine e distributori di carburante autorizzati.

[illegible] Comune di Genova oltre alla circolazione [illegible] targhe alterne, ha obbligato, [illegible] un provvedimento dell'ottobre scorso, i proprietari dei veicoli diesel a mettersi [illegible] regola. Fino [illegible] 19 c'è tempo ancora per le auto immatricolate fino al 1982, e così a scalare per le auto più recenti, fino al 31 dicembre.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Progetti bloccati, l'assessore chiede spiegazioni

Presa [illegible] posizione dell'assessore allo Sport, Luciano Chiavaccini. Ieri mattina l'amministratore ha inviato una lettera al sindaco Renzo Repetto in cui chiede chiarimenti sugli interventi progettati da tempo dall'amministrazione per la realizzazione [illegible] nuova palestra nell'area di Villa Rocca e dei lavori di copertura della piscina comunale del Lido. Pratiche che secondo Chiavaccini sono da troppo tempo ferme nelle mani dell'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Solari. [f. p.]

[illegible]

In moto contro un'auto, ragazzo è grave

Un diciottenne di Sestri Levante è rimasto gravemente ferito l'altra sera in via Nazionale, in un incidente stradale. Paolo Rapolla si [illegible] scontrato con la sua moto contro un'auto. E' stato [illegible] dai Volontari di Sestri e trasportato all'ospedale di Lavagna, dove è [illegible] ricoverato. [illegible] è procurato [illegible] trauma cranico e la frattura di alcune costole. [f. p.]

CAMOGLI

E' pronta la nuova caserma dei carabinieri

La nuova caserma dei carabinieri in via Nicolò Cuneo a Camogli, dove l'edificio è in ristrutturazione da anni, verrà consegnata venerdì 20 marzo. Lo ha comunicato ieri il sindaco Vincenzo Javarone, precisando che l'attesa inaugurazione dell'edificio probabilmente verrà spostata a dopo le elezioni. Sono attesi il mini[illegible] degli Interni [illegible] della Difesa, insieme ai vertici dell'Arma. [f. gr.]

LAVAGNA

Tenta di speronare un'auto della polizia

Ha tentato di speronare una «volante» della polizia [illegible] poi [illegible] dato alla fuga. L'episodio [illegible] l'altra sera in via Previati a Lavagna. Protagonista un giovane di Montecatini Terme, Simone Calabrino, 27 anni, che è stato poi bloccato dagli agenti quando ha raggiunto [illegible] frazione di Cavi. La Fiat Uno sulla quale viaggiava, [illegible] risultata rubata. Il giovane è stato denunciato per furto aggravato, guida senza patente [illegible] tentata evasione. Ieri mattina in pretura è stato condannato per la sola resistenza a pubblico ufficiale [illegible] tre [illegible] reclusione con la condizionale. [f. gr.]

SESTRI [illegible]

Il litorale invaso da meduse gigantesche

Un'invasione di meduse gigantesche [illegible] stata registrata lungo il litorale tra Punta Manara [illegible] le rocche di S. Anna. Si tratta di esemplari dal peso anche di [illegible] chilogrammi ciascuna, e dal diametro sino a 70 centimetri. [f. g.]

Le indagini sulla tangenti story hanno raggiunto il Levante

A Rapallo i soldi di Chiesa

Farebbe capo al manager arrestato a Milano la vendita di [illegible] palazzina a S. Michele di Pagana. Un affare da 6 miliardi. I dettagli dell'operazione

RAPALLO. Ammonterebbe [illegible] circa 300 miliardi il patrimonio che faceva capo alla holding occulta gestita dall'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio di Milano, Mario Chiesa, [illegible] pubblico sorpreso dai carabinieri dopo che aveva [illegible] in[illegible] tangente. A 16 giorni dal suo arresto, gli inquirenti stanno spulciando documenti, facendo i conti con le decine di società, quasi tutte immobiliari, gestite da Chiesa attraverso prestanomi [illegible] fiduciarie. [illegible] fiume di denaro accumulato negli anni dall'ex presidente della Baggina, quasi tutto reinvestito in nuove operazioni. Una di queste, l'ultima, ha seguito una strada che porta [illegible] S. Michele di Pagana, la splendida baia che si apre lungo la [illegible] tra Rapallo e S. Margherita.

Gli inquirenti sospettano che quest'ultimo affare abbia fruttato [illegible] Chiesa almeno 6 miliardi. [illegible] tratta della vendita [illegible] una palazzina di San Michele, di proprietà del Pio Albergo Trivulzio: tre piani, sei appartamenti di 145 metri quadri ciascuno, [illegible] negozi più [illegible] aggiudicarsi l'immobile [illegible] (il contratto porta la data del 7 novembre 1990) la ditta «La.Ma.» di Tradate, Como, fondata [illegible] novembre 1990 da Alfredo Ettore Ortolani, 42 anni, un artigiano intimo amico di Chiesa.

Perché l'operazione [illegible] richiamato l'attenzione degli inquirenti? Perché Ortolani ha acquistato l'immobile per «soli» un miliardo [illegible] 900 milioni, in pratica [illegible] ha comprato a circa un milione e mezzo a [illegible] quadrato. [illegible] a S. Michele gli appartamenti hanno un valore di mercato tra i 5 e 15 milioni a metro.

L'affare nasce l'11 settembre 1990, quando Chiesa riceve [illegible] un perito [illegible] deposita al Pio Albergo Trivulzio [illegible] documento che valuta in [illegible] miliardo e 900 milioni il valore della palazzina di [illegible] Michele. Il 5 novembre Ortolani fonda con la moglie Lau[illegible] Mazza la società «La.Ma»; due giorni dopo, la firma del contratto d'acquisto. Il 28 gennaio '92 la stessa società [illegible] l'iscrizione alla ditta della Camera di commercio di Como; il [illegible] febbraio il consiglio di amministrazione della Baggina approva la delibera definitiva relativa alla vendita dell'immobile. Dodici giorni dopo Chiesa sarà arrestato. [f. p.]

Mario Chiesa

Condannata [illegible] donna che riforniva il figlio rinchiuso nel carcere di Chiavari

La droga arrivava con la camicia

Inflitti alla madre otto mesi e il pagamento di una multa di quattro milioni. L'eroina era nascosta nel colletto: il pacco con gli indumenti accompagnato da un telegramma sospetto. Le indagini

CHIAVARI. «I boxer te li prenderò. Preso conte pazzo per il collo, capito? Tu stai più che bravo e per l'infinito ti dico di [illegible] fidarti di nessuno...». Queste «righe» [illegible] parte del testo di un telegramma che [illegible] ha inviato al proprio figlio, detenuto nel [illegible] Chiavari. Frasi piuttosto originali. O così almeno potrebbero sembrare ad un estraneo. Non certo per il mittente del telegramma e il destinatario che, una volta letto il messaggio, ha subito messo le mani su un pacco consegnatogli dall'agente di custodia. E quindi sul [illegible] contenuto: u[illegible] camicia azzurra a righe verdi e blu. Nulla di speciale, salvo per il colletto, dove erano cucite due «dosi» di eroina. Chiaro adesso il significato [illegible] frase in codice «Preso il conte per il collo...», scritta sul telegramma.

L'episodio risale al 17 ottobre 1990. I protagonisti sono Roberto Musso, 27 anni, ospite del [illegible] di Chiavari. Una vecchia [illegible] delle forze dell'ordine: tossicodipendente, aveva partecipato alla rivolta di detenuti avvenuta alcuni anni [illegible] all'interno della casa circondariale chiavarese ed [illegible] stato protagonista della recente rapina all'agenzia di cambio Viale di Chiavari. [illegible] ancora, la madre, Anna Porzionato, 49 anni. Tossicodipendente come [illegible] figlio, si [illegible] conquistata sulle cronache la nomea di «signora miliardo», perché per tale cifra è stata accusata di aver truffato anni fa, attraverso [illegible] d'assegni di provenienza illecita, molti commercianti di Rapallo e S. Margherita.

Ieri mattina in tribunale a Chiavari, l'episodio della [illegible]cia [illegible] ricordato nei suoi particolari, attraverso anche le testimonianze di due agenti di custodia. Questi hanno raccontato che il pacco di indumenti destinato [illegible] Musso [illegible] giunto in carcere la mattina [illegible] 17 ottobre. Nel pomeriggio fu consegnato al detenuto, assieme al telegramma, inviatogli dalla madre. Musso ne lesse attenta[illegible] testo [illegible] poi ridusse il foglio [illegible] carta in [illegible] pezzettini, che gettò nel water della [illegible] cella. Subito dopo chiese e ottenne il pacco con gli indumenti. Lo aprì, [illegible] andò rapidamente in cerca della camicia.

[illegible] agenti di custodia, insospettiti, si fecero consegnare il capo d'abbigliamento e trova[illegible] all'interno del colletto due involucri contenenti 0,2 grammi di eroina, abbastanza per due «dosi».

Ieri mattina il pubblico ministero Marcello Bruno ha chiesto per Anna Porzionato una condanna a un anno di reclusione e sei milioni d'ammenda. La Corte ha deciso per otto mesi [illegible] carcere e il pagamento di [illegible] multa di quattro milioni. [f. p.]

MOCONESI

Un rinvio per il sindaco

E' [illegible] rinviato il processo nei confronti del sindaco [illegible] Moconesi Andrea Cuneo, 45 anni. L'amministratore [illegible] accusato di ommissione d'atti d'ufficio. Secondo la denuncia presentata alla Procura della Repubblica di Chiavari nel febbraio 1991 da Genny Cuneo, rappresentante legale dell'esercizio pubblico di Moconesi «Il ritrovo», il sindaco [illegible] avrebbe dato risposta entro i termini di leg[illegible] ad una richiesta scritta [illegible] titolari [illegible] locale, inerente [illegible] proroga dell'orario di apertura. E [illegible], non avrebbe in seguito nemmeno spiegato le ragioni [illegible] questo ritardo. Il tribunale ha ritenuto necessario [illegible] convocazione di due testi, aggiornando il procedimento al 2 aprile. Il tribunale, in una successiva udienza, ha condannato a 1 anno e 9 mesi, più [illegible] milioni di multa Silvio Podestà, 35 anni, di Genova, accusato [illegible] aver procurato e ceduto diverse quantità [illegible] eroina [illegible] un chiavarese. [f. p.]

[illegible]ARI

Ieri sera [illegible] RaiTre

Con Masciarella una diretta per Samarcanda

CHIAVARI. Collegamento [illegible] diretta, ieri sera da Chiavari, [illegible] «Samarcanda», [illegible] programma di RaiTre condotto [illegible] Michele Santoro. Le telecamere si sono accese su Stefano Masciarella, uno dei protagonisti della trasmissione televisiva «Avanzi», sempre di RaiTre. E' quello che aveva portato [illegible] video (il ciclo [illegible] «Avanzi» si è concluso lunedì scorso) il personaggio di un operaio della Fiat caratterizzato dalla «erre» moscia propria dell'avvocato Gianni Agnelli.

Masciarella [illegible] a Chiavari con la compagnia teatrale del comi[illegible] Gianfranco D'Angelo, che al Cantero ha portato [illegible] scena ieri [illegible] la commedia «Chi fa per tre» di Cooney e Hilton, in coppia con Gianfabio Bosco, dell'ex duo di Ric & Gian (la replica stasera). [illegible] suo «operaio» è stato chiamato in [illegible] nel corso del programma di «Samarcanda», che è stato dedicato agli operai in Italia. [f. p.]

RAPALLO

Grand Hotel Bristol

Un dibattito sul libro, la tv e i giornali

RAPALLO. «[illegible] libro: solo un amore?». E' il tema del primo convegno degli editori che si apre oggi al Grand Hotel Bristol di Rapallo. L'argomento della prima giornata di lavori, «Cosa [illegible] aspettano gli altri da noi», vedrà intervenire alle 10 il presidente dell'Associazione editori Gianni Merlini [illegible] il «vice» Tiziano Barbieri Torriani. Quindi il saggista Mauro Ceruti e il direttore responsabile Comunicazione e immagine della Fiat Spa, Raimondo Boggia.

Al[illegible] 16 i lavori con relazione del vicepresidente e amministratore delegato delle Messaggerie Italiane, Luciano Mauri, e del direttore di RaiTre Angelo Guglielmi (Cosa [illegible] aspetta la Tv dal libro?). A seguire, l'intervento del direttore del «Corriere della Sera», Ugo Stille (Cosa si aspettano i giornali dal libro?), del vicedirettore di Panorama, Pasquale Chessa, e del produttore cinematografico Mario Gallo. [f. p.]

[illegible]

Nel Parco Tigullio

Due giovani [illegible] sorpresi [illegible] rubano

LAVAGNA. Furto alle piscine di Parco Tigullio la scorsa notte a Lavagna. I carabinieri del nucleo operativo di Sestri Levante e Chiavari, hanno sorpreso due giovani mentre stavano rubando assegni e denaro contante all'interno degli uffici di segreteria. La pattuglia [illegible] stata allertata dai rumori che provenivano all'interno dell'impianto sportivo.

Quando sono arrivati i carabinieri, i due giovani hanno tentato [illegible] la fuga. Il primo, Carlo Sanguineti, 19 [illegible] residente in via del Botto [illegible] Chiavari, [illegible] riuscito a scappare ed è stato denunciato a piede libero per trascorsa flagranza. Il secondo, Andrea Zanforlin, residente in via Garibaldi 134 a Lavagna, è stato invece bloccato [illegible] arrestato. Ieri mattina in pretura a Chiavari è stato giudicato col rito direttissimo. Il pretore lo ha condannato a otto mesi di reclusione [illegible] la condizionale. [f. gr.]

COGOLETO

Nei cantieri navali

Parla il sindaco «Posti [illegible] lavoro da difendere»

COGOLETO. Il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, ha inviato una lettera [illegible] presidente della Regione, Ferrero, all'as[illegible] all'Urbanistica, Renzo Muratore [illegible] all'assessore all'Industria [illegible] Lavoro, Ernesto Valenziano nella quale sollecita [illegible] loro interessamento per la salvaguardia dei posti [illegible] lavoro dei dipendenti dei cantieri [illegible]vali «Bianchi e Cecchi».

I cantieri, che al più presto [illegible] trasferiti a Sestri Ponente, dovranno siglare [illegible] accordo di programma con la Regione proposto dalla stessa società per ottenere l'autorizzazione, con una variante al piano regolatore, [illegible] alienare le aree di Cogoleto sulle quali attualmente è sistemato il cantiere.

Il sindaco di Cogoleto, Bruzzone, ha chiesto [illegible] rappresentanti della giunta di convocare una conferenza preliminare prima di promuovere l'accordo. [a. z.]

La cittadina attende fondi per coprire i danni [illegible] realizzare [illegible] diga foranea

«Salviamo la basilica dal mare»

Il nuovo appello è del parroco di Camogli

CAMOGLI. «Sos per Camogli da salvare. Vogliamo salvare Camogli, il [illegible] porto, il Castel Dragone, e, ultima soltanto in ordine cronologico, la Chiesa? E' necessaria una diga foranea, sia pure a pelo d'acqua». L'annuncio è apparso sull'ultimo numero del gazzettino «Campanile» che la parrocchia di Camogli distribuisce tra gli abitanti [illegible] volta al mese. E' il [illegible] appello di monsignor Natalino Garaventa, da [illegible] anni parroco di Camogli, per la basilica dell'Assunta che rischia di subire nuovi danni dopo quelli provocate dalle mareggiate negli anni scorsi.

Dice monsignor Garaventa: «Dalle terribili [illegible] 1976 e del 1989, quando la forza delle onde [illegible] sfondato addirittura la vetrata di San Fortunato nell'abside, arrivando sopra il tetto sul campanile, a oggi, per [illegible] ristrutturazione della b[illegible] abbiamo speso 189 milioni. Finora, però, [illegible] abbia[illegible] ancora ricevuto una lira di indennizzo, anche [illegible] il ministero per i beni ambientali prevede un rimborso che può [illegible] dallo zero al cinquanta per cento. Grazie alla soprintenza genovese [illegible] all'interessamento del prefetto Mario Zirilli nei prossimi giorni, però, ci [illegible] stato promesso un contributo di settanta milioni. Una cifra che [illegible] sentirà [illegible] rientrare [illegible]lo in parte delle spese sostenute».

Prosegue monsignor Garaventa: «Il problema [illegible] prevenire i danni. C'è [illegible] pericolo, infatti, che la basilica possa essere danneggiata in maniera grave ancora [illegible] volta. Sono anni che chiediamo il rinforzo a [illegible]».

L'intervento spetta al Genio civile opere marittime che [illegible] sede [illegible] Genova, [illegible] che non può intervenire senza i finanziamenti [illegible] ministero. Parte dei contributi per Camogli sono già arrivati l'anno [illegible] la destinazione era diversa rispetto a quella della diga prevista nella [illegible] antistante la basilica dell'Assunta. Nei giorni scorsi si sono conclusi i lavori di rinforzo della massicciata in località Lozza.

Dice il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone: «L'appello di monsignor Garaventa non coglie l'amministrazione comunale impreparata. Sono anni che [illegible] interessando le autorità competenti, Genio opere marittime in testa, per difendere la basilica dell'Assunta. [illegible] problema riguarda però la reperibilità, a livello ministeriale, dei finanziamenti. I progetti che già esistono da tempo, saranno realizzabili solo quando da Roma arriverà il via libera all'opera della diga e i contributi. In proposito, ieri al Comune [illegible] giunta una lettera informativa sullo stanziamento di tre miliardi per le opere [illegible] realizzare nel borgo». [f. gr.]

A Genova restano in vigore i provvedimenti che limitano la circolazione

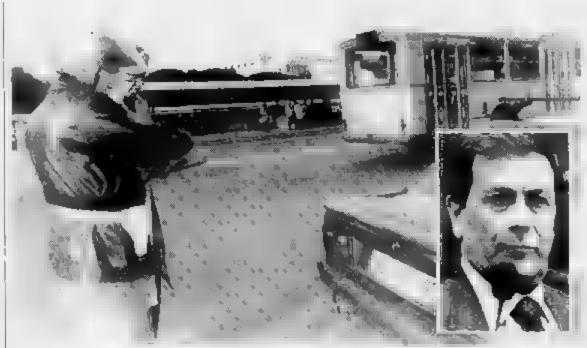
Targhe alterne fino a sabato

Oggi è consentito l'uso delle auto con numero pari. Libero accesso anche ai dializzati
Il traffico è diminuito ma non ha risolto i problemi di inquinamento. I dati delle analisi

GENOVA. Il Comune ha deciso di prorogare di altre 48 ore il provvedimento di circolazione ■ targhe alterne. Inoltre, sino a sabato compreso restano in vigore tutti i divieti in precedenza emanati, relativi alla sosta e ■ funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Oggi possono circolare ■ autovetture con l'ultimo numero di targa pari. Domani, sempre nella fascia oraria dalle 7,30 alle 11,30, targa dispari. Tra le categorie escluse dall'osservanza del provvedimento sono state ammesse le auto che trasportano soggetti che devono sottoporsi a emodialisi ■ chemioterapia.

Come sempre, il provvedimento adottato dalla giunta del sindaco Romano Merlo riguarda soltanto le autovetture immatricolate nella provincia ■ Genova.

Nonostante la circolazione a targhe alterne, la cappa di smog sulla città non accenna a diradarsi. I dati delle rilevazioni effettuate ieri dimostrano l'insuccesso dell'esperimento delle targhe alterne. Il traffico veicolare è diminuito nelle ■ ■ mattino in cui la circolazione è limitata secondo la targa.

Al comando dei vigili urbani dicono che i veicoli che attraversano la città sono circa il 30 per cento in meno degli altri giorni. Ma i dati relativi all'inquinamento atmosferico sconfessano la validità delle ■ adottate dall'amministrazione comunale. Il biossido di azoto (No2) ha superato la soglia ■ attenzione nelle solite zone: via Cornigliano, ■ XX Settembre, Brignole, corso Europa. Rispetto ■ giorni precedenti alla circolazione a targhe alterne ci sono state variazioni minime.

Oggi possono circolare le auto targate Genova con l'ultimo numero pari. Nel riquadro il sindaco Romano Merlo

La strada più inquinata si conferma ■ XX Settembre, dove il biossido d'azoto ha raggiunto i 257 microgrammi per metro cubo, facendo segnare quattro picchi. L'altro ieri, ■ corso Europa è stato registrato identico livello di No2. Ha superato la soglia di attenzione anche l'ossido ■ carbonio, ■ 19,1 anziché 15 microgrammi per metro cubo.

Nella giornata di lunedì il valore di biossido di azoto in via XX Settembre era stato ■ 303 microgrammi per metro cubo, martedì era ulteriormente salito a 346 microgrammi per metro cubo, avvicinandosi alla soglia ■ allarme di 400 microgrammi per metro cubo.

Come ■ vede, la circolazione a targhe alterne non ha risolto immediatamente il problema. La situazione resta preoccupante.

Le misurazioni effettuate nelle ventiquattr'ore tra mercoledì e giovedì mattina, alle ■ 8, hanno rivelato concentrazioni ■ di sopra delle soglie di legge anche in ■ Cornigliano, dove si sono avuti 246 microgrammi per metro cubo di No2, a Brignole 216 microgrammi per metro cubo. Unico dato entro la norma, in via Cantore, con 162 microgrammi per metro cubo di No2.

Secondo gli esperti della Provincia di Genova, che gestisce ■ rete di rilevamento, a formare la pesante cappa di smog concorrono traffico di auto, impianti di riscaldamento ■ l'assenza di pioggia e vento.

Gli esperti hanno anche notare che quattro ore al giorno di circolazione a ranghi ridotti sono poche.

«Le concentrazioni inquinanti - spiegano al servizio Ambiente - non si disperdono subito. Nell'intervallo della notte si rarefanno, ma al mattino seguente ■ l'accensione della quasi totalità degli impianti di riscaldamento vengono ricreate le condizioni per far aumentare l'inquinamento».

Paola Cavallero

POLITICA

Comizi porta a porta a caccia di elettori

QUESTA mattina a mezzogiorno presso le cancellerie del tribunale e della corte d'appello si estrarranno a sorte i simboli dei partiti per disporre l'ordine di collocazione sulla scheda che sarà consegnata agli elettori.

E' finita l'epoca dei bivacchi notturni o, addirittura, della corsa podistica per decidere chi otterrà l'ambito primo posto, in alto ■ sinistra, sulla scheda. Era - negli anni Cinquanta e Sessanta - un ■ primato del pci. Tempi passati. La scheda dei deputati comunque sarà gremita: 19 simboli, mentre per il Senato ■ quindici. Nelle ultime ■ ore è caduto per Palazzo Madama ■ simbolo di «Europa 2000», il partito del mago Otelma che vuole la riapertura delle ■ di tolleranza. La procedura - ■ - ■ è stata regolare. Il partito dei ■ ciatori, inoltre, avrà due collegi vuoti per la decadenza dei ■ elettori. A questo proposito, c'è ■ sottolineare la presa di distanze da parte del partito «democratico» dei cacciatori e dei pescatori presente in consiglio provinciale ■ ■ non ■ riconosce nel movimento presente alle elezioni. Non mancano altre contese. Ci sono tensioni tra «lista Pannella», «Referendum», «Rete» e, in parte, i verdi. Ci sono ben due liste di pensionati e anche la lista che accoglie i leghisti dissidenti di Giovanni Genta, capeggiati dalla cantante Wilma Goich, ha ■ richiamo ■ pensionati e federalismo. Non mancano, insomma, elementi di confusione.

Dall'alto: Guido Carli, Wilma Goich, Gino Paoli

In questo avvio ■ campagna balza poi agli occhi la decadenza delle tv private che nelle ultime tornate elettorali (amministrative ■ europee) avevano fatto la parte del leone: sono sempre più «commerciali» e i dibattiti sono troppo «morbidi» oppure ■ presentano come veri e propri spot pubblicitari. Così si ripiega sui meeting, sulle cene, sugli incontri negli alberghi, nei bar, nei circoli e nelle associazioni fiancheggiatrici. C'è anche chi illustra il programma ■ casa propria. Con il «problema» della preferenza unica si punta al voto porta a porta. Sarà la tattica del pds che mette in campo i deputati uscenti Castagnola e Forleo ■ punta (per raccogliere il voto femminile) su Mer■ Bo, mentre non si sa ancora quale sarà la performance di Gino Paoli, eletto la ■ volta a Napoli e che in questa tornata gioca in casa. Si parla anche di appelli con firme «illustri». Se ne raccolgono per Riccardo Garrone, indipendente del pri presente nel IV collegio con il ministro del Tesoro Guido Carli, candidato ■ dc, dietro l'avallo autorevole del prof. Victor Uckmar. ■ che negli ambienti intellettuali ■ ne ■ colgano per sostenere la ■ didatura nel pds dell'ex direttore del «Secolo XIX» Carlo Rognoni. ■ anche in casa del psi si vuole dimostrare che il management e le professioni non sono solo in casa repubblicana e che l'intellighenzia non è tutta di marca pds. In questi giorni, comunque, si scateneranno già i primi big grazie alla vetrina fornita dal convegno della Confindustria: Alfredo Biondi, vecchia guida e bandiera liberale, capolista ■ Camera, presenterà ■esta mattina i liberali. Anche La Malfa arriverà per ■ il vicesegretario nazionale Giorgio Bogi. Ma si attende anche Achille Occhetto. Poi, domani, come già ■ noto, sarà ■ Genova, per concludere il convegno della Confindustria, ■ presidente del consiglio Giulio Andreotti. ■ era parlato anche della presenza di Arnaldo Forlani ■ ■ Bettino Craxi, ■ non è giunta conferma. Chiuso il discorso sulle candidature, si ■ ■ le cosiddette «sorprese». Non ■ esclude però nei prossimi giorni, al di là dell'azione capillare ■ convincimento, qualche iniziativa ■ un certo rilievo spettacolare.

Si fanno anche i conti in tasca ai candidati. ■ ■ che per essere eletti deputati, almeno per quel che riguarda i leaders dei maggiori partiti, si può arrivare a spendere un miliardo ■ comunque mai meno di 3-■ milioni. Alcuni gruppi, come i verdi, hanno già annunciato che spenderanno due miliardi in tutto. La Lega Nord ha proibito la pubblicità e gli spot individuali.

Paolo Lingua

In alto Carla Signoris, nel film «Matilde», fidanzata ■ Pertini in tribunale fra il pubblico. A destra Maurizio Crozza, l'attore che impersona il Presidente da giovane

La ricostruzione del processo nell'aula della corte d'assise per il film di Raidue

Film su Pertini, il set a Imperia

Nei panni del Presidente partigiano e della sua fidanzata segreta attori del Teatro Archivolto di Genova. Oggi continueranno le riprese a Palazzo di Giustizia, poi la troupe si trasferirà a Savona

IMPERIA. Il cancelliere legge i capi d'accusa. Un avvocato si avvicina all'imputato, gli mormora qualche parola all'orecchio. E sul volto di quel giovane dall'espressione severa e tirata, i capelli lisci all'indietro, affiora l'ombra di un sorriso. In alto, le due loggette riservate al pubblico sono stipate di curiosi: ■ ■ prima fila, appoggiata alla balconata, c'è anche una donna giovane, in abito color marrone, cappello a cupola ed espressione un pò immalinconita.

Mancano pochi minuti alle 14. Nell'aula della Corte d'Assise di Imperia, si rievoca un processo famoso: è quello del 1929, al Palazzaccio di Roma, contro Sandro Pertini, il futuro presidente della Repubblica, per attività sovversiva e antifascista. E' uno dei momenti più vibranti di «Se ci sarà un giorno», il film che il regista Franco Rossi sta girando in Liguria per conto ■ Rai Due. Otto settimane di riprese, una preparazione iniziata lo s■ maggio e ■ lavorazione che sarà ultimata in autunno: a Natale, l'uscita?

Il protagonista ■ Maurizio Crozza, un attore del Teatro dell'Archivolto di Genova: sia pure agevolata dal trucco, la sua rassomiglianza ■ Pertini è straordinaria. La ragazza che trepida fra la gente è Carla Signoris, altra colonna dell'Archivolto, reduce anch'essa dai successi televisivi di «Avanzi»: fidanzata a Crozza nella vita, lo è anche nella finzione scenica. Interpreta il ruolo di Matilde Ferrari, Mati per amici e parenti, amore segreto di Sandro, giov■ avvocato socialista.

C'è pieno di spettatori incuriositi, ad assistere ai «ciak, si gira», a Palazzo di Giustizia (è ■ scelta Imperia, perché gli arredi sono rimasti quelli dell'epoca), che continueranno anche oggi, per riprendere una ■ di ■ ■ di minuti: impiegati e carabinieri, legali ■ finanzieri, cronisti e fotografi. E faceva un certo effetto, ieri mattina, incontrare al bar gerarchi in divisa e persone con lunghi cappotti o berrette: sono una quarantina le comparse, portate qui con un bus speciale.

Vincenzo Giannola, 61 anni, di Savona, dove lavora come ■ nella farmacia dell'ospedale, è vestito di nero, da simpatizzante fascista: «Sono soddisfatto di questa esperienza, ■e spero continui in altre occasioni. Ho una particina, ma è significativa: un primo piano mentre parlo sottovoce all'orecchio di ■ giudice». Fabio Fiori, 18 anni, ■ Genova: «E' dall'età ■ 4 anni, che sogno ■ fare l'attore di cinema. Ho già lavorato in teatro, adesso ho avuto per caso questa opportunità, e ne sono contentissimo».

A Imperia, sarà girato soltanto l'episodio relativo alla condanna di Pertini a 12 anni di ■ Poi, la «troupe» tornerà ■ Savona: le ultime sequenze verranno girate all'interno dell'hotel Astoria di Albissola Marina. In uno dei locali è infatti stato ricostruito un bistrot a imitazione dei celebri locali parigini in cui l'esule Pertini incontrava gli antifascisti italiani.

Stefano ■

LO ■

In mancanza di precipitazioni, questo fine settimana segnerà il termine della stagione sciistica

Chiudono le piste se il weekend è senza neve

In Liguria e in Piemonte il manto ha raggiunto i livelli minimi

Potrebbe essere l'ultimo. Se non nevicherà, e abbondantemente, questo primo weekend di marzo decreterà la chiusura della stagione sciistica in molte località piemontesi e liguri. Lo spessore del manto, quasi dappertutto, ha raggiunto i limiti minimi della sciabilità e nonostante lo spossante l■ degli «ski-men» per immettere neve nei punti critici, sulle piste rimane ■ grosso problema delle pietre sporgenti: sono già molti gli appassionati tornati a casa con profonde righe sul fondo degli sci magari appena comprati.

Non mancano però segnali incoraggianti. Ieri ■ Monesi, per esempio, stava nevicando dalle «prime» ■ poi e ■ pista che riporta alla base dell'ex seggiovia era ■ora sufficientemente innevata. Gli impianti, regolarmente in funzione, sono stati chiusi alle 13 per disposizione dei fratelli Toscano, i proprietari, proprio perché i fiocchi impedivano discese regolari. Se la ■evicata continuerà gli skilift saranno aperti sia domani sia domenica: un'occasione in più per sciare sulle piste di Monesi, tra le migliori dell'intero comprensorio.

Il problema più grosso rimane, però, quello della temperatura. Ieri nell'immediato entroterra di Imperia si sono superati i 15 gradi. Se il clima si manterrà a questi livelli, il rischio è che la neve, quella che rimane, si trasformi da compatta a primaverile, più granulosa. Ma anche in questo caso non tutto è perduto per gli appassionati, almeno quelli più in gamba, si aprono le porte del fuoripista, un'emozione riservata a pochi. La località più ambita dagli amanti dello sci tra gli abeti, fuori dai percorsi obbligati, ■ Limone, che offre oltre ai cento chilometri di piste battute, anche decine di discese non convenzionali. Un'opportunità che viene data anche dalle «sette sorelle» del Monregalese, soltanto però, sui versanti più alti.

■ ritorniamo alle piste e vediamo la situazione nelle località montane che interessano i liguri. Cominciamo da Monesi. La neve, secondo l'ultima rilevazione ■ ieri mattina (suscettibile ■ modifiche a seguito della nevicata) è di oltre 20 centimetri nella parte alta e 5 in paese; tutti gli impianti sono aperti.

Migliore la situazione a Limone Piemonte dove il manto raggiunge i 60 cm. Oggi saranno aperti 25 impianti, domenica 30: uno in meno rispetto al normale. Buone notizie anche da Artesina dove senz'altro questo weekend non sarà l'ultimo della stagione: le rilevazioni svolte dall'ufficio turistico di Frabosa indicano uno spessore che varia dai 50 ai 70 centimetri e il funzionamento di tutti gli skilift, anche nei giorni feriali. Quattro impianti aperti e un manto di 40 centimetri (solo in quota) per Garessio dove da quest'anno è in funzione una nuova seggiovia. Soddisfacente la situazione anche a Lurisia (30-60, 8 impianti aperti), Prato Nevoso (30-50, 13 skilift), S. Giacomo (20-40, 8 sciovie), St-Grée (10-50, neve solo in quota, 3 impianti aperti).

Chiusa da ieri, invece, la stazione di Frabosa Soprana: si è completamente sciolta la neve alla base degli impianti. Dice il sindaco del paese, Guido Caramello, maestro di sci: «Siamo in attesa del collegamento, sci ai piedi, con Prato Nevoso e Artesina. Quando sarà realizzato, il comprensorio diventerà il più importante delle Alpi Marittime. Un'opera che offrirà agli appassionati oltre 35 skilift. Ma se ne riparlerà un altr'anno».

Giulio Gelardi

Savona, il giovane precipitato dalla finestra aveva già assunto sostanze pericolose

Forse era in preda agli allucinogeni

La sorella di Stefano spiega le probabili cause dell'episodio avvenuto ieri nell'abitazione di via Romagnoli
Il fratello Luciano racconta gli attimi precedenti l'incidente: «Era tranquillo, voleva ascoltare della musica»

SAVONA. «Stefano era tranquillo. Si era alzato [illegible] poco e aveva fatto colazione. Improvvisamente mi ha chiesto se volevo ascoltare un po' di musica oppure guardare [illegible] televisione. Sono andato così in sala e stavo maneggiando il telecomando, quando ho sentito un colpo. E poi [illegible] grida di aiuto di mio fratello». E' la testimonianza [illegible] Luciano Deiola che ieri mattina [illegible] stato interrogato a lungo dagli agenti delle volante. Era in casa con il fratello quando questi [illegible] caduto dalla finestra e la sua testimonianza è stata determinante per [illegible] ricostruzione dell'episodio.

Per tre ore, infatti, la vicenda di via Romagnoli è rimasta avvolta nel mistero. Per tre ore la polizia ha sospettato che nell'appartamento [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] grave. A ispirare i dubbi degli agenti [illegible] stata proprio la testimonianza [illegible] Stefa[illegible] Deiola, il quale ai medici del pronto soccorso ha raccontato di [illegible] stato spinto nel vuoto. Poi [illegible] sopralluogo nell'appartamento degli agenti della scientifica e l'interrogatorio del fratello hanno consentito alla polizia di chiarire con precisione l'accaduto. Ha raccontato ancora Luciano Deiola: «Mi sono avvicinato immediatamente al[illegible] finestra e ho visto mio fratello sospeso nel vuoto. Era appe[illegible] alla corda da stendere del piano di sotto [illegible] cercava disperatamente [illegible] aggrapparsi al davanzale della finestra. Gli ho gridato [illegible] resistere, che [illegible] cercato [illegible] modo di aiutarlo. [illegible] in [illegible] non [illegible] riuscito a trovare le chiavi della porta del cortile. Non so quanto tempo è passato. Ricordo soltanto che sono sceso dalla vicina del pia[illegible] di sotto e le ho chiesto le chiavi. Sono corso nel cortile e dopo pochi istanti [illegible] fratello è caduto. Non c'è [illegible] proprio nulla da fare».

Tra i primi ad accorrere in ospedale per rendersi conto delle condizioni di salute del giovane, è stata la sorella Maria Annunziata che abita nel quartiere di Lavagnola. «Ho saputo quello che è successo da mio fratello. Mi ha telefonato e raccontato tutto. Purtroppo Stefano ha dei problemi di natura psichica che ultimamente si [illegible]no aggravati. Qualche settima[illegible] [illegible] mio fratello ha partecipato [illegible] una festa. Ha bevuto parecchio, ma credo che gli abbiano fatto prendere anche delle strane pastiglie. Stefano si è sentito [illegible]le e da allora non si è più ripreso. Lo abbiamo anche fatto ricoverare [illegible] ospedale. Ma continua a soffrire di amnesie»

Probabilmente Stefano Deiola quando è caduto dalla finestra [illegible] in preda all'ennesima crisi. E' un'opinione condivisa anche dalla polizia. Gli agenti sostengono che quando [illegible] gio[illegible] [illegible] caduto non era in grado di intendere [illegible] volere. Osserva l'ispettore Oreste Leoni, che dirige la squadra volanti della questura: «Non [illegible] il primo episodio che succede. Ricordo di persone che avevano assunto sostanze allucinogene e che [illegible] cadute in preda [illegible] raptus [illegible] amnesie anche a settimane di distanza. Si tratta [illegible] farmaci molto pericolosi per la salute che provocano gravi conseguenze a livello di sistema nervoso».

Claudio Vimercati

La freccia indica il balcone dal quale è caduto Stefano Deiola

Allarme Lsd in città

La droga che spacca il cervello è tornata sul mercato savonese

SAVONA. «In città circola Lsd». L'informazione [illegible] arrivata ad un p[illegible] di uomini [illegible] volante della Questura di Savona, [illegible] una fonte confidenziale, due settimane or sono. Poi, ne sono giunte altre e, sembra, anche circostanziate. Ora, gli agenti stanno cercando [illegible] conferme, ma le indagini sono difficili.

«Si [illegible] già verificati alcuni casi sospetti - dicono [illegible] questu[illegible] - e stiamo cercando di stabilire se in città esiste un traffico [illegible] allucinogeni pesanti, che si aggiungerebbe così allo smercio di cocaina e eroina. Gli indizi [illegible] un ritorno sul [illegible] dell'Lsd, una droga con effetti disastrosi per l'organismo, non sono pochi».

Una conferma [illegible] questi indizi potrebbe trovarsi [illegible] qualcuno dei referti redatti dai medici del pronto [illegible] [illegible] [illegible] Paolo, nelle settimane scorse. Riguardano giovani ricoverati in gravi condizioni per «stato tossico esogeno», [illegible] altri termini: que[illegible] persone presentavano sintomi provocati dall'uso di farmaci stimolanti. Fra questi anche l'Lsd, o si tratta soltanto degli effetti di altri allucinogeni e farmaci inghiottiti insieme a birra e superalcolici, durante feste «rave», sempre più frequenti sulla Riviera savonese?

La polizia, alcuni mesi or sono, [illegible] bloccato sul [illegible] una festa «rave», organizzata nell'entroterra di Savona. Gli agenti, quella sera, avevano identificato un centinaio di persone. Alcune sembravano sotto l'effetto di allucinogeni, o sostanze stupefacenti.

Un fenomeno riscontrato, in precedenza, anche in alcune discoteche della Riviera, a testimonianza anche di un cambiamento di costume. «Oggi il cliente medio che fa [illegible] di allucinogeni ha un'età inferiore al passato - spiegano in questura - . Persone anche molto giovani che vogliono [illegible] la loro resistenza alla fatica e sopportare meglio notti insonni». Finito l'effetto di queste sostanze, però, chi ne fa [illegible] [illegible] trova in condizioni fisiche molto precarie e accusa angoscia e depressi[illegible]

Fino a poco tempo fa, l'allucinogeno più utilizzato era l'ecstasy, droga sintetica diffusa sulle spiagge [illegible] Ibiza e sulla Riviera romagnola. Sul mercato semiclandestino si trova in pastiglie color pastello, che si acquistano con facilità anche sulla Costa Azzurra. E' da qui che l'ecstasy giungerebbe anche in provincia [illegible] Imperia [illegible] di Savona. Ora, sarebbe stato rimesso [illegible] queste «piazze» anche l'Lsd.

Per le forze dell'ordine è dif[illegible]cile riuscire a individuare spacciatori di ecstasy e Lsd. Il fenomeno ha dimensioni limitate [illegible] gli spacciatori forniscono queste droghe soltanto [illegible] clienti «sicuri».

«Gli allucinogeni pesanti circolano con una certa facilità fra le compagnie giovanili - sostengono i poliziotti -. Per il momento, si tratta quasi sempre di ragazzi che si procurano a turno pastiglie e le dividono fra loro». Un circuito chiuso, raramente individuabile dall'esterno [illegible] che, soprattutto, sfugge alle forze dell'ordine. Gli investigatori, infatti, [illegible] [illegible] di fronte al metodico via vai degli eroinomani che attendono lo spacciatore nei soliti luoghi di appuntamento, ma a studenti o impiegati che, al sabato [illegible], vanno in cerca di forti emozioni. Anche a costo [illegible] utilizzare sostanze allucinogene. [c. v.]

La sentenza del Consiglio di Stato

Noli, al Vertigo tolti i sigilli

NOLI. Al music-live «Vertigo» di Noli saranno tolti i sigilli. Lo stabilisce una sentenza del Consiglio di Stato al quale si erano rivolti, contro un provvedimento di chiusura del sindaco, i titolari dell'ex Cinema «Cristallo» di via Monastero a Noli. La notizia è diventata di dominio pubblico ieri. Un comitato [illegible] cittadini si riunirà per decidere il da farsi. La posizione del locale, nel [illegible]tro cittadino, [illegible] infatti osteggiata da molte famiglie. «C'è una sorta [illegible] persecuzione nei nostri confronti», replicano i proprietari. E in effetti sono in molti a credere che il Vertigo abbia passato troppe traversie, sempre originate dal Comune e sempre risolte dal Tar o, nell'ultimo caso, appunto dal Consiglio di Stato.

L'ultima decisione [illegible] decreta però l'automatica apertura del locale. «Il Vertigo ha vinto una battaglia [illegible] non la guerra» dicono in via Monastero. Gli stessi rappresentanti della «Mareitalia» [illegible] si sbilanciano. Spiega Nik Cerbasi, [illegible] dei gestori: «Abbiamo saputo di questa sentenza [illegible] noi favorevole ma non [illegible] conoscia[illegible] [illegible] motivazioni [illegible] le eventuali prescrizioni. Esamineremo il problema con i nostri legali. Per ora non abbiamo programmato la data dell'eventuale apertura».

La vicenda dell'ex cinema [illegible] Noli è estremamente ingarbugliata dal punto di vista giuridi[illegible]. Gli stessi legali non [illegible] dano nell'interpretare la legge relativa alla licenza [illegible] pubblico spettacolo di cui è in possesso la «Mareitalia». Secondo [illegible] Comune (lo ha ribadito ieri il primo cittadino, Carla Bologna Foisi) il locale, trasformato in un music hall, può solo richiedere di esercitare l'attività [illegible] cinema-teatro. [illegible] ci sarebbero i presupposti né per attivare il servizio bar (nel Verti[illegible] ne sono stati [illegible] due) né, tanto meno, il ballo. «Ci sono molti abusi edilizi che sono stati commessi nei lavori di ristrutturazione del locale» commenta l'assessore ai lavori pubblici, Luciano Robatto. Aggiunge: «Non vogliamo entrare nel merito della decisione [illegible] Consiglio di Stato che non conosciamo in dettaglio».

In tre [illegible] l'autunno [illegible] il locale era stato aperto [illegible] c'era sempre stato l'intervento del sindaco [illegible] una ordinanza di chiusura. I due bar interni sarebbero, secondo il Comune, [illegible] licenza perché la preesistente autorizzazione per [illegible] somministrazione di bevande faceva riferimento [illegible] un locale attiguo all'ex cinema [illegible] oggi è stata realizzata una centrale elettrica. I responsabili [illegible] «Mareitalia» hanno sempre fatto ricorso [illegible]tro i provvedimenti del Comune. La questione è finita anche in mano alla procura della Repubblica. Ma il [illegible] Vertigo ha un risvolto politico. Infatti la lista civica, guidata dal sindaco, si era presentata alle amministrative di 3 anni fa [illegible] l'impegno preciso [illegible] non concedere l'autorizzazione ad aprire nuove discoteche nel centro cittadino. Questa promessa, che a tutti i costi [illegible] giunta vuole mantenere, ha fatto raccogliere [illegible] alla lista del sindaco.

[illegible] intero quartiere di Noli è in subbuglio da anni. Dicono in [illegible] Monastero: «Abbiamo già una discoteca che richiama molti giovani. Nella zona non [illegible] sono posteggi. Non siamo disposti a sopportare altri problemi e schiamazzi notturni».

Se [illegible] vero che senza autorizzazione [illegible] licenza non si può [illegible]biare destinazione d'uso di [illegible] locale trasformandolo in discote[illegible] è anche vero che non può essere negato, senza commettere un abuso, [illegible] diritto ad [illegible] [illegible] regolare licenza di pubblico spettacolo. Il [illegible] di Noli, con imponenti lavori di insonorizzazione, è diventato un «tempio della musica». Le porte restano chiuse. Sino a quando?

Augusto Rembado

Savona, ieri in tribunale un'altra udienza sul caso dell'eredità di Ottavio Noberasco

Le due donne continuano a ignorarsi

Testimonianze discordanti al processo che vede in causa le due mogli dello psichiatra scomparso
Franca Viberti, accusata di circonvenzione d'incapace, avrebbe venduto beni [illegible] appartamenti

Villa Noberasco, immersa nel verde

SAVONA. Franca Viberti, 56 anni, via alla Strà 15, e Bruna Camerone, di 46, [illegible] Asserato 8, entrambe di Savona, anche ieri, nell'aula del tribunale dove si contendono l'eredità dello psichiatra savonese Gian Ottavio Noberasco, morto nel luglio dell'anno scorso, non si sono scambiate uno sguardo. Sui volti soltanto espressioni di asse[illegible] o [illegible] dissenso, a seconda delle deposi[illegible] dei testimoni sfilati davanti ai giudici e al procuratore della Repubblica, Michele Russo.

Ieri, so[illegible] [illegible] passati al microscopio vita privata, affari e condizioni di salute del dottor Noberasco. Un'esistenza difficile, costellata di malattie fisiche e problemi psichici. [illegible] cerca di stabilire se lo psichiatra era in condizioni di gestire il [illegible] patrimonio (oltre due miliardi e mezzo), o se la [illegible] volontà e i [illegible] affari [illegible] stati gestiti [illegible] Franca Viberti, la donna sposata dopo avere abbandonato la figlia, Giulia, [illegible] la seconda moglie, Bruna Camerone.

[illegible] processo vede Franca Viberti [illegible] panni di imputata di circonvenzione di incapace. Bruna Camerone, con [illegible] quale [illegible] psichiatra ha vissuto 23 anni, è parte civile con la figlia. Il legame tra [illegible] Viberti [illegible] il dottor Nobera[illegible] risale al 1978, quando lo psichiatra viveva ancora con Bruna Camerone. Da questa data [illegible] è cominciato a setacciare la vita privata e gli affari dello psichiatra per stabilire se Franca Viberti [illegible] era legata a lui solo per opportunità. L'accusa, infatti, sostiene che Franca Viberti ha indotto il dottor Noberasco a vendere una villa di via Asserato, [illegible] Savona, per 600 milioni [illegible] lire: [illegible] somme largamente inferiore al valore [illegible]. E questo, [illegible] [illegible] in corso [illegible] processo per interdizione [illegible] psichiatra. Non solo: Franca Viberti si sarebbe impossessata della somma tramite un giro di assegni. Iolanda Quarantini, cui [illegible] stato proposto l'acquisto di uno dei quattro appartamenti della villa (di cui era affittuaria) ha detto ai giudici: «Nel 1989 Franca Viberti [illegible] telefonò per chiedermi di vedere il bagno del mio appartamento. Poi vennero altre persone e mi proposero di acquistarlo per 200 milioni. [illegible] ho rifiutato perché vi[illegible] da sola e l'appartamento è troppo grande. Inoltre, non disponevo della somma. Però, l'appartamento è di oltre 200 metri e molto ben rifinito».

Ma chi era a trattare la vendita? Contrastanti le risposte dei testimoni. C'è chi ha affermato che era lo psichiatra e chi ha tirato in ballo Franca Viberti. E' il caso di Giovanni Briano, mezzadro di [illegible] fondo agricolo e affittuario di una [illegible] del Noberasco. «Ho [illegible] l'affitto del fondo agricolo - ha detto - con il dottor Noberasco: mi sembrava lucido, anche dopo l'ictus che lo [illegible] colpito. I prodotti agricoli [illegible] ho consegnati alla Viberti». Le testimonianze non sono state concordi, [illegible] sono prevalse quelle che hanno definito lo psichiatra «lucido». Comunque, [illegible] un fatto [illegible] state univoche: Nobe[illegible]co ha sempre rifiutato di parlare dei rapporti con la figlia, anche quando convocato dagli [illegible]stenti sociali. Era il comportamento di un uomo normale? Il processo prosegue il [illegible] marzo.

Bruno Balbo

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto nella riunione [illegible] ieri

Celle, l'«Ippocampo» sarà venduto

Il locale ospiterà un bar e una sala ristorante

CELLE LIGURE. Il Consiglio comunale di Celle Ligure ha approvato, ieri sera, la vendita del locale «Ippocampo» nonostante [illegible] minoranza e in particolare la dc avessero proposto un referendum consultivo tra la popolazione.

L'alienazione dell'immobile, che si trova sulla passeggiata a mare ed [illegible] destinato [illegible] ospitare un bar [illegible] un ristorante, era già stata messa a bilancio per [illegible] 1992, ed approvata, dalla maggioranza. Ieri [illegible] Consiglio [illegible]munale era prevista l'approvazione della vendita che la mino[illegible] ha contestato con deter[illegible]. Le motivazioni [illegible]no in primo luogo dettato dal [illegible]more e dal rischio che operazioni di vendita a privati con capitali così elevati (960 milioni di base d'asta) portino alla penetrazione in [illegible] di gruppi interessati al riciclaggio di denaro sporco.

In secondo luogo, le contestazioni riguardavano l'opportunità di alienare un bene di proprietà comunale individuando in questa scelta, un'incapacità, da parte della maggioranza, [illegible] gestire la cosa pubblica. Si è poi discusso sul modo in cui gli amministratori intendono usare il denaro ricavato dalla vendita che la maggioranza [illegible] deciso di utilizzare per opere [illegible] interesse pubblico tra le quali il rifacimento di fognature, l'asfaltatura di alcune strade, il ripristino della passeggiata romana. Ma trattandosi di opere [illegible] manutenzione ordinaria, i consiglieri Giuseppe De Lucis e Luigi Bertoli hanno ritenuto che fosse riduttivo utilizzare i fondi dell'Ippocampo [illegible] tal senso.

La proposta [illegible] referendum non è comunque stata accettata dalla maggioranza che ha approvato la vendita del locale. [a. z.]

Non accadeva dagli anni '70, le valutazioni non oltre le 5/7 mila lire al chilo

Troppa mimosa, crollano i prezzi

Nell'ultima settimana la merce contrattata al mercato di Valle Armea ha superato le dieci tonnellate. Tra le cause della crisi la fioritura anticipata ed errate strategie di produzione

SANREMO. Crollo dei prezzi, troppa merce sul plateatico e scarsa richiesta da parte dei commercianti. Il mercato '92 della mimosa si è rivelato per gli operatori del settore floricolo della Riviera un vero disatro. Per la prima volta dagli anni Settanta le valutazione dei tradizionali rametti a pallini gialli non ha superato infatti le 5/7 mila lire al chilo.

Nonostante le vendite previ[illegible] in occasione della Festa della Donna il prezzo non è lievitato. Sanremo, che detiene il primato europeo per la produzione della mimosa, [illegible] è trovata [illegible] questo modo notevolmente penalizzata. Tonnellate di merce pronte a partire ma a prezzi veramente «stracciati». Le strategie di mercato quest'anno non hanno dato i loro frutti. La perdita economi[illegible] per il settore florovivaistico [illegible] per l'intero indotto che gravita intorno alle serre è notevole. E' sufficiente considerare che lo scorso anno i prezzi si erano mantenuti tra le 8 e le 15 mila lire al chilo e che nell' '87 la mimosa av[illegible] raggiunto anche quotazioni record introno alle 35 mila lire.

La produzione. Quella arrivata sul plateatico di valle Armea è stata tutta mimosa di prima qualità. Nell'ultima settimana il volume [illegible] merce contrattata ha superato le 10 tonnellate. Le vendite agli spedizionieri, le prenotazioni dei commercianti, si sono mantenute però su livelli molto bassi. «Tanti, troppi fiori - hanno commmentato i produttori -. Un'annata così buona [illegible] [illegible] vedeva da tempo. Resta [illegible] rammarico per i prezzi così bassi che non permettono profitti notevoli». Intanto, solo nella mattinata di ieri, i floricoltori hanno commercializzato circa [illegible] tonnellate di merce. La mimosa in partenza da Sanremo è diretta in tutta l'Europa. Il risultato però è che il «boom» produttivo del '92 si è rivelato un'arma a doppio taglio per la floricoltura. L'acacia (nome tecnico della mimosa), ancora ieri mattina era stipata in grandi quantità nei frigoriferi degli spedizionieri. Nella notte sono partiti i primi camion per le grandi [illegible] del Nord. Solo dopo le ultime contrattazioni di questa mattina sarà possibile fare un bilancio definitivo delle perdita economica dei floricoltori.

Le [illegible] della crisi. Fioriture anticipata e strategie produttive sbagliate. L'inverno particolarmente mite, [illegible] temperature [illegible] di sopra della media, [illegible] stat[illegible] senza dubbio uno dei motivi principali del «boom» della mimosa. Molte piante sono fiorite in anticipo e la presenza costante di merce sul mercato ha mantenuto i prezzi bassi e stazionari. «Un fenomeno particolare - dice [illegible] presidente dell'Uc.Flor, Pietro Guglielmi -. I produttori non [illegible] riusciti a piazzare la merce ai prezzi dello scorso anno. Non si tratta solo [illegible] [illegible] perdita economica ma di una sconfitta sul piano della produzione e della programmazione». Negli anni Ottanta, dopo l'aumento dei prezzi provocato dalle gelate dell' '85, molti coltivatori avrebbero preferito, almeno nel periodo invernale, di coltivare la mimosa invece della rosa. Una scelta particolare che ha pagato gli operatori solo per un breve periodo. Chi ha patito però maggiormente la grande produzione di quest'anno sono stati i floricoltori delle zone collinari [illegible] dell'entroterra, quelli che da sempre si affidano alle fioriture tardive e alle ultime giornate di contrattazione.

I prezzi al dettaglio. Per chi [illegible] intenzione di regalare per l'8 marzo un mazzo di mimosa il prezzo [illegible] dovrebbe [illegible] eccessivo. Considerando le valutazioni di quest'anno i prezzi al dettaglio non dovrebbero superare l[illegible] 15/20 mila lire. Il fatto nuovo, forse legato al cambiamento della abitudini [illegible] che [illegible] Genova, Torino, Milano, i compratori chiedono che la mimosa [illegible] accompagnata da rose di prima qualità: Dallas, Koba, Royal Red e Anna. E' comunque possibile che i prezzi possano ancora lievitare nella giornata [illegible] dome[illegible], l'ultima [illegible] la stagione [illegible] vendite '92. A mettere poi in difficoltà i commercianti, ci sono i venditori ambulanti che offrono [illegible] prezzi ribassati la merce [illegible] seconda scelta.

La concorrenza. In Italia, subito dopo Sanremo, [illegible] più importanti piazze di smercio della mimosa, sono i mercati [illegible] fiori di Viareggio [illegible] Pescia, in Toscana. Ieri [illegible] [illegible] valutazioni al chilo della mimosa erano più alte rispetto a quelle registrate in valle Armea, almeno il doppio. Il prezzo base all'ingrosso ha infatti raggiunto le 8/14 mila lire al chilo. Negli ambienti della floricoltura sanremese c'è anche il sospetto di una possibile speculazione che vedrebbe i mazzi coltivati in Riviera come protagonisti delle vendite per il mercato del Centro-Sud. Un [illegible]nomeno già verificatosi in passato.

Giulio Gavino

Il mercato '92 della [illegible] si è rivelato per gli operatori del [illegible] floricolo un vero disastro

REGGE IL [illegible] DELLE [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni [illegible] 5-3-'92]

FIORE	QUALITA'	SC[illegible]	UNITA'	[illegible] MAX	(STELO) [illegible]
Rosa	Cock[illegible]	extra	10.000	2.200	1.800
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	4.000
Rosa	Koba	extra	10.000	2.300	2.000
Rosa	Royal Red	[illegible]	[illegible]	2.000	2.000
Rosa	Omega	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Sonia	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Chamade	extra	5.000	2.200	2.000
Rosa	Diverse	extra	30.000	4.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	40.000	3.000	800
[illegible]	Officinalis	prima	45.000	250	250
[illegible]	Stradina	prima	120.000	80	60
Iris	Hollandica	prima	10.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
Fresia	Hybrida	extra	5.000	550	[illegible]
Anemone	Coronaria	extra	45.000	130	100
Anemone	Coronaria	prima	[illegible]	90	70
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	10.000	[illegible]	200
Violacciocca	—	extra	10.000	[illegible]	700
Violacciocca	—	prima	25.000	[illegible]	400
Gerbera	—	[illegible]	100.000	400	450
Tulipano	Reginae	extra	4.000	400	300
Strelizia	Reginae	extra	4.000	1.500	1.400
Strelizia	Reginae	prima	8.000	1.200	1.200
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	300	250
Mimosa	—	extra	kg. 4.600	7.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	[illegible]. 2.400	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	Cinerea	pri[illegible]	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	[illegible]. [illegible]	[illegible]	11.000 (al kg.)
[illegible]	Statuaria	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. [illegible]	800	700 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.075
— Fatturato delle contrattazioni L. 1.051.500.000

Commento: ● Buona affluenza [illegible] merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta

SANREMO. La crisi della mi[illegible] non ha influito in modo particolare sugli altri settori della floricoltura sanremese. Rose [illegible] mazzeria hanno infatti mantenuto il loro primato nelle vendite. Ieri mattina il solo giro d'affari delle rose [illegible] stato superiore ai [illegible] milioni.

Bene anche i garofani che restano una delle carte vincenti della qualità [illegible] floricoltura sanremese di questi ultimi anni. Il prezzo medio [illegible] rimasto compreso tra le 100 e le 300 lire lo stelo.

Gli operatori continuano [illegible]munque a lavorare in una situazione di estremo disagio. In valle Armea non sono infatti [illegible] partiti i lavori del progetto di variante al mercato. Nonostante l'apertura al traffico commerciale del primo tratto dell'Aurelia-bis abbia risolto i problemi per trasportatori e spedizionieri, mancano ancora parcheggi, magazzini, uffici e infrastrutture. [illegible] ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria aveva assicurato in [illegible] che avrebbe presenziato alla cerimonia di inaugurazione dell'ultimo lotto di lavori ma fi[illegible] ad [illegible] non è stata [illegible] fissata [illegible] data.

La recente crisi politica sanremese pare a[illegible] rallentato anche i lavori per la [illegible] della nuova società di gestione del mercato [illegible] fiori.

La floricoltura del Ponente, tra crisi [illegible] vendita per la mimo[illegible] e [illegible] [illegible] una struttura completa nella quale operare, non sta certo vivendo un periodo tranquillo. L'unica sicurezza viene dalla richiesta di merce da parte dei Paesi del Nord [illegible] dalla qualità della produzione riconosciuta [illegible] la migliore d'Europa. **[g. ga.]**

[illegible] GINESTRA [illegible]

Una festa per il rilancio

«Facciamo la festa delle ginestra». La paradossale e curiosa proposta è del presidente dell'«Uc.Flor» Pietro Guglielmi. Oltre alla mimosa infatti la stagione di vendite '92 ha visto la crisi anche del settore della ginestra. Tanta produzione ma prezzi stazionari e bassi.

Ieri mattina sul mercato di valle Armea è stato contrattato un totale, tra colorata e bianca, di circa quattro tonnellate di fiori. Le valutazioni si sono comunque mantenute tra le 3 e le 5 mila lire al chilo per un fatturato complessivo che non ha superato i 17 milioni. Anche la produzione di ginestra soffre quindi la crisi patita dalla mimosa. Il problema è stagionale: temperatura elevata e condizioni meteo relativamente favorevoli hanno portato ad una «super-produzione» che non ha portato ai guadagni previsti dai floricoltori. Intanto solo [illegible] le contrattazioni di questa mattina [illegible] potrebbe avere [illegible] aumento lieve dei prezzi.

L'inverno mite ha inoltre anticipato l'arrivo sul plateatico di valle Armea dei fiori di pesco. Il giro d'affari complessivo è [illegible] di 6 milioni e 200 mila lire per 10 mila mazzi di fiori commercializzati. **[g. ga.]**

Svolta nella crisi?

Sanremo, oggi si riunisce [illegible] pentapartito

SANREMO. Una svolta per la crisi che paralizza l'attività amministrativa di Sanremo [illegible] condiziona i rapporti politici su scala provinciale? Potrebbe arrivare questa sera, nella riunione di pentapartito programmata nella sede locale della dc, in piazza Bresca. Un incontro destinato a segnare comunque, [illegible] positivo o in negativo, le scelte sull'immediato futuro della città (nuova maggioranza [illegible] scioglimento del Consiglio comunale?). E, in prospettiva, potrebbe anche riflettersi sulla [illegible] elettorale fra i candidati dei maggiori partiti, che cercano voti e punti di riferimento nel grande serbatoio sanremese.

La dc [illegible] è data delle scadenze per ricomporre le fratture: chiusura delle trattative [illegible] gli alleati entro domenica 15 e convocazione del Consiglio comunale entro venerdì 20, per l'elezione [illegible] sindaco e giunta.

Riuscirà a rispettarle? Difficile fare previsioni, di fronte alle divisioni interne e [illegible] rapporti sempre più tesi con il psi, l'interlocutore preferito. Non a caso, ieri sera si sono riuniti i vertici dei due partiti, per mettere a punto le strategie del dibattito odierno.

I socialisti insistono su un sostanziale rimpasto nell'esecutivo [illegible] sul varo di «un programma serio e concreto». Mentre i democristiani, condizionati dal coinvolgimento di alcuni consiglieri comunali nella tangenti-story del Festival, preferirebbero un aggiustamento. Da chiarire, poi, le posizioni di pri, pli [illegible] psdi. Intanto, l'opposizione ribatte sulla convocazione «obbligatoria del Consiglio entro il 15 marzo». Ciò nel rispetto dei 20 giorni di tempo dalla presentazione del minimo delle firme necessarie (otto) per fissare riunioni dell'assemblea. **[g. mi.]**

Sanremo, proseguono le indagini sull'uccisione delle due donne

L'omicida un «giustiziere»?

Tra le ipotesi sul movente entra in scena quella del «fanatico religioso»
L'uomo avrebbe agito ossessionato dal desiderio di «purificare» la città

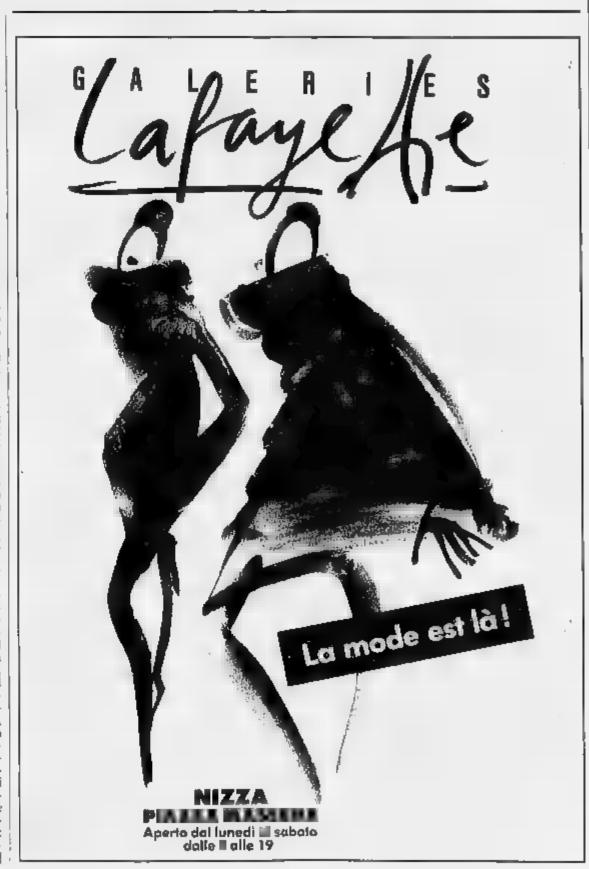
Proseguono i controlli dei carabinieri per rintracciare l'assassino

SANREMO. Ventiduesimo giorno [illegible] indagini. Entra in scena la [illegible] del fanatico religioso. Forse l'assassino è uno squilibrato di tipo «mistico», suggerisce chi cerca la verità sul doppio massacro di Wanda Rovatti, [illegible] anni e di Annie De Sitter, 49 anni. L'ipotesi è suggestiva, anche se non trova ancora riscontri tali da prevalere sul ventaglio di piste tutte valide.

Un uomo ossessionato dall'idea di purificare la città. E' l'ultimo identikit del maniaco omicida. Il modello sarebbe quello dell'«angelo vendicatore». Un'idea che serpeggia sempre più insistente, [illegible]gli ambienti degli investigatori, e che nasce da un gioco di esclusioni. Sui corpi delle vittime sono state contate 87 coltellate: troppe per una vendetta, o la reazione di [illegible] «cliente» ricattato. Fra i due omicidi sono trascorse solo 48 ore: troppo poco, per uno psicopatico che avrebbe agito in preda a un raptus. «L'eccesso di adrenalina - spiega uno psichiatra - avrebbe paralizzato per almeno tre giorni un eventuale maniaco». Resta la tesi del «pazzo lucido». Ed ora spunta quella della sindrome mistica.

Le conferme non mancano. La più inquietante è quella [illegible] un occultista di Sanremo: poche frasi, descrizioni macabre, forse non del tutto fantasiose: «C'è una setta satanica - dice - che uccide ogni anno bisestile... Sacrifici, strani rituali... Sono in molti, nelle città della Costa Azzurra, [illegible] anche la Riviera [illegible] infestata. [illegible] genere sono individui molto prudenti. Ma in questo caso potrebbe trattarsi di una scheggia impazzita». Il mistero rimane intatto.

Un «giallo» [illegible] sbocchi: la nebbia che avvolge gli investigatori sembra ancora troppo fitta. Alle 15 di ieri, l'unico commento [illegible] commissariato di polizia è: «Navighiamo nel buio». Voci contraddittorie, che stridono con l'attività intensa, quasi frenetica, degli inquirenti. Oltre 300 testimoni s[illegible] stati interrogati dalle forze dell'ordine in soli [illegible] giorni: dal 13 febbraio, quando [illegible] corpo di Wanda Rovatti è [illegible] rinvenu[illegible] da un vecchio amico che nel primo pomeriggio [illegible] varcato il cancello di Villa Milena, l'abi[illegible] della donna, [illegible] corso Inglesi. Il cadavere era riverso sul pavimento dell'ingresso, oltre una porta stranamente socchiusa. Dovunque, macchie di sangue. Sangue sulle pareti, sulle tende, [illegible] mobili, ovunque.

Sono le tracce da cui si attendono le risposte decisive. L'assassino è rimasto ferito, ha lasciato la [illegible] «firma» inconfondibile sui luoghi del delitto: [illegible] DNA. Il codice genetico che ora è al vaglio del professor Tajena, dell'Università di Pavia. Dal suo microscopio affiorerà finalmente l'identikit reale [illegible] maniaco. «Quello [illegible] sappiamo, per ora, è solo che si tratta di un uomo con gravi problemi [illegible]rologici. Un malato imprevedibile». A parlare non è un ispettore di polizia. E' il vescovo di Ventimiglia e Sanremo, [illegible]gnor Giacomo Barabino. Dalle colonne de La Stampa, ha lanciato [illegible] appello al «mostro»: «Vorrei incontrarlo, avrei qualcosa da dirgli». **[m. p.]**

Un film per riflettere: al Centrale di Imperia «Alice», di Woody Allen

Tutte le feste dell'otto marzo

Dibattito a Imperia: «Le donne e i diritti mancati». E al Quartiere Latino per le signore l'ingresso è libero, con omaggio floreale. Sanremo, al teatro del Casinò in scena «Stanze segrete»

IMPERIA. Mille modi per dimostrare interesse e solidarietà verso i problemi dell'universo femminile: [illegible] le numerose iniziative in vista dell'8 marzo, festa di donne. [illegible] fine settimana, in tutta la provincia, sono state organizzate manifestazioni culturali e dibattiti che vedono protagonisti personaggi femminili.

Anche la proiezione di un film può servire a far riflettere. Sabato, alle 16, il cinema Centrale di via Cascione, a Imperia, ha in cartellone «Alice», una pellicola diretta da Woody Allen e interpretata dalla moglie Mia Farrow. Seguirà un dibattito, condotto da Adriana D'Innocenzo, esperta in linguaggio cinematografico e direttrice dell'enciclopedia Lexicon.

L'incontro fornirà anche l'occasione per offrire un tributo a tre giovani studentesse che si sono distinte nella maturità dello scorso anno scolastico. Il premio, che consiste in una borsa di studio di 350 mila lire, è dedicato a Pellegrina Maria Amoretti, la prima donna in Italia a laurearsi in Diritto romano e cattolico, nel 1787.

A scegliere le allieve più meritevoli sarà una commissione, di cui faranno parte il Provveditore agli studi, Benedetto Macaluso, e i tre consiglieri comunali donne. L'iniziativa è destinata a divenire un appuntamento ricorrente, che verrà riproposto ogni anno. Saranno premiate di volta in volta le donne distintesi in particolari settori.

Domenica, sempre a Imperia, è in programma un altro incontro, patrocinato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, dedicato a «Le donne e i diritti mancati». La riunione si terrà alle 15,30, nei locali della Società Operaia, in via Santa Lucia.

Anche nel Dianese saranno organizzati convegni, nei quali saranno protagoniste le donne (li promuovono le iscritte al pds). Si parte oggi alle 21, nella saletta La Rovere di via Aurelia 139, a San Bartolomeo al Mare. Si proseguirà domani, alla stessa ora, nella sala del Castello dell'antico borgo di Cervo. Il ciclo, che ha per titolo «Perché votare donna» si chiuderà domenica, alle 11, nella sezione dianese del pds.

Pure a Sanremo [illegible] in programma varie manifestazioni. Tra le più rilevanti, quelle che si terrà domenica al teatro dell'Opera del Casinò, che avrà come partecipanti la conduttrice televisiva Rosanna Vaudetti (alle 10,30 presenterà il proprio libro «Il cane parlante ed altri animali») e la compagnia Les Autres, che metterà in scena, alle 16, «Stanze segrete».

Numerose anche le feste e gli intrattenimenti, che coincideranno con la [illegible]nza. Domani il Quartiere Latino, in via Littardi, a Imperia, ha in cartellone una serata a ingresso libero per tutte le rappresentanti del gentil sesso, che riceveranno anche un omaggio floreale. [m. v.]

Per la festa delle donne dibattiti, convegni, feste e le immancabili mimose

Savona

Uno «strip» ma al maschile

SAVONA. Cartomanzia, mistero, malizia, sono gli ingredienti prescelti dai locali della Riviera savonese per assicurare alle donne, nel giorno della loro festa, una serata diversa.

A Loano, il comitato di via Garibaldi ha organizzato per il pomeriggio di domenica una grande festa in piazza con musica, lettura delle carte, delle mani e sfilata [illegible] «Basure», le streghe della zona che saranno premiate, al pari delle miss, per la loro originalità. Un grande veglione è stato invece organizzato a Villanova d'Albenga, nel salone dei fiori.

E ribaltando i canoni tradizionali che vedono la donna sempre oggetto di spettacolo, ci sono locali che propongono spogliarelli ed esibizioni maschili. E' il caso della discoteca «Meta di notte», di Andora e del «Covo» di Finale Ligure dove nel corso del veglione di domenica [illegible] sarà proposto uno spettacolo di culturismo.

Musica soft, addobbi floreali ed omaggi di mimose saranno invece assicurati, sabato sera, dalla discoteca «Gulliver» di Noli. Domani sera, al Salone delle feste di Tovo San Giacomo, [illegible] danzante con l'orchestra Aldo e Mirko Bertin. Serata all'insegna della musica latino americana domenica 8 marzo, a partire dalle ore 20, a Savona alla società di mutuo soccorso «Fratellanza Leginese» dove sarà anche possibile gustare, su prenotazione, la tradizionale «panissa». Frittelle, vino e mimosa saranno invece offerti a tutte le donne domenica 8 marzo a partire dalle 15,30 nella società di mutuo soccorso di Albisola Capo. Veglionissimi sono previsti alle discoteche «Gilda» e «Nautilus» di Varazze e al dancing «Da Carlin» in località Muggine. [a. z.]

L'AgenDa

Un omaggio per le donne

GENOVA. L'AgenDa Ottomarzo varca i confini della Liguria. Quest'anno l'agenda dedicata dalle donne del partito democratico della sinistra all'universo femminile sarà diffusa su tutto il territorio nazionale.

Oggi pomeriggio (ore 17,30) alla Sala Garibardi le curatrici dell'AgenDa presenteranno al pubblico l'edizione '92/93 dedicata al tema «Donne oltre confini». Il diario verrà distribuito sabato 7 marzo in [illegible] Italia come supplemento al quotidiano «L'Unità».

Per tenere a battesimo l'ambiziosa iniziativa arriverà a Genova Maria Lourdes, la conduttrice della rubrica del Tg2 «Nonsolonero» che si occupa degli immigrati nel nostro Paese.

Nell'AgenDa Ottomarzo sono raccolte storie di donne che parlano della loro vita e delle loro esperienze, di uomini, di altre donne, di patria, e di guerra. Donne che parlano di religioni e di nostalgia.

Di ricordi le cinque ospiti ultracentenarie dell'Istituto di ricovero Emanuele Brignole ne devono avere tanti. La direzione dell'istituto ha deciso di organizzare domenica 8 marzo, a partire dalle ore 15,30, una grande festa in loro [illegible] locali dell'Istituto. La parte musicale sarà affidata al gruppo folcloristico «La Vionda». Buffet e mazzi di mimosa faranno da contorno. Chi vuole può partecipare. [p. c.]

L'appuntamento più atteso a Diano Marina, con la 27ª edizione del Corso carnevalesco

Per il gran finale, rompere la «pentolaccia»

Il Carnevale '92 si conclude con l'antica tradizione ligure

Ultimi giorni per il Carnevale

IMPERIA. Il Carnevale si conclude domenica in Liguria con una serie di interessanti appuntamenti. Da Levante a Ponente si festeggia con sfilate di carri allegorici, cortei mascherati, veglioni danzanti e con la rottura della tradizionale pentolaccia.

La manifestazione più attesa sarà a Diano Marina dove la «Famija Dianese» ha organizzato la 27ª edizione del Corso carnevalesco, [illegible] kermesse che richiama ogni anno sul percorso di [illegible] Roma, via Cairoli, via Nizza, via Genova, via Novaro e piazza Martiri [illegible] Libertà migliaia di spettatori molti dei quali provenienti da Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Sfileranno 8 carri allegorici, la Banda musicale Città di Diano Marina e altri due gruppi musicali (uno piemontese, il secondo di Genova) preceduti dalle majorette. Inizio alle 15.

In provincia di Savona si avranno festeggiamenti a Finale e a Borgio Verezzi. A Finale è [illegible] organizzata, sempre per le 15, una sfilata di carri, di maschere e della banda francese «La Jeunesse niçoise». Il percorso sarà da piazza di Spagna a Finalmarina sino a Finalborgo.

A Borgio Verezzi è prevista una sfilata di carri sul percorso da piazza Commercio a via Colombo. L'inizio sarà alle 14,30.

Tra i centri del Levante, Chiavari propone come gran finale di Carnevale la «Bambineide» e il «Carrosezzo», con sfilata di maschere e carri, e alle 17,30 la pentolaccia in piazza Matteotti.

Alle 21 [illegible] luogo in via Martiri della Liberazione il ballo e la premiazione dei carri. A Rapallo, alle 14,30, ci sarà una sfilata di gruppi mascherati con trenini per i più piccoli.

Alle 18 si potrà assistere allo spettacolo del Circo Herasio. [a. b.]

RASPELLI CONSIGLIA

Scaloppe di sogliola e insalata di coniglio

GENOVA

CHE bello sarà quando in mezz'ora di treno si andrà da Milano a Genova, si passerà dai [illegible] gradi ai 18 e dalla nebbia della pianura padana al sole della Lanterna. Allora si scenderà con ancora maggiore trasporto alla stazione di Brignole, si potrà continuare [illegible] a godere di un albergo come si deve (intendo lo Starhotel President nella Corte Lambruschini, che è la struttura di cui Genova aveva bisogno) e, infine, si avranno a portata di mano ancora più di oggi, i manicaretti del Gran Gotto, annoso, antico ristorante, gioiello gastronomico di questa città.

Già oggi, finalmente, si esce dallo Starhotel, si fanno 200 metri, si attraversa la piazza ed eccovi davanti alla vistosa insegna ed ai lampioncini di questo eccellente locale, preso d'assalto dalla Genova bene che [illegible] di poter contare su un ristorante che punta molto sulla materia prima di grande qualità, su una cucina fresca e, anche, fantasiosa e, soprattutto, al- [illegible] importante, sulla continuità.

Il posto è di taglio rustico-elegante (e un po' sacrificato, rumoroso, caldo e fumoso se c'è il gran pieno). L'accoglienza e il servizio, [illegible] vogliamo, sono su due piani distinti: alla bravura di alcuni [illegible] la scarsa prontezza di altri, alla cordialità di [illegible] gruppetto, tutto il sussiego di qualche altro. Ma sarà stato l'unico difetto di questa lunga sala seminterrata (un ricordo dell'antica cantina?) dalle pareti a metà coperte da pannelli di legno, a metà semplicemente bianche, su cui spiccano opere di grafica e di arte contemporanea anche importantissime.

L'ambiente è di tono, sotto i bassi, bianchi soffitti a piccole volte: tovaglie grigie elefante, coprimacchia (pazienza, almeno sono di Fiandra), posate argentate, centrini all'uncinetto sopra i segnaposti griffati in porcellana bianca, secchielli per il vostro vino bianco, carta dei vini (piena di errori ma [illegible] elegante Fabriano [illegible] l'elegante menu).

Io mi [illegible] fatto portare la solita enorme sequenza di piatti aperta dall'antipasto caldo di mare, costituito da scaloppa di sogliola alle erbe fini, seppie e patate, fresca ratatouille di verdure [illegible] gamberi condita dall'olio extra vergine di Laura Marvaldi. Altro antipasto, la buona insalata tiepida di coniglio.

Poi un paio di primi ed altrettanti secondi: sarà un gran bel mangiare con la leggerezza dei taglierini ai bianchetti, dei mezzi maccheroni di casa con [illegible] e fagioli, con la saporosità dello stoccafisso accomodato e del carré di agnello alle erbe fini.

E' un po' eccessivo chiamare «plateau» l'assortimento di formaggi, visto che ci sono solo tre caprini, francesi: sono tre, [illegible] tutti e tre stupendi. Tra i dolci della casa io ho assaggiato la crema gialla al croccante che potrete bagnare con un calice di 4-5 vini dolci appropriati, fatti pagare a consumo. In chiusura, un cioccolatino con la grappa Marolo o un whisky, scelti tra i gioielli del Sestante o di Beppi Mongiardino. 90-100 mila lire per mangiare in questo buono, autorevole, completo ristorante genovese.

(Ultima prova: 11 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

GRAN GOTTO
Genova
Via Fiume 11/r
Telefono 010 56 43.44
Chiuso sabato a mezzogiorno [illegible]la domenica e i festivi
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa e Cartasì.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Per i 4 giovani musicisti ungheresi debutto nell'87, e poi tournée trionfali in Austria, Germania e Italia

Al Carlo Felice ospite il Quartetto Keller

E ritorna «Il barbiere di Siviglia» con un nuovo allestimento

GENOVA. Grande ritorno della lirica sulla [illegible]a [illegible] con «Il barbiere di Siviglia». Il melodramma buffo in [illegible] atti di Cesare Sterbini, tratto dall'omonima commedia di Pierre Augustin Caron De Beaumarchais, [illegible] musiche di Rossini, debutta domenica al teatro Carlo Felice. Questo nuovo allestimento del Comunale dell'Opera di Genova ha come protagonisti Rockwell Blake, Bruno Lazzaretti, Enrico Serra, Bruno Praticò, Gloria Scalchi, Sonia Ganassi, Bruno Pola, Armando Ariostini, Simone Alaimo, Andrea Snarski, Simona Zambruno, Tiziana Tramonti, Alberto Carusi. La direzione d'orchestra è di Evelino Pidò, la regia di Egisto Marcucci. Quindici le repliche, fino al [illegible] maggio.

Sul fronte della musica classica, da segnalare l'appuntamento con la Giovine Orchestra Genovese lunedì sera, sempre al Carlo Felice, ospite il Quartetto Keller, fondato nel 1986 da quattro giovani diplomati all'accademia Liszt di Budapest.

Il Quartetto si è perfezionato con i maestri Devich, Mihaly e Gyogy Kurtag, uno dei maggiori compositori ungheresi. Il debutto è avvenuto nel 1987 e con [illegible] le prime tournée in Paesi dell'Est, in Austria e in Germania. Due anni fa a Evian vince il primo premio e nello stesso anno si aggiudica il Borciani a Reggio Emilia. Da allora il Quartetto [illegible] ogni anno in Italia.

Al Carlo Felice presenta un programma musicale con brani di Mozart (Divertimento K 138), Haydn (Quartetto op. 76 n.2), Kurtag (12 Microludium) e Ciaikovskij (Quartetto in re maggiore, op. 22).

Musica classica anche a Sanremo: stasera alle 21 al Casinò (con replica domani pomeriggio a Bordighera) l'Orchestra Sinfonica di Sanremo presenta un concerto diretto da Daniel Schweizer, con Michiko Tsuda, solista, al pianoforte. In programma brani di Frank Martin («Couleur du temps»), Beethoven (Concerto numero 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra), Franz Schubert (Sinfonia numero [illegible] in si bemolle maggiore).

Il [illegible] di giovedì prossimo dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo sarà invece diretto da Eric Bergel, con il violino solista di Berthilde Dufour. Il programma musicale comprende brani di George Enesco («Prelude à l'unison» et «Menuet lent») in prima esecuzione nella città dei fiori, di Camille Saint-Saëns («Introduzione» e «Rondò capriccioso», op. 28 per violino e orchestra), di Darius Milhaud («Le boeuf sur le toit» per violino e orchestra) e di Beethoven (Sinfonia numero 4 in si bemolle maggiore op. [illegible]). [m. b.]

La cantante lirica Simona Zambruno

Sarà in [illegible] Cavour di Imperia, a Bordighera e all'Ariston di Sanremo

«Ricorda con rabbia» 10 anni dopo

Ritorna in Italia il capolavoro di John Osborne

Da dieci anni non era più rappresentato in Italia - dove se ne ricorda una splendida edizione del '57 (regia di Giancarlo Sbragia, interpreti Monica Vitti, Virna Lisi e Renato De Carmine) - mentre in Inghilterra è stato un cavallo di battaglia di Peter O' Toole: adesso, a riproporre «Ricorda con rabbia», il [illegible] di John Osborne, considerato «un manifesto generazionale», è il regista e attore Diego Roberto Pesaola. Lo spettacolo va in scena questa sera e domani (ore 21,15) al Teatro Cavour di Imperia, l'8 sarà replicato a Bordighera e martedì al Teatro Ariston di Sanremo.

E' uno degli appuntamenti di maggior rilievo del week end [illegible] la prosa, in Liguria. Spiega Pesaola (nel ruolo di Jimmy Porter): «La commedia si dipana in un susseguirsi vorticoso di colpi di scena, che rivelano le profonde lacerazioni dei giovani protagonisti, sempre in equilibrio fra gioco e finzione, routine quotidiana e autentica disperazione esistenziale». Sino a che l'inesauribile rabbia di Jimmy, espressa col prendere ferocemente a bersaglio tutte le ipocrisie e le miserie della vita quotidiana, trova una catarsi insospettata nell'originale invenzione d'un mondo parallelo, abitato da pupazzi di peluche.

Ancora inattivi il Chiabrera di Savona e il Teatro del Casinò di Sanremo, prosegue la stagione genovese. Alla Corte, ultime repliche (sino a domenica), di «Caro bugiardo», di Jerome Kitty, con Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi; da martedì, infatti, è in programma «Scacco pazzo» di Vittorio Franceschi, con lo stesso autore (che ha vinto il premio Idi) e Alessandro Haber. E al Genovese, fino al 15, Mino Bellei e Laura Saraceni danno vita a «Pigmalione» di Shaw, mentre [illegible] Margherita, dopo Gigi e Andrea in «Monocale» di Odorisio fino all'8, arrivano Zuzzurro e Gaspare, l'11 e il 12, [illegible] «Non so se rendo preciso».

Al Teatro di Sant'Agostino, per il cartellone del Teatro della Tosse, ancora due giorni con il fresco e poetico «Il buffone e la regina», di e con il cecoslovacco Bolev Polivka e la moglie Chantal Poullain, che da lunedì sarà sostituito dal lodatissimo «Libera nos», del Teatro Settimo, con Mirko Artuso e Marco Paolini.

Al Verdi di Sestri Ponente oggi e domani termina «Angeli e soli», un omaggio a Italo Calvino del Teatro dell'Archivolto. Ancora una novità al Piccolo Teatro di Campopisano, con i Taxiblis [illegible] di Milano in «Frammenti di clown» (sino a domani sera), e alla Sala Diana, dove il Teatro Garage presenta fino a domenica «Holderlin Konzert», della Compagnia Florian Espace di Pescara. [s. d.]

Lunedì e martedì Genova ospiterà un evento musicale di primo piano

«Il concerto di Baglioni si farà»

L'entourage del cantautore romano rassicura il pubblico: «Le due serate si svolgeranno regolarmente» Già venduti settemila biglietti: il costo è di 35 mila lire. La mappa completa dei punti di prevendita

GENOVA. Allarmismi ingiustificati. Così gli organizzatori del doppio concerto di Claudio Baglioni, in programma al palasport di Genova lunedì [illegible] martedì, definiscono i timori sorti attorno all'evento.

Per l'entourage genovese del cantautore romano e lo stesso David Zard responsabile di «Oltre [illegible] concerto», le autorità competenti [illegible] avranno difficoltà [illegible] concedere il permesso al concerto, nonostante i problemi che affliggono il palasport di Genova sollevati anche dalla Commissione Provinciale [illegible] Vigilanza [illegible] da tempo noti.

«Se avessi il minimo dubbio sulla sicurezza del concerto non lo avrei neanche proposto. Anche il fatto che l'evento venga sdoppiato significa che vogliamo regalare alla città un concerto godibile [illegible] nella massima serenità». I problemi [illegible] generali e riguardano soprattutto la copertura della struttura, problemi che hanno interessato anche le altre manifestazioni, compresi - sottolineano gli organizzatori genovesi - i Campionati continentali di atletica leggera che si sono appena conclusi alla Fiera nonostante i guai dell'impianto.

Gli allarmismi, secondo gli organizzatori, sarebbero nati da questo stato di cose, che [illegible] ra [illegible] anni, ma [illegible] pregiudicherebbero affatto un concerto organizzato nei minimi dettagli, con un grande dispendio di uomini e mezzi.

Claudio Baglioni

La precisazione tranquillizza i fans di Claudio Baglioni, e fuga, in parte, i dubbi dell'associazione che si occupa delle manifestazioni culturali per il centenario della nascita del partito socialista italiano, vale a dire il soggetto che ha sottoscritto la richiesta [illegible] utilizzo del palasport per lo svolgimento del concerto.

[illegible] questione, in questo caso, è [illegible] natura strettamente burocratica, legata al problema di chi - Fiera Internazionale o Comune di Genova - dovrà comunicare loro che la struttura [illegible] a disposizione. Ma non pare, questo, un aspetto sostanziale della vicenda che possa pregiudicare l'appuntamento.

Frattanto, la febbre per l'evento sale di [illegible] in ora. I biglietti venduti stanno raggiungendo quota settemila. Il costo del biglietto è di lire 35 mila, più i diritti di prevendita effettuata a Genova [illegible] in Riviera.

A Genova è possibile acquistarli presso Liguria Libri e Dischi in via XX Settembre all'edicola di piazza De Ferrari, alla profumeria Trucchi di Sampierdarena, [illegible] Music [illegible] a Rivarolo e a Sestri e al Libraccio, in piazza Rossetti.

Le prevendite funzionano anche a Sestri Levante (Guerisoli), alla Spezia (Radio Golfo dei Poeti), Chiavari (Good Music), a Rapallo (Tempio della Musica).

In riviera di Ponente le prevendite [illegible] aperte a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Albenga (BM Dischi), Diano Marina (Foto Click), Imperia e Sanremo (Tutto Musica), Ventimiglia (Storyville).

Per agevolare la distribuzione del pubblico il palasport sarà suddiviso in diversi settori, identificati da colori differenti. Per raggiungere il proprio settore basterà seguire la segnaletica abbinata al colore del proprio biglietto.

Frattanto, l'ufficio stampa di David Zard informa che Claudio Baglioni sarà ospite, martedì prossimo, alle ore 12, del castello Simon Boccanegra di Genova dove è in programma un incontro [illegible] medici [illegible] psichiatri sul tema: «Creatività [illegible] poesia popolare». L'incontro è realizzato nell'ambito del seminario «Creative Writing» tenuto dal prof. Francesco Bollorino. [r. s.]

[illegible]

Murolo con Toquinho

Non c'è solo Claudio Baglioni nel panorama degli appuntamenti musicali genovesi dei prossimi giorni. Venerdì prossimo, [illegible] teatro Margherita, è [illegible] programma un eccezionale recital [illegible] Toquinho e Roberto Murolo. Il grande maestro della canzone napoletana ha recentemente compiuto [illegible] anni [illegible] ha voluto festeggiarli con un album intitolato «Ottantavogliadicantare» che ha inciso con il contributo [illegible] Renzo Arbore, Fabrizio De Andrè, Enzo Gragnaniello, Peppino di Capri, Mia Martini, Lina Sastri [illegible] Toquinho. Con il grande chitarrista e cantante brasiliano, Murolo ha nei giorni scorsi intrapreso una tournée teatrale che sta diventando l'evento musicale della stagione.

Il prezzo del biglietto del concerto - organizzato dalla Beable Enterprise [illegible] Vincenzo Spera - è fissato in 40 mila lire in platea e 30 mila lire in galleria, più i diritti di prevendita, presso il botteghino [illegible] teatro di via XX Settembre.

Dopo Murolo e Toquinho [illegible] teatro Margherita ospiterà Eugenio Finardi martedì 24 marzo, Van Morrison il giorno dopo, mercoledì 25, [illegible] Luca Carboni [illegible] 30 marzo. Queste ultime due date sono, però, ancora [illegible] confermare.

Va ricordato che l'attività del teatro Margherita dovrebbe concludersi proprio [illegible] il concerto del cantautore bolognese. Il giorno dopo, [illegible] interverranno fatti nuovi, nel teatro dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione per la sua trasformazione in un centro commerciale. [m. b.]

[illegible]

Varazze, rinasce il Lido è la discoteca dei «dj»

Disc jockey fai da te. Questo sembra essere lo slogan di Gian Lorenzo Tubelli, 28 anni di Genova animatore, dal '77, di molte discoteche di Genova [illegible] del Ponente. Dice: «L'abituale clientela della discoteca media, forse solo l'unico ad ammetterlo, lascia poco spazio all'espressione musicale personale del dee-jay. [illegible]sti pensare che la techno music ci ha fatto sudare per circa 3 anni prima di arrivare al grosso pubblico ed ora, inflazionata, p[illegible] alla massa ma non più agli addetti ai lavori». Gian Lorenzo Tubelli ha lavorato e lavora in decine [illegible] locali da ballo della Liguria. Ha fatto esperienze anche in altri locali italiani dopo [illegible] lunga militanza in alcune radio locali, fra le quale Radio Skylab di Varazze nella quale [illegible] stato direttore artistico. Spiega: «Da queste frustrazioni di [illegible] dj [illegible] un ambizioso progetto chiamato "Vae Victis", portato avanti con i colleghi Sergio Fazio e Massimo Landolfa, che si c[illegible]cretizzerà fra poche settimane nella gestione diretta della discoteca "Lido club" di Varazze. In una veste completamente rinnovata offriremo, per 5 sere la settimana, momenti dedicati alla musica [illegible] passato [illegible] altri indirizzati alle nuove tendenze». Tu[illegible]li è l'aspetto fisico del dj underground e alla moda ma ammette di ascoltare, «non per lavoro», anche Wagner e Beethoven. [illegible] discoteca propone, in questo periodo, musica «Ambient italiana» [illegible] underground newyorkese. Il dee-jay [illegible] realizzato un brano [illegible] da discoteca «Nocte Aeterna» che sarà in distribuzione fra poche settimane. Non è questa la sua prima esperienza discografica. Nell'88 Gian Lorenzo Tubelli è stato premiato fra i migliori 10 «live jay» d'Italia al «Worky cup competition» di Riccione. [a. r.]

Gian Lorenzo Tubelli

GIORNO E [illegible]

CHIAVARI
Jazz d'autore

Ancora un appuntamento con il jazz d'autore al Caffè Defilla di Chiavari. E' in programma questa sera alle 21,30 l'esibizione del pianista Cesare Grossi e il suo gruppo. [f. p.]

CHIAVARI
Recita Gianfranco D'Angelo

Replica questa sera alle 21 al teatro Cantero di Chiavari della commedia brillante «Chi fu per tre», di Cooney [illegible] Hilton. Adattamento italiano di Enrico Vaime, regia [illegible] Pietro Garinei. Tra gli interpreti, Gianfranco D'Angelo e Gianfabio Bosco (ex duo Ric & Gian). [f. p.]

[illegible]
Gara di ballo liscio

Gara di ballo liscio [illegible] l'orchestra «I Caravel» oggi alle 21 nel palazzetto dello sport a Santa Margherita. La festa è organizzata [illegible] cura della Croce Verde. [f. gr.]

GENOVA
Musiche Anni 60

Musica e canzoni degli Anni 60, questa sera alle 22,30 al disco-club Makò [illegible] corso Italia con il complesso dei «Gin Tonic» composto da Paola Pires (voce), Pino Pettinaro (chitarra e voce), Andrea Torre (tastiere), Massimo Solvi (basso), Renato Drovandi (chitarra), Roberto Drovandi (batteria). Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

[illegible]
Lettura drammatica di Ariosto

Si conclude oggi, alle 15, al polo didattico di via delle Fontane, a Genova, la prima fase del laboratorio universitario del Teatro dell'Ateneo con [illegible] lettura drammatica di brani teatrali da Ludovico Ariosto, Giulio Cesare, Benedetto Croce, Niccolò Machiavelli, Torquato Tasso. [m. b.]

GENOVA
Cabarettisti a Campopisano

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Frammenti di clown», presentato dai «Taxiblitz», [illegible] trio di cabarettisti milanesi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo al teatro Garage

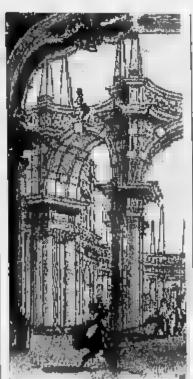
Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso, lo spettacolo «Holderlin Konzert», di Massimo Vellaccio. Regia di Gian Marco Montesano. Compagnia Florian Espace di Pescara. Ingresso lire 16 mila, ridotti 12 mila. [m. b.]

[illegible]
Commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale [illegible] Mario Bagnara e Aldo Rossi «A politica [illegible] [illegible]ngià», per la regia di Aldo Rossi. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila). [m. b.]

Stasera al Tempietto va in scena (alle 21) la compagnia dilettantistica «T 76»

Il dialetto trionfa [illegible] Sampierdarena

Viene rappresentata la commedia in tre atti di Mauro Montarese intitolata «N'ommo elettrico». La regia è di Arnaldo Rossi. La storia di un camiciaio colpito da una scarica. La replica dello spettacolo domenica alle 16

Da «Storia del Teatro»

GENOVA. E' uno dei pochi generi di spettacolo a non conoscere crisi, né di pubblico, né di idee. Rappresentato da diverse compagnie stabili e «occasionali», il teatro dialettale continua a «tirare» nella Genova della lirica, della prosa e del teatro leggero.

Sia chiaro: i problemi non [illegible] neppure alle compagnie dialettali. I finanziamenti pubblici sono pressoché inesistenti, molte sale sono fatiscanti, i giovani che vogliono imparare a recitare in dialetto non sono poi tanto numerosi come quelli che sognano di fare prosa, musica e cabaret. Tuttavia il pubblico che [illegible] il teatro dialettale è sempre molto vasto.

E [illegible] a far la parte del leone è sempre la compagnia «Mario Capello» che gestisce la sala Carignano, gli altri gruppi non demordono. Stasera, ad esempio, al teatro del Tempietto [illegible] Sampierdarena, a scendere in campo per presentare [illegible] novità è la compagnia Teatrale dilettantistica «T 76» [illegible] la commedia in tre atti di Mauro Montarese «N'ommo elettrico», [illegible] «uomo elettrico», per la regia di Arnaldo Rossi.

La storia di «N'ommo elettrico» parte da un concetto molto semplice: ogni [illegible] [illegible] desidera vivere in pace. Invecchiando, tende a crogiolarsi nella tranquillità conquistata dopo tanti anni di lavoro e, tendenzialmente, rifiuta svolte repentine nella sua esistenza.

Il protagonista di questa commedia si chiama Paride. Non è un Casanova e neppure un eroe. E' un [illegible] tranquillo che fa il camiciaio nel suo negozio di via [illegible] Luca e che, da un giorno all'altro, si trova catapultato in una località dell'entroterra ligure a capo di [illegible] grande industria di confezioni.

A questo punto, raccontano gli autori, [illegible] in scena la giovane nipote del protagonista animata da forti mire espansionistiche che finiscono per mandare in crisi il povero Paride. L'uomo, per amore del quieto vivere, tende a rimuovere i problemi che la fanciulla gli pone davanti ogni giorno.

L'unica volta in cui Paride decide di esporsi in prima persona [illegible] il [illegible] attivismo viene punito con una violentissima scarica di [illegible] elettrica che dà, in pratica, il titolo alla commedia. Di più, gli autori non vogliono anticipare per non togliere il gusto [illegible]ella sorpresa agli spettatori del «Tempietto» e degli altri teatri della Liguria dove la compagnia «T 76» si esibirà nelle prossime settimane.

«N'ommo elettrico» [illegible] interpretata da Pinuccia Pellerano, Gabriella Baglioni, Maria Antonella Spallarossa, Alessandra Antola, Franco Fucci, Dino Patriarchi, Rino Amodio e Arnaldo Rossi.

Quest'ultimo, nella passata stagione, portò al successo la commedia «L'imbroggio d'Arenzen» (L'imbroglio di Arenzano), di Mauro Montarese e Pino Flamigni.

Dopo la «prima» di [illegible] (ore 21), «N'ommo elettrico» verrà replicata, sempre [illegible] Tempietto (via Carlo Rolando) domenica alle [illegible] 16. [m. b.]

Domenica concerto nella sala di piazza Cordeviola

Malferrari e Mazzoli duo per piano a Lavagna

LAVAGNA. Secondo appuntamento della stagione 1992 con «I concertanti» che organizzano per domenica prossima l'esibizione del duo pianistico Stefano Malferrari e Carlo Mazzoli. Il concerto si terrà alle 15 nella sala comunale di piazza Cordeviola a Lavagna. Verranno eseguiti brani di Debussy, Ravel e Stravinsky.

Stefano Malferrari e Carlo Mazzoli, entrambi bolognesi, suonano in coppia dal [illegible] in Italia, Germania e Svizzera. Nel loro repertorio un particolare interesse è rivolto alla musica del Ventesimo secolo e alle opere di rara esecuzione. Sono tra i pochi duo pianistici che hanno eseguito il brano integrale delle Structures di Boulez.

Malferrari [illegible] è formato sotto la guida di Franco Scala, diplomandosi [illegible] il massimo dei voti al conservatorio «Gioacchino Rossini» di Pesaro. Ha seguito corsi di perfezionamento con musicisti e docenti [illegible] fama internazionale come Demus, Sandor, Ciccolini, Oppitz. Ha suonato per l'orchestra della radio e Televisione di Varsavia, l'orchestra da camera «Accademia Bizantina», la Filarmonica Marchigiana e ha registrato per numerosi network privati e la Rai. Oggi è docente al conservatorio di Trento.

Mazzoli si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti nel 1974 con il maestro Luigi Mostacci. E' stato tra i vincitori di numerosi concorsi pianistici. Ha conseguito il primo premio a Caltanissetta nel 1976 e il «Premio Rendano» a Cosenza nel 1977. Negli ultimi anni ha effettuato tournées all'estero e ha registrato per la casa discografica Rca, la Rai e Radio Vaticano. [illegible]' titolare della cattedra di pianoforte al conservatorio «Arrigo Pedrollo» di Vicenza. Il terzo concerto domenica 22 con «La tripla concordia». [f. gr.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Adolescenza inquieta**
- 8,30 [illegible] **Chuck story**
- 12 **Promostand**
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- 18 **Sardegna giornale**
- 19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 **A occhi aperti**
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Spirale di morte**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

- 13 **Video Jay Simone Engelen**
- 16 **Mtv's greatest hits**
- 17 **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **New[illegible] night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 **Mtv prime**
- 19,05 **Telecittà notizie**
- 19,55 **Nightly business report**
- 21,11 **Finalmente venerdì**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

- 16,20 [illegible] **gitano**, telenovela
- 17,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
- 18 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 19,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 20 **Boomer cane intelligente**
- 20,30 **Body B[illegible]es**, miniserie
- 22,30 **TG sera**, informazione
- 23 — **Conviene far bene l'amore**
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- 0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 [illegible]
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,30 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 15,45 [illegible] **meravigliose avventure** [illegible] **la natura**, documentario
- 18 — **TG Liguria**
- 20,25 **Agenda Liguria**, informazione
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — [illegible] **Liguria**
- 23,15 **Nati per vivere**, telefilm
- 0,30 **Weekend**
- 0,45 **Fai un [illegible] con Canale 7**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 **Shopping Center**
- 12,30 **Geo**, documentario
- [illegible] — **L'opinione**, di Umberto Bassi
- 13,15 **Shopping Center**
- 14 — [illegible] **di colori**
- 15,30 **Gioielleria Montecarlo**
- 17 **Notizie [illegible]**
- 18 **Shopping Center**
- [illegible] [illegible] **padroncina**, telenovela
- 18,30 **Tg notizie**, informazioni quotidiane locali e nazionali
- 19,40 **L'opinione**
- 20 — **Sport in Liguria**
- 20,15 **Speciale Tg**, avvenimenti liguri
- 20,30 [illegible] [illegible] **coppia** [illegible] **killer**, sceneggiato
- 22 — **Pronto onorevole?**, rubrica politica
- 1 — **Tg notizie**

[illegible] Tv

- 8,45 [illegible] **end**, rubrica
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,45 **Week end**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,55 **Week end**
- 13,05 **Medicina e dintorni**, rubrica [illegible]dica
- 13,30 **Reporter** [illegible]
- 14 — **Shannon**, telefilm
- 15 — **Legittima difesa**, film
- 16,30 **Incantesimo**, film
- 18 — **Stazione di polizia**, telefilm
- 19 — **Cartoons story**
- 19,30 **Fiori di zucca**
- 20 — **4 donne in carriera**
- 20,30 **Supercarrier: oltre il muro del suono**, avvent.
- 22,15 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 23,30 **Shannon**, telefilm

Tele Nord

- 7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
- 7,50 **Hela super girl**, cartoni animati
- 8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 9 — **Fai un affare con Tn4**
- 9,30 **Andiamo al cinema**
- 9,40 **Fai un affare con Tn4**
- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — [illegible] **un affare con Tn4**
- 13 — [illegible] [illegible] **Baley**
- 14 — **Il compra tv**
- 15,25 **Carletto**, cartoni animati
- 15,45 **Vultus**, cartoni animati
- 16,10 **Re Artù**, cartoni animati
- 16,40 **Bia sfida alle magie**
- 17 — **Il compra tv**
- 18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 20 — **Il fichissimo del baseball**
- 20,25 **Un killer per sua maestà**

Telecupole

- 12 — **Il ritorno di Diana** [illegible]
- 14,15 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di** [illegible] **Salazar**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni** [illegible]
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20 — [illegible] **tranquilla coppia** [illegible] **killer**, sceneggiato

Primocanale

- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
- 14,05 **Punto economia**
- 18 — **Punto flash**
- 18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
- 19 — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,25 **Punto economia**
- 19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
- 20 — **Orizzonte Liguria**
- [illegible] **Giandora**, telefilm
- 21,30 **Oh motori**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,40 **Punto economia**
- 22,45 **Oltre il muro**
- 23 — **Orizzonte Liguria**
- 0,15 **Punto sera**

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il magnate**, teleromanzo
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,30 **Sette in allegria**, cartoni
- 18 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Zanna Bianca alla riscossa**, film con Maurizio Merli, Henry Silva
- 22,20 **Colpo grosso**, gioco
- 23,30 **La spietata colt del Gringo**, film western con Jim Reed, [illegible]. Dovan
- 1,20 **Colpo grosso**, (r)

Telearcobaleno

- 13,15 **Telegiornale TgA**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TgA**
- 15,30 **Redazionale**
- 18 — **Telenovela**
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — [illegible]
- 21,30 **Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TgA**
- 23,30 **Okey motori**, rubrica

● **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Intervista al designatore degli arbitri, e intanto si parla di secessione della pallanuoto

Giudici di porta, un altro scandalo

Crescono le ombre sulla finale di Coppa campioni

GENOVA. Anni fa Fritz Dennerlein lanciò la proposta di staccare la pallanuoto, squadra con problemi e finalità del tutto particolari, dal carrozzone della Fin in cui confluiscono nuoto, nuoto sincronizzato, salvamento e tuffi. Un'idea che torna d'attualità dopo le ingiustizie subite nelle finali di Coppe. Il malessere cresce ma si scontra con il tradizionale immobilismo della Federazione.

Nell'occhio del ciclone soprattutto gli arbitri, presi tra l'incudine delle contestazioni di tifosi e società e il martello della Federazione, da spesso ricevono indicazioni o avvertimenti non sempre confessabili. Una parola importantissima sulle polemiche di questi giorni viene da Pinuccio Pizzorno, designatore degli arbitri di serie A e B maschile e A femminile ma soprattutto segretario dell'influente l'Associazione degli arbitri internazionali di pallanuoto. «In questi giorni stato tirato in ballo come dei designatori che hanno contribuito a scegliere i direttori di gara per le finali delle coppe. Niente più falso, io sono i segretario quello che impropriamente viene chiamato il sindacato degli arbitri. In realtà ente con presidente il tedesco Blan (uno dei migliori direttori di gara del mondo ndr) e che tutela gli interessi della categoria sulla scena internazionale. Chi ha scelto il russo Troitsky e l'ungherese Kostolanczy per la finale di Trieste è l'European Waterpolo Committee». Attenzione alla distinzione: l'Ewpc è un organo della Len (presidente Consolo), di cui è presidente l'ex arbitro francese Angelà, segretario il maltese Muskat e soprattutto vicepresidente Gianni Lonzi. Va da sé che l'inchiesta di Consolo è alquanto singolare: Muskat Lonzi debbono indagare su un arbitro scelto dalla loro Ewpc. Pizzorno ha delle opinioni ben precise: «L'associazione di cui sono segretario si è posta alcune domande: ed abbiamo perciò inviato una lettera alla Len in cui chiediamo delucidazioni su come avverranno le designazioni per coppe e i tornei internazionali del '92. Abbiamo notato che alcuni tra i più bravi stati designati solo volta mentre altri, magari di pari valore o forse meno bravi, 2 o 3 volte». Pizzorno è stato uno dei migliori arbitri italiani nel mondo, benissi- tutti i protagonisti di Trieste: «Troitsky l'ho avuto anche come compagno in alcune gare. E' arbitro con un suo valore internazionale. Non un Blen ma è bravo: per questo sono rimasto molto stupito per quanto è stato riportato. Lo dico senza : non credo che ci sia stato dolo nel suo arbitraggio, magari colpa grave, magari si è fatto "condizionare" dal clima, non è facile rimanere freddi con simile pressione da parte del pubblico. Certo che fossi stato io il designatore avrei scelto altro nome». E un suggerimento anche su dove cercare i colpevoli: «E' stato incredibile comportamento dei giudici di porta! fossi io l'inquisitore indagherei presso la Federazione croata, cui spettava designarli, se regolamento permette di scegliere due tesserati della squadra impegnata nella partita. Per parlare chiaro: Savona c'erano due giudici di porta della zona ma che avevano la tessera del Gug (Groppo Ufficiali gara della Fin). E i due croati avessero avuto solo la tessera dello Jadran?». Un altro severo giudizio sulla partita di andata: «E' lì che il Savona ha perso la Coppa. Lo Jadran era indietro di 4 gol e mise scientificamente la partita sulla rissa. I due arbitri non seppero o vollero punire il gioco duro dei croati. Se uno vuole la partita la tiene sempre in pugno. In una finale di coppa Campioni Spandau-Catalunya mi segnalarono un gol con la palla fuori di almeno 20 cm, me ne accorsi e invertii la decisione del giudice di porta». E Pizzorno ne ha anche per i «secessionisti» della pallanuoto: «Bisogna acquisire dell'autonomia passo dopo passo. Per esempio noi arbitri siamo vigilia di un importante riconoscimento: finalmente verrà determinato un nostro status particolare all'interno del Gug».

Danilo Sanguineti

Ecco la grinta e lo stile di Vicevic: lo slavo è uno dei punti di forza della Rari Savona

La Roma dei miracoli sul cammino del Recco

In settimana si è parlato del dopo Savona-Jadran di Coppa Campioni, a tal punto che è perso di vista il campionato. mani la A1 torna con un turno, il 17°, finalmente al completo, e serie di partite molto delicate. Alle spalle del Savona, tanti spareggi: per il secondo posto, per entrare nelle sei dei playoff, per la salvezza. L'Erg Recco di Pierluigi Formiconi, tornata tonificata trasferta di Firenze, trova sul suo cammino la del miracoli.

Erg Recco (22)-Sda Roma (12). Albaro; Auriemma Go-. I romani di Nando Pesci hanno sostenuto una settimana di allenamenti continui con la Csi, l'ex Nazionale sovietica, e anche una partita amichevole. Presente nella Csi (raduno che alle 12 si «scioglierà», con ogni atleta che tornerà alle società appartenenza) anche Mshavenieradze, che ha quindi potuto vedere da vicino il gioco dei romani e riferire le «ultime notizie» a mister Formiconi. Roma che dopo una serie di 4 vittorie consecutive sabato caduta di fronte al Pescara. Formazione rispettare, però, ancora in corsa per il sesto posto.

«Troveremo squadra molto motivata e ricca di individualità, le motivazioni del Recco saranno meno. Piuttosto è stata una settimana in cui fra nazionali varie ho molti giocatori per poco tempo a disposizione: dovremo tornare in fretta nella mentalità della partita di campionato», afferma Formiconi. Unico rischio è quindi quello della deconcentrazione, e in subordine della fatica fisica dovuta agli spostamenti, Mshavenieradze in arrivo da Roma; Vio, Riccadonna e Ghibellini provenienti dal 4 Nazioni di Nizza.

Posillipo (16)-Savona (28). Scandone; Clara e Grosso. Due partite in meno i posillipini, una i savonesi: bastano questi dati per dire come sia falsato (il compilatore del calendario probabilmente al momento fatidico era... assente). La squadra napoletana, virtualmente, è a quota 20: potrebbe vincere martedì prossimo a S. Maria con il Volturno, potrebbe bissare il tutto nella ripetizione del match con il Pescara, il 17. Recco, è un suo diritto, chiede di sapere quanti punti hanno veramente i fratelli Porzio e compagni.

Potrebbero anche vincere do- Savona senza l'infortunato Gianni Averaimo (e Riccardo Canovaro, che mercoledì ha tagliato il traguardo dei 18 anni, all'esordio a tempo pieno in una calda come quella napoletana) e bisognoso rifiatare un attimo in vista dei playoff. Ma non crediamo a una Rari rinunciataria: fra Posillipo e Savona gli scontri sempre stati al calor e i favoritismi arbitrali, pro-Posillipo, sempre numerosi.

Le altre. Pescara (20)-Canottieri Napoli (16). Le Najadi; Petronilli e Ricci. Scontro tradizionale fra grandi della waterpolo italiana, che in questa stagione devono comunque inseguire la coppia ligure. Per gli abruzzesi la ghiotta opportunità di ributtare la Canottieri nel calderone delle incerte: la sapranno sfruttare? Volturno (18)-Florentia (14). S. Maria; Melis Salino. Una Florentia quasi in smobilitazione, rivelazione lo scorso anno e quest'anno comparsa. Brescia (12)-Ortigia (14). Milano; Dani Rotunno. Chi vince spera ancora nel sesto posto. Catania (6)-Salerno (8). Catania 15,30; Grilli e Salino. Viva la Rai, che dedica le riprese tv allo scontro fra le ultime due, entrambe più che «sospette» di discesa in A2.

[g. s.]

Ecco le partite di domani nel campionato di serie A2, il Chiavari a Como, la Mameli ospita il Civitavecchia

Il Camogli vuole tirare fuori l'orgoglio

Arriva il Caserta, Lastrisco chiede subito un riscatto

Una via d'uscita, una ragione per combattere Camogli, Chiavari Nuoto, Nervi e Mameli debbono pur escogitarla: subire gli eventi nelle ultime sei giornate di campionato potrebbe far degenerare in insulto il negativo giudizio che hanno fin qui meritato. La matematica condanna la Mameli alla retrocessione, la logica il Nervi a non pro- entrambe possono costruire l'avvenire aprendo le porte della prima squadra ai giovani. Non la matematica, in parte la logica danno per spacciato la Chiavari Nuoto e per dalla promozione il Camogli.

Logeco Camogli (p. 20)-Caserta (p. 28). Piscina parco Lavagna 17,30. Arbitri De Meo e Zerbini. La molla dell'indignazione può colmare il divario dall'impegno tra il lanciato Caserta, che contende alle due laziali la A1 il Camogli opaco da quando è orfano di Lastrico? Il risentimento verso Roma cova nell'ombra ma i dirigenti camoglesi si trattengono almeno fino a quando non avranno una risposta al loro appello. Certo è che se i 4 mesi di sospensione e la ammenda venissero confermate anche secondo grado Riccobaldi, De Marchi e gli altri vuoteranno il sacco. Anche Lastrico continua a stare in silen-, delegando «ufficialmente» la conduzione della prima squadra Boldrini: ma dopo la brutta prova contro Como ha strigliato la squadra, cercando soprattutto di comporre il duali- Fasce-Gatti che sta rovinando l'armonia dello spogliatoio. «In palio ci sono ancora 12 punti - ha detto il tecnico ai suoi - dobbiamo incontrare oltre al Caserta, anche il Civitavecchia ed il Poseidon Catania. Dimostriamo il nostro valore».

La promozione anche vittoria sui campani all'attivo resta miraggio ma i bianconeri hanno il dovere di provarci egualmente. Il Caserta ha perso con il Civitavecchia sette giorni fa e non può permettersi un altro passo falso. L'uomo lontano da Perini è il russo Sergey Marchok, 61 reti (13 rigori) sino ad ora, un centrovasca di grande intelligenza e dal tiro insidioso. In coppia Roje garantisce un discreto dinamismo e grandissima difensiva al sette casertano.

Como (14)-Gerolimich Chiavari (6). Comunale; Di Giovanni e Di Laurenzio. Per sgombrare subito il campo da false illusioni bisogna dire che la vittoria di sette giorni fa a Trieste è maturata ambiente particolare: la Triestina per problemi societari si sta allenando pochissimo e lo ha dimostrato affondando nel terzo e quarto tempo contro i finalmente tranquilli verdeblù.

Bologna (12)-Nervi (16). Ravenna, Carioti e Dionoro. Sprok ancora fuori per infortunio alla mano.

Mameli (0)-Civitavecchia (26). Borzoli; Coppola e Dolci. Nella Mameli Ebolo stato squalificato per due giornate.

Bergamo (12)-Poseidon (22). Italcementi; Aglialoro e Vassallo.

Lazio (26)-Triestina (12). Foro Italico; Bertini e Capodicasa.

[d. s.]

Pastore del Nervi, con il braccio alzato, durante una partita di campionato

I provvedimenti del giudice sportivo per i campionati di calcio dilettanti

Tutti liberi dal Marina Giulia

Il ritiro della società ufficializzato dalla Lega

Giancarlo Tonoli (all. Loanesi)

GENOVA. Settimana piuttosto tranquilla per il giudice sportivo del Comitato regionale ligure.

Eccellenza. Tutti i provvedimenti riguardanti giocatori si limitano ad una giornata di squalifica: Olbario (Lavagna); Del Sante (Sestri Levante); Barbieri (Pontedecimo); Rubertelli (Vezzano); Oddone (Ventimiglia); Minori, Iannello e Lanteri (Argentina Arma); Bellè (Carcarese); Rolla (Ortonovo); Entella-Ventimiglia si giocherà a Cogoleto (ore 15).

Promozione. Due giornate di squalifica a Brois (Ligorna) e Bertacchini (S. Stefano Magra). Stanno fermi per una giornata: Marchiano e Fulle (Bogliasco Pontetto); Bonati e Sanguineti (Brugnato); Capurro, Marcesini e Giampietri (Canaletto); Giovanelli (Castelnuovo Magra); Chiusolo (Cosmos); Belloni e Rava (Lerici); Acato e (N. S. Fruttuoso); Currenti, Pedretti e Germelli (Migliarinese). Gli allenatori della N. S. Fruttuoso, Laura, e della Loanesi sono stati inibiti sino al 18 e 11 marzo. Il Fontanabuona deve pagare lire di ammenda.

Prima categoria. Un turno a Menini (Carasco); Argenziano (Folbes); Bianchi (Marinella); Olmi (Garibaldina); Germano (Sori); Marrani (Pignone).

Seconda categoria. Un turno di squalifica a Melchiodi (Avegno); Priano (Bargagli); Ansaloni (Camogli); De Cicco (Casarza); Tovaglieri (Cogornese); Alloisio e Mazzoleni (Framurese); Bion- (Gattorna); Mangiacotti (Vecchia Chiavari). Ufficializzato il ritiro dal campionato della Marina Giulia. 3 milioni di ammenda alla società, tutti i giocatori tesserati per essa automaticamente svincolati. Quelli che non hanno giocato nel girone di ritorno possono immediatamente tesserarsi per un'altra società.

[d. s.]

Domani si gioca la partita più attesa, Casarza il Bargone l'imprendibile capolista Corte

Anche sulla Terza la «mannaia» del giudice

Una raffica di squalifiche, allo Champion 0-2 e un punto in meno

La copertina di Terza categoria dev'essere assegnata di diritto al Giudice sportivo del Comitato Chiavari, Anacleto Gaeta. Le due contestate partite dell'ultimo turno (Corte 82-Champion Segesta e Il Poggio-Chiavari Calcio) hanno avuto esemplari. I rapporti arbitrali non hanno lasciato dubbi, in particolare nel 3-2 fra i rossoneri di Angelo Raffo e i verdeblù di Maurizio Gnecco.

Multa e penalità. In merito alla partita disputata tra Corte e Champion, per la mancanza del -ro legale nelle fila ospiti, il Giudice ha applicato alla lettera il regolamento. E, dall'esame del rapporto arbitrale, considerandola come rinuncia vera e propria e non co- mancanza del numero legale, nonostante 6 giocatori dello Champion fossero già regolarmente in distinta, ha concluso: 2-0 a tavolino favore della Corte, 150mila lire di multa e un punto di penalizzazione allo Champion. Con i sestresi che si sono lamentati, perché non attendevano la multa e la penalità in classifica.

Squadre dimezzate. Il Poggio-Chiavari Calcio, tanti amici in campo, si è concluso con vittoria primi per 3-2 ma anche con tanto nervosismo. Quattro espulsi (Spinelli, Cella, Danilo Pirroni e Chiavero) e l'inevitabile «mazzata», con sette squalificati. Per Il Poggio due turni a Pirroni, uno a Spinelli, Vona e Spaggiari più 40mila lire di multa; per la Chiavari Calcio, quattro a Chiavero, una a Cella e Medugno. L'arbitro Grondona è stato il grande protagonista, ben coadiuvato dalle due squadre.

Prossimo turno. Sei incontri domani e due domenica. «Clou» domani alle 14,30 a Casarza tra Bargone (23) e Corte (37). A seguire, per importanza, Panchina (10)-Aurora Avis (28) a Caperana alle 14,30; Rupinaro (14)-Chiavari sempre a Caperana alle 17,15; Segesta (21)-Sestieri (25) al Sivori B alle 14,30; Portofino (13)-Ne Calcio (20) alla Colmata alle 14,30; subito dopo Sporting (12)-Ri (17). Domenica a un orario proibitivo (le 8,45) Bogliasco (15)-Il Poggio (21) al Mugnaini, e S. Lorenzo (21)-Deiva (16), alle 10,30 al Broccardi B.

[g. s.]

BOCCETTE

Una sorpresa nel «Palio»

GENOVA. La fase finale della 14ª edizione Palio dei Rioni è iniziata con una sorpresa: il Genoa club Doria Sardelli, dominatore della regular season, ha perso 3-0 sui biliardi del Certosa. Equilibrio nell'altra gara, e 2-1 esterno del Dlf S. Fruttuoso sul Bar Junior. Classifica: Certosa p. 3; Dlf 2; Junior 1; Sardelli 0. Stasera alle 20,30 secondo turno con Junior-Certosa e Sardelli-Dlf. Nella finali di consolazione dal 5° all'8° posto, 3-0 dell'Eurobar S. Gerolamo 2-1 dei campioni uscenti del Sodi al Bar Roberto. Classifica: Eurobar p. 3; Sodi 2; Roberto 1; S. Gerolamo 0. Oggi S. Gerolamo-Roberto ed Eurobar-Sodi. La Coppa Primavera a eliminazione diretta, fra le altre 12 del Palio '92, ha visto questi risultati: Sandwich-Luca 180-173; Sturla-Mariscotti 180-149; S. Gottardo-Cavour 180-153; Fagherazzi-S. Gottardo 180-140; Gau-Foce -0 per rinuncia; Pontevecchio-Fratellanza 180-168.

[g. s.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

« Il sole dell'immobiliare sorge al Sud »

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso.
Prezzi a partire
da 20.000 F
il m².

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

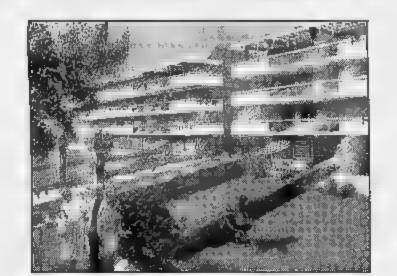
Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31

NIZZA

Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

SAINT-RAPHAEL

In un'isola di verde a 500 metri dal lungomare,
alloggi da sogno alla portata di tutti.

PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283

455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

JUAN-LES-PINS

Tranquillità e calma nel cuore di Juan-les-Pins.

PANA — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283

455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CAGNES-SUR-MER

A metà strada tra Nizza e Cannes a due passi dal mare.

PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 51283

455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli della Costa Azzurra,
mono e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE 0182 51283 — 455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CANNES

La Costa Azzurra nel suo angolo migliore.

PANA — PER INFORMAZIONI E VENDITE 51283 — 455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 -

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

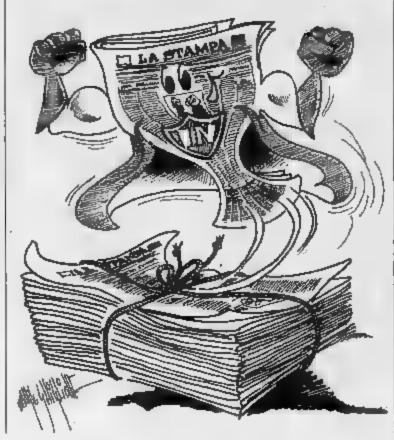
E PROVINCIA

Venerdì 6 Marzo 1992 N. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

UN MONDO DI NOTIZIE A DOMICILIO CON «STAMPA IN»

Continua la campagna di abbonamento a «Stampa In». Il servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale sta infatti aumentando [illegible] numero delle adesioni dopo l'apertura della [illegible] sede in [illegible] Inglesi 64, a pochi passi dal casinò e da [illegible] Matteotti. I meccanismi che garantiscono ai lettori di ricevere [illegible] giornale sulla porta di casa, ogni mattina entro le 7,30, [illegible] molto semplici. Le copie uscite dalle rotative subito dopo la mezzanotte, raggiungono Sanremo trasportate da veloci furgoni. Alle 3 di notte, in corso Inglesi, c'è la riunione degli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna che con la massima discrezione raggiungono le abitazioni [illegible] lasciano una copia de «La Stampa» sull'uscio. Il servizio è gratuito, infatti a fine mese gli abbonati ricevono una cedola di pagamento con [illegible] calcolo delle copie ricevute nel periodo per [illegible] importo [illegible] lire l'una.

Per informazioni gli addetti di «Stampa In» sono a disposizione nell'ufficio di corso Inglesi 64 dalle 8,30 alle 12,30. E' possibile aderire anche con una semplice telefonata: [illegible] numero è lo 0184/57.53.37.

SANREMO

Nuove attrezzature

In progetto [illegible] Palasanità [illegible] 4 [illegible]

Presentato [illegible] piano dei servizi ambulatoriali dell'Usl. Fra [illegible] novità [illegible] trasferimento degli uffici in centro. A PAGINA 40

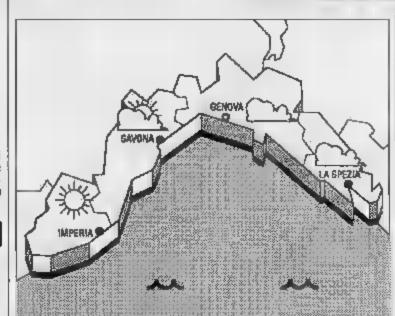
IMPERIA

Molta curiosità

Ciak in tribunale per il [illegible] su Pertini

Girata in [illegible] d'assise la [illegible] del processo in cui nel '29 il futuro presidente fu condannato per sovversione. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza [illegible] oggi: ancora afflusso di aria caldo-umida dell'Africa settentrionale, cielo nuvoloso-poco nuvoloso, mare leggermente mosso-localmente mosso, vento debole-moderato, temperatura stazionaria; **tendenza ulteriore fino a domenica:** schiarite più ampie.

[illegible] IERI. Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 60%, [illegible] Est 15-16 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
[illegible]	17	14
Savona	—	13
Imperia	[illegible]	14

[illegible] A [illegible]
Max: 16; min: [illegible] Temperatura del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 18,22. La **Luna** sorge alle 7,17 [illegible] tramonta alle 20,42 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia [illegible] Centro [illegible] Murale di Portofino.

Saranno nominati con contratto [illegible] termine per poter rilanciare il settore giochi

Al casinò quattro vicedirettori

Un incarico «pro tempore» sino al 30 giugno quando il Comune deciderà a chi affidare la gestione dell'azienda. Tutti i nomi dei candidati al posto. Sindacati critici: «Serve un commissario»

[illegible] Quattro nuovi vicedirettori per il casinò. Ma con incarichi a termine: al [illegible] tre mesi, per colmare le lacune più evidenti [illegible] dei giochi tradizionali, in attesa di definire [illegible] gestione dell'azienda.

Per la Sgt non ci sono dubbi: [illegible] questa la strada da seguire. La soluzione «ponte» sino alla scadenza [illegible] 30 giugno, quando il Comune dovrà decidere a chi consegnare le chiavi della [illegible] da gioco (sono in discussione uomini e formula-guida), [illegible] per quanti anni (si parla di sei).

I quattro dirigenti «pro tempore» verrebbero scelti dall'organico degli ispettori di sala (in tutto una quindicina). Un'operazione delicata, che [illegible] vertice del casinò ha cercato [illegible] tenere nascosta fin dalle prime mosse: per non rischiare di «bruciarla» nell'infuocato clima politico-amministrativo di Sanremo. Almeno prima di presentarla alla giunta di palazzo Bellevue.

Ma dalle stanze del tempio dell'azzardo sono trapelati addirittura i [illegible] dei possibili prescelti. Tutti impiegati ai tavoli delle roulette. Si tratterebbe di Giovanni Viberti, Angelo Zirio, Giuseppe Curti e Domenico De Veronico. Quattro ispettori da promuovere al livello superiore, senza però assegnare loro le cariche di vicedirettori che, di fatto, resterebbero vacanti, in attesa di delineare con esattezza i quadri dirigenziali. Ciò per non creare altri contenziosi fra dipendenti e azienda (sono centinaia le cause di lavoro, che costano decine [illegible] miliardi al casinò), garantendo comunque precisi punti [illegible] riferimento alla gestione dei giochi francesi [illegible] di quelli americani, con l'esclusione delle slot-machines. Attualmente, le funzioni di coordinamento sono affidate a una sola persona: Riccardo Micheletti, dipendente in pensione, richiamato [illegible] contratto da consulente.

Questa sera, [illegible] consiglio di amministrazione della Sgt dovrebbe sciogliere le ultime riserve: decidere come e quando illustrare all'amministrazione comunale la strategia maturata negli ultimi giorni. E ufficializzare la [illegible] dei prescelti. Che potrebbero salire a sei, [illegible] dovesse prevalere la teoria dell'ingaggio di due dirigenti esterni dal [illegible] curriculum (si parla di esperti che hanno lavorato in case [illegible] gioco straniere, soprattutto nella vicina Costa Azzurra). Una teoria sostenuta, al momento, soltanto da una parte dell'esecutivo della società a capitale misto.

Ancora una volta, [illegible] Comune giocherà un ruolo determinante nelle scelte finali. Perché detiene la maggioranza [illegible] pacchetto azionario della Sgt, la quale gestisce l'azienda «in nome e per [illegible] di Palazzo Bellevue. Resta, però, da chiarire a chi spetta l'ultima parola sulle [illegible] nomine: la delibera 184 adottata dal Consiglio comunale nel dicembre del '90 attribuisce pieni poteri al direttore generale (ma il posto [illegible] vacante, al pari di altri settori), mentre quella successiva, la n. 156, varata un [illegible] dopo, evidenzia la necessità di procedere comunque alla scelta dei nuovi dirigenti del ramo giochi.

E nell'approvare la proroga di [illegible] mesi alla Sgt (da gennaio a giugno), il ministero dell'Interno ha ritenuto valido lo schema della prima delibera aggiunto [illegible] parte della seconda. Insomma, il solito «pasticcio» alla [illegible]. Senza trascurare il fatto che la giunta è dimissionaria [illegible] in grado [illegible] decidere su questioni così importanti?) [illegible] ancora non si intravvede una soluzione per la crisi scoppiata [illegible] mese fa.

Intanto, [illegible] reazioni contrastanti dei sindacati. Lo Snalc, quello autonomo, si mostra scettico e ribadisce le critiche [illegible] Sgt. Ieri mattina, [illegible] delegazione è stata ricevuta dal prefetto Giuseppe Piccolo. Dice il segretario, Gianluigi Amici: «Gli abbiamo riferito le nostre preoccupazioni sui problemi insoluti e sul modo di amministrare l'azienda. Chiediamo l'invio di un commissario ministeriale per preparare il terreno a una gestione forte e sicura».

Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, si [illegible] invece sorpreso dall'iniziativa: «Non sapevo delle intenzioni di nominare quattro dirigenti. In ogni caso, ben vengano queste e altre iniziative, [illegible] servono a tappare le molte falle all'interno del casinò, sempre nel rispetto dei ruoli e dei criteri logici. Da tempo andiamo dicendo che occorre un governo pure per le sale da gioco».

I sindacati confederali [illegible] impegnati a definire [illegible] parte normativa del nuovo contratto di lavoro, mentre [illegible] Snalc mantiene la posizione fortemente critica nei confronti della Sgt. «Su [illegible] punto siamo tutti d'accordo: se [illegible] sarà fatta chiarezza sulla gestione [illegible] casinò, [illegible] aspetteremo il [illegible] giugno per chiedere il commissariamento [illegible]», sottolinea Caronia.

[illegible]

Stasera l'Sgt dovrebbe ratificare la nomina dei quattro nuovi dirigenti del casinò

Ieri mattina uno strato di sabbia rossa sulle strade

A Sanremo è arrivata la pioggia del deserto

SANREMO. Automobili, panni stesi, piante [illegible] persone. Ieri mattina la città dei fiori si è svegliata [illegible] un sottile [illegible] di sabbia. Portata dalla pioggia leggera caduta nella notte, la finissima polvere color ocra, caratterisitca dei Paesi dell'Africa settentrionale, si è attaccata a tutto imbrattando ogni [illegible].

Gli esperti la chiamano «pioggia del deserto». E' il risultato di [illegible] condizione atmosferica che si è già ripetuta in passato nel Ponente e che ieri ha interessato soprattutto la [illegible] di Sanremo. «Si tratta del risultato dell'arrivo in Riviera di un fronte d'aria calda particolarmente intenso - dicono dal centro di rilevamento "Meteocost" di Portosole -. La perturbazione viene dall'entroterra dell'Algeria dove le nuvole si [illegible] caricate di sabbia del deserto. La pioggia ha interessato già il Golfo del Leone e parte della Costa Azzurra [illegible] una serie di precipitazioni [illegible] media intensità».

I meteorologi comunque hanno dichiarato che [illegible] pioggia, che nella [illegible] di ieri è caduta abbondante, dovrebbe lasciare posto a tempo variabile e prevalentemente soleggiato per il fine settimana.

Ancora per oggi però sono previsti piovaschi di piccola e media intensità, più probabili sulla costa che sull'entroterra. Oltre all'arrivo di pioggia mista a sabbia, si è verificata anche [illegible] variazione particolare nella temperatura [illegible] nelle altre componenti della metereologia. L'indice dell'umidità si è infatti mantenuto [illegible] il [illegible] il 60 per cento, una cosa [illegible] accadeva da tempo.

La «pioggia del deserto» non è stata comunque l'unica novità metereologica del '92. Il [illegible] più eclatante viene dai valori fatti segnare dal termometro. Tra mercoledì e giovedì infatti la temperatura [illegible] della notte è stata di 19 gradi. Un vero record per Sanremo se si guarda alla stagione [illegible] periodo ancora decisamente invernale. Il fenomeno è spiegato [illegible] vento caldo di Scirocco che, sotto forma di Levante, ha investito Sanremo [illegible] buona parte della la Riviera.

L'inverno '92 [illegible] stato caratterizzato [illegible] bel tempo: tante giornate soleggiate [illegible] temperature sempre miti. L'ultima pioggia di una certa consistenza è caduta infatti il 13 febbraio scorso quando l'indice si [illegible] fermato a 13,2 millimetri per centimetro quadrato.

Anche le gelate nell'entroterra e l'escursione termica [illegible] lo [illegible], che in passato [illegible] messo in [illegible] floricoltura, hanno fatto la loro apparizione ben poche volte.

Sanremo quindi conferma la sua particolarità di stazione climatica del Mediterraneo. Un fattore che da sempre ha attirato i turisti in Riviera e che ancora oggi ha un suo valore effettivo sul mercato del turismo.

L'ondata di caldo e le «pioggia del deserto» dovrebbero terminare comunque entro questa sera. Non è previsto l'arrivo di nuove perturbazioni e l'alta pressione dovrebbe nuovamente caratterizzare [illegible] Tirreno Settentrionale a partire dalla prima mattinata di sabato.

La sabbia caduta con le gocce di pioggia è forse il segnale più evidente che Sanremo [illegible] «esorcizzata» dall'inverno e dal freddo intenso. [g. ga.]

E' il primo Comune che ha chiuso [illegible] censimento: numerosi alloggi sfitti

Diano S. Pietro, donne cercansi

In paese sono 489 contro i 499 uomini

DIANO S. PIETRO. Eccezionalmente i maschi sono più numerosi delle femmine, e tutti vivono in grandi spazi: 470 gli alloggi occupati, e 167 quelli vuoti. Inoltre la popolazione tende gradatamente ad [illegible] I singolari dati si riferiscono a Diano San Pietro e sono stati rilevati nelle operazioni di censimento alla fine del 1991. Il piccolo centro di neppure mille abitenti, è situato a [illegible] chilometri da Diano Marina.

Per certi aspetti le prime risultanze dell'indagine hanno dello sconvolgente. E' la prima volta infatti che nell'Imperiese esiste [illegible] località dove i maschi sono più numerosi delle femmine. Nel caso specifico su [illegible] abitanti le donne sono 489 mentre gli uomini sono 499, dieci di meno.

Ma il dato riferito agli alloggi sembra altrettanto importante. [illegible] case occupate sono 470 quindi gli abitanti di Diano San Pietro hanno certamente ampi spazi a disposizione per vivere. Ogni alloggio ospita mediamente 2,1 abitante.

Infine malgrado la grande crisi della casa, [illegible] piccolo centro dell'immediato entroterra dianese su [illegible] abitanti [illegible] sono 167 alloggi non occupati.

La località vive prevalentemente di agricoltura specializzata, floricoltura, olivicoltura e turismo. Le imprese artigianali risultano 19, le aziende [illegible] merciali 13.

Dicono in Comune: «Sono dati ufficiosi che devono essere ancora controllati dalla Camera di Commercio [illegible] dall'Istat, [illegible] confermati. Potrebbero esservi anche delle rettifiche, però corrispondono ai rilievi fatti dai nostri operatori».

Infine un altro dato giudicato positivamente trattandosi di [illegible] località non costiera, si riferisce [illegible] complessivo degli abitanti che mette [illegible] evidenza una curva ascendente [illegible] diagramma [illegible] popolazione residente. Nel 1987 a Diano [illegible] Pietro gli abitanti [illegible], nell'88 erano aumentati a 963, nell'89 a 973 e alla fine del 91, appunto a 988.

Commentano [illegible] in Comune: «Significa che siamo [illegible]. Anni fa la gente preferiva trasferirsi nei centri costieri e particolarmente i nostri concittadini amavano avere la casa e la residenza a Diano Marina. Ora la storia cambia anche perché i mezzi di trasporto consentono di raggiungere la [illegible] in pochi minuti e vivere nell'immediato entroterra significa maggior tranquillità e magari una casa con giardino. Circa i maschi più numerosi delle femmine [illegible] è tanto sensazionale. Basta seguire i dati delle nascite. Vengono alla luce sempre più maschietti che femminucce». [a. b.]

Spatari si frattura

Campionato finito per il bomber della Sanremese

SANREMO. Per Luca Spatari, capocannoniere della Sanremese [illegible] e del campionato di Eccellenza (21 gol), [illegible] stagione è già finita. Ieri sera, in allenamento, allo stadio «Comunale», ha riportato una frattura scomposta del perone della gamba sinistra: un grave infortunio che lo costringerà a portare il gesso per circa un mese. Un brutto colpo proprio nel momento in cui la Sanremese è impegnatissima nella lotta per il primato.

L'incidente è avvenuto durante la partitella d'allenamento del giovedì: l'attaccante è caduto malamente sul [illegible] un po' accidentato. Soccorso, è stato visitato dal prof. Orengo, uno dei più noti traumatologi italiani, ieri [illegible] Sanremo, che gli ha prestato [illegible] prime cure. Lo specialista ha garantito la completa guarigione al giocatore che potrà tornare in campo, però, solo nel prossimo campionato. [b. m.]

Operazione [illegible] Sanremo

[illegible] iniettava eroina è arrestato

SANREMO. I carabinieri del reparto operativo hanno compiuto un'irruzione in [illegible] nato di via Roma, sorprendendo Gianni Ferrauto, [illegible] anni, di Torino, mentre si stava iniettando una dose di eroina. I militari [illegible] hanno trovato in possesso [illegible] otto grammi di droga pesante e lo hanno arrestato. Stessa sorte per Davide Gullo, [illegible] anni, residente [illegible] Taggia (abita in via del Piano), bloccato mentre stava spacciando 2 grammi di [illegible] in piazza Colombo. Entrambi sono ora rinchiusi nel carcere [illegible] Santa tecla. Sempre i carabinieri hanno denunciato per furto [illegible] tossicodipendenti di Milano, D. T., 32 anni, colta in flagrante mentre cercava di portare via indumenti dagli scaffali del supermercato Standa. La giovane ha ammesso che [illegible] merce gli [illegible] rebbe servita per raggranellare denaro, necessario ad acquistare eroina. [m. v.]

In città nei prossimi giorni entreranno in servizio [illegible] vigilantes dell'Amat

Nuovo parcometro [illegible] Oneglia

Complessivamente saranno disponibili 40 posti auto: erano tra gli ultimi gratuiti in centro
L'impianto sorgerà in piazza Rossini, a ridosso del grattacielo. La nuova sede della nettezza urbana

IMPERIA. Nuovi parcometri [illegible] piazza Rossini, il trasferimento [illegible] sede della Nettezza urbana nell'area che [illegible] tempo ospitava il mattatoio, con la creazione di uno spazio verde lungo l'Argine Sinistro, [illegible] il miglioramento della viabilità in via Fanny Roncati Carli. Sono alcu[illegible] degli argomenti discussi in questi giorni [illegible] Consiglio e dalla Giunta comunale di Imperia, che contribuiranno a risolvere diversi problemi.

Parcheggi. Sta per decollare un nuovo intervento per regolamentare la [illegible] nel centro di Oneglia. Tra le voci inserite nel bilancio preventivo dell'Amat, discusso ieri dal Consiglio comunale, figura anche la creazione di nuovi parcometri in piazza Rossini, che assicureranno il posto a [illegible] quarantina [illegible] vetture (ogni impianto viene a costare una decina di milioni). La struttura, data in gestione all'azienda municipalizzata, verrà completata al più presto, non appena sarà sistemata la segnaletica, [illegible] si aggiunge agli spazi inaugurati lo scorso mese in piazza Nannollo Piana e in [illegible] Brea, che accolgono un totale di 100 automezzi. La tariffa oraria sarà sempre di 1000 li[illegible]. Vengono così eliminati alcuni tra i pochissimi posti auto nel centro ancora gratuiti.

In tempi brevi, entrerà in servizio anche il personale di vigilanza, che verrà utilizzato per sorvegliare parchimetri [illegible] parcometri. Quattro addetti, scelti tra il personale dell'Amat, dovranno segnalare anche le inadempienze degli automobilisti, nel caso venga superato [illegible] limite orario consentito per la sosta. Osserva il direttore Alberto Vaccari: «L'iniziativa, che segue le direttive del piano di risanamento, servirà a diminuire i costi relativi al personale, utilizzandolo anche in servizi alternativi. Nello stesso tem[illegible] sarà possibile ridurre le ore di lavoro per i vigili urbani, che potranno essere impiegati in altre mansioni».

In funzione un [illegible] parcometro in piazza Rossini, altri 40 posti a pagamento

Tra gli investimenti che figurano nel bilancio, alla voce trasporti (complessivamente do[illegible] essere spesi due miliardi, legati ai contributi regionali), anche l'acquisto di cinque nuovi autobus, di dimensioni ridotte, che dovranno essere impiegati per i collegamenti con le frazioni e l'ospedale.

Igiene urbana. All'ordine del giorno del consiglio municipale, anche l'utilizzazione dell'area che fino ad alcuni mesi fa accoglieva il mattatoio, lungo l'Argine Destro, destinata [illegible] diventare la [illegible] sede della Nettezza Urbana. Il trasferimento [illegible] è [illegible] necessario anche perché la [illegible] attualmente occupata presenta inconvenienti di carattere igienico e dovrà [illegible] sgomberata, secondo le disposizioni dell'Intendenza di Finanza. Osserva l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti: «L'argomento sarà preso [illegible] esame nella prossima seduta, in programma il 12. L'utilizzazione del nuovo spazio [illegible] legata pure alla costituzione della società a capitale misto che dovrà g[illegible] il servizio. Nell'area dell'ex mattatoio dovranno trovare posto [illegible] parcheggio e officine di riparazione. Sarà inoltre costruita una pesa pubblica, che servirà ad ovviare a una carenza, dal momento che l'impianto è più vicino si trova a Pontedassio».

Il piano prevede anche la totale bonifica della struttura sull'Argine Sinistro, attuale sede della Nettezza Urbana, dove saranno collocate [illegible] piante che, in base alla legge emanata alla fine [illegible] gennaio, dovranno esse[illegible] piantate ogni volta che nascerà un bambino. Tra i progetti dell'assessorato, figurano pure una serie di isole ecologiche, nelle quali potranno trovare posto i contenitori per i rifiuti ingombranti [illegible] altre campane per la raccolta differenziata.

Aggiunge Broccoletti: «Sono già state individuate alcune aree, nelle quali verranno anche creati spazi verdi, in zona Barcheto, sull'Argine Sinistro e nella periferia [illegible] Porto Mauri[illegible].

Viabilità, in questi giorni, la Giunta ha approvato il piano per l'allargamento di via Fanny Roncati Carli, dove gli abitanti si sono spesso lamentati per le difficoltà legate al transito delle auto. La spesa prevista è di [illegible] milioni, ed il progetto prevede l'eliminazione di diverse strettoie [illegible] punti pericolosi senza influire sulle bellezze naturalistiche [illegible] architettoniche della zona. I residenti si erano infatti lamentati per l'intenzione di abbattere alcuni alberi.

Ora, è semplicemente in programma una revisione del tracciato, con l'occupazione di alcuni terreni privati. Saranno comunque raggiunti accordi con i titolari delle case.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

SINDACATO

Raineri nuovo segretario generale della Cisl

Pierangelo Raineri [illegible] ieri è il nuovo segretario generale della Cisl per la provincia di Imperia. Prende [illegible] posto, ricoperto per molti anni, da Franco Pullia che rimane tuttavia nel membro della segretaria. Raineri, 35 anni, è stato eletto durante il Consiglio generale che si è svolto alla Camera di Commercio. [m.v.]

[illegible]

Anche in classe eliminate le barriere architettoniche

Anche gli istituti scolastici di ogni ordine e grado [illegible] interessati alla nuova normativa sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. Dopo le imposizioni agli stabilimenti balneari, ai bar e [illegible] ristoranti esistenti [illegible] territorio demaniale, ieri il Provveditore agli studi di Imperia ha diramato [illegible] circolare con la quale impone una convocazione urgente degli organi collegiale perchè tutti prendano conoscenza nelle nuove disposizioni. In modo particolare si richiama l'attenzione sull'articolo 4 della legge che stabilisce [illegible] modalità per gli accertamenti relativi all'individuazione dell'handicap. [a.b.]

INCENDI

[illegible] Dolcedo le fiamme minacciano alcune case

Torna l'emergenza incendi nell'entroterra di Imperia, nonostante le deboli piogge, che sono scese durante la giornata di ieri. Un pri[illegible] allarme [illegible] scattato in mattinata a Dolcedo. Il fuoco, che ha minacciato alcune abitazioni, è [illegible] domato in circa sei [illegible] [illegible] vigili del fuoco e agenti della Forestale. Nel pomeriggio, alcuni focolai hanno impegnato i soccorritori in frazione Poggi. Entrambi gli episodi nascondono una matrice dolosa. [m.v.]

[illegible]

In progetto due [illegible] aule in via Nizza

Primi contatti [illegible] Comune [illegible] Provincia per decidere gli interventi relativi alla realizzazione di strutture adatte [illegible] ospitare l'Università del Ponente Ligure. Accanto [illegible] palazzo che attualmente accoglie le scuole materne e l'Unitre, [illegible] via Nizza, dovranno essere realizzate due grandi aule, ognuna delle quali avrà una capienza di [illegible] posti. [e.f.]

[illegible]

Controlli dell'Inps sul pagamento delle pensioni

La sede imperiese dell'Istituto Nazionale per la Previdenza sociale effettuerà una serie di controlli per assicurare la regolarità dei pagamenti delle pensioni riscossi tramite delega (circa il 30 per cento sul totale). Le verifiche serviranno ad evitare speculazioni ai danni degli anziani e indebite riscossioni dopo la morte del titolare del vitalizio. [e.f.]

Si cerca il covo Br

Al [illegible] le campagne di Poggi

IMPERIA. La polizia alla ricer[illegible] dei nascondigli delle Br. Dopo le rivelazioni del terrorista pentito Ralf Friedrich, che è stato sostenitore della Raf, il gruppo eversivo tedesco che [illegible] capo alla banda Baader-Meinhof, sono state intensificate le ricerche per trovare esplosivi e materiale bellico nascosto nell'entroterra imperiese durante gli Anni Settanta.

L'altro giorno, agenti della squadra mobile hanno perlustrato le campagne nelle vici[illegible] della frazione [illegible] Poggi, dove, negli anni della tensione, era stato scoperto un covo delle Brigate Rosse. Nei primi giorni di gennaio, invece, reparti speciali dei carabinieri provenienti da Milano e agenti della digos di Genova avevano girato una videocassetta, filmando alcune aree dell'interno di San Bartolomeo. Il filmato è stato inviato ai giudici del tribunale di Stoccarda, che [illegible] processando Friedrich per il fallito attentato al comandante delle truppe Nato Alexander Haig. [m.v.]

Un caso [illegible] Cervo

«Tennis [illegible] la gestione [illegible] c'entra»

CERVO. «Se la Finanza ha deciso di intervenire è perché c'è un contenzioso tra Demanio e Co[illegible]. In qualità di affittuario dell'impianto che ho avuto in gestione, mi ritengo danneggia[illegible] dal provvedimento adottato [illegible] miei confronti». La precisazione è di Angelo Duberti, [illegible]sponsabile della Sportimpianti, la società che gestisce i campi da tennis di Cervo, temporaneamente chiusi per disposizio[illegible] dell'Intendenza [illegible] Finanza.

Ad apporre i sigilli all'impianto, che comprende anche [illegible] struttura tensostatica e un bar, sono state le Fiamme Gialle. Ancora Duberti: «Ho ricevuto la concessione dieci [illegible] fa dall'amministrazione comunale, che l'ha rinnovata sei anni dopo, con una delibera del [illegible]siglio approvata dal Coreco. Il contenzioso riguarda unicamente il Demanio [illegible] il Comune. Mi riservo la facoltà di rivolgermi a [illegible] legale, [illegible] [illegible] venissero chiarite le rispettive posizioni, dal momento che l'interruzione implica anche un dan[illegible] economico». [m.v.]

Dopo un controllo

Aveva [illegible] [illegible] arrestato dalla [illegible]

IMPERIA. Lo hanno sorpreso con alcune dosi [illegible] [illegible] gli agenti della squadra mobile di Imperia, durante un servizio di pattugliamento ad Arma di Taggia. Giuseppe Guerra, 31 anni, originario della provincia di Foggia, ma residente in Riviera, è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Aveva con [illegible] un grammo di eroina, che teneva nascosto negli indumenti.

Un giovane sanremese che [illegible] trovava in [illegible] compagnia, e del quale la polizia ha preferito non rivelare l'identità, è stato solo segnalato alla prefettura perchè è riuscito ad ingoiare la cocaina che custodiva per [illegible] personale.

Intanto, la prefettura ha [illegible] [illegible] i dati relativi alle segnalazioni per motivi di stupefacenti.

Sono in tutto 561 i casi di tossicodipendenti presi in esame dall'entrata in vigore della [illegible] [illegible] legge sul consumo degli stupefacenti 117 riguardano minorenni. [m.v.]

A Imperia un caso che ripropone il problema della sicurezza e dei controlli

Operaio morto, le testimonianze

Ieri la prima fase dell'udienza. Ricostruita la dinamica dell'incidente avvenuto in un cantiere tre anni fa. L'uomo folgorato dalla corrente ad alta tensione. Tra gli imputati anche un consigliere comunale

IMPERIA. Sono state fissate altre due udienze per il processo che vede coinvolti Giovanni De Cicco, 48 anni, consigliere delegato al Piano regolatore del Co[illegible] di Imperia, [illegible] l'imprenditore Ilio Littardi, [illegible] [illegible]i, di San Lorenzo al Mare, che devono rispondere del reato di omicidio colposo. I due imputati sono accusati di essere responsabili della morte dell'operaio Lino Segati, rimasto folgorato, tre anni fa, [illegible] era alla guida di una betoniera che scaricava calcestruzzo in un cantiere di Imperia.

De Cicco, che [illegible] direttore dei lavori per la costruzione del centro residenziale Cascione, e Littardi, titolare dell'impresa incaricata di fornire il cemento, dovranno comparire di nuovo dav[illegible] ai magistrati del tribunale giovedì 12 e una settimana dopo, il 19.

Ieri mattina, i giudici Panico, Romanelli e Sanzo hanno chiesto a deporre alcuni testimoni, su richiesta del pubblico ministero Bruno Novella e del collegio difensivo, composto dagli avvocati Maurizio Acquarone (assiste De Cicco), Erino Lombardi [illegible] Roberto Moroni, del foro di Sanremo, che curano gli interessi dell'imprenditore. Erano presenti anche i legali di parte civile, Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, che han[illegible] sollevato un'eccezione, che avrebbe potuto annullare [illegible] procedimento, ma che non è [illegible] accetata dalla Corte. Secondo gli avvocati dei familiari della vittima, il perito nominato dal Tribunale, Gian Luigi Petrini, di Imperia, non avrebbe informato della necessità [illegible] allungare i tempi delle verifiche tecniche e dell'esigenza di effettuare alcuni sopralluoghi.

Giovanni De Cicco

Sono stati quindi ascoltate alcune persone che erano presenti sul luogo dell'incidente all'epoca dei fatti. E' stata ricostruita in parte la dinamica dell'infortunio, che [illegible] costato la vita a Lino Segati.

L'uomo, mentre era al lavoro accanto a un [illegible] in costruzione, aveva urtato con il braccio mobile della betoniera uno dei fili dell'alta tensione, ricevendo [illegible] scarica mortale.

Secondo l'accusa, non sarebbero state osservate alcune disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni, e quindi la percentuale [illegible] rischio sarebbe stata elevata. In particolare, la protezione che [illegible] ad evitare contatti accidentali [illegible] i conduttori della linea Enel sarebbe risultata insufficiente. Le tesi della difesa saranno forse esposte già nella prossima udienza, [illegible] alla requisitoria del pubblico ministero (l'ultima seduta è prevista per [illegible] 19).

Dice l'avvocato Roberto Moroni: «Stiamo ancora raccogliendo elementi utili per fare piena luce sulla vicenda. Ci ri[illegible] di esprimere le nostre considerazioni solo quando avremo un quadro completo della situazione».

Nel precedente dibattimento, era stato necessario un rinvio per questioni [illegible] carattere tecnico: l'avvocato Maurizio Acquarone era [illegible] per malattia. In quell'occasione, era stata decisa la sorte di un'altro imputato, Antonello Acquarone, di 27 anni, appaltatore dei lavori. Il giovane [illegible] [illegible]ciso di ricorrere alla formula del patteggiamento ed era stato condannato a otto mesi di reclusione (aveva goduto dei benefici di legge). [m.v.]

LETTERE [illegible] GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] zona [illegible] Foce poca luce [illegible] [illegible] furti

Problemi di illuminazione nella zona della Foce. Abito in via Padre Semeria [illegible] negli ultimi tempi ho notato che si è verifi[illegible]o, purtroppo, un aumento degli episodi legati alla microcriminalità. Ogni notte, infatti, i vandali colpiscono le auto parcheggiate: rubano autoradio, sfondano i vetri delle vetture, rompono gli specchietti retrovisori laterali. Ritengo che il motivo principale di questi atti [illegible] violenza [illegible] l'insufficiente sistema di illuminazio[illegible]. I punti luce [illegible] nascosti dagli alberi e il marciapiede risulta buio e pericoloso anche per i passanti. Oltre al rifacimento [illegible]ei lampioni sono però necessari anche maggiori controlli da parte di polizia e carabinieri. Da diverso tempo, infatti, le autopattuglie diserterebbero la zona [illegible] via Padre Semeria. Intanto resta sempre più preoccupante la situazione dei marciapiedi nella parte alta della strada. Il previsto intervento di rifacimento della pavimentazione, purtroppo, resta ancora in alto mare.

Lettera firmata, Sanremo.

Necessarie in Italia opere moralizzatrici

Sono rimasto sorpreso nell'apprendere le intenzioni del ministro Formica, che ha assicurato un posto di lavoro nelle amministrazioni statali ai contrabbandieri. Lo ritengo un affronto a molti giovani che non [illegible]no a trovare un'occupazione stabile, anche [illegible] hanno conseguito un diploma o, addirittura, la laurea.

Sarebbero piuttosto necessarie leggi più dure per chi [illegible] è in regola [illegible] la legge: è assurdo che un ragazzo che ha ucciso con freddo determinazione i genitori debba scontare trent'anni di carcere. A questo punto, nonostante abbia 65 anni, mi devo dichiarare solidale con la protesta espresso dagli Skin-head, che richiedono maggiore severità. Nell'Italia [illegible] oggi, infatti, si avverte sempre più la [illegible] di un'opera moralizzatrice.

Lettera firmata, Imperia.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e [illegible] Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve [illegible] Teco: [illegible] 36377
Pornassio: [illegible] 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: [illegible] 43445 41444
Ventimiglia: [illegible] 351175, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in [illegible].

Imperia: *Massabò*, [illegible] Cascione 148, tel. 61 187
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, [illegible] 261 [illegible]
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Valleri*, via Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano Marina: *Scolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele [illegible] 688 015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862
Sanremo: *Calv.*, [illegible] Matteotti 113, tel. 533.864
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova [illegible], tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 356735. G. Odontoiatrica t. [illegible]-61906 (9-12.30; 15-19).

VIGILI DEL [illegible]
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONI [illegible]

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: [illegible]

[illegible] CIVILE

GIOVEDI' 5 [illegible]

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Cipressa ha avviato [illegible] secondo lotto di lavori per la realizzazione di un centro sociale polifunzionale, che dispone di un finanziamento di 300 milioni. Al termine degli interventi, [illegible] ultimato il primo piano, e, nelle fasi seguenti, dovranno trovare posto sale per lo svago e la biblioteca[illegible]. Il centro potrà [illegible] utilizzato [illegible] giovani e degli anziani, e in tutto [illegible]ranno stanziati [illegible] milioni. Intanto, il Comune di Montegrosso Pian Latte ha stilato un progetto per la creazione di un centro sciistico in località Cave Fascei. La zona, a 1300 metri di altezza, dovrà [illegible] valorizzata, con l'installazione degli impianti di e[illegible]gia elettrica. Dovrà essere utilizzato un contributo regionale. [illegible] piano prevede la sistemazione totale dell'area, con strade di facile accesso e strutture turistiche. Uno spazio sarà destinato allo sci da fondo, ed è previsto il recupero dei caratteristici «Tecci».

Accanto alle piste, sono in programma la creazione di un maneggio [illegible] sentieri e itinerari escursionistici che possano [illegible] utilizzati durante la bella stagione. Il Comune ha anche sottoscritto una convenzione [illegible] il Comune di Briga Alta, per la ristrutturazione di [illegible] alpeggio in regione Madonna delle Nevi.

[illegible]

SPELEOLOGIA

Ciclo di lezioni a Imperia

Sono aperte da alcuni giorni le iscrizioni al 16° corso di speleologia, organizzato [illegible] Gruppo speleologico imperiese. Le lezioni avranno inizio [illegible]vedì 12, alle 21,15, nella sede [illegible] Club alpino italiano, in piazza Calvi 8, a Oneglia. Per iscriversi è indispensabile aver compiuto 15 anni. Le adesioni si raccolgono in sede tutti i martedì [illegible] venerdì, sera dalle 21 alle 23. [e. f.]

SANREMO

Incontro con i commercialisti

Incontro con i dottori commercialisti questa mattina nella nuova sala delle conferenze dell'Hotel Londra in corso Matuzia a Sanremo. Dalle 9 alle 13 gli associati discuteranno sul tema: «Tutte le novità fiscali del '92». [g. ga.]

URBANISTICA

Lezione su Genova nel '400

«Le trasformazioni di assetto urbano tra Quattrocento e Cinquecento: il caso Genova» è il tema [illegible] secondo appuntamento del ciclo [illegible] conferenze dedicate alla Liguria nell'età di Colombo, che viene organizzato in collaborazione dalle Unitré di Imperia. L'incontro di oggi, animato da Ennio Poleggi, si terrà alle 16 nella sala dei congressi dell'Hotel Toscana, ad Alassio. [e. f.]

[illegible]

Imperia, i problemi ambientali

Proseguono i corsi dell'Università verde [illegible] Imperia, promossi dalla Lega per l'Ambiente. Oggi, alle 17, i locali del Centro culturale polivalente accoglieranno una lezi[illegible] del biologo Maurizio Wurtz, docente dell'Università di Genova, incentrata sul tema «Alimentazione, ambiente e salute». [e. f.]

[illegible]

Imperia, premiazione dei soci

Domenica 15, a Imperia, è prevista [illegible] festa della Croce Bianca. Dopo l'inaugurazione di nuove ambulanze donate dalla Cassa di Risparmio [illegible] Savona e dai volontari, si svolgerà una cerimonia [illegible] premiazione per i soci. La manifestazione è prevista nella sede di piazza Roma. [e. f.]

Presentato il piano dell'Usl 2: un numero verde per gli adolescenti

Dodici ambulatori decentrati

Un piano per rendere più efficiente il servizio sanitario. In progetto anche la costruzione di un palazzo da quatto miliardi dove saranno concentrati tutti gli uffici. In arrivo attrezzature

SANREMO. Un Palasanità da miliardi, specialisti porta porta, ambulatori per soli anziani, anche un «progetto adolescenti». Ma soprattutto, un risparmio di 170 milioni all'anno per lo dell'Usl2. Sembra l'annuncio di miracolo invece è programma di lavoro dell'Unità sanitaria locale sanremese per i prossimi mesi. «Al massimo entro due anni», promettono dall'ospedale, dove intanto continua a mancare un pronto soccorso sufficiente alle 120 emergenze di ogni giorno. In 12 fogli e dieci novità, il presidente del comitato dei garanti Nicola Stefanucci, ha presentato «come sarà futuro imminente nelle corsie e fra i malati». Punto per punto, ecco il decalogo della sanità Sanremo.

La centrale degli uffici. Gli addetti ai lavori parlano di Palasanità, una struttura che può già contare su un'équipe di progettisti. Data fine-lavori: 1994 circa. Costo: miliardi. Estensione: 2500 metri quadrati. Luogo di realizzazione: forse, via San Francesco. Offrirà: coordinamento dei vari servizi sul territorio, ambulatori, uffici amministrativi.

Niente più affitti. Gli sportelli Usl di via Galilei saranno trasferiti all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi (medicina di base) e al centro di Bussana (ambulatori specilistici). Il servizio di salute mentale passerà da via Pietro Agosti ai locali di via Fiume. centro prelievi, da via Agosti all'ex mercato dei fiori. Nasceranno 12 presidi sanitari per decentrare al massimo l'attività di ambulatorio. E alla fine, entro dicembre '94, il risparmio negli affitti è calcolato per oltre 170 milioni l'anno.

In gara con le cliniche. Lo spiega il dottor Stefanucci: «L'ospedale di Sanremo avrà presto nuovi macchinari sarà in grado di svolgere in maniera autonoma quelle prestazioni che ora obbligano i pazienti ricorrere alle strutture private». E' il primo passo verso una trasfusione di denaro alle dell'Usl2: «Il ticket sarà conveniente per la gente, ma anche per l'amministrazione dell'ospedale».

Interventi porta a porta. L'iniziativa affidata medico famiglia che segnalerà i «casi» da seguire a domicilio responsabile del servizio. Questi, a sua volta, valuterà l'effettivo bisogno pazienti «raccomandati» all'unità operativa della medicina base: fisiatra, cardiologo, neurologo, 2 assistenti sanitarie, 12 infermieri, terapisti della riabilitazione.

«Via» al piano-anziani. E' imminente l'istituzione di una rete ambulatori geriatrici: via Nino Bixio (due volte alla settimana), Villa Spinola (4 giorni), Casa Serena giorni), Taggia, Santo Stefano Triora (solo un giorno). E' stato anche proposto un calendario incontri educazione sanitaria riservati agli anziani, oltre a un'assistenza domiciliare dedicata pazienti della terza età dall'ospedale.

Per gli handicappati si raddoppia. Il numero dei terapisti a disposizione dei portatori di handicap passerà da a 6. Non solo, il centro «Giovanna D'Arco» - l'attuale day hospital - sarà completato con l'attività ambulatoriale e le degenze residenziale.

«Numero verde» per adolescenti. Un consultorio scolastico è già in prima fase di attuazione la sede è in via Capitan Pesante e può contare un'équipe di medici e psicologi a tempo pieno. Presto, dovrebbe essere attivata anche una linea telefonica «verde», riservata ai problemi degli adolescenti e alle domande sui grandi temi della crescita.

Più medici per la salute mentale. Il servizio riservato ai sofferenti psichici si trasferirà in via Fiume. Gli addetti lavori assicurano che ci sarà più spazio. soprattutto più infermieri, più specialisti. Una boccata di ossigeno, per centinaia di cartelle cliniche e una schiera di pazienti lista d'attesa.

Igiene pubblica. Il piano di razionalizzazione continuerà nei prossimi mesi. Già qualche settimana, gli uffici stati trasferiti gran parte da piazza Cassini a via privata Scoglio. L'accorpamento prosegue.

«Sanità Amica». E' lo slogan dell'ultimo progetto. Un ufficio-reclami per dar alle proteste degli utenti. Forse, anche quelli in attesa per davanti al pronto soccorso.

Michele Polcino

Presentato il piano dell'Usl per i prossimi mesi: in arrivo nuove attrezzature. Sarà potenziata anche l'assistenza agli anziani

DALLA CITTA'

INCENDIO

Sigaretta appicca fuoco in casa di Pompeiana

Allarme incendi ieri pomeriggio Pompeiana per rogo divampato nella città vecchia. causa di una sigaretta lasciata inavvertitamente accesa le fiamme si sviluppate nella camera da letto di Mario Nortuzio, anni, di Pompeiana. La gente ha subito avvertito i vigili del fuoco di Sanremo che, intervenuti con un'autobotte, hanno provveduto a spegnere le fiamme. I danni all'abitazione sono stati stimati in circa milioni. [g. ga.]

Si alzano i razzi dell'Sos, ma un falso allarme

Vandali sparano razzi per la segnalazione. Il fatto è verificato l'altra notte quando le guardie della Capitaneria di porto hanno notato un razzo luminoso, di colore rosso, alzarsi dalla zona tra Pian di Poma e Capo Nero, a ponente della città. La motovedetta ha subito preso il largo, ma il pattugliamento del tratto di mare ha dato esito negativo. I controlli svolti sulla hanno invece permesso di accertare che il lancio del bengala stato effettuato dalla terraferma. [g. ga.]

PIROMANI

Ceriana, fuoco i boschi monte Colma

Ancora fiamme nell'entroterra di Sanremo. Dopo gli incendi dell'altro giorno boschi vicino a Romolo i piromani ieri mattina hanno colpito nella di monte Colma, nel comune di Ceriana. La Guardia forestale intervenuta insieme a gruppi di volontari riuscendo, dopo ore, a spegnare le fiamme. [g. ga.]

CONFERENZA

Una conferenza medica oggi Villa Nobel

Una pubblicazione a cura del «Centro iniziativa donne di Sanremo», in collaborazione con l'Usl. Oggi pomeriggio alle 16, nella sala conferenze di villa Nobel, è prevista la presentazione dell'opuscolo «Vivere la menopausa consapevolmente». Partecipa all'incontro il professor Sergio Costantini, dell'Istituto di Ginecologia dell'Università di Genova. [m. p.]

Arma di Taggia: ieri gli studenti hanno seguito le lezioni, la contestazione continua crescere

All'Alberghiero minaccia di nuovi scioperi

La preside replica ai ragazzi: «I genitori solidali con me»

ARMA DI TAGGIA. Ieri mattina gli studenti erano tutti in classe, ma sciopero minaccia di riprendere oggi. All'Alberghiero «Ruffini» di Arma Taggia, dopo la manifestazione di mercoledì, gli studenti hanno seguito la normale programmazione delle lezioni, ma la contestazione è continuata in tono minore, anche senza l'astensione dalle lezioni.

Le classi degli ultimi anni, quelle alle quali appartengono i rappresentanti di Istituto, ieri erano in gita scolastica a Torino, un'escursione programmata da tempo alla quale evidentemente si è sentito di rifiutare. Il clima al «Ruffini» è stato dei più tranquilli.

«Stamane ho ricevuto lunga serie di telefonate - ha detto la preside della scuola, professoressa Giovanna Astorino - i genitori mi hanno dimostrato la loro solidarietà. Sono stata costretta a far filtrare le chiamate dai bidelli che mi hanno fatto una lista. Poi ho chiamato tutti per avere conferma quello che mi era to riferito dalla segreteria». responsabile dell'Istituto continua: «Un nuovo incontro con i rappresentati di classe potrebbe risolvere il problema. E' importante un confronto aperto per chiarire non va».

Insomma, i contrasti tra la p e gli studenti dopo la circolare di lunedì mattina che ha richiamato bruscamente all'ordine gli alunni p quanto riguarda i permessi di entrata e fuori orario, sarebbero destinati a continuare. Forse già stamattina gli studenti potrebbero decidere riprendere l'agitazione presentarsi in aule.

Quello che stupisce è la determinazione «bilaterale» al rispetto degli organi collegiali. Da una parte ci sono gli studenti che ribadiscono diritto alla discussione problemi della scuola, dall'altra preside e corpo docente disponibili al dialogo. La situazione che si è venuta a creare ha, quindi, del paradossale.

L'idea vincente, forse, potrebbe essere quella di un'assemblea con un confronto aperto. «I problemi si risolvono solo ne parliamo liberamente - dicono i giovani - è infatti necessario prendere coscienza delle varie situazioni della scuola». Una proposta difficile da ignorare. [g. ga.]

Studenti durante la manifestazione di mercoledì: si discute anche sui permessi

La decisione del Comune: «Si dovevano pareggiare i costi di gestione»

Raddoppiate le rette degli asili

Da 90 a quasi 200 mila lire: molte proteste

Raddoppiano le rette degli asili di Sanremo: protestano i genitori dei bimbi

SANREMO. Da 90 a 200 mila lire al mese. Rette più che raddoppiate, asili comunali. Una «stangata» arrivata il primo marzo, che ha già suscitato le accese proteste dei genitori e il timore che la polemica diventi presto esasperata. Una decisione a sorpresa, quella della giunta, che ha pure ritoccato sensibilmente le quote dei buoni pasto: da 2500 a 3500 lire.

«E' mistero. Non si capisce cosa abbia fatto scattare questo rincaro improvviso. Di colpo. Senza nessuna gradualità», ripetono le mamme dei bambini che frequentano gli asili di via della Repubblica, a San Martino, e via Morardo, nel centro storico. Le donne hanno una loro proposta: «Il Comune dovrebbe almeno riservare un trattamento differenziato, in base al reddito. Le famiglie con minori possibilità finanziarie dovrebbero essere agevolate. Chi guadagna di meno, deve pagare meno».

Qualcuno si scandalizza: «Una città che può contare sugli introiti miliardari della casa da gioco, potrebbe addirittura assicurare il servizio gratuitamente». E torna la domanda di sempre: «Come viene investita la ricchezza del casinò?»

Sono poco meno di 70, i piccoli «utenti» degli asili-nido gestiti direttamente dal Comune. Quasi tutti figli di lavoratori, genitori assenti da casa per buona parte del giorno. Non c'è dubbio: le scuole della «discordia» sono un servizio di primaria necessità, nella Sanremo che da tempo conta lunghe liste di attesa nei registri dei nidi d'infanzia. Fino a nomi, iscritti nelle liste speciali chi deve attendere anni, per assi un posto all'asilo.

Il sindaco, Onorata Lanza, non vede molte vie d'uscita. Replica cifre e leggi alla mano. «Non avevamo scelta. Un recente decreto legge ci impone di coprire i costi di gestione per almeno il per cento. Non si scappa. Cercheremo comunque di valutare i singoli casi, per andare incontro alle famiglie più bisognose ed evitare casi di esasperazione. Posso garantire che i funzionari al lavoro per studiare possibili scappatoie».

La riunione decisiva è prevista martedì. Sarà allora che la commissione comunale «Scuole materne» renderà ufficiali le nuove tariffe. Forse applicata proposta delle mamme: far pagare meno a chi ha reddito più basso. Ma resta problema. Le eventuali agevolazioni in favore delle famiglie economicamente più deboli, potrebbero pesare eccessivamente sulle altre fasce. Si avrebbero così rette accettabili e rette «maggiorate». «E allora, nuove proteste», commentano da palazzo Bellevue, prevedendo una storia infinita di reclami. La lotta alla «stangata» degli asili è solo all'inizio. [m. p.]

Partono i lavori per eliminare gli scogli affioranti e rinforzare gli arenili

Bordighera, spiagge più belle

Un nuovo tappeto con la ghiaia del Nervia. Il piano del Comune prevede anche interventi sul lungomare. Una denuncia del vicesindaco: «La zona è nel mirino dei teppisti». Gli altri interventi

[illegible] Parte fra pochi giorni l'operazione «spiagge da salvare». In attesa dell'autorizzazione del Genio Civile e del Demanio delle opere fluviali, gli uffici comunali hanno già predisposto il piano: nei tratti liberi davanti al Chiosco della Musica [illegible] in corrispondenza del ristorante «Il Pirata» sarà scaricato materiale ghiaioso proveniente dalle foci del Nervia. Ad occuparsi di quest'opera sarà la ditta fratelli Negro di Arma di Taggia, che sta effettuando gli scavi in via Diaz per la realizzazione del Palazzetto dello sport. Una convenzione stipulata con il Comune li obbliga a portare ghiaia sull'arenile locale; in cambio, la ditta avrà la sabbia scavata nel cantiere del Palasport.

Prima ancora del ripascimento, però, prenderanno [illegible] via i lavori di pulizia delle spiagge. Una ruspa della Ediliscavi, la [illegible] ditta che sta effettuando il ripascimento nella zona del depuratore, rimuoverà [illegible] grosse pietre che affiorano in prossimità della battigia. Solo quando l'arenile sarà livellato, verrà scaricata la ghiaia del Nervia. Per quanto riguarda il ripascimento «di protezione» nella zona del depuratore, dopo varie vicende che avevano visto il blocco, la ripresa e un ennesimo blocco dell'opera, ora è stato dato nuovamente [illegible] via all'intervento. Con un limite: in[illegible] [illegible] scaricare [illegible] mila metri cubi, la ditta Ediliscavi [illegible] Condrò ne potrà gettare in mare solo 5 mila (oltre [illegible] quelli già scaricati). I lavori sono giustificati dall'urgenza [illegible] una protezione del tubo [illegible] mare dell'Aa[illegible] e della [illegible] a Ponente del depuratore.

Il materiale pietroso proviene dagli scavi della Statale [illegible] di Ventimiglia e i lavori dureranno un mese, fino a quando non sarà creata una diga che consentirà di proteggere provvisoriamente il tubo e permettere quindi il ripristino della fasciatura in calcestruzzo della tubazione da parte dell'Aamaie.

Mentre nelle spiagge si effettueranno i ripascimenti, sul lungomare partiranno i lavori [illegible] manutenzione per i lampioni. E' stata data in appalto l'opera di tinteggiatura dei pali [illegible] lampioni, con pulizia e sostituzione delle bocce. Tra gli altri interventi a favore del lungomare, il più rilevante è quello relativo all'installazione di 37 panchine di cemento nel tratto che si affaccia sul mare dai bagni «Kursaal» al «San Marco Beach», dove [illegible] zona pedonale ha preso il posto di 57 posti a[illegible]. I «sedili» sono stati incementati al suolo solo da poche settimane, eppure uno è stato già divelto. Dice amareggiato il vicesindaco Verrando: «Purtroppo [illegible] lungomare è terra di nessuno, e i vandali si divertono [illegible] danneggiare le strutture. Sono arrivati anche [illegible] spaccare i tappini che chiudono i buchi sistemati sulla parte superiore delle [illegible] colonnine in cemento che fanno parte della balaustra». Anche davanti al Chiosco della musica è evidente l'azione dei teppisti: i pesanti sedili in cemento rosa della balaustra, benchè «ancorati» al suolo, sono stati spinti sulla spiaggia. Un analogo episodio era già successo l'anno scorso in un altro tratto del lungomare. Aggiunge Verrando: «Quando questi sedili vengono spo[illegible] dalla loro posizione origi[illegible]a, viene a mancare un'importante protezione dal vuoto per i bambini più piccoli, che potrebbero cadere sulla spiaggia. Per questo ne abbiamo già sostituiti alcuni, sistemando al loro posto un tubo in metallo anodizzato: l'intervento proseguirà in tutto il lungomare, fino a quando toglieremo tutte le panchine. Questi continui in[illegible] [illegible] manutenzione influiscono pesantemente sul bilancio cittadino».

[illegible]

A Bordighera parte in questi giorni l'operazione «spiagge da salvare» (M. GATTI)

Il sindaco Biancheri confermato alla guida della maggioranza allargata a 2 indipendenti di sinistra

Posteggi e depuratore, nodi di Vallecrosia

Il programma della nuova giunta che si insedierà martedì

VALLECROSIA. La nuova amministrazione [illegible] Vallecrosia [illegible] formerà ufficialmente nel Consiglio comunale di martedì [illegible]ra, quando si darà il [illegible] ad [illegible] nuova maggioranza con l'inserimento [illegible] due indipendenti di sinistra: Gianpaolo Ballestra e Renata Gay. Il sindaco Franco Biancheri, che sarà rieletto, nel spiegare il programma ha detto che saranno affrontati i «problemi storici» del Comune, grane amministrative che [illegible] anni attendono invano delle soluzione. Sono cinque e tra le principali la definizione della questione [illegible] e quella [illegible] parcheggi interrati.

La Bcm era una società privata che aveva costruito una palazzina in zona Garibbe. Il fatto risale [illegible] [illegible] dieci anni fa. Spiega il sindaco: «La ditta aveva venduto gli alloggi, [illegible] prima di ultimare totalmente i lavori era fallita. Di conseguenza non aveva rilasciato nessun titolo [illegible] proprietà a chi aveva comprato gli alloggi. Le famiglie che abitano l'edificio [illegible] possono quindi dimostrare di esserne i legittimi proprietari».

Questi «inquilini» [illegible] [illegible] rischiano problemi grossi con [illegible] curatore fallimentare. Aggiunge Biancheri: «Chiedono che il Comune intervenga per tutelare le loro posizione. Da parte nostra faremo di tutto per risolvere il delicato problema».

Per quanto riguarda la definizione [illegible] parcheggi interrati, invece, il Comune vuole modificare le convenzioni in modo che il soprassuolo sia effettivamente a disposizione del pubblico. Su [illegible] parcheggi questo accordo è rispettato solo per la struttura di via Marconi. La piazza sopra i box di via Giovanni XXIII, al contrario, [illegible] [illegible] in possesso [illegible] Comune. Un'altro parcheggio [illegible] in realizzazione nella zona del Mercato coperto.

Le altre questioni da definire sono le opere di urbanizzazione, da scomputare o da far eseguire alle [illegible] cooperative di via Garibbe. Una sorta di «regolamento di conti» con il Comune. Inoltre resta da definire la nuo[illegible] [illegible] con i proprietari del Centro commerciale [illegible] via Roma. Inizialmente si era stabilito che gli oneri dovevano essere rappresentati dalle coperture del torrente, ma una legge aveva poi vietato l'intervento. Ultimo «problema storico» quello [illegible] chiarimento dei difficili rapporti tra il comune di Vallecrosia e gli altri enti interessati all'uso del depuratore. Il sindaco Franco Biancheri sostiene che i comuni di San Biagio, Soldano e Camporosso devono ancora pagare il costo di gestione relativo agli anni '89-'90 e '91. [d. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Usa una carta di credito scoperta: bloccato

Mario De Agostini, [illegible] anni, italiano ma residente [illegible] Nizza in rue Giambetta, è stato denunciato [illegible] piede libero dagli agenti [illegible] commissariato di Ventimiglia per tentata truffa. L'uomo ha tentato [illegible] comperare due prosciutti in un mini-market del centro con [illegible] carta [illegible] credito che però faceva riferimento [illegible] [illegible] conto scoperto. Non è riuscito a farla franca perchè il gerente [illegible] [illegible] insospettito [illegible] ha chiesto l'intervento della polizia. L'uomo non sarebbe nuovo a episodi del genere. [i. m.]

VIABILITA'

Un seminario per i titolari delle autoscuole

Per il 10, 11 e 12 marzo a Ventimiglia è previsto un seminario, organizzato dall'Unasca a Padova, per le autoscuole del Nord Italia. Il tema «Aggiornamento segnali, quiz [illegible] codice della strada». L'iniziativa ha preso [illegible] via recentemente durante il convegno nazionale svoltosi al Grand Hotel del Mare [illegible] Bordighera. [i. m.]

PREMIO

[illegible] in giuria alla rassegna «Natura [illegible] ambiente»

Il segretario dell'Associazione Natura e Ambiente, Charles Garnier [illegible] Bordighera, ha [illegible] presentato [illegible] suo ultimo romanzo «Frammenti di felicità». In seguito, ha invitato Pippo Baudo, che ha accettato, a far parte della giuria del premio letterario indetto dall'Associazione, fondata [illegible] [illegible] scorsi [illegible] Bordighera, che il prossimo anno premierà l'autore della miglior opera [illegible]a che avrà, [illegible]e tema preminente, l'ecologia, la natura [illegible] l'ambiente. Della giuria fanno inoltre parte Giulio Andreotti e [illegible] presidente dell'associazione librai Romo Croci. [d. b.]

[illegible]

A [illegible] solo [illegible] ragazza «abile» per il Crazy Horse

Delusione a Nizza per il padre [illegible] celebre Crazy Horse, Alain Bernardin, giunto sulla Costa Azzurra per reclutare nuove leve di [illegible]lerine. Poche aspiranti si sono presentate alla selezione, presso la scuola di danza «Free Jazz», consentita solo alle ragazze alte almeno 1,70, occhi preferibilmente chiari, bei capelli ed età dai 17 ai [illegible] anni. Dovevano [illegible] anche grazia nei movimenti. Le prospettive di guadagno oscillano da 3 milioni al mese fino [illegible] 7 milioni per le ballerine soliste. L'unica ragazza «promossa» è Anne Hederich, 25 anni, di Nizza. [d. b.]

PALESTRA

Alla «Conrieri» in arrivo una spalliera svedese

La palestra «Conrieri» di via Pelloux [illegible] Bordighera sarà dotata [illegible] una spalliera svedese. La giunta ha affidato la fornitura dell'attrezzo sportivo alla ditta Martone di Bordighera, per 511 mila lire. Si tratta dell'unica struttura pubblica del genere in tutta la città. E' utilizzata dagli alunni delle scuole elementari, medie, superiori e da diversi gruppi sportivi. [d. b.]

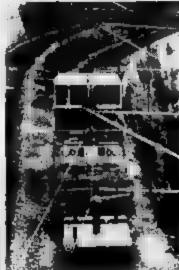
INCIDENTE

Camion urta albero e perde il carico di legname

La statale 20 del Col di Tenda, in località Porra, è rimasta bloccata [illegible] due ore nel pomeriggio di ieri per [illegible] incidente stradale però [illegible] feriti. Un [illegible] «Fiat 190» con rimorchio diretto a Cuneo, [illegible] di legname, [illegible] [illegible] ditta di imballaggio di Cuneo, con alla guida Pier Luigi Pea, 33 anni, di Fossano, si è incrociato con un f[illegible] proveniente in [illegible] inverso. L'autista nel tentativo di non urtarlo, è finito con il camion contro un albero che fiancheggia la carreggiata. Il rimorchio si è staccato, ma solo pochi tronchi sono finiti sulla sede stradale. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Ventimiglia. E' stato richiesto anche l'ausilio della gru da Imperia per scaricare il rimorchio e rimuoverlo. Il furgone ha proseguito la [illegible] corsa senza fermarsi. Per regolare il traffico sono intervenuti polizia e carabinieri. [i. m.]

MENTONE

Nuove indagini

E' sempre grave [illegible] ferito dal treno

Il valico [illegible] clandestini lungo i binari

MENTONE. Sono stazionarie le condizioni dell'extracomunitario Lhousinne Hannaoui, 35 anni, travolto dal treno mercoledì pomeriggio mentre da Mentone cercava di entrare clandestinamente in Italia lungo [illegible] strada ferrata. La ferrovia, anche se a volte vi si registrano incidenti mortali, sta sempre più diventando una tragica «passeggiata pedonale» degli extracomunitari. Le forze dell'ordine [illegible] pattugliano per impedire ingressi clandestini, [illegible] il territorio da controllare è troppo vasto. I francesi hanno rinforzato lungo tutto il confine i controlli, ma [illegible] scarsi risultati. [illegible] costituzione, circa due [illegible]i fa, del commissariato internazionale italo-francese, [illegible] sede nella stazione ferroviaria [illegible] Ventimiglia, è [illegible] valido deterrente, [illegible] [illegible] basta. Ai clandestini nordafricani [illegible] s'aggiungono anche quelli dell'Est. Il ferito era in compagnia di altri extracomunitari, che [illegible] sono dati alla fuga. [i. m.]

[illegible]

Si bloccano i lavori?

Preziosi reperti ritrovati nel castello

ISOLABONA. I lavori di ristrutturazione del castello di Isolabona nel mirino. Dopo la denuncia dell'associazione ambientalista Italia Nostra, che aveva scritto [illegible] lettera al ministero e alla Sovrintendenza per i beni ambientali sottolineando le perplessità sull'uso esagerato di cemento, ora il ritrovamento di reperti storici metterebbe in forse i lavori di ristrutturazione. Spiega il consigliere ambientalista Claudio Martini: «Da alcuni g[illegible] un gruppo di archeologi di Firenze sta svolgendo ricerche all'interno del castello, catalogando tutti i reperti ritrovati. Sembra che risalgano agli anni intorno al 1350-1400».

«Questo conferma [illegible] nostra posizione: il castello [illegible] un [illegible]trimonio storico importantissimo, e prima di gettare la vasca di cemento all'interno [illegible] modificare la struttura anche esternamente, era necessario effettuare degli studi per [illegible]pere come era strutturata [illegible] passato l'ex fortezza».

Secondo il consigliere, i rappresentanti [illegible] Italia Nostra [illegible] anche diverse persone che abitano nel centro dell'entroterra, si è agito con fretta, sen[illegible] rispettare il valore artistico e storico del castello.

Il sindaco di Isolabona, Danilo Veziano, respinge qualsiasi accusa: «I vincoli sono stati rispettati in pieno, in quanto per ottenere il contributo Fim di un miliardo e [illegible] abbiamo dovuto sottoporre il progetto sia al Ministero sia alla Sovrintendenza. [illegible] cemento armato è indispensabile per garantire la solidità al monumento che diventerà sede di manifestazioni culturali [illegible] spettacoli».

Secondo il sindaco, queste polemiche «rischiano di fermare i lavori». [d. b.]

VENTIMIGLIA

Gli studenti accusano

«Si è fermata [illegible] raccolta [illegible] [illegible] e pile»

L'assessore Vincenzo Marchetta

VENTIMIGLIA. Gli studenti della media Cavour protestano perché non vengono svuotati i contenitori della carta [illegible] delle pile. «Noi - spiegano ragazzi e insegnanti - abbiamo un gruppo ecologico che si occupa [illegible] questa raccolta differenziata. Per ora ci troviamo in gravi difficoltà perché i contenitori non vengono svuotati mentre prima questo [illegible] [illegible] regolarmente svolto dalla Nettezza urbana». Come mai? L'assessore competente, Vincenzo Marchetta, ha detto: «Provvederò immediatamente perché la ditta che ha in appalto il servizio elimini il problema. Se n'era già discusso. La ditta deve provvedere a carta [illegible] cartoni. Per la raccolta [illegible] pile invece la gestione [illegible] del Comune».

In città i contenitori per la raccolta di pile sono una ventina, due sistemati nel borgo medioevale. Forse troppo pochi. «Stiamo preparando [illegible] [illegible] appalto del servizio», ha detto Marchetta. [i. m.]

[illegible]

Ospita 45 turisti

[illegible] sui fondali nel sottomarino trasparente

MONACO. Dal 21 marzo si po[illegible] esplorare i fondali marini, stando comodamente seduti in poltrona dentro il sommergibile Seabus, un anfibio dotato di una volta completamente [illegible]. Il primo [illegible]gibile al mondo che consentirà di passeggiare sott'acqua, [illegible] scoprire gli splendori del mondo [illegible] in perfetta sicurezza, ieri è giunto a Montecarlo. E' dotato [illegible] più avanzate tecniche dell'ingegneria moderna: costa [illegible] milioni di franchi francesi. Il sommergibile sarà gestito dalla Società monegasca [illegible] turismo sottomarino. Contrariamente ai sottomarini tradizionali [illegible] turismo, già in attività in alcune isole e dotati di oblò, il Seabus dispone di una volta completamente trasparente, realizzata con materiale utilizzato nei grandi acquari americani. Il risultato è di grande effetto: permette una visione panoramica completa dei fondali senza distorsioni ottiche. Di giorno e di notte, su un percorso [illegible] circa un'ora, il Seabus porterà 45 passeggeri [illegible] esplorare l'affascinante mondo sommerso, a una profondità di 45 metri. [illegible] percorso sarà illuminato in [illegible] da consentire la migliore visibilità.

Per [illegible] questa insolita esperienza si dovrà acquistare [illegible] biglietto [illegible] costo [illegible] 240-295 franchi, per gli adulti, [illegible] di 120-150 franchi per i ragazzi. Pierre Kervalek, direttore della società monegasca [illegible] turismo sottomarino, ha detto: «Per i primi cinque percorsi siamo già al completo». Il Principato di Monaco è sempre [illegible] particolarmente attento a tutto ciò che riguarda il [illegible]. I Grimaldi, a partire da Luigi II di Monaco, nonno dell'attuale sovrano e fondatore del Museo oceanografico, hanno sempre avuto una grande tradizione marinaresca. [i. m.]

A Genova restano in vigore i provvedimenti che limitano la circolazione

Targhe alterne fino a sabato

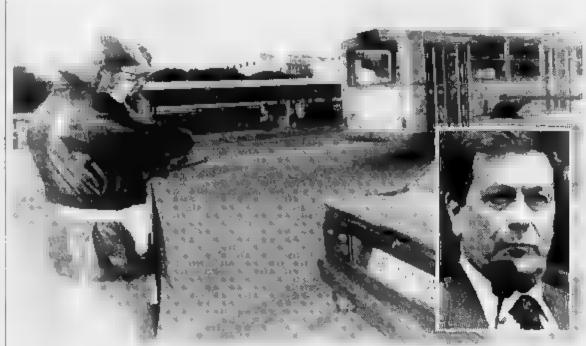
Oggi è consentito l'uso delle auto con numero pari. Libero accesso anche ai dializzati
Il traffico è diminuito ma non ha risolto i problemi di inquinamento. I dati delle analisi

Oggi possono circolare le auto targate Genova con l'ultimo numero pari. Nel riquadro il sindaco Romano Merlo

GENOVA. Il Comune ha deciso di prorogare di altre 48 ore il provvedimento di circolazione a targhe alterne. Inoltre, sino a sabato compreso restano in vigore tutti i divieti in precedenze emanati, relativi alla sosta e al funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Oggi possono circolare le autovetture con l'ultimo numero di targa pari. Domani, sempre nella fascia oraria dalle 7,30 alle 11,30, targa dispari. Tra le categorie escluse dall'osservanza del provvedimento sono state ammesse le auto che trasportano soggetti che devono sottoporsi a emodialisi o chemioterapia.

Come sempre, il provvedimento adottato dalla giunta del sindaco Romano Merlo riguarda soltanto le autovetture immatricolate nella provincia di Genova.

Nonostante la circolazione a targhe alterne, la cappa di smog sulla città non accenna a diradarsi. I dati delle rilevazioni effettuate ieri dimostrano l'insuccesso dell'esperimento delle targhe alterne. Il traffico veicolare è diminuito nelle ore del mattino in cui la circolazione è limitata secondo la targa.

Al comando dei vigili urbani dicono che i veicoli che attraversano la città [illegible] circa il [illegible] per cento in meno degli altri giorni. Ma i dati relativi all'inquinamento atmosferico sconfessano la validità delle misure adottate dall'amministrazione comunale. Il biossido di azoto (No2) ha superato la soglia di attenzione nelle solite zone: via Cornigliano, via XX Settembre, Brignole, corso Europa. Rispetto ai giorni precedenti alla circolazione a targhe alterne ci sono state [illegible] minime.

La strada più inquinata si conferma via XX Settembre, dove il biossido d'azoto ha raggiunto i 257 microgrammi per metro cubo, facendo segnare quattro picchi. L'altro ieri, in corso Europa è stato registrato identico livello di No2. Ha superato la soglia di attenzione anche l'ossido di carbonio, [illegible] 19,1 anziché 15 microgrammi per metro cubo.

Nella giornata di lunedì il valore di biossido di azoto in via XX Settembre era stato di 303 microgrammi per metro cubo, martedì era ulteriormente salito a 346 microgrammi per metro cubo, avvicinandosi alla soglia di allarme di [illegible] microgrammi per metro cubo.

Come si vede, la circolazione a targhe alterne non ha risolto immediatamente il problema. La situazione resta preoccupante.

Le misurazioni effettuate nelle ventiquattr'ore tra mercoledì e giovedì mattina, alle ore 8, hanno rivelato concentrazioni al di sopra della soglia di legge anche in via Cornigliano, dove si sono avuti 246 microgrammi per metro cubo di No2, a Brignole 218 microgrammi per metro cubo. Unico dato entro la norme, in via Cantore, con 162 microgrammi per metro cubo di No2.

Secondo gli esperti della Provincia di Genova, che gestisce la rete di rilevamento, a formare la pesante cappa di smog concorrono traffico di auto, impianti di riscaldamento e l'assenza di pioggia e vento.

Gli esperti hanno anche notare [illegible] quattro [illegible] giorno di circolazione a ranghi ridotti sono poche.

«Le concentrazioni inquinanti - spiegano al servizio Ambiente - non si disperdono subito. Nell'intervallo della notte si rarefanno, [illegible] il mattino seguente con l'accensione della quasi totalità degli impianti di riscaldamento vengono ricreate le condizioni per far aumentare l'inquinamento».

Paola Cavaliero

POLITICA

Comizi porta a porta a caccia di elettori

QUESTA mattina a mezzogiorno presso le cancellerie del tribunale e della corte d'appello si estrarranno a sorte i simboli dei partiti per disporre l'ordine di collocazione sulla scheda che sarà consegnata agli elettori.

E' finita l'epoca dei bivacchi notturni o, addirittura, della corsa podistica per decidere chi otterrà l'ambito primo posto, in alto a sinistra, sulla scheda. Era - negli anni Cinquanta e Sessanta - un antico primato del pci. Tempi passati. La scheda dei deputati comunque sarà gremita: 19 simboli, mentre per il Senato saranno quindici. Nelle ultime [illegible] ore è caduto per Palazzo Madama il simbolo di «Europa 2000», il partito del mago Otelma che vuole la riapertura delle case di tolleranza. La procedura - pare - [illegible] stata regolare. Il partito dei cacciatori, inoltre, avrà due collegi vuoti per la decadenza dei suoi elettori. A questo proposito, c'è da sottolineare la presa di distanze da parte del partito «democratico» dei cacciatori e dei pescatori presente in consiglio provinciale che non si [illegible] nel movimento presente alle elezioni. Non mancano altre contese. Ci sono tensioni tra «lista Pannella», «Referendum», «Rete» e, in parte, i verdi. Ci sono ben due liste di pensionati e anche la lista che accoglie i leghisti dissidenti di Giovanni Gente, capeggiati dalla cantante Wilma Goich, ha un richiamo a pensionati e federalismo. [illegible] mancano, insomma, elementi di confusione.

In questo avvio di campagna balza poi agli occhi la decadenza delle tv private che nelle ultime tornate elettorali (amministrative ed europee) avevano fatto la parte del leone: [illegible] sempre più «commerciali» e i dibattiti [illegible] troppo «morbidi» oppure si presentano come veri e propri spot pubblicitari. Così si ripiega sui meeting, sulle cene, sugli incontri negli alberghi, nei bar, nei circoli e nelle associazioni fiancheggiatrici. C'è anche chi illustra il programma in casa propria. Con il «problema» della preferenza unica si punta al voto porta a porta. Sarà la tattica del pds che mette in campo i deputati uscenti Castagnola e Forleo e punta (per raccogliere il voto femminile) su Mercedes Bo, mentre [illegible] si sa [illegible] quale sarà la performance di Gino Paoli, eletto la scorsa volta a Napoli e che in questa tornata gioca in casa. Si parla anche di appelli con firme «illustri». Se ne raccolgono per Riccardo Garrone, indipendente del pri presente nel IV collegio con il ministro del Tesoro Guido Carli, candidato della dc, dietro l'avallo autorevole del prof. Victor Uckmar. Pare che negli ambienti intellettuali se ne raccolgano per sostenere la candidatura nel pds dell'ex direttore del «Secolo XIX» Carlo Rognoni. Ma anche in casa del pli si vuole dimostrare che il management e le professioni non sono solo in casa repubblicana e che l'intellighenzia [illegible] è tutta di marca pds. In questi giorni, comunque, si scateneranno già i primi big grazie alla vetrina fornita dal convegno della Confindustria: Alfredo Biondi, vecchia guida e bandiera liberale, capolista alla Camera, presenterà questa mattina i liberali. Anche La Malfa arriverà per sostenere il vicesegretario nazionale Giorgio Bogi. [illegible] si attende anche Achille Occhetto. Poi, domani, come già è noto, sarà a Genova, per concludere il convegno della Confindustria, il presidente del consiglio Giulio Andreotti. Si era parlato anche della presenza di Arnaldo Forlani e di Bettino Craxi, [illegible] non è giunta conferma. Chiuso il discorso sulle candidature, si sono esaurite le cosiddette «sorprese». Non si esclude però nei prossimi giorni, al di là dell'azione capillare di convincimento, qualche iniziativa di un certo rilievo spettacolare.

Si fanno anche i conti in tasca ai candidati. Si sussurra che per essere eletti deputati, almeno per quel che riguarda i leaders dei maggiori partiti, si può arrivare a spendere un miliardo e comunque mai meno di 3-400 milioni. Alcuni gruppi, come i verdi, hanno già annunciato che spenderanno due miliardi in tutto. La Lega Nord ha proibito la pubblicità e gli spot individuali.

Paolo Lingua

Dall'alto: Guido Carli Wilma Goich, Gino Paoli

La ricostruzione del processo nell'aula della corte d'assise per il film di Raidue

Film su Pertini, il set a Imperia

Nei panni del Presidente partigiano e della sua fidanzata segreta attori del Teatro Archivolto di Genova. Oggi continueranno le riprese a Palazzo di Giustizia, poi la troupe si trasferirà a Savona

In alto Carla Signoris, nel film «Matilde», fidanzata di Pertini in tribunale fra il pubblico A destra Maurizio Crozza, l'attore che impersona il Presidente da giovane

IMPERIA. Il cancelliere legge i capi d'accusa. Un [illegible] si avvicina all'imputato, gli mormora qualche parola all'orecchio. E sul volto di quel giovane dall'espressione severa e tirata, i capelli lisci all'indietro, affiora l'ombra di un sorriso. In alto, le due loggette riservate al pubblico sono stipate di curiosi: e in prima fila, appoggiata alla balconata, c'è anche una donna giovane, in abito color marrone, cappello a cupola ed espressione un po' immalinconita.

Mancano pochi minuti alle 14. Nell'aula della Corte d'Assise di Imperia, si [illegible] un processo famoso: è quello del 1929, al Palazzaccio di Roma, contro Sandro Pertini, il futuro presidente della Repubblica, per attività sovversiva e antifascista. E' uno dei momenti più vibranti di «Se ci sarà un giorno», il film che il regista Franco Rossi sta girando in Liguria per conto di Rai Duo. Otto settimane di riprese, una preparazione iniziata lo scorso maggio e una lavorazione che sarà ultimata in autunno: a Natale, l'uscita?

Il protagonista è Maurizio Crozza, un attore del Teatro dell'Archivolto di Genova: sia pure agevolata dal trucco, la sua rassomiglianza con Pertini è straordinaria. La ragazza che trepida fra la gente è Carla Signoris, altra colonna dell'Archivolto, reduce anch'essa dai successi televisivi di «Avanzi»: fidanzata a Crozza nella vita, lo è anche nella finzione scenica. Interpreta il ruolo di Matilde Ferrari, Mati per amici e parenti, amore segreto di Sandro, giovane avvocato socialista.

C'è pieno di spettatori incuriositi, ad assistere ai «ciak, si gira», a Palazzo di Giustizia (è stata scelta Imperia, perchè gli arredi sono rimasti quelli dell'epoca), che continueranno anche oggi, per riprendere [illegible] scena di un paio di minuti: impiegati e carabinieri, legali e finanzieri, cronisti e fotografi. E faceva un certo effetto, ieri mattina, incontrare al bar gerarchi in divisa e persone con lunghi cappotti e berrette: sono una quarantina le comparse, portate qui con un bus speciale.

Vincenzo Giannola, 61 anni, di Savona, dove lavora come tecnico nella farmacia dell'ospedale, è vestito di nero, da simpatizzante fascista: «Sono soddisfatto di questa esperienza che spero [illegible] in altre occasioni. Ho una particina, ma è significativa: un primo piano mentre parlo sottovoce all'orecchio di un giudice». Fabio Fiori, 18 anni, di Genova: «E' dall'età di 4 anni, che sogno di fare l'attore di cinema. Ho già lavorato in teatro, adesso ho avuto per caso questa opportunità, e ne sono contentissimo».

A Imperia, sarà girato soltanto l'episodio relativo alla condanna di Pertini a 12 anni di [illegible]. Poi, la «troupe» tornerà a Savona: le ultime sequenze verranno girate all'interno dell'hotel Astoria di Albissola Marina. In uno dei locali è infatti stato ricostruito un bistrot a imitazione dei celebri locali parigini in cui l'esule Pertini incontrava gli antifascisti italiani.

Stefano Delfino

LO SCI

In mancanza di precipitazioni, questo fine settimana segnerà il termine della stagione sciistica

Chiudono le piste se il weekend è senza neve

In Liguria e in Piemonte il manto ha raggiunto i livelli minimi

Potrebbe essere l'ultimo. Se non nevicherà, e abbondantemente, questo primo weekend di marzo decreterà la chiusura della stagione sciistica in molte località piemontesi e liguri. Lo spessore del manto, quasi dappertutto, ha raggiunto i limiti minimi della sciabilità e nonostante lo spossante lavoro degli «ski-men» per immettere neve nei punti critici, sulle piste rimane il grosso problema delle pietre sporgenti. Sono già molti gli appassionati tornati a casa con profonde righe sul fondo degli sci magari appena [illegible]prati.

Non mancano però segnali incoraggianti. Ieri a Monesi, per esempio, stava nevicando dalla «prima» in poi e la pista che riporta alla base dell'ex seggiovia era ancora sufficientemente innevata. Gli impianti, regolarmente in funzione, sono stati chiusi alle 13 per disposizione dei fratelli Toscano, i proprietari, proprio perché i fiocchi impedivano discese regolari. Se la nevicata continuerà gli skilift [illegible] aperti sia domani sia domenica: un'occasione in più per sciare sulle piste di Monesi, tra le migliori dell'intero comprensorio.

Il problema più grosso rimane, però, quello della temperatura. Ieri nell'immediato entroterra di Imperia si sono superati i 15 gradi. Se il clima si manterrà a questi livelli, il rischio è che la neve, quella che rimane, si trasformi da compatta a primaverile, più granulosa. Ma anche in questo [illegible] non tutto è perduto: per gli appassionati, almeno quelli più in gamba, si aprono le porte del fuoripista; un'emozione riservata a pochi. La località più ambita dagli amanti dello sci tra gli abeti, fuori dai percorsi obbligati, è Limone, che offre oltre ai cento chilometri di piste battute, anche decine di discese non convenzionali. Un'opportunità che viene data anche dalle «sette sorelle» del Monregalese, soltanto però, sui versanti più alti.

Ma ritorniamo alle piste e vediamo la situazione nelle località montane che interessano i liguri. Cominciamo da Monesi. La neve, secondo l'ultima rilevazione di ieri mattina (suscettibile di modifiche a seguito della nevicata) è di oltre 20 centimetri nella parte alta e [illegible] in paese; tutti gli impianti sono aperti.

Migliore la situazione a Limone Piemonte dove il manto raggiunge i 60 cm. Oggi saranno aperti 26 impianti, domenica [illegible]; [illegible] in meno rispetto al normale. Buone notizie anche da Artesina dove sono'altro questo weekend non sarà l'ultimo della stagione: le rilevazioni svolte dall'ufficio turistico di Frabosa indicano uno spessore che varia dai 60 ai 70 centimetri e il funzionamento di tutti gli skilift, anche nei giorni feriali. Quattro impianti aperti e un manto di 40 centimetri (solo in quota) per Garessio dove [illegible] quest'anno è in funzione una nuova seggiovia. Soddisfacente la situazione anche a Lurisia (30-60, 8 impianti aperti), Prato Nevoso (30-50, 13 skilift), S. Giacomo (20-40, 8 sciovie), St-Grèe (10-50, neve solo in quota, 3 impianti aperti).

Chiusa da ieri, invece, la stazione di Frabosa Soprana: si è completamente sciolta la neve alla base degli impianti. Dice il sindaco del paese, Guido Caramello, maestro di sci: «Siamo in attesa del collegamento, sci ai piedi, [illegible] Prato Nevoso e Artesina. Quando sarà realizzato, il comprensorio diventerà il più importante delle Alpi Marittime». Un'opera che offrirà agli appassionati oltre 35 skilift. Ma se ne riparlerà un altr'anno.

Giulio Gebardi

Un film per riflettere: al Centrale di Imperia «Alice», di Woody Allen

Tutte le feste dell'otto marzo

Dibattito a Imperia: «Le donne e i diritti mancati». E al Quartiere Latino per le signore l'ingresso è libero, con omaggio floreale. Sanremo, al teatro del Casinò in scena «Stanze segrete»

IMPERIA. Mille modi per dimostrare interesse e solidarietà verso i problemi dell'universo femminile: [illegible] le numerose iniziative in vista dell'8 marzo, festa di donne. Nel fine settimana, in tutta la provincia, sono state organizzate manifestazioni culturali e dibattiti che vedono protagonisti personaggi femminili.

Anche la proiezione di un film può [illegible] a far riflettere. Sabato, [illegible] 16, il cinema Centrale di via Cascione, a Imperia, ha in cartellone «Alice», una pellicola diretta da Woody Allen e interpretata dalla moglie Mia Farrow. Seguirà un dibattito, condotto da Adriana D'Innocenzo, esperta in linguaggio cinematografico e direttrice dell'enciclopedia Lexicon.

L'incontro fornirà anche l'occasione per offrire [illegible] tributo a tre giovani studentesse che si [illegible] distinte nella maturità dello scorso anno scolastico. Il premio, che consiste in una borsa di studio [illegible] [illegible] mila lire, è dedicato a Pellegrina Maria Amoretti, [illegible] prima donna in Italia a laurearsi in Diritto ro[illegible] e cattolico, nel 1787.

A scegliere le allieve più meritevoli sarà [illegible] commissione, [illegible] [illegible] faranno parte il Provveditore agli studi, Benedetto Macaluso, e i tre consiglieri comunali donne. L'iniziativa è destinata a divenire [illegible] appuntamento ricorrente, che verrà riproposto ogni anno. Saranno premiate [illegible] volta in volta le donne distintesi in particolari settori.

Domenica, sempre a Imperia, [illegible] in programma [illegible] altro [illegible]tro, patrocinato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, dedicato a «Le donne e i diritti mancati». La riunione si terrà alle 16,30, nei locali della Società Operaia, in via Santa Lucia.

Anche nel Dianese [illegible] organizzati convegni, nei quali [illegible] protagoniste le donne (li promuovono le iscritte [illegible] pds). Si parte oggi alle 21, nella saletta La Rovere di via Aurelia 139, a San Bartolomeo al Mare. Si proseguirà domani, alla stessa ora, nella sala del Castello dell'antico borgo [illegible] Cervo. Il ciclo, che ha per titolo «Perché votare donna» si chiuderà domenica, alle 11, nella sezione dianese del pds.

Pure a Sanremo [illegible] in programma varie manifestazioni. Tra le più rilevanti, quelle che si terrà domenica al teatro dell'Opera [illegible] Casinò, che avrà come partecipanti la conduttrice televisiva Rosanna Vaudetti (alle 10,30 presenterà [illegible] proprio libro «Il cane parlante ed altri animali») e la compagnia Les Autres, che metterà in scena, alle 16, «Stanze segrete».

Numerose anche le feste e gli intrattenimenti, che coincideranno con la ricorrenza. Domani il Quartiere Latino, in via Littardi, a Imperia, [illegible] in [illegible]lone una serata a ingresso libero per tutte le rappresentanti del gentil sesso, che riceveran[illegible] anche un omaggio floreale. [m. v.]

Per la festa delle donne dibattiti, convegni, feste e le immancabili mimose

L'AgenDa

Un omaggio per le donne

GENOVA. L'AgenDa Ottomarzo varca i [illegible] della Liguria. Quest'anno l'agenda dedicata dalle donne del partito democratico della sinistra all'universo femminile sarà diffusa su tutto il territorio nazionale.

Oggi pomeriggio (ore 17,30) alla Sala Garibardi [illegible] curatrici dell'AgenDa presenteranno al pubblico l'edizione '92/'93 dedicata al tema «Donne oltre confini». Il diario verrà distribuito sabato 7 marzo in tutta Italia come supplemento al quotidiano «L'Unità».

Per tenere a battesimo l'ambiziosa iniziativa arriverà a [illegible] Maria Lourdes, la conduttrice della rubrica del Tg2 «Nonsolonero» che [illegible] occupa degli immigrati nel nostro Paese.

Nell'AgenDa Ottomarzo sono raccolte storie [illegible] donne che parlano della loro vita e delle loro esperienze, di uomini, di altre donne, di patria, e di guerra. Donne che parlano di religioni e di nostalgia.

Di ricordi le cinque ospiti ultracentenarie dell'Istituto di ricovero Emanuele Brignole ne devono avere tanti. La direzione dell'istituto ha deciso di organizzare domenica 8 marzo, a partire dalle ore 15,30, una grande festa in loro onore nei locali dell'Istituto. La parte musicale [illegible] affidata al gruppo folcloristico «La Vianda». Buffet a mazzi [illegible] mimosa faranno [illegible] contorno. Chi vuole può partecipare. [p. c.]

Savona

Uno «strip» ma al maschile

SAVONA. Cartomanzia, mistero, malizia, sono gli ingredienti prescelti dai locali della Riviera [illegible] per assicurare alle donne, nel giorno della loro festa, una serata diversa.

A Loano, il comitato di via Garibaldi ha organizzato per il pomeriggio di domenica [illegible] grande festa in piazza con musica, lettura delle carte, delle mani e sfilata [illegible] «Basure», le streghe della zona che saranno premiate, al pari delle miss, per la loro originalità. Un grande veglione è stato invece organizzato a Villanova d'Albenga, nel salone dei fiori.

E ribaltando i canoni tradizionali che vedono la donna sempre oggetto di spettacolo, ci [illegible] locali che propongono spogliarelli ed esibizioni maschili. E' [illegible] [illegible] della discoteca «Mela di notte», di Andora e del «Covo» di Finale Ligure dove nel corso del veglione di domenica sera sarà proposto uno spettacolo [illegible] culturismo.

Musica soft, addobbi floreali [illegible] omaggi di mimosa [illegible] [illegible] assicurati, sabato sera, della discoteca «Gulliver» di Noli. Domani sera, al Salone delle feste di Tovo San Giacomo, serata danzante [illegible] l'orchestra Aldo e Mirko Bertin. Serata all'insegna della musica latino americana domenica 8 marzo, a partire dalle ore 20, a Savona alla società di mutuo soccorso «Fratellanza Leginese» dove sarà anche possibile gustare, su prenotazione, la tradizionale «paella». Frittelle, vino e mimosa saranno invece offerti a tutte le donne domenica 8 marzo a partire dalle 15,30 nella società [illegible] mutuo soccorso di Albisola Capo. Veglionissimi sono previsti alle discoteche «Gilda» e «Nautilus» di Varazze e al dancing [illegible] Carlin» in località Muggine. [a. z.]

L'appuntamento più atteso a Diano Marina, con la 27ª edizione del Corso carnevalesco

Per il gran finale, romperò la «pentolaccia»

Il Carnevale '92 si conclude con l'antica tradizione ligure

Ultimi giorni per il Carnevale

IMPERIA. Il Carnevale si conclude domenica in Liguria con [illegible] [illegible] [illegible] interessanti appuntamenti. [illegible] Levante e Ponente si festeggia [illegible] sfilate di carri allegorici, cortei mascherati, veglioni danzanti e [illegible] la rottura [illegible] tradizionale pentolaccia.

La manifestazione più attesa sarà a Diano Marina dove la «Famija Dianese» [illegible] organizzato la 27ª edizione del Corso carnevalesco, una kermesse che richiama ogni anno sul percorso di corso Roma, [illegible] Cairoli, via Nizza, via Genova, via Novaro e piazza Martiri della Libertà migliaia [illegible] spettatori molti dei quali provenienti da Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Sfileranno 8 carri allegorici, la Banda musicale Città di Di[illegible] Marina e altri due gruppi musicali (uno piemontese, il secondo di Genova) preceduti dalle majorette. Inizio alle 15.

In provincia di Savona si avranno festeggiamenti a [illegible]nale e a Borgio Verezzi. A Finale è [illegible] organizzata, sempre per le 15, una sfilata di carri, [illegible] maschere e della banda francese «La Jeunesse niçoi[illegible]». Il percorso sarà da piazza di Spagna di Finalmarina sino a Finalborgo.

A Borgio Verezzi è prevista una sfilata di carri sul percorso da piazza Commercio a via Colombo. L'inizio sarà alle 14,30.

Tra i centri del Levante, Chiavari propone come gran finale di Carnevale la «Bambineide» e [illegible] «Carrosezzo», con sfilate di maschere a carri, e alle 17,30 la pentolaccia in piazza Matteotti.

Alle 21 avrà luogo in via Martiri della Liberazione il ballo e la premiazione dei carri. A Rapallo, alle 14,30, ci sarà u[illegible] [illegible] [illegible] gruppi mascherati con trenini per i più piccoli.

Alle 18 si potrà assistere allo spettacolo del Circo Herasio. [a. b.]

RASPELLI CONSIGLIA

Scaloppe di sogliola e insalata di coniglio

GENOVA

CHE bello sarà quando in mezz'ora di treno si andrà da Milano a Genova, si passerà dai 4 gradi ai 18 e dalla nebbia della pianura padana al sole della Lanterna. Allora si scenderà con ancora maggiore trasporto alla stazione di Brignole, si potrà continuare ancora a godere di un albergo come si deve (intendo lo Starhotel President nella Corte Lambruschini, che è la struttura di [illegible] Genova aveva bisogno) e, infine, si avranno a portata di mano ancora più di oggi, i manicaretti del Gran Gotto, annoso, antico ristorante, gioiello gastronomico di questa città.

Già oggi, finalmente, si esce dallo Starhotel, si fanno 200 metri, si [illegible] la piazza ed [illegible] davanti alla vistosa insegna ed ai lampioncini di questo eccellente locale, preso d'assalto dalla Genova bene che sa di poter contare su [illegible] ristorante che punta molto sulla materia prima di grande qualità, su una cucina fresca e, anche, fantasiosa e, soprattutto, altra cosa importante, sulla continuità.

Il posto è di taglio rustico-elegante (e un po' sacrificato, rumoroso, caldo e fumoso se c'è il gran pieno). L'accoglienza e il servizio, se vogliamo, sono su due piani distinti: alla bravura di alcuni si unisce la scarsa prontezza di altri, alla cordialità di un gruppetto, [illegible] il sussiego di qualche altro. Ma sarà stato l'unico difetto di questa lunga sala seminterrata (un ricordo dell'antica cantina?) dalle pareti a metà coperte da pannelli di legno, a metà semplicemente bianche, su cui spiccano opere di grafica e di arte contemporanea anche importantissime.

L'ambiente è di tono, sotto i bassi, bianchi soffitti a piccole volte: tovaglie grigie elefante, coprimacchia (pazienza, almeno [illegible] di Fiandra), posate argentate, centrini all'uncinetto sopra i segnaposti griffati in porcellana bianca, secchielli per il vostro vino bianco, carta dei vini (piena di errori ma in elegante Fabriano come l'elegante menu).

Io mi sono fatto portare la solita enorme sequenza di piatti aperta dall'antipasto caldo di mare, costituito da scaloppa di sogliola alle erbe fini, seppie e patate, fresca ratatouille di verdure [illegible] gamberi condita dall'olio extra vergine di Laura Marvaldi. Altro antipasto, la buona insalata tiepida di coniglio.

Poi un paio di primi ed altrettanti secondi: sarà un gran bel mangiare con la leggerezza dei taglierini ai bianchetti, dei [illegible] maccheroni di casa con cozze e fagioli, con la saporosità dello stoccafisso accomodato e del carré di agnello alle erbe fini.

E' un po' eccessivo chiamare «plateau» l'assortimento di formaggi, visto che ci sono solo tre caprini, francesi: sono tre, ma tutti e tre stupendi. Tra i dolci della casa io ho assaggiato la crema gialla al croccante che potre[illegible] bagnare con un calice di 4-5 [illegible] dolci appropriati, fatti pagare a [illegible]. In chiusura, un cioccolatino con la grappa Marolo o un whisky, scelti tra i gioielli del Sestante o di Beppi Mongiardino. 90-100 mila lire per mangiare in questo buono, autorevole, completo ristorante genovese.

(Ultima prova: 11 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

[illegible] GOTTO
Genova
Via Fiume 11/r
Telefono 010 56.43.44
Chiuso sabato a mezzogiorno tutta la domenica e i festivi
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa e Cartasi.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I [illegible] DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA [illegible] A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

Per i 4 giovani musicisti ungheresi debutto nell'87, e poi tournée trionfali in Austria, Germania e Italia

Al Carlo Felice ospite il Quartetto Keller

E ritorna «Il barbiere di Siviglia» con un nuovo allestimento

GENOVA. Grande ritorno della lirica sulla scena genovese [illegible] «Il barbiere di Siviglia». Il melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini, tratto dall'omonima commedia [illegible] Pierre Augustin Caron De Beaumarchais, con musiche di Rossini, debutta domenica al teatro Carlo Felice. Questo nuovo allestimento del Comunale dell'Opera di Genova ha [illegible] protagonisti Rockwell Blake, Bruno Lazzaretti, Enrico Serra, Bruno Praticò, Gloria Scalchi, Sonia Ganassi, Bruno Pola, Armando Ariostini, Simone Alaimo, Andrea Snarski, Simona Zambruno, Tiziana Tramonti, Alberto Carusi. La direzione d'orchestra [illegible] di Evelino Pidò, la regia di Egisto Marcucci. Quindici le repliche, fino al 3 maggio.

Sul fronte della musica classica, da segnalare l'appuntamento con la Giovine Orchestra Genovese lunedì sera, sempre al Carlo Felice, ospite il Quartetto Keller, fondato nel 1986 [illegible] quattro giovani diplomati all'accademia Liszt di Budapest.

Il Quartetto si è perfezionato coi maestri Devich, Mihaly e Gyogy Kurtag, uno dei maggiori compositori ungheresi. Il debutto è avvenuto nel 1987 e [illegible] [illegible] le prime tournée [illegible] Paesi dell'Est, [illegible] Austria e in Germania. Due anni fa a Evian vince il primo premio e nello stesso anno si aggiudica il Borciani a Reggio Emilia. Da allora il Quartetto [illegible] ogni anno in Italia.

Al Carlo Felice presenta un programma musicale con brani di Mozart (Divertimento K 138), Haydn (Quartetto op. [illegible] n.2), Kurtag (12 Microludium) e Ciaikovskij (Quartetto in re maggiore, op. 22).

Musica classica anche a Sanremo: stasera alle [illegible] al Casinò (con replica domani pomeriggio a Bordighera) l'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo presenta un concerto diretto [illegible] Daniel Schweizer, con Michiko Tsuda, solista, al pianoforte. In programma brani di Frank Martin («Couleur du temps»), Beethoven (Concerto numero 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra), Franz Schubert (Sinfonia numero [illegible] in si bemolle maggiore).

Il concerto di giovedì prossi[illegible] dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo sarà invece diretto da Eric Bergel, con il violino solista di Berthilde Dufour. Il programma musicale comprende brani di George Enesco («Prelude à l'unison» et «Menuet lent») in prima esecuzione nella città dei fiori, di Camille Saint-Saëns («Introduzione» e «Rondò capriccioso», op. 28 per violino e orchestra), di Darius Milhaud («Le boeuf sur le toit» per violino e orchestra) e [illegible] Beethoven (Sinfonia numero 4 in si bemolle maggiore op. 60). [m. b.]

La cantante lirica Simona Zambruno

Sarà in scena al Cavour di Imperia, a Bordighera e all'Ariston di Sanremo

«Ricorda con rabbia» 10 anni dopo

Ritorna in Italia il capolavoro di John Osborne

Da dieci anni non era più rappresentato in Italia - dove [illegible] [illegible] ricorda una splendida edizione del '57 (regia di Giancarlo Sbragia, interpreti Monica Vitti, Virna Lisi e Renato De Carmine) - mentre in Inghilterra è stato un cavallo di battaglia di Peter O' Toole: adesso, a riproporre «Ricorda con rabbia», [illegible] [illegible] di John Osborne, considerato [illegible] manifesto generazionale», è il regista e attore Diego Roberto Pesaola. Lo spettacolo [illegible] in [illegible] qu[illegible] sera e domani (ore 21,15) al Teatro Cavour di Imperia, l'8 sarà replicato a Bordighera e martedì al Teatro Ariston [illegible] Sanremo.

E' uno degli appuntamenti di maggior rilievo del week end con la prosa, [illegible] Liguria. Spiega Pesaola (nel ruolo di Jimmy Porter): «La commedia si dipana in [illegible] susseguirsi vorticoso di colpi [illegible] scena, [illegible] rivelano le profonde lacerazioni dei giovani protagonisti, sempre in equilibrio fra gioco e finzione, routine quotidiana e autentica [illegible]sperazione esistenziale». Sino a che l'inesauribile rabbia [illegible] Jimmy, espressa col prendere ferocemente a bersaglio tutte le ipocrisie e le miserie della vita quotidiana, trova una catarsi insospettata nell'originale invenzione d'un mondo parallelo, abitato da pupazzi [illegible] peluche.

Ancora mattivi il Chiabrera di Savona e il Teatro [illegible] Casinò di Sanremo, prosegue la stagione genovese. Alla Corte, ultime repliche (sino a domenica), di «Caro bugiardo», [illegible] Jerome Kitty, con Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi: da martedì, infatti, è in programma «Scacco pazzo» [illegible] Vittorio Franceschi, con lo stesso autore (che ha vin[illegible] [illegible] premio Idi) e Alessandro Haber. E al Genovese, fino al 15, Mino Bellei e Laura Saraceni danno vita a «Pigmalione» di Shaw, mentre al Margherita, dopo Gigi e Andrea in «Monolocale» di Odorisio fino all'8, [illegible]vano Zuzzurro e Gaspare, l'11 e il 12, con «Non so se rendo preciso».

Al Teatro di Sant'Agostino, per il cartellone del Teatro della Tosse, ancora due giorni con il fresco e poetico «Il buffone e la regina», [illegible] e [illegible] il cecoslovacco Bolev Polivka e la moglie Chantal Poullain, che da lunedì sarà sostituito dal lodatissimo «Libera nos», [illegible] Teatro Settimo, con Mirko Artuso e Marco Paolini.

Al Verdi di Sestri Ponente oggi e domani termina «Angeli e soli», un omaggio a Italo Calvino del Teatro dell'Archivolto. Ancora una novità al Piccolo Teatro di Campopisano, [illegible] i Taxiblis [illegible] di Milano in «Frammenti di clown» (sino a domani sera), e alla Sala Diana, dove il Teatro Garage presenta fino a domenica «Holderlin Konzert», della Compagnia Florian Espace di Pescara. [a. d.]

L'evento musicale lunedì e martedì al palasport di Genova

Baglioni, [illegible] pronto

Gli organizzatori del doppio concerto rassicurano il pubblico «Lo spettacolo si terrà regolarmente». Già venduti 7000 biglietti

GENOVA. Allarmismi ingiustificati. Così gli organizzatori del doppio [illegible] di Claudio Baglioni, in programma al palasport di Genova lunedì e [illegible]tedì, definiscono i timori sorti attorno all'evento.

Per l'entourage genovese del cantautore romano e lo stesso David Zard responsabile di «Oltre concerto», le autorità competenti non avranno difficoltà a concedere il permesso al concerto, nonostante i problemi che affliggono il palasport di Geno[illegible] sollevati anche dalla Commissione Provinciale di Vigilanza e da tempo noti.

«Se avessi il minimo dubbio sulla sicurezza del concerto non lo avrei neanche proposto. Anche il fatto che l'evento venga sdoppiato significa che vogliamo regalare alla città [illegible] [illegible]certo godibile e nella massima serenità». I problemi sono generali e riguardano soprattutto la copertura della struttura, problemi che hanno interessato anche le altre manifestazioni, compresi - sottolineano gli organizzatori genovesi - i Campionati continentali di atletica leggera che si sono appena conclusi alla Fiera nonostante i guai dell'impianto.

Gli allarmismi, secondo gli organizzatori, sarebbero nati [illegible] questo stato di cose, che dura da anni, ma non pregiudicherebbero affatto un concerto organiz[illegible] nei minimi dettagli.

La precisazione tranquillizza i fans di Claudio Baglioni, e fuga, in parte, i dubbi dell'associazione che si occupa delle manifestazioni culturali per il centenario della nascita del partito socialista italiano, vale a dire il soggetto che ha sottoscritto la richiesta di utilizzo del palasport per il concerto.

Claudio Baglioni

La questione, in questo caso, è [illegible] natura strettamente burocratica, legata al problema di chi - Fiera Internazionale o Comune di Genova - dovrà comunicare loro che la struttura è a disposizione. Ma non pare, questo, un aspetto sostanziale della vicenda [illegible] possa pregiudicare l'appuntamento.

Frattanto, la febbre per l'evento sale di ora in [illegible]. I biglietti venduti stanno raggiungendo quota settemila. Il costo del biglietto è di lire 35 mila.

A Genova è possibile acquistarli presso Liguria Libri e Dischi in via XX Settembre, all'edicola [illegible] piazza De Ferrari, alla profumeria Trucchi [illegible] Sampierdarena, da Music Box a Rivaro[illegible] a Sestri e al Libraccio, in piazza Rossetti.

Le prevendite funzionano anche a Sestri Levante (Guerisoli), alla Spezia (Radio Golfo dei Poeti), Chiavari (Good Music), a Rapallo (Tempio della Musica). In riviera di Ponente le prevendite [illegible] aperte a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Albenga (BM Dischi), Diano (Foto Click), Imperia e Sanremo (Tutto Musica), Ventimiglia (Storyville).

Per agevolare la distribuzione del pubblico il palasport sarà suddiviso in diversi settori, identificati da colori differenti.

Frattanto, l'ufficio stampa di David Zard informa che Claudio Baglioni sarà ospite, martedì prossimo, alle ore 12, del castel[illegible] Simon Boccanegra di Genova dove è in programma un incontro [illegible] medici e psichiatri sul tema: «Creatività e poesia popolare». [r. s.]

[illegible]

Lo chef della Lanterna canta «'O Guarracino»

QUANDO in una [illegible] di Budapest, alcuni [illegible] fa, durante una manifestazione per la quale aveva imbandito il pranzo ufficiale, imbracciata una chitarra, aveva intonato alcune fra le più struggenti canzoni napoletane, e un gruppo di turisti norvegesi era venuto il magone e, all'entusiastica richiesta di bis, c'era voluto parecchio per far capire che non [illegible] un cantante professionista.

Tutti lo conoscono come uno [illegible] migliori ristoratori d'Italia, Tonino Fiorillo, chef della Lanterna Blu di Imperia: ma lui, alla bravura in cuci[illegible], abbina l'hobby della musica, una passione che gli è rimasta dagli Anni Cinquanta e Sessanta, in cui [illegible] i grandi successi di Napoli e incideva dischi, anche negli Stati Uniti, con Renato Carosone: «Ma giunse l'epoca degli urlatori e dovetti scegliere: aspettare che le mode cambiassero, oppure mutare io attività. E così ho fatto».

Tonino Fiorillo

La radio della Svizzera italiana trasmette spesso le vecchie canzoni interpretate [illegible] Fiorillo ('I te vurria vasà, Comme facette [illegible] mammeta, A vucchella). Melodie dal Settecento al Novecento, registrate su [illegible] preziosa cassetta, di cui fa omaggio ad amici e clienti: «A convincermi è stato il maestro Mario Robbiani, autore degli arrangiamenti dell'Lp di Mina, Caterpillar, e attuale direttore dei programmi alla [illegible] elvetica».

E così, Tonino ha ripreso a coltivare l'antico amore: «Ogni giorno studio impostazione vocale con la guida di don Gustavo Del Santo e ora, [illegible] [illegible] fratello Giulio, pianista e compositore, penso di realizzare un altro disco con canzoni del '700: Voce 'e notte, Guapparia, 'O guarracino». A quale brano è più affezionato? «A "Palomma 'e notte", di Salvatore Di Giacomo». [s. d.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Jazz [illegible] Circolo velico

Appuntamento con il jazz al bar del Circolo Velico, alla Marina di Porto Maurizio. Alle 21,30, si esibirà il quartetto Torri, Tarditi, Barletta e Paglieri. [e. f.]

IMPERIA
Musica dal vivo

I «Duendes» tengono banco al pub Le Grotte, in piazzetta Giribaldi e Deri, a Imperia. Il gruppo genovese, diretto dall'abile chitarrista Marco Galvagno, propone cover e [illegible] mediterranea. Al fianco di Galvagno, il bassista Carlo Milan, che [illegible] una collaborazione con Nico [illegible] Palc dei New Trolls. Completano la formazione Fred Coppo e Gianni Alfano. [e. f.]

OSPEDALETTI
Liscio all'Emmedue

Serata dedicata [illegible] ballo liscio all'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo. Dalle 21,30 è prevista l'esibizione dell'orchestra «Cristina e i Riflessi». [g. ga.]

SANREMO
Musica classica al casinò

Concerto di musica classica alle 21,15 al teatro dell'Opera del [illegible]sinò municipale di [illegible] inglesi a Sanremo. L'appuntamento è con l'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta da Daniel Schweizer [illegible] Michiko Tsuda solista al pianoforte. In programma musiche di Martin, Schubert e Beethoven. [g. ga.]

[illegible] DI TAGGIA
Suonano i «Wait and see»

Musica dal vivo alla rhumeria Papagojo, sul lungomare di Arma di Taggia. Stasera, si esibiranno i «Wait and see», quattro artisti francesi che alternano reggae, rock e musica leggera. Gli spettacoli hanno inizio alle 21,30. [e. f.]

[illegible]REMO
«Concerto a sorpresa»

«Concerto a sorpresa» questa [illegible]ra all'«Odeon Radio City Music Hall» di corso Matteotti a Sanremo. In programma, dalle 23 in poi, l'esibizione dal vivo [illegible] una band rock francese. [g. ga.]

[illegible]
Una prima all'Opera

Una prima all'Opera di Montecarlo. Questa sera alle 20,30, nella sala «Garnier» è in programma la rappresentazione di «Un segreto d'importanza» e del «Gianni Schicchi» di Giacomo Puccini [g. ga.]

Stasera la rassegna con i gruppi rocker della provincia d'Imperia

Ecco «Dolceacqua live»

Appuntamento alle 22 in [illegible] magazzino del palazzo comunale. Tra i protagonisti anche gli Ex Novita che parteciperanno alla finale del [illegible] nazionale

Illustrazione da «The concerts»

IMPERIA. Rocker della provincia alla riscossa con la seconda edizione di «Dolceacqua live», una manifestazione che [illegible]glierà centinaia di amanti del ritmo nel centro storico del caratteristico paese nell'entroterra di Ventimiglia. L'appuntamento è fissato per stasera, alle 22, in un magazzino [illegible] il palazzo comunale. Un ambientazione che ricorda le tradizionali cantine, che fanno [illegible] palestra alle esibizioni [illegible] complessi emergenti.

Tra i protagonisti della rassegna, ci sono gli Ex Novita di Imperia, che il 18 aprile prenderanno parte alla finale del concorso nazionale Chianciano Rock. Accanto a loro sfileranno i «Mercato dei colori», di Ventimiglia, che hanno all'attivo un disco autoprodotto e che si ispirano [illegible] rock melodico dei Pooh. I Lupin si ispirano invece al sound immediato del Mano Negra, e saranno affiancati da un'altra formazione ventimigliese, Progetto Dimensione, che esegue versioni di brani portati [illegible] successo dai Pink Floyd e Dire Straits. Saranno inoltre di scena le «Scimmie e la luna», che hanno preso parte al[illegible] fasi finali [illegible] Live Parade, che si sono tenute la scorsa estate a Diano Marina. Un loro pezzo, «Giovani Scimmie», è stato inserito in una compilation dedicata ai nuovi complessi italiani, intitolata «Punto [illegible]

Commenta Luca Rosini, uno degli organizzatori della serata: «Sarà un importante momento [illegible] aggregazione, e fa seguito a una prima iniziativa, che si [illegible] tenuta il 25 dicembre del '90. Ogni band avrà a disposizione [illegible] spazio, e, negli intervalli tra [illegible] varie esibizioni, [illegible] proposti pezzi registrati. Assieme ad altri ragazzi della zona ho deciso [illegible] promuovere appuntamenti destinati ai giovani, che hanno poche occasioni per divertirsi in compagnia».

La maggior parte dei complessi propone canzoni in italiano, affrontando temi d'attualità. E' il caso degli Ex Novita, che [illegible] «Ballata in bianco e nero» trattano il tema del razzi[illegible] [e. f.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- [illegible] — Adolescenza inquieta
- 6,30 Don Chuck story
- 12 — Promostand
- [illegible] Agenzia Rockford, telefilm
- 14 — Sardegna giornale, notiziario
- 14,50 Teleimmagini 24 ore
- 18 Sardegna giornale
- 19,30 Adolescenza inquieta, telenov
- [illegible] Sardegna giornale
- 21 — A occhi aperti
- [illegible] Sardegna giornale
- 23,10 Spirale di morte, film
- 0.30 Sardegna giornale
- 1.10 Conviene far bene l'amore

Telecittà
- [illegible] — Video Jay Simone Engelen
- 16 — Mtv's greatest hits
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17.15 Mtv at [illegible] movies
- 17.30 News at night
- 17.45 3 From 1
- 18 — Mtv prime
- 19.05 Telecittà notizie
- 19.55 Nightly business report
- 21.11 Finalmente venerdì
- 22.30 Telecittà notizie

Telestar
- 16,20 [illegible] gliano, telenovela
- 17,30 S.O.S. Polizia, telefilm
- [illegible] Agenzia Rockford, telefilm
- 18.10 I 100 giorni di Andrea, telenovela
- 19,30 Giudice di notte, telefilm
- 20 — Boomer cane intelligente
- 20,30 Body Business, miniserie
- 22,30 TG sera, informazione
- 23 — Conviene far bene l'amore
- 24 — Giudice di notte, telefilm
- 0:40 Notturno Telestar

Canale 7
- [illegible] — Speciale spettacolo
- 10,05 Fai un affare con Canale 7
- 12,30 Weekend
- 13 — Samba d'amore, telenovela
- 13,30 Tg Liguria
- 14 — Speciale spettacolo
- 14.15 Fai un affare con Canale 7
- 16.45 Le meravigliose avventure della natura, documentario
- [illegible] — TG Liguria
- 20.25 Agenda Liguria, informazione
- 21.55 Andiamo al cinema
- 22 — TG Liguria
- 23.15 Nati per vivere, telefilm
- 0.30 Weekend
- 0.45 Fai un affare con Canale 7

Telegenova
- 7 — Cartoni animati
- 11 — Shopping Center
- 12,30 Geo, documentario
- 13 — L'opinione, di Umberto Bassi
- 13,15 Shopping Center
- 14 — Parliamo di colori
- 15,30 Gioielleria Montecarlo
- 17 Notizie [illegible]
- [illegible] — Shopping Center
- 18,40 [illegible] padroncina, [illegible]
- 19.30 Tg notizie, informazioni quotidiane [illegible] e nazionali
- [illegible] L'opinione
- [illegible] — Sport in Liguria
- 20.15 Speciale Tg, avvenimenti liguri
- 20.30 Una tranquilla coppia di killer, sceneggiato
- 22 Pronto onorevole?, rubrica politica
- 1 — Tg notizie

Mixer Tv
- 8.45 Week end, rubrica
- 9.15 Andiamo al cinema
- 10.15 Speciale spettacolo
- 11.15 Andiamo al cinema
- 11.45 Week end
- 12.15 Speciale spettacolo
- 12.55 Week end
- 13.05 Medicina e dintorni, rubrica [illegible]dica
- 13.30 Reporter italiano
- 14 — Shannon, telefilm
- 15 — Legittima [illegible], film
- 16.30 Incantesimo, film
- 18 — Stazione di polizia, telefilm
- 19 — Cartoons story
- 19.30 Fiori di zucca
- 20 — [illegible] donne in carriera
- 20,30 Supercarrier: oltre il muro [illegible] suono, avvent.
- 22,15 Lo sceriffo del Sud, telefilm
- [illegible] Shannon, telefilm

Tele Nord
- 7.25 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati
- 7.50 Hela [illegible]per girl, cartoni animati
- 8.10 Cuori nella tempesta, telenovela
- 9 — Fai un affare con Tn4
- [illegible] Andiamo al c[illegible]
- 9.40 Fai un [illegible] con Tn4
- 10.55 Speciale spettacolo
- 11 — Fai un affare con Tn4
- 13 — Sol de Batey
- 14 — Il compra tv
- 15,25 Carletto, cartoni animati
- 15.45 Vultus, cartoni animati
- 16.10 [illegible], cartoni animati
- 16.40 Sia sfida alla mente
- 17 — Il compra tv
- 18.15 Cuori [illegible] tempesta, telenovela
- 20 — Il fichissimo del [illegible]
- 20,25 Un killer per sua [illegible]

Telecupole
- 12 — Il ritorno di Diana Salazar
- 14.15 La padroncina, telenovela
- 15.30 Il ritorno di Diana Salazar
- 16 — Cara cara, telenovela
- 17 — Cartoni animati
- 18 — La padroncina, telenovela
- 20 — Una tranquilla coppia di killer, [illegible]

Primocanale
- 10.05 [illegible]
- 12 — Punto flash
- 12.05 Ciranda de Pedra, telenovela
- 14.05 Punto economia
- 16 — Punto flash
- 18 — Ciranda de Pedra, telenovela
- 19 — Punto [illegible]
- 19.15 Punto sport
- [illegible] Punto economia
- 19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
- 20 — Orizzonte Liguria
- 20,30 Glendora, telefilm
- 21.30 Ok motori
- 22,30 Punto sera
- 22,40 Punto economia
- 22.45 Oltre il muro
- 23 — Orizzonte Liguria
- [illegible]15 Punto sera

T.C.S.
- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il magnate, teleromanzo
- 15 — Rotocalco rosa
- 17.30 Sette in allegria, cartoni
- 19 — Compagni di scuola, telefilm
- 19,30 Fantasilandia, telefilm
- 20,30 Zanna Bianca alla riscossa, film con Maurizio Merli, Henry Silva
- [illegible] Colpo [illegible]
- 23.30 Le spietate colt del Gringo, film [illegible] con Jim Reed, M. Dovan
- 1,20 Colpo [illegible]

Telearcobaleno
- 13,15 Telegiornale TgA
- 13,30 Incontri, rubrica
- 13,45 Telenovela
- 14,45 Telegiornale TgA
- 15,30 Redazionale
- 18 — Telenovela
- 19,00 Telegiornale TgA
- 19,50 L'opinione, rubrica
- 20 — [illegible]
- 21,30 [illegible]
- 22,30 Telegiornale TgA
- 23,30 Okey motori, rubrica

■ Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL [illegible]

[illegible] — Or.: 20,15/22,30; [illegible] 9.000/5000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Dante — Or.: 14,45/18/21,15; Lire 9000/rid. 6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [illegible] sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Imperia — Lire 9000/rid. [illegible]
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 20,30/22,30; Lire 6000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare [illegible]. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Cerri — Or.: 20,30/22,30; Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,40; Lire 5000/rid. 4000
[illegible] comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano [illegible] incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15; Lire 5000/4500 rid. 3500
Una [illegible] semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30; Lire 7000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Smeraldo — (estivo)
CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel 0184/506.060; Or.: [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Tel. 507.070; Or.: iniz. 15; ult. 22,30; L. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Sanremese — [illegible]. 507.070; Or.: iniz. 15/ult. 22,30; Lire 10.000/8000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Orfeo — Tel. 82.333; Or.: iniz. 16/ult. 22,30; Lire [illegible] 6000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [illegible] gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Ritz — Tel. [illegible]070; Or.: iniz. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible] — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna [illegible] un passato difficile [illegible] insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: iniz. 16/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [illegible] media famiglia normale [illegible] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

[illegible] Col[illegible] — T. 840.263. Or. 20,30/22,30. Fest. e pref. [illegible]. Lire [illegible]
[illegible] — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassi[illegible] usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. [illegible]. e pref. 16 - 22,30 [illegible]
Cape fear — di Martin Scorsese, [illegible] Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' Thriller

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21; Fest. dalle 15,30 alle 22; Lire 4500
JFK - Un c[illegible] [illegible] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente [illegible] sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità [illegible] nasconda un complotto [illegible] [illegible] e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30; Fest. contin. 16/22,30; Lire 7000/4000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 892.200; Or: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
La famiglia Addams — [illegible]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al [illegible] una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Loanese — Tel. 669.001; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Perla — Tel. 668.841; Or.: 20.30/22,30; Fest. cont. 16,30/22,30; Lire 7000/5000
Papà ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia [illegible] di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre [illegible] invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

GENOVA

TEATRI

- **Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
- **Pol. Margherita:** Il monolocale
- **Pol. Genovese:** Pigmalione
- **Teatro della Corte:** Caro bugiardo
- **[illegible] della Tosse:** Il buffone e la regina
- **Sala Carignano:** Oggi riposo
- **Teatro dell'Archivolto al Verdi:** Angeli e soli

[illegible]

- **Ariston [illegible]** Maledetto il giorno che t'ho incontrato
- **Ariston 2:** Thelma [illegible] Louise
- **Augustus:** Promontorio [illegible] paura
- **Corallo 1:** Mediterraneo
- **Corallo 2:** Lanterne rosse
- **Grattacielo:** Scacco mortale
- **Lux:** Così fan tutte
- **Manin:** Robin Hood, il principe dei ladri
- **Odeon:** Tutte [illegible] mattine del mondo
- **Olimpia:** Il principe delle maree
- **Orfeo:** Tacchi a spillo
- **Palazzo:** Ju-dou; Universale 1: JFK - Un caso ancora aperto
- **Universale 2:** La famiglia Addams
- **Universale 3:** L'altro delitto
- **[illegible]** [illegible] Grosso
- **Centrale 1:** Sotto la fessura il buco
- **Centrale 2:** Buco profondo-Dirthy woman
- **Chiabrera:** Lady Fantasy - Sättige Schwanze
- **Cristallo:** Piaceri proibiti a New York
- **Eldorado:** Inferno anal.

[illegible]

- **Amici del Cinema:** Nosferatu il principe [illegible] notte - Nosferatu il vampiro
- **Fritz Lang:** L'opera da tre soldi
- **Lumière:** [illegible] Gradiva
- **Movie club:** Johnny Stecchino
- **Nickelodeon:** Europa.

NERVI

- **San Siro:** Donne con le gonne.

Seconda categoria: Pietrabruna, Sant'Ampelio e S. Stefano nella scia della capolista Cisano

Tre imperiesi inseguono il primato

Ancora rinviato il verdetto su Cisano-Ospedaletti

IMPERIA. Ancora rinviata la decisione sul [illegible] Cisano San Giorgio-Ospedaletti. La questione riguarda la partita (1-1) annullata su ricorso del Cisano per errore tecnico riconosciuto dall'arbitro e controricorso dell'Ospedaletti che, invece, vuole la conferma del risultato: il caso avrebbe dovuto [illegible] discusso mercoledì, ma è stato nuovamente rinviato, probabilmente alla prossima settimana. Tanto più in là non si potrà andare anche perché la partita riguarda due squadre, la capolista Cisano [illegible] l'Ospedaletti, in lotta, rispettivamente, per il primato e la salvezza. Una decisione rapida sulla vicenda, anche per assestare [illegible] graduatoria in modo definitivo, [illegible] necessaria. Intanto il campionato [illegible] Seconda categoria vivrà, domenica, la settima giornata del girone di [illegible]. Un turno che, sulla carta, per quanto riguarda la zona-primato, sembra [illegible] a favore della capolista: infatti mentre il Cisano gioca in [illegible] un match apparentemente comodo contro il modesto San Filippo Neri, le tre avversarie più accreditate, Sant'Ampelio, San[illegible] Stefano e Pietrabruna che, staccate, inseguono in classifica, sono tutte impegnate in insidiose trasferte. Otto gli incontri in programma domenica: inizio, per tutti, alle 15.

Borghetto Santo Spirito (13)-Sant'Ampelio Bordighera (30). Favoritissimi, pur giocando in trasferta, i bordigotti di Rocco Fortugno sul terreno dell'ultima in classifica. Un'occasione, la partita in programma a Borghetto, [illegible] non perdere per fare bottino pieno per l'avversaria più decisa del Cisano. Sempre che il Sant'Ampelio, imbattuto dalla seconda giornata, non ricada in una giornata storta come domenica quando è stato bloccato in [illegible] dal Boys Vado.

Boys Vado 73 (15)-Santo Stefano al Mare (26). Il Santo Stefano, specialista in pareggi (ben dieci finora su ventun partite), «deve» vincere non tanto per avvicinarsi ad un Cisano che sembra inarrestabile, quanto per contendere il secondo posto (che dovrebbe valere la promozione) al Sant'Ampelio. Attenzione, però, ad un Boys Vado che appare in crescita. Si gioca allo stadio «Chittolina».

Ospedaletti (16)-Pietrabruna (25). E' [illegible] derby più interessante della giornata. L'Ospedaletti è in serie positiva; il Pietrabruna, tranne [illegible] «stecca» di Camporosso, [illegible] attraversando, ormai da settimane, un buon [illegible]. Un match tutto da vedere fra due squadre che, per opposti motivi (salvezza per gli arancioni, aggancio al secondo posto per la squadra di Marinelli) non possono concedere nulla. Fra i padroni di casa buone notizie [illegible] Corio: il fantasista ha ripreso ad allenarsi in settimana dopo la lunga assenza.

Camporosso (21)-Spotornese (22). Senza obiettivi precisi e [illegible] [illegible] allenatore in panchina il Camporosso cresce, di domenica in domenica. I rossoblù ricevono, sul proprio terreno, la Spotornese che li precede di un punto. C'è l'occasione di un sorpasso e di un ulteriore progresso in classifica. E il «comitato tecnico» che dirige la squadra spera di poter recuperare qualcuno dei tanti assenti di domenica scorsa.

Riviera dei Fiori (15)-Poggese 87 (19). Altro bel derby sul campo di Piani di Imperia. Gli imperiesi del duo Ghigliazza-Dagnino hanno una classifica un po' deficitaria ma domenica hanno strappato un punto sul terreno [illegible] Santo Stefano; la Poggese [illegible] è più tranquilla in classifica ma non può permettersi scivoloni. Mister Pignotti, è presumibile, punterà ad [illegible] match prudente fidando sul contropiede e sulla buona vena del bomber Salmaso (14 gol il suo bottino personale finora).

Completeranno il quadro della giornata tre sfide fra squadre savonesi: Cisano San Giorgio (32)-San Filippo Neri (18), Ca[illegible]nese Saliceto (22)-Andora (24), Leca (16)-Auxilium (19).

Bruno Monticone

L'allenatore Sauro Marinelli guida il Pietrabruna all'inseguimento della capolista

Terza, la partitissima è Ceriana-San Lorenzo

IMPERIA. Si moltiplicano le sfide al vertice nel campionato di Terza categoria. I riflettori [illegible] puntati sullo scontro tra Ceriana e San Lorenzo, che vedrà opposta una formazione in netta ascesa con la capolista. L'altro big match della [illegible] giornata [illegible] ritorno vedrà impegnate Costarainera e Badalucchese, a soli due punti di distacco dalla coppia di testa, formata da San Lorenzo e Riva Ligure.

Il Ceriana avrà il difficile compito di fermare il passo alla mattatrice del torneo, che sarà impegnata in una difficile trasferta contro [illegible] squadra che deve ancora recuperare [illegible] partita e che quindi potrebbe risalire diverse posizioni. Di particolare interesse anche l'incontro che si disputerà alle 10,30 al Comunale di San Lorenzo: il Costarainera riceverà l'agguerrita Badalucchese, in cerca di riscatto dopo il passo [illegible]so di domenica scorsa contro il Riva Ligure.

Afferma il segretario [illegible] compagine di Valle Argentina, Valentino Bianchi: «Schiereremo la formazione al completo e cercheremo di non farci abbattere dal risultato sfavorevole della settimana scorsa. Avremo davanti [illegible] formazione temibile, che ha già dimostrato il [illegible] valore». Più agevole, almeno sulla carta, il compito dell'altra prima della classe, il sorprendente Riva Ligure, che giocherà contro il Dolceacqua. Commenta l'allenatore Sergio Modesti: «Il morale dei ragazzi [illegible] alle stelle, e questo si riflette anche sul rendimento in [illegible]po. Sarà necessario [illegible] al massimo la concentrazione e non sottovalutare gli avversari. Nei prossimi impegni, dovremo assolutamente raggranellare più punti possibili, approfittando del calendario favorevole. Intanto, restiamo a guardare anche quello che riusciranno a fare i nostri concorrenti diretti al vertice della classifica».

Tra le sorvegliate speciali della vigilia spicca [illegible] Sanremo 70, attualmente in seconda posizione, che affronterà il Bordighera Under all'Arziglia (l'ini[illegible] è previsto per le 9). Anche in questo caso, [illegible] necessario ottenere [illegible] risultato favorevole, per mantenersi in corsa. Dice il trainer Ugo Palagi: «Il Bordigh[illegible] è l'unica squadra che ci ha sconfitto nel girone d'andata, battendoci per 2-1. Non commetteremo nuovamente l'errore di prendere sottogamba la partita. Domenica, rientreranno Volpone, Di Giorgio e Castellari, [illegible] pedine fondamentali per il nostro gioco. E' comunque imperativo riuscire a vincere ogni sfida con le formazioni giovanili se vogliamo mantenerci in lizza per il rush finale».

Tra le compagini che si trovano a metà graduatoria, si è messa in luce la Coldirodese, che domenica, a Pian di Poma, avrà di fronte il Camporosso Under, in terzultima posizione. [illegible] segnalare anche lo scontro tra le due esordienti, il Pontedassio e il Dolcedo 90, che hanno messo in risalto un notevole spirito combattivo.

Chiudono il programma di partite i match che coinvolgono le Under. La regina delle squadre giovanili, il Sant'Ampelio, dovrà difendere il suo primato allo Zaccari B, incontrando il Vallecrosia. La Carlin's Boys sarà invece impegnata contro il [illegible] Bartolomeo, che chiude la classifica con soli 4 punti. Per i sanremesi, che si trovano alle spalle di Bordighera Under e Dolceacqua (hanno 11 punti all'attivo), non dovrebbe essere troppo difficile riuscire a ottenere un risultato positivo, sfruttando il fattore campo.

[a. f.]

Ranieri III e il principe Alberto al seguito della squadra nelle trasferta a Roma

In trecento assieme al Monaco

Soddisfazione a metà per i biancorossi che hanno sfiorato il successo in Coppa con un grande prestazione di Barros. Ritorno al «Louis II» il 18 marzo. L'attaccante Weah seguito da Inter e Parma. «Sogno l'Italia»

Rui Barros nell'area romanista

MONACO. Soddisfazione e un pizzico di amarezza. Il bilancio del Monaco, dopo il mercoledì di Coppa delle Coppe all'Olimpico contro la Roma, è contraddittorio. Lo 0-0 è un buon risultato in trasferta (soprattutto perché il Monaco, quasi unanimemente, veniva dato battuto), [illegible] lascia l'amaro in bocca perché, visto [illegible]e sono andate le cose in campo, ha il sapore di [illegible] grossa occasione mancata. Ed è la consapevolezza con cui, [illegible]lla notte tra mercoledì e giovedì, sono rientrati dall'Italia i circa [illegible] monegaschi - principi Ranieri e Alberto in testa - che hanno seguito la squadra nella capitale. Più numerosi dei 42 tifosi citati, con [illegible] po' d'ironia, dal telecronista dell'incontro.

Il Monaco ha avuto il colpo del ko, ma non è riuscito a piazzarlo. Ha controllato il match con grande disinvoltura, il portiere Ettori non ha mai dovuto effettuare interventi particolarmente [illegible]cili; e, soprattut[illegible] nella ripresa, è stato proprio il Monaco ad avere le uniche, vere occasioni: un'incursione di Rui Barros in area terminata [illegible] l'atterramento dell'ex juventino (il fallo da rigore è sembrato abbastanza netto, ma l'arbitro ha fatto proseguire); poi un'altra incursione dello stesso Barros il cui tiro ha superato anche Zinetti finendo però sul palo. Non a [illegible] Arsène Wenger, allenatore monegasco, a fine partita [illegible] soddisfatto a metà: «Sono contento per la prestazione della squadra, [illegible] non per il risultato. Potevamo vincere e tornare a casa [illegible] gol di vantaggio. Ora, invece, niente è deciso e il match di ritorno, aperto a ogni risultato, sarà senz'altro emozionante», ha detto. Il ritorno, il prossimo 18 marzo al «Louis II», fa un po' paura. [illegible] teme, in [illegible] biancorossa, soprattutto che la brutta Roma vista mercoledì all'Olimpico possa trasformarsi e conformarsi squadra da trasferta come in campionato. I giallorossi, all'Olimpico, quest'anno hanno vinto solo due volte. [illegible] nel bilancio, negativo, del loro mercoledì europeo, c'è almeno una nota positiva: quella di non aver incassato gol sul proprio campo. Con gli attuali meccanismi delle coppe è un vantaggio non da poco per i romanisti.

Tra i protagonisti all'Olimpi[illegible] c'è stato senz'altro George Weah. L'attaccante liberiano ha giocato soprattutto al servizio della squadra più che fare la punta pura. Si è mosso bene. Su di lui c'erano occhi interessati. [illegible] quelli dell'Inter che lo starebbe seguendo [illegible] molta attenzione, si sarebbero aggiunti anche quelli del Parma. Nevio Scala, allenatore degli emiliani, era al «Louis II» nell'ultimo match di campionato contro il Caen.

Lo stesso Weah [illegible] fa mistero dei suoi sogni italiani: «Sono [illegible] contratto con il Monaco fino al 1997, ma se una squadra italiana mi vuole non ci sono problemi: non posso sprecare un'occasione che capita solo una volta nella vita. Mi va bene qualsiasi squadra di serie A. L'importante, per me, è poter giocare nel più importante campionato del mondo».

[b. m.]

SPORTFLASH

MOTOCICLISMO

Debutto nel campionato europeo per due poliziotti

Due piloti [illegible] Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, Livio Bellone (che è anche pilota ufficiale [illegible] Team Italia) e Roberto Sassone, esordiscono domenica nel campionato europeo [illegible] motociclismo di velocità della classe 125. La prima prova del trofeo continentale si svolge nella città spagnola [illegible] Herez de la frontera, ai confini con il Portogallo.

[b. m.]

[illegible]

I giovani di Sanremo vincono sette volte

Sette successi per la Sanremonuoto nella quarta prova del campionato interprovinciale «esordienti B» svoltasi ad Albenga. Hanno vinto Ambra Arcangeli (100 dorso 82 e 100 rana 82), Barbara Comino (100 [illegible] 83), Valerio Vailetti (100 rana 82), Andrea Lanteri (100 rana 81). Belle vittorie anche per le due staffette formate da Cicala-Comino-D'Alessandro-Arcangeli e da Lanteri-Denozza-Puzzer-Vailetti nella 4x50 delfino femminile e maschile.

[b. m.]

[illegible]

Al Circolo degli Ulivi il «[illegible] Trophy»

Novantatré concorrenti hanno preso parte al Circolo Golf degli ulivi al «Volvo Trophy 92», gara a 18 buche alla bandiera. Hanno vinto Lino Mortigliendo nella prima categoria, Roberto Isaia nella seconda e Claudio Bernardi nella terza. Altri successi di Loretta Pramaggiore fra le signore, Giulio Allione fra i seniores e Massimo Lorenzini tra i «volvisti».

[b. m.]

[illegible]IS TAVOLO

Due successi per Marani di Ventimiglia

David Marani del TT Ventimiglia ha vinto a La Spezia il singolare assoluto [illegible]n classificati [illegible] «Torneo Golden A». Marani, in coppia [illegible] Ronnie Kramer del Cinque Torri Vallecrosia, si è ripetuto vincendo anche il doppio assoluto non classificati.

[b. m.]

Le decisioni del giudice sportivo per le squadre dilettanti

Decimate Quiliano e Legino

Eccellenza, tre squalificati per l'Armataggia

GENOVA. Queste le decisioni del giudice sportivo. In Eccellenza [illegible] stati fermati per [illegible] turno: Iannello, Lanteri e Minori (Armataggia), Simone Bellè (Carcarese) e Oddone (Ventimiglia).

Mano pesante invece sul Quiliano nel torneo di Promozione. Il giudice ha fermato per tre gare Brondo, due Sirito e Lucido, mentre per [illegible] giornata sono stati bloccati Loddo, Recchia e Becco. Inibito fino al 18 marzo l'allenatore Ghigliazza, me[illegible] la società è stata multata di 300 mila lire. I fatti risalgono all'infuocato [illegible]by casalingo contro [illegible] Finale Ligure. Sempre in questo camp[illegible]nato salteranno un turno Siracusa (Alassio), Giglio e Menchelli (Albenga), Montecristo (Dianese). Non potrà sedere sulla panchina della Loanesi [illegible] Francesco l'allenatore Giancarlo Tonoli, inibito fino all'11 marzo.

In Seconda categoria «decimato» il Legino. La squadra del presidente Carella non potrà schierare il portiere titolare Ivan Zappa e Azzollini fino all'11 maggio. Due turni a Rebella, mentre Chiesa [illegible] potrà scendere in campo domenica. Inibiti anche due dirigenti: Turini fino al 31 agosto e Cuvoni (fino al [illegible] giugno). Queste le altre decisioni: due giornate a Mendicino (Veloce) mentre una g[illegible] è stata inflitta a Rigillo (Cameranese Saliceto), Gandolfo e Gollo (Cisano S. Giorgio), Rainieri (Ospedaletti), Lepri (Riviera dei Fiori), Delfino (S. Nazario Varazze), Merangoni (Villapiana Don Bosco), Bruno (Celle 90), De [illegible]gri (Andora). Due giornate infine a Fassio (Andora). In Prima categoria una giornata a Barone (Albisola), Damiano e Curti (Carlin's), Casalino (Cogoleto), Pier Giorgio Maggi (Mallare), Siri (Millesimo) e Sambarino (Pietra Ligure).

[r. p.]

Giancarlo Tonoli (all. Loanesi)

Boccette: nel campionato interprovinciale la serie [illegible] vive stasera un turno molto interessante

Lady fa Cin Cin con i Diavoli delle Langhe

Tre squadre «padrone» tra i cadetti: incerto solo il quarto girone

SAVONA. Sesta giornata [illegible] ritorno, oggi, nei quattro gironi della B. I giochi per il passaggio alla fase finale sembrano fatti nei primi tre raggruppamenti: con Cin Cin, Lady e Diavoli delle Langhe ormai a un passo dagli «ottavi». Incertezza invece nell'ultimo gruppo dove ci sono tre squadre [illegible] lotta per la vetta.

Sempre più Cin-Cin. La squadra di Borghetto (p. 62), che comanda [illegible] classifica del primo girone [illegible] 12 lunghezze di vantaggio, affronta il Garden Ceriale (42) in una partita con il pronostico tutto a favore dei ragazzi di Gino Panella. Il Serenella (50) immediata inseguitrice, affronta il Carla (43) in [illegible] scontro equilibrato tra le due compagini di Imperia. Altro incontro interessante è Piccolo Borghetto (25)-Haiti Loano (42) mentre una segnalaz[illegible]ne merita anche Ariston Arma (46)-Pontevecchio Pietra (38). Completa il quadro della giornata Berfi's Bordighera (36)-Odissea Calizzano (31) e Lady II (28)-Sport Ceriale (37).

Moneta in fuga. La compagi[illegible] ingauna (59) al comando del secondo girone, cerca di approfittare del turno di riposo di Lady (54) per incrementare il suo vantaggio. Ad impedirglielo ci prova il Serenella Imperia (25), ma non sarà un'impresa facile. Pontevecchio (28)-Cavalluccio (48) e Sport Pietra (18)-Piccolo (48) sono le altre due partite attese della giornata, ma anche Garden (42)-Cin Cin (49) non è da meno. Completa il quadro Conchiglia (23)-Como (36).

Diavoli scatenati. La squadra [illegible] Claudio Briano (54) è ospite del Gatto Nero Varazze (44) nel match-clou della giornata. Arci Sciarborasca (34)-S. Isidoro Savona [illegible] e anche Enel (49)-Black Bull (42) promettono emozioni. La giornata si chiude [illegible] Arci Varazze (18)-Dlf (30) e Zinolese (39)-Quiliano(15). Riposa [illegible]. Genesio (25).

[illegible]a lotta a tre. E' quella [illegible] quarto girone. La capolista Dlf (61) riceve l'Arci Varazze (36) [illegible] il Quiliano (49) osserva il riposo. L'ultima candidata alla vittoria, il Diavoli delle Langhe II (46) riceve il Gatto Nero (25). Da ricordare anche [illegible]. Genesio (35)-Avis (33); S. Isidoro (17)-VII Usl [illegible] e Polisportiva (34)-Franco (28).

[g. o.]

LA SERIE A

Spicca Black Bull-Moneta

Turno tranquillo per la capolista Conchiglia Loano (42) [illegible] riceve il Dlf (28). La compagine di Luigi Luca non dovrebbe aver difficoltà nell'incrementare il suo vantaggio. Il Moneta Albenga (35) è invece ospite del Black Bull (31). Gli spotornesi di Santino Cucchiarelli faranno il possibile per bloccare la marcia degli albenganesi che appaiono in ottime condizioni. Altro incontro interessante è Carla Imperia (29)-Cinzia Sanremo (28). Anche Odissea (27)-Ariston (31) è [illegible] incontro da seguire con attenzione, con la squadra ospite che ha ancora buone chance per il secondo posto, piazzamento che vale l'accesso diretto alla semifinale. Completa la giornata Cavalluccio (34)-Bar [illegible] (14) con la squadra di casa nettamente favorita. [illegible] campionato di A si chiuderà il 10 aprile: le prime due andranno in semifinale, la terza classificata verrà invece abbinata ad altre tre squadre, le vincenti degli spareggi.

[g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 6 Marzo 1992 · n° 37
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Gli abitanti del palazzo sono scesi in strada, ferito un vigile del fuoco

Brucia il Jolly, paura in centro

Corto circuito al cinema: danni ingenti

SAVONA. Un incendio, provocato con tutta probabilità da un corto circuito all'impianto elettrico, ha seriamente danneggiato la [illegible] notte il cinema «Jolly» (ex Moderno», in via Paolo Boselli. Nel rogo [illegible] andato distrutto [illegible] locale adibito [illegible] ripostiglio dove erano accatastate masserizie [illegible] pellicole cinematografiche. [illegible] causa del fumo sono rimaste danneggiate, seppur lievemente, la platea, la sala [illegible] proiezione [illegible] lo schermo. I danni sono, comunque, ingenti e ammonterebbero a decine di milioni.

Le fiamme [illegible] divampate poco dopo le 4. A dare l'allarme sono stati gli abitanti dei primi piani del palazzo, svegliati dal fumo acre che ormai aveva in[illegible] le scale. E immediatamente è scattato il piano [illegible] emergenza che per tutta la notte ha mobilitato le squadre dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza e del distaccamento portuale, gli agenti della volante, i vigili urbani. Una trentina di uomini sono stati impegnati per oltre [illegible] ore nell'opera [illegible] spegnimento del rogo e nella bonifica del locale (liberare cioè corridoi e pavimenti dai detriti causati dalle fiamme).

Il fumo, che aveva invaso i vecchi condotti dell'aria calda, ha reso particolarmente [illegible]cile l'opera dei pompieri. Non sono, neppure, mancati i momenti [illegible] apprensione. Alcuni abitanti dei primi piani, infatti, temendo che l'incendio potesse estendersi pericolosamente e minacciare anche le loro case, sono scesi in strada [illegible] hanno trascorso la notte all'addiaccio. Sono rientrati nei loro appartamenti soltanto quando le fiam[illegible] [illegible] [illegible] spente e la situazione tornata normale. Altri, che volevano seguire l'esempio, sono stati invece convinti dai vigili del fuoco a restare nelle loro case.

I pompieri per poter lavorare [illegible] rischi [illegible] dovuto indossare gli autorespiratori e le maschere antigas. Soltanto dopo un paio di ore sono riusciti [illegible] avere ragione dell'incendio, [illegible] l'intervento si [illegible] concluso [illegible] ore dopo, verso mezzogiorno, quando l'ultima squadra rimasta per ultimare la bonifica del cinema [illegible] rientrata nella caserma di [illegible] Nizza. «I problemi maggiori - hanno poi raccontato i vigili del fuoco - [illegible] stati determinati [illegible] fumo che [illegible] completamente invaso il locale. Siamo stati [illegible] ad aprire le porte delle uscite di sicurezza per far circolare più [illegible] all'interno del cinema». Fortunatamente le fiamme sono rimaste circoscritte al magazzino e al soppalco. [illegible] pompiere [illegible] rimasto ferito. Mentre era impegnato a spegnere le fiamme è scivolato su uno scalino ed è caduto riportando la distorsione di un ginocchio. Il vigile del fuoco [illegible] stato accompagnato in ospedale, dove i medici gli han[illegible] praticato le cure del caso. Guarirà in un mese.

Il rogo ha distrutto tutto: cavi elettrici, vecchie pellicole, masserizie, vecchie poltroncine. E' rimasto danneggiato anche il locale dei servizi igienici. Solo il pronto intervento dei pompieri ha evitato conseguenze più gravi. Se le fiamme, infatti, avessero raggiunto [illegible] platea, buona parte del cinema sarebbe andata distrutta. Le operazioni di spegnimento [illegible] [illegible] state seguite per tutta la [illegible] dall'anziana proprietaria Alice Farinelli, [illegible] anni, che abita nel palazzo dove sorge il «Jolly» e che è stata fra le pri[illegible] ad accorrere quando è divampato l'incendio.

Sulla vicenda la magistratura savonese ha, ora, aperto un'inchiesta e disposto il [illegible] questro [illegible] [illegible] Nei prossi[illegible] giorni sarà nominata una commissione di periti che dovranno effettuare [illegible] sopralluogo per [illegible] [illegible] chiarire le cause del rogo. «Per il momen[illegible] è da escludere un'origine dolosa dell'incendio - dicono in questura - I vigili del fuoco, infatti, non hanno trovato alcun elemento che possa far ritenere che qualcuno abbia dato fuoco al [illegible]. [illegible] si fosse trattato [illegible] [illegible] attentato - aggiungono a palazzo Santa Chiara - i piromani avrebbero preso di mira la platea e la sala di proiezione. Invece, come hanno accertato i vigili del fuoco, l'incendio [illegible] divampato [illegible] magazzino». Un altro particolare farebbe escludere l'ipotesi dolosa. Ogni sera, al termi[illegible] degli spettacoli, gli addetti del cinema controllano con attenzione la platea e i [illegible] locali. E' un'operazione che hanno ripetuto anche mercoledì [illegible] e a quanto sembra non avrebbero trovato nulla di [illegible]le. «Era tutto [illegible] ordine - hanno detto alla polizia - Abbiamo fatto [illegible] giro tra le file delle poltroncine e controllato anche il magazzino, che è [illegible] poi chiuso dall'esterno. Era tutto [illegible] posto». L'ipotesi più probabile è che a provocare il rogo [illegible] stato un [illegible] circuito all'impianto elettrico.

Claudio Vimercati

Per tutta la giornata i vigili [illegible] fuoco hanno presidiato il cinema Jolly per effettuare sopralluoghi nello stabile

I pompieri mentre controllano i danni all'interno della sala cinematografica

LA PREVENZIONE

Molte sale hanno chiuso dopo il rogo dello Statuto

SAVONA

Il problema della prevenzione incendi è balzato drammaticamente all'attenzione dell'opinione pubblica nel 1983, dopo l'incendio che [illegible] verificò al cinema «Statuto» di Torino in cui morirono oltre [illegible] persone. [illegible] allora [illegible] nata la moderna legislazione sulla prevenzione degli incendi che col passare degli anni si è progressivamente affinata.

Il Parlamento ha stabilito una serie di norme tecniche distinate a disciplin[illegible] ogni attività di pubblico intrattenimento e formulate per prevenire ogni fonte di pericolo. Le norme riguardano sia aspetti relativamente semplici, come i materiali per gli arredamenti, sia fattori più complessi come uscite di sicurezza, impianti elettrici, attrezzature antincendio.

L'attuazione di queste normative è divenuta indispensabile per poter gestire cinema, treatri [illegible] sale da ballo e, [illegible]tamente, tutti i locali della provincia hanno provveduto ad adeguare strutture, impianti e attrezzature ai nuovi regolamenti.

Molti gestori, in Riviera e in Valbormida, non riuscendo a sostenre gli ingenti costi della ristrutturazione sono stati costretti a chiudere con il trascor[illegible] del tempo. Inoltre, la normativa si [illegible] progressivamente affinata, precisando le peculiarità tecniche che dei materiali destinati a comporre l'arredo dei locali, dai tendaggi, alle poltroncine, alla moquette.

Applicando questi principi, i titolari di cinema, teatri e sale da ballo dovrebbero mettersi al riparo da [illegible] incidente. Esiste inoltre una forma di tutela [illegible] secondo grado, affidata questa volta direttamente alle istituzioni.

Esiste infatti una commissione provinciale di pubblico spettacolo di cui fanno parte prefettura, vigili del fuoco, genio civile, alcuni tecnici, il sindaco del comune [illegible] cui si trova il locale, responsabili dell'unità sanitaria locale e della questura.

[a. b.]

In via Romagnoli si era pensato a un caso di tentato omicidio

Precipita dalla finestra

Scavalca il davanzale al quarto piano e cade nel cortile. E' un giovane di 22 anni: si salverà. In un primo tempo [illegible] detto ai medici: «Mi hanno spinto»

SAVONA. E' caduto da un'altezza [illegible] quattro piani, ma si [illegible] salvato perché ha avuto la pron[illegible] [illegible] riflessi [illegible] afferrare [illegible] filo da stendere dell'appartamento dell'alloggio [illegible] Stefano Deiola, 22 anni, abitante in via Romagnoli 37, [illegible] rimasto per qualche minuto sospeso nel vuoto. Poi le forze gli [illegible] man[illegible] [illegible] caduto, riportando fratture in varie parti del corpo per le quali [illegible] ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Secondo i medici guarirà in un mese.

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10, in via Romagnoli, dove il giovane, orfano della madre (è morta alcuni mesi fa) vive con altri tre fratelli: Luciano, [illegible] [illegible] Andrea. Secondo quanto risulta alla polizia, Stefano Deiola soffrirebbe [illegible] tempo di turbe psichiche [illegible] sarebbe seguito dai medici del Centro di igiene mentale di Sa[illegible].

Ieri mattina, quando è successo il fatto, era in casa con il fratello Luciano. La ricostruzione della polizia lascerebbe spazio [illegible] pochi dubbi: il giovane, forse vittima di un momento di stato confusionale, ha aperto la finestra, scavalcato il davanzale e, perso l'equilibrio, è caduto nel vuoto. Luciano, suo fratello, era in un'altra stanza e non si [illegible] accorto di nulla. Ad attirare la [illegible] attenzione sono state le grida di aiuto. Lu[illegible] Deiola è subito [illegible] alla finestra e ha visto il fratello aggrappato alla corda da stendere dell'alloggio sottostante e che [illegible] disperatamente di afferrarsi al davanzale. [illegible] ha perso tempo: è uscito di [illegible] ed è andato nel cortile, nella speranza di riuscire ad afferrare il fratello durante la caduta. E' stato tutto inutile.

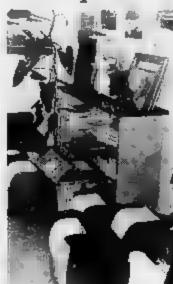
Per [illegible]correre il giovane, finito in un punto poco accessibile del cortile, [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Stefano Deiola è stato poi trasportato al [illegible]. Paolo [illegible] un'autoambulanza della Croce Rossa. Al Pronto [illegible] il giovane è stato sottoposto all'esame della Tac, che non ha evidenziato lesioni interne.

Per un paio di ore l'episodio si è tinto di giallo. Ai medici, infatti, Deiola [illegible] raccontato di essere stato spinto nel vuoto. Le indagini [illegible] polizia hanno chiarito quello che è veramente accaduto.

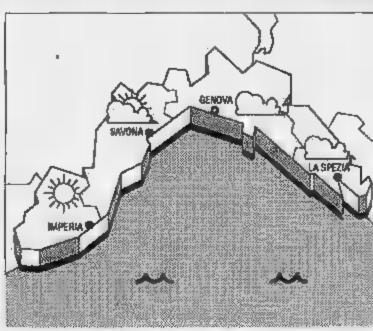
[c. v.]

Stefano Deiola

NOMADI AL PRIAMAR

Blitz all'alba della polizia

Gli agenti hanno perquisito [illegible] campo degli zingari si[illegible] sotto la fortezza del Priamar trovando refurtiva per oltre 10 milioni. Otto denunciati.

A PAGINA 33

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: ancora afflusso di aria caldo-umida dall'Africa settentrionale, cielo nuvoloso-poco nuvoloso, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, vento debole-moderato, temperatura stazionaria; **tendenza ulteriore fino a domenica:** schiarite più ampie.

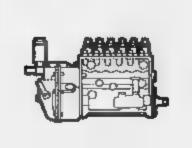
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare [illegible]° C, umidità relativa 60%, vento [illegible] [illegible] 15-16 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	17	14
Savona	—	13
Imperia	18	14

UN ANNO [illegible]
Max: 16; min: 12. Temperatura del mare 13.

Il [illegible] sorge alle 6,56 e tramonta alle 18,22. La Luna sorge alle 7,17 e tramonta alle 20,42 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Perquisizione della squadra mobile tra le roulotte radunate sotto il Priamar

Blitz all'alba tra i nomadi

Sequestrata refurtiva per oltre 10 milioni: monili d'oro, elettrodomestici [illegible] persino corredi da neonato. Nove denunciati per ricettazione. Il capo dell'accampamento aveva anche un fucile

SAVONA. Blitz della polizia, ieri mattina poco dopo le cinque, nel campo nomadi di corso Mazzini, sotto [illegible] fortezza del Priamar. Una trentina di agenti hanno controllato diciotto roulotte, identificato una ventina [illegible] persone e sequestrato refurtiva per un valore che supera i dieci milioni.

Nove nomadi [illegible] stati denunciati per ricettazione. Sono Mario Teresio Re, 60 anni, Santino Re, 40 anni, Pietro Lafleur, 54 anni, Raffaele Congiu, 59 anni, Ottavio Bresciani, 31 anni, Fedora Pessera, 41 anni, Angelo Lafleur, 39 anni, Luigi Laforè, 33 anni, e Paolo Re, 39 anni. A Mario Teresio Re, il capo indiscusso del campo nomadi, gli inquirenti hanno anche contestato la detenzione illegale di un fucile.

Spiega l'ispettore Giuseppe Pires, che dirige la sezione della squadra mobile «reati contro [illegible] patrimonio»: «Da tempo avevamo il sospetto che molta refurtiva finisse nel campo [illegible]madi per essere poi smistata [illegible] piazzata nel mercato nero. E così abbiamo chiesto [illegible] mandato di perquisizione al giudice della pretura, Domenico Pellegrini».

L'operazione della polizia (che ha potuto contare [illegible] rinforzi del reparto celere di Genova) è scattata all'alba di ieri mentre i nomadi stavavano ancora dormendo. Tutte e diciotto le roulotte sono state perquisite a fondo. I poliziotti hanno recuperato cinque televisori, due impianti stereofonici, [illegible] videoregistratore, rasoi, binocoli, numerosi oggetti d'oro (soprattutto anelli e braccialli). E ancora: due scatoloni pieni di capi di abbigliamento, maglie, camicie da [illegible] [illegible] decine di vestitini e scarpette per neonati, che sarebbero stati rubati in alcuni negozi cittadini.

In una roulotte è stato sequestrato persino un grosso frigorifero [illegible] quintali di [illegible] e pesce. «Il proprietario - hanno spiegato gli agenti - si è giustificato dicendo che gli sarebbero stati regalati da un amico. [illegible]' una versione che non ci convin[illegible] pienamente». Gli inquirenti, infatti, sospettano che anche gli alimenti siano stati rubati in alcune macellerie [illegible] pescherie della provincia. Il giudice Domenico Pellegrini inizierà i primi interrogatori nelle prossime settimane. [c. v.]

Il campo nomadi sotto la fortezza del Priamar che è stato perquisito dalla polizia

Porto, lo Stato è avaro ma i traffici crescono

SAVONA. Positivo inizio d'anno per lo scalo savonese, [illegible] un movimento complessivo che sul gennaio del '91 ha fatto registrare [illegible] balzo in avanti di oltre il 31 per cento.

Significativo anche il trend [illegible] crescita delle merci a banchina, già positivo lo scorso anno, e che oggi si pone, [illegible] fanno osservare all'Ente auto[illegible] [illegible] porto, «su un [illegible] per cento in più, [illegible] come sono [illegible] rialzo i traffici tradizionali, tra cui auto, frutta, cellulosa e carta».

Non c'è dubbio: se [illegible] porto non dovesse fare i conti con la cronica penuria di investimenti pubblici in tema di opere marittime, lo scenario complessivo, in quest'inizio del '92, potrebbe esse[illegible] caratterizzato «da una serie di elementi tali da lasciare spazio a valutazioni positive — commentano all'Ente autono[illegible] -, anche di prospettiva».

Ma non è solo l'andamento dei traffici [illegible] far sperare in un quadro di prospettiva sostanzialmente positivo per i bacini di Savona e Vado. «A dieci anni [illegible] distanza da quella che [illegible] dimostrò un'azione pioneristica nel contesto dei porti italiani - sottolinea Leonardo Fontana, presidente dell'Ente - e cioè l'affidamento in gestione diretta di una banchina alla "Reefer Terminal" per la movimentazione di frutta a Capo Vado, altre concessioni similari sono state definite. La Must per [illegible] ciai speciali e la Savona Terminal Auto per lo sbarco-imbarco di autovetture nuove, sono gli ultimi esempi di una politica che si pone in linea con quella proposta di mini-riforma della portualità italiana che trova a Savona [illegible] punto di riferimento di tendenza, più che di proposta».

A gennaio il movimento complessivo delle merci è stato di 1 milione e 369 mila tonnellate di merci. Hanno influito positiva[illegible] gli sbarchi di prodotti petroliferi mentre quelli di car[illegible] hanno registrato un calo del 10 per cento. Ottimi risultati ai silo, ai terminal per la frutta, la cellulosa e [illegible] quello per le auto. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Folla commossa ai funerali della dottoressa Audiffred

Una folla commossa di amici e colleghi medici ha salutato per l'ultima volta ieri mattina nella parrocchia della Villetta, la dottores[illegible] Anna Audiffred, [illegible] anni, per oltre trent'anni ginecologa al S. Paolo. La donna era stata colta alcuni giorni fa da ictus cerebrale e [illegible] è spenta l'altra mattina al S. Martino. [p. p.]

[illegible]

Stasera a Ovada un incontro sulla miniera

Il Comitato «Valle dell'Orba» di Urbe, contro l'apertura della miniera per l'estrazione di rutilo, prevista vicino [illegible] Sassello, avrà, questa sera alle 21 [illegible] Ovada, un incontro [illegible] [illegible] «Comitato del Parco fluviale» della città piemontese, anch'esso contrario alla miniera. Sembra che, nonostante la Cet, società torinese che doveva gestire l'estrazione, [illegible] fallita, altri gruppi si stiano candidando per ottenere la concessione agli scavi. [a. z.]

INCENDIO

Fiamme sul Beigua, distrutti due ettari di bosco

Vigili del fuoco, forestali e volontari antincendio sono stati impegnati per oltre cinque [illegible] [illegible] mattina per spegnere un rogo di vaste dimensioni divampato alle pendici del Monte Beigua, [illegible] lontano dall'abitato di Urbe. Le fiamme, di probabile origine dolosa hanno distrutto quasi due ettari di bosco e macchia mediterranea. L'incendio è stato spento poco dopo le 12. [p. p.]

[illegible]

Partiti i lavori per consolidare via Eritrea

Il Comune ha dato il via ai lavori di consolidamento [illegible] via Eritrea, la traversa [illegible] [illegible] Colombo che costeggia la piscina e porta al prolungamento a mare, dove alcuni mesi fa i tecnici comunali ave[illegible] registrato leggeri crolli sotterranei. Questi, probabilmente, erano dovuti alla presenza di locali sotterra che servivano da magazzino per la fabbrica di smalti «Servettaz». Sono stati appaltati anche lavori di ristrutturazione delle fognature [illegible] via Corsi, piazzale Moroni [illegible] via Servettaz. [e. b.]

COMUNE

Scontro tra sindacati per le nomine dei dirigenti

Scontro aperto tra i sindacati dei dipendenti comunali a proposito del Piano [illegible] ristrutturazione dell'Amministrazoine. Si è creata una frattura tra gli appartenenti a Cisl [illegible] Uil e gli iscritti alla Cgil. I primi alle richieste dei funzionari di settimo e ottavo livello di passare alla prima qualifica dirigenziale senza ricorrere [illegible] concorso. Di diverso avviso invece i sindacalisti della Cgil, che rappresentano la maggioranza dei dipendenti. [e. b.]

Parco del Beigua

Dieci giovani tracciano nuovi sentieri

VARAZZE. Dieci giovani in cerca di occupazione stanno lavorando [illegible] alcuni mesi per la sistemazione dei sentieri di Alpicella, nel parco del Beigua.

I cantieri scuola-lavoro; organizzati dalla Provincia e che prevedono per un anno la formazione di giovani quali «manutentori del verde urbano ed extraurbano» sono diretti, a Varazze, dalla «Lega Montagna» dell'Arci di Savona.

Ogni giorno, per un intero anno, i dieci giovani assicurano la loro presenza e manodopera per ripulire e sistemare, anche [illegible] interventi di botanica, i sentieri che da Alpicella conducono al monte Beigua. Oltre alla pulizia dei sentieri, necessaria anche nell'ottica della prevenzione degli incendi, il programma prevede la creazione di una serie di itinerari che privilegino settori specifici. Tra questi, uno sarà relativo alla botanica, un altro alle presenze archeologiche [illegible] ai ritrovamenti celtici della zona, un altro, infine, consentirà di risalire il Teiro fino alla sorgente. [a. z.]

Progetto a Vado

Un'area verde a pochi passi dall'Enel

VADO L. Una collina anti-inquinamento in località Bricchetti. La giunta comunale ha avviato la realizzazione di un parco urbano di circa 10 mila metri quadrati fra l'Esso chimica, la centrale Enel e l'abitato.

Il piano particolareggiato, che è stato esaminato con parere favorevole dalla Commissione edilizia, prevede anche la sistemazione di alberi ad alto fusto. Affermano in Comune. «Nel parco verranno sistemate complessivamente 1500 piante ad alto fusto, fra cui abeti e pini marittimi che dovrebbero creare un polmone verde fra la centrale Enel e le abitazioni del centro».

All'interno del parco è previsto un percorso pedonale che si snoderà per [illegible] un chilometro, mettendo in comunicazione via Battisti e via Italia. L'intervento è stato realizzato utilizzando materiale da riporto, in parte proveniente da scavi in corso a Savona. Gli alberi sono stati donati al Comune dal [illegible]vaio del Melogno di proprietà della Forestale. [e. b.]

In via Nizza

Un operaio è rapinato nel cantiere

SAVONA. Un operaio genovese, Adriano Panetta, 28 [illegible]i, abitante in vi[illegible] Bercilli, è stato rapinato ieri pomeriggio in via Nizza dell'orologio e della catenina d'oro da un giovane che è poi fuggito a bordo di [illegible] Fiat 127 guidata da un complice. L'episodio è avvenuto poco dopo le 16 nelle vicinanze del distributore Agip. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile, l'operaio stava lavorando quando è stato avvicinato da uno sconosciuto. Questi ha chiesto a Panetta di consegnargli l'orologio. «Altrimenti - ha detto al malcapitato indicandogli il complice che si trovava sull'auto - il mio amico ti spara». L'operaio ha consegnato orologio [illegible] collanina. Poi, quando i due sono fuggiti a tutta velocità, ha telefonato alla polizia e denunciato l'accaduto. Sull'episodio sono ora in corso indagini della squadra mobile. Gli inquirenti non escludono che a portare a termine il colpo siano stati drogati in [illegible] di soldi necessari per l'acquisto dell'eroina. [c. v.]

Dopo una serie di laboriose ricerche negli archivi per recuperare i progetti

L'Usl chiede il risarcimento danni

Vuole un miliardo e mezzo dall'impresa che ha realizzato l'ospedale di Valloria. Si erano rese necessarie demolizioni per difetti alle fondamenta. La causa è in fase di istruttoria davanti al tribunale civile

SAVONA. L'Usl ha chiesto, per difetti di costruzione, un miliardo e [illegible] di danni all'impresa che ha realizzato l'ospedale di Valloria. Si tratta, in particolare, di errori nelle operazioni di palificazione delle fondamenta che avrebbero comportato gravi ripercussioni sul lato a mare del complesso ospedaliero, coinvolto da un processo di «scivolamento». Una vicenda che aveva contribuito a ritardare ulteriormente l'operazione di trasloco del S. Paolo [illegible] vecchia sede [illegible] corso Italia.

Nei giorni scorsi il tribunale civile ha chiesto all'Usl di quantificare il danno subito e così [illegible] coordinatore amministrativo, Paola Pistone, ha incaricato un professionista savonese, Giorgio Giraudo, ex capo dell'Ufficio tecnico dell'Usl, [illegible] produrre la documentazione necessaria ad accertare il danno economico subito dall'Unità sanitaria locale in seguito ai difetti di costruzione dell'ospedale.

I periti dovranno produrre la codumentazione in grado di dimostrare il costo delle opere che sono state necessarie per eliminare le carenze di costruzione, il tempo impiegato, il danno derivante all'Usl per l'impossibilità [illegible] usare parte degli edifici [illegible] il [illegible] sopportato per le demolizioni. Complessivamente la richiesta di risarcimento ammonta a circa un miliardo e mezzo.

Una curiosità. Per poter rintracciare la necessaria documentazione negli archivi dell'Usl è stato necessario ricorrere all'opera dell'ex capo dell'ufficio tecnico, ora in pensione. Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci: «Solo Airaudi, con la sua esperienza professionale, era in grado di produrre la necessaria documentazione. Avendo vissuto direttamente le fasi della costruzione dell'ospedale era l'unico capace di orizzontarsi fra le migliaia di incartamenti che giacciono in archivio».

Intanto, [illegible] stato ultimato [illegible] primo lotto dei lavori per la ristrutturazione degli ambulatori di via Collodi. Uno stanziamento di circa un miliardo e [illegible] ha consentito all'Usl di rimettere a nuov[illegible] gli uffici, la sala d'attesa e gli sportelli d'accettazione. Entro pochi giorni, fra l'altro, entrerà in vigore il Cupa (Centralino unico per le prenotazioni ambulatoriali), che consentirà [illegible] prenotare le visite specialistiche anche al telefono, senza dover fare la coda agli sportelli.

La Sip ha già istituito un numero «verde» e ora l'Usl sta ultimando il sistema informatico che consentirà di comunicare [illegible] tempo reale al «cervellone» le richieste per le visite mediche. [e. b.]

OLIVETTA

Le sorprese del Catasto

Il Piano particolareggiato dell'Olivetta dovrà tornare il Consiglio comunale. Per un errore nelle verifiche catastali, infatti, gli amministratori [illegible] Palazzo Sisto [illegible] sottoscritto l'accordo per acquistare [illegible] terreno che, invece, apparteneva già [illegible] Comune. Nella convenzione, la società «Olivetta srl» s'è impegnata a versare al Comune 1 miliardo e 300 milioni come oneri di urbanizzazione per la costruzione [illegible] complesso residenziale, impegnandosi anche a cedere alcuni terreni per un'estensione di 30 mila metri quadri. Una parte [illegible] queste aree (5 mila metri), però, [illegible] già stata acquistata dalla civica amministrazione nel '71. Sulla vicenda ha presentato un'interpellanza il capogruppo della Lega Nord, Maria Troisi Astengo, chiedendo nuovi controlli catastali e la sospensione dei lavori. L'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, sottoporrà la pratica al prossimo Consiglio comunale. [e. b.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Spostare le Funivie agli Alti Fondali

Nel momento in cui si è tornati [illegible] parlare dello spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali, puntualmente molti [illegible] [illegible] sentiti in dovere di far sentire la loro voce. In questo contesto penso sia giusto sentire anche la voce di chi è dipendente della Società Funiviaria Alto Tirreno. La polemica è stata innescata dal Comune di Albissola Mare, che vedrebbe compromessa la propria vocazione turistica, ma questi amministratori di quali attività turistiche stanno parlando? Certamente di quelle delle seconde case, ininfluenti in termini occupazionali.

La cosa che più fa specie è che tutti [illegible] sentono in diritto di parlare senza conoscere i fatti. E allora si dice che i finanziamenti, destinati inizialmente all'Aurelia-bis, sarebbero stati dirottati, non sapendo che le Funivie sono una ferrovia pubblica in regime di concessione, controllata dal ministero dei Trasporti, dal quale verrebbe erogato il finanziamento, mentre un eventuale finanziamento per l'Aurelia-bis dipende dal ministero dei Lavori Pubblici.

Per quanto riguarda le compromissione dello sbarco di merci pregiate (cellulose), se [illegible] vi sono problemi adesso che il pontile delle Funivie, vecchio e obsoleto, dista poche centinaia di metri i[illegible] linea d'aria dal terminal della cellulosa, perchè dovrebbe crearli una struttura che, costruita ex-novo, verrebbe dotata di tutti i mezzi di sbarco dell'ultima generazione, riducendo al massimo l'emissione di agenti inquinanti nell'atmosfera?

La provincia ha già pagato un prezzo salato alla politica di deindustrializzazione, con la perdita di centinaia di posti di lavoro [illegible] mi sembra irresponsabile perdere l'occasione di tenere in vita un'attività produttiva ristrutturandola in [illegible] nuova sede per renderla competitiva sul mercato, adducendo posizioni strumentali [illegible] preconcette che senz'altro non giovano al benessere della collettività.

Valerio Ulivi
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino [illegible] 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.088
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cariale: 890.105/981.333

FARMACIE [illegible] TURNO

A Savona oggi sono di turno, [illegible] orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Alla Rocca, [illegible] Chiavella 14, tel. 801.318.
Delle [illegible], via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Dell'Ospedale, corso Italia 178, [illegible] 829.938.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a [illegible] rande abbassate. [illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie [illegible] [illegible] svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Sa[illegible]re*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
Albisola Marina: *Fontana*, [illegible] Sighetti 24, tel. 481.818.
Borghetto: *[illegible]munale*, corso Europa 35, [illegible] 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, [illegible] 554.045.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, [illegible] 628.021.
[illegible] *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, [illegible] [illegible]
Quiliano: *Comunale*, v. [illegible] 55, tel. 882.379.
[illegible] *Nanni*, v. [illegible] 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mezzadra*, [illegible] Aurelia 136, [illegible] 880.231.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti [illegible], [illegible] 97.125.

GUARDIA MEDICA

[illegible], prefestiva e festiva:
[illegible]. [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580 [illegible]
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 5 MARZO

NATI. Gianmarco Rodriguez Avi[illegible]s.

MORTI. Maria Araldo [illegible] Ferro, [illegible] [illegible] anni, residente a Savona in [illegible] Santuario 26/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di San Dalmazio a Lavagnola. Dora De Franco ved. Lo Verre, di [illegible] anni, abitan[illegible] a Savona in via Verdi 7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.

GLI APPUNTAMENTI

ANNIVERSARIO

Savona ricorda Mazzini

Importante appuntamento [illegible] la storia e la cultura martedì prossimo [illegible] Savona. L'Associazione mazziniana italiana, in collaborazione con la sede ligure del Centro studi mazziniani ha organizzato una giornata di ricordo di Giuseppe Mazzini nel 120° anniversario della morte. Il programma prevede il ritrovo, alle 10, al teatro Chiabrera con [illegible] saluto [illegible] presidente dell'Ami, Carlo Carozzi, e del sindaco Armando Magliotto. Seguirà una relazione del professor Virginio Paolo Gastaldi, docente di Storia del pensiero politico contemporaneo all'Università di Pavia. Alle 11,15 partirà un corteo con le scolaresche per il Priamar dove sarà deposta una corona d'alloro sulla lapide che ricorda la prigionia [illegible] Mazzini [illegible] Savona. [a. z.]

SAVONA

Lega antivivisezione cerca soci

Si è iniziata [illegible] questi giorni la campagna di tesseramento per il [illegible] alla sezione savonese della Lega antivivisezionista, nata alcuni mesi fa per iniziativa di Federico De Caroli. Le quote associative vanno da [illegible] a 50 mila lire e possono essere versate direttamente, tramite [illegible] apposito modulo, al responsabile della lega, che ha sede sociale in via S. Lucia 3 a Savona. [e. b.]

ASSOCIAZIONI

Fiori per la lotta alla leucemia

Domani, dalle 16 alle 19, in piazza Sisto IV [illegible] Savona, l'Associazione savonese per [illegible] lotta alla leucemia promuoverà una raccolta di fondi offrendo vasetti di fiori a chi contribuirà all'iniziativa. [a. z.]

AVO

Corsi per volontari a Albenga

Si iniziano questo pomeriggio alle 17 i corsi organizzati dall'Associazione volontari ospedalieri per preparare i volontari che assisteranno i degenti degli ospedali di Albenga e Alassio e delle case di riposo della Riviera. I corsi, che si svolgeranno alle 17 di ogni venerdì nei locali della parrocchia del Sacro Cuore ad Albenga, termineranno a fine aprile. [s. p.]

Savona, il giovane precipitato dalla finestra aveva già assunto sostanze pericolose

Forse era in preda agli allucinogeni

La sorella di Stefano spiega le probabili cause dell'episodio avvenuto ieri nell'abitazione di via Romagnoli
Il fratello Luciano racconta gli attimi precedenti l'incidente: «Era tranquillo, voleva ascoltare della musica»

SAVONA. «Stefano era tranquillo. Si era alzato da poco [illegible] [illegible] fatto colazione. Improvvisamente [illegible] ha chiesto se volevo ascoltare un po' di musica oppure guardare la televisione. Sono [illegible] così in sala e stavo manoggiando il telecomando, quando ho sentito un colpo. E poi le grida [illegible] aiuto [illegible] mio fratello». E' la testimonianza di Luciano Deiola che ieri mattina è stato interrogato a lungo dagli agenti della volante. Era in casa con il fratello quando questi è caduto dalla finestra e la sua testimonianza è stata determinante per la ricostruzione dell'episodio.

Per tre ore, infatti, la vicenda di via Romagnoli [illegible] rimasta avvolta nel mistero. Per tre [illegible] la polizia [illegible] sospettato che nell'appartamento fosse successo qualcosa di grave. A ispirare i dubbi degli agenti è stata proprio la testimonianza [illegible] Stefano Deiola, [illegible] quale ai medici del pronto soccorso ha raccontato di [illegible] stato spinto nel vuoto. Poi il sopralluogo nell'appartamento degli agenti della scientifica e l'interrogatorio [illegible] fratello hanno consentito alla polizia di chiarire con precisione l'accaduto. Ha raccontato ancora Luciano Deiola: «Mi sono avvicinato immediatamente alla finestra e ho visto mio fratel[illegible] sospeso nel vuoto. Era appe[illegible] alla corda [illegible] stendere del piano [illegible] sotto e cercava disperatamente di aggrapparsi al davanzale della finestra. Gli ho gridato di resistere, che avrei cercato [illegible] modo [illegible] aiutarlo. Ma io [illegible] non sono riuscito a tro[illegible] le chiavi della porta del cortile. Non [illegible] quanto tempo è passato. Ricordo soltanto che sono sceso dalla vicina del pia[illegible] di sotto [illegible] le ho chiesto le chiavi. Sono corso nel cortile e dopo pochi istanti mio fratello è caduto. Non c'è stato proprio nulla da fare».

Tra i primi ad [illegible] in ospedale per rendersi conto delle condizioni di salute [illegible] giovane, è stata la sorella Maria Annunziata che abita nel quartiere di Lavagnola. «Ho saputo quello che è [illegible] [illegible] fratello. [illegible] ha telefonato e raccontato tutto. Purtroppo Stefano ha dei problemi di natura psichica che ultimamente si sono aggravati. Qualche settima[illegible] fa mio fratello ha partecipato a una festa. Ha bevuto parecchio, ma credo che gli abbiano fatto prendere anche delle strane pastiglie. Stefano si [illegible] sentito male e da allora non si è più ripreso. Lo abbiamo anche fatto ricoverare in ospedale. Ma continua a soffrire di amnesie».

Probabilmente Stefano Deio[illegible] quando [illegible] caduto dalla finestra era in preda all'ennesima crisi. E' un'opinione condivisa anche dalla polizia. Gli agenti sostengono che quando il giovane è caduto [illegible] era in grado di intendere [illegible] volere. Osserva l'ispettore Oreste Leoni, che dirige la squadra volanti della questura: «Non è [illegible] primo episodio che succede. Ricordo di persone che avevano assunto sostanze allucinogene e che [illegible]rano cadute in preda a raptus e amnesie anche a [illegible] [illegible] distanza. Si tratta [illegible] [illegible] molto pericolosi per la salute che provocano gravi conseguenze a livello di sistema nervoso».

Claudio Vimercati

La freccia indica il balcone dal quale è caduto Stefano Deiola

Allarme Lsd in città

La droga che spacca il cervello è tornata sul mercato savonese

SAVONA. «In città circola Lsd». L'informazione è arrivata ad un paio di uomini della volante della Questura di Savona, da una fonte confidenziale, due settimane or sono. Poi, ne sono giunte altre e, sembra, anche circostanziate. Ora, gli agenti [illegible] cercando una conferma, ma le indagini [illegible] difficili.

«Si [illegible] già verificati alcuni casi sospetti - dicono in questura - e stiamo cercando di stabilire se in città esiste un traffico di allucinogeni pesanti, che [illegible] aggiungerebbe così allo [illegible]ercio di cocaina e eroina. Gli indizi di un ritorno sul [illegible] dell'Lsd, una droga con effetti disastrosi per l'organismo, [illegible] [illegible] pochi».

Una conferma a questi indizi potrebbe trovarsi in qualcuno dei referti redatti dai medici del pronto [illegible] del San Paolo, nelle settimane scorse. Riguardano giovani ricoverati in gravi condizioni per [illegible] [illegible] esogeno». In altri termini: queste persone presentavano sintomi provocati dall'uso di farmaci stimolanti. Fra questi anche l'Lsd, e si tratta soltanto degli effetti di altri allucinogeni e farmaci inghiottiti [illegible] a birra e superalcolici, durante feste «rave», sempre più frequenti sulla Riviera savonese?

La polizia, alcuni mesi or sono, aveva bloccato sul nascere una festa «rave», organizzata nell'entroterra di Savona. [illegible] agenti, quella sera, avevano identificato un centinaio di persone. Alcune sembravano sotto l'effetto di allucinogeni, o sostanze stupefacenti.

[illegible] fenomeno riscontrato, in precedenza, anche in alcune discoteche [illegible] Riviera, è testimonianza anche di un cambiamento di costume. «Oggi il cliente medio che fa [illegible] di allucinogeni ha un'età inferiore al passato - spiegano in questura - . Persone anche molto giovani che vogliono aumentare la loro resistenza alla fatica e soppor[illegible] meglio notti insonni». Finito l'effetto [illegible] questa sostanze, però, chi ne [illegible] uso si trova in condizioni fisiche molto precarie [illegible] accusa angoscia e depressione.

Fino a poco tempo fa, l'allucinogeno più utilizzato era l'ecstasy, droga sintetica diffusa sulle spiagge di Ibiza e sulla Riviera romagnola. Sul mercato semiclandestino [illegible] trova in pastiglie color pastello, che si acquistano con facilità anche sul[illegible] Costa Azzurra. E' da qui che l'ecstasy giungerebbe anche in provincia di Imperia e [illegible] Savona. Ora, sarebbe stato [illegible] su queste «piazze» anche l'Lsd.

Per le forze dell'ordine è difficile riuscire a individuare spacciatori di ecstasy e Lsd. Il fenomeno ha dimensioni limitate e gli spacciatori forniscono queste droghe soltanto a clienti «sicuri».

«Gli allucinogeni pesanti circolano con una certa facilità fra le compagnie giovanili - sostengono i poliziotti -. Per [illegible] [illegible]mento, si trat[illegible] quasi sempre di ragazzi che si procurano a turno pastiglie e le dividono fra loro». Un circuito chiuso, [illegible]mente individuabile dall'esterno e che, soprattutto, sfugge alle forze dell'ordine. Gli investigatori, infatti, non so[illegible] [illegible] fronte al metodico via vai degli eroinomani che attendono lo spacciatore nei soliti luoghi di appuntamento, ma a studenti o impiegati che, al sabato sera, vanno in cerca di forti emozioni. Anche a costo di utilizzare sostanze allucinogene. [c. v.]

La sentenza del Consiglio di Stato

Noli, al Vertigo tolti i sigilli

NOLI. Al music-live «Vertigo» di Noli [illegible] tolti i sigilli. Lo stabilisce una sentenza del Consiglio di [illegible] [illegible] quale si erano rivolti, contro un provvedimento di chiusura del sindaco, i titolari dell'ex Cinema «Cristallo» di via Monastero a Noli. La notizia è di[illegible] di dominio pubblico ieri. Un comitato di cittadini si riunirà per decidere il [illegible] farsi. La posizione del locale, nel centro cittadino, è infatti osteggiata da molte famiglie. «C'è una sorta [illegible] persecuzione nei nostri confronti», replicano i proprietari. E in effetti sono in molti a credere che il Vertigo abbia passato troppe traversie, sempre originate dal Comune e sempre risolte dal Tar o, nell'ultimo caso, appunto dal Consiglio di Stato.

L'ultima decisione non decreta però l'automatica apertura del locale. [illegible] Vertigo ha vinto una battaglia [illegible] non la guerra» dicono in via Monastero. Gli stessi rappresentanti della «Mareitalia» non si sbilanciano. Spiega Nik Cerbasi, uno dei gestori: «Abbiamo saputo di questa sentenza [illegible] noi favorevole ma non ne conosciamo le motivazioni e le eventuali prescrizioni. Esamineremo il problema con i nostri legali. Per ora non abbiamo programmato la data dell'eventuale apertura».

La vicenda dell'ex cinema di Noli è [illegible] ingarbugliata dal punto di vista giuridico. Gli stessi legali non concordano nell'interpretare la legge relativa alla licenza [illegible] pubblico spettacolo di cui è in possesso la «Mareitalia». Secondo il Comune (lo ha ribadito [illegible] il primo cittadino, Carla Bologna Foisi) il locale, trasformato in un music hall, può solo richiedere di esercitare l'attività di cinema-teatro. Non ci sarebbero i presupposti né per attivare il servizio bar (nel Vertigo [illegible] sono [illegible] realizzati due) né, tanto meno, [illegible] ballo. «Ci sono molti abusi edilizi che [illegible] stati commessi [illegible] lavori di ristrutturazione del locale» commenta l'assessore ai lavori pubblici, Luciano Robatto. Aggiunge: «Non vogliamo entrare nel merito della decisione del Consiglio di Sta[illegible] che non conosciamo in dettaglio».

In tre occasioni l'autunno scorso il locale era stato aperto e c'era sempre stato l'intervento del sindaco con una ordinanza di chiusura. I due bar interni sarebbero, secondo il Comune, senza licenza perché la preesistente autorizzazione per la somministrazione di bevande faceva riferimento ad un locale attiguo all'ex cinema dove oggi è [illegible] [illegible]lizzata una centrale elettrica. I responsabili della «Mareitalia» hanno sempre fatto ricorso contro i provvedimenti del Comune. La questione è finita anche in [illegible] alla procura della Repubblica. Ma il [illegible] Vertigo ha un risvolto politico. Infatti la [illegible] civica, guidata dal sindaco, [illegible] era presentata alle amministrative di 3 anni fa con l'impegno preciso di non concedere l'autorizzazione ad aprire nuove disco[illegible] nel [illegible] cittadino. Questa promes[illegible] che a tutti i costi la giunta vuole mantenere, ha fatto raccogliere [illegible] alla lista del sindaco.

Un intero quartiere di Noli è in subbuglio da anni. Dicono in [illegible] Monastero: «Abbiamo già una discoteca che richiama molti giovani. Nella [illegible] non ci [illegible] posteggi. Non siamo disposti [illegible] sopportare altri problemi e schiamazzi notturni».

Se è vero che senza autorizzazione [illegible] licenza [illegible] si può cambiare destinazione d'uso di un locale trasformandolo in discoteca è anche vero che non può essere negato, senza commettere un abuso, il diritto ad esercitare una regolare licenza di pubblico spettacolo. Il cinema di Noli, con imponenti lavori di insonorizzazione, è diventato un «tempio della musica». Le porte [illegible] chiuse. Sino a quando?

Augusto Rembado

Savona, ieri in tribunale un'altra udienza sul caso dell'eredità di Ottavio Noberasco

Le due donne continuano a ignorarsi

Testimonianze discordanti al processo che vede in causa le due mogli dello psichiatra scomparso
Franca Viberti, accusata di circonvenzione d'incapace, avrebbe venduto beni e appartamenti

Villa Noberasco, immersa nel verde

SAVONA. Franca Viberti, 58 anni, [illegible] alla Strà 15, e Bruna Camerone, di 46, via Assereto 8, entrambe di Savona, anche ieri, nell'aula del tribunale dove si contendono l'eredità dello psichiatra savonese Gian Ottavio Noberasco, morto nel luglio dell'anno scorso, non si sono scambiate uno sguardo. Sui volti soltanto espressioni di assenso o di dissenso, a seconda delle deposizioni dei testimoni sfilati davanti ai giudici e al procuratore della Repubblica, Michele Russo.

Ieri, sono stati passati al microscopio vita privata, affari e condizioni di salute del dottor Noberasco. Un'esistenza difficile, costellata di malattie fisiche e problemi psichici. Si cerca di stabilire se lo psichiatra era in condizioni [illegible] gestir[illegible] il suo patrimonio (oltre due miliardi e mezzo), e se la sua volontà e i suoi affari sono stati gestiti da Franca Viberti, la donna sposata dopo avere abbandonato la figlia, Giulia, e la seconda moglie, Bruna Camerone.

Il processo vede Franca Viberti nei panni [illegible] imputata [illegible] circonvenzione di incapace. Bruna Camerone, [illegible] la quale [illegible] psichiatra ha vissuto 23 anni, è parte civile con la figlia. [illegible] legame tra la Viberti e il dottor Noberasco risale al 1978, quando lo psichiatra viveva ancora con Bruna Camerone. Da questa data si è [illegible] a [illegible] la vita privata e gli affari dello psichiatra per stabilire se Franca Viberti si era legata a lui solo per opportunità. L'accusa, infatti, [illegible]stiene che Franca Viberti ha indotto il dottor Noberasco a [illegible]ndere [illegible] villa di via Assereto, a Savona, per 600 milioni di lire: una somma largamente inferiore al valore reale. E questo, mentre era in corso un processo per interdizione dello psichiatra. Non solo: Franca Viberti [illegible] sarebbe impossessata della somma tramite [illegible] giro di assegni. Iolanda Quarantini, cui era stato propo[illegible] l'acquisto di uno dei quattro appartamenti della villa (di cui ora affittuaria) ha detto [illegible] giudici: «Nel [illegible] Franca Viberti mi telefonò per chiedermi di vedere il bagno del mio appartamento. Poi vennero altre persone e mi proposero di acquistarlo per 200 milioni. Io ho rifiutato perché vivo da sola e l'appartamento è troppo grande. Inoltre, non disponevo della somma. Però, l'appartamento è di oltre 200 metri e molto ben rifinito».

[illegible] chi era a trattare la vendita? Contrastanti le risposte dei testimoni. C'è chi ha affermato che era lo psichiatra e chi ha tirato in ballo Franca Viberti. E' il caso di Giovanni Bri[illegible] [illegible]dro di un fondo agricolo e affittuario [illegible] [illegible] casa dei Noberasco. «Ho trattato l'affitto del fondo agricolo - ha detto - con il dottor Noberasco: mi sembrava lucido, anche dopo l'ictus che lo aveva colpito. I prodotti agricoli li [illegible] consegnati alla Viberti». Le testimonianze [illegible] sono state concordi, ma sono prevalse quelle che hanno definito lo psichiatra «lucido». Comunque, su un fatto sono state univoche: Noberasco ha sempre rifiutato di parlare dei rapporti con la figlia, anche quando convocato dagli assistenti sociali. Era il comportamento di un uomo normale? Il processo prosegue il 26 marzo.

Bruno Balbo

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto nella riunione di ieri

Celle, l'«Ippocampo» sarà venduto

Il locale ospiterà un bar e una sala ristorante

CELLE LIGURE. Il Consiglio comunale di Celle Ligure ha approvato, ieri sera, la vendita del locale «Ippocampo» nonostante la minoranza e in particolare la dc avessero proposto un referendum consultivo tra la popolazione.

L'alienazione dell'immobile, che si trova sulla passeggiata a mare ed è destinato ad ospitare un bar ed un ristorante, era già stata messa [illegible] bilancio per il 1992, ed approvata, dalla maggioranza. Ieri in Consiglio comunale era prevista l'approvazione della [illegible] che la minoranza ha contestato con determinazione. Le motivazioni erano in primo luogo dettate dal timore e dal rischio che operazioni di vendita a privati con capitali così elevati (960 milioni di base d'asta) portino alla penetrazione in [illegible] di gruppi interessati al riciclaggio di denaro sporco.

In secondo luogo, le contestazioni riguardavano l'opportunità di alienare un bene di proprietà comunale individuando in questa scelta, un'incapacità, da parte della maggioranza, di gestire la cosa [illegible]ica. Si è poi discusso sul modo in cui gli amministratori intendono usare il denaro ricavato dalla vendita che la maggioranza ha deciso di utilizzare per opere di interesse pubblico tra le quali il rifacimento di fognature, l'asfaltatura di alcune strade, il ripristino della passeggiata romana. Ma trattandosi di opere di manutenzione ordinaria, i consiglieri Giuseppe De Lucia e Luigi Bertoli hanno ritenuto che fosse riduttivo utilizzare i fondi dell'Ippocampo in tal senso.

La proposta di referendumm non è comunque stata accettata dalla maggioranza che ha approvato la vendita del locale. [a. z.]

Minacce per chi non pagava gli interessi da usura delle finanziarie

Alassio, così agiva il racket

Mezzo miliardo di cambiali in possesso dei due alassini arrestati per estorsione ad un macellaio. La prova di un'organizzazione specializzata nel recupero-crediti

ALASSIO. Cambiali per 500 milioni, carte bollate in bianco firmate dai creditori, pestaggi e minacce a chi era in ritardo con i pagamenti [illegible] provava a non accettare la politica della tangente: l'inchiesta che ha portato all'arresto [illegible] Giuseppe «Pino» Caso, [illegible] anni, abitante ad Alassio in via Solva 47 e Bruno Trinchero, 37 anni, abitante in via Paolo Ferreri, sempre ad Alassio, sta facendo emergere nuovi particolari. L'indagine, effettuata dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito, Albenga e Alassio [illegible] è ancora conclusa. Tra le [illegible] sequestrate ai due arrestati, infatti, sono [illegible] particolari che potrebbero, nei prossimi giorni, portare ad altri sviluppi.

La vicenda è [illegible] completamente ricostruita. Caso, originario di Torre Annunziata, considerato un personaggio di prestigio nel mondo della malavita non solo rivierasca, e Trinchero, originario di San Damiano d'Asti, gestore della bocciofila di via Dell'Oro ad Alassio, avrebbero messo in piedi una struttura specializzata. Lo dimostrerebbero le cambiali per oltre mezzo miliardo sequestrate. In pratica i due convincevano i commercianti ad acquistare prodotti (carne ed altre merci) senza anticipare denaro. Si facevano però firmare cambiali che, alla scadenza, non venivano restituite. A volte, se la merce non era deperibile, i due [illegible] riprendevano quanto avevano consegnato. In altri casi, secondo l'inchiesta, l'estorsione avveniva dopo l'erogazione di un prestito. Inutile dire che gli interessi erano da capogiro, anche l'800 per cento.

Per chi non pagava erano minacce [illegible] pestaggi. Tra i commercianti taglieggiati si parla di fratture e denti saltati per le «attenzioni» dell'organizzazione. Secondo gli investigatori [illegible] vittime delle estorsioni sarebbero diverse tra Andora e Borghetto Santo Spirito. Solo in pochi, però, avrebbero rotto [illegible] muro dell'omertà. E' per questo che le forze dell'ordine stanno cercando di far capire a chi è stato in vario modo taglieggiato di rivolgersi a loro per denunciare l'estorsione.

[illegible] dall'inchiesta dei carabinieri emergono due aspetti inquietanti. Il primo riguarda la posizione di Pino Caso. Nonostante i precedenti penali (è stato [illegible] un certo periodo sorvegliato speciale) l'uomo è in p[illegible] [illegible] un patentino [illegible] abilitazione a svolgere il mestiere di agente d'affari. Significa poter prestare soldi e fare operazioni finanziarie [illegible] immobiliari. Il secondo aspetto riguarda i legami che i due dovevano avere [illegible] la malavita di Borghetto Santo Spirito. I [illegible] di spicco della mala borghettina, infatti, hanno sempre tenuto lontano dalla città episodi di una certa gravità, quasi una cappa protettiva per evitare controlli e indagini approfondite.

Il fatto che Caso [illegible] Trinchero abbiano taglieggiato commercianti di Borghetto Santo Spirito senza che nessuno della malavita sia intervenuto significa che i loro contatti e le loro amicizie con i boss della Riviera sono [illegible] ad alto livello. La cartografia di chi comanda in Riviera, insomma, dopo questi arresti andrà ridisegnata.

[illegible]

Giuseppe «Pino» Caso, 48 anni, Alassio, via Solva 47 e Bruno Trinchero, 37 anni

«No alle sagre»

ALBENGA. Il Sindacato pubblici esercizi di Albenga ha dichiarato «guerra» alle sagre e [illegible] festival [illegible] partito che, dalla primavera all'autunno, vengono organizzati in Riviera. Con una lettera [illegible] sindaco e all'assessore [illegible] Commercio i titolari dei pubblici esercizi hanno espres[illegible] le loro lamentele.

«Bar, ristoranti, tavole calde, pizzerie subiscono danni notevoli dalle sagre [illegible] dai festival che prolificano un po' ovunque. La [illegible] strana è che queste manifestazioni [illegible] ripetono sempre nel periodo estivo, quando il flusso turistico è maggiore [illegible] maggiori sono le nostre scaden[illegible]. Con [illegible] introiti, oltre tutto, non possiamo fare investimenti», spiegano i commercianti.

Nella lettera inviata al sindaco e all'assessore i titolari [illegible] esercizi pubblici parlano senza mezzi termini [illegible] concorrenza sleale.

«Senza contare che [illegible] sapere [illegible] tutti gli addetti agli stand gastronomici [illegible] sottoposti ai controlli sanitari così [illegible] le apparecchiature e i locali. Per noi commercianti a posto fisso verifiche e controlli sono all'ordine del giorno», spiegano ancora i titolari di bar [illegible] ristoranti.

Per risolvere la situazione i commercianti ora propongono una regolamentazione più severa delle varie sagre cittadine e dell'immediato entroterra.

[s. p.]

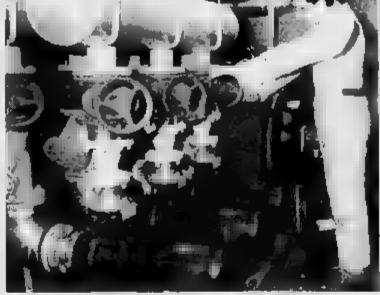
Finale Ligure: duro intervento del preside dell'Ipsia

I sospesi restano a casa «Assenti ingiustificati»

FINALE L. Solo una parte [illegible] 180 studenti dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Finalborgo ha rispettato ieri l'ordine del preside Giosuè Margiotti di frequentare le lezioni malgrado la giornata di sospensione. Oggi potrebbero essere tutti considerati «assenti ingiustificati». Il provvedimento è stato deciso come «atto dimostrativo» contro i falsi allarmi provocati nelle scorse settimane da qualche anonimo che ha minacciato la presenza [illegible] una bomba all'interno dell'edificio scolastico. Alle telefonate anonime non c'era stato [illegible]guito. Degli ordigni [illegible] traccia.

Ieri mattina, gli studenti del[illegible] sede di via Fiume avrebbero dovuto frequentare regolarmente le lezioni malgrado la sospensione. Gran parte di loro, almeno cento secondo lo [illegible] preside, non si sono presentati in classe. [illegible] trattato di una sorta [illegible] sciopero non organizzato.

Gli studenti hanno protestato contro la decisione unilaterale della scuola di «colpire tutti» con il «sospetto che le telefonate [illegible] state fatte da alcuni studenti». In effetti, il preside e i carabinieri non nascondono che gli autori dei procurati allarmi potrebbero essere proprio studenti. Il ritrovamento di un pacco di carta, con scritto sopra «la bomba» sarebbe una conferma. Il preside avrebbe, [illegible] non vuole confermare, un elenco [illegible] sospettati, tutti minorenni.

Gli studenti hanno [illegible] ribadito ieri mattina di «non voler accettare processi sommari». «Chiunque, anche un maniaco, potrebbe aver chiamato i carabinieri. Perché le quarte e le quinte sono state escluse dal provvedimento di sospensione?», dicono.

Ancora polemiche all'Ipsia di Finale tra preside e studenti per i falsi allarmi

Ieri mattina, all'esterno della scuola, c'è [illegible] tensione. Il preside («Un personaggio deci[illegible] secondo i colleghi) ha parlato con gli studenti che poi hanno disertato le lezioni. Oggi potrebbe esserci un seguito a questa sorta di sciopero. Commenta il preside: «Gli studenti erano sospesi [illegible] l'obbligo di frequenza. Voglio rimarcare che la mia era una azione dimostrativa, non una punizione per colpire tutta la scolaresca in modo indiscriminato». Oggi, gli assenti di ieri dovranno presen[illegible] [illegible] una giustificazione firmata dai genitori (quasi tutti [illegible] minorenni [illegible] triennio). Conclude il preside: «Non ho intenzione [illegible] giustificare gli studenti che ieri mattina [illegible] davanti alla scuola [illegible] che non [illegible] entrati malgrado ci fosse un provvedimento di sospensione [illegible] obbligo di frequenza».

Molti ragazzi rischiano ora di trovarsi all'inizio [illegible] secondo quadrimestre [illegible] un'assenza ingiustificata, oltre che con un giorno di sospensione. I contrasti potrebbero farsi più pesanti. Il preside annuncia per i prossimi giorni una p[illegible] di posizione ufficiale [illegible] scuola.

All'Ipsia di Finale Ligure, dopo i tre anni, [illegible] ottiene la qualifica di operaio specializzato. Un biglietto da visita indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto negli enti pubblici [illegible] nell'industria. Per chi vuole proseguire gli studi, la scuola ha [illegible] il biennio di completamento per conseguire un diploma [illegible] maturità come perito meccanico.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Discarica abusiva: condannato [illegible] tre mesi

Aveva smaltito rifiuti speciali [illegible] autorizzazione. E' stato condannato, [illegible] il rito del patteggiamento e beneficio [illegible] sospensione, [illegible] 3 mesi di carcere. [illegible] tratta di Mario Molino, [illegible] anni. [a. r.]

NOLI

Quattro mesi di carcere per [illegible] furto su auto

Monserrato Brontu, 49 anni, Genova, è stato condannato [illegible] 4 mesi [illegible] carcere, con il patteggiamento della pena, per furto aggravato. L'uomo è stato sorpreso sabato scorso dai carabinieri, poco dopo aver rubato una borsa all'interno di un'auto Fiat «Regata» posteggiata nel piazzale della stazione. [a. r.]

FINALE LIGURE

Comunità montana, polemiche [illegible] dc e opposizione

Polemiche alla Comunità montana del Pollupico. La minoranza (pds, verdi, psi, pli e Indipendenti) accusa la dc. Gli amministratori avrebbero [illegible] come revisore dei conti l'assessore [illegible] Comune». Dicono le opposizioni: «A controllare i conti dev'essere un tecnico [illegible] di sopra delle parti». [a. r.]

TOIRANO

Cade dalla moto, grave giovane di Loano

Un ragazzo di 17 anni di Loano, Marco Baglio, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione del S. Corona [illegible] seguito [illegible] un incidente stradale avvenuto ieri [illegible] sulla provinciale Toirano-Boissano. Il giovane è caduto dalla moto a causa del fondo stradale viscido. La prognosi è riservata. [a. r.]

Drammatica avventura di un pensionato nell'entroterra di Alassio

Cade dalla bici, grave genovese

E' rimasto 12 ore all'addiaccio senza soccorsi

ALASSIO. Esce fuori strada in bicicletta e resta tutta la notte senza soccorsi. La brutta avventura, che potrebbe costare allo sfortunato protagonista una paralisi totale degli arti inferiori, è capitata ad [illegible] cicloamatore genovese che mercoledì sera, verso le 18, stava scendendo sulla sua bici da corsa giù dai tornanti che dalla Madonna della Guardia portano, attraverso località Vegliasco, alla frazione alassina di Moglio. Nel punto in cui è avvenu[illegible] l'incidente, la strada, seppur stretta, tortuosa ed in forte discesa, [illegible] tuttavia asfaltata. Forse deve [illegible] stata una curva affrontata a velocità eccessiva [illegible] aver determinato la caduta rovinosa.

Pasquale Bevilacqua, 53 anni, residente [illegible] Genova Pegli in via Lero 54, [illegible] volato fuori strada quando mancavano pochi metri alla provinciale che, dalla parte alta di Moglio, porta alla Crocetta e a Testico. E' stato un salto di circa quattro metri, al termine del quale il ciclista deve aver battuto pesantemente con la schiena sul terreno.

Il forte impatto deve aver fatto perdere i [illegible] [illegible] malcapitato che, non potendosi più muovere, è rimasto [illegible] soccorsi, per circa 12 ore, sino alla mattina di ieri. E' stata [illegible] giovane studentessa, che a piedi stava raggiungendo la provinciale per prendere [illegible] pullman, ad udirne le invocazioni di aiuto e a dare l'allarme. A gran velocità giungeva una ambulanza della Croce Bianca Alassina (militi Piero Vittone e Carmelo Zaffuto). Per raggiungere [illegible] ciclista ferito i soccorritori hanno dovuto forzare il cancello di una villa disabitata nel cui giardino Bevilacqua era finito.

Con una barella [illegible] cucchiaio l'uomo è stato trasportato sino alla lettiga e quindi al pronto [illegible] dell'Ospedale di Albenga [illegible] gli veniva diagnosti[illegible] la frattura [illegible] vertebra dorsale. Nella tarda mattinata di ieri Pasquale Bevilacqua è stato trasportato nel reparto traumatologico del Santa Corona di Pietra Ligure.

Il ferito, operaio in pensione, [illegible] un amante dello sport. Stava trascorrendo un periodo di vacanza ospite presso [illegible] famiglia proprietaria dell'Hotel dei Fiori di Alassio. La moglie del Bevilacqua si trovava invece nella sua abitazione di Genova-Pegli. Quando è stato soccorso, il ciclista, oltre alla ferita alla schiena, presentava sintomi di assideramento, per aver trascorso tutta la notte immobilizzato [illegible] all'addiaccio. [r. sr.]

[illegible]

Stop alle crisi idriche

Il Comune ristruttura l'acquedotto

ANDORA. Solitamente se ne parla solo nei 40 giorni [illegible] b[illegible] di Ferragosto, salvo dimenticarsene per la restante p[illegible] dell'anno. Ci riferiamo alla questione dell'acqua, il [illegible] rifornimento ad Andora ha creato sin dagli Anni Sessanta seri problemi. Alla crescita dell'edificazione non ha seguito l'adeguamento del rifornimento idrico tanto che le cisterne agli angoli delle strade per la distribuzione straordinaria dell'acqua [illegible] diventate una [illegible] delle estati andoresi.

[illegible] quest'anno [illegible] state attuate almeno [illegible] o 6 interventi [illegible] [illegible] potenziamento delle vasche esistenti, sia di razionalizzazione di tratti di rete dove le condutture erano più vecchie. Si spera che i miglioramenti siano sufficienti a far trascorrere i mesi di luglio e agosto in modo tranquillo. [r. sr.]

ALASSIO

Suicidio in spiaggia

Oggi autopsia per il giovane di Capo d'Orlando

ALASSIO. E' stata rinviata a questa mattina l'autopsia alla salma dello studente Giuseppe Lombardo Facciale, 29 anni, residente [illegible] Capo d'Orlando (Messina), trovato mercoledì impiccato negli stabilimenti balneari «La scogliera», al confine con Laigueglia.

Era cugino [illegible] Biagio Lombardo Facciale, ucciso a colpi [illegible] pistola nel maggio dell'anno [illegible]so a Rocca di Caprileone, in provincia di Messina. Proprio ieri ha preso l'avvio al tribunale [illegible] Patti il processo contro i presunti responsabili dell'omicidio (Carmelo Armenio [illegible] Salvatore Brancatelli). I carabinieri escludono responsabilità di terze persone. Giuseppe Lombardo infatti [illegible] messo in pratica la decisione suicida [illegible] una corda trovata in spiaggia, appoggiando i piedi su di una bombola di gas. [r. sr.]

[illegible]

Una lettera aperta

Decine di iscritti seguono Viveri «Lasciamo il pds»

ALBENGA. Il direttivo dell'Unione comunale del pds si riunisce questa sera con i vertici provinciali [illegible] partito per discutere [illegible] dopo Viveri.

Molti degli iscritti, infatti, hanno annunciato di voler seguire l'ex sindaco nella lista referendaria. Non tutto il direttivo, però, è disposto ad uscire dal pds. Nel frattempo Calogero Marsala, ex iscritto [illegible] pci, ha inviato una lettera aperta: «La colpa dello sfascio del partito è della federazione provinciale che ha sempre tenuto un comportamento da Ponzio Pilato dagli Anni 70 in poi». Ancora: «Viveri ha sempre tenuto in considerazione il potere. Lo ha dimostrato nel caso "Diliberti-Furfaro" quando voleva farli dimettere, unici meridionali in Consiglio comunale, per fare entrare due persone gradite ad Angelo Viveri». [s. p.]

[illegible]IO VEREZZI

Con tv e giornalisti

Previste oggi due apparizioni della Madonna

BORGIO V. Grande mobilita[illegible] per [illegible] prevista apparizione di domani (ore 9 [illegible] 10,30) a Verezzi. Secondo la tradizione al 7 di ogni mese infatti ci sarebbero «importanti fenomeni celesti visti [illegible] tre veggenti». Domani salirà sino sulla collina di Borgio [illegible] troupe di «Studio Aperto», [illegible] tg di «Italia Uno» diretto da Emilio Fede. E' previsto anche l'arrivo di inviati di alcuni giornali [illegible] di molti fedeli da fuori regione. «Visto» dedica già [illegible] pagine [illegible] questi fatti. In pochi anni davanti alla chiesa della Madonna dei Campi [illegible] alla «Croce dei Santi» sarebbero apparsi la Madonna, Santi e «Gesù» con messaggi per i credenti. Sul corpo di un uomo («Il greco») durante le apparizioni comparirebbero le stimmate. Le testimonianze dei fenomeni sono raccolte dal parroco, don Bruno Oddone. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Intervento del sindaco

«La discarica di Magliolo inquina il fiume»

TOVO. «In conseguenza all'inquinamento delle acque del [illegible] Maremola verificatosi [illegible] settembre, la prossima estate, a Tovo S. Giacomo, si rischierà l'emergenza idrica».

Il grido d'allarme è del sindaco di Tovo, Eligio Accame. Circa 5 mesi fa, in seguito ad un temporale, la discarica, allora in costruzione, di località Cassi a Magliolo, tracimò riversando terriccio argilloso nel torrente in località Isola, dove attingono le pompe dell'acquedotto di Tovo. [illegible] Comune ha chiesto alla regione 500 milioni per ripristinare la tubazione. Dice [illegible] primo cittadino: «Il progetto è arenato negli uffici dell'assessorato regionale all'Ambiente. Basterebb[illegible] poco per realizzarlo. Ci vorranno poi, comunque, 2 mesi di lavoro. Questo ritardo creerà dei problemi la prossima estate». [a. r.]

A Genova restano in vigore i provvedimenti che limitano la circolazione

Targhe alterne fino [illegible] sabato

Oggi è consentito l'uso delle auto con numero pari. Libero accesso anche ai dializzati
Il traffico è diminuito ma non ha risolto i problemi di inquinamento. I dati delle analisi

GENOVA. Il Comune ha deciso di prorogare di altre [illegible] ore il provvedimento di circolazione a targhe alterne. Inoltre, sino a sabato compreso restano [illegible] vigore tutti i divieti in precedenza emanati, relativi alla sosta e al funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Oggi possono circolare le autovetture con l'ultimo numero [illegible] targa pari. Domani, sempre nella fascia oraria dalle 7,30 alle 11,30, targa dispari. Tra le categorie escluse dall'osservanza del provvedimento sono state ammesse le auto che trasportano soggetti che devono sottoporsi a emodialisi o chemioterapia.

Come sempre, il provvedimento adottato dalla giunta del sindaco Romano Merlo riguarda soltanto le autovetture immatricolate nella provincia di Genova.

Nonostante la circolazione a targhe alterne, la cappa di smog sulla città non accenna a [illegible]darsi. I dati delle rilevazioni effettuate ieri dimostrano l'insuccesso dell'esperimento delle targhe alterne. Il traffico veicolare è diminuito nello [illegible] del mattino in cui la circolazione è limitata secondo la targa.

Al comando dei vigili urbani dicono che i veicoli che attraversano la città sono circa il 30 per cento in meno degli altri giorni. Ma i dati relativi all'inquinamento atmosferico [illegible]fessano la validità delle misure adottate dall'amministrazione comunale. Il biossido di azoto (No2) ha superato la soglia [illegible] attenzione nelle solite zone: via Cornigliano, via XX Settembre, Brignole, corso Europa. Rispetto ai giorni precedenti alla circolazione a targhe alterne ci sono state variazioni minime.

Oggi possono circolare le auto targate Genova con l'ultimo numero pari. Nel riqua[illegible] il sindaco Romano Merlo

La strada più inquinata si conferma via XX Settembre, dove [illegible] biossido d'azoto ha raggiunto i 257 microgrammi per metro cubo, facendo segnare quattro picchi. L'altro ieri, in corso Europa è stato registrato identico livello di No2. Ha superato la soglia di attenzione anche l'ossido [illegible] carbonio, con 19,1 anziché 15 microgrammi per metro cubo.

Nella giornata di lunedì [illegible] valore di biossido di azoto in via XX Settembre [illegible] stato [illegible] 303 microgrammi per metro cubo, martedì era ulteriormente salito a 346 microgrammi per metro cubo, avvicinandosi alla soglia di allarme di 400 microgrammi per metro cubo.

Come si vede, la circolazione [illegible] targhe alterne non ha risolto immediatamente il problema. La situazione resta preoccupante.

Le misurazioni effettuate nelle ventiquattr'ore tra mercoledì [illegible] giovedì mattina, alle ore 8, hanno rivelato concentrazioni al di sopra della soglia di legge anche in via Cornigliano, dove si sono avuti 246 [illegible]crogrammi per metro cubo [illegible] No2, a Brignole 218 microgrammi per metro cubo. Unico dato entro la norma, in via Cantore, [illegible] 162 microgrammi per metro cubo di No2.

Secondo gli esperti della Provincia di Genova, che gestisce la rete di rilevamento, a formare la pesante cappa di smog concorrono traffico di auto, impianti di riscaldamento e l'as[illegible] di pioggia e vento.

Gli esperti hanno anche notare che quattro ore al giorno di circolazione a ranghi ridotti sono poche.

«Le concentrazioni inquinanti – spiegano al servizio Ambiente - non si disperdono subito. Nell'intervallo della notte si rarefanno, ma al mattino seguente [illegible] l'accensione della quasi totalità degli impianti di riscaldamento vengono ricreate le condizioni per far aumentare l'inquinamento».

Paola Cavallero

[illegible]

Comizi porta a porta a caccia di elettori

QUESTA mattina [illegible] mezzogiorno presso le cancellerie del tribunale e della corte d'appello si estrarranno a sorte i simboli dei partiti per disporre l'ordine di collocazione sulla scheda che sarà consegnata agli elettori.

E' finita l'epoca dei bivacchi notturni o, addirittura, della corsa [illegible] per decidere chi otterrà l'ambito primo posto, [illegible] alto a sinistra, sulla scheda. Era - negli anni Cinquanta e Sessanta - un antico primato del pci. Tempi passati. La scheda [illegible] deputati comunque sarà gremita: 19 simboli, mentre per il Senato saranno quindici. Nelle ultime 24 ore è caduto per Palazzo Madama il simbolo di «Europa 2000», il partito del mago Otelma che vuole la riapertura delle case di tolleranza. La procedura - pare - non è stata regolare. Il partito dei cacciatori, inoltre, avrà due collegi vuoti per la decadenza [illegible] suoi elettori. A questo proposito, c'è da sottolineare la presa di distanze da parte del partito «democratico» dei cacciatori e dei pescatori presente in consiglio provinciale che non si riconosce nel movimento presente alle elezioni. Non mancano altre contese. [illegible] sono tensioni tra «lista Pannella», «Referendum», «Rete» e, in parte, i verdi. Ci sono ben due liste di pensionati e anche la lista che accoglie i leghisti dissidenti di Giovanni Genta, capeggiati dalla cantante Wilma Goich, ha un richiamo [illegible] pensionati [illegible] federalismo. Non mancano, insomma, elementi di confusione.

In questo avvio di campagna balza poi agli occhi la decadenza delle tv private che nelle ultime tornate elettorali (amministrative ed europee) avevano fatto la parte [illegible] leone: sono sempre più «commerciali» e i dibattiti sono troppo «morbidi» oppure si presentano come veri [illegible] propri spot pubblicitari. Così [illegible] ripiega sui meeting, sulle cene, sugli incontri negli alberghi, nei bar, nei circoli e nelle associazioni fiancheggiatrici. C'è anche chi illustra [illegible] programma in casa propria. Con il «problema» [illegible]lla preferen[illegible] unica si punta al voto porta a porta. Sarà la tattica [illegible] pds che mette in campo i deputati uscenti Castagnola e Forleo e punta (per raccoglie[illegible] [illegible] voto femminile) [illegible] Mercedes Bo, mentre non si [illegible] ancora quale sarà la performance di Gino Paoli, eletto la scorsa volta a Napoli e che in questa tornata gioca in casa. Si parla anche di appelli con firme «illustri». Se [illegible] raccolgono per Riccardo Garrone, indipendente del pri presente nel IV collegio con il ministro del Tesoro Guido Carli, candidato della dc, dietro l'avallo autorevole del prof. Victor Uckmar. Pare che negli ambienti intellettuali se ne raccolgano per sostenere la candidatura nel pds dell'ex direttore del «Secolo XIX» Carlo Rognoni. Ma anche in casa del p[illegible] si vuole dimostrare che il management e le professioni non sono solo in casa repubblicana e che l'intellighenzia non è tutta di marca pds. In questi giorni, comunque, si scateneranno già i primi big grazie alla vetrina fornita dal convegno della Confindustria: Alfredo Biondi, vecchia guida e bandiera liberale, capolista alla Camera, presenterà questa mattina i [illegible]berali. Anche La Malfa arriverà per sostenere [illegible] vicesegretario nazionale Giorgio Bogi. Ma si attende anche Achille Occhetto. Poi, domani, come già è noto, sarà [illegible] Genova, per concludere il convegno della Confindustria, il presidente del consiglio Giulio Andreotti. Si era parlato anche della presenza di Arnaldo Forlani e di Bettino Craxi, ma non è giunta confer[illegible]. Chiuso il discorso sulle candidature, si sono esaurite le cosiddette «sorprese». Non si esclude però nei prossimi giorni, al di là dell'azione capillare di convincimento, qualche iniziativa di un certo rilievo spettacolare.

Dall'alto: Guido Carli Wilma Goich, Gino Paoli

Si fanno anche i conti in tasca ai candidati. [illegible] che per essere eletti deputati, almeno per quel che riguarda i leaders dei maggiori partiti, si può arrivare a spendere un miliardo e comunque mai meno di 3-400 milioni. Alcuni gruppi, come i verdi, hanno già annunciato che spenderanno due miliardi in tutto. La Lega Nord ha proibito la pubblicità e gli spot individuali.

Paolo Lingua

In alto Carla Signoris, nel film «Matilde», fidanzata [illegible] Pertini in tribunale fra il pubblico. A destra Maurizio Crozza, l'attore che impersona il Presidente da giovane

La ricostruzione del processo nell'aula della corte d'assise per il film di Raidue

Film [illegible] Pertini, il set [illegible] Imperia

Nei panni del Presidente partigiano e della [illegible] fidanzata segreta attori del Teatro Archivolto di Genova. Oggi continueranno le riprese a Palazzo di Giustizia, poi la troupe si trasferirà [illegible] Savona

IMPERIA. [illegible] cancelliere legge i capi d'accusa. Un avvocato si avvicina all'imputato, gli mormora qualche parola all'orecchio. E sul volto di quel giovane dall'espressione severa e tirata, i capelli lisci all'indietro, affiora l'ombra di un sorriso. In alto, [illegible] due loggette riservate al pubblico [illegible] stipate di curiosi: [illegible] in prima fila, appoggiata alla balconata, c'è a[illegible] una donna giovane, in abito color marro[illegible], cappello a cupola ed espressione un pò immalinconita.

Mancano pochi minuti alle 14. Nell'aula della Corte d'Assise di Imperia, si rievoca un pro[illegible] famoso: è quello del 1929, al Palazzaccio di Roma, [illegible] Sandro Pertini, il futuro presidente della Repubblica, per attività sovversiva e antifascista. E' uno dei momenti più vibranti di «Se ci sarà un giorno», il film che il regista Franco Rossi [illegible] girando in Liguria per [illegible]tro di Rai Due. Otto settimane di riprese, una preparazione iniziata lo [illegible] maggio e una lavorazione che sarà ultimata in autunno: [illegible] Natale, l'uscita?

Il protagonista è Maurizio Crozza, un attore del Teatro dell'Archivolto di Genova: sia pure agevolata dal trucco, la sua rassomiglianza con Pertini [illegible] straordinaria. La ragazza che trepida fra la gente è Carla Signoris, altra colonna dell'Archivolto, reduce anch'essa dai successi televisivi [illegible] «Avanzi»: fidanzata a Crozza nella vita, lo è anche nella finzione scenica. Interpreta il ruolo di Matilde Ferrari, Mati per amici e parenti, amore segreto di Sandro, giovane avvocato socialista.

C'è pieno [illegible] spettatori incuriositi, ad assistere ai «ciak, si gira», a Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] stata scelta Imperia, perché gli arredi sono rimasti quelli dell'epoca), che continueranno [illegible] che oggi, per riprendere una scena [illegible] un paio di minuti: impiegati e carabinieri, legali e finanzieri, cronisti [illegible] fotografi. E faceva un [illegible] effetto, ieri mattina, incontrare al bar gerarchi in divisa [illegible] persone con lunghi cappotti e berrette: sono una quarantina le comparse, portate qui con [illegible] bus speciale.

Vincenzo Giannola, [illegible] anni, [illegible] Savona, dove lavora come tecnico nella farmacia dell'ospedale, [illegible] vestito di nero, da simpatizzante fascista: «Sono soddisfatto di questa esperienza, che spero continui in altre occasioni. Ho una particina, ma [illegible] significativa: un primo piano mentre parlo sottovoce all'orecchio di un giudice». Fabio Fiori, 16 anni, di Genova: «E' dall'età di 4 anni, che sogno di fare l'attore di cinema. [illegible] già lavorato in teatro, adesso h[illegible] avuto per caso questa opportunità, e ne [illegible] contentissimo».

A Imperia, sarà girato soltanto l'episodio relativo alla condanna di Pertini [illegible] 12 anni di carcere. Poi, la «troupe» tornerà [illegible] Savona: [illegible] ultime sequenze verranno girate all'interno dell'hotel Astoria di Albissola Marina. In uno dei locali è infatti [illegible] ricostruito un bistrot a imitazione dei celebri locali parigini in cui l'esule Pertini incontrava gli antifascisti italiani.

Stefano Delfino

In mancanza di precipitazioni, questo fine settimana segnerà il termine della stagione sciistica

Chiudono le piste [illegible] il weekend è [illegible] neve

In Liguria e in Piemonte il manto ha raggiunto i livelli minimi

Potrebbe essere l'ultimo. Se non nevicherà, e abbondantemente, questo primo weekend di marzo decreterà la chiusura della stagione sciistica in molte località piemontesi e liguri. Lo spessore del manto, quasi dappertutto, ha raggiunto i limiti minimi della sciabilità e nonostante lo spossante lavoro degli «ski-men» per immettere neve nei punti critici, sulle piste rimane il grosso problema delle pietre sporgenti: sono già molti gli appassionati tornati [illegible] con profonde righe sul fondo degli sci magari appena comprati.

Non mancano però segnali incoraggianti. Ieri a Monesi, per esempio, stava nevicando dalla «prima» in poi e la pista che riporta alla base dell'ex seggiovia era ancora sufficientemente innevata. Gli impianti, regolarmente in funzione, sono stati chiusi alle 13 per disposizione dei fratelli Toscano, i proprietari, proprio perché i fiocchi impedivano discese regolari. Se la nevicata continuerà gli skilift saranno aperti sia domani sia domenica: un'occasione in più per sciare sulle piste di Monesi, tra le migliori dell'intero comprensorio.

Il problema più grosso rimane, però, quello della temperatura. Ieri nell'immediato entroterra di Imperia si sono superati i 15 gradi. Se il clima [illegible] manterrà a questi livelli, il rischio è che la [illegible], quella che rimane, si trasformi da compatta a primaverile, più granulosa. Ma anche in questo caso non tutto è perduto: per gli appassionati, almeno quelli più in gamba, [illegible] aprono le porte del fuoripista, un'emozione riservata a pochi. La località più ambita dagli amanti dello sci tra gli abeti, fuori dei percorsi obbligati, è Limone, che offre oltre ai cento chilometri di piste battute, anche decine di discese non convenzionali. Un'opportunità che viene data anche dalle «sette sorelle» del Monregalese, soltanto però, sui versanti più alti.

Ma ritorniamo alle piste e vediamo la situazione nelle località montane che interessano i liguri. Cominciamo da Monesi. La neve, secondo l'ultima rilevazione di ieri mattina (suscettibile di modifiche [illegible] seguito della nevicata) è di oltre 20 centimetri nella parte alta [illegible] 5 in paese; tutti gli impianti sono aperti.

Migliore la situazione a Limone Piemonte dove [illegible] manto raggiunge i 60 [illegible]. Oggi saranno aperti 25 impianti, domenica [illegible]: [illegible] in meno rispetto al normale. Buone notizie anche da Artesina dove senz'altro questo weekend non sarà l'ultimo della stagione: le rilevazioni svolte dall'ufficio turistico di Frabosa indicano uno spessore che varia dai 50 [illegible] 70 centimetri [illegible] il funzionamento [illegible] tutti gli skilift, anche nei giorni feriali. Quattro impianti aperti e un manto di 40 centimetri (solo in quota) per Garessio dove da quest'anno è in funzione [illegible] nuova seggiovia. Soddisfacente la situazione anche [illegible] Lurisia (30-60, 8 impianti aperti), Prato Nevoso (30-50, 13 skilift), [illegible] Giacomo (20-40, 8 sciovie), St-Grée (10-50, neve solo in quota, 3 impianti aperti).

Chiusa da ieri, invece, la stazione di Frabosa Soprana: si è completamente sciolta la neve alla b[illegible] degli impianti. Dice il sindaco del paese, Guido Caramello, maestro di sci: «Siamo in attesa del collegamento, [illegible] ai piedi, [illegible] Prato Nevoso e Artesina. Quando sarà realizzato, il comprensorio diventerà il più importante delle Alpi Marittime». Un'opera che offrirà agli appassionati oltre 35 skilift. Ma se ne riparlerà un altr'anno.

Giulio Gelusrdi

Un film per riflettere: al Centrale di Imperia «Alice», di Woody Allen

Tutte le feste dell'otto marzo

Dibattito a Imperia: «Le donne e i diritti mancati». E al Quartiere Latino per le signore l'ingresso è libero, con omaggio floreale. Sanremo, al teatro del Casinò in [illegible] «Stanze segrete»

IMPERIA. Mille modi per dimostrare interesse e solidarietà verso i problemi dell'universo femminile: sono le [illegible] iniziative in vista dell'8 marzo, festa di donne. Nel fine settimana, in tutta la provincia, so[illegible] state organizzate manifestazioni culturali [illegible] dibattiti che vedono protagonisti personaggi femminili.

Anche [illegible] proiezione di un film può servire a far riflettere. Sabato, alle 16, [illegible] cinema Centrale di [illegible] Cascione, a Imperia, [illegible] [illegible] cartellone «Alice», una pellicola diretta da Woody Allen e interpretata dalla moglie Mia Farrow. Seguirà un dibattito, condotto da Adriana D'Innocenzo, esperta in linguaggio cinematografico e direttrice dell'enciclopedia Lexicon.

L'incontro fornirà anche l'occasione per offrire un tributo a tre giovani studentesse che si [illegible] di[illegible] nella maturità dello [illegible] [illegible] scolastico. Il premio, che consiste in una b[illegible] di studio di 350 mila lire, [illegible] dedicato a Pellegrina Maria Amoretti, la prima donna in Italia a laurearsi in Diritto romano e cattolico, nel 1787.

A scegliere le allieve più meritevoli sarà una commissione, di cui faranno parte il Provveditore agli studi, Benedetto Maceluso, e i tre consiglieri comunali donne. L'iniziativa è destinata a divenire un appuntamento ricorrente, che verrà riproposto ogni anno. Saranno premiate di volta in volta le donne distintesi in particolari settori.

Domenica, sempre a Imperia, è in programma [illegible] altro incontro, patrocinato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, dedicato a «Le donne [illegible] i diritti mancati». La riunione si [illegible]rrà alle 15.30, nei locali della Società Operaia, [illegible] via Santa Lucia.

Anche nel Dianese saranno organizzati convegni, nei quali saranno protagoniste le donne (li promuovono le iscritte al pds). [illegible] parte oggi alle 21, nella saletta La Rovere di via Aurelia 139, a San Bartolomeo al Mare. Si proseguirà domani, alla stes[illegible] ora, nella sala del Castello dell'antico borgo [illegible] Cervo. Il ci[illegible] che ha [illegible] titolo «Perché votare donna» si chiuderà domenica, alle 11, nella sezione dianese del pds.

Pure a Sanremo sono in programma varie manifestazioni. Tra le più rilevanti, quella che si terrà domenica al teatro dell'Opera [illegible] Casinò, che avrà come partecipanti la conduttrice televisiva Rosanna Vaudetti (alle 10,30 presenterà [illegible] proprio libro «Il cane parlante ed altri animali») [illegible] la compagnia Les Autres, che metterà in scena, alle 16, «Stanze segrete».

Numerose anche [illegible] feste [illegible] gli intrattenimenti, che coincide[illegible] con la ricorrenza. Domani [illegible] Quartiere Latino, in via Littardi, a Imperia, ha in cartellone una serata a ingresso libero per tutte le rappresentanti del gentil sesso, che riceveranno anche un omaggio floreale. [m. v.]

Per la festa delle donne dibattiti, convegni, feste e [illegible] immancabili mimose

Savona

Uno «strip» [illegible] al maschile

SAVONA. Cartomanzia, mistero, malizia, [illegible] gli ingredienti prescelti dai locali della Riviera savonese per assicurare alle donne, nel giorno della loro festa, [illegible] serata diversa.

A Loano, il comitato di via Garibaldi ha organizzato per il pomeriggio di domenica una grande festa in piazza [illegible] musica, lettura delle carte, delle mani e sfilata delle «Bosure», le streghe delle [illegible] che saranno premiate, al pari delle miss, per la loro originalità. Un grande veglione è stato invece organizzato a Villanova d'Albenga, nel salone [illegible] fiori.

E ribaltando i canoni tradizionali che vedono la donna sempre oggetto di spettacolo, ci sono locali che propongono spogliarelli [illegible] esibizioni maschili. E' il caso della discoteca «Meta [illegible] notte», [illegible] Andora e del «Covo» di Finale Ligure dove nel corso [illegible] veglione [illegible] dome[illegible] sera sarà proposto uno spettacolo di culturismo.

Musica soft, addobbi floreali ed omaggi di mimosa [illegible] invece assicurati, sabato sera, dalla discoteca «Gulliver» di Noli. Domani sera, al Salone delle feste [illegible] Tovo San Giacomo, serata danzante con l'orchestra Aldo [illegible] Mirko Bertin. Serata all'insegna della musica latino americana domenica 8 marzo, [illegible] partire dalle ore 20, [illegible] Savona alla società di mutuo [illegible] «Fratellanza Leginese» dove sarà anche possibile gustare, [illegible] prenotazione, la tradizionale «paella». Frittelle, vino [illegible] mimosa saranno invece offerti a tutte le donne domenica 8 marzo a partire dalle 15,30 nella società di mutuo soccorso di Albisola Capo. Veglionissimi sono previsti alle discoteche «Gilda» [illegible] «Nautilus» di V[illegible] e al dancing «Da Carlin» in località Muggine. [e. z.]

L'AgenDa

Un omaggio per le donne

GENOV[illegible]. L'AgenDa Ottomarzo varca i confini della Liguria. Quest'anno l'agenda dedicata dalle donne del partito democratico della sinistra all'universo femminile sarà diffusa su tutto il territorio nazionale.

Oggi pomeriggio (ore 17,30) alla Sala Garibaldi le curatrici dell'AgenDa presenteranno al pubblico l'edizione '92/'93 dedicata al tema «Donne oltre confini». Il diario verrà distribuito sabato 7 marzo in tutta Italia come supplemento [illegible] quotidiano «L'Unità».

Per tenere a battesimo l'ambiziosa iniziativa arriverà a Genova Maria Lourdes, la conduttrice della rubrica del Tg2 «Nonsolonero» che si occupa degli immigrati nel nostro Paese.

Nell'AgenDa Ottomarzo sono raccolte storie di donne che parlano della loro vita e delle loro esperienze, di uomini, [illegible] altre donne, di patria, e di guerra. Donne che parlano di religioni e di nostalgia.

Di ricordi le cinque ospiti ultracentenarie dell'Istituto di ri[illegible] Emanuele Brignole ne devono avere tanti. La direzione dell'istituto ha deciso di organizzare domenica 8 marzo, a partire dalle ore 15,30, una grande festa in loro onore nei locali dell'Istituto. La parte musicale sarà affidata al gruppo folcloristico «La Vionda». Buffet e mazzi di mimosa fa[illegible] da contorno. Chi vuole può partecipare. [p. c.]

RASPELLI CONSIGLIA

Scaloppe di sogliola e insalata di coniglio

GENOVA

CHE bello [illegible] quando in mezz'ora di treno si andrà da Milano a Genova, si passerà dai 4 gradi ai 18 e dalla nebbia della pianura padana al sole della Lanterna. Allora [illegible] scenderà con ancora maggiore trasporto alla stazione di Brignole, [illegible] potrà continuare [illegible] a godere di un albergo [illegible] [illegible] deve (intendo lo Starhotel President nella Corte Lambruschini, che è la struttura di cui Genova aveva bisogno) e, infine, si [illegible] [illegible] portata di [illegible] ancora più di oggi, i manicaretti del Gran Gotto, annoso, antico ristorante, gioiello gastronomico di questa città.

Già oggi, finalmente, si esce dallo Starhotel, si fanno 200 metri, [illegible] attraversa la piazza ed eccovi davanti alla vistosa insegna ed ai lampioncini di questo eccellente locale, preso d'assalto dalla Genova bene che sa di poter contare su un ristorante che punta molto sulla materia prima di grande qualità, su una cucina fresca e, anche, fantasiosa e, soprattutto, altra cosa importante, sulla continuità.

Il posto è di taglio rustico-elegante (e un po' sacrificato, rumoroso, caldo e fumoso se c'è il gran pieno). L'accoglienza e [illegible] servizio, se vogliamo, sono su due piani distinti: alla bravura di alcuni si unisce la scarsa prontezza di altri, alla cordialità di [illegible] gruppetto, tutto il sussiego di qualche altro. Ma sarà stato l'unico difetto di questa lunga sala seminterrata (un ricordo dell'antica cantina?) dalle pareti a metà coperte da pannelli di legno, a metà semplicemente bianche, [illegible] cui spiccano opere di grafica [illegible] di arte contemporanea anche importantissime.

L'ambiente è di tono, sotto i bassi, bianchi soffitti a piccole volte: tovaglie grigie elefante, coprimacchia (pazienza, almeno sono di Fiandra), posate argentate, centrini all'uncinetto sopra i segnaposti griffati in porcellana bianca, secchielli per il vostro vino bianco, carta dei [illegible] (piena di errori ma in elegante Fabriano come l'elegante menu).

Io mi sono fatto portare la solita enorme sequenza [illegible] piatti aperta dall'antipasto caldo di mare, costituito da scaloppa di sogliola alle erbe

fini, seppie e patate, fresca ratatouille di verdure [illegible] gamberi condita dall'olio extra vergine di Laura Marvaldi. Altro antipasto, la buona insalata tiepida di coniglio.

Poi un paio di primi ed altrettanti secondi: sarà [illegible] gran bel mangiare con la leggerezza dei taglierini ai bianchetti, dei mezzi maccheroni di casa con cozze e fagioli, con la saporosità dello stoccafisso accomodato e del carré di agnello alle erbe fini.

E' un po' eccessivo chiamare «plateau» l'assortimento di formaggi, visto che ci sono solo tre caprini, francesi: sono tre, ma [illegible] e tre stupendi. Tra i dolci della ca[illegible] io ho assaggiato la [illegible] gialla al croccante che potrete bagnare con un calice di 4-5 vini dolci appropriati, f[illegible] pagare [illegible] [illegible]. In chiusura, un cioccolatino con la grappa Marolo o un whisky, scelti tra i gioielli del Sestante [illegible] di Beppi Mongiardino. 90-100 *mila* lire per mangiare in questo buono, autorevole, completo ristorante genovese.

(Ultima prova: 11 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

GRAN GOTTO
Genova
Via Fiume 11/r
Telefono 010 56.43.44
Chiuso sabato [illegible] mezzogiorno tutta [illegible] domenica e i festivi
Carte di credito: [illegible] Express, Bankamericard Visa e Cartasì.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

L'appuntamento più [illegible] a Diano Marina, con la 27ª edizione del Corso carnevalesco

Per il gran finale, rompere la «pentolaccia»

Il Carnevale '92 si conclude con l'antica tradizione ligure

Ultimi giorni per il Carnevale

[illegible] Il Carnevale si [illegible]clude domenica in Liguria con [illegible] serie di interessanti appuntamenti. Da Levante a Ponente si festeggia con sfilate di carri allegorici, cortei mascherati, veglioni danzanti e con la rottura della tradizionale pentolaccia.

La manifestazione più attesa sarà a Diano Marina dove la «Famija Dianese» ha organizzato la 27ª edizione del Corso carnevalesco, una kermesse che richiama ogni anno sul percorso di corso Roma, via Cairoli, via Nizza, [illegible] Genova, [illegible] Novaro [illegible] piazza Martiri della Libertà migliaia di spettatori molti dei quali provenienti da Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Sfileranno 8 carri allegorici, la Banda musicale Città di [illegible]no Marina e altri due gruppi musicali (uno piemontese, il secondo di Genova) preceduti dalle majorette. Inizio alle 15.

In provincia di Savona si avranno festeggiamenti a Finale e a Borgio Verezzi. A Finale è stata organizzata, sempre [illegible] [illegible] 16, [illegible] sfilata [illegible] carri, di maschere e della banda francese «La Jeunesse niçoise». Il percorso sarà da piazza di Spagna di Finalmarina sino [illegible] Finalborgo.

A Borgio Verezzi è prevista una sfilata di carri sul percor[illegible] da piazza Commercio a via Colombo. L'inizio sarà alle 14,30.

Tra i centri [illegible] Levante, Chiavari propone come gran finale di Carnevale la «Bambineide» e il «Carrosezzo», con sfilata di maschere [illegible] carri, e alle 17,30 la pentolaccia in piazza Matteotti.

Alle 21 avrà luogo in via Martiri della Liberazione [illegible] ballo e la premiazione dei carri. A Rapallo, alle 14,30, ci sarà [illegible] sfilata di gruppi mascherati con trenini per i più piccoli.

Alle 18 si potrà assistere allo spettacolo del Circo Herasio. [a. b.]

Per i 4 giovani musicisti ungheresi debutto nell'87, e poi tournée trionfali in Austria, Germania e Italia

Al Carlo Felice ospite il Quartetto Keller

E ritorna «Il barbiere di Siviglia» con [illegible] nuovo allestimento

GENOVA. Grande ritorno della lirica sulla scena genovese con «Il barbiere di Siviglia». Il melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini, tratto dall'o[illegible] commedia di Pierre Augustin Caron De Beaumarchais, [illegible] musiche di Rossini, debutta domenica al teatro Carlo Felice. Questo nuovo allestimento del Comunale dell'Opera di Genova ha come protagonisti Rockwell Blake, Bruno Lazzaretti, Enrico Serra, Bruno Praticò, Gloria Scalchi, Sonia Ganassi, Bruno Pola, Armando Ariostini, Simone Alaimo, Andrea Snarski, Simona Zambruno, Tiziana Tramonti, Alberto Carusi. La direzione d'orchestra è di Evelino Pidò, la regia di Egisto Marcucci. Quindici le repliche, fino al [illegible] maggio.

Sul fronte della musica classica, da segnalare l'appuntamento con la Giovine Orchestra Genovese lunedì sera, sempre al Carlo Felice, ospite il Quartetto Keller, fondato nel 1986 da quattro giovani diplomati all'accademia Liszt di Budapest.

[illegible] Quartetto si è perfezionato [illegible] maestri Dovich, Mihaly [illegible] Gyogy Kurtag, uno dei maggiori compositori ungheresi. Il debutto è avvenuto nel 1987 e [illegible] esso le prime tournée in Paesi dell'Est, [illegible] Austria e in Germania. Due anni fa [illegible] Evian vince il primo premio e nello stesso [illegible]no si aggiudica il Borciani a Reggio Emilia. [illegible] allora il Quartetto torna ogni anno in Italia.

Al Carlo Felice presenta un programma musicale con brani [illegible] Mozart (Divertimento K 138), Haydn (Quartetto [illegible]. 76 n.2), Kurtag (12 Microludium) e Ciaikovskij (Quartetto [illegible] re maggiore, op. 22).

Musica classica anche a Sanremo: stasera alle 21 al Casinò (con replica domani pomeriggio a Bordighera) l'Orchestra Sinfo[illegible] di Sanremo presenta [illegible] [illegible] diretto da Daniel Schweizer, [illegible] Michiko Tsuda, solista, al pianoforte. In programma brani di Frank Martin («Couleur du temps»), Beethoven (Concerto numero [illegible] in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra), Franz Schubert (Sinfonia numero [illegible] in si bemolle maggiore).

Il concerto di giovedì prossi[illegible] dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo sarà invece diretto [illegible] Eric Bergel, [illegible] il violino solista di Berthilde Dufour. Il programma musicale comprende brani di George Enesco («Prelude à l'unison» e «Menuet lent») in prima [illegible] nella città dei fiori, [illegible] Camille Saint-Saëns («Introduzione» e «Rondò capriccioso», op. 28 per violino [illegible] orchestra), [illegible] Darius Milhaud («Le boeuf sur le toit» per violino [illegible] orchestra) e di Beethoven (Sinfonia numero 4 in si bemolle maggiore op. 60). [m. b.]

La cantante lirica Simona Zambruno

Sarà in scena al Cavour di Imperia, a Bordighera e all'Ariston di Sanremo

«Ricorda con rabbia» 10 anni dopo

Ritorna in Italia il capolavoro di John Osborne

Da dieci anni non era più rappresentato in Italia - dove se ne ricorda una splendida edizione del '57 (regia di Giancarlo Sbragia, interpreti Monica Vitti, Virna Lisi e Renato De Carmine) - mentre in Inghilterra è [illegible] un cavallo di battaglia [illegible] Peter O' Toole: adesso, a riproporre «Ricorda con rabbia», il testo di John Osborne, considerato [illegible] manifesto generazionale», [illegible] il regista e attore Diego Roberto Pesaola. Lo spettacolo va in scena questa sera e domani (ore 21,15) al Teatro Cavour [illegible] Imperia, l'8 sarà replicato a Bordighera e martedì al Teatro Ariston di Sanremo.

E' uno degli appuntamenti di [illegible]gi[illegible] rilievo del week end con la prosa, in Liguria. Spiega Pesaola (nel ruolo di Jimmy Porter): «La commedia si dipana in un susseguirsi vorticoso [illegible] colpi di scena, che rivelano le profonde lacerazioni dei giovani protagonisti, sempre in equilibrio fra gioco e finzione, routine quotidiana e autentica disperazione esistenziale». Sino a che l'inesauribile rabbia di Jimmy, espressa col prendere ferocemente a bersaglio tutte le ipocrisie e le miserie della vita quotidiana, trova [illegible] catarsi insospettata nell'originale invenzione d'un mondo parallelo, abitato da pupazzi [illegible] peluche.

Ancora inattivi il Chiabrera di Savona e il Teatro del Casinò di Sanremo, prosegue la stagione genovese. Alla Corte, ultime repliche (sino a domenica), di «Caro bugiardo», di Jerome Kitty, con Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi: da martedì, infatti, è in programma «Scacco pazzo» di Vittorio Franceschi, con lo stesso autore (che ha vinto il premio Idi) e Alessandro Haber. E al Genovese, fino al 15, Mino Bellei e Laura Saraceni danno vita a «Pigmalione» di Shaw, mentre al Margherita, dopo Gigi [illegible] Andrea in «Monologale» di Odorisio fino all'8, arrivano Zuzzurro e Gaspare, l'11 e [illegible] 12, [illegible] «Non so se rendo preciso».

Al Teatro di Sant'Agostino, per il cartellone del Teatro della Tosse, ancora due giorni con il fresco e poetico [illegible] buffone e la regina», di e con il cecoslo[illegible] Bolev Polivka [illegible] la moglie Chantal Poullain, che da lunedì sarà sostituito [illegible] lodatissimo «Libera nos», del Teatro Settimo, con Mirko Artuso [illegible] Marco Paolini.

Al Verdi di Sestri Ponente og[illegible] e domani termina «Angeli [illegible] soli», un omaggio a Italo Calvi[illegible] del Teatro dell'Archivolto. Ancora una novità al Piccolo Teatro di Campopisano, con i Taxiblis '88 di Milano in «Frammenti di clown» (sino a domani sera), e alla Sala Diana, dove il Teatro Garage presenta fino a domenica «Holderlin Konzert», della Compagnia Florian Espace di Pescara. [s. d.]

Stasera (ore 21) al Lux di Millesimo la compagnia vadese

«Commedie d'amore»

Il testo di Roberto Lago, con la regia di Giuliano Tranquilli, messo in scena da giovanissimi attori. Spettacoli ai Salesiani

MILLESIMO. Una storia di quotidiana convivenza. Protagonisti, [illegible] coppia alle prese con i problemi di ogni giorno appesantiti anche da qualche «scappatella» di troppo. «Commedie d'amore» di Roberto Lago, autore milanese, verrà rappresentata questa [illegible] al cinema «Lux» di Millesimo dalla «Compagnia Vadese» per la regia di Giuliano Tranquilli.

Interpreti principali della commedia brillante in due atti, i giovanissimi Anita Rossi, Roberto Tranquilli, Sergio Carrara, Giulia Ciamberlano, Cinzia Bruzzone, Anna Beltramo e lo stesso regista che vestirà i panni di padre Felice. Un tema, quello della convivenza, più che mai attuale affrontato con una buona dose di ironia dove vengono raccontate le piccole [illegible] grandi difficoltà che la vita [illegible] due comporta. Episodi divertenti che vedono come protagonisti la coppia, un idraulico con moglie, mamma, zia e nipote.

Le scenografie sono curate da Sergio Carrara, le luci da Marco Rossi, mentre i costumi sono affidati alle sapienti mani [illegible] Margherita Marchi. Lo spettacolo, già portato in scena dalla «Compagnia Vadese», per il pubblico sarà un po' come rivedersi allo specchio. Ma l'appuntamento [illegible] oggi, a cui sarà presente anche il senatore Giancarlo Ruffino, promosso dalla Comunità [illegible]tana Alta Val Bormida e dal Comune di Millesimo, sarà anche un'occasione per dare un piccolo contributo agli anziani. L'in[illegible] (il costo del biglietto è [illegible] 5 mila lire), così [illegible]e avvenne in occasione di una pièce teatrale rappresentata lo scorso anno, sarà, infatti, devoluto alla [illegible] di riposo, «Levratto».

Ancora appuntamenti teatrali domani alle 21 e domenica alle 16. Sul palcoscenico del cinema-teatro dei Salesiani, in via Piave 13, a Savona, la compagnia di prosa «La Torretta» presenterà «L'uomo che sorride», comme[illegible] brillante in [illegible] atti, di Luigi Bonelli e Aldo De Benedetti. Regia di Sergio Traverso. Il costo del biglietto è di 10 mila lire. L'incasso dei due spettacoli sarà devoluto [illegible] sezione savonese dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). [l. b.]

FINALE LIGURE

Commedia alla «Salus»

La commedia «N'ommo elettrico», tre atti, per la regia [illegible] Armando Rossi [illegible] in [illegible] domani sera alle 21 [illegible] Teatro «Domus» di Salita del Grillo 2 a Finale Ligure nell'ambito della IV Rassegna di teatro dialettale ligure promossa dal Circolo Anspi-Finarin e dall'associazione «Centro Storico del Finale», con [illegible] patrocinio del Comune, assessorato al Turismo. E' il penultimo appuntamento di una rassegna che [illegible] parte ha deluso le aspettative degli organizzatori per la scarsa presenza [illegible] pubblico. Lo spettacolo di domani è presentato dalla compagnia «T 76» di Genova. La commedia dialettale [illegible] ambientata, ai giorni nostri, [illegible] una località dell'entroterra. Lo spettacolo è brillante [illegible] divertente in sintonia [illegible] la comicità tipica delle rappresentazioni in genovese. Il 21 marzo il ciclo sarà concluso dalla compagnia «Zeneize» di Pontedecimo (Genova) che mette in scena «I fastidi dell'avvo[illegible] Pertega» di Emilio Del Maestro. I biglietti (posto unico lire 16 mila) [illegible] in prevendita a Finale presso il teatro, nella cartoleria «Abc» di via [illegible] Rocco e [illegible] bar «Lina» di via De Raymondi. Commenta Fabio Manca del «Centro storico del Finale»: «Sinceramente ci aspetta[illegible] una maggior risposta del pubblico, soprattutto dei finalesi. Mentre in estate questo tipo di rassegna hanno un discreto successo, [illegible] inverno non riescono a smuovere molta gente. Il pubblico [illegible] troppo legato alle tradizioni. Si è disposti [illegible] rivedere anche dieci volte certi spettacoli di Govi perché [illegible] sempre divertenti e una garanzia. Proposte di compagnie liguri con commedie nuove invece non hanno la stessa attenzione». L'associazione organizzerà anche la prossima estate la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi». [a. r.]

ALLA RIBALTA

Varazze, rinasce il Lido è la discoteca dei «dj»

DISC jockey fai da te. Questo sembra essere lo slogan di Gian Lorenzo Tubelli, 28 anni [illegible] Genova animatore, [illegible] '77, di molte discoteche di Genova e del Ponente. Dice: «L'abituale clientela della discoteca media, forse sono l'unico [illegible] ammetterlo, lascia poco spazio all'espressione musicale personale del dee-jay. Basti pensare che la techno music ci ha fatto sudare per circa [illegible] anni prima [illegible] arrivare al grosso pubblico ed ora, inflazionata, piace alla massa ma non più agli addetti ai lavori».

Gian Lorenzo Tubelli ha lavorato e lavora in decine di locali da ballo della Liguria. Ha fatto esperienze anche in altri locali italiani dopo una lunga militanza in alcune radio locali, fra le quale Radio Skylab [illegible] Varazze nella quale è stato direttore artistico.

Spiega: «Da queste frustrazioni di noi dj nasce un ambizioso progetto chiamato "Vae Victis", portato avanti con i colleghi Sergio Fazio e Massimo Landolfa, che si concretizzerà fra poche settimane nella gestione diretta della discoteca "Lido club" di Varazze. In una veste completamente rinnovata offriremo, per [illegible] la settimana, momenti dedicati alla musica del passato ed altri indirizzati alle nuove tendenze».

Tubelli è l'aspetto fisico del dj underground e alla moda ma ammette di ascoltare, «non per lavoro», anche Wagner [illegible] Beethoven. In discoteca propone, in questo periodo, musica «Ambient italiana» e underground newyorkese. Il dee-jay ha realizzato [illegible] brano mix da discoteca «Nocte Aeterna» che sarà in distribuzione fra poche settimane. Non [illegible] questa la sua pri[illegible] esperienza discografica. Nell'88 Gian Lorenzo Tubelli è stato premiato fra i migliori 10 «dive jay» d'Italia al «Worky cup competition» di Riccione. [a. r.]

Gian Lorenzo Tubelli

[illegible] AL CINEMA

[illegible] T. Chiabrera — Ore: 15,30 — L. 8500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.86 — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Mato grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — [illegible] foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica [illegible]no e produrre[illegible] siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Ore 15,30/17,45/20 22,30. Lire [illegible]
Cape fear — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessi[illegible] Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

D[illegible] 2 — Tel. 825.714. [illegible] 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tra[illegible] i partner per realizzare pienamente le su[illegible] fantasie [illegible]. [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

D[illegible] 3 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] — [illegible]. 820.563 [illegible]: 15,30/18,45/22 Lire 9000/6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane [illegible] agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **[illegible]riller**

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000 — OGGI CHIUSO

Salesiani — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — T. 640.263. Or. 20,30/22,30. Fest. e pref. 18/22,30. Lire 8000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20 [illegible]. Fest. e pref. 16 - 22,30 L. 8000/6000
Cape fear — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] — Or.: 21 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.418. Or.: 21 Fest. dalle 15,30 alle 22 Lire 4500
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato [illegible] ritrovano insie[illegible] la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Abba — Tel. 604.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 Lire 7000/5000
Hot [illegible] — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: co[illegible] è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di [illegible] bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Ondina — Tel. 682.200 Or: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e s[illegible]ile grottesco. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 659.861 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000
Papà ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia [illegible]icenne di un impresario di pompe [illegible] ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 Lire [illegible] — [illegible] RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Cin. Valleggia — Or.: 15/17/21 Lire 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

FINALE LIGURE
Musica underground

Venerdì con musica di tendenza techno-ambient e underground questa sera al Covo di Capo S. Donato a Finale Ligure con Charlie [illegible] Radio Onde Liguro. Domani «musica nera». Domenica «special show» per la festa della donna. [a. r.]

[illegible]
Liscio protagonista a «Le Chat»

Questa sera appuntamento con le danze e l'animazione al dancin «Le Chat» di via Briganti a Savona. Sul palco l'orchestra presenterà un repertorio di evergreen ballabili. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA
Una serata al Minerva

Venerdì 6 marzo, al «Minerva Video Break» in piazza Liguria ad Albissola Mare, musica dal vivo [illegible] il gruppo «Quarnaus», chitarristi specializzati in [illegible]sica rock. [a. z.]

PIETRA LIGURE
Animazione [illegible] Vetronero

Che musica si ballerà in disco[illegible]ca fra qualche mese? La risposta oggi alle 22,30 al Vetronero che ospita i dee jay delle principali discoteche europee. Domani sera il Vetronero propone «Le perlage» con Arthur Miles e la sua band. [a. r.]

[illegible]
Suonano i Cotton club

Musica Anni 60 e 70 con i «Cotton club» questa sera al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa [illegible] Loano. Il locale [illegible] aperto, pomeriggio e sera, anche domani e domenica. [a. r.]

SAVONA
«Point break» [illegible] cinema

Per gli appassionati del grande cinema, stasera il Filmstudio propone l'ultima replica del film «Point break» con Patrick Swayze. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. [e. b.]

[illegible]
Cabarettisti [illegible] Campopisano

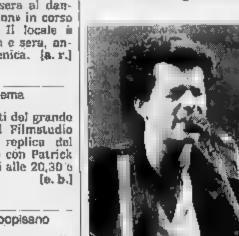
Va in scena questa sera, alle 21,15, [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Frammenti di clown», presentato dai «Taxiblitz». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

VARAZZE
«Renzo e i menestrelli»

Al dancing «Da Carlina», in località Muggine, questa sera appuntamento con il ballo e l'orchestra «Renzo e i menestrelli». [a. z.]

L'evento musicale atteso per lunedì e martedì sera al palasport

Baglioni, Genova è pronta

Gli organizzatori del doppio concerto rassicurano il pubblico: «Le due serate si terranno regolarmente». Già venduti settemila biglietti. Costo 35 mila lire

Claudio Baglioni

GENOVA. Allarmismi ingiustificati. Così gli organizzatori del doppio concerto di Claudio Baglioni, in programma al palasport di Genova lunedì e martedì, definiscono i timori sorti attorno all'evento.

Per l'entourage genovese del cantautore [illegible] e lo stesso David Zard responsabile di «Oltre concerto», le autorità competenti non avranno difficoltà [illegible] concedere il permesso [illegible] concerto, nonostante i problemi che affliggono [illegible] palasport di Genova sollevati anche dalla Commissione Provinciale di Vigilanza e da tempo noti.

«Se avessi il minimo dubbio sulla sicurezza [illegible] non lo avrei neanche proposto. Anche il fatto che l'evento venga sdoppiato significa che vogliamo regalare alla città un concerto godibile e nella [illegible] serenità». I problemi sono generali [illegible] riguardano soprattutto la copertura della struttura; problemi che hanno interessato anche le altre manifestazioni, compresi - sottolineano gli organizzatori genovesi - i Campionati continentali di atletica leggera che si sono appena conclu[illegible] alla Fiera nonostante i [illegible]ai dell'impianto.

Gli allarmismi, secondo gli organizzatori, sarebbero nati [illegible] questo stato di cose, che dura da anni, ma [illegible] pregiudicherebbero affatto un concerto organizzato nei minimi dettagli.

La precisazione tranquillizza i fans di Claudio Baglioni, e fuga, in parte, i dubbi dell'associazione che si occupa delle manifestazioni culturali per il centenario della nascita del partito socialista italiano, vale a dire [illegible] soggetto che ha sottoscritto la richiesta di utilizzo del palasport. La questione, in questo caso, è di natura burocratica, legata al problema di chi - Fiera Internazionale o Comune di Genova - dovrà comunicare loro che la struttura è [illegible] disposizio[illegible]. Ma non pare, questo, un aspetto che possa pregiudicare l'appuntamento.

Frattanto, i biglietti venduti stanno raggiungendo quota settemila. Il [illegible] biglietto [illegible] di lire 35 mila. [r. s.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 [illegible] inquieta
8,00 Don [illegible] story
12 — Promostand
13,05 Agenzia Rockford, telefilm
14 — [illegible]egna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore
18 Sardegna giornale
19,30 Adolescenza inquieta, telenov.
20.30 Sardegna giornale
21 A occhi aperti
22.30 Sardegna giornale
23.10 Spirale di morte, film
0,30 Sardegna giornale
1.10 Conviene far bene l'amore

Telecittà
13 Video Jay Simone Engeler
16 Mtv's greatest hits
17 Mtv's Coca Cola report
17.15 Mtv at the movies
17.30 News at night
17.45 3 From 1
18 Mtv prime
19,05 Telecittà notizie
[illegible] Nightly business report
21,11 Finalmente venerdì
22,[illegible] Telecittà notizie

Telestar
[illegible] [illegible]or gitano, telenovela
17,30 S.O.S. Polizia, telefilm
[illegible] - Agenzia Rockford, telefilm
19,10 I 100 giorni di Andrea, telenovela
19,30 Giudice di notte, telefilm
20 Boomer cane intelligente
20.30 Body Business, miniserie
22,30 TG sera, informazione
23 — Conviene far bene l'amore
24 Giudice di notte, telefilm
0,40 Notturno Telestar

Canale 7
10 - Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Weekend
13 Samba d'amore, telenovela
13,30 Tg Liguria
14 Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,45 Le meravigliose avventure della natura, documentario
19 TG Liguria
20,25 Agenda Liguria, informazione
21,55 Andiamo al cinema
22 - TG Liguria
23,15 Nati per vivere, telefilm
0,30 Weekend
0,45 Fai un affare con Canale 7

Telegenova
7 Cartoni animati
11 Shopping Center
12,30 Geo, documentario
13 L'opinione, [illegible] Umberto Bassi
13,15 Shopping Center
14 Parliamo di colori
15,30 Gioielleria Montecarlo
17 Notizie flash
18 Shopping Center
18,40 La padroncina, telenovela
19,30 Tg notizie, informazioni quotidiane locali e nazionali
19,40 L'opinione
20 - Sport in Liguria
20,15 Speciale Tg, avvenimenti liguri
20,30 Una tranquilla coppia di killer, sceneggiato
22 Pronto onorevole?, rubrica politica
[illegible] Tg notizie

Mixer Tv
8,45 Week end, rubrica
9,15 Andiamo al cinema
10,15 Speciale spettacolo
11,15 Andiamo al cinema
11,45 Week end
12,15 Speciale spettacolo
12,55 Week end
13,05 Medicina e dintorni, rubrica medica
13,30 Reporter italiano
14 - Shannon, telefilm
15 — Legittima difesa, film
16,30 Incantesimo, film
18 Stazione di polizia, telefilm
19 - Cartoons story
19,30 Fiori di zucca
20 - 4 donne in carriera
20,30 Supercarrier: oltre il muro del suono, avvent.
22,15 Lo scorlito del Sud, telefilm
23,30 Shannon, telefilm

Tele Nord
7,25 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati
7.50 Hela super girl, cartoni animati
8,10 Cuori nella tempesta, telenovela
8 Fai un affare con Tn4
9,30 Andiamo al cinema
9,40 Fai un [illegible] Tn4
10,55 Speciale spettacolo
11 — Fai un affare [illegible] Tn4
13 — [illegible] Betsy
14 — Il compra tv
15,25 Carletto, cartoni animati
15,45 Vultus, cartoni animati
16,10 Re Artù, cartoni animati
16,40 Bis sfida alla mente
17 - Il compra tv
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Il fichissimo del baseball
20,25 Un killer per sua maestà

Telecupole
12 — Il ritorno di Diana Salazar
14,15 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
20 - Una tranquilla coppia [illegible] killer, sceneggiato

Primocanale
10,05 [illegible]
12 Punto flash
12,05 Ciranda [illegible] Pedra, telenovela
14,05 Punto economia
[illegible] - Punto flash
18 — Ciranda de Pedra, telenovela
[illegible] - Punto [illegible]
19,15 Punto sport
19,25 [illegible] economia
[illegible] Gioco di Colombo, quiz in diretta
20 — Orizzonte Liguria
20,30 Glendora, telefilm
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
22,40 Punto economia
22,45 Oltre il muro
23 — Orizzonte Liguria
0,15 Punto sera

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Rotocalco rosa
17,30 Salto in allegria, cartoni
18 — Compagni di scuola, telefilm
18,30 Fantailandia, telefilm
20,30 Zanna Bianca alla riscossa, film con Maurizio Merli, Henry Silva
22,20 Colpo grosso, gioco
23,30 La spietata colt del Gringo, film western con Jim Reed, M. Dovan
1,20 Colpo grosso, (r)

Telearcobaleno
13,15 Telegiornale TgA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 [illegible]ia
14,45 Telegiornale TgA
15,30 Redazionale
18 — Telenovela
19,30 Telegiornale TgA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Telegiornale TgA
23,30 Okey motori, rubrica

● Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Il monolocale
Pol. Genovese: Pigmalione
Teatro [illegible]: Caro bugiardo
Teatro [illegible] Tosse: Il buffone e la regina
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto ai Verdi: Angeli [illegible] soli

CINEMA
Ariston 1: Maledetto il giorno che l'ho incontrato
Ariston 2: Thelma & Louise
Augustus: Promontorio della paura
Corallo 1: Mediterraneo
Corallo 2: Lanterne [illegible]
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Tutte le mattine del mondo
Olimpia: Il principe delle maree
[illegible] Tacchi a spillo
Palazzo: Ju-dou; Universale 1: JFK - Un caso ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: L'altro [illegible]
[illegible]rdi: Mato Grosso
[illegible] 1: Sotto [illegible] fessura il buco
Centrale [illegible] Buco profondo-Dirthy [illegible]
Chiabrera: Lady Fantasy - Saftige Schwanze
Cristallo: Piaceri proibiti [illegible] New York
Eldorado: Inferno anal.

[illegible]
Amici [illegible] Cinema: Nosferatu il principe della notte - Nosferatu il vampiro
Fritz Lang: L'opera da [illegible] soldi
Lumière: La Gradiva
[illegible] Johnny Stecchino
Nickelodeon: Europa.

NERVI
[illegible] Siro: Donne [illegible] gonne.

Intervista al designatore degli arbitri, e intanto si parla di secessione della pallanuoto

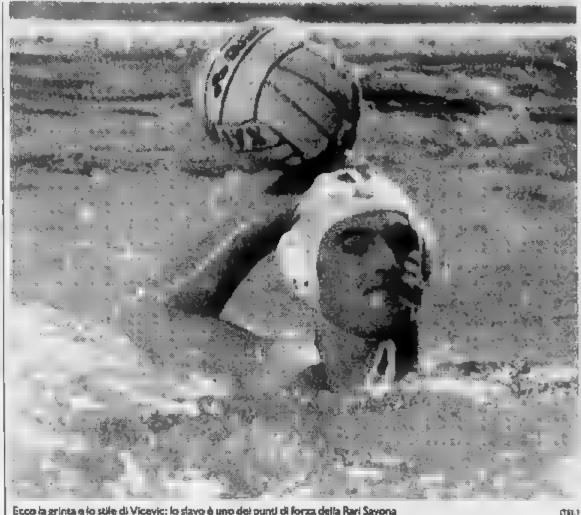
Giudici di porta, un altro scandalo

Crescono le ombre sulla finale di Coppa campioni

GENOVA. Anni fa Fritz Dennerlein lanciò la proposta di staccare la pallanuoto, sport di squadra con problemi e finalità del tutto particolari, dal carrozzone della Fin in cui confluiscono nuoto, nuoto sincronizzato, salvamento e tuffi. Un'idea che torna d'attualità dopo le ingiustizie subite nelle finali di Coppe. Il malessere cresce ma si scontra con il tradizionale immobilismo della Federazione.

Nell'occhio del ciclone soprattutto gli arbitri, presi tra l'incudine delle contestazioni di tifosi e società e il martello della Federazione, da cui spesso [illegible] indicazioni e avvertimenti non sempre confessabili. Una parola importantissima sulle polemiche di questi giorni viene da Pinuccio Pizzorno, designatore degli arbitri di serie A e B maschile e di A femminile ma soprattutto segretario dell'influente Associazione degli arbitri internazionali di pallanuoto. «In questi giorni sono stato tirato in ballo come uno dei designatori che hanno contribuito a scegliere i direttori di gara per le finali delle coppe. Niente di più falso, io sono il segretario di quello che impropriamente viene chiamato il sindacato degli arbitri. In realtà è un ente con presidente il tedesco Blan (uno dei migliori direttori di gara del mondo, ndr) e che tutela gli interessi della categoria sulla [illegible] internazionale. Chi ha scelto il [illegible] Troitsky e l'ungherese Kostolanczy per la finale di Trieste è l'European Waterpolo Committee». Attenzione alla distinzione: l'Ewpc è un organo della Len (presidente Consolo), di cui è presidente l'ex arbitro francese Angelà, segretario il maltese Muskat e soprattutto vicepresidente Gianni Lonzi. Va da sé che l'inchiesta di Consolo è alquanto singolare: Muskat e Lonzi debbono indagare su un arbitro scelto dalla loro Ewpc. Pizzorno ha delle opinioni ben precise: «L'associazione di cui sono segretario si è posta alcune domande: [illegible] abbiamo perciò inviato una lettera alla Len in cui chiediamo delucidazioni su [illegible] avverranno le designazioni per le coppe e i tornei internazionali del '92. Abbiamo notato che alcuni tra i più bravi sono stati designati solo una volta mentre altri, magari di pari valore o forse meno bravi, 2 o 3 volte». Pizzorno è stato uno dei migliori arbitri italiani e nel mondo, conosce benissimo tutti i protagonisti di Trieste: «Troitsky l'ho avuto anche come compagno in alcune gare. E' un arbitro con un suo valore internazionale. Non è un Blan ma è bravo: per questo sono rimasto molto stupito per quanto è stato riportato. Lo dico senza timore: non credo che ci sia [illegible] dolo nel suo arbitraggio, magari colpa grave, magari si è fatto "condizionare" dal clima, non è facile rimanere freddi con una simile pressione da parte del pubblico. Certo che se fossi stato io il designatore avrei scelto un altro nome». [illegible] suggerimento anche su dove [illegible] i colpevoli: «E' [illegible] incredibile il comportamento dei giudici di porta! Se fossi io l'inquisitore indagherei presso la Federazione croata, a cui spettava di designarli, e il suo regolamento permette di scegliere due tesserati della squadra impegnata nella partita. Per parlare chiaro: a Savona c'erano due giudici di porta della zona ma che avevano la tessera del Gug (Gruppo ufficiali gara della Fin). E se i due croati [illegible] avuto solo la tessera dello Jadran?». Un altro severo giudizio sulla partita di andata: «E' lì che il Savona ha perso la Coppa. Lo Jadran era indietro di 4 gol e mise scientificamente la partita sulla rissa. I due arbitri non seppero o non vollero punire il gioco duro dei croati. Chi uno vuole la partita la tiene sempre in pugno. In una finale di Coppa Campioni Spandau-Catalunya mi segnalarono un gol con la palla fuori di almeno 20 cm. [illegible] e invertii la decisione del giudice di porta». E Pizzorno ne ha anche per i «secessionisti» della pallanuoto: «Bisogna acquisire dell'autonomia passo dopo passo. Per esempio noi arbitri siamo alla vigilia di un importante riconoscimento: finalmente verrà determinato il nostro status particolare all'interno del Gug».

Danilo [illegible]

Ecco la grinta e lo stile di Vicevic: lo slavo è uno dei punti di forza della Rari Savona (TBL)

La Roma dei miracoli sul cammino del Recco

In settimana si è tanto parlato del dopo Savona-Jadran di coppa Campioni, a tal punto che si è perso di vista il campionato. Domani la A1 torna con un turno, il 17°, finalmente al completo, e con una serie di partite molto delicate. Alle spalle del Savona, tanti spareggi: per il secondo posto, per entrare nelle sei dei playoff, per la salvezza. L'Erg Recco di Pierluigi Formiconi, tornata tonificata dalla trasferta di Firenze, trova sul cammino la Roma dei miracoli.

Erg Recco (22)-Sda Roma (12). Albaro; Auriemma e Gomez. I romani di Nando Pesci hanno sostenuto una settimana di allenamenti continui con la Csi, l'ex Nazionale sovietica, e anche una partita amichevole. Presente nella Csi (raduno che oggi alle 12 si «scioglierà», [illegible] ogni atleta che tornerà alle società di appartenenza) anche Mahavenieradze, che ha quindi potuto vedere da vicino il gioco dei romani e riferire le «ultime notizie» a mister Formiconi. Roma che dopo una [illegible] di 4 vittorie consecutive sabato scorso è caduta di fronte al Pescara. Formazione da rispettare, però, ancora in corsa per il sesto posto.

«Troveremo una squadra molto motivata e ricca di individualità, ma le motivazione del Recco non saranno da meno. Piuttosto è stata una settimana in cui fra nazionali varie ho avuto molti giocatori per poco tempo a disposizione: dovremo [illegible] in fretta nella mentalità della partita di campionato», afferma Formiconi. Unico rischio è quindi quello della deconcentrazione, e in subordine della fatica fisica dovuta agli spostamenti, con Mahavenieradze in arrivo da Roma; Vio, Riccadonna e Ghibellini provenienti dai 4 Nazioni di Nizza.

Posillipo (16)-Savona (28). Scandone; Clara e Grosso. Due partite [illegible] i posillipini, [illegible] i savonesi: bastano questi dati per dire [illegible] il torneo sia falsato (il compilatore del calendario probabilmente al momento fatidico era... assente). La squadra napoletana, virtualmente, è a quota 20: potrebbe vincere martedì prossimo a S. Maria [illegible] il Volturno, potrebbe bissare il tutto nella ripetizione del match con il Pescara, il 17. Recco, è un suo diritto, chiede di sapere quanti punti hanno veramente i fratelli Porzio e compagni.

Potrebbero anche vincere domani contro un Savona [illegible] l'infortunato Gianni Averaimo (e [illegible] Riccardo Canovaro, che mercoledì ha tagliato il traguardo dei 18 anni, all'esordio a tempo pieno in una vasca calda come quella napoletana) e bisognoso di rifiatare un attimo in vista dei playoff. Ma non crediamo a una Rari rinunciataria: fra Posillipo e Savona gli scontri sono sempre stati a calor bianco e i favoritismi arbitrali, pro-Posillipo, sempre numerosi.

Le altre. Pescara (20)-Canottieri Napoli (16). La Najadi; Petronilli e Ricci. Scontro tradizionale fra grandi della waterpolo italiana, che in questa stagione devono comunque inseguire la coppia ligure. Per gli abruzzesi la ghiotta opportunità di ributtare la Canottieri nel calderone delle incerte: la sapranno sfruttare? Volturno (16)-Florentia (14). S. Maria; Melis e Salino. Una Florentia quasi in smobilitazione, rivelazione lo scorso anno e quest'anno comparsa. Brescia (12)-Ortigia (14). Milano; Dani e Rotunno. Chi vince spera ancora nel [illegible] posto. Catania (6)-Salerno (6). Catania 15,30; Grilli e S[illegible]no. Viva la Rai, che dedica le riprese tv allo scontro fra le ultime due, entrambe più che «sospette» di discesa in A2.

[g. s.]

L'unico comunicato ufficiale riporta le date-lampo della Supercoppa: c'è fretta di «consacrare» lo Jadran?

Da Roma solo un imbarazzato silenzio

Nessuna indiscrezione sulla riunione Fin di mercoledì

SAVONA. La consegna del silenzio è ferrea. Mercoledì pomeriggio c'è stata, alla Fin di Roma, una riunione che non poteva non essere incentrata sulle polemiche di Savona e Volturno. Ma nulla è trapelato. Non ci sono comunicati né dichiarazioni. Zero assoluto perfino riguardo i «pissi pissi bao bao» che tanto sono frequenti in Federnuoto e dintorni.

Non resta che attendere i fatti, visto che le parole sono [illegible] se al bando. Va anche ricordato che lunedì è in programma il direttivo della Lega Europea. In quella sede dovrà esser discussa l'apertura d'inchiesta ordinata da Consolo: c'è da sperare che almeno a livello continentale ci siano poi [illegible]. Un'inchiesta affidata agli stessi personaggi che potrebbero in pratica esser gli inquisiti, francamente, lascia già perplessi.

Mentre riportiamo a parte gli sfoghi dell'arbitro Pizzorno riguardanti designazioni, favori, sospetti e ammennicoli vari, val la pena prendere in considerazione l'unica comunicazione ufficiale da parte della Fin di un qualche interesse per la Rari. Sono note date e arbitri delle due finali di Supercoppa. Il 14 o 15 marzo il Catalunya dovrebbe ospitare lo Jadran a Barcellona. Direttori di gara l'olandese Bookelmann e il norvegese Indrelid, delegato Len il greco Diathessopoulos. Il ritorno il 21 marzo in sede da destinarsi (anche perché Trieste deve averne le scatole piene). Arbitri il turco Hantal e l'italiano Merola, delegato Len il tedesco Hacke.

Perché queste partite interessano la Rari? Semplice: se lo Jadran va a giocare la Supercoppa quale detentore della Coppa dei Campioni, significa che di fatto la finale di sabato scorso è già definitivamente in archivio. E allora nessuna inchiesta potrebbe ridare al Savona quanto gli è stato tolto. Per cui il provvedimento di Consolo avrà i crismi della serietà e dell'attendibilità soltanto se produrrà risultati in pochissimi giorni. Diciamo non più tardi della prossima settimana.

Tra l'altro, appare anche abbastanza singolare la «velocità» con cui sono [illegible] programmate le gare di Supercoppa. Il Catalunya ha già vinto il campionato spagnolo, lo Jadran sta iniziando quello croato, del [illegible] poverissimo di squadre e quindi di impegni. Era così necessario sbrigarsi a far giocare le finali tra le vincitrici dei trofei continentali? Evidentemente, per qualcuno, sì.

In [illegible] Rari, del resto, si respira soltanto perplessità. Nessuno è disposto a scommettere una lira sull'efficacia dell'inchiesta, e tanto meno sulle decisioni che ne scaturiranno. Si è già ricominciato a lavorare per il campionato (la squadra partirà per Napoli domattina in aereo), per difendere il titolo italiano conquistato la scorsa stagione. Anche perché il bis tricolore significherebbe [illegible] l'avventura in Coppa dei Campioni. Ed è quello che tutti i biancorossi vogliono: vincere contro tutto e contro tutti. Del resto, ci sono abituati...

[illegible] Bagliotto

La rabbia della Rari è anche quella dei 400 tifosi del treno speciale biancorosso

Le decisioni del giudice sportivo per le squadre dilettanti

Decimate Quiliano e Legino

Eccellenza, tre squalificati per l'Armataggia

Giancarlo Tonoli (all. Loanesi)

GENOVA. Queste le decisioni del giudice sportivo. In Eccellenza sono stati fermati per un turno: Iannello, Lanteri e Minori (Armataggia), Simone Bolla (Carcarese) e Oddone (Ventimiglia).

Meno pesante invece sul Quiliano nel torneo di Promozione. Il giudice ha fermato per tre gare Brondo, due Sirito e Lucido, mentre per una giornata sono stati bloccati Loddo, Recchia e Becco. Inibito fino al 18 marzo l'allenatore Ghigliazza, mentre la società è stata multata di 300 mila lire. I fatti risalgono all'infuocato derby casalingo contro il Finale Ligure. Sempre in questo campionato salteranno un turno Siracusa (Alassio), Giglio e Menchelli (Albenga), Montecristo (Dianese). Non potrà sedere sulla panchina della Loanesi S. Francesco l'allenatore Giancarlo Tonoli, inibito fino all'11 marzo.

In Seconda categoria «decimato» il Legino. La squadra del presidente Carelle non potrà schierare il portiere titolare Ivan Zappa e Azzollini fino all'11 maggio. Due turni a Rebella, mentre Chiesa non potrà scendere in campo domenica. Inibiti anche due dirigenti: Turini fino al 31 agosto e Cuvoni (fino al [illegible] giugno). Queste le altre decisioni: due giornate a Mondicino (Veloce) mentre una gara è stata inflitta a Rigillo (Camoranese Salicato), Gandolfo e Gollo (Cisano S. Giorgio), Rainieri (Ospedaletti), Lepri (Riviera dei Fiori), Delfino [illegible] Nazario Varazze), Morengoni (Villapiana Don Bosco), Bruno (Celle 90), De Negri (Andora). Due giornate infine a Fassio (Andora). In Prima categoria una giornata a Barone (Albisola), Damiano e Curti (Carlin's), Casalino (Cogoleto), Pier Giorgio Maggi (Mallare), Siri Millesimo) e Sambarino (Pietra Ligure).

[r. p.]

Boccette: nel campionato interprovinciale la serie B vive stasera un turno molto interessante

Lady fa Cin Cin con i Diavoli delle Langhe

Tre squadre «padrone» tra i cadetti: incerto solo il quarto girone

SAVONA. Sesta giornata di ritorno, oggi, nei quattro gironi della B. I giochi per il passaggio alla fase finale sembrano fatti nei primi tre raggruppamenti con Cin Cin, Lady e Diavoli delle Langhe ormai a un passo dagli «ottavi». Incertezza invece nell'ultimo gruppo dove ci sono tre squadre in lotta per la vetta.

Sempre più Cin-Cin. La squadra di Borghetto (p. 62), che comanda la classifica del primo girone con 12 lunghezze di vantaggio, affronta il Garden Ceriale (42) in una partita con il pronostico tutto a favore dei ragazzi di Gino Panella. Il Serenella (50) immediata inseguitrice, affronta la Carla (43) in uno scontro equilibrato tra le due compagini di Imperia. Altro incontro interessante è Piccolo Borghetto (25)-Haiti Loano (42) mentre una segnalazione merita anche Ariston Arma (46)-Pontevecchio Pietra (38). Completa il quadro della giornata Berfi's Bordighera (36)-Odissea Calizzano (31) e Lady II (28)-Sport Ceriale (37).

Moneta in fuga. La compagine ingauna (59) al comando del secondo girone, cerca di approfittare del turno di riposo di Lady (54) per incrementare il [illegible] vantaggio. Ad impedirglielo ci prova il Serenella Imperia (25), ma non sarà un'impresa facile. Pontevecchio (28)-Cavalluccio (48) e Sport Pietra (18)-Piccolo (48) sono le altre due partite attese della giornata, ma anche Garden (42)-Cin Cin (49) non è da meno. Completa il quadro Conchiglia (23)-Como (36).

Diavoli scatenati. La squadra di Claudio Briano (54) è ospite del Gatto Nero Varazze (44) nel match-clou [illegible] giornata. Arci Sciarborasca (34)-S. Isidoro Savona (45) e anche Enel (49)-Black Bull (42) promettono emozioni. La giornata si chiude con Arci Varazze (18)-Dlf (30) e Zinolese (39)-Quiliano (15). Riposa il S. Genesio (25).

[illegible] lotta a tre. E' quella del quarto girone. La capolista Dlf (51) riceve l'Arci Varazze (35) mentre il Quiliano (49) osserva il riposo. L'ultima candidata alla vittoria, il Diavoli delle Langhe II (46) riceve il Gatto Nero (25). Da ricordare anche S. Genesio (35)-Avis (33); S. Isidoro (17)-VII Usl (44) e Polisportiva (34)-Franco (26).

[g. o.]

LA [illegible]

Spicca Black Bull-Moneta

Turno tranquillo per la capolista Conchiglia Loano (42) che riceve il Dlf (28). La compagine di Luigi Luca non dovrebbe aver difficoltà nell'incrementare il suo vantaggio. Il Moneta Albenga (35) è invece ospite del Black Bull (31). Gli spotornesi di Santino Cucchiarelli faranno il possibile per bloccare la marcia degli albenganesi che appaiono in ottime condizioni. Altro incontro interessante [illegible] Carla Imperia (29)-Cinzia Sanremo (29). Anche Odissea (27)-Ariston (31) è un incontro da seguire con attenzione, con la squadra ospite che ha [illegible] buone chance per il secondo posto, piazzamento che vale l'accesso diretto alla semifinale. Completa la giornata Cavalluccio (34)-Bar [illegible] Nei (14) con la squadra di casa nettamente favorita. Il campionato di A si chiuderà il 10 aprile: le prime due andranno in semifinale, la terza classificata verrà invece abbinata ad altre tre squadre, le vincenti degli spareggi.

[g. o.]

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 6 MARZO AL 21 MARZO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Prodotto	1 pezzo	3 pezzi	Note
MOZZARELLA BIANCA BONTA' gr 125	L. [illegible]	2.700	Da L. 10.800 al Kg a L. 7.200 al Kg
ACQUA NATURALE S. [illegible] Lt 1,5	L. 590	1.180	Da L. 394 al Lt a L. 263 al Lt
TONNO MARE BLU SIMMENTHAL gr 160	L. [illegible]	4.680	Da L. 14.625 al Kg a L. 9.750 al Kg
CIOBAR CAMEO gr 125	L. 1.670	3.340	Da L. 13.360 al Kg a L. 8.907 al Kg
TORTELLINI DI CARNE RICOTTA/SPINACI RANA gr 250	L. [illegible]	7.640	Da L. 15.280 al Kg a L. 10.187 al Kg
SUCCHI [illegible] GUSTI ASSORTITI ml 125X6	L. [illegible]	3.960	Da L. 2.640 al Lt a L. 1.760 al Lt
TAGLIATELLE N. 122 [illegible] gr 500	L. [illegible]	6.560	Da L. 6.560 al Kg a L. 4.374 al Kg
CARTA IGIENICA TENDERLY 4 ROTOLI	L. [illegible]	3.720	
LATTE BLU PARZ. SCREMATO PARMALAT Lt 1	L. 1.680	3.360	Da L. 1.680 al Lt a L. 1.120 al Lt
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA BERIO Lt 1	L. [illegible]	15.360	Da L. 7.680 al Lt a L. 5.120 al Lt
RISO S.ANDREA CURTI Kg 1	L. 2.680	5.360	Da L. 2.680 al Kg a L. 1.787 al Kg
AMMORBIDENTE CURA MORBIDO Lt 1,5	L. 3.240	6.480	
BURRO CAMPO DEI FIORI gr 250	L. 2.050	4.100	Da L. 8.200 al Kg a L. 5.467 al Kg
DADO CLASSICO DA 20 LIEBIG gr 220	L. 2.450	4.900	Da L. 11.137 al Kg a L. 7.425 al Kg
[illegible] KRISPIES KELLOG'S gr 375	L. 4.750	9.500	Da L. 12.667 al Kg a L. 8.445 al Kg
ASSORBENTI [illegible] POCKET ULTRASOTTILI DA 20	L. [illegible]	6.380	
MORTADELLA OVALINA CAMPAGNA [illegible] gr 500	L. 7.500	15.000	Da L. 15.000 al Kg a L. 10.000 al Kg
MAIS DOLCE [illegible] gr 285	L. [illegible]	3.360	Da L. 5.895 al kg a L. 3.930 al Kg
GIOPPINI BUITONI gr 250	L. [illegible]	3.700	Da L. 7.400 al Kg a L. 4.934 al Kg
[illegible] SALVIETTINE BIMBI [illegible]	L. [illegible]	11.180	
WURSTEL WUBER gr 250	L. [illegible]	5.400	Da L. 10.800 al Kg a L. 7.200 al Kg
PELATI VALFRUTTA gr 480	L. 1.320	2.640	Da L. 2.750 al kg a L. 1.834 al Kg
MISCELA PER TORTE CAMEO gr 380	L. [illegible]	4.780	Da L. 6.290 al Kg a L. 4.193 al Kg
VASCHETTA GELATO ORLANDO gr 500	L. 4.430	8.860	Da L. 8.860 al Kg a L. 5.907 al Kg
ACQUA MINERALE GASATA VERA Lt 1,5	L. 760	1.520	Da L. 507 al Lt a L. 338 al Lt

AGNELLO AL Kg **9.980**

CENTRO COMMERCIALE DI VERBANIA

VIA G. ROSSA

UN AMICO IN PIÙ

Novara, presentato un esempio di assistenza sanitaria dagli Stati Uniti

Infermieri [illegible] casa del paziente

Fra le novità c'è anche l'«bospice», un sistema di ricovero destinato ai malati in fase terminale oppure per brevi degenze. Il progetto illustrato durante un convegno organizzato dalla Lega Tumori

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Anche l'Usl 51 avrà [illegible] «hospice»? La struttura è nata negli scorsi anni negli Stati Uniti [illegible] in Gran Bretagna, dove ha riscosso [illegible] certo [illegible]: infermieri, volontari [illegible] attrezzature mediche per la cura del malato fuori dalle mura dell'ospedale. L'hospice, struttura di appoggio all'attività sanitaria, è stata presentata nel corso del convegno «L'assistenza domiciliare al malato oncologico inguaribile» nell'auditorium [illegible] Banca Popolare di Novara. All'incontro, organizzato da Comune, Provincia, Lega Tumori, hanno preso parte i sanitari dell'ospedale [illegible] Desio, che hanno attivato l'esperienza «hospice» nella cittadina lombarda, il segretario della Società italiana di cure palliative, Franco De Conno, i sanitari del «Maggiore» e associazioni di volontariato.

Dall'esperienza americana, all'avanguardia nel settore, [illegible] che si attesta ora su posizioni estreme di specializzazione, la soluzione italiana. «L'hospice - hanno spiegato i sanitari milanesi - è una struttura di tipo intermedio. L'hospice prevede, come cura palliativa, la presenza di [illegible] strutture di ricovero esterna all'ospedale a cui si affianca l'assistenza domiciliare. La soluzione è rivolta principalmente a due tipi di pazienti. Si tratta di malati oncologici in fase terminale, per cui la degenza è l'ultimo stadio della malattia, o persone con uno stato di malessere passeggero». Una struttura che nell'esperienza milanese ha portato ad una redistribuzione di capitali impiegati e di personale.

Che cosa gioca a favore dell'avvio di questa esperienza [illegible] che [illegible] Novara? Sicuramente il fatto che «La degenza ospedaliera in Piemonte - ha ricordato Artemio Brusa, direttore sanitario del «Maggiore» - [illegible] è contratta, passsando da [illegible] media di [illegible] giorni [illegible] 11 giorni. Ma [illegible] un ostacolo finanziario che non si può dimenticare. Per impiantare nel capoluogo un hospice dovremmo ritagliare risorse da impiegare in questo settore, anche se il vantaggio è che questo tipo di assistenza consente di risparmiare denaro».

L'assistenza a domicilio da parte della sanità pubblica e gli «hospice» negli Stati Uniti sono una realtà che funziona

Anche per l'amministratore straordinario Alessandro Giordano l'esperienza milanese potrebbe essere trasportata [illegible] Novara: «Il [illegible] piano di attuazione deve tenere conto delle risorse economiche. Mi meraviglia che i medici non recepiscano questo problema, che invece è di primaria importanza. Ma a fronte [illegible] una situazione finanziariamente difficile, l'Usl 51 ha comunque fatto [illegible] primo passo verso questi modelli americano e inglese. [illegible] tratta del miliardo che verrà speso per l'assistenza domiciliare integrata che verrà realizzata [illegible] due distretti, in città e nel circondario».

Per Giordano, anche se la realizzazione sarà lenta «verranno fatti passi costanti per questo tipo di assistenza. Tra questi, la creazione di un settore polidivisionale oncologico, che sarà [illegible] supporto della prima forma autentica di uscita dall'ospedale, dalle sue mura».

Pierangelo Tagliamacco, [illegible] ai servizi sociali del Comune, analizza la situazione e lancia una proposta: «I tempi [illegible] realizzazione di queste iniziative [illegible] sono nebulosi. Tra finanziamenti, accensione dei mutui e rispetto delle procedure amministrative, trascorrono anni e la situazione si aggrava. La nostra opera [illegible] volontariato ha bisogno del supporto delle istituzioni. Speriamo che in futuro l'Usl si faccia carico autonomamente dell'attività [illegible] queste iniziative. Nel frattempo ho proposto agli amministratori del «Maggiore» di ricercare un luogo adatto, come l'ex ospedale San Giuliano, dove attuare un primo esempio pratico [illegible] degenze di questo tipo. E dare una risposta a questa importante necessità».

[illegible] Meneghini

DALLA CITTA'

TRADIZIONI

Bancarelle [illegible] viale Kennedy per [illegible] fiera di [illegible]

Giorno di fiera domani [illegible] città. Da quest'anno il tradizionale appuntamento [illegible] marzo è [illegible] ridotto ad [illegible] giorno. Le bancarelle degli ambulanti affolleranno l'area in viale Kennedy, nelle vicinanze dello stadio nuovo. Davanti alla biglietteria sosteranno i vneditori di piantine da vivaio, in viale Marmo e via Patti si disporranno i ferramenta, mentre l'area compresa tra via Ardemagni, viale Kennedy e i piazzali Meneghetti [illegible] Momese sarà riservata alle bancarelle di abbigliamento, dolci, giocattoli e casalinghi. Non è consentita la vendita di ovini, caprini e bovini. La fiera si ripeterà il primo sabato di agosto [illegible] il sabato compreso nelle festività di S. Martino a novembre.

PREFETTURA

Un incontro [illegible] sindaci [illegible] partiti sulle [illegible]

Il prefetto Vittorio Jannelli ha incontrato i sindaci [illegible] gli amministratori dei principali comuni della provincia, i responsabili delle formazioni politiche e i rappresentanti delle forze dell'ordine. Tema [illegible] riunione le consultazioni politiche del 5 e 6 aprile: sono state puntualizzate le leggi che disciplinano la campagna elettorale. I rappresentanti dei partiti hanno poi assunto l'impegno di [illegible] comportamenti tali da assicurare [illegible] sereno svolgimento della propaganda.

[illegible]

Dalla [illegible] un [illegible] sulla Novara-Malpensa

La dc ha promosso [illegible] incontro sul raccordo ferroviario Novara-Malpensa. Il dibattito si terrà domani alle 10,30 all'albergo Italia in via Solaroli. Oggetto della discussione è la puntualizzazione [illegible] risultati che [illegible] stati raggiunti [illegible] gennaio. Interverranno i senatori Augusto Rezzonico, coordinatore del comitato [illegible] parlamentari per la promozione dei collegamenti ferroviari con Malpensa, ed Ezio Leonardi, rappresentante [illegible] del Comitato, Roberto Negri, presidente della Provincia, Mario Agnesina, vice sindaco di Novara, e Guido Pezzana, assessore ai Lavori Pubblici.

SCADENZE

Entro la fine del [illegible] le domande dei cacciatori

L'amministrazione provinciale ha comunicato che il territorio della provincia novarese è stato assoggettato a regime di caccia controllata per la stagione venatoria 1992/93. In tale zona sono [illegible] messi 9900 cacciatori di [illegible] [illegible] non residenti, (tra gli abitanti in altre regioni, è stabilita una precedenza per proprietari e conduttori di fondi). I cacciatori devono presentare una domanda inviata [illegible] mezzo posta, da indirizzare a Amministrazione provinciale, piazza Matteotti 1. Le richieste, [illegible] certificato [illegible] residenza e, se necessario, atto di acquisto e conduzione del fondo, dovrà essere trasmessa nel periodo compreso tra il 16 e il 31 [illegible] 1992.

Oleggio, alle 15,30

Oggi funerali dello studente morto lunedì

OLEGGIO. [illegible] svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Nicola Massara, lo studente del liceo scientifico «Antonelli» di Novara, morto tragicamente lunedì pomeriggio sul Monte Rosa, sopra Alagna.

Alle esequie, che partiranno da via Gaggiolo 21, parteciperanno anche i compagni di Nicola, gli studenti della quinta [illegible] del liceo, ed una folta rappresentanza di studenti [illegible] insegnanti che partiranno in pul[illegible] da Novara.

Nel frattempo continuano a migliorare le condizioni di Alberto Invernizzi, il compagno di scuola della vittima, feritosi per portare soccorso all'amico. [illegible] giovane è stato dichiarato fuori pericolo dai medici ed è stato trasferito dalla rianimazione alla divisione di neurochirurgia.

Lo studente [illegible] stato salvato grazie al delicato intervento chirurgico a cui è stato sottoposto: i sanitari gli hanno asportato un ematoma nella zona occipitale. La prognosi tuttavia resta riservata. [m. g.]

Ieri l'estrazione

Ecco l'ordine [illegible] 16 simboli per il Senato

TORINO. Gli elettori dei due collegi senatoriali [illegible] Novara e del Verbano-Cusio-Ossola troveranno sulle schede sedici simboli, corrispondenti ad altrettanti nomi di candidati.

L'ordine [illegible] cui verranno collocati è stato estratto ieri presso la Corte d'Appello di Torino e sarà valido per tutti i collegi senatoriali del Piemonte.

Eccolo: 1. Lega Alpina-Piemont; 2. Federalismo Pensionati-Union Valdôtaine; 3. Rifondazione Comunista; 4. Democrazia Cristiana; 5. Partito pensionati; 6. Partito Liberale Italiano; 7. Federazione nazionale Verdi Verdi; 8. Movimento Sociale Italiano; [illegible] Verdi; 10. Partito Repubblicano Italiano; 11. Lista Referendum; 12. Lega Lombarda-Lega Nord; 13. Partito Democratico della Sinistra; 14. Lega casalinghe e pensionati; 15. Partito Socialdemocratico Italiano; 16. Partito Socialista Italiano. Nei prossimi giorni verrà estratto l'ordine per le schede elettorali della Camera dei deputati, dove le liste sono 21. [r. s.]

Un nuovo iscritto

L'[illegible] Cardinali [illegible] nel pds

NOVARA. «La mia sarà una militanza attiva, sento di poter dare molto al nuovo partito e non mi accontenterò di un semplice tesseramento». Così ha commentato la sua fresca iscrizione al partito democratico della sinistra, Nando Cardinali, presidente del sindacato degli avvocati [illegible] Novara ed uno dei più noti penalisti cittadini.

«Perché [illegible] pds? Ci sono arrivato per gradi. Intanto, fin da giovane sono stato un simpatizzante socialista, poi, in me [illegible] maturata la convizione che questo partito, oltre ad essere il [illegible] erede del pci, è l'unico in grado [illegible] opporsi a chi ci governa, ponendo fine a questa situazione [illegible] malcontento generale e di disagio».

Giuliana Manica, segretaria della Federazione novarese del pds, ha commentato con molta soddisfazione l'ingresso dell'avvocato: «Oltre ad essere un amico tra i più cari, Cardinali ci potrà dare un contributo fattivo per la sua grande esperienza soprattutto in campo sindacale». [m. p.]

Arrestate nel dicembre scorso al Credito Italiano di corso Cavour, in centro città

Truffa eurochèque, due condanne

Giovani tedesche cercavano di cambiare gli assegni rubati esibendo falsi documenti e carte di credito fasulle. Hanno patteggiato la pena di un anno e mezzo e sono state scarcerate ma non potranno tornare in Italia

NOVARA. Due giovani [illegible] belle tedesche che avevano scelto Novara per incassare [illegible] eurocheque risultati falsi, non riuscirono nell'impresa per il fiuto e l'esperienza [illegible] un cassiere del Credito Italiano. Intuita la truffa fece intervenire [illegible] polizia che arrestò le due donne. Era l'11 dicembre scorso. Adesso le giovani tedesche hanno patteggiato la pena sulla base di un anno e mezzo ciascuna, con i benefici di legge perché risultano incensurate, e una multa [illegible] 800 mila lire. Così sono tornate in libertà. [illegible] potranno più soggiornare in Italia.

Le loro disavventure giudiziarie nel nostro Paese tuttavia potrebbero anche non esaurirsi qui. Pare infatti che in altre città siano riuscite a mettere a segno il colpo tentato, senza successo, in diversi istituti di credito novaresi e che è già costato loro tre mesi di carcere.

Nel corso dell'udienza davanti [illegible] Gip sono emerse anche le vere identità delle due donne. Si è appreso così che Juta Homan in realtà [illegible] Sabina Gerngross, 21 anni e Diana Shulz [illegible] Jann Yvonne Ginette, [illegible] anni, entrambe di Norimberga (Germania). Le due donne si erano presentate in diverse banche Novaresi (Popolare di Novara, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Cassa di risparmio di Torino e Credito Italiano). Qui avevano cercato di ottenere [illegible] cambio di alcuni eurocheque in danaro [illegible] esibendo delle carte [illegible] credito intestate a persone [illegible] esistenti. E' stato poi possibile appurare che gli eurocheque erano di provenienza furtiva. Le due donne [illegible] anche esibito documenti d'identità falsificati. Avevano cioè provveduto a sostituire [illegible] fotografie [illegible] legittimi proprietari con la loro. Da qui anche [illegible] serie di reati strumentali al tentativo di truffa vale a [illegible]re: ricettazione, falsificazione di documenti e sostituzione di persona.

Sabina Gerngross e Jann Yvonne Ginette le due giovani tedesche condannate

Il cassiere del Credito Italiano ebbe subito dei sospetti. Cercò di procrastinare l'operazione consentendo così agli uomini della squadra Mobile di intervenire. Oltre alle donne, rimaste all'interno della banca [illegible] quindi subito bloccate, i poliziotti [illegible] eventuali complici all'esterno dell'istituto di credito in pieno [illegible] cittadi[illegible]. Anche un controllo negli alberghi cittadini diede esito negativo. Così non fu possibile risalire ai vertici [illegible] un'organizzazione di cui le due giovani arrestate erano solamente delle esecutrici. [r. s.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il [illegible] Novara replica al tecnico

Il Baseball club Novara [illegible] merito alle dichiarazioni del dirigente tecnico Alberto Fontana, conferma che le decisioni interne vengono assunte dal consiglio [illegible] amministrazione nella [illegible] collegialità, in armonia [illegible] lo Statuto societario e nel rispetto delle autonomie eventualmente delegate ai singoli membri.

Per quanto riguarda i rapporti con lo sponsor Tosi Farmaceutici, essendo gli stessi espressione di interesse regola[illegible] da uno specifico contratto scritto, non vede possibilità per un tecnico - o per qualunque altra persona - di porre di fatto difficoltà alla loro gestione.

Il Baseball Club Novara augura ad Alberto Fontana i migliori successi.

Ferdinando Crosta
per il consiglio
Baseball Club Novara

Rivedere l'orario della biblioteca

Ritengo più che giusta la richiesta della Gioventù Liberale riguardante la modifica dell'orario della biblioteca Civica Negroni. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il problema interessa moltissime perso[illegible] e per la sua soluzione c'è una legittima, quanto pressante attesa.

Chi frequenta [illegible] biblioteche di altre città per studi o ricerche ha da tempo constatato che quella di Novara è l'unica forse in Italia ad avere un orario così assurdo: e ciò è [illegible] nota sia nel Municipio, sia tra i dipendenti della stessa biblioteca.

Che cosa succederebbe [illegible] tutti gli uffici pubblici adottassero tale orario? E' [illegible] dunque di rivederlo per consentire agli studenti [illegible] ai lettori di poter frequentare la biblioteca sia nel mattino, sia nel pomeriggio come nelle altre città.

Gaudenzio Barbé, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, [illegible] Novara. Per facilitarne [illegible] pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe di [illegible]. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico [illegible] consentire [illegible] eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: [illegible]2.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63689
Gravellona: 0323 / 848559-866000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 406.000-516.000-566.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: 0322 / 81.[illegible]
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.644
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Comunale*, c. [illegible] 16, tel. 39.95.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti: mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chi[illegible] [illegible] obbligo di [illegible] [illegible] urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2.000) e Comunale, Villaggio Dalmazia v. M. S. Gabriele 87, tel. 63.10.03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbli[illegible] di ricetta m[illegible] urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Arona: *Arrigoni*, c. Cavour 120, tel. 0322/24 25.56
Varallo Pombia: *Fanchini*, v. Cacce 1, tel [illegible]
[illegible]: *Lapidari*, v. Dante [illegible] tel. 0322/94 074
Suno: *Brigatti*, v. Matteotti 2, tel. 0322/85.033
[illegible] (Intra): *Clavico*, c. Mameli, tel. 0323/40.13 55
Cannobio: *Calalucci*, [illegible] [illegible]. Uccelli 19, tel. 0323/70.178
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tagni Carpugnino, tel 0322/29.243
Nebbiuno: *Monti*, prov.le Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Villadossola: *Franzosi*, v. Piscane 45, [illegible]. 0324/53.739
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72 494
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa 1, tel. 0324/93 254
Pettenasco: *Viganò*, c. Roma 29, tel. [illegible]89 302
Grignasco: *Borsa*, [illegible] Cacciami 2, [illegible]. 0163/41.71.13

STATO [illegible]

NOVARA

[illegible] **SPOSERANNO.** Pasquale Campanile, agente di custodia, viale Giulio Cesare, 127 e Antonella Mollica, in attesa di occupazione, Portici; Carmine Puco, impiegato, via Sforzesca, [illegible] e Assunta Napolitano, casalinga, Qualiano.

[illegible]RO

[illegible]. Martina Giavani; Fabio Mar[illegible]o; Michela Bevilacqua; Katia Gaudioso; Ettore Piu; Clarissa Sereno; Marcello Mainardi.

MORTI. Ernesto Fornara (1909); Pierino Pastore (1913); Angela Rossi (1910); Giuseppe Pilia (1949) Paolo Marcolli (1908); Armando Bertolo (1923); Cecilia Bascialla (1905); Elisabetta Vecchi (1909).

SI SPOSERANNO. Arturo Agostinetto, commerciante, Borgomane[illegible] e Roberta Damonti, commerciante, [illegible] Calende; Vittorio Antametti, medico, Borgomanero, e Magda Olivari, agronomo forestale, Borgomanero; Aurelio Subacchi, operaio, Somma Lombardo, [illegible] Paola Valloggia, educatrice, Borgomanero.

AMMINISTRAZIONE

[illegible] Il Comune assume due vigili urbani. Per accedere [illegible] concorso, che sarà per titoli od esami, occorre il diploma di maturità.

GLI [illegible]

[illegible]

Parliamo di pace e giustizia

«Giustizia e pace» è il [illegible] del dibattito che si tiene stasera al Carlo Alberto. All'incontro parteciperanno monsignor Bettazzi, vescovo di Ivrea, e Salvatore Ricciardi, pastore valdese. L'incontro è organizzato dalla Chie[illegible] metodista di via Scavini. S'inizia alle 21.

CONSUMATORI

Un ufficio per la tutela

L'ufficio contestazioni realizzato dall'Unione tutela [illegible]tori è aperto, nei locali [illegible] largo Don Minzoni 8, al lunedì e giovedì dalle [illegible] alle [illegible]. Si possono ottenere consulenze per bollette, equo canone [illegible] vertenze con enti. A disposizione del pubblico, quattro esperti in materia leg[illegible]. La tessera [illegible] associazione all'Unione tutela consumatori costa 30 mila lire annue.

GIOVANI

Dal lavoro [illegible] tempo libero

Al Centro informazione e documentazione giovani [illegible] comune [illegible] Novara, in corso Cavallotti 20, sono disponibili opuscoli sul tempo libero [illegible] le attività culturali della città. [illegible] possono ottenere inoltre informazioni [illegible] [illegible]li e alberghi per giovani nei paesi europei, informazioni su concorsi. [illegible]ggi [illegible] domani il centro è aperto dalle 16,30 alle 19, lunedì, martedì e mercoledì, dalle 10 alle 12.

[illegible]

Dibattito sulla filosofia

«La società teosofica» è il tema del dibattito che si terrà stasera al Centro studi [illegible] 102, di corso Torino 29. L'incontro inizierà alle 21,30, ingresso libero.

ANZIANI

«Triventenni» in festa domenica

«Festa della donna» anche per il gruppo Triventenni. Due gli appuntamenti previsti. Domani [illegible] gruppo si riunirà nella sede del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele, alle 14,30. Domenica i «Triventenni» saranno ospiti della sede del quartiere Nord, in [illegible] Fara. Nel [illegible] degli incontri gli animatori proporranno musica, animazione e un omaggio alle signore presenti.

«Arancia meccanica», i baby killer della Montina hanno aggredito anche due anziani a Suno

Il massacro di Agrate finisce in Tv

Un appello del magistrato per arrivare ai colpevoli

Martedì a «Parte civile»

Attori ricostruiscono l'assalto e il delitto nei due cascinali

NOVARA. [illegible] massacro dei due pensionati [illegible] Agrate Conturbia [illegible] l'aggressione agli anziani della Baraggia di Suno, per un pugno di soldi, approdano in televisione. Una troupe di Rai due che cura [illegible] trasmissione di Donatella Raffai «Parte Civile» sarà a Novara [illegible] in provincia, oggi e domani, per una serie di riprese che saranno curate dal regista triestino Gianni Leprè.

«Parte civile» che andrà in onda martedì prossimo, in prima serata ovvero alle 20,30, si occuperà in generale [illegible] furti nelle abitazioni, fenomeno in continua espansione, ed [illegible] particolare di quelli che toccano da vicino le persone più deboli, nella fattispecie, i pensionati. Condurrà in studio Donatella Raffai che si avvarrà dei contributi filmati esterni [illegible] intervisterà alcuni protagonsiti di queste storie tristi.

«Parte civile» è [illegible] con un preciso obiettivo. Intende presentare fatti di [illegible] eclatanti e per certi versi emblematici del cambiamento di costume, stando però dalla parte delle vittime, così [illegible] avviene nei processi in aula. Una trasmissione popolare nel senso che [illegible] è fin qui dimostrata assai vicina ai problemi della gente. «Nella prossima puntata cercheremo di [illegible] anche della paura fisica delle persone

Donatella Raffai

più deboli a vivere in [illegible] loro - dicono alla redazione del programma -. Lo faremo documentando, nel limite [illegible] possibile gli ultimi avvenimenti che hanno scosso l'opinione pubblica. Fra questi ci sono sicuramente i due fatti di Agrate Conturbia e Suno».

Nei due paesi è pre[illegible] anche una ricostruzione [illegible] aggressioni subite dai pensionati, ad opera della banda dell'arancia meccanica, ricorrendo ovviamente all'apporto [illegible] figure. [r. a.]

NOVARA. «Non c'è purtroppo [illegible] [illegible] solidarietà. La gente [illegible] collabora. Non perché ha qualcosa da temere o vuol coprire qualcuno. Più semplicemente per [illegible] essere coinvolta o addirittura non vuol essere disturbata. E' difficile ammetterlo, di fronte a due vecchietti massacrati di botte per pochi soldi [illegible] ad altri due malmenati, oppure se si pensa ai pericoli cui [illegible] esposti quanti vivono da soli, in campagna. Questa è, purtroppo, la realtà. Diventa difficile anche difendere le persone in queste condizioni». Lo sfogo amaro è di Marina Caroselli, il magistrato che coordina le indagini per arrivare ad identificare la banda dei sei, o dell'arancia meccanica. Così sono stati presto identificati i sei giovani che il 13 gennaio scorso, alla [illegible]ina Montina [illegible] Agrate Conturbia, hanno massacrato Antonio Giacomo Provenza [illegible] la moglie Barbara Scarpini [illegible] 84 anni per rubare loro i pochi risparmi [illegible] tenevano in casa: due milioni. Hanno abbandonato l'uomo morente, vicino ad [illegible] tavolo [illegible] la moglie col volto tumefatto e una serie di fratture alle costole. Lui [illegible] spirato nella notte. Lei lo ha vegliato per due giorni fino a quando [illegible] giunto al cascinale il nipote Giovan Battista Ricca che vive [illegible] Suno [illegible] ha dato l'allarme. La poveretta è morta poi dopo cinque giorni all'ospedale [illegible] Arona [illegible] conseguenza delle percosse. Allora l'opinione pubblica s'era indignata. Le f[illegible] dell'ordine erano convinte che un delitto [illegible] efferato [illegible] messo su persone inermi, tanta vigliaccheria, [illegible] avrebbe fatto scattare una reazione imponente. Non [illegible] stato così, putroppo e la banda dei sei [illegible] tornata in azione. E' tornata a colpire: ancora di lunedì sera, alla stessa ora, quand'è [illegible] il buio, prendendo di mira un'altra coppia di anziani soli, Emilio Ravizzotti [illegible] Lina Bosetta che vivono alla Casa del Bosco, alla Baraggia [illegible] Suno.

Questa volta gli anziani [illegible] hanno opposto una grande resistenza. Erano bene a [illegible]za della fine che avevano fatto i pensionati di Agrate. Così hanno consegnato i soldi che tenevano in casa, anche loro un paio [illegible] milioni. Il capo della banda dei sei [illegible] s'era accontentato «Sono pochi questi soldi, torneremo [illegible] prendervi le nuove pensioni», [illegible] minacciato. Da allora i due pensionati vivono nel terrore che i rapinatori possano tornare per davvero.

Gli inquirenti [illegible] hanno affatto perso le speranze [illegible] riu[illegible] [illegible] mettere [illegible] [illegible] [illegible] componenti di quella che considerano un'unica banda «Ci sono troppe analogie - ammette Marina Caroselli - dalla descrizione delle vittime alla tecnica, alla violenza inaudita e, [illegible] vogliamo gratuita, perché rivolta verso due persone inermi. Colpisce in particolare la tranquillità dimostrata da questi giovani che agiscono a viso scoperto, convinti di rimanere impuniti. E' evidente che non devono essere della zona». Si è parlato anche di tossicodipendenti. «Non possiamo escludere che queste operazioni da commando [illegible] la capacità di superare le inibizioni siano favorite dall'uso di cocaina».

Renato Ambiel

Emilio Ravizzotti [illegible] Lina Bosetta, aggrediti a Suno. A destra Giacomo Provezza e Barbara Scarpini, le vittime di Agrate

Le indagini

Anche un fermo poi rilasciato

NOVARA. [illegible] carabinieri non [illegible] sono certo arresi, anzi lavorano con rabbia per arrivare ai responsabili di un reato odioso. Per il delitto [illegible] Agrate era anche stato fermano [illegible] nomade [illegible] origine slava. Ci erano arrivati attraverso le foto segnaletiche mostrate a Barbara Scarpini, prima che [illegible]. Qualche testimone lo avrebbe visto al circolo di Agrate nel dicembre scorso. Gli accertamenti sul [illegible] [illegible] sono [illegible] minuziosi. Hanno controllato una serie di alibi. Sono ricorsi anche all'esa[illegible] del Dna per confrontare una macchia [illegible] sangue rinvenuta sul giubbotto del fermato con quello ritrovato alla Montina. Gli indizi però [illegible] si sono trasformati in prove. Così il giovane [illegible] [illegible] in libertà, prima del secondo assalto. Sono stati controllati anche alcuni tossicomani della zona, ma tutti hanno potuto presentare alibi [illegible] ferro per la sera del 13 gennaio.

Nell'assalto alla Casa del Bosco i rapinatori hanno preso delle precauzioni. Avevano tutti i guanti, per esempio. Così non [illegible] [illegible] impronte e il lavoro diventa più difficile. Gli inquirenti però [illegible] [illegible]iti a ricostruire [illegible] fotofit attendibile del capo della banda: [illegible] un giovane sui 25 anni con i capelli corti neri. [r. a.]

Vigevano, la magistratura ha aperto un'inchiesta sul decesso di un pensionato

Malato cade dalla barella e muore

La vittima, colta da una crisi epatica, durante il trasporto all'autolettiga era finita a terra In clinica, entra in coma e cessa di vivere. Avvisi di garanzia ai due obiettori di coscienza

VIGEVANO. Un pensionato [illegible] colto da crisi epatica e i familiari chiedono l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa. Durante il trasporto con la barella l'uomo, per cause non ancora [illegible] chiare, cade [illegible] batte violentemente il capo a terra. Giunto in clinica, entra in coma [illegible] muore due giorni dopo. Negligenza dei barellieri oppure una tragica fatalità? [illegible] magistrato ha deciso di aprire un'inchiesta sul decesso [illegible] Oreste Pollini, 71 anni, morto l'altra sera dopo due giorni di agonia. Il sostituto procuratore Nicoletta Quaglino ha disposto l'autopsia, che [illegible] effettuata oggi. Nel frattempo ha inviato un «avviso [illegible] [illegible] dell'art. 360» ai due giovani che stavano spingendo la barella, che sono [illegible] indagati di omicidio colposo. Si tratta di due obiettori di coscienza, [illegible] stan[illegible] svolgendo il servizio civile sostitutivo presso il sottocomitato vigevanese della Croce rossa Italiana. Gli inquirenti per il momento hanno ritenuto opportuno non rendere noti i loro [illegible]mi, in attesa che l'autopsia chiarisca la causa del decesso.

I fatti risalgono a lunedì scorso, quando Oreste Pollini si sente male nella sua abitazione di viale dei Mille 90 a Vigevano. Presenta «ittero ostruttivo», vale a dire sta diventando giallo [illegible] causa di un'ostruzione delle vie biliari. E' necessario un ricovero urgente e i familiari chiedono l'intervento della Croce Rossa. Cosa sia avvenuto nel breve tragitto dall'appartamento di Pollini all'autolettiga non [illegible] [illegible] ben chiaro. Sembra che [illegible] [illegible] due addetti, forse tradito dall'inesperienza, [illegible] [illegible] [illegible] manovre errata con la barella, che si [illegible]rebbe improvvisamente aperta in mezzo. Il pensionato è caduto, battendo la testa. Sembrava non essere successo nulla di grave. L'uomo è stato rimesso sulla barella [illegible] trasportato, come previsto, alla [illegible] di cura Beato Matteo. Al momento del ricovero i medici l'hanno visitato, diagnosticando [illegible] trauma cranico giudicato guaribile in una decina di giorni. [illegible] poche ore dopo Oreste Pollini è entrato in coma, [illegible] mercoledì [illegible] [illegible] morto. [c. br.]

Un agricoltore mentre guida un trattore che ribalta fuori strada

Finisce in una roggia e annega

La vittima, di 62 anni, abitava a Gambolò

Carlo Nai

VIGEVANO. Stava tornando a casa, dopo [illegible] giornata trascorsa [illegible] lavoro nei campi. Per [illegible] non ancora chiare il suo trattore è uscito dal viottolo e si è ribaltato in una roggia. Nes[illegible] ha assistito all'episodio e per lo sfortunato agricoltore non c'è stato scampo: è rimasto incastrato al posto di guida ed è morto annegato, [illegible] meno di un metro e mezzo d'acqua.

Il grave infortunio sul lavoro [illegible] accaduto l'altra sera alla frazione Stradella di Gambolò, ma è stato scoperto solo ieri mattina. La vittima si chiama Luigi Carlo Nai, 62 anni, sposato [illegible] padre [illegible] due figlie, agricoltore, residente a Gambolò alla fra[illegible] Stradella. I familiari, [illegible] vedendolo rincasare, lo aveva[illegible] [illegible] per tutta la notte, sempre più preoccupati per la sua sorte.

La tragica scoperta è stata fatta ieri mattina da un altro contadino, che passava accanto al canale. Ha visto il trattore ribaltato di Nai, con attaccato [illegible] piccolo rimorchio utilizzato per trasportare [illegible] concime. Il pesante mezzo [illegible] a ruote all'aria, con l'abitacolo immerso nell'acqua.

Immediatamente [illegible] stato dato l'allarme e sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Vigevano [illegible] i carabinieri della stazione di Gambolò. I soccorritori si sono resi conto che il conducente doveva essere ancora [illegible] bordo del trattore. Intorno alle 10 è stato possibile [illegible] il corpo ormai senza vita. Al recupero hanno assistito anche i familiari dell'uomo, tranne l'anziana madre, che ha 84 anni e non è ancora stata informata della disgrazia.

Non sembrano esserci dubbi sulle [illegible] del decesso. L'agricoltore, dopo l'incidente, [illegible] rimasto intrappolato [illegible] il mezzo agricolo. [c. b.]

[illegible]

[illegible]

Intervento della Uil nella polemica con il sindaco

Continua la polemica tra Uil Enti locali e il sindaco Francesco Viale in seguito alla censura inviata dal primo cittadino ad un lavoratore. La Uil ribadisce che l'«unico [illegible] obiettivo è la tutela della legalità e la tutela [illegible] diritti dei lavoratori e delle loro condizioni di lavoro che possono [illegible] perseguiti solo attraverso [illegible] serio confronto». Quindi i sindacati hanno deciso di [illegible] presentare querela, valutando questo gesto come [illegible] «monito a tutti coloro che troppo spesso perdono [illegible] vista il ve[illegible] obiettivo comune».

[illegible]

[illegible] fiamme [illegible] roulotte salvi i [illegible]

Fiamme l'altra sera in Lomellina. Un incendio ha completamente distrutto una roulotte [illegible] nomadi parcheggiata alla periferia del paese, in via Valletta. Le sette persone che vi erano ospitate sono riuscite a mettersi in salvo [illegible] sono ora state accolte in un altro campo nomadi della [illegible].

CERANO

Il nuovo corso [illegible] roggia non attraverserà il centro

Sarà modificato il corso della Roggia Cerana, [illegible] non passerà nel centro della cittadina. Lo ha stabilito il Magistrato [illegible] Po. I lavori si sono già iniziati [illegible] si concluderanno, secondo le previsioni, [illegible] '96. Nell'area dell'incrocio di Cerano Sud verrà costruito un ponte che consentirà una [illegible] regolamentazione della viabilità di via Vigevano e via Viscerei.

Nella ricca e preziosa pinacoteca di Palazzo Silva erano custoditi numerosi dipinti [illegible] Seicento e Settecento, recentemente catalogati ed esposti al pubblico

Terminato il rifacimento del tetto in piode, l'edificio non è ancora agibile

Palazzo Silva, museo negato

Beni e opere sono stati catalogati, ora a proteggerli c'è anche [illegible] sistema d'allarme
«Per riaprirlo al pubblico servono ancora interventi per un miliardo [illegible] trecento milioni»

DOMODOSSOLA. E' [illegible] finalmente completato il rifacimento [illegible] tetto [illegible] piode dello storico Palazzo Silva, nel cuore del centro storico, annoverato fra le più belle e geniali costruzioni gentilizie del Rinascimento e iscritto, a questo titolo, fra i monumenti nazionali. Alcuni hanno attribuito addirittura [illegible] Donato D'Angelo, il Bramante, il disegno [illegible] una parte di questo palazzo ma esperti e storici non danno per la verità molto credito a quest'ipotesi.

[illegible] vecchio palazzo, uno [illegible] musei cittadini, rischiava davvero di andare in rovina perché c'erano infiltrazioni d'acqua [illegible] tetto che minacciavano le strutture portanti. I lavori eseguiti finora [illegible] solo la prima fase di un'operazione che dovrebbe portare [illegible] completo recupero di questo preziosissimo patrimonio storico.

Ci sono stati anche ritardi dovuti, secondo l'assessore all'istruzione e cultura del Comune di Domodossola Piero Billari, «alla necessità di sgomberare due piani del vecchio palazzo, di catalogare [illegible] restaurare accuratamente i beni [illegible] le opere che vi erano custoditi, secondo le indicazioni della soprintendenza [illegible] ai beni architettonici e artistici del Piemonte. Abbiamo trasferito tutti i quadri, opere del Sedicesimo e XVII secolo, che dopo decenni sono stati esposti al pubblico in una rassegna che aveva avuto un grande successo. Con mille cautele abbiamo anche recuperato i vecchi, preziosissimi costumi ossolani che erano custoditi nel palazzo. Sono stati tutti ripuliti e sistemati, anche [illegible] questo versante l'operazione culturale [illegible] largamente in attivo».

«Oltre al tetto nuovo - aggiunge Billari - abbiamo ora [illegible] che un sistema d'allarme con radar collegati alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza Sempione: i tesori di Palazzo Silva possono considerarsi finalmente al sicuro».

Nel primo piano del museo ci sono mobili d'epoca, vecchie armature, il salone d'onore, la sala privata delle udienze, la cappella gentilizia. Attraverso una scala a chiocciola in sarizzo si sale ai piani superiori dove si trovano preziose raccolte di opere lignee, oggetti etruschi [illegible] romani, frammenti di mummie egiziane, incisioni, una sala [illegible]dicata agli uomini illustri [illegible]l'Ossola. Purtroppo tutto questo patrimonio è destinato a rimanere inaccessibile [illegible] pubblico ancora per molto tempo. La riapertura non [illegible] dietro l'angolo.

«Il rifacimento del tetto non è sufficiente a rendere completamente agibile Palazzo Silva - spiega Billari -, occorre intervenire sulle strutture interne, restaurare [illegible] pavimentazione, realizzare un nuovo impianto elettrico, garantire il riscaldamento e i servizi igienici. Pochi giorni fa abbiamo effettuato [illegible] sopralluogo con un tecnico, la spesa prevista per [illegible] queste opere si aggira sul miliardo [illegible] trecento milioni, chiaramente fuori dalla nostra portata. Dovremo inventarci qualcosa per riaprire questo [illegible]».

Adriano Valli

Le ferrovie svizzere decidono di ritardare la chiusura

Prorogato fino al '93 il servizio treni-navetta

BRIGA. Contrordine da Berna: i treni-navetta del Sempione continueranno il loro servizio fino [illegible] 3 gennaio '93. La soppressione che sembrava decisa irrevocabilmente per [illegible] prossimo 31 maggio è slittata. La conferma viene da un comunicato ufficiale reso pubblico ieri nella capitale elvetica. Nel documento le ferrovie svizzere annunciano la proroga [illegible] avvertono che «finora non è stata trovata [illegible] soluzione per colmare il passivo dell'esercizio». Di conseguenza, [illegible] gennaio 1993 i treni-navetta andranno in pensione.

La Confederazione elvetica continuerà quindi a versare per [illegible] quest'anno un'indennità di 16 franchi per auto trasportata. Questa «iniezione» permetterà di incassare almeno [illegible] milione di franchi [illegible] di ridurre in modo determinante il passivo che grava sul servizio. Ma Berna giustifica la soppressione [illegible] altri motivi. Primo: nel 1991 sono state trasportate 91 mila 257 auto, ossia [illegible] mila in meno rispetto al '90. Il trend appare quindi in discesa. Secondo: l'anno prossimo, la Svizzera non verserà più l'indennità compensativa. Terzo: per mantenere [illegible] attività le navette [illegible] bisognerebbe investire 14 milioni [illegible] franchi (circa [illegible] miliardi di lire) per acquistare del nuovo materiale rotabile.

Al taglio del «ramo secco» sempioniano si aggiunge quello dei treni-navetta che collegano Briga a Kandersteg, attraverso la galleria del Lotschberg. Lo stop [illegible] previsto dal 31 maggio, ma con un'eccezione per i periodi di alta stagione turistica.

Di fronte [illegible] questi provvedimenti il Canton Vallese ha protestato duramente. Nei giorni scorsi [illegible] deputato alla Camera federale Paul Schmidhalter, assieme a 13 colleghi, ha presentato [illegible] mozione «pro-navetta». Ma il governo ha risposto picche. Ora l'ultima speranza resta affidata al Senato che dovrà pronunciarsi sulla mozione di un altro vallesano, Peter Bloetzer, che, forte del consenso di 15 colleghi della Camera Alta, ha chiesto l'intervento della Confederazione per ripia[illegible] il deficit anche [illegible] futuro. [illegible] accettata, la proposta passerà alla Camera dei deputati e il governo [illegible] Berna dovrebbe provvedere al salvataggio definitivo del servizio. Però non è detto che la maggioranza dei parlamentari sia disposta ad appoggiare gli sforzi dei due vallesani. Resta un filo di speranza: [illegible] Parlamento potrebbe [illegible] influenzato dai vantaggi ambientali [illegible] ai trasporti [illegible] rotaia rispetto a quelli [illegible] strada.

Teresio Valsesia

[illegible] BREVE

[illegible]LA

Ancora rinviato il processo per gli scippi a Villa

Secondo rinvio per [illegible] processo a carico di Emanuele Fiorisi e Francesco Infurna (uno dei tre condannati per l'attentato alla gelateria Il Capriccio) ritenuti gli autori di alcuni scippi avvenuti a Villadossola un anno fa. Era già stato rinviato a gennaio perché Fiorisi [illegible] in ospedale [illegible] Gela. Ieri, il legale di Infurna aveva chiesto si procedesse solo per il suo cliente, [illegible] il pretore ha deciso il rinvio a giugno per l'assenza [illegible] Fiorisi, che non [illegible] stato citato a comparire.

[illegible]

Avanza il restauro dell'oratorio [illegible] Sant'Abbondio

E' uno dei simboli del [illegible]. Nei giorni scorsi è stato terminato l'intervento sul lato rivolto a sud-est, dove sono [illegible] realizzati dei muretti [illegible] sostegno per stabilizzare l'intero edificio.

[illegible]

Operazione-aiuti alla Croazia, incontro in Comune

Aiutiamo la Croazia. L'appello [illegible] stato lanciato dal sindaco Vicinotti, che ha convocato per questa [illegible] le associazioni umanitarie della città per [illegible] in cantiere [illegible] serie di iniziative a favore della Croazia. L'incontro [illegible] previsto alle 20,30 in sala consiliare.

[illegible]

Assolto dall'imputazione [illegible] detenzione e spaccio

Erroneamente [illegible] è pubblicato ieri che Armando Corsini, 32 anni, di Montecrestese, [illegible] stato condannato [illegible] tribunale di Verbania a un anno di reclusione per detenzione [illegible] spaccio d'eroina. Corsini, difeso dall'avvocato Mosca, è stato invece assolto.

All'ufficio imposte gli elenchi con le denunce dei redditi relative al 1989

Verbania, i maggiori contribuenti

Primo il notaio Lanteri (oltre un miliardo)

VERBANIA. Anche all'ufficio delle imposte dirette di Verbania sono depositati i volumi [illegible] gli elenchi dei contribuenti e i relativi imponibili riferiti alla dichiarazione dei redditi del 1989.

Ad aprire la graduatoria, e il fatto [illegible] desta certo sorpresa, [illegible] il notaio Raffaele Lanteri, [illegible] miliardo 291 milioni e [illegible] mila lire: [illegible] un primo posto ormai consolidato, che [illegible] anni nessuno si sogna [illegible] mettere in di[illegible].

Fra i contribuenti classificati [illegible] capitale [illegible] fonte più elevata di reddito seguono il notaio nell'ordi[illegible] Johann Jakob Sekinger, [illegible] milioni 395 mila e Remigia Basso Bert, che ha dichiarato un imponibile di 425 milioni 793 mila. L'elenco dei maggiori contribuenti prosegue con [illegible] altro notaio, Valeria Poggia, al quarto posto (402 milioni 973 mila) e Mario Postizzi (348 milioni [illegible] mila) al quinto; in sesta posizione spunta la Banca Popolare di Intra [illegible] il direttore Luciano Pastorello (326 milioni [illegible] mila), seguito da Luigi Guazzoni (302 milioni [illegible] mila) [illegible] dall'imprenditore Luigi Morelli (300 milioni 626 mila). Tra gli imprenditori [illegible] primi posti figura anche Michele Alessi (217 milioni 625 mila), della nota impresa di elettrodomestici.

Scorrendo i primi posti della graduatoria risulta tra le categorie maggiormente rappresentate quella dei commercialisti: la guida Enrico Marone (225 milioni), poi seguono nell'ordine Giovanni Issoglio (223) [illegible] Roberto Scruzzi (175). Abbastanza nutrita anche la schiera degli avvocati, capeggiata da Celestino Brocca (150 milioni). Vito Bollero, [illegible] 151 milioni, apre la graduatoria dei medici davanti a Giuseppe Didero con 121 e a Tomaso Rodari con 112.

Ecco l'elenco alfabetico dei contribuenti verbanesi che nella dichiarazione dei redditi relativa al 1989 risultano con un imponibile superiore ai cento milioni: Mauro Albonico 126.316.000; Alessio Alessi Anghini 193.906; Michele Alessi Anghini 217.625; Giuseppe Bagno 127.500; Gianfranco Baj, 107.525; Giuseppe Bariatti, 120.552; Remigia Basso Bert, 425.793; Adelberto

Raffaele Lanteri

Bernabei, 106.632; Arnaldo Bertolini, 166.554; Renato Bialotti, 104.443; Vito Binetti, 112.436; Vito Bollero, 151.840; Claudio Bottinelli, 122.123; Celestino Brocca, 150.705; Roberto Bruno, 146.699; Fiorenzo Caenaro, 103.164; Gianfranco Caniati, 101.654; Cristiano Cardana, 104.688; Antonio Carpignoli, 103.600; Pierfranco Ciena, 137.820; Oscar Colli, 102.018; Bruno Colombo, 149.074; Franco Colombo, 118.023; Marco Cortellazzi, 258.574; Pierriccardo Dazzi, 136.786; Francesco De Giorgi, 171.333; Giulia De Giorgi, 155.949; Giuseppe Didero, 121.054; Sebastiano Di Raimondo Metallo 105.116; Paolo Falcicchio, 142.320; Giuseppe Federici, 127.655; Walter Franzone, 108.393; Giovanni Frattini, 108.932; Maria Teresa Gavazzi, 109.934; Luigi Guazzoni, 302.891; Giovanni Issoglio, 223.660; Raffaele Lanteri, 1.291.958; Emanuele Levati, 145.165; Giovanni Lietta, 107.776; Secondo Longo Dorni, 119.142; Giuseppe Margarini, 127.881; Lorenzo Margarini, 119.563; Enrico Marone, 225.276; Mario Matricardi, 129.843; Renato Mezzotti, 110.678; Adriano Meierhofer, 141.713; Enrico Meierhofer, 138.488; Luigi Merzagora, 111.254; Giorgio Minoggio, 102.216; Luigi Morelli, 300.626; Armando Mori, 103.384; Sergio Napoletano, 145.258; Ettore Napoli, 114.816; Luigi Negri, 160.320; Ferdinando Panzacchi, 208.613; Luciano Pastorello, 326.386; Raffaele Patritti, 162.184; Francesco Pescio, 102.410; Olinto Pescio, 102.529; Riccardo Petroni, 126.692; Anna Pignat, 164.062; Marco Pignat, 141.721; Giovanni Pinna, 111.924; Valeria Poggia, 402.973; Mario Postizzi, 348.883; Carla Quinto, 143.182; Alfredo Rabuffetti, 181.364; Dario Ramoni, 132.265; Giuseppe Ravasio, 102.935; Tomaso Rodari, 112.777; Bernardino Ronchi, 181.289; Giampiero Ruga, 129.639; Piero Sartorisio, 219.737; Roberto Scruzzi, 175.505; Johann Jakob Sekinger, 639.395; Antonio Simone, 111.514; Antonio Spadacini, 101.453; Piero Spadacini, 136.325; Umberto Spadacini, 142.144; Alfio Stissi, 107.095; Carlo Terzago, 111.286; Luca Terzago, 242.824; Marcello Totolo, 106.393; Domenico Viti, 109.336; Roberto Zagatti, 115.158; Leonardo Zamparella, 133.982; Amedeo Zanetta, 102.419. [s. r.]

L'ufficio imposte. [illegible] maggiori contribuenti anche molti commercialisti

IN BREVE

VERBANIA

Aumenta del dieci per cento l'imposta Iciap

Sarà [illegible] 10 per cento anziché del venticinque [illegible] previsto inizialmente l'aumento dell'imposta Iciap. La decisione è stata presa al termine [illegible] un incontro tra l'assessore alle Finanze, Giulio Cesare Battazzi, e il presidente dell'Ascom di Verbania, Nino Mauri.

VERBANIA

Stasera un incontro per i frontalieri

La Inca Cgil [illegible] organizzato un incontro con i lavoratori frontalieri per stasera alle 20,30 nella sede Cgil in via Fratelli Cervi. [illegible] par[illegible] [illegible] transito doganale, del rinnovo della convenzione italo-elvetica, della trattativa [illegible] corso con la Regione e l'Anas sui trasporti e la viabilità sulla statale 34, della proposta dell'Aspan per [illegible] nuovo orario sulla linea Verbania-Locarno. Degli stessi temi si discuterà anche a Cannobio in [illegible] secondo incontro che si terrà venerdì prossimo alle 20,30 nell'auditorium della scuola media in via Branca.

[illegible]

Dibattito sulle prospettive della zona negli Anni 90

«Il Verbano Cusio Ossola e le grandi sfide degli Anni [illegible] è il [illegible] del convegno organizzato per domani alle 15 nella sala consiliare di palazzo Flaim dal Forum per l'innovazione di Torino. Con il presidente del Forum, Giuseppe Garesio, intervengono il presidente della [illegible] Nazionale del Lavoro Giampiero Cantoni, il professor Franco Reviglio e il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich.

[illegible]

Pubblicità dei laghi su tre quotidiani tedeschi

«Frankfurter Allgemeine Zeitung», «Die Welt am Sonntag» e «Die Zeit» sono i tre quotidiani tedeschi che da oggi al 13 marzo pubblicano inserzioni per la richiesta [illegible] dépliants [illegible] Lago Maggiore e dei bacini limitrofi. L'iniziativa dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica intende offrire spunti [illegible] alla clientela tedesca.

VERBANIA

Unione industriali, oggi si parla di novità fiscali

Oggi dalle 14,30 all'Unione industriali del Verbano Cusio e Ossola, in [illegible] Mameli 18, si terrà un incontro sul tema «Novità fiscali 1992». Relatore sarà Riccardo Petroni, consulente dell'Unione.

Arona, il sindaco assicura che entro breve tempo il collegamento fra i piani della scuola tornerà a funzionare

In Consiglio il caso dell'ascensore guasto al liceo

Alla famiglia di un disabile era stato chiesto l'anticipo delle spese di riparazione

Simone Dulio frequenta lo scientifico

ARONA. Arriverà in Consiglio comunale la vicenda dell'e[illegible] del liceo classico bloc[illegible] da qualche [illegible] perché [illegible] vuole ripararlo. E' vero che per salire alle aule, studenti, insegnanti e personale possono usufruire delle scale, ma tra i ragazzi ce n'è uno, Si[illegible] Dulio, con gravi problemi di deambulazione.

I genitori lo accompagnano ogni giorno fino all'ingresso della scuola e poi [illegible] a riprenderlo al termine delle lezioni. Quei due piani di scale sono un supplizio.

Basterebbe rimettere in funzione l'ascensore, ma dal Comune hanno fatto sapere che [illegible] ci sono soldi. E' stato il padre del ragazzo, Ottavio Dulio, gestore di un negozio di frutta e verdura in [illegible] Liberazione, a far conoscere le molte tappe di questa tribolata vicenda, culminata con una richiesta di «anticipo delle spese».

La questione ha molto turbato gli ambienti scolastici aronesi. La preside Marilina Mazzotti conferma [illegible] «aver ripetutamente fatto pressione al Comune e di [illegible] parlato [illegible] l'ufficio tecnico, ma sempre senza risposte concrete».

Un insegnante dello stesso liceo, il professor Mario Pagliano, consigliere comunale democristiano (la dc è attualmente all'opposizione) ha presentato ieri al sindaco socialista Antonio Bertinotti una interpellanza per «segnalare l'urgenza di tali lavori in considerazione [illegible] fatto che tra gli allievi vi è un portatore [illegible] handicap al quale risulta particolarmente gravoso percorrere quotidianamente le scale di accesso alla scuola».

Certo [illegible] dura realtà quella del Comune che non dispone di denaro per rimettere in funzione un ascensore. Un ascensore che già esiste e che è di proprietà dell'ente, così come tutto lo stabile in cui si trova il liceo classico di via Battisti.

I presidi che si sono succeduti [illegible] titolare è Enrico Nervieri, attualmente occupato [illegible] as[illegible] alla Regione) si [illegible] sempre dati molto [illegible] fare per salvare questa scuola. Fu il compianto professor Pietro Sorisio, allora preside dello scientifico e poi sindaco di Arona per ben nove [illegible]ni, ad ottenerne prima il riconoscimento [illegible] sede staccata e poi l'autonomia. L'intitolazione a Pietro d'Anghiera, lo storico di Cristoforo Colombo, è invece piuttosto re[illegible] [illegible] è stata promossa dal professor Ernesto Lomaglio, altro preside che tanto si adoperò per l'istituto.

Adesso [illegible] spera che la brutta storia venga al più presto risolta e serva anzi per ridare slancio a nuove iniziative. Il sindaco Bertinotti ha già promosso un paio di incontri ed assicura che entro breve tempo l'ascen[illegible] del liceo tornerà a funzionare.

Sandro Bottelli

Omegna, per offese

Condannato consigliere comunale pds

OM[illegible] «Meglio governare con i missini che con i ladri»: la frase, pronunciata nel [illegible] di un agitatissimo Consiglio comunale [illegible] indirizzata ai consiglieri della dc, del psi e del pli è costata a Giovanni Rondinelli, consigliere comunale del pds, quattro mesi e cinque giorni [illegible] i benefici di legge. E' stata questa la sentenza [illegible] del pretore di Omegna in seguito alla denuncia presentata dai capigruppo dei tre partiti, Maurilio Molteni per la dc, Tito Cane per il pli ed Antonio Nobili per il psi. Dei tre denuncianti solo quest'ultimo era presente in aula ieri mattina insieme ad altri consiglieri comunali. Sul Rondinelli pendeva l'accusa di avere offeso, profferendo la frase incriminata, l'onore [illegible] il prestigio dei tre capi gruppo consiliari (uno dei quali, Tito Cane, che all'epoca del fatto era all'opposizione è adesso in maggioranza insieme a lui) ed avendo come aggravante l'averlo detto in piena seduta consiliare, dunque mentre i [illegible] consiglieri erano in veste di pubblici ufficiali. Un particolare questo non di poco conto in quanto Rondinelli sosteneva di aver detto la frase mentre i consiglieri [illegible]o abbandonato la seduta. «La mia battuta [illegible] era indirizzata a nessuno dei presenti. Era una generica battuta e basta, detta [illegible] rispo[illegible] a chi ci condannava perché la maggioranza di sinistra [illegible] allora si reggeva sul voto, non richiesto, [illegible] msi. Mi dispiace per l'accaduto. Da oggi in avanti andrò in Consiglio con un bavaglio in bocca». [v. a.]

Proteste [illegible] Miasino

Firmano in 150 [illegible] il restauro [illegible] «piazzetta»

MIASINO. [illegible] Comune vuole abbellire la piazza, ma [illegible] tutti i cittadini sono d'accordo. Succede a Miasino dove l'amministrazione ha predisposto e finanziato un progetto che prevede il miglioramento di piazza Beltrami, il «cuore» del paese con l'obiettivo di far diventare la piazzetta un piccolo salotto.

Grazioso e pieno di fiori, [illegible]za asfalto e senza... posteggi. [illegible] è contro questa eventualità che i negozianti [illegible] piazza Beltrami che hanno inoltrato una protesta al Comune promuovendo una raccolta [illegible] firme, oltre centocinquanta [illegible] i firmatari della petizione, presentata direttamente al sindaco.

«Non siamo contrari all'abbellimento della piazzetta -dicono Silverio Perrone ed Anna Maria Balleto, ambedue parrucchieri - però [illegible] fatto di togliere i posti macchina finirà con il danneggiare noi e gli altri commercianti della zona».

Pronta replica di Tino Armando Tracanzan, il sindaco musicista del Cusio: «Capisco le loro preoccupazioni anche [illegible] non credo che il togliere sette parcheggi possa recare loro dei danni. Bisogna capire che questo progetto va visto nella più ampia prospettiva [illegible] valorizzazione della piazza ed a lungo [illegible] [illegible] avvantaggiarsi saranno proprio loro, commercianti e negozianti [illegible] centro».

E mentre la raccolta [illegible] firme prosegue l'amministrazione [illegible]munale [illegible] presentando un [illegible] progetto che prevede lo spostamento, in una nuova e più idonea [illegible] degli uffici del Comune. [v. a.]

L'assessore alla Cultura sollecita i ragazzi

Un invito dal Comune per ringiovanire Stresa

[illegible] Stresa è una cittadina «morta», che si sveglia solo t[illegible] mesi all'anno per i turisti e s'infiamma soltanto di fronte alla proposta [illegible] un Casinò? Davanti alle contestazioni di alcuni giovani che rimproveravano l'amministrazione di fare troppo poco per animare la vita culturale e sociale, l'assessore ha preso carta e penna. Ha scritto una lettera aperta che ha invia[illegible] a più di mille giovani stresiani, nati fra il 1960 ed il 1975.

Aldo Palaoro, assessore alla Cultura, ha 27 anni ed è esperto [illegible] marketing in una grande azienda cusiana di casalinghi. Per «dare la sveglia» ai giovani di Stresa ha applicato alla poli[illegible] i mezzi utilizzati nell'industria e nelle comunicazioni.

Che [illegible] [illegible] scritto nella lettera, e soprattutto, che [illegible] si propone di ottenere? «Nella lettera ho scritto che è ora di darsi [illegible] [illegible] [illegible] quanti, giova[illegible] e non, amministratori ed amministrati, perché la vivacità culturale di Stresa dipende dalla collaborazione [illegible] tutti. [illegible] scritto che tutte le idee saranno ben accette, basta che le [illegible]no, si facciano vivi e troveranno chi le discuterà».

La parola d'ordine [illegible] Palaoro è partecipazione e coinvolgimento: «E' comodo dire [illegible] non si fa nulla; [illegible] li provoco, li stimolo a rispondere, vediamo che cosa succederà». L'assessore non si è fermato alla lettera: ha distribuito anche un questionario in cui invita a dare un giudizio sulle attività culturali stresiane. «Durante il concerto di Alan Stivell, che si è svolto la settimana scorsa, ne abbiamo distribuite 350 copie; peccato che i giovani stresiani presenti fossero pochissimi. Comunque debbo [illegible] che i primi risultati [illegible] vedono già: c'è gente che mi ferma per la strada e mi spiega i suoi progetti, qualcuno che ha risposto in modo dettagliato e con cui m'incontrerò per parlare di questi progetti».

Palaoro ha anche un'altra proposta, [illegible] nuovo Palacongressi. Ma uno, visto anche [illegible] polemiche che ha causato, non [illegible] sufficiente? «No, perché non ha sufficiente capienza. Dobbiamo naturalmente tenerlo e valorizzarlo, ma affiancarlo ad un Palacongressi nuovo, molto più grande, che ci consenta [illegible] ospitare i convegni di importanza internazionale. Il futuro sviluppo di Stresa è legato a questo aspetto, al turismo congressuale, e la strada per centrare l'obiettivo passa attraver[illegible] una [illegible] struttura».

Qui tutti aspettano il casinò, e la discussione sull'opportunità di averlo ha tenuto banco anche nell'ultimo Consiglio comunale: alcuni giovani hanno però [illegible] questa «fame di roulette» che caratterizza Stresa. L'amministrazione che posizione ha in proposito?

«Tutti gli amministratori [illegible] favorevoli al casinò: è certo che contribuirebbe [illegible] rilancio economico e turistico. Non condivi[illegible] le critiche moralistiche, che sostengono che con il casinò arriverà la malavita. Vadano in Francia, dove i casinò sono una cinquantina e tutti hanno costituito un ottimo richiamo».

Marcello Giordani

La «Festa delle donne» in Piemonte e Valle d'Aosta tra ironia e dibattiti

Strip e convegni per l'8 marzo

A Valenza, Asti, Vercelli, Crescentino e Aosta serate all'insegna degli spogliarelli maschili «Signora impresa» è il titolo dell'incontro organizzato a Cuneo dal «Consorzio Terziario Donna»

DOMENICA 8 marzo, Festa della donna. In provincia [illegible] Alessandria è occasione per una serie [illegible] manifestazioni [illegible] spaziano [illegible] all'effimero. [illegible] mancano le feste in discoteca e nei locali giovani: domani allo Chalet Castello di Tortona con il «Mimosa party», domenica al [illegible] Club di Alessandria con un concerto del gruppo emergente della stagione, i Rossovivo, e, sempre domenica, al Mercybocù di Valenza con una puntata del [illegible] nazionale «Mister Italia», presentato da Emanuel De [illegible]tis. Per l'occasione saranno i maschietti a sfilare [illegible] da bagno davanti agli occhi critici di [illegible] giuria di sole donne.

Sul versante della tradizione domani sera, alle 20, al ristorante «Il Mounfrin» di Cerrina si terrà la cena annuale delle donne. E dopo, via alle danze, [illegible] per sole donne. Le dipendenti dell'Usl di Ovada [illegible] troveranno domenica, dalle 22,30, [illegible] Proxi[illegible] Club di Gavi. E infine il Carnevale [illegible] Mirabello propone, sempre domenica, anche la partecipazione [illegible] un gruppo di amazzoni.

Numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano: s'inizia stasera alle 20,30 [illegible] Dopolavoro ferroviario in via [illegible] Mulino dove il borgo Viatosto ha organizzato una cena [illegible] serata danzante dedicata alle «Donne del Palio». [illegible] pub Robin Hood, in piazza Astesano, [illegible] prevista [illegible] un'esibizione di body building con alcuni culturisti.

Per domani sera al ristorante «Lago [illegible] Codana» a Montiglio è prevista una «Cena della don[illegible]». Cotillons, sorprese e giochi animati da Meo Cavallero, con la partecipazione dell'orchestra Vettini. Ad Asti, domani sera alle 21 al teatro Don Bosco (corso Dante 188) spettacolo dedicato alle donne.

E veniamo a Cuneo: domani, nella sala [illegible] provincia, alle 17, il Centro italiano femminile inaugura la manifestazione «Solidarietà e democrazia, valore di una presenza femminile» [illegible] l'apertura di una mostra [illegible]tino. Domenica, alle 9, dibattito seguito dal pranzo comunitario o Eucarestia alla presenza del vescovo. Ancora a Cuneo, domenica, nel salone del Museo civi[illegible] alle ore 15, si terrà [illegible] [illegible]gno «Signora impresa», organizzato dal Consorzio provinciale Terziario Donna.

A Camo, domenica, «Donneinfesta», organizzata [illegible] circolo Acli. L'incontro, con dibattito, musica e «merenda synoira», s'inizierà alle 15, nella sede dell'associazione. A Bra, il gruppo Amici dell'arte, presenterà domenica, alle 21, all'auditorium Arpino, la [illegible] donna», kermesse di teatro, musica e letteratura al femminile.

Quest'anno ai momenti di riflessione sul ruolo della donna nella società, si affiancano kermesse di teatro, musica e letteratura. Immancabile l'«esplosione» di mimosa

più interessanti organizzate per l'otto marzo: s'inizia domani dalle 21, a Galliate, nella sala ottocentesca del castello. Sarà [illegible] la [illegible] corale «La Grangia». Da domani al 14 marzo, a Domodossola, in una sala in piazza del Mercato espongono le loro opere numerose artiste [illegible] Le tele sono per la maggior parte ispi[illegible] ai temi [illegible]lla femminilità. L'inaugurazione è per domani alle 17,30.

A Novara, nel cinema Araldo, in via Maestra 12, si apre martedì il cineforum intitolato «Ciak Donna». In programmazione «Thelma e Louise», poi «La doppia vita di Veronica», il 24 [illegible] «La timida» il primo aprile, «Un angelo alla mia tavola» il 14 aprile, «Sorgo rosso» il 28 aprile. Sono previste proiezioni anche per le scuole, [illegible] pomeriggio dalle [illegible] 17. La tessera costa [illegible] mila lire (10 mila ridotti). Organizza la commissione [illegible] Pari Opportunità.

Uno sguardo alla Valle d'Aosta. Sono tre gli appuntamenti principali: alla discoteca «Abat-Jour» [illegible] anticipa la manifestazione. Questa [illegible] infatti si svolgerà uno spettacolo di nudo maschile riservato alle donne: in pedana lo spogliarellista e fotomodello Emanuele.

Domani [illegible] al Grand [illegible] Billia si terrà la tradizionale «Cerimonia delle candele» della Fidapa (federazione [illegible] Donne Arti Professioni Affari). [illegible] città italiana [illegible] estera si ritroveranno le varie sezioni dell'associazione [illegible] notte, in contemporanea, verranno accese delle candele, in onore di tutte le donne.

Ad Aosta, invece, domenica sera (ore 21) nel salone dell'hôtel Europe si terrà la p[illegible]zione del libro «Vita da donna» di [illegible] Desandré, organizzata dal circolo Arcidonna. L'attrice Agnese Molinaro leggerà alcuni brani tratti dal libro accompagnata al pianoforte [illegible] Roberto Contardo. All'incontro sarà presente l'autrice.

Cineforum al femminile

«Thelma & Louise» a Novara ma anche concerti [illegible] mostre

In provincia di Vercelli le discoteche celebrano domenica [illegible] festa della donna presentando [illegible] ironia alcuni parties «esclusivi». All'«Estasy» di via Marsala, nel capoluogo, il tema [illegible] «Speriamo che sia maschio»: alle 20,30 mimose offerte alle signore, alle 20,45 buffet e alle [illegible] sfilata [illegible] moda maschile e strip. Dopo le 24, e non prima, c'è la possibilità [illegible] entrata anche per gli uomini.

Anche al music club «Papea[illegible]» di piazza Garibaldi a Crescentino, ci sarà una [illegible] di «Strip-men», sfilata [illegible] moda e magia, mentre al «Rose Shocking» di Roasio, sulla statale Biella-Gattinara, sempre per domenica [illegible], è prevista l'esclusione dell'entrata agli uomini, che possono accedere alla sala dopo la mezzanotte. Si prevede, prima di quell'ora un intrigante show con una sfilata maschile riservata, è chiaro, solo alla visione del gentil sesso.

Concerti, cineforum e mostre d'arte sono in programma nel Novarese. Ecco le proposte

[illegible] CONSIGLIA

Zucchine con astice e rombo ai finferli

ARONA (NO)

MI piace troppo il lago Maggiore così vicino a Milano, alla cui periferia [illegible] abito; ci si arriva così in fretta con l'autostrada che oltrepassa Sesto Calende, soprattutto oggi che la barriera di Gallarate è stata eliminata.

E quindi, tutti al lago, alla ricerca di qualche posto che, pur se la stagione non è ancora al suo culmine di bel tempo, può ris[illegible] piacevoli serate. Già, ma senza lago che lago è? Non ditemi che pecco [illegible] fantasia, ma se sulla sponda novarese, a breve distanza da Milano, mi voglio togliere lo sfizio di un locale come si deve, [illegible]mi approdare (io in [illegible] ma voi lo potrete sempre fare anche in barca) a questa annosa Taverna del pittore, punto fermo di alta qualità (e di prezzo di conseguenza) nella ristorazione del Maggiore.

Quest'anno ho messo alla prova, diciamo così, anche la nuova veranda: sì, forse è ancora un poco «fresca», [illegible] bisogno [illegible] un minimo [illegible] «vissuto», ma già [illegible] è una bellezza con quella sua vetrata che può salire e scendere, il [illegible] soffitto di legno che ha preso il posto dell'ondolux di una volta, le [illegible] lucine, le finestre che dalla veranda danno sulla bellissima piccola raccolta sala interna, i pochi tavoli eleganti, le tovaglie azzurrine, i fiori, i secchielli a stelo, i grandi vassoi di portata argentati, i segnaposti raffinati di Villeroy & Bosch.

Ma la Taverna del pittore [illegible] è soltanto questo, è anche, fuori, [illegible] stupendo panorama [illegible] Angera e la sua rocca illuminata e, dentro, il nitore delle toilette che in assoluto sono tra le più belle d'Italia (in cui il [illegible] geniale di un architetto ha usato la trasparenza del vetro per mettere in risalto [illegible] secolare pavimento).

Tutto questo si accompagna ad un servizio professionale, forse un poco austero, ad [illegible] cantina ricca, appropriata che [illegible] grado [illegible] mettere a disposizione in [illegible] intelligente un ampio assortimento di bottiglie italia[illegible] e francesi e, anche, un ricco numero di vini da dessert serviti anche ad un solo calice alla volta.

Il menù della mia profonda gola? Per iniziare la terrina di pesce di lago [illegible] una fresca maionese al basilico, la zucchina farcita di astice e rombo, il fegato grasso d'anatra, poi il cannellone di acqua dolce in salsa di gamberi di fiume, la scaloppa di rombo ai finferli, la quaglia disossata al fegato grasso, la bavarese di peschenoci e sorbetto di lamponi in salsa di ribes, scelte che, nel menù della vostra visita, seguiranno, comunque, la stagione presente.

Per [illegible] pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, [illegible] buona bottiglia [illegible] vino da dividere in due, prevedete di spendere sulle 100 mila lire a testa.

(Ultima prova: 6-10-1991)

Edoardo Raspelli

TAVERNA DEL PITTORE
Arona (Novara)
Piazza del Popolo 39
Tel. (0322) 24.33.66.
Fax (0322) 48.016.
Chiuso il lunedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA [illegible] A [illegible]/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible]/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible]/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible]/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible]

[illegible]RIA

Revival con i Giganti, poi «Ensemble Europeo»

Al Notturno club di Alessandria stasera concerto Anni [illegible] con «I Giganti». Un imitatore è di scena domenica alla discoteca Before di Novi Ligure: Duilio Martina. [illegible] appuntamenti con la classica, sempre domenica: a Valenza, alle 11,15, al Centro di cultura concerto per violino e violoncello; ad Alessandria, alle 11, al Teatro Comunale c'è l'«Ensemble Europeo Antidogma Musica».

ASTI

Musica classica [illegible] Circolo filarmonico

Si tiene stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica (sassofono e pianoforte) organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Appuntamento con il teatro invece domenica alle 21, al salone [illegible] Don Bosco per la serata conclusiva [illegible] seminario [illegible] recitazione [illegible] dall'attore Luigi Cilumbriello.

CUNEO

Atteso recital [illegible] Paolo Conte al «Fiamma»

Domenica 8, al t[illegible] Milanollo di Savigliano, alle 21, ultima replica di «Frankie e Johnny al chiaro [illegible] luna». Mercoledì 11, [illegible] di Paolo Conte al teatro Fiamma di Cuneo, alle 21. Al teatro Moretta di Alba, in corso Langhe 104, prende il via mercoledì 11, [illegible] rassegna [illegible] teatro dell'Angolo «Malditeatro [illegible]». Primo spettacolo «Fac-simile» [illegible] Massimo Rocchi.

NOVARA

[illegible] teatro con «Lampi [illegible] loggione»

[illegible] sul Lago Maggiore che questa settimana si concentrano gli spettacoli principali nel Novarese. Domani sera a Verbania, per la rassegna «Lampi sul loggione», è di scena Stefano Jotti del Teatro delle Briciole di Parma con «Il grande racconto». Sempre a Verbania, c'è grande attesa per Gene Gnocchi: lunedì alle 21, il comico sarà al Teatro Vip [illegible] «Black out».

VE[illegible]LLI

Dario Fo, ovvero «Johan Padan»

E' per questa sera a Biella lo spettacolo-monologo di Dario Fo intitolato «Johan [illegible]dan a la descoverta de le Americhe» in [illegible] all'Odeon alle 21. Per domani invece, sempre a Biella, alla birreria «Pluto» si esibirà alle [illegible] David Essig, chitarrista statunitense in un concerto dalle sfumature blues, tendenti al folk e al pop.

AOSTA

Robin Hood [illegible] la compagnia [illegible] Livio Viano

Da lunedì a sabato (ore 10) nell'auditorium di Pont-Saint-Martin la compagnia Teatro d'Aosta [illegible] Livio Viano porterà in scena «Robin Hood». Mercoledì sera, (ore 21), «Chansons plus bifluorées»: saliranno sul palco del teatro Giacosa quattro vocalisti francesi.

A Torino

Milva, e poi tiene banco il teatro

Il cartellone della settimana vede sabato al teatro Colosseo il recital di Milva dedicato alle canzoni fra le due guerre. Per gli amanti dei nuovi suoni da ricordare anche mercoledì [illegible] Big Club di corso Brescia il concerto del gruppo francese «Les negresses vertes».

Fitto il cartellone teatrale: questa sera debutta all'Araldo, «Casa Macbeth», un allestimento che il teatro dell'Angolo ha tratto dal dramma scespiriano. Sempre questa [illegible] nella Sala Sottario di Moncalieri va in scena «Questa Winnie» da «Giorni felici» di Samuel [illegible]ckett. Martedì al Carignano approda «Frankie e Johnny al chiaro di luna» di Terrence Mc Nally, con Ma[illegible] De S[illegible] e Carla Romanelli, regia di Raf Vallone. Al Teatro Juvarra si apre il 10 [illegible] rassegna «Follia a teatro», propone spettacoli sul tema della malattia mentale.

Due appuntamenti per i fans della danza: oggi e domani al Piccolo Regio Roberto Castello è protagonista nella duplice veste di danzatore in «Enciclopedia» e di coreografo ne «Les Mariés de la Tour Eiffel». Giovedì prossimo al Nuovo, [illegible] il «Gesto e l'Anima» c'è invece la compagnia [illegible] Roland Petit con «Charlot danse avec nous».

Il festival dell'Operetta in corso al teatro Alfieri propone questa sera un Gran Galà, domani e domenica «La vedova allegra» [illegible] Franz Lehar e martedì e mercoledì «La danza delle libellule» di Lehar e Lombardo.

(r. mol.)

Alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna domani s'inaugura una rassegna di sette concerti

In birreria si suona jazz italiano

Ad aprire le esibizioni saranno i Kalliope, gruppo che schiera noti solisti novaresi, fra cui Claudio Allifranchini
Le altre serate con Fontana Quartet, Trio Electrico e Gigi Cifarelli, che lunedì sarà alla «Bocca in cielo» di Novara

FONTANETO D'AGOGNA. Dallo standard, al fusion, passando per il blues e il rock. Alcuni tra i migliori jazzmen italiani si sono dati appuntamento alla birreria «Brasserie», per una serie di sette concerti che inizieranno domani sera. L'iniziativa è della cooperativa «Vedogiovane». Alcuni fanno parte di più formazioni tra quelle che si esibiranno alla «Brasserie». Uno scambio proficuo, sintomo di eclettiticità dei musicisti, che partecipano alle session sfruttando al meglio le proprie qualità.

S'inizia domani, con i «Kalliope», uno dei gruppi jazz italiani più prestigiosi che schiera solisti di fama: Carlo Bernardinello, batteria; Riccardo Fioravanti, basso, Danilo Minotti, chitarra acustica, Bob De Fara piano. Con loro Claudio Allifranchini, [illegible] e flauto, musici[illegible] di Romagnano Sesia, Fernando Brusco, tromba e Mauro Parodi al trombone. Esperto in jazz standard e fusion, il gruppo ha arricchito il repertorio con la produzione di dischi molto apprezzati.

Da «Umbria jazz» arriva «Lorenzo Fontana quartett», ovvero jazz standard [illegible] Roberto Cecchetto, Nicola Stranieri e Daniele Patumi e Lorenzo Fontana. E' soprattutto Patumi ad avere conseguito prestigiosi riconoscimenti, e segnalato dalla rivista «Musica jazz» tra i giovani talenti del panorama jazz italiano. Dalle collaborazioni [illegible] David Hopkins e orchestre internazionali, Patumi, 36 anni, ha inciso [illegible] Cd [illegible] John Wolf Brennan, di prossima uscita. Il gruppo si esibirà il 12 marzo.

Gigi Cifarelli. Ex degli «Area», è noto anche per la sua collaborazione con Mina

«Siamo un trio che suona in maniera pittorica», dicono Carlo Bernardinello, batteria, Fabio de March, basso e Renato Pompilio, chitarra, ovvero il «Trio electrico». Con loro il jazz parla un linguaggio che loro stessi definiscono «Classico-latino-mediterraneo». Giovedì 19 Francesco Giacosa, pianista milanese, presenterà il suo nuovo trio di musica swing.

Sabato 21, si esibirà la band che porta il nome di «Vedogiovane», cinque musicisti di estrazione culturale molto diversa. Sono Daniele Patumi, Lorenzo Fontana, Gioachino Fabbri, Carlo Tondinelli e Alan Peter Paolini, statunitense, autore dei brani. Giovedì 26 la «Brasserie» ospiterà uno dei gruppi storici del jazz, che vanta dieci anni di attività, i «Nexus» autore di un «top» della letteratura, «The preacher & the ghost». Sono Tiziano Tononi, Daniele Cavallanti, Gianluigi Trovesi, Lauro Rossi e Daniele Patumi. A chiudere la rassegna, il 28 marzo, sarà Gigi Cifarelli. [illegible] collaboratore degli lp di Mina, Cifarelli, ex chitarrista degli «Area», vanta una serie di prestigiose collaborazione ed incisioni. Tra cui la splendida «Kitchen blues», l'ultimo album che il compositore presenterà lunedì sera a Novara, al club «La bocca in cielo». Sensibile a tutte le culture musicali, Cifarelli ha affinato la [illegible] espressività con jazz, blues, swing. E nella sua profonda rielaborazione è condensato il segreto [illegible] suo [illegible] l'impronta italiana nella dimensione mondiale. I concerti avranno inizio alle 21,30, ingresso a 10 mila lire. [c. m.]

Serate live

Un fenomeno in crescita

[illegible]. In provincia erano stati il «Jazz Pub» di Alzate di Momo ed il «Bambù» di Trecate i «precursori» degli appuntamenti musicali dal vivo. Oggi, avere uno spazio riservato alle esibizioni di gruppi jazz e rock [illegible] si fa trend, è una necessità alla quale non poter rinunciare.

Se in città ancora non c'è un punto di riferimento, anche se la «Bocca in Cielo» sta facendo nuovi proseliti, per i «jazzofili» ed i «rockdipendenti» la scelta non manca in provincia. A Borgolavezzaro c'è il «MusiClub», locale dove si alternano band emergenti. Alla «Casa sul Fiume» di Recetto, si punta sul rock e blues tutti i weekend. Risalendo il Novarese, a Verbania, tanto jazz al «Caffè Voltaire», mentre a Mergozzo, gran successo di pubblico al «Babilonia» dove ogni martedì e giovedì sera si esibiscono gruppi quotati. Da segnalare anche l'intensa attività del bar birreria «Lido» di Gozzano, dell'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte e del bar «Incontro» di Madonna del Sasso. [m. p.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Rosa Falciola alla «Cacciapiatti»

Alla galleria «Cacciapiatti» di via Magnani Ricotti 19 espone la pittrice Falciola. La mostra rimarrà aperta fino al 22 marzo. Al quartiere Nord, nella sede di via Fara, alle 21, proiezione di diapositive sull'Egitto. Alla [illegible] fotografica [illegible] di corso Cavallotti 20, alle 21,15, Vallino presenta «Saluti da Alassio».

ARONA

Mostra e recitazione

Una mostra di sculture e ceramiche realizzate da donne verrà aperta domenica alle 10,30 nella [illegible] dell'ex convento della Purificazione in piazza San Graziano. L'iniziativa è stata promossa dalla Consulta femminile per la Festa delle donne. Il proseguo, domenica, alle 16, con «Voci di donna»: recita di brani scritti da donne europee e italiane.

[illegible]

Gli «Epoque» alle «Piscine»

Saranno gli «Epoque» ad animare la serata in musica del «La Piscine» di Ghislarengo. Il repertorio della band vercellese è basato sul rock italiano.

[illegible]

Venerdì di Carnevale

Si festeggiano gli ultimi scampoli del Carnevale Ambrosiano. Stasera in piazza Duomo a Milano, con inizio alle 21 (ingresso libero) si esibirà Chico Buarque con Fabio Concato e Toquinho. Alle «Scimmie» di via Ludovico il Moro è di [illegible] la «Jazz Chromatic Ensemble» big band diretta da Guido Antar. Dixieland al «Capolinea» con la «Milano Jazz Gang», mentre al «Bloom» di Mezzago concerto cripto-rock [illegible] la band americana «Clock Dva». Rock italiano invece allo «Splasc(h)» di Induno Olona, dove sono di scena i «Pyramid».

[illegible]

I film del week-end

All'Astra «Così fan tutte», al Nuovo Italia «Così fan tutte», al Principe «Promontorio di paura» e al Belvedere, stasera, alle 21,15 la rassegna «Belvedere d'essai» prosegue alle 21,15 con «L'ultima tempesta». Sabato e domenica «Nightmare 6 - la fine».

Odalische, fachiri e serpenti domani [illegible] al «Celebrità» di Trecate

Magie d'Arabia nella discoteca

Arthur Miles in concerto alle Cave di Vintebbio

NOVARA. Odalische, serpenti, fachiri, lama e persino un cammello: il campionario della simbologia araba «da esportazione» animerà domani [illegible] la di[illegible] Celebrità di Trecate. L'appuntamento è organizzato dalla «Max Mc Coy Productions» di Torino, [illegible] la direzione artistica di Marco L.

Alle ragazze che frequentano il locale verrà anche proposta [illegible] singolare sfida: chi si farà chiudere in una bara di plexiglass sigillata dalle spire di [illegible] serpente vincerà un viaggio.

A dare spettacolo con fuoco e chiodi saranno invece Antony e Soraya Niemen, due abili fachiri della celebre famiglia circense.

Gli organizzatori anticipano qualche numero: «Ci sarà un boa lungo quattro metri che verrà "coccolato" dai fachiri. I numeri eseguiti [illegible] particolarmente originali, e il pubblico potrà partecipare a qualche performance».

La discoteca verrà addobbata con coreografie in tema e anche la scaletta musicale aggiungerà atmosfera, in perfetto stile arabo. Sarà il benvenuta chi indosserà abiti, pardon, veli adeguati. La serata araba che domani si svolge al Celebrità è già stata proposta in altri celebri locali italiani.

A Novara, allo «Studio [illegible]» di via Morera, continua «Sottosopra», la serata dedicata al «come eravamo» con musica revival Anni Sessanta e Settanta. Sul palco della musica dal vivo, stasera, saliranno i «Contromano». Al mixer, Riccardo Re.

Il grande bluesman americano Artur Miles ed i suoi «Blues Shakers» [illegible] ospiti della nottata in programma a «Le Cave» di Vintebbio.

Nell'area riservata al revival, Claudio Casalini e Fabrizio Pareti al mixer, mentre le ultime novità di tendenza [illegible] proposte da Marco Trani e Tato Deejay.

Al «Maneggio» di Romagnano Sesia, invece, è atteso il deejay esperto in mixaggi, Stefano Secchi, direttamente dal network milanese «Studio 105». Nell'altra ala del locale, musica live revival con Claudio Alliata ed il suo gruppo, al quale si alterneranno i dischi «doc» proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella [illegible] riservata alla musica di tendenza, invece, ultime novità con Fabrizio Poli, Federico, Mauro Mbs e Moira al mixer.

A «Le Brasserie» di Vaprio d'Agogna, serata piccante con sfilate di modelle in indumenti intimi. A mezzanotte, show finale a sorpresa. Al «Party Time» di Castelletto Ticino, invece, si punta sulla musica «live» di Paul e Glory e sul cabaret del trasformista Eraldo Moretto, domani sarà la volta di Bruno Passina. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA, 200 c. [illegible] 57. **Ombre e nebbia**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. [illegible] 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Abbronzatissimi**. Or. 20,40; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Ombre e nebbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 23. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] San Quintino 24. **Vite perdute**. Or. [illegible] 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutte le mattine del mondo**. Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO c. Gioia 5. **Delicatessen**. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16, sera 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,[illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or. 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
EBRA c. Moncalieri [illegible]. **Prova schiacciante**. Or. 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or. 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. Ap. 20. Or. 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG [illegible] Po 21. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,50; 18,[illegible]; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Doppio inganno**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un medico un uomo**. Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ha trovato un amico**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO [illegible] **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or. 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. **Riff Raff - Meglio perderli che trovarli**. Or. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce**. Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**
ZETA v. [illegible] 17. **Johnny Stecchino**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita spett. di balletto al Piccolo Regio di questa sera e domani (ore 21). Saranno solisti Roberto Castello, Compagnia di balletto del Teatro Regio. Bigl. un'ora prima al Piccolo.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Enciclopedie o Les Mondes de la Tour Eiffel. [illegible] del T. Regio, posto num. L. 15.000 ing. 10.000. Bigl. ore 13-16,30. T. 8815.241/242. Inf. 8815.383/209
AGUA c. G. Cesare 57. Dal 17 al 20 marzo **La intervista impossibili**. Regia O. Coduetta. Inf. tel. 248.2216
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVI Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45: F. Barbero, M. Fulton, C. Olmi in **Gran Galà**. Domani e domenica **La vedova allegra**. Abb. a 5 spett. Bigl. 9/15-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro de Gli Incamminati presenta F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, regia M. Sciaccaluga. Stag. Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (uff. tipo [illegible]) 557.6246-544.562. [illegible]
COLOSSEO c. M. Cristina 73. Inizio prev. spett. di Milva **Canzoni tra le due guerre** [illegible] ore 21. Prev. cassa T. ure 10-13/15-19. T. 6698.034/6505.185
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21. Compagnia [illegible] Teatro Filodrammatici di Milano presenta **Con la penna d'oca** di I. Strindb. regia M. Candia. Bigl. feriali 9-13/15-22, festivi 15-22 (ultimi 3 giorni)

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Ultr.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco mortale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v.le Tunisia 11. **Cape Fear**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Pazzi d'amore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. [illegible] **Dou**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **L'altro delitto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Barton Fink**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Mississippi Masala**. Orario: 16; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del [illegible]. **J.F.K.** Or.: 14,40; 18,10; 21,40.
[illegible] v. Torino 64. **Lanterne rosse**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gal. del Corso. **Così fan tutte**. V.M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GLORIA c. Vercelli 18. **Cape Fear**.
MANZONI via Manzoni 40. **Vite perdute**. Orario: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] **sore**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Mato grosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] Galleria del Corso 4. **Cape Fear**. Or.: [illegible]; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella addormentata nel bosco**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo**. Orario: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Grosso**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La famiglia [illegible]**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. [illegible] **cate[illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] 7 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON [illegible] 8 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
[illegible] viale Zugna 50. **Doppio inganno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ESIDE[illegible] L.go Augusto 1. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Thelma & Louise**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Zuppa di pesce**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA piazza della [illegible]. **Manon [illegible]**
[illegible] v. [illegible] Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **L'avaro**. Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Anghingò di e con Alessandro Bergonzoni**. Ore 21,30.
[illegible] QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Ritter dene voss**. Ore 21, fest. 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **[illegible] Paolino: varietà sopraffino**. Ore 21, fest. 16
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **La tragedia comica**. Ore 21, [illegible] 15,30
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **[illegible]**. Ore 20,30, fest. 16.
GRECO p. Greco 2. [illegible]. Ore [illegible].
LITTA c. Magenta 24. **Con fervido zelo**. Or.: 21; fest. 16.
MANZONI v. Manzoni 40. **Parenti terribili**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
[illegible] p. Piemonte 12. **La tempesta**. Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Parliamo di donne**. Ore 21.
OUT OFF v. Duprè 4. **Verso Cassandra**. Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **Voci di famiglia**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **[illegible]ghi con nessuno**. Ore 20,30
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine alle notte**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Provaci ancora Sam**. Ore 19.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro**. Or.: [illegible], fest. ore 15,30 e 18,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Recital di e con **Jesus Christ Superstar**. Ore 21, fest. 15,30
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **[illegible] frammenti 1 e 2**. Ore 19, fest. [illegible].
VERDI v. Pastrengo 16. **Fratelli dei cani**. Ore 21, fest. 16

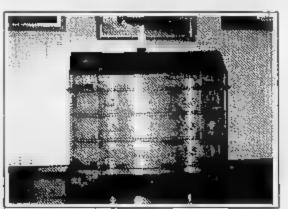
[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 24.158 Orario: 18,50/22 Lire 10.000/6000	**Cape fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
F[illegible] Tel. 27.676 Orario: 20/22,15 [illegible] 10.000/6.000 Mart. feriale 6.000/5.000	**Lanterne [illegible]** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Vittoria Tel. 23.395 Orario: 20/22 Lire 10.000/6000	**Così fan [illegible]** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] esperienze non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Vip Tel. 25.888 Orario: 18,50/22,15 Lire 10.000/6000 Merc. fer. 6000/5000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Araldo Tel. 474.625 Orario: 21,15 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000	**JFK - Un caso [illegible] aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 8000/6000	**Robin Hood - Il principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] **S. Andrea** Inizio ore 16/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45534 Or.: [illegible] L. [illegible] Giovedì L. [illegible]	**Hot [illegible]** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[illegible] Lire 6000/4000 Or.: 14,30/15,30/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Orario: 20/22 Lire 9000/6000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Orario: 20,15/22,15 Lire [illegible]	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Piccolo Tel. 81.741 Or. inizio: 20,15/22,15 Lire 8000	**[illegible] rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[illegible] Lire 5000 Inizio ore 21	**[illegible] & [illegible]** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[illegible]orso Tel. 240.853 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	**L'altro delitto** di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective [illegible] nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**
Cine 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Lire [illegible]	Sala 1 **La famiglia Addams**. Inizio ore 20,30; 22,30 Sala 2: **Barton Fink**. Inizio ore 20,15; 22,30
[illegible] Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 15 (or. [illegible])	[illegible]
[illegible] **Ci[illegible] Teatro** Tel. 91183 - Lire 9000/[illegible] Lun. feriale 7000/5000 Or.: 20/22	**[illegible] Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[illegible] Tel. 61.459 Inizio ore 20/22 Lire 6000/4000	**Film a luce rossa**
Oratorio Inizio ore 20,15/22,15 Lire 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Vittor[illegible]** Orario: 20/22 Lire 7000/5000	**[illegible] d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
[illegible] **Apollo** [illegible]. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**[illegible]** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Ariston Tel. 43.043. Inizio ore 20,30/22,30 Lire 8000/6000 Giov. feriale L. 5000	**Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
Vip Tel. 401.152 Orario: 20/22,30 L. 9.000-6000, mart. solo se feriale 5000	**Cape fear - Il promontorio della [illegible]** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[illegible] Tel. 404.225 Orario: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Mato grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '92) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Orario: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara; 20 Hockeymania; 20,30 Una tranquilla coppia di killer; 22,30 Videonovara; 23 Hockeymania; 23,30 Il Tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Un uomo in trappola; 22,30 Vco notizie; 23 Video top. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News [illegible]dizione serale; 20,30 Basket [illegible]; 21 Il salotto; 22,30 News; 23 Perduto amore; 23,30 Air [illegible]; 0,30 News ultima edizione; 1 Meglio in due.

"Proserpina": Pittore veneto II^ metà del '700.

Cassettone in legno intarsiato, Lombardia II^ metà del '700.

Ribalta lombarda del '700.

E' RISULTATA VINCENTE L'OFFERTA

presentata dalla nostra Società per l'acquisto di parte degli arredi antichi di una
PRESTIGIOSA "RESIDENZA"
situata sulle rive settentrionali del Lago Maggiore.

Abbiamo pertanto ricevuto l'assenso di prelevare immediatamente l'intero lotto assegnatoci, comprendente:

- Ribalte epoca '700.
- Tavolini da gioco, da lavoro, da centro.
- Scrittoi in radica di noce intarsiati.
- Divanetto da centro - Inghilterra 1775.
- Comò maggiolinati epoca '700.
- Tavolo da pranzo intarsiato rotondo inizio '800.
- Sedie intarsiate Olanda 1800.
- Letto a baldacchino.
- Rari dipinti di pittori veneti, lombardi, piemontesi del '600, '700 e '800.
- Tante altre curiosità ed arredi e rari pezzi di tappeti antichi.

DA SABATO 7 MARZO

una vostra visita sarà veramente gradita

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna Regione La Volpe - tel. 015 981526

APERTURA TUTTI I GIORNI
9-12.30 14.30-19.30
FESTIVI COMPRESI

DISCOTECA

SPORTING CLUB SANTHIA'

PROGRAMMA PER UN MARZO FAVOLOSO

SABATO 7

Direttamente da
RADIO DJ
ALBERTINO

FESTA DELLA DONNA

[illegible] terza pista riservata alle sole donne

LA PORCHETTA UMANA

SABATO 14

Dal Bandiera Gialla di Rimini

l'appuntamento mensile

col D.J.

ENZO PERSUEDER

SABATO 21

CONCORSO
MODELLA
DELL'ANNO

Finalissima

SABATO 28

I
BLACK
MACHINE

Prevendita [illegible] Biella:
BLI BLO
piazza V. Veneto, 16
Tel. 015 29916

All'interno del locale birreria, paninoteca e, all'una, colazione con croissant caldi [illegible] cappuccino.

SPORTING CLUB - Autostrada TO-MI - Uscita Casello Santhià - Tel. 0161 921222

Ieri i dipendenti della ditta che ha vinto l'appalto non hanno fatto le pulizie

Ospedale sporco per sciopero

La protesta contro la riduzione di salari e di posti di lavoro. Secondo la Cgil, ci sarebbero anche responsabilità indirette dell'Usl che bandisce ogni anno le gare per offerte al massimo ribasso

VERCELLI. Niente pulizie ieri al Sant'Andrea: i 15 dipendenti (tutti vercellesi, un solo uomo) della Lns di Segrate, la ditta che ha vinto l'appalto dell'Usl hanno incrociato le braccia inscenando [illegible] manifestazione di protesta davanti all'ospedale. La contestazione ha origine dalla riduzione delle retribuzioni [illegible] rispetto [illegible] passato, l'aumento dei carichi di lavoro [illegible] la riduzione delle ore lavorative.

Tutti i 15 dipendenti della Lns l'anno scorso lavoravano per [illegible] Novalcoop, cooperativa novarese che fino al 31 dicembre gestiva il servizio di pulizie in ospedale. Questo passaggio, secondo i sindacati, è avvenuto senza mantenere tutte le garanzie acquisite dai lavoratori. Ma ci sarebbe di più: la Lns non avrebbe assunto una donna in maternità e ne avrebbe lasciata a casa un'altra che lavorava distaccata all'ex Opn. Allo psichiatrico quindi sono rimaste in servizio solo tre persone che da gennaio [illegible] possono più usufruire dei turni di riposo.

«L'altro giorno - spiega Leonardo Gili, responsabile del terziario privato alla Cgil - abbiamo avuto un incontro con l'azienda che non ha dato i risultati sperati. A quel punto tutti i dipendenti hanno deciso di proclamare le otto ore di sciopero effettuate ieri».

Il rappresentante della Lns avrebbe risposto di essere stato costretto [illegible] fare tagli perché «l'appalto è molto stretto», cioè sarebbe [illegible] vinto ad una cifra - [illegible] milioni - che non consente di permettere spese troppo elevate. «Posso anche credere ad una simile spiegazione - commenta [illegible] -, ma allora non capisco perché si [illegible] presentata quella offerta, di molto inferiore al preventivo sostenibile da un'azienda [illegible] [illegible] quelle presentate dalle altre ditte che hanno partecipato alla gara».

Secondo una stima del sindacato [illegible] infatti per svolgere i servizi previsti dal capitolato d'appalto sarebbero necessari 25 dipendenti, [illegible] [illegible] massimo un paio [illegible] meno, per [illegible] ore settimanali: a queste condizioni la spesa per i soli stipendi [illegible] contributi supererebbe il miliardo all'anno. La Lns [illegible] gennaio ne fa lavorare 15 [illegible] 24 ore [illegible] ha vinto [illegible] gara [illegible] 540 milioni Iva compresa.

I manifesti [illegible] denuncia che i dipendenti della Lns in sciopero hanno appeso all'entrata del Sant'Andrea (GRUPPO)

La vertenza, come ammette [illegible] sindacato, non dovrebbe essere impossibile [illegible] potrebbe concludersi nel giro [illegible] breve tempo. A quel punto però la Cgil ha intenzione [illegible] chiedere un incontro con il commissario dell'Usl Gianfranco Sarasso per esporre i propri dubbi sul meccanismo che regola gli appalti.

«Secondo [illegible] - dice Gili - è sbagliata la strada delle continue [illegible] gare annuali per [illegible] più aggiudicate [illegible] ribasso, cioè alla ditta che presenta l'offerta minore, forse credendo che questa tattica sia quella giusta per risparmiare».

La proposta della Cgil infatti è duplice: gli appalti abbiano una durata di almeno tre anni (l'ottimo sarebbe cinque) [illegible] caratteristiche diverse da quella del ribasso libero. «L'offerta minore [illegible] annuale - commenta Gili - si ritorce contro il servizio e contro chi lavora. Per i servizi previsti dal capitolato del '92 l'offerta più realistica avrebbe dovuto essere superiore al miliardo, la Lns ha sbaragliato la concorrenza e oggi ci troviamo [illegible] queste condizioni».

Ma invece di pensare [illegible] un appalto di lunga durata non si potrebbe passare direttamente alla privatizzazione? «Forse» [illegible] la risposta, sibillina, di Gili.

Franco Cottini

Un pizzaiolo di Bivio Sesia

Si toglie la vita a 19 anni in casa

VERCELLI. Un giovane di appena 19 anni si è suicidato, mercoledì pomeriggio, senza una ragione apparente: fino a pochi minuti prima di prendere la tragica decisione aveva [illegible] vito alcuni clienti da dietro il bancone della trattoria-pizzeria «San Luigi», [illegible] Bivio Sesia, della quale è gestore [illegible] fratello più anziano, Raffaele.

[illegible] chiamava Alberto Fusco e, come detto, aveva appena 19 anni. Pur essendosi trasferito a Vercelli da qualche tempo proprio per aiutare il fratello nella conduzione della pizzeria, aveva mantenuto la residenza anagrafica nel Comune di origine, Agerola, [illegible] [illegible] della provincia di Napoli.

Teatro della tragica vicenda è stata la trattoria-pizzeria [illegible] Luigi» in via Novara 90: è [illegible] Bivio Sesia, nello spiazzo proprio sull'angolo formato dalla statale per Novara [illegible] quella dei Cairoli che conduce [illegible] Mortara e Pavia, [illegible] fianco della chiesetta della piccola frazione.

Il locale è frequentato dai numerosi camionisti di passaggio, data la [illegible] particolare ubicazione in [illegible] nodo nevralgico [illegible] traffico soprattutto commerciale tra il Piemonte e la Lombardia e, in modo particolare, data la sua vicinanza con il deposito doganale al quale devono fare capo tutti gli autotreni carichi di merce da controllare, sia questa in arrivo che in partenza.

Gli ultimi minuti di vita del giovane [illegible] stati sommariamente ricostruiti dagli agenti della squadra mobile di Vercelli, intervenuti sul posto. Secondo questa loro ricostruzione, che si [illegible] basata sulle testimonianze sia del fratello Raffaele Fusco che [illegible] alcuni avventori [illegible] erano presenti in quel momento nel locale, Alberto aveva trascorso [illegible] pomeriggio di mercoledì come [illegible] consueto, servendo i clienti.

Verso le 17.30 era uscito [illegible] locale ed [illegible] salito [illegible] piano superiore, dove aveva la camera da letto. Aveva evidentemente già maturato la tragica decisione, perché ha poi raggiunto il tetto dell'edificio. Ha steso un'asse di legno sulla circonferenza dell'apertura che consente di raggiungere il tetto, vi ha fissato un robusto filo elettrico e, dopo aver ricavato un nodo scorsoio sull'altro capo [illegible] filo, se lo è passato attorno al collo e si è gettato giù.

Il trambusto aveva attirato l'attenzione di Raffaele Fusco che, accorso, si era trovato davanti agli occhi il corpo del fratello più giovane che penzolava da una corda. Dopo aver tentato in qualche modo di prestargli [illegible] Raffele aveva chiamato la polizia: il corpo [illegible] Alberto era stato adagiato su un'autolettiga che era ripartita a sirene spiegate verso il Sant'Andrea. Il poveretto tuttavia è deceduto durante il trasporto ed [illegible] giunto in ospedale [illegible] cadavere.

[r. s.]

Ieri a Vercelli incontro con i candidati a Camera e Senato

Il pds «lancia» Fassino

Il ministro «ombra» di Botteghe Oscure: «Sono elezioni difficili come non mai per tutta la sinistra». Un accordo fra le federazioni provinciali su Ronzani

VERCELLI. Applausi ai candidati, mimose - in anticipo - alle donne. La convention che ieri sera ha aperto la campagna [illegible] primavera del pds è tutta qui. «Non possiamo permetterci uffici faraonici [illegible] decine di linee telefoniche, hostess fatali o gestori d'immagini» ha detto [illegible] un [illegible] ironico il segretario Marco Ciocchetti presentando i candidati ai quali [illegible] partito democratico della sinistra [illegible] affida per affrontare le prime elezioni politiche del dopo svolta.

Erano presenti in cinque, ma i riflettori puntavano su Piero Fassino. Assente il «candidato di bandiera» Wilmer Ronzani, sul quale per l'accordo politico tra le segreterie vercellese [illegible] biellese convergeranno i voti della provincia, impegnato [illegible] Roma nella telenovela sull'obiezione di co[illegible]enza.

A far ala a Fassino [illegible] vercelle[illegible] Guido Nobilucci (Senato), Giovanni Tricerri e Domenica Cattone (sindaci rispettivamente di Trino e Stroppiana) e Gian[illegible] Falchetti, consigliere comunale [illegible] Livorno Ferraris. Sfidan[illegible] [illegible] malasorte Chiocchetti ha proclamato: «Puntiamo ad eleggere entrambi i senatori e almeno un deputato».

Poi si [illegible] alzato Piero Fassino diventando con il passare dei minuti ancora più alto di quello che in realtà è. Torinese, componente della direzione nazionale, è il ministro ombra degli esteri di via Botteghe Oscure mandato [illegible] provincia a cercare di conquistare il seggio senatoriale a Biella.

«I nostri obiettivi principali - ha annunciato - sono tre: togliere [illegible] all'attuale quadripartito la maggioranza che oggi è del [illegible] per cento, far rimanere il pds il maggior partito della sinistra e conseguire un risultato quantitativamente forte per confortare con i voti la nostra scelta di "inventare" un partito nuovo».

Tre risultati importanti da raggiungere attraverso elezioni difficili. «Sono difficili - ha continuato - perché la sinistra oggi è frammentata come non [illegible] e divisa politicamente». Fassino ha contato 9 partiti - partendo dal pri per arrivare a rifondazione - che con varie motivazio[illegible] chiedono [illegible] voto da sinistra.

Poi ha aggiunto: «Ma i proble[illegible] non sono solo questo: c'è sfiducia nei confronti di Stato, partiti [illegible] politica, c'è una crisi istituzionale di [illegible] è responsabile [illegible] presidente della Repubblica ed è alle porte una pericolosa crisi economica». Lo slogan elettorale lanciato da Fassino dimostra la profonda rottura del pds rispetto a parte del proprio passato: «Il voto [illegible] pds non [illegible] "il voto giusto" in assoluto, ma un voto utile per il futuro».

Più tardi ha preso la parola Guido Nobilucci, per [illegible] stessa definizione «un uomo scomodo». L'ex segretario della federazione vercellese dell'allora pci ha assicurato di voler partire da [illegible] visione complessiva del quadro politico-istituzionale italiano per «attivare progetti locali [illegible] mi riferisco all'università, al centro di ricerca agroambientale di Leri, allo sviluppo [illegible] Vercellese come area di terziario, al rilancio produttivo e turistico della Valsesia».

[f. co.]

Il sindaco, appena tornato dall'estero, difende la scelta della giunta sul caro-rifiuti

Bodo: giusto aumentare la tassa

Duro attacco al segretario provinciale del suo stesso partito, che aveva disapprovato il ritocco del 30 per cento: Mandrino impari a stare al suo posto. «E il pli deve scegliere se rimanere [illegible] meno in maggioranza»

VERCELLI. Il sindaco [illegible] tornato dal viaggio all'estero e, sulla contestatissima tassa dei rifiuti, ha in serbo picconate per tutti. In particolare, Fulvio Bodo, nel difendere la scelta della giunta (aumento del 30 per cento delle tariffe), se la prende con il segretario provinciale del suo partito (il psi), Piero Mandrino, che aveva [illegible] la decisione dell'esecutivo comunale.

Perché [illegible] l'ha [illegible] Mandrino?

Perché non è scritto da nessuna parte che i segretari politici [illegible] deputati alla gestione della cosa pubblica. Quindi, il segretario politico [illegible] psi impari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] posto. Tra l'altro egli dovrebbe sempre spiegare alla gente, quando fa dichiarazioni pubbliche, se parla [illegible] titolo personale, come ha fatto nel [illegible] in questione, oppure [illegible] nome del psi.

Dunque, lei difende l'aumento della tassa sulla Net[illegible] urbana, che lieviterà del 30 per cento

Certo. Nessun esecutivo, oggi, nella situazione del Comune [illegible]

Il sindaco Fulvio Bodo

Vercelli, potrebbe agire diversamente. Chi tenta, con alchimie giornalistiche, [illegible] prendere le distanze [illegible] scelte politiche che prescindono da qualsiasi ambito discrezionale è ipocrita o demagogo. Vorrei sapere dov'erano questi segretari politici quando governo [illegible] parlamento decisero di adottare questo de[illegible] sulla finanza pubblica. Vorrei ricordare, tra l'altro, che la nuova legge sulle autonomie locali considera queste scelte gestionali, più che politiche, quindi [illegible] competenza dell'apparato burocratico.

Dunque lei sostiene che i capi-settore del Comune hanno fatto bene a sollecitare l'aumento della tassa per poter disporre di nuovi finanziamenti. Ma è [illegible]mente [illegible] contrario di ciò che sostiene il segretario del suo partito, che ha dichiarato: queste scelte [illegible] pur sempre di competenza degli [illegible] ministratori.

Mandrino farebbe bene [illegible] leggersi [illegible] più attenzione la «142». La struttura competente per legge ha chiesto l'aumento per garantire i servizi fondamentali ai cittadini. Inoltre vorrei ricordare a chi continua [illegible] contestare la nostra scelta che proprio l'altro giorno [illegible] «Il Sole-24 Ore» era riportata una disposizione ministeriale che parla di «scioglimento» dei Consigli comunali [illegible] provinciali che non riescano a sanare il bilancio.

Fra i «contestatori» c'è il pli, partito [illegible] maggioranza che ha votato contro.

Il pli deve scegliere [illegible] continuare a governare o no. Badate bene, io non ce l'ho con l'assessore Albricci che ha votato «no» seguendo le direttive [illegible] suo partito, tuttavia sono curioso di conoscere come si comporterà sulla delibera [illegible] «assestamen[illegible]» che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione del personale del Comune. Per coerenza, l'assessore Albricci non potrà che votare contro perché, senza i fondi incamerati [illegible] l'aumento della tassa, non potremmo mai deliberare in tal senso, [illegible] fare alcunché in ogni campo. I cittadini, questo, lo hanno capito. Qualcun altro invece fa orecchi di mercante, ma solo per scopi preelettorali.

Enrico De Maria

LETTERE AL GIORNALE

«Alice 2» [illegible] sicura ma [illegible] [illegible] quando?

Mi riferisco all'articolo «I progettisti: "Alice 2" è sicura» pubblicato qualche giorno fa. Nessuno, penso, vuole mettere in discussione capacità di progettisti e validità di progetto redatto [illegible] base ad esperienze e [illegible] l'impiego di tecnologie che, fino al momento attuale, sembrano avere dato soddisfacenti risultati.

Fino al momento attuale, e qui sta il problema. Agli inizi degli Anni Cinquanta, bravissimi progettisti di autostrade ne assicuravano validità per molti anni, assicurazione clamorosamente smentita [illegible] tempi brevi.

Nello stesso periodo [illegible] primo pugno di calze in nylon gettato nella spazzatura mandava in tilt un poderoso impianto di trattamento dei rifiuti progettato su validissime precedenti esperienze. Due degli tanti [illegible]si di clamorosi fallimenti ed assicurazioni date in buona fede da ottimi specialisti.

I sistemi di impermeabiliz[illegible] del fondo discarica vantano esperienza non superiore ai quindici anni, sono garantiti per [illegible] dieci anni e poi? Sono solo alcune considerazioni, ed ora la domanda: quanto dura la «sicurezza» garantita oggi in un progetto di discarica?

Carlo Riboldazzi, Arborio

[illegible] [illegible] «verde» ma [illegible] al self service

Ho acquistato l'automobile [illegible]talizzata per mettermi già in regola [illegible] le nuove norme, purtroppo [illegible] sono accorto che sono molti i problemi che si incontrano. Le difficoltà compaiono quando è necessario fa[illegible] benzina nelle ore in cui i distributori sono chiusi. Per le vetture normali infatti è sufficiente trovare stazioni [illegible] servizio automatiche che funzionino 24 ore su 24.

Ma per le macchine catalizzate invece [illegible] è così semplice. Infatti sono veramente pochi i distributori automatici che erogano benzina verde. Non sarebbe dunque possibile fornire i distributori delle pompe apposite per consentire [illegible] servizio più funzionale?

Alberto Sandigliano, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600, [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; [illegible]**sesia:** (0163) [illegible]; **Cavaglià:** (0161) 966.086, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 172

FARMACIE [illegible] [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 62 123.

E **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) [illegible] [illegible]; turno sussidiario *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, [illegible] (015) 22 480-29 [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente [illegible] farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora [illegible] apertura in più alle [illegible] [illegible] giorni feriali fino alle [illegible] 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible], [illegible] [illegible], dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, [illegible] (0163) 417.113.

Borgosesia: [illegible] *Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

[illegible] **Micca:** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] Monticello [illegible], tel. (015) 666.688

Ponderano: *Dott. Giuseppina Mantesb*, via Mazzini 46, tel. (015) 541.318.

Crocemosso: *Dr. Graziano Civelli*, via Avià 1, tel. (015) 737.478

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) [illegible].

Scopello: *Dr. Renzo Barbiaro*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [illegible] 050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; [illegible]**gli**[illegible]: tel. (0161) 44.524; [illegible]**to:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200. **Trino:** tel. (0161) 829 585

PR[illegible] **SOCCORSO**

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57 600, **Gattinara:** (0163) 833 777; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible]**la:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Elisa Ferraris, Moris Cirillo, Martina Maffei.

MORTI. Angela Oppezzo, 89 anni, pensionata; Bruno Francese, 56 anni, pensionato; Mario Scaglia, 42 anni, operaio; Carlo Sella, 66 anni, pensionato.

BIELLA

[illegible] Marco Joriaz, 25 anni, impiegato; Antonio Lovison, 53 anni, commerciante.

OCCHIEPPO [illegible]

NATI. Alessia Triboldi.

MORTI. Guerrino Callegher, 70 [illegible], pensionato.

SI [illegible] Pierluigi Labbate, 30 anni, operaio, con Caterina Elia, 24 anni, operaia; Adriano Pansini, [illegible] anni, artigiano, [illegible] Ciella Anselmetti, 27 anni, operaia.

VITA [illegible]

Due [illegible] opuscoli [illegible] in distribuzione gratuita all'ufficio «Informagiovani» del Comune [illegible] Vercelli in corso Libertà 300. Il primo fornisce indicazioni [illegible] notizie utili sul servizio militare, il servizio civile e il servizio civile volontario internazionale. Il secondo è l'edizione aggiornata 1991-'92 della guida per l'orientamento dopo [illegible] scuola dell'obbligo. Gli interessati possono ritirare i volumetti il lunedì, martedì [illegible] mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

MEZZANA

Incontri sulla droga

L'amministrazione comunale del paese promuove nelle prossime settimane alcuni incontri sul problema della tossicodipendenza. Il primo appuntamento è previsto per domani alle 15 nella sala riunioni del Municipio. Durante l'incontro interverrà Silvio Milani [illegible] comunità «Madonne dei giovani» [illegible] Biella.

VARALLO

Le conferenze del «Convivio»

Dopo l'intermezzo carnevalesco riprendono [illegible] conferenze organizzate dal movimento culturale «Il convivio - sezione terza età». Martedì prossimo sarà ospite del centro giovanile [illegible]. Pastore» Paolo Chiocca che parlerà de «I miei viaggi nell'Antartide». L'incontro avrà inizio alle 15.

BIELLA

I corsi di alpinismo

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al corso di formazione ed applicazione alpina «Carlo Pivano», organizzato dalla società sportiva «Pietro Micca» e diretto da Gianni Lanza. Le lezioni hanno lo scopo di preparare e di portare gli allievi [illegible] conoscenza delle basi della tecnica alpinistica su roccia, ghiaccio e alta montagna. [illegible] presentazione ufficiale del programma è fissata per giovedì 19 marzo alle 21, nella sede so[illegible] in via Mucrone a Biella. Per informazioni si telefona allo 015-21.361, 20.081 e 352.170.

[illegible]

La legge sulle autonomie

Un nuovo incontro per discutere la nuova legge sulle autonomie locali [illegible] in programma per domani a Piedicavallo. Interverranno, [illegible] favore [illegible] «Comunità montana Alta valle Cervo» alcuni rappresentanti della Lega Piemont. Il dibattito si svolgerà nella [illegible] consiliare del Comune alle 15.

[illegible]

[illegible] Giardino delle Esperidi

Questa sera alle 21, nelle sale della biblioteca comunale di Vigliano, [illegible] svolgerà il secondo incontro [illegible] il «Giardino delle esperidi». Claudio Patrucco parlerà della «Qualità [illegible] cibo, qualità della vita».

Concesso al Comune di Vercelli il mutuo per rifare il Palazzo di Giustizia

Tribunale, arrivano 21 miliardi

Il preventivo è di 25, [illegible] è stato calcolato ai prezzi di due anni fa [illegible] sicuramente crescerà. I lavori forse inizieranno in autunno. La facciata non cambierà aspetto, all'interno nuove aule e uffici

Dopo sei anni di attesa ecco i soldi. Il Palazzo [illegible] Giustizia diventerà un gioiello di funzionalità — FOTO [illegible]

VERCELLI. Sono in arrivo da Roma quasi 21 miliardi per ristrutturare il Palazzo di giustizia: [illegible] Cassa depositi [illegible] prestiti ha finalmente azionato il «disco verde» al termine di un'istruttoria durata circa sei anni.

La lettera [illegible] affidamento, che è firmata dal direttore generale della «Cassa», è arrivata l'altro giorno sui tavoli del sindaco Fulvio Bodo e dell'assessore Carlo Robutti. «In linea di [illegible] sima - questo il [illegible] della [illegible] municazione - e salvo le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione, viene data adesione al finanziamento».

[illegible] mutuo decennale sarà per la precisione di 20 miliardi 728 milioni e 500 mila lire ed è stato concesso a [illegible] [illegible] ministero del Tesoro al [illegible] del 9 per cento annuo in base ad una specifica legge del 1981 che prevede finanziamenti per la ristrutturazione degli edifici giudiziari. Le dieci rate annue, che inizieranno nel 1993 e si estingueranno nel 2002, saranno di 3 miliardi 90 milioni 829 mila 410 lire ciascuna.

La lettera di affidamento fir[illegible]a dal direttore generale Falcone precisa che non è stato possibile finanziare le spese necessarie per il trasferimento degli uffici e dei servizi durante i lavori di ristrutturazione del Palazzo, che erano state preventivate in circa 375 milioni; né sarà comunque consentito far rientrare nel finanziamento [illegible] le spese conseguenti ad «eventuali contributi per allacciamenti o per quote di potenza».

Paradossalmente, a sbloccare le possibilità di finanziamento è stata proprio la tanto bistrattata legge finanziaria 1992. Infatti a Vercelli in precedenza [illegible] stato fissato per l'intera annata un limite di 2 miliardi e mezzo alla possibilità di contrarre mutui: praticamente meno di nulla, anche nell'ip[illegible]si che si fosse voluto devolvere l'intero plafond alle sole esigenze del «Beato Amedeo». Con l'avvenuto rifinanziamento della legge che prevede contributi statali per la ristrutturazione degli edifici giudiziari, ora alla «Cassa» è stato infine possibile dirottare sul binario a luce verde il fascicolo per il Castello visconteo di Vercelli.

Il relativo progetto, ormai pronto ed esecutivo da circa due anni e mezzo, è costato 300 milioni alle casse comunali ed è stato firmato da tre noti liberi professionisti cittadini incaricati dal Municipio: Angelo Casalino, Giancarlo Purno ed Umberto Cattaneo. La cifra complessiva preventivata sfiorava i 25 miliardi: quasi 5 in più rispetto al finanziamento ottenuto dallo Stato. C'è da aggiungere un ulteriore piccolo particolare: che le stime dei prezzi sono riferite al 1989, e di conseguenza oggi dovranno essere inevitabilmente aggiornate, con ritocchi [illegible] l'alto al momento ancora difficilmente quantificabili.

Secondo gli elaborati dei tre professionisti, il castello del «Beato Amedeo» [illegible] destinato a diventare un gioiello di funzionalità. La facciata sostanzial[illegible] non cambierà aspetto dal momento che subirà [illegible] to restauri di tipo conservativo: su questo terreno, giustamente, la Soprintendenza [illegible] ai monumenti non ha voluto ascoltare ragioni. Però scompariranno finalmente i deturpanti rappezzi in cemento applicati per legare insieme [illegible] qualche modo i mattoni pericolanti.

L'interno diventerà [illegible] affatto nuovo. I voluminosi archivi saranno collocati nelle torri liberando [illegible] preziosi per i moltissimi uffici oggi [illegible]stemati alla meglio nel sottoscala. Il piano terreno continuerà ad essere occupato dalla Pretura circondariale, che avrà a disposizione maggiori spazi per sistemare meglio i [illegible] vari uffici e servizi; il primo piano resterà a disposizione del Trib[illegible] ed i nuovi locali ricavati consentiranno [illegible] migliore distribuzione degli uffici.

La Procura della Pretura, attualmente «accampata» nelle [illegible] carceri di via C[illegible] rosso, avrà una [illegible] sede adeguata; nel Castello saranno trasferiti dall'attuale precaria [illegible] di [illegible] Duomo anche gli uffici della Conciliatura e del Magistrato di sorveglianza. Tutti gli interventi verranno eseguiti senza interrompere le normale attività degli uffici e dei servizi.

La comunicazione della «Cassa[illegible] [illegible] notificata alla Edilpro, la società alla quale il Comune aveva affidato l'esecuzione dei lavori, che dovrà ora produrre la documentazione necessaria. Salvo intoppi, i lavori potranno già iniziare in autunno. [r. s.]

Lesioni e minacce, il tribunale ha inflitto ieri 4 anni [illegible] ad un vercellese

Bastonò la moglie, condannato

Il pubblico ministero aveva chiesto un anno di meno, e l'imputato aveva rifiutato di patteggiare la pena nonostante i consigli del suo difensore. La donna e la figlia hanno raccontato una lunga storia di violenze

Giuseppe Amiri

VERCELLI. E' stato condannato a [illegible] [illegible] [illegible] mezzo Giuseppe Amiri, 49 anni, l'uomo [illegible] Vercelli che un anno fa picchiò la moglie in strada con [illegible] baston[illegible], rompendole anche un braccio. Le accuse erano di lesioni, maltrattamenti e minacce. L'imputato non ha voluto chiedere [illegible] patteggiamento, concordato a due anni, nonostante le insistenze del suo avvocato difensore Giuseppe Galante. La moglie, Gioacchina Troia, di 40 anni, si è costituita parte civile con l'avvocato Teresa Certa ed ha ottenuto una provvigionale di [illegible] milioni.

Il pm Vincenzo Bevilacqua aveva chiesto 3 anni e 4 mesi riconoscendo all'imputato l'attenuante [illegible] succube di un ambiente di sub-cultura». Il Tribunale ha respinto la concessione delle attenuanti generiche richiesta dal pm [illegible] della provocazione richiesta dal difensore.

La vicenda che ha portato in tribunale Giuseppe Amiri risale alla notte del 22 marzo del '91. La coppia, che all'epoca abitava [illegible] villaggio Concordia, aveva [illegible] la separazione da un [illegible] [illegible] richiesta di Gioacchina Troia, stanca delle violenze cui la sottoponeva [illegible] marito. Proprio questo aveva provocato l'ennesimo litigio: «Non voglio rinunciare alla famiglia, ritira la domanda di divorzio», aveva detto Amiri. E aveva cacciato di casa la moglie e la figlia, che oggi ha 16 anni. Poi le rincorse per strada, in via Monte Santo, e cominciò a picchiare Gioacchina Troia con un grosso bastone, prima alle gambe e poi al braccio destro.

Ieri [illegible] tribunale madre e figlia hanno raccontato la vicenda con emozione, e hanno parlato anche dei continui maltrattamenti di Amiri contro la moglie. Dopo la notte [illegible] 22 marzo, quando Gioacchina Troia finì in ospedale con una frattura multipla al braccio e all'avambraccio, ci furono altri episodi: Amiri minacciò di [illegible] le [illegible] donna per farle ritirare le denunce alla polizia, e le chi[illegible] anche di convincere uno dei tre figli a dire che il fucile a [illegible] mozze che costodiva in casa apparteneva a uno di loro.

Dietro [illegible] processo, una storia di violenze e [illegible] convivenza impossibile: «Mi picchiava sempre, fin dai primi anni di matrimonio - ha detto in aula Gioacchina Troia -: una volta mi ha rotto il naso, un'altra mi ha lussato [illegible] spalla». La figlia ha confermato. Giuseppe Amiri ha diversi precedenti penali: in passato era finito in carcere per aver violentato una cognata, che a quell'epoca ancora minorenne. [g. bu.]

«E' una rapina», ma era senza [illegible]
E ieri i giudici lo hanno assolto

VERCELLI. «E' [illegible] rapina, [illegible] [illegible] capisci che voglio i soldi?». Ma ieri il tribunale di Vercelli lo ha assolto: il fatto non sussiste. Per Pier Attilio Valle, 39 anni, di Trivero, [illegible] stato un giorno fortunato: accusato di tentata rapina in un negozio di San Germano, non si è presentato al processo ed era [illegible]feso da un avvocato nominato all'ultimo momento. Ma [illegible] l'è cavata bene: far finta [illegible] avere [illegible] pistola tenendo le [illegible] in tasca, come aveva fatto lui due anni fa di fronte a una commerciante di merceria, non è un reato, ha detto il giudice. Il pubblico ministero aveva chiesto 16 mesi di carcere.

L'episodio risale al 17 ottobre del '90. Valle era entrato nel negozio di Dolfina Giambertoglio, di San Germano, alle 8,30: «Voglio la cassa, è una rapina». La commerciante scappa dal retro [illegible] [illegible] a chiamare un vicino. Un'altra donna esce dal negozio e [illegible] a chiedere aiuto in farmacia. Resta solo la [illegible] della proprietaria, alla quale Valle continua a ripetere [illegible] volere i soldi. «Aveva le mani nella ta[illegible] [illegible] giubbotto - ha detto ieri al processo [illegible] Giambertoglio -, pensavo fosse armato. E si comportava in modo strano, come se fosse ubriaco». Alla fi[illegible] arriva il vicino, Livio Pollero: il finto rapinatore toglie le mani di tasca, l'uomo vede che non ha la pistola [illegible] lo spinge fuori, dove lo aspettano già i carabinieri. Anche il fatto di non [illegible] riuscito a compiere il reato, per i giudici, è stata una delle cause dell'assoluzione. [g. bu.]

Interrogazione dp
Il divieto di volantinaggio [illegible] illegale?

VERCELLI. Il divieto di volantinaggio imposto a Vercelli dall'assessore all'Ambiente Arrigo Danieli potrebbe rappresentare, soprattutto in campagna elettorale, una «violazione del diritto alla libera espressione e comunicazione delle idee»: [illegible] questo parere è l'on. Franco Calamida, del gruppo parlamenta[illegible] «dp - comunisti», che ha rivolto un'interrogazione al ministro dell'Interno.

L'ordinanza dell'assessore Danieli che vieta la diffusione per le strade di materiale pubblicitario (e quindi anche di propaganda elettorale) risale all'anno scorso, ma era stata rispolverata qualche settimana fa dopo che in [illegible] lettera a «La Stampa» ne era [illegible] lamentata la mancata applicazione.

L'on. Calamida chiede al ministro di intervenire con urgenza «per garantire il regolare svolgimento della campagna elettorale». [r. s.]

Schede per il Senato
Elezioni, decisa la successione dei [illegible] simboli

TORINO. La Corte d'Appello di Torino ha sorteggiato ieri l'ordine dei simboli che il 5 aprile compariranno sulle schede elettorali [illegible] collegi senatoriali del Piemonte. Fra i partiti c'era molta attesa per il provvedimento. In tutto si presenteranno sedici formazioni politiche: al primo posto la Lega alpina, all'ultimo [illegible] partito [illegible]cialista. Fra le liste, anche quelle dei pensionati, della lega [illegible] casalinghe e quella comune formata da federalisti, pensionati e Union Valdotaine.

L'ordine sorteggiato è il seguente: 1) Lega alpina - Piemont; 2) Federalismo pensionati [illegible] Union Valdotaine; 3) Rifondazione comunista; 4) dc; 5) Partito pensionati; 6) pli; 7) Verdi verdi; 8) [illegible]; 9) verdi; 10) pri; 11) Lista referendum; 12) Lega lombarda - Lega nord; 13) pds; 14) Lega casalinghe; 15) psdi; 16) psi. [g. bu.]

Uomo di 31 anni
Aveva in tasca una bustina di eroina

GATTINARA. Un altro [illegible] di droga in Valsesia è stato portato [illegible] termine dai carabinieri [illegible] comando compagnia di Varallo.

L'altra sera una pattuglia [illegible] nucleo operativo radiomobile ha infatti messo le manette a Gaetano De Paolo, 31 anni, residente a Romagnano.

L'uomo è stato fermato mentre era alla guida della sua auto, lungo la statale 142 dove in prossimità del ponte sul fiume Sesia che collega Gattinara a Romagnano era stato organizzato un posto di blocco.

Durante il controllo i militari lo hanno trovato in possesso di una bustina contenente quattro grammi di eroina.

Gaetano De Paolo è stato trasferito in carcere e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Gaetano De P[illegible] non era mai stato trovato in possesso di sostanze stupefacenti. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sei mesi [illegible] [illegible] per spaccio di eroina

[illegible] giovane di 27 anni, Antonio Matassa, di Gattinara, ha patteggiato [illegible] in tribunale [illegible] Vercelli una pena di sei mesi e [illegible] giorni [illegible] più di due milioni di multa (con la condizionale) per spaccio. A febbraio era stato arrestato mentre consegnava una dose di eroina.

[illegible]SESIA

Le [illegible] antivelocità [illegible] Bettole

Sta ottenendo larghi consensi l'esperimento delle bande antivelocità in frazione Bettole, lungo la provinciale che collega il centro valsesiano a Grignasco e al Novarese. Le auto sono necessariamente costrette a ridurre l'andatura [illegible] l'altro in prossimità delle scuole elementari.

[illegible]

Pistola senza matricola, condannato

A dicembre gli erano [illegible] trovate in casa [illegible] cartucce calibro 22, una calibro nove e una pistola a tamburo, senza matricola. Ieri il tribunale di Vercelli ha condannato Maurizio Cocuzza, 27 anni, di Gattinara, a un anno di carcere e a 400 mila lire di multa per detenzione illegale di armi. Cocuzza ha chiesto il patteggiamento. Il presidente della corte gli [illegible] [illegible] i doppi benefici.

[illegible]

Aveva la droga nei calzini: un anno e [illegible] mesi

Un giovane di Ponderano, Fabio Marzola, [illegible] 26 anni, è stato condannato ieri a 14 mesi e a una multa di 2 milioni per detenzione di circa 12 dosi di eroina. I carabinieri di San Germano gliele [illegible] trovate nei calzini dopo averlo fermato [illegible] [illegible] a piedi dal casello dell'autostrada [illegible] Carisio.

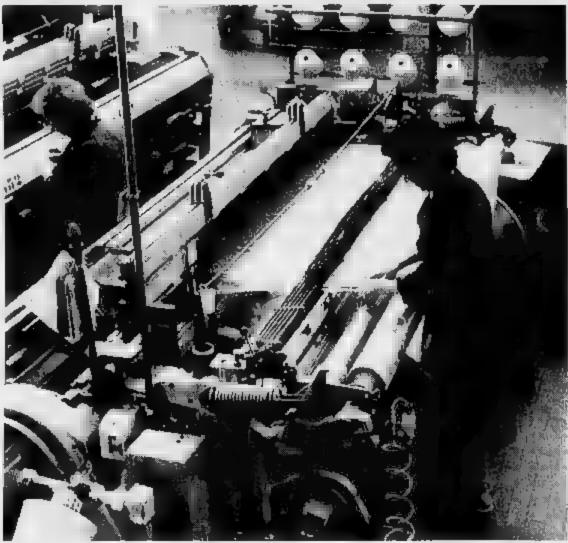
[illegible]

Due incidenti sull'autostrada Torino-Milano

Due incidenti si [illegible] verificati ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano tra i caselli di Santhià e Greggio. Il primo ha visto coinvolto [illegible] un autotreno, condotto dal pugliese Francesco Dilauro. Il camion, dopo una violenta sbandata, si è capovolto. Nessun danno per l'autista. E' [illegible] [illegible] ricoverato alle Molinette Luigi Maurada, 51 [illegible] Trofarello. L'uomo, [illegible] [illegible] [illegible] «Croma» [illegible] finito contro un autotreno: trasportato all'ospedale di Biella, viste le sue gravi condizioni, è stato trasferito [illegible] nosocomio torinese.

Le tendenze del futuro: i comodi ed eleganti tessuti in elasticizzato

Vestiremo tutti in «stretch»

Nel Biellese aziende leader garantiscono prodotti con caratteristiche d'avanguardia a prezzi contenuti e a lunga durata. Dall'abbigliamento sportivo all'abito da sera

Stabilimenti con una lunga tradizione alle spalle, garantiscono prodotti che abbinano praticità ed eleganza

BIELLA. Su tutto prevalgono i classici bianco e nero, ma le novità della primavera-estate sono i colori caldi e luminosi, in diverse tinte e sfumature: giallo, arancio; rossi verdi acidi e brillanti e blu.

La moda si rinnova, sfoderando novità e riproponendo modelli già conosciuti, il tutto però con il medesimo intento: soddisfare le esigenze della clientela sempre più attenta e esigente. Così, dopo gli anni in cui in primavera erano prevalenti le tinte pastello e tenui, oggi, rinnovati i pesi, le trame, i tagli e le armature, ritornano all'avanguardia i tradizionali colori pastelli, ecrù e panna.

La parola d'ordine rimane «modernità»; per il resto sta al mercato lanciare il modello a righe, quadrettoni, stampe vivaci o sbiadite purché però, abbinato a tessuti nuovi, presenti un'atmosfera futurista.

La primavera e l'estate sono alle porte e l'alta moda, trascorsi alcuni mesi dalle presentazioni dei nuovi modelli durante le sfilate d'autunno, distribuisce sul mercato, a boutiques, negozi e grandi magazzini i prodotti finiti: tailleur, gonne, casacche, pantaloni e abiti già confezionati.

E mentre gli atelier italiani e stranieri sono impegnati ad allestire le collezioni per il prossimo inverno, il cliente può finalmente acquistare le novità che vestiranno l'uomo e la donna dell'estate '92. Ovunque modelli con pizzi, gonne e maniche a sbuffo, abiti stretch, tagli squadrati e abbinati geometrici, pied de poule, tailleur gessati, [illegible] per uomo e donna, lunghezze esagerate oppure cortezze mozzafiato. Grande fantasia e una punta di esibizionismo per la donna, modelli più tradizionali e seri, invece, per l'uomo.

Ma dietro al sipario delle sfilate, [illegible] nascosto dalle luci della ribalta, prima del momento in cui sulla passerella la splendida modella indosserà il tailleur, si agitano centinaia di addetti ai lavori. Sono stilisti, disegnatori, sarti e tecnici che studiano nuovi tessuti, colori diversi e alla fine si occupano della vera e propria fatturazione del capo di abbigliamento.

Spiega Attilio Reggiani, titolare dell'omonimo lanificio che ha sede a Chiavazza: «Nel campo della moda chi detta legge è la novità. E la nostra ditta proprio per questo motivo è leader nel settore. L'azienda è nata vent'anni fa presentando sul mercato un prodotto allora poco diffuso: l'elasticizzato. Veniva utilizzato nei settori sportivi, sci, nuoto, equitazione; poi, è avvenuta la rivoluzione nel settore dell'abbigliamento e lo stretch ha invaso il mercato. Ovunque abitini aderenti, fuseaux, body e maglie. Ed il tessuto, seguendo le esigenze della clientela e i suggerimenti degli stilisti, è cambiato. Ora produciamo anche velluti, flanella, gabardine seguendo le più svariate tonalità di colore».

Tutto è successo a partire dagli Anni Ottanta. La donna ha acquistato un diverso modo di vita: maggiore indipendenza, un ritmo più stressante [illegible] spostamenti per incontri di lavoro, caffè, cene o riunioni d'affari, e ancora, [illegible] attivismo all'interno della famiglia [illegible] spese, corse, e fornelli. La moda, dal canto suo, non ha fatto altro che seguire le esigenze e le richieste della sua cliente.

Ecco cosa è cambiato: stoffe preziose solo per le serate di gran gala ma ricercata eleganza per ogni [illegible] della giornata. E per quanto riguarda il tessuto? Su tutto prevale la [illegible]dità; quindi tessuti belli, resistenti [illegible] che soprattutto garantiscano massima vestibilità e comfort. Dunque, in questo panorama, è proprio l'elasticizzato che fa da padrone, perché consente alla donna di muoversi [illegible] tranquillità per l'intera giornata senza doversi trovare con il tailleur da stirare e la piega mal fatta.

Riprendo Attilio Reggiani: «Lo stretch è veramente la stoffa del domani perché ha caratteristiche d'avanguardia. I capi [illegible] più pratici ed eleganti, durano di più e la loro qualità è sotto controllo lungo tutti i momenti della fabbricazione. I prezzi poi sono contenuti, simili a quelli dei tessuti tradizionali. Previsioni per il futuro? Anche l'uomo tra qualche stagione sceglierà l'elasticizzato, [illegible]da più svelta e comoda. Per quanto riguarda le fantasie, invece, poche variazioni: a disegni piccoli, più classiche e meno impegnative. [f. ug.]

Stoffe novità

Le lane contro il solleone

BIELLA. La primavera-estate 1993 sarà caratterizzata da due temi: semplicità e naturalezza e ritorno al disegno fantasia. Sono le tendenze per l'uomo tracciate dal «Comitato moda italiano» al quale fanno capo industriali del tessile e dell'abbigliamento.

I tessuti che verranno presentati nei prossimi giorni agli appuntamenti più importanti con la moda internazionale (martedì prossimo ad «Idea Biella» a Cernobbio e la settimana seguente a «Première visione» a Parigi), saranno realizzati quasi esclusivamente con fibre naturali, con composizioni miste di lana e lino o di lana e seta: freschi, attraenti ed eleganti, adatti ad interpretare ogni occasione.

Effetti tela, traforati, strutture realizzate con filati particolari, adatti ad ottenere superfici mosse e leggerissime. Ma anche fantasie minute, rigati e pied-de poule destinati a rilanciare [illegible] «made in Italy» un po' in declino a causa del preponderanza delle tinte unite. La stagione estiva del prossimo anno tende a privilegiare nuovamente il tessuto disegnato. Al classico abito blu, alle tonalità chiare e scure del grigio, subentrerà lo spezzato ed il Principe di Galles. La «fantasia all'italiana» come la definiscono gli addetti ai lavori, inimitabile ed invidiata da tutti i mercati del tessile internazionale, torna a grande richiesta per rendere ancora più qualificate e ricercate le stoffe italiane.

I pesi ormai sono ridotti ai minimi termini. La stagione invernale in molti casi ricopre solo il cinquanta per cento della produzione dei lanifici, il resto è per l'estivo.

«E' vero - conferma Roberto Baratella, direttore marketing della Luigi Botto di Vallemosso -. L'impiego di filati extra fini, sempre più leggeri, super ritorti, consentono di produrre tessuti adatti anche alle stagioni più calde. Queste prerogative fanno parte della politica della Luigi Botto insieme alla scelta di materiali altamente qualificati: pure lane merinos, mischie con seta, lavorazioni accurate che consentono di esaltare al massimo le prestazioni del tessuto».

Il «fresco lana», uno dei primi prodotti che i lanifici proponevano anche per l'estate, è ormai stato superato dal «super '100», una [illegible] ancor più leggera e praticamente ingualcibile. Le nuove collezioni, grazie alla continua ricerca tecnologica [illegible] fibre e lavorazioni, hanno fatto registrare una [illegible] svolta sulle tendenze-moda per l'abito maschile. [p. g.]

Fra pochi giorni si inaugura Idea Biella, con novità per primavera-estate

A villa Erba il top del tessile

Il prodotto locale sarà caratterizzato da stoffe fantasia, dopo il lungo predominio della tinta unita nelle collezioni da uomo. Deboli ma concreti segnali di ripresa verso i mercati stranieri

BIELLA. Apre i battenti martedì la ventisettesima edizione di Idea Biella. Note positive fra gli associati ed una ripresa dei tessuti fantasia caratterizzano il nuovo appuntamento con la stagione primavera-estate 1993.

Anche quest'anno i cinquanta produttori più prestigiosi di tessuti per abbigliamento [illegible] schile «made in Italy», si ritro[illegible] a Cernobbio nella splendida cornice di Villa Erba. Durante i quattro giorni della manifestazione, gli espositori incontreranno un pubblico selezionatissimo proveniente [illegible] tutto il mondo: operatori del settore, confezionisti e rappresentanti. Potranno accedere alla manifestazione soltanto su invito.

Non ci saranno novità rilevanti [illegible] ambito organizzativo. Lo spirito e le caratteristiche di Idea Biella sono ormai collaudate e la formula ha dimostrato di [illegible] quella vincente per affrontare i mercati stranieri. Il prodotto stesso, le tipologie del tessuto, i colori, la ricerca tecnologica e soprattutto la indi[illegible] qualità, si imporranno anche per questa edizione sul mercato mondiale che, malgrado [illegible] sfavorevole congiuntura del momento, dà deboli, ma concreti, segni di ripresa.

«Il momento non [illegible] dei più floridi - spiega Sergio Ferla, vicepresidente di Idea Biella -. E' però sbagliato essere pessimisti. La [illegible] battaglia si inizia ad ogni nuova stagione. E' proprio in queste occasioni che continuiamo ad avere la conferma che l'area biellese è l'unica nel mondo ad avere una profonda cultura delle tradizioni ed altrettanta esperienza in fatto di ricerca e tecnologia. Le no[illegible] stoffe fanno tendenza».

Un evidente ritorno [illegible] tessuto fantasia caratterizzerà, quest'anno, le collezioni estive. E' [illegible] ulteriore elemento, dopo un lungo periodo di tinte unite, che potrà favorire l'aumento degli ordini sui mercati stranieri.

Paola Guabello

Il comprensorio laniero punta sull'alta qualità dei tessuti per le linee maschili

I nomi degli espositori

I biellesi sono rappresentati da 35 aziende leader nel mondo

BIELLA. [illegible] cinquanta gli espositori che martedì presenteranno [illegible] nuove collezioni ad un pubblico che tocca i 1600 visitatori [illegible] anno. Nell'elenco trentacinque le aziende biellesi e quindici i lanifici sparsi in Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana. Sarà un occasione d'incontro, [illegible] anteprima [illegible] migliori tessuti italiani e un momento di confronto e di verifica per il settore tessile in [illegible] contesto esteso ai centri italiani più rappresentativi e qualificati dell'industria laniera.

I partecipanti a questa nuova edizione sono gli stessi della precedente fatta eccezione per il lanificio toscano Enrico Pecci che subentra alla Capritex di Prato. Ecco le altre aziende: Carlo Barbera & C., Vitale Barberis Canonico, Giordano Bosso di Bergamo, F.lli Bertotto, Modesto Bertotto, Bocchese di Vicenza, Oreste Boggio Casero, Bossi di Cameri, Botto Giuseppe & figli, Lanificio Luigi Botto, Bozzalla e Lesna, Braghenti di Malnate, Manifattura Caprotti di Albiate, Lanificio F.lli Cerruti, Lanificio Luigi Colombo, Compagnia Tessile di Montemurlo, Duca Visconti di Modrone di Saronno, Lanificio Egidio Ferla, Lanificio F.lli Fila, Fintes, Lanificio F.lli Garlanda, Guabello Antonio e fratello, Lanerossi di Schio, Lanificio Campore, Lanificio di Lessona, Lanificio di Pray, Lanificio [illegible] Tallegno, Loro Piana Ing. & C., Manifattura Lane Marzotto G. [illegible] figli di Valdagno; Lanificio Moessmer di Brunico, Lanificio F.lli Ormezzano, F.lli Piacenza, Lanificio Policarpo di Vittorio Veneto, Lanificio Pontoglio di Pontoglio, Lanificio Successori Reda, Rivertex, Michele Solbiati [illegible] Chieri, F.lli Tallia di Delfino, Tallia Galoppo, Tessilstrona, Thomas E. di Brusimpiano; Giovanni Tonella & figli, Lanificio Torello Viera, Adolfo Trabaldo & Figli, Trabaldo Togna, Ermenegildo Zegna, Lanificio Mario Zegna e Lanificio Zignone. [p. g.]

Era una truffa

Gioielli scontati a Cossato

COSSATO. Ha firmato un foglio pensando [illegible] aderire alla presentazione [illegible] una [illegible] linea di gioielli. Invece era un [illegible] d'acquisto, che adesso [illegible] impegna a sborsare [illegible] mila lire a favore [illegible] una sedicente s.r.l. di Roma. E il sindacato ravvisa gli estremi della truffa e avverte la polizia.

La denuncia è della C[illegible] del lavoro di Cossato cui si è rivolta una pensionata residente in città. L'anziana mercoledì [illegible] stata avvicinata per strada da una signora che, qualificandosi agente di [illegible] campagna promozionale dell'oreficeria, in occasione della festa della donna le avrebbe proposto [illegible] incontro dimostrativo.

«Come quelli che si fanno per le pentole - ha spiegato alla pensionata -. In questo caso [illegible] faremo vedere dei gioielli. Scriva l'indirizzo, metta una firma sotto e le spediremo l'invito».

La donna ha dato un'occhiata allo scritto e, attratta dalla possibilità [illegible] ammirare i gioielli tanto decantati, ha firmato. Solo quando la sconosciuta si è allontanata l'anziana ha letto attentamente il documento e ha scoperto che si trattava di un impegno di acquisto.

La donna si è così rivolta al sindacato. La Cgil di Cossato ha così scoperto [illegible] l'azienda intestataria del contratto a Roma non ha il telefono e sembra inesistente. Ora toccherà agli inquirenti indagare sull'accaduto. [d. p.]

Due trentenni

Accusati della rapina a Pralungo

PRALUNGO. Quasi con fare gentile, per evitare lo choc all'impiegata dell'ufficio postale [illegible] paese, avevano scritto «questa è una rapina» su [illegible] biglietto. Poi si erano fatti consegnare più di quattro milioni conservati nella cassaforte ed erano fuggiti.

Adesso quel foglietto potrebbe definitivamente incastrarli, perché verrà sottoposto a perizia calligrafica. Ieri infatti Giuliano Dipinto, 35 anni, residente a Pavone e Lamberto Stracuzzi, 33 anni, abitante a Mercenasco, sono comparsi di fronte al tribunale di Biella perché erano stati infatti riconosciuti dalle addette grazie alle foto segnaletiche. Ma il processo è stato rinviato al 9 aprile proprio per consentire [illegible] perito, nominato dai giudici, un esame della scrittura.

Il dibattimento di ieri [illegible] comunque proseguito per un paio d'ore. Con le poltrone riservate al pubblico in gran parte occupate da [illegible] classe del liceo interessata ad approfondire [illegible] particolare risvolto della giurisprudenza, si è svolto un secondo riconoscimento definito «all'americana», in cui gli imputati sono stati affiancati ad alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine e da persone [illegible] al processo.

Ma le due impiegate, Rosalba Perino e [illegible]ria Grazia Trinchero, hanno confermato quanto già dichiarato in sede di indagi[illegible]. [d. p.]

L'inchiesta sui «francobolli» all'acido scoperti [illegible] Biella

Lsd, interrogatori in cella

Oggi il magistrato incontrerà i due giovani trasferiti in carcere e [illegible] cui pesano i maggiori indizi. Non tutti i viaggi in Olanda servivano per comprare la droga

BIELLA. Proseguono gli interrogatori in carcere dei giovani coinvolti nell'indagine sull'Lsd in città.

Oggi il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Luisa Ferrari, incontrerà nella cella di [illegible] dei Tigli Cristiano Gualtieri, [illegible] anni, artigiano palchettista di Biella e Stefano Ta[illegible], 26 anni residente a Magliano. Difficile prevedere il risultato dell'interrogatorio, anche se gli avvocati difensori sperano ovviamente in [illegible] esito positivo.

Spiega Umberto Savio, legale [illegible] Cristiano Gualtieri: «Al termine della deposizione del mio assistito credo potrò chiedere la remissione in libertà. Del resto sono convinto che [illegible] situazione in cui si trova [illegible] giovane consen[illegible] un'istanza in questo senso».

Nel frattempo sono emersi altri particolari della vicenda, che in pratica confermano le ipotesi già avanzate finora. [illegible] quadro che pian piano si deli[illegible] il proseguo delle indagini vede appunto [illegible] gruppo di ragazzi dediti [illegible] consumo di sostanze stupefacienti quasi per gioco, [illegible] certo per costituire un'organizzazione a scopo di lucro.

Pure i viaggi in Olanda non sarebbero propriamente legati all'acquisto delle «fragoline», i quadratini di [illegible] simili a francobolli con il [illegible] intriso di acido e in qualche caso anche di anfetamine, come ha precisato ieri il magistrato inquirente. I ragazzi [illegible] progettavano soggiorni ad Amsterdam anche per divertimento, oltre che acquistare la droga.

Considerato il fatto che alcuni [illegible] loro hanno dichiarato di «farsi il trip» prima [illegible] uscire [illegible] sabato sera, in modo trovare [illegible] coraggio per abbordare [illegible] ragazze, il cerchio si chiude.

Lontani dall'eroina e dal traffico in grande stile, la ventina di giovani denunciati, oltre ai quattro colpiti [illegible] ordine di custodia cautelare del gip Carlo Gaddi, avevano messo [illegible] piedi un gioco pericoloso, una sfida, proprio perché fuori dalle regole. [d. p.]

MOSSO (?)

BIELMONTE — *Chiudono le piste da sci per mancanza di neve*

A Bielmonte non c'è più [illegible] e [illegible] stati chiusi gli impianti sciistici. Non si tratta ancora di un blocco definitivo, ma di una pausa nella speranza di una nevicata. In questo caso, gli skilifts [illegible] riaperti e ne sarà data notizia da parte dell'Azienda di promozione turistica biellese. Nei giorni 7 e [illegible] marzo, intanto, entrerà in funzione [illegible] pista di bob estivo «rolba run».

VARALLO — *Decise modifiche agli impianti Enel*

Dovrà essere aggiornato il progetto per [illegible] realizzazione degli impianti idroelettrici dell'Enel, nella [illegible] della Valsesia. Verranno presentate, dunque, nei prossimi giorni le ipotesi di variante del progetto. La Comunità montana pertanto ricorrerà in attesa di proposte ufficiali [illegible] parte dell'Enel prima di assumere pubblicamente delle decisioni.

BIELLA — *Otto marzo: iniziative promosse dai pensionati*

In occasione della festa della donna il sindacato dei pensionati organizzerà una serie di iniziative che si terranno nei paesi del Biellese. A Zumaglia, domani 7 marzo, verrà [illegible] piuta una visita al Centro incontro anziani, durante la quale saranno donati dolci e ramoscelli di mimosa. La stessa iniziativa nel pomeriggio si svolgerà a Candelo e a Vigliano. La visita alla Casa del Sorriso di Andorno invece si terrà lunedì.

[illegible] — *Incendiata un'auto [illegible] al campo sportivo*

I carabinieri hanno aperto un'indagine sulla Uno trovata distrutta dalle fiamme vicino al campo sportivo del paese. L'auto è stata rinvenuta senza targa e il particolare potrebbe far pensare che sia stata utilizzata per una rapina. [illegible] non [illegible] escluso che il proprietario abbia voluto disfarsene senza pagare le tasse.

In lista per il Senato

Rossi, Lega nord si ritira dalle elezioni

BIELLA. Il candidato [illegible] senato della Lega Nord Piemont di Biella, Roberto Rossi, si è ritirato dalla competizione elettorale. Lo hanno comunicato ufficialmente ieri sera i dirigenti del gruppo politico, durante una conferenza stampa che si è tenuta nella sede di via Galilei.

[illegible] spiegato Roberto Rossi: «Si tratta di una scelta che [illegible] partito ha fatto in vista dei prossimi mutamenti nel panorama politico, conseguenza diretta dell'istituzione [illegible] Biella p[illegible]. Se, come speriamo, ci saranno già le elezioni nel '93, sarà necessario avere dei rappresentanti in zona. Ecco dunque, la scelta di appoggiare la candidatura vercellese, riducendo le liste».

I voti leghisti di Biella, dunque, andranno al candidato vercellese al Senato, l'avvocato Dante Bodo. Per la Camera invece rimarrà in lista Stefano Ajmone. [f. ug.]

Iri il processo

Condannato per le auto «taroccate»

CAVAGLIA'. Un'intera famiglia è comparsa l'altro giorno di fronte [illegible] pretore a causa delle auto «taroccate».

Enrico Raso, 21 anni, era imputato di ricettazione per aver modificato i numeri del telaio e della targa di una Thema risultata rubata. [illegible] il processo è stato rinviato [illegible] istanza del difensore, Fernando Bello, che ha chiesto di ascoltare il derubato, Leonardo Sol[illegible] a Torino.

Anche il padre Antonio, 51 anni e l'altro [illegible] Giovanni, 31 anni, quest'ultimo abitante a Cigliano, erano imputati in concorso tra loro di furto, ricettazione e truffa a causa [illegible] un'altra vettura «taroccata», questa volta [illegible] Uno. Giovanni Raso ha confessato il furto ed [illegible] condannato a due [illegible] e due mesi di reclusione. Antonio [illegible] invece, difeso dall'avvocato Dante Bodo, è stato assol[illegible]. [d. p.]

Da alcuni giorni vigili del fuoco e forestale mobilitati in parecchie colline

Roghi nei boschi, in molti c'è dolo

Il clima secco favorisce gli incendi, [illegible] l'incoscienza dell'uomo preoccupa di più. Ma intanto si allunga l'elenco degli interventi nei paesi: Occhieppo, Magnano, Biella, Borriana, Ronco, Lozzolo e Pettinengo

BIELLA. Il clima molto secco e, ancora [illegible] volta, il dolo: sono le cause degli incendi boschivi che in questi giorni [illegible] facendo scattare gli allarmi nella caserma dei Vigili del fuoco e negli uffici della Corpo Forestale. Da Magnano a Lozzolo, da Verrone a Pettinengo, è un susseguirsi di piccoli roghi che lasciano presagire incendi [illegible] dimensioni più ampie, se le condizioni meteorologiche [illegible] muteranno.

E se non muteranno le abitudini di chi si diverte ad appiccare il fuoco nelle boscaglie. Il Biellese è infatti lontano dalle aree di speculazione, dove l'incendio doloso ha, seppur per assurdo, una sua giustificazione. Qui [illegible] soltanto questione di incoscienza.

Gli uomini della Forestale non hanno infatti dubbi sulla matrice dolosa di alcuni degli ultimi incendi: troppe volte, in passato, si sono trovati davanti agli occhi i segni inequivocabili della responsabilità dell'uomo. A questo [illegible] aggiunto inoltre il clima secco che alimenta e favorisce il propagarsi delle fiamme nelle zone di collina e di montagna.

E dalla fine di febbraio ad oggi, i verbali degli interventi [illegible] moltiplicati. E lo stesso [illegible] accadendo nella caserma dei Vigili del fuoco. L'elenco delle zone dove è stato richiesto l'intervento dei pompieri è lungo: Occhieppo Inferiore e Occhieppo Superiore, Pettinengo, Ronco, Lozzolo, Borriana, Verrone, Biella.

Operazioni sino ad [illegible] veloci, [illegible] continue: addirittura l'allarme scatta due volte in un giorno. Più che altro si è trattato di spegnere incendi [illegible] sterpaglie, ma non sono mancati interventi più complessi, a fianco della Forestale.

E' il [illegible] dell'incendio scoppiato l'altro pomeriggio nel territorio di Magnano, dove è stato [illegible] richiedere l'intervento dell'elicottero per circoscrivere le fiamme prima che trovassero facile esca nelle foglie secche e nelle sterpaglie [illegible] sottobosco ed estendessero il loro fronte.

Il fuoco si è propagato, su una superficie di quattro ettari, in un bosco di querce e di castagni. [d. ca.]

Giovane di Gaglianico

Spaccio di droga patteggiati 1 [illegible] e 6 [illegible]

BIELLA. Ha patteggiato una condanna a un anno, sei mesi di reclusione e otto milioni di multa con i benefici. Andrea Birra, 21 anni, residente in paese. Ieri il giovane avrebbe dovuto comparire di fronte ai giudici del tribunale ma ha preferito evitare il processo.

Andrea Birra era accusato di aver ceduto a un amico, Vincenzo D'Amelio, più di un chilo di hashish tra aprile e settembre dello scorso anno. L'indagine era infatti scattata nella prima settimana di settembre, quando Vincenzo D'Amelio era stato sorpreso dai carabinieri con 50 grammi di «fumo» e arrestato.

Nel proseguo dell'inchiesta, i militari giungevano così anche ad identificare Andrea Birra. In una perquisizione nell'abitazione del giovane, i carabinieri avevano trovato tra l'altro banconote per un valore di 11 milioni. [d. p.]

Gli acquisti scoraggiati dalle restrizioni fiscali e dall'aumento delle tasse

Mercato della casa quasi fermo

I prezzi vanno dai cinque-sei milioni al metro quadro per alloggi nel centro di Torino alle 850 mila degli edifici alla periferia dei capoluoghi di provincia. Quotazioni più alte per gli stabili antichi

IN un momento di recessione generale, non solo per l'eco■ piemontese, ma di tutta l'Italia, quello immobiliare rappresenta un investimento ■ appetibile che nel passato. Pur essendo ancora lontani dal clamoroso crollo dei prezzi registrato negli Stati Uniti e ■ altri Stati europei - ■ cinque-sei milioni al metro quadrato oggi si acquista ■ ■ New York, ■ pieno centro di Manhattan - si deve registrare in regione un momento di stasi. Sono indicativi alcuni prezzi elaborati dall'Ufficio studi della «Gabetti immobiliare».

Oltre ■ milioni di lire ■ metro quadrato è ■ valore medio per acquistare un alloggio nel centro di Torino. Ad Asti il prezzo scende a due milioni e duecentomila lire; ad Alessandria a due milioni e quattrocento mila. A Vercelli due milioni e trecentomila lire. Novara: due milioni ■. Biella: tre milioni. Cuneo: due milioni e cinquecentomila lire.

Decisamente più bassi (sempre secondo la Gabetti) i prezzi degli stabili in periferia. Due milioni e trecentomila lire ■ metro quadrato a Torino; novecentomila a Biella.

Le quotazioni fanno riflettere ■ gli operatori ormai abituati a studiare a tavolino i movimenti del mercato: ci si muove, ormai, sulla base di comprovati dati statistici.

Dall'ultimo sondaggio Doxa, svolto per conto della Banca Nazionale ■ Lavoro e del Centro Luigi Einaudi, emerge che oltre la metà degli italiani continua a considerare l'acquisto della casa ■ una delle principali aspirazioni.

«Torino conferma la tendenza complessiva - spiega Alessandro Ghisolfi, responsabile ■ Ufficio studi ■ Gabetti Immobiliare -. Nel dicembre '91 la rivalutazione media rispetto allo stesso periodo dello ■ ■ è ■ del 12,5 per cento». Al contrario, per Milano è stata di poco più della metà, vale a dire del 7,5 per cento, similmente a Genova (7,2%), Padova (7,2%), Bologna (7,3%) e Cagliari (7,9%). Appena del 2,4 per cento la rivalutazione degli immobili a Roma.

Questi, secondo gli esperti, i fattori principali di «freno» del mercato. Innanzitutto, le restrittive condizioni per avere diritto alle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa (ad esempio, il non aver usufruito in precedenza delle agevolazioni ■, oltre al vincolo di non alienazione per cinque anni).

■ aggiunga il fatto che già il settanta per cento degli italiani vive in ■ di proprietà. In ultimo, ma forse è il motivo determinante, le nuove rendite catastali provocheranno nel '92 una maggiorazione media delle imposte ■ circa il 70 per cento.

Gli aumenti catastali incidono sugli immobili censiti nelle varie categorie, secondo differenti classi di appartenenza degli immobili: A1, A2, A3 e così via a seconda ■ ■ tratti di abitazioni di prestigio, soddisfacenti ■ comuni.

Nei grandi centri metropolitani, Torino ad esempio, il territorio cittadino ■ suddiviso in più zone censuarie, ■ centri di dimensioni medio piccole, ad esempio Cuneo, ■ ha una zona censuaria unica.

TORINO. «La tendenza al rialzo delle quotazioni delle case è ■ ponderare attentamente - spiegano alla Gabetti immobiliare -, in realtà il mercato ■ stabile. Il primo mese del '92, appena iniziato, denota un assestamento, ■ incrementi, in tutto il Piemonte, pari al 10 per cento in termini nominali e del 4 per cento massimo ■ termini reali».

ASTI. «Si superano i due milioni al metro quadro per un'abitazione media in centro città», dice Gianni Ponzo, titolare del «Centro Consulenze Immobiliari», a conferma dei dati forniti dall'ufficio studi della Gabetti, che danno ■ tariffa pari a due milioni e duecentomila. In linea anche la tendenza di fondo del mercato: stabile.

«Chi ■ casa, presto ■ poco prezzo, può acquistare al villaggio San Fedele, di recente sistemazione ■ con prezzo al metro quadro sul milione e trecentomila lire», consiglia Ponzo.

ALESSANDRIA. Stabili i prezzi delle abitazioni anche nel capoluogo alessandrino.

VERCELLI. «Palazzo Avogadro della Motta, ■ stabile di prestigio di recente restauro, nel cuore del centro storico, che proponiamo ad un acquirente esigente, costa duecento milioni per ■ totale di ■ metri quadrati», spiega Claudio Borgogna, dell'Istituto Immobiliare Vercellese. In generale, il centro città non ■ta meno ■ due milioni di lire ■ metro quadrato. La rivalutazione è notevole rispetto al '90.

CUNEO. «E' ■ gran lunga la città dove si registra ■ più alto indice di rivalutazione percentuale dal '90 al '91 - spiegano alla Gabetti -; soprattutto in periferia il balzo in avanti è notevole: da ottocentocinquantamila lire al metro quadrato a un milione e duecentomila lire». «I prezzi sono decisamente alti, anzi superiori ai due milioni in ■ città - dice Adriana Mandrile, titolare dell'agenzia immobiliare «Il mattone» -. Costi eccessivamente contenuti (due milioni), resi noti dal quotidiano "Il Sole-24 Ore" mesi fa, mi lasciano perplessa».

NOVARA. «Prezzi molto variabili, dai tre milioni del centro storico, ■ milione delle zone meno ricercate», dicono gli operatori della «Grimaldi». Notevole la rivalutazione degli stabili nel semicentro, pari ■ venti per cento.

BIELLA. «Si tratta di un mercato immobiliare atipico - spie■ Gianpiero Vallivero, titolare di "Casa Mercato" -. ■ va dalle cinquecentomila lire ■ tre milioni al metro quadrato». Nella centralissima via Italia si alternano splendidi stabili da ■ milioni al metro quadrato a edifici acquistabili per 500 mila al metro quadrato.

Riassumendo: il mercato si ■ ad un assestamento: interessi maggiori si ■ evidenziando per i centri storici, specie per stabili ben ristrutturati e localizzati in vie di alto valore commerciale.

Nei grandi centri si registrano quotazioni altissime per gli stabili antichi; in provincia, causa la ■ ricettività delle aree storiche delle città, sono meno richiesti.

Enrica Roddolo

I prezzi ■ abitazioni

PROVINCIA	■ '91	■ '90	SEMI CENTRO '91	SEMI CENTRO '90	PERIFERIA '91	PERIFERIA '90
ASTI	2200	2000	1600	1500	1200	1000
ALESSANDRIA	2400	2400	2000	1800	1300	1300
VERCELLI	2300	2100	1500	1400	1200	1000
NOVARA	2000	1900	1700	1400	1300	1200
BIELLA	3000	2800	1800	1800	1100	900
CUNEO	2500	2100	1600	1300	1200	850

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE — FONTE: UFFICIO STUDI GABETTI

VALLE D'AOSTA

Gli alloggi non bastano

I prezzi degli alloggi hanno raggiunto in Aosta quotazioni talmente elevate che il mercato (assicurano gli esperti) dovrebbe mostrare, ■ prossimi mesi, una decisa flessione. Gli operatori forniscono alcuni dati: in Aosta (zona non necessariamente centrale) vengono chiesti e ■ molti casi pagati da un milione 500.000 lire a un milione a 800.000 lire al metro quadrato per alloggi costruiti da almeno trent'anni. Per appartamenti di fabbricazione più recente, e in zone centrali, vengono chiesti da tre milioni e mezzo ai quattro milioni. Malgrado i prezzi la disponibilità in tutta la Valle e ■ particolare ad Aosta, è insufficiente. Situazione che si è creata anche a causa dei «mutui ■ (finanziati dalla Regione), che sono di 100 milioni per nucleo famigliare (anche composto da una sola persona) e hanno consentito a molti di acquistare un'abitazione, ■ hanno contribuito a «falsare» ■ mercato aumentando la domanda.

[b. b.]

L'acquisto dell'abitazione rimane ■ delle maggiori aspirazioni delle famiglie

Lo scontro sullo stabilimento Acna e l'inceneritore re-sol rischia di provocare un'altra giornata di forti tensioni al confine

Donne piemontesi e liguri divise in Valle Bormida

Per domenica prossima si preannunciano due manifestazioni a Cengio

CORTEMILIA. In Valle Bormida anche la Festa della donna offre l'opportunità di portare alla ribalta l'annosa vicenda Acna, con piemontesi e liguri fermamente schierate su posizioni contrapposte. Per domenica, infatti, le attiviste del versante piemontese hanno organizzato ■ manifestazione sulla piazza di Cengio nella quale, attraverso un sit-in e la distribuzione di volantini, si chiederà la chiusura dell'Acna, lo smantellamento dell'inceneritore re-sol, ma anche la salvaguardia dei posti di lavoro nella ■.

Per ■ stesso gio■, e praticamente alla stessa ora, un'altra manifestazione è stata organizzata di fronte al municipio ■ Cengio dalle dipendenti dell'Acna, che hanno coinvolto nella loro iniziativa le colleghe degli stabilimenti industriali di centri vicini (Cairo, Carcare, Altare, Ferrania).

Se non ■ ■ divieti da parte della questura di Savona, si potrebbe arrivare a ■ «storico» faccia a faccia tra le opposte fazioni, che pur continuando a dichiararsi entrambe ■isposte al dialogo, ■ sono mai riuscite ad incontrarsi.

«La nostra sarà ■ manifestazione pacifica, attraverso la quale speriamo di poter avviare un dialogo con la popolazione di Cengio. Se fossimo gente violenta avremmo già agito altre volte in modo diverso» osserva Marina Garbarino, redattrice del quindicinale «Valle Bormida Pulita», organo dell'Associazione Rinascita.

Naturalmente le dimostranti piemontesi sperano di poter sfilare liberamente a Cengio, anche in caso di una contromanifestazione ligure. «Fanno bene ad organizzare una manifestazione per l'8 marzo anche a Cengio. Magari così riusciamo ad incontrarci ■ ■ parlare» affermano da parte piemontese, mentre dalla provincia di Savona si afferma: «Non vogliamo lo scontro e siamo disposte al dialogo, ■ ■ capiamo perché in Piemonte, nonostante ci siano oltre quaranta fabbriche ad alto rischio, si debba parlare solo e sempre dell'Acna».

Dalla Liguria arrivano anche accuse di strumentalizzazione a carico delle attiviste piemontesi. Ieri a Cengio sono stati distribuiti volantini nei quali ■ dipendenti Acna definiscono l'iniziativa piemontese ■ tentativo di trasformare la Festa della donna in ■ scontro ideologico e di interessi che nulla hanno a che vedere con ■ questione femminile e ■ senso storico della giornata dell'8 marzo, che da parte piemontese vuol essere strumentalizzata per rivendicare la chiusura dell'Acna».

La situazione è forse più tesa di quanto ■ sembri e ■ questo punto appare sempre più probabile l'ennesimo divieto da parte della questura ■ Savona, che per ora comunque non si è pronunciata.

«Non sappiamo ancora che cosa faremo in caso di divieto. Prenderemo una decisione solo all'ultimo momento» concludo■ le esponenti dell'Associazione Rinascita.

Corrado Olocco

Il corteo di due settimane fa tra Cortemilia e Saliceto aveva visto una forte partecipazione femminile (FOTO REPORTER)

Un'immagine delle contrattazioni alla Borsa del riso vercellese (TELEFOTO)

Vercelli: una lettera aperta a «La Stampa» ha scatenato una lite senza precedenti nelle due associazioni di categoria

Guerra aperta per il riso tra le industrie e i produttori

La Comunità economica europea protegge interessi agricoli degli Stati Uniti?

VERCELLI. Sul riso è scontro aperto tra industriali e produttori. L'Associazione industrie risiere italiane (Airi) accusa Leo Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi, di non aver contribuito - parlando recentemente agli agricoltori del Pavese - «ad attenuare l'antagonismo tra risicoltura ed industria risiera, antagonismo che non deve esistere visto che l'una non può vivere senza l'altra e viceversa». L'accusa è contenuta in una lettera aperta a «La Stampa» a firma del direttore Roberto Carrière, in cui vengono puntualizzati alcuni argomenti d'interesse del mondo del riso.

■' questa una querelle che dura da tempo e che finora era rimasta circoscritta fra le mura ■ consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi, ove siede, come vicepresidente, Elio Scaramuzza, che dell'Airi è presidente.

Si tratta soprattutto di divergenze con Carrà in or■ ■e all'esercizio del diritto ■ ■ratto, l'importo (oggi di 1000 lire il quintale) che gli industriali pagano per ogni quintale di risone lavorato e che serve all'Ente risi per i compiti istituzionali.

Nella ■ lettera aperta, Roberto Carrière fa notare a Carrà come le 16.000 lire il quintale che la Cee assegnerebbe all'industria per coprire i costi di lavorazione del prodotto (la cosiddetta trasformazione da risone a riso) sono in realtà solo sulla carta, visto che il diritto doganale viene spesso eluso. Secondo Carrière il costo di trasformazione si comprime riducendo il margine per l'industria e la competitività del prodotto italiano.

Il direttore dell'Airi non lo dice espressamente, ma c'è una tutt'altro che velata accusa alla Cee di favorire troppo spesso importazioni di riso (e anche di altri cereali) dagli Usa, per non inimicarsi gli Stati Uniti.

Il direttore dell'Airi dà, poi, dei suggerimenti: primo, di esaminare al più presto, in un incontro tra industriali e risicoltori, le iniziative ■ intraprendere per una nuova normativa che disciplini il mercato interno; secondo, di trasformare i risi più ■i in «denominazione ■ specificità» i cui utilizzatori «potrebbero ■ assoggettati al pagamento di royalties (percentuale sugli utili) destinato a mantenere un organismo interprofessionale di ricerca, certificazione di qualità e promozione■.

«Del resto - conclude la lettera ■ a Carrà dell'Airi - un segnale importante, che deve spingere a correre, dovrebbe già averlo ricevuto dall'avvenuta recente abrogazione, dettata da esigenze di armonizzazione comunitaria, dei gruppi superfino, fino, semifino e originario che ■ ogni probabilità non vedremo più sulle confezioni di riso».

La risposta secca, precisa, di Carrà non si è fatta attendere. In primo luogo il presidente dell'Ente nazionale risi si stupisce come Carrière sia ricorso alla lettera aperta «quando esistono sedi istituzionali dove queste problematiche potrebbero essere affrontate e più cor■.

In secondo luogo Carrà respinge l'accusa di antagonismo «in quanto non ■ ragione di esistere».

In merito alle agevolazioni Cee alle importazioni ■ alcuni Paesi, Carrà fa notare che permangono tuttora aiuti in difesa del prodotto nazionale che sono pari a 625 Ecu alla tonnellata, corrispondenti a circa 1 milione e centomila lire. «Pertanto - ■ Carrà - una maggiore penetrazione del prodotto italiano nell'area comunitaria sarebbe pienamente giustificata».

Circa la modifica delle leggi per il mercato interno, Leo Carrà risponde a Carrière di aver già da tempo proposto il problema al ministero dell'Agricoltura «presenti gli industriali».

■ pagamento delle royalties il presidente Carrà esprime perplessità, «tenendo conto che non si riesce ■ a trova■ un accordo ■ quanto spendere per la promozione del prodotto attingendo alle disponibilità ■ bilancio dell'Ente nazionale risi».

E conclude: «Penso che correre dovremo tutti ma ■ per questo dequalificare il prodotto nazionale come qualcuno vorrebbe. Il nostro settore più delle polemiche ■ bisogno di comportamenti coerenti e razionali». Una risposta molto dura. Fra produttori e industriali del riso continua la guerra fredda.

Walter Nasi

La «Festa delle donne» in Piemonte e Valle d'Aosta tra ironia e dibattiti

Strip e convegni per l'8 marzo

A Valenza, Asti, Vercelli, Crescentino e Aosta serate all'insegna degli spogliarelli maschili
«Signora impresa» è il titolo dell'incontro organizzato a Cuneo dal «Consorzio Terziario Donna»

DOMENICA 8 marzo, Festa della donna. In provincia di Alessandria è occasione per una serie di manifestazioni che spaziano dal serio all'effimero. Non mancano le feste in discoteca e nei locali giovani: domani allo Chalet Castello di Tortona con il «Mimosa party», domenica al Notturno Club di Alessandria con un concerto del gruppo emergente della stagione, i Rossovivo, e, sempre domenica, al Mercybocù di Valenza con una puntata del concorso nazionale «Mister Italia», presentato da Emanuel De Robertis. Per l'occasione saranno i maschietti a sfilare in costume da bagno davanti agli occhi critici di una giuria di sole donne.

Sul versante della tradizione domani sera, alle 20, al ristorante «Il Mounfrin» di Cerrina si terrà la cena annuale delle donne. E dopo, via alle danze, ma per sole donne. Le dipendenti dell'Usl di Ovada si troveranno domenica, dalle 22,30, al Proxima Club di Gavi. E infine il Carnevale di Mirabello propone, sempre domenica, anche la partecipazione di un gruppo di amazzoni.

Numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano: s'inizia stasera alle 20,30 al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino dove il borgo Viatosto ha organizzato una cena con serata danzante dedicata alle «Donne del Palio». Al pub Robin Hood, in piazza Astesano, è prevista invece un'esibizione di body building con alcuni culturisti.

Per domani sera al ristorante «Lago di Codana» a Montiglio è prevista una «Cena delle donne». Cotillons, sorprese e giochi animati da Meo Cavallero, con la partecipazione dell'orchestra Vettini. Ad Asti, domani sera alle 21 al teatro Don Bosco (corso Dante [illegible]) spettacolo dedicato alle donne.

E veniamo a Cuneo: domani, nella sala della provincia, alle 17, il Centro italiano femminile inaugura la manifestazione «Solidarietà e democrazia, valore di una presenza femminile» con l'apertura di una mostra mercatino. Domenica, alle 9, dibattito seguito dal pranzo comunitario e Eucarestia alla presenza del vescovo. Ancora a Cuneo, domenica, nel salone del Museo civico, alle ore 15, si terrà il convegno «Signora impresa», organizzato dal Consorzio provinciale Terziario Donna.

A Camo, domenica, «Donneinfesta», organizzata dal circolo Acli. L'incontro, con dibattito, musica e «merenda synoira», s'inizierà alle 16, nella sede dell'associazione. A Bra, il gruppo Amici dell'arte, presenterà domenica, alle 21, all'auditorium Arpino, la «Serata donna», kermesse di teatro, musica e letteratura al femminile.

Quest'anno ai momenti di riflessione sul ruolo della donna nella società, si affiancano kermesse di teatro, musica e letteratura. Immancabile l'«esplosione» di mimose

Cineforum al femminile

«Thelma & Louise» a Novara ma anche concerti e mostre

In provincia di Vercelli le discoteche celebrano domenica la festa della donna presentando con ironia alcuni parties «esclusivi». All'«Estesy» di via Marsala, nel capoluogo, il tema è «Speriamo che sia maschio»: alle 20,30 mimose offerte alle signore, alle 20,45 buffet e alle 23 sfilata di moda maschile e strip. Dopo le 24, e non prima, c'è la possibilità di entrata anche per gli uomini.

Anche al music club «Papeetee» di piazza Garibaldi a Crescentino, ci sarà una notte di «Strip-men», sfilata di moda e magia, mentre al «Rosa Shocking» di Roasio, sulla statale Biella-Gattinara, sempre per domenica sera, è prevista l'esclusione dall'entrata agli uomini, che possono accedere alla sala dopo la mezzanotte. Si prevede, prima di quell'ora un intrigante show con una sfilata maschile riservata, è chiaro, solo alla visione del gentil sesso.

Concerti, cineforum e mostre d'arte sono in programma nel Novarese. Ecco le proposte più interessanti organizzate per l'otto marzo: s'inizia domani dalle 21, a Galliate, nella sala ottocentesca del castello. Sarà di scena la camerata corale «La Grangia». Da domani al 14 marzo, a Domodossola, in una sala in piazza del Mercato espongono le loro opere numerose artiste ossolane. Le tele sono per la maggior parte ispirate ai temi della femminilità. L'inaugurazione è per domani alle 17,30.

A Novara, nel cinema Araldo, in via Maestra 12, si apre martedì il cineforum intitolato «Ciak Donna». In programmazione «Thelma e Louise», poi «La doppia vita di Veronica», il 24 marzo, «La timida» il primo aprile, «Un angelo alla mia tavola» il 14 aprile, «Sorgo rosso» il 28 aprile. Sono previste proiezioni anche per le scuole, nel pomeriggio dalle ore 17. La tessera costa 20 mila lire (10 mila ridotti). Organizza la commissione novarese Pari Opportunità.

Uno sguardo alla Valle d'Aosta. Sono tre gli appuntamenti principali: alla discoteca «Abat-Jour» si anticipa la manifestazione. Questa sera infatti si svolgerà uno spettacolo di nudo maschile riservato alle donne: in pedana lo spogliarellista e fotomodello Emanuele.

Domani sera al Grand Hôtel Billia si terrà la tradizionale «Cerimonia delle candele» della Fidapa (federazione italiana Donne Arti Professioni Affari). In ogni città italiana ed estera si ritroveranno le varie sezioni dell'associazione e a mezzanotte, in contemporanea, verranno accese delle candele, in onore di tutte le donne.

Ad Aosta, invece, domenica sera (ore 21) nel salone dell'hôtel Europe si terrà la presentazione del libro «Vita da donne» di Ida Desandré, organizzata dal circolo Arcidonna. L'attrice Agnese Molinaro leggerà alcuni brani tratti dal libro accompagnata al pianoforte dal maestro Roberto Contardo. All'incontro sarà presente l'autrice.

RASPELLI CONSIGLIA

Zucchine con astice e rombo ai finferli

ARONA (NO)

MI piace troppo il lago Maggiore così vicino a Milano, alla cui periferia io abito; ci si arriva così in fretta con l'autostrada che oltrepassa Sesto Calende, soprattutto oggi che la barriera di Gallarate è stata eliminata.

E quindi, tutti al lago, alla ricerca di qualche posto che, pur se la stagione non è ancora al suo culmine di bel tempo, può riservare piacevoli serate. Già, ma senza lago che lago è? Non ditemi che pecco di fantasia, ma se sulla sponda novarese, a breve distanza da Milano, mi voglio togliere lo sfizio di un locale come si deve, eccomi approdare (io in auto ma voi lo potrete sempre fare anche in barca) a questa annosa Taverna del pittore, punto fermo di alta qualità (e di prezzo di conseguenza) nella ristorazione del Maggiore.

Quest'anno ho messo alla prova, diciamo così, anche la nuova veranda: sì, forse è ancora un poco «fresca», avrà bisogno di un minimo di «vissuto», ma già ora è una bellezza con quella sua vetrata che può salire e scendere, il suo soffitto di legno che ha preso il posto dell'ondolux di una volta, le sue lucine, le finestre che dalla veranda danno sulla bellissima piccola raccolta sala interna, i pochi tavoli eleganti, le tovaglie azzurrine, i fiori, i secchielli a stelo, i grandi vassoi di portata argentati, i segnaposti raffinati di Villeroy & Bosch.

Ma la Taverna del pittore non è soltanto questo, è anche, fuori, lo stupendo panorama su Angera e la sua rocca illuminata e, dentro, il nitore delle toielette che in assoluto sono tra le più belle d'Italia (in cui il tocco geniale di un architetto ha usato la trasparenza del vetro per mettere in risalto il secolare pavimento).

Tutto questo si accompagna ad un servizio professionale, forse un poco austero, ad una cantina ricca, appropriata che è in grado di mettere a disposizione in modo intelligente un ampio assortimento di bottiglie italiane e francesi e, anche, un ricco numero di vini da dessert serviti anche ad un solo calice alla volta.

Il menù della mia profonda gola? Per iniziare la terrina di pesce di lago con una fresca maionese al basilico, la zucchina farcita di astice e rombo, il fegato grasso d'anatra, poi il cannellone di acqua dolce in salsa di gamberi di fiume, la scaloppa di rombo ai finferli, la quaglia disossata al fegato grasso, la bavarese di peschenoci e sorbetto di lamponi in salsa di ribes, scelte che, nel menù della vostra visita, seguiranno, comunque, la stagione presente.

Per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, con una buona bottiglia di vino da dividere in due, prevedete di spendere sulle 100 mila lire a testa.

(Ultima prova: 6-10-1991)

Edoardo Raspelli

TAVERNA DEL PITTORE
Arona (Novara)
Piazza del Popolo 39
Tel. (0322) 24.33.66.
Fax (0322) 48.016.
Chiuso il lunedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 14 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO

ALESSANDRIA

Revival con i Giganti, poi «Ensemble Europeo»

Al Notturno club di Alessandria stasera concerto Anni 60 con «I Giganti». Un imitatore è di scena domenica alla discoteca Before di Novi Ligure: Duilio Martina. Due appuntamenti con la classica, sempre domenica: a Valenza, alle 11,15, al Centro di cultura concerto per violino e violoncello; ad Alessandria, alle 11, al Teatro Comunale c'è l'«Ensemble Europeo Antidogma Musica».

ASTI

Musica classica con il Circolo filarmonico

Si tiene stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica (sassofono e pianoforte) organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Appuntamento con il teatro invece domenica alle 21, al salone del Don Bosco per la serata conclusiva del seminario di recitazione tenuto dall'attore Luigi Cilumbriello.

CUNEO

Atteso recital di Paolo Conte al «Fiamma»

Domenica 8, al teatro Milanollo di Savigliano, alle 21, ultima replica di «Frankie e Johnny al chiaro di luna». Mercoledì 11, concerto di Paolo Conte al teatro Fiamma di Cuneo, alle 21. Al teatro Moretta di Alba, in corso Langhe [illegible], prende il via mercoledì 11, la rassegna del teatro dell'Angolo «Malditeatro sera». Primo spettacolo «Fac-simile» con Massimo Rocchi.

NOVARA

A teatro con «Lampi sul loggione»

E' sul Lago Maggiore che questa settimana si concentrano gli spettacoli principali nel Novarese. Domani sera a Verbania, per la rassegna «Lampi sul loggione», è di scena Stefano Jotti del Teatro delle Briciole di Parma con «Il grande racconto». Sempre a Verbania, c'è grande attesa per Gene Gnocchi: lunedì alle 21, il comico sarà al Teatro Vip con «Black out».

VERCELLI

Dario Fo, ovvero «Johan Padan»

E' per questa sera a Biella lo spettacolo-monologo di Dario Fo intitolato «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» in scena all'Odeon alle 21. Per domani invece, sempre a Biella, alla birreria «Pluto» si esibirà alle 22 David Essig, chitarrista statunitense in un concerto dalle sfumature blues, tendenti al folk e al pop.

AOSTA

Robin Hood rivive con la compagnia di Livio Viano

Da lunedì a sabato (ore 10) nell'auditorium di Pont-Saint-Martin la compagnia Teatro d'Aosta di Livio Viano porterà in scena «Robin Hood». Mercoledì sera, (ore 21), «Chansons plus bifluorées»: saliranno sul palco del teatro Giacosa quattro vocalisti francesi.

A Torino

Milva, e poi tiene banco il teatro

Il cartellone della settimana vede sabato al teatro Colosseo il recital di Milva dedicato alle canzoni fra le due guerre. Per gli amanti dei nuovi suoni da ricordare anche mercoledì al Big Club di corso Brescia il concerto del gruppo francese «Les negresses vertes».

Fitto il cartellone teatrale: questa sera debutta all'Araldo, «Casa Macbeth», un allestimento che il teatro dell'Angolo ha tratto dal dramma scespiriano. Sempre questa sera nella Sala Sotteria di Moncalieri va in scena «Questa Winnie» da «Giorni felici» di Samuel Beckett. Martedì al Carignano approda «Franckie e Johnny al chiaro di luna» di Terrence Mc Nally, con Massimo De Rossi e Carla Romanelli, regia di Raf Vallone. Al Teatro Juvarra si apre il 10 la rassegna «Follia a teatro», propone spettacoli sul tema della malattia mentale.

Due appuntamenti per i fans della danza: oggi e domani al Piccolo Regio Roberto Castello è protagonista nella duplice veste di danzatore in «Enciclopedia» e di coreografo ne «Les Mariés de la Tour Eiffel». Giovedì prossimo al Nuovo, per il «Gesto e l'Anima» c'è invece la compagnia di Roland Petit con «Charlot danse avec nous».

Il festival dell'Operetta in corso al teatro Alfieri propone questa sera un Gran Galà, domani e domenica «La vedova allegra» di Franz Lehar e martedì e mercoledì «La danza delle libellule» di Lehar e Lombardo.

[r. mol.]

Stasera a Cigliano si esibisce una delle più singolari «band» del momento: i «Pitura Freska»

Al «Due» il reggae nato a Marghera

Cantanti e musicisti veneti che usano il dialetto come l'anglo-slang dei giamaicani. Il loro disco «'Na bruta banda» ha venduto settantamila copie in un paio di mesi. I loro testi sbeffeggianti fanno il verso a Jovanotti

I «Pitura Freska» suonano con «Persiana Jones e le Tapparelle maledette»

CIGLIANO. Arrivano stasera alla discoteca «Due» i «Pitura Freska», una delle più prestigiose reggae-band italiane. Usano il dialetto veneto come l'anglo-slang dei giamaicani, suonano con sfumature che ricordano John Holt, Dennis Brown e i raggamuffer dell'ultim'ora, adottando come simbolo il leone di San Marco che strizza l'occhio a quello dell'insegna etiope-rasta, già «logo» di Marley. Intanto hanno spostato in quel di Marghera le atmosfere di Trench-town, area ghetto di Kingston.

Skardy e soci (da dieci anni sulle pedane del Veneto con inizio sempre permeato di suoni dei Caraibi, caos-band già «Skardy e Ciuke» mescolata ai «Puff Bong»), stanno scalando l'hit parade dei 33 giri con «'Na Bruta Banda» di cui sono già stati venduti, in un paio di mesi, settantamila copie. Fenomeno anomalo, che comunque si sta risvegliando in questi tempi, con dialetto-gergale per testi inseriti su musica differente dal folk locale. Così è per i «Pitura», come per gli ormai affermati «Tazenda», i «Sud Sound System» salentini e i torinesi «Mau Mau».

Sono stati sciolti i dubbi della band alla ricerca di una identità, in forse se scegliere l'italiano o l'inglese: tagliata la testa al toro, ecco il dialetto da esportare nel resto d'Italia e chissà?, anche oltre confine.

Dissacranti, provocatori e facili allo sberleffo, i «P.F.» ricuciono nel loro repertorio e nel disco quanto hanno inventato in questi anni. Tra le loro «cose» migliori, sono i riferimenti a Venezia e zone limitrofe. In «Pin Floi» raccontano del leggendario concerto in laguna dei Pink Floyd e di uno stralunato mondo di rockettari, calano la scure delle loro canzoni «Bienal» e «Doc» sui personaggi del cinema, sui critici musicali fino ai politici. In «Marghera» rifiutano le fabbriche, consigliando al loro posto una jungla di granturco e pomodori. Fanno ancora il verso a Jovanotti con una sboccata e ironica cover in «venexian» della sua canzone «La mia moto». Poi c'è la celebrazione di un music bar sempre di Marghera, che si può paragonare ad una «disco-room» giamaicana: è il «Batéo», vanto proprio perché se «Marghera no ga niente, xe un posto da no veder, però ghe xe un "Batéo", meza ora par bever».

Nel repertorio ci sono citazioni prese pari pari dal calypso «Banana boat», e (altra speciale concessione di «musica del mondo»), in «The Boss» un a solo strumentale ispirato fuori dal reggae, a canoni mediorientali. I «Pitura Freska», questa sera, avranno da supporto una band di Rivarolo molto nota nei circuiti underground: «Persiana Jones e le Tapparelle maledette».

Giovanni Barberis

Al «Globo»

Da Casadei a Caputo

BORGOVERCELLI. Spettacolo doppio questa sera al dancing «Globo». Si balla il liscio con Raoul Casadei e, nella seconda sala, concerto di Sergio Caputo.

Per l'orchestra spettacolo di Raoul è l'occasione per presentare le canzoni dell'ultimo ellepì, un disco storico, perché ripropone con arrangiamenti nuovi brani scritti da Secondo Casadei, il capostipite del complesso musicale. Oltre al classico «Romagna mia» sono stati ripresi nel vinile anche i motivi sempreverdi come «Tramonto» e la «Sfida dei clarini», pezzo forte, quest'ultimo, che in ogni serata non manca del repertorio. Nel 33 c'è una mazurka inedita, scoperta per caso tra i manoscritti lasciati da Secondo Casadei.

Esibizione anche del cantautore Sergio Caputo, jazz e swing nel sangue, che propone i brani dei suoi ellepì, da «Un sabato italiano» a «Effetti personali». Caputo aveva presentato al Festival di Sanremo, qualche anno fa, «Il Garibaldi innamorato». [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

Actra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Ore 19,30
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Ore 19,30
Papà ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Vite perdute — di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Ore 19,30
Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Ore 21,10 spett. unico
L'ultima tempesta — di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sua magia una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Lux — Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

Splendor — L. 8000 — Ore 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 803.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film viet. ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film viet. ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 920.027 — Lire 6000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa — Lire 5000/4000 — Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre.

Lux
Proiezioni sospese.

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film viet. ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736
Alle ore 21 Dario Fo presenta **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** dedicato a Cristoforo Colombo

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000 — Or.: 21,30
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 21 — L. 8000/7000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22
Europa — di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Radar — Inf. orari tel. (015) 76.320 757.261. Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.920 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Sottoriva — Lire 6.000 — Orario: 21 spett. unico — 1ª Cinerassegna 1992
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
La rassegna del Belvedere

Al cine-teatro di corso Randaccio riprende questa sera «Belvedere d'essai» con la pellicola «L'ultima tempesta» di Greenaway. I prossimi appuntamenti sono per venerdì 13 con «Adrenaline» di registi vari; venerdì 20 con «Zitti e mosca» di Benvenuti, venerdì 27 «Giorni felici a Clichy» di Chabrol. In aprile si prosegue al 3 con «Lupo solitario» e per il 10, l'11 e il 12 con «Jungle fever» di Spike Lee. Le proiezioni si tengono alle 21,15 il venerdì. Ogni sabato e domenica i film sono riproposti alle 20 e alle 22.

COSSATO
Branco Selvaggio e il nuovo cd

E' per stasera al «Gazebo», il concerto di uno dei più popolari gruppi country rock italiani. E' il Branco Selvaggio, che proporrà nella scaletta del «live», anche le canzoni incise nel compact «Riders of the Univers» che prende il titolo dalla canzone composta dal «pedal-steel-guitar-man», Ricky Mantoan. Tra gli altri brani «It's All Over Now Baby Blue» di Dylan, «Gipsy Rider», «Bukaroo / Nashville West». La band è formata da Boatto, voce e tamburello; Costa, voce e chitarre, Cecconello, voce e basso, e D'Angelo, voce e batteria, guidati da Mantoan.

CRESCENTINO
Continua il carnevale

In maschera per domani sera alla discoteca «Papeete», dove si svolgerà una passerella carnevalesca con premiazione dei migliori costumi. Inizio alle 22.

VERCELLI
Jazz al Sottopasso

Domani sera al «Sottopasso 46» di via Restano, concerto del trio torinese che ha in formazione Corrado Abbate al pianoforte, Raffaele Fontana alla batteria e Claudio Nicola al contrabbasso. Jazz moderno, dalle 21,45.

NOVARA CASALE
Le pellicole di oggi

Tra i film in programma per il weekend nei cinema novaresi c'è «JFK, un caso ancora aperto» all'Araldo. A Casale al cinema Poli è in cartellone «Così fan tutte».

Prosegue la rassegna del Viotti questa sera al Dugentesco

Il piano alla «Primavera»

Fabio Grasso, giovane e già affermato artista vercellese, eseguirà l'Opera 106 di Beethoven e i 12 studi sinfonici di Schumann. Prossimo concerto il 13 marzo

Fabio Grasso

VERCELLI. Continuano gli appuntamenti con il pianoforte alla «Primavera del Viotti». Questa sera, alle ore 21 al salone Dugentesco, ad esibirsi sarà un giovane musicista vercellese, Fabio Grasso. Il pubblico, che lo aveva apprezzato in una serata dedicata a Mozart in occasione del duecentenario della morte del compositore, potrà ascoltarlo in un programma di notevole portata: la prima parte si apre con Beethoven, la «Sonata Op. 106», mentre la seconda è imperniata sui «12 studi sinfonici» di Schumann.

Le tappe artistiche che segnano il percorso degli studi musicali di Grasso sono chiarificatrici di quale sia il suo impegno, nonché le sue doti musicali. Fabio Grasso, classe 1969, ha iniziato a studiare pianoforte al liceo Viotti sotto la guida del maestro Mario Barasolo per diplomarsi con il massimo dei voti e la menzione di merito nel 1986, cioè a soli 17 anni. Da quel momento per lui è iniziata la partecipazione alle rassegne concertistiche e ai concorsi nazionali ed internazionali che spesso lo hanno visto fra i premiati. Gli studi da allora sono continuati fino all'ammissione al corso di perfezionamento della pianista Maria Tipo alla Scuola di Musica di Fiesole. Oggi è allievo del corso superiore di composizione al Conservatorio G. Verdi di Milano e del corso di perfezionamento di composizione del maestro Donatoni all'Accademia Perosi di Biella. Da non mancare anche il prossimo appuntamento con la «Primavera», venerdì 13, quando si esibirà il trio violoncello solo, violoncello e clavicembalo composto dal vercellese Oreste De Tommaso, Rosella Pisana e Miranda Aureli.

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30, or. serale 20,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Abbronzatissimi** Or. 20,40, 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Ombre e nebbia** 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Delicatessen**. Or.: 16,45, 18,40, 20,35, 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16, sera 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams** Or.: 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or.: 16,05, 18,20, 20,30, 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante**. Or.: 20,15, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. D. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. Ap. 20. Or.: 20,10, 22,30
FIAMMA v. Trecate 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Malo Grosso**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia**. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un medico un uomo**. Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15, 18,20, 21,40
SELENE c. Belgio 53. **Riff Raff - Meglio perderli che trovarli**. Or.: 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto**
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino**. Or.: 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita spett. di balletti al Piccolo Regio di questa sera e domani (ore 21) Balletto solisti Roberto Castello, Compagnia di balletto del Teatro Regio. Bigl. un'ora prima al Piccolo.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Enciclopedia e Les Mariés de la Tour Eiffel. Comp. R. Castello - solisti del T. Regio, posto num. L. 15.000 ing. 10.000. Bigl. ore 13-18,30. T. 8815.241/242. Inf. 8815.380/209
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: **Le interviste impossibili**. Regia G. Cortesia. Inf. tel. 248.2978
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45. F. ... N. Hanon, C. Cine in **Gran Galà**. Domani e domenica **La vedova allegra** Abb. a 3 spett. Bigl. 9/13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro de Gli Incamminati presenta F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, regia M. Sciaccaluga. Stag. Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (un. spet. sei) Inf. 557.6248/544.562. Repl. fino al ...
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata prev. spett. di Meo **Cenzani fra le due guerre** dal 7/3 ore 21. Prev. cassa T. ore 10-13/15-19. T. 6698.034/6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta **Con le penne d'oro** di I. Sirova, regia N. ... Bigl. feriali 9-13/15-22, festivi 15-22 (ultimi 3 giorni)

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'uomo venuto per uccidere**
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una tranquilla coppia di killer**
22,45 **Ping pong l'Italia vola**
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
21,30 **L'isola dei gabbiani**
22 — **Videonotizie**
24 — **Airline**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Zanna bianca alla riscossa**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **La spietata colt del gringo**, film

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TTG Special**
20,30 **Un uomo tranquillo**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Musica & musica**
22 — **Spettacolando**
22,15 **Speciali**
22,35 **Tg sera**
22,50 **La palmita**
23,30 **Ramsks**
0,15 **Textvision**

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
18,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Cieli puliti**, film
0,30 **Ascensore per il patibolo**, film

Telebiella
18 — **Maria**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Per la libertà, per il Vangelo»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «La famiglia come soggetto sociale»**
22,30 **Pietre vive: «Speciale quaresima di fraternità 1992»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie Locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp monitor**, varietà
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Cerco il mio amore**, film

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Sol de batey**
21 — **Io l'amore**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rokford**, telefilm
20,40 **Body business, stregata dal potere**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo la sosta del torneo i vercellesi si preparano alla gara con i novaresi

La Pro2 riparte da Bellinzago

L'allenatore Paolo Tonelli: «L'interruzione è stata salutare e ci ha consentito di ricaricarci sotto il profilo psicologico». Incerta la presenza di Burgato. Giovannico escluso per un mese dalla rosa

VERCELLI. Il lungo sprint verso la C2 è partito con il Corsico a lanciare la volata: a tallonare i granata capolista Seregno, Abbiategrasso e la Pro di Tonelli che, come ogni velocista che si rispetti, sta aspettando il momento giusto per uscire allo scoperto e piazzare il rush vincente.

La sosta del torneo non ha portato grosse novità nel clan vercellese: un recupero certo, quello di Alloni e un altro incerto, quello di Burgato che, in questi giorni, ha svolto allenamenti differenziati. Sottolinea l'addetto stampa dei bianchi Enzo Torti: «E' ancora difficile poter ipotizzare l'impiego del regista a Bellinzago; per ora le possibilità sono scarse, anche se soltanto domenica si prenderà una decisione definitiva».

E' probabile, tuttavia, che Tonelli non intenda rinunciare troppo facilmente al «cervello» della squadra e porti l'ex bianconero almeno in panchina. «Sicuramente sarà un incontro da interpretare in maniera differente rispetto alle ultime gare - spiega il tecnico vercellese -; il Bellinzago è una formazione che occupa una posizione di classifica relativamente tranquilla e, dunque, dovrebbe affrontare l'incontro a viso aperto, senza alzare barricate modulo tattico che, le formazioni in lotta per evitare la relegazione, fanno regolarmente».

Mister Tonelli è fiducioso

Contro un avversario deciso a giocarsi l'incontro senz'alcun timore, la Pro2 dovrebbe ritrovare quel gioco spumeggiante e brioso, qualità che avevano connotato le prime esibizioni.

Conferma Tonelli: «Annullare parzialmente lo svantaggio è costato parecchie energie psicologiche; per questo abbiamo approfittato della pausa per ricaricarci mentalmente. Credo la squadra sia in grado di lottare con le prime sino al termine della stagione anche se, inevitabilmente, sull'esito finale potranno pesare altri fattori come infortuni, squalifiche o giornate storte». Ormai il torneo sta entrando nella sua fase decisiva ed anche un eventuale mezzo passo falso, recuperabile ad inizio campionato, potrebbe avere in questo momento ripercussioni letali.

Intanto non fa più parte della «rosa» Giovannico. Lo stopper dei bianchi è stato momentaneamente mandato in Puglia per curarsi dal virus intestinale che lo aveva bloccato in passato. Pare sia stato lo stesso giocatore a chiedere alla società di tornare per qualche tempo a casa per ristabilirsi in modo ottimale. Visti i tempi di recupero piuttosto lunghi, i dirigenti su consiglio dei sanitari hanno accordato all'ex cuneese un mese di riposo.

Alla ripresa del torneo la squadra si presenterà in campo con una novità: dal match col Bellinzago, i bianchi giocheranno con il marchio «Vogliazzi» stampigliato sulle magliette. L'accordo tra l'azienda gastronomica di Caresanablot e la società è stato ufficializzato ieri pomeriggio.

Piermario Ferraro

I vercellesi Bollini e Alloni stanno attraversando un buon momento di forma

I RIVALI DEI BIANCHI

Tigrotti mirano al pari per centrare la salvezza

BELLINZAGO

«Un pari con la Pro? Lo firmerei al volo. Purtroppo, però, il pronostico ci è contrario e dovremo sudare le sette proverbiali camicie per portare a casa un risultato positivo». Beppe Ticozzelli, l'allenatore del Bellinzago, è nel contempo timoroso e fiducioso per la gara che domenica opporrà i suoi «tigrotti» ai bianchi di Paolo Tonelli.

Timoroso perché sa che i gialloblù non si troveranno di fronte l'incerta squadra dell'andata ma un undici determinato e galvanizzato dai risultati ottenuti nelle ultime 5 partite, quelle della nuova gestione, ma pure fiducioso visto che la barca gialloblù in questo torneo non solo ha «tenuto» ma si è portata in acque tranquille e lontana dalla tempesta del fondo classifica.

«In graduatoria contiamo su 25 punti, ma la salvezza non è ancora raggiunta - aggiunge Beppe Ticozzelli -. Quest'anno visto il ridimensionamento degli obiettivi della società abbiamo adottato la politica dei piccoli passi che fino ad ora ha dato ottimi frutti. Dobbiamo continuare su questa strada».

Come per la Pro anche per il Bellinzago l'interruzione è giunta propizia in quanto la squadra novarese stava attraversando una fase d'appannamento. «Nelle ultime tre partite abbiamo raccolto un solo punto - sottolinea ancora l'allenatore dei tigrotti -. Questo era dipeso anche dalle molte assenze per infortunio. Per il match di domenica dovrei riuscire a ricostituire l'organico anche se solo in mattinata deciderò la formazione».

Di certo non ci saranno lo stopper Bellio che deve scontare un turno di squalifica e il terzino di fascia Zaro al quale proprio alla vigilia del confronto d'andata venne riscontrato un problema cardiaco. Da qui la decisione del giocatore di sospendere l'attività. Inoltre sono incerte le presenze degli infortunati Bottoni, Quaranta e Vanoli.

«I primi due dovrebbero farcela - sostiene l'allenatore gialloblù -. Ieri abbiamo sostenuto un'amichevole con la Solbiatese e il test è stato positivo. Per il terzino deciderò, invece, dopo il provino di domenica mattina».

Quindi, considerato che il ruolo di Bellio verrà ricoperto da Frattini, in campo dovrebbe schierarsi la seguente formazione: Pozzati tra i pali; Conforto libero, Paganini e Frattini i marcatori, Turconi laterale di destra, Cuscunà, Quaranta e Ciccio a centrocampo, Conte punta centrale. Rimane l'interrogativo del terzino di fascia e della seconda punta. Se Vanoli ce la farà Bottoni indosserà la maglia numero undici; in caso contrario sempre Bottoni verrà retrocesso sull'out sinistro con l'inserimento in avanti di Riva.

Roberto Eynard

HOCKEY

Il campionato dell'Amatori è giunto alla svolta decisiva

La stagione in due partite

I gialloverdi domani sera in trasferta sull'infuocata pista di Breganze. Poi, la prossima settimana ospiteranno il Salerno nella gara che vale il secondo posto

Il gialloverde Santangelo in azione

VERCELLI. L'Amatori ha la possibilità di portarsi al secondo posto solitario della classifica, poiché l'Hockey Salerno, l'altra formazione che divide con i gialloverdi questa prestigiosa posizione, ha, domani sera, lo scontro diretto con la capolista Lodi.

Ma anche il compito della formazione di Severgnini è di quelli difficili. A parte lo scontro diretto con il Salerno in programma la prossima settimana, domani sera i gialloverdi giocheranno a Breganze contro un avversario che occupa il quinto posto in graduatoria con 31 punti e con non poche speranze di avanzare ulteriormente, considerato che il Novara, quarto in classifica, è in calo.

All'andata i gialloverdi vinsero per 6-4 e l'incontro fu interessante sia dal punto di vista agonistico sia da quello tecnico. Da allora, le due avversarie che erano appaiate in classifica, hanno preso strade diverse; mentre il Breganze ha incontrato parecchie difficoltà, l'Amatori ha recuperato posizioni su posizioni, sino ad insediarsi al secondo posto della graduatoria.

Nell'ultimo turno il Breganze è stato sconfitto per 4-0 dal Lodi, un risultato prevedibile, considerata la forza dei lombardi. Contro l'Amatori, però, i veneti, nel tentativo di riprendere quota, si batteranno con decisione, per cui la compagine bicciolana, per vincere, dovrà disputare un match ad alto livello. Commenta Severgnini: «I vicentini, a questo punto, reciteranno il ruolo di "arbitri" della situazione e, a quanto pare, sono intenzionati a svolgere questo compito nel migliore dei modi».

Nel frattempo la situazione finanziaria della società gialloverde desta ulteriori preoccupazioni. Spiega l'assessore allo Sport Giovanni Amerio: «Oggi, nella consueta riunione la giunta municipale, sollecitata anche da una lettera del club gialloverde, si interesserà della questione. Non so cosa potremo fare, ma certo dobbiamo almeno parlarne». [f. l.]

PALLAVOLO FEMMINILE

Con la Sanmartinese

Libertas cerca l'aggancio al giro-primato

VERCELLI. La Libertas di mister Caccianotti cerca un ultimo, disperato rientro nella zona play out affrontando, domani pomeriggio alla «Mazzini» la Sanmartinese. Le bianc oblù, dopo la doppia sconfitta con Arona e Omegna sono scivolate al quarto posto.

«Solo con un successo potremo sperare ancora d'entrare nella poule per la C2 - spiega il tecnico delle vercellesi -. Negli ultimi due incontri, pur giocando alla pari con le avversarie, siamo mancate nei momenti chiave e questo ha compromesso una stagione iniziata sotto i migliori auspici. Con la Sanmartinese, dunque, non abbiamo altra scelta: magari al tie break ma dobbiamo vincere».

Impegno delicato anche per la Serravallese. Le giallorosse valsesiane, seconde in classifica, saranno di scena ad Arona sul parquet della capolista Astra. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

La Camp in trasferta

Fari puntati sul derby Uclit-San Biagio

BIELLA. Il derbissimo tra Uclit e San Biagio, la trasferta a Torino della «Camp» caratterizzeranno il sabato sera cestistico. Fari puntati sulla «Rivetti», dove andrà in scena l'atteso derby laniero. Per i due quintetti, la cui graduatoria difficilmente subirà radicali mutamenti, l'obiettivo è quello di una vittoria capace di salvare, soprattutto nel clan gialloverde, una stagione non certo prodiga di soddisfazioni.

La Campidonico di Giardi scenderà nella tana del Cus Torino con l'obiettivo di cogliere il terzo successo consecutivo. Commenta il presidente Sergio Barbero: «Dopo esserci riposizionati una situazione di tranquillo centro classifica, abbiamo la possibilità di giocare con maggior tranquillità e dimostrare che le critiche piovute ultimamente sulla squadra non corrispondevano molto alla realtà». [p. m. f.]

PALLAMANO

Domenica il match

Csen ospita il Casale capolista

VERCELLI. Lo Csen Effegieffe è al momento decisivo. Domenica, alle 11, alla palestra del Sacro Cuore arriva il Casale. E' la grande sfida tanto attesa, gli ospiti sono al comando della classifica e i vercellesi, se vogliono sperare di ritornare nel giro promozione, debbono vincere. Avranno poi a disposizione, la domenica successiva, il recupero con il Carignano per cui a quel punto il campionato sarebbe ancora tutto da giocare. E' chiaro però che se vinceranno gli alessandrini, come è accaduto nell'andata, per la formazione guidata da Varalda non ci sarà più nulla da fare.

Le possibilità per lo Csen di superare finalmente i primi della classe ci sono tutte. I vercellesi infatti nell'ultimo anno sono maturati come squadra, ottenendo vittorie importanti che li hanno portati al ruolo di seconda forza del torneo di serie D. [f. l.]